LA STAMPA

ANNO 127. N. 46 • MARTEDI' 16 FEBBRAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121.

Super-tasse e tagli alle spese

Clinton, è l'ora della stangata

RICETTA AD ALTO RISCHIO

NEW YORK

BILL Clinton sta preparando psicologicamente l'America ad una grande svolta di politica economica dopo dodici anni di dominio conservatore. Il discorso televisivo di ieri sera (il primo della sua presidenza) apre un'offensiva di divulgazione volta a far accettare agli americani un programma che include molti più sacrifici e disagi di quanti ne facesse prevedere la sua campagna elettorale.

Per il neo-presidente, questa è una partita decisiva. Egli è stato eletto perché l'economia andava male. Aveva fatto molte promesse, alcune delle quali non può mantenere. Sa bene che solo ora, nella primissima fase del suo mandato - quando la sua immagine è ancora fresca, quando la sua popolarità è ancora ampia, quando la sua influenza sul Congresso è ancora intatta - può correggere la rotta e somministrare al Paese una ricetta più realistica di quella che aveva predicato, e dunque più dolorosa.

Anche Reagan nel 1980 aveva cominciato così, con un fulmineo attacco sul terreno economico. Ma in una direzione del tutto opposta. La logica dei provvedimenti reaganiani (sgravi fiscali per i benestanti, compressione della spesa sociale per i poveri) si fondava sull'assunto che un'iniezione di ricchezza a coloro che erano già ricchi avrebbe portato ad un'impennata della domanda globale. In altri termini, il rilancio della prosperità passava attraverso un aumento delle diseguaglianze sociali.

Benché parzialmente rinnegata ed annacquata, questa filosofia ha comunque ispirato i tre mandati presidenziali repubblicani. Ora sappiamo che ha prodotto più danni che benefici. Il reddito medio degli americani è rimasto stagnante, mentre è aumentato il deficit federale - che oggi si aggi-

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

WASHINGTON. Va in onda la stangata. In un collegamento televisivo dall'Ufficio ovale della Casa Bianca, il presidente Clinton ha illustrato ieri il «doloroso» piano per risanare l'economia degli Stati Uniti.

Un discorso condotto su linee generali: ma i dettagli della manovra, sebbene non ufficiali, sono già noti. Ci sono 31 miliardi di dollari per aiutare le aziende, ma l'elenco dei prelievi fiscali è ben più ampio. Prevede ad esempio l'imposta sull'energia e l'aumento della quota delle pensioni soggetta a tassazione. Ancora: aumento dell'aliquota fiscale per i redditi superiori ai 200 mila dollari, riduzione delle spese militari, tagli (100 mila posti) degli impiegati nell'amministrazione pubblica.

Lo slogan del Presidente è: «Tutti devono pagare». Ma i sacrifici colpiscono in ampia misura, oltre ai ricchissimi, anche la classe media, proprio quella che Clinton aveva promesso di non tartassare durante la campagna elettorale.

Silvano Costanzo
e Franco Pantarelli A PAGINA 7

Gardini rischia l'avviso di garanzia. Carte rubate al ministero

Enimont, esplode lo scandalo

Conti psi, Di Donna sotto torchio

ROMA. Esplode lo scandalo Enimont. Se il giudice Ettore Torri, procuratore aggiunto che sta indagando sulla maxi-vendita della chimica nazionale dalla Montedison all'Eni, deciderà di chiedere una perizia sul reale valore delle azioni Enimont, partiranno presto gli avvisi di garanzia all'indirizzo di Raul Gardini e dell'intera giunta dell'Eni. Il giudice non ha margini di discrezionalità. Una perizia del genere rende necessari gli avvisi di garanzia.

L'inchiesta procede su un doppio fronte. Sono sotto torchio due alti dirigenti delle Partecipazioni statali che hanno subito perquisizioni domiciliari e sono stati raggiunti da avvisi di garanzia. Il reato è grave, per un funzionario pubblico: violazione di custodia delle pubbliche cose. Il giudice sospetta che abbiano fatto sparire importanti fascicoli. Alcuni documenti sono stati ritrovati a casa loro; altri sono introvabili.

A Milano, intanto, è stato messo per parecchie ore sotto torchio dai giudici Leonardo Di Donna, già vicepresidente Eni.

SERVIZI ALLE PAGINE 3-4-5

QUANTO COSTA TANGENTOPOLI

Ai politici 10 mila miliardi

Nel 1992 si possono valutare in 5-6 mila miliardi le tangenti sulla spesa pubblica e in 10 mila miliardi l'insieme delle risorse finanziarie affluite in forma tangentizia alla classe politica. Nella foto Di Pietro.

Mario Deaglio A PAG. 5

Torino, assessore in manette

Il socialista Maccari dalla Regione pilotava i mega-appalti sanitari

TORINO. Dc e psi si erano accordati per spartirsi gli appalti nella sanità: è l'ipotesi su cui stanno lavorando i magistrati torinesi che ieri hanno disposto l'arresto dell'assessore regionale alla Sanità, il socialista Eugenio Maccari. L'accusa è di corruzione: avrebbe pilotato l'appalto da 235 miliardi per la costruzione del nuovo ospedale di Asti. L'arresto di Maccari segue di due giorni quello di Ezio Astore, vicepresidente dc della Provincia, e di Aldo Genta, ex collaboratore del sottosegretario al Bilancio Vito Bonsignore, accusati di concussione per aver preteso una tangente di un miliardo e mezzo dalla impresa vincitrice della gara.

SERVIZIO IN CRONACA

Eugenio Maccari

LA STORIA

L'ebreo che salva i palestinesi

GERUSALEMME

COM'E' fatto un santo? E' alto, massiccio e lento. Gli hanno ucciso il figlio e lui dedica la vita al riscatto dei suoi virtuali assassini e delle loro famiglie. Si muove su una macchina scassata nel teatro tragico del Medio Oriente fra il Moshav Ben Ami (una specie di kibbutz semiprivatizzato nel Nord d'Israele) e Yenin, un paese sgarrupato e insanguinato dei territori occupati nella zona di Shomron, ovvero la Samaria. Il suo nome è Benny Gefen, figlio in tutto della storia profetica e pionieristica del suo popolo.

L'ultima delle sue molte imprese: ha salvato dal carcere Lamiah Yaber, un palestinese di 26 anni accusato di aver pugnalato a morte uno di quei poveri disgraziati che, una volta tacciati di collaborazionismo, hanno la sorte segnata dai loro simili. L'ha salvato compiendo il suo lavoro di osservatore ai processi dei tribunali militari nei territori occupati.

«Yaber era paralizzato a una mano e una gamba. La prima volta che l'ho visto in tribunale il suo aspetto era penoso. Lamentava di aver subito violenze dai soldati, ma io questo non ho potuto verificarlo. Però ho avuto l'immediata consapevolezza che se fosse rimasto in carcere, la sua vita sarebbe finita, la sua paralisi destinata a estendersi. Ho trovato un avvocato israeliano che mi ha aiutato a tirarlo fuori, dato che le prove a suo carico sono del tutto incerte. La garanzia da pagare era di cinquemila shekel (sono circa due milioni e mezzo di lire, n.d.r.). Certo, gliel i ho dati io. Certo, me li renderà. Viene a tutte le sessioni del processo con regolarità, è puntuale a farsi trovare alle verifiche di polizia. Certi dottori hanno trovato che la paralisi ha motivi fondamentalmente nervosi, e quindi la si potrà combattere. Un medico di Nazareth lo segue con regolarità. Sono sicuro che quest'uomo non tirerà mai più un sasso contro di noi, che i suoi amici hanno smesso di odiare gli israeliani con la stessa perfetta convinzione di prima. Oggi certamente ci vedono con occhi più umani. Eppoi, per noi questa è l'unica via di salvezza. Siamo quattro milioni di ebrei fra centinaia di milioni di musulmani. E siamo sempre più stanchi, perché anche se facciamo i duri, non siamo fatti che di carne e ossa, e dal '48 troppe sono state le guerre, troppi sono stati i ragazzi uccisi».

Benny Gefen ha 66 anni e gliene daresti 55, grazie anche a un paio d'occhi fosforescenti, che la famiglia russo-polacca emigrata negli Anni Dieci gli ha regalato; e grazie al suo golfino da ragazzo fatto a mano, e ristretto a furia di lavaggi. Nei territori occupati corre questa voce: «Primo viene Allah, poi Mohammed e terzo viene Benny», che si aggira tutto il giorno in mezzo a grappoli di familiari palestinesi piangenti, furiosi, e anche pericolosi. «Le telefonate di minaccia sono molte, da parte di estremisti sia arabi sia ebrei. Anche venire qui da solo ogni giorno, tornando a sera, non è certo la cosa più semplice. Le pietre le tirano anche a me. Ma ci sono solo io che vengo a trovare questi esseri umani».

Il figlio di Benny si chiamava Eliav, era nato nel 1955, il secondo di tre. Nel 1975 a notte

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Introvabili in alcune Regioni, ancora file. Il Tar blocca le norme sul pronto intervento

E' caos nella sanità per i bollini

Da oggi chi non li ha ritirati deve pagare il ticket

ROMA. E' scaduto ieri il termine per il ritiro dei bollini che consentono ai pensionati con un reddito annuo inferiore ai 16 milioni lordi l'esenzione dal ticket sanitario. In molte Usl è scoppiato il caos, e parecchi aventi diritto sono rimasti esclusi per la carenza di tagliandi, stampati in numero insufficiente. Soprattutto nel Centro-Sud, gli uffici sono stati assediati da centinaia di assistiti «esenti» che non sono riusciti ad ottenere il tesserino e che adesso saranno costretti a pagare il ticket di tasca propria. Ma non è finita: le Usl si preparano a un nuovo assalto, quello dei cittadini che dovranno autocertificare il loro reddito.

Intanto il Tar del Lazio ha abrogato il decreto sull'emergenza sanitaria, e sono stati depositati in Cassazione due referendum per l'abrogazione della riforma sanitaria predisposte dal ministro Francesco De Lorenzo.

Gian Carlo Fossi A PAGINA 2

IN REGALO CON LA STAMPA

Sanità, il modulo per non pagare

Con *La Stampa* di oggi i lettori ricevono in omaggio il modulo per ottenere l'esenzione del pagamento di medico e medicine. Da giovedì, un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità sarà al nostro giornale per rispondere alle domande dei cittadini.

De Mita: non c'è maggioranza

Romiti: legge elettorale subito oppure votiamo con quella attuale

di **Alberto Rapisarda** A PAGINA 2

La Fiat rianima la Borsa

Voci di accordi internazionali
Il titolo guadagna il 9,4 per cento

di **Armando Zeni** A PAGINA 21

Agente ucciso dai carabinieri

L'incidente in una sparatoria dopo allarme-rapina in Sicilia

di **Fabio Albanese** A PAGINA 11

REPORTAGE DALL'ARMENIA

Nel Medioevo di Erevan

EREVAN. Un etto di pane a testa per sfamarsi, la legna degli alberi dei viali e dei parchi come combustibile: ad Erevan, sconvolta dalla guerra civile, ogni giorno si consuma la tragedia di una popolazione ridotta agli orrori di un sanguinario Medioevo.

Chiesa A PAGINA 8

Il sottosegretario Fabbri (psi): italiani, fate vacanze austere

Ai Caraibi solo i latitanti

FACCIAMO un gioco, tanto la situazione è allegra e lo consente. Se qualcuno vi dicesse che un socialista sta per emettere una dichiarazione in cui si coniugano la parola «etica», a che cosa pensereste?

Sbagliato, Larini non c'entra. C'entra allora Manzi? Acqua, acqua. Qualche altro latitante? Macché, siete in alto mare. Vi do un aiuto: aggiungo la parola «austerità». Forse vi viene in mente una predica morale a qualche dittatorello latino-americano, ma siete ancora lontani dalla soluzione.

E' inutile che vi sforziate, tanto la pensata del diabolico socialista è troppo sottile. Sentite un po' questa: «L'austerità che c'impone l'attuale situazione deve tradursi in comportamenti adeguati anche sul piano etico. C'è chi va in vacanza ai Caraibi e poi si lamenta per la stangata fiscale».

Così parla nientemeno che il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, senatore Fabbri, in un'intervista rilasciata ieri. Mi direte che il vizio di Amato vi ha reso la soluzione dell'indovinello. E' vero, infatti, è davvero impossibile che chi va in vacanza ai Caraibi si lamenti della stangata fiscale. Di solito ci va per evasione (in entrambi i sensi) e non ha voglia di impicciarsi di quello che accade in patria, fossero pure le stangate che il governo Amato-Fabbri è costretto a comminare agli italiani a causa dei furti, malversazioni, rapine, che l'evasore (sempre in entrambi i sensi) ha commesso in patria.

Ora che avete perso non venite a dirmi che il gioco non vi è piaciuto. Siete ingiusti. Il gioco è una cosa seria e si sa che si possono dire le verità più amare anche con una barzelletta. Del resto, lo stesso Amato, con fine cinico umorismo, aveva già dichiarato che «gli italiani non mangiano le riforme istituzionali». E' una consolazione vedere che il suo governo, oltre che di ministri inquisiti, è composto anche da persone altrettanto spiritose.

Marcello Pera

OGGI

di Guido Ceronetti

Una volta lo spirito del Baalshem era così abbattuto che gli sembrava di non aver parte nel mondo futuro. Allora disse a se stesso: «Se amo Dio che bisogno ho di un mondo futuro?».

Martin Buber
I racconti dei Hassidim, 1949

L'attaccante olandese e il compagno Jonk ai nerazzurri per 35 miliardi

Bergkamp all'Inter, Juve beffata

Boniperti: Ajax troppo scorretto, abbiamo detto no

TORINO. Colpo di scena nel calciomercato. L'asso olandese Dennis Bergkamp la prossima stagione non giocherà nella Juventus, che sembrava vicinissima a concludere l'affare, ma nell'Inter. L'annuncio è stato fatto contemporaneamente a Milano dal presidente nerazzurro Pellegrini e ad Amsterdam dall'Ajax che cederà all'Inter anche un altro giocatore, il centrocampista Jonk. Il costo dell'operazione dovrebbe aggirarsi sui 35-40 miliardi compresi gli ingaggi per due anni.

La Juventus, dal canto suo, ha spiegato la rinuncia all'olandese con una dichiarazione di Boniperti: «Sapevamo di contatti di altri club italiani con l'Ajax. La Juventus ha interrotto la trattativa perché a certe condizioni Bergkamp non ci interessava più». La Juve è ora interessata all'under 21 del Genoa Christian Panucci.

I SERVIZI A PAGINA 25

DALLA PRIMA PAGINA

L'EBREO CHE SALVA I PALESTINESI

fonda, Eliav faceva la guardia al kibbutz Hanita, dove i terroristi avevano già cercato di penetrare per portare un attentato alla casa dei bambini. Si nascosero nei cespugli. Erano tre ragazzi di 18 anni: «Non so se li abbia mandati Arafat o Jibril. Chiunque sia stato è colpevole sia della morte di mio figlio sia di quella dei tre ragazzini. Essi infatti furono uccisi nello scontro a fuoco che seguì l'attentato. E anche i nostri governanti e generali, io li ritengo responsabili almeno in parte delle morti di troppi nostri ragazzi. Con quali responsabilità li condanniamo al pericolo e alla guerra continua? Qualunque situazione, qualsiasi tipo di pace otterremo, sarà meglio di questa agonia di guerra».

Benny Gefen è un kibbutzik pacifista e un figlio dell'Israele primigenia, socialista (ma non comunista, come ama sottolineare) e guerriera alla maniera del palmach, la prima formazione militare di difesa ebraica nell'insediamento dell'allora Protettorato Britannico. «I miei genitori bonificarono le paludi vicino a Hedera con le loro mani, e ne fecero un paradiso. Ma molti fra i loro compagni morirono di malaria e per gli attacchi degli arabi».

Negli anni immediatamente prima della fondazione dello Stato ebraico Benny viene in Italia con il palmach ad accogliere gli scampati dai campi di sterminio e ad avviarli sulle navi-carretta che partivano dai pressi di Genova verso il nuovo focolare ebraico. «Più di tutto dell'Italia mi stupiva e mi riempiva di domande la copresenza di un passato fascista, bellicoso insieme alla beltà del paesaggio e alla grazia di un popolo così pacifico, accomodante e gentile». Quando i reduci dai campi di concentramento raccontavano l'orrore patito Benny Gefen, come gli altri militari, faceva la faccia dura del pioniere soldato: «Ma più tardi da solo piangevo come un bambino, e cominciavo a capire che nessun uomo ha diritto di portare violenza a un altro essere umano. La fine di mio figlio è stata un tragico completamento dell'esperienza iniziata in Italia e poi proseguita quando con la guerra del '48 abbiamo rischiato di essere tutti quanti spazzati via. Il mio kibbutz sul Mar Morto, Beit Aravà, si trovava in un'area conquistata dai giordani, e io migrai nel kibbutz Kabri, nella Galilea Occidentale. Nel '55 sono entrato nei paracadutisti e per tutti gli anni a venire ho seguitato a vedere sangue e ancora sangue. La mia vita è stata una finestra affacciata su troppe guerre. Ho visto la sofferenza dei nostri e tuttavia ho visto con gli stessi occhi anche la sofferenza dei nostri nemici. Ricordo che una volta nel '67 su uno dei ponti che ci collegano alla Giordania vidi una vecchia coppia di palestinesi che trascinava i propri pesanti bagagli, due vecchi in fuga. Chiamai allora un ragazzo arabo (io così com'ero in divisa non potevo certo passare il confine) e lo pregai di portare per me il loro peso. Un'altra volta su un aereo trasportavamo dei soldati egiziani feriti: sotto gli occhi critici e stupiti dei miei compagni soldati durante tutto il viaggio ho cercato come ho potuto di alleviare le loro sofferenze, con le parole, con un po' acqua... Erano sofferenze identiche alle nostre. Nessuno capisce una verità palese: siamo tutti uguali. Sono le religioni monoteistiche che, ferocemente, ci hanno messo gli uni contro gli altri alla ricerca di una ragione assoluta».

Benny Gefen si guadagna da vivere coltivando avocado e frutta tropicale. E' un esperto di irrigazione e di macchine agricole ed è stato in questo campo anche un consulente governativo. Il kibbutz l'ha lasciato dopo un matrimonio sfortunato.

Oggi vive bene nel suo Moshav, ma ha una passione che talvolta lo porta a star lontano sia da Ben Ami sia da Yenin: parte con lo zaino in spalla e va nei Paesi poveri, in Cina, in Africa: «So il cinese abbastanza bene. Non guardo i monumenti, guardo soltanto la gente. Giro e giro a piedi, parlo con tutti e trovo sempre che tutti siamo la stessa cosa, tutti eguali sotto il sole».

Gefen è grato alle autorità del suo Paese perché gli lasciano fare il suo lavoro di osservatore con molto rispetto: «So bene che in nessun Paese arabo questo è possibile. Tuttavia questo non mi esime da un'opposizione anche dura. La nostra più grande ricchezza, la democrazia, l'umanità, la rischiamo ogni giorno mettendo a rischio la nostra stessa esistenza. La pace è un bene urgente: il tempo, mi dispiace dirlo, non gioca a nostro favore».

Fiamma Nirenstein

Scaduti i termini, chi è rimasto senza tessera pagherà i ticket sulle medicine

Mancano i bollini, Usl assediate

Presentati in Cassazione due referendum contro la riforma
Il Tar del Lazio annulla il decreto sull'emergenza sanitaria

TESSERA **PER 16 RICETTE**

ROMA. Da oggi l'assistito «esente», che non sia riuscito a ritirare i suoi 16 bollini, sarà costretto a pagare il ticket sui farmaci. Infatti, dopo due proroghe, entra in vigore la nuova disciplina per l'esenzione dai ticket, anche se non tutte le Usl sono state in grado di assolvere al loro compito tempestivamente ed in modo completo. Il tetto dei 16 bollini, corrispondenti ad altrettante ricette, è stato introdotto con il «decretone fiscale» approvato nello scorso novembre. Una volta esaurita la scorta, o si pagano i ticket, oppure - se insorgono malattie che richiedano nuove cure e altre prescrizioni - si può richiedere alla Usl l'assegnazione di altri bollini. Il tesserino spetta ai cittadini titolari di pensione sociale e di pensione di vecchiaia con reddito imponibile fino a 16 milioni lordi (22 milioni con il coniuge a carico, più 1 milione per ogni figlio a carico). Il caos si ripeterà con la presentazione del modulo di autocertificazione del livello di reddito. [g. c. f.]

Il ministro della Sanità il liberale Francesco De Lorenzo

ROMA. Caos nelle Usl per il ritardo nella consegna dei «bollini» di esenzione dai ticket sui farmaci. Ma anche grande tensione per una sentenza del Tribunale amministrativo del Lazio che ieri ha annullato il decreto sull'emergenza sanitaria e per la presentazione in Cassazione di due quesiti referendari sull'abrogazione totale o parziale della riforma sanitaria predisposta dal ministro Francesco De Lorenzo.

Fin dalle prime ore del mattino numerose Usl, soprattutto nel Centro-Sud, sono state assediate da una folla di assistiti «esenti» che non sono riusciti ad ottenere, entro il termine massimo scaduto ieri, il tesserino con i 16 famosi bollini e che, in caso di necessità, si trovano costretti a pagare il ticket di tasca propria.

Se l'idea dei bollini era buona per cercare di contenere abusi chiaramente accertati soprattutto nelle regioni meridionali (ad esempio, il passaggio di una valanga di prescrizioni esenti ad assistiti non esenti), la sua applicazione pratica ha messo parecchie Usl alle corde, facendo esplodere carenze organizzative e funzionali. In molte regioni, ad esempio, i bollini richiesti sono risultati inferiori al numero degli aventi diritto per la mancanza delle statistiche aggiornate degli esenti dai ticket: spesso, dopo molte ore di fila, si è dovuto comunicare l'esaurimento dei tesserini ed invitare nutriti gruppi di assistiti inferociti a ripassare dopo qualche giorno. In Campania, dove gli aventi diritto sono oltre 1 milione 400 mila, solo due province su cinque (Avellino e Benevento) hanno ultimato la consegna dei bollini, mentre nelle altre tre province (Caserta, Salerno e Napoli) la percentuale di consegna si aggira fra il 70% e l'80%. E mentre si stenta a chiudere la partita dei bollini, sulle Usl si addensa la nube dell'autocertificazione sui redditi, che imporrà ai dipendenti un grosso impegno di lavoro e agli assistiti ulteriori lunghe code dinanzi agli sportelli.

Notevole confusione suscita anche l'annullamento del decreto sull'emergenza sanitaria, che istituisce il sistema di allarme sanitario e definisce i compiti sia del pronto soccorso che del dipartimento emergenza. In particolare, il decreto articola il sistema di allarme sanitario intorno alla «centrale operativa 118», attiva 24 ore su 24 e chiamata a coordinare tutti gli interventi territoriali, assicurando i radiocollegamenti con le ambulanze e con i servizi sanitari del territorio. Il Tar del Lazio, pur riconoscendo apprezzabile l'intento di far fronte ai recenti episodi di mancato pronto intervento, hanno bocciato il decreto - informa l'Isis - per la sua contrarietà alle vigenti disposizioni legislative.

Né si possono sottovalutare le conseguenze di uno scontro durissimo che si è appena aperto sull'avvio delle procedure per l'abrogazione della riforma di De Lorenzo. Due quesiti referendari sono stati depositati ieri presso l'apposita cancelleria della Cassazione da oltre 100 rappresentanti di pds, Rifondazione comunista, Verdi, Rete, psdi, alcuni sindacati autonomi e confederali dei medici ospedalieri e convenzionati, movimenti in difesa dei cittadini. E subito si sono avute reazioni decisamente contrarie da parte di forze sia politiche che sindacali. «Come si può ipotizzare - osserva il vicesegretario vicario del pli, Antonio Patuelli - l'allargamento della maggioranza al pds che, ora, propone addirittura il referendum abrogativo di tutta la riforma sanitaria approvata dal governo su delega parlamentare?».

Sulla questione i sindacati medici si sono spaccati. La federazione dei medici di famiglia (Fimmg), la Cimo e le associazioni dei medici ambulatoriali hanno sottoscritto la richiesta di referendum, mentre l'Anaao, la Cosmed e i sindacati dei dentisti e degli oculisti si sono nettamente dissociati. «In questa fase, pur essendo solidali con i medici ambulatoriali cancellati dalla riforma - precisa Gianpiero Malagnino, presidente dell'Amdi (dentisti) - riteniamo che il nostro dovere sia quello di continuare a trattare per ottenere ogni possibile miglioramento del decreto, che presenta molti aspetti positivi, non quello di fare referendum. Il ministro sta consultando i sindacati e le commissioni parlamentari stanno approfondendo i punti di discordia con le associazioni di categoria».

Gian Carlo Fossi

DALLA PRIMA PAGINA

RICETTA AD ALTO RISCHIO

ra sui 300 miliardi di dollari all'anno - ed i successivi deficit hanno creato quel baratro del debito pubblico che terrorizza una notevole fascia dell'elettorato americano, se si considera la buona quota di consensi tributati a Ross Perot, il solo candidato che abbia fatto del problema fiscale la sua bandiera.

Clinton ha ereditato un'economia debole e la voragine del debito. Vuole combattere contro ambedue i malanni, e nel contempo mantenere almeno il nocciolo politico delle sue promesse: più eguaglianza, dunque, con un chiaro rovesciamento rispetto all'ordine reaganiano delle priorità.

L'economia americana sta andando meglio da alcune settimane, alcuni dicono per il semplice effetto psicologico del cambio di presidenza. Ma se molti indici si muovono, uno purtroppo resta irrimediabilmente fermo, ed è politicamente il più importante: l'indice di occupazione. Come creare nuovi posti di lavoro? La ricetta di Clinton appartiene alla vecchia farmacopea keynesiana: un programma di lavori pubblici sostenuto dal governo ed un credito di imposta per stimolare gli investimenti privati.

E' però una ricetta che costa, perché comporta maggiori esborsi e minori introiti, e che risulta particolarmente pesante in presenza del già oneroso deficit. Quindi, con lo sguardo rivolto al futuro più lontano, la Casa Bianca annuncia di voler affrontare simultaneamente anche lo squilibrio delle finanze. E per farlo in maniera seria e credibile, deve chiedere sacrifici. Questo è sempre il compito più ingrato per un Presidente, soprattutto se appena eletto.

Come ridurre il deficit? Non c'è molta scelta: si aumentano le entrate, e quindi le tasse, o si riducono le uscite, e quindi la spesa pubblica, o si fanno ambedue le cose. Durante la campagna elettorale, Clinton aveva annunciato un inasprimento della pressione fiscale per i contribuenti ricchi (con un reddito superiore ai 200 mila dollari all'anno), mentre si era impegnato a diminuire le imposte per la classe media. Ora non soltanto ha dovuto accantonare quest'ultima promessa, ma prima o poi dovrà sicuramente ampliare il bersaglio della sua manovra, perché tassando i soli super-ricchi non arriva molto lontano. Ancora più penosi e difficili saranno i tagli alla spesa pubblica. Una buona potatura verrà assestata al bilancio della Difesa, ma si procederà ad amputare anche programmi sociali molto popolari, come la «Medicare», ossia il sistema di assistenza sanitaria per gli anziani. Nelle prossime settimane, vedremo sollevarsi contro la Casa Bianca potenti lobbies e gruppi di interesse. E' vero che i democratici controllano sia il Senato che la Camera dei rappresentanti: ma tutti i parlamentari - anche quelli democratici - subiranno ricatti e corteggiamenti che metteranno a dura prova la lealtà verso il neopresidente.

Perciò Clinton si è rivolto direttamente al Paese. Vuole assicurarsi un consenso vasto e possente da far valere in Campidoglio. Per conquistarsi la fiducia dei cittadini, Clinton ha due soli argomenti: che il programma è giusto, nel senso che impone sacrifici equamente ripartiti, e che è necessario. E' una battaglia che non può perdere: perché è sull'economia che si gioca la sua presidenza.

Gaetano Scardocchia

La democrazia cristiana punta a un governo nuovo, sperando che ci entrino anche Occhetto e La Malfa

De Mita: «Ora la maggioranza non c'è più»

Romiti: legge elettorale subito, o alle urne con quella che c'è

APPELLO A SCALFARO

«Il Presidente fissi una scadenza»

MIALNO. «Mi piacerebbe che il capo dello Stato desse un termine per una nuova legge elettorale e se non si rispetta il termine è meglio andare alle urne»: con queste parole, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, ha sottolineato ieri l'urgenza di una riforma del sistema elettorale italiano per far fronte alle «lentezze e ai ritardi del risanamento politico». Per Romiti, è fondamentale ridare «stabilità al quadro politico del Paese». Ma la stabilità politica va di pari passo con il risanamento economico: le prossime «saranno tappe amare e piene di sacrifici, ma sento che c'è la sicurezza che la via imboccata è l'unica da seguire: sarebbe irresponsabile aggravare la situazione con una crisi di governo».

Una nuova legge elettorale, e in fretta: ribadisce il presidente della Confindustria, Luigi Abete, che difende l'ipotesi di un disegno di legge governativo: «E' un'ipotesi tecnica, non c'è da stupirsi: il governo Amato, pur non essendo nato per la riforma elettorale, è diventato un governo di servizio istituzionale». «La riforma va fatta in Parlamento ed esso si deve assumere la responsabilità di una posizione chiara e netta». [Ansa]

ROMA. Ventiquattro ore, non di più. Entro oggi Mino Martinazzoli deve decidere come comportarsi verso il governo Amato. Affermare, come fa De Mita, che «la maggioranza non c'è» o continuare a sostenere questo governo in mancanza d'altro? Lo deve decidere subito perché mercoledì e giovedì si dovrebbe svolgere al Senato (lo decidono oggi i capigruppo) il dibattito sulle dichiarazioni che Amato fece giovedì scorso in aula dopo le dimissioni del ministro Martelli. E poiché Martinazzoli è senatore, stavolta ha l'occasione di dire la sua sul governo in questo dibattito che potrebbe trasformarsi in un «processo» alla squadra di Amato.

Una situazione imbarazzante per la dc (pare che voglia parlare anche Cossiga) che punta ad un governo nuovo sperando che ci entrino pds e pri. Perchè se Martinazzoli tace finisce col ridare fiato ad Amato il quale, a buon diritto, potrà pretendere quel «rimpasto» di ministri che il veto convergente di dc e pds gli aveva impedito di realizzare la scorsa settimana. In questo dilemma si dibattono i rinnovatori dc che ripetono gli appelli al pds perché faccia un passo avanti, ricevendone in cambio risposte dalle quali traspare lo scetticismo dei pidiessini sulla reale forza contrattuale di Martinazzoli e dei suoi nella dc e in Parlamento. Diceva ieri sera Ciriaco De Mita: «L'appello va fatto a tutti. Dire: c'è una maggioranza, allarghiamola è dire una cosa non vera. La maggioranza non c'è». Il nuovo segretario, Martinazzoli, è più cauto e dice che «la dc continuerà a sostenere il governo, anche se è tempo di riconsiderare un programma che sui temi dell'economia e dell'occupazione possa contare su una rappresentatività più alta e su un ascolto meno indocile da parte dei cittadini chiamati a fare sacrifici». Insomma, Martinazzoli punta ad una «verifica» che riscriva il programma di questo governo in modo da ottenere l'appoggio anche del pds. Il partito di Occhetto, in linea di principio, dice che vuole governare ma pone condizioni che difficilmente una dc divisa e in crisi può garantire. A Martinazzoli il pds chiede: legge elettorale, riforma degli appalti per bloccare la corruzione pubblica, nuove norme per il finanziamento pubblico dei partiti, nuove regole per nominare i dirigenti pubblici, riduzione del costo del denaro e aiuti alle imprese.

Se questo la dc non lo può garantire, per il pds la «priorità» politica del momento è che il Parlamento approvi subito la riforma elettorale perché si possa lavorare «con una rete di sicurezza». Nel frattempo il rimpasto dell'attuale governo è considerato «dannoso» e Amato «se ne dovrebbe andare». Ci vorrebbe «un governo di svolta anche per guidare una fase di transizione breve». E qui qualsiasi ragionamento o manovra politica arriva al capolinea. Dice il pri: senza un governo di ampia maggioranza la riforma elettorale non passa l'esame del Parlamento. Dice il pds: senza la riforma elettorale non si fa un governo di ampia maggioranza. E tutti finiscono col dire che ci vuole assolutamente e subito la riforma elettorale per sbloccare la situazione ben sapendo, però, che da questo Parlamento difficilmente verrà fuori.

Alberto Rapisarda

Replica del missino Fini: Giornale fazioso

Montanelli chiede firme a favore dell'uninominale

Il direttore del «Giornale» Indro Montanelli

MILANO. Il *Giornale* di Indro Montanelli ha preso l'iniziativa di promuovere presso i suoi lettori l'ipotesi di una riforma elettorale che adotti il sistema uninominale a doppio turno come avviene in Francia. E lo fa pubblicando una scheda in prima pagina, nella quale sollecita una raccolta di firme a questo scopo.

I vantaggi di un sistema simile, è scritto nella scheda, sono diversi: collegi elettorali piccoli e quindi campagne elettorali meno dispendiose, e più diretto rapporto fra elettori ed eletto; possibilità di scegliere la persona e non il partito; ballottaggio al secondo turno di votazione, che obbliga a stringere alleanze preventive, che prefigurano i governi che si andranno a costituire; semplificazione del quadro politico.

Inoltre, specifica ancora *Il Giornale*, quasi nessuna delle democrazie dell'Occidente adotta il sistema proporzionale.

L'iniziativa è stata accolta con disappunto da Gianfranco Fini: «Strana metamorfosi, quella del *Giornale* - scrive sul *Secolo d'Italia* il segretario del movimento sociale -. Dal battagliero foglio di opinione coraggiosamente nemico dei partiti e delle loro veline, si è trasformato nel fazioso quotidiano ufficiale del partito dei sostenitori della legge elettorale maggioritaria». [r. l.]

Presentato il libro sull'amicizia tra Wojtyla e un giovane ebreo sotto i nazisti

«Il Papa condanni l'Olocausto»

Tullia Zevi: l'ha fatto, ma manca il documento

ROMA. Anche la storia dell'amicizia tra il giovane Karol Wojtyla e l'ebreo Jerzy Kluger diventa occasione per rinfocolare la polemica tra ebraismo e cattolicesimo. Così ieri, alla presentazione del volume «Lettera ad un amico ebreo» (Mondadori) che racconta la storia dei due giovani nella Polonia degli Anni Trenta, la presidente delle comunità israelitiche italiane, Tullia Zevi, ha chiesto alla Chiesa una condanna più decisa dell'antisemitismo.

Al suo intervento polemico la Zevi ha premesso un elogio dell'opera di Giovanni Paolo II, autore di «discorsi e denunce sull'antisemitismo che nessun Papa aveva mai fatto», veramente «straordinari».

Gli ebrei però ricordano che restano irrisolti tre problemi. Il primo: la mancata pubblicazione di un documento di condanna dell'Olocausto, annunciato dallo stesso Giovanni Paolo II. Se pubblicato, dice la Zevi, «darebbe valore teologico alla condanna del razzismo e dell'antisemitismo come peccato contro Dio e contro l'umanità e costituirebbe una risposta importante al tentativo di negare il valore storico dell'Olocausto». Secondo: il monastero delle carmelitane nel recinto del Lager di Auschwitz. Il contenzioso, in apparenza risolto con la decisione di spostare il convento, è ancora vivo. Infine: il riconoscimento dello Stato di Israele. La Santa Sede ha sempre ribadito che riconoscerà Israele quando verrà concessa autonomia ai palestinesi e definito uno status giuridico internazionale a Gerusalemme in quanto città santa di tre religioni.

La polemica ha lasciato in disparte l'obiettivo del volume, vale a dire la testimonianza dell'amicizia tra un cattolico d'eccezione, il futuro Papa, e l'ebreo Jerzy Kluger, per tredici anni compagni di banco e solidali nella Polonia invasa dai nazisti e dalla follia antisemita. Non mancano gli episodi inediti di un Karol Wojtyla giovane: il «circolo degli astinenti» fondato per aggregare coloro che non fumavano e non bevevano; l'incontro con il teatro e con la prima maestra, «una ragazza ebrea con stupendi occhi neri e capelli neri, alta, slanciata, bravissima» in una Wadowice descritta da mons. Jorge Mejia, compagno di studi di Wojtyla a Roma, come un «paradiso terrestre» di fraternità turbato dall'arrivo dei tedeschi.

La storia tra Kluger e Karol Wojtyla ha un lieto fine. Il primo diventa ingegnere, emigra, arriva a Roma e nel 1965 ritrova e abbraccia l'amico, nel frattempo diventato arcivescovo di Cracovia e allora a Roma per i lavori del Concilio.

Sandro Berrottoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa,
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86476.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in/vedi annunci economici)

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 15 febbraio 1993 è stata di 571.037 copie

Interrogato per ore dai giudici che ieri lo hanno messo di fronte alle accuse di Fiorini

Eni nella bufera, Di Donna sotto torchio

«Sapeva tutto del conto Protezione»

MILANO. Il conto Protezione? «Non ne so nulla». Silvano Larini? «Mai conosciuto». Florio Fiorini? «Escludo dica ciò che gli viene attribuito». E' il Leonardo Di Donna di sempre quello che, ieri pomeriggio alle 16, arriva a Palazzo di Giustizia: reticente, sfuggente, «Non so nulla, non conosco». Spiega con nonchalance che è arrivato come testimone e che anzi è stato lui stesso a chiedere di anticipare l'interrogatorio «perché - dice - devo partire per l'estero».

Passa un quarto d'ora e si scopre che il «testimone» Di Donna ha invece un mandato di comparizione per concorso in bancarotta fraudolenta: arriva, infatti, il suo difensore. Credeva, l'ex vicepresidente dell'Eni, di dover rispondere al «solito» interrogatorio sul conto Protezione («Mi hanno già sentito sette volte su questo argomento», aveva appena detto ai giornalisti) e di poter fornire le solite, sfuggenti risposte. Ma stavolta non era così.

Infatti, subito dopo, il pm Pierluigi Dell'Osso ha cominciato una raffica di domande. Che non avevano però solo l'incerta base di un biglietto trovato a casa di Gelli: adesso sul conto Protezione ci sono le carte, c'è la testimonianza di Silvano Larini, il titolare del conto, e c'è quella di Florio Fiorini, che dello stesso conto si è definito «il guardiano». «Trovo incredibile che Fiorini abbia detto una cosa simile - era stata la dichiarazione di Di Donna poco prima - cosa vuol dire fare il guardiano? La riservatezza dei conti è garantita dalle banche».

Di Donna forse può ancora trovarlo «incredibile», ma Fiorini ha detto prorio così. Non solo, ha aggiunto che la richiesta di fare il «guardiano del conto» (e dei suoi segreti) gli veniva proprio da Bettino Craxi che utilizzava due emissari: l'architetto Larini e lo stesso di Donna. Che, davanti a Dell'Osso, non ha più potuto limitarsi a dire: «Incredibile. Non so, non conosco».

Ore e ore di interrogatorio, finito solo a tarda sera (per riprendere oggi pomeriggio). Con la procura che aveva chiesto al gip Maurizio Grigo, titolare dell'inchiesta sul conto Protezione, la cortesia di non lasciare Palazzo di giustizia almeno fino al termine dell'interrogatorio: una richiesta di arresto poteva essere fatta da un momento all'altro.

Insomma, dodici anni dopo la scoperta delle liste della P2, dove c'era anche il suo nome, e gli archivi di Gelli con l'appunto sul conto Protezione, Di Donna ha capito che il clima era decisamente cambiato. «Mi sembra assurdo che si pensi di tenere chiusa una porta quando sono crollati i muri intorno», aveva detto Dell'Osso rispetto alle possibili reticenze che potevano ancora esistere su Protezione. E se Di Donna riteneva di tenerla ancora chiusa, quella porta, si è dovuto rapidamente ricredere.

«Voglio essere interrogato perché devo partire subito», diceva prima di entrare nell'ufficio di Dell'Osso. Partire, ma per dove? Strano «incrocio» di destini: l'ultimo incarico di questo personaggio, che continua da anni a galleggiare sulla scena economica, pare sia quello di rappresentante in Brasile per la «Grassotto». Cioè per l'azienda di quel Salvatore Ligresti, personaggio centrale dell'inchiesta-tangenti.

Il «venerabile» Licio Gelli

Strano incrocio, ma poi mica tanto: sono infatti anni e anni di loschi affari che tornano a galla. E così, mentre da Dell'Osso c'era Di Donna, dai sostituti che si occupano delle tangenti c'è stato, per altrettante ore, Maurizio Prada, ex segretario della dc milanese.

Gran brutta giornata anche per lui: era considerato un «collaboratore» dai magistrati; era stato lui, infatti, a spiegare il sistema della «spartizione» delle tangenti alla metropolitana milanese. Solo che si era «dimenticato» di dire che questo sistema funzionava anche in altre situazioni.

All'Aem, ad esempio, l'azienda energetica di Milano di cui l'ex consigliere Enrico Fiorentino (area psi) ha abbondantemente spiegato fatti e misfatti. E tra questi una tangente di due miliardi versati a Prada, e che Prada aveva taciuto. E così, pallido e teso, l'ex esponente dc ha dovuto «rinfrescarsi la memoria». Cosa abbia detto per ora non si sa, ma qualche nuovo squarcio deve averlo aperto se in tarda serata è stato «richiamato» a palazzo di giustizia Bartolomeo De Toma, il «tuttofare» per le tangenti psi nel settore energia e ambiente. «Ne dovrete ancora sapere tante di cose», ha detto.

Mentre si attendono sorprese, continua l'andirivieni a San Vittore.

E' uscito Fiorentino che ha ottenuto gli arresti domiciliari, negati invece all'ex latitante Giovanni Manzi (motivazione: «può ancora fuggire»). Si è costituito Francesco Da Monti, amministratore della Gavazzi, mentre continua ad essere ricercato Riccardo Gavazzi, il titolare della società.

Susanna Marzolla

Il pubblico ministero Dell'Osso «E' assurdo che pensi di tenere la bocca chiusa, proprio adesso che tutti i muri sono crollati»

Maurizio Prada (a fianco) e Leonardo Di Donna (qui sotto) interrogati per ore dai giudici milanesi

PERSONAGGIO

RAGIONIERE E PRINCIPE

Un'estate tutta per Marx poi rampante del Garofano

Aveva rinunciato a 70 milioni al mese per guadagnarne sette come vicepresidente Eni

Da sin. Giorgio Mantovani Rino Formica e Bettino Craxi

FACCIA da ragioniere miope, testa da furetto, modi da principe rinascimentale. L'ultima volta che lo incontrammo, reduce dagli scandali Petromin e P2, Leonardo Di Donna correva, spinto poderosamente da Craxi e De Michelis, per essere nominato presidente dell'Eni, dopo aver fatto fuori personalmente - con le sue stesse mani, si potrebbe dire - quattro presidenti. Ci ricevette nel suo appartamento, al piano nobile di un palazzo storico di via Condotti, assiso su una settecentesca poltrona dorata, con in grembo un grande gatto persiano. Fughe di saloni, soffitti a cassettoni, antichi tappeti orientali, ceramiche, specchiere. Ci scappò di chiedere: «Ma lei quanto guadagna, dottor Di Donna?». E mai ce ne incolse. Si lanciò in una perorazione sui bassi stipendi dei presidenti dell'Eni (soltanto 80 milioni l'anno di allora) per giungere alla conclusione che con gli imbecilli e con stipendi da imbecilli la grande industria non si fa. Alla fine venne al punto: «Guadagno sui 6-7 milioni al mese». Era troppo evidente che non potevano bastare per pagare tutto quello sfarzo e subito aggiunse, carezzando dolcemente il persiano: «Ho avuto qualche problema da quando son diventato prima direttore e poi vicepresidente dell' Eni. Perché, quando facevo il professionista per conto dell'ente, io ero considerato il miglior fiscalista d'Italia. Guadagnavo forse dieci volte di più». Perchè mai avesse rinunciato a 70 milioni al mese non avemmo il coraggio di chiederglielo. Tanto lo sapevamo già.

All'Eni dal 1957, giovane spiantato proveniente dalla Puglia, il suo grande potere interno si consolida ai tempi di Cefis e nel successivo periodo di direzione finanziaria nella gestione di transazioni complicatissime, di decine di società estere, spesso create con l'unico ed esclusivo scopo di costituire fondi da pagare possibilmente, come si dice, estero su estero.

Sentite come le origini di Di Donna Leonardo ce le raccontò lo stesso Leonardo Di Donna. «Mio padre era un commerciante di tessuti girovago. Andò in America, ne tornò quindici anni dopo e aprì un negozio a Cosenza. Io studiai al Liceo Bernardino Telesio di Cosenza, dove ebbi tra i compagni Riccardo Misasi. Poi a Roma ho studiato giurisprudenza con Rodotà. Già a tredici anni frequentavo la cellula comunista. Passai un'intera estate a leggere Marx».

Passione marxista giovanile, perché nel 1982 il fiscalista pugliese è tutto proiettato sul craxismo, con il quale ha consolidato i rapporti durante lo scandalo Petromin, che ha bruciato il presidente lombardiano, come si diceva allora, Giorgio Mazzanti e il suo sponsor Claudio Signorile. «Fu Formica - ricostruì minuziosamente vellicando il pelo del persiano - a portarmi da Craxi all'epoca di Mazzanti all'Eni. Formica era contrario a quella nomina: anche perché lui è molto amico di Sette (democristiano oggi defunto, ndr), che avrebbe voluto veder riconfermato alla presidenza». Ma, ironia della sorte, la più antica amicizia socialista di Di Donna era Giacomo Mancini, che con le sue dichiarazioni sul caso Enimont ha fatto riaccendere l'attenzione intorno all'ente energetico e ha condotto ieri l'ex vicepresidente di fronte ai magistrati di Mani pulite.

Chissà se i giudici milanesi hanno chiesto a Di Donna la verità vera sul siluramento di Mazzanti, sulle tangenti arabe che rientravano in Italia, sulle casseforti violate, sulle intercettazioni telefoniche e ambientali, sulla P2, sulla tentata scalata al «Corriere della Sera», sull'Ambrosiano e i collegamenti con l'Istituto per le Opere di Religione. Su un pezzo di storia italiana ancora oscura nella sostanza. Ogni volta sembra di riaprire un libro già letto mille volte, ma che ogni volta ha una trama più ricca, più intrecciata e imprevedibile.

Su Mazzanti, ai tempi del gatto persiano che ormai faceva le fusa rumorosamente, Di Donna non ebbe peli sulla lingua: «I guai se li è chiamati. Un giorno, poco dopo la nomina, mi fa un discorso che mi lascia agghiacciato: guarda, mi dice, io sto facendo cose che neppure Mattei ha già fatto. Ebbi un brivido: si sentiva già unto dal Signore, una sindrome che colpisce i presidenti dell'Eni e che li porta a considerare l'ente come un feudo personale».

Mentre la moglie incedeva al recupero del persiano attraverso una pesante tenda di broccato, il vicepresidente piduista ci raccontò come fu incastrato (da lui stesso?) il presidente piduista dell'Eni: «Mi telefonò Danesi (Emo Danesi, democristiano amico di Bisaglia e piduista, ndr) e mi disse che Gelli sosteneva di avere tutte le carte dell'affare con l'Arabia Saudita e minacciava di renderle note perché Mazzanti si era fatto negare al telefono. Mi feci dare il numero di Vienna al quale era reperibile Mazzanti. Due giorni dopo Danesi accompagnava Mazzanti da Gelli».

Di Donna non fu nominato presidente dell'Eni. C'era ancora, vivaddio, Sandro Pertini che ne impedì la nomina. Ma impiegò pochi giorni a far fuori Umberto Colombo, che aveva occupato quel posto. Ci raccontò Colombo ancora annichilito: «Mi resi conto che la permanenza di Di Donna all'Eni come vicepresidente sarebbe stata un elemento d'ingovernabilità. Andai a dirlo a Craxi. Ne ebbi una reazione inattesa... veramente inaspettata». Umberto Colombo se ne tornò all'Enea, il conto «Protezione» e tutti i suoi fratelli, finora ignoti, avevano cominciato a colpire.

Alberto Statera

IL CASO

LA GOGNA DEL PICCOLO SCHERMO

«Così vengo processato due volte»

Armanini (psi): bloccate quella trasmissione tv

LA gogna elettronica di Tangentopoli era montata da mesi negli studi di Raitre. Pronta ad accogliere il primo della lista, Walter Armanini, ex assessore socialista a Milano. Un pesce piccolo, ma con una storia fantastica alle spalle, una danza macabra di tangenti intorno agli appalti dell'Obitorio. Un tribunale della Repubblica lo ha condannato a quattro anni e mezzo di galera e a venti ore di riprese televisive del processo, poi ridotte a tre in sala montaggio. Da mandare in onda in prima serata, venerdì e sabato, con la partecipazione speciale nel ruolo di pubblico accusatore, di Antonio Di Pietro: una garanzia di successo. Poi, secondo scaletta, sarebbe toccato ai pesci più grossi: Tognoli o Pillitteri, probabilmente. Su su fino a Citaristi, De Michelis, Cirino Pomicino, o Craxi magari. L'intero Palazzo processato in televisione, come sognava un tempo Pier Paolo Pasolini in nome della Storia e ora Angelo Guglielmi nel segno dell'Audience.

Ma il grandioso progetto di «Un giorno in pretura» rischia di venir oscurato alla prima rappresentazione. Walter Armanini ci ha ripensato. Dopo aver autorizzato, a quanto pare, le riprese del suo processo, ora l'ex assessore dei «cimiteri d'oro», il «socialista che rubava ai morti per dare ai vivi», ha chiesto e ottenuto dalla Pretura di Roma il blocco della trasmissione con provvedimento d'urgenza. Non vuole salirci su quella gogna: «Non mi sono mai opposto al diritto di cronaca. Ma credo che questo programma vada al di là di questo diritto e sia soprattutto uno spettacolo. Io ho subito una condanna, penso che non mi si possa condannare anche a essere protagonista di una trasmissione davanti a milioni di spettatori». Ma le agguerrite autrici del programma, che a furia di frequentare aule di tribunale sono diventate espertissime in codici, ribattono: «Abbiamo tutte le carte in regola - dice Roberta Petrelluzzi -. Ci sarebbe bastata l'autorizzazione del giudice Poppi, che ha celebrato il processo. La legge consente le riprese televisive di processi di particolare interesse sociale, come in questo caso, al di là del consenso degli imputati. Ma noi abbiamo chiesto il permesso anche ad Armanini, attraverso l'avvocato Bonzoni, e lui aveva acconsentito. Altrimenti non avremmo mai potuto inquadrarlo in volto. E dunque, perché si sveglia proprio adesso?». Chi ha torto? Si vedrà.

Walter Armanini ex assessore socialista al Comune di Milano

Intanto «Un giorno in pretura» finisce davanti alla Pretura vera, quella di Roma, che domani deciderà sulla sorte del programma. L'alternativa è secca: mandare in onda la trasmissione così com'è oppure cancellarla dai palinsesti. La via di mezzo, che consisterebbe nel trasmettere le riprese col volto di Armanini «oscurato», oltre che essere grottesca viene rigettata da entrambe le parti. Dagli avvocati di Armanini perché sarebbe «un rimedio peggiore del male». Dalle autrici del programma perché «ne stravolgerebbe il senso». Insomma, un Armanini elettronicamente «incappucciato» farebbe magari la gioia di Blob, ma al momento non sembra un'ipotesi seria.

La vicenda è destinata a trascinarsi a lungo, tra carte bollate, ricorsi, richieste di danni da una parte o dall'altra e inevitabile dibattito ideologico. Ha diritto la televisione d'infliggere supplementi di pena? E hanno diritto personaggi pubblici, alcuni dei quali osannati per anni dalle reti di Stato o di partito, a sottrarsi ora al popolo televisivo? A parte gli scontati argomenti del ladro di polli ignorato dai garantisti ed esposto ogni sera al ludibrio, oppure del «in Italia non si può, mentre in America perfino i Kennedy...», o ancora dell'ormai un po' imbolsito richiamo alla missione Rai del «servizio pubblico».

Sullo sfondo, perché negarlo, c'è la voglia di sapere del pubblico e un colossale affare televisivo intorno a Di Pietro superstar. Quanto farebbe oggi il giudice di Tangentopoli nel suo ruolo «vero» di persecutore di mazzettari?

Curzio Maltese

Metrò di Roma

Avviso a Mori deputato dc

MILANO. In procura stanno già scrivendo la richiesta di autorizzazione a procedere: Gabriele Mori, democristiano, deputato e capogruppo per il suo partito al Comune di Roma, già da alcuni giorni era entrato nell'inchiesta. Ad accusarlo le testimonianze di Luciano Scipione e Leonardo Di Vita, responsabili di Intermetro, la società che ha condotto i lavori per la metropolitana di Roma.

Mori, ex assessore della capitale (in particolare, per ciò che interessa l'inchiesta, ai trasporti) respinge le accuse: «L'azione dei magistrati milanesi - dice - è frutto di una confusa deposizione di Luciano Scipione, per cui ho già dato mandato al mio legale di prendere le iniziative necessarie a tutela della mia onorabilità. A quanto so - prosegue - la vicenda riguarda la sponsorizzazione di una squadra di calcio che però è avvenuta quando io non ero già più assessore alla metropolitana». [r. m.]

Martinazzoli

«Fate subito i processi»

BOLOGNA. «Nessun colpo di spugna ma neanche una dissipazione della politica attraverso le vie giudiziarie». Martinazzoli risponde così al giudice di Mani Pulite, Antonio Di Pietro, proponendo che si vada a rapide «verifiche processuali» piuttosto che continuare ad accumulare comunicazioni giudiziarie come sta avvenendo. «Non c'è nessun accento critico nei confronti dei giudici - ha precisato Martinazzoli - dico qualcosa che essi stessi dicono di voler trovare». E a proposito di Tangentopoli, ha precisato di esserne stato all'oscuro all'epoca degli avvenimenti e di ritenere che non ci possano essere distinzioni sulla violazione della legge di finanziamento ai partiti. «La violazione della legge è e resta tale, che si rubi per sé o lo si faccia per il partito», ha detto, puntualizzando però che «non aver denunciato contribuzioni volontarie superiori ai cinque milioni non può essere definito rubare». (Agi)

Supplemento di indagine sul reale valore del prezzo (2805 miliardi) pagato a Gardini

Enimont: una perizia, poi gli avvisi

I giudici: una cifra gonfiata per pagare tangenti ai partiti
Interrogati 2 funzionari: avrebbero fatto sparire documenti

ROMA. L'inchiesta Enimont è prossima a una svolta. Se il giudice Ettore Torri, procuratore aggiunto che sta indagando sulla maxi-vendita della chimica nazionale dalla Montedison all'Eni, deciderà di chiedere una perizia sul reale valore delle azioni Enimont, partiranno presto gli avvisi di garanzia all'indirizzo di Raul Gardini e della giunta dell'Eni.

Lo prevede il codice. E il giudice Torri non ha margini di discrezionalità. Una perizia del genere - che rallenterebbe di due mesi l'inchiesta, ma metterebbe fine alla girandola di cifre sul valore dell'Enimont - rende necessari gli avvisi di garanzia per tutti. E così sarà, probabilmente. Titoloni in vista per l'ex condottiero della Ferruzzi, insomma, e per tutti gli amministratori-politici che reggono la holding energetica di Stato.

D'altra parte il nodo di tutta l'indagine è proprio la cifra: è stato «giusto» il prezzo di 2805 miliardi, per liquidare la parte di Raul Gardini? Oppure - come si sospetta in Procura - le cifre sono state gonfiate ad arte, ai danni dello Stato e a favore della Montedison, magari per ritagliare una supertangente ai partiti? Chiaro che ci vuole una perizia per diradare tutti i dubbi.

L'avvocato di Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni con avviso di garanzia, ha smentito nuovamente che il suo assistito abbia mai ammesso «errori» nella valutazione. E lo stesso Cagliari, in una lunga dichiarazione, puntualizza: «Alcuni giornali e telegiornali sono stati in questi giorni pieni di illazioni e anche falsità alle quali risponderò nelle sedi opportune. Nell'affrontare con serenità e fiducia il confronto con la magistratura, sento di dover respingere fin d'ora ogni ipotesi di reato».

In particolare, Cagliari rivendica «trasparenza, tempestività ed efficacia» nella vicenda, ma soprattutto il «pieno rispetto delle indicazioni e delle direttive impartite all'Eni dal governo».

Ecco, proprio il rapporto tra Eni e governo interessa ai giudici.

L'inchiesta, infatti, procede su un doppio fronte: da una parte la società pubblica, dall'altra il ministero. Sono sotto torchio due alti dirigenti delle Partecipazioni statali - Sergio Castellari, già direttore generale del ministero, e Piero Fattori, ex segretario particolare del ministro Franco Piga - che hanno subìto perquisizioni domiciliari e sono stati raggiunti da avvisi di garanzia. Il reato è grave, per un funzionario pubblico: violazione di custodia delle pubbliche cose. Il giudice sospetta che Castellari e Fattori abbiano fatto sparire importanti fascicoli dal ministero - retto in quegli anni da Franco Piga e poi, dopo la sua repentina morte, preso ad interim da Giulio Andreotti - che potrebbero illuminare di nuova luce l'affare Enimont. Una parte dei documenti scomparsi, peraltro, sono stati ritrovati a casa dei due dirigenti. Altri documenti, invece, sono introvabili.

E di questo il giudice chiede conto ai due.

E' evidente, infatti, che l'inchiesta ruota attorno al problema del prezzo, alle procedure che portarono alla stima dei 2805 miliardi, e anche ai rapporti politici che sottintesero quell'accordo. Domani, a questo proposito, il giudice sentirà Sergio Cragnotti, ex vicepresidente dell'Enimont, uomo della squadra Gardini, oggi ricchissimo imprenditore in proprio nonché presidente della «Lazio Calcio». E intanto la giunta dell'Eni - i democristiani Albero Grotti e Antonio Sernia, il socialdemocratico Gaetano Cecchetti e il liberale Beppe Facchetti - prende le distanze dall'*affaire*, che comincia a diventare troppo scottante. Secondo indiscrezioni, i primi membri della giunta, interrogati dal giudice, sono stati tutti concordi nel raccontare che l'operazione Enimont fu gestita in maniera accentrata da Cagliari in persona.

Un «gruppo di valutazione», che rispondeva solo a Cagliari, ed ora supportato da banche d'affari straniere, stabilì il prezzo. E una domenica mattina, convocata in tutta fretta, la giunta dovette votare a tamburo battente la proposta da 2805 miliardi, già «vistata» dal ministro Piga. «Fu un colpo di mano, non ci fecero vedere neppure la documentazione», sembra che abbiano raccontato.

[fra. gri.]

INCHIESTA ANAS

Manomesso l'ufficio del giudice

ROMA. L'inchiesta Anas si tinge di giallo: mercoledì scorso la porta dell'ufficio del giudice Cesare Martellino sarebbe stata forzata. Il segretario del magistrato, il primo ad accorgersi del fatto, avrebbe trovato numerosi fascicoli manomessi. Da un primo inventario sembra che nulla sia stato portato via, non si sa però se siano state fatte fotocopie. Dietro questo episodio si è innestato un altro sospetto: c'è il timore infatti che possano essere state nascoste microspie.

E cominciano a trapelare negli ambienti giudiziari le prime voci sulle indicazioni che le persone ascoltate sino ad oggi dai magistrati, nell'ambito dell'inchiesta Anas, hanno dato a proposito della destinazione delle somme versate come tangenti per gli appalti.

In particolare i riferimenti riguardano i segretari amministrativi dc, psi e psdi succedutisi nel tempo. Sono, per la dc Filippo Micheli, Giuseppe Tonutti e Severino Citaristi, per il psi Vincenzo Balzamo e Giorgio Gangi, per il psdi Alberto Ciampaglia. Le dichiarazioni sono ora all'esame dei pm Armati, Martellino, Castellucci e Spinaci, i quali stanno accertando se possa profilarsi la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

[Ansa-Agi]

L'ex vicepresidente Enimont Sergio Cragnotti (nella foto) sarà sentito come teste in Procura

Martelli

Chiede esame calligrafico

ROMA. Prima udienza per la causa civile per risarcimento danni intentata dall'ex ministro della Giustizia, Claudio Martelli, contro gli editori e direttori dei periodici *Avvenimenti* (Claudio Fracassi) e *Candido* (Giorgio Pisanò) per una serie di articoli riguardanti, tra l'altro, il presunto coinvolgimento di Martelli nella vicenda del «conto protezione». L'udienza è durata circa due ore. La richiesta di risarcimento danni morali e materiali avanzata da Claudio Martelli è di otto miliardi.

Per dimostrare che l'appunto con il numero del conto presso la Unione delle banche svizzere, sequestrato a Gelli e che secondo quest'ultimo sarebbe stato scritto di pugno da Martelli, non è stato scritto da lui, l'ex ministro ha chiesto di essere sottoposto a perizia calligrafica. «Sorprendentemente si è scontrato con la pervicace opposizione di Candido, Avvenimenti e Pisanò - ha dichiarato il legale di Martelli, Ugo Ruffolo -, che pure a parole dichiarano di voler accertare la verità».

[Ansa]

Scandalo Irpinia

L'acquedotto costa troppo Tre «avvisi»

Conza dopo il terremoto

NAPOLI. Nel mirino dei giudici irpini non c'è solo la ricostruzione del dopo-terremoto. Il capo della procura della Repubblica di Sant'Angelo dei Lombardi, Ettore Maresca, ha avviato un'indagine su presunte irregolarità nella realizzazione del mega-acquedotto, ancora incompleto, che dovrebbe risolvere gran parte dei problemi idrici della Puglia. In particolare, il magistrato indaga sul raddoppio della galleria «Pavoncelli», a Caposele, in provincia di Avellino, uno dei trentasette Comuni del «cratere» sconvolti dal sisma dell'80.

Tre gli avvisi di garanzia inviati fino ad oggi dal procuratore Maresca. Li hanno ricevuti il presidente dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, Emilio Lagrotta, l'ingegnere Sergio Sbardellato, funzionario della Cogefar-Impresit e presidente del consorzio «Pavoncelli arl», e il direttore dei lavori Roberto Sapone, anch'egli della Cogefar. Lagrotta sarebbe indiziato di abuso d'ufficio, gli altri due di concorso nello stesso reato.

Secondo gli inquirenti, la spesa per la realizzazione della galleria, lunga dodici chilometri, dal Comune di Caposele a Conza della Campania, sarebbe lievitata in maniera sproporzionata: da 96 a 145 miliardi. I lavori eseguiti fino ad oggi, e che hanno interessato un tratto di soli tre chilometri, avrebbero comportato un costo di circa settanta miliardi.

Il raddoppio della galleria «Pavoncelli», che ha preso il nome dal consorzio di imprese, si rese necessario in seguito ai danni provocati dal terremoto. I lavori furono avviati dopo otto anni. In un primo momento si decise di risolvere l'emergenza con un by-pass ultimato in tempi brevi, ma che diede il via ad un'altra inchiesta giudiziaria.

[f. mil.]

Nomine spartite?

Dal giudice Rondi e Pontel

Gian Luigi Rondi

VENEZIA. L'inchiesta giudiziaria sulle nomine alla Biennale e alla Fenice arriva al dunque. Uno dei giudici di Tangentopoli, Carlo Nordio, ha convocato - in veste di testimoni - i due presidenti designati: quello della Biennale, Gianluigi Rondi, critico cinematografico di area democristiana, amico di Andreotti e della Lollobrigida; e il sovrintendente della Fenice, Gianfranco Pontel, socialista, eletto in Consiglio comunale con un blitz dell'ultimo minuto del sindaco Ugo Bergamo.

Oltre ai due presidenti, è comparso ieri il sovrintendente della Fenice messo da una parte quando invece la sua riconferma veniva data per scontata, il quale una settimana fa ha dichiarato che lo stesso sindaco gli aveva offerto «in cambio» il posto di segretario generale della Biennale. Anche Bergamo ha ammesso di aver proposto lo scambio. Ed è questo un punto determinante, perché il giudice sta proprio cercando di capire se le nomine siano avvenute secondo il solito sistema della spartizione fra partiti di maggioranza anziché in base ai requisiti di competenza, fissati dalla nuova legge che regolamenta il governo degli enti locali. Ma la lista dei testimoni convocati da Nordio non si riduce a queste poche persone: sono comparsi altri consiglieri comunali che avevano preso parte al voto sulla Fenice.

Sul fronte della Biennale, invece, sono sfilati come testimoni tre consiglieri: il rettore dell'Università di Ca' Foscari Paolo Costa, di area cattolica, il quale si è dimesso per protesta contro l'uso lottizzato del consiglio direttivo dell'ente culturale; il preside del liceo Marco Polo Bruno Rosada, di area socialista, il quale si è astenuto nonostante gli ordini di scuderia; e il presidente dell'Istituto Gramsci Umberto Curi, di area pidiessina, che più di ogni altro ha teorizzato e avversato lo scambio Fenice-Biennale.

[m. l.]

Arrestato ex vicepresidente del Csm

Zilletti coinvolto in operazioni pilotate da Gelli

ROMA. Sembrava il fallimento di una modesta finanziaria di provincia, potrebbe diventare un'inchiesta esplosiva che svela i nuovi «affari» della P2. Ugo Zilletti, giurista cattolico, ex vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, che nel 1981 presiedeva su delega di Sandro Pertini le riunioni di autogoverno dei giudici, è stato arrestato per bancarotta fraudolenta assieme ad altre numerose persone. Zilletti fu travolto dallo scandalo della P2: il suo nome, collegato ad un versamento da 800 mila dollari, compariva su un misterioso appunto di Licio Gelli. Fu accusato di essere intervenuto a favore di Roberto Calvi, a pagamento. Lui ha smentito tutto ed è stato assolto. Ma nuovi misteriosi fili lo legano ancor oggi a Gelli: l'inchiesta sul fallimento di una finanziaria romana ha portato a un'altra finanziaria di Lecce e poi a una manifattura di Ivrea. E sempre, dietro le quinte, s'è trovata la mano del Maestro Venerabile che muoveva capitali.

Il primo a lanciare l'allarme sulla rediviva P2, e le sue torbide alleanze con la mafia, è stato il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, la scorsa estate: «Mi domando com'è possibile - disse - che questo signore potesse fare movimenti bancari da 500 milioni senza che nessuno se ne accorgesse». Scandalo. Ma l'allarme su Licio Gelli - che intanto da Cortina, adeguatamente scortato dalla polizia, rilasciava interviste - ha agitato i giornali per qualche giorno. Poi più nulla. E invece le indagini sono andate avanti. La procura aretina ha ricostruito una girandola di movimenti bancari. Gli investigatori hanno seguito le tracce di almeno 15 miliardi di titoli che Gelli destinava a società più o meno in crisi.

Una di queste era la Compagnia generale finanziaria (Cgf), poi fallita, sulla quale indagavano i giudici romani. Un crack da cento miliardi, che ha portato a fondo gli investimenti di diecimila piccoli risparmiatori, più la società Ventura Investimenti, a Lecce, e la Manifattura di Cuorgnè, in Piemonte. L'inchiesta è passata a Roma, ai sostituti procuratori Elisabetta Cesqui e Gianfranco Colella. E sabato la decisione: arrestate una decina di persone, tra cui Zilletti, il piduista ed ex ufficiale della Finanza Ennio Annunziata, il faccendiere Giorgio Cerruti.

Ugo Zilletti

La carriera di Zilletti rimase schiantata dalla fatidica perquisizione di villa Wanda, quella che portò alla luce la P2. In quell'occasione fu trovato un misterioso foglietto, accanto all'altrettanto famoso appunto relativo al conto Protezione, che rimandava al caso Ambrosiano, a Calvi e a ricchi conti svizzeri. Zilletti in quel momento era vicepresidente del Csm. Sedeva sulla poltrona che, prima di lui, era stata di Vittorio Bachelet, ucciso dalle Brigate rosse. Una personalità istituzionale di primo piano, insomma.

Dovette dare le dimissioni dopo che la Finanza aveva perquisito il suo studio a palazzo dei Marescialli. I giudici milanesi cercavano prove del suo coinvolgimento nel caso Ambrosiano. E sospettavano che avesse fatto pressioni sul procuratore capo di Milano, Gresti, per far restituire il passaporto a Calvi, che era stato incriminato e appena scarcerato. Calvi era rimasto invischiato in un trasferimento di capitali all'estero. E da quel momento, come poi si è scoperto, iniziò la catastrofe sua personale e del Banco.

Zilletti, però, in seguito fu prosciolto con tante scuse. E al processo contro la P2 comparve come semplice testimone. Ma ormai il danno era fatto. Tornò a fare l'avvocato, a Firenze, dove aveva uno studio ben avviato e dove aveva svolto attività politica (vicesegretario provinciale, consigliere comunale, direzione regionale) per la democrazia cristiana.

Per dieci anni s'è dedicato silenziosamente agli affari. Ma non tutto gli è andato per il verso giusto, se proprio in questi giorni doveva comparire imputato in un altro processo: accusato di millantato credito, per avere spillato 250 milioni alla Banca popolare di Castelgrande (Potenza), in amministrazione controllata dal 1986 e poi incorporata dal Monte dei Paschi di Siena. Avrebbe millantato i suoi buoni uffici presso la Banca d'Italia, ottenendo 150 milioni per sé e 100 milioni per pagare il «via libera» a un'improbabile operazione di salvataggio.

Con Zilletti, bloccato a Firenze, è stato arrestato anche Ennio Annunziata. Già ufficiale della Finanza, poi dirigente industriale della Salini, il nominativo di Annunziata era nel ristretto gruppo di affiliati (con Bruno Tassan Din, Angelo Rizzoli, Roberto Gervaso e Maurizio Costanzo) che in quei giorni del 1981 il Venerabile stava per nominare maestri di loggia.

Francesco Grignetti

Anche in autostrada

Sciopero benzinai da stasera alle 22 fino a venerdì

ROMA. Da stasera a venerdì mattina i distributori di benzina, compresi i self-service e i notturni, resteranno chiusi. Nelle autostrade la chiusura delle pompe è prevista dalle 22 di domani alle 22 del 17 febbraio, e nella giornata di giovedì 18 effettueranno la riduzione del servizio pur garantendo l'emergenza.

La protesta, dicono le associazioni di categoria Faib, Figisc e Flerica, è indirizzata contro il governo «che ha disatteso gli impegni già assunti e contenuti nel protocollo siglato presso la presidenza del Consiglio il 14 dicembre 1990». Le associazioni di categoria, in particolare, rivendicano la fruizione del bonus fiscale, non ancora definito per il '93 nonostante gli stanziamenti siano già stati deliberati, e insistono sulla necessità di sostituire le norme sui coefficienti presuntivi di reddito.

[Asca]

E minaccia la querela

Selva: «Non sono un piduista, De Mita rettifichi»

ROMA. «Per la P2 sono stato assolto». Così Gustavo Selva replica all'onorevole De Mita che lo aveva citato come iscritto alla P2. «Di ritorno dall'estero - sostiene Selva in una dichiarazione - leggo con sorpresa su tutti i quotidiani italiani che De Mita ha tirato in ballo il mio nome come "iscritto alla P2". All'accusa, che sottintende un'intenzione infamante, rispondo che ben tre organi giudicanti mi hanno completamente assolto dall'accusa di essere stato iscritto alla P2. La formula di assoluzione è la più ampia. In più voglio ricordare che sono due le sentenze del Collegio dei probiviri della dc che concludevano escludendo "iscrizione e partecipazione alle attività della P2"». Selva prosegue chiedendo «che l'on. De Mita voglia rettificare pubblicamente la qualifica di "piduista"» altrimenti «intenterò causa civile per danni».

[Agi]

«Io resto socialista»

Pirrotta «Voglio 1 miliardo da Panorama»

ROMA. Il giornalista del Tg2 Onofrio Pirrotta, in una dichiarazione, ha smentito alcune affermazioni contenute nell'articolo «Socialista io?» pubblicato questa settimana su «Panorama» e ha annunciato la sua intenzione di presentare querela per chiedere un risarcimento di un miliardo di lire da devolvere alla comunità di San Patrignano. «Il settimanale Panorama, - ha detto Pirrotta - scrive che io avrei fatto un salto mortale e sarei sceso dal carro del garofano dichiarando: invece lo sanno tutti che sono di area repubblicana. E' tutto falso: non ho mai dichiarato nulla del genere. Anzi in interviste rilasciate in quest'ultimo periodo ho ricordato di essere socialista fin dall'età di 15 anni e che resto socialista anche oggi che il psi corre il rischio di dissolversi. Comunque sia ho dato incarico al mio legale di dare querela».

[Ansa]

Lo ha deciso il Csm

Milano, sospeso un giudice Troppi prestiti

ROMA. La sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura ha deciso di sospendere cautelativamente dalle funzioni e dallo stipendio il sostituto procuratore presso la pretura circondariale di Milano, Giampaolo Marra. Il provvedimento è stato adottato su richiesta del procuratore generale della corte di Cassazione, Vittorio Sgroi, ed in attesa che si definisca un procedimento disciplinare avviato nei confronti del magistrato, «imputato» di aver leso il prestigio dell'ordine giudiziario.

Secondo quanto si è appreso Marra avrebbe chiesto ed ottenuto fidi per importi considerevoli da alcuni istituti di credito nello stesso periodo in cui stava conducendo un'indagine giudiziaria sulla sicurezza e sulle condizioni di lavoro del personale addetto all'uso dei videoterminali presso quelle stesse banche.

[Ansa]

Acciaierie Terni

In carcere ex vicesindaco pidiessino

TERNI. Maurizio Benvenuti, 43 anni, pds, ex vicesindaco nella giunta guidata dal socialista Mario Todini, prima che la crisi portasse ad un rimpasto (il suo posto è stato preso dall'ex senatore Franco Giustinelli, sempre del pds), è stato arrestato su ordine della magistratura ternana che dall'ottobre scorso indaga sui lavori pubblici eseguiti negli ultimi anni nella città delle ex acciaierie. Non si conoscono i particolari dell'operazione, condotta dagli agenti della squadra mobile; l'accusa rivolta al Benvenuti è quella di concussione e il suo nome sarebbe venuto fuori a seguito degli interrogatori ai quali sono state sottoposte a più riprese le persone inquisite in questa inchiesta.

Al momento sono due gli esponenti del Pds in carcere. Il primo è l'ex tesoriere del pds, Spartaco Capitali ed ora il Benvenuti.

[Agi]

Ecco quanto è costato al Paese il sistema del finanziamento occulto smascherato da Di Pietro

Tangenti, ai politici 10 mila miliardi

Le mazzette contribuiscono al 15% del debito pubblico

«Sciocchezze», «episodi isolati», «errori dei magistrati». Rileggendo i quotidiani del marzo-aprile 1992, quando l'inchiesta «Mani Pulite» si impose di prepotenza sulle prime pagine dei giornali, si incontrano sovente queste affermazioni da parte di esponenti politici magari anch'essi finiti successivamente sotto inchiesta. Quando non si negava sdegnosamente tutto, si ammetteva, con una certa sufficienza, che tra la miriade degli iscritti al partito o alla «corrente» qualche mela doveva pur essere marcia.

I fatti successivi hanno rivelato che il marciume, ossia la pratica delle tangenti, è ben più diffuso e costituisca anzi una componente abituale della vita politica italiana. L'estensione del fenomeno ha colto di sorpresa gli scienziati sociali, i quali non sospettavano intrecci così vasti. Vi è una sola eccezione, alla quale dobbiamo tutti toglierci il cappello: Gino Martinoli, presidente del Censis. Un suo studio, dal titolo «Il peso dell'illecito nell'economia italiana», già nel 1985 aveva denunciato, lasciando tutti increduli, l'entità del problema.

Grazie all'opera della magistratura, ora sappiamo che Martinoli aveva santamente ragione. E diventa importante, anche per una corretta impostazione istituzionale, valutare l'entità, il tipo e gli effetti delle tangenti. Nessuno ha fatto un conto preciso, ma quelle accertate dai magistrati, nel corso delle varie inchieste, ammontano già a centinaia di miliardi, sia pure riferite a vari anni e hanno la tendenza ad aumentare vorticosamente, man mano che l'inchiesta si allarga da Milano all'Irpinia, dalle autostrade agli stadi.

Il totale è quindi decisamente più alto. Per cercare di stimarlo occorre chiarire innanzitutto che cosa si vuole effettivamente misurare. Si scoprirà allora che le tangenti costituiscono un mosaico composito e che i vari tipi producono effetti diversi.

Le tangenti più cospicue, e forse anche quelle con maggiore rilevanza politica, sono quelle che si traducono in maggiori costi per lo Stato e per gli altri enti pubblici. E' ovvio che una tangente pagata su una fornitura, per esempio le famose «lenzuola d'oro» delle Ferrovie, oppure su un'opera pubblica, per esempio lo Stadio Olimpico, deve intendersi come un maggiore costo per il committente. Meno ovvio, ma purtroppo vero, come insegna la cronaca, è che si possono fare investimenti pubblici almeno parzialmente inutili allo scopo di lucrare o far lucrare tangenti. Le tangenti non si limitano a gonfiare gli investimenti, li distorcono e li stravolgono.

Il lettore può calcolare da sé l'ammontare delle tangenti del 1992 sapendo che gli acquisti complessivi di beni e servizi dell'amministrazione hanno superato in quell'anno i 70 mila miliardi e gli investimenti, effettuati direttamente o indirettamente dall'amministrazione stessa, si sono collocati all'incirca a quota 65 mila miliardi. A questo punto basta applicare una «tangente media», che tenga conto che, per fortuna, esiste una quota superabile di transazioni oneste oppure, come per le bollette dell'energia elettrica o del telefono, sulle quali le tangenti non sono possibili.

Ciascuno può stimare come vuole, a seconda del suo grado di pessimismo. Si vede subito, però, che l'ordine di grandezza più probabile è quello delle migliaia di miliardi l'anno. Se, per esempio, si ammette che mediamente su tutte le forniture si paghi il 2-3 per cento di tangenti e su tutti gli investimenti il 5 per cento (tenendo conto anche del costo degli investimenti distorti cui si accennava prima) si ottengono valori attorno ai 5-6 mila miliardi per il 1992.

Forse qualcuno riterrà che la cifra sia complessivamente piccola, rappresentando appena lo 0,4 per cento del prodotto interno lordo italiano. Essa non rappresenta che una parte delle tangenti, come si vedrà più avanti, ma ha particolari effetti perversi, tenendo conto che un flusso annuale di queste dimensioni relative si verifica da un numero indefinito di anni. Ogni anno, lo Stato italiano, che già sopporta un forte disavanzo nei suoi conti, ha visto il suo disavanzo aumentare grazie alle tangenti. Una parte dei titoli del debito pubblico sono stati emessi (e rinnovati alla scadenza, con l'interesse consolidato al debito) per pagare il costo delle tangenti. Per conseguenza, una parte non piccola del debito pubblico italiano è oggi certamente dovuta alla pratica delle tangenti.

Quanto è grande questo «effetto tangenti» sul debito pubblico? Ha provato a calcolarlo, a partire dal 1980, il Centro di Ricerca e Documentazione «Luigi Einaudi» di Torino; nella sua «Lettera» economica di febbraio. Applicando un'ipotesi ritenuta ragionevole (1,5 per cento sui consumi intermedi e 7 per cento sugli investimenti pubblici, compresi i sopra accennati effetti distorsivi) giunge alla conclusione che l'effetto tangenti equivale a 110 mila miliardi su un debito pubblico superiore a un milione e seicentomila miliardi di lire.

Una quota ragguardevole, dunque. Lo studio nota altresì che la velocità di crescita della quota dovuta alle tangenti è superiore a quella del debito e quindi la percentuale tende ad aumentare: nel 1992, la somma degli interessi sulle tangenti passate e delle tangenti dell'anno si colloca tra i 15 e i 25 mila miliardi (a seconda delle ipotesi di partenza), ossia il 10-15 per cento del disavanzo complessivo del Tesoro. Il che certamente non può fornire una consolazione al cittadino che potrebbe subire nei prossimi mesi un ulteriore inasprimento fiscale o un taglio della spesa pubblica proprio di tale importo.

Una parte dei titoli di Stato sono stati emessi per pareggiare i conti del «pizzo» richiesto dai partiti

A sinistra, Mario Chiesa
Sopra, il giudice Antonio Di Pietro

I soldi sporchi rappresentano oltre l'1 per cento dei consumi delle famiglie italiane e vengono spesi in auto viaggi e lussi

Purtroppo, però, la storia non finisce qui. Dal calcolo sono escluse altre due importanti varietà di tangenti: le prime sono analoghe alle precedenti, ma sono pagate sugli investimenti delle imprese pubbliche o controllate dal settore pubblico che non fanno formalmente parte dell'amministrazione pubblica, come per esempio l'Enel e le Partecipazioni statali. Le seconde sono costituite da forme di corruzione che, almeno direttamente, non comportano costi per lo Stato ma sono indizio di degrado civile; si va dalle grandi somme pagate da imprese per ottenere un'autorizzazione edilizia alle poche centinaia di migliaia di lire incassate da un impiegato pubblico disonesto per favorire l'assegnazione di un alloggio, un ricovero in ospedale o qualche altro atto discrezionale.

In questi casi si ha un trasferimento diretto dalle famiglie e dalle imprese a quella che si può chiamare la «classe politica», intendendo con questo termine l'insieme di coloro che fanno della politica la loro attività prevalente, come i burocrati di partito, coloro che ricoprono cariche elettive o sono di nomina politica o che comunque incidono a qualunque livello sulle decisioni del settore pubblico o da esso condizionate. Il calcolo di questi trasferimenti è difficile da valutare ma, considerata l'estensione del fenomeno di corruzione che viene alla luce con le inchieste giudiziarie - che tocca pressoché tutte le regioni e pressoché tutti i settori di attività pubblica - è ragionevole aggiungere alcune migliaia di miliardi al totale precedente.

I pezzi del mosaico cominciano così a comporsi. Possiamo valutare in 5-6 mila miliardi le tangenti sulla spesa pubblica del 1992 e nell'ordine di grandezza di 10 mila miliardi l'insieme delle risorse finanziarie complessivamente affluite in forma tangentizia (se è ammissibile questo neologismo) alla classe politica sia attraverso i maggiori costi pubblici sia attraverso trasferimenti diretti dei privati che richiedevano decisioni e provvedimenti a loro favorevoli.

Si noti che questa stima, necessariamente congetturale, ma confortata dai fatti che vengono via via alla luce, non tende affatto al sensazionalismo ma anzi risulta basata su valutazioni piuttosto prudenti, si può essere inclini a considerarla una valutazione per difetto, un limite minimo dell'entità del fenomeno. Ugualmente un limite minimo è la valutazione fatta sopra del peso delle tangenti attuali e pregresse sul debito pubblico.

Se ammettiamo che la «classe politica» sia approssimativamente composta da 250 mila persone, otteniamo che le tangenti incassate nel 1992 equivalgono teoricamente a 40 milioni per addetto. Non si tratta di una somma iperbolica se si considerano le «spese di funzionamento» della macchina politica: viaggi, convegni, alberghi, automobili, telefoni(ni), uffici costano moltissimo e, considerando l'esiguità dei finanziamenti ufficiali, questa cifra appare coerente con le spese di funzionamento della classe politica senza neppure mettere in conto grandi arricchimenti da parte di politici disonesti.

La gran parte del ricavato delle tangenti risulta perciò spesa nell'acquisto di beni di consumo e servizi. Questa spesa agisce sull'economia stimolando la crescita di particolari settori; un'improvvisa caduta delle tangenti, oltre agli effetti indiretti (per esempio la paralisi dell'industria delle costruzioni), ha anche effetti diretti nettamente negativi, come dimostrano i tavoli vuoti in ristoranti romani fino a poco fa affollatissimi. Le tangenti, infatti, rappresentano più dell'1 per cento dei consumi delle famiglie italiane. I redditi incassati dai fornitori stimolano, a loro volta, altri consumi.

Liberarsi senza danni di questa componente dell'economia non sarà quindi tanto facile. La tangente è un po' come una droga con effetti economici debilitanti e distorcenti nel lungo periodo; nel breve termine, però, «fa girare il soldo» ed è quindi vista con favore.

L'accelerazione imposta dalle tangenti a certi comparti della domanda di beni e servizi di consumo trova la sua contropartita in minori risorse in mano alle famiglie per consumi di altro tipo e in mano alle imprese per investimenti. Se, per ipotesi, l'intero ammontare delle tangenti su forniture e investimenti pubblici fosse stato investito in impianti e macchinari, il livello di questo tipo di investimenti risulterebbe aumentato del 10-20 per cento.

Siccome i soldi delle tangenti sono stati largamente spesi nel funzionamento della «macchina politica», risulta difficile pensare a una sorta di «indennizzo» per le tangenti con versamenti adeguati da parte dei componenti della classe politica, come è avvenuto del caso del funzionario milanese Mario Chiesa. Sarebbe probabilmente realizzabile, al massimo, un trasferimento di qualche migliaio di miliardi, in gran parte sotto forma di immobili, dall'alto valore simbolico ma del tutto inadeguato rispetto all'ammontare complessivo assorbito dagli Anni Ottanta in poi. Se ci deve essere una punizione per i percettori e i beneficiari di tangenti, questa non può che essere comminata prevalentemente sul piano personale, per esempio con l'esclusione dai pubblici uffici.

Per evitare un effetto congiunturale depressivo che, scaricato tutto in una volta, sarebbe di notevole entità, occorre sostituire gradualmente le minori spese di cui l'attenuarsi delle tangenti farà beneficiare il settore pubblico (se ciò si verificherà davvero) con sgravi fiscali relativi a investimenti o altre forme di stimolo all'economia.

Dal punto di vista economico, ed escludendo perciò ogni valutazione politica o morale, il vero problema è il costo della classe politica: occorre domandarsi se le decisioni che essa produce possono giustificare un simile livello di spesa. Guardando all'andamento dell'economia, alla gravità della crisi che ci ha colpito - ben maggiore di quella dei Paesi a noi vicini - si è inclini a una riposta nettamente negativa. Affrontare il problema tangenti significa ridisegnare il ruolo dei politici: da economico il problema si trasforma in istituzionale.

Mario Deaglio

LA STORIA

AFFARI E PANINI ALL'ACCIUGA

Il Giamaica, da Sartre a Larini & soci

Nel locale degli artisti le notti di corrotti e corruttori

Sopra: Salvatore Quasimodo e (a destra) Lucio Fontana
A fianco J. Paul Sartre e Cesare Musatti

In passato ci andavano anche Bianciardi e Scerbanenco Poi vennero lorsignori

A fianco, Silvano Larini
Più a destra Roberto Mongini

MILANO

ORA, tra le piastrelle bianche del bar Giamaica, via Brera, ci gira gente che i soldi se li fa correre davanti. Gente con il cappotto cammello sulle spalle, proprio come il Silvano Larini, che fino al naufragio di Tangentopoli, se ne veniva qui, a chiudere la notte con la sua risata forte e l'ultimo giro di calici. Claudio Martelli, prima di finire nei guai per causa sua, lo definiva ancora «un simpatico». Per l'esattezza: «Il simpatico avventuriero del bar Giamaica».

Eh, già. Ha una storia lunga questo benedetto bar Giamaica, che corre negli anni parallela a Milano, dentro a Milano, come la nebbia, i tram, o, per dire, le tangenti. Ovvio che almeno un «giamaicano», in questo *feuilleton* perpetuo di arresti, rese, latitanze, confessioni, ristoranti, superattici, crollo di garofoni e rampanti, in questo clima da fine della Storia e delle storie, almeno un «giamaicano» (dico) ci sia finito dentro. E magari più d'uno.

Un pezzo di Milano è qui, bancone alluminio, panini con l'acciuga, il dehors dall'aria francese, il vino italiano. Negli Anni Sessanta ci giocavano a soldino sui muri che corrono qua fuori, sponda destra di via Brera, duecento passi dall'Accademia. Altre notti. Altri personaggi. Pittori alcolici, come il Piero Manzoni morto male e fotografi con la Contax presa a prestito come il Mario Dondero e l'Ugo Mulas, viaggiatori solitari, e scrittori che facevano la vita agra, come il Luciano Bianciardi, o la vita silenziosa, come il giallista Scerbanenco.

Nei freddi Ottanta, nei clamorosi Novanta, neppure il caldo appiccicoso delle due stanze è riuscito più a restituire un po' di quel clima da ultimo rifugio nella notte. Le facce di allora restano nelle foto in bianco e nero di Ugo Mulas, magari lo sguardo severo di Lucio Fontana, tagliatore di tele, o quello allucinato di Bobo Piccoli, signore dei colori e del Fernet. Qualcuna di quelle di oggi (invece) resteranno nel bianco e nero della cronaca (giudiziaria). Per esempio quella di Roberto Mongini, tangentista dc con la barba di un giorno e il Cabriolet posteggiato fuori sulla via Fatebenefratelli, o del Sergio Redaelli, «percettore» per conto del garofano, il triste bancario, con la faccia da bambino tondo.

E' diventato famoso presto il Giamaica. Quando nei Cinquanta ci passò Sartre, e ci veniva a bere il caffè Salvatore Quasimodo, e ci giocava a scacchi Cesare Musatti. La sua grande stagione però è quella del Miracolo. Miracolo all'italiana, s'intende, con la truppa dei pittori che hanno cominciato a vendere e a sfamarsi. Tipi come Gianni Dova, Luca Crippa, Beppe Romagnoni e l'albanese Ibrahim Kodra. Tutta gente che girava intorno all'Accademia, frequentava i colorifici semibui, le pensioni da ottomila al mese e le prime, sgangherate, gallerie d'arte, messe su per azzardo, magari da un ex carbonaio, come il celebre Bergamini.

Oggi troppi pubblicitari allegri e direttori marketing e signore Chanel e ragazzi Timberland. Ma ugualmente certe notti giusto il Giamaica resiste ancora: i troppo abbronzati, per quanto vocianti, ci fanno la figura degli intrusi. Basta dare un'occhiata al resto del quartiere - Brera, con le vie che hanno nomi d'altri tempi, via Fiori Chiari, via dell'Orso, via Fiori Oscuri - per capire che tutto il mondo attiguo ha cambiato trucco. E per sempre. Via le botteghe, via gli artigiani. Via le facciate vecchie dei palazzi (che erano belle) e sequenze di videocitofoni, portoncini blindati, vetrine a specchio, antiquari finti e ristorantini messi su con i cristalli e i gamberetti congelati.

Sarà per una scommessa contro il tempo - qui fuori la geografia di Tangentopoli deve essere aggiornata una volta al giorno - ma gli arredi del Giamaica son sempre quelli. Hanno visto passare le stagioni di Milano - Dopoguerra, Miracolo, Sessantotto, Anni di Piombo, Anni Rampanti - vedranno passare anche questi. Tavolini rotondi e malandati, piastrelle, sedie di legno. Tutto fermo, aspettando che la bufera passi. Il Mainini che versa da bere e si lamenta di tutto, la nonna Lina, che ha superato gli ottanta, ma sta sempre lì, a raccontare storie. Lina, ma il Larini se lo ricorda, no? «Come no. Adesso le racconto...».

Pino Corrias

Bianca Jagger a Sarajevo: forse il pacifismo è sbagliato

«Noi donne fermeremo le violenze in Bosnia»

Bianca Jagger a Sarajevo (FOTO AP)

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Io che non sono per la guerra, anzi sono pacifista, comincio a capire qui che forse un atteggiamento pacifista non risolverà il problema». Sconvolta da quello che ha visto a Sarajevo, Bianca Jagger, l'ex modella di origine nicaraguense, ha dovuto ammettere che le sue convinzioni pacifiste stanno crollando. Durante la sua visita alla capitale bosniaca insieme ai funzionari dell'alto commissariato per i profughi delle Nazioni Unite la prima moglie del leader dei Rolling Stones, Mick Jagger, ha voluto lanciare un appello a tutte le donne del mondo. Dovete premere sui politici dei vostri Paesi affinché facciano azioni concrete per fermare il conflitto bosniaco. Bisogna impedire che gli orrori, le violenze e gli stupri continuino. La violenza sistematica contro le donne è un'arma usata dai serbi in questa guerra, ha detto Bianca Jagger che ha inoltre criticato la mappa della Bosnia proposta dai due copresidenti della conferenza di pace sull'ex Jugoslavia Vance e Owen. Alcune delle dieci province etniche che hanno disegnato sulla cartina geografica non durerebbero più di un quarto d'ora, ha affermato la Jagger dopo aver ascoltato le testimonianze degli abitanti di Sarajevo. Al termine del soggiorno bosniaco ha cenato in compagnia del generale francese Morillon, comandante dei caschi blu di stanza in Bosnia e del ministro francese della Sanità Bernard Kouchner, anch'egli in visita a Sarajevo.

Nella capitale bosniaca continuano intanto i bombardamenti dell'artiglieria serba che attacca i quartieri della città nuova. Nell'ultima settimana in città hanno perso la vita 207 persone, mentre i feriti non si contano più. Senza luce, senz'acqua e senza riscaldamento gli abitanti di Sarajevo hanno dovuto affrontare una nuova ondata di gelo. Ieri ha infatti ripreso a nevicare. Da tre giorni non vengono più distribuiti gli aiuti umanitari perché le autorità locali continuano a boicottare i soccorsi internazionali finché i convogli dell'alto commissariato per i profughi non potranno raggiungere le città e i paesi della Bosnia orientale completamente isolata dai serbi. L'ultimo convoglio partito da Belgrado per Cerska è stato nuovamente bloccato.

Questa volta le autorità serbe hanno dato l'autorizzazione a farlo procedere, mentre a impedirgli di andare avanti sarebbero gli abitanti del villaggio serbo di Vlasenica, che si trova sulla strada per Cerska.

Ma i camion dell'alto commissariato per i profughi scortati dalle forze di pace dell'Onu questa volta rimarranno sul posto finché non potranno proseguire. La decisione irremovibile è stata presa dall'inviato dell'alto commissariato José Maria Mendeluce. «Ma il governo bosniaco non può continuare a non distribuire gli aiuti agli abitanti di Sarajevo» ha detto Mendeluce. «La gente ha bisogno di cibo. Noi l'abbiamo portato fino a qui. Adesso bisogna darglielo». Eppure il presidente bosniaco Izetbegovic è stato fermo nella sua decisione: i soccorsi verranno distribuiti soltanto quando il primo convoglio umanitario raggiungerà Cerska. Nelle ultime ore in questa cittadina sono morte di fame 26 persone, di cui 11 bambini.

Domani dovrebbero riprendere i voli del ponte aereo umanitario per Sarajevo. Gli aerei partiranno dalla base militare di Falconara, presso Ancona.

Gli scontri continuano anche in Croazia, dove l'artiglieria serba ha bombardato l'entroterra di Zara.

Ingrid Badurina

GERUSALEMME

Alla fermata del bus

Arabo accoltella tre ebrei Uno è morto

GERUSALEMME. Un giovane arabo ha accoltellato ieri tre israeliani a un capolinea di autobus della zona ebraica di Gerusalemme: uno dei tre è rimasto ucciso. Alle 5 del mattino, secondo quanto riferisce la radio, l'arabo «si è scagliato senza preavviso» su un uomo, su suo figlio e su una giovane donna che aspettavano l'autobus: il morto è il giovane. L'assalitore è riuscito a fuggire.

Un altro episodio di violenza è avvenuto, sempre ieri, a Gerico. L'auto a bordo della quale viaggiava l'ex ministro degli Esteri David Levy è stata colpita da una sbarra di ferro lanciata da un palestinese. Una guardia del corpo dell'ex ministro è rimasta ferita. [Ansa-Agi]

GRAN BRETAGNA

«Convinca Teheran»

Rushdie chiede aiuto a Clinton

LONDRA. All'indomani della conferma della condanna a morte pronunciata nei suoi confronti quattro anni fa, Salman Rushdie ha lanciato un appello al presidente degli Stati Uniti Bill Clinton. «Se si tratta di premere sull'Iran, nessun Paese ha più possibilità degli Usa», ha detto lo scrittore anglo-pakistano durante un'intervista alla rete televisiva Nbc. Quando gli è stato chiesto cosa chiederebbe a Clinton se lo incontrasse, Rushdie ha risposto: «Aiuto, gli chiederei aiuto». E l'unione degli studenti islamici ha reso noto ieri che «tutti i membri dell'organizzazione sono pronti a dar corso alla fatwa di Khomeini contro l'apostata Rushdie». [Agi-Ansa]

PECHINO

Settantotto morti

Strage in Cina per l'incendio in un supermarket

PECHINO. Settantotto persone sono morte e 53 sono rimaste ferite nell'incendio dei grandi magazzini di Tangshan, città della provincia di Hebei, nella Cina settentrionale, a 250 chilometri da Pechino: lo ha riferito ieri l'agenzia Nuova Cina, aggiungendo che sulle cause dell'incendio - avvenuto domenica pomeriggio nel grande magazzino Linxi - deve ancora essere fatta chiarezza. Secondo l'agenzia, «alcune fonti» hanno però indicato che le fiamme potrebbero essere divampate a causa dell'incuria di alcuni operai che stavano riparando l'impianto elettrico.

I negozi cinesi sono molto affollati la domenica, giorno di libertà dal lavoro. [Agi-Ansa]

AMAZZONIA

Condannati a 19 anni

Brasile, evasi gli assassini di Chico Mendes

SAN PAOLO. Sono evasi da un penitenziario amazzonico gli assassini di Chico Mendes, il sindacalista dei raccoglitori di caucciù che negli Anni 80 era diventato il leader brasiliano della lotta per la protezione della foresta più grande del pianeta.

Darly Alves da Silva e suo figlio Darci sono scappati assieme ad altri 7 detenuti dal carcere di Rio Branco, la capitale dello Stato brasiliano dell'Acre. Stavano scontando una condanna a 19 anni di reclusione ciascuno, per essere stati riconosciuti come mandanti e autori dell'assassinio di Mendes, avvenuto nel villaggio di Xapuri, non lontano da Rio Branco, il 22 dicembre 1988. [Ansa]

Il Sun, giornale più diffuso, si scusa

Elisabetta conquista una vittoria di carta

Aveva anticipato il messaggio natalizio Offre anche 400 milioni in beneficenza

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Sun si arrende a Elisabetta. Con una lettera di scuse pubblicata ieri in prima pagina, e l'offerta di 200 mila sterline - circa 440 milioni di lire - a un istituto di beneficenza di cui la principessa Anna è sostenitrice, il giornale più venduto d'Inghilterra chiede venia per il «fattaccio» del 23 dicembre, quando con 48 ore d'anticipo rivelò l'accorato messaggio natalizio in cui la sovrana ringraziava chi l'aveva sostenuta nel suo annus horribilis. E' stato il proprietario del quotidiano londinese, Rupert Murdoch, a imporre la linea dell'appeasement, capovolgendo quella sostenuta finora dal direttore di resistere in ogni modo all'azione legale di palazzo Buckingham. Gli avvocati di Elisabetta hanno accettato.

Il Sun con la lettera alla regina

Accettare le scuse dal Sun significa avere vinto, e di una vittoria i reali inglesi hanno molto bisogno. E anche se il Sun tenta di mascherare la sconfitta, ribadendo il diritto a bruciare tutti sul discorso natalizio di Elisabetta, la sua disfatta segna forse un giro di boa nelle vicende legali che coinvolgono la stampa popolare britannica e le stanze del potere. Il Sun non è il solo combattente. Ma se 200 mila sterline non ne scalfiscono il bilancio annuale, ben più gravi potrebbero essere le conseguenze - quasi sicuro il fallimento, quindi la chiusura - per il settimanale New Statesman, querelato dal primo ministro John Major per avere suggerito una sua tresca a Downing Street.

«La settimana scorsa - si legge nella lettera del Sun a Elisabetta - avete dimostrato di essere al passo con la gente ordinaria accettando di pagare le tasse. Non è cosa da poco. Avete risposto all'opinione pubblica e noi vi applaudiamo. Per questo il Sun fa a sua volta un gesto. Accettiamo di avervi involontariamente causato un'offesa personale pubblicando il messaggio di Natale con due giorni di anticipo. Ce ne dispiace». Il Sun ammette che per molti «la nostra azione è equivalsa ad aprire con 48 ore d'anticipo il loro regalo di Natale». Di qui l'offerta: 200 mila sterline a un ente benefico per bambini, Save the Children. Con l'augurio di un nuovo clima «aperto e di buona volontà».

Il Sun e il suo direttore Kelvin MacKenzie avevano respinto la richiesta di danni presentata due settimane fa dagli avvocati di Elisabetta. Ma Murdoch è intervenuto con fermezza: basta, ha detto. La sua, in effetti, era una posizione difficile.

Fabio Galvano

La **Divisione Spazio ed Energia della FIAT C.I.E.L., Direzione e Maestranze tutte**, partecipa al dolore dell'Ing. Giuseppe Previti, suo ex Direttore, per la perdita della mamma signora

Eugenia Pacini ved. Previti

Partecipano:
Carla Agnello
Giancarlo Bagnera
Nicola Battista
Luigi Angelo Bellucci
Enrico Bemporad
Giuseppe Bertino
Aquilino Bertolle
Giulio Cesare Bertolucci
Enrico Bondi
Roberto Bonetti
Roberto Bracco
Giorgio Cappa
Roberto Caudana
Vito Cela
Fernando Coin
Henry Combe
Luigi De Angelis
Enrico Dell'Artino
Giorgio Del Pero
Luigi Destefanis
Andrea De Vita
Matteo Donadio
Fernando Falcione
Renzo Fornero
Renzo Francesio
Vanni Frigerio
Giancarlo Gardano
Giancarlo Ghia
Claudio Giardo
Giuseppe Grande
Michelangelo Guido
Antonio Manassero
Lidia Marangoni
Luciano Marino
Bruno Miglioreti
Erder Mingoli
Bruno Mordeglia
Fulvio Mora
Giovanni Morello
Daniele Nicastro
Fulvio Olezza
Sergio Olivero
Luciano Paredi
Biagio Parisiore
Claudio Pertili
Piercarlo Pedroni
Maurizio Pirozzi
Vittorio Prato
Giovanni Rabbia
Raffaele Riccardi
Roberto Roberti Lasli
Pier Giorgio Romiti
Carlo Eugenio Rossi
Alessandro Rotolo
Paolo Rocci
Irene Salerno
Francesco Scarpa
Amleto Scarponi
Aldo Sforzi
Augusto Taricco
Giorgio Torrida
Franco Vaccaro
Cesare Veneziani
Enzo Verone
Sergio Vigliano
Giannina Vindimian
Barbara Zamara.
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

Andrea Audisio
Alessandro Casasso
Bruno Miglioreti
Edoardo Sansone
Elio Tesaitore
partecipano al dolore dell'Ing. Giuseppe Previti per la scomparsa della **MAMMA**.

La famiglia **Salerno** partecipa commossa al dolore di Pino Previti per la morte della mamma **EUGENIA**.

Partecipano al dolore di Giovanni per la scomparsa della cara mamma

Vera Marchesa Rossi vedova Vacca

gli amici:
Giorgio Belli
Claudio Bertassello
Giuseppe Calvetti
Armando Castello
Giovanni Cerchio
Roberto Cornaglia
Enrico Fioretta
Giorgio Losano
Francesco Lukan
Nicola Manzoni
Gian Secondo Merlatti
Adolfo Monti
Angelo Munno
Elio Offen
Claudio Piccolo
Roberto Robattino
Nico Sciolla
Aldo Togliatto.
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

Serenamente è mancata

Enrica Silvestrini in Perin

Addolorati lo annunciano i figli **Alberto**, **Erminia**, **Rosy** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Brugnera (Pn). Per informazioni telefonare allo 011 / 535.224.
— **Pordenone**, 14 febbraio 1993.

Affettuosamente vicini alla famiglia Perin: **Studio E. & N.P.A.**, famiglia **Gramoni**, famiglia **Iecardi**.

Improvvisamente ci ha lasciati la nostra cara

Livia Rosso

Ne danno il doloroso annuncio la mamma **Angela**, i fratelli **Renzo** e **Carlo** con le mogli **Ivana** e **Dolores**. I funerali si svolgeranno mercoledì 17 c.m. alle ore 8,45 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria di Torino. Per volere della defunta non fiori ma offerte al Gruppo Abele, via Giolitti 21, Torino.
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

E' mancato

Ferdinando Agresta

anni 78

L'annunciano la moglie **Ippolita Colaone**, le sorelle **Italia** e **Maria**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,15 da ospedale Venaria per parrocchia S. Lorenzo - Altessano. Non fiori ma eventuali offerte alla Ricerca sul cancro.
— **Venaria**, 15 febbraio 1993.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Clara Rista ved. Martinengo

Ne danno il triste annuncio: cugini, cognati, nipoti. Funerali mercoledì 17 corrente ore 11,45, parrocchia Cavoretto.
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è serenamente mancata, munita dei conforti religiosi, la

rag. Felicina Babando (Bimbin)

Lo annunciano con tristezza i fratelli: **Ermanno** con **Giulietta**, **Riccardo** con **Ida**. I nipoti **Ettore**, **Marinella** con **Enzo**, il pronipote **Maurizio** con la cara nonna **Lena**, cugini e gli amici di famiglia **Giovanni** e **Franco Galanzino**. Funerali mercoledì 17 febbraio ore 10 parrocchia Pilonetto, corso Moncalieri 227, partendo dalla Casa di Cura Villa Iris Pianezza.
— **Torino**, 16 febbraio 1993.

Grazie **BIMBIN**, mia seconda mamma, per quanto hai fatto per me. Purtroppo ho potuto fare poco per te. **Ermanno**.

Lena ricorda affettuosamente **BIMBIN**.

E' mancato

Giancarlo Rasetto

anni 50

L'annunciano la moglie **Enni**, la mamma **Maria**, **Mafila** e parenti tutti. Funerali 17-2 ore 10,15 parrocchia Beato Bernardo, Moncalieri. Un ringraziamento al prof. Borasio e al dott. Sciandra.
— **Moncalieri**, 14 febbraio 1993.

Marisa, **Matteo** e **figli** piangono l'amico **GIANCARLO**.

Tonina, **Piero**, **Mariateresa** e **Francesca Bussi**, sono vicini ad Enni e Maria Rasetto per l'improvvisa perdita del caro **GIANCARLO**.

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, agli occhi degli stolti parve che morissero, ma essi sono nella pace.
(Sapienza 3-14)

E' ritornato alla casa del Padre

prof. Francesco Moricca

di anni 60

Ne danno l'annuncio la moglie **Maria Teresa**, i figli **Manuela** con **Donato**, **Umberto** con **Liliana**, la suocera e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra mercoledì 17 febbraio '93 alle ore 10,30 nella parrocchia di S. Giovanni.
— **Bra**, 15 febbraio 1993.

I cugini **Vera** e **Franca Laredo De Mendoza** partecipano al dolore della famiglia.

L'Amministratore straordinario, il **Presidente**, il **Comitato dei garanti**, il **Coordinatore amministrativo**, il **Coordinatore sanitario** e il **Coordinatore socio-assistenziale della Usl 64 di Bra** insieme con il **Personale tutto** partecipano al lutto della famiglia per l'immatura dipartita del

PROF. DOTT.
Francesco Moricca
Primario chirurgo
Divisione di Chirurgia generale ospedale S. Spirito di Bra
— **Bra**, 15 febbraio 1993.

Direttore sanitario, **Primari**, **Aiuti** ed **Assistenti dell'ospedale Santo Spirito di Bra** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Francesco Moricca
Primario della Divisione di chirurgia generale
— **Bra**, 15 febbraio 1993.

Increduli, profondamente addolorati, gli **Aiuti**, gli **Assistenti**, il **Personale infermieristico ed ausiliario della Chirurgia generale dell'Ospedale di Bra**, si uniscono al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del loro maestro

prof. Francesco Moricca
— **Bra**, 15 febbraio 1993.

Il **Servizio di anestesia** e il **Personale della sala operatoria Ospedale di Bra** partecipano al dolore della famiglia.

I **vicini di casa del complesso Braida**, partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Moricca.

Carlo e **Angela Corsi** ricordano con affetto e profonda stima il

prof. Francesco Moricca
— **Milano**, 15 febbraio 1993.

Sono vicini alla famiglia:
Fiorangela, Camillo Scimone
Maria, Bruno Campi
Mariateresa, Giorgio Martinchich.

I **Soci Acsi Piemonte** piangono la scomparsa del loro coordinatore regionale ed amico

prof. Francesco Moricca
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

Mario ed **Anna Delle Piane** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico **FRANCO**.

Antonio Muserrafiti sgomento, piange l'improvvisa scomparsa dell'amico

Francesco Moricca

e ricorda le grandi doti morali e professionali che hanno segnato la sua vita di uomo e di chirurgo.
— **Castellamonte**, 15 febbraio 1993.

Antonio e **Fiorella Muserrafiti** nel ricordo di una lunga ed affettuosa amicizia partecipano commossi al dolore della signora Maria Teresa, di Umberto e Manuela per l'improvvisa scomparsa del caro amico

prof. Francesco Moricca

illuminato chirurgo torinese.
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

La **Medical Symposia Center** il **Presidente**, il **Direttore** e **Tutti i suoi Collaboratori** esprimono alla famiglia il proprio cordoglio per l'improvvisa ed immatura scomparsa del

prof. Francesco Moricca
Primario di Chirurgia ospedale di Bra
— **Castellamonte**, 15 gennaio 1993.

Il **Primario prof. G. Massimo Gazzaniga**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti della Prima Divisione di Chirurgia dell'ospedale San Martino di Genova**, partecipano commossi al grande dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

prof. Francesco Moricca
Primario di Chirurgia dell'ospedale di Bra
— **Genova**, 15 febbraio 1993.

L'A.C.O.I., **Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani**, piange l'immatura scomparsa di un grande chirurgo, carissimo collega ed amico

prof. Francesco Moricca
Primario Chirurgo
— **Roma**, 15 febbraio 1993.

Confortato dalla fede e dall'affetto di tutti i suoi cari, nella certezza di ritrovare Chiara è serenamente mancato

Felice Bardelli
Ingegnere

Lo annunciano **Tide** ed i figli **Mia** con **Mario Testa**, **Pigi** con **Carla Alicatti**, **Tie** con **Franco Rivolo**, **Paolo** con **Marisella Cossolo**, **Donato** con **Costanza Roggero**, I nipoti carissimi **Federico**, **Alberto**, **Raffaella**, **Mariapaola**, **Alessandro**, **Mariagabriella**, **Mariaelisabetta**, **Giovanni**, **Benedetta** e **Cristina**, cognata e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dr.ssa Marisa Gai per l'affettuosa e insostituibile assistenza ed al personale tutto dell'ospedalino Koelliker. Santo Rosario parrocchia della Madonna degli Angeli via Carlo Alberto, mercoledì 17 ore 21. I funerali avranno luogo giovedì mattina. Orario da precisare. Parrocchia Madonna degli Angeli. Eventuali offerte alla Casa di Riposo San Francesco d'Assisi di Gassino.
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

Clivia Cossolo con **Marisa**, **Giorgio** e le rispettive famiglie condivide con affetto il dolore di Tide e figli.

Gli **Amici della Scuola di Specializzazione in «Tecnologia, architettura e città nel Pvs»** partecipano al dolore di Pier Giovanni.

La Divisione di ortopedia dell'ospedale Martini partecipa al dolore di Donato.

Le famiglie **Alicatti** sono vicine a Pigi, Carla ed alla famiglia Bardelli.

Michele De Martinis partecipa al dolore del dott. Donato Bardelli per la scomparsa dell'amato **PADRE**.

Maria Grazia Danovaro partecipa al dolore di Donato e famiglia per la perdita del padre

ing. Felice Bardelli
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

Marisa Gai, **Paola** ed **Enrico Fiorio**, **Stella** e **Maurizio Gessa** partecipano al dolore di Donato e famiglia per la perdita del padre

ing. Felice Bardelli
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

Giovanni Moro
Monica Enrico
Luciano Fungi
Carla Givone
la **Caposala** e il **Personale della sala operatoria dell'ospedale Koelliker** partecipano al lutto.

Amici e Collaboratori dello Studio K.B.
G. Cappa Bava
D. Coppo
B. Valetti
Maria Certani Sistri
Roberta Agliotta Bulla
Walter Cerana
Domenico Falbo
Luca Giorda
Rosanna Modesti
Elena Rondolino Zecca
Franco Troiano,
sono vicini a Pigi e alla sua famiglia nel dolore per la scomparsa del padre

ing. Felice Bardelli
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

Affettuosamente partecipano al dolore della famiglia Bardelli **Alessandra Testa**, **Mariateresa**, **Arturo Pagnacco**, **Giovanna**, **Giorgio Loiacono**.

Il **Personale** della **R.J. Reynolds Italia s.r.l.** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il signor Willy Fassio per la scomparsa della madre, signora

Alessandrina Fassio
— **Milano**, 15 febbraio 1993.

Francesco Cattaneo e famiglia sono vicini a Willy Fassio per la scomparsa della madre

Alessandrina Fassio
— **Magenta**, 15 febbraio 1993.

Roberto Baccari e famiglia partecipano commossi al dolore di Willy Fassio per la perdita della madre

Alessandrina Fassio
— **Milano**, 15 febbraio 1993.

Roberto Randini partecipa con profondo cordoglio al lutto di Willy Fassio per la scomparsa della madre

Alessandrina Fassio
— **Milano**, 15 febbraio 1993.

I cugini **Marina** con **Piero**, **Marco** e **Silvana**, **Paola** con **Walter**, sono vicini a Pina, Maria, Mario e famiglie nell'affetto per

Giusto Divià
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

Le famiglie **Pessa** e **Rosso** partecipano al dolore della famiglia Divià e Beruto.

Condomini, **Inquilini**, **Amministratore di via Monfalcone 50** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Michelina Destefanis in Volà
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Minetto ved. Fascio

Lo annunciano i figli **Roberto** e **Alessandro** con mogli e nipoti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Abbà. I funerali mercoledì ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

Ricordano con affetto nonna **PINA Emanuela** con **Guido**, **Giorgio**, **Marco**, **Stefano** ed **Edoardo**.

Presidente, **Amministratore Delegato**, **Colleghi** e **Collaboratori della Prima Industrie SpA**, della **Prima Electronics SpA** e della **Sepri SpA**, partecipano al grave lutto del rag. Alessandro Fascio per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Condomini, **Amministratore**, **Custode condominio via Filadelfia 132** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Le famiglie **Sauchelli Massara Tincani Torri** sono vicine a Sandro.

Direzione e **Personale della Banca Crt SpA** partecipano al dolore dei familiari per il decesso della signora

Giuseppina Minetto ved. Fascio
pensionata dell'Istituto
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Giuseppe Ciocatto

anni 24

Ne danno il doloroso annuncio la mamma **Imelda**, i fratelli **Domenico**, **Francesco**, la sorella **Luisa**. La cara salma partirà da via Forlì 156, mercoledì 17 corr. alle ore 14 per Barbania ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sulla sclerosi multipla.
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

Nonno **Domenico** e zia **Lalla** affranti piangono per sempre **ANTONIO**.

Nonno **Francesco** non potrà mai dimenticare il suo caro **NIPOTE**.

Zia **Piera**, **Teresa** con **Roberto** e **Virginia**, **Carolina**, **Eugenio** ricorderanno sempre, con infinito dolore, il dolce sorriso di **ANTONIO**.

Zio **Beppe**, zia **Mariateresa**, **Barbara**, **Gabriele** ricordano con affetto **ANTONIO**.

Le famiglie **Novarese**, **Almasso** e **Mazzarello** si uniscono nella preghiera.

La famiglia **Borgiotti** partecipa affranta al dolore di Francesco e della famiglia Ciocatto.

La famiglia **Prati** è vicina a Domenico e famiglia.

Inas e famiglia partecipano al lutto.

I **Dipendenti** della **pasticceria Gerla** piangono la scomparsa del loro **TITOLARE**.

Pina, **Renato**, **Marco Laggai** partecipano commossi al grave lutto.

Andrea e **Stefania** partecipano con immenso affetto al dolore di Francesco e famiglia.

Roberto e **Maria Celeste** sono vicini a Francesco e famiglia.

Piero e **Silvio Lega** partecipano al dolore di Francesco e famiglia.

La famiglia **Pogliano** partecipa vivamente al dolore.

E' serenamente mancata

Maddalena Franceschetti vedova Artioli

Addolorati lo annunciano il figlio **Mario**, nuora, genero, nipoti, cognata **Rita**. Funerali giovedì 18 ore 10 parrocchia Nostra Signora della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

E' mancato

Antonio Doria

anni 81

L'annunciano la moglie **Augusta**, la figlia **Silvana** con **Piero** e **Paolo**, parenti tutti. Si ringrazia medici e personale reparto chirurgia 1 dell'ospedale Rivoli. Funerali mercoledì 17 febbraio ore 15 parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 15 febbraio 1993.

E' mancata

Francesca Marchina ved. Viglino

Lo annunciano il figlio **Giorgio** con la moglie **Gianna**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 18 c.m. alle ore 11,45 parrocchia San Remigio.
— **Torino**, 14 febbraio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Mottura in Salusso

Ne danno il triste annuncio il marito **Celestino**, le figlie **Francesca** e **Cristina**, mamma papà, il fratello **Bartolo**, nipoti, cognati, suoceri, zii e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 corrente mese alle ore 15.00 nella parrocchia di Scalenghe.
— **Scalenghe**, 15 febbraio 1993.

E' mancato

rag. Armando Massucco

anni 63

Tuttavia con affetto, Père ci mancherai. **Angela**, **Chiara** e **Gianmario**. Vi siamo vicini **Daniela** e **Vittorio**. Ciao nonno, **Matteo** e **Michaela**. Funerali in parrocchia Cuorgnè ore 14,45.
— **Cuorgnè**, 14 febbraio 1993.

Affettuosamente vi siamo vicini. **Maria Grazia**, **Giovanni**, **Paolo** e **Giorgio**.

I negozi **Armando-Crestodina 1920** salutano il loro **TITOLARE**:
Armando Megève
Armando Chamonix
Armando St-Gervais
Armando Cluses
Crestodina 1920 Courmayeur
Crestodina 1920 Cuorgnè
Crestodina 1920 Ivrea
Crestodina 1920 Milano
Crestodina 1920 Udine
Crestodina 1920 Sarzana
Crestodina 1920 Alessandria
Crestodina 1920 Lodi
Crestodina 1920 Catanzaro
Crestodina 1920 Sassari
Crestodina 1920 Grugliasco
Jacadi Torino

La **Mac/2 S.p.A.** saluta con affetto il suo **FONDATORE** e **CONSIGLIERE** di amministrazione.

Future Line Lumberjack saluta il suo **FONDATORE**.

Giuseppe Mariani partecipa al dolore di Angela per la scomparsa di **ARMANDO**.

Franca e famiglia vi sono vicini.

Partecipano al lutto:
Giorgio, Paola Bellino
Giuliana Manino
Elisa, Arturo, Adriana Revelli.

Gli amici:
Giuliana, Giuseppe Amati
Lucia, Mario Andreone
Maria Teresa, Gianni Antonione
Giuliana, Livio Bausano
Ornella, Giancarlo Benso
Ada, Dino Caretti
Luigina, Dante Cinotto
Piera, Piero Cinotto
Rosalba, Vittorio Cinotto
Pina, Gioacchino Cosentino
Ada, Mario Costa
Dina, Adriano Delaurenti
Tea, Giovanni Enrietto
Nella, Giuseppe Geminiani
Mirella, Alberto Massucco
Elda, Enzo Mattiodа
Ileana, Giuseppe Merlin
Cicci, Gianni Neddeo
Carla, Mauro Obialero
Marisa, Angelo Pavia, Lucia, Mimmo Pieroni
Maria Grazia, Giovanni Terrando
partecipano al dolore.
— **Cuorgnè**, 15 febbraio 1993.

Il **Presidente** e **Soci** del **Rotary Club Cuorgnè e Canavese** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del socio

rag. Armando Massucco
— **Cuorgnè**, 15 febbraio 1993.

Le **Amiche dell'Inner Wheel** partecipano con grande affetto al dolore della cara Angela.

Leonzia Gabriella Lilian Alberto Andrea Cavaini partecipano con profondo cordoglio la perdita del caro **ARMANDO**.

Giorgio Zucchetti e **Collaboratori** profondamente colpiti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Armando Massucco
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

(Continua a pag. 8)

Le tasse colpiranno anche pensionati e classe media: tutti devono pagare

Usa, in tv la Grande Stangata

Clinton annuncia una raffica di sacrifici

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Tutti in attesa ieri del primo appello televisivo di Bill Clinton, nella convinzione che il nuovo Presidente avrebbe finalmente svelato la portata del suo piano economico, ma i suoi portavoce dicevano che non sarebbe stato così. Nei dieci minuti di collegamento con l'Ufficio Ovale che le principali reti televisive americane si apprestavano a trasmettere in diretta Clinton avrebbe spiegato, secondo le previsioni, più il «senso» del suo piano che i suoi dettagli concreti. «Alcuni sono già fissati ma altri sono ancora da decidere», ha detto ieri il suo uomo, George Stephanopulos, contribuendo a creare una specie di «suspense» attorno a ciò che il Presidente avrebbe detto. Tuttavia, come sempre, già ieri sera c'erano moltissimi bene informati che quel piano lo spiattellavano già al completo, con tanto di punti precisi e di cifre. Al primo posto, la voce «positiva», e cioè i famosi 31 miliardi di dollari di «stimoli» per l'economia, suddivisi in quindici miliardi in esenzioni fiscali per le aziende che investono e 16 miliardi per il finanziamento di progetti di pubblica utilità e ad alto interesse infrastrutturale. Poi le voci «negative», i sacrifici che Clinton non si è stancato di annunciare sin dal discorso di investitura del 20 gennaio, per risanare il deficit pubblico.

Di queste, le due voci più «dolorose», perché contraddicono in pieno le promesse fatte in campagna elettorale, sono quella della tassa sull'energia, che dovrebbe colpire i consumatori «normali», cioè la classe media cui il candidato Clinton si appellò ripetutamente durante le sue maratone per tutto il Paese, e l'aumento della parte di pensione soggetta a prelievo fiscale: non sarà più limitata al 50 per cento ma si estenderà all'85, per le coppie che ricevono almeno 32.000 dollari l'anno e per i «single» che arrivano a 25.000. Queste due misure sono fra quelle «ancora da decidere», ma tutti quelli che fanno i conti dicono che difficilmente Clinton potrà evitare questo colpo a coloro che lo hanno eletto. L'unica cosa che può fare è dimostrare la sua «voglia di equità» colpendo ancora di più i più ricchi. Ecco allora l'aumento dell'aliquota fiscale (dal 31 al 36 per cento) per i redditi superiori a 200.000 dollari, più una soprattassa per quelli che superano il milione di dollari, e l'aumento dell'aliquota per le società dal 34 al 36 per cento.

Poi c'è il provvedimento di riduzione delle spese militari (8 miliardi di dollari più del previsto), l'abolizione del 5 per cento degli impiegati nell'amministrazione (circa 100.000 posti di lavoro) e del 25 per cento degli impiegati della Casa Bianca per «dare il buon esempio».

Ma Clinton, si diceva, ieri sera non avrebbe parlato per confermare o per smentire queste indiscrezioni. Il suo discorso alla nazione si sarebbe soffermato soprattutto sul carattere «equo» delle sue decisioni, per dimostrare che a fare sacrifici devono essere tutti.

A questo riguardo ieri, prima che il discorso venisse trasmesso, circolava perfino una frase che Clinton vi avrebbe sicuramente inserito: «E' vostro dovere patriottico unirvi nel dire "no" agli interessi speciali, "no" ai lobbisti che si opporranno». Se quella frase c'è stata davvero, nel suo discorso che ieri mattina - mentre faceva il solito jogging per le strade di Washington - Clinton ha detto di avere appena finito di «rivedere riga per riga», ieri pomeriggio non si sapeva ancora, ma il fatto che abbia circolato viene visto come una conferma di quale sia l'intento del Presidente: quello di farsi «perdonare» questa partenza a base di stangate fiscali con il fatto che si tratta di un sacrificio che tutti sono chiamati a fare, e quello di far «passare» l'idea che nell'America di oggi il vero modo di essere patrioti è quello di sobbarcarsi i sacrifici necessari.

Patriotismo e populismo, dunque, per vendere i quali - in attesa che i provvedimenti diventino ufficiali domani sera, quando li esporrà in dettaglio nel discorso sullo stato dell'Unione davanti alle Camere riunite - Clinton ha deciso di dare vita a «un'operazione pubblicitaria» in grande stile. Dopo il discorso alla nazione attraverso la tv è infatti previsto un giro per il Paese (lo compirà oggi) per spiegare «direttamente alla gente» le cose. Dove andrà non è stato ancora detto, ma si suppone che farà varie tappe in differenti Stati, proprio come avveniva durante la campagna elettorale.

Franco Pantarelli

FAMIGLIA

Tassa sul reddito delle persone fisiche viene elevata dal 31% al 36%: colpisce i nuclei familiari con reddito lordo superiore ai 200.000 dollari (300 milioni di lire) l'anno. E' prevista una soprattassa sui redditi che superano il milione

DIFESA

Riduzione di circa otto miliardi di dollari per l'esercizio 1994.

AZIENDE

Introduzione di un'imposta sull'energia calibrata sul contenuto calorie dei combustibili. Viene elevato anche l'aliquota massima sui redditi delle aziende: dall'attuale 34 dovrebbe salire al 36%.

OCCUPAZIONE

Abolizione di 100.000 posti di lavoro nell'amministrazione federale entro il 1995, riduzione dipendenti della Casa Bianca. 34 miliardi di dollari in un quadriennio riducendo programmi governativi.

SANITA'

Limiti sui pagamenti a medici e ospedali previsti dal sistema della sanità pubblica che negli Usa riguarda gli anziani e gli invalidi.

PENSIONI

L'imposta sulle pensioni più alte verrà a gravare sull'85% invece dell'attuale 50% del reddito: sono colpite le coppie che riscuotono più di 32.000 dollari l'anno e i singoli che superano i 25.000.

RISANAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

PACCHETTO A BREVE TERMINE

Agevolazioni fiscali alle aziende per un totale di 15 miliardi di dollari, soprattutto sotto forma di [illegible] sui nuovi investimenti.

Investimenti statali per 16 miliardi di dollari in 12 mesi su progetti ad alta intensità di lavoro, quali costruzione di strade e di ponti. Sono previsti anche programmi di riqualificazione della manodopera, proroga di sette mesi del sussidio di disoccupazione e più fondi di bilancio per le vaccinazioni dei bambini.

LA MANOVRA ECONOMICA USA

Clinton sceglie la televisione per annunciare la nuova austerità dell'America del dopo-Bush

Ma arrivano anche 31 miliardi di dollari di aiuti all'economia

---

PERSONAGGIO

LA DONNA SEGRETA DEL PRESIDENTE

C'è una Regina Madre alla Casa Bianca di Bill

Pamela Harriman incontrò Hitler e fu la nuora di Churchill
Ora regna nei salotti americani

CHE le donne siano di casa alla corte di re Clinton, è ormai un luogo comune. Nelle ultime settimane, i giornali di mezzo mondo si sono sbizzarriti nell'attribuire ruoli a Hillary e alle varie figure femminili che hanno fatto irruzione nell'amministrazione americana. In questo organigramma mancava, come in ogni corte che si rispetti, una candidata per il ruolo di «regina madre». Ora anche questa carica, del tutto ufficiosa, è stata attribuita. La titolare è una signora di 73 anni, elegante, dai modi raffinati. Si chiama, adesso, Pamela Harriman. Ma in passato ha avuto altri cognomi, anche più risonanti. A nominarla a questa carica, non è stato Clinton, ma l'entourage mondano e un po' pettegolo che prospera all'ombra della Casa Bianca. Certo è che nessuno meglio di lei può interpretare quel ruolo. I suoi più accesi estimatori si spingono addirittura ad attribuirle una parte determinante nella vittoriosa campagna presidenziale di Bill. Sarebbe stata lei, insomma, a sceglierlo fra i giovani democratici rampanti e a guidarlo per mano lungo il sentiero della politica americana, irto di trabocchetti.

Non è probabilmente un caso che la nuova «regina madre» abbia autentici ascendenti nobiliari e che sia nata in Inghilterra. E', infatti, la figlia maggiore dell'undicesimo Lord Digby. Ha trascorso la sua infanzia divisa tra l'Australia, dove il padre era console, e il castello di famiglia, nella campagna inglese del Dorset. Dicono che già allora fosse una bambina intraprendente e dalle idee chiare. Virtù che ha affinato con l'adolescenza, potendo anche contare su un innegabile charme.

Prima di approdare al ruolo di «regina madre» alla corte di Clinton, ha trascorso tutta la vita, più di mezzo secolo, accanto alle redini del potere. Quando aveva 18 anni, i genitori la mandarono a perfezionare la sua educazione in un collegio tedesco. Respirò l'aria del regime nazista e incontrò perfino Adolf Hitler ad un tè. Di quell'esperienza parlò, in seguito, con un certo fastidio. Fu, comunque, una parentesi brevissima. L'anno dopo, nel '39, alla vigilia della guerra, entrò direttamente nella casa dell'uomo che, del Führer, fu il grande antagonista: Winston Churchill. Il figlio del premier, Randolph, l'aveva conosciuta ad una festa e se ne era innamorato. Le nozze vennero celebrate dopo pochi mesi. Il loro bambino, Winston II, nacque mentre su Londra piovevano le bombe tedesche.

Winston Churchill e Adolf Hitler

Al numero 10 di Downing Street Pamela ebbe modo di conoscere i potenti del mondo e anche «l'uomo più importante» della sua vita: Averell Harriman, inviato di Roosevelt a Londra. Non furono anni facili. Il rapporto con il marito, Randolph, si deteriorò immediatamente, per via del suo cattivo carattere e della sua predilezione per il whisky. Pamela lo lasciò alla fine della guerra e se ne andò a Parigi con Edward R. Murrow, il corrispondente radiofonico della Cbs dall'Europa. Poi sbarcò in America, dove la relazione con Harriman fu però solo una breve fiammata. L'ex inviato di Roosevelt era già sposato e un divorzio avrebbe potuto danneggiare le sue ambizioni politiche. Così, Pamela ritornò in Europa, a Parigi, dove nel suo salotto sfilarono i più bei nomi della jet society internazionale: dai duchi di Windsor a Giovanni Agnelli, da André Malraux a Elie de Rothscild.

Il suo ritorno in America avvenne negli Anni Sessanta, grazie ad un nuovo matrimonio con Leland Hayward, il grande impresario di Broadway. Per un decennio, Pamela ebbe modo di intrecciare rapporti e di conoscere i segreti del mondo politico di Washington. Anche perché, al suo fianco, c'era sempre più spesso il vecchio Harriman, ormai ex ambasciatore a Mosca ed eminenza grigia del partito democratico. La loro storia divenne ufficiale nel '70, quando, essendo rimasti entrambi vedovi, poterono sposarsi. La loro casa divenne così importante che, quando Gorbaciov si recò per la prima volta in America, Raissa non si recò da Nancy, ma da Pamela. Insomma, anche durante l'era di Reagan, il ruolo di «regina madre» era già suo. Le mancava soltanto il «re».

Pamela con il terzo marito il diplomatico americano Averell Harriman Si conobbero a Londra durante la guerra ma si sposarono negli Anni Settanta quando entrambi rimasero vedovi

E' a questa ricerca, secondo i bene informati di Washington, che la signora Harriman si è dedicata dopo la morte del marito, avvenuta nell'86. I suoi sforzi, a quanto pare, hanno avuto buon fine. Ha festeggiato il suo successo il 19 di gennaio, alla vigilia dell'«incoronazione» di Clinton, con un party esclusivo in cui non era ben chiaro chi fosse la star: lei o il neopresidente.

Delle donne che fanno parte della nuova amministrazione, è l'unica a non avere un posto alla Casa Bianca. Ma non è detto che i pulsanti del potere non abbiano un terminale anche nel suo salotto.

Silvano Costanzo

AMSTERDAM

Frontiere chiuse ai profughi per fame, i soldi risparmiati al Terzo Mondo

Il partito d'Allah seduce l'Olanda

Il programma piace non soltanto ai musulmani

AMSTERDAM. I musulmani olandesi avranno presto un loro partito e, forse, cinque seggi nel prossimo Parlamento. Un influente gruppo islamico sta infatti coagulando intorno a sé le forze politiche musulmane, ben decise a far valere i loro diritti di cittadini olandesi come tutti gli altri. Sono circa 350 mila i musulmani che vivono in Olanda e ben un terzo di loro - secondo il ministero della Giustizia - ha già ottenuto la cittadinanza.

I primi sondaggi di opinione confermano che le loro speranze non sono infondate: nelle elezioni della primavera '94 potrebbero guadagnare quattro, se non addirittura cinque seggi di deputato - tanti quanti i pronostici ne attribuiscono anche al partito di estrema destra. A dare il loro voto, sempre secondo il sondaggio, non sarebbero soltanto gli islamici, ma anche altri cittadini stranieri - e addirittura molti olandesi purosangue.

Tutti attirati dal punto forte del programma: l'abolizione dell'attuale separazione tra Stato e Chiesa. Questa distinzione, sostengono i promotori del nuovo partito, ostacola la vita sociale e culturale dei musulmani, ai quali non arrivano sovvenzioni statali di nessun genere per le loro attività.

Un altro punto sorprendente del programma politico riguarda le pene per crimini e delitti commessi dagli stranieri. Viene chiesto infatti un inasprimento - «pene più lunghe e più dure» - soprattutto per i musulmani. Perché, è la spiegazione ufficiale, la loro cultura è lontanissima da un diritto penale liberale ed esige punizioni severe per chi infrange la legge. La clemenza non è gradita - e può avere pessimi effetti.

Infine, il problema dell'asilo politico, che sempre più spesso viene chiesto per ragioni economiche. Il nuovo partito è decisamente contrario a nuovi arrivi e chiede di respingere alle frontiere chiunque cerchi di entrare in Olanda per sfuggire a una vita di stenti. Come contropartita, propone però di inviare il denaro così risparmiato ai Paesi del Terzo Mondo, dai quali provengono i «profughi economici».

Attualmente vivono in Olanda 560 mila stranieri. La metà ha acquisito il diritto di voto nel 1986, partecipando a quella tornata di elezioni comunali. Non solo come votanti, ma anche come candidati - un diritto che si acquisisce con un permesso di soggiorno e cinque anni ininterrotti in un Comune olandese. Curiosamente, non si chiede di saper parlare l'olandese. E ben venticinque Comuni hanno già almeno un consigliere straniero. **[e. st.]**

GERMANIA

Indagine choc sui 2500 uomini del «Corpo volontari»: ci sono anche stupratori e trafficanti d'armi

La «polizia bruna», ultimo scandalo a Berlino

Neonazisti tra gli addetti alla protezione di profughi e ebrei

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fra i suoi compiti ci sono anche la protezione degli «Asylanten» e delle istituzioni ebraiche, ma il «Corpo dei poliziotti volontari» di Berlino nasconde al suo interno decine di neonazisti e criminali. Una prima indagine compiuta su duecento agenti ha rivelato che 89 sono sospettati o sono già stati condannati per una serie di crimini, violenze sessuali, abuso di minori, violenze aggravate, saluto hitleriano in pubblico. Sedici agenti, è stato provato, appartengono inoltre a gruppuscoli dell'estrema destra, e altri cinque - tre dei quali legati al «Fap», il «Partito liberal-operaio» di ispirazione nazista - sono implicati in un traffico d'armi.

Altri avrebbero partecipato a esercitazioni paramilitari sui monti dello Harz, insieme con estremisti di destra. E un portavoce del «Partito nazional-democratico tedesco», l'«Npd», ha dichiarato ieri al quotidiano «Berliner Zeitung» che alcuni militanti del movimento neonazista erano stati infiltrati fra i «volontari» per familiarizzarsi con il metodo di lavoro della polizia. «Uno schiaffo per ebrei e profughi», ha commentato il sindacato della polizia. «Un risultato spaventoso», secondo il responsabile degli Interni al Senato di Berlino Dieter Heckelmann. «Sarebbe tremendo se davvero avessimo dato la possibiltà a degli estremisti di destra di preparare qualche attentato stando con noi», ha dichiarato il responsabile dell'unità, Klaus Karau. Il governo della città ha deciso un controllo straordinario di tutti gli uomini del «Corpo volontari»: dal 1990 erano state infatti sospese le indagini sistematiche sui candidati.

Quando venne fondata - nel 1961, in piena guerra fredda e pochi mesi prima della costruzione del Muro - compito della «Freiwillige Polizei Reserve», o «Fpr», erano soprattutto il controllo degli edifici pubblici e il servizio di sorveglianza durante le manifestazioni, nel timore di attentati da parte della «Stasi», la polizia segreta del regime comunista. In quegli anni la «Polizia volontaria di Berlino», che fa capo alle strutture pubbliche della sicurezza, aveva oltre seimila membri: fra loro anche l'attuale borgomastro Diepgen. Adesso ne ha 2426, la maggior parte dei quali proviene dai servizi regionali o dello Stato. Per farne parte, e avere il diritto di usare sfollagenti e portare una pistola in pubblico, bastano due settimane di addestramento. Il Senato di Berlino spende per i «Volontari» sette milioni di marchi l'anno.

Dopo le rivelazioni delle ultime ore, si sono moltiplicati gli appelli per la dissoluzione del Corpo. Un deputato liberale lo ha definito «un vivaio di criminali e neonazisti», mentre il responsabile dei socialdemocratici a Berlino, Ditmar Staffelt, ha ricordato che l'Spd aveva già chiesto lo scioglimento del «Frp», considerandolo ormai «anacronistico». Commentava ieri la «Frankfurter Rundschau»: «Per anni si è imposto ad alcune persone di sinistra il divieto di esercitare una professione, soltanto perché la loro automobile era posteggiata di fronte a una università in occasione di una manifestazione sospetta. Su di loro i computer hanno memorizzato montagne di dati. A proposito della "Freiwillige Polizei Reserve", invece, nessuno aveva mai notato che al suo interno si erano organizzati da anni criminali e radicali di destra. Nessuno dica più che lo Stato ha due occhi».

Emanuele Novazio

REPORTAGE

NELLA CITTA' FANTASMA

Un etto di pane a testa, gli abitanti hanno tagliato gli alberi di viali e parchi per scaldarsi

Cronache del Medioevo da Erevan sotto assedio

Gli azeri bloccano i gasdotti Negli ospedali e negli asili della capitale armena si muore di freddo e stenti

Nelle case e negli asili di Erevan ci si scalda con la legna degli alberi dei viali

EREVAN
DAL NOSTRO INVIATO

Città fantasma. Spettri grigi infagottati che vagano nella neve alta, che nessuno spala, alla ricerca di cibo, di legna. Al calare delle ombre gli alti palazzi color ocra piombano in un buio inesorabile. Le occhiaie nere delle finestre lasciano intravedere bagliori fiochi di candela. Dai vetri, bucati alla meglio, tubi di stufe improvvisate sputano incerti sbuffi di fumo.

Erevan, la capitale, è assediata come tutta l'Armenia. Per trovare un'analogia di pari drammaticità bisogna tornare alla seconda guerra mondiale, ai 900 giorni di Leningrado assediata dai nazisti. Oppure andare molto più indietro nel tempo, alle descrizioni delle città medievali che morivano nella morsa di eserciti di cavalieri e arcieri. Ci illudiamo tutti di vivere nel XX Secolo, mentre parti intere di questo mondo vivono in altri secoli, con altri costumi e valori, con altre armi e altre crudeltà, cui l'Europa s'illudeva di non avere più a che fare.

Un milione e 200 mila persone, civili, donne, vecchi, bambini, sono trascinati nella guerra che non contrappone più soltanto eserciti e bande. L'Azerbajgian e l'Armenia si disputano l'enclave del Nagorno-Karabakh con una ferocia che fa sembrare ridicoli i 3000 morti finora caduti sui campi di battaglia. Chi mina i gasdotti che portano energia a Erevan, attraverso la Georgia anch'essa in guerra, sa che moriranno di freddo e stenti uomini che non hanno scelto di combattere. E a Erevan muoiono partorienti, muoiono bambini negli orfanotrofi e negli asili, muoiono anziani nei ricoveri.

La Croce Rossa Americana ha calcolato che la popolazione ha perduto in media - nei quattro mesi scorsi di blocco - circa 20 chili di peso pro capite. Il governo distribuisce cedole di un razionamento ferreo, che abbraccia tutto: pane, burro, carne, alimenti per l'infanzia, tabacco. Ma quei pezzi di carta restano per molti solo carta. Cento grammi di pane al giorno (a Leningrado riuscivano a darne 150 anche nel momento più terribile) sono un sogno che si realizza per una minoranza. Gli altri si arrangiano come possono. E i 180 mila profughi giunti in questi quattro anni dall'Azerbajgian, dal Nagorno-Karabakh, non ricevono nemmeno quel poco che agli altri è riservato. Visito la prigione di Ashtarak, trasformata in alloggio, ormai da quattro anni, per 600 famiglie di armeni fuggiti ai pogrom di Sumgait e Baku. E scopro con stupore che, oltre all'abisso di miseria e di fame in cui sopravvivono, c'è l'odio e la discriminazione dei connazionali. Come i polli manzoniani appesi a testa in giù nelle mani di Renzo, ci si becca per contendersi un tozzo di pane, la via verso una salvezza problematica. «Ci chiamano turchi - esclama una vecchia dentro un cappotto divenutole troppo grande - perché parliamo la lingua azera. Ma io parlo anche armeno, e russo. E' forse una colpa?». E dal crocchio di donne appollaiato attorno all'unica fontana della prigione, tutte cariche di secchielli, si alza un coro di nostalgia per la perduta Unione Sovietica, «dove almeno la vita non era in pericolo», «dove si poteva mangiare», «dove i nostri figli andavano a scuola».

Tutto è fermo in questa desolazione bianca di neve e ghiaccio. Da novembre le scuole sono chiuse. Impossibile starci, impossibile andarci. Gli autobus sono una rarità. Nella fabbrica elettromeccanica migliaia di motori destinati all'Argentina sono ammucchiati nei reparti deserti. Il governo paga 2000 rubli a testa al mese. E Rafik, operaio, due figli e una moglie, deve vivere con quello, quando un chilo di burro vero ne costa 1500.

Non c'è nemmeno l'acqua. Nelle vie centrali, ogni tanto, s'innalzano cattedrali di ghiaccio. Tubi saltati che nessuno può saldare, aggiustare. Le acque di scolo infettano tutte le falde, filtrano nelle canalizzazioni dell'acqua potabile. Almeno il 15% della popolazione soffre d'infezioni intestinali. Il ministro dell'Ecologia, Carina Danilian, è angosciata: «La fine dell'inverno è lontana. Ma quando verrà la primavera i pericoli d'infezioni e epidemie diverranno altissimi e sarà molto peggio di ora». E il disastro ecologico è già immenso. Nel solo perimetro cittadino oltre un milione di alberi sono stati falciati in una ricerca disperata di tepore.

L'elettricità arriva, quando arriva, per una, due ore al giorno. Un'unica centrale idroelettrica è in funzione, parziale: quella del lago Sevan, già 20 metri sotto il suo livello minimo. E fuggire da questa trappola mortale è quasi impossibile. La gente assalta i rari aerei che ancora arrivano all'aeroporto Svarnots, ma i treni sono fermi sui binari, la stazione è deserta. Le poche merci che arrivano, attraverso la Georgia, sono scortate da convogli militari. Il resto, le lattine di Coca Cola, le Marlboro, le birre bulgare che si vendono nei chioschetti «capitalistici» - tutto a prezzi fantastici - arrivano attraverso le mille vie clandestine del mercato nero. La Turchia è frontiera ostile, vigilata dalle guardie russe. A parole Ankara è neutrale, nei fatti appoggia i fratelli musulmani di Baku.

Una via d'uscita non si vede, forse non c'è. Chiedo al ministro della Difesa, Manuikian, qual è la loro strategia. Capisco che ne hanno una sola: difendere il Nagorno-Karabakh, conquistato militarmente. E' il Libano. Ma asfissiato. Forse hanno fatto male i loro calcoli. Pensavano che bastasse l'indipendenza da Mosca e tutto il resto sarebbe andato a posto. Ma non è stato così.

Nell'unico orfanotrofio funzionante a Erevan, Elena Gasparian, la direttrice, riesce eroicamente a mantenere 13 gradi di temperatura nelle stanzette dove sono radunati 50 bambini. Uno è azero («ma l'abbiamo battezzato la scorsa settimana»). Mi risponde ostinatamente in armeno fino a che non si accorge che non sono russo. Per lei bisogna continuare la lotta, costi quel che costi. Ma l'accademico Sandrò Magakian, che incontro la notte della partenza, sa solo mormorare sconsolato una ricetta disperata, per la vita e la morte: «Dobbiamo raccogliere tutte le nostre energie e evitare di trasformarci in bestie».

Il viaggio di ritorno è una storia a sé. L'aereo che ci ha portato a Erevan da Mosca con un gruppo di giornalisti americani era partito nella notte per Tbilisi per fare rifornimento dai militari. L'hanno bloccato per 24 ore. Solo l'intervento dell'ambasciata Usa riesce a strappare un po' di kerosene. Tornerà a Erevan con 24 ore di ritardo. Nuovo intervento americano sul governo armeno per avere carburante fino a Soci, Russia. All'aeroporto di Adler corriamo tutti ai telefoni. Un cartello informa: le comunicazioni sono interrotte con l'Armenia, la Georgia, l'Azerbajgian, l'Abkhazia, l'Adzharia, la Cecnia, l'Ossetia. E' guerra dappertutto, da queste parti.

Giulietto Chiesa

Eltsin, vacanze con giallo

Mentre il Parlamento gli tende una trappola

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dodici giorni di vacanza, a metà febbraio, nel pieno di una battaglia politica che ogni giorno apre un nuovo fronte, Boris Eltsin non se le può permettere senza dover fare i conti con una bufera di voci. E' malato? Oppure è sceso momentaneamente dal ring per trovare nuovi alleati? O tra le mura del Cremlino è già successo qualcosa che cambierà il corso della politica russa?

Per ora solo mistero e un clima d'altri tempi, quando per capire ci si affidava all'interpretazione dei segni, che ieri non sono certo mancati. La notizia è della prima mattina quando il portavoce di Eltsin ha annunciato che il presidente aveva lasciato Mosca per una vacanza nei pressi della capitale. Senza che nessuno gliel'avesse chiesto, l'uomo del presidente ha aggiunto: «La sua salute è eccellente, ma è stanco per il duro programma di lavoro delle ultime due settimane».

Ma sono passate poche ore e dall'ufficio di presidenza del Soviet Supremo, il Parlamento della federazione russa, occupato dal ceceno Ruslan Khasbulatov che negli ultimi mesi si è affermato come grande e dichiarato antagonista di Eltsin, è stata diffusa una dichiarazione sconcertante. Khasbulatov ha proposto che insieme alle domande sui principi guida della nuova Costituzione, l'11 aprile prossimo, nel referendum chiesto proprio da Eltsin, i russi rispondano anche alla seguente questione: avete fiducia o no nel presidente?

Le due cose non si possono non mettere in rapporto. Non si capisce che cosa c'è sotto, ma né l'improvvisa decisione di prendere delle vacanze, né una proposta così giuridicamente infondata come quella di Kasbulatov (Eltsin è un presidente eletto dal popolo e l'unico «referendum» a cui è sottoponibile sono le prossime elezioni presidenziali del 1996) possono essere casuali.

Al momento la spiegazione più logica è che Eltsin, circondato dall'ostilità degli altri poteri istituzionali, abbia voluto prendere tempo per riflettere e per decidere anche perché la sua stella di popolarità appare in declino. Si dice che, in una delle ultime riunioni del consiglio presidenziale, sia rimasto molto colpito dalla notizia che solo il 17 per cento della popolazione gli sarebbe ancora favorevole. La notizia gliel'ha portata Grushin, direttore di uno dei più accreditati istituti demoscopici.

Ma che si tratti di una decisione improvvisa, non ci sono dubbi. In un primo tempo infatti il portavoce del presidente ha detto che i previsti incontri con Khasbulatov per decidere tempi e contenuti del referendum probabilmente sarebbero stati rinviati. Poi è stato precisato che si sarebbero tenuti come previsto martedì e giovedì. Ma intanto da Parigi il ministro degli Esteri francese Roland Dumas annunciava diplomaticamente che «per ragioni di calendario» la sua visita a Mosca era stata rinviata. All'incontro tra Eltsin e il capo della diplomazia francese fonti russe avevano attribuito nei giorni scorsi una notevole importanza, specie per le nuove posizioni autonome assunte da Mosca in campo internazionale, soprattutto sull'ex Jugoslavia.

In questo clima vanno registrate anche due notazioni delle Izvestia di ieri sera, giornale abitualmente assai vicino alle posizioni del presidente. Prima: la presenza di molte «Volga» nere targate «Mos» (e quindi uscite dai garages governativi) al congresso di ricostituzione del partito comunista di sabato e domenica. Seconda: davvero il presidente, come ha scritto la Corte Costituzionale nella sentenza che annullava il suo decreto di scioglimento del Fronte di salvezza nazionale, emana spesso decreti della tribuna, senza fondamento giuridico.

E qui entra in campo il terzo uomo, Valerj Zorkin, presidente della Corte, diventato ormai soggetto politico autonomo attraverso le sue sentenze anti-Eltsin. La prateria dell'incertezza costituzionale dovrebbe essere sanata dal referendum di aprile, con una definizione precisa di ciascun potere. Ma schiacciato tra Khasbulatov e Zorkin, Boris Eltsin, per ora, ha scelto dodici giorni di vacanza.

Cesare Martinetti

Lituania, dalle urne esce la nostalgia

Le presidenziali all'ex comunista Brazauskas Il suo programma: ricucire lo strappo con Mosca

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il sogno americano non si addice ai lituani che nemmeno due anni dopo aver strappato l'indipendenza al moribondo impero sovietico del dopo golpe, hanno scelto il pragmatismo di un ex comunista e rifiutato il radicalismo anti-russo di un elegante esule cresciuto in Italia e residente a Washington. Algirdas Brazauskas, 60 anni, astuto ex segretario del pc lituano, uno dei primi leader ad aver cambiato nome al proprio partito (da comunista in «democratico del lavoro») riuscendo così a legittimarsi nella dura battaglia per l'indipendenza da Mosca, ha vinto a mani basse le elezioni presidenziali di domenica.

Il 60% degli elettori ha votato per l'ex comunista; solo il 38% per Stasis Lozorajtis, 68 anni, ambasciatore lituano negli Stati Uniti, presentatosi alle presidenziali con il sostegno della destra, dei centristi, dei radicali di sinistra e del movimento «Sajudis», lo stesso che guidato dal musicista Vytautas Landsbergis (ora uscito di scena) fu la punta del fronte indipendentista. Due mondi si sono confrontati: uno che guardava solo a Ovest, l'altro che proponeva di ricucire quei rapporti economici con la Russia che lo strappo del '91 ha tagliato mostrando ai lituani la dura faccia della crisi economica.

Questa situazione ha pesato sul voto di domenica ben più dell'ideologia. La Lituania che dipendeva al 90% dall'Urss per l'approvvigionamento di energia ha pagato cara l'indipendenza. Secondo statistiche rese note dal Parlamento di Vilnius, dall'89 a oggi l'inflazione è stata del 6558%, la produzione industriale dal '91 si è più che dimezzata (meno 55%), quella agricola (unico settore in cui il Paese è autosufficiente) si è ridotta del 41%. Un lituano su tre non ha oggi un reddito di sopravvivenza.

In questa situazione è parso più convincente ai lituani l'appello pragmatico di Brazauskas a quello ideologico di Lozorajtis. «Dobbiamo - ha proposto l'ex comunista - ammansire la Russia per ottenere gas e petrolio a buon prezzo». Il risultato delle elezioni non è sorprendente. A dicembre Brazauskas era già stato eletto alla presidenza del Parlamento. Scomparso dalla scena politica Landsbergis, si è presentato Lozorajtis, figlio dell'ambasciatore in Italia prima che il Paese cadesse nell'orbita sovietica, esule mai rientrato in patria durante l'«occupazione» di Mosca. Fino all'anno scorso Lozorajtis ha vissuto a Roma, ambasciatore presso la Santa Sede della Repubblica lituana. Il diplomatico ha sposato un'italiana, Daniela d'Ercole, 46 anni, che l'ha affiancato in una campagna elettorale «all'americana».

[c. m.]

(Segue da pagina 6)

Serenamente come è vissuta è mancata

Francesca Ferraris ved. Faletti

anni 90

Lo annunciano con profonda tristezza i figli: **Lucia** con **Nino**, **Enrico** con **Margherita**, **Luigi** con **Eulalia**; il fratello **Giovanni** con **Franca**; i nipoti **Anna**, **Patrizia**, **Mauro**, i pronipoti **Marta** ed **Olmo** e parenti tutti. Un vivissimo ringraziamento alla dott.ssa Manna Schena, al dott. Franco Veglio per le amorevoli cure prestate, a tutta l'équipe dell'Ospedale S. Vito ed alla cara signora Gina Masante per le affettuose e premurose attenzioni. Benedizione mercoledì 17-2-93 presso l'Ospedale S. Vito ore 9. I funerali si svolgeranno nella Chiesa Parrocchiale di Cerro Tanaro (At) alle ore 10,30.
— **Torino**, 16 febbraio 1993.

Natalino e **Lorenzo Faletti** con le rispettive famiglie partecipano con affetto al dolore di Lucia, Enrico e Luigi.
— **Torino**, 16 febbraio 1993.

La famiglia **Cadario** partecipa al dolore.

Prematuramente è deceduto

Erminio Bergia

anni 49

Cristianamente ne danno il doloroso annuncio la moglie **Luisella Benefatti** con i figli **Carlo**, **Cristina**, **Davide**, la mamma **Caterina Manfredi**, la sorella **Maria** con il marito **Francesco Robaste**, gli zii, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alassio Parrocchia di San Vincenzo martedì 16 ore 10. Non fiori ma offerte alla Parrocchia di San Vincenzo di Alassio.
— **Alassio**, 16 febbraio 1993.

Elisabetta, **Michele**, **Paolo**, **Andrea** e **Federica** ricordano commossi il caro zio **ERMINIO**.

Mariastella e **Roberto Robino** sentitamente partecipano al dolore per la scomparsa del caro **ERMINIO**.

Bettina e **Franco** sono vicine a Rina e Maria.

Fiorella Gorzegno e collaboratori tutti del **Ristorante Vascello Fantasma** di Laigueglia e dell'Enoteca del **Vascello** di Albenga si uniscono al dolore per la scomparsa del signor

Erminio Bergia
— **Laigueglia**, 16 febbraio 1993.

Pinuccia, **Sebastiano Robesto** e famiglia sono affettuosamente vicini a Maria e mamma per l'improvvisa scomparsa del caro

Erminio Bergia
— **Torino**, 16 febbraio 1993.

Borello & Maffiotto SpA, **Consiglio di Amministrazione**, **Collegio Sindacale** e **Collaboratori tutti** sentitamente partecipano al dolore della signora Maria Bergia Robesto per la scomparsa del fratello.

Erminio Bergia
— **Torino**, 16 febbraio 1993.

Marilù, **Enzo** ed **Alessandro Greco**, **Carla**, **Bruno** e **Marcella Baglio**, **Leda** e **Lele Lapiccirella** sentitamente partecipano al dolore di Maria e famiglia per la scomparsa del signor

Erminio Bergia
— **Torino**, 16 febbraio 1993.

Beppe e **Pina Cernusco** partecipano sentitamente al dolore di **Maria** e **Franco** per la perdita del caro

Erminio Bergia
— **Settimo T.se**, 15 febbraio 1993.

Margherita Serafino con **Lucia** e **Luisella** sentitamente partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Erminio Bergia
— **Carignano**, 16 febbraio 1993.

Improvvisamente è mancato il

dr. Augusto Vedovi

Lo piangono la moglie **Ghisella Mario**, il fratello **Ausonio** con la moglie **Nilde**, la suocera **Emilia**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia San Benedetto indi la cara salma proseguirà per il Cimitero Monumentale ove sarà cremata.
— **Torino**, 16 febbraio 1993.

Partecipano **Barbara Vignoli** e **Marianna De Santis**.

La soc. **Gilbies** e **Metalchimica** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Augusto Vedovi
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

Virgilio De Agostini e famiglia partecipano al dolore per la perdita del caro **AUGUSTO**.

Cristianamente è mancato

Alfonso Badini Confalonieri

Ne danno il triste annuncio la moglie e i figli **Alberto** con **Mariapia**, **Alfonso**, **Alessandro**, **Elena**, **Maria Teresa** con **Teo**, **Enrico**, **Carlo**, **Giulio** con **Bruna**, **Marco**, **Silvia** e parenti tutti. Funerali martedì 16 febbraio ore 11,45 parrocchia San Francesco da Paola.
— **Torino**, 14 febbraio 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Italcementi S.p.A.** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

CAVALIER DOTTOR

Alfonso Badini Confalonieri

per lunghi anni Sindaco della società.
— **Bergamo**, 15 febbraio 1993.

Presidente, **Consiglio** e **Collaboratori** tutti dell'**Area** partecipano con affetto al dolore di Maria Teresa Valfrè di Bonzo per la perdita del padre

Alfonso Badini Confalonieri
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

Associazione Nazionale Reduci Rimpatriati Africa partecipa commossa al dolore della famiglia.

Il **Gruppo Consiliare** del **P.L.I.** partecipa al lutto del Consigliere Provinciale Capogruppo Alberto Badini Confalonieri e famiglia per la scomparsa del padre

Alfonso Badini Confalonieri
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

Il Presidente della Provincia di Torino **Sergio Luigi Ricca**, la **Giunta** ed il **Consiglio** partecipano al lutto del Consigliere Provinciale Capogruppo Alberto Badini Confalonieri e famiglia per la scomparsa del padre

Alfonso Badini Confalonieri
— **Torino**, 15 febbraio 1993.

Improvvisamente è mancato

ing. Mario Benozzi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Antonietta**, i figli **Romana** con **Gianguido**, **Roberto** e **Barbara**, **Giancarlo** con **Maria Kaia**, **Andrea** ed **Elena**, ed i parenti tutti. Funerali giovedì, 18 ore 10 parrocchia Crocetta. Non fiori, ma offerte per la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.
— **Torino**, 14 febbraio 1993.

I consuoceri **Raffaele Amatò** e **Milena Gandolfo** partecipano con cordoglio e affetto.

Affettuosamente **Vanda**.

Condomini, **Inquilini**, **Custodi**, **Amministratore** del **Condominio** di **via Cristoforo Colombo 2 bis**, partecipano commossi al lutto della famiglia.

Achille, **Anita**, **Alberto Filippini-Fantoni** e famiglie sono vicini a Maria, Romana, Giancarlo.

Giuseppe, **Mariapaola** e **Raffaella Amato** si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia.

Ci ha lasciato

Ester Diena ved. De Benedetti

Lo annunciano con profonda tristezza i figli **Carla** con **Mario Tasca**, **Paola**, **Aldo** con **Franco Segre**, **Piero** con **Silvia Picco**, i fratelli **Michele**, **Mariuccia**, **Teodoro Diena**, cognate, nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 febbraio con partenza alle ore 11,15 da Via Santena 5, per il Cimitero Ebraico. Non fiori. Eventuali offerte alle Istituzioni della Comunità Ebraica.
— **Torino**, 14 febbraio 1993.

Gianni, **Antonella**, **Aldo Tasca** con **Ulrica**, **Carlo** e **Katia**, **Anna** e **Gavriel Segre**, **David** e **Micol De Benedetti** rimpiangono la loro nonna **RINA**.

Sono affettuosamente vicini a Paola:
Nini Ajassa
Laura Bongiovanni
Carla, Titti Caviglione
Maura Cieni
Gastone, Silvana, Linda, Valeria Cattina
Vittorio Deallara
Antonio, Annamaria Dionisio
Mora Grassi
Liliana Longhetto
Maria Magnani Noya
Carlo, Fulvia Malorca
Sandra Marta
Bianca Paola
Franco, Pia Pastore
Aurora Pirea
Maddalena Provera
Laura Ronca
Massimo, Pinuccia Scalari
Luciana Virando.

Guido Annamaria Paolo e **Nicoletta** sono fraternamente vicini a Carla Paola Aldo e Piero.

Elena Paola Vercellone sono vicini all'amica Paola.

Sono vicini a Paola i Colleghi di studio
Angelo Bertolotti
Guido Fubini
Franca Toso
partecipano le collaboratrici
Elpidia Adami
Maria Argiolas.

L'**Unione delle Comunità Ebraiche Italiane** prende viva parte al dolore di Aldo De Benedetti Segre, membro della Giunta e assessore, per la scomparsa della madre

Rina Diena de Benedetti
— **Roma**, 13 febbraio 1993.

Paolo e **Dina Navire** sono vicini ad Aldo e congiunti per la perdita della cara **MAMMA**.

E' mancata ai suoi cari

Grazia Fuschini ved. Cirilli

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Mariagrazia** con il marito **Diego**, i nipoti **Vittorio** e **Raffaele**, parenti tutti. Uno speciale ringraziamento ai dottori Sergio Gribaudo e Annina Miranta, alle infermiere Luisa e Rosa Nuzzo per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi ore 10 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 16 febbraio 1993.

Anna Maria Bossi ved. **Rossi** e **Matilde Bossi** si uniscono al grandissimo dolore di Mariagrazia per la perdita della cara **MAMMA**.

I cugini **Cirilli** affettuosamente abbracciano Mariagrazia nel dolore per la perdita della sua **MAMMA**.

Aurelio e **Milena Burdese** sono vicini a **Mariagrazia** e **Diego**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rinaldo Rezza

Ne danno il doloroso annuncio le famiglie **Rezza**, **Trinchero**, **Bigal**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Livorno Ferraris**, 15 febbraio 1993.

(Continua a pag. 11)

L'associazione di padri e madri si autoaccusa: basta regalare bolidi appena compiuti i 18 anni

«Stragi del sabato? Colpa dei genitori»

Le Mamme Antirock: «Assurdo, fumo e alcol sono i veri nemici»
Il rallysta Biasion: «Purtroppo si uccidono anche sulle utilitarie»

ROMA. «La causa principale dell'ecatombe di giovani sulle strade del sabato sera ricade soprattutto sui genitori che mettono nelle mani dei figli potentissime armi, estremamente pericolose per sé e gli altri. E' assurdo premiare il compimento dei 18 anni o il conseguimento della licenza con il regalo di potenti macchine e moto, di difficile controllo anche per i grandi». Firmato Luciano Sgobino, presidente dell'Associazione italiana genitori (Age).

La nota, e le accuse a padri e madri di famiglia non sono finite qui, viene il giorno dopo l'ennesima «strage del sabato sera», che registra un altro bilancio da record: trenta morti sulle strade del rientro dalle discoteche. «Se continuiamo in questa maniera - rincara l'Age - facciamo un duplice danno dalle conseguenze che sono sotto gli occhi di tutti: da una parte si tende ad amplificare, distorcendolo, il concetto di sfrenato consumismo, con conseguente abolizione del senso del valore del denaro e dall'altro i ragazzi rimangono psicologicamente intrappolati dal mezzo che sembra centuplicare forza e velocità, soprattutto quando si muovono in gruppo».

Dunque, cari genitori, è anche colpa vostra. «Ma non diciamo sciocchezze - replica da Forlì Maria Belli, presidente del Comitato "Mamme antirock" - mi sembra una posizione esagerata. Io sono contraria ad affidare l'auto a chi ha appena conseguito la patente, e come organizzazione ci siamo battuti per inasprire le norme del nuovo Codice. Dare l'auto ai diciottenni è una concausa delle stragi del sabato, ma non la principale. E' limitativo accusare i genitori, e forse anche troppo comodo. No, ci vogliono più controlli su uso di alcol e fumo, sui rumori, sulla manutenzione delle strade. Altro che colpa dei genitori...». E mentre si attende la riunione della decima commissione della Camera (si riunisce oggi pomeriggio) che dovrebbe decidere sugli orari di chiusura dei locali notturni, la polemica divampa. E l'Age finisce sul banco degli accusati.

«Ma perché i genitori devono dire queste cose sui genitori?» si chiede ad esempio Sandra Milo: «E' una sciocchezza il loro comunicato. Ma dove vivono? Dobbiamo fermare il mondo? Fuggire dal nostro tempo? Impedire che si costruiscano certe auto? No, non ha senso. Nostro dovere è educare i ragazzi, renderli più responsabili. E su questo, ammetto, siamo molto carenti. Perché spesso rifiliamo le paternali ai nostri figli non ricordando che siamo stati ragazzi anche noi, e i pistolotti non servivano allora come sono inutili adesso. Bisogna parlare con un linguaggio nuovo ai nostro figli». Dello stesso avviso anche Miki Biasion, campione del mondo di Rally nell'88 e nell'89, che ora ha una concessionaria di auto ad Udine. Proprio in questi giorni sta per uscire un suo libro che insegna ai giovani i trucchi del mestiere... «Ma si parla soprattutto di sicurezza - dice - perché è vero che la velocità è il principale fra i problemi per i ragazzi che guidano da poco. La cilindrata dell'auto, però, mi pare di alcun valore. Lo dicono i numeri: quante volte, nelle stragi del sabato sera, sono coinvolte delle Ferrari? Mai. E invece finiscono accartocciate le piccole utilitarie. E allora le accuse dell'Age perdono ogni fondamento».

Denuncia che in parte, però, raccoglie Cesare Fiorio, tre figli e molta passione per le grandi velocità: «Purtroppo io vedo tanti ragazzini al volante di auto che corrono parecchio. Eppure in questo Paese ci sono le leggi che vietano a chi ha appena preso la patente di guidarle. Allora basterebbe farle rispettare. Comunque andiamo piano con le accuse ai genitori, perché i ragazzi il sabato sera si ammazzano soprattutto sulle piccole auto, non sui bolidi. E allora forse la nostra principale colpa sta nel fatto di non essere in grado di recepire una nuova cultura motoristica famigliare». Che invece dice di aver appreso e tradotto in fatti lo scrittore Nantas Salvalaggio (tre figli): «Credo che il problema non sia tanto regalare l'auto al figlio diciottenne. Bisognerebbe educare i ragazzi in un modo diverso. Viaggiando ho imparato molte cose: in Inghilterra, ad esempio, il motorino si può portare solo a 16 anni. E mio figlio, pur vivendo in Italia, l'ha avuto solo a quell'età. Nonostante mi odiasse all'epoca. Quanto all'auto, se l'è comprata a 19 anni, dopo aver lavorato per due stagioni durante gli studi. E si guardava bene dal rischiare incidenti, perché sapeva quanto gli sarebbe costato acquistarne una nuova...».

Flavio Corazza

Maria Belli (Mamme Antirock) e a fianco Nantas Salvalaggio: divisi sulle cause delle «stragi del sabato sera»

Ma Fiorio: perché la polizia non controlla i ragazzini? Salvalaggio: siamo impreparati

Nuovo Codice

Una pioggia di rettifiche

ROMA. Non c'è pace per il Codice della strada. Archiviate le polemiche sull'assicurazione obbligatoria per i ciclomotori, sulla patente per la guida delle moto, sul certificato di proprietà e sul «segnale mobile plurifunzionale di soccorso», sul testo del nuovo codice piomba una pioggia di «rettifiche».

I ritocchi, ventisei in totale, riguardano prevalentemente dettagli formali, ma in alcuni casi modificano in maniera sensibile il significato degli articoli, alcuni dei quali avevano anche determinato non poche polemiche. Il rimpasto provvede, fra l'altro, ad allungare di un metro (da 15,50 a 16,50) la lunghezza massima dei convogli formati da macchine agricole semoventi e macchine agricole trainate; trasforma l'oscuro «carico unitario medico», a cui fa riferimento l'articolo sessantadue (dedicato alla massa limite) in un più comprensibile «carico unitario medio» e chiarisce il mistero dell'articolo ottanta, dedicato alle revisioni, nel quale faceva la sua comparsa uno sconosciuto pino («pino alla avvenuta annotazione...» è stato rettificato in «fino alla avvenuta annotazione...»). Rettifica anche sulle limitazioni alla guida: l'articolo 117, nella prima versione pubblicata tempo fa, vietava la guida di motocicli particolarmente potenti «per i primi tre anni dal conseguimento della patente e comunque non prima di aver raggiunto l'età di vent'anni». Un «non» di troppo che rovesciava completamente lo spirito del divieto, ora recuperato al suo significato corretto.

L'ondata di rettifiche fa luce anche sui dispositivi di segnalazione e frenatura dei veicoli a trazione animale, dalle slitte e dei velocipedi, disciplinati dall'articolo 69 del codice, che rinviava al regolamento per quanto riguarda «il numero, il codice, le caratteristiche e le modalità di applicazione», senza fare menzione del colore. Nell'errata corrige puntualmente la parola «colore» sostituisce «codice».

Risulta particolarmente infelice, infine, la composizione dell'articolo 231, che abroga alcune norme emanate precedentemente: in ben cinque casi infatti risultano sbagliati i riferimenti alle leggi da abrogare o non sono state inserite le limitazioni che circoscrivono l'effetto del provvedimento («...Limitatamente al capo...», «...Ad eccezione dell'articolo...»). **[Ansa]**

DIBATTITO

RICETTA PER SALVARSI LA VITA

ROMA. Le stragi del sabato sera hanno indotto esperti e politici a formulare proposte e a dare alcuni consigli.

Alternare rock e melodico. Alternare la musica rock con brani di musica melodica. Il prof. Maurizio Ricciardi, ordinario di fisiologia del movimento nell'Università di Roma Torvergata, ha avanzato questa ipotesi nell'ambito della trasmissione radiofonica «Viaggiare informati». Ogni 45 minuti di rock, secondo Ricciardi, se ne vorrebbero almeno 10 di musica melodica. «La musica eccessivamente ritmata - spiega il fisiologo - ascoltata a forte volume e per diverse ore di seguito, genera onde cerebrali di tipo "beta" che, al pari dei tamburi di guerra, eccitano l'individuo e inducono la riduzione della paura della morte».

Recuperare la paura. La paura è una grande forma di difesa. Un esempio. Centro di Milano, un ragazzo in motorino sfida il rosso, una macchina lo manca per poco. Si avvicina in moto il prof. Paolo Trivellato, ordinario di sociologia dell'educazione alla Statale: «Ti è andata bene, questa volta». Risposta: «Come sempre». La vicenda, secondo Trivellato, è emblematica: «I ragazzi sono preda di un piccolo delirio di onnipotenza, non hanno il senso del limite e della misura perché nessuno glieli trasmette e perché, fin tanto che non ci sbattono la testa, va loro sempre bene. La proposta: non c'è altra soluzione che recuperare il controllo del messaggio pedagogico». Tradotto: bisogna insegnare ai giovani che esiste il limite e che bisogna aver paura di superarlo. In pratica: farli rigare dritti.

Alt alle psichedeliche. Non c'è discoteca senza potenti luci psichedeliche, laser e via dicendo. Secondo il prof. Giovanni Bonfiglio, psichiatra e consulente di criminologia del tribunale di Roma, «queste forme di illuminazione potenziano lo sconvolgimento e lo stato di trance, determinano lesioni retiniche e possono produrre crisi epilettiche nei soggetti predisposti».

Piano col bere. Sempre il prof. Bonfiglio, ha curato uno studio sulle feste «rave» (quelle che si tengono all'alba). «Per raggiungere lo sballo - dice lo psichiatra - alcuni giovani in discoteca non disdegnano l'uso di cocktail fatti di droga e alcol. Così il ritmo entra meglio nel corpo, nel cuore e nei muscoli, e si riesce a resistere di più».

Ci vuole una task-force. La proposta dell'ex ministro dei Lavori pubblici Enrico Ferri (quello che ha imposto il limite di 110 chilometri l'ora) è di istituire un sottosegretariato per la sicurezza, e una «task-force» per individuare situazioni a rischio. Adriana Poli Bertone (deputata msi), inoltre, in un'interrogazione al presidente del Consiglio, ai ministri dell'Interno e dei Trasporti chiede che il governo «visti che i locali pubblici, in genere, siano aperti oltre l'una di notte».

Il decalogo del rockettaro. La Società italiana di medicina di pronto soccorso ha approntato un decalogo per i ragazzi che fanno tardi in discoteca. Eccolo: 1. Ricordarsi che dopo le 2 di notte il rischio di incidente stradale è di 130 volte superiore che nelle ore diurne. 2. Moderare la velocità: si può morire anche a 50 chilometri l'ora se non si è vigili. 3. Allacciare sempre le cinture di sicurezza. 4. Limitare l'uso dell'alcol: per i giovani bastano due bicchieri di vino per alterare pericolosamente le proprie capacità di guida. 5. Smettere di bere o di prendere altre sostanze che possano alterare l'equilibrio psico-fisico almeno tre ore prima di partire. 6. Evitare il nomadismo da una discoteca all'altra in quanto queste distanze vengono percorse in genere a grande velocità. 7. Non si può lavorare tutto il giorno e poi andare a ballare perché si è troppo stanchi e, al ritorno, si rischiano colpi di sonno. 8. Chi deve guidare è bene che faccia prima un pisolino. 9. Rinunciare al rientro notturno se le condizioni atmosferiche (es. nebbia o ghiaccio) sono proibitive. 10. Portarsi in auto un martelletto per infrangere i vetri, nel caso di incidente con accartocciamento della carrozzeria.

Raffaello Masci

«Dee-jay, ora metti Mozart è questo il vero antidoto»

Una serata in discoteca: dopo le 2 la probabilità di essere vittima di incidenti aumenta del 130%

Il sociologo: «Ho la sensazione che i giovani siano preda del delirio di onnipotenza» Torna la proposta di chiudere tutti i locali all'una di notte

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI
La partita è proseguita con 1. Td4,Te5; 2. Te5,Cf7; 3. Td8,Cd8; 4. a6,Ca6; 5. Ad5, abbandona. Il torneo (Baden Baden 1992), uno degli ultimi grandi appuntamenti dell'anno, ha registrato l'ennesima vittoria di Anatolij Karpov.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: B N B V.

ROMPICAPO
Giovanna ha acquistato il maglione martedì ed ha avuto il 20% di sconto sull'indumento verde. Ma ecco gli abbinamenti completi: lunedì ha acquistato i pantaloni blu con uno sconto del 50%; martedì il maglione grigio con uno sconto del 40%; mercoledì il cappello nero con uno sconto del 10%; giovedì la giacca marrone con uno sconto del 30%; venerdì la camicia verde con uno sconto del 20%.

PAROLIERE
13 lettere: sragionatrice; 12 lettere: ragionatrice, sragionatori; 11 lettere: ragionatori; 10 lettere: cesoiatori, inalatorie, scialatori; 9 lettere: inalatori, ragionato; 8 lettere: [illegible], cesoiata, sciatori; 7 lettere: lagnose, lagnosi, latrice, latrina, [illegible], ragnato, [illegible], siringa; 6 lettere: agiato, arabi, atatro, ariani, ariano, aringa, ariose, ariosi, arnie, arnia, cesoia, galani, galano, giiata, girato, ignara, ignari, ignaro; lagnai, lagnio, lanose, lanosi, larice, latori, raglan, riarse, [illegible], rigato, rinata, [illegible], risoni, rolaie, sciara, sesino, sonata, [illegible], [illegible], tarsia, tarsie; 5 lettere: alari, alano, atari, atalo, ansie, aralo, atrio, cesio, ciani, ciano, cirri, cirro, giara, irata, irato, lagna, lagni, lagno, orata, ragia, ragna, [illegible], sosia, soso, sonar, taigo, [illegible], tarsi, torio, torri, torsi, trani, trina, trino. Totale 85 parole.

DAMA
La partita è continuata con 1) .. 16-21; 2) 27x16, 18-22; 3) 28x17, 12x21; 4) 16x27, 24-29; 5) 34x23, 25-30; 6) 35x24, 13-19; 7) 24x13, 8x48.

REBUS (5,5,5):
Fra nane L, L - ava L L è = FRANA NELLA VALLE.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: papavero (8 punti); [illegible] (8 punti); polpaccio (9 punti); trattorie (9 punti); [illegible] (8 punti); lusoliera (8 punti); quaderno (8 punti); toscano (7 punti); cartella (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: delitto (7 punti); [illegible] (7 punti); pratica (7 punti); avvocato (8 punti); rosacea (7 punti); pastura (7 punti); accoppiare (9 punti); arancia (7 punti); esterno (7 punti). Totale = 140.

C	T	E	S	I	F	O	N	T	E		Q	U	A	S	I	M	O	D	O		V	B
A	R	T	E	R	I	A		Z	E	B	U		R	O	M	I	T	E		L	I	U
P	I	A	T	T	A		S			E	A	C	O		E	S	T	A	T	I	C	I
R	A	N		A	C	C	A	P	A	R	R	A	M	E	N	T	O		O	S	T	E
O	R	O			C	O	L	O	S	S	A	L	I		E	R	N	E	S	T	O	
N	I		G	E	O	R	G	E	S	A	N	D		M	I	E	I		A	E	R	
I		T	A	G	L	I	A	M	E	N	T	O				T		P	T			N
	L	E	V	I	A	G	R	A	V	I	A			D	E	T	O	N	A	N	T	E
D	A	V	I	D		L	I		E			T	S	I	N	A	N			I	R	O
A	R	E	N	A	T	I		A	R	A	M	A	I	C	O		O	G	A	D	E	N
C	A	R	A		S	A	N	T	A	M	A	R	T	A		A	R	A	G	O	N	A
I	R	E	N	E		N	I	T	R	O	G	L	I	C	E	R	I	N	A		D	T
A	I		A	R	M	O	N	I	E		I	O	N	I		C	O	D	R	O		O

Le telecamere lo avevano filmato mentre usciva con due ragazzi, ritrovato ai bordi di una ferrovia

Bimbo di 2 anni massacrato, choc a Londra

Rapito alla madre in un supermercato, scatta l'allarme-maniaco

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rapito venerdì sotto gli occhi delle telecamere, mentre la mamma faceva la spesa in un supermercato, un bambino di due anni è stato ritrovato, barbaramente ucciso, accanto a una linea ferroviaria poco lontano da Manchester. Le ricerche, che hanno impegnato centinaia di agenti, non hanno per ora fornito indicazioni sul responsabile di tale barbarie: non si può neppure escludere, secondo la polizia, che l'assassino non sia uno dei due ragazzini - età fra i 10 e i 12 anni - che l'occhio delle telecamere ha visto uscire dal supermercato con la giovanissima vittima. Certo è che di un orrendo delitto si è trattato; la polizia non ha voluto rivelare il tipo delle ferite. «E' una cosa orrenda, che ci ha colpiti tutti», si è limitato a dire il capo ispettore Albert Kirby, che dirige le indagini. Si sa soltanto che il piccolo James Bulger non è stato violentato sessualmente, e che era già morto quando un treno di passaggio gli ha inferto altre tremende ferite.

Il piccolo James Bulger

La giovane vittima è stata trovata da quattro ragazzi che giocavano lungo la linea. Il riconoscimento, da parte della polizia, è stato immediato. Ma non si comprendono né i moventi né la dinamica del delitto. Il piccolo James era scivolato via in un momento di disattenzione della madre. Le telecamere, le cui immagini sono state ripetutamente trasmesse in questi giorni da tutte le reti televisive, lo hanno mostrato mentre si avvicinava a due ragazzini, poi li seguiva verso una delle uscite del supermercato, poi addirittura dava la mano a uno di loro. «Per quanto ne sappiamo - ha detto ieri l'ispettore Kirby - quei due ragazzi potrebbero essere del tutto innocenti». Ma nessuno, finora, è stato in grado di identificarli.

Ieri, a poco distanza dal luogo del ritrovamento che è a quattro chilometri dal supermercato, la polizia ha trovato il cappuccio della giacca a vento che James indossava. Era sul ramo di un albero. Viene considerato importante per le indagini: forse la polizia sta già seguendo una pista precisa, e ritiene che l'esame di laboratorio possa fornire risposte utili per mettere insieme il doloroso puzzle. Per ora, nell'incertezza e nel timore che ci sia nella zona un pericoloso maniaco, si sprecano gli inviti alla popolazione: tenete bene d'occhio i vostri bambini, non lasciateli mai soli finché quest'orrendo delitto sarà risolto.

Secondo la polizia, James era ancora vivo quando è arrivato sul ciglio della ferrovia. Chi l'ha portato fin lì? Pare ormai accertato - è la testimonianza del macchinista di un treno, che ricorda di avere visto «qualcosa» vicino ai binari - che domenica mattina, alle 7,30, il piccolo fosse già morto. Ma le 48 ore fra la sua scomparsa e il ritrovamento restano un mistero, un orrendo mistero che lascia sgomenta l'Inghilterra. **[f. gal.]**

«Vittima» della miss che lo ha denunciato per stupro: processo da rifare

Tyson ha in pugno la vittoria

L'ex campione riabilitato da [illegible] sapiente campagna
A giorni la data dell'appello: ora trema l'accusatrice

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il momento è arrivato. Ieri il nuovo avvocato di Mike Tyson, quell'Alan Dershowitz che è diventato famoso per la sua capacità di mettere insieme un'indubbia competenza giuridica con un senso spiccato delle pr, [illegible] discusso di f[illegible] alla Commissione d'appello del tribunale di Indianapolis l'istanza con [illegible] chiede che il processo [illegible] tro l'ex campione [illegible] massimi venga rifatto, perché in quello [illegible] lo condannò per avere violentato la giovane Desirée Washington, [illegible] Indianapolis per partecipare a un concorso [illegible] bellezza, la sentenza fu emessa grazie alla privazione dei diritti costituzionali.

Le possibilità di un «sì» [illegible] parte della commissione [illegible] considerate piuttosto consistenti, un po' perché Dershowitz dispone di almeno un argomento che negli ambienti giudiziari viene considerato «estremamente persuasivo», un po' perché [illegible] riuscito a fare in modo che questo momento fosse preceduto da una specie di opera [illegible] «riabilitazione» in grande stile dell'immagine del campione.

Ultimamente, giornali e tv si [illegible] occupati nuovamente di lui, [illegible] stavolta più che sulle [illegible] intemperanze da ragazzo di strada che inopinatamente si ritrova milionario e perde la testa, hanno insistito sul fatto che dopo [illegible] primo periodo di sbandamento, seguito [illegible] condanna e all'incarceramento, è diventato [illegible] detenuto [illegible]plare, tanto che se l'«affondo» di Dershowitz dovesse andar male e lui dovesse continuare a scontare la pena, i sei anni previsti verrebbero ridotti a quattro per buona condotta. Poi si è saputo [illegible] altre stelle [illegible] regolarmente vanno a fargli visita (perfino la più [illegible] del momento, Whitney Houston) ed anche questo ha fatto molta impressione.

L'argomento principale di Dershowitz è che al processo dell'anno scorso il giudice Patricia Gifford impedì la testimonianza di tre do[illegible] che quella sera del giugno 1991 in cui avvenne il fattaccio [illegible] tro[illegible] davanti all'ingresso dell'Hotel Canterbury di Indianapolis, dove il campione [illegible]va il suo appartamento, e videro lui e Desirée sbaciucchiarsi e [illegible] con convinzione, prima [illegible] salire. A suo tempo, [illegible] signora Gifford impedì quella [illegible]stimonianza per ragioni procedurali. La richiesta, spiegò, era stata presentata troppo tardi e [illegible] colpa era tutta degli avvocati di Tyson, che dal momento in cui appresero l'esistenza di quelle tre donne al momento in cui segnalarono la cosa al tribunale lasciarono passare quattro giorni; ma Dershowitz nel frattempo ha segnalato [illegible] tv e giornali (i quali si sono lanciati) almeno due giurati [illegible] [illegible] tempo riconobbero Tys[illegible] colpevole e che adesso dicono di avere cambiato parere, proprio dopo aver sentito ciò che quelle tre donne avevano da dire. «Se le avessi sentite in tribunale - ha detto uno - il mio verdetto sarebbe [illegible] completamente diverso». «Credevo [illegible] si trattasse di un uomo che aveva violentato una donna - ha detto un altro commentando un'altra "scoperta" fatta da Dershowitz, e cioè che [illegible] ragazza già durante il processo [illegible] firmato un contratto per fare un libro e un film sulla sua vicenda -, ma ora penso che [illegible] stata una donna [illegible] violentare un uo[illegible]». Insomma il vento ha preso decisamente a soffiare in senso contrario alla reginetta [illegible] bellezza, e Dershowitz ieri ha cercato di dare a questo cambiamento una sanzione concreta, [illegible] far valere in un nuovo pro[illegible].

Quanto i tre membri della Commissione d'appello (due uomini [illegible] una donna) siano pronti a farsi convincere da questi argomenti o [illegible] farsi impressionare dal cambiamento [illegible] clima attorno a Mike Tyson non si sa. Il loro parere verrà reso noto fra qualche giorno.

Franco Pantarelli

Il nuovo avvocato ha smontato tutte le dichiarazioni della miss nera

Secondo il celebre avvocato Dershowitz, nuovo legale di Mike Tyson (a sinistra), la [illegible] Desirée Washington (a lato) avrebbe accusato il pugile di violenza per farsi pubblicità. A sostegno di questa tesi numerose testimonianze: i due furono visti baciarsi prima di salire in camera

Patti, forse colpito da un carabiniere

Sparatoria [illegible] giallo [illegible] un poliziotto

Il conflitto a fuoco in [illegible] residence dove era stata segnalata [illegible] rapina

MESSINA. Un poliziotto è rimasto ucciso, ieri [illegible] tarda sera, nel [illegible] [illegible] un conflitto [illegible] fuoco tra polizia, carabinieri e, forse, alcuni rapinatori. E' accaduto nella zona di Patti, un'ora da Messina, sulla fascia tirrenica della provincia. Antonino Lai, 28 anni, ieri sera era di servizio [illegible] una volante della polizia quando, poco dopo le 21,30, è arrivata via radio la segnalazione di una rapina all'interno del residence «L'altro Airone», un complesso turistico che si trova nella frazione di San Giorgio di Gioiosa Marea. [illegible] poliziotti [illegible] stata segnalata [illegible] Peugeot station wagon scura sospetta, e una rapina [illegible] corso all'interno di un appartamento del residence. Sul posto, in breve, [illegible] arrivate l'auto della polizia sulla quale si trovava Lai e un mezzo in borghese dei carabinieri. Cosa sia accaduto a quel punto è ancora molto confuso: l'unica cosa certa è [illegible] conflitto [illegible] fuoco seguito all'arrivo delle auto [illegible] durante il quale Antonino Lai [illegible] rimasto colpito gravemente alla [illegible]. Traspor[illegible] all'ospedale di Patti, [illegible] mor[illegible] pochi minuti dopo [illegible] ricovero.

Una prima versione [illegible] fatti dava l'immediato [illegible] dei rapinatori, due, individuati dopo la sparatoria. Ma, fino a tarda sera, non c'erano conferme in proposito. Le poche, scarne notizie trapelano da [illegible] stretto riserbo de[illegible] forze dell'ordine che hanno tenuto [illegible] debita distanza dal luogo curiosi e giornalisti, tutti fermi dietro una transenna a 400 metri di distanza. I colleghi del giovane poliziotto sono stati interrogati in serata dal sostituto della procura [illegible] Patti, Giuseppe Santalucia. Con loro anche Antonino Palmeri, 38 anni, l'autista della volante [illegible] quale era [illegible] servizio Antonino Lai, l'ultimo ad averlo visto in vita. La ricostruzione parziale fatta subito dopo non ha chiarito i molti dubbi; restano ancora interrogativi [illegible] contraddizioni. Non si potrebbe escludere [illegible] meno che, nei concitati momenti della sparatoria, Lai sia rimasto vittima di [illegible] tragico incidente e che, addirittura, non ci [illegible] alcun rapinatore nel residence di Gioiosa Marea. Sembra che poliziotti e carabinieri non sapessero di essere presenti contemporaneamente sul posto. A chiarire ogni cosa, comunque, sarà l'autopsia già disposta dal magistrato, che dovrebbe essere compiuta [illegible] stesso.

Antonino Lai, originario di Cagliari, era in polizia da diversi anni. Sposato, aveva due figli. I colleghi di lavoro lo descrivono come un ragazzo molto impegnato ed estremamente attento nel servizio. Sul luogo della sparatoria, in tarda serata, è arrivato anche il questore di Messina, Ferrigno, che coordina personalmente le indagini.

Fabio Albanese

Come prevenzione

Vip con l'Aids sulle figurine Choc negli [illegible]

NEW YORK. Fra qualche gior[illegible] i collezionisti americani di figurine disporranno di una nuova «serie»: quella delle vittime dell'Aids. Le bustine non faranno distinzione fra i morti, come Rock Hudson, Rudolph Nureyev e Arthur Ashe, [illegible] quelli che per il momento sono solo «a rischio», come Magic Johnson.

L'unico requisito richiesto è che [illegible] celebri. E siccome lo scopo dell'iniziativa è «esclusivamente educativo», come i portavoce della Eclipse Enterprise si sforzano di riaffermare (senza per la verità convincere molta gente), nella bustina invece della consueta gomma da masticare verrà messo un preservativo. Il messaggio esplicito è: usatelo, [illegible] [illegible] volete fare la loro stessa fine.

Responsabile dell'iniziativa è la Eclipse Enterprise, la stessa che tempo fa lanciò la serie «True Crime», in cui venivano raffigurati i più celebri [illegible]inali e i «serial killer». Allora ebbe molto successo ma si beccò anche parecchie critiche, la principale delle quali era di voler sfruttare il fascino perverso che comunque la delinquenza esercita sulle persone per bene. In questo caso, le critiche dicono che l'intento della Eclipse Enterprise [illegible] [illegible] sfruttare il gusto del macabro, [illegible] magari la paura per l'Aids che si va diffondendo sempre di più.

Acquistare quelle figurine sarà un modo di esorcizzarla, dicono gli accusatori della [illegible], senza contare che costituirà una sorta di scappatoia psicologica: la gente si sentirà semplicisticamente «solidale» con [illegible] vittime dell'Aids [illegible] si «autoperdonerà» di tutti i brividi di sgomento provati alla sola idea di stringere la mano a un sieropositivo.

Gli editori non sembrano propensi [illegible] porsi molti problemi. Per sentirsi assolti gli basta precisare che verranno evitati al massimo i «particolari sgradevoli». Nelle figurine ci [illegible] semplicemente le facce delle persone celebri colpite dal male e nel retro la [illegible] dei momenti salienti della loro vicenda. Loro lo negano, ma ad «ispirarli» pare che sia stata proprio l'ultima, di queste vicende: quella terribile di Arthur Ashe, in morte del quale sono stati pronunciati tanti discorsi sul suo modo sereno di essere un eroe. [f. p.]

Un libro svela i rapporti tra il cantante e Cosa Nostra: era diventato un testimone pericoloso su un traffico di droga e titoli falsi

«Fu la [illegible] a uccidere Presley»

Eliminato dai boss che voleva denunciare per truffa

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un cocktail mortale [illegible] farmaci [illegible] droga? No, fu la mafia [illegible] uccidere Elvis Presley, testimone pericoloso in un'inchiesta dell'Fbi su un traffico di titoli falsi, legato a droga e denaro sporco. E' la tesi sostenuta, con l'appoggio di tremila pagine [illegible] documenti ufficiali, da [illegible] scrittore americano, John Parker. Un documento del Bureau rivela infatti che proprio nei giorni [illegible] sua morte [illegible] avrebbe dovuto testimoniare contro alcuni personaggi di Cosa Nostra che l'avevano truffato per circa un milione di dollari: pesci piccoli, afferma Parker, [illegible] mare di un vasto traffico in cui erano coinvolte le «famiglie» Gambino e Colombo, e che l'Fbi [illegible] pronto a colpire dopo una complessa indagine che per mesi [illegible] impegnato centinaia di agenti, l'«Operazione Stilografica».

Il libro di Parker («Elvis: i documenti segreti») ripropone tutti i punti interrogativi di una morte mai del tutto chiarita: anticipato in estratto dal quotidiano britannico Daily [illegible] (tiratura oltre tre milioni [illegible] copie) è destinato a scuotere le acque [illegible] [illegible] mito che non scompare e a cui milioni di giovani ancora oggi si aggrappano; forse a far riaprire l'inchiesta su quelle [illegible] [illegible] in cui troppi particolari non quadravano. Cause naturali, disse la polizia, ma nessuno si curò di precisare perché, con l'autopsia, f[illegible]ro state trovate nel corpo di Presley tracce di 12 diversi farmaci; [illegible] perché [illegible] scena della morte fosse [illegible] «ripulita» prima che gli agenti arrivassero; né infine perché si fossero ignorati, come sosteneva il padre di Elvis, i segni di [illegible] lotta. La possibilità di un'overdose o di un suicidio non [illegible] mai stata scartata. Ma solo ora, finita nella tomba con Vernon Presley, riaffiora l'ipotesi dell'omicidio.

L'«Operazione Stilografica» voleva scoprire l'origine di titoli falsi, per miliardi di dollari, che [illegible]vano inondando i mercati finanziari di tutto il mondo [illegible] avevano fatto vittime illustri [illegible] banche e privati, Elvis compreso. Due anni prima di morire, nel 1976, Presley [illegible]va fatto la sua ultima follia. Dopo avere visto i Led Zeppelin arrivare per un concerto [illegible] [illegible] Boeing 707, aveva deciso l'acquisto di un Corvair 880 - 112 posti - per sostituire il suo vecchio Lockheed JetStar che in parte era ancora da pagare. A corto di quattrini, perché più ne guadagnava più ne spendeva, Elvis si affidò a suo padre Vernon per la ricerca di denaro liquido.

Giugno 1976. Entra in [illegible] Frederick Pro, presidente della Air Cargo Express di Miami. Pro è [illegible] all'Fbi anche come Alfredo Proc, presidente del Trident Consortium, una finanziaria di New York coinvolta; con l'associata britannica Sevenoaks Finance, in un'inchiesta su falsi certificati [illegible] deposito. Il piano suggerito da Pro è molto semplice: subentrerà nel leasing del JetStar, una volta rimesso a nuovo a spese di Presley. Pro [illegible] i suoi collaboratori raccattano, con [illegible] [illegible]ie di complicate transazioni, un milione di dollari. Ma poi si scopre che quelli erano soldi di Presley. Beffato e truffato, il cantante li denuncia.

E' il passo che lo coinvolge nell'«Operazione Stilografica», che tocca non solo i traffici di titoli falsi, [illegible] anche il finanziamento di case da gioco nei Caraibi, il riciclaggio di denaro sporco, [illegible] connection con [illegible] cartello della droga legato [illegible] Gambino e ai Colombo. L'Fbi è pronta a colpire. In [illegible] dei documenti scoperti a Washington da John Parker si legge: «In merito a Elvis A. Presley, vittima. Il 1° agosto 1977 il vice procuratore Glen Garland Reid, di Memphis nel Tennessee, [illegible] stato contattato dall'Fbi in merito all'azione in questo caso. [illegible] ha informato di [illegible] pronto a presentare i fatti a un gran giurì federale convocato [illegible] Memphis attorno al 15 agosto 1977». Sono giornate di fuoco, la testimonianza di Presley può [illegible]sere decisiva.

Il 16 agosto, alle 14,30, due uomini dell'ambulanza entrano a Graceland. [illegible] [illegible]era da letto è sottosopra. C'è una Colt 45 [illegible] un comodino, una siringa. Nel bagno [illegible] donna sta tentando la respirazione artificiale a un uomo che giace a terra. Elvis è morto, [illegible] lui l'«Operazione Stilografica». Due anni dopo, le condanne per la frode ai suoi danni. Troppo poco, secondo Parker.

Fabio Galvano

Riaffiora l'ipotesi del padre di Elvis che non ha mai creduto al cocktail mortale di farmaci

Elvis Presley fu trovato morto il 16 agosto '77 nella casa di Graceland

(Segue [illegible] pagina 8)

Ha raggiunto Roberto e Giampaolo
Giovanni Maggiora
maestro orologiaio
L'annunciano: la moglie Carla, i figli Giuliana con Carlo, Tullia con Bruno e le adoratissime nipoti Michela, Enrica, Elena. Funerali mercoledì 17 ore 15 a Monchiero (Cn) con partenza alle ore 13,30 dall'ospedale Luigi Einaudi (via Cigna).
— Torino, 13 febbraio 1993.

Partecipano al dolore le zie Giulia, Nida e le famiglie Chiocca, Rovero.

[illegible], [illegible] e [illegible] dell'Istituto Carlo Alberto partecipano al dolore del rag. Maggiora e famiglia.

Improvvisamente è mancata
[illegible] Soano in Grillo
Addolorati lo annunciano il marito [illegible] Antonio, il fratello, il cognato, le cognate, nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 febbraio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di San Pietro di Gabiano.
— Gabiano, 15 febbraio 1993.

E' mancato
Felice Amato Frezet
Lo ricordano a quanti lo stimarono: la moglie Natalia Marcellin, i figli Clara con Ezio e Andrea, Claudio e i parenti. Funerali in Sestriere oggi alle ore 14,30.
— Sestriere, 16 febbraio 1993.

E' mancato
Libero Fognani
anni 61
L'annunciano la moglie, il figlio, la nuora, la nipotina, i consuoceri, i cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 c.m. ore 11 presso il tempio crematorio del cimitero monumentale Torino.
— Orbassano, 13 febbraio 1993.

E' serenamente mancato
Pietro Ferraris (Pierin)
Lo annunciano: la sorella Margherita, la nipote Marialuisa con Orazio, figlie e generi. Funerali mercoledì 17 corr. ore 10,30 in Pianezza.
— Torino, 14 febbraio [illegible]

E' mancato ai suoi cari
[illegible] Monaco
Ne danno triste annuncio il figlio Antonino Monaco, la nuora e nipoti. Funerali lunedì 15 febbraio '93, a Catania.
— Torino, 15 febbraio 1993.

E' [illegible]:
[illegible] Torchio
anni 78
Lo annunciano moglie, nipote, sorella, co[illegible]. Funerali domani ore 10 parrocchia Salute, indi la cara salma proseguirà per Celle Enomondo. Servizio pulman.
— Torino, 16 febbraio 1993

E' mancata
Rosina Pollone ved. G[illegible]
di anni 73
Lo annunciano i parenti tutti. I funerali domani 18 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia Beata Vergine Consolata, via Ufficio 15, Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 14 febbraio 1993.

Serenamente è mancato
Giancarlo Zanon
Ne danno il triste annuncio la moglie Graziella, la figlia Margherita con il marito Roberto, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 febbraio alle ore 15, parrocchia S. Marco Evangelista. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 1993.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi [illegible]
Giacomo [illegible]
Lo piangono la moglie Gianna, i figli Gabriella e Pierangelo, il genero Salvatore, la nuora Anna, i suoi adorati nipoti Pierluigi, Andrea, Marco, il fratello Giovanni, cognata, parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible] dottor Elio Villata, al signor Francesco, alle signore Irene ed Hortinda. Funerali oggi ore 10 Parrocchia S. Cuore di Gesù indi la cara salma sarà trasportata a Bricherasio. Servizio pullman
— Torino, 16 febbraio 1993

Vi sono affettuosamente vicine, ricordando il caro GIACOMO, Luciana, Marilena e Cri[illegible]

Angelo, Vittoria, Fabio, Grazia e Paolo sono vicini a Gabriella e famiglia per la scomparsa del caro GIACOMO.

Gottardo Molina e Collaboratori Fonditrease partecipano al dolore di Piero e famiglia per la perdita del caro PAPÀ.

I Condomini e l'Amministratore del Condominio di via [illegible] 5 corso Lanza 102 partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Mitzi Bonnet in G[illegible]
— Torino, 15 febbraio 1993

ORARIO ACCETTAZIONI NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli P.K. Salone
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
[illegible] ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

Serenamente è mancato ai suoi cari
Spirito Dem[illegible]
anni 79
L'annunciano addolorati i figli Margherita col marito Gianni, Luigi con la moglie Silvana e parenti tutti. La cara Salma partirà dalla casa di cura Nuova San Paolo mercoledì 17 c.m. alle ore 9,15 e funerali in Collegno parrocchia S. Elisabetta ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 febbraio 1993.

Ciao NONNO tuo nipotino Luca.

La cognata Giovanna partecipa al dolore.

La famiglia Giovanni Viora prende parte al [illegible] Margherita e Luigi.

Improvvisamente è mancato
**[illegible]
di anni 46
L'annunciano la moglie Mariella Amateis, [illegible] Carlo, la sorella Adriana con Pino ed Elisa, suoceri e parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 da via Commenda 36.
— Volpiano, 15 febbraio 1993.

E' mancata
Maria Teresa Gramaglia in Rolando
anni 48
Lo annunciano il marito Pier Renzo, mamma, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 corrente alle ore 15 nella parrocchia Nostra Signore della Vittoria (Borgo San Pietro).
— Moncalieri, 15 febbraio 1993.

ANNIVERSARI

18-2-1989 — 16-2-1993
Sergio Traversa
Ci manchi

Ti abbiamo sempre nel cuore, nostra adorata e luminosa
Gloria
Sei sempre accanto a noi [illegible] luce [illegible] tua giovinezza perenne. I genitori Lionello e Giuliana Adler nel decimo anno della scomparsa la piangono con dolore infinito
— Torino, 16 febbraio 1993.

Ernesto e Inge Adler con Roberto e Deborah ricordano sempre con immutato amore
Gloria
— Milano, 16 febbraio 1993.

Teodoro e Clara Adler, Vicky con Alessandro e Davide con Anna sono vicini nel costante ricordo della carissima
Gloria
— Milano, 16 febbraio 1993.

Aldo e Albina Brina con Giuliana e Azzurra, Paola e Claudio nel ricordo imperituro di
Gloria
indimenticabile nipote e cugina.
— Milano, [illegible] febbraio 1993.

1989 — [illegible]
Gigi Fogliato
Sempre presente.

1992 — 1993
[illegible] Perlo ved. Fanfani
Infinito accorato il rimpianto, dolce il ricordo. Ci manchi tanto mamma. S. Messa 17 febbraio, ore 18,15 Sacro Cuore di Maria

[illegible] — 1993
Mauro Naldini
Nel pensiero [illegible] ogni giorno con dolore e struggente rimpianto la [illegible] Liliana e i tuoi [illegible]. Messa anniversaria giovedì 18 febbraio [illegible] 18,30 Istituto Rosmini

[illegible] [illegible] [illegible]
Remo [illegible]
Nel nostro cuore per sempre, papà.

Deus ei surr

Il cent'anni dalla nascita del
CONTE DON
[illegible] Prunas-Tola
nobile sardo
Messa 18 febbraio Santa Cristina ore 18 Fidenter.
— [illegible], 11 febbraio 1993.

1978 — 1993
Ezio Porta
Con tanto affetto.

1990 — 1993
Sandro Garbarini
Sempre con noi.

[illegible] — [illegible]
Carlo Piacenza
Sei sempre nei nostri cuori Giancarlo e [illegible]

16-2-1983 — [illegible]
Laura, Adriana, Fabio con Francesca e Federica, Fabrizio con Rita ricordano con affetto e rimpianto
[illegible]
nel decimo [illegible] della sua scomparsa.

1973 — 1993
Maurizio Tamburini
Ci hai dato un solo dolore, quello di lasciarci troppo presto

1985 — 1993
Quinto [illegible]
Nel dolore di allora, nell'amore di sempre siamo con te. Moglie, cognate e nipoti
Grosso C.se, 16 febbraio 1993.

Il Vaticano contro la Cassazione riguardo all'annullamento dei matrimoni concordatari

«Il sì in chiesa compete alla Sacra Rota»

Per i fedeli vale la pronuncia del tribunale canonico
«Il giudizio di quello italiano ha solo effetti civili»

ROMA. «La Chiesa non potrà mai accettare la competenza statale nel dichiarare nulli i matrimoni canonici [illegible] ciò anche nel caso in cui la dichiarazione di nullità fosse motivata dalle stesse cause previste dal diritto canonico, come, ad esempio, l'impotenza o l'incapacità». Lo ha affermato ieri [illegible] vescovo polacco, monsignor Zenon Grocholewski, segretario del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica [illegible] la «Cassazione» del Vaticano), in relazione alla sentenza della Cassazione che ha tolto alla Chiesa l'«esclusiva» sulla nullità dei matrimoni concordatari.

Lo Stato, quindi, vada per la sua strada, ma i fedeli sono avvertiti, aggiunge [illegible] prelato: «La nullità dei matrimoni concordatari da parte [illegible] un tribunale italiano avrà solo effetto civile. La Chiesa continuerà a considerare valido il matrimonio contratto in chiesa, fino a quando il tribunale canonico si [illegible] pronunciato».

Durissimo contro la Cassazione anche monsignor Francesco Bruno, membro del collegio degli uditori del tribunale della Rota. Ha definito la sentenza «una violenza ed un'ingerenza dello Stato italiano in una materia, il matrimonio fra credenti, che riguarda esclusivamente la Chiesa».

Dal canto [illegible] il professor Pio Ciprotti, emerito di diritto ecclesiastico di Roma e alla Lateranense, ritiene che sia «dovere morale» di un coniuge cattolico convenuto davanti ad un tribunale italiano per un giudizio [illegible] validità del suo matrimonio continuare a rivendicare la competenza esclusiva d[illegible] tribunali ecclesiastici.

Sulla delicata e complessa questione, che sta dividendo i giuristi e rischia di rimettere in discussione i rapporti tra l'Italia e la Santa Sede, [illegible] fonti ufficiali del Vaticano continuano, tuttavia, a mantenere un atteggiamento di grande prudenza, anche se traspare [illegible] certo imbarazzo. [illegible] confida, [illegible] que, che il 24 febbraio la Corte Costituzionale ribalti il verdetto della Cassazione e, quindi, si pronunci per il mantenimento della competenza «esclusiva» dei tribunali ecclesiastici.

In vista della prossima decisione della Consulta è intervenuta «La Voce Repubblicana» [illegible] un corsivo molto critico sulla decisione dell'Avvocatura dello Stato di costituirsi in giudizio a favore dell'esclusività del foro ecclesiastico: «Come è già accaduto sul tema dell'ora di religione il governo pare voler avallare l'interpretazione [illegible] [illegible] concordatario più favorevole alla Chiesa: per quale ragione resta difficile (o forse troppo facile) capire». [p. l. f.]

Ma la Santa Sede spera che il verdetto sia ribaltato dalla Consulta

Il Vaticano ha accolto male l'«ingerenza» [illegible] Stato sui matrimoni celebrati in chiesa

Cugini, nozze senza rischi

Ricerca Usa: dall'unione figli sani

BOSTON. Smentendo convinzioni radicate [illegible] spesso tradotte [illegible] [illegible] [illegible] legge, [illegible] serie di ricerche scientifiche dimostrano che i matrimoni tra cugini di primo e secondo grado [illegible] presentano gravi rischi per la salute della prole, tanto da fare apparire in buona parte ingiustificate le norme che li vietano.

L'argomento è stato dibattuto e [illegible]o a fuoco durante l'assemblea annuale dell'American Association for the Advancement of Science, dove anzi alcuni studi sono arrivati a formulare l'ipotesi che i matrimoni tra consanguinei possano offrire dei vantaggi genetici lungo il tempo.

Le nozze fra cugini sono tutt'altro che rare nel mondo e sono anzi molto frequenti [illegible] diverse zone dell'Asia [illegible] dell'Africa, dove possono arrivare a rappresentare anche la metà di tutti i matrimoni regolarmente celebrati.

Secondo quanto ha riferito il prof. Alan H. Bittles, dell'Università di Londra, una di queste [illegible] regioni è il Punjab pachistano, dove i tassi di mortalità [illegible] bambini, pari al 16 per cento nelle famiglie nate [illegible] matrimoni fra coniugi non consanguinei, sale al 21 per cento nei matrimoni tra cugini, che in maggioranza, tra l'altro, hanno una parentela [illegible] primo grado.

Un analogo studio condotto in Giappone ha riscontrato tassi [illegible] mortalità [illegible] di morbilità soltanto poco più alti rispetto alla media per i figli nati dai matrimoni tra primi cugini.

In questi ultimi la frequenza [illegible] gravi difetti genetici risultano maggiori solo dell'1,5 per cento.

Risultati [illegible] tutt'altro genere ha prodotto una ricerca condotta tra i Mormoni degli Stati Uniti da Lynn B. Jorde, dell'Università dell'Utah: i figli di coppie composte da cugini di primo grado hanno una probabilità maggiore del 70 per cento di morire prima del compimento dei 16 anni.

Gli studiosi non sono stati in grado finora di spiegare questa diversità. Jorde si limita a osservare che tra i Mormoni i matrimoni tra consanguinei erano comuni una volta, ma oggi sono diventati molto rari.

Secondo James V. Neel, dell'Università del Michigan, Ann Arbor, autore dello studio sul Giappone, «Sposarsi tra consanguinei non [illegible] una brutta cosa: in una popolazione dove ciò avviene i geni deleteri vengono espulsi in [illegible] proporzione superiore [illegible] quanto avviene nelle altre popolazioni. Non mancano gli effetti negativi, ma probabilmente sono stati esagerati in passato».

Secondo Bittles, l'idea che sposandosi tra cugini sia molto facile mettere al mondo figli deformi [illegible] ritardati [illegible] viene confermata dalle statistiche e probabilmente è frutto [illegible] pregiudizi.

«Le leggi che vietano matrimoni tra consanguinei [illegible] [illegible]no dovute a ragioni biologiche - dice Neel -. Probabilmente le motivazioni erano religiose». [Agi]

Detective contro

Tom Ponzi E' guerra in famiglia

Il [illegible] [illegible] discusso detective Tom Ponzi

ROMA. Litiga menandosi colpi bassi [illegible] famiglia Ponzi, quella di Tom il detective, il più famoso [illegible]egli investigatori privati italiani, assurto all'onore delle cronache vent'anni fa perché coinvolto [illegible] un traffico di intercettazioni telefoniche legate allo scandalo dei petroli. [illegible] primo. Oggi il vecchio Tom, a 72 anni, si è messo in pensione. E le spoglie della glo[illegible] agenzia investigativa [illegible] la contendono il fratello Tony, la di lui nipote Myriam, figlia [illegible] Tom, [illegible] Francesco, altro nipote figlio del fratello. Tutti titolari [illegible] agenzie [illegible] detengono, in un modo o nell'altro, lo storico marchio.

Ma usurpandolo, denuncia Tony che ieri [illegible] diffuso una nota per dare addosso ai parenti e alle loro ditte, accusandoli di concorrenza sleale, e peggio. La «Tom Ponzi Investigations» di [illegible]ia Veneto di Myriam e l'Agenzia Ponzi di [illegible] Vittorio reclamiz[illegible] la loro attività sulle pagine gialle [illegible] sui quotidiani mettendo in guardia i clienti: «Attenzione alle omonimie», «Diffidate degli omonimi». Una truffa, per chi [illegible] sente il solo vero erede.

E non è tutto. Secondo Tony Ponzi, 63enne, [illegible] nipote [illegible] avrebbe nessuna autorizzazione né esperienza di attività investigativa. «Sfrutta solo il nome del padre, così come i Ponzi di [illegible] Vittorio. Soltanto due anni fa Myriam aveva una boutique [illegible] Nizza e adesso ha deciso di mettersi in questo settore molto particolare, [illegible] [illegible] fosse una cosa qualsiasi. Siamo decisi anche [illegible] [illegible] alle vie legali se questa storia non finirà presto», intima furioso lo zio, che per colpa della nipote avrebbe perso un bel po' di clienti. Una polemica che nasce [illegible] vecchio dissidio di Tony col fratello? C'è anche questo. «Si è voluto sempre prendere lui gli onori. Non ci ha voluto nemmeno affidare le [illegible] agenzie e così, come mio fratello, mi sono dovuto mettere in proprio», ricorda amareggiato Tony.

La bruna Myriam non si scompone. E fa sapere che l'esperien[illegible] nel ramo non le manca. «Ho lavorato anche a Lugano», sostiene. Aggiungendo velenosa: «For[illegible] [illegible] zio negli ultimi tempi ha avuto [illegible] calo negli affari. Mi pa[illegible] sia lui a usare nella [illegible] pubblicità uno scritto dove [illegible] nome si confonde con quello [illegible] mio padre, del quale [illegible] sempre vissuto nell'ombra». L'ultima goccia di fiele arriva dal capofamiglia Tom. «Mio fratello è un imbecille [illegible] mi dispiace perché [illegible] sangue del mio sangue. E perché il mestiere gliel'ho insegnato io. A lui [illegible] agli altri fratelli». Quando [illegible] dice parenti serpenti. [m. g. b.]

INSEGUITA [illegible] LEGGE

L'attrice era stata accusata dal marito di abbandono del tetto coniugale

Mara Venier ex moglie nei guai

Dai carabinieri per una denuncia di 21 anni fa

ROMA

«HO battuto Riina nella latitanza». L'attrice e p[illegible]tatrice [illegible] Venier ora ride: ma venerdì scorso ha passato una notte di tregenda, con l'incubo di essere ricercata - [illegible] contumace - da [illegible] 21 [illegible]i. Accusata, ha scoperto poi, [illegible] abbandono [illegible] tetto coniugale: u[illegible] reato che, con il nuovo diritto di famiglia, non esi[illegible] più da tempo. Mara definisce la sua avventura «conseguenza dell'effetto Di Pietro»: in realtà [illegible] una versione giudiziaria delle lentezze della posta o del sistema previdenziale. La denuncia contro [illegible] lei era stata infatti inoltra[illegible] dal primo [illegible] unico [illegible] nel 1972, quando la legge sul divorzio ancora non esisteva e la giovanissima Venier aveva piantato il primo ed unico marito, Francesco Ferracini, sposato a 16 anni.

Grazie alla solerzia [illegible] un [illegible] missariato di Civitanova Marche, dove l'attrice si trovava per lavoro, il passato è riemerso. Francesco Ferracini vive ora a Livorno e si [illegible] fatto da tempo una nuova famiglia: ma la polizia [illegible] fatto il suo dovere, cercando la ricercata, ignara, ospite d'onore [illegible] un'allegra serata in discoteca. «Alcuni amici miei hanno un locale. Mi hanno invitata a fare la madrina in un concorso di miss - racconta Mara -. Sono passata prima in albergo, ho lasciato i documenti e [illegible] corsa dove mi aspettavano».

«Quando sono tornata in albergo - prosegue - erano le tre [illegible] mattino. Sembra che la polizia fosse già venuta nel locale. Mi avevano cercata con [illegible] mio vero cognome, Povoleri, [illegible] non mi avevano trovata. In albergo, [illegible] portiere era in [illegible] "Signora, la vuole [illegible] polizia, deve andarci s[illegible]bito". All'inizio ho pensato di essere vittima [illegible] "Scherzi a parte". Poi sono stata presa dal panico: ho due figli, ho pensato che potesse [illegible] successo qualcosa a loro. O [illegible] Renzo». Renzo è Renzo Arbore, compagno da parecchi anni della Venier, che dall'epoca [illegible] divorzio dal marito, nei Settanta, è stata anche a lungo compagna di Jerry Calà. Anzi, [illegible] eravate sposati, lei e Calà? [illegible] no, [illegible] l'ho mai sposato, Jerry. Abbiamo fatto solo un matrimonio buffo, in America».

A sinistra Jerry Calà, [illegible] fianco Renzo Arbore. A destra l'attrice [illegible] Venier

«Hanno anche voluto sapere come e dove mi ero nascosta»

Spaventata dalle parole del portiere, intanto, l'attrice non aveva il coraggio [illegible] telefonare alla polizia: «Ho chiesto al portiere se poteva chiamare lui. Gli hanno detto che dovevo andare subito da loro: allora mi sono fatta forza ho spiegato chi ero: "Sono Mara Venier. E' [illegible] qualcosa ai miei cari?». No, non era successo niente [illegible] [illegible]: «Ma [illegible] può lasciare la città, signora. Lei è ricercata», ha detto la [illegible] dall'al[illegible] parte del telefono. La Venier [illegible] pensato allora [illegible] un equivoco nell'inchiesta «Mani Pulite»: «Magari c'è qualche assessore mio omonimo, coinvolto, mi [illegible] detta prima di addormentarmi».

Il [illegible]tino successivo la [illegible] Mara va al commissariato di Civitanova. Ed ecco la scoperta: «Un giovane, imbarazzatissimo e rosso in viso, ha voluto sapere dov'ero stata [illegible] tutti questi anni: 'Non sarà mai stata in un albergo, non sarà [illegible] andata all'estero', mi [illegible] detto. Figurarsi, con il mio lavoro viaggio in continuazione. [illegible] spessissimo all'estero e nessuno mi ha [illegible] detto niente». Si scopre che la denuncia di questo antico marito l'aveva raggiunta già [illegible] volta, nel 1974: «Andai [illegible] commissariato, [illegible] tutto fu chiarito. Mi lasciarono libera, anche loro imbarazzati. Dopo 19 anni, tornano i fantasmi». Il «Corriere Adriatico» ha pubblicato subito [illegible] storia curiosa di questa ricercata bionda [illegible] famosa. A questo punto [illegible] poteva non entrare [illegible] la tv, e infatti Mara è stata invitata [illegible] [illegible] fatti vostri». [illegible] Castagna: «Ma non ci andrò, ne ho avuto abbastanza».

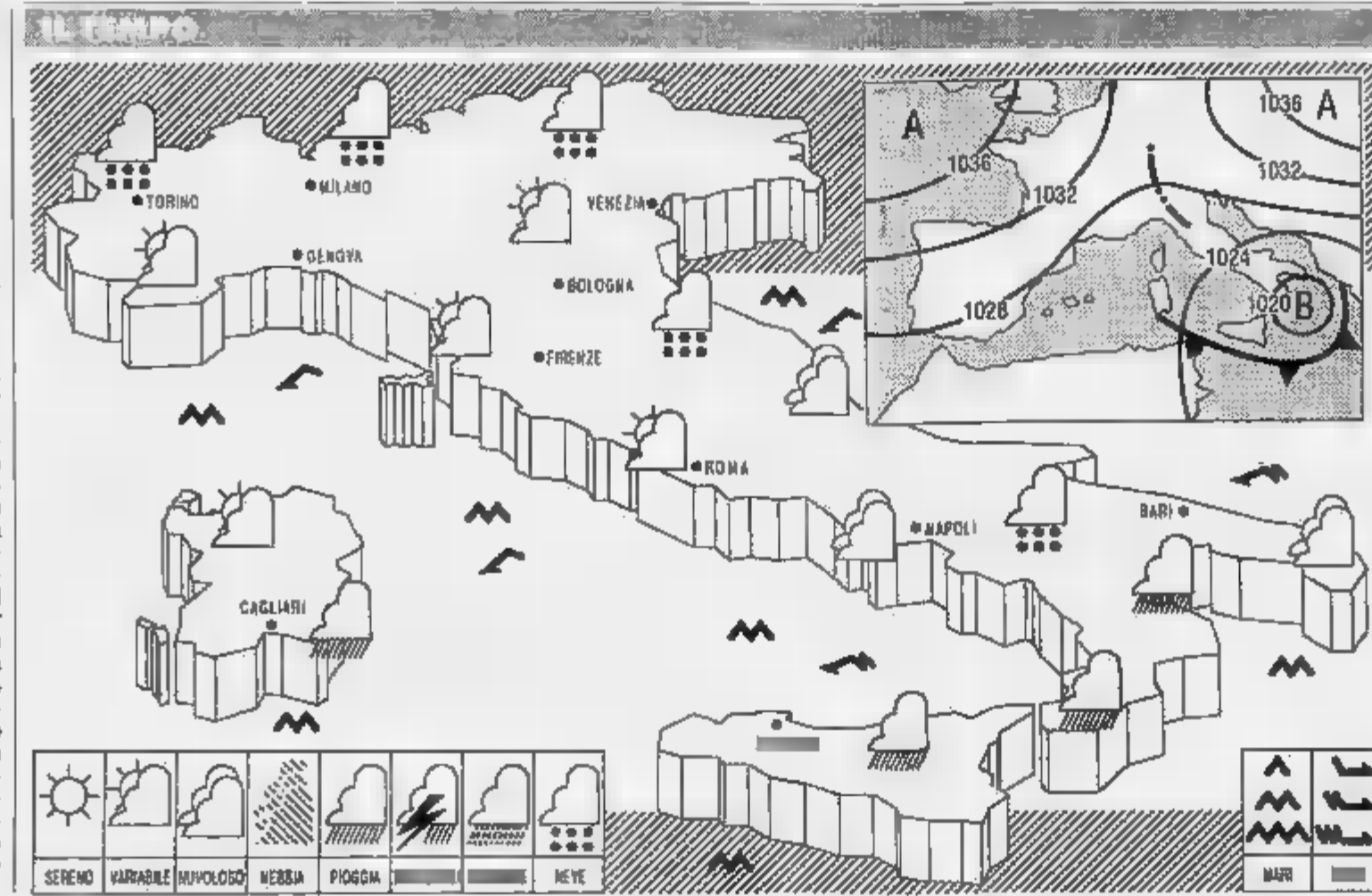
Marinella Venegoni

Uffici [illegible] scuole chiusi

Pantelleria in sciopero «Siamo isolati»

TRAPANI. Sciopero generale e manifestazione di piazza ieri mattina sull'isola di Pantelleria (Trapani), per chiedere interventi sulla situazione dei collegamenti con la Sicilia, che [illegible] pochi [illegible] costano cari.

Uffici comunali, scuole e negozi chiusi, gli isolani si sono radunati nella piazza del municipio per protestare contro quella [illegible] sentono [illegible] una condizione [illegible] disagio, ma anche [illegible] emarginazione. Gli isolani lamentano l'aumento del prezzo del biglietto aereo per Trapani, passato da 88 mila [illegible] [illegible] mila lire [illegible] prossimo a un'ulteriore lievitazione a 264 mila lire. Il volo, dicono a Pantelleria, è l'unico reale mezzo [illegible] raccordo [illegible] la Sicilia, dato che la nave traghetto della Siremar dall'isola giunge a Trapani nel pomeriggio per ripartire a mezzanotte. Il sindaco ha chiesto che [illegible] concesse tariffe speciali.

IL TEMPO

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione è in graduale diminuzione; [illegible] flusso di ari[illegible] fredda e instabile, provenient[illegible] Balcani, interessa più direttamente le regioni del medio versante adriatico e quelle meridionali.

TEMPO PREVISTO: al Nord, sulle regioni del [illegible] versante tirrenico e sulla [illegible]degna condizioni di variabilità con addensamenti temporanei [illegible] rilievi. Sul resto d'Italia nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con locali piovaschi o rovesci; le precipitazioni assumeranno carattere nevoso sui rilievi, anche a quote basse. Nelle prime [illegible] del mattino e dopo il tramonto foschie dense [illegible] le pianure del Nord.

[illegible] in ulteriore lieve diminuzione.

[illegible] ovunque tra Est e Nord-Est moderati [illegible] rinforzi lungo i versanti orientali e [illegible] meridione.

MARI: generalmente mossi; localmente molto [illegible] l'Adriatico meridionale e [illegible] Jonio.

[illegible] su tutte le regioni condizioni di spiccata variabilità, con addensamenti più intensi [illegible] settore nord-orientale e sulle [illegible] meridionali dove saranno possibili brevi rovesci e nevicate sui rilievi alpini ed appenninici.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-6	11	Firenze	-5	11	Bari	4	12
Verona	0	9	Pisa	0	13	Napoli	4	12
Trieste	5	9	Ancona	-1	6	Potenza	-1	2
Venezia	-1	9	Perugia	2	10	S.M. Leuca	8	12
Milano	-2	7	Pescara	-1	7	R. Calabria	10	17
Torino	-2	4	L'Aquila	-7	7	Palermo	9	15
Cuneo	2	6	Roma Urbe	1	15	Catania	2	16
Genova	5	13	Roma Ciamp.	1	14	Alghero	1	14
Bologna	-2	6	Campobasso	-1	3	Cagliari	2	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	3	nuvoloso	Lisbona	9	17	sereno
Atene	6	10	nuvoloso	Londra	1	7	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	32	sereno	Los Angeles	10	19	nuvoloso
Berlino	0	1	nuvoloso	Madrid	8	13	sereno
Bruxelles	2	8	nuvoloso	Montreal	-11	-7	sereno
Buenos Aires	20	33	sereno	Mosca	-22	-12	sereno
Copenaghen	2	4	nuvoloso	New [illegible]k	-1	4	neve
Dublino	6	10	nuvoloso	Parigi	-2	6	sereno
Francoforte	-1	3	nuvoloso	Pechino	-4	5	sereno
Gerusalemme	3	6	[illegible]	Rio de Janeiro	20	38	nuvoloso
Ginevra	0	3	nuvoloso	Sydney	17	26	nuvoloso
Helsinki	-4	0	nuvoloso	Tokyo	1	10	sereno
Honolulu	14	26	sereno	Varsavia	1	2	nuvoloso
Il Cairo	7	16	nuvoloso	Vienna	-3	5	nuvoloso

SHARON, [illegible] LA CLAVA

Sarà quasi sicuramente Sharon Stone a porgere la clava a Fred negli *Antenati*, il film che Spielberg ha tratto dal celebre cartone animato di Hanna e Barbera. La regia sarà [illegible] Gary Ross

[illegible]

Lo Stato vorrà ricordare con un francobollo il filosofo Giovanni Gentile ucciso a Firenze nel '44 perché fascista? Lo ha chiesto in un'interrogazione parlamentare il liberale Alfredo Biondi.

Renzo Piano, Gregotti, Maldonado, Basquiat: la febbre del nuovo scoppia fra l'America [illegible] l'Europa

New York

La casa di Robinson sull'isola del futuro

Jean-Michel Basquiat, l'artista haitiano prematuramente scomparso, e sulla destra l'architetto Renzo Piano

NEW YORK

NEL catalogo della mostra newyorkese dedicata a Jean-Michel Basquiat (Whitney Museum) c'è un ritratto dello straordinario artista di Haiti morto giovanissimo mentre stava cominciando [illegible] avere successo. Nel quadro il giovane artista, impeccabilmente vestito di blu, con camicia bianca e cravatta è raffigurato su una sedia sgangherata di ferro cromato, con i piedi nudi appoggiati a [illegible] sedia identica, rovesciata.

L'ambiente, si presume, è lo studio. Ma lo studio di un artista americano [illegible] è molto diverso da una casa. Nel [illegible] che è una base di attività, [illegible] un luogo da mostrare e di cui [illegible] piacersi. Dunque, tutto funzione e niente bellezza. Per questo la tipica casa americana è più facile da organizzare quanto più si espande la funzione. Tutta televisione e niente mobili, per gli adolescenti. Tutto personal computer. [illegible]ini e scaffali, per i giovani adulti a cavallo fra gioco e lavoro. Tutto hi-fi, cd, «Media Room» (o magari un juke-box e un piccolo biliardo), per gli adulti che vedono la casa come un club dopo il lavoro. Tutto culle, pannolini e orsacchiotti per la giovane coppia prolifica, che ha e sta per avere bambini.

La controprova è l'imbarazzo della casa borghese [illegible] classe media - in America -, mezzo chalet alpino e mezzo stanza di albergo, con un tocco di ufficio e uno di antiquariato. Quando la funzione della casa (del che fare in casa) si indebolisce e si [illegible] strada un senso confuso di «rappresentanza», la casa americana diventa brutta.

Per questo si ha l'impressione che Basquiat, sulla [illegible] sedia da marciapiede, abbia vissuto felice [illegible] che l'agiato professionista di Park Avenue sia incerto e imbarazzato per tutta la vita, nella [illegible] casa costosa e [illegible] faccia. Se ne dovrebbe trarre la conclusione che, alla fine [illegible] secolo più ricco di architettura e design, siamo restati [illegible] un'idea dell'ambiente fisico in cui dovremmo vivere. Senza un'idea della casa e dei suoi oggetti.

Nel catalogo della mostra di architettura di [illegible] Piano (mostra straordinaria di modelli, progetti, fotografie, organizzata a New York dalla Architectural League e dall'Istituto Italiano di Cultura), tutto quello che ho detto finora appare negato. Lo è dalla impetuosa novità dei disegni, dalla radicale invenzione dei progetti, dalla concezione del costruire che va dall'embrione di idea all'edificio finito, all'intero quartiere urbano, espandendosi come l'evoluzione [illegible] [illegible] gene, l'idea che progredisce non per aggiunta [illegible] per autoriproduzione, [illegible] un processo di crescita naturale, [illegible] solo dal piccolo al grande, ma anche dall'intuizione alla complessità, dal principio alla sua evoluzione. Quasi nello stesso istante, calcolo e realizzazione del calcolo coincidono. Vi aggirate per le sale dell'Urban Center [illegible] New York e avete l'impressione che il costruire di Renzo Piano sia un territorio continuo al modo in cui lo è la vegetazione di un'isola. Data [illegible] certa latitudine, un certo clima, una certa esposizione al sole e alla pioggia, la natura [illegible] [illegible] le conseguenze e l'intero paesaggio, nella [illegible] varietà, è frutto di un unico concetto dell'esistere fisico, tropicale, nordico [illegible] australe, e così via.

Una sedia di ferro nello studio dell'artista: simbolo d'[illegible] possibile nuovo modo di abitare?

Dice *Newsweek*, nelle tre pagine dedicate a Piano e intitolate «Il futuro all'italiana»: «Renzo Piano (...) esprime la bellezza della tecnologia attraverso una infinita sequenza di dettagli. [illegible] metallo ai mattoni, e poi disegna e realizza ogni cosa, dalla città ai bulloni». Due progetti di case di abitazione (entrambi di edilizia popolare) sono presenti in questa mostra: il quartiere Cb di Genova e Rue de Meaux a Parigi. [illegible] parlo perché in una foto di interno di Rue de Meaux ci sono due aspetti che mi hanno interessato: il passaggio della luce da [illegible] lato all'altro della stanza, che [illegible] un senso straordinario di eleganza, [illegible] agio, in un ambiente di poco prezzo. E una sedia a sdraio usata [illegible] «poltrona» da un lato della stanza, dimostrazione abile ma anche persuasiva che l'oggetto «povero» può essere «bello» nel luogo giusto. Come la sedia di ferro e vinile di Basquiat.

Due libri possono forse far luce su quello che sto cercando [illegible] dire. Uno è *Dentro l'architettura* di Vittorio Gregotti (Bollati-Boringhieri). L'altro è *Reale e virtuale* di Tomas Maldonado (Feltrinelli). Leggo in Gregotti: «Dobbiamo pensare alla nuova architettura come architettura dell'attesa, della resistenza e dell'interrogazione, la sola capace di trascinare il progetto al di là delle regole del fare, ma attraverso di esse».

Gregotti si sta ponendo il problema del costruire non solo nel territorio fisico ma anche in quello della storia. E' come se Robinson Crusoe si fosse domandato ad alta voce: che casa dovrei costruire per *questa* isola, in *questa* condizione (il naufragio), per *questo* tempo (provvisorio ma forse lunghissimo).

Quello che Gregotti dimostra, nel suo libro, è che il «dentro» (della architettura, della casa) non si spiega e non si argomenta senza il «fuori». E il «fuori» sono le condizioni della vita, misteriose, instabili, prive [illegible] certezze. Tutto ciò sembra autorizzare una felice vacanza di stile e di intenti. Gregotti ha scritto pagine di fuoco contro questo [illegible]cetto [illegible] vacanza. La sua predicazione è questa: il tempo è sospeso, [illegible] la responsabilità dell'architetto resta. Perché dalla casa e dagli oggetti per vivere dipende, appunto, la vita. E d'altra parte il disegnatore-costruttore dovrà continuamente ritornare alla domanda: «Costruisco per chi, in quale luogo, in quale tempo?», se [illegible] creatura umana è un'isola», [illegible] manufatto (né una città né una sedia) è separata da tutto. Ma poiché tutto è caos, [illegible] resta che assumersi la responsabilità del fare.

Ed ecco che si intravede la contrapposizione fra una forte fiducia europea nel gesto della cultura e un festoso e arraffato «fai da [illegible] americano, dove brutte sedie di ferro sono altrettanti oggetti d'uso trasformati dalle mani [illegible] chi le sceglie e dominati dalla semplice funzione: una sedia, una stanza, una persona.

In tutti e due i casi, i protagonisti sono coscienti di dover giocare, come non era [illegible] accaduto in passato, con l'ignoto. Ciò che rende speciale questo ignoto, rispetto al vecchio mistero dei mari [illegible] solcare e [illegible] continenti da scoprire, è che esso è composto di una immensità di informazioni. E' stato detto che una persona media, nell'America di oggi, ha più informazioni in un giorno di quanto una persona media dell'Inghilterra del XVIII [illegible] [illegible]bio [illegible] [illegible] avute in tutta la vita.

Di qui il disegnatore e costruttore, di là la scelta caotica di oggetti secondo l'uso

[illegible] densità di informazioni (che è simile al caos sistematico della natura) costituisce l'ignoto. E a quell'ignoto si contrappone l'ostinazione dell'intellettuale europeo a chiarire, spiegare, dettare le regole. E il gesto americano di assemblare come capita, costruendo brutto, vivendo in fretta, e affermando la superiorità anche fisica del corpo umano. E infatti le palestre si chiamano «body design». E i grandi designer americani, come i Vignelli, sono italiani.

Ma ecco il punto che ha colto Maldonado, nella cultura americana. «Rimarrebbe da capire [illegible] mai esista una diffusa e sempre più ossessiva smania per i mondi evanescenti, [illegible] voglia febbrile di proiettarsi, almeno illusoriamente, nel rarefatto mondo delle non-cose. Un mondo, questo, dell'odierno immaginario collettivo, che assume certo la forma della dematerializzazione, anche [illegible] sarebbe più corretto parlare di una fantasmagorizzazione. Perché, sebbene le cose, in quel mondo trasognato, perdano la loro materialità, le non-cose risultanti sono [illegible] sempre vissute, tutto sommato, come simulacri di cose. O meglio, come se si trattasse di corpi senza corpo. Fantasmi di corpi. Fantasmi di [illegible] (*Reale e virtuale*, pag. 14).

Con queste parole Maldonado sta iniziando il [illegible] viaggio di esplorazione nella realtà virtuale, operazione di cui gli si dovrà essere grati perché apre la strada della cultura alla critica del non reale, di ciò che sta per essere il paesaggio della nostra vita. Sappiamo tutti che cosa è la realtà virtuale. Dotati di speciali apparecchiature possiamo vedere, toccare e sentire ciò che non c'è, non esiste, non è mai stato costruito, o non è mai nato. Possiamo vivere in un palazzo restando in una baracca, abitare in una splendida metropoli dal vicolo di una favela, [illegible]dere la bellezza senza averla costruita, o senza averla conquistata.

Lo strano apparire della realtà virtuale ci ricorda all'improvviso che il confine fra avere e [illegible] [illegible] non è esattamente quello del possesso materiale. Già adesso molte cose le godiamo come puro simbolo, pura immagine. Oppure godiamo del simbolo e della immagine che ci vengono attribuiti, vera o non vera che sia. E già i mistici ci avevano ammonito sulla qualità «virtuale» del possesso materiale. Lo avevano fatto attraverso la mossa, che quasi sempre risultava incomprensibile e «da matti», di liberarsi [illegible] tutti gli oggetti, da ogni possesso, per essere - senza più nulla - pronti per Dio.

Mentalmente la realtà virtuale è cominciata con gli eremiti del deserto e [illegible] il loro spogliarsi di tutto, benché il gesto fosse rovesciato. Mostrava la irrealtà delle cose attraverso la liberazione dalle cose, apparendo nudi in [illegible] paesaggio nudo. Una esperienza simile al togliersi il visore e i guanti elettronici, dopo [illegible] sperimentato l'ebbrezza illusoria del «virtuale».

Dunque non solo ci troviamo al confine fra due culture, quella americana del corpo, sola cosa da disegnare, per poi scegliere [illegible] gli oggetti secondo l'uso. E quella europea del disegnatore-costruttore che inventa sempre [illegible] regole di [illegible] [illegible] fabbricare l'ambiente e il [illegible] oggetto.

Ci troviamo anche all'altro confine: fra ciò che fisicamente esiste e ciò che non esiste, ma [illegible] evocato secondo il desiderio. Basquiat, con la sua sedia di ferro, e i ragazzini nelle [illegible] senza mobili dove c'è solo la televisione, l'hi-fi e il computer, sostano alla frontiera, in attesa. Da quale parte si deve andare?

Furio Colombo

Dissacrante rivelazione di uno storico americano che ha studiato gli appunti del grande scienziato

Pasteur, un benemerito imbroglione

«Rubava le idee, falsificava le procedure. Oggi lo bloccherebbero»

Louis Pasteur: [illegible] i francesi è una gloria scientifica nazionale. Ma Gerald Geison, lo storico [illegible] Princeton che ha studiato a fondo i suoi quaderni, denuncia: «Più cose scoprivo, meno l'uomo mi piaceva»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Louis Pasteur: genio, pioniere della medicina e imbroglione. Se fosse vivo oggi, per quanto grande nelle [illegible] intuizioni, le autorità sanitarie lo bloccherebbero impedendogli molti dei suoi esperimenti; e qualcuno, forse, lo denuncerebbe per essersi appropriato metodologie altrui. Non solo falsificava i dati degli esperimenti: rubava anche idee e alterava procedure. Lo sostiene lo storico Gerald Geison dell'Università americana di Princeton. Anche se, sottolinea, i meriti di Pasteur sono tali da far ricordare il magnifico scienziato e far dimenticare quell'atteggiamento perlomeno opportunista, se non un po' truffaldino.

Il professor Geison - facendosi mille nemici nel mondo accademico francese che ancora oggi considera Pasteur una gloria scientifica nazionale - si è preso la briga di rileggere le microscopiche annotazioni registrate in un centinaio di quadernetti depositati a Parigi, alla Biblioteca Nazionale. E ha trovato «clamorose e talora sorprendenti discrepanze» fra quegli appunti e il lavoro successivamente pubblicato. Pa[illegible] del resto [illegible] è il solo scienziato a essersi macchiato di tali colpe: gli fanno buona compagnia Michael Faraday, Claude Bernard, Hans Krebs. Ma nel suo caso i trucchi er[illegible] plateali.

Fu spericolato e anche truffaldino nella lotta contro l'antrace e la rabbia

Prendiamo la vaccinazione delle pecore contro l'antrace. Nel 1881, dice il professor Geison, Pasteur aveva annunciato di avere scoperto il metodo di bloccare gli effetti della malattia usando microbi resi innocui [illegible] un trattamento a base di ossigeno. Ma solo in [illegible] quel metodo funzionava; e così, quando venne il momento di dimostrare la sua scoperta al mondo medico, Pasteur prese una scorciatoia: si appropriò una procedura a base non d'ossigeno ma di bicromato di potassio, già messa a punto da un veterinario francese, tale Toussain, rimasto [illegible] allo[illegible] [illegible] grande sconosciuto. L'esperimento, ovviamente, riuscì. Su cinquanta pecore esposte ai microbi dell'antrace, le venticinque cui era stato inoculato il vaccino sopravvissero. Salutato [illegible] uno dei primi grandi trionfi della scienza medica, quell'esperimento rinasce oggi alla storia come uno dei più grandi falsi scientifici, sebbene Pasteur sia riuscito in seguito a neutralizzare i bacilli [illegible] il suo procedimento a base di ossigeno.

Altro esperimento, altro falso. Il vaccino antirabbico ufficialmente fu impiegato per la prima [illegible] il 6 luglio 1885 quando Pasteur lo iniettò a Joseph Meister, [illegible] contadino al[illegible] morsicato da un [illegible] rabido. Ma in verità era già stato usato due volte. Uno dei pazienti [illegible] morto, dell'altro si sono purtroppo perse le tracce. Non è perciò casuale che Emile Roux, collega di laboratorio di Pasteur, abbia rifiutato di prendere parte all'esperimento. «Anche quando vaccinò il giovane Meister - afferma il professor Geison - la comprensione del virus da parte di Pasteur era molto limitata. Credeva di saperne molto di più di quanto veramente conoscesse. Sicuramente nessun comitato medico si sognerebbe [illegible] giorno d'oggi di consentire una vaccinazione come quella di Meister. Soltanto una bassa percentuale delle persone morsicate [illegible] [illegible] [illegible] rabido contraggono la rabbia, mentre Pasteur iniet[illegible] alle sue cavie un vaccino vivo che rischiava davvero di dar loro quella terribile malattia».

Le grandi scoperte scientifiche di Pasteur, insiste lo storico che [illegible] ha dissacrato l'immagine, sono tuttora valide: «E' semplicemente questione di abituarsi al modo in cui ci arrivò. Più cose scoprivo, meno l'uomo mi piaceva». Tutto questo, secondo Geison, «dimostra che la ricerca di una [illegible] scientifica è molto più complessa di quanto si possa credere. Oggi Pasteur sarebbe accusato di frode a metà del suo lavoro, senza attenderne i risultati. E sarebbe un errore, perché si impedirebbe a un genio di raggiungere risultati da cui tutto il mondo può trarre grande beneficio». Lo scienziato non perdona, lo storico sì.

Fabio Galvano

POLEMICA. L'editore sotto accusa: chiese [illegible] Togliatti la prefazione al padre del «realismo socialista»

L'editore Giulio Einaudi. Dagli archivi del pci sono [illegible] due lettere a Togliatti: voleva pubblicare un'antologia [illegible] burocrate staliniano «far capire agli intellettuali la [illegible] importanza di Zdanov».

E le sue espressioni apologetiche, in stile stalinista? «Ma no, solo considerazioni diplomatiche»

Nella foto piccola in alto, Palmiro Togliatti. Sotto, Andrei Zdanov

Zdanov, vorrei averlo stampato

Einaudi si difende: «Era una provocazione»

ROMA

PROCESSO a Giulio Einaudi. Capo d'imputazione: stalinismo. Anzi: zdanovismo, il peggio del peggio dello stalinismo, e parte s'intende le purghe e i gulag, perché il signor Zdanov era - co[illegible] [illegible] [illegible] impare al liceo - il Grande Inquisitore [illegible] cultura [illegible] negli anni stalinisti. Che fatti [illegible] addebitano al fonda[illegible] della [illegible] editrice torinese? Il progetto di un libro: un'antologia degli scritti di Zdanov con prefazione critica di Togliatti. Reato - posto che lo fosse - tentato e non realmente perpetrato, perché Togliatti declinò l'invito, suggerendo all'editore di rivolgersi a Pajetta. Il libro [illegible] si fece. Ma negli archivi del pci (Fondo Togliatti, all'Istituto Gramsci) restarono due lettere che documentano il progetto abortito: [illegible] richiesta di Einaudi e la risposta di Togliatti. *L'Espresso* [illegible] ha [illegible]te dall'oblio, pubblicandole come uno scoop.

«Quando Einaudi tifava per Zdanov», dice lo «strillo» sulla copertina del settimanale. I documenti d'archivio, come si sa, possono essere molto ambigui, senza un'interpretazione. Dav[illegible] l'editore del *Politecnico* di Vittorini - la rivista che scherniva i pifferai della rivoluzione - voleva diffondere in Italia l'opera e i dogmi di Zdanov? Sul *Corriere della Sera* di ieri, l'ex comunista Saverio Vertone, una delle firme di via Solferino, vede nelle due lettere la prova di una soggezione [illegible] Einaudi al pci e a Togliatti, aggravata dall'ignoranza politica, perché non avrebbe saputo [illegible] dissenso fra Zdanov e il Migliore. Per Vertone, Einaudi è «un editore-cortigiano»; e un conformista snob nel suo sprezzo per gli «intellettuali borghesi». In attesa che [illegible] pronuncino gli storici, diamo la parola all'imputato. Ecco, nell'intervista, come Einaudi risponde agli accusatori.

Lei ricordava queste lettere e vederle pubblicate [illegible] stata una sorpresa?

«Sono documenti già noti, visti dallo storico Gabriele Turi, che in un suo libro, *Il fascismo e il consenso degli intellettuali* uscito dal Mulino nel 1980, dà cenno delle due lettere, [illegible] il [illegible] che realmente [illegible].

E quale [illegible] realmente avevano?

«Quello di chiedere a un nemico di Zdanov una prefazione agli scritti del medesimo Zdanov. Io sapevo benissimo che Togliatti era molto critico nei confronti di Zdanov. Volevo far uscire questo suo dissenso. Si trattava di creare un certo circuito, com'è nella tradizione della [illegible] editrice. Ma Togliatti non intendeva esporsi: m'aveva abilmente risposto [illegible] no, indicandoci Pajetta. Naturalmente, noi a Pajetta non [illegible] siamo rivolti. Perché il libro sarebbe diventato un'altra [illegible].

Ma in quel periodo la casa editrice aveva dei libri che fossero contro lo zdanovismo?

«Su proposta, credo, di Delio Cantimori [illegible] Felice Balbo, avevamo pubblicato, nello stesso 1948, il [illegible] [illegible] un gesuita: *Il materialismo dialettico sovieti*[illegible] di Gustav Andreas Wetter, S. J. Suscitò discussioni e venne attaccato dalla critica [illegible].

Qual era la vostra posizione [illegible] confronti del segretario del partito comunista?

«In casa editrice [illegible] partiti approvando la linea [illegible] Togliatti, quella della svolta di Salerno. Ma dopo la stretta del Cominform, non abbiamo chiuso gli occhi. Abbiamo accolto le critiche che si muovevano all'Unione Sovietica. Fino [illegible] 1956, quando io scrissi una lettera a Togliatti chiedendogli di condannare l'invasione dell'Ungheria. E lui attaccò [illegible] cellula eretica dei comunisti einaudiani. Ma sono tutte [illegible] note».

Lei [illegible] [illegible] Palmiro Togliatti altre proposte editoriali?

«Ero abituato a fargli richieste [illegible] po' provocatorie. Una volta gli chiesi - grazie [illegible] cielo non ne è rimasta traccia in alcun archivio, sennò chissà cosa scriverebbero - un libro di memorie sull'esperienza al Comintern. Lui nicchiava. La proposta di curare un'antologia zdanoviana aveva lo stesso senso provocatorio».

Le viene rimproverato di usare espressioni - nella lettera incriminata - [illegible] suonano apologetiche nei confronti dello stalinismo. Per esempio: «Far capire agli intellettuali la [illegible] importanza di Zdanov».

Erano indispensabili queste espressioni?

«La lettera [illegible] infiorata [illegible] diverse considerazioni, anche diplomatiche, per la semplice ragione che era una lettera molto ufficiale, che sarebbe stata letta in una riunione della segreteria del partito».

Ma lei, Einaudi, era [illegible]nista?

«E' una questione controversa. Nel senso che io non ho mai avuto la tessera. Però ero considerato un compagno. Non hai la tessera, mi dice[illegible] [illegible] sei compagno fin dal '43. Me [illegible] diceva Eugenio Reale, un'eminenza grigia del partito, con un ruolo come quello di Rodano ai tempi di Berlinguer. [illegible] formalmente non sono mai stato comunista, per cui non posso dirmi neppure [illegible] comunista. Forse per questo non ho quel rancore [illegible]rso i comunisti che hanno molti ex».

Quel progetto Zdanov-Togliatti era [illegible] condiviso da altri in casa editrice?

«Questa è [illegible] domanda interessante, a cui non è facile rispondere, perché la memoria mi falla. In genere c'era una certa autonomia nel fare le proposte. U[illegible] chiedeva qualcosa a qualcuno e solo dopo aver avuto una disponibilità di massima portava il progetto in discussione per l'approvazione. Forse su Zdanov poteva esserci l'accordo [illegible] Balbo, che in quel momento era molto interessato a creare discussioni [illegible] provocazioni sui testi marxi[illegible].

Vertone la definisce cortigiano e snob. Che cosa risponde?

«Non me [illegible] importa niente. [illegible] [illegible] la casa editrice [illegible] l'attaccano. Per la [illegible] editrice divento [illegible] iena. [illegible] attaccano me, acqua fresca. Vertone [illegible] uno di quegli ex comunisti pieni [illegible] livore per il loro ex partito».

Cambiamo domanda: [illegible] è stato stalinista? Oppure, [illegible] peccato di stalinismo?

«Io sono stato stalinista, maoista, castrista, per il Vietnam, con [illegible] studenti americani, con Malcolm X, col Sessantotto. Non so[illegible] stato solo con le [illegible] che ammazzavano. Però sono io, con [illegible] mio estremismo, che magari è soprattutto verbale. La casa editrice è un'altra cosa. La casa editrice è la ragione e la scienza di chi ci lavora, [illegible] Bobbio, come Venturi».

Ma se quel libro di Zdanov e [illegible] di Togliatti fosse nel catalogo dei sessant'anni della casa editrice, lei sarebbe contento o no?

«Era un'idea seria e bella. Togliatti non era un politico dozzinale. E' il più grande uomo poli[illegible] italiano del dopoguerra. [illegible] avessimo in catalogo quel libro [illegible] oggi uno se lo andrebbe a leggere. E ci troverebbe delle idee per capire [illegible]osa sono stati quegli anni, invece di trasformare la storia in pettegolezzo».

Alberto Papuzzi

Istituti all'estero

Per l'Italia nuovo «look» con la cultura

FIRENZE

L'IMMAGINE dell'Italia all'estero [illegible] offuscata dalle vicende [illegible] Tangentopoli [illegible] di Cosa Nostra, dalla svalutazione della lira, dai ritardi delle poste, dai disservizi. [illegible] c'è un campo nel quale possiamo reggere il confronto con gli altri: quello culturale.

Lo hanno detto Vittorio Strada, Ugo Ronfani, Maurizio Scaparro, Francesco Villari [illegible] numerosi altri direttori degli istituti italiani [illegible] cultura nelle capitali europee, radunati alla Badia Fiesolana dal sottosegretario agli Esteri Valdo Spini.

[illegible] corso della conferenza (la prima svoltasi dopo la riforma degli Istituti del 1990 e la nomina di direttori «politici» [illegible]ccanto a quelli di carriera), [illegible] è cercato di elaborare una strategia di «lancio» del prodotto culturale nell'Europa nata dal crollo del Muro di Berlino e dal tramonto delle ideologie.

A chi dunque affidiamo la [illegible] immagine? Alla lingua, prima di tutto, che dovrebbe diffondersi non in contrapposizione alle altre lingue europee ma nel loro contesto. E poi [illegible] Goldoni, a Monteverdi, a Galileo, dei quali ricorrono gli anniversari [illegible] che verranno rappresentati e discussi ovunque. Saranno questi i nostri «alfieri», figure illustri che dovran[illegible] contrastare il passo alle figure torbide, [illegible] Totò Riina, ai predatori della [illegible] dello Stato.

Il tutto, però, con pochi soldi, perché il ministero degli Esteri destina agli istituti, per l'anno in corso, tre miliardi [illegible] mezzo, il prezzo di una media tangente. [illegible] tutto ciò, è emerso dal dibattito, nonostante la politica estera come tale abbia esaurito la sua funzione, almeno per [illegible] Paese come l'Italia, e che la diffusione della cultura sia la sola politica che abbia la possibilità di riempire questo vuoto.

Lela Gatteschi

[illegible] AL GIORNALE

Il bue non dice cornuto all'asino; danza, la carissima Università

I randagi sbranati nei canili della camorra

Approvo la vostra protesta riguardo ai maltrattamenti contro gli animali, ma in Italia esistono i canili della camorra dove si svolgono le [illegible] clandestine ed in tali luoghi dei cani randagi sono sbranati da altri [illegible]ni che vengono addestrati [illegible] que[illegible] scopo: i giornali italiani [illegible] hanno parlato [illegible] qualche mese.

Le critiche italiane contro la Spagna hanno scarsa credibilità, perché non possiamo pretendere di rappresentare [illegible] figura morale. (Il bue che dice cornuto all'asino). Se poi [illegible] cerca [illegible] creare una pressione all'interno della Spagna o di altri Paesi attraverso l'opera della chiesa cattolica, questo tentativo non può che [illegible]sere un fallimento, perché la chiesa cattolica è fortemente presente e da vari secoli in tali nazioni, e [illegible] ha [illegible] dimostrato [illegible] particolare sensibilità nei riguardi degli animali. S. France[illegible] [illegible] l'eccezione che conferma la regola, [illegible] le sue buone parole [illegible] sono perse come una goccia nell'oceano. Uno Stato progressista non ha nessun bisogno di una chiesa arcaica; perciò consiglio per prima [illegible] che si rispetti la separazione tra Stato e chiesa poi che si eviti di offrire delle tribune alle religioni (integralismi e fondamentalismi), ed infine per i cattolici scontenti, andarsene.

Se rendendovi conto che il cattolicesimo [illegible] si [illegible] agli animali, e nello [illegible] tempo [illegible]lete assolutamente affermare il valore della religione, convertitevi all'anglicanismo, [illegible] quanto vi è di più simile; ma non attendete nulla dal pulpito o dal Papa.

Flavia Cavani, Parigi

Quella tassa danneggia chi vive di ballo

Pur [illegible] tutta la stima che nutro per il prof. Zandano [illegible] per la Fon[illegible] che presiede, così importante per la nostra cultura, non posso che associarmi alla protesta di Carla Fracci. Opportunamente Carla [illegible] in evidenza l'inspiegabile scelta di privilegiare nella costituenda scuola di ballo scaligera un certo ceto sociale piuttosto che una reale qualità [illegible] predisposizione artistica. L'introduzione di una tassa scolastica non puramente simbolica ma finanziariamente one[illegible] indubbiamente giocherà [illegible]me inevitabile selezione sugli iscritti.

Come artista torinese poi mi sento doppiamente toccata, in quanto la suddetta discriminazione farà sì che gli studenti [illegible] residenti a Milano dovranno sborsare oltre ai quattro milioni anche gli [illegible] di un trasferi[illegible] nella capitale lombarda, [illegible] dire dunque che in Italia c'è un'unica Università della danza: a Milano e a pagamento!

Non credo proprio che fosse necessario l'intervento di [illegible] «Fondazione» per arrivare [illegible] questo risultato. Quando poi la Fondazione in questione porta in co[illegible] [illegible] testata la dicitura «di Tori[illegible] allora la [illegible] sembra divenire quasi imbarazzante.

Certo, mi [illegible] risponderà che «Scuola di Ballo del Teatro alla Scala» riempie [illegible] bocca molto di più di una dicitura anonima, [illegible]gari riguardante Torino, questo è [illegible]. [illegible] vede, presidente Zandano, proprio [illegible] che il Teatro Regio ha sciolto [illegible] corpo di ballo già esiguo sarebbe stato tanto più auspicabile intervenire [illegible] Torino, [illegible] le pare? Una Torino ormai così povera [illegible] priva di tutto quanto poteva costituire [illegible] vanto per la nostra città, dal cinema alla moda, dalla radio alla musica, alla televisione... Il prezioso (fino a quando?) intervento dell'Istituto da lei presieduto ha salvato l'orchestra ma non [illegible] [illegible] della Rai. La stessa cosa [illegible] successa al corpo di ballo del Regio.

Non è facile sciovinismo, mi creda, ma preoccupazione autentica di una persona che ha vissuto e vive a Torino [illegible] danza!

Loredana Furno, Torino

RISPONDE O.d.B.

Caro OdB, in riferimento alla sua rubrica del 5 febbraio, smentisco seccamente che io abbia affermato di essere stato direttore didattico per 40 anni. Ha inteso forse ridicolizzarmi o, addirittura, farmi imputare di falso, di millanteria? Se ben ricordo ho detto che sono stato «per [illegible] quarantennio [illegible] canto ai bambini nella scuola, prima come insegnante e poi come direttore didattico». Desidererei, se possibile, che rettificasse, ritengo di averne diritto. Circa la presupposta (da lei) mia ignoranza in psicologia infantile, penso non valga la pena sprecare parole...

Dott. Giulio Lunardi, Torino

Quarant'anni fra [illegible] bambini saggi

GENTILE dottor Lunardi, certo che è possibile rettificare, anche se forse, non ne avrebbe diritto. Per fortuna, conservo sempre gli originali delle lettere a cui rispondo e ho qui, davanti a me, la sua lettera del 22 gennaio. Posso mandargliene una fotocopia, se lo desidera. Lei vi scrive a proposito dei bambini: «Lo posso testimoniare, essendo stato per un quarantennio accanto a loro, nella scuola». Stop. Nulla del resto. In compenso, alla fine della lettera sotto la sua firma, scrive «direttore didattico a riposo».

Quindi non c'è stata alcuna intenzione di ridicolizzarla né, tanto [illegible] di farla imputare di falso o millanteria. Come, già che ci siamo, non ho affatto presunto una sua ignoranza in psicologia infantile. Ho precisato, invece, che non potevo discutere con lei data la sua esperienza quarantennale. [illegible] non ho proposto [illegible] né confutazioni a quanto da lei affermato. Ho solo detto che ricordavo anche bambini diversi da quelli saggi e addirittura moralisti nei rapporti con gli animali che ricordava lei, senza per questo mettere in dubbio la sua esperienza e la sua dottrina. Evidentemente, le mie conoscenze d'infanzia non sono state felici. Tutto qui. Nella conclusione della [illegible] lettera lei dice: «Penso non valga la pena di sprecare delle parole: chi mi ha conosciuto - nella scuola - prima [illegible] insegnante [illegible] poi come direttore didattico, non può non considerare tale sua presunzione un preconcetto temerario, falsato giudizio, addirittura al limite della calunnia. Vorrà scusarmi, caro OdB, questa breve e parzialissima, replica. Comunque resto [illegible] attesa d'una sua doverosa rettifica». Le ho già detto, gentile dottor Lunardi, che nella sua lettera precedente mancava la precisazione «prima come insegnante e poi», ma pubblico volentieri la sua rettifica a se stesso. Rettifica è un termine [illegible] esatto in questo caso. Sarebbe meglio dire: supplemento d'informazione. Ma [illegible] posso ugualmente rettificare i miei ricordi.

[illegible] del Buono

Piccoli Maya continuate a sorridere

Non scrivo per protestare, ma solamente per augurare tutta [illegible] felicità possibile ai «piccoli Maya» apparsi nella trasmissione «Voglia di tenerezza» (Raitre, [illegible] febbraio).

Quello che ho provato, ascoltando soprattutto [illegible] piccolo Louis, non riesco [illegible] descriverlo. Questo bimbo (11 anni) [illegible] la [illegible] vocina [illegible] raccontato tutto il male ricevuto, la morte della mamma, il suo dolore, la [illegible] tristezza. Anche Mainee, il fratelli[illegible] piccolo di Louis, ha patito le stesse sofferenze.

Auguro a Louis, Mainee, Mariò, Marià, e Diego, gli altri bambini intervistati, un futuro pieno d'amore, di gioia, [illegible] tenerezza. Avrei voluto vederli sorridere [illegible] più, [illegible] voluto sentire le loro voci, raccontare la gioia di adesso coi nuovi genitori. La mia speranza è che siano amati, molto amati, perché solo l'amore li ripagherà di ciò che hanno subito.

Sorridete piccoli Maya, il vostro sorriso ci permetta di sperare.

Giancarla, Novara

Il berretto rosso non salva dal freddo

Siamo un gruppo di clienti ahimè di 1ª classe, che tutti i giorni de[illegible] per motivi di lavoro prendere il treno delle ore 6,50 in partenza [illegible] Cuneo.

Le carrozze di prima classe sono da fine dicembre [illegible] tutt'oggi fredde a causa dell'inefficienza degli addetti [illegible] manutenzione, nonostante le nostre ripetute segnalazioni [illegible] dirigenti [illegible] Cuneo. Non ultimo il giorno 27/1/93 alle ore 6,45 ci siamo rivolti all'addetto con «il berretto rosso» che rispondeva: «Andate avanti!!...». Purtroppo avanti c'è la solita carrozza calda (unica fra le tre) che viene declassata sistemati[illegible] in 2ª classe, beffando i clienti che pagano di più!

E, come dice Celentano, finito, punto!

Paolo Dalmasso, Torino
Seguono 5 firme

«La Piovra non c'entra con i [illegible] miliardi in più»

Da un attento esame dell'intervista sulla Rai pubblicata da *La Stampa* il [illegible] febbraio scorso emergono alcune inesattezze rispetto a quanto da me detto durante la conversazione avvenuta [illegible] giorno prima presso il Gruppo msi-dn della Camera dei Deputati.

1) Il titolo dell'articolo può portare ad interpretazione equivoca, tale da poter far pensare che [illegible] in grado di mandare in galera metà dei 13.500 dipendenti. Invece intendevo riferirmi [illegible] ben precisi settori del vertice e [illegible] medio vertice.

2) Nel terzo capoverso dell'articolo mi si attribuiscono oltre agli «sprechi [illegible] scandali», anche le «tangenti». Non ho mai parlato di tangenti nel senso affermativo usato nell'articolo, [illegible] soltanto per rispondere alla domanda intenta [illegible] sapere [illegible] in Rai vi [illegible] fenomeni di tangenti. Ho risposto che [illegible] [illegible]evo prove in proposito, ma che i meccanismi degli appalti esterni e degli acquisti dei films e dei programmi potevano portare a facilitare [illegible] ipotesi.

3) Nel quinto capoverso mi si attribuisce «provvigione stellare», a favore di Crescenzio. In realtà intendevo riferirmi al forte aumento dei costi dovuti a interventi dell'intermediario.

4) Nel settimo [illegible] per un semplice scambio di titoli, è venuto fuori quello della «Piovra 5» al posto [illegible] «Francesco». Infatti è per il film «Francesco» che sono stati pagati 5 miliardi per soli 10 minuti in più rispetto alla durata totale di 1[illegible]. Per la «Piovra 5» invece c'è s[illegible] [illegible] aumento di 2 miliardi e 300 milioni rispetto ai 9 miliardi iniziali.

5) [illegible] [illegible] capoverso mi [illegible] attribuisce l'indicazione di Fuscagni, Sodano [illegible] Guglielmi in una [illegible] di graduatoria [illegible] malaffa[illegible] Abbiamo parlato delle reti Uno, Due e Tre, e [illegible] solo di quei nomi. Ma non poteva che essere così, in quanto l'arco di tempo considerato dal magistra[illegible] parte dal 1985 ad oggi, mentre i signori in questione dirigono [illegible] rispettive reti da pochi anni.

[illegible] Nell'undicesimo capoverso, a proposito di Manca [illegible] Pedullà, [illegible] stata utilizzata [illegible] tale sintesi che involontariamente ha distorto il m[illegible] vero pensiero. Per il primo ho detto che si tratta di un abile politico, che ha saputo tenere testa anche al mastino Agnes, malgrado gli scarsi poteri che la legge attribuisce al presidente della Rai, con il risultato che è riuscito a far ottenere alla sua parte politica più potere rispetto alla effettiva rappresentanza. Per Pedullà ho detto che si tratta di un galantuomo per il quale nutro molta stima, ma che ha scarsa dimestichezza [illegible] i bilanci.

[illegible]. Guglielmo Rositani, Rieti

Dieci anni fra le due culture

I giocatori di Prometeo

A giudicare da quel che succede intorno a noi, in Italia come [illegible] Europa [illegible] nel mondo, la modernità appare essere, [illegible] tutta evidenza, soltanto agli inizi. Laddove la modernità, sul piano [illegible] dei rapporti sociali, significa compenetrazione [illegible] capacità di governo dello Stato, volta all'interesse generale, e libertà di espressione [illegible] perseguimento degli interessi di gruppo, siano [illegible] politici o economici o etnici, ovunque si vedono tuttora predominare i secondi. Sul piano culturale, la modernità è dialogo e integrazione di differenti saperi, ovvero del dominio dei significati ultimi - di fatto origine religiosa - con il dominio della logica applicata all'esperienza da cui derivano tecnica e scienza; nonché [illegible] entrambi questi domini con la sfera espressiva dell'arte, oltre che [illegible] il campo delle regole [illegible] condotta e dei codici morali. E' invece giocoforza constatare che tal forma di dialogo sia meno sviluppata sul finire del XX secolo di quanto non apparisse nei suoi primi decenni. E per dirla con un critico delle idee e della società quale fu Lionel Trilling, sussistono molti dubbi circa la diffusione fra i contemporanei di quell'attitudine a tenere in mente due idee opposte, conservando la capacità di distinguere, in cui deve scorgersi l'essenza della modernità nella sfera dell'intelletto, della [illegible] individuale.

Non mancano dunque le opportunità per chi voglia contribuire, per quanto limitati siano le sue forze e [illegible] suo ruolo, a far avanzare di qualche piccolo passo il progetto moderno - sebbene ciò comporti, oltre che contrastare [illegible] tradizioni della separatezza che esso vorrebbe in sé sussumere, anche lo sfidare i fraintendimenti e le reificazioni mal dirette cui tale progetto [illegible] di continuo esposto. Nel campo dei periodici di cultura ci sta provando da un decennio una rivista come *Prometeo* (editore Mondadori), il cui compleanno cade giusto in questi giorni. Diretta dallo storico Valerio Castronovo, che si avvale della collaborazione d'un comitato nel quale si ritrovano sia altri umanisti, come Giuseppe Berta, [illegible] scienziati *hard* quali lo psicobiologo Alberto Oliverio, *Prometeo* è forse l'unica rivista europea nella quale si possano leggere fianco a fianco, quasi in ogni numero, articoli e saggi riconducibili alle svariate culture in cui si articola il sapere dei moderni. Che sono [illegible] [illegible] di tre, [illegible] forse quattro; certo non soltanto due, come voleva [illegible] noto libretto di C. P. Snow (*Le due culture*, 1963, seguito di un altro dal titolo analogo uscito nel 1959), di cui il nostro Giulio Preti denunciò a suo tempo la superficialità con cui trattava un tema così importante, [illegible] dunque l'immeritata fama.

Storia e filosofia, e con [illegible] [illegible] letteratura; scienze della natura; scienze psicologiche [illegible] sociali; [illegible] [illegible] critica delle religioni: saperi divergenti [illegible] convergenti, che sulle pagine di *Prometeo*, nella scrittura d'autori per lo più di primissimo piano, dialogano e confliggono; si confrontano [illegible] manifestano le loro profonde interrelazioni. Evitando in genere, sembra di poter dire scorrendo la raccolta della rivista - 41 numeri con quello in edicola -, il rischio di scadere nell'interdisciplinarità intesa come un pizzico di letteratura aggiunto alla cultura degli ingegneri, o una spalmatina [illegible] fisica sulla cultura dei letterati, secondo la micidiale ricetta che nella scia dei libri di Snow fu somministrata per qualche tempo in alcune università anglosassoni. *Prometeo* porta rispetto alle inevitabili specializzazioni disciplinari, ma gioca di prospettiva, facendo risaltare come nessuna disciplina - o, per essere più concreti, la [illegible] di chi la coltiva per studio [illegible] per professione - possa restare la medesima, ovvero riesca a evitare di porsi almeno in parte in discussione, d'esser costretta a guardarsi per così dire dall'esterno, quando sia coinvolta nel discorso di e con altri saperi.

Sentirsi dire, ad esempio, da [illegible] altro scien[illegible] che la menzogna ha una prevalente base biologica (vedi l'articolo di S. A. Barnett sulla *Biologia della menzogna* nel numero 33 del '91) [illegible] indurrà probabilmente nessun antropologo culturale a abbandonare la convinzione ch'essa sia anzitutto un prodotto [illegible] simbolico della vita di gruppo, [illegible] lo renderà forse più cauto nel negare che l'azione umana [illegible] soggetta a qualsivoglia vincolo d'origine filogenetica. Mentre [illegible] comune lettore, quando li abbia letti entrambi, sarà meno esposto al rischio di cader per sempre preda inconsapevole dell'una [illegible] dell'altra tesi. Così, come [illegible] una diversa prospettiva dialogica, gli studi dei neuroscienziati sul «cervello plastico» (vedi l'articolo di Alberto Oliverio dallo stesso titolo nel n° 29 del 1990) appaiono compenetrarsi su più d'un piano con la nozione dell'esistenza come un perenne impegno creativo, elaborata dalla psicologia dinamica (così Aldo Carotenuto nell'ultimo [illegible] della rivista). Le cui credenziali scientifiche - della psicologia dinamica - sono peraltro messe in dubbio proprio da un altro ferratissimo studioso della psicoanalisi, Adolf Grünbaum (*La cattiva scienza*, n° 26 del 1989).

Il filosofo Paul Feyerabend

Allo scopo di promuovere simile modernizzante forma di agire comunicativo, *Prometeo* appare infatti dare volutamente spazio non solo [illegible] diversi campi disciplinari, ma pure, all'interno [illegible] di ogni campo, a giocatori che seguono regole diverse. Oltre a studiosi di psicoanalisi che la contestano, sulle sue pagine si sono così incontrati e scontrati, a distanza, anche storici [illegible] filosofi della scienza che avanzano [illegible] pareri opposti tanto sulla realtà del reale quanto sulla natura della scienza (Holton [illegible] Feyerabend), economisti che hanno opinioni divergenti sull'evoluzione del lavoro e della tecnologia (Leontief e Sylos Labini), antropologi che vedono nel simbolismo religioso una matrice insopprimibile della nostra cultura, e altri che lo considerano piuttosto la sovrastruttura caduca di formazioni socioculturali in via di superamento (Tullio-Altan [illegible] Darcy Ribeiro). Di queste trame e lacerazioni di continuo riproducentisi, per poi tenacemente puntare a ricucirsi su nuovi livelli di discorso, è fatta la cultura dei moderni. Visti i grami segni dei tempi, che una rivista dedita a essa sia riuscita a sopravvivere per dieci [illegible] è un evento da segnare nei giorni fortunati.

Luciano Gallino

Esce in Inghilterra l'ambigua storia del drammaturgo assassinato nel '500

Marlowe, il poeta era una spia

Un agente senza scrupoli per conto della Corona
Fu l'antesignano di Graham Greene [illegible] Ian Fleming

Il poeta inglese Christopher Marlowe, [illegible] nel 1593. Nella foto grande a destra: Maria Stuarda. Qui sotto: lo scrittore Graham Greene

Contemporaneo di Shakespeare arrivò al successo prima di lui. Fu ucciso con un colpo di pugnale in un occhio

CON spietata autorevolezza Anacleto Verrecchia ha demolito su *Tuttolibri* [illegible] volume nel quale lo storico inglese John Bossy sostiene una propria tesi secondo cui Giordano Bruno a Londra avrebbe fatto la spia. Chissà se qualche altro luminare farà lo stesso, ora, [illegible] lo studio dedicato più [illegible] meno contemporaneamente da Charles Nicholl alla cruenta fine di un altro grande autore coinvolto [illegible] attività segrete, il poeta Christopher Marlowe (*The Reckoning*, Cape); ma la cosa pare meno probabile, perché [illegible] si tratta di fatti [illegible] non [illegible] teorie, ché all'autore preme in primo luogo mettere insieme tutto quello che si sa sulle circostanze e i precedenti di quel famoso fatto di sangue del 30 maggio 1593, poco esaurientemente descritto nel referto ufficiale del coroner che lo indagò.

Ascoltati i testimoni, il magistrato di Elisabetta dichiarò che Marlowe si era trovato a cena in un locale con tre altre persone, tali Ingram Frizer, Nicholas Skeres e Robert Poley; che essendo venuto a diverbio col primo, Frizer, per il conto («reckoning»), lo aveva aggredito con un pugnale; che nella colluttazione Frizer gli aveva strappato l'arma e l'aveva trafitto in un occhio, uccidendolo sul colpo. Frizer fu quindi assolto per legittima difesa.

Nato nel 1564 come Shakespeare, Marlowe [illegible] stato precoce, [illegible] i suoi successi teatrali, *Tamerlano*, [illegible] *dottor Faustus*, *L'ebreo di Malta*, [illegible] apparsi quando il futuro autore di *Amleto* era ancora alle prime armi. Che tuttavia alternasse l'esercizio della letteratura con altre attività meno limpide, leggi spionaggio, era noto da sempre, né la [illegible] appare così inconsueta in Inghilterra, dove gli scrittori che svolsero missioni clandestine per conto del governo non si contano. Nicholl ricorda Chaucer, Ben Jonson, Marvell, Defoe, Maugham, Kipling, Ian Fleming e Graham Greene, nonché, fra i coetanei di Marlowe, George Gascoigne, Samuel Daniel, Anthony Munday, Thomas Watson [illegible] Matthew Roydon.

Paventando tanto un ritorno in forze dei cattolici, quanto un rafforzamento [illegible] puritani - le due fazioni estreme che minacciavano il potere della sovrana protestante -, gli uomini della Regina avevano costante bisogno [illegible] informazioni [illegible] quanto si tramava vuoi fra gli esiliati vuoi fra i loro simpatizzanti, e all'occorrenza si servivano di agenti provocatori per stimolare qualche insubordinazione, [illegible] avere il pretesto di eliminare gli avversari. Particolarmente sotto mira erano gli esponenti della grande nobiltà di tradizione cattolica anche se convertiti al protestantesimo, come Lord Northumberland o Lord Strange, entrambi protettori di poeti, fra cui Marlowe. Prima di finire avvelenato in circostanze mai chiarite, Lord Strange, che fu anche [illegible] patrono della compagnia di attori per cui Marlowe lavorava, si salvò in [illegible] occasione denunciando il latore di una lettera compromettente dai cattolici d'Olanda.

L'eliminazione di Maria Stuarda fu un trionfo dei servizi [illegible]greti. La scomoda rivale cattolica di Elisabetta era stata confinata nel castello di Chartley. Nel 1586 le fu fatto credere nella possibilità di corrispondere con l'esterno scambiando missive nei barili della birra, che settimanalmente arrivavano pieni e ripartivano vuoti. Degli ingenui cospiratori furono incoraggiati a sottoporle così un loro improbabile piano, e con l'adesione autografa la sciocca siglò parecchie condanne a morte oltre la sua. A lei come [illegible] spettava la decapitazione, gli sprovveduti congiurati furono invece torturati negli interrogatori e, dopo, [illegible]me si [illegible] in quei tempi feroci, trascinati [illegible] piazza, appesi brevemente alle forche, quindi tirati giù vivi, evirati e sbudellati lentamente prima [illegible] essere squartati del tutto.

Dove si collocava [illegible] tutto questo Marlowe, che non risparmia atrocità nelle sue tragedie (fino al re ucciso con un'asta arroventata nel retto)? Per darcene un'idea Nicholl passa in rassegna le notizie certe su di lui, a partire [illegible] quando era studente a Cambridge [illegible] in una comunicazione ufficiale [illegible] Privy Council garantiva per lui presso le autorità accademiche, che lo sospettavano di volersi recare a Reims, noto centro di cattolici inglesi espatriati.

Ci [illegible] le spese di Marlowe all'Università, dov'era entrato [illegible] una modesta borsa di studio (era figlio di un calzolaio di Canterbury), e dove a partire da un certo [illegible] spende [illegible] spende come un riccone. C'è, nel 1589, la sua presenza a un omicidio commesso durante [illegible] rissa dal suo collega poeta e spia Watson. C'è, scoperto [illegible] recente, un episodio [illegible] 1592, quando Marlowe, recatosi a Vlissingen [illegible] Paesi Bassi - la cittadella [illegible] dagli inglesi, che la chiamavano Flushing, era un crocevia di spionaggio tipo Casablanca -, fu arrestato con la grave accusa di possedere [illegible] false, [illegible] rimpatriato senza altre conseguenze. Il [illegible] denunciatore, tale John Baines, tornò alla carica l'anno dopo, tacciandolo di ateo [illegible] di sodomita.

Poco prima [illegible] drammaturgo Thomas Kyd, che aveva diviso una stanza con Marlowe, [illegible] stato indagato per un suo presunto rapporto con un libello anonimo che incitava all'intolleranza nei confronti di lavoratori stranieri. A differenza del sempre impunito Marlowe, il povero Kyd fu torturato e non si riprese più. Per salvarsi parlò anche lui dell'ateismo e delle opinioni sovversive dell'ex sodale, che però quasi contemporaneamente trovò la morte nel modo suddescritto.

[illegible] forse non proprio in quel modo. Nel rievocare ampiamente e suggestivamente il complicatissimo retroterra [illegible] intrighi in mezzo al quale Marlowe [illegible] mosse, Nicholl traccia le biografie [illegible] commensali della sua ultima cena: tre canaglie. Frizer, l'omicida, era un uomo di affari in genere p[illegible] puliti, legato a Thomas Walsingham, patrono anche di Marlowe, [illegible] erede di alcune attività del da poco scomparso cugino Sir Francis Walsingham, segretario di Stato [illegible] capo supremo dello spionaggio. Skeres era uno strozzino imbroglione spesso denunciato e almeno una volta finito in galera; all'epoca lavorava per il conte di Essex. Poley, la spia più illustre dei tre, aveva svolto [illegible] parte importante nel raggiro di Maria Stuarda, e agi[illegible] abitual[illegible] fra i cattolici inglesi in Europa.

Questi quattro uomini si riu[illegible] non in un locale malfamato, come vuole qualche tradizione, ma in una locanda te[illegible]te da una [illegible] irreprensibile, alle 10 di mattina, e vi passarono tutta la giornata; il delitto nella angusta stanzetta privata avvenne alle 18. Davvero fu una rissa [illegible] avvinazzati? L'ipotesi dell'autore, non dimostrabile, ma rispettabile data la mole del lavoro svolto per arrivarvi, è che una pacata discussione fra emissari di fazioni rivali, forse provocata dalle accuse fino allora senza esito contro il presunto ateismo di Marlowe (attraverso di lui [illegible] partito di Essex poteva voler colpire il libero p[illegible] Sir Walter Ralegh), fosse degenerata, magari in un assassinio a caldo. Come le cose andarono veramente non [illegible] sapremo [illegible]ai. In ogni caso, se [illegible] Verrecchia possiamo pensare a Giordano Bruno co[illegible] a un intellettuale puro, che non [illegible] sporca le mani con la politica, è difficile respingere la tentazione di immaginarci [illegible] Marlowe ambizioso [illegible] privo di scrupoli come, sia pure su scala più grandiosa, i suoi personag[illegible].

Masolino d'Amico

Vecchi leoni inamovibili: l'industria preferisce puntare su di loro, non lancia i giovani

Mick Jagger a 20 anni [illegible] «Mi [illegible] un idiota, se cantassi ancora il rock'n'roll a quarant'anni». Sotto: Vasco [illegible] [illegible] «sempreverde» della musica italiana. Al centro, in alto: Eric Clapton

A sinistra: Joe Cocker che ha [illegible] [illegible] ha mai [illegible] di fare rock and [illegible]. A [illegible] Gianni Morandi che si tiene in forma [illegible] mangiando carne e giocando a pallone

In Italia gli intoccabili sono i cantautori fra cui: Guccini, Vasco Rossi e Gino Paoli

Dal rock e no che non mi schiodo

Per gli «stagionati» fedelissimi d'ogni età

[illegible] [illegible] sentirei [illegible] idiota, se cantassi [illegible] il rock'n'roll a quarant'anni». Parola [illegible] Mick Jagger. Peccato che, quando pronunciò questo verdetto senza appello, Jagger di anni [illegible] [illegible] venti. «E vent'anni sembran pochi, poi ti volti a guardare e [illegible] li trovi più», cantava [illegible] '76 il venticinquenne Francesco [illegible] Gregori. Oggi, a 41 [illegible], Francesco ha [illegible] capelli e più saggezza. Come Mick Jagger: il capo dei Rolling Stones compie mezzo secolo il 26 luglio, è un ricco signore che canta il rock'n'roll. E non si sente un idiota. Né nutrono simili sgradevoli pensieri Rod Stewart, [illegible] anni 48, Eric Clapton, 47, Joe Cocker, 48. Non abbiamo citato a caso i tre dinosauri [illegible] rock: sono i candidati al «British Pop Awards», l'Oscar inglese della musica che verrà consegnato oggi davanti a milioni di telespettatori di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, felicissimi [illegible] assaporare l'ennesimo trionfo dei loro beniamini [illegible] gioventù, artisti che [illegible]isero i primi dischi in pieni Anni Sessanta.

L'incredibile sopravvivenza delle cariatidi ha motivi economici e artistici. Lo scorso anno le vendite [illegible] dischi rock sono diminuite in tutti i principali mercati: in Inghilterra [illegible] [illegible] venduti 133 milioni [illegible] album, contro i quasi 163 milioni dell'89. «I Paesi leader, Stati Uniti e Gran Bretagna, vedono esaurirsi le proprie fonti creative e affrontano le difficoltà [illegible] [illegible] ricambio artistico e generazionale», spiegano all'Afi, una delle associazioni dei discografici italiani. In parole povere, il rock ha perso la spinta [illegible] e le novità scarseggiano. Dal canto [illegible], l'industria punta su prodotti affidabili poiché lanciare un esordiente richiede investimenti ben superiori a quelli necessari per un personaggio affermato: se Paul McCartney presenta il [illegible] album, poco importa [illegible] la musica è quel che è. Interessa il personaggio, noto a un pubblico [illegible] va da 15 ai [illegible] anni. I bravi Arrested Development, innovativi e rivoluzionari, se li filano solo i giovanissimi. Il rap e i nuovi ritmi interessano un mercato in certi Paesi ancora «marginale» (è il caso dell'Italia), e viaggiano su binari diversi [illegible] tradizionale «promozione» discografica: quando il business tenta d'impossessarsene, i ragazzi ab[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di essersi venduto al dio denaro.

E poi, l'idolo dei teen-ager è spesso vittima della volubilità del proprio pubblico: e il discografico è restio ad investire denaro su un nome effimero. Invece la rockstar stagionata può contare su fedelissimi d'ogni età, compresi i quaranta-cinquantenni abbienti (e [illegible] dal punto di vista musicale) che continuano [illegible] [illegible]quistare dischi e a frequentare i concerti, [illegible] Clinton, tifoso [illegible] Fleetwood Mac (sulla scena dal '67) ne è l'esempio tipico.

Nato come musica di rivolta contro gli adulti, il rock è [illegible]u[illegible] con i suoi fans, [illegible] però rinunciare a convertire le nuove leve. Non c'è [illegible] la frattura [illegible] fra musica «vecchia» e «nuova» che segnò gli Anni Cinquanta-Sessanta: se Perry Como o Sinatra (o da [illegible] Nilla Pizzi e Claudio Villa) apparivano f[illegible] del passato agli occhi dei ragazzi innamorati [illegible] Elvis Presley (o di Celentano), oggi i teen-agers sono pronti a condividere con i padri - e in certi casi con i nonni - l'adorazione per Chuck Berry, Jim Morrison, Bob Dylan. Gli Anni Sessanta, insomma, vivono ancora, e rendono fior di dollari: archeologici video di Jimi Hendrix hanno venduto, in pieno '92, quanto quelli dei Guns'n'Roses.

Tornano in servizio persino band sciolte da tempo: sono ricomparsi, negli ultimi due-tre anni, Yes, Ten Years After, Deep Purple. E si pubblicano antologie di complessi storici, quali i King Crimson o i Genesis. Con risultati non sempre eccellenti, ma tant'è: il [illegible] si vende da sé, l'investimento pubblicitario è minimo.

In Italia il fenomeno ha caratteristiche particolari: nonostante certe nostalgiche operazioni sui complessi Anni 60 (vedasi il ritorno sanremese di Camaleonti, Dik [illegible] e Maurizio Vandelli), gli «intoccabili» sono [illegible]. Mai passati di moda, i vari Guccini (52 anni), Vasco [illegible] (41), Venditti (43), Jannacci (57), Renato Zero (42), Battisti [illegible], Gino [illegible] [illegible] Baglioni (41), richiamano, ad ogni concerto, nuovi fans minorenni: e [illegible] stesso exploit è riuscito, tra [illegible] band, ai Pooh e ai Nomadi, partiti con il [illegible] del '65 e popolarissimi alle soglie del Duemila. La «gerontocrazia» della musica italiana continua a tener testa ai Masini, ai Carboni e ai Jovanotti. Mandando in visibilio i quattordicenni e i loro padri: spesso divisi nella vita quotidiana, ma uniti e solidali sugli spalti dei palasport.

Gabriele [illegible]

Jagger, pasta e fagioli per i concerti a 50 anni

Il rock a cinquant'anni è anche [illegible] prova [illegible] prestanza fisica: in concerto [illegible] cantante generoso - fra acuti, corse e salti - [illegible] il doppio [illegible] energie [illegible] per [illegible] incontro di calcio. C'è poco da scherzare. E' [illegible] che, nel '65, il ventenne Pete Townshend, chitarrista degli Who, urlava «I hope I die before I get old», spero di morire prima d'invecchiare: [illegible] dopo una certa età s'impone qualche riguardo. Lo sa bene Gianni Morandi, che a 48 anni si mantiene giovane sottoponendosi a severi allenamenti con la Nazionale cantanti, e seguendo un regime pressoché vegetariano.

La passione sportiva è certo un bell'incentivo. Però Morandi è convinto che il segreto sia un altro: «Non invecchiare è soprattutto un fatto di disponibilità verso le gioie della vita: piacere [illegible] [illegible] con gli amici, amore per il proprio lavoro», dice. Poiché, di solito, rockettari [illegible] affini [illegible] il loro lavoro (per qual motivo, sennò, continuerebbero a sgambettare [illegible] un palco, essendo ormai ricchi e famosi?) [illegible] la spiegazione del detto «chi [illegible] il rock campa cent'anni». E se suona il [illegible] «campanello d'allarme», si corre ai ripari: Roberto Vecchioni, cinquant'anni [illegible] maggio, [illegible] rinunciato [illegible] sigarette dopo il [illegible] cardiaco che l'ha costretto a un lungo periodo di riposo. Adesso il «professore» s'accontenta di un sigaro toscano: peraltro spento.

Anche il presunto «spericolato» Vasco Rossi, in [illegible] [illegible] concerti, si piega alle regole della vita sana: footing, pesi e palestra. Ultimamente lo abbiamo visto un po' appesantito: [illegible] fra un paio di mesi andrà «in stage», e avrà smaltito pancetta e fiatone.

Non è più di moda il cliché del rocker maledetto: niente alcool, niente droghe e [illegible] sicuro, ecco il nuovo messaggio. Persino Mick Jagger è oggi [illegible] modello [illegible] morigeratezza: prima dell'ultimo tour [illegible] gli Stones s'è affidato alle [illegible] [illegible] Torje Eike, un fisioterapista della squadra [illegible] calcio Dundee United, che lo ha sottoposto a [illegible] duro allenamento: ginnastica aerobica e anaerobica, sollevamento pesi per prevenire i disturbi alla schiena, un corso [illegible] danza classica. Poi, la dieta: pasta e fagioli, pane integrale, patate, riso. «Dopo [illegible] [illegible] di [illegible] e fagioli, non [illegible] più a guardarla - confessa Mick Jagger -. Per fortuna, mangiavo anche molto pesce e molto pollo. Ma è stata una rivelazione scoprire che, alla fine della giornata e dopo due ore [illegible] concerto, [illegible] mi sentivo per nulla stanco». [g. far.]

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

«Accanto all'appello, una proposta. Alternare la musica melodica al rock che, secondo un esperto, [illegible] [illegible] di guerra, riduce la paura della morte»
(Il decalogo del sabato sera tg1 ore 20,23)

Fregoli, fino al 21

Locandiera [illegible] e coraggio

[illegible] Il [illegible] Fregoli ha costituito [illegible] compagnia stabile. La notizia non può che rallegrarci. Creare un'impresa, nell'attuale e diffuso pessimismo imprenditoriale, è un avvenimento positivo. [illegible] poi pensiamo [illegible] la nuova ditta interpreta, in questo volgere di stagione, [illegible] bellezza di [illegible] spettacoli, vediamo che il coraggio a volte [illegible] fondersi con la temerarietà. La prima delle tre produzioni è «La locandiera» di Carlo Goldoni, in scena fino al 21; seguiranno «La bisbetica domata» di Shakespeare e «Se c'è un cane nella vita» [illegible] Guido Finn: testi impegnativi, nelle cui trappole sono andate a intristire [illegible] illustri intenzioni, e che qui, a giudicare dall'esito di questa «Locandiera», vengono affrontati con [illegible] baldanza che rinuncia al rigore filologico e allo studio psicologico.

In altre parole, la compagnia diretta da Walter Manfrè ha [illegible] Goldoni. Invece [illegible] immetterci subito [illegible] locanda [illegible] Mirandolina e di presentarci quel gioco di seduzione femminile che è la grandezza della commedia, [illegible] ci fa assistere all'arrivo di u[illegible] [illegible] di comici, quelli che con la loro fa[illegible] cronica, con la loro arte ruvida e sgargiante [illegible] lazzi, hanno [illegible] la fortuna della commedia all'improvviso. E immagina che questi [illegible] [illegible] rappresentare «La locandiera»: [illegible] [illegible] modi riformati [illegible] Goldoni, ma secondo lo stile caotico [illegible] dell'Arte. Il che, in termini spettacolari, si traduce nell'intreccio [illegible] [illegible] doppia finzione: quella dei comici alle prese con i loro personali rapporti, conflitti, innamoramenti, gelosie, e quella della recita.

Ed è un'idea, per [illegible] meno [illegible] un modo per non chiedere trop[illegible] sottigliezze alla compagnia. Ma forse Manfrè avrebbe dovuto svilupparla [illegible] più quest'invenzione, non limitarla all'apertura e alla chiusura dello spettacolo, che poi, dovendo cimentarsi [illegible] Goldoni, mostra qualche inadeguatezza interpretativa. Giuseppina De Martino riduce Mirandolina a un'o[illegible] dalla gestualità molto marcata, a un'assatanata che [illegible] fianchi e braccia neanche fosse al [illegible] Margherita. Roberto Scappin [illegible] di Fabrizio uno Zanni stolido ed esagitato. Claudio Bertoni e Franco Urban, interpretando il marchese di Forlimpopoli e il conte d'Albafiorita, vanno nel macchiettismo più fragoroso. Antonio Sarasso, il cavaliere [illegible] Ripafratta, il nemico giurato delle donne che cade nella strategia seduttiva [illegible] Mirandolina, è un indefettibile misogino tonitruante. Antonella Paglietti e Lucia De Rienzo (le due comiche) paiono chiuse in un bozzolo [illegible] scialba allegria.

Ecco, bilicare tra maschera e [illegible] non giova a nessuno. Avremmo apprezzato [illegible] scelta stilistica più drastica. Ma [illegible] Anche perché il gradimento del pubblico in sala non [illegible] neanche [illegible] falla.

Osvaldo Guerrieri

Oggi con Nucci

Falstaff 100 anni [illegible] Regio

[illegible] «L'onore... Ladri!»: è l'invettiva che Sir John Falstaff, scaglia contro i miserabili, i ladri di galline. «Falstaff», che debutta questa sera al Teatro Regio, [illegible] 20,30, nel centenario della prima mondiale alla Scala (febbraio 1893), ha la voce e l'intelli[illegible] del baritono Leo Nucci. [illegible] [illegible] donne, le «Allegre comari di Windsor», sono Lucia Valentini Terrani, Patrizia Pace, Raquel Pierotti e Madelyn Monti. Ford è il baritono Bruno Pola, Fenton il tenore slovacco Josepf Kundack; il dr. Cajus è Ugo Benelli; Bardolfo è Sergio Bertocchi; Pistola il basso Mario Luperi.

Sul podio il direttore stabile Bruno Campanella, specialista [illegible] belcanto rossiniano, la musica che per sua stessa ammissione, prediligo. Regista è invece il catalano Lluis Pasqual, che per «Falstaff» nutre grande affetto e che ha frequentato l'opera almeno in tre edizioni, senza accusare alcun segno [illegible] stanchezza. Anzi, sostiene: «Finora non [illegible] mai riuscito a fare tre edizioni uguali. Cambiano gli artisti ed anche il loro modo di sentire l'opera verdiana. Devo trovare [illegible]role diverse per esprimere ciò che questa straordinaria [illegible] media teatrale [illegible] suggerisce. A tal punto da farmi sentire soltanto un aiuto regista. Il vero regista è Lui: Verdi».

Bruno Campanella, l'amabile direttore d'orchestra sollecita l'attenzione del cronista con un'osservazione musicale: «Falstaff è un'opera scritta in do maggiore. E incredibile che un musicista scrivesse tutta la partitura in [illegible] [illegible] tonalità. Eppure Lui ci è riuscito in modo mirabile». E Lucia Valentini Terrani, [illegible] una battuta: «Una tonalità forte, gagliarda, contro ogni forma di depressione».

Leo Nucci si [illegible] a Falstaff (è già [illegible]stato Ford) nell'età [illegible]ra, dopo 26 anni di carriera: come insegna la tradizione verdiana. Si pensi al grande [illegible] Stabile, a Giuseppe Valdengo, a Tito Gobbi, a Evans, a Giuseppe Taddei, che hanno affrontato questo mirabile personaggio shakespeariano con grandi direttori e soltanto dopo aver raggiunto [illegible] notevole equilibrio psicofisico.

Artista duttile, di bella estensione vocale, musicalissimo, Nucci soltanto da pochi anni si è [illegible] a Verdi, dopo [illegible] dato voce ai grandi personaggi rossiniani e donizettiani. Ritorna al Regio dopo aver interpretato in «Pagliacci» un elegante e incisivo «Prologo» e, nella stessa serata, la parte più cantabile [illegible] Silvio.

L'orchestra del Regio affronta contemporaneamente due opere di stili e temperamenti diversi: la pucciniana «Manon Lescaut» e il delicatissimo, quasi rossiniano «Falstaff». Campanella [illegible] cura che la leggerezza [illegible] [illegible] per l'ultimo Verdi non è mancata e che l'orchestra del Regio oggi è una realtà in continua evoluzione.

L'allestimento di questo Falstaff è [illegible] Théâtre Royal De [illegible] Monnaie [illegible] Bruxelles.

Armando Caruso

FILMFEST

A Berlino il documentario del filosofo francese

Fra i morti di Sarajevo [illegible] gli occhi [illegible] Lévy

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Bernard-Henri Lévy ha commentato «Un giorno nella [illegible] di Sarajevo» [illegible] è stato presentato al FilmFest

L'anno di Maastricht nello spirito di Monaco? Lasceremo trionfare il razzismo, il fascismo, la "purificazione etnica"?», interroga appassionato e sdegnato Bernard-Henri Lévy. Per iniziativa e con il commento del filosofo francese è [illegible] realizzato da Thierry Ravalet e Alain Ferrari il documentario «Un jour dans la mort [illegible] Sarajevo» (Un giorno nella morte di Sarajevo), [illegible] ha portato la guerra al FilmFest [illegible] una giornata armata: in «Ha chayim alpy Agfa» (La vi[illegible] secondo Agfa) di Assi Dayan, 48 anni, figlio del vecchio eroe d'Israele Moshe Dayan, il massacro che elimina decine [illegible] persone all'alba in un caffè notturno simbolo della società malata viene compiuto [illegible] un gruppo di soldati dell'esercito israeliano inferociti.

Il documentario [illegible] Sarajevo, girato nell'agosto-settembre 1992 quando la città-bersaglio viveva soltanto [illegible] cinque mesi la propria tragedia, è semplice, forte, dolente, infinitamente indignato. Le case calcinate dagli incendi, sfondate dalle [illegible]te, occupate da feriti e mutilati, vengono accostate per contrasto alle immagini festose delle Olimpiadi e a quelle ancora spe[illegible] delle «catene della pa[illegible]. La gente s'allinea in fila per firmare il libro dei morti, «omaggio reso alle vittime, magari prima [illegible] raggiungerle»; i libri [illegible] grande biblioteca [illegible] Sarajevo sono svaniti in cenere e fumo.

I cadaveri marciscono per le vie. Senza acqua, se[illegible] elettricità, senza mangiare, negli ospedali colpiti e sventrati i medici cercano di salvare vite che pos[illegible] venir spente un attimo dopo. Il giornale si fa e si stampa nella cantina dove vivono chiusi anche i giornalisti, i soldi [illegible] valgono più niente. I cittadini estenuati ripetono di non capire: son sempre vissuti insieme senza difficoltà, serbi, croati, musulmani, non esiste in città una sola famiglia «etnicamente pura»... Dalla Sinagoga hanno portato altrove gli oggetti sacri: «Via da questa città, simbolo della stupidità umana». Dice [illegible] che ha perduto tutto: «Non credo che ci aiuteranno. Possia[illegible] soltanto aspettare, sempre aspettare, senza sapere cosa»; da allora sono passati altri cinque mesi d'orrore. [l. t.]

I dati della Siae: cinema in calo, musica leggera stazionaria, aumentano lirica e danza

Il teatro va alla riscossa

COME tutte le statistiche anche i dati SIAE sugli acquisti di biglietti per spettacoli e per manifestazioni sportive nel primo semestre 1992 sono leggibili in più modi. Con i suoi nove milioni di biglietti venduti, il calcio non è in aumento (anche se si è incassato di più per via [illegible] maggior costo), mentre dal canto loro i biglietti del ci[illegible] sono scesi da 46 milioni 400 mila a poco più di 43 milioni, pari a meno 7,3%. In entrambi i casi si può peraltro e anzi forse si deve sostenere che [illegible] come [illegible] gli italiani hanno seguito film e partite [illegible] calcio, data la martellante frequenza televisiva delle offerte. In altre parole, si esce sempre di meno per andare allo stadio e al cinema, perché dei surrogati accettabili delle stesse esperienze vengono forniti, più o meno gratis, a domicilio.

Diverso è discorso per il teatro di prosa, ignorato dalla tv. Questo con i suoi addentellati - rivista e commedia musicale - vede aumentare il numero [illegible] biglietti venduti dell'8,8%, toccando quota 8,6 milioni. D'accordo, [illegible] le persone che almeno secondo i dogmi dell'Auditel vedono Pippo Baudo in una botta sola. Ma - a parte che salvo smentite, la cifra deve costituire il nuovo record storico nazionale - come si fa a restare indifferenti davanti al fatto che tutte queste persone sono uscite affrontando traffico, parcheggi e problemi di rientro a ore spesso scomode (il teatro non è sempre quasi sotto casa come il cinema, spesso anzi si dà, grazie all'ineffabile binomio Turismo e Spettacolo, in località lontane che bisogna raggiungere apposta); [illegible]surdi balzelli come la ignobile tassa di prevendita (in Italia se si compra un biglietto quindici giorni prima lo si paga di più); programmi poco chiari (è il caso degli abbonati, che acquistano a scatola [illegible] produzioni ancora in fase [illegible] allestimento) - pur di confrontarsi con persone vive? Non ci sarà in questa ricerca di contatto umano, crescente [illegible] un ritmo assai rispettabile - in questa curiosità forse addirittura sorprendente [illegible] si guarda alla qualità delle proposte, troppo spesso prudenti, banali, mediocri - [illegible] ci sarà un sintomo di rigetto per l'invadenza della televisione, e in particolare di [illegible] televisione ormai tutta attestata sulla ricerca dei consensi oceanici? Quando Arbasino prende in giro le classifiche dei libri più venduti, domandandosi chi vorrebbe andare nei ristoranti più frequentati e sulle spiagge più affollate, non mette il dito sulla stessa piaga? Insomma: a quanto pare il quantitativo delle persone che vogliono scegliere è in crescita. Fra tante cattive notizie questa, [illegible] suoi limiti contenuti, è da accogliere con qualche ottimismo.

Masolino d'Amico

TIVU' & TIVU'

O San Valentino vestito di vecchio fra soap opera, comici e telefilm

QUALCOSA in tv cambia. Se si sta attenti, ma molto attenti, ci si può costruire il proprio personale palinsesto, ed è anche come fare un bel gioco dell'oca: [illegible] n'è, di trasmissioni sopportabili, spesso nascoste nel cuore della notte e sul far dell'alba, spesso sapientemente mascherate da qualcos'altro. Comunque, per non spaventare troppo i telespettatori, pure della vecchia tv resta moltissimo: e ci sono periodi in cui l'ottimismo sui tempi nuovi che per forza devono arrivare, ti abbandona un po', e tu resti lì, come quello della canzone «Porta romana» restava col primo amore... Quest'ultima settimana è stata proprio disarmantemente povera: le reti Fininvest sono commerciali e per definizione inseguono soprattutto il commercio. Alla Rai hanno tali problemi, che probabilmente l'ultimo pensiero è quello [illegible] lavorare bene. Prima mangiare, poi fare della filosofia, diceva il vecchio detto latino: e [illegible] loro. Prima pensiamo a sopravvivere, poi a realizzare di nuovo [illegible] buona tv.

In [illegible] questo, l'altra [illegible] Italia 1 si è aggiudicata la partita [illegible] domenica (sport a parte), arrivando con «Beverly [illegible] 90210», dedicata per l'occasione a San Valentino, a quasi cinque milioni di audience. Subito dopo, «Beautiful» [illegible] e «Risate di cuore» su Canale 5. [illegible] è andato molto bene lo sceneggiato di Raiuno «Per amore e per amicizia» che invece [illegible] fresco e originale, magari soltanto un po' troppo diluito (quattro puntate). Una speranza ultima dea: che questi 8 milioni 857 mila spettatori [illegible] vengano giudicati così pochi da costringere gli sceneggiatori ad abbandonare ogni idea un po' più nuova per buttarsi massicciamente sui bambini adottati e maltrattati e sui delitti di mafia e/o delinquenza comune. Che, effettivamente, «funzionano meglio a livello di audience», come direbbe Loche di «Avanzi»; ma non di sola audience deve vivere l'uomo del video.

Le «Risate di cuore» erano organizzate in occasione di San Valentino, festa inventata e piuttosto insensata. Mentre la tv inglese (secondo quanto raccontavano i giornali italiani) organizzava speciali festeggiamenti dedicati alle coppie omosessuali, Canale 5 ha prudentemente scelto la strada della parodia, rivolgendosi a un gruppo di collaudati attori comici: Gigi e Andrea, Massimo Boldi, Christian De Sica, Maurizio Micheli, la Premiata Ditta, Margherita Fumero, Paola Barale nel ruolo della Bella e altri personaggi ancora. Abbiamo pure rivisto Aldo, Giovanni e Giacomo, quelli che a [illegible] la testa» di Paolo Rossi si lanciavano l'un contro l'altro armati di parole (uno lombardo, uno siciliano, il terzo faceva da moderatore), finendo sostanzialmente per suonarsele. Ha la trasmissione [illegible] fede al [illegible] ottimistico titolo? Qualche sorriso quei marpioni cinetelevisivi l'hanno strappato, a qualunque prezzo, compresi gli schiaffoni e le torte in faccia. Molto usato, nelle gag, è adesso il telefono cellulare, che non sarebbe volgare in sé: ma come ogni oggetto, si involgarisce quando ne viene fatto un uso improprio o smodato. E comico-televisivo, esagerato.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La fanciulla di Verhoeven

LA RAGAZZA TERRIBILE
1989, 20,30 Tmc, dur. 93' più spot

Film drammatico di Michael Verhoeven, con Lena Stolze, Monika Baumgartner, Michael Gahr. Orso d'argento al Festival di Berlino del [illegible] e candidato all'Oscar [illegible] miglior film straniero, [illegible] ragazza terribile» racconta la storia di una ragazza che, negli Anni 60, partecipando a un concorso, indaga sul processo di denazificazione incontrando ostacoli di ogni genere.

IL BRACCIO VIOLENTO DELLA LEGGE
1971, 22,30 Retequattro, dur. 104' più spot

Regia di William Friedkin, con Gene Hackman e Roy Scheider. E' uno dei film che ha contribuito a definire i canoni del thriller [illegible] ambientazione urbana. Memorabile la scena dell'inseguimento sotto i ponti lungo cui passano le freeways di New York.

ORGOGLIO E [illegible]
1940, 14 Tmc, dur. 118' più spot

Ispirato al capolavoro di Jane Austen, il film è ambientato nell'Inghilterra del primo Ottocento e interpretato [illegible] Greer Garson e Laurence Olivier. Le vicende sentimentali [illegible] tre sorelle molto diverse l'una dall'altra: la prima, dolce e timida, si innamora [illegible] nobile ma con il suo pudore lo fa (temporaneamente) fuggire. La seconda, acuta e intelligente, resiste alla corte di un arrogante pari d'Inghilterra. L'ultima, incosciente e sfrontata, [illegible] comunque ad accasarsi [illegible] un ufficiale di dubbia fama.

Carol Alt in «Via Montenapoleone» su Retequattro

VIA MONTENAPOLEONE
1986, 20,30 [illegible] 4, dur. 97' più spot

Regia di Carlo Vanzina, [illegible] Carol Alt, Luca Barbareschi e Renée Simonsen. Vicende di diverso tipo si intrecciano nella «Milano [illegible] bere» degli Anni Ottanta, tra splendide modelle, affascinanti miliardarie innamorate di playboy, fotografe di [illegible]so sullo sfondo della strada-simbolo della vita patinata.

[illegible] E LA REGINA DI SAMAR
1964, ogni due ore su Tele + 3

Ennesime avventure del gigante Maciste, qui diretto da Giacomo Gentilomo e interpretato da Alan Steel: la regina Samara domina su un regno fiabesco in [illegible] con degli esseri extraterrestri, a [illegible] promette di sacrificare la propria sorella [illegible] Entra in scena Maciste e dopo molte avventure libera Bilis e punisce Samara: una situazione classica.

ANTENNA

OGGI

Su Retequattro un ciclo dedicato a Carol Alt. Si comincia con *Via Montenapoleone* di Carlo Vanzina (alle 20,30). Alle 20,25, da Lecco, *Giappone-Juventus* (Italia 1). Edoardo Bon[illegible] a *Il coraggio di vivere* (Raidue, 17,25), Enrica Bonaccorti a *Giù la maschera* (Canale 5, 20,30), Luciano Sellani [illegible] le mattine sul terzo, durante la trasmissione del Dse *Tortuga*. Sellani suona pochi minuti di jazz, per staccare un argomento dall'altro (in tv nessuno fa jazz, Sellani ha suonato con Chet Baker, Lee Konitz, ecc.).

CURZI

Pedullà ha mandato una durissima lettera di censura al direttore del Tg 3, Sandro Curzi. L'altro giorno nella trasmissione-disastro in cui i tre tg hanno giocato a collegarsi uno [illegible] l'altro per parlare della Rai e rispondere agli attacchi di «Panorama», tra i mille incidenti c'è [illegible] quello abbastanza risibile in cui il conduttore del Tg 3 ha tolto la parola al presidente della Rai, Walter Pedullà, che aveva cominciato a parlare da pochi secondi, per mandare in onda una [illegible] registrata dove si vedeva Sandro Curzi che predicava contro i salotti rei di parlare male dei giornalisti televisivi.

[illegible]

Pedullà è costretto a girare su un'automobile blindata, [illegible] che negli ultimi due mesi ha ricevuto - a casa - tre telefonate di minacce. Nella prima, [illegible] sconosciuto si complimentava col presidente per il contenuto della sua cassaforte («è bello quello che tieni in cassa, eh?») e alle prime richieste di spiegazioni ha buttato giù il telefono. In un'altra chiamata il tizio ha detto: «Bella 'st'edicola che vedo qua davanti», frase particolarmente minacciosa perché davanti [illegible] casa di Pedullà c'è effettivamente un'edicola. La polizia ha giudicato la situazione seria e ha imposto a Pedullà la macchina blindata con l'autista. Il presidente della Rai dice di usarla con notevole fastidio.

RISPARMI

Per risparmiare la Rai ha messo Barbato, la Spaak e Santoro nello stesso studio. Anche Enzo Biagi (ritorna l'8 marzo) dovrà dividere il suo studio con un altro programma. Quest'anno ai direttori di rete è vietato «sforare» il budget di più del 3%, pena la rimozione immediata. L'anno [illegible] Fuscagni (Raiuno) sforò [illegible] 3 per cento, Guglielmi (Raitre) del 4 e Sodano (Raidue) secondo l'azienda [illegible] 4 e secondo lui del 2,6.

[illegible]

Fatturato della Rai: 4000 miliardi. Fatturato delle 129 tv locali più ascoltate d'Italia: 224 miliardi.

GBR

Enrico Rebizzi, responsabile della [illegible] Gbr, a proposito dei cento milioni che sarebbero finiti nelle casse della sua tv tramite il psi, ha spiegato ai cronisti che «noi siamo persone *abbastanza* rispettabili».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Bennato e Speak

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

- **6 — Viaggio in Italia: Un giorno a [illegible]** di Andrea e Antonio Frazzi
- [illegible] **Unomattina.** Conducono Livia Azzariti, Paolo di Giannantonio
- **7,35 Tgr Economia**
- **10,05 Unomattina Econ[illegible]**
- **10,15 Rascel Fifì** (1958). Film commedia. Regia di Guido Leoni.
- **11,05 Rascel Fifì.** Film. 2° tempo

POMERIGGIO

- **11,55 Che tempo fa**
- **12 —** Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.** (1ª)
- **12,35 Servizio a domicilio.** (2ª)
- **13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- **14 — Fatti, misfatti e... l'occhio [illegible] del Telegiornale Uno al vostro servizio.**
- **14,30 Tg Uno Auto**
- **14,45 Dse - Terra. [illegible] Acqua e Fuoco.** 2ª. *Aria*
- **15,15 Buona fortuna.** Con la Lotteria di Viareggio e Pulignano
- **15,30 L'albero azzurro.**
- **16 — Big!**
- **17,55 Oggi al Parlamento**

SERA

- **18,10 [illegible] l'uso.** [illegible] Falcetti, Umberto Broccoli. Regia di [illegible] Casali
- **18,45-20** Gigi Sabani presenta **Ci siamo?!** Di Cerruti, Santoro e Manganelli con Chiara Sani. A cura di C. Boili. Regia di P. Satalia
- **20,40** Pippo Baudo presenta **Partita doppia.** Di Bruno Broccoli, Paolo Taggi, Marco Zavattini. Un programma a cura di Gian Piero Raveggi. Regia di Giancarlo Nicotra
- **22,30** Dal Nomentano di Roma Elisabetta Gardini conduce **Caffè italiano**
- **23,15 Caffè [illegible]**
- **0,30 Oggi al Parlamento**
- [illegible] **M[illegible] e dintorni.** Di Gigi Marzullo
- **1,15 Come profondo** (1978). Film giallo.
- **3,05 Telegiornale Uno**
- [illegible] **I [illegible]** (1951). Film di guerra.
- **4,45 Telegiornale Uno** (r)
- **5 — Stazione di servizio**, telefilm
- **5,30 Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 6,45; 11,30; 17,15; 19,45; 23,55

- **6 — Università. Corso propedeutico di matematica**
- **7 — Tom e Jerry**, cartoni animati
- **7,20 Piccole e grandi [illegible] Short circus show**
- [illegible] **Baber**, cartoni animati
- [illegible] **L'albero azzurro**
- [illegible] **Furia**, telefilm
- [illegible]
- [illegible] **I [illegible]** (1954). Film commedia. Con Alberto Sordi

- **11 — Lassie**, telefilm.
- **11,40 Segreti per voi... consumatori.** Di Anna Bartolini
- **11,55 I fatti vostri.**
- **13,20 Tg 2 - Economia**
- **13,30 Tg 2 - Diogene**
- **13,55 Riflessioni**
- **14-15,25 Supersoap - [illegible] per voi. Pomeriggio. Quando si [illegible] - Santa [illegible]**
- **15,25 La [illegible] in [illegible].**
- **17,20 Dal Parlamento**
- **17,25** Dallo Studio 3 di Roma **Il coraggio di vivere.**
- **18,10 [illegible] Sportsera**

- **19,20 Hunter**, telefilm. *Pupe e monete*
- **19,15 Beautiful**, serie tv
- **20,15 Tg 2 - Lo sport**
- [illegible] **Ventieventi.** Con M. Mirabella e T. Garrani
- **20,40** Raidue presenta Klaus Wussow, Barbara De Rossi, Giulio Scarpati in **[illegible].** Un film in 6 parti. 5ª parte
- **22,25** Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano. **[illegible] 2. [illegible] continua.**
- **23,15 Tg 2 - Pegaso.** A cura di Roberto Amen, Claudio Baiti, Fernando Cancedda e Mariano Squillante
- **24 — Appuntamento al cinema**
- **0,10 Musica... Jazz, [illegible] Jazz '92.** Rachelle Ferrell
- **1,10 DSE** - *dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche:* **[illegible] Jarczyk**
- **1,15 Hockey su ghiaccio: [illegible]pionato italiano**
- **3 — Pallanuoto: [illegible]** (sintesi)
- [illegible] **Sigla di chiusura**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- **6,30 Tgr-lavoro**
- **6,45-14 Laltrarete**
- **6,45 DSE - Tortuga**
- **6,50 TGR Lavoro**
- **7 — DSE - Gli uccelli acquatici**
- **7,30 Oggi in edicola - Ieri in tv**
- **7,45 DSE - Beethoven**
- **8 — DSE - Tortuga DOC**
- **9 — DSE - Caramella**
- [illegible] **DSE - [illegible] semplice**
- **11,30 [illegible] Il meglio di Bellitalia**

- [illegible] **DSE - L'occhio [illegible]**
- **13,45 Tgr [illegible]**
- **14,20 TG 3 - Pomeriggio**
- **14,50 TGR - Regioni d'Europa**
- **15,15 [illegible] - Festa di musica.**
- **15,45** Torino. **Tiro con l'arco**
- **16,05 TGS Pallavolando**
- **16,25 TGS Parquet rosa**
- [illegible] **Nuoto: TGS Cento vasche**
- **17,05 Bocce: Camp. It.**
- **17,20 TGS Derby**
- **17,30 Rassegna stampa e tv estere.** A cura di Giancesare Flesca
- **18 — Geo.** Di Luigi Villa. Presentato da Grazia Francescato

- **18,30 [illegible]** in: *Un [illegible] amico*
- [illegible] **TG 3 Sport**
- [illegible] **Telegiornale Zero.** Con Piero Chiambretti
- [illegible] **Blob di tutto di più.**
- [illegible] **Una cartolina spedita da [illegible]**
- **20,30** Donatella Raffai in **Chi l'ha visto?**
- [illegible] **Milano, [illegible]** Un programma di Gad Lerner.
- **23,40 [illegible]orie vere.** Un programma di Anna Amendola.
- **1 — Fuori orario.**
- **1,10 Telegiornale Zero**, replica
- **1,25 [illegible] Di tutto di più.** Replica
- **1,40 Una cartolina spedita da [illegible]** replica
- **1,45 Milano, Italia**, replica
- **2,35 Nuovo giorno - Edicola**, (r)
- **3,05 Squadra investigativa** (1955). Film poliziesco.
- **4,35 TG3 - Nuovo giorno - Edicola**, replica
- **4,55 Karen e Karen**, telefilm. *Come ai vecchi tempi - Hawaii scacciaguai*
- [illegible] **Schegge**

CANALE 5

- **6,30 Prima pagina**, attualità
- **8,35 Maurizio Costanzo Show**, varietà (r.)
- [illegible] **La casa nella prateria**, telefilm. *Giudizio salomonico*
- [illegible] **Ore 12**, varietà con Gerry Scotti

- **13 — Tg5 - Pomeriggio**
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi
- **13,35 Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- **14,35 Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
- **15 — Ti amo parliamone**, attualità
- **15,30 Le più belle «Scene da un matrimonio»**, con Mengacci
- **16 — Bentornato Topo Gigio**, cartoni
- **16,30 I Puffi**, cartoni
- **16,45 Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni
- **17,15 [illegible]**, quiz
- **17,30 James Bond jr.**, cartoni

- **18 — Ok il prezzo è giusto!**, quiz
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
- **20 — Tg 5 - Sera**
- **20,25 [illegible] la notizia**, varietà con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
- [illegible] **[illegible]** varietà [illegible] Enrica Bonaccorti
- **23 — [illegible] Show**, varietà. Nel corso del programma:
- **24 — Tg 5 - Notte**
- **1,30 Striscia la notizia**, varietà
- **2 — Tg 5 - Edicola**
- **2,30 A tutto volume**, attualità
- **3 — Tg5 - Edicola**
- [illegible] **Le frontiere dello spirito**, attualità
- **4 — Tg5 - Edicola**
- **4,30 Reportage**, attualità
- **5 — Tg5 - Edicola**
- **5,30 Ciak**, attualità
- **6 — Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

- **6,30 Ciao ciao mattina e cartoni animati**
- **9,15 Dieci sono pochi**, telefilm. *In cerca di un lavoro*
- **9,45 SuperVicky**
- **10,15 La piccola grande [illegible]**, telefilm
- **10,45 [illegible] pericolo**, [illegible] film

- **11,45 Magnum P.I.**, telefilm
- **12,45 Studio aperto**, news
- **13 — Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
- **13,30 Varietà per ragazzi «Il gioca Joy»**
- **13,45 Agli ordini papà!**, telefilm. *La festa del tenente*
- **14,15 Non è la Rai**, con Paolo Bonolis
- **16 — UnoMania**, varietà
- **16,05 Baywatch**, telefilm
- **17,05 Twin Clips**, varietà, [illegible] Panicucci
- **17,35 Mitico**, varietà, con Linus, Vanessa Rossi

- **18,10 21 Jumpstreet**, [illegible] *Diva a 16 anni*
- **19,10 Rock & Roll**, varietà
- **19,30 Studio sport**
- **20 — Karaoke**, conduce Fiorello
- [illegible] **Juventus-Giappone**, calcio, [illegible] Squibb
- **22,30 L'appello del martedì**, sport
- [illegible] **Studio aperto**
- [illegible] **Rassegna stampa**
- **0,50 Studio sport**
- **1,10 Sonny Spoon**
- **2 — Magnum P.I.**, telefilm
- **3 — Baywatch**, telefilm
- **4 — Professione: pericolo!**, telefilm
- **5 — Agli ordini papà**, telefilm
- **5,30 Dieci sono pochi**, telefilm
- **6 — Mitico**, varietà
- **6,20 Rassegna stampa**

[illegible] 4

- **6,10 La famiglia Bradford**, telefilm
- [illegible] **La famiglia [illegible]**
- **7,25 I Jefferson**, telefilm
- **7,55 General Hospital**, soap opera
- **8,35 Marilena**, telenovela
- **9,30 Tg - Mattina**
- **10 — [illegible] una segretaria [illegible] amore**

- **10,30 La storia di Amanda**, telenovela
- **11 — Celeste**, telenovela
- **12,50 A casa nostra**, varietà
- **13,30 Tg4 - [illegible]**
- **14,05 Buon pomeriggio**, rubrica
- **14,10 Soap opera, «Sentieri»**
- **15,10 Grecia**, telenovela
- **16,05 Anche i ricchi piangono**, telenovela
- **16,55 Febbre d'amore**, telenovela
- **17,30 Tg 4 Flash**

- **17,40 C'eravamo tanto amati**, attualità
- **18 — La signora in rosa**, telenovela
- **19,05 Tg4 - Sera**
- **19,35 La cena è servita**, quiz
- **20,30 Via Montenapoleone**, film
- [illegible] **Il [illegible]** film poliziesco
- **23,30 Tg4 - Notte**
- **0,25 Top Secret**, telefilm
- [illegible] **[illegible] aperto**, telefilm
- **2,45 A tutto volume**, rubrica
- **3,20 Treno di panna**, film
- **5,20 Strega per amore**, telefilm
- **5,45 Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23.

9 Radiouno per tutti; tutti a Radiouno; **10,30** Effetti collaterali; **11** GR 1 Spazio aperto; **12,06** Senti la montagna; **12,30** RadioUnoclip; **12,50** Tra poco Ste[illegible] Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **16,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il paginone; **17,04** Tradimenti; **18,08** Radicchio; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **20** Panglos; **20,30** Ribalta; **21,04** In diretta da...; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

[illegible] radio: [illegible] 7,30; [illegible] 11,30; [illegible] 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,07 A video spento; **9,30** Speciale Gr 2; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr Regione - [illegible]; **12,50** Il signor Bonaletture; **[illegible]** Intercity; **15** Viaggi di Gulliver; **15,30** Gr 2 Europa; **15,45** Le figurine di Radiodue; **15,48** Pomeriggio insieme; **19,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,19** [illegible] parlamentare; **22,41** Questa o quella; [illegible] Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 Alfabeti sonori; **il** Concerto del mattino; **10,30** Il Paradiso di Dante; **11,10** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; **16,30** Palomar; **17,15** La bottega della musica; **18** Terza pagina; **19,15** Dse - Il gioco delle parti; **19,45** Scatola sonora. IX Stagione di musica da camera; **21** Radiotre suite; **22,30** Alza il volume; **23,20** Il racconto della sera; **23,43** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; **23,58** Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,50

- **13,30 Sport [illegible]**
- **14 — [illegible] e pregiudizio**, film
- **16,15 Batman**, telefilm
- **16,45 Natura amica**
- **17,15 Tv donna**
- **18,10 Guardaroba**
- [illegible] **Tmc meteo**
- **20 — Maguy**, telefilm
- [illegible] **La [illegible] terribile**, film
- [illegible] **I popoli che scompaiono**, documentario
- **23,05 Tmc meteo**
- **23,10 Basket Nba**, replica
- [illegible] **CNN** - Collegamento in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30

- [illegible] **I duellanti**, film
- [illegible] **Textvision**
- **16,00 La forza della ragione**
- **16,45 Il disprezzo**, telenovela
- **17,25 Tivutiva?**
- **18 — Balki e Larry due perfetti americani**
- **18,25 In bocca al lupo!**
- **19 — Il quotidiano**
- **20,15 Meteo**
- **20,30 T.T.T.** tesi, temi, testimonianze
- **22,45 Martedì sport**
- **23,45 Cher extravaganza**
- **0,15 Textvision**

TELE + 1

- **18 — +1 news**
- **18,30 Che vita da cani**, film
- [illegible] **Strangers**, film
- [illegible] **Sentieri selvaggi**, film
- **0,30 Pump [illegible] il volume**, film
- **2,15 Miami Blues**, film
- [illegible] **Punto d'impatto**, film

TELE + 3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 19; 21; 23. **[illegible] e la regina di Samar**, di Giacomo Gentilomo, con Alan Steel, Jany Clair

TELE + 2

- **13,30 Sportime**
- **13,45 Pugilato - [illegible] super- [illegible] Barkley-To[illegible]** (r.)
- **15,30 Punto di domanda**
- **16,15 Wrestling superstars**
- **16,45 Sportraits**
- **17 — Calcio spagnolo: Siviglia-Valencia** (r.)
- **19 — [illegible]**
- **19,30 Sportime**
- [illegible] **Calcetto dei campioni: semifinali**
- **21,30 + 2 news**
- [illegible] **Obiettivo sci - Speciale Coppa del Mondo**
- **23,45 [illegible] e cinque - [illegible]**

VIDEOMUSIC

14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 19,30: Giornale flash

- **14,35 Hot Line**
- **15,35 On the air**
- **18 — Metropolis**
- **19 — Inxs**, special
- **19,30: VM Giornale**
- **20,35 Moka Choc Light**

Telegiornale: 16; 17; 18; 19; 19,30; [illegible] 20,15; 22,30

- **17,15 [illegible]** cartoni
- **20,30 [illegible]**

Il regista ha compiuto 70 anni (di battaglie)

Zeffirelli: sono un perseguitato

[illegible] Per i [illegible] settant'anni a Palazzo Ruspoli, il primo di marzo, s'inaugura [illegible] mostra delle [illegible] scenografie: dalla prima, nel '46, per «Un tram [illegible] si chiama Desiderio», all'ultima per il contestatissimo «Don [illegible] alla Scala. Ma Zeffirelli sostiene che i settant'anni [illegible] c'entrano per niente, che è [illegible] caso, che già a Tokyo tempo fa alcune sue scenografie furono mostrate al pubblico. A sentir lui, [illegible] non fosse [illegible] per [illegible] agenzia di stampa tedesca il compleanno sarebbe passato sotto silenzio. [illegible] resto, neanche a me pare possibile: so[illegible] sbalordito davanti al passar del tempo».

Personalità discussa, [illegible] non è [illegible]mo che traccia bilanci. Svegliarsi ogni mattina [illegible] ciare [illegible] [illegible] gli pare la miglior sorte. Polemista per libertà, artista per vocazione, personaggio internazionale, [illegible] fatica a metter ordine nei suoi primi settant'anni. Per lui il passato non c'è e il presente è già futuro. Gli impegni premono, adesso ha deciso [illegible] lanciare un appello [illegible] Carla Fracci per trasformare l'isola dei Galli, che Nureyev comprò a Positano [illegible] Massine, in un centro mondiale della danza affidata in gestione [illegible] Comune. Ma deve ancora finire «Storia di una capinera» da Verga. E poi [illegible] firmato due contratti con [illegible] Cbs e la Fininvest per gli sce[illegible] «Jane Eyre» e «Moll Flanders». Infine continua a lavo[illegible] alla scrittura [illegible] una [illegible] di Maria Callas per il grande schermo. «La mia fortuna è che fi[illegible] [illegible] oggi non ho mai accettato di fare una regia per motivi alimentari. Non [illegible] [illegible] vanto, ma è andata davvero così». Nemici, [illegible]te le molte querele e processi, sostiene di non averne. «In realtà, confessa, tutti i miei guai vengono dalla mia opposizione viscerale al pci. Per [illegible] sono [illegible] perseguitato [illegible] [illegible] culturame comunista ipocrita e vigliacco che non voleva riconoscermi nessun merito. E ancora oggi, qualunque cosa faccia, la critica [illegible] attacca: c'è un bestiario zeffirelliano nazionale che una volta o l'altra mi deciderò a tirar fuori. Ma anche quelli di [illegible] Monde, del Guardian, [illegible] Washington Post, non sono mai stati generosi con me: pur di non spiacere ai loro compagni italiani, quando hanno potuto, mi hanno trattato malissimo. Con la scusa che ero democristiano non mi [illegible] voluto riconoscere neanche la professionalità. Suvvia, una enormità per [illegible] come me che ha collezionato successi popolari in [illegible] il mondo. E poi la dc non mi ha mai aiutato. Quando ho girato il "Gesù di Nazareth" sono stati gli inglesi ad impormi». Nemici personali, però, Zeffirelli insiste a dire che [illegible] [illegible] ha. O almeno non se n'è mai accorto. Neanche i tifosi della Juve? «Figurarsi. Quella è [illegible] battaglia sportiva che rifarei punto e da capo. C'è ancora [illegible] che mi abbraccia per strada per le sacrosante verità che ho detto». Nemmeno quelli di Siena? «Per carità. Si sono offesi perché li ho accusati di drogare i cavalli del Palio. Ma io sono un animalista [illegible]».

Parlatore fascinoso, sempre attento [illegible] più che [illegible] quadro d'insieme, Zeffirelli finisce per parlare di uomini, di incontri di gioventù. Figlio illegittimo di una madre morta quand'era ancora bambino e di un padre che non poté stargli vicino, spiega di aver sempre cercato quella figura paterna che gli era mancata e di [illegible] trovato in molti e diversi padri le ragioni per stare al mondo e farsi strada. Come primo maestro cita Giorgio La Pira, [illegible] a 14 anni mentre giocava nel cortile del Convento di San Marco, a Firenze. Un ragazzino lo [illegible] insultato: [illegible] tu, che [illegible] madre era una puttana». Lui s'era messo a piangere. La Pira per consolarlo lo portò davanti all'Annunciazione del Beato Angelico e gli spiegò che una madre, qualunque [illegible] faccia, è [illegible] perché porta l'uomo dalla Terra al Cielo. «Era [illegible] omino piccolo, [illegible] Pira, con gli [illegible]chi abuzzati e gli occhialoni. Mi insegnò [illegible] aver fede e ad affidarmi sempre alla Madonna». Poi ci[illegible] Richard Buckle, [illegible] capitano delle guardie scozzesi conosciuto durante la guerra quando [illegible] [illegible] andò [illegible] gli Alleati. Buckle era un critico teatrale famosissi[illegible] fu il primo a parlargli di un «Amleto» con Alec Guinness in abiti [illegible]. «Lo ritrovai nel '57 a Londra al Covent Garden. Mi salutò dicendomi: Ti [illegible] lasciato Franco, ti ritrovo Zeffirelli. Fu un [illegible] decisivo per il mio lavoro». Poi Donald Downes, giornalista e spia americana, che accompagnò a Milano in veste [illegible] interprete per andar a vedere Mussolini appeso per i piedi a Piazzale Loreto. Per esser più libero di prendere informazioni Downes fingeva di non sapere una parola [illegible] italiano: si tradì gridando: «Stronzo» a un ragazzino che gli si parò davanti all'automobile. «Da lui ho comprato la villa di Positano a un prezzo da [illegible]. Mi ha insegnato che per l'arte l'Italia non basta: serve il mondo. Anche per questo ho sempre girato i [illegible] film con capitali stranieri, ignorando [illegible] strettoie della commedia e puntando a opere universali».

Ma l'incontro più importante della [illegible] [illegible] è stato quello [illegible] Luchino Visconti, con [illegible] visse 5 anni nella bella [illegible] dei Visconti a Roma, facendogli [illegible] assistente, segretario, amico, collaboratore. «Se non fosse [illegible] per quella sua scervellataggine [illegible] lo spingeva a dichiararsi comunista, il nostro sodalizio sarebbe andato avan[illegible] a lungo. Ma i litigi tra noi erano fu[illegible]. Lui era un dittatore, io un ribelle. Non poteva durare. Da lui [illegible] imparato il metodo [illegible] [illegible] si prepara uno spettacolo. Docu[illegible] e [illegible] è [illegible] prima regola. Poi viene il resto. Aveva una personalità fortissima e ire aristocratiche, da condottiero. Durante [illegible] riprese de "I Malavoglia" insul[illegible] davanti [illegible] troupe tanto [illegible] quanto Francesco Rosi, suoi aiuti. Solo [illegible] Rosi piangeva e io da toscanaccio me ne fregavo. Era co[illegible] [illegible] la naja. Anche questo serve a crescere». E le donne? «Le donne hanno cominciato a contare quando sono [illegible] più adulto. La Callas, Liz Taylor, Anna Magnani, grandi amicizie alla pari». Solo Coco Chanel che, quand'era [illegible] molto giovane, gli regalò dei disegni autentici di Matisse [illegible] fossero delle stampe, è stata una figura indispensabile. Ormai aveva [illegible] con Visconti: [illegible] non avesse potuto vendere quei disegni sarebbe stato costretto a [illegible]biare mestiere. [illegible] Zeffirelli: «Molti [illegible] dopo, ad una mia prima all'Opera, le confessai la fine che avevano fatto i suoi Matisse. Rispose: "Non fa niente. E' sempre stato un cattivo pittore". Chanel [illegible] sorprendere. Ci piacevamo anche per questo».

Simonetta Robiony

Luchino Visconti «era un dittatore, io un ribelle»

Maria Callas: Zeffirelli sta lavorando a [illegible] scrittura sulla [illegible] vita. «E' stata [illegible] grande [illegible] alla pari»

Carla Fracci apprezza la proposta di Zeffirelli di fare di Li Galli un centro per la danza

«Per anni sono stato attaccato dal pci ipocrita e vigliacco ancor oggi la critica ce l'ha con me»

Abbado-Berliner

Alla Scala [illegible] minuti di applausi

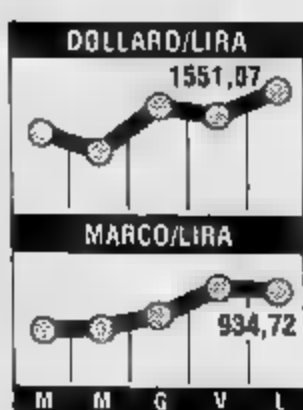
MILANO. Scala [illegible] stadio, [illegible] a San Siro. Ieri sera, nel tempio della lirica milanese, [illegible] [illegible] bastati i venti minuti di applausi tributati ad Abbado e ai Berliner Philharmoniker, i ripetuti «bravo», la pioggia [illegible] garofani rossi e rosa che i professori dell'orchestra hanno raccolto e infilato [illegible] loro leggii, in omaggio al pubblico. Qualcuno, in galleria, ha tirato fuori persino uno striscione, sul quale campeggiava [illegible] scritta: «Abbado forever», chiusa tra due cuori rosso fiamma. Un grande successo ha salutato il ritorno a milano, dopo 22 anni, della prestigiosa orchestra tedesca.

Grande era l'attesa per il primo concerto della tournée italiana dei Berliner Philharmoniker, organizzato dalla scala e dai «Concerti [illegible] quartetto», con il contributo della Imperial Chemical Industries. Tra il pubblico erano presenti, tra gli altri, il ministro dello Spettacolo, Margherita Boniver, l'amministratore delegato [illegible] Fiat Cesare Romiti, il presidente della Confindustria Luigi Abete, l'amministratore delegato della Fininvest Comunicazione Fedele Confalonieri, e poi ancora Leonardo Mondadori, l'attrice Valentina Cortese, il presidente dell' Ici Gianni Marini, il direttore dell'orchestra della Rai di Milano Vladimir Delman.

[illegible] e i Berliner hanno eseguito il poema sinfonico «Morte e trasfigurazione» di Richard Strauss e la «Prima sinfonia» di Johannes [illegible] - sia per la presenza [illegible] Abbado, direttore amatissimo a Milano, dal 1989 direttore principale dei Berliner. Ma la vera fonte dell'attesa [illegible] l'orchestra, forse la migliore del mondo nei programmi, come quello [illegible] ieri sera, incentrati sul grande sinfonismo tedesco.

[ar. ca.]

Btp a ruba, ma calano i tassi

Valanga di richieste (duemila miliardi in più rispetto all'offerta) e rendimenti netti in forte calo (meno 0,77 punti percentuali per i titoli triennali e meno 0,64 punti per quelli quinquennali): questi i risultati dell'asta per 6000 miliardi di Btp al 12 per cento con scadenza il primo gennaio 1996 e 1998 resi noti oggi [illegible] Banca d'Italia. I livelli raggiunti oggi [illegible] i rendimenti più bassi, per i Btp triennali e quinquennali, da almeno un [illegible] a questa parte. Per quanto riguarda in particolare i Btp triennali con scadenza primo gennaio 1996 (si [illegible] della quarta tranche [illegible] questa emissione), l'asta di ieri ha visto gli operatori chiedere titoli per 3884 miliardi a fronte di un'emissione di 3000 miliardi ed il prezzo [illegible] aggiudicazione tornare per [illegible] prima volta da moltissimo tempo sopra la pari (100,4 per cento). Il rendimento annuo netto [illegible] così sceso di quasi 0,60 punti percentuali [illegible] quindici giorni.

La lira è debole sul dollaro

La giornata [illegible] cambi è stata abbastanza tranquilla anche per la chiusura del mercato americano (ricorrenza della nascita [illegible] Washington). Nonostante ciò [illegible] dollaro è rimasto sui livelli migliori di venerdì pomeriggio. La divisa statunitense ha chiuso a Londra a 1553 lire contro 1551,07 secondo il cambio rilevato da Bankitalia. La lira [illegible] è mantenuta molto stabile, sia pure a livelli relativamente bassi, mentre il franco francese ha recuperato bene, a 276 lire. Contro il marco tedesco la nostra moneta è rimasta pressoché ferma a 935 per tutta la giornata, dopo primissimi prezzi a 931 [illegible] dopo aver toccato un massimo, pagato, a 937. Secondo gli operatori si tratta comunque [illegible] [illegible] [illegible] abbastanza critica, molto vicina alla soglia [illegible] resistenza che la nostra moneta si è costruita a quota 940. L'attenzione degli operatori [illegible] catalizzata dalle variabili politiche nel nostro Paese, che creano imprevedibilità.

Romiti: «Fazio ha ragione, l'economia va resuscitata. Amato bravo, ma serve la manovra-bis»

La Fiat torna a volare in Piazza Affari

Tra voci e smentite balza del 9,4%

MILANO. Più 9,46%. E' finito così, con [illegible] quotazione del titolo a 5140, 444 lire più di venerdì, il Fiat-day in piazza Affari. Un lunedì imprevedibile, che ha chiuso [illegible] mese borsistico (ieri era l'ultimo giorno di febbraio in Borsa) nel quale la Fiat ha guadagnato [illegible] 20,97%.

Il lunedì della Fiat comincia alle 10 e qualche minuto, subito dopo il [illegible] alle contrattazioni: comprano le grandi Sim, comprano i fondi d'investimento [illegible] dall'estero, da Londra, arrivano forti ordini d'acquisto via telefono. In mezz'ora passano di mano 10 milioni [illegible] titoli per un controvalore vicino ai 60 miliardi. Ma non è finita, dopo il fixing il prezzo sale ancora, tocca le 5180 prima di ridiscendere gradualmente. Nel resto del listino c'è chi sale e chi scende. Salgono le Generali (+2,26%), Mediobanca (+3,16%) e, ovviamente, le Ifi privilegiata (+7,78%), le Fiat privilegiate (+7,47%) [illegible] le risparmio (+6,92%). Scendono Fondiaria (-0,07%), le Cir (-1,60%), le Teknecomp (-8,73%), le Ferfin (-0,53%). La media è una crescita dell'1,65% dell'in[illegible] Comit. Ma all'indice [illegible] no bada, gli occhi sono tutti puntati sulla Fiat: perché questo balzo?

L'interrogativo [illegible] il più gettonato in piazza Affari. C'è, è vero, [illegible] risposta tecnica che chiama in causa lo scoperto esistente sul titolo e la risposta premi di ieri. In sostanza, chi [illegible] [illegible] messo su un calo della Fiat e aveva acquistato «allo scoperto» non rilevando materialmente il titolo, di fronte alla crescita del prezzo ha dovuto acquistare azioni ieri, ultimo giorno disponibile, giorno della risposta premi, causando il forte aumento di domanda e [illegible] conseguente forte aumento [illegible] quotazione. Tutto vero. Ma, a detta degli uomini della Borsa, le ricoperture [illegible] bastano a spiegare il +9,46%. C'è dell'altro, dicono: qualcosa bolle in pentola, insiste radio Borsa. E le voci [illegible] susseguono.

La solite voci, più volte smen[illegible] negli ultimi mesi, riemergono, passano [illegible] bocca in bocca. Basta un particolare (vero) a dar certezza al popolo del parterre che qualcosa sta per succedere: nel pomeriggio l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, parlerà agli analisti finanziari riuniti [illegible] un grande albergo milanese. Tra le [illegible] che [illegible]ti, secondo piazza Affari, potrebbe comunicare agli analisti c'è di tutto: dal maxiaccordo con [illegible] Toyota a quello con la Peugeot, dalla [illegible] [illegible] Rinascente alla vendita della Toro che nelle ultime ore è in testa nella hit parade delle cedibili secondo il parterre.

Nel pomeriggio, Romiti di Toyota non parla («Non [illegible] niente», dice [illegible] giornalisti che insistono con le domande), su Peugeot [illegible] aggiunge nulla alla smentita arrivata dalla Francia («Non [illegible] politica del gruppo acquisire quote in società concorrenti») e liquida con un sorriso l'ipotesi rimbal[illegible] dalla Borsa di [illegible] aumento dal 2,6% al 5% nel capitale Fiat della Deutsche bank. Parla d'altro, Romiti, davanti agli analisti, [illegible] come l'Italia e le imprese possono e devono uscire dalla crisi. Per il sistema Italia, spiega, la via obbligata parte «dal risanamento dei conti dello Stato, dall'efficienza dei servizi, da un allargamento della base produttiva anche attraverso la politica delle privatizzazioni». Bisogna, insiste, guardare con realismo al futuro [illegible] eccessi di pessimismo. «E' vero, le prossime saranno tappe amare e piene di sacrifici - dice - ma sento che c'è la sicurezza che la via imboccata è l'unica da seguire». Quindi, niente crisi politiche al buio e avanti a tutta forza con gli obiettivi economici: «Ha ragione il vicedirettore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, quando di[illegible] che gli obiettivi della politica economica devono [illegible] raggiunti in fretta prima di [illegible] tutti morti». Lo scopo? «Resuscitare il cadavere dell'economia italiana». E per farlo, aggiunge Romiti, «bisogna rimettere al centro di politiche di sviluppo l'industria».

Ma anche l'industria, è chiaro, deve fare la sua parte. Come? Spiega [illegible]: migliorando l'organizzazione e puntando sugli investimenti, in poche parole remando controcorrente rispetto [illegible] crisi. La sua parte, conclude Romiti, la Fiat l'ha fatta investendo 8200 miliardi nel '92 e stanziandone altri 10 mila per il '93. «Una scelta che potrà comportare anche una crescita dell'indebitamento finanziario, [illegible] [illegible] crescita più che tollerabile per vari motivi: perché il rapporto debiti-patrimonio [illegible] risulta sbilanciato e perché la solidità patrimoniale del gruppo ci consente [illegible] prendere [illegible] considerazione disinvestimenti in alcuni settori di attività [illegible] prioritari». [a. z.]

Corso Marconi investirà nel '93 10 mila miliardi

Al centro Cesare Romiti Accanto [illegible] sinistra Antonio Fazio e Piero Barucci

E la City riscopre Milano

Jp Morgan consiglia Stet, Edison e Italgas

[illegible] «Comprare». Nel grigio panorama di Piazza Affari è questo il consiglio che arriva [illegible] [illegible] rapporto della banca d'affari JP Morgan [illegible] alcune società di servizi italiane quotate in Borsa. Comprare, soprattutto, scommettendo sulla riforma delle tariffe, che scontenterà i consumatori ma arricchirà i conti [illegible] [illegible]cietà e le spingerà a migliorare la loro efficienza facendo la gioia degli azionisti.

Sotto [illegible] lente degli analisti britannici [illegible] finite tre società, una pubblica [illegible] la Stet, l'Italgas che è quanto di più [illegible] a una «public company» si [illegible] trovare in Italia, e la privatissima Edison del gruppo Ferruzzi. Nei loro [illegible] di attività, rispettivamente telecomunicazioni, gas ed elettricità sono previste riforme delle tariffe che «dovrebbero consentir loro di [illegible] [illegible] dei profitti molto più decisa rispetto al resto del mercato italiano». Perché? Semplice, spiegano gli analisti: [illegible] meccanismo attuale, in cui le tariffe vengono determinate aggiungendo un margine [illegible] costi sostenuti dalle società non offre alcun incentivo a migliorare la produttività. Viceversa, almeno per Stet ed Italgas, con il cosiddetto «price-cap» (che dovrebbe entrare in vigore nel '94), le tariffe si baseranno sul tasso di inflazione previsto a [illegible] verrà [illegible] [illegible] quota legata all'aumento di produttività. Allo s[illegible] tempo un «contratto di programma» stabilirà gli investimenti che le società dovranno compiere. In questo modo, afferma la Jp Morgan, le aziende saranno spinte [illegible] una maggiore efficienza [illegible] [illegible] meno [illegible] [illegible]gli introiti futuri, che non dipenderanno più da una decisione «politica».

Ma vediamo [illegible] dettaglio i giudizi sulle tre società. Per la Stet, che pure [illegible] qualche mese è bersaglio di acquisti dall'estero [illegible] [illegible] ancora margini di guadagno. Tra i fattori positivi [illegible] citati l'«eccellente» cash-flow del gruppo, le potenzialità di crescita delle telecomunicazioni italiane e la probabile vendita di [illegible] quota [illegible] Italtel che ridurrebbe i [illegible]. Già, perché tra [illegible] aspetti negativi c'è proprio l'alto indebitamento, specie della Sip, e la possibilità che con l'apertura [illegible] mercato delle telecomunicazioni la [illegible] internazionale insidi il monopolio della Stet.

Per l'Italgas, che ha il 34% del mercato della distribuzione del gas le prospettive [illegible] dipendono soprattutto dal forte sviluppo previsto per la domanda. Tra i fattori che potrebbero incidere [illegible] redditività nel medio periodo la Jp Morgan sottolinea [illegible] i forti investimenti (3600 miliardi nei prossimi 5 anni) [illegible] il fatto che la maggior parte delle emissioni della Italgas sono denominate [illegible] [illegible] e quindi - dopo la svalutazione della lira - gli oneri finanziari saranno maggiori del previsto. Infine la Edison, [illegible] maggior produttore privato di elettricità in Italia. Tra gli elementi positivi evidenziati c'è il programma di aumentare la produzione di energia nei prossimi quattro anni, [illegible] 5 a 12 milioni di kwh. A favore dell'Edison anche le agevolazioni concesse [illegible] Piano energetico nazionale ai produttori privati e l'accordo già siglato con l'Enel che ha stabilito i prezzi di vendita per i prossimi [illegible] anni. [f. man.]

Vertice in Liguria, oggi sciopero in Piemonte, cresce la protesta operaia nelle regioni più colpite

Da Palermo a Genova l'occupazione trema

Sos di Barucci a Bruxelles, De Rita propone un patto sociale

ROMA. Fallita l'azienda, terminato il periodo di [illegible] integrazione, un [illegible] ieri ha minacciato di lanciarsi nel vuoto [illegible] Napoli. A Palermo, gruppi di ex detenuti senza lavoro hanno occupato al[illegible] locali del Comune: si sono arrampicati sui [illegible] e hanno poi cominciato a lanciare tegole nelle vie sottostanti. Nello stesso momento, a Roma, [illegible] presidente del Cnel Giuseppe De Rita proponeva un patto sociale imprenditori-sindacati-governo per creare nuovi posti di lavoro, Giuliano Amato ha sul proprio tavolo in bell'evidenza la trattativa sull'Acna e ha discusso con il segretario di Rifondazio[illegible] comunista, Sergio Garavini, tutte le questioni ancora aperte, [illegible] acciaierie di Piombino alla situazione napoletana dell'Alenia, alle miniere sarde.

Salendo [illegible] po' più a Nord, [illegible] Liguria, il sottosegretario alla presidenza [illegible] Consiglio, [illegible] Fabbri, che da settimane agisce come inviato speciale di Giuliano Amato per interloquire [illegible] le regioni in crisi, prometteva investi[illegible]. Mentre [illegible] Piemonte ha proclamato quattro [illegible] di sciopero per la giornata di oggi. Ed infine, a Bruxelles, il ministro del Tesoro, Piero Barucci, provava [illegible] esporre questa [illegible] davanti ai ministri dell'Economia e delle Finanze dei Dodici, chiedendo innanzi tutto una riunione comune per affrontare il problema e interventi che [illegible] devono [illegible] finalizzati soltanto ad una riduzione dei costi salariali, [illegible] anche alla crea[illegible]ne degli impieghi nel settore delle piccole e medie imprese».

E' [illegible] cronaca di una normale giornata da qualche mese a questa parte in Italia, [illegible] in cui l'allarme-occupazione ha assunto livelli ormai insostenibili, diventando il problema numero uno per il governo e spingendo perfino gli addetti al settore a modificare le proprie tesi di fronte al continuo evolversi della situazione. Come [illegible] accaduto [illegible] esempio a De Rita, che ha proposto questa sorta [illegible] patto sociale che deve avere l'obiettivo [illegible] risolvere i problemi a medio termine, [illegible] l'emergenza.

[illegible] presidente [illegible] Cnel, dunque, è tornato su quanto da lui stesso proposto alcune settimane fa, [illegible] reggendo però la posizione iniziale e sostenendo che [illegible] forze [illegible]ciali presenti nel Cnel hanno chiesto [illegible] non sia [illegible] patto sull'emergenza, non deve riguardare il '93 come invece da [illegible] proposto. I sindacati ritengono che convenga fare un discorso a medio termine, considerando i prossimi due-tre anni, che saranno caratterizzati da [illegible] forte deindustrializzazione, da una uscita dalla "protezione" dell'industria pubblica, di alcuni settori terziari e del pubblico impiego». La disoccupazione che ci attende nel prossimo futuro, ha continuato il presidente del Cnel, «non sarà solo operaia, ma riguarderà la classe lavorativa medio-alta ed avrà una media età». [illegible] ha sottolineato che la decisione di non fare un patto per l'emergenza «può sembrare [illegible] passo indietro, ma i patti si fanno con chi [illegible] sta».

Il vero problema, comunque, per De Rita, è «la deindustrializ[illegible] [illegible] il nostro Paese [illegible] andando [illegible]. E' un pericolo molto grave, il tessuto produttivo industriale si va sfilacciando». In Italia, «la politica industriale ormai non esiste più da [illegible].

Il presidente dell'Intersind, Agostino Paci, ha accolto con favore la proposta di De Rita. «E' [illegible] affrontare i problemi odierni, primo quello drammatico dell'occupazione, ma bisogna anche prevenire l'insorgere di altre emergenze e costruire fin da oggi le condizioni per cogliere tutte le opportunità della ripresa».

Nel frattempo, il leader della Cgil, Bruno Trentin ha confermato che non parteciperà all'iniziativa promossa da numerosi consigli di fabbrica. [illegible] Cgil non intende quindi ufficializzare [illegible] suo appoggio alla manifestazione, anche se una parte consistente [illegible] gruppo dirigente, di area pds, del quale fanno parte anche i quattro segretari confederali, Airoldi, Cofferati, Grandi e Lucchesi, ha firmato un documento [illegible] adesione.

Flavia Amabile

Da sinistra Cristofori e De Rita Nel grafico le percentuali della disoccupazione giovanile

LA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE IN EUROPA

GERMANIA
OLANDA
DANIMARCA
FRANCIA
GRAN BRETAGNA
BELGIO
IRLANDA
CEE
SPAGNA
PORTOGALLO
GRECIA
ITALIA

0 10% 20% 30% 40% 50%

FONTE: CEE, L'EMPLOI EN EUROPE, 1992

Ma il mutuo ci fa ricchi

E' una delle tante incongruenze «inventate» dal redditometro

ROMA. Gli italiani per il fisco rischiano di diventare tutti ricchi ed evasori: l'operazione redditometro lanciata [illegible] giorni scorsi in fase sperimentale sta facendo impazzire i 2 milioni [illegible] mila contribuenti ai quali è stato recapitato il questionario sui beni indicatori del te[illegible]nore di vita. E non sono pochi a scoprire di [illegible] molto più ricchi di quanto effettivamente guadagnano o hanno dichiarato al [illegible].

Il pensionato che abita la [illegible] acquistata [illegible] anni [illegible] sacrificio ed ha anche una piccola utilitaria rischia di scoprire di avere [illegible] reddito presunto doppio di quello della sua pensione. Ancor peggio può andare alla giovane coppia che ha deciso di acquistare una casa facendo un mutuo: se paga 15 milioni l'an[illegible] deve [illegible]re un reddito di almeno [illegible] milioni. Se poi la coppia ha [illegible] [illegible] la macchina [illegible] reddito è ancora superiore.

Ma vediamo alcune incongruenze del redditometro attraverso alcuni esempi di calcolo di reddito presunto utilizzando il floppy disc distribuito dal ministero delle Finanze. Un contribuente che possiede [illegible] macchina a benzina di 14 cv immatricolata nell'88 e u[illegible] casa principale di [illegible] metri quadrati situata a Milano ha un reddito presunto abbastanza basso (22 milioni 335.000 Lire). Ma se per caso il contribuente abita [illegible] [illegible] casa anche piccola (60 mq) a Roma e paga [illegible] affitto [illegible] di 13 milioni, partecipando alle spese per [illegible] [illegible] per cento, il reddito presunto [illegible] già di 22 milioni.

Se il contribuente poi ha la [illegible]savventura di avere un mutuo rischia di ritrovarsi un reddito presunto abbastanza elevato: basta infatti possedere una macchina a benzina di 14 [illegible] immatricolata nell'88 e una casa a Roma di [illegible] mq sulla quale grava un mutuo annuo di 18 milioni per far schizzare il reddito a 64 milioni [illegible] mila lire. Per capire bene quanto influisce il mutuo facciamo un altro esempio. Un contribuente che ha un'auto a benzina di 17 [illegible] immatricolata nell'89, una casa sempre a Roma di 100 mq con un mutuo di 10 milioni annuo [illegible]n più una assicurazione di 2 milioni 600 mila lire, ha un reddito presunto di [illegible] milioni 973 mila lire, addirittura inferiore a quello precedente che aveva una casa più piccola, una macchina più vecchia e [illegible] assicurazione.

Applicando poi il redditometro a un contribuente che abita in una [illegible] [illegible] 45 mq di sua proprietà alla quale partecipa al 50 per cento delle spese si ha un reddito di [illegible] milioni 520 mila lire. Chi [illegible] ha incautamente sottoscritto più [illegible] un mutuo vede il [illegible] reddito presunto salire alle stelle: [illegible] contribuente che ha una abitazione principale di 90 mq a Roma [illegible] un mutuo annuo di 9 milioni 600 mila lire, una abitazione secondaria in Calabria di 100 mq, [illegible] mutuo, e una terza abitazione secondaria in Toscana di 150 metri quadri con un mu[illegible] di [illegible] milioni annui ha un reddito presunto di 185 milioni.

Il commissario liquidatore dell'ente ha scritto ad Amato

Predieri lancia l'ultimatum «Fondi all'Efim, [illegible] mi dimetto»

[illegible] [illegible] commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri, minaccia [illegible] dimettersi. E' stanco di lavorare in condizioni impossibili, assalito dai fornitori e, in mancanza di finanziamenti, [illegible] alcuna possibilità di fare fronte alla liquidazione dell'ex ente. Se oggi il Senato non approverà il decreto, il quarto, convertendolo finalmente in legge, dando la possibilità di sbloccare gli ormai famosi 9 mila miliardi [illegible] la gestione dell'ex ente, lui lascerà l'incarico. E' in sintesi il succo di quanto ha scritto Predieri giovedì scorso in una sorta di lettera di dimissioni anticipate al presidente del Consiglio.

Non è possibile navigare a vista, avverte Predieri, mentre le banche, le imprese premono e la stessa gestione e risanamento delle aziende è improponibile senza un'adeguata copertura finanziaria. Una lettera con [illegible] Predieri sollecita Parlamento e forze politiche a fare la loro parte avviando a conclusione la vicenda. E domani il comitato esecutivo dell'Abi affronterà il caso Efim e le relative questioni connesse alla procedura [illegible] liquidazione.

Avvocato notissimo e professore alla Sapienza [illegible] Roma, Alberto Predieri è stato chiamato, il 17 luglio del '92, dal Consiglio dei ministri a gestire la liquidazione dell'Efim. Il commissario liquidatore, uno degli esperti più ascoltati dal mondo industriale e bancario italiano, non è nuovo alle dimissioni. Vicepresidente della Cassa di Risparmio di Firenze spa, con gesto inconsueto, Predieri [illegible] dimise dalla carica [illegible] vicepresidente della «Fondazione della Cassa di Risparmio di Firenze», subito dopo la sentenza della Corte Costituzionale sull'illegittimità [illegible] regime di «prorogatio» alla guida degli enti pubblici.

Predieri, nel corso dell'incontro [illegible] avuto la settimana scorsa con i vertici della Confindustria e con il sottosegretario al Bilancio, Luigi Grillo, aveva confermato il blocco dei pag[illegible] per i debiti maturati prima del 18 luglio '92 dall'Efim e dalle sue società controllate. L'unica eccezione, la Breda costruzioni ferroviarie, per la quale, con decreto del [illegible] del Tesoro del 30 dicembre scorso, è stata stabilita [illegible] deroga. Fermi invece i rimborsi delle società del settore Difesa passate di recente in affitto a Finmeccanica. Queste godevano in precedenza della [illegible] deroga accordata alla Breda ferroviaria, ma dopo l'affitto Predieri ne ha deciso la revoca. La motivazione adottata è che [illegible] essendo passati all'Iri, insieme alle attività, i debiti precedenti il 18 luglio, questi avrebbero continuato a gravare sulle società. Queste ultime, dopo l'affitto ridotte a scatole vuote, in base alla deroga sarebbero state obbligate a rimborsare i creditori pur non disponendo delle necessarie risorse finanziarie. Predieri metterà invece [illegible] disposizione di Finmeccanica un fondo per la gestione corrente delle aziende locate, e per [illegible] rimborso del «debito circolante» successivo [illegible] data [illegible] 18 luglio. Per il pagamento del restante debito dovrà invece attendersi una decisione definitiva sulla sorte delle aziende del settore Difesa: il 30 giugno scade, infatti, la locazione e a quel punt[illegible] Finmeccanica dovrà decidere [illegible] acquistare [illegible] no le società.

Da parte sua la Breda ferroviaria da luglio ad oggi ha già rimborsato crediti per circa 120 miliardi, soprattutto a fornitori, [illegible] ed esteri. Con questi [illegible]terventi la società [illegible] Pistoia [illegible] [illegible] pratica dimezzato il suo debito «ante 18 luglio». Ma oltre al pagamento dei fornitori, la Breda ha iniziato a rimborsare anche le banche, in interessi in [illegible] sugli europrestiti per circa 8 miliardi, mentre si stanno rinegoziando gli affidamenti con le banche italiane (in particolare con un consorzio di istituti di credito guidato dalla Banca commerciale italiana). Sembrano superati invece i problemi della Breda per la concessione da parte delle banche delle fidejussioni necessarie per partecipare a gare d'appalto. E un nuovo pagamento dei fornitori [illegible] circa [illegible] miliardi [illegible] previsto per fine febbraio. [st. c.]

Il commissario dell'Efim Alberto Predieri

[illegible]

[illegible]

Per Imi-Casse [illegible] trattative

Ancora alcuni aggiustamenti tra oggi e domani, poi la proposta della Cariplo per l'acquisto del 50% dell'Imi [illegible] pronta. Tra i partner ci saranno la holding delle Casse [illegible] e la Sicilcassa. Venerdì il consiglio d'amministrazione della holding delle Casse [illegible] ha deliberato la partecipazione al progetto. E' prevista la costituzione di una finanziaria per ri[illegible] la partecipazione nell'Imi. La Cariplo dovrebbe avere il 70% di questa finanziaria conferendo anche la quota detenuta direttamente in Imi (6,63%).

Cariplo guida il calo [illegible] tassi

La Cariplo ha ridotto [illegible] ieri di un punto percentuale il prime rate (che passa così dal 13 al 12%) e di mezzo punto il top rate (dal 16,5 [illegible] 16%).

[illegible] [illegible] Bnl, la Camera [illegible]

Accertare le responsabilità della Bnl nella gestione della filiale di Atlanta, verificare eventuali iniziative del governo italiano e di altri per sollecitare la concessione del prestito Bnl all'Iraq, stabilire quali imprese hanno avuto finanziamenti. Sono questi i punti sui quali dovrà indagare la Commissione d'inchiesta della Camera sulla cui istituzione è iniziata ieri la di[illegible].

Al via Enichem spa addio alla holding

Nascerà oggi Enichem spa, [illegible]cietà industriale dell'Eni destin[illegible] a gestire direttamente [illegible] chimica di base e delle materie plastiche e [illegible] coordinare altre attività. La fine di Enichem holding [illegible] ratificata dall'assemblea straordinaria che delibererà sulla fusione in Enichem di ben [illegible] società.

De Longhi produrrà [illegible] [illegible] R[illegible]

La De Longhi, produttrice di elettrodomestici, ha chiuso il '92 [illegible] un fatturato di 650 miliardi (+ 16% rispetto al '91). La società ha stretto anche un accordo di collaborazione con una società russa che prevede la costruzione di forni per un valore di 43 milioni di dollari.

[illegible]

A[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] sinistra Franco Nobili Gabriele Cagliari e Franco Viezzoli

Il tam-tam romano prevede per venerdì le decisioni. «Papabili» e trombati

Conto alla [illegible] [illegible] nomine

Iri, Eni, Enel e Ina, vigilia di [illegible] ribaltone annunciato

Tra i candidati Monti, Necci Da Molo e Mazzocchi

ROMA

BASTA poco. E le stanche Partecipazioni statali [illegible] rianimano. E' successo, per esempio, ieri pomeriggio. Prima [illegible] [illegible] [illegible] luogo e di diventare di dominio pubblico, un incontro al Quirinale ha fatto fantasticare a lungo le aziende pubbliche. Qualcuno assicurava che il colloquio tra il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro, il presidente del Consiglio Giuliano Amato e [illegible] ministro del Tesoro Piero Barucci ev[illegible] [illegible] argomento le nomine.

Poi si è saputo che Scalfaro ha ricevuto [illegible] anche il mini[illegible] dell'Agricoltura Gianni Fontana e i rappresentanti della Confagricoltura. E' inimmaginabile che siano stati trattati altri temi. Ma la sensazione è rimasta: le nomine, desiderate e temute, si avvicinano. Si scommette già sul giorno fatidico delle designazioni: prevale l'idea che venerdì sia la volta buona. A favore dei presidenti [illegible] carica non scommette invece [illegible]essuno. Le tempeste giudiziarie, la crisi del sistema, l'intenzione del governo [illegible] voltare pagina fanno presagire la rivoluzione. Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni, parla come un ex. All'Iri Franco Nobili è molto defilato. All'Enel Franco Viezzoli si muove fra le macerie. Solo il presidente dell'Ina Lorenzo Pallesi dà battaglia come [illegible] primo giorno: forse è l'unico che spera ancora.

In [illegible] modo [illegible] nell'altro [illegible] magistratura mette i sigilli alle loro esperienze. Nobili è rinviato [illegible] giudizio per i lavori dello stadio Olimpico realizzati quando guidava [illegible] Cogefar. Cagliari ha ricevuto [illegible] avviso di garanzia per l'Enimont. Viezzoli vede uno dopo l'altro entrare in carcere i suoi vecchi consiglieri [illegible] amministrazione. Pallesi è [illegible] inchiesta per la Sace, di cui è presidente per obbligo [illegible] legge.

Insomma appare inevitabile: si cambia. Lo [illegible] Barucci in privato non ne [illegible] mistero. Dà l'impressione di voler replicare l'operazione condotta all'interno dell'Iri per l'Ilva e l'Iritecna dove è stato adottato un drastico «tutti a casa» per i manager in carica, sostituiti da personaggi fuori dal sistema. Barucci sembra orienta[illegible] a scegliere (con Amato ovviamente) uomini nuovi, tanto che i papabili non rientrerebbero tra i tanti nomi citati negli ultimi tempi.

Del resto la rottura con il passato è cominciata l'estate scorsa quando in una notte sola Amato trasformò i vecchi enti in società per azioni. Ad agosto furono tolti i poteri ai presidenti, in pratica commissariati. [illegible] gestione passò [illegible] direttori generali Michele Tedeschi (Iri), Alfonso Limbruno (Enel), Mario Fornari (Ina) [illegible] al direttore pianificazione Eni Franco Bernabè, promossi amministratori delegati. Quella decisione sembrò l'anticamera [illegible] pensionamento per i presidenti (o almeno tre di loro). Al di là delle caratteristiche e dei risultati di ognuno, il loro insediamento avvenne sotto il segno della lottizzazione: Amato ora vuole dare una svolta. Ma ci riuscirà? E quale sorte toccherà agli amministratori delegati? Tedeschi, Bernabè e Limbruno sono stati pronti ad applicare i [illegible] orientamenti del governo, soprattutto per le privatizzazioni. E ovviamente questo può favorire la conferma. Fornari [illegible] stato sempre in polemica [illegible] Pallesi e [illegible] governo non ha mai dichiarato le sue preferenze. [illegible] [illegible]is dei mandati appare possibile per gli [illegible] ministratori delegati che perderebbero però parte dell'attuale enorme potere.

Dietro i presidenti in difficoltà e gli amministratori delegati alla ricerca del bis, si delineano i primi identikit dei possibili successori. E' considerato in lizza per la presidenza dell'Eni Carlo Da Molo, oggi [illegible] uno dell'Italgas dove ha già aperto ai privati (addirittura in maggioranza). Spunta sempre fuori per l'Iri (ma non [illegible] il [illegible] di Lorenzo Necci, da due mesi amministratore delegato delle Fs ma ben navigato nelle aziende pubbliche. C'[illegible] chi pensa a economisti [illegible] Mario Monti e Giancarlo Mazzocchi.

Roberto Ippolito

L'Europa marcia a più velocità, salta l'obiettivo convergenza

Bruxelles prende tempo

E fa slittare i tempi di Maastricht

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I programmi che dovrebbero portare le economie dei 12 Paesi Cee a convergere [illegible] ai severi criteri stabiliti dal Trattato di Maastricht, slitteranno ben oltre la fine del 1995. E' quanto hanno deciso in modo «informale» i ministri delle Finanze [illegible] Dodici, riuniti ieri per il Consiglio Ecofin, riconoscendo implicitamente che la recessione [illegible] ha colpito il continente [illegible] lerà sensibilmente il raggiungimento per tempo degli obiettivi fissati.

La decisione, così com'è, non comporta [illegible] ritardo nella tabella di marcia verso il traguardo Maastricht, ma si tratta tuttavia di una presa d'atto [illegible] significativa. Secondo il Trattato infatti, nel 1997 [illegible] passaggio ad una [illegible] unica [illegible] potrà divenire realtà per quei Paesi membri che riusciranno a mantenere il deficit [illegible] bilancio al tre per cento del Pil, il debito pubblico al 60%, l'inflazione a livelli contenuti e le monete salde. Ebbene, secondo l'annuale rapporto economico della Commissione Cee, solo la Francia ha centrato in pieno il bersaglio economico di Maastricht nell'anno passato, e nel complesso «non c'è [illegible] progresso verso gli obiettivi concordati».

I programmi di «convergenza» per aiutare i Paesi [illegible] forti a mettersi al passo dello «zoccolo duro» della Comunità, avrebbero [illegible] dovuto [illegible] conclusi entro [illegible] fine del '95. [illegible] la congiuntura economica sfavorevole ha convinto i ministri Cee a prolungarli nel '96 («e possibilmente anche oltre», ha detto un diplomatico). Il ministro [illegible] Finanze tedesco Theo Waigel, che ha dato [illegible] giornalisti la notizia dell'accordo informale, ha precisato [illegible] «è nell'interesse [illegible] tutti che i programmi di convergenza non si fermino al 1995 ma proseguano oltre fino allo scopo».

Nella conferenza stampa seguita al Consiglio, il commissario Cee responsabile per l'economia e la finanza, il danese Christophersen, ha tentato di gettare acqua sul fuoco, affermando che la decisione [illegible] solo [illegible] aggiornamento dei programmi, stabiliti un anno e [illegible] fa». Ma [illegible] stato costretto ad ammettere che «diversi Paesi membri potrebbero non arrivare a raggiungere gli obiettivi [illegible] convergenza entro il 1995, [illegible] solo nel '96». Guarda [illegible] secondo l'agenda di Maastricht già a metà del '96 lo stato maggiore comunitario dovrebbe verificare quali Stati [illegible] in grado di dare il via all'Unione, e quali invece devono mettersi in lista d'attesa.

La decisione [illegible] prolungare i programmi [illegible] convergenza è [illegible] dettata [illegible] speranza che il treno dell'economia comunitaria acquisti entro il '97 la velocità necessaria [illegible] far partire l'Unione economica e monetaria in orario, almeno per un gruppo di «Paesi guida». Non sorprende però che il Consiglio Ecofin, in quella che è [illegible] la sua prima seduta in parte illuminata dai riflettori delle televisioni (in onore all'impegno alla «trasparenza» preso a Edimburgo), si sia aperto all'insegna delle recriminazioni.

Ancor prima di entrare in Consiglio il ministro lussemburghese Jean-Claude Juncker ha detto che l'Europa ha bisogno di più «leadership politica» ma, ha aggiunto, «ho l'impressione che non vi sia una vera volontà». [illegible] l'irlandese Bertie Ahern si è lasciato andare ad un già visto «show» [illegible] lamentele [illegible] confronti della politica di «svalutazione competitiva» dei cugini inglesi, della passività generale nel difendere il Sistema monetario europeo e [illegible] patto di ferro monetario franco-tedesco.

Nel [illegible] del bisogno, ed in tre successive occasioni, ha detto Ahern, Dublino [illegible] rivolta [illegible] Bundesbank per sostenere l'attacco degli speculatori alla sterlina irlandese, ma solo [illegible] un triplo «niet».

Fabio Squillante

[illegible] DEFICIT '92 [illegible]

Buco di 11.000 miliardi

[illegible] Il fabbisogno dello [illegible] ha superato a fine [illegible] i 163.000 miliardi (163.150), superando di circa 11.000 miliardi il risultato di esercizio 1991. Lo scostamento (del 7,1%), confermato dal conto riassuntivo del Tesoro, [illegible] quasi interamente determinato dalla mancata realizzazione del programma di privatizzazioni che, secondo le previsioni, avrebbe dovuto garantire nel 1992 entrate per circa 7000 miliardi. La gestione di bilancio [illegible] registrato entrate finali per 489.381 miliardi di lire, rispetto a spese per 608.723, con un saldo netto da finanziare [illegible] 119.362. A quest'ultimo dato vanno sommati i 43.788 miliardi che costituiscono il saldo passivo delle operazioni della gestione di tesoreria e che determinano il [illegible] savanzo (provvisorio) di 163.150 miliardi di lire. L'incremento dei debiti di tesoreria è la risultante [illegible] un aumento della circolazione dei Buoni ordinari del Tesoro per 44.731 miliardi (dai 343.148 miliardi del 1991 ai 387.879 del '92) e della maggiore esposizione debitoria del conto [illegible] con la Banca d'Italia.

«Il costo del denaro doveva già scendere [illegible] settimane fa»

De Benedetti: giù i tassi

Il presidente della Olivetti chiede strumenti per promuovere gli investimenti
Più impegno per ricerca e formazione, «sono le principali risorse strategiche»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Carlo De [illegible] ha scelto un pulpito insolito, quello degli industriali [illegible], per dettare le regole che facciano uscire l'I[illegible] dallo «stagno». [illegible] poco più di un'ora [illegible] ha [illegible] le quattro linee lungo le quali il governo dovrebbe muoversi «per dare una risposta credibile» alla crisi economica del Paese. La prima, immediata, è quella [illegible] riduzione dei tassi d'interesse di 4-5 punti. «E quando dico immediata - aggiunge con ironia - intendo dire che andava fatta già tre venerdì fa». «Una riduzione che si giustifica per mille ragioni - afferma - e [illegible] darebbe respiro alle imprese e alla finanza pubblica». La seconda è quella di [illegible] in moto strumenti per promuovere gli investimenti e lo sviluppo di attività innovative. «Un Paese con alti costi di produzione come l'Italia - spiega De Benedetti - non può [illegible] competitivo se continua a rimanere fermo nei settori tradizionali a basso contenuto di innovazione». Gli strumenti ci sono: la domanda pubblica, i fondi per il sostegno alla ricerca applicata e all'innovazione tecnologica.

[illegible] altre due [illegible] di intervento per risanare l'economia italiana [illegible] quelle della ricerca e della formazione «dove il nostro Paese [illegible] drammaticamente indietro rispetto agli altri concorrenti europei». Gli effetti degli interventi in queste aree [illegible] a medio-lungo termine «ma dobbiamo investire adesso se vogliamo dare [illegible] solide al nostro sviluppo». «Le conoscenze e il capitale umano qualificato - conclude De Benedetti - sono le risorse scarse, quelle strategiche più importanti per lo sviluppo di un moderno sistema industriale».

Non manca infine un richiamo alla politica: «La crisi dell'Italia è profonda perché il Paese, di fronte al grande cambiamento, sembra incapace di rendersi conto della dimensione e [illegible] significato di ciò che [illegible] [illegible]do. E soprattutto sembra incapace di rinnovarsi in modo conseguente. La ricostruzione dell'Italia e la costruzione dell'Europa devono partire dal basso, dalle esigenze reali e dall'impegno della comunità territoriale. Credo che molte difficoltà dell'integrazione europea derivino dall'incapacità di trovare un corretto equilibrio tra esigenze di decentramento ed esigenze [illegible] controllo centrale». Infine: «E' un momento di svolta e di sfida per tutti: ma vi è nel nostro Paese a livello di molte realtà territoriali una grande ricchezza [illegible] risorse per trasformare [illegible] cambiamento in una opportunità, in una occasione di rilancio economico e sociale».

Francesco Bullo

A sinistra il presidente del Consiglio Giuliano Amato
In alto il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti

Accordo Opec

Meno barili tra [illegible]

VIENNA. L'organizzazione di Paesi esportatori [illegible] petrolio (Opec) avrebbe raggiunto [illegible] compromesso sulla produzione per il secondo trimestre dell'anno, grazie principalmente [illegible] concessioni fatte dai kuwaitiani. La notizia è stata data [illegible] un alto funzionario kuwaitiano che ha aggiunto che il suo Paese ha deciso di lasciar cadere l'intransigenza sui livelli in base ai quali calcolare [illegible] riduzione di produzione per [illegible] Kuwait. I kuwaitiani chiedevano infatti che una riduzione della loro quota fosse calcolata in base alla produzione effettiva di 2,1 milioni di barili al giorno, piuttosto che sulla quota nominale già assegnata in passato di 1,5 milioni.

Dopo tre giorni di trattative informali nell'albergo Marriott, si [illegible] giunti all'accordo su un taglio alla produzione per il secondo trimestre di circa un milione di barili al giorno. L'attuale tetto [illegible] produzione è di [illegible] milioni di barili, ma in realtà è sfondato di oltre [illegible] milione.

Sulla necessità di apportare [illegible] taglio i dodici ministri del cartello erano d'accordo dall'inizio. Divergenze esistevano invece sulle modalità dei tagli. I grandi, in prima linea l'Arabia Saudita, erano per riduzioni proporziali, i piccoli invece, con il Kuwait in testa, volevano che gli [illegible]eri maggiori fossero assegnati ai grandi. Secondo voci circolate nel tardo pomeriggio i ministri si sarebbero accordati per tagli proporzionali. Due ministri, quelli dell'Algeria e del Gabon, hanno già lasciato Vienna.

Nel solo Ponente ligure sarebbero già oltre 10 mila i «trasferimenti»

Italia addio, i depositi se ne vanno

I conti correnti «emigrano» in Costa Azzurra

[illegible]

SAREBBERO più di 10 mila i conti correnti aperti dagli italiani nelle banche della Costa Azzurra o del Principato di Monaco. Appartengono soprattutto a imprenditori, commercianti e professionisti del Ponente ligure e del Cuneese: un migliaio sarebbero i depositi confluiti presso [illegible] Banque Populaire Côte d'Azur, altri tremila sarebbero [illegible] al Crédit Agricole, il principale istituto bancario delle Alpi Marittime (265 mila clienti, 21 miliardi di franchi [illegible] raccolta, [illegible] sportelli), che ha uffici di rappresentanza anche a San[illegible] e a Cuneo, e molti altri ancora si sono orientati verso [illegible] Crédit Lyonnais o in una delle sessanta banche di Montecarlo, che [illegible] sempre [illegible] considerata una piccola Svizzera.

Mancano dati ufficiali della Banca d'Italia, ma sembra che, dei [illegible] miliardi di depositi presenti nel secondo trimestre [illegible] '92 negli istituti di credito della provincia [illegible] Imperia, a fine anno ne fossero rimasti circa 2500: sarebbero stati ritirati 800 miliardi, nei mesi seguenti alle manovre fiscali del governo Amato (il prelievo forzato del [illegible] per mille sui conti correnti [illegible] costituito la scintilla, in luglio).

Per farne che? Gli esperti non hanno dubbi: soprattutto investimenti immobiliari e conti correnti in Francia o Mo[illegible] dove il [illegible] [illegible] depositi risulta [illegible] provenienza italiana.

Il riserbo [illegible] rigoroso. All'ufficio sanremese del Crédit Agricole des Alpes-Maritimes, si limitano a confermare «di [illegible] avuto moltissime richieste di informazioni sulle condizioni offerte: e ad interpellarci, nel mese di settembre, subito dopo [illegible] le misure restrittive dell'Italia, [illegible] stati soprattutto esponenti della piccola e media impresa, tanto da indurci a studiare accordi con le Casse Rurali di Piemonte, Val d'Aosta e Liguria».

Ma il fenomeno, diminuito sensibilmente [illegible] il balzo del franco a un cambio [illegible] vantaggioso, sarebbe ripreso proprio in questi ultimi giorni di nuove apprensioni in campo economico. I capitali italiani hanno insomma i loro piccoli «paradisi», dove corrono, indipendentemente dalla caduta delle frontiere valutarie, quando le cose qui [illegible] noi [illegible] vanno.

I primi segnali si [illegible] già avuti tra settembre e ottobre, in piena crisi valutaria, quando sui pullman o sulle auto [illegible]riche [illegible] festosi gitanti, ogni tanto, dalle borse da viaggio spuntavano pacchi di «bigliettoni» da 100 mila avvolti in carta di alluminio come [illegible] fossero dei panini. [s. d.]

[illegible] RIVELA «[illegible] IL CANCRO»

LONDRA. Bobby Moore (foto), [illegible] anni, capitano della nazionale inglese campione del mondo nel 1966, ha confermato di avere un cancro [illegible] colon. L'ex giocatore del Fulham e del West Ham [illegible] è sottoposto negli ultimi mesi a un'intensa [illegible] [illegible] chemioterapia in una clinica londinese.

MARADONA E' CON L'ARGENTINA

[illegible] AIRES. Maradona (foto) è arrivato a Buenos Aires per Argentina-Brasile di giovedì. «Sarà una partita difficile, [illegible] venuto per vincerla - ha detto Diego - Voglio [illegible] ricordato come il miglior calciatore argentino (come appunto verrà premiato domani, ndr), non [illegible] mondo».

OGGI IN TV

13,07	Sport news	Tmc
13,30	Sportime, quotidiano sportivo	Tele + 2
13,45	**Pugilato.** Barkley-Toney (rep.)	Tele + 2
15,45	**Tiro con l'arco.** Da Torino	[illegible]
16,05	**Volley.** Pallavolando. [illegible] Parquet rosa. **Nuoto.** Cartovasche	Raitre
[illegible],45	Sportrait, grandi campioni	Tele + 2
17,00	**Calcio.** Siviglia-Valencia e Barcellona-Atletico Madrid (replica)	Tele + 2
17,20	Derby	Raitre
18,10	Tg3 sportsera	Raidue
19,00	Settimana gol	Tele + 2
19,30	Sportime, quotidiano sportivo	Tele + 2
19,30	Studio Sport	Italia 1
19,45	Ritratti di grandi sportivi	Tele + 2
20,15	Tg2 Lo Sport	[illegible]
20,20	Telegiornale Uno sport	Raiuno
20,25	**Calcio.** Da [illegible]: amichevole Juventus-Giappone	Italia 1
[illegible]	**Calcetto.** [illegible] Milano: Nerazzurri-Bianco-[illegible] (semifinale)	Tele + 2
22,00	+ 2 news	Tele + 2
22,30	L'appello del martedì	Italia 1
22,30	Obiettivo sci	Tele + 2
23,30	**Calcetto.** Bnl-Pro Fiuggi	Tele + 2
0,45	**Basket.** Clemson-N. Carolina	Tele + 2
0,50	Studio Sport	Italia 1

Pellegrini conclude a tempo record anche per Jonk, prendendo la coppia che a Torino si voleva dividere

Colpo di scena, Bergkamp ha scelto l'Inter

«Juventus mi hai tradito: eri troppo fredda e indecisa I nerazzurri intorno a me [illegible] uno squadrone»

GOUDA
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà l'Inter e non [illegible] Juve a sfruttare per i prossimi tre anni il talento di Bergkamp. Assieme all'uomo [illegible] ghiaccio, Pellegrini ha comprato pure Jonk, [illegible]enendo unita la coppia che Boniperti voleva dividere. La notizia, macché notizia, la bomba più straordinaria del mercato, è stata annunciata poco dopo le 17,30 da Rob Jensen, il manager dei due olandesi: p[illegible] farlo ha scelto un posto grigio e fuori mano, Gouda, [illegible] di formaggi, brutte fabbriche e dell'associazione calciatori locale.

Gran ressa. Ancor più grande stupore. [illegible] dove spunta l'Inter? ci si [illegible] chiesti. Non erano il Milan, il Barcellona e la Juve le uniche gradite a Dennis [illegible] biondo? [illegible] Domenica, poco prima [illegible] mezzanotte, quando era corsa la [illegible] di questa conferenza stampa organizzata in fretta e furia per Bergkamp, nessuno aveva coltivato il dubbio. «Het Parool», che per primo aveva [illegible] il divorzio [illegible] Dennis il biondo dall'Ajax, usciva addirittura con la notizia in prima pagina: «E' della Juve», e giù i dettagli dell'acquisto, [illegible] indiscrezioni vecchie però [illegible] una settimana.

Alle 14,30 il primo allarme. Il Televideo olandese trasmetteva una nota in [illegible] si parlava dell'Inter: «Li ha comprati tutti e due per 40 milioni di fiorini». A parte le cifre, si scopriva in fretta che era la verità. Cosa era successo nelle ultime ore? «Che all'Inter [illegible] stati bravi. Hanno fatto [illegible] due giorni quello che la Juve non ha saputo [illegible] [illegible] tre mesi - accusa Jensen -. La trattativa con Pellegrini e Boschi si [illegible] conclusa venerdì alle 3 e un quarto di notte. Da [illegible] paio di giorni Bergkamp mi aveva autorizzato a mollare la Juve e ad avviare [illegible] nuovo contatto. L'Inter ci ha affascinato [illegible] il [illegible] calore, i suoi progetti futuri, il suo modo di trattare».

Cosa significa, Jensen, che la Juve non è stata corretta? «Meglio [illegible] dire nulla».

Veramente Boniperti sostiene che si è ritirato perché lo volevano coinvolgere in un'asta [illegible] altre società. Dunque gli scorretti [illegible] voi.

«La verità è che [illegible] Juventus non sanno perdere, ma dovranno abituarsi. Negli affari bisogna saper affrontare i problemi [illegible] irrigidirsi. Una pacca sulle spalle a volte [illegible] più di un battaglione [illegible] legali».

Beh, dipende da cosa si vuol far passare con quella pacca, non crede? [illegible] realtà il primo problema, diciamo l'arma segreta dell'Inter, [illegible] stato la collocazione di Jonk.

«Per Bergkamp avevo sei richieste italiane e due spagnole, [illegible] solo la Juve e l'Inter avevano proposte serie. Con l'Inter a dicembre ho cominciato a parlare anche di Jonk, che la Juve invece non voleva a nessun costo», spiega Jensen. Ecco la prima pacca amichevole di Pellegrini. E la seconda? Sicuramente i soldi, [illegible] pure l'accettazione [illegible] clausole tecniche e persino tattiche, contro le quali Bagnoli potrebbe scontrarsi.

«Abbi[illegible] la garanzia di essere titolari - confessa candidamente Bergkamp, in giacca blu elettrico - e Jonk ha [illegible] in contratto che giocherà da cen[illegible]pista davanti alla difesa e [illegible] da libero».

Non male come precisione. Ma lei che si dichiara tifoso della Juve perché ammirava Boniek e Platini, [illegible] è stupito di questa soluzione?

«No, l'ho voluta io. Per settimane e settimane sono stato convinto di [illegible] dei bianconeri. Fino a pochi giorni fa. Mi hanno deluso per l'indecisione e la freddezza, quello che l'Inter ha concesso [illegible] fretta e [illegible] [illegible] sorriso per loro sembrava sempre un problema. Dell'Inter [illegible] [illegible] nulla. Non [illegible] [illegible] la storia, i personaggi, [illegible] lo stadio che [illegible] ho mai visto. Però in poche ore mi hanno fatto capire che vogliono [illegible] attorno a me una grande squadra. Il fatto che abbiano voluto anche Jonk [illegible] dimostra».

L'idea, lei lo sa, è di abbattere il Milan.

«Noi cercheremo di farlo. In fondo l'Inter è la seconda squadra del campionato: io e Jonk cercheremo di colmare il distacco, [illegible] è una speranza, non una certezza. Intanto [illegible] felice che sia finita questa storia: [illegible] posso dedicarmi totalmente all'Ajax per la Coppa Uefa e magari per il campionato».

Gli chiedono quando si presenterà a Milano. [illegible] prossi[illegible] settimane, [illegible] un paio di giorni lo decideremo», risponde, mentre Jonk lo guarda [illegible] [illegible]o spo[illegible] e Jensen racconta che il ballottaggio per il terzo straniero in campo sarà tra Shalimov e Sosa. «Pancev è già venduto», confida. Pellegrini, tra una pacca e l'altra, gli ha raccontato proprio tutto.

Marco Ansaldo

Il presidente Pellegrini (a destra): la sua Inter dopo Sammer ora cederà Pancev

Dennis Bergkamp, fuoriclasse dell'Ajax, [illegible] anni a maggio: dalla prossima stagione l'olandese (in azione durante [illegible] match di coppa) vestirà il nerazzurro dopo essere stato vicinissimo a firmare per la Juventus

COSI' L'INTER 92-93?

ZENGA

BERGOMI — FERRI

FESTA

JONK — TRAMEZZANI

BERTI

BIANCHI — SHALIMOV

SCHILLACI — BERGKAMP

Wim Jonk (a destra), centrocampista, segnò al Torino [illegible] finale Uefa

La delusione [illegible]

Boniperti: non vado alle aste Quali sono i nuovi obbiettivi

[illegible] Juventus [illegible] ritirata. Bergkamp va all'Inter. Il fulmine a ciel [illegible] precipita alle 17,09, quando un'agenzia diffonde la notizia. Come la prendono in piazza Crimea? Si dicono preparati, ma sono certamente sorpresi. Erano sicuri che l'operazione si sarebbe conclusa con epilogo per loro felice. In società [illegible] fanno [illegible] la volpe di Fedro davanti all'irraggiungibile uva. La delusione è forte. Alle 18 in punto Giampiero Boniperti comunica: «Eravamo al corrente dei contatti di altri club italiani e stranieri [illegible] l'Ajax; noi abbiamo interrotto la trattativa [illegible] la società olandese e con Jensen (procuratore [illegible] Bergkamp, ndr) il [illegible] febbraio scorso, dopo aver verificato l'inesistenza di presupposti necessari per chiudere la trattativa stessa. A certe condizioni il giocatore ci interessava, ad [illegible] no».

Non [illegible] sillaba [illegible] più. Avanti con le interpretazioni. Poiché ogni operazione è concordata [illegible] l'avvocato Giovanni Agnelli, [illegible] chiaro che il regime [illegible] austerity annunciato tempo fa dal presidente [illegible]rio, ha sconsigliato l'esposizione [illegible] esorbitante. E' sembrato di capire, fra le parole pronunciate [illegible] Boniperti, che la trattativa stesse assumendo costi ritenuti troppo alti. «Sono intervenuti tanti particolari che non si possono spiegare, [illegible] il tempo verranno a galla e comunque [illegible] sun problema con l'Inter», ha aggiunto il pr Piero Bianco. E allora? Forse mediatori e procuratori supplementari che hanno giocato al rialzo creando un'asta? O l'affare è stato sbloccato solo perché l'Inter ha accettato, [illegible] aggiunta, l'acquisto [illegible] Jonk? Ipotesi, [illegible] si può nutrire d'altro in un mare di riserbi. E' certo che non si tratta di ripensamento tecnico: Bergkamp [illegible] un grande giocatore, averlo perso [illegible]ce.

Quando si fa notare ai dirigenti bianconeri che Bergkamp sarebbe [illegible]to 16 miliardi (cifra da dare all'Ajax, esclusi i [illegible] mi[illegible] e mezzo netti all'anno per il giocatore e vari benefits) ci si sente rispondere: «Andate a prenderlo voi per quella cifra!». Ma allora perché in piazza Cri[illegible] fino a poco tempo fa [illegible] sicuri di avere in [illegible] il giocatore? Forse che una settimana fa costava meno?

[illegible] questo caso un'altra ipotesi si fa strada. La Juventus, [illegible] fronte a un'improvvisa impennata del prezzo (o all'aggiunta [illegible] Jonk), mercoledì avrebbe interrotto la trattativa pensando che [illegible] temporaneo ritiro tattico avrebbe indotto l'Ajax a cedere. L'Inter è balzata sulla preda e ha concluso. L'Ajax ha interpretato alla lettera [illegible] scomparsa di scena della Juventus, rimasta così spiazzata. Che questa fosse una ritirata solo tattica lo dimostra il fatto che ieri a mezzogiorno Boniperti, venuto a conoscenza di [illegible] conferenza stampa dell'Ajax, [illegible] si [illegible] mostrato troppo preoccupato. Nessuno prevedeva il colpo [illegible] scena.

Ieri, il nostro inviato ad Amsterdam, Marco Ansaldo, ha scritto nel servizio su Ajax-Psv: «Bergkamp ha mostrato tutti i pregi ma pure i limiti [illegible] suo gioco. Un rebus per Trap che deve risolvere la convivenza con BaggioUno». Ci può [illegible] stato un ripensamento fatale e troppo lungo per ragioni tattiche? Dopo il fragoroso scoppio della bomba un dirigente juventino a chi domandava [illegible] [illegible] Juve avesse un'alternativa pronta ha risposto: «Più di una». Dove a [illegible] cercarla? Alla Juve servono [illegible]prattutto [illegible] [illegible]no di fascia e un centrocampista che stia a ridosso della difesa e che [illegible]ppia contrastare e organizzare gioco. Sono stati osservati, oltre Mauro Silva e Redondo, l'argentino Villarea e Fraser del Fejenoord. Entrambi ventiduenni, il primo [illegible] regista [illegible] impostazione il secondo centrocampista difensivo. [illegible] Italia la pesca prosegue verso Tacchinardi [illegible]'Atalanta, Francesconi della Reggiana (affari vicini alla conclusione) e Panucci [illegible] Genoa. La trattativa per quest'ultimo è avviata, le cifre sono però abbastanza distanti. Il Genoa chiede infatti 14 miliardi, [illegible] Juventus ne offre invece 7 e 8.

Angelo Caroli

Pellegrini: e questo è solo l'inizio

«Alla trattativa olandese lavoravamo da un anno»

MILANO. Amsterdam: [illegible] dov'erano i dirigenti dell'Inter mentre infuriava il caso-Bagnoli. Impegnati a soffiare Dennis Bergkamp alla Juventus e a completare l'operazione con l'ingaggio del centrocampista Wim Jonk. L'annuncio è stato dato ieri [illegible] presidente Pellegrini e dall'amministratore delegato Boschi, che venerdì scorso hanno concluso la trattativa con i giocatori e ieri mattina hanno ottenuto [illegible] firma del presidente dell'Ajax, Michael Van Praag, proprietario dei relativi cartellini.

Il costo dell'operazione sarà [illegible] 15 miliardi per Bergkamp e 9 per Jonk ma si dovrà pure considerare la somma che la società [illegible] dovrà sborsare per l'ingaggio triennale di entrambi gli atleti e che supererà i due miliardi a stagione per ciascuno.

A chi gli chiedeva [illegible] mai Bergkamp fosse stato pagato così poco in considerazione delle cifre che si ipotizzavano nei mesi scorsi, Pellegrini ha replicato: «Ci hanno fatto [illegible] [illegible] simpatia». «Sono lieto di an[illegible] ai nostri tifosi - aveva attaccato il presidente - che abbiamo acquistato due grandi campioni per la prossima stagione e che tra di essi c'è una grande intesa, particolare questo che naturalmente potrà tornare molto utile all'Inter. Ma la mia gioia è dovuta anche al fatto che abbiamo lavorato un anno per concludere l'operazione che ha avuto gli ultimi sviluppi proprio nei giorni scorsi: martedì è [illegible] trovata l'intesa [illegible] i giocatori che si [illegible] concretizzata nella firma nella [illegible] tra venerdì e sabato, e ieri abbiamo ottenuto quella della società. Per queste ragioni [illegible] e Boschi, impegnati a concludere la difficile trattativa, non abbiamo avuto la possibilità di seguire con attenzione quello che stava accadendo ad Appiano Gentile [illegible] Bagnoli e i giornalisti».

Si parla di una sfida [illegible] Milan. Pellegrini ha la risposta pronta: «Sarà meglio parlarne in futuro. Per il [illegible] preferisco piuttosto far rilevare che sto mantenendo [illegible] promessa fatta di recente di voler fare tre o quattro acquisti importanti. E faccio notare che quelli appena definiti sono soltanto i primi due».

Pellegrini e Boschi hanno poi spiegato che [illegible] primo incontro con Bergkamp risale al febbraio dello scorso anno e [illegible] allora i contatti sono sempre continuati, tra alti e bassi [illegible] si conviene ad ogni coppia di innamorati - ha spiegato Boschi - e [illegible] particolare con il procuratore [illegible] giocatore, Rob Jensen. Comunque si è trattato di un rapporto molto leale. E quando il giocatore, che ha sempre detto [illegible] preferire l'Inter ad ogni altra soluzione, ha ritenuto opportuno concludere, ci siamo fatti trovare pronti. Dove giocherà Bergkamp? Dietro la prima punta nel ruolo che preferisce, mentre Jonk opererà in qualità di regista».

Nel frattempo, Pellegrini ha trovato anche il tempo [illegible] [illegible]sarsi [illegible] Berlusconi per l'infelice frase pronunciata da Bagnoli «che [illegible] è ritenuto offeso dalla stampa perché, essendo [illegible] di valore e [illegible] grande serietà, ha visto riportata con enfasi sproporzionata quella che doveva essere nelle [illegible] intenzioni [illegible] semplice battuta. Ma il tecnico [illegible] deve preoccuparsi perché l'Italia intera ha capito come l'ha ben capito lo stesso [illegible] Berlusconi. Per noi il [illegible] è chiuso e da oggi Bagnoli ritornerà ad allenare l'Inter con la determinazione e [illegible] carica di sempre. Tra l'altro, debbo pure precisare [illegible] neppure [illegible] nostro allenatore era [illegible] avvisato della conclusione della trattativa per Bergkamp».

Infine, il presidente Pellegrini ha ringraziato il portiere napoletano Galli che domenica a San Siro, nonostante fosse stato colpito alla testa da un oggetto contundente, ha evitato di farsi sostituire malgrado accusasse un forte dolore. Al contempo, ha però invitato i tifosi nerazzurri a [illegible] comportamento più corretto.

Nino Sormani

O entro il 30 marzo Bari [illegible]dicherà l'area del villaggio dei Giochi del Mediterraneo '97 (paura di [illegible] Tangentopoli anche lì?) o il Coni revocherà l'organizzazione. Bari non sfrutterà la straordinaria fortuna: sceglierà l'area.

OGGI [illegible]

La Juve gioca stasera a Lecce con il Giappone (ore 20,30, diretta tv su Italia 1). L'Inter a Dortmund contro il Borussia (ore 20). Per i bianconeri è un revival [illegible] tournée [illegible] in Oriente. Forse gioca per 45' Julio Cesar. Così vuole Trapattoni ma il brasiliano dice: «Non sono pronto». Assente Platt, in Inghilterra, in campo Vialli, Kohler e Moeller.

Quella dell'Inter è [illegible] partita che rientra nella trattativa per la cessione del centrocampista Sammer. Bagnoli, dopo le dure polemiche dei giorni scorsi, ha chiarito la sua posizione in un colloquio con il presidente Pellegrini. Torna Schillaci, fermo dal 4 mesi per [illegible] strappo. Assenti Ferri, infortunato, Fontolan (influenza), Paganin e Bianchi bloccati da seri guai fisici.

Giornata di fuoco sul triangolo Roma-Piombino-Firenze, poi in serata l'annuncio: non cambia nulla

Papà Mario voleva richiamare Radice il figlio Vittorio puntava su Chiarugi

Resta Agroppi, per forza

In lite i Cecchi Gori, lui non lascia

De Sisti (sotto) è stato a lungo in attesa di una chiamata, così come Gigi Radice (a destra) che [illegible] alcune [illegible] ha pensato di dover tornare alla guida dei viola

Per Agroppi, a sinistra, una conferma sulla panchina viola [illegible] parte [illegible] Vittorio Cecchi Gori (sopra)

[illegible] oggi si teme l'ira dei tifosi viola, divisi nel colpevolizzare tecnico [illegible] giocatori

FIRENZE. Agroppi resta alla guida dei [illegible]iola: con questo annuncio telefonico di Mario Cecchi Gori al quotidiano fiorentino [illegible] ai telespettatori del «Processo del lunedì» si è conclusa [illegible] serata un'altra difficile giornata della Fiorentina che ha visto lo [illegible] presidente viola contro il figlio Vittorio: il primo rivoleva Radice, [illegible] secondo Chiarugi, mentre De Sisti diventava un'ipotetica soluzione di riserva. Il [illegible] mentre Agroppi, barricato dentro [illegible] [illegible] villa a Salivoli, vicino a Piombino, rifiutava di rassegnare le dimissioni, spiazzando [illegible] quei dirigenti che volevano la sua testa senza spor[illegible] le [illegible]. Così occorreva far di necessità virtù, ricompattarsi e alla fine usciva anche il comunicato ufficiale della Fiorentina: ribadita la fiducia nel tecnico-opinionista, confermata la gravità dei motivi che avevano costretto al divorzio da Radice, che resta a Monza. Un copione obbligato, dopo tante inutili liti.

Spaccata la dirigenza e spac[illegible] anche i tifosi: quelli della curva ribollono e meditano una contestazione feroce, non contro il tecnico bensì contro i giocatori «che hanno tradito». Il Centro di Coordinamento Viola ribadisce invece quanto chiesto dal suo presidente, Giancarlo Nencioni, domenica dopo il ko [illegible] Ancona: «Agroppi deve dimettersi».

Così la telenovela viola è tornata [illegible] onda, per la gioia [illegible] chi ama le emozioni forti, i continui colpi di scena, le beghe familiari stile Dinasty o Dallas.

La società sperava nelle dimissioni «spontanee», così [illegible] [illegible]rebbe tolta il dente [illegible] troppo dolore: immagine stavolta salvata, responsabilità scaricate sul tecnico [illegible] Piombino, via libera per la designazione del suo successore. Ma Agroppi questa soddisfazione non gliel'ha voluto concedere. E' rimasto tutto il giorno chiuso nella sua villa affacciata sul mare. Ha dormito fino a tardi, poi ha pranzato con la famiglia. Ai giornalisti ha detto: «No, grazie», mandando in trincea la moglie Nadia, sorridente e disponibile come una perfetta padrona di casa. «Dimettersi? E perché mai Aldo dovrebbe farlo? [illegible] lasciato [illegible] lavoro sicuro perché è stato chiamato [illegible] assolvere un compito ben preciso, che intende portare a termine. [illegible] l'ha fatto, [illegible] perché ci credeva, ci crede. E poi ha cominciato ora. Dovrebbe già smettere?». Una dichiarazione importante, perché frutto di una discussione in famiglia. Agroppi quindi non lascia. E al [illegible] fianco ha [illegible] moglie. Anche Barbara, [illegible] figlia, ha voluto scendere in campo per difenderlo: «Lasciatelo [illegible] pace. E' in silenzio stampa e, anche se non lo fosse, non parlerebbe: il lunedì è il suo giorno di festa».

Ma [illegible] proprio [illegible] giorno di festa? Gli amici che l'hanno visto hanno raccontato di [illegible] [illegible] stanco, provato. Nel suo paese fanno tutti [illegible] tifo per lui, ha la solidarietà della gente. Soltanto a metà pomeriggio Agroppi [illegible] lasciato il suo rifugio, giusto in tempo per annunciare che «domani (oggi, n.d.r.) sarò a Firenze, per allenare la squadra. Per [illegible] [illegible] è cambiato niente». E oggi, alle 15, sarà allo stadio, per onorare il suo compito.

Una [illegible] che ha spiazzato i dirigenti. Ieri mattina i Cecchi Gori e i loro collaboratori [illegible] completo si sono riuniti a Roma. Un summit che è andato avanti per ore senza portare alcun risultato tranne la spaccatura, nell'aria da tempo, tra padre e figlio. Papà Mario, sfoggiando una buona dose di umiltà [illegible] saggezza, caldeggiava il ritorno di Gigi Radice, [illegible] tecnico che ha conquistato il cuore e i piedi dei giocatori. L'ha fatto a malincuore, perché ad Agroppi [illegible] affezionato, l'aveva scelto lui. Ma ha capito che ormai andare avanti così sarebbe un suicidio. Vittorio però non ne voleva neppure sentire parlare, [illegible] sposava la candidatura di Luciano Chiarugi, che sta guidando con successo la Primavera. Insomma, pur di non riprendere Radice, il vice presidente sarebbe stato disposto ad aprire [illegible] il portafoglio e cambiare ancora. Voleva [illegible] ter[illegible] allenatore per una squadra che ha dimostrato di non amare le rivoluzioni imposte.

«Se mi chiamano, vengo - [illegible] nel frattempo risposto Radice - e non solo perché ho un obbligo da rispettare». Anche Chiarugi ha fatto capire di essere disponibile, ma non è il solo: pure De Sisti è pronto a venire a Firenze a patto che [illegible] [illegible] ripeta «lo scherzetto di cui [illegible] [illegible] vittima un mese fa». Valcareggi, invitato per affiancare Chiarugi, tecnico di prima categoria, si è invece tirato indietro: «La soluzione migliore [illegible] che torni Radice. Chiarugi? E' un bravo allenatore ma è sempre [illegible] con i bambini».

Intanto scendevano sul piede di guerra i tifosi, dopo tante domeniche di sofferto silenzio. Le prime avvisaglie domenica sera: una ventina di ultrà aveva atteso i giocatori di ritorno da Ancona e li aveva contestati pesantemente. Per oggi è attesa la replica, più vibrante, più corale.

Brunella Ciullini

NAZIONALE

Fuser e Porrini novità per l'importante partita in Portogallo

Sacchi rinuncia a Vialli

C'è anche Tassotti con Vierchowod: due veterani per la difesa senza Baresi
I dubbi sulla tenuta di Baggio condizioneranno le scelte del ct in attacco

Si sapeva, [illegible] il Vialli che «salta» la Nazionale per la seconda volta consecutiva fa sempre notizia. In attesa di stringere i tempi, l'Arrigo restringe la rosa. Ridotti all'osso, i convocati sono diciassette; le novità assolute, due (per [illegible] totale [illegible] 52 elementi ruotati), Sergio Porrini e Diego Fuser, classe 1968; e la novità relativa, una, il ripescaggio [illegible] Mauro Tassotti (33 anni suonati, secondo soltanto [illegible] Vierchowod, 34 ad aprile).

Che strano, [illegible] volte, il destino: quando [illegible] al Milan, il primo sbocciato nel vivaio, il secondo ingaggiato dal Toro, Porrini e Fuser vennero scartati proprio da Sacchi. L'opera[illegible] Portogallo nasce all'insegna di cruciali rinunce (Baresi squalificato; Bianchi, Di Chia[illegible] Mannini [illegible] Evani infortunati) [illegible] di non marginali incertezze (Roberto Baggio e Di Mauro, acciaccati). Un solo bocciato sul piano tecnico, rispetto all'amichevole con il Messico: Corini. In compenso, nessuna traccia di Ganz, Mussi [illegible] Fortunato, gli uomini dell'ultima ora. Fuori anche Donadoni [illegible] Evani. Un dettaglio: con il Portogallo, il 31 maggio [illegible] a New Haven, facemmo 0-0.

Il Milan, con 5 elementi, tira il gruppo davanti a Sampdoria (4), Juve (3), Lazio (2), Atalanta, Fiorentina e Torino (1). Porrini, Tassotti e Fuser (già 8 reti), tutti di fascia destra, costituiscono l'alternativa [illegible] alla coppia Mannini-Bianchi. Sacchi ha preferito non attingere al serbatoio della Under. Tassotti vanta un solo gettone: contro la Svizzera, il 14 ottobre [illegible] Cagliari. E non fu [illegible] serata felice. Mestiere e padronanza della zona dovrebbero consentirgli di battere la concorrenza di Porrini, abituato - nell'Atalanta - [illegible] marcare a uomo.

La formazione, per adesso, si configura così: Pagliuca fra i pali; Tassotti [illegible] Maldini difensori [illegible]; Costacurta e Vierchowod coppia centrale; [illegible] Lentini (o Fuser), Albertini, Dino Baggio (o Di Mauro) e Signori, quindi Robi Baggio e Casiraghi. Schema base, [illegible] misto di 4-3-3- [illegible] 4-4-2. In assenza di Baggio, l'Arrigo potrebbe avanzare Signori (o riproporre Mancini) e impiegare sia Fuser (a destra) sia Lentini [illegible] sinistra).

In barba alla pessima prestazione di domenica contro il Genoa, Casiraghi [illegible] [illegible] discute. E' l'unica torre su piazza. L'Arrigo non lo molla. Come non molla l'altro Baggio, Dino: a Trap piace terzino di fascia, a lui centrocampista centrale. Siamo alle [illegible]iite (comiche). Casiraghi non si aspettava la chiamata: «Pensavo a delle novità (riferito [illegible] Ganz, ndr)». Trapattoni spera che [illegible] Vialli [illegible] venga [illegible] sindrome [illegible] mancata Nazionale: «Credo sia sereno, può sempre rientrare nel giro dei [illegible]». Kohler commenta: «Al posto di Sacchi [illegible] Vialli l'avrei convocato, ha bisogno di fiducia [illegible] la sua esperienza poteva essere utile contro i portoghesi».

Tredicesima partita, a Oporto, [illegible] tredicesima formazione: è questo il rischio più grosso, [illegible] di [illegible] del trend positivo (7 vittorie, 5 pareggi). Paradossalmente, squalifiche e incidenti hanno agevolato il lavoro di sintesi [illegible] ct. [illegible] Portogallo, salvo [illegible] trordini, avrà Futre [illegible] Rui Barros. E Futre operante proprio nel settore reso più vulnerabile dalle assenze: il nostro fianco destro. Anche la Nazionale, come la Juventus, [illegible] «prigioniera» [illegible] Roberto Baggio. Attaccante, [illegible] non rifinitore. Irrinunciabile, ma imprevedibile.

Roberto Beccantini

Diego Fuser, 24 anni, nato a Venaria, vicino a Torino. Cresciuto nel vivaio granata, ha giocato anche nel Milan [illegible] Sacchi

Sergio Porrini, 24 anni, milanese. Da quattro stagioni è un punto di forza dell'Atalanta

ECCO I DICIASSETTE

Per Portogallo-Italia del [illegible] a Oporto (inizio [illegible] 21,30, arbitro lo svedese Karlsson), il [illegible] Sacchi ha convocato diciassette giocatori:

ALBE[illegible]	(Milan)
D. BAGGIO	(Juventus)
R. BAGGIO	(Juventus)
CASIRAGHI	(Juventus)
COSTACURTA	(Milan)
DI MAURO	(Fiorentina)
[illegible]	(Lazio)
LANNA	(Sampdoria)
[illegible]	(Milan)
MALDINI	(Milan)
MANCINI	(Sampdoria)
MARCHEGIANI	(Torino)
[illegible]	(Sampdoria)
[illegible]	(Atalanta)
[illegible]	(Lazio)
TASSOTTI	(Milan)
VIERCHOWOD	(Sampdoria)

Già con Pescara, Samp e Juve i granata avevano buttato un punto in extremis

Mondo: solo un caso i gol nel finale

Goveani infuriato: «Perché Borsano era a Parma?»

[illegible] Come prendere un punto e buttarlo dalla finestra. Come stare a casa la domenica [illegible] rammaricarsene il lunedì. Per saperne di più, sull'uno e l'altro argomento, rivolgetevi al Torino e [illegible] [illegible] neopresidente Goveani.

In materia di punti sprecati, la squadra vanta una discreta esperienza: la vittoria che in extremis diventa pareggio non è novità per gli uomini di Mondonico. Era accaduto già a Pescara, in casa con la Sampdoria: nel derby, poi, la sconfitta [illegible] arrivata sempre in zona Cesarini. Una sola volta i minuti finali avevano sorriso ai torinisti: all'Olimpico, contro [illegible] Lazio, quando all'89 l'autorete [illegible] Gregucci sancì il successo granata.

Per l'Emiliano, il fatto [illegible] incassare gol determinanti proprio quando la partita sta per chiudersi «è solo pura casualità. Certo, beccare proprio alla conclusione dà nell'occhio, fa discutere molto, a volte [illegible] troppo. Ancora si rivanga il rocambolesco 2-2 di Pescara, [illegible] gli abruzzesi [illegible] se[illegible] due volte [illegible] [illegible] minuto e nessuno, al tempo stesso, ricorda che pure contro l'Inter avevamo subito una doppietta in [illegible] santa secondi. Però gli attimi di follia con i nerazzurri sono passati inosservati perché caddero attorno alla metà del secondo tempo. Ripeto, non esiste assolutamente un complesso degli ultimi minuti».

E' naturale che il tecnico mi[illegible] sulle granata abitudini allo spreco: un'abitudine che si trascina dall'altra stagione, quando più d'una volta [illegible] finale aveva regalato amarezza. Per quanto concerne quella di Parma, il mister l'addebita, oltre che alla malasorte, pure all'assenza di Fortunato costretto alla [illegible] da un infortunio: «Daniele aveva proprio il compito di controllare, [illegible] colpi di testa, le incursioni dello stopper parmigia[illegible] che, non [illegible] caso, s'è ritrovato solo soletto in piena area, a tu per tu con Marchegiani e ha propiziato la rete del pareggio». Mondonico è ricco di elogi per il proprio centrocampista che in estate aveva fortissimamente voluto in granata: «E' uno dei pochi uomini tattici che abbiamo, ed è anche un esemplare in via d'estinzione, nel calcio italiano cresce la penuria di registi difensivi».

Dalle lodi alle tirate d'orecchi: «Domenica ho visto un Toro di faticatori, [illegible] compenso non ho visto i miliardi che erano [illegible] campo». Chissà se fischieranno le orecchie a Silenzi [illegible] Poggi, punte spuntate.

E, adesso, eccoci al notaio Goveani. Ha vissuto un lunedì [illegible] collera, [illegible] primo da quando s'è [illegible] nel calcio. Causa del dispiacere, non il punto get[illegible] alle ortiche ma le notizie e le interpretazioni giornalistiche della sua assenza in quel di Parma coincidente con [illegible] presenza di Borsano. «Sono rimasto a casa - dice il neopresidente - per ripo[illegible] ho dormito come [illegible] mi accadeva da tempo. Certo, avessi saputo che c'era il mio predecessore avrei fatto uno sforzo [illegible] [illegible] sarei sobbarcato la trasferta per evitare spiacevoli, assurde illazioni. Insomma, come [illegible] dirlo che il Toro ha voltato definitivamente pagina, che cambierò tutto il consiglio d'amministrazione ad eccezione dell'avvocato Buffa?» Il notaio si dichiara «irritato per la presenza [illegible] Borsano» e dice: «E' evidente che [illegible] buon gusto e lo stile [illegible] sono patrimonio di tutti».

Parole non completamente condivisibili: l'[illegible] presidente è libero cittadino, quindi ha tutti i diritti di andare a vedere il Toro [illegible] dove gli pare. Forse, per tatto, avrebbe fatto meglio ad evitare di bazzicare l'hotel in cui era in ritiro la squadra e pranzare con i dirigenti. Pare che proprio tale presenza, quando erano mesi che Borsano non seguiva più il Toro, [illegible] attizzato [illegible] collera di Goveani. Sulla vicenda è intervenuto pure Moggi: «Tra me e [illegible] notaio c'è piena [illegible] d'intenti. Sono [illegible] [illegible] stupidaggini che forse [illegible] per destabilizzare la società». Da Borsano, che agli amici ha confidato seccato stupore: «Io vado dove voglio», un laconico «No comment, almeno per ora».

Claudio Giacchino

MUSSI

«Benarrivo si è scusato»

TORINO. Mussi, doppia [illegible] dopo l'espulsione di Parma per la reazione al calcio di Benarrivo non è stato neppure convocato in Nazionale, come si vociferava. «Pazienza - dice - spero che il ct mi chiami un'altra volta, [illegible] m'ero creato eccessive illusioni. Quanto a Benarrivo, mi ha telefonato per scusarsi e spiegarsi. Il fatto che il Parma abbia deciso di multarlo per il suo comportamento antisportivo rende onore alla signorilità [illegible]lla mia vecchia società. Mi spiace, invece, che i miei ex tifosi mi abbiano coperto di fischi e insulti: n[illegible] m'aspettavo un comportamento simile». [illegible] Parma non ha precisato quanto costerà a Benarrivo il calcio dato a Mussi: il club ha comunque dimostrato grande e inusitata signorilità. Ma non si [illegible] se qualche provvedimento sia stato o verrà preso nei confronti [illegible] dirigente Migliazzi, autore [illegible] una s[illegible] poco edificante verso la panchina granata al pareggio di Melli. [c. giac.]

[illegible]

Dopo i fatti di Milano

Da Trentalange un plauso a Galli [illegible] devo molto»

Ancora [illegible] domenica a chiaro[illegible] per gli arbitri. Al designatore Casarin non è sfuggito [illegible] Stafoggia avrebbe dovuto espellere Pagliuca [illegible] Samp-Udinese per aver atterrato in area Dell'Anno; il portiere era già rimasto impunito per identico intervento su Raducioiu. Anche Luci ha sbagliato a non cacciare Benarrivo che in Parma-Toro ha provocato la reazione di Mussi. Pezzella ha concesso il rigore che non c'era all'Atalanta contro il Milan dopo averle negato in precedenza [illegible] fallo [illegible] area più netto. Da penalty anche l'intervento di Spagnulo su Vialli in Juve-Genoa ignorato da Bazzoli.

Trentalange, invece, ha ricevuto il plauso per la direzione di Inter-Napoli: «Devo molto a Galli - dice - che si è comportato con professionalità dopo [illegible] stato colpito in testa da [illegible] oggetto e a Sosa che è rimasto sotto la curva interista evitando così che proseguissero i lanci».

VIAREGGIO

La Coppa Carnevale

[illegible] negli [illegible] contro l'Atalanta Torino [illegible] [illegible]

VIAREGGIO. La Juventus accede agli ottavi di finale del torneo di Viareggio, mentre il Torino [illegible] fuori. La squadra bianconera [illegible] riuscita [illegible] superare la Reggiana (2-0) grazie ai gol di [illegible] al 47' e di Pirri all'83'. I granata, invece, pur schierando Vieri al centro dell'attacco, non sono andati oltre il pareggio (1-1) con il Padova, conquistato all'80' con Perziano (i veneti si erano portati in vantaggio con Del Piero).

Tutte le squadre straniere so[illegible] già eliminate. La Juventus negli ottavi incontrerà l'Atalanta, una delle favorite.

Questi gli altri risultati di ieri: Palmeiras-Genoa 0-0; Yomiuri-Cosenza 1-1; Inter-Perugia: 1-0; Leeds U.-Udinese: 0-2

Gli accoppiamenti per gli ottavi (ad eliminazione diretta): Inter-Venezia; Udinese-Fiorentina; Atalanta-Juventus; Napoli-Genoa; Padova-Milan; Cosenza-Modena. [a. b.]

ILLECITO

Contattato l'arbitro

Castel [illegible] Sangro deferito per gara con il Cerveteri

ROMA. [illegible] Castel di Sangro, in testa alla classifica del girone B [illegible] C2, [illegible] [illegible] deferito per responsabilità presunta in [illegible] illecito sportivo. Lo rende noto un comunicato della Federcalcio in cui si precisa che l'illecito risale alla [illegible] giocata dagli abruzzesi [illegible] il Cerveteri l'8 novembre 1992. Si tratta di un classico caso di responsabilità presunta: a contattare l'arbitro designato nel tentativo di condizionare il risultato fu, secondo [illegible] denuncia dello stesso direttore di gara, il padre di un giocatore del Castel [illegible] Sangro. L'arbitro riferì tutto alla Can che lo sostituì: la partita terminò con il risultato di 1-1.

In seguito, l'Ufficio indagini ha [illegible] un'inchiesta sulla vi[illegible]: l'arbitro ha confermato quanto denunciato e lo stesso genitore [illegible] giocatore avrebbe [illegible] di avere fatto la telefonata definendola però «uno scherzo».

INCHIESTA

MICROFONI [illegible] PER [illegible]

Pareri contrastanti sul black-out alla rovescia dei giornalisti Rai di Torino

La guerra del silenzio finisce in un pareggio

LA domenica [illegible] rappresaglia dei telegiornalisti Rai di Torino, autori del controsilenzio stampa - niente interviste - nei riguardi della Juventus che [illegible] silenzio stampa aveva appena posto fine, [illegible] destinata a restare episodio, oppure può dare vita [illegible] movimento giornalistico compattato per i rapporti sia della stampa scritta che [illegible] quella elettronica con calciatori, dirigenti, tecnici, eccetera?

A Torino, Castellotti g[illegible] quattro telegiornalisti, cioè Barlatti, Calcagno, Costa [illegible] Nesti: tutti a loro volta dipendono da Berardi, caporedattore, [illegible] dell'iniziativa. Costa a «Domenica Sprint» [illegible] poi Nesti [illegible] «La Domenica Sportiva» hanno dato domenica l'annuncio ai telespettatori: questa volta niente interviste perché il silenzio stampa lo facciamo noi. I due dicono, praticamente in [illegible] «Non è stata una iniziativa pre[illegible] specificatamente contro la Juventus, ma un segnale, [illegible] natura deontologica e non sindacale, di uno stato di cose che ha penalizzato a lungo il nostro lavoro e l'utenza. Dalla prossima partita tutto, almeno per noi, tornerà come prima. Ma speriamo che adesso [illegible] vada verso [illegible] specie di carta dei diritti, dei comportamenti».

E cioè: i calciatori possono avere ragione quando dicono che il tale giornalista ha travi[illegible] le loro dichiarazioni (facile nella stampa scritta, non impossibile [illegible] quella radiotelevisiva registrata, lavorando [illegible] montaggio), ma devono fare la loro scelta, parlare con Tizi[illegible] e non con Caio. E però: Tizio non deve passare poi la dichiarazione a Caio, sennò finisce tutto. [illegible] qui la necessità [illegible] specificare anche i doveri dei giornalisti.

Stagno, [illegible] dello sport al Tg1, informato dell'iniziativa, [illegible] trovato da ridire. De Laurentiis, suo omologo al Tg2, se l'è vista invece, con il suo vice Vallone, precipitargli addosso [illegible] forma di servizio da Torino [illegible] interviste. Un disguido, dovuto anche ad un'influenza che ha messo ko Barlatti, al quale le interviste (e in questo caso le non interviste) dovevano toccare. I due però dicono: «Siamo automaticamente d'accordo. Una provocazione di questo tipo può servire. Perché a Torino sì [illegible] Roma, stesso caso di silenzio stampa di un club, no? Evidentemente [illegible] Torino, in possesso di loro criteri di giudizio, hanno deciso in un certo modo, valido per quella loro situazione». [illegible] se la partita Juventus-Genoa [illegible] richiesto la spiegazione di [illegible] qualche giocatore su [illegible] episodio confuso? Nesti [illegible] Costa: «Avremmo detto che il tale aveva detto così e cosà, non avremmo fatto mancare l'informazione agli utenti, nel rispetto del servizio pubblico».

Tommasi drastico «Una volta non basta, lasciamoli all'asciutto un mese [illegible] vedrete»

Non c'è stata adesione da p[illegible] della Fininvest e delle televisioni locali; né era stata chiesta. Massimo [illegible] Luca, responsabile dello sport per le reti di Berlusconi, parla comunque di «iniziativa degna di rispetto». E aggiunge: «Per settimane e anche mesi certe [illegible] cietà [illegible] hanno tenuto conto delle esigenze nostre e degli utenti. Se la situazione negativa [illegible] radicalizzasse, non escludo anche un nostro controsilenzio».

Naturalmente ad un certo punto bisognerebbe anche ascoltare gli sponsor, che di im[illegible]ini sportive vivono e che per esse spendono fior di soldi.

Rino Tommasi, capo dello sport di Tele+2, trova divertente il controsiluro Rai: «Io sono contro ogni silenzio stampa, sempre. Mai aver paura di parlare. Temo però che una sola domenica non serva [illegible] niente, bisognerebbe lasciare gli atleti [illegible] [illegible] [illegible] di dichiarazioni [illegible] di immagini, e farebbero i conti con il loro calo commerciale».

Trapattoni (destra) contesta l'iniziativa di Nesti (sopra) e dei [illegible] colleghi mentre De Luca (a sin.) approva

Trapattoni: «E' [illegible] dispetto ai calciatori? Ma loro sono felici di non dover parlare»

E che dicono i calciatori juventini? Il provvedimento è parso a Marocchi «divertente. [illegible] [illegible] speciale verso di noi». Kohler si è detto a disposizione [illegible] tutti, «se vogliono parlarmi bene, altrimenti meglio». Casiraghi ha parlato di «iniziativa simpatica, degna di [illegible] dire Gol». [illegible] il capo Trapattoni? «Il nostro silenzio stampa ha [illegible] logica, è reazione a voci e illazioni varie. Ma non capisco la Rai: un dispetto ai calciatori? Ma loro [illegible] felici di non dover parlare, non vedono l'ora di sottrarsi a quello che [illegible] considerano [illegible] obbligo. Mi pare che qui [illegible] si eviri per [illegible] dispetto alla moglie». La società bianconera però tace ufficialmente, intanto che [illegible] Roma l'on. Vito, Lista Pannella, interpella [illegible] ministro Pagani, Poste [illegible] Telecomunicazioni, parlando di Rai che tradisce il [illegible] pubblico (ma è tale anche un'intervista di routine?).

La discussione [illegible] aperta bene, speriamo che non venga chiusa in fretta, cioè male. Rischiando qualcosa, [illegible] non altro [illegible] riguardi [illegible] chi paga il canone, i colleghi della Rai di Torino hanno dato un segnale. Sarebbe bello entrare nelle teste di [illegible]ntissimi utenti: si sono sentiti defraudati, [illegible] hanno pensato che si può vivere anche senza sentire cosa pensa Sempronio, quando pensa?

Gian Paolo Ormezzano

SPORT [illegible]

[illegible] Rossi [illegible] Milan [illegible] '95

MILANO. Dopo la bella prova di Bergamo, il Milan ha prorogato di un anno [illegible] contratto del suo portiere Sebastiano Rossi, confermato in rossonero anche per [illegible] stagione '94-'95.

Colpito [illegible] [illegible] salvato [illegible] infermieri

[illegible]. Il calciatore [illegible] Luigi Blasi, 25 anni, colpito [illegible] infarto, è stato salvato dall'intervento di due infermieri. E' accaduto domenica sul campo [illegible] Gravellona Lomellina (Pavia).

Il superG dei [illegible] spostato in Norvegia?

MORIOKA. Il superG dei Mondiali, annullato per maltempo, potrebbe essere organizzato in Norvegia. [illegible] [illegible] detto Marc Hodler, presidente della Federsci.

Tennis, vittoriosi Courier e Seles

[illegible]. Jim Courier ha vinto il torneo di Memphis battendo 5-7, 7-6 (7-4), 7-6 (7-4) Todd Martin. La Seles si è imposta in tre set (3-6, 6-3, 6-1) a Martina Navratilova nella finale del torneo di Chicago.

F1, brutto esordio per Andretti e Prost

ESTORIL. Il circuito portoghese [illegible] porta fortuna a Prost. Il francese ieri è stato costretto [illegible] una sinusite a fare solo pochi giri con la sua nuova Williams: 1'15" [illegible] miglior tempo. Ha [illegible] l'esordio anche la nuova McLaren Mp4/8 che doveva girare a Sil[illegible]. L'auto, affidata a Michael Andretti, [illegible] [illegible] [illegible] subito.

Una ricetta contro ogni male: avvicendare gli assi importati

Stranieri [illegible] talismani

Ma Reggio Calabria, battuta in casa da Torino, rimpiange Volkov e Garrett
Venezia ko dopo il taglio di McQueen. Roma si salva, però Payne delude

Stranieri come rimedio ad ogni male, [illegible] da avvicendare per cambiare rotta, senza badare, spesso, ad onerosi aggravi di bilancio. Ma [illegible] basket italiano [illegible] fatto [illegible]: la Legione Straniera della [illegible] si è ingrossata di oltre il [illegible] per cento dall'inizio della stagione ad [illegible], 18 giocatori [illegible] andati ad aggiungersi ai 64 di partenza. Scelte a volte obbligate dagli infortuni, spesso volontarie: n[illegible] potendo cambiare gli italiani, si cambia lo straniero, sperando che le cose migliorino.

[illegible] non sempre è [illegible]. Anzi, [illegible] guardare i risultati dell'ultima giornata di A1, l'avvicendamento non è stato fortunato: delle tre squadre che presentavano l'americano nuovo, due (Panasonic e Scaini) hanno perso sul proprio campo e solo una (la Virtus Roma) ha vinto, anche se proprio [illegible] novità Payne è risultata una delusione.

Cambiare faccia, dunque, [illegible] significa necessariamente cambiare in meglio. Prendiamo Reggio Calabria, dove domenica la Robe di Kappa ha fatto [illegible] colpaccio che potrebbe metterla in salvo (pagandolo però [illegible] un infortunio ad Abbio, che sarà costretto a stare fermo alcuni giorni per [illegible] distorsione alla caviglia sinistra [illegible] che rischia di disertare lo spareggio-salvezza di domenica contro Venezia).

Carlo Recalcati ha avuto a lungo a disposizione quella che era considerata la miglior coppia di A1: l'ucraino Volkov [illegible] l'americano Garrett. Un doppio infortunio però glieli ha tolti, costringendolo a ripiegare su Kornet e Hughes, modesti «gettonari». E [illegible] quel momento [illegible] [illegible]ciati i guai: Reggio Calabria ha perso il secondo posto e chissà se riuscirà a riagguantarlo quando i [illegible] due assi torneranno.

E' una Panasonic molto diversa quella di oggi rispetto [illegible] quella dell'andata [illegible] qualcuno ne trae beneficio. Come la Kappa di Federico Danna, che ammette: «Indubbiamente i reggini [illegible] trovano in [illegible] situazione molto condizionante, in [illegible] negativo per loro. Ma mi piace ricordare che, [illegible] già due settimane prima a Rimini, noi a Reggio Calabria abbiamo giocato be[illegible]. C'è di più: [illegible] con la Marr avevamo condotto sempre nel punteggio, domenica siamo riusciti [illegible] reagire nel momento del break favorevole alla Panasonic. Altre volte quest'anno, in circostanze simili, eravamo affondati». Ancora una volta, la formazione torinese ha dimostrato di giocare meglio fuori casa (due vittorie consecutive, inframmezzate dal tonfo interno con Montecatini): «Evidentemente avvertiamo minori responsabilità. In questo [illegible] molto fragili».

GIA' DICIOTTO **LE SOSTITUZIONI**

SQUADRA	TAGLIATO	[illegible]
PESARO	Henry James	Pete Myers
TORINO	Igor Melnik	Howard Wright
RIMINI	Jo[illegible] [illegible]	Larry [illegible]
FABRIANO	JAY MURPHY	Kenny Walker
REGGIO C.	SASHA VOLKOV	Frank Kornet
REGGIO C.	DEAN GARRETT	[illegible] Hughes
ROMA	Ricky [illegible]	Elvis Rolle
ROMA	Elvis Rolle	Kenny Payne
TREVISO	TERRY TEAGLE	Chris Corchiani
VENEZIA	[illegible] McQueen	Shelton Jones
VARESE	DANNY [illegible]	Mike [illegible]
REGGIO E.	Vincent Askew	Tony Brown
VERONA	COREY CROWDER	Henry Williams
FIRENZE	Chucky [illegible]	Henry Turner
FIRENZE	Winfred King	Eric Leckner
DESIO	HANSI GNAD	Le Ron Ellis
MODENA	Cedric Hordges	Ian Lockart
FERRARA	MARTY EMBRY	Tony Dawson

LEGENDA: in MAIUSCOLO i tagli per infortunio.

Dean Garrett (a sinistra) è stato sostituito a gettone da Hughes mentre Terry Teagle (a fianco) ha ceduto il suo posto a Corchiani

Domenica, a Reggio, [illegible] in campo tre dei [illegible] stranieri «nuo[illegible]» della A1. [illegible] quello della Kappa, Wright, è stato frutto di una scelta tecnica [illegible] non dettata dagli infortuni, com'è [illegible] per la Panasonic. Il lettone Melnik non soddisfaceva Danna, ecco allora il nuovo americano, anche se il suo inserimento ha portato a variare l'assetto della squadra perché [illegible] centro [illegible] [illegible] rimpiazzato da un'ala grande. «Al momento [illegible] cambiare Mel[illegible] - spiega Danna - a[illegible] voluto un centro, ma [illegible] lo abbiamo trovato. Ma è più utile avere un giocatore di ruolo diverso però tecnicamente migliore».

Ma c'è anche chi, cambiando [illegible] straniero, sceglie di cambiare gioco alla squadra. E' il caso di [illegible] (dal centro purissimo Mahorn è passata ad un centro divenuto un po' atipico come Elvis [illegible] per approdare, domenica scorsa, ad un'ala piccola come Payne), [illegible] [illegible] caso di Treviso (che approfittando dell'infortunio di Teagle, un'ala, ha chiamato [illegible] play come Corchiani, riservandosi di decidere con quale [illegible] chiudere la stagione), è il caso [illegible] Rimini e Pesaro. I romagnoli hanno mandato [illegible] casa il capocannoniere Eubanks per il tuttofare Middleton, i marchigiani hanno lasciato libero il tiratore Henry James per chiamare Pete Myers, molto più eclettico.

«James è stato un errore - ammette il gm pesarese Puglisi -, era uno specialista [illegible] [illegible] Italia gli specialisti n[illegible] [illegible]. Qui vanno bene i generici». Quelli che cercano tutti, quando le cose [illegible] vanno bene. Col rischio di trovarsi un bidone. Questione di fiuto, ma anche di fortuna.

Gabriele Tacchini

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì [illegible] Febbraio [illegible]
via Marenco 32, telefono 65.681

Sciopero per l'occupazione, uffici pubblici chiusi 4 ore

Tram fermi dalle 9 alle 12

Da stasera senza benzina 2 giorni

Stop alle targhe alterne

Il vento ha spazzato lo smog
E in casa termo accesi 14 ore

Lo smog scende a minimi da record, il commissario Malpica prende [illegible] con soddisfazione e revoca l'ordinanza delle targhe alterne. [illegible] oggi, dunque, la circolazione [illegible] libera, con l'eccezione della ZII del centro, chiusa [illegible] 7,30 [illegible] 13.

Due giorni di divieto e, soprattutto, il [illegible] alzatosi ieri hanno fatto registrare i valori più bassi degli ultimi mesi. Rimasti sotto la soglia di attenzione già sabato e domenica, ieri i livelli sono stati giudicati «eccezionalmente positivi» dai tecnici comunali. Il biossido di azoto (l'attenzione scatta ai 200 mcg/mc) ha raggiunto [illegible] massimo di 139 in piazza Rebaudengo. Il monossido di carbonio (attenzione a [illegible] mg/mc) è arrivato a 10,5 al parco Di Vittorio, ma alle 16 era sotto i [illegible] mg in 4 centraline su 6.

Per combattere lo smog domani entreranno in vigore le misure approvate venerdì in tema di riscaldamento domestico. Per 30 giorni gli impianti termici [illegible] potranno funzionare più di 14 ore giornaliere tra le 5 e le 23 e la temperatura [illegible] potrà superare i 20 gradi. Multe di 250 mila lire per i trasgressori.

Sciopero regionale per l'occupazione. Stamane industria, agricoltura ed edilizia si fermeranno per sollecitare interventi in favore del Piemonte, drammaticamente colpito dalla crisi. Anche Trasporti e Pubblica Amministrazione si [illegible] dal lavoro. Da stasera, inoltre, i distributori [illegible] benzina resteranno chiusi fino a venerdì mattina.

Un corteo partirà alle 9,30 da corso Stati Uniti angolo via Vela e raggiungerà piazza Castello. La manifestazione si concluderà con un comizio del segretario confederale Uil, Veronese.

[illegible] sciopero e [illegible] manifestazione di questa mattina di industria, agricoltura ed edilizia si inquadrano nell'ambito della «vertenza Piemonte», [illegible] da Cgil, Cisl e Uil per ottenere da governo, Regione e imprenditori provvedimenti, contributi e azioni a sostegno dell'occupazione. I posti in pericolo nella regione, secondo i dati forniti dall'Unione Industriale, sono [illegible] mila a cui vanno aggiunti 14.300 lavoratori in cassa integrazione e 8600 iscritti alle liste di mobilità.

Trasporti. Tram e autobus [illegible] fermeranno dalle 9 alle 12, le autolinee extraurbane Satti e quelle associate all'Anac sciopereranno dalle 17,30 fino al termine del servizio. I sindacati hanno aperto una vertenza-trasporti per un piano che «non preveda solo tagli delle linee e aumenti tariffari». Si svolgerà anche [illegible] sciopero [illegible] dipendenti delle Ferrovie proclamato dal sindacato autonomo Fisast-Cisas dalle 21 di oggi alle 21 di domani (garantiti i treni regionali).

Pubblica Amministrazione. Gli uffici pubblici resteranno chiusi per [illegible] ore ad inizio turno. Dalle 8 alle 12 saranno [illegible] comunque garantiti i servizi essenziali: d[illegible] nascite in via Giulio [illegible] primo piano (8,15-13); denuncia morti in via Giulio 22, piano terra (8,15-13); funerali per i deceduti in abitazioni o strutture sanitarie prive di celle frigorifere; ingresso [illegible] cimiteri Monumentale, Parco, Abbadia di Stura, Cavoretto, [illegible] [illegible] orario normale. Il personale di asili nido, scuole materne ed elementari sciopererà due [illegible] [illegible] modo articolato, [illegible] le [illegible] 9,30. I vigili urbani si asterranno [illegible] lavoro, a seconda dei turni, dalle 8 alle 12 o dalle 14 alle 18 oppure nelle ultime quattro ore del turno serale. Non partecipa la Filsel-Cisl.

Scuole. Anche la scuola media e superiore parteciperà alla protesta. I sindacati di categoria Cgil e Cisl hanno indetto uno sciopero per [illegible] prima ora di lezione a sostegno della vertenza sull'occupazione, ma anche per la tutela del personale supplente.

Benzinai. [illegible] aderenti alla Faib-Confesercenti, alla [illegible] e alla Figisc di Torino e provincia partecipano allo sciopero nazionale di protestare contro i ritardi nell'attuazione degli impegni presi dal governo in un accordo [illegible] i sindacati di categoria. Molti distributori di benzina (notturni e self-service compresi) resteranno chiusi dalle 19 [illegible] [illegible] fino alle 7 di venerdì. [e. bac.]

L'amico del consulente interrogato sei ore

Flavio Padovan fermato domenica per l'omicidio [illegible] convivente Giuseppe Giaccone di cui era socio nel Terminal Bus di corso Inghilterra

Ma la polizia è sicura
«Porteremo le prove»

«Dottore, si sbaglia non ho ucciso io Beppe»

Da domenica è rinchiuso [illegible] Vallette, una cella di pochi metri quadrati. [illegible] polizia [illegible] [illegible] «E' un assassino». Ma Flavio Padovan, [illegible] e [illegible] di Mario Giuseppe Giaccone, il consulente finanziario di [illegible] anni ucciso nel suo ufficio [illegible] via San Francesco d'Assisi, nega: «State sbagliando tutto». Per sei ore, domenica, ha ripetuto la sua innocenza: «Cercate altrove».

Il dottor Longo, capo della sezione omicidi [illegible] Mobile, sor[illegible]: «Non posso svelare le nostre carte segrete». Racconta di «alibi inconsistente» e di [illegible] traddizioni». Uno dei difensori, l'avvocato Zancan, replica: «E' presto per tirare le somme come sembra voler fare la polizia».

Due [illegible] novità delle ultime [illegible]. L'autopsia. Il perito settore, professor Roberto Testi, parla [illegible] «almeno 6 coltellate», due mortali. Colpi inferti con [illegible] lama lunga 10-15 centimetri: un coltello da cucina? Un'aggressione violenta: l'assassino [illegible] robusto?

Sabato i funzionari [illegible] mobile avevano raccontato che nel[illegible] [illegible] era arrivata [illegible] telefonata anonima: «Hanno ucciso un [illegible]. [illegible] è vero. E' stato Padovan a trovare il corpo dell'amico e a dare l'allarme al 113. Un comportamento che, per la polizia, lascia spazio a molti interrogativi: una messinscena? ha ucciso l'amico e poi ha dato l'allarme per crearsi un [illegible]

Questo [illegible] [illegible] di Flavio Padovan: [illegible] non rincasava. Ho pensato si fosse attardato in ufficio. L'ho cercato. [illegible] rispondeva al telefono. Sono andato in via San [illegible] d'Assisi. La luce era accesa. Sono salito». [illegible] lui c'era [illegible] Arcidiaco, l'altro socio del «Terminal bus» di corso Inghilterra. Che conferma: «Tutto vero». La polizia: «L'alibi non è sicuro, si contraddice». L'avvocato difensore Claudio Maria Papotti invita alla cautela: «Le [illegible] parole hanno trovato alcune conferme».

Per sei ore domenica ha replicato alle domande degli inquirenti e [illegible] magistrato, dottor Tamponi: «State sbagliando, cercate altrove». Dalle 9,30 alle 12,30, poi ancora dalle 15,30 alle 18,30. Ha [illegible] [illegible] caffè verso mezzogiorno. «Sembrava stanco [illegible] - dicono i difensori - [illegible] continuato a negare con lucidità».

E ha posto più volte una domanda: «Perché avrei dovuto ucciderlo?». I funzionari lasciano intendere motivi passionali. Storia di gelosia? Lo sapremo alle 11, quando i magistrati do[illegible] convalidare (o annullare) il fermo «per omicidio». La polizia ha ancora alcune ore per raccogliere altri elementi d'accusa. E in serata indagava [illegible] un litigio tra Giaccone e Padovan. Delitto per interesse? [e. mas.]

Oggi ai lettori de La Stampa il documento per l'autocertificazione

Un esperto per il modulo Usl

Da giovedì al numero 6636056 del giornale [illegible] funzionario regionale risponderà a tutti coloro che chiedono chiarimenti sulla compilazione

Con *La Stampa* [illegible] oggi i lettori ricevono in omaggio il modulo per l'autocertificazione, [illegible] utilizzare per l'esenzione dal paga[illegible] dei contributi su medico di famiglia e medicina. Da giovedì un funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità sarà al [illegible] giornale per rispondere alle domande dei cittadini. Sarà attivata una linea telefonica, numero 6636056.

Gli abbonati si vedranno recapitare [illegible] modulo a casa entro giovedì. Volendo, questi ultimi possono anche rivolgersi all'ufficio abbonamenti del nostro giornale, presso il Salone di via Roma 80 a Torino: sarà sufficiente esibire la ricevuta [illegible] versamento per l'abbonamento.

Il modulo è un documento ufficiale, stampato dal Poligrafico dello Stato. I gruppi familiari che risultano al di sotto delle fasce di reddito fissate dal ministero del[illegible] [illegible] dovranno restituirlo compilato in tutte le parti alla propria Usl di iscrizione. Qui [illegible] pratiche saranno esaminate dai funzionari. Le stesse [illegible] provvederanno a [illegible] [illegible] domicilio degli aventi diritto il cedolino per l'esenzione. A meno di proroghe dell'ultima ora, il nuovo regime entrerà in vigore il pros[illegible] 1° [illegible].

Questa la tabella [illegible] redditi: 30 milioni per un nuclei di una persona, 42 milioni per due per[illegible] 50 milioni per tre. Per famiglie formate da più di tre persone, aggiungere 5 milioni per ogni altro componente.

CONTRATTI [illegible]

Torino [illegible] [illegible] inserita tra le «aree svantaggiate». Il decreto è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 febbraio. Il ministe[illegible] del Lavoro [illegible] individuato la circoscrizione di Torino tra le aree svantaggiate del Centro Nord perché presenta un rapporto [illegible] iscritti alle liste di collocamento e popolazione [illegible] superiore [illegible] media nazionale. Le aziende possono assumere con contratti di formazione lavoro le persone con meno di 32 anni e già per il '92 pagare contributi previdenziali e assistenziali corrispondenti a quelli per gli apprendisti.

Con l'aliquota fissata al 6 per mille

Imposta sulle case Torino la più esosa

Gli uffici finanziari [illegible] preparandosi alla «campagna di primavera», ossia alla riscossione dell'imposta comunale sugli immobili varata dalla giunta e ratificata dal Commissario Malpica. Intanto, Torino [illegible] scopre tra le città più severe nei confronti dei contribuenti: il tributo sarà applicato al 6 per mille del valore catastale (che si calcola moltiplicando la rendita catastale per 100). La stessa aliquota è stata decisa a Firenze e Venezia, mentre Roma (dopo [illegible] iniziale previsione [illegible] 7 per mille) è rimasta indietro di mezzo punto. Bologna, Aosta e Cagliari chiudono la graduatoria tra i capoluoghi di regione: il 4 per mille deciso dai rispettivi Consigli comunali costituisce il minimo previsto dalla legge.

La potestà impositive dei Comuni *si* esercitava infatti tra il 4 e il 6 per mille, con la possibilità di sforare al 7 per mille soltanto in caso di bilanci particolarmente dissestati. Le amministrazioni potranno incassare l'intera somma eccedente la quota minima, che invece dovrà [illegible] trasferita allo Stato (tranne che per una [illegible] pari [illegible] [illegible] triennale dei proventi derivati dall'Invim).

Ma [illegible] cambia da una aliquota all'altra?

Facciamo un esempio. Per un appartamento [illegible] sei vani, categoria A/2, ubicato in zona [illegible]-periferica, valore catastale [illegible] 288 milioni, un torinese pagherà 1 milione e [illegible] mila lire. Un alloggio di Bologna, con analoghe caratteristiche ma con un valore leggermente più basso (237 milioni) costerà [illegible] proprietario [illegible] mila lire. La differenza [illegible] forte.

E questa differenza dovrebbe consentire ai Comuni più «esosi» [illegible] quadrare bilanci altrimenti in [illegible]. E' il caso di Torino, che nei mesi scorsi aveva dovuto fare i conti [illegible] [illegible] buco [illegible] oltre [illegible] miliardi.

Il gettito Ici, se i cittadini fa[illegible] il loro dovere, sarà di ol[illegible] 500 miliardi. Ma, come abbiamo visto, più della metà contribuiranno a [illegible] un bilancio ancora più a rischio, quello dello [illegible].

QUANTO [illegible] PAGA

CITTA'	ALIQUOTA PER MILLE	DELIBERA
TORINO	6,0	SI'
[illegible]	5,5	SI'
GENOVA	6,6	NO
MILANO	5,0	NO
FIRENZE	6,0	[illegible]
VENEZIA	6,0	SI'
AOSTA	4,0	SI'
BOLOGNA	4,0	NO
[illegible]	4,5	NO
NAPOLI	5,5	SI'
PALERMO	5,0	SI'
[illegible]	4,0	SI'

N.B.: SI' = delibera già approvata; NO = [illegible] solo proposta. Elaborazione de «Il Sole - 24 ore»

Anche oggi in regalo con La Stampa il fascicolo della «Storia del Piemonte a fumetti»

La regina Pedoca versò vino, anziché sangue

Quando Alessandria fu stretta d'assedio dall'imperatore Barbarossa

Nella [illegible] «Storia degli alessandrini» il professor Bima non esclude [illegible] predoni saraceni arrivati a cavallo si [illegible] insediati da queste parti, nella foresta della Frascheta. Per lungo tempo la popolazione locale [illegible] levò quei cavalli arabi sicché fu detta "mandrogna", cioè mandriana.

L'imperatore Federico Barbarossa pose l'assedio [illegible] Alessandria alla fine [illegible] settembre 1174, abbandonò il campo [illegible] giorno di Pasqua, 13 aprile, dell'anno successivo. Aveva [illegible]mila uomini e rudimentali macchine da guerra. Gli alessandrini [illegible] ottomila, meno di tremila in grado di combattere. Sul memorabile assedio sono fiorite leggende. [illegible]na è quella della regina Pedoca arrivata [illegible] Germania per conquistare Alessandria. Pianta vigneti attorno alle mura della città e giura che se ne andrà solo dopo aver brindato alla vittoria [illegible] il vino di quell'uva. L'assedio dura sette anni, la vigna [illegible]cia a dare grappoli e vino, ma la regina non può brindare perché Alessandria resiste ancora. Molto arrabbiata, la terribile Pedoca torna in Germania, ma prima di partire, in [illegible] del sangue del nemico, arrossa il terreno attorno alla città facendo spargere il vino.

[illegible] 1183, [illegible] i repentini cambi di alleanze e schieramenti [illegible] quell'epoca, Alessandria si trovò a [illegible] città imperiale: giurò fedeltà al Barbarossa e in suo omaggio si chiamò Cesarea. Nome che portò sino alla fine del secolo, e tornò a chiamarsi Alessandria. [illegible] un libero Comune di diecimila cittadini e altrettanti nel contado, sovente in guerra con Casale e Genova, dilaniato dalla lotta tra le famiglie guelfe Guaschi e Dal Pozzo e quelle ghibelline Lanzavecchia e Inviziati. In quei tempi inquieti [illegible] arrivò Francesco d'Assisi e gli fu elevata una chiesa. E' tradizione che il santo, come già a Gubbio, abbia ammansito [illegible] lupa che infestava le rive del Tanaro.

Gli alessandrini, dice il Bima, vivevano in case di terra battuta per il popolo, di mattoni per i signori. In mezzo alle vie, in gran parte non selciate, scorreva allo scoperto il rigagnolo della fognatura. La campana del Duomo o del Comune segnava il trascorrere del tempo e «con [illegible] convenzionali annunciava le riunioni, i pericoli, le feste».

Nel 1290 gli alessandrini catturarono Guglielmo VII di Monferrato detto il Gran Marchese. Chiuso in una gabbia nel palazzo [illegible]le, morì dopo due anni [illegible] stenti e di umiliazioni. Temendo che il fiero nemico simulasse la morte, dice la leggenda, gli ver[illegible] in bocca del piombo fuso.

Luciano Curino

Manette all'assessore regionale socialista alla Sanità nelle indagini sull'ospedale di Asti

Va in carcere Maccari per corruzione

Pilotava in Piemonte il «comitato d'affari» psi-dc

L'assessore regionale alla Sanità, il socialista Eugenio Maccari, è stato arrestato ieri per corruzione. Sarebbe lui [illegible] terminale piemontese di un accordo nazionale tra partiti - un comitato d'aff[illegible] dc e psi - per approfittare di 30 mila miliardi stanziati dall'allora ministro della Sanità, Donat-Cattin (con una legge del 1988) per opere di costruzione e ristrutturazione nelle Usl. Di quello stanziamento triennale, [illegible] miliardi erano destinati alla Regione Piemonte.

Maccari [illegible] finito in [illegible] perché avrebbe avuto un ruolo fondamentale nella vicenda dell'appalto per la costruzione del nuovo ospedale di Asti, su cui pesava una tangente di 6 miliardi offerta da Salvatore Ligresti. Maccari avrebbe pilotato la gara, nominando a un [illegible] chiave nell'iter procedurale un tecnico [illegible] sua fiducia. Anche [illegible] questo appalto, come [illegible] altri finanziati con quella legge, dc e psi (tramite correnti locali) avrebbero raggiunto un'intesa. Lo confermerebbero [illegible] dichiarazioni di alcuni imputati. Uno di questi, il dc Ezio Astore, vicepresidente della Provincia arrestato sabato per concussione, avrebbe tirato in ballo l'ex segretario amministrativo della dc Citaristi, e Vincenzo Balzamo, defunto segretario amministrativo del psi, entrambi coinvolti nell'inchiesta [illegible] pulite di Milano.

L'assessore è stato tratto in arresto alle 16,30. Si stava recando ad una riunione della giunta regionale. Il maresciallo dei carabinieri della Procura Caggiano lo ha fermato in piazza Castello: «Assessore, ci segua». Maccari ha chiesto di leggere il provvedimento firmato dal gip Sebastiano Sorbello, poi [illegible] salito sulla Uno bianca che i carabinieri utilizzano per gli arresti eccellenti.

Un quarto d'ora più tardi, la Uno si è fermata davanti alla caserma [illegible] carabinieri di corso Umbria 7 dove ha sede il Nucleo [illegible] polizia giudiziaria. Qui, in una stanzetta disadorna, Maccari ha atteso [illegible] [illegible] trasferito in carcere. Davanti a sé ha 7 giorni [illegible] isolamento assoluto: vietati i colloqui anche con il difensore, l'avvocato Antonio Rossomando. Già stamane sarà sentito dal gip Sorbello, [illegible] procuratore aggiunto Maddalena e dal pm Corsi.

Dopo Astore e Aldo Genta (ex collaboratore dell'onorevole Vito Bonsignore, sottosegretario al Bilancio), Eugenio Maccari è la terza vittima delle confessioni di Antonio Savoino, [illegible] occulta di tutti gli appalti [illegible] sanità piemontese, titolare di uno studio [illegible] engineering attraverso il quale passavano gli affari miliardari che riguardavano ospedali e Usl.

Savoino (che è difeso dal professor Lozzi) ha iniziato le sue confessioni dall'appalto di Asti, conteso dalla Grassetto e dalla Borini, ha proseguito aprendo via via scenari di corruzione più ampi: ha parlato per ore ai giudici dell'accordo dc-psi (deciso a livello nazionale) per spartirsi i miliardi d[illegible] alla sanità. Savoino ha elencato una serie di Usl: Orbassano, Rivoli, Avigliana, Cuorgnè, Borgosesia, Verbania, e a Torino, la «4», la «6», la «8». Qui la nomina degli amministratori straordinari sarebbe [illegible] pilotata, assicura Savoino, in funzione di quell'intesa tra partiti. L'accordo prevedeva la scelta di imprese amiche, la nomina [illegible] [illegible]rettori [illegible] lavori fidati come lui, la divisione equa delle «mazzette»: metà per uno.

Poche Usl s[illegible] rimaste fuori dall'accordo, continuando a viaggiare per conto proprio. Le altre, inserite nel sistema, han[illegible] seguito le direttive dei due partiti. Una parte di quegli affari sono saltati grazie all'intervento della magistratura. Savoino lo ha detto [illegible] dottor Corsi, già titolare dell'inchiesta sullo scandalo tangenti nelle Usl torinesi: «Siete arrivati troppo presto. Sei mesi [illegible] [illegible]po, [illegible] i giochi erano fatti: avreste colto molta più gente con le mani nel sacco».

[illegible] Pietropinto

L'assessore regionale socialista alla Sanità, Eugenio Maccari, arrestato

«Una frana, chi cercano?»

Ultima intervista a La Stampa due ore prima dell'arresto

Come va? «Brrr, freddo». E a parte il freddo? «Mah, [illegible] a vedere. I magistrati si danno un gran daffare, un'inchiesta via l'altra. Ma chi cercano? Dove vogliono arrivare?». Proprio [illegible] lui. Ma questo, ieri pomeriggio alle due, Eugenio Maccari [illegible] poteva ancora saperlo.

Mentre in Procura i carabinieri ricevevano le ultime istruzioni, davanti al cancello [illegible] [illegible] Regina Margherita 153 l'assessore si stringeva nel suo husky blu e si avviava con il cronista in ufficio. Un saluto agli uscieri. «Buongiorno». «Buongiorno, assessore». A piedi per la stradina interna, fino alla palazzina in fondo a sinistra. Ancora uscieri, poi l'ascensore: secondo piano.

Ecco la segretaria, la fedele Renata, collaboratrice [illegible] Maccari da quando l'esponente psi era presidente della Provincia. [illegible] ecco la stanza dell'assessore. Maccari è entrato qui nel giugno del 1987. «Il più long[illegible] assessore alla Sanità d'Italia», ripete[illegible] pimpante fino a poco tempo fa. E ricordava le tappe della sua brillante carriera politica: sindaco per 15 anni (dal 1964 al '79) di Pramollo, in Val Chisone, presidente della comunità montana fino all'80, poi a Palazzo Cisterna, subito nominato presidente, quindi in Regione. Assessore all'Ambiente dall'85 all'87, poi la delega alla Sanità. Quasi 30 anni di vita pubblica e mai una grana giudiziaria. [illegible] ieri pomeriggio alle due, vigilia delle manette, Maccari aveva un tono dimesso. Teso, preoccupato. «Prego, si accomodi».

Scrivania, [illegible] per le riunioni, poltroncine beige: se uno dovesse immaginare come è fatta una stanza dei bottoni non penserebbe certo a un luogo come questo. Appesa al muro, alle spalle di Maccari, c'è una foto di Francesco Cossiga presidente. La nostra conversazione comincia da quella foto. Non ha ancora ricevuto quella di Oscar Luigi Scalfaro? «Non la voglio. Sono [illegible] "cossighiano" convinto. Quell'uomo diceva [illegible] giustissime. Ma aveva contro tutto [illegible] Palazzo. Ci fosse ancora lui...».

Scusi assessore, che cosa potrebbe cambiare? Adesso c'è l'architetto Savoino che esterna. Con le [illegible] confessioni finirà per mettere nei guai un bel po' di gente. L'altro giorno ha ammesso che l'inchiesta sulla sanità ha bloccato molte operazioni, [illegible] esempio all'Usl 4. «Cosa vuole che le dica? Se l'ha detto lui sarà anche vero. [illegible] non [illegible] questo che mi preoccupa. Mi preoccupano le conseguenze politiche di que[illegible] situazione. Il Paese ha perso [illegible] credibilità, stiamo attraversando [illegible] crisi senza precedenti. E' una frana che rischia di travolgere tutto e tutti. Anche chi ha sempre lavorato nell'interesse della collettività».

Gianni Armand-Pilon

«Prego, ci segua»

Notizia dell'arresto in Regione

«Maccari quando arriva?». Sono le 16,30 [illegible] ieri quando le segretarie della giunta regionale si attaccano al telefono per rintracciare l'assessore alla Sanità. La sua presenza nella settimanale [illegible] del governo piemontese è indispensabile. Pacchi [illegible] delibere attendono [illegible] ess[illegible] approvate e, [illegible] sempre, una buona parte riguardano l'attività dell'assessorato di corso Regina, il più «potente», quello che amministra circa 7 mila dei 12 mila [illegible] [illegible] bilancio regionale.

Maccari non ha mai svettato per puntualità, anzi. [illegible] la risposta bruciante che dà l'altra parte della [illegible] lascia interdetto l'interlocutore: «Adesso non posso venire, vi farò [illegible] più tardi». Poi la comunicazione [illegible] telefonino portatile si interrompe. Maccari non può dire diversamente: è in piazza Castello, sotto il palazzo della giunta, e di fronte ha un maresciallo dei carabinieri che lo ha appena invitato a seguirlo. Nel palazzo [illegible] possono saperlo, sospettano però qualcosa, perché voci di un coinvolgimento penale di Maccari erano già nell'aria. Lo smarrimento è generale.

Sono i cronisti a portare la notizia dell'arresto. Da quel momento le porte del salone in cui si riunisce l'esecutivo piemontese si chiudono e non si riapriranno che alle 19. Cosa farete? Chi

Il presidente democristiano della giunta regionale piemontese, Gian Paolo Brizio

prenderà il posto di Maccari? Alle domande la giunta risponde con uno striminzito comunicato per prendere tempo: «La riunione è aggiornata a domani in attesa che la notizia dell'arresto ci [illegible] comunicata ufficialmente [illegible] non solo dai giornali». E in pol[illegible] [illegible] [illegible] delicato [illegible] come quello della Sanità? «A norma [illegible] Statuto, l'operatività viene garantita dal presidente della giunta».

E' provato il presidente Gian Paolo Brizio. In questi mesi di attacchi al responsabile della Sanità, la giunta ha sempre [illegible] Maccari. Una scelta contro la quale adesso si scagliano pds, msi e rifondazione che chiedono le dimissioni dell'esecutivo.

Pochi mesi fa, a scandalo già scoppiato, la giunta [illegible] approvato in tutta fretta il trasferimento dal massimo dirigente dell'assessorato alla Sanità, Angelo Vivinetto, tolto dal delicato [illegible] «Strutture e gestione [illegible]nitaria», cioè quello che si occupa dell'urbanistica ospedaliera, e spedito alla Programmazione. Trasferimento mai spiegato, [illegible]guito qualche settimana dopo dalle dimissioni di Luciano Frego, medico sindacalista, per anni [illegible] di fiducia» di Maccari: «Non [illegible] può fare il medico [illegible] giorno alla settimana» fu la giustificazione.

Che succederà ora alla giunta piemontese? Rimpasto o crisi? Molto dipenderà dal psi che, prima del ciclone «Mani Pulite», pareva avesse intenzione di scalzare il proprio assessore dall'ambita poltrona della Sanità per sostituirlo con un altro esponente del garofano. A rendere traballante la posizione di Maccari [illegible] stato lo straordinario risultato elettorale alle elezioni politiche di Gian Mauro Borsano, l'ex presidente del Torino, risultato [illegible] primo eletto con più voti anche del leader del psi piemontese, La Ganga. Un affronto mai digerito [illegible] quest'ultimo, convinto che Maccari avesse unicamente appoggiato il candidato Beppe Garesio. [illegible] il montare dell'inchiesta milanese aveva sopito più di una velleità.

Beppe Minello

Una torta per due

Erano i miliardi per la sanità

Adesso non è più soltanto una storia di bustarelle e piccoli faccendieri. Le rivelazioni dell'architetto Antonio Savoino autorizzano ipotesi che vanno ben oltre lo scandalo dell'ospedale di Asti, ed investono il ruolo dei maggiori partiti di gover[illegible] nella politica [illegible] nazionale.

Secondo Savoino dc e psi si sarebbero accordati per gestire i [illegible] mila miliardi che una legge [illegible] Stato destinava al settore, promuovendo tra l'altro la costruzione, la ristrutturazione e l'ampliamento di ospedali.

Un patto saldato con le nomine degli amministratori straordinari nelle unità sanitarie locali, a volte avversate [illegible] que[illegible] [illegible] quell'altra corrente [illegible] quasi sempre frutto di una lottizzazione selvaggia della quale solo adesso si comprendono i motivi.

Certo, le affermazioni [illegible] professionista torinese saranno attentamente valutate, e solo i processi ci diranno il loro grado di attendibilità. Ossia se a un anno giusto dall'esplosione della Tangentopoli milanese, anche i magistrati torinesi abbiano trovato il loro Mario Chiesa.

I primi riscontri [illegible] positivi. Interrogati dopo l'arresto, Ezio Astore, ex vicepresidente della Provincia, e Aldo Genta hanno chiamato in [illegible] le segreteria amministrative democristiana e socialista, lasciando intuire che la vicenda di Asti non era isolata.

L'architetto Antonio Savoino con le sue rivelazioni ha dato notevole impulso all'inchiesta dei magistrati

Dopo Astore, democristiano, i giudici hanno disposto l'arre[illegible] dell'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari, socialista. E' accusato di corruzione, cioè di aver accettato quattrini (o la promessa di quattrini) per favorire il pool [illegible] imprese che faceva riferimento alla Borini. Come? Destinando «uomini di fiducia» nella commissione che avrebbe dovuto assegnare i la[illegible].

Astore e Maccari non [illegible] personaggi qualsiasi. Cariche istituzionali a parte, [illegible] da anni esponenti di spicco della corrente andreottiana l'uno, del pattuglione craxiano l'altro. Cioè dei due gruppi che dal 1985, pur con alterne fortune, dominano i rispettivi partiti. Andreottiana è la corrente che fino a non molto tempo fa contava sul 40 per cento delle tessere e tuttora esprime la segreteria cittadina a Torino.

Riformista craxiano è tutto il vertice piemontese del garofano, che alla minoranza di sinistra e all'opposizione interna, rappresentata da Gabriele Salerno, ha lasciato spazi marginali.

[illegible] potere di questi gruppi ha precisi riscontri nelle poltrone di governo e sottogoverno, nella gestione [illegible] campagne elettorali, nella formazione delle liste. [illegible] [illegible] di Torino è alle porte, non stupisce che i primi a confessarsi impreparati siano i gruppi dirigenti repubblicano, democristiano, socialista. Cioè dei partiti finora coinvolti dalla tangentopoli subalpina avviata con la decapitazione del vertice Iacp.

Oltre all'emorragia di tessere, alla crisi finanziaria, ai contraccolpi delle indagini milanesi, devono fronteggiare un'emergenza morale che minaccia di riproporre i giorni bui della Zampini-story. Giusto dieci anni dopo: ma allora le elezioni [illegible]no u[illegible] spauracchio lontano, oggi sono a un passo.

Giampiero Paviolo

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 16 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità con temporanei addensamenti sparsi. Visibilità: riduzioni per foschie e nebbie dense dopo il tramonto e nelle prime ore del [illegible] [illegible] moderati da Est-Sud-Est. Temperatura: in lieve diminuzione

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	-4,4
MEDIA	2,2

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	[illegible] febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	5,8	MINIMA	1,0

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	-2,0
[illegible] (ore 20)			1031 hPa
[illegible]			[illegible]

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1961-1990)	27,8 mm
Totale di questo anno	0,4 mm

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 29 minuti; tramonta alle ore 17 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 13 minuti; [illegible] alle ore 13 e 14 minuti.

Luna piena 7 febbraio ore 1

Ultimo quarto 13 febbraio ore 16

Luna nuova 21 febbraio ore 14

MERCURIO: è una «stella della sera» appena visibile a Sud-Ovest.

VENERE: astro molto appariscente nel cielo serale come Vespero

MARTE: è ancora osservabile con un certo profitto attraverso piccoli telescopi.

GIOVE: diminuisce la distanza con la Terra che oggi è di 706 milioni di Km

SATURNO: situato nella parte orientale della costellazione del Capricorno

IL FENOMENO: Il 16 febbraio 1883 vicino a [illegible] cadde un meteorite [illegible] [illegible] due quintali. Non provocò danni

Specchio dei tempi

«Ho 80 anni, così l'Inps mi toglie l'ultima serenità» - «Ma siamo sicuri che i giovani d'oggi valgono [illegible]o di quelli [illegible] ieri?» - «Non barattate il verde per [illegible] parcheggio!» - «Da 6 [illegible] aspetto il [illegible] diploma»

Un lettore ci scrive

«Sono un ex operaio, ho 84 anni e sono andato in pensione a 60, dopo aver lavorato 30 anni. Avendo la moglie a carico (casalinga) ed una pensione modesta, abbiamo a suo tempo richiesto per lei la pensione sociale che, dopo gli opportuni accertamenti, le è stata concessa.

«Ora l'Inps ha stabilito che mi[illegible] moglie [illegible] ha più diritto di ricevere la suddetta pensione in quanto superiamo di poco, tra tutti e due, il tetto del reddito. Ci siamo rassegnati subito perché ne abbiamo beneficiato quando [illegible] avevamo veramente bisogno ed ora [illegible] giusto adeguarsi alle nuove disposizioni.

«L'Inps però, oltre a toglierci la pensione pretende anche la restituzione di quanto ha corrisposto dal 1985 al 19[illegible] (per ora, poi ci chiederà anche di pagare dal 1988 al 1992?...) e cioè circa L. 10.000.000!

«Ora io mi chiedo: se la pensione non le spettava perché l'Inps gliel'ha [illegible] per tanti anni? Perché dobbiamo pagare noi gli errori o i ripensamenti dell'Inps? Come noi ci sono tanti altri anziani che hanno ricevuto "mazzate" di questo g[illegible]re e che sono disperati all'idea di pagare cifre così ingenti proprio al termine del loro cammino, quando dovrebbero aver trovato, dopo una vita dedicata al lavoro, un po' di serenità».

Renato Vercelli

Un lettore ci scrive

«Il mio vuole essere un messaggio veramente semplice; tanto semplice quanto sincero. Un grazie. Un grazie e un'ulteriore smentita di quel luogo co[illegible] che classifica i famosi "giovani d'oggi" come gente pazza, ubriacona, senza morale né ideali; quei giovani "che [illegible] sono più quelli di [illegible]a volta".

«Sono [illegible] ragazzo di 18 anni, scout di Pino Torinese e, l'altro sabato [illegible] durante un'uscita, mi sono ferito abbastanza seriamente un polso con un vetro. Ero ad Andezeno e perdevo parecchio [illegible] Ospedale più vicino: Chieri.

[illegible] miei capi ed i miei compagni mi hanno accompagnato lungo la strada principale dove, in un parcheggio, c'erano alcune auto ferme; hanno chiesto aiuto, un semplice passaggio in ospedale, facendo notare che il loro amico stava male.

«Bah, da quanto mi hanno poi raccontato, se aspettavo aiuto dai giovani di una volta potevo anche dissanguarmi lì; questo perché gli unici che si sono offerti, [illegible] mi hanno portato in ospedale, in veramente poco tempo, [illegible] stati due ragazzi giovani. Al pronto soccorso hanno aspettato che uscissi ed i loro auguri mi sono serviti.

«Morale: [illegible] si deve mai generalizzare su nulla, i giovani in gamba sono [illegible] maggior parte ed i "giovani di una volta" anche. Chi abbassa la media sono purtroppo quelli che si ostinano a dire: "Ah... quand'ero giovane io..."».

Luciano Gedda

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abbiamo letto la proposta di espropriare il giardino dei Cappuccini per fare un parcheggio per il nuovo tribunale [illegible] Pinerolo. Possibile che ci [illegible] [illegible] chi pensa [illegible] barattare il verde (vale a dire la salute) in cambio delle automobili? Il verde, anche se cresce sul terreno di proprietà altrui, dà ossigeno e benessere a tutti. I parcheggi sono sì necessari, ma vanno costruiti come [illegible] tutti i Paesi civili (basta andare nella vicina Nizza p[illegible] rendersene conto): sottoterra o in appositi palazzi, senza [illegible] spazio [illegible] giardini e alle piazze, che nel centro storico scarseggiano. Le piazze, come i giardini, sono per le persone, e non devono es[illegible] rese inutilizzabili dall'invasione delle auto, come invece avviene a Pinerolo: basti per tutte l'esempio di piazza del Duomo. Di certo a Pinerolo [illegible] problema del parcheggio sarebbe meno grave se esistesse un servizio degno di questo nome.

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

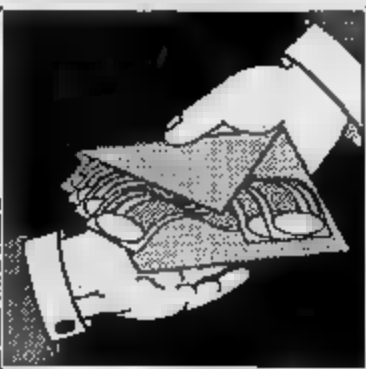
«Mi sono diplomata tecnico di laboratorio chimico e microbiologico nell'anno scolastico 1986-87 presso l'Ips Ada Gobetti Marchesini. A differenza di molti altri istituti o licei, a distanza di quasi sei anni il Gobetti Marchesini non è ancora [illegible] grado di fornire il diploma originale [illegible] maturità, nonostante il suddetto sia già arrivato, da più di un anno, al Provveditorato agli studi di Torino.

«Ormai neanche gli innumerevoli solleciti da parte del preside del Gobetti Marchesini riescono a sbloccare la situazione. Nel luglio scorso ho potuto laurearmi in Scienze Biologiche solo grazie a varie dichiarazioni di [illegible]ncato arrivo del diploma, fino a quando non ne [illegible]trerò in possesso non mi verrà consegnato il diploma di laurea e, pertanto mi vedo bloccata ogni possibilità di lavoro.

[illegible] chiedo quanto tempo dovrò ancora rifiutare un lavoro per aspettare il mio diploma».

Cristina Mana

Inchiesta all'ospedale di via Farinelli su forniture per oltre un miliardo

Il Valletta nella bufera Quattro avvisi e 11 denunce

Licitazioni molto «private», pilotate da ditte impegnate [illegible] spartirsi [illegible] comune accordo le forniture; apparecchiature elettromedicali consegnate ancora prima della definizione delle gare di fornitura; mancanza pressoché totale [illegible] ri[illegible] sull'attività medico-scientifica.

Quattro avvisi di garanzia ed undici denunce, firmate [illegible] [illegible] procuratore Ferrando, si sono abbattute sulla traballante attività dell'ospedale-ambulatorio «Valletta», di via Farinelli 25, gestito dall'Istituto Nazionale Ricerca e Cura per gli Anziani (Inrca), [illegible] misterioso ente di diritto pubblico, con sede legale a Roma e sede operative ad Ancona, del quale sono noti, con sufficiente chiarezza, soltanto gli abissali passivi.

Le comunicazioni giudiziarie hanno raggiunto Osvaldo Napoli, 59 anni, Giaveno, via Cozzze 65, capogruppo dc alla Provincia e sindaco di Giaveno, membro del consiglio di amministrazione dell'Inrca e presidente della Commissione Appalti della sede torinese; Eraldo Marchi, 44 anni, Milano, via Fabio Filzi 23, direttore sanitario dell'Inrca torinese; Luciano Stratta, 65 anni, [illegible] Montecucco 68, direttore amministrativo; Lamberto Bore, [illegible] ni, [illegible] Traiano 10/C, [illegible] mo. Le abitazioni degli inquisiti [illegible] perquisite, come anche due cassette di sicurezza a disposizione [illegible] Osvaldo Napoli.

In merito alle ditte denunciate, il sostituto procuratore Ferrando ed i carabinieri ancora [illegible] il riserbo: l'elenco è parziale e sono in corso indagini su altre dieci società. L'importo delle forniture [illegible] inchiesta sarebbe di circa un miliardo [illegible]

Osvaldo Napoli ha respinto ogni [illegible]: «Il mio ruolo nelle procedure d'appalto dell'Inrca non era null'altro che di funzione notarile, presenziavo cioè esclusivamente all'apertura [illegible] buste, ma [illegible] le altre prassi burocratiche e amministrative non [illegible] di [illegible] competenza. Perciò non ho mai [illegible] né ditte né persone impegnate in forniture [illegible] at[illegible].

L'inchiesta [illegible] partita da una iniziativa dei carabinieri della compagnia Mirafiori che, la [illegible] primavera, hanno iniziato indagini per accertare eventuali colpe nei [illegible] pici ritardi nel funzionamento dell'imponente struttura. Il primo rapporto alla magistratura fu inoltrato dal capitano Claudio Ferlito il [illegible] maggio: un affresco, ancora generico, di possibili irregolarità.

Finalmente è intervenuta anche l'Usl 10, legata da [illegible] convenzione [illegible] l'Inrca (dall'88, con una delibera a firma [illegible] Franco Donadio, poi condannato per corruzione nell'ambito dello scandalo dell'ospedale [illegible] Rivoli) per la gestione [illegible] dodici ambulatori, un centro analisi, [illegible] centro di emodialisi.

L'amministratore dell'Usl 10, Pier Paolo Filippi, ha disdettato già [illegible] giugno '92 la convenzione: «Una delibera del comitato di gestione esprime generiche riserve già [illegible] quella occasione, poi puntualizzate in una [illegible] delibera del dicembre in relazione all'acquisizione dei materiali e l'utilizzo di determinato personale medico».

Ci [illegible] serie riserve anche sulla congruità [illegible] costi: [illegible] richiesta annuale dell'Inrca, in bilancio preventivo, è [illegible] 5,6 miliardi. Nel '92 [illegible] ambulatori hanno effettuato circa [illegible] visite e 80.000 analisi, che sono obiettivamente poche. Sinora ci siamo limitati a liquidare un paio di miliardi, e non andremo molto oltre». Filippi [illegible] anche stupito per le paurose deficienze organizzative dell'ente «che nei giorni scorsi ha chiuso la contabilità dell'89 con un ritardo pauroso. Dei tre anni successivi non si [illegible] nulla».

L'indagine potrebbe portare lontano; fra le [illegible] inquisite c'è infatti anche la Master Ufficio, una delle ditte di Alberto Bellini, imprenditore già [illegible] inchiesta per numerose forniture a [illegible] Usl piemontesi. Bellini, socialista, massone, è il proprietario dei locali dove aveva sede [illegible] Centro Studi Europa 2000, di cui era presidente [illegible] deputato socialista Giuseppe Garesio.

Ci [illegible] importanti «presen[illegible] socialiste anche fra i medici [illegible] servizio al poliambulatorio [illegible] via Farinelli: Vezio La Ganga, fratello dell'onorevole Giusy La Ganga, è titolare dell'ambulatorio di chirurgia. Il professionista è recentemente risultato vincitore del concorso per primario di chirurgia all'ospedale [illegible] Ovada, sulle cui procedure è stata aperta un'inchiesta [illegible] parte della magistratura.

Sono in corso indagini su numerose società
L'ambulatorio con forti passivi è gestito da un ente [illegible] una sede legale [illegible] Roma [illegible] un'altra operativa ad Ancona

A sinistra, Osvaldo Napoli, capogruppo dc Provincia sindaco [illegible] Giaveno e presidente [illegible] commissione appalti Inrca. In alto, Eraldo Marchi, direttore sanitario

Storia di sprechi e inettitudine

Una struttura nata 23 anni fa e mai finita

L'ospedale di via Farinelli, battezzato col [illegible] [illegible] Vittorio Valletta (che [illegible] donato i terreni su cui costruirlo) è [illegible] struttura sfortunatissima, che 23 anni dopo l'inizio della costruzione, 12 [illegible] dopo il [illegible] [illegible] lavori in muratura, è utilizzata in minima parte. Una brutta storia [illegible] sprechi e inettitudine che ha coinvolto decine [illegible] amministrazioni pubbliche e ha soprattutto messo in luce l'incapacità gestionale (e [illegible] l'inutile esistenza) dell'Inrca, [illegible] ente [illegible] diritto pubblico con 12 centri assistenziali in tutta Italia e circa 1800 dipendenti. Autorizzato sino alla fine del '94, impegnato soprattutto [illegible] realizzazione e gestione di strutture per anziani, ma operante anche in attività diverse [illegible] gli ambulatori torinesi e la [illegible] di Medicina Spaziale a Roma.

L'Inrca ha iniziato i lavori [illegible] costruzione della struttura (5 piani, 500 posti letto) il 21 gennaio [illegible] '70. E' riuscita ad ottenere da Stato e Regione una lunga, [illegible] pioggia [illegible] miliardi. Quanti [illegible] lo sa, nemmeno l'Inrca vuole azzardare cifre. Ma si tratta [illegible] parecchie decine. Praticamente terminato alla fine dell'82 ha poi dovuto affrontare lo scoglio del suo utilizzo: riconvertito in «ospedale generale», ha poi trovato un [illegible] [illegible] come poliambulatorio. [illegible] c'è voluta una discussa convenzione con l'Usl 10, diventata operativa soltanto nell'89, per permettere una reale efficienza degli ambulatori (prima quattro, adesso 12) e del centro di emo[illegible].

Ora l'ospedale [illegible] utilizzato al [illegible]. E, considerato il contenzioso fra Usl 10 e Inrca, c'è da credere che [illegible] futuro non ci saranno novità positive. Intanto c'è gran fermento nel mondo politico. Verdi e pds, proprio ieri, hanno rinnovato la loro preoccupazione per un possibile ridimensionamento, e forse anche [illegible] chiusura, degli ambulatori. Mentre i verdi sottolineano preoccupati i costi (30 miliardi) per ridare slancio alla struttura, i pidiessini recriminano sulle «ingenti risorse sprecate». E il futuro resta buio. [a. con.]

I carabinieri nel cortile dell'ospedale durante la perquisizione

IL CONTE VERDE

CON LA FAME DI LETTI

Da anni chi passava [illegible] via Farinelli si domandava sfiduciato perché la mastodontica costruzione ospedaliera rimanesse inutilizzata. Con la fame di letti che ha Torino, quei locali moderni [illegible] [illegible] [illegible] offesa. Era evidente che qualcosa non andava. E l'amaro cresceva perché c'era la pesante sensazione che nessuno intervenisse. In attesa di una sentenza nessuno chiede oggi che si indichino i colpevoli: interessa sapere che la magistratura si preoccupa di dare una risposta alle inquietanti domande. Quando la pubblica amministrazione annaspa impotente, provveda il giudice. Il cittadino ha fiducia nelle istituzioni se funzionano e se funzionano con tempestività.

SAPER SPENDERE

Un raggio di sole per due anziani

DUE coniugi di quasi 80 anni, proprietari di [illegible] appartamento [illegible] pianterreno «appena rialzato» stanno combattendo una strenua battaglia «soltanto per un raggio [illegible] sole».

G. S. scrive da [illegible] cittadina della Liguria: «Il condominio ha nove alloggi [illegible] [illegible] [illegible] costruito circa 65 anni fa. E' in programma il rifacimento della facciata (e siamo d'accordo), ma una parte [illegible] condomini vorrebbe anche far [illegible] sei terrazzini lunghi 6,50 metri, profondi [illegible] metro, che toglierebbero quasi completamente luce e sole a noi: e siamo contrari; il nostro non è il solo no, ma la maggioranza prevale per il sì. Vi chiediamo [illegible] sia possibile impedirlo. Siamo anziani ed abbiamo bisogno di quei beni preziosi che sono luce e sole almeno per i pochi anni che ci restano da vivere».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa: «I due lettori possono appellarsi ai divieti espressi in due articoli [illegible] Codice civile, l'art. 1120, secondo comma, (divieto [illegible] alterare il decoro architettonico dell'edificio) e l'art. 1102 (divieto di estendere diritto su [illegible] comune, quale muro perimetrale, in danno [illegible] altri condomini, anche quando si tratti di fabbricati che non rivestono particolari pregi artistici e architettonici).

«Può darsi che fin d'ora sia possibile dare una risposta più determinata al dubbio sollevato leggendo [illegible] attenzione il regolamento di condominio, se [illegible] esiste uno. Poiché [illegible] destinazione del cortile è principalmente quella dell'aeroilluminazione e passaggio e servizio dei locali circostanti, è [illegible] lecita la sua maggiore utilizzazione mediante apertura di porte di accesso dalle proprietà esclusive al cortile o [illegible] pianerottolo, apertura di nuove fine[illegible] (anche nel vano scala: Cassazione, sentenza n. 2917 del 2-[illegible]) o costruzione di nuovi balconi o trasformazione di quelli già esistenti. Giurisprudenza e dottrina sono d'accordo in proposito, mentre [illegible] opere fanno normalmente gridare allo scandalo [illegible] altri condomini (Cassazione, sentenze numero 990 [illegible] 23-3-67, n. 1112 del 4-2-88 e n. 2370 del 9-3-88)».

Continua l'esperto: «Tuttavia [illegible] stata ritenuta illecita, perché lesiva dei diritti del condomino proprietario dell'appartamento [illegible] (sottrazione di aria e luce), la costruzione [illegible] un balcone ballatoio per rendere comunicanti due locali dell'alloggio [illegible] (Cassazione, sentenza n. 1936 [illegible] 14-5-77). E allo [illegible] parere negativo giunse [illegible] Cassazione per [illegible] balconata lunga quanto la facciata, al primo piano, per viola[illegible] dell'estetica dell'edificio e sottrazione [illegible] aria e luce al condomino [illegible] piano terreno».

Conclusione? Afferma l'avvocato Lorenzo Profeta: «Il principio secondo il quale il condomino possa legittimamente costruire dei balconi a [illegible] della [illegible] proprietà esclusiva, [illegible] da considerare con molta cautela: [illegible] genere l'opera sarà lecita se il balcone non è di gr[illegible] dimensioni e [illegible] [illegible] in misura rilevante luce ed aria ad altri condomini sottostanti e non impedisce la veduta appiombo a quelli soprastanti».

Insomma, per quel raggio [illegible] sole che filtra poche ore al giorno d'inverno attraverso i vetri [illegible] finestra e porta e due anziani un po' [illegible] tepore e felicità [illegible] casa, si può ben combattere.

Da Rosa Tempera [illegible] Nichelino [illegible] «semplice ricetta catanese» che può costituire [illegible] piatto unico per il [illegible]zo: pasta e cavolfiore. Fare lessare le cimette di un cavolfiore al dente, scolare, tenere l'acqua di [illegible] e [illegible] la pasta (meglio le penne). Preparare [illegible] salsa di pomodoro facendo prima soffriggere in olio una cipolla a fette sottilissime, insaporire con sale e pepe. A cottura quasi ultimata aggiungere le cimette di cavolfiore e finire di cuocere. In un padellino fare tostare del pan grattato condito [illegible] poco olio d'oliva continuando a rimescolare per tre-quattro minuti (deve risultare morbido e di [illegible] bel caramello); scolare la pasta, condirla con la salsa [illegible] cavolfiore e cospargere [illegible] pan grattato.

Simonetta

Unione industriale

Sergio [illegible] e la «xenofobia» ai [illegible] [illegible]

«Xenofobie, razzismo e conflitti nazionali in Europa oggi» è il tema che verrà aff[illegible] questa [illegible] alle [illegible] da Sergio Romano, editorialista de «La Stampa». Sarà ospite all'ultimo degli appuntamenti [illegible] «Martedì sera» organizzati al centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17.

L'iniziativa, alla quale hanno collaborato un gruppo di aziende e enti torinesi, fra i quali «La Stampa», è nata come [illegible] di incontro su temi di scottante attualità. [illegible] serate ad invito che [illegible] precedenti riunioni, [illegible] il rettore dell'Università [illegible] Umberto Dianzani e [illegible] i professori Tullio Regge e Gianni Vattimo, hanno esaurito tutti i posti disponibili. I biglietti d'ingresso (validi per due persone) sono reperibili al Salone [illegible] Stampa di via Roma, alla sede centrale della Sai di corso Galileo Galilei 12 e al Centro Congressi dell'Unione Industriale.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Gianduja in visita alla Centrale

La Centrale del Latte di Torino ospita ogni giorno oltre 50 ragazzi delle scuole elementari e medie di Torino e provincia. Lo scopo della visita è: [illegible]re le varie fasi di controllo e produzione del latte; inoltre insegnare ai ragazzi una corretta educazione alimentare, cominciando proprio dal latte e spiegando loro le caratteristiche che ne fanno un alimento indispensabile.
L'iniziativa si inserisce nel più vasto quadro della campagna di [illegible] alimentare [illegible] l'invio, a circa [illegible] abbonati della rivista «Latte [illegible] Salute», periodico trimestrale di informazione medico dietologica.
In questi giorni, in occasione del suo tradizionale giro di visite carnevalesche, Giovanni Mussotto, Gianduja della Famija Turinèisa, si [illegible] recato in [illegible] presso lo stabilimento dell'azienda torinese.
Accompagnato dalle Giacomette, tutti [illegible] loro costumi tradizionali, [illegible] incontrato alcune classi della scuola media Meucci. Questi ragazzi hanno così avuto la fortuna di conoscere in prima persona [illegible] popolari maschere.
Molto incuriositi dalla loro presenza hanno rivolto loro [illegible] domande, soprattutto [illegible] quanto concerne la loro origine storica.
Al termine della visita sono state distribuite a tutti i ragazzi le famose «caramelle Gianduja».

Studenti di Ingegneria e Architettura contrari all'ipotesi

«No al Poli con filtro»

Chiesto ai presidi [illegible] rinvio della decisione «Siamo sotto esami, parliamone al termine»

«Lo chiamino filtro di qualificazione, lo chiamino [illegible] chiuso, lo chiamino in mille altri modi, rimane uno sbarramento. Coercitivo e riduttivo». Gli studenti del Politecnico [illegible] stanno. Al consiglio di facoltà di Ingegneria una decina di giorni fa il preside Appendino ha sollevato [illegible] problema degli [illegible] (e giovedì [illegible] nuovo consiglio vorrebbe [illegible] prendere [illegible] decisione definitiva al proposito) ma i ragazzi non sono d'accordo.

Innanzitutto sui tempi. «E' mai possibile che le questioni importanti vengano proposte sempre in periodo d'esame? - si chiede Paolo Bianco, rappresentante dei Liberali Indipendenti -. Quando si voleva aumentare le tasse universitarie era luglio. E anche adesso i corsi sono sospesi, [illegible] sono gli [illegible]pelli, [illegible] difficile incontrarci tra di [illegible] per parlare. Sarà davvero un caso?». Le altre componenti studentesche (la sinistra di Collettivo Studenti e i cattolici popolari della lista Lavori in Corso) sono d'accordo: «Non è una decisione da prendere così in fretta».

Il provvedimento, dicono i ragazzi, riguarda tutti, anche gli studenti già iscritti. «Tendo[illegible] a farlo passare come [illegible] questione di numeri - dice Stefania Romisch, del Collettivo -. Di fatto invece è [illegible] scelta culturale ben precisa, che potrebbe dare un'altra faccia all'ateneo. Vogliamo che il Poli sia un'istituzione aperta o chiusa? Qui [illegible] [illegible] problema».

La proposta del preside considera diversi «filtri» per l'ac[illegible] [illegible] [illegible] ipotizza un numero fisso, «chiuso», di entrate, ma [illegible] soglia [illegible] preparazione al di sotto della quale si viene esclusi. «Si ragiona sui dati raccolti nel [illegible] di orientamento di due anni fa - dice Guido Carone, di Lavori in Corso - ma n[illegible] sono certo rappresentativi. E [illegible] quell'anno fossero stati tutti asini [illegible] tutti bravissimi? Per fare [illegible] discorso sugli accessi ci vogliono altre informazioni».

Nella foto piccola Paolo Bianco in quella grande Stefania Romisch e Giorgio Galeazzo

La proposta delle due Facoltà non prevede il numero chiuso ma una soglia di preparazione sotto la quale non si accede

La questione affollamento, dicono gli studenti, non è così pressante. «Gli iscritti all'università sono [illegible] diminuzione per [illegible] calo demografico», ricorda Bianco. «Sono tutte scuse - tagliano corto al Collettivo -, si vogliono [illegible] matricole per liberare professori [illegible] poterli impiegare [illegible] nuovi diplomi, nella teledidattica e avere i finanziamenti e i docenti che il ministe[illegible] ha promesso a questi due settori».

Riguardo agli abbandoni, [illegible] problema secondo gli universitari non è «all'ingrosso». «Bisognerebbe riguardare casomai la didattica - obietta Giorgio Galeazzo, [illegible] Collettivo -. Gli studenti che si laureano [illegible] solo il 20% degli iscritti, è vero, ma bisogna ricordare che solo il 10% di questi lo fa [illegible] il periodo stabilito».

Anche a Architettura il Consiglio ha tentato il «golpe»: «Sulla scia di Ingegneria - dice Paola Leto, [illegible] studentessa - il preside ha proposto anche [illegible] noi [illegible] numero chiuso, visto che apparteniamo allo [illegible] [illegible]. E [illegible] manca solo la decisione».

E allora? Tutti d'accordo, gli studenti, a rimandare il discorso. «Parlomeno a marzo, quan[illegible] ricominceranno le lezioni e potremo fare un'assemblea per discutere la cosa», [illegible] la Romisch. La richiesta verrà fatta al consiglio di facoltà di dopodomani: se non dovesse passare, la «lotta» [illegible] spostata al consiglio di amministrazione. «Là i nostri rappresentanti - spiega Carlo Chiama, del Collettivo - porranno [illegible] veto ad usare i contributi studenteschi p[illegible] il test [illegible] orientamento che diverrebbe preclusivo». Intanto il comitato paritetico per la didattica, il nuovo organo formato da professori e studenti, oggi approverà un documento da presentare al Consiglio.

[illegible]

PROVINCIA FLASH

Il vescovo Bettazzi e la situazione slava

Monsignor Luigi Bettazzi è ospite stasera, [illegible] 20 all'hotel Europa di Rivarolo, del Rotary Club di Cuorgnè e del Canavese. Parlerà della situazione slava.

Ivrea, l'Ascom [illegible] [illegible] fisco

Le principali innovazioni fiscali e le norme per i pubblici esercizi vengono illustrate, stasera [illegible] 21 alla Serra, all'assemblea dei soci dell'Ascom.

Caselle, [illegible] munizioni da guerra

Luca Saini, 22 anni, via Audello 35, è stato arrestato dai carabinieri: in [illegible] [illegible] il caricatore di [illegible] fucile automatico leggero e un [illegible] per mitragliatrice.

S. Giorio, molotov [illegible] una [illegible]

Ignoti hanno lanciato tre rudimentali bottiglie incendiarie tipo «molotov» contro una villa in [illegible] Susa 14, dove abitano Giorgio Dentieri, 67 anni, pensionato Enel e la moglie Maria Favro di [illegible] anni, casalinga. Per fortuna una sola ha funzionato in parte, innescando [illegible] piccolo incendio.

Cuorgnè, graduatoria [illegible] collocamento

E' in esposizione fino al [illegible] febbraio, presso la sezione circoscrizionale per l'impiego, la graduatoria al collocamento per l'anno [illegible].

Carmagnola, ladri [illegible]

Ennesimo furto nelle scuole. Ripulito completamente, l'altra notte, l'asilo di zona Lame, nonostante il custode. Spariti fotocopiatrici, videoregistratore, stereo, impianto audio, per un valore di circa dieci milioni. La direzione del III Circolo didattico, Maria Rabbone, ha sporto denuncia.

Tragedia familiare ■ Ciriè: padre fa fuoco contro il figlio di 17 anni e rischia di ucciderlo

«Sei solo un fannullone» e gli spara

Il colpo gli ha trapassato il torace [illegible] non ha leso organi vitali
L'uomo non sopportava l'idea che il ragazzo [illegible] trovasse lavoro

Un litigio, parole urlate in pre- [illegible] [illegible] un raptus: «Tu non fai niente, non lavori, [illegible] meriti il pane che ti [illegible] ogni giorno». Poi Sergio Frignani ha premuto il grilletto della pistola: ha sparato al figlio minorenne, rischiando di ucciderlo.

E' successo ieri mattina a Ciriè, in via De Gasperi 10: lo sparatore, un muratore di 51 anni, è stato arrestato con l'accusa [illegible] tentato omicidio. Lo descrivono come un uomo violento, una specie [illegible] padre-padrone con [illegible] moglie e i tre figli abituati ai suoi accessi d'ira. Tre maschi: uno è sposato, gli altri due, Davide e Fabio, [illegible] e 17 anni, vivono con i genitori.

Sono entrambi disoccupati, lavorano con il padre saltuariamente, [illegible] manovali in cantieri edili della [illegible]. Ma, [illegible] questo periodo, [illegible] a spasso tutti e due: e ogni volta che chiedono soldi è un litigio. Ieri mattina, l'ennesimo scontro: intorno alle 10 Davide è uscito [illegible] [illegible] per [illegible] lavoro.

La madre, Bruna Martinetto, 42 anni, sta riassettando la casa, mentre il padre e il fig[illegible] minore discutono seduti al tavolo della cucina.

Sergio Frignani beve spesso, [illegible] ieri mattina [illegible] arrabbiato [illegible] accade qu[illegible] ogni giorno: «Ecco, adesso bisogna [illegible] la tassa di circolazione della macchina, mi tocca sempre spendere, spendere, e tu e tuo fratello non mi aiutate. Siete buoni solo a perder tempo».

Fabio risponde, dice che fa quello che può, che lavoro non se ne trova, [illegible] l'ira [illegible] padre non si placa. Si passa agli schiaffoni, la madre [illegible] in cucina a cercare di separare pa[illegible] e figlio.

E' un attimo: Sergio Frignani [illegible] una pistola calibro 7,65, regolarmente denunciata. Fa fuoco due volte, il figlio si accascia sul pavimento [illegible] [illegible] lago di sangue. Il muratore, a questo punto, ripone la pistola ed esce [illegible] casa, dileguandosi a bordo della sua «Uno».

Sergio Frignani, 51 anni, è stato bloccato dai carabinieri a Front

Bruna Martinetto chiede aiuto a un vicino: in macchina Fabio è accompagnato [illegible] pronto [illegible] di Ciriè. Di qui parte l'allarme ai carabinieri, [illegible] [illegible] giovane [illegible] medicato una ferita [illegible] torace: il proiettile sparato dal padre è entrato nello sterno ed è uscito dal [illegible] sinistro. Fabio guarirà in trenta giorni.

Dalla [illegible] [illegible] Ciriè, intanto, scattano le ricerche del muratore. Vi partecipano anche gli uomini del nucleo operativo di Venaria: alle 13,30, i militari notano la «Uno» [illegible] Frignani in frazione Palazzo Grosso [illegible] Front, parcheggiata davanti a un bar trattoria. Lo sparatore è presto ammanettato.

In [illegible] dà [illegible] escande[illegible]: «Fatemi tornare a casa, cosa volete da me?».

Giovanna Favro

Liberati dopo tre ore 5 insegnanti

Prigionieri dell'ascensore

Un party [illegible] [illegible]. Lo hanno inventato cinque insegnanti, rimasti bloccati per quasi tre ore in una angusta cabina [illegible] grattacielo di via Santa Teresa 3. Per liberarli, dopo l'inutile intervento [illegible] un tecnico della ditta addetta alla manutenzione, [illegible] [illegible] voluti i vigili del fuoco che hanno aperto [illegible] breccia nel muro, sul pianerottolo del terzo piano.

Tutto è cominciato alle 20,15 quando, puntualissimi, Enrico Schierano, Mario Barbagallo, Marina Locuratolo, Giovanna Corino e Loredana Marzolla, tutti insegnanti, hanno suonato al citofono della collega Renata Milaneccio, che al nono piano aveva organizzato una festa. Poi, tutti quanti in ascensore: in abito da sera, con maschere, dolciu[illegible] bottiglie di champagne. Forse per il peso eccessivo, la cabina si è fermata all'altezza [illegible] settimo piano. Dieci minuti, poi mezz'ora in un clima di grande incertezza, anche perché Loredana Marzolla soffre di claustrofobia.

La disavventura, inizialmente affrontata in modo scherzoso (con cori intonati per passare [illegible] tempo e qualche bicchiere di Oltrepò), ha assunto tinte drammati[illegible] di fronte all'impotenza [illegible] tecnici della ditta di [illegible] Schindler, che non sono riusciti a liberare i cinque malcapitati. L'assessore Beppe Lodi, fra gli ospiti, ha allora interpellato i vigili del fuoco che, dopo aver fatto scendere la cabina [illegible] quattro piani, hanno abbattuto il muro che divideva la tromba delle scale del vano ascensore. Creato un foro di mezzo metro di diametro, i cinque malcapitati han potuto uscire. Ai vigili so[illegible] rimasti i verbali da riempire: qualcosa, in quell'ascensore, non ha funzionato a dovere. E le conseguenze, soprattutto se a bordo ci fossero stati malati o bambini, avrebbero potuto essere gravi.

L'intervento dei vigili in via S. Teresa 3

Edificio della Regione

Punk occupano il [illegible] [illegible] [illegible] da anni

Punk ed anarchici, una settantina, hanno occupato alle 15 di ieri il «Buon Pastore» (abbandonato da anni), corso Principe Eugenio 26. Una decina di giovani so[illegible] saliti sui tetti dell'ex carcere per ragazze. Gli occupanti han[illegible] [illegible] [illegible] variopinti striscioni sulla facciata, mentre il resto dei punk (la maggior parte del gruppo «Piloto [illegible] proveniente da Aosta) sono rimasti [illegible] controviale per manifestare «solidarietà». Il «Buon pastore», in attesa di riutilizzazione e restauri [illegible] quasi [illegible] anni, è di proprietà dell'assessorato alla Sanità [illegible] Regione. Oggi è all'ordine del giorno in Consiglio regionale un progetto di recupero.

Sarlo guiderà la Digos

[illegible] nomine [illegible] spostamenti in [illegible]

Giovanni Sarlo è [illegible] [illegible] dirigente della Digos, l'ex ufficio politico della questura, [illegible] posto del vicequestore Baranello ora capo della Criminalpol. Napoletano, Sarlo, 40 anni, [illegible] [illegible] Torino [illegible] 13 anni, tras[illegible] alla Digos. Ultimamente ha diretto la sezione «antiterrorismo». Al suo fianco ci saranno Giovanni Costantino (già dirigente a Barriera di Milano), Rosanna Lavezzaro (era al commissariato Nizza) e Giuseppe Petronzi (funzionario del 1° Distretto). Altri spostamenti: Andrea Ninetti dal commissariato Nizza a capo della divisione personale, e Vincenzo Di Gaetano lascia la Digos per dirigere il commissariato Nizza.

Spacciatore arrestato

[illegible] di droga [illegible] [illegible] boschetto

Cinque panetti di hashish, [illegible] chilo e 200 grammi, erano nascosti in un boschetto, sotto una spanna di terriccio, alle porte [illegible] Almese. I carabinieri della compagnia di Rivoli lo sapevano, [illegible] hanno tenuto d'occhio quel nascondiglio, fino a quando Cosimo Ranieri, 34 anni, Collegno, corso Francia 16, piccoli precedenti per detenzione di stupefacenti, si è presentato con la zappa in mano, proprio [illegible] cuore d[illegible] notte. I militari lo hanno bloccato al terzo colpo [illegible] zappa, scoprendo poi l'ingente quantitativo di stupefacente. Assieme all'hashish hanno sequestrato anche un gran numero [illegible] filtri e cartine.

Giunta in difficoltà

A Moncalieri in 5 lasciano il garofano

Rimpasto in Consiglio comunale a Moncalieri. I socialisti Rosario Percio (assessore anziano), Valter Ferrero (assessore alla Cultura), [illegible] [illegible]imonetta, Salvatore [illegible] [illegible] Donato Palermo si sono dissociati dal partito del garofano «per contrasti con l'attuale linea politica nei confronti della città», restituendo le deleghe e costituendo il Movimento di rinascita socialista.

Per l'attuale giunta, un punto interrogativo in un momento già difficile: [illegible] garantiremo - sottolineano - la maggioranza a priori, il nostro appoggio si vedrà [illegible] delibera in delibera».

Chieri, pagella amara

Sette in condotta per i geometri del «Vittone»

Pagella amara per una decina di alunni di dieci classi dell'istituto per geometri «Vittone» di Chieri. Il loro voto di condotta è stato [illegible] di [illegible] punto [illegible] decisione del preside Mario Petrosino, indispettito dai piccol[illegible] ma frequenti atti di vandalismo verificatisi all'interno della scuola. Alcuni studenti, peraltro [illegible] identificati, avevano divelto una porta dei bagni ed imbrattato le pareti con scritte e chiazze di nerofumo. Di qui la sanzione [illegible] preside applicata solo agli allievi del piano d[illegible] [illegible] stati provocati i danni. Un gruppo di genitori ha protestato ritenendo «la punizione eccessiva e non appropriata [illegible] metodo».

Valdesi in festa

[illegible] i [illegible] di gioia» in Val Pellice

Domani è festa grande per i Valdesi. Ad annunciarla saranno i tradizionali falò che ogni anno illuminano le vallate del Pellice, del Chisone, del Germanasca nella notte tra il 16 e il 17 febbraio.

I «fuochi [illegible] gioia» sono [illegible] consuetudine che si ripete da 145 anni come preludio alla festa che domani si terrà in ogni comunità valdese, in ricordo dell'editto emanato da Carlo Alberto [illegible] 17 febbraio 1848 con il quale vennero riconosciuti i diritti civili e politici al popolo protestante delle valli pinerolesi, tollerandone il culto, dopo quasi sette secoli di persecuzione e ghettizzazione.

TEATRI

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 21-23,30. Biglietto unico. Tel. 65.69.

RITROVI

AMERICA [illegible]USIC (via Frejus 27, [illegible] 447.7171): ore 21,30 continua il Karaoke dal vivo.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i Suoi Solisti (ridotto per over 55 anni)
CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo boogie» con Rocky, i Suoi Solisti e il M. Corona.
DU PARC (tel. 521.5275): lunedì ore 15.15.
DU PARC (tel. 521.5275): giovedì 18 ballo in [illegible]schera per un milione.
NUO[illegible] LUCCIOLA: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.087): ore 15 liscio [illegible] P[illegible]
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.[illegible]): tutte le sere ore 21 orchestra, festivi ore 15 e 21. Da giovedì grasso inizio passerella in maschera per tutte le sere di Carnevale. Martedì 23 febbraio grande premiazione.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 861.4841 - 674.089.
[illegible]STO[illegible] **DISCOTECA LA BECCACCIA:** il tuo locale in collina. Tel. 881.0485. Salone per matrimoni.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito angolo corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E [illegible]

ARX (via Bertola 31): Angelo Ardalmi.
ATELIER MARCONI (corso Marconi 4, tel. 650.4109): Giorgio Guarini. Or.: 15,30 - 19,30.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Silvia Rocci. Or.: 16-19,30.
O[illegible] (via M. Vittoria 27/bis/D, tel. 831 013): tappeti [illegible]. Or.: 16/19,30.
STUDIO ARTE 2000 (via Sacchi 52/d, tel. 561.60.83): continua mostra opere scelte di F[illegible] Borghese fino al 27/2. Or.: 16/19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: F[illegible] Rognoni.
BERMAN: G. De Milano acquerelli, pastelli.
BIASUTTI (via Juvarra 16): G. [illegible]. Or.: 10,30-12,30; 15,30-19,30.
DAVICO: Federica Galli.
FOGLIATO: Giuseppe Grosso.
LA BUSSOLA - De Chirico: l'Apocalisse - Campigli - Teseo (grafica).
LA GIOSTRA - Asti: Pietro Barbieri.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
[illegible]CRO' (piazza Vittorio 10): Remo Toscani.
NARCISO: Jean Arp.
PIRRA: Piotr Stolerenko e [illegible] pittori post-impressionisti russi. Ore 10-13.

Crescono i collezionisti dei «Teddy Bears» di stoffa

Caro, vecchio orsetto

In Inghilterra questi giocattoli sono signori indiscussi nelle aste
Regole per un pezzo pregiato: pelo integro, occhi di vetro, velluto

In Inghilterra [illegible] i signori indiscussi delle aste [illegible] giocattoli, regnano sulle collezioni private [illegible] strappano [illegible] nei musei; da noi la febbre per gli [illegible] setti d'epoca comincia a salire adesso. Il «mito» del Teddy Bear nasce [illegible] 1902 in [illegible] piccolo villaggio [illegible] Giengen am Brenz in Germania, quando Richard, nipote di Margarethe Steiff, produttrice di giocattoli, crea il primo orsetto [illegible] pezza. Un anno dopo, alla fiera di Lipsia, [illegible] vende tremila a un commerciante americano.

Nello stesso periodo, negli Usa, accade un episodio curioso: il presidente Teddy Roosevelt, appassionato cacciatore, durante una battuta, s'imbatte [illegible] un cucciolo [illegible] orso. Intenerito, rifiuta di ucciderlo e lo porta in dono alla propria [illegible]. A quella spedizione partecipava anche un famoso giornalista-disegnatore, Clifford Berryman, del Washington Post, che immortalò il presidente nell'atto di ritrarre il fucile dal cucciolo. La vignetta [illegible] pubblicata con il sottotitolo «Teddy's Bear», l'orso di Teddy, e decretò in breve la fortuna del giocattolo.

Oltre alla storica Steiff cominciarono a produrre orsetti: Hermann, Clemens, l'inglese Chad Valley, l'americana Merrythought, la tedesca Schuco.

Quali [illegible] caratteristiche che trasformano un semplice pupazzo in [illegible] da collezione? «Pelo integro, "voce" gutturale e profonda, occhi in vetro, naso in buono stato, velluto del sottozampe integro» dice Eugenio Zucco, esperto torinese, titolare de "La giostra" di corso Casale 180/c. I Teddy Bears più belli hanno le braccia molto lunghe, i piedi grossi e una gobbetta sulla schiena.

Tenendo conto che gli orsi dei nostri nonni erano di paglia e quindi deteriorabili, più il giocattolo è vecchio e si trova in buono stato più ha valore. Maggiormente richiesti dai collezionisti sono gli esemplari della Steiff, [illegible] il «bottone all'orecchio», marchio della casa, ma [illegible] ricercati anche i Teddy Schuco, dalla testa filoguidata. Apprezzati pure gli orsi automi giapponesi [illegible] base in latta e rivestiti in peluche.

Chi voglia avviare una collezione senza spendere una fortuna [illegible] può ad esempio puntare su qualche esemplare inglese Anni 50 in buono stato (da «La giostra» a 120 mila), oppure cominciare a farsi un'idea con le «repliche». Si tratta di rifacimenti dei primi orsetti, a partire dal 1902 fino agli Anni Venti, che la Steiff ha creato per gli amatori. Sono in vendita da Bonini, in via Cernaia 2, da [illegible] mila in su. Qui si possono trovare anche i simpatici e colorati «Swatch» a forma [illegible] testa d'orso (a lire 70 mila).

Per approfondire poi l'argomento, «Antix» di via Urbano Rattazzi 6, distribuisce [illegible] rivista «Teddy Bear and friends» e dispone di una specializzata gamma di testi.

Alma Toppino

Nomi eccellenti sui palcoscenici

Dorelli scruta in una bottiglia

Ad aprire la settimana [illegible] le [illegible] questa sera, alle 20,45, all'Alfieri (tel. 562.38.00) Johnny Dorelli in «Una bottiglia piena di ricordi» di Keith Wetherhouse. Lo spettacolo, basato sulla vita e gli scritti [illegible] Jeffrey Bernard, [illegible] proposto nella versione italiana [illegible] Franco Brusati. La regia è di Pietro Garinei, la scena di John Gunter. Accanto a Dorelli ci sono Carmen Scarpitta e Nestor Garay. Rimasto prigioniero in un pub dopo l'orario di chiusura, un uomo è costretto a trascorrere tutta la notte in compagnia dei suoi pensieri, in un lungo monologo interiore che lascia riaffiorare situazioni e personaggi ormai sepolti nella memoria».

Johnny Dorelli all'Alfieri

Al teatro Erba (tel. 661.54.47) approdano due popolari personaggi televisivi [illegible] banda di Arbore, Andy Luotto e Mario Marenco, protagonisti de «La [illegible] coppia» di Neil Simon. La regia è di Alvaro Piccardi. Per Luotto e Marenco la prova è ardua, in passato ad interpretare la celebre coppia di uomini separati che s'adattano a vivere insieme furono Walter Matthau e Jack Lemmon in America, e Walter Chiari e Renato Rascel da noi.

La compagnia teatrale Krypton mette in [illegible] questa sera a giovedì al teatro Juvarra (tel. 53.20.87) «Medea» di Marco Palladini, con musiche originali di Giusto Pio, su progetto scenico [illegible] regia di Giancarlo Cauteruccio. Ne è protagonista Patrizia Schiavo.

Alida Valli, una delle primedonne del nostro spettacolo, è protagonista domani sera, alle 20,45, al Carignano (tel. 557.62.46) di «Più grandiose di[illegible]» di Eugene O' Neill, nel cartellone dello Stabile. Il dramma (che l'autore avrebbe voluto distruggere) è un tassel[illegible] della Saga degli Hardford, e propone un duro conflitto fra una madre ed un figlio.

Giovedì sera, [illegible] Teatro Don Bo[illegible] di Rivoli (tel. 958.65.72), va in scena «Pazza» di Tom Topor, nell'adattamento e regia di Giancarlo Sepe, con Ottavia Piccolo, Mariano Rigillo e Glauco Onorato.

Venerdì sera ritorna [illegible] Teatro Colosseo (tel. 669.80.34) Dario Fo con il suo «Mistero Buffo».

[r. mol.]

Anniversario

Il Centre approda agli «anta»

Approda agli «[illegible]ta» il Centre Culturel Français di Torino, nato appunto nel febbraio del 1953. Un anniversario festeggiato [illegible] in municipio, presente [illegible] commissario Riccardo Malpica. Ma le celebrazioni continueranno, dal 22 al 26 febbraio, con varie manifestazioni condensate in una «Semaine Française». «L'istituto torinese, con [illegible] mila associati e 6 mila ore circa di didattica [illegible] è uno dei 160 centri nel mondo», ha spiegato Nicole Arrous, ottava direttrice del Centre, [illegible] carica dal settembre '91.

La Arrous, cinquantenne parigina, già insegnante all'Università di Strasburgo, ha aggiunto: «Fra le finalità, la diffusione della lingua e dell'informazione sulla Francia, oltre allo scambio culturale». A tale scopo, la sede torinese (via Pomba 23, tel. 562.33.13) - dotata [illegible] biblioteca [illegible] circa 16 mila volumi, videoteca e sale per esposizioni e conferenze - realizza [illegible] quarantina di [illegible]nifestazioni all'anno. Diversificazione rispettata anche per la settimana di festeggiamenti, che [illegible] aprirà [illegible] 22 [illegible] 18, con un «Omaggio alla "Cinémathèque française"». Undici film, vecchi e nuovi, che saran[illegible] proiettati fino al 26 febbraio. Il 23 alle 18,30 si inaugurerà, invece, «La Vénus Blon[illegible]»: mostra di gigantesche fotografie-sculture dell'artista Christophe Boutin (aperta fino al 31 marzo).

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Oggi pomeriggio il cartellone «Verso Sera», organizzato dall'Aiace (tel. 538.962) propone due film. Alle 16,30 c'è «Uomini semplici» di Hal Hartley, con Robert Burke e Bill Sage, alle 18,20 «Bob Roberts» di e con Tim Robbins. [illegible] due film in programma - spiegano nella sede dell'Aiace - appaiono come sguardi complementari e divers[illegible] sulla realtà americana e sui personaggi che la vivono, la orientano, la subiscono, e poi la fuggono».

CABARET. [illegible] nata una «strana coppia» nel cabaret piemonte[illegible]: Pippo Romano e Giorgio Scapecchi, accomunati dall'aver vissuto molti anni [illegible] Chivasso, propongono infatti, questa sera, all'Hiroshima Mon Amour (tel. 650.5287) lo spettacolo «CCP», «Chivasso Comic Power». «Un'accoppiata davvero inedita - dicono all'Hiroshima - per una performance folle e delirante, dove temi scottanti, seri, attuali quali la marginalità, il razzismo, l'emarginazione vengono filtrati da [illegible] occhio scanzonato».

CINEMA. Per chi ama i film in lingua originale, oggi alle 17,30, alle 20 e alle 22, al Cinema Cuore (tel. 687.668) la rassegna «Stars, stripes and movies», organizzata dagli Oxford Institutes Italiani, propone «The Addams Family» di Barry Sonnenfeld, con Anjelica Huston.

Piccolo Regio

Tra i balletti per le scuole e le risate

Settimana all'insegna del balletto, al Piccolo Regio, dove, da oggi al 20 febbraio, alle 10,30, saranno replicati gli spettacoli per le scuole «Petrouchka» e «Pastiche», coreografato da Roberto Castello, [illegible] musiche [illegible] Strawinsky, Poulenc, Volans e «Jelly Roll» Morton (informazioni all'881.5209).

Ancora al Piccolo (ingresso libero; tel. 881.6383), per «I mercoledì del disco», domani alle 17,30, il critico Giorgio Gervasoni guiderà l'audizione discografica [illegible] «Die Frau ohne Schatten» (ovvero «La donna senz'ombra») [illegible] Richard Strauss, recente incisione diretta da sir Georg Solti per Decca. Ultimo appuntamento, infine, il 19 alle [illegible] con [illegible] rassegna di teatro comico e cabaret [illegible] To. A Teatro». Protagonista, questa volta, sarà lo showman Bruno Gambarotta che presenterà «Per carità di patria (ovvero gli straordinari poteri della memoria)»: storia di un uomo prossimo alla pensione [illegible] afflitto [illegible] ricordi sempre più nebulosi e lacunosi (650.5287).

In una rassegna

Otto film senza natali [illegible] Hollywood

Predominio della produzione americana che relega a ruolo di comparse le cinematografie degli altri Paesi? Ecco allora Non solo Hollywood, rassegna che propone da stasera al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, otto pellicole d'autore.

La carrellata si svolge [illegible] tre serate settimanali (martedì, mercoledì, giovedì) con proiezioni alle 21. Biglietti [illegible] 6 mila lire, tessere a 20 mila in vendita alla cassa [illegible] locale e alle librerie Paoline (via Consolata 1) e Facoltà Umanistiche (Verdi 39).

Apre il film iraniano «Dov'è la casa del mio amico» di Abbas Kiarostami. Ambientato ai tempi di Khomeini, [illegible] di un bambino alla ricerca [illegible] compagno di scuola a cui deve rendere [illegible] quaderno.

Seguiranno «Racconto d'inverno» del francese Eric Rohmer, «Lo straniero», il canadese «In compagnia di signore perbene», «La prigioniera del deserto», il musicale «The Commitments», «Una storia semplice» tratto da Sciascia. Chiude «Fino alla fine del mondo».

Stasera il cantautore al Teatro Colosseo

Un inedito Finardi che riscopre il blues

Eugenio Finardi è stasera al teatro Colosseo [illegible] via Madama Cristina 71 (ore 21,30, ingresso 27 mila lire, organizza Metropolis). Cantautore e rockettaro, Finardi attraversa [illegible] momento di grazia, dopo gli alti e bassi di una ventennale carriera. La scorsa stagione ha raccolto buone soddisfazioni [illegible] il tour legato al disco «Millennio». E adesso affronta una nuova - e antica - esperienza: una band essenziale, e tanta voglia di inventare. Quindi, non soltanto il classico repertorio finardiano, ma anche blues, canzoni napoletane, e interpretazioni di bra[illegible] [illegible]trui, ma amatissimi. Un Finardi inedito, da scoprire.

Restando in tema di concerti, ricordiamo che [illegible] Rock & Folk [illegible] via Viotti sono disponibili i biglietti per il secondo [illegible] di Paul McCartney ad Assago.

Arriva invece dal promoter Milano Concerti e Produzioni [illegible] precisazione riguardante le prevendite per lo show dei Van Halen in programma il 2 aprile nel capoluogo lombardo: a Torino soltanto la Good Music è autorizzata a vendere i biglietti per tale spettacolo, al prezzo di 34 mila lire presso Maschio Music Center, Videomusic, Ciak Video, Punto Audio, Disco Shopping. Nel suo comunicato, la Milano Concerti e Produzioni diffida chiunque «dal mettere in vendita biglietti, o pacchetti di biglietto [illegible] pullman, a una cifra superiore [illegible] quella stabilita».

[g. far.]

Che cosa si vede nelle gallerie torinesi

Viaggi nei ricordi e giardini di parole

Dal tono soffuso di [illegible] interno all'accentuato realismo [illegible] recenti nature morte, si snoda il discorso del milanese Giuseppe Banchieri che espone alla «Galleria Biasutti» (via Juvarra 16, sino al 27 febbraio). Presente alle Biennali di Venezia e alle Quadriennali di Roma, Banchieri affida da sempre [illegible] suoi dipinti un itinerario memoriale ricco di riscontri con la propria inquietudine esistenziale. [illegible] in tale rapporto tra l'uomo e la realtà circostante si misurano quadri come «Finestra aperta» e «Interno/esterno» realizzati negli Anni Sessanta.

Successivamente i lavori hanno assunto una luminosità che definisce i contorni di alberi, sassi, pezzi [illegible] legno, fiori abbandonati [illegible] di un tavolo. In ogni [illegible] la luce costituisce la vera [illegible] insostituibile artefice di tutto un mondo [illegible] opere che - suggerisce Elena Pontiggia - so[illegible] «implacabilmente esatte e ostinatamente silenziose».

Alla Galleria d'Arte Contemporanea, Palazzo Lomellini (piazza S. Agostino 17) e alla Saletta d'Arte Celenghini (via Valobra 141) [illegible] Carmagnola [illegible] in [illegible] due rassegne dedicate all'esperienza di Sergio Agosti (sino al 10 marzo). Una vicenda, quella del pittore chierese, che si colloca in un ambito [illegible] aperta e continua ricerca di forme, di materiali, di [illegible] e di colori.

Si avverte, quindi, osservan[illegible] [illegible] sue composizioni, una poetica definizione di un frammento dello spazio, dove il segno genera modulazioni, ritmi musicali, paesaggi appena accennati, aree inesplorate che emergono - ha scritto Albino Galvano - da[illegible] «memoria» e da una «sensibilità trepida».

Nelle sale della Libreria «Borgopo» (via Ornato 10, sino al 27 febbraio) si possono vedere, tra libri di poesia e saggistica, le tele di Bolley. Anche per l'artista di Bardonecchia il segno rappresenta [illegible] mezzo per delineare i «giardini delle parole». Un segno che riconquista una perduta infanzia, sottolinea [illegible] pensiero [illegible] perdere di vista [illegible] senso di [illegible] «scrittura» elaborata con rigore.

[a. mi.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible]. Ancora una [illegible] live allo «Studio 2» (via Nizza 32, [illegible] 22): di [illegible] la band afro-reggae African Outlaws.

ROCK & BLUES. Concerti rock stasera al «Mirò» (str. Settimo 164) con i Mad Puppet Boys e i V-Sam; e al «Getaway» (colle della Maddalena 170) con Crystal Lake [illegible] Techrome.

Rock-blues al [illegible] Giau» (strada Castello Mirafiori 346) con l'House Band; alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47) con gli Showbiz; al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) con i Tecnica Zero; al «Pub Rosselli 2» [illegible] i Supi[illegible]. Rhythm 'n' blues [illegible] l'Alfrenico Band all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/16). Al «Bells & Flowers» (via Belfiore 38) il cantautore Tullio Rapone. Folk Usa [illegible] «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13) con la Piggy Jug Band. Ore 22.

JAZZ. Jam session del Centro jazz all'«Idrovolante» (viale Virgilio 105); Dick Mazzanti al «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11).

Alla «Contea» (c.so Sella 132) latin jazz [illegible] gli H-Dem Fusion di Marco Tardito. Ore 22.

[illegible] Musica latina con Pino Russo e Simon Papa al «Protheus» (via Calandra 10); Bernard Thomas al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo [illegible]); [illegible] «Good Music» di Collegno (via Martiri 25) Sergio Tavares. «Noche lati[illegible]» allo «Yo Yo» (via Burzio 8) con Dino Pelissero. Ore 22.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Alle [illegible] alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, incontro con Gian Enrico [illegible]sconi, Ugo Spagnoli e Gianni Vattimo che presentano il libro di Gustavo Zagrebelsky «Il diritto mite. Legge diritti giustizia» (edizioni Einaudi).

Parchi [illegible]

Alle ore 21 [illegible] Centro Nautico di Levante, in piazza Campanella 10, [illegible] sul tema «Parchi marini e stili di vita». Per informazioni, tel. 011/77.23.629.

[illegible]

Alle 15,30 nel Salone Crt, in corso Stati Uniti 23, incontro organizzato dall'Unitré per [illegible] presentazione [illegible] libro «Il soldato» di Piero Soria. Partecipano con l'autore Bruno Gambarotta e Carlo Moriondo.

Il bimbo [illegible]

Che cosa si può fare quando un bimbo soffre? Se [illegible] parlerà giovedì 18 alle 20,30 nella sede della [illegible] Circoscrizione in Strada Comunale Mirafiori 7. Il Centro studi Hansel e Gretel presenterà un progetto di gruppi di discussione per genitori e insegnanti. Per informazioni, rivolgersi allo 011/397.88.03.

[illegible]

Alle 18 alla Libreria Rizzoli, in piazza San Carlo, presentazione del libro di poesie «Insospettate atmosfere» di Maria Teresa Massavelli (Lorenzo editore). Intervengono Graziella Granà e Emanuele Occelli.

Sulla «194»

Alle 21 [illegible] Centro Pannunzio, in [illegible] [illegible] Vittoria 35/h, tavola rotonda sul tema «La 194: [illegible] legge dello Stato laico per non morire d'aborto». Ne parlano Nicoletta Casiraghi, Liliana Richetta e Bruno Segre.

Psicologia

Alle 20,45 all'Associazione Sinergie, in via Artisti 5, presentazione del seminario «Psicologia del benessere»: tecniche risolutive antistress, ansia, depressione, insonnia. E' tenuto da Leonardo Milani. Informazioni allo 011/83.10.64.

Fotografia

Continua al Centro per la Cultura Ludica [illegible] Grugliasco, in viale Radich 2, la mostra fotografica di Sergio Chiambaretta «Luoghi e sport a Torino e dintorni fra '800 e '900».

Aterosclerosi

Alle 15 nella sede della Cisl, in via Barbaroux 43, la Federazio[illegible] nazionale pensionati Cisl - Lega Torino Centro, organizza la conferenza su «L'aterosclerosi». Con Cosimo Tolardo.

Antico Egitto

Alle ore 21 il Club Magellano propone alla Famija Turinèisa, in via Po 43, la proiezione [illegible] diapositive dal titolo «La vita quotidiana nell'antico Egitto».

Al [illegible]

S'inaugura questa [illegible] alle 21,30 all'Istituto Rosmini, in [illegible] Rosmini 2, [illegible] Sala ex Allievi dell'istituto. Partecipano Roberto Manni, padre Dino Sartori e Miti Vigliero Lami, autrice de «Lo stupidario della maturità».

Lettura rapida

La Società Memotec presenta alle ore 21, nell'hotel Giotto, [illegible] via Giotto 27, i corsi intensivi [illegible] tecniche di apprendimento e di lettura rapida.

[illegible]

Alle 20,30 al Centro Civico di corso Corsica 55, Roberto Piana parlerà sul tema «La vita nell'aria: gli uccelli».

Due artisti

Prosegue al Circolo Ufficiali, corso Vinzaglio 6, la mostra di Ersilia Roccuzzo Rossa e Tino Cassi «Acquerelli».

[illegible]

Alle 17,30 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, dibattito sul tema «L'infanzia a scuola». Partecipano Giancarlo Corini, Walter Ferrarotti, Angelo Petrosino e Gigi Padovani.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

- Vigili del Fuoco 115
- Carabinieri 112
  - Sede centrale 56.191
- Polizia 113
  - Questura centrale 55.881
- Prefettura 55.881
- Vigili [illegible] 26091
- Polizia stradale [illegible]
  - pronto intervento 54.16.33
- Corpo Forestale
  - incendi bosc. [illegible]
- Elisoccorso 118

SALUTE

- Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
- [illegible]oce rossa serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
- Securitel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
- Casad 768 811 - [illegible]
- Centro antiveleni, 63.76.37
- Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
- Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

- Soccorso urgente 118
- Croce Rossa 280.333
- Croce [illegible] 54.90.00
- [illegible]
- [illegible] 54.04.89
- Adr 958.93.31
- [illegible] 619.18.20
- Aldessero 83 01 56
- Avulsi 33.13.01
- Assist. infermi 839.75.25
- Aidei 50.23.98 - 58.52.65
- Avulls 433.11 40
- Ares 0337 220.250
- Ass. inform. torin. 220.42.32
- Spi 242 19.04.
- Croce bianca 63.19.02
- Piccole serve dei malati poveri 650.32.63 - 436.33 22
- Sfado 75.14.73 - 749 24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

- piazza Massaua 1 779.3306
- via Nizza 65 669.9259
- corso Vittorio Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

- Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
- Tel. Azzurro (051) 22.25.25
- Telefono amico 319.52 52
- Stranieri centro accoglienza Cecat, 53 39.62
- La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.185
- Bartolomeo & C. 53 48.54
- Sermig 436.85 68
- Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
- Informagay 43.65.000
- Gruppo Abele 839.54.42
- Apice (epilessia) 31.80.623
- Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03 52
- Movimento consumatori 431.00 18
- Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 43.61.043
- Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

- Municipio 57651
- Certificati a domicilio prenotazioni tel. [illegible]
- Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
- Telefono Viola 436 77.00

[illegible]

- Canile munic. 262.12.16
- Lega difesa gatto, 650.2713
- Protez. animali 812.28 94; canile, 262 03.97
- Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
- Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.26
- v. S. Domenico 22 53.35.80

AEROPORTI

- Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44 28.25
- Milano-Linate e Malpensa 02 74 85.22.00

AUTO E STRADE

- Soccorso stradale Aci 116
- Europ assistance 53.06.55
- Socc. handicappati 280.000
- Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Nepione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, T. 858.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. [illegible]. Or.: 16 18,10/20,20/22,30

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.95, Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. Viet. 14. 1h 45'

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Ambrosio Multisala — Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
L'ultimo dei [illegible] — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' Avventuroso

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110 Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Mac — di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Diario per i miei figli — di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h Autobiogr.

Cristallo — v. Gotto 5, Tel. 650.7100. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura [illegible] V. M. 14 2h Thriller

Doria — v. Gramsci 6, Tel. 542.422. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N.V. 1h 33' Fantasc.

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel 447.5241. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 18 1h 45' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' Drammatico

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15 16,45/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h 35'

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214. Ore 20,25/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Sister act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
La gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' Commedia

King Kong — v. Po 21 Tel. 839.7502. Or.: 15,15/17,45/20,10 22,30. Ingr. 10.000 - Agiscuola 7000
[illegible] fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,25/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
RIPOSO

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20'

Nazionale II — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
La fine è nota — di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato. Il professionista inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo N.V. 1h 30' Dramm.

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8, Tel. 749.2362. Or.: 17,15/20,15/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
The stand in — Ingresso soci

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 1h 45' Comm.

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' Thriller

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Selene — c. Belgio 53, Tel. 8174.171. Ingr. [illegible]
Il pungolo — Proiezioni riservate ai soci

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 - Agiscuola 7000
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or. 14,55 17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000 - rid. 7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.196 - L. 4500 — Riposo. Locale completamente rinnovato con sistema geodyne per audiolesi.

Araldo — v. Chiomonte 3, tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.668 — **The Addams family** (La famiglia Addams). Versione originale inglese. Ore: 17,30; 20; 22.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — **Dov'è la casa del mio amico?** Rassegna «Non solo Hollywood», di Abbas Kiarostami. Tessera per 8 film 20.000, ingresso singolo film 5000.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 20,30 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (turno A in abbonamento) direttore Bruno Campanella regia di Lluís Pasqual scene e costumi di Fabia Puigserver, maestro del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello [illegible], Tel. 88.151 — Ore 10,30 **Petrouchka e Pastiche** spett. di balletto riservato alle scuole, coreografie di Roberto Castello, musiche di I. Stravinskij, J.R. Morton, F. Poulenc, K. Volans. Per inf. (dal lunedì al venerdì) Attività Promozionali Settore Scuola. Tel. 8815.209/383.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.76/78.71 — Ore 20,45 Teatro Presenza in **La vostra cara Emily** da Emily Dickinson di e con Maria Grazia Ghetti. Dal 23/11 Teatro Canzone in **Soldati a Ingolstadt** di M. Fleisser. prev. presso Teatro Adua da lun. a ven. ore 15,30-19,30 e sab. 10/13-16/19. Tel. 248.2276-248.7871.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/58/61/66/75/78 — Gio. [illegible] ore 21,15 Alfarinco Band pres. una serata di **Rhythm'n'blues** con N. Chieppa, A. Maugeri, D. Castelnuovo. Ingr. 10.000. Dom. 21/2 ore 16,30 per la rass. Il Filo incantato feste di carnevale per bambini con spett. **Nessuna Strega** con il circ. [illegible] premiaz. concorso. Tel. 819.35.29.

[illegible] — p. Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, bus [illegible] — **Il fiore all'occhiello** — Da stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini pres. J. Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con C. Scarpitta e N. Garay. Bigl. tutti i gg. ore 9-13/15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764, Bus 33/42/55/56/64 — Rassegna Scuola e Teatro Città di Torino Ass. Istruzione giovedì e venerdì ore 10 Teatro del Buratto presenta **Marameniah**. Per inf. e pren. tel. 482.343 - 489.876. Lo spett. verrà replicato ven. e sab. ore 20,30 per la Rass. Teatrotrame.

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98, Tram 13/15 - Bus 61 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Da domani **Più grandiose dimore** di Eugene O'Neill con Alida Valli, regia di Cherif compagnia la Famiglia Dalle Ortiche. Prenot. c/o Bigliet. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel 537.6246/544.562. Repliche fino a domenica 21 [illegible]

Colosseo — v. Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16-9-18/Bus 67 — Dal 19 al 28 febb. andrà in scena **Mistero buffo** spettacolo che Dario Fo trasforma in continuazione e che raggiunge le più alte vette del teatro popolare. Regia e interpretazione di Dario Fo. prev. cassa teatro ore 10-13 15-19 tel. 669.8034.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Da stasera e fino a domenica 21 feriali ore 21 festivi ore 16 Andy Luotto e Mario Marenco in **La strana coppia** di Neil Simon con Stefano Lescovelli, regia di Alvaro Piccardi. Bigl. e pren. fer. ore 9-13 e 16-23, festivi ore 15-23.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, [illegible], Tel. 541.438

[illegible] G. Verdi — v. Mazzini 11, Torino, Tel. 832.362

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — Questa sera ore 21 Marco Paolini in **Liberi tutti da La guerra dei bottoni** regia di G. Vacis. Coproduzione Settimo-Voltaire-Moby Dick. Repliche fino a mercoledì 17. Inf. e prenot. (011) 897.17.46, prev. presso Box Office 561.12.82.

Fregoli — p.S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Dopo il grande successo di pubblico, dopo 2 settimane di repliche **La locandiera**, di C. Goldoni con la regia di W. Manfrè sarà replicata ancora nei giorni 18-19-20-21 [illegible] alle ore 21.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 20,45 Krypton presenta lo spett. multimediale **Ma Gas** di Marco Paladini, progetto scenico e regia Giancarlo Cauteruccio con Patrizia Schiavo. Videosculture Giorgio Cattani, costumi Giulia Mafai, musiche Giusto Pio.

[illegible] Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 656.552 — **Il gesto e l'anima** — Il Teatro Alfieri **La magnifica danza** si prenota per gli spett. [illegible]: Savignano, Fracci, ecc. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9/13-15/19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, v. P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351 — Scuola & Teatro spett. per i ragazzi della scuola d'obbligo. Merc. 17 e ven. 19/2 Assemblea Teatro presenta **Gianni detto Burrasca**. Inizio spett. ore 10. In collab. con la Città di Torino Ass. Istruzione [illegible] e pren. 50.30.93.

Teatro [illegible] — (Bomboniera), v. S. Teresa 10 - Torino, Tel. [illegible] — Stasera ore 21,15 la Comp. Intima Teatro di Roma presenta: **Donna Pirandello** (da L. Pirandello) con R. Persa, reg. J. Zuloeta. Inf. e pren. presso la cassa del Teatro V. S. Teresa 10 tel 561.36.94 ore 9,30-12,30 15-18,30.

T. Card. Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino — Ore 21 spettacolo di Raffaella De Vita pianoforte Aldo Rindone. Informazioni e prenotazioni [illegible] 19,30 al 257.881.

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/52a — Sabato 20 ore 21 e domenica 21 ore 15,30 la Comp. di Operetta del Teatro di Torino presenta **Cin ci là** orch. diretta da G. Ratti. Regia C. Goffi. Prenotaz. e inf. cassa teatro dalle 16 alle 18 tel. 779.[illegible].

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117 — Giovedì 18, venerdì 19, martedì 23 e mercoledì 24 febbraio ore 22 presso sala Solfaria Teatro degli Illuni a Moncalieri la comp. Stalker Teatro presenta **Unici** installazione-performance, reg. Gabriele Boccacini. Posti limitati. Per prenotazioni e informazioni tel. (011) 787.117.

Teatro [illegible] — v. Matteotti 1, Mo[illegible] tel. [illegible], bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Mostra Lucitoro **Mettre en lumière** fino al 18 febbraio dal lunedì al venerdì. Concerto 23/2 **Les percussions de Strasbourg**. Prenotazioni aperte.

[illegible] Due — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — RIPOSO

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram [illegible]. Ingr. 7000 — RIPOSO

LUCI ROSSE

[illegible] v. [illegible] 18, tel. [illegible]. **[illegible] della [illegible]**, V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.521. **Match erotico n. 2**, con C. Beccaria, Maydon Dax. V.M 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 68, tel. 749.2907. **Sfrenate femmine in calore**. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Guardando quell'erotica di mia moglie**. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

[illegible] v. S. Tommaso 5, t. 855.334. **Bitransessual n. 2**, con John Braun, Macha Magall. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis.: **Eccitanti passioni d'amore**, di Gerard Romano (Just for The hell [illegible]). V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] v. P. [illegible] 8, tel. 650.5470. **La preda bionda**, con E. Orlowski, M. [illegible]. Ap. 14,00; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 122, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **È passione**, con Barbarella. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000, anz. 5000.

[illegible] v. S. Donato 40, tel. 487.735. **[illegible] scostumate**, con Tracy Lords. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] v. Nizza 170, tel. 6963613. **Dure future**, con Moana Pozzi, Petra, Baby Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — **CORSO:** The commitments
BARDONECCHIA — **SABRINA:** Il tagliaerbe
BUSSOLENO — **NARCISO:** riposo
CARMAGNOLA — **MARGHERITA:** Prosciutto prosciutto
CASCINE VICA — **DON BOSCO:** riposo
CESANA [illegible] — [illegible]ARIO: La città della gioia
CHIERI — **MARILYN:** riposo; **SPLENDOR:** Uomini e lupi
CHIVASSO — **CINECITTA':** Pacco doppio pacco e contropaccotto; **MODERNO:** riposo; **POLITEAMA:** Dracula
CIRIE' — **NUOVO:** riposo
COLLEGNO — **PRINCIPE:** Sister Act; **REGINA:** 2013 La fortezza; **STAZIONE:** Luna di fiele; **STUDIO LUCE:** riposo
CUORGNE' — **MARGHERITA:** riposo; **PERONA:** riposo
GIAVENO — **CINE TEATRO S. LORENZO:** riposo
GRUGLIASCO — **ROMA:** riposo
IVREA — **ABCINEMA:** riposo; **BOARO:** L'ultimo dei Mohicani; **POLITEAMA:** Cineclub Utz
MONCALIERI — **KING KONG CASTELLO:** Cineforum, [illegible]
MONTANARO — **VITTORIA:** Capricci erotici di Karin
NONE — **EDEN:** riposo
ORBASSANO — **MODERNO:** riposo
PIANEZZA — **ORFEO:** riposo
PINEROLO — **HOLLYWOOD:** Mamma ho riperso l'aereo; **ITALIA:** Codice d'onore; **RITZ:** Cineforum
RIVOLI — **GIOIELLO:** La leggenda del re pescatore
SAUZE D'OULX — **SAYONARA:** riposo
SESTRIERE — **FRAITEVE:** riposo
SETTIMO TORINESE — **BECCARIS:** riposo
[illegible] — **CENISIO:** Cineclub, La peste
TORRE PELLICE — **TRENTO:** riposo
VALPERGA — **AMBRA:** Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Conde**, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
22,30 **Zona franca**, attualità
0,30 **Chopper squad**, telefilm

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tosi temi testimonianze**
22,50 **Erreuno notizie**
23,45 **Musica è Musica**

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,26 **Tg4**
[illegible] **La macchina meravigliosa**
21,30 **Sport e Sport**, con Roberta Ferrari
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Uau cartoni**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Julia**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Al banco della difesa**, telefilm

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Spirito Santo e le cinque magnifiche canaglie**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo Grosso Story**
23,40 **Bordella**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Tegamon**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgs**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
18,30 **Tg4**
22,30 **Una strana coppia di sbirri**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran Minestrone**

[illegible]
19 — **Attualmente**, rotocalco
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
21 — **Zona franca**
22,30 **Attualmente**, attualità
23 — **Boomerang**, attualità
24 — **Due magnifici fresconi**, film

Rete 9 Tai
[illegible] **Tg9**
20,45 **Microfono aperto**
21,30 **Basket serie A1**
23,31 **Zona franca**, dibattito
1,47 **Onde rock**

Telecampione
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Lasciateli vivere**, documentario

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**, notiziario

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 [illegible], cartone animato
20 — **Anna ed io**, sit. comedy
20,30 **Inchiodate l'armata sul ponte**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Piccoli piaceri**
[illegible] — **San Francisco**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Dancing Days**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese sette**

Rete 7 Piemonte
19,05 **Bollicine**, telefilm
20,40 **Inseparabili**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

Tieffe 9
19,40 **Tg 9**
20,10 **Lucy show**
20,40 **Il nemico alle porte**
0,30 **Il branco selvaggio**, film

Tele Vox
15,30 **Cronache sociali**
21 — **Il salotto del buon umore**
22 — **Il buono e il sano**, autorisdamento
23 — **The bold ones**, telefilm
24 — **Cronache sociali**

[illegible]
17,10 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
18 — **Natura selvaggia**
19 — **Finestra sulla città**
[illegible] **Io ti salverò**, film
22 — **Videouno notizie**
23,20 **New Scotland Yard**, telefilm
24 — **Eva di Eva**, telefilm

Sesta Rete
19 — **Chiaro scuro**
19,30 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
[illegible] — **Donne e veleni**, film
22,45 **Chiaro scuro**
[illegible] **Le [illegible] di don Giovanni**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
20 — **Una piccola città**, telefilm
21 — **Calcio Club Toro**
24 — **Time notizie**
1 — **Teletime by night**

Telestudio
19,30 **L'uomo tigre** cartoni animati
20 — **Beany and Cecil** cartoni animati
[illegible] **Addio mamma**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
1 — **Il tesoro di Pancho Villa**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e [illegible] 9-17,45. [illegible] giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo [illegible] (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.
Mole [illegible] (v. Montebello 20, tel. [illegible]8.78): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.681)
[illegible] della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). [illegible] mart., [illegible]: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). [illegible]: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: [illegible] 12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25 aprile. Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni» Sino al 18 aprile. Videomontagna: «Derapage Japorais» sino al 21 febbraio. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,00, domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Musei di [illegible] Naturali [illegible] Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [illegible]. Domenica: 14,30-18,30; [illegible] scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Or.: [illegible] martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

Supplemento di indagine sul reale valore del prezzo (2805 miliardi) pagato a Gardini

Enimont: [illegible] perizia, poi gli avvisi

I giudici: una cifra gonfiata per pagare tangenti ai partiti
Interrogati 2 funzionari: avrebbero fatto sparire documenti

ROMA. L'inchiesta Enimont è prossima a una svolta. Se il giudice Ettore Torri, procura[illegible] aggiunto che sta indagando sulla maxi-vendita della chimica nazionale della Montedison all'Eni, deciderà di chiedere una perizia sul reale valore delle azioni Enimont, partiranno presto gli avvisi di garanzia all'indirizzo di Raul Gardini [illegible] della giunta dell'Eni.

Lo prevede il codice. E il giudice Torri [illegible] ha margini di discrezionalità. Una perizia del genere - che rallenterebbe di d[illegible] mesi l'inchiesta, ma metterebbe fine alla girandola di cifre sul valore dell'Enimont - rende necessari gli avvisi di garanzia [illegible] tutti. E così sarà, probabilmente. Titoloni in vista per l'ex condottiero della Ferruzzi, insomma, e per tutti gli amministratori-politici che r[illegible] la holding energetica di Stato.

D'altra parte [illegible] nodo di tutta l'indagine è proprio la cifra: è stato «giusto» il prezzo di [illegible] miliardi, per liquidare la parte di Raul Gardini? Oppure - co[illegible] si sospetta in Procura - le cifre sono state gonfiate ad arte, ai danni dello Stato [illegible] a favore della Montedison, magari per ritagliare una supertangente ai partiti? Chiaro che ci vuole una perizia per diradare tutti i dubbi.

L'avvocato di Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni con avviso di garanzia, ha smentito nuovamente che il suo assistito abbia mai [illegible] «errori» nella valutazione. E lo stesso Cagliari, in una lunga dichiarazione, puntualizza: «Alcuni giornali e telegiornali sono stati in questi giorni pieni di illazioni e anche falsità alle quali risponderò nelle sedi opportune. Nell'affrontare con serenità e fiducia [illegible] confronto con la magistratura, sento di dover respingere fin d'ora ogni ipotesi di reato».

In particolare, Cagliari rivendice «trasparenza, tempestività ed efficacia» nella vicenda, ma soprattutto il «pieno rispetto delle indicazioni e delle direttive impartite all'Eni dal governo».

Ecco, proprio il rapporto tra Eni e governo interessa ai giudici.

L'inchiesta, infatti, procede su un doppio fronte: da [illegible] parte la società pubblica, dall'altra il ministero. Sono sotto torchio due alti dirigenti delle Partecipazioni statali - Sergio Castellari, già direttore generale [illegible] ministero, e Piero Fattori, ex segretario particolare del ministro Franco Piga - che hanno subito perquisizioni domiciliari e sono stati raggiunti da avvisi di garanzia. Il reato [illegible] grave, per un funzionario pubblico: violazione [illegible] custodia delle pubbliche [illegible]. Il giudice sospetta che Castellari [illegible] Fattori abbiano fatto sparire importanti fascicoli [illegible] ministero - retto in quegli anni [illegible] Franco Piga e poi, dopo la sua repentina morte, preso ad interim da Giulio Andreotti - che potrebbero illuminare di nuova luce l'affare Enimont. Una parte dei documenti scomparsi, peraltro, son[illegible] stati ritrovati a casa dei due dirigenti. Altri documenti, invece, [illegible] introvabili.

E di questo il giudice chiede conto ai due.

E' evidente, infatti, che l'inchiesta [illegible] attorno al problema del prezzo, alle procedure che portarono alla stima dei 2805 miliardi, e anche ai rapporti politici che sottintesero quell'accordo. Domani, a questo proposito, il giudice sentirà Sergio Cragnotti, [illegible] vicepresidente dell'Enimont, uomo della squadra Gardini, [illegible] ricchissimo imprenditore in proprio nonché presidente della «Lazio Calcio». E intanto la giunta dell'Eni - i democristiani Alberto Grotti [illegible] Antonio Sernia, il socialdemocratico Gaetano Cecchetti e il liberale Beppe Facchetti - prende le distanze dall'*affaire*, che comincia a diventare troppo scottante. Secondo indiscrezioni, i primi membri della giunta, interrogati dal giudice, [illegible] stati tutti concordi nel raccontare che l'operazione Enimont fu gestita in maniera accentrata da Cagliari in persona.

[illegible] «gruppo [illegible] valutazione», che rispondeva solo a Cagliari, [illegible] supportato da banche d'affari straniere, stabilì il prezzo. E una domenica mattina, con[illegible] in tutta fretta, [illegible] giunta dovette votare a tamburo battente la proposta da 2805 miliardi, già «vistata» dal ministro Piga. «Fu un colpo [illegible] [illegible] non ci fecero vedere neppure la documentazione», sembra che abbiano raccontato [illegible].

[fra. gri.]

[illegible] INCHIESTA ANAS [illegible]

Manomesso l'ufficio del giudice

ROMA. L'inchiesta Anas si tinge [illegible] giallo: [illegible] coledì scorso la porta dell'ufficio del giudice Ce[illegible] Martellino sarebbe [illegible] forzata. Il segretario del magistrato, il primo ad accorgersi [illegible] fatto, avrebbe trovato numerosi fascicoli manomessi. [illegible] primo inventario sembra che nulla sia stato portato via, non si sa però se siano state fatte fotocopie. Dietro questo episodio si [illegible] innestato un altro sospetto: c'è [illegible] infatti che possano [illegible] microspie.

E cominciano a trapelare negli ambienti giudiziari [illegible] prime voci [illegible] indicazioni che le persone ascoltate sino ad oggi dai [illegible]gistrati, nell'ambito dell'inchiesta Anas, hanno dato a proposito della destinazione delle somme versate come tangenti per gli appalti.

In particolare i riferimenti riguardano i segretari amministrativi dc, psi e psdi succedutisi nel tempo. Sono, per [illegible] dc Filippo Micheli, Giuseppe Tonutti e Severino Citaristi, per il psi Vincenzo [illegible] e Giorgio Gangi, per il psdi Alberto Ciampaglia. Le dichiarazioni sono ora all'esame dei pm Armati, Martellino, Castellucci e Spinaci, i quali stanno accertando se possa prof[illegible] la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

[Ansa-Agi]

L'ex vicepresidente Enimont Sergio Cragnotti (nella foto) sarà sentito [illegible] in Procura

Martelli

Chiede perizia calligrafica

ROMA. Prima udienza per la causa civile per risarcimento danni intentata dall'ex ministro della Giustizia, Claudio Martelli, contro gli editori e direttori dei periodici *Avvenimenti* (Claudio Fracassi) [illegible] *Candido* (Giorgio Pisanò) per [illegible] di articoli riguardanti, tra l'altro, [illegible] presunto coinvolgimento di Martelli nella vicenda del «conto protezione». L'udienza è durata circa due ore. La richiesta [illegible] risarcimento danni morali [illegible] materiali avanzata da Claudio Martelli [illegible] di otto miliardi.

Per dimostrare [illegible] l'appunto con [illegible] numero del [illegible] presso la Unione delle banche svizzere, sequestrato a Gelli e che secondo quest'ultimo [illegible] scritto di pugno da Martelli, n[illegible] è stato scritto da lui, l'ex ministro ha chiesto [illegible] sottoposto [illegible] perizia calligrafica. «Sorprendentemente si è scontrato [illegible] la pervicace opposizione di Candido, Avvenimenti [illegible] Pisanò - ha dichiarato il legale di Martelli, Ugo Ruffolo -, che pure a parole dichiarano di voler accertare la verità».

[Ansa]

Scandalo Irpinia

L'acquedotto costa troppo Tre «avvisi»

Conza dopo il terremoto

NAPOLI. Nel mirino dei giudici irpini non c'è solo la ricostruzione del dopo-terremoto. Il capo [illegible] procura della Repubblica di Sant'Angelo dei Lombardi, Ettore Maresca, ha avviato un'indagine su presunte irregolarità nella realizzazione [illegible] mega-acquedotto, ancora incompleto, che dovrebbe risolvere [illegible] parte dei problemi idrici della Puglia. In particolare, il magistrato indaga sul raddoppio della galleria «Pavoncelli», [illegible] Caposele, in provincia [illegible] Avellino, uno dei trentasette Comuni del «cratere» sconvolti dal sisma dell'80.

Tre gli avvisi di garanzia inviati fino [illegible] oggi [illegible] procuratore Maresca. Li hanno [illegible] il presidente dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, Emilio Lagrotta, l'ingegnere Sergio Sbardellato, funzionario della Cogefar-Impresit e presidente del consorzio «Pavoncelli srl», [illegible] direttore dei lavori Roberto Sapone, anch'egli della Cogefar. Lagrotta sarebbe indiziato di abuso d'ufficio, gli altri due di concorso nello [illegible] reato.

Secondo gli inquirenti, la spesa per la realizzazione della galleria, lunga dodici chilometri, dal Comune di Caposele a Conza della Campania, sarebbe lievitata in maniera sproporzionata: da [illegible] a 146 miliardi. I lavori eseguiti fino ad oggi, [illegible] che hanno [illegible] un tratto di soli tre chilometri, avrebbero comportato un costo di circa settanta miliardi.

Il raddoppio della galleria «Pavoncelli», che ha preso il nome dal consorzio [illegible] imprese, [illegible] rese necessario in seguito ai danni provocati [illegible] terremoto. I lavori furono avviati dopo otto anni. In un primo momento si decise di risolvere l'emergenza [illegible] by-pass ultimato [illegible] tempi brevi, ma che diede il via ad un'altra inchiesta giudiziaria.

[f. mil.]

Nomine spartite?

[illegible] giudice [illegible] e Pontel

[illegible] Luigi Rondi

VENEZIA. L'inchiesta giudiziaria sulle nomine alla Biennale e [illegible] Fenice arriva al dunque. Uno dei giudici di Tangentopoli, Carlo Nordio, ha convocato - in veste di testimoni - i due presidenti designati: quello [illegible] Biennale, Gianluigi Rondi, critico cinematografico di area democristiana, amico di Andreotti e della Lollobrigida; [illegible] il sovrintendente della Fenice, Gianfranco Pontel, socialista, eletto in Consiglio comunale con un blitz dell'ultimo minuto del sindaco Ugo Bergamo.

Oltre ai due presidenti, [illegible] comparso ieri il sovrintendente [illegible] Fenice messo da una p[illegible] quan[illegible] [illegible]ce la [illegible] riconferma veniva data per scontata, il quale [illegible] settimana [illegible] ha dichiarato che lo stesso sindaco gli aveva offerto «in cambio» [illegible] posto di segretario generale della Biennale. Anche Bergamo ha ammesso di aver proposto [illegible] scambio. Ed è questo un punto determinante, perché [illegible] giudice sta proprio cercando [illegible] capire se [illegible] nomine siano [illegible]nute secondo il solito sistema della sparti[illegible] fra partiti di maggioranza anziché in base ai requisiti [illegible] competenza, fissati dalla nuova legge che regolamenta il governo degli enti locali. Ma la lista dei testimoni convocati da Nordio non [illegible] riduce [illegible] queste poche persone: [illegible] comparsi [illegible] consiglieri comunali che avevano preso parte al voto sulla Fenice.

Sul fronte della Biennale, invece, sono sfilati [illegible] testimoni tre consiglieri: il rettore dell'Università di Ca' [illegible] Paolo Costa, [illegible] cattolica, il quale si è dimes[illegible] per protesta contro l'uso lottizzato del consiglio direttivo dell'ente culturale; il preside del li[illegible] Polo [illegible] Rosada, di area socialista, il quale si è astenuto [illegible] gli ordini [illegible] scuderia; [illegible] il presidente dell'Istituto Gramsci Umberto Curi, [illegible] pidiessino, che più di ogni altro ha teorizzato [illegible] lo scambio Fenice-Biennale.

[m. l.]

Arrestato ex vicepresidente del Csm

Zilletti coinvolto in operazioni pilotate da Gelli

ROMA. Sembrava il fallimento di una modesta finanziaria di provincia, potrebbe diventare un'inchiesta esplosiva che svela i nuovi «affari» della [illegible]. Ugo Zilletti, giurista cattolico, ex vicepresidente [illegible] Consiglio superiore della magistratura, che nel 1981 presiedeva su delega di Sandro Pertini le riunioni di autogoverno dei giudici, è stato arrestato per bancarotta fraudolenta assieme ad altre numerose persone. Zilletti fu travolto dallo scandalo della P2: il [illegible] nome, collegato ad [illegible] mila dollari, compariva [illegible] un misterioso appunto di Licio Gelli. [illegible] accusato di [illegible] intervenuto a favore [illegible] Roberto Calvi, a pagamento. Lui ha [illegible]ito tutto ed è stato assolto. Ma nuovi misteriosi fili lo legano [illegible] ancor oggi a Gelli: l'inchiesta sul fallimento di una finanziaria romana ha portato [illegible] un'altra finanziaria di Lecce [illegible] poi a [illegible] manifattura di Ivrea. E sempre, dietro [illegible] quinte, s'è trovata la mano del Maestro Venerabile che [illegible] capitali.

Il primo [illegible] lanciare l'allarme sulla redivina P2, [illegible] le sue torbi[illegible] alleanze con la mafia, è stato il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, la [illegible] estate: «Mi domando com'è possibile - disse - che questo signore potesse fare movimenti bancari da 500 milioni senza che [illegible] se ne accorgesse». Scandalo. [illegible] l'allar[illegible] su Licio Gelli - che intanto da Cortina, adeguatamente scortato dalla polizia, rilasciava interviste - ha agitato i giornali per qualche giorno. Poi più nulla. E invece le indagini [illegible] andate avanti. La procura aretina ha ricostruito una girandola di movimenti bancari. Gli investigatori hanno seguito le tracce di almeno 15 miliardi [illegible] titoli che Gelli destinava [illegible] società più o [illegible] in crisi.

Una di queste era la Compagnia generale finanziaria (Cgf), poi fallita, [illegible] quale indagavano i giudici romani. Un crack da cento miliardi, che ha portato [illegible] fondo gli investimenti [illegible] diecimila piccoli risparmiatori, più la società Ventura Investimenti, [illegible] Lecce, [illegible] la Manifattura di Cuorgnè, in Piemonte. L'inchiesta [illegible] passata [illegible] Roma, ai sostituti procuratori Elisabetta Cesqui e Gianfranco Colella. E sabato la decisione: [illegible] una decina di persone, tra cui Zilletti, il piduista [illegible] ex ufficiale della Finanza Ennio Annunziata, il faccendiere Giorgio Cerruti.

Ugo Zilletti

La carriera di Zilletti rimase schiantata dalla fatidica perquisizione [illegible] villa Wanda, quella che portò alla luce la P2. In quell'occasione fu trovato un misterioso foglietto, accanto all'altrettanto famoso appunto relativo [illegible] conto Protezione, che rimandava al [illegible] Ambrosiano, a Calvi e [illegible] ricchi conti svizzeri. Zilletti in quel momento era vicepresidente del Csm. Sedeva sulla poltrona che, prima di lui, era stata di Vittorio Bachelet, ucciso dalle Brigate [illegible]. Una personalità istituzionale di primo piano, [illegible]

Dovette dare le dimissioni dopo che la Finanza aveva perquisito il suo studio a palazzo dei Marescialli. I giudici milanesi [illegible] prove [illegible] suo coinvolgimento nel [illegible] Ambrosiano. E sospettavano che avesse fatto pressioni sul procuratore capo di Milano, Gresti, per far restituire [illegible] passaporto [illegible] Calvi, che era stato incriminato e appena scarcerato. Calvi era rimesto invischiato in un trasferimento di capitali all'estero. E da quel [illegible], come poi si [illegible] scoperto, iniziò la catastrofe sua personale e del Banco.

Zilletti, però, in seguito fu prosciolto con tante scuse. E al pro[illegible] contro la P2 comparve come semplice testimone. Ma ormai il danno [illegible] fatto. Tornò a fare l'avvocato, [illegible] Firenze, dove aveva uno studio ben avviato e dove [illegible] svolto attività politica (vicesegretario provinciale, consigliere comunale, direzione regionale) per la democrazia cristiana.

Per dieci anni s'è dedicato silenziosamente agli affari. [illegible] tutto gli [illegible] andato per [illegible] verso giusto, se proprio in questi giorni doveva comparire imputato in [illegible] altro processo: accusato di millantato credito, per avere spillato [illegible] milioni alla Banca popolare [illegible] Castelgrande (Potenza), in amministrazione controllata dal 1986 e poi incorporata dal Monte dei Paschi di Siena. Avrebbe millantato i [illegible] buoni uffici presso la Banca d'Italia, ottenendo 150 milioni per sé [illegible] 100 milioni per pagare il «via libera» a un'improbabile operazione di salvataggio.

Con Zilletti, bloccato a Firenze, è stato [illegible] anche Ennio Annunziata. Già ufficiale della Finanza, poi dirigente industriale della Salini, il nominativo di Annunziata era nel ristretto [illegible] di affiliati (con Bruno Tassan Din, Angelo Rizzoli, Roberto Gervaso e Maurizio Costanzo) che [illegible] quei giorni del 1981 il Venerabile stava per [illegible] di loggia.

Francesco Grignetti

Anche in autostrada

Sciopero benzinai da stasera alle 22 [illegible] a venerdì

ROMA. [illegible] stasera [illegible] venerdì mattina i distributori di benzina, compresi i self-service [illegible] i notturni, resteranno chiusi. Nelle autostrade la chiusura delle pompe [illegible] prevista [illegible] 22 [illegible] domani alle 22 del 17 febbraio, e nella giornata di giovedì 18 effettueranno la riduzione [illegible] servizio pur garantendo l'emergenza.

La protesta, dicono le [illegible]ciazioni di categoria Faib, Figisc e Flerica, [illegible] indirizzata contro il governo «che ha disatteso [illegible] impegni già assunti [illegible] contenuti nel protocollo siglato p[illegible] la presidenza del Consiglio [illegible] 14 dicembre 1990». [illegible] associazioni di categoria, in particolare, rivendicano la fruizione del bonus fiscale, [illegible] ancora definito per il '93 n[illegible] gli stanziamenti siano già stati deliberati, [illegible] insistono sulla [illegible]sità di sostituire le norme sui coefficienti presuntivi di reddito.

[Asca]

[illegible] minaccia la querela

Selva: «Non sono un piduista, De Mita [illegible]»

ROMA. «Per [illegible] P2 sono stato assolto». Così Gustavo Selva replica all'onorevole De Mita che lo aveva citato come iscritto alla P2. «Di ritorno dall'estero - sostiene Selva in [illegible] dichiarazione - leggo con sorpresa su tutti i quotidiani italiani che De Mita ha tirato in ballo il mio nome [illegible] "iscritto alla P2". All'accusa, che sottintende un'intenzione infamante, rispondo che ben tre organi giudicanti mi hanno completamente assolto dall'accusa di essere stato iscritto alla P2. La formula di assoluzione è la più ampia. In più voglio ricordare che [illegible] due [illegible] sentenze del Collegio dei probiviri della dc [illegible] concludevano escludendo "iscrizione e partecipazione alle attività della P2"». Selva prosegue chiedendo «che l'on. De Mita voglia rettificare pubblicamente la qualifica di "piduista"» altrimenti «intenterò causa civile per danni».

[Agi]

«Io resto socialista»

Pirrotta «Voglio 5 miliardi da Panorama»

ROMA. Il giornalista del Tg2 Onofrio Pirrotta, in una dichiarazione, ha [illegible] alcune affermazioni contenute nell'articolo «Socialista io?» pubblicato questa settimana su «Panorama» e ha annunciato la sua intenzione di presentare querela per chiedere un risarcimento [illegible] un miliardo di lire da devolvere alla comunità [illegible] San Patrignano. «Il settimanale Panorama, - ha detto Pirrotta - [illegible] che io avrei fatto un salto mortale e sarei [illegible] dal [illegible] del garofano dichiarando: invece lo sanno tutti che [illegible] di [illegible] repubblicana. E' tutto falso: non ho mai dichiarato nulla del genere. An[illegible] in interviste rilasciate in quest'ultimo periodo ho ricordato di essere socialista fin dall'età di 15 [illegible] [illegible] che resto socialista anche oggi che [illegible] psi corre il rischio di dissolversi. Comunque sia ho dato [illegible] al mio legale di dare querela».

[Ansa]

Lo ha deciso il Csm

Milano, sospeso un giudice Troppi prestiti

ROMA. La sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura ha deciso di sospendere cautelativamente dalle funzioni [illegible] dallo stipendio il sostituto procuratore presso la pretura circondariale [illegible] Milano, Giampaolo Marra. Il provvedimento è stato adottato su richiesta del procuratore generale della corte di Cassazione, Vittorio Sgroi, ed [illegible] attesa che si definisca un procedimen[illegible] disciplinare avviato nei confronti del magistrato, «imputato» [illegible] aver leso il prestigio dell'ordine giudiziario.

S[illegible] quanto si è appreso Marra avrebbe chiesto ed ottenuto fidi per importi considerevoli da alcuni istituti di credito nello stesso periodo in cui stava conducendo un'indagine giudiziaria sulla sicurezza e sulle condizioni [illegible] lavoro del personale addetto all'uso dei videoterminali presso quelle stesse banche.

[Ansa]

Lite all'Industria

Per [illegible] [illegible] al ministero

ROMA. Scontro al ministero dell'Industria. Lo scontro tra il Comune [illegible] Sant'Ambrogio di Valpolicella e l'Ente Fiera di Verona, che litigano da mesi per l'assegnazione di una rassegna dedicata al marmo, ha [illegible] ai ferri corti [illegible] sottosegretario Felice Iossa e [illegible] ministro Giovanni Guarino. Iossa [illegible] dato ragione al Comune, che l'aveva ringraziato comprando un'intera pagina dell'*Indipendente*, [illegible] il ministro lo ha sconfessato, rovesciando il giudizio. [illegible] il sottosegretario gli ha restituito la delega alle manifestazioni fieristiche, lamentandosi di non essere mai stato messo al corrente [illegible] fase istruttoria [illegible] delle riunioni della commissione tecnico-consultiva del calendario fieristico 1993. «In queste condizioni - scrive Iossa - mi trovo impossibilitato [illegible] esercitare la delega da te conferitami con la [illegible] diligenza che uso nel disbrigo degli atti a me delegati».

[r. l.]

«Vittima» della miss che lo ha denunciato per stupro: processo da rifare

Tyson [illegible] in [illegible] la vittoria

L'ex campione riabilitato da una sapiente campagna
A giorni la data dell'appello: ora trema l'accusatrice

NEW YORK
NOSTRO [illegible]

Il momento [illegible] arrivato. Ieri [illegible] avvocato di Mike Tyson, quell'Alan Dershowitz che [illegible] famoso per la sua capacità di mettere insieme un'indubbia competenza giuridica con un senso spiccato delle pr, ha discusso di fronte alla Commissione d'appello del tribunale [illegible] Indianapolis l'istanza [illegible] cui chiede che il processo contro l'ex campione dei massimi venga rifatto, perché in quello che lo condannò per avere violentato [illegible] giovane Desirée Washington, a Indianapolis per partecipare [illegible] un concorso di bellezza, la sentenza [illegible] emessa grazie alla privazione dei diritti costituzionali.

Le possibilità di un «sì» da parte della commissione sono considerate piuttosto consistenti, [illegible] po' perché Dershowitz dispone [illegible] almeno un argomento che negli ambienti giudiziari viene considerato «estremamente persuasivo», un po' perché è riuscito a fare in modo che questo momento fosse preceduto [illegible] specie [illegible] opera di «riabilitazione» in grande stile dell'immagine del campione.

Ultimamente, giornali [illegible] tv si sono occupati [illegible] lui, ma stavolta più che sulle [illegible] intemperanze [illegible] ragazzo [illegible] strada che inopinatamente si ritrova milionario e perde la testa, hanno insistito sul fatto che dopo [illegible] primo periodo di sbandamento, seguito alla condanna e all'incarceramento, è diventato un detenuto esemplare, tanto che se l'«affondo» di Dershowitz dovesse andar male e lui dovesse continuare a scontare la pe[illegible] i sei anni previsti verrebbero ridotti a quattro per buona condotta. [illegible] è saputo di altre stelle che regolarmente vanno a fargli visita (perfino la più [illegible] del momento, Whitney Houston) ed [illegible] che questo ha fatto molta impressione.

L'argomento principale di Dershowitz è che al processo dell'anno [illegible] il giudice Patricia Gifford impedì la testimonianza di tre donne che quella sera del giugno 1991 in [illegible] avvenne il fattaccio si tro[illegible] davanti all'ingresso dell'Hotel Canterbury [illegible] Indianapolis, dove il campione aveva [illegible] suo appartamento, e videro lui e Desirée sbaciucchiarsi [illegible] toccarsi con convinzione, prima di salire. A suo tempo, la signora Gifford impedì quella testimonianza per ragioni procedurali. La richiesta, spiegò, era [illegible] presentata troppo tardi [illegible] la colpa era [illegible] degli avvocati di Tyson, che [illegible] momento in cui appresero l'esistenza di quelle tre donne al momento in cui segnalarono la cosa al tribunale lasciarono passare quattro giorni; ma Dershowitz nel frattempo ha segnalato [illegible] tv e giornali (i quali si [illegible] lanciati) almeno due giurati che [illegible] suo tempo riconobbero Tyson colpevole [illegible] che adesso dicono di [illegible] cambiato parere, proprio dopo [illegible] sentito ciò che quelle tre donne avevano da dire. «Se le avessi sentite in tribunale - ha detto uno - il mio verdetto sarebbe stato completamente diverso». «Credevo che [illegible] trattasse di [illegible] uomo [illegible] violentato una donna - ha detto un altro commentando un'altra "scoperta" fatta da Dershowitz, e cioè che la ragazza già durante il processo aveva firmato un contratto per [illegible] un libro e un film sulla sua vicenda -, [illegible] penso che sia stata una donna a violentare un uo[illegible]». Insomma il vento ha preso decisamente a soffiare in senso contrario alla reginetta di bellezza, e Dershowitz ieri ha cercato [illegible] dare a questo cambiamento [illegible] sanzione concreta, [illegible] far valere [illegible] un [illegible] processo.

Quanto i tre membri della Commissione d'appello (due uomini [illegible] donne) siano pronti a farsi convincere da questi argomenti o a farsi impressionare dal cambiamento di clima attorno a Mike Tyson non si sa. Il loro parere verrà reso noto fra qualche giorno.

Franco Pantarelli

Il [illegible] avvocato ha smontato tutte le dichiarazioni dalla [illegible] nera

Secondo il celebre avvocato Dershowitz, nuovo legale di Mike Tyson (a sinistra), la miss Desirée Washington (a lato) avrebbe accusato il pugile di violenza per farsi pubblicità. A sostegno di questa tesi numerose testimonianze: i due furono visti baciarsi prima di salire in camera

Choc in Usa, in busta un profilattico

«Colleziona le figurine dei vip morti di Aids»

«Fine educativo», [illegible] è già polemica
Ci sono anche le immagini dei malati

[illegible] YORK. Fra qualche giorno i collezionisti americani di figurine disporranno di una nuova «serie»: quella [illegible] vittime dell'Aids. Le bustine [illegible] faranno distinzione fra i morti, come Rock Hudson, Rudolph Nureyev e Arthur Ashe, e quelli che per il momento sono solo «a rischio», come Magic Johnson. L'unico requisito richiesto è che siano celebri. E siccome lo scopo dell'iniziativa è «esclusivamente educativo», come i portavoce [illegible] Eclipse Enterprise si sforzano di riaffermare (senza per la verità convincere molta gente), nella bustina invece della consueta gomma da masticare verrà messo un preservativo. Il messaggio esplicito è: usatelo, se non volete [illegible] la loro stessa fine.

Responsabile dell'iniziativa è la Eclipse Enterprise, la [illegible] che tempo fa lanciò la serie «True Crime», in cui venivano raffigurati i più celebri criminali [illegible] i «serial killer». Allora ebbe molto successo ma [illegible] beccò anche parecchie critiche, [illegible] principale [illegible] quali era [illegible] voler sfruttare il fascino perverso che comunque la delinquenza esercita sulle persone per bene. In questo [illegible] le critiche dicono che l'intento della Eclipse Enterprise è di sfruttare il gusto del macabro, o magari la paura per l'Aids che si va diffondendo sempre di più. Acquistare quelle figurine sarà un modo di esorcizzarla, dicono [illegible] accusatori della «EE», senza contare che costituirà una sorta di scappatoia psicologica: la gente si sentirà semplicisticamente [illegible] vittime dell'Aids [illegible] si «autoper[illegible]» [illegible] tutti i brividi di sgomento provati alla sola idea di stringere la mano a un sieropositivo.

Gli editori non sembrano propensi a porsi [illegible] problemi. Per sentirsi assolti [illegible] basta precisare che verranno evitati al massimo i «particolari sgradevoli». [illegible] figurine ci [illegible] semplicemente le facce delle persone celebri colpite [illegible] e nel retro la spiegazione dei momenti salienti della loro vicenda. Loro lo negano, ma ad «ispirarli» pare che sia stata proprio l'ultima, di queste vicende: quella terribile di Arthur Ashe, in morte del quale sono [illegible] pronunciati tanti discorsi sul suo modo sereno di essere un eroe. [f. p.]

Il tennista Arthur Ashe, morto di Aids, è tra i volti raffigurati sulle figurine [illegible] in America per una cam[illegible] contro la malattia

IN [illegible]

«Condom» femminile Una [illegible]

[illegible] Il preservativo femminile, il Femidon, pubblicizzato [illegible] strumento [illegible] prevenzione dell'Aids, rischia di rivelarsi [illegible] grossa delusione. Il margine d'errore, calcolato [illegible] di ricercatori, sfiora infatti il 15 per cento, un vero e proprio record che rileva la «scarsa sicurezza» del prodotto lanciato sul mercato internazionale lo [illegible] settembre con grande successo di vendite. Sperimentato [illegible] Gran Bretagna su 200 donne, il Femidon ha funzionato come antifecondativo soltanto su 108. [AdnKronos]

Comitato diocesano per la [illegible]

BOLOGNA. La prima commissione [illegible] la famiglia, in Italia, è stata insediata ieri a Bologna dall'arcivescovo Giacomo Biffi. [illegible] nuovo organismo ha [illegible] scopo quello di coadiuva[illegible] l'autorità ecclesiastica, [illegible] pareri e suggerimenti, in tutto ciò che riguarda la pastorale familiare, quella pre-matrimoniale, l'accoglienza e la difesa della vita umana. [AdnKronos]

Morto don [illegible] Aiutava i drogati

[illegible] Lutto a Pavia per la morte di don Enzo Boschetti, fondatore di comunità per tossicodipendenti e [illegible] di [illegible]glienza per ragazzi cosiddetti [illegible] rischio» in Lombardia e Piemonte. Il sacerdote, nato 63 anni [illegible] a Costa de' Nobili, nella bassa pavese, [illegible] stato stroncato [illegible] un [illegible] all'ospedale [illegible] Lario, nel Varesotto, dove da tempo era in [illegible] [a. lu.]

[illegible] di ex [illegible] dai tetti [illegible]

PALERMO. Un centinaio di ex detenuti ha inscenato per diverse [illegible] manifestazione [illegible] protesta sui tetti di Palazzo delle Aquile, [illegible] municipio [illegible] Palermo. Rivendicavano, anche a [illegible] degli altri ex detenuti - in tutto 465 - il ripristino [illegible] norma amministrativa (soppressa per esigenze di bilancio) che consentiva loro di acquisire un compenso grazie all'affidamento di lavori [illegible] pubblica utilità. [Agi]

A marzo il contrappeso per la torre di Pisa

ROMA. [illegible] lenta caduta - lenta ma inesorabile - della torre di Pisa sarà frenata da [illegible] speciale contrappeso. L'operazione di ancoraggio comincerà entro il prossimo mese di marzo. L'operazione rappresenta la fase tre [illegible] progetto per il salvataggio della torre. [AdnKronos]

Un libro svela i rapporti tra il cantante e Cosa Nostra: era diventato un testimone pericoloso su un traffico di droga e titoli falsi

«Fu [illegible] [illegible] a uccidere Presley»

Eliminato dai boss che voleva denunciare per truffa

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un cocktail mortale di farmaci e droga? No, fu la mafia a uccidere Elvis Presley, testimone pericoloso in un'inchiesta dell'Fbi su un traffico di titoli falsi, legato a droga e denaro sporco. E' la tesi sostenuta, con l'appoggio di tremila pagine di documenti ufficiali, da [illegible] scrittore americano, John Parker. Un documento del Bureau rivela infatti che proprio nei giorni della sua morte Elvis avrebbe dovuto testimo[illegible] contro alcuni personaggi di Cosa Nostra che l'avevano truffato per circa un milione di [illegible]: pesci piccoli, afferma Parker, nel mare di un vasto traffico in cui erano coinvolte le «famiglie» Gambino e Colombo, e che l'Fbi era pronto a colpire dopo una complessa indagine che per mesi aveva impegnato centinaia di agenti, l'«Operazione Stilografica».

Il libro di Parker («Elvis: i do[illegible] segreti») ripropone tutti i punti interrogativi [illegible] una morte mai [illegible] chiarita: anticipato in estratto dal quotidiano britannico Daily Mirror (tiratura oltre tre milioni di copie) è destinato a scuotere le acque di un [illegible] che non scompare e a cui milioni di giovani ancora oggi si aggrappano; forse a far riaprire l'inchiesta su quella strana morte in cui troppi particolari non quadravano. Cause naturali, disse la polizia, ma nessuno si curò di precisare perché, con l'autopsia, fossero state trovate nel corpo di Presley tracce di 12 diversi farmaci; né perché la scena della morte fosse stata «ripulita» prima che gli agenti arrivassero; né infine perché si fossero ignorati, come sosteneva il padre di Elvis, i segni di una lotta. La possibilità di un'overdose o di un suicidio non è mai stata scartata. Ma solo ora, finita nella tomba con Vernon Presley, riaffiora l'ipotesi dell'omicidio.

L'«Operazione Stilografica» voleva scoprire l'origine di titoli falsi, per miliardi di dollari, che stavano inondando i mercati finanziari di tutto il mondo e [illegible] fatto vittime illustri fra banche e privati, Elvis compreso. Due anni prima di morire, nel 1975, Presley aveva fatto la sua ultima follia. Dopo avere visto i Led Zeppe[illegible] arrivare per un [illegible] con [illegible] Boeing 707, [illegible] deciso l'acquisto di un Corvair 880 - 112 posti - per sostituire il suo vecchio Lockheed JetStar che in parte [illegible] ancora da paga[illegible] [illegible] corto [illegible] quattrini, perché più ne guadagnava più ne spendeva, Elvis si affidò a [illegible] padre Vernon per la ricerca [illegible] denaro liquido.

Giugno 1976. [illegible] in [illegible] Frederick Pro, presidente [illegible] Air Cargo Express di Miami. [illegible] è noto all'Fbi anche come Alfredo Proc, presidente del Trident Consortium, una finanziaria [illegible] New York coinvolta, [illegible] l'associata britannica Sevenoaks Finance, [illegible] un'inchiesta su falsi certificati di deposito. [illegible] piano suggeri[illegible] [illegible] Pro [illegible] molto semplice: subentrerà nel leasing del JetStar, una volta [illegible] e [illegible] e spese [illegible] Presley. Pro e i suoi collaboratori [illegible] di complicate transazioni, [illegible] milione di dollari. Ma poi [illegible] scopre che quelli erano [illegible]ldi di Presley. Beffato e truffato, il cantant[illegible] [illegible] denuncia.

E' il passo che lo coinvolge nell'«Operazione Stilografica», che tocca non solo i traffici di titoli falsi, ma anche il finanziamento di case da gioco nei Caraibi, il riciclaggio di denaro sporco, una connection con il cartello della droga legato ai Gambino e ai Colombo. L'Fbi è pronta a colpire. In uno dei documenti scoperti a Washington [illegible] John Parker si legge: «In merito a Elvis A. Presley, vittima. Il 1° agosto 1977 il vice procuratore [illegible] Garland Reid, di Memphis nel Tennessee, è stato contattato dall'Fbi in merito all'azione in questo caso. Egli ha informato di essere pronto a presentare i fatti a un [illegible] giurì federale [illegible] a Memphis attorno al 15 agosto 1977». Sono giornate di fuoco, la testimonianza di Presley può essere decisiva.

Il 16 agosto, alle 14,30, due uomini dell'ambulanza entrano a Graceland. La camera da letto è sottosopra. C'è una Colt 45 su un comodino, una siringa. Nel bagno una donna sta tentando la respirazione artificiale a un uomo che giace a terra. Elvis è morto, e con lui l'«Operazione Stilografica». Due anni dopo, le condanne per la frode ai suoi danni. Troppo poco, secondo Parker.

Fabio Galvano

Riaffiora l'ipotesi del padre di Elvis che [illegible] ha mai creduto al cocktail mortale di farmaci

Elvis Presley fu trovato morto il 16 agosto '77 nella casa di Graceland

(Segue [illegible] pagina [illegible])

[illegible] raggiunto Roberto e Giampaolo
Giovanni Maggiora
maestro orologiaio
L'annunciano: la moglie Carla, i figli Giuliano con Carla, Tullia con Bruno e le adoratissime nipoti Michela, Enrica, Elena. Funerali mercoledì 17 ore 15 a Monchiero (Cn) con partenza alle ore 13,30 dall'ospedale Luigi Einaudi (via Cigna).
— Torino, 13 febbraio 1993.

Partecipano al dolore le zie Giulia, Nida e la famiglia Chiesa, Rovere.

Ospiti, Colleghi e [illegible] Carlo Alberto partecipano al dolore del rag. Maggiora e famiglia.

Improvvisamente è mancata
Dolores Boano in Grillo
Addolorati lo annunciano il marito Aldo Antonio, il fratello, il cognato, le cognate, nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 febbraio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di San Pietro di Gabiano.
— Gabiano, 15 febbraio 1993.

E' mancato
Felice Amato Frezet
Lo ricordano a quanti lo stimarono: la moglie Natalia Marcellia, i figli Clara con Ezio e Andrea, Claudio e i parenti. Funerali in Sestriere oggi alle ore 14,30.
— Sestriere, 15 febbraio 1993.

E' mancato
Libero Fognani
anni 81
L'annunciano la moglie, il figlio, la nuora, la nipotina, i consuoceri, i cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 c.m. ore 11 presso il tempio crematorio del cimitero monumentale Torino.
— Orbassano, 13 febbraio 1993.

E' serenamente mancato
Pietro Ferraris (Pierin)
Lo annunciano: la sorella Margherita, la nipote Marialuisa con Oreste, figlio e parenti. Funerali mercoledì 17 corr. [illegible] 10,30 in Piazza.
— Torino, 14 [illegible] 1993.

E' mancato ai suoi cari
Alfio Monaco
Ne danno triste annuncio il figlio Antonino Monaco, la nuora e nipoti. Funerali lunedì 15 febbraio '93, a Catania.
— Torino, 15 febbraio 1993.

E' mancato ai suoi cari:
Secondo Torchio
anni 78
Lo annunciano moglie, nipote, sorelle, [illegible] nero. Funerali domani ore 10 parrocchia [illegible] lula, indi la cara salma proseguirà per Colle Enomondo. Servizio pullman.
— Torino, 16 febbraio 1993.

E' mancata
Rosina Pollone ved. Gasco
di anni 73
Lo annunciano i parenti tutti. I funerali domani 16 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia Beata Vergine Consolata, via Uzio 16, Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 14 febbraio 1993.

Serenamente è mancato
Giancarlo Zanon
Ne danno il triste [illegible] la moglie Graziella, la figlia Margherita con il marito Roberto, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 febbraio alle ore 10, parrocchia S. Marco Evangelista. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 1993.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Boccardo
Lo piangono la moglie Glenna, i figli Gabriella e Pierangelo, il genero Salvatore, la nuora Anna, i suoi adorati nipoti Pierluigi, Andrea, Marco, il fratello Giovanni, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Elio Villata, al signor Francesco, alle signore Irene ed Herlind[illegible]. Funerali oggi ore 10 Parrocchia S. Cuore [illegible] Gesù indi la cara salma sarà trasportata a [illegible]cherasio. Servizio pullman.
— Torino, 15 febbraio 1993.

Vi sono affettuosamente vicini, ricordando il caro GIACOMO, Luciana, Mariana e Ortilina.

Angelo, Vittoria, Fabio, Grazia e Paolo sono vicini a Gabriella e famiglia per la scomparsa del caro GIACOMO.

Gottardo Molina e Collaboratori [illegible] partecipano al dolore di Piero e famiglia per la perdita del caro PAPÀ.

I Condomini e l'Amministratore del Condominio di via [illegible] 6 corso [illegible] 182 partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Mitzi Bonnet in Galtina
— Torino, 15 febbraio 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli P.K. Salone
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
[illegible] 16,30-21

Serenamente è mancato ai suoi cari
Spirito D[illegible]
anni 79
L'annunciano addolorati i figli Margherita col marito Gianni, Luigi con la moglie Silvana e parenti tutti. La cara Salma partirà dalla casa di cura Nuova San Paolo mercoledì 17 c.m. alle ore 9,15 e funerali in Collegno parrocchia S. Elisabetta ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 febbraio 1993.

Ciao NONNO tuo nipotino Luca.

La cognata Giovanna partecipa al dolore.

La famiglia Giovanni Viara prende parte al dolore di Margherita e Luigi.

Improvvisamente è mancato
Gianfranco Romano
di anni 46
L'annunciano la moglie Marietta Amatola, il papà Carlo, la sorella Adriana con Pino ed Elisa, suoceri e parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 da via Commenda 35.
— Volpiano, 15 febbraio 1993.

E' mancata
[illegible] Gramaglia in [illegible]
anni 46
Lo annunciano il marito Pier Renzo, mamma, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 corrente alle ore 15 nella parrocchia Nostra Signora delle Vittorie (Borgo San Pietro).
— Moncalieri, 15 [illegible] 1993.

ANNIVERSARI

[illegible]
Sergio Traversa
Ci manchi.

Ti abbiamo [illegible] nel cuore; [illegible] rata e luminosa
[illegible]
Sei sempre accanto a noi nella luce della tua giovinezza perenne. I genitori Lionello e Giuliana Adler nel decimo anno della scomparsa la piangono con dolore infinito.
— Torino, 16 febbraio 1993.

Ernesto e Inge Adler con Roberto e Dolores ricordano sempre con immutato amore
Gloria
— Milano, 16 febbraio 1993.

Teodoro e Clara Adler, Vicky con Alessandra e Davide con Anna sono vicini nel costante ricordo della carissima
Gloria
— Milano, 16 febbraio 1993.

Aldo e Adilina Brino con Giuliana e Azzurra, Paolo e Claudio nel ricordo imperituro di
Gloria
indimenticabile nipote e cugina.
— Milano, 16 febbraio 1993.

[illegible]
[illegible]
Sempre presente.

[illegible]
Marta Perto ved. Fanfani
Infinito accorato il rimpianto, dolce il ricordo. Ci manchi tanto mamma. S. Messa 17 febbraio, ore 18,15 Sacro Cuore di Maria.

1992 [illegible]
[illegible]
Nel pensiero di ogni giorno con dolore e struggente rimpianto la tua Liliana e i tuoi figli. Messa anniversaria giovedì 18 febbraio ore 18,30 Istituto Rosmini.

[illegible] 1993
Remo Maurino
Nel nostro cuore per sempre, papà.

Deus et jure
[illegible] della nascita del
CONTE DON
Vittorio Prunas-Tola
nobile sardo
Messa 18 febbraio [illegible] ore 18. Fidenter.
— Torino, 11 [illegible].

1976 1993
Ezio [illegible]
Con tanto affetto.

1990 [illegible]
Sandro Garbarini
Sempre con noi.

1980 1993
Carlo Piacenza
Sei sempre nei nostri cuori. Giancarlo e Marco.

16-2-1983 16-2-1993
Laura, Adriana, Fabio con Francesca e Federica, Fabrizio con Rita ricordano con affetto e rimpianto
[illegible] Frizzi
nel decimo anniversario della [illegible].

[illegible]
[illegible] Tamburini
Ci hai dato un solo dolore, quello di lasciarci troppo presto.

1966 1993
Quinto Biasutti
Nel dolore di allora, nell'amore di sempre siamo con te. Moglie, cognata e nipoti.
— Grosso C.se, 16 febbraio 1993.

Vecchi leoni inamovibili: l'industria preferisce puntare su di loro, non lancia i giovani

Mick Jagger [illegible] 20 anni aveva detto: «Mi sentirei un idiota, se [illegible] ancora il rock'n'roll [illegible] quarant'anni». Sotto: Vasco Rossi un «sempreverde» della musica italiana [illegible] centro, in alto: Eric Clapton

A sinistra: Joe Cocker che ha 48 anni [illegible] non ha mai smesso di fare rock and roll. A destra: Gianni Morandi che si tiene in forma non mangiando [illegible] e giocando a pallone

In Italia gli intoccabili sono i cantautori fra cui: Guccini, Vasco Rossi e Gino Paoli

Dal rock e no che non mi schiodo

Dinosauri o campioni? Poche le alternative

LONDRA. «Mi sentirei [illegible] idiota, se cantassi ancora [illegible] rock'n'roll [illegible] quarant'anni». Parola di Mick Jagger. Peccato che, quando p[illegible]nunciò questo verdetto senza appello, Jagger di anni [illegible] venti. «E vent'anni sembran pochi, poi ti volti a guardare [illegible] non li trovi più», cantava nel '76 il [illegible]ticinquenne Francesco De Gregori. Oggi, [illegible] 41 anni, Francesco ha [illegible] capelli [illegible] più saggezza. Come Mick Jagger: [illegible] capo dei Rolling Stones compie mezzo secolo il 26 luglio, è un ricco signore che canta il rock'n'roll. E [illegible] si [illegible] un idiota. Né nutrono simili sgra[illegible] pensieri [illegible] Stewart, di anni 48, Eric Clapton, 47, Joe Cocker, 48. [illegible] abbiamo citato a caso i [illegible] dinosauri [illegible] rock: sono i candidati al «British Pop Awards», l'Oscar inglese della musica che verrà consegnato oggi davanti a milioni di telespettatori di Gran Bretagna [illegible] Irlanda del Nord, felicissimi di assaporare l'ennesimo trionfo [illegible] loro beniamini [illegible] gioventù, artisti che incisero i primi dischi in pieni Anni Sessanta.

L'incredibile sopravvivenza delle cariatidi ha motivi [illegible] e [illegible]. Lo [illegible] [illegible] le vendite di dischi rock [illegible] diminu[illegible] in tutti i principali mercati: in Inghilterra si sono venduti 133 milioni di album, contro i quasi 163 milioni [illegible] [illegible] leader, Stati Uniti e Gran Bretagna, vedono esaurirsi [illegible] proprie fonti creative [illegible] affrontano le difficoltà [illegible] un ricambio artistico [illegible] generazionale», spiegano all'Afi, una [illegible] [illegible] dei discografici italiani. In parole povere, il rock ha perso la spinta creativa [illegible] [illegible] novità scarseggiano. Dal canto suo, l'industria punta su prodotti affidabili poiché lanciare un [illegible]diente richiede investimenti ben superiori a quelli necessari per [illegible] personaggio affermato: se Paul McCartney presenta [illegible] suo album, poco importa se la musica è quel che è. Interessa il personaggio, noto a un pubblico che va da 15 ai 60 anni. I bravi Arrested Development, innovativi [illegible] rivoluzionari, se li filano solo i giovanissimi. Il rap e i nuovi ritmi interessano un [illegible] in certi Paesi [illegible] «marginale» (è [illegible] [illegible] dell'Italia), e viaggiano [illegible] binari diversi dalla tradizionale «promozione» discografica: quando il business tenta d'impossessarsene, i ragazzi abbandonano il musicista «reo» [illegible] essersi venduto al dio denaro.

E poi, l'idolo dei teen-ager è spesso vittima della volubilità del proprio pubblico; e il discografico è restio ad investire denaro su un nome effimero. Invece la rockstar stagionata può contare su fedelissimi d'ogni età, compresi i quaranta-cinquantenni abbienti (e conservatori dal punto di vista musicale) che continuano ad acquista[illegible] dischi e a frequentare i [illegible]. Bill Clinton, tifoso dei Fleetwood Mac (sulla scena dal '67) ne è l'esempio tipico.

Nato come [illegible] di rivolta [illegible] gli adulti, il rock è [illegible]to con i suoi fans, [illegible] però rinunciare a convertire le nuove leve. Non c'è [illegible] la frattura netta fra musica «vecchia» e «nuova» che segnò gli Anni Cinquanta-Sessanta: se Perry Como e Sinatra (e [illegible] noi Nilla Pizzi e Claudio Villa) apparivano fantasmi del pas[illegible] agli occhi [illegible] ragazzi innamorati di Elvis Presley (o di Celentano), oggi i teen-agers sono pronti a condividere con i padri - e in certi casi con i nonni - l'adorazione per Chuck Berry, Jim Morrison, Bob Dylan. [illegible] Anni Sessanta, insomma, vivono ancora, e rendono fior [illegible] dollari: archeologici video [illegible] Jimi Hendrix hanno venduto, in pieno '92, quanto quelli dei Guns'n'Roses.

Tornano in servizio persino band sciolte da [illegible] sono ricomparsi, negli ultimi due-tre anni, Yes, Ten Years After, Deep Purple. E si pubblicano antologie di complessi storici, quali i King Crimson [illegible] i Genesis. [illegible] risultati [illegible] sempre eccellenti, ma tant'è: [illegible] nome si vende da sé, l'investi[illegible] pubblicitario è minimo.

In [illegible] il fenomeno ha caratteristiche particolari: nonostante certe nostalgiche operazioni sui complessi Anni 60 (vedasi il ritorno [illegible] di Camaleonti, [illegible] Dik [illegible] Maurizio Vandelli), gli «intoccabili» sono cantautori. Mai passati di moda, i vari Guccini (52 anni), [illegible] Rossi (41), Venditti (43), Jannacci (57), Renato Zero (42), Battisti (50), Gino Paoli (58), Baglioni (41), richiamano, ad ogni concerto, nuovi fans minorenni: [illegible] [illegible] stesso exploit [illegible] riuscito, tra le band, ai Pooh [illegible] ai Nomadi, partiti con il beat del '65 e popolarissimi alle soglie del [illegible]. La «gerontocrazia» della musica italiana continua a tener testa ai Masini, ai Carboni e ai Jovanotti. Mandando in visibilio i quattordicenni e i loro padri: spesso divisi nella vita quotidiana, ma uniti [illegible] solidali sugli spalti del palasport.

[illegible] Ferrario

Jagger, pasta e fagioli per i concerti a 50 anni

Il rock a cinquant'anni è anche una prova di prestanza fisica: in concerto un [illegible] generoso - fra acuti, [illegible] e salti - consuma il doppio delle energie necessarie per un incontro di calcio. C'è poco da scherzare. E' [illegible] che, nel '65, il [illegible] Pete Townshend, chitarrista degli Who, urlava «I hope I die before I get old», spero di morire prima d'invecchiare: ma dopo una certa [illegible] s'impone qualche riguardo. Lo [illegible] bene Gianni Morandi, che [illegible] 48 anni [illegible] mantiene giovane sottoponendosi a severi allenamenti [illegible] la Nazionale cantanti, e seguendo un regi[illegible] pressoché vegetariano.

La passione sportiva è certo un bell'incentivo. Però Morandi è convinto che il segreto sia un altro: «Non invecchiare è soprattutto un fatto di disponibilità verso le gioie della vita: piacere di stare con gli amici, amore per il proprio lavoro», dice. Poiché, di solito, rockettari ed affini amano il loro lavoro (per qual motivo, sennò, continuerebbero a sgambettare su un palco, essendo ormai ricchi e famosi?) ecco la spiegazione [illegible] detto «chi [illegible] il rock campa cent'anni». E se suona il temuto «campanello d'allarme», si [illegible] ai ripari: Roberto Vecchioni, cinquant'anni in maggio, [illegible] rinunciato alle sigarette dopo [illegible] malore cardiaco che l'ha [illegible]tto a un lungo periodo di riposo. Adesso il «professore» s'accontenta di un sigaro toscano: perlopiù spento.

Anche il presunto «spericolato» Vasco Rossi, in vista dei concerti, [illegible] piega alle regole della vita sana: footing, pesi [illegible] palestra. Ultimamente lo abbiamo visto un po' appesantito: ma fra un paio di mesi andrà «on stage», e avrà smaltito pancetta e fiatone.

Non [illegible] più di moda [illegible] cliché del rocker maledetto: niente alcool, niente droga e sesso sicuro, [illegible] il nuovo messaggio. Persino Mick Jagger [illegible] oggi [illegible] modello di morigeratezza: prima dell'ultimo tour con gli Stones s'è affidato alle cure di Torje Eike, ex fisioterapista della squadra di calcio Dundee United, che lo ha sottoposto a un duro allenamento: ginnastica aerobica e anaerobica, sollevamento pesi per prevenire i disturbi alla schiena, un [illegible] di danza classica. Poi, la [illegible] pasta e fagioli, pane integrale, patate, riso. «Dopo un anno di pasta [illegible] fagioli, non riuscivo più a guardarla - confessa [illegible] Jagger -. Per fortuna, mangiavo anche molto pesce e molto pollo. [illegible] è stata [illegible] rivelazione scoprire che, [illegible] fi[illegible] della giornata [illegible] dopo [illegible] ore di concerto, non [illegible] sentivo per nulla stanco». [g. fer.]

VIDEO[illegible] di Curzio Maltese

«Accanto all'appello, [illegible] proposta. Alternare la musica melodica al rock che, secondo un esperto, come i tamburi di guerra, riduce la paura della morte»
[illegible] decalogo del sabato [illegible] (tg1 [illegible] 20,23)

«Alive» di Marshall sulla tragedia aerea

Noi, divenuti cannibali [illegible] di sopravvivere

Per 72 giorni nel gelo delle Ande atleti mangiarono gli amici morti

SAN PAOLO. E' [illegible] una «prima» molto speciale, quella [illegible] «Alive» («Vivi»), l'ultimo film di Frank Marshall, proiettato alcune settimane fa [illegible] Montevideo per una piccola platea attenta e silenziosa: i protagonisti reali della vicenda, una delle più tristemente famose tragedie dell'aviazione mondiale. Era il 13 ottobre del 1972, quando l'aereo militare che trasportava in Cile una squadra di rugby uruguayana si schiantò sulle Ande, lasciando 32 superstiti a 3800 metri di quota, in balia del gelo e di se[illegible] per 72 lunghissimi giorni. Solo 16 di loro riuscirono [illegible] resistere fino alla fine, [illegible] quando furono localizzati, alla vigilia di Natale, raccontarono una sto[illegible] che fece inorridire il mondo. Per sopravvivere, quei giovani atleti, avevano dovuto mang[illegible] i cadaveri dei loro amici morti.

I superstiti: «Nessuna speculazione è un film sull'amicizia e [illegible] quanto gli uomini possono sopportare»

Frank Marshall, regista, ex produttore [illegible] amico [illegible] Spielberg

«Alive» è stato lanciato a metà gennaio negli Stati Uniti, incorrendo in qualche problema [illegible] la censura (è [illegible] classificato «R», vietato ai minori), ma con l'approvazione dei pri[illegible] [illegible] più interessati spettatori. «E' stata una delle peggiori giornate della mia vita, quando abbiamo visto insieme il film: tutti noi abbiamo rivissuto quell'esperienza - dice Carlos Paez, uno dei sopravvissuti -. Ma [illegible] stato anche un giorno felice, perché penso che [illegible] film non potesse essere migliore. Il cannibalismo è certamente il gancio che attirerà la gente al cinema, ma in tut[illegible] la storia è molto presente il sentimento della nostra amicizia, che [illegible] ha mantenuti uniti [illegible] ci ha permesso di farcela». In effetti, la [illegible] in cui i sopravvissuti mangiano carne umana [illegible] dura più di cinque minuti e, assicura il regista, non [illegible] neppure [illegible] più forte: la «R» è stata motivata dall'estremo realismo della sequenza iniziale, in cui il Fokker uruguayano si schian[illegible] contro la montagna. «La [illegible] più importante era mo[illegible] alla gente [illegible] abbiamo dovuto fare [illegible] [illegible] abbiamo dovuto imparare. E' un film sullo spirito umano [illegible] su quanto gli uomini possono riuscire a [illegible], dice Roberto Canessa, [illegible] [illegible] due superstiti che, allo stremo delle forze, abbandonarono il relitto dell'aereo e, dopo dieci giorni [illegible] durissimmo [illegible]ino nella Cordigliera innevata, riuscirono finalmente a chiedere soccorso.

Di ben altro tenore [illegible] stati i commenti con cui, nel 1976, i sedici sopravvissuti [illegible] accolto il primo film girato sulla loro storia, «Survive», [illegible] produzione di serie [illegible] che indugiava appena sui particolari più macabri di cannibalismo. «Era un filmaccio, girato solo per far soldi sulla nostra tragedia - dice amaramente Carlos Paez -, all'epoca aprimmo un processo per non permettere che fosse proiettato in Uruguay». Per realizzare questo secondo film ci sono voluti [illegible] anni, 10 diverse sceneggiature [illegible] 25 milioni di dollari. Marshall, un amico di Steven Spielberg che prima di debuttare come regista nel 1989 aveva prodotto i film di Indiana Jones ed i tre «Ritorno al futuro», ha potuto contare sulla diretta collaborazione di alcuni dei superstiti quando ha spiegato loro il suo progetto. «Volevo fare un film che non fosse solo sull'incidente [illegible] [illegible] sul cannibalismo - spiega -, ma che raccontasse i rapporti [illegible] le persone e sulla volontà di sopravvivere». E secondo i diretti interessati c'è riuscito. «Avevo paura che [illegible] venisse fuori [illegible] storia romanzata, hollywoodiana - dice Paez -, ma il film racconta davvero di noi: [illegible] siamo né eroi né mostri, solo persone [illegible] che si s[illegible] trovate in una situazione terribile ed hanno fatto di tutto per venirne fuori».

Gianluca [illegible]

FILMFEST

A Berlino il documentario del filosofo francese

Fra i [illegible] di Sarajevo [illegible] gli occhi di Lévy

BERLINO [illegible] NOSTRO INVIATO

L'anno di Maastricht nello spirito di Monaco? Lasceremo trionfare [illegible] razzismo, il fascismo, la "purificazione etnica"?», interroga appassionato [illegible] sdegnato Bernard-Henri Lévy. Per iniziativa e con il commento del filosofo francese è stato realizzato da Thierry Ravalet e Alain Ferrari il documentario «Un jour dans la mort de Sarajevo» (Un giorno nella morte di Sarajevo), che ha portato la guerra al FilmFest in una giornata armata: in «Ha chayim alpy Agfa» (La vita secondo Agfa) di Assi Dayan, [illegible] anni, figlio del vecchio eroe d'Israele Moshe Dayan, [illegible] mes[illegible] che elimina decine di persone all'alba in un caffè notturno simbolo della società malata viene compiuto da un gruppo di soldati dell'esercito israeliano inferociti.

Bernard-Henri Lévy ha commentato «Un giorno [illegible] [illegible] di Sarajevo» il [illegible] è stato presentato al FilmFest

Il documentario su Sarajevo, girato nell'agosto-settembre 1992 quando la città-bersaglio viveva soltanto da cinque mesi la propria tragedia, è semplice, forte, dolente, infinitamente indigna[illegible]. Le [illegible] calcinate dagli incendi, sfondate dalle cannonate, occupate da feriti e mutilati, vengono accostate per [illegible] alle immagini festose delle Olimpiadi [illegible] a quelle ancora speranzose delle [illegible] [illegible] pa[illegible]. La gente s'allinea in [illegible] per firmare il libro dei morti, «omaggio [illegible] alle vittime, magari prima di raggiungerle»; i libri [illegible] grande biblioteca di Sarajevo [illegible] svaniti [illegible] [illegible] [illegible] fumo.

I cadaveri [illegible] per le vie. Senza acqua, senza elettricità, [illegible] mangiare, negli ospedali colpiti [illegible] sventrati i medici [illegible] [illegible] salvare vite che possono venir spente un attimo dopo. Il giornale si fa e si stampa nella [illegible] dove vivono chiusi anche i giornalisti. I soldi non valgono più niente. I cittadini estenuati ripetono di non capire: son sempre vissuti insieme [illegible] difficoltà, serbi, croati, musulmani, non esiste in città [illegible] sola famiglia «etnicamente pura»... Dalla Sinagoga hanno portato altrove gli oggetti sacri: «Via [illegible] questa città, simbolo della stupidità umana». Dice uno che ha perduto tutto: «Non credo che ci [illegible]. Possiamo soltanto aspettare, [illegible] aspettare, senza sapere cosa»: da allora [illegible] passati altri cinque mesi d'orrore. [L. t.]

I dati della Siae: cinema in calo, musica leggera stazionaria, aumentano lirica e danza

Il teatro va alla riscossa

COME tutte le statistiche anche i dati SIAE sugli acquisti [illegible] biglietti per spettacoli e per manifestazioni sportive nel primo semestre 1992 sono leggibili in più modi. Con i suoi nove milioni [illegible] biglietti venduti, il calcio non è in aumento (anche se [illegible] [illegible] incassato di più per via del maggior costo), mentre dal canto loro i biglietti del ci[illegible] sono scesi da 46 milioni 400 mila a poco più di 43 milioni, pari [illegible] meno 7,3%. [illegible] entrambi i casi [illegible] può peraltro [illegible] [illegible] forse si deve sostenere che mai come [illegible] gli italiani hanno seguito film e partite di calcio, data la martellante frequenza televisiva delle offerte. In altre parole, si esce sempre di meno per andare allo stadio [illegible] al cinema, perché dei surrogati accettabili delle stes[illegible] esperienze vengono forniti, più [illegible] meno gratis, a domicilio.

Diverso il discorso per il teatro di prosa, ignorato dalla tv. Questo con i suoi addentellati - rivista e commedia musicale - vede aumentare il numero di biglietti venduti dell'8,8%, toccando quota 8,6 milioni. D'accordo, sono le persone che almeno secondo i dogmi dell'Auditel vedono Pippo Baudo in una botta sola. Ma - a parte che salvo smentite, la cifra deve costituire il nuovo record storico nazionale - come si fa [illegible] restare indifferenti davanti al fatto che tutte queste persone so[illegible] uscite affrontando traffico, parcheggi e problemi di rientro a ore spesso scomode (il teatro non è sempre quasi sotto casa come il cinema, spesso anzi si dà, grazie all'ineffabile binomio Turismo e Spettacolo, in località lontane che bisogna raggiungere apposta); assurdi balzelli come la ignobile tassa di prevendita (in Italia se si compra un biglietto quindici giorni prima lo si paga di più); programmi poco chiari (è il caso degli abbonati, che acquistano [illegible] scatola chiusa produzioni ancora in fase di allestimento) - pur di confrontarsi [illegible] persone vive? Non ci sarà in questa ricerca di contatto umano, crescente con un ritmo assai rispettabile - in questa curiosità forse addirittura sorprendente se si guarda alla qualità delle proposte, troppo spesso prudenti, banali, mediocri - non ci [illegible] un sintomo di rigetto per l'invadenza della televisione, [illegible] in particolare di [illegible] televisione ormai tutta attestata sulla ricerca dei consensi oceanici? Quando Arbasino prende in giro le classifiche dei libri più venduti, domandandosi chi vorrebbe andare nei ristoranti più frequentati [illegible] sulle spiagge più affollate, non mette il dito sulla stessa piaga? Insomma: [illegible] quanto pare il quantitativo delle persone che vogliono scegliere [illegible] in crescita. Fra tante cattive notizie questa, nei suoi limiti contenuti, è [illegible] accogliere con qualche ottimismo.

Masolino d'Amico

Il regista ha compiuto 70 anni (di battaglie)

Zeffirelli: [illegible] un perseguitato

Luchino Visconti [illegible] un dittatore, io un ribelle»

ROMA. Per i [illegible]oi settant'anni a Palazzo Ruspoli, il primo di mar[illegible] s'inaugura una mostra delle sue scenografie: dalla prima, nel '46, per «Un tram che si chiama Desiderio», all'ultima per il contestatissimo «Don Carlo» alla Scala. [illegible] Zeffirelli sostiene che i settant'anni non c'entrano per niente, che è un caso, che già a Tokyo tempo [illegible] alcune [illegible] scenografie furono mostrate al pubblico. A sentir lui, se non fosse stato per una agenzia di stampa tedesca il compleanno [illegible] passato sotto silenzio. «Del resto, neanche a me pare possibile: so[illegible] sbalordito davanti al passar del tempo».

Personalità discussa, Zeffirelli non [illegible]no che traccia bilanci. Svegliarsi ogni mattina e ricominciare [illegible] gli pare la miglior sorte. Polemista per libertà, arti[illegible] vocazione, personaggio internazionale, fa f[illegible] a metter or[illegible] nei suoi primi settant'anni. Per lui il passato non c'è e il pre[illegible] è già futuro. Gli impegni premono, adesso ha deciso di lanciare un appello [illegible] Carla Fracci per trasformare l'isola dei Galli, che Nureyev comprò a Positano da Massine, in [illegible] mondiale della danza affidata in gestione al Comune. Ma [illegible] ancora finire «Storia [illegible] una capinera» [illegible] Verga. E poi ha firmato due contratti [illegible] la Cbs e la Fininvest per gli sceneggiatoni «Jane Eyre» e «Moll Flanders». Infine continua a lavorare [illegible] scrittura di [illegible] vita di Maria Callas per il grande schermo [illegible] «La [illegible] fortuna è che fino ad oggi n[illegible] ho [illegible] accettato di [illegible] una [illegible] per [illegible] alimentari. Non [illegible] ne vanto, [illegible] è andata davvero così». Nemici, nonostante le molte querele e processi, sostiene di non averne. «In realtà, confessa, tutti i miei guai vengono dalla mia opposizione viscerale al pci. Per anni [illegible] stato perseguitato dal culturame co[illegible] ipocrita e vigliacco che non voleva riconoscermi [illegible] merito. E ancora oggi, qualunque cosa faccia, la critica mi attacca: c'è un bestiario zeffirelliano nazionale che [illegible] volta o l'altra mi deciderò a tirar fuori. Ma anche quelli [illegible] Le Monde, [illegible] Guardian, [illegible] Washington Post, [illegible] sono mai stati generosi con me: pur di non spiacere ai loro compagni italiani, quando hanno potuto, [illegible] hanno trattato malissimo. [illegible] la scusa che ero democristiano non mi hanno voluto riconoscere neanche la professionalità. Suvvia, [illegible] enormità per [illegible] collezionato successi popolari in tutto il mondo. E poi [illegible] non mi ha mai aiutato. Quando ho girato il "Gesù di Nazareth" sono stati gli inglesi ad impormi». Nemici personali, però, Zeffirelli insiste a dire che non ne ha. O almeno non se n'è mai ac[illegible]. Neanche i tifosi della Juve? «Figurarsi. Quella è una battaglia sportiva che rifarei punto e da [illegible]po. C'è [illegible] gente che mi abbraccia per strada per le sacro[illegible] verità c[illegible] ho detto». Nemmeno quelli di Siena? «[illegible]r carità. Si sono offesi perché li ho accusati di drogare i cavalli del Palio. Ma io sono un animalista [illegible].

Maria Callas Zeffirelli sta lavorando a una scrittura sulla sua vita «E' stata una grande amica, alla pari»

Carla Fracci apprezza la proposta di [illegible] di fare di Li [illegible] un centro per la danza

Parlatore fascinoso, sempre attento all'aneddoto più che al quadro d'insieme, Zeffirelli finisce per parlare di uomini, [illegible] incontri di gioventù. Figlio illegittimo di una madre morta quand'era ancora bambino e di un padre che non poté stargli vicino, spiega di aver sempre cercato quella figura paterna che gli era m[illegible] e di aver trovato in molti e diversi padri le [illegible] per stare al mondo e farsi strada. Come primo maestro cita Giorgio La Pira, incontrato a 14 anni mentre giocava nel cortile dal Convento di San Marco, a Firenze. Un ragazzino lo [illegible] insultato: «Zitto tu, [illegible] tua madre [illegible] puttana». Lui s'era messo a piangere. La Pira per consolarlo lo portò davanti all'Annunciazione del Beato Angelico e gli spiegò che [illegible] madre, qualunque [illegible] faccia, è [illegible] perché porta l'uomo dalla Terra al Cielo. «Era un omino piccolo, la Pira, con gli occhi sbuzzati e gli occhialoni. Mi insegnò ad aver fede e ad affidarmi sempre alla Madonna». Poi cita Richard Buckle, un capitano delle guardie scozzesi conosciuto durante [illegible] guerra quando se ne andò [illegible] gli Alleati. Buckle [illegible] un critico [illegible] famosissimo: fu il primo a parlargli di [illegible] «Amleto» con Alec Guinness in abiti moderni. «Lo ritrovai nel '67 a Londra al Covent Garden. Mi [illegible]lutò dicendomi: Ti ho lasciato Franco, ti ritrovo Zeffirelli. Fu [illegible] decisivo [illegible] il mio lavoro». Poi Donald Downes, giornalista e spia americana, che accompagnò a Milano in veste di interprete [illegible] andar a vedere Mussolini appeso per i piedi a [illegible] Loreto. Per esser più libero di prendere informazioni Downes fingeva di non sapere una parola di italiano: si [illegible] gridando: «Stronzo» a un ragazzino che gli si parò davanti all'automobile. «Da lui ho comprato la [illegible] di Positano a un prezzo da amico. [illegible] ha insegnato che per l'arte l'Italia non basta: serve il mondo. Anche per questo ho sem[illegible] girato i miei film con capitali stranieri, ignorando le strettoie della commedia e puntando a opere universali».

> «Per anni sono stato attaccato dal pci ipocrita e vigliacco ancor oggi la critica ce l'ha con me»

Ma l'incontro più importante della sua vita è stato quello con Luchino Visconti, con cui [illegible] 5 anni nella bella casa dei Visconti a Roma, facendogli da assistente, segretario, amico, collaboratore. [illegible] fosse [illegible] per quella sua scervellataggine che lo spingeva a dichiararsi comunista, il [illegible] sodalizio sarebbe andato avanti a lungo. Ma i litigi tra noi erano furibondi. Lui era un dittatore, io un ribelle. Non poteva durare. Da lui ho imparato il metodo con cui si prepara uno spettacolo. Documentarsi a fondo è la prima regola. Poi viene il resto. Aveva una personalità fortissima e ire aristocratiche, da condottiero. Durante le riprese de "I Malavoglia" insultava davanti alla troupe [illegible] me quanto Francesco Rosi, suoi aiuti. Solo che Rosi piangeva e io da toscanaccio me ne fregavo. Era [illegible] me fare la naja. Anche questo serve a crescere». E le donne? «Le donne hanno cominciato a contare quando sono stato più adulto. La Callas, Liz Taylor, [illegible] Magnani, grandi amicizie alla pari». Solo [illegible] Chanel che, quand'era ancora molto giovane, [illegible] regalò dei disegni autentici di M[illegible] [illegible] fossero delle stampe, è stata [illegible] figura indispensabile. Ormai [illegible] con Visconti: se non [illegible] potuto vendere quei disegni sarebbe stato costretto a cambiare mestiere. Racconta Zeffirelli: «Molti anni dopo, ad una mia prima all'Opera, [illegible] la fine che avevano fatto i suoi Matisse. Rispose: "Non [illegible] E' sempre [illegible] un cattivo pittore". [illegible]mava sorprendere. Ci piacevamo anche per questo».

Simonetta Robiony

Oggi con Nucci

Falstaff 100 [illegible] al Regio

TORINO. «L'onore... Ladri!»: è l'invettiva che Sir John, il cavalier Falstaff, scaglia contro i miserabili, i ladri di galline. «Falstaff», che debutta questa [illegible] al Teatro Regio, [illegible] 20,30, nel centenario della prima mondiale alla Scala (febbraio 1893), ha la voce e l'intelligen[illegible] del baritono Leo Nucci. Le sue donne, le «Allegre comari di Windsor», sono Lucia Valentini Terrani, Patrizia Pace, Raquel Pierotti e Madelyn Monti. Ford è il baritono Bruno Pola, Fenton il tenore slovacco Josepf Kundack; il dr. Cajus è Ugo Benelli; Bardolfo è Sergio Bertocchi; Pistola il basso Mario Luperi.

Sul podio il direttore [illegible] Campanella, il regista è il catalano Lluis Pasqual, [illegible] per «Falstaff» nutre grande predilezione. L'allestimento è del Théâtre Royal De La Monnaie di Bruxelles.

Ricordo [illegible] Magaloff

Oggi al «Paginone» condotto da Giuseppe Neri su Radiouno (ore 16), Walter [illegible] ricorda il grande pianista [illegible] Magaloff, [illegible] meno di due mesi [illegible] special è un omaggio al musicista [illegible] ha come titolo: «Nikita Magaloff, raffinato e [illegible] poeta del pianoforte».

Baldasso nel dicembre scorso incontrò l'artista e questi gli raccontò che in [illegible] del suo primo con[illegible] a Parigi venne scambiato per una signorina da un critico poco attento e addirittura [illegible] Questi aveva scritto: «Magnifica l'interpretazione della signorina Magaloff». Lo scambio di persona lo avev[illegible] poco. Durante la trasmissione il pianista racconterà altri episodi della sua vita. [s. n.]

OGNI tanto non posso fare a meno di ricordarmeli, i [illegible] di Alfonso Gatto (Salerno 1909 - Capalbio [illegible]) dedicati al posto in cui vivo: «Odoravano i tigli di Monforte/ per la città slargata dalla sera/a raccogliere il vento nella corte/ brunita d'una casa. A primavera/dal celeste dei poveri si [illegible]glie/la Piazza Tricolore, in c[illegible]chio al viale/ brulica al vespro e accende tra le foglie/il padiglione d'un mercato...».

Sono versi di quando Milano poteva [illegible] soggetto d'una poesia. E' vero che all'inizio della primavera [illegible] molti giorni, anche se il tempo, in vena di capricci, si sforza di simulare tepore e dolcezza, un'anticipazione elusiva, ma è difficile recuperare persino un poco del sentimento del poeta salernitano che passò più di una stagione tra noi. Qui, a ricordare, [illegible] restati solo i poveri, i barboni. Siamo a qualche passo appena dalla prefettura, da San Babila, dal centro di Milano, ma i barboni [illegible] hanno abbandonato il loro presidio. Anzi vanno aumentando.

La [illegible] è passata, è passata un'altra [illegible]. Si svegliano presto, anche se spesso, fanno le ore piccole. Uno di loro si sta lavando alla fontanella a [illegible] nudo, e fischietta, stonato. Un altro sta emergendo da un'automobile piuttosto scassata ferma vicino alle cabine telefoniche. [illegible] estrae un sacco di plastica, un secondo sacco di plastica, un terzo sacco di plastica [illegible] meticolosa, vacillante lentezza. Pare che la cerimonia non debba finire mai. Ma poi lui si allontana con il carico dei suoi averi. Dopo due o tre passi, però, si ferma, deposita i suoi pacchi per terra. Torna a chiudere la portiera della macchina che gli è servita [illegible] camera. La portiera sbatte e si riapre. Lui le allunga [illegible] calcio. E subito dopo la piazza [illegible] anima, [illegible] spettatamente.

Quello che [illegible] lavando ha smesso di fischiettare, e ha [illegible] a [illegible] i fagotti di quello alle prese con la portiera. In fretta, ne ha afferrato uno, e corre via. [illegible] anche il derubato si precipita [illegible] riscossa. Berciano confusamente, e non capisco se scherzino o facciano sul serio. Ruggiscono, poi rantolano come [illegible] stessero andando in pezzi. Lo spettacolo finisce per mancanza [illegible] fiato. Forse, [illegible] sul serio. Il predatore riconsegna con una qualche solennità il maltolto al derubato. Continuano ad ansare forte. In fondo, [illegible] dispiace parlar tanto spesso di barboni. A qualcuno, di sicuro, dispiacerà. [illegible] non [illegible] colpa mia [illegible] ne incontro sempre [illegible] più nei paraggi della mia tana. E poi non mi sono affatto antipatici. [illegible] so come da piccolo mi ero [illegible] in [illegible] che quella del barbone sarebbe stata la mia immagine finale. E non [illegible] detto che non si verifichi prima o poi, visto l'andazzo generale. Mi affascinava il protagonista di un fumetto apparso su *Rin Tin Tin* e l'*Audace* ed altre testate sotto vari nomi: Saltafossi, [illegible] limpeggio, Michelaccio, Pippo il barbone e Peter il vagabondo. Nella versione originale [illegible] chiamava, appunto, Pete the Tramp, l'aveva creato nel 1932 Clarence D. [illegible] e l'aveva prediletto William Randolph Hearst. Ognuno ha i suoi gusti.

Oreste del Buono

Alla Scala lo spettacolo migliore della stagione

Oriella è Tatiana nel quadro di Onegin

MILANO. Per l'impegnativo «Onegin» alla Scala sono designati tre «cast». Dopo Carla Fracci e Rex Harrington, che hanno entu[illegible] alla prima rappresentazione, il ruolo [illegible] Tatiana e del suo riluttante innamorato [illegible] sostenuti da Oriella Dorella e dal giovane scaligero Maurizio Vanadia. Dal 19 febbraio infine subentrerà la terza coppia costituita da Isabel Seabra e da Francisco Sedeno. Oriella Dorella è alla sua quarta prova in una [illegible] John Cranko. E' stata infatti già protagonista di «Romeo e Giulietta» di Prokofiev, della «Bisbetica domata» su musiche di Scarlatti e di «The Lady and the Fool» rappresentato dalla Scala in una serata crankiana al Teatro Lirico. Si rammarica la bella danzatrice di non aver conosciuto personalmente il grande coreografo.

Questo «Onegin» promette di essere, almeno dal punto di vista dell'allestimento scenico, lo spettacolo [illegible] danza più memorabile della stagione e ben degno di venire ripreso nella prossima e di essere portato in giro in varie città italiane. Le scene di Pier Luigi Samaritani sono quanto di più suggestivo si possa immaginare. Il giardino con betulle del primo atto, dal sapore inequivocabilmente cecoviano, il paesaggio innevato della scena del duello, il salone neoclassico con statue alla Canova [illegible] inscritti in un [illegible] li [illegible] una stampa ottocentesca [illegible] il grande ballo del principe Gremin ci ricorda un po' il racconto gattopardesco di Visconti, un clima d[illegible] vicino alla Sicilia di Lampedusa anche se distante migliaia di chilometri. Ancor più evidenti le affinità nei costumi dello stesso Samaritani e di Roberta Guidi di Bagno, ispirati a loro volta ai disegni dello [illegible] Puskin che era anche un illustratore geniale delle proprie opere.

Il balletto «Onegin», con musiche di Ciaikovski elaborate da Stolze, continua a raccogliere suc[illegible] di pubblico molto cordiali, a riprova della sua vitalità anche a 28 anni dalla sua creazione. Accanto ai ruoli principali si sono segnalati, [illegible] personaggi di Olga e Lensky, dopo Elisabetta Armiato e Vittorio D'Amato, Annamaria Grossi e Michel Gogat e Silvia Scrivano e [illegible] Murru. Il corpo di ballo diretto da Giuseppe Carbone, ha offerto prove soddi[illegible] nelle numerose scene corali e decorosa è l'orchestra scaligera diretta da Marko Letonja.

Luigi Rossi

TEATRI

Scala — p. [illegible] — Tel. 72.00.37.44 — Ore 20
[illegible] musica di Vincenzo [illegible] direttore Marcello Viotti, regia scene e costumi di Pier'Alli. Interpreti principali Cecilia Gasdia Gloria Scalchi

Angelicum — p. S. Angelo 2 — Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio — v. Conservatorio 12 — Tel. 76.00.17.55
RIPOSO

Arsenale — v. Cesare Correnti 11 — Tel. 89.51.22.80
RIPOSO

Carcano — c. di Porta Romana 63 — Tel. 55.18.13.77 — Ore 21
Enrico Maria Salerno in **Morte di un commesso viaggiatore** di Arthur Miller con Benedetta Buccellato, regia Enrico Maria Salerno.

Ciak — v. Sangallo 33 — Tel. 76.11.10.16 — Ore 21,30
Zuzzurro e Gaspare, «[illegible] e credermi»

CRT S. Carpoforo — v. Formentini [illegible] — Tel. 86.61[illegible]
RIPOSO

Teatro [illegible] 14 — v. Oglio 18 — Tel. 53.98.126 — Ore 21
CRT presenta: **Oplà, siamo vivi (commedia nera)** di Renato Gabrielli, regia Maurizio Paroni De Castro, con G. Battiston, S. Melia, M. Spaziani, L. Cantini, G. d'Amico, P. Baldini, R. Gabrielli, S. Castiglioni, C. Botta, E. Ferreira, M. Paroni De Castro.

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1 — Tel. 86.93.659 — Ore 21
Compagnia Elena Cotta e Carlo Alighiero presenta **Sinceramente bugiardi** di A. Ayckbourn, regia G. [illegible] Radice.

Franco Parenti — v. Pier Lombardo 14 — Tel. 54.57.174 — Ore 16
RIPOSO

Lirico — v. Larga 14 — Tel. 86.54.18 — Ore 20,30
Piccolo Teatro di Milano presenta **La [illegible]** di C. Goldoni, regia G. Strehler, scene [illegible] Damiani, con N. Bignamini, N. Bonati, E. Crovetto, A. De Ceccon, S. Marcomeni, G. Mauri, L. Pasetti, M. G. Bon, L. Roman, A. Dusa, F. Sartor, S. Taranghi, L. Troisi, P. Villoresi.

Litta — c. Magenta 24 — Tel. 86.45.45.45 — Ore 21
Leo Bassi in **L'imprenditore** di Leo Bassi.

Manzoni — v. Manzoni 40 — Tel. 76.00.02.31 — Ore 20,45
Arte della commedia presenta: Luca De Filippo in **Questi fantasmi** di E. De Filippo, con Isa Danieli. Regia A. Pugliese.

Nazionale — p. Piemonte 12 — Tel. 48.00.77.00 — Ore 21
Teatro Diana presenta **Margherita Gautier. La signora delle camelie** con Lina Sastri, O. Ruggieri, I. Guidotti. Regia [illegible]ppe [illegible].

Nuovo — p. S. [illegible] — Tel. 76.00.00.86/7 — Ore 21
[illegible] Stabile del Veneto presenta Giulio Bosetti e Marina Bonfigli in **Spettri** di Ibsen, regia Giulio Bosetti.

TEATRI

Olmetto — v. Olmetto [illegible] — Tel. 875.185
[illegible]

Out Off — v. Duprè 4 — Tel. 392.622.82 — Ore 21
Teatro Out Off presenta **Esuli** di J. Joyce, trad. C. Trevisan, con G. Battaglia, [illegible] Boscolo, F. P. Cosenza, R. Fotelli, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro — [illegible] — Tel. 87.76.63 — Ore 20,30
Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa presenta **Il campiello** di C. Goldoni, regia G. Strehler, con G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Mantesi, L. Marinoni, R. Neri, E. Valenta.

Piccolo T. [illegible] — v. Rivoli 6 — Tel. 86.13.30 — Ore 15
Arlecchino servitore di [illegible] (ed. del Buongiorno) di C. Goldoni, regia G. [illegible] F. Soleri con «I giovani del Piccolo», E. Maggi, F. [illegible]

Teatro [illegible] — c. Venezia 2 — Tel. 76.00.28.85 — Ore 21
Carlo Giuffrè in **I casi sono due** di A. Curcio, con Mario Scarpetta, regia C. Giuffrè.

Smer[illegible] — p. XXV Aprile — [illegible] — Ore 21
Marangoni presenta Beppe Grillo

[illegible] Più — via Savona 10 — Tel. 837.97.32
RIPOSO

Spazio Sipario — v. S. Marco 34 — Tel. 65.72.864 — Ore 21
Café chantant Primonovecento (da inizio secolo a De Angelis) con Alcardo Callari, al pianoforte Loris Peverada

Tdl P.ta Romana — c. di Porta Romana 124 — Tel. 58.31.58.98 — Ore 20,45
Fox & Gould Produzioni e Golgest presentano: **Le nuove mirabolanti avventure di Walter** Ego di G. Albani, C. Bisio, E. Erba, R. Tanica, regia F. Galassi, con Claudio Bisio, Alberto Storti e Marcello Calò.

Tdl Elfo — v. C. Menotti 11 — Tel. 71.67.91 — Ore 20,45
C.T.F.R. presenta: **Settimo ruba un po' meno n. 2** di Dario Fo e Franca Rame, regia di Dario Fo, con Franca Rame

Teatro Ariberto — v. D. Crespi 9 — Tel. 83.22.580
[illegible]

[illegible] — a. [illegible] — Tel. 86.46.49.86 — Ore 21
[illegible]

Teatro Greco — p. Greco — Tel. 66.70.898 — [illegible]
[illegible]

[illegible] Ringhiera — v. Boifava 17 — Tel. 89.51.84.489
Ore 10,30 Compagnia teatro del Sole: **ABC.**

T. [illegible] — v. Pastrengo 16 — Tel. 607.16.95 — Ore 21
Tieviù Società Teatro/Teatro del Buratto presentano: Yo, [illegible]. Vinyals Marion, C. Barni e E. Pogliani, dramm. e regia D. Massimilla.

Teatrino dei Pupi — v. F. Redi 21 — Tel. 869.61375
RIPOSO

[illegible] Gnomo — v. Lanzone 30/A, [illegible] — Ore 16
RIPOSO

T. Marionette — [illegible] — Or.: 9,30
La Compagnia di Gianni e Cosetta Colla presenta: **Sogno di una notte di mezza estate** di Shakespeare, regia di S. Vizioli.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 piano bar.

[illegible] DEL [illegible], via Col di Lana 3. [illegible] Cucina musicale cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **A modo nostro**, spettacolo di musica e cabaret con Alessandra, Raul Cremona, Valentino Mancino, Vincenzo [illegible] Iacono.

[illegible], imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.52.69. Ore 22,30 [illegible] cori canzoni e animazione con Beppe Altissimi.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. [illegible] 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 **Lo Greco Bros** con Enzo Lo Greco C. basso, Daniele Di Gregorio vibrafono, Gianni Lo Greco batteria.

[illegible] CABARET, via Dei Missaglia, 46/3. Tel. 84.64.731. Ore 22,30 **Dicono che Milano...** spettacolo dialettale milanese con Renzo Schiroli, Gianni Bamboccio, Paolo Menichini al piano Sandro Gelmetti.

[illegible] LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 02/894.09.321. Riposo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 **Musica dal vivo** con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

[illegible] DISCOBAR, P.le Biancamano, 2. [illegible] 655.1532. Ore 22,30 **musica Anni [illegible]**

[illegible], viale Ortles, 62. [illegible]. Ore 21,30 **Free karaoke.**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.29. Ore 22,30 [illegible] **serata di musica revival Anni '70** [illegible] e [illegible]

[illegible], via A. Sforza, 49. Tel. 839.1874. Riposo.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 [illegible]

IL TEATRINO, [illegible] C. Dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.18. Ore 18; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 **Cabaret** Papu e Antonio Barilari in «Doppiamente Papu».

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.06 Or.: 14,40/17,15/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Anteo — v. Milazzo 9 - T. 659.7732, Or.: 14,30/16,20/18,20 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390 Or.: 14,50 17,20/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Arcobaleno — v. Tunisia 11. T. 294.06.054, Or. 15,10/17,20/19,40/22, Film in lingua originale, Ingr. 7000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76.02038.06 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Mario, Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h Commedia

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40'

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779 Or: 15 16,55/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Colosseo S. Allen — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

Sala Chaplin — viale [illegible] 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto. N.V. Drammatico

Sala Visconti — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non [illegible] triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9, Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' Comm.

Corso — Gal[illegible] Corso, Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,20/18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 86.92.752. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Slutsau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia [illegible] per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 76.00.23.54., Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 55.16.438. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,15 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.08.18. Or.: 15,15 17,45/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 79.99.13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23. Or.: 14,50 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 76.02.00.48. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 38' Cartoni animati

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 57.53.89, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Odeon 5 Sala 1 — [illegible] - v. S. Redegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35/1,00, Ingr. 10.000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,45/17,15/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni [illegible] spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
La fine è [illegible] — di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprinski, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo N.V. 1h 30' Drammatico

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Al lupo al lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35
I signori della truffa - Sneakers — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06'

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e [illegible] a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,25/17,45/20,10/22,35, Ingr. 10.000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45'

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per [illegible] vivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 17[illegible]. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15 17,30/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50, Tel. [illegible]40.30.39, Or.: 15,30/17.50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate [illegible] venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü, V.M. 18 1h35' Erotico

Plinius — viale Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03, Or.: 15,10/17,35/20/22,30, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

President — largo Augusto 1, Tel. 76.02.21.90 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 18 1h45'

Splendor — v.a Gran Sasso 29, Tel. 23.65.124., Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta [illegible] il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 29.51.31.43. Or.: 15 16,50/18,40/20,[illegible], Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Vip — v. Torino 21, Tel. 86.48.38.47 Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
«Trilogia di Marta Mészáros» (Diario per i miei figli). Prima visione, Z. Czinkóczi, A. Polony, regia M. Mészáros.

ARISTON MAESTOSO METROPOL

Sister Whoopi Goldberg

Proseguono, con successo, le repliche di «Sister Act», l'ultima grande interpretazione di Whoopi Goldberg nel ruolo di una suora per caso. Con Harvey Keitel, regia di E. Ardolino

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. Lire 8000. Orario: 18; 20,15; 22,30 **Caccia alle farfalle**. Regia di O. Iosseliani con T. Tarasachvili, A. De La Caille, R. Lecan.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/A, tel. 655.4977. Lire 4000. Ore 17,30, «Film manifesto del cine-occhio» **L'uomo con la macchina da presa**. Reg. D. Vertov (muto)

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. **Una estranea tra noi**.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30 **Delitti e segreti**.

DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86.45.27.16. L. 7000. Orario: 18; 20; 22 **Occhio indiscreto**.

MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. **Cortometraggi misti**.

SANLORENZO corso di P. Ticinese, 45. L. 2.000. Ore 10 «Con altri bambini del mondo» **Falato**. Regia M. Cissé. L. 6.000. Ore 21. **Baara**. Regia S. Cissé.

S[illegible] via Pacinotti 6, tel. [illegible]. Ore 20,05; 22,15 **Nel continente nero**, D. Abatantuono, C. Salani. Regia di M. Risi.

AUDITORIUM DON BOSCO via Melchiorre Gioia 48, tel. 60.30.42. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY via Monza 101. L. 10.000. Or. ap. 10,30 **Giochi di ragazzine**.

ARGO via Monza 79. L. 10.000. Or.: ap. 15 **Troie ingorde - Dove vuoi quando vuoi**.

ASTOR corso Buenos Aires 36. L. [illegible]. Or.: ap. 13 **Adolescenti per maschi superdotati**.

ASTORIA viale Mo[illegible]. L. 10.000. **Scandalose perversioni sessuali - Sorelle super bagnate**.

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Mogli viziose, mariti voglios**i.

AURORA PUSSYCAT via [illegible] Sarpi 6. L. 10.000. Or.: ap. 10,30 **L'asta dell'amore - Intimi racconti di una moglie**.

CIELO viale Premuda 40. L. 10.000. **Le fantasie di Barbara**.

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Anal selvaggio... turbo scatenato**

DIAMANTE via F. Filzi. L. 10.000. Or.: ap. 13 **Il fuoco tra le gambe**. Prima visione.

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. [illegible]. Chiuso per restauri.

EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Trionfo [illegible] sensi** (prima visione).

HERMES via D. Crespi 14. [illegible]

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Troie ingorde - Ossessione di una donna in orgasmo**.

LORETO p.le Loreto. L. 10.000. **Sesso di fuoco in taboo Paris girls**.

[illegible]A via R. Sanzio [illegible] L. [illegible]. **Super labbra di giovani vogliose**.

PERLA via Degli Imbriani 19. L. [illegible]. **Anal dreams - [illegible] sex**.

ROXY corso Lodi 128. L. 10.000, Or.: ap. 14,30 **Dietro tutto bestialmente** (1ª visione) - **Ragazze del piacere anale**.

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Or.: ap. 14 **Capricci carnali**.

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — Chopper squad, telefilm
14 — Notiziario, 1ª edizione
14,30 George e Mildred, telefilm
15 — Pomeriggio non stop
16 — Occulto con...
16,30 Pomeriggio non stop
18,30 Mod squad, telefilm
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Sfida infernale, film
22,15 Chopper squad, telefilm
23 — Notiziario, 3ª edizione
23,30 Serata non stop

Video Tre

12 — Zona franca, talk show
14 — Ogginotizie
14,30 Omnibus
16 — Commerciale
17,30 Giacomini
18 — Donà, cartone animato
18,30 Principessa Zaffiro, cartone
19 — Uomo Tigre, cartone animato
19,30 Oggisera
20 — Principessa Zaffiro, cartone
20,30 Luisana, sceneggiato (24)
22,30 Ogginotte
23 — L'ippogrifo, conversazioni
24 — Prima pagina
0,45 Le ragazze di Saint Tropez, film

Rtp Messina

12 — Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia, rubrica
14 — Rtp Giornale
14,30 Film
17 — Starlandia, rubrica
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,30 Rtp Giornale
20 — Orologi da polso, rubrica
20,30 La macchina meravigliosa
21,30 Sport & sport
22,30 Rtp Giornale
23 — Film

Antenna Sicilia

12,00 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia, rubrica
14 — Cartoni animati
14,30 Sicilianno, notiziario
15 — Happy end, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Starlandia, rubrica
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,05 Proposte commerciali
19,40 Happy end, telenovela
20,30 La macchina meravigliosa
21,30 Sport & sport, rubrica
22,30 Sicilianotte
23,15 Opinion leader, rubrica
0,15 Sicilianotte

Teleregione

13,05 Palermo parla, rubrica
14,35 Stanlio e Ollio ereditieri, film
17,05 Tre commerciale
18 — Tuttocronaca flash
20,30 Ranch Picchio Giallo, telefilm
21 — Tre Mille [illegible]
23 — Totò le Moko, film

[illegible] Italia 1

13,25 Aspettando il domani, telenovela
13,50 Notiziario
14,30 Il tempo della nostra vita
15,20 Vendite commerciali
17 — Notiziario
17,05 Vendite commerciali
17,30 Sette in allegria, cartoni
19 — Notiziario
19,05 Buck Rogers, telefilm
20,10 Notiziario
20,30 Spirito Santo e le cinque magnifiche canaglie, film
22,20 Notiziario
22,30 Colpo grosso story, spettacolo
23,20 Notiziario (r)
23,30 Opinion leader, rubrica
0,15 Bordello, film

Italia 7

13,15 Giacomini
13,30 I Campbells, telefilm
14 — Aspettando il domani, novela
14,45 Ogginotizie
15,15 Love american style, telefilm
17,15 Sette in allegria, cartoni
17,30 Winspector, telefilm
19 — Buck Rogers, telefilm
20 — Oggisera
20,30 Spirito Santo e le cinque magnifiche canaglie, film
22,15 Taxi, telefilm
22,45 Colpo grosso story, varietà
23,40 Ogginotte
0,20 Buck Rogers, telefilm
1,15 Bordello, film

Tele Scirocco TP

12 — Starlandia, rubrica
12,40 Destini, telenovela
13 — Villa Arzilla, telefilm
13,25 Tsi flash
[illegible] Cavallo che passione, rubrica
[illegible] Oroscopo del giorno
13,55 Tsi, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
18 — Villa Arzilla, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Politica verde, rubrica
19,30 Tsi, telegiornale
20,30 Incontro di basket
22,30 Tsi, telegiornale
23 — La macchina meravigliosa
— — Programmi non stop

TSB-T. Sound Bro.

13,30 Cartoni animati
14 — Documentario
14,30 Redazionali
15,30 Punto sport
17 — Tsb giornale magazine
17,30 Redazionali
18,30 Tendenze
19,30 Tsb giornale, 2ª edizione
20,30 Film

TELEREGIONE

[illegible] Jean Gabin

Alle 23 va in onda il film «Totò le moko», farsa interpretata dall'indimenticabile comico napoletano. Qualcuno [illegible] ricorderà di [illegible] Jean Gabin, protagonista [illegible] celebre «Pepé le moko». I riferimenti sono puramente casuali

23,30 Tsb giornale, 3ª edizione
24 — Programmi non stop

RVC Videocalabria

11,55 Zona franca, talk show
13,30 Giudice di notte, telefilm
14,30 Galactica, telefilm
20 — Anna ed io, sit. com.
20,30 Inchiodate l'armata sul ponte, film
22,20 Video news, notiziario

TV 8

11,30 Vendite commerciali
12,30 Falcolee, telefilm
13,05 Terzo tempo
14,15 Tvoggi, notizie
14,45 Cinerubrica
15,15 Clessidra
16,50 Vendite commerciali
17 — A.B.C. lezioni in...
19,05 Time out, telefilm
20,15 Tvoggi, notizie
[illegible] Frame, [illegible]
22,30 Tvoggi, notizie
23,15 Special Branch, telefilm
0,15 The collaborators, telefilm

Sicilia 1

12 — Film
13,30 Non mi muovo, film
15 — Mod Squad, telefilm
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 George e Mildred, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Sfida infernale, film
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 Film
24 — George e Mildred, telefilm
1 — Film no stop

Telesacras AG

14,30 Telefilm
17,15 Vg Pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Pasiones, telenovela
19,15 Bollicine, telefilm
19,45 Lucy Show, telefilm
20,10 Vg Sera
20,40 Inseparabili, film
23 — Effetti del buono e del cattivo governo, rubrica
23,45 Proposte commerciali

Vuelle 7

12 — Giardinaggio, rubrica
12,10 Destini, telenovela
12,30 Villa Arzilla, telefilm
13 — Starlandia, giochi
13,50 Cinquestelle news
17 — Starlandia, giochi
17,50 Villa Arzilla, telefilm
18,20 Destini, telenovela
18,45 Una pianta al giorno, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 La macchina meravigliosa, documentario
21,30 Sport & sport
22,30 Cinquestelle news
23,15 Calcio: Leonzio - Vigor Lamezia

LE TV PRIVATE

Video Mediterraneo

11,05 Bazar
14,15 Videogiornale
15 — Avvenimento agonistico
19,45 Videogiornale
20,20 Sport magazine
20,50 Luisana mia, telenovela
21,35 Cruciverba, talk show
23 — Videogiornale
[illegible] L'ispettore Reagan, telefilm

Telejonica

13,30 Seltz & limone (prima parte)
13,45 Tg
14 — Seltz & limone (seconda parte)
16 — Scatola magica
17,20 Zenith
18,30 Tg flash
18,32 Scatola magica
19 — Un pizzico di..., taccuino
19,30 Tg flash
19,35 Lotta di classe, telenovela
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Tg sera
20,45 Mago Moscova
21,15 Il pianeta delle scimmie, telefilm
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Tg notte
22,50 Un pizzico di..., taccuino
23,20 Signori il delitto è servito, film
1 — Seltz & limone (r)

TVA Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 Tva speciale
16,10 Supermusic studio rock
17 — Notiziario
19,40 Speciale musicale
20,05 Notiziario
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,35 Basket serie A2
23,45 Primus, sit. com.
1,55 Racconti della frontiera, telefilm

Telerent-Tivuitalia

14 — Trotter
15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
17 — Telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Bollicine, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Due duri da brivido, film
22,30 Telerent attualità
23 — Mod Squad, telefilm
24 — Lucy show, telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — Film

TRM Odeon

13 — Cartoni animati
14 — Mediterraneo notizie
14,20 Vendite commerciali
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Quattro donne in carriera, telefilm
16 — L'ammiraglio, film
17 — Caterina, telenovela
17,55 Oroscopo
18 — Mariana, telenovela
19 — [illegible] notizie
19,30 Ghostbusters [illegible], cartoni animati
20 — Anna ed io, telefilm
[illegible] Inc[illegible] sul [illegible], film
[illegible] Mediterraneo notizie
22,45 Odeon dossier. Sabaoth: l'Europa delle tenebre
24 — [illegible]
[illegible] Oroscopo
1 — Vendite commerciali

[illegible] 1

13,35 Nuch Finn, cartoni animati
14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 Supermusic
16 — Redazionale
17,05 Prima pagina
17,30 Cartoni animati
19,10 Tgg special
19,35 Prima pagina
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Telefilm
22,30 Primus, telefilm
23,15 Tgg special
0,05 Prima pagina
0.30 Le mollecole di Sacramento, film

Telespazio

14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rubrica
16,15 Promozionali, rubrica
19,15 Telegiornale
19,40 Spazio redazionale
20,30 Calcio serie C2 gir. C: Catanzaro-Molfetta
22,15 Telegiornale
22,40 Filo diretto, rubrica
0,20 Calcio serie C2 gir. C: Catanzaro-Molfetta (r)
2,10 Telefilm
3 — Programmazione notturna non stop

T.R.M.

12 — Zona franca, rubrica
14,15 L'ultimo condor, film
16 — Mod Squad, telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19 — Lucy show, telefilm
19,30 Bollicine, telefilm
20,30 Il salotto, rubrica
22,50 Zona franca, rubrica
1 — In casa Lawrence, telefilm

Telepiù 3

1 — Maciste e la regina di Samar, film (3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 19 - 21 - 23)
12,30 +3 News, notiziario
17 — Oliver & Digit, corso d'inglese

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.866, Or.: in. 18; ult. 22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — *di Emilio Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Body of evidence — *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 29.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

[illegible] — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/22,30
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — *di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92)* — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per [illegible] vivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' — Com[illegible]

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — Comm.

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.660, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi [illegible] di morte nel [illegible] di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h — Satirico

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Ritz — v. Ible 8, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 16/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Dr[illegible]

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Lux — largo Seggiola, is. 186, Tel. 716.288, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventuroso

Orione — v. S. Martino 338, T. 292.57.99, Or.: 17,30/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Ariston — v. Pirandello 5, T. 625.85.47, Ore 16,30/22,30, Ing. 10.000
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — *di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92)* — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' — Commedia

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17 18,50/22,30, Ing. 10.000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Fantasia — *produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione)* — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati; forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h — Cartoni animati

Fiamma — Largo degli Abeti 6, T. 825.19.69. Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30, Ing. 10.000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa* ... nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — [illegible]

Igiea Lido — via Amm. Rizzo [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30, Ing. 10.000
[illegible] — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [illegible]

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 17,30 20/22,30, Ing. 10.000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.283 - Cinestudio, Or.: 17,30/20/22,30, L. 10.000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

[illegible] — v.le Strasburgo [illegible], T. 688.56.32 Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30, Ing. 10.000
La morte ti fa [illegible] — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ing. 10.000
Trappola in [illegible] mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 17,30 20/22,30, Ing. 10.000
Fuoco cammina con me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella [illegible] Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 [illegible] — Thriller

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

[illegible]

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
L'ultimo dei [illegible] — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — [illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [illegible]

RAGUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.148, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.780, Or. feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. [illegible]
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Steni Chiementi **Nanà**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lupito - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Leganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Botl. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero** Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Dos atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandiitalia canta**. Reali - Mori **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,00. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Giù-lietta e Romeo l'atterra**. Prenotazioni tel. 544.768.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 518906). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia**. Cabaret con Sarta Coglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Rala. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.149.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/481.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica e di Balletto.**

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [illegible]

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte al [illegible] desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

[illegible] — p. La Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Fuga dal mondo dei sogni — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — Comm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — [illegible]

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.809, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

[illegible]
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 69, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 3000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 15/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] di [illegible] — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.186, Or.: 15/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
[illegible] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — [illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
[illegible] per adulti

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 6/B, Tel. 940.306. Or. 17/18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164. Or.: 18,30/19/21,45, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Or.: 17/18,40/20,30/22,20, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.820, Or. 17,30/19,50/22,20, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 17/19,30/22,15, Ingr. 10.000
Luna di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

[illegible]iri — p.le Stanga 3, Tel. 775.188, Or.: 17/19,45/22,20, Ingr. 1[illegible]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. Drammatico

Concordi — v. S. Martino e Solferino 2, Tel. 875.10.09, Or.: 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. Avventuroso

Mignon — v. Cappuri 2, Tel. 875.20.87, Or.: ap. 17,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo [illegible]glio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'. Drammatico

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.16.80, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — [illegible] R. Kleiser, [illegible] R. Moranis, [illegible] Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40'. Commedia

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
TEATRO

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.880, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
[illegible] Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde [illegible] un convento di suor[illegible]. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie [illegible]. V. 2h 10'. [illegible]

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 17/18,40/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante [illegible]nuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h. Thriller

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 549.322. Or.: 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40'. Commedia

Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or. 18,30/20,20/22,15, Ingr. 7000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decida di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Ni[illegible] alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20'. [illegible]

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330. Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. [illegible]

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.524. Or.: 16,35/18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207. Or.: 17/19,40/22,15, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
I Protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h. Satirico

VENEZIA

Accademia d'Essai — Dorsoduro 1019, Tel. 528.77.06, Or.: 19/21,15, Ingr. 9000
RIPOSO

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201. Or. 16,30/18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. [illegible]

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 18/18,30/21,15, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]
[illegible] Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

[illegible] — San Marco 3988, Tel. 523.03.22
Teatro La Fenice

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 960.534, Or.: 18,15/20,15/22, Ingr. 1[illegible]
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20'. [illegible]

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 972.615, Or.: 18,15/20,15/22, Ingr. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V.M. 18 1h35'. Erotico

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17,10/19,35/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, [illegible], Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.664, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Twin Peaks - Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h. Thriller

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Ore 18/20/22, Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'. Commedia

[illegible] — v.le San Marco 152, Tel. 531,78.88, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. Avventuroso

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Coralio — v. [illegible] Spade [illegible], Tel. 595.990, Or.: 16,30/19,15/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible]. N. V. 1h 50'. Dramm.

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
[illegible] lupo [illegible] lupo — di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, [illegible] violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05'. [illegible]

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826, Ore 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Ore 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Il [illegible] — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'. Drammatico

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.61.00, Or.: 16/18/20/22, L. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. Avventuroso

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 16,30/19/21,30, Ingr. 10.000
Una estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50'. Thriller

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.555, Or.: 15/17,25/19,45, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10'. Thriller

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 17,30/20/22,15, Ingr. 10.000
I signori [illegible] — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05'. Avventuroso

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920. Or.: 16,30 18,20/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Italia — c. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
[illegible] — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. [illegible]

Odeon — c. Palladio 186, Tel. 543.482, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Scappo dalla città — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente è più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'. Commedia

Palladio — v.le Verdi 8, Tel. 321.420. Or. 17 18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44'. Commedia

Roma — st.da Pàppini 5, Tel. 321.909, Ingr. 10.000
TEATRO

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18, Tel. 530.320, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Luna di fiele - Bitter Moon — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139, Ingr. 10.000
TEATRO

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263. Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'. Drammatico

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.863, Or: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Or.: 21, Ingr. 6000
RIPOSO

Cinemazero — p. M. del Lavoro 3, Tel. 520.404, Or.: 20/22, Ingr. 7000 (soci 6000)
Le [illegible] — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45'. [illegible]

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accu[illegible] morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. Drammatico

[illegible] — v.le Martelli 2, Tel. 28.212, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare [illegible] corazzata dotata di testate nucleari e venderla al [illegible]: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. Avventuroso

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4288, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
[illegible] di [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'[illegible] spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. [illegible]

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La [illegible] trasformerà la loro vita. N. V. 2h. [illegible]

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 19,45/22, Tess. 6000 / Ingr. 8000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. [illegible] costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51'. Dramm.

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635. Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Puerto Escondido — [illegible] Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h. Commedia

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222. Or.: 16,30 18,25/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
Luna [illegible] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di [illegible] alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. [illegible]

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa [illegible]) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'. Horror

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 750.847. Ap.: 17, Ingr. 10.000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40'. Thriller

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,16 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'. [illegible]

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h [illegible]. Commedia

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635 163 - Or.: 15,45 17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'. Thriller

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 - Or.: 16,30 18,20/20,15/22.15, Ingr. 10.000
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'. Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05'. Avventuroso

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664. Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
[illegible]rdia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10'. Thriller

Filmclub d'Essai — v. Streiter [illegible]/D, Tel. 974.2[illegible]5, Or.: 17,30/19,45
In einem Fernen Land — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15'. Avventuroso

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514, Or.: ap. ore 17, Ingr. 10.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'. Drammatico

N. [illegible] — p. Cristo Re 11, Tel. 288.147, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

TRENTO

[illegible]a — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Ingr. 10.000
Prima che il pipistrello compia il suo volo. Ore 17,30; 20,30
Luna di fiele. Ore 22,15

[illegible] — v.le S. Francesco d'Assisi [illegible], Tel. 239.814, Or.: 20/22, Ingr. 1[illegible]
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'. [illegible]

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.388, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'. [illegible]

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.264, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. [illegible]

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

PALARIZZBOK. Ore 21, concerto degli **Stadio**

TEATRO TONIOLO. Ore 21 Compagnia goldoniana del bicentenario **I Rusteghi** di Carlo Goldoni, regia M. Castri, repliche fino al 21 febbraio.

LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Ore 20, «Operas» di Maurice Béjart, Rudra Béjart Lausanne. Repliche fino al 19.

GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Dal 2 marzo ore 20,30 teatro stabile del Veneto Giulio Bosetti e Marina Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen, regia Giulio Bosetti, repliche fino al 7.

RIDOTTO calle Vallaresso, tel. [illegible] Dal [illegible] febbraio ore 21 Antonella Steni, [illegible] Vicente, Ivano Staccioli **Chiamami Nanni**, di Amendola, Corbucci, regia R. Giordano.

MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879. Ore 21 **Opere Pie** di Diego Carli e Beatrice Zuin. Repliche fino al 23.

[illegible]O

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Il 25 e 26 febbraio Lino Toffolo **La veneziana.**

PADO[illegible]

VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.3[illegible] T. Stabile del Veneto ore 20 **Le Massere** di C. Goldoni, regia G. De Bosio. Repl. fino al 21.

SUPERCINEMA. Oggi ore 21 Vito e E. Iacchetti **Don Chisciotte.** L'1 marzo P. Rossi **Si fidavano solo di me.**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. Oggi ore 21 Gastone Moschin **Delitto all'isola delle capre** di Ugo Betti, regia di Gastone Moschin.

[illegible]

[illegible] corso [illegible] Popolo 31, tel. 540.355. Dal 18 febbraio ore 20,30 Glauco Mauri e Tino Schirinzi **Oblomov**, di Ivan Goncarov, regia Furio Bordon. Repliche fino al 21.

[illegible]

ASTRA contrà Barche, tel. 323.725. Il 21 febbraio ore 21 Gigio Alberti, Antonio Catania, Maddalena De Panfilis e Raffaella Labboroni **La signora Rosa Papillon (nel paese dei brutti sogni)** di Stefano Benni.

OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

SAN MARCO. Il 20 febbraio Compagnia filodrammatica di Lizzana-Rovereto **Bande da Le bande in terrazza** di Giacinto Gallina, regia Paolo Manfrini.

VERONA

PALASPORT. Oggi **Litfiba «Terre-[illegible]»**

ALCIONE via Verdi 20. Il 18 febbraio Marco Carena.

FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Dal 27 febbraio, ore 20,30 **Gattabianca**, opera fiabesca in due atti di Marco Ravasini. Musica di Paolo Arcà, orchestra dell'Arena diretta da Giuseppe Grazioli. Repliche fino al 5 marzo.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. [illegible] febbraio concerto con **Quartetto Cherubini.** Dal [illegible] febbraio ore 21 Teatro Stabile del Veneto **Le Massere** di Carlo Goldoni, regia Gianfranco De Bosio. Repliche fino al 28.

FILIPPINI vic. Dietro Campanile 16, tel. 592.709. Il 20 febbraio ore 10 Teatro Naku-Accademia perduta **Angelo.** Il 21 febbraio Accademia perduta **Cipì il mondo incantato**, regia Claudio Casadio.

TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE. Il 25 febbraio Dario Vergassola **Manovale e gentiluomo.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Ore 20,30, Arnoldo Tieri, Giuliana Lojodice **Care cono[illegible] e cattive memorie**, di Israel Horowitz, regia Giancarlo Sepe, repliche fino al 21.

VERDI Sala Tripcovich. [illegible] Tre No[illegible] 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Dal [illegible] **Il flauto magico**, di W. A. Mozart, dirige Lu Jia repliche fino all'11 marzo.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Dal 20 febbraio ore 20,30, Ariella Reggio e Cochi Ponzoni **Tango viennese** di Peter Turrini, regia Francesco Macedonio. Repliche fino al 28.

MIELA. Oggi ore 18 e 20 omaggio a Peter Brook, film **King Lear.**

GORIZIA

TEATROGIOVANE. Il 25 febbraio Valeria Ciangottini, Elisabetta Carta, Walter Mramor, **Teneri legami** di Loleh Bellon. Regia di Angela Bandini.

VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Oggi G. Moschin **Delitto all'isola delle capre** di U. Betti. Regia di G. Moschin. Il 22 febbraio **La storia del jazz moderno attraverso il sassofono** Steve Lacy Quartet con S. Potts.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, 523.503. Oggi e domani ore 20,45 L. Costa e G. Melazzi **Due-Abbiamo un'abitudine alla notte** di L. Costa, M. Carl, S. Ferrentino, G. Melazzi, r. R. Piferi.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di U. Betti. Con G. Moschin. Regia di G. Moschin.

UDINE

PALAMOSTRE. Dal 26/2 Teatro del Carretto **L'Iliade** da Omero. Regia M. Grazia Cipriani. Repliche fino al 28 febbraio.

TEATRO LUIGI BON DI COLUGNA. Il 19 e 20 febbraio ore 21 Ruggero Cara **Relazione all'accademia**, di Franz Kafka, regia Massimo Navone.

TRENTO

SOCIALE. Dal 18 febbraio ore 20,45 Lella Costa e Giorgio Melazzi **Due - Abbiamo un'abitudine alla notte**, di Neil Simon, regia Ennio Coltorti.

SALA FILARMONICA. 5 marzo ore 17,30 **Dire i poeti** G. Dal Piaz Cam[illegible]

[illegible] (Auditorium). Il 28 febbraio ore 20.45 Teatro Filodrammatici di Milano **A piacer vostro** di W. Shakespeare, regia N. Garella (Turno D).

BOLZANO

COMUNALE Gall. Telser, t. 42.320 (prenderà il 262.320). Ore 20,30 T. Biondo Stabile di Palermo **Le notti di Palermo**, di T. Aversa, regia R. Guicciardini. Repliche fino al 21.

IMOLA

Cinema	Programma
Astoria v. Baruzzi 6 Tel. 680.350 Or.: 21,15 Ingr. 9.000	**Sister Act** *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' [illegible]
Centrale v. Emilia 210 Tel. 23.634 Ingr. 9.000	**Trappola in alto mare** *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso
Cristallo v. Appia 30 Tel. 23.033 Ingr. 9.000	**[illegible] di fiele** *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.
Jolly v. Troni 16 Tel. 22.794 Ingr. 9.000	**[illegible] per adulti**
Modernissimo v. Aldrovandi 27 Tel. 23.592 Ingr. 9.000	**Codice d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

MODENA

Cinema	Programma
[illegible] v. Saimi Tel. 218.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni	**Superbrans supergirl**
[illegible] v. Rismondo 21 Or.: 15/17,30/20/22,30	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
Capitol v. Università 8 Tel. 222.411, Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 fest. dalle 14,30	**Fuga dal mondo dei sogni** *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.
Cavour 50 Or: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30	RIPOSO
[illegible] [illegible] Alberto 8 Tel. 225.[illegible] Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30	**Luna di fiele** *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontr[illegible] strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.
[illegible] a. N. Dell'Abate 50 Tel. 238.291 Or.: fer. [illegible] [illegible] 16/18,10/20,20/22,30	**La storia di Qiu Ju** *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia
Metropol v. Gherarda 10 Tel. 223.102 [illegible]: 15,30/17,40/20/22,30	**I signori della truffa** I signori della truffa *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del com[illegible] specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata [illegible] per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso
Michelangelo v. Giardini 257 Tel. 343.662 Or.: fer. 20,30 fest. 14,30; ult. 22,30	RIPOSO
Nuovo Scala v. Gherardi 34 Tel. 333.552 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni	**[illegible] voglia di maschio**
Odeon p. Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni	**Bagno caldo... per una signora ninfomane**
Olimpia v. Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30	**Trappola in alto mare** *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible]' Avventuroso
Principe [illegible] Bruni [illegible] [illegible]: [illegible]30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30	**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasf[illegible] il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia
[illegible] v. Formigina 380 Tel. 357.502. Or.: [illegible] [illegible]0/18[illegible]0/20,30/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30	**[illegible] Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]
Splendor v. Modonella 8 Tel 222.273 [illegible]: fer. e fest. 14,30 ult. spett. [illegible]	**I nuovi eroi** *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N. V. 1h 45' Avvent.

PARMA

Cinema	Programma
Ariston v. Petrarca 11/C Tel. 233.218 Or.: 16,30/22,30	**Luna [illegible] fiele** *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.
[illegible] p.[illegible] 16 Tel. 582.178 [illegible]: 20/22,30	**La storia di Qiu Ju** *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia
Capitol v. Petrarca 11/C Tel. 33.216 Or.: 16,30/22,30	**Singles** *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia
Lux Sala 1 p.le Bernier 1 Tel. 237.585 Or.: 15,30/22,30	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia
Lux Sala 2 p.[illegible] 1 Tel. 37.625 Or.: 16,30/22,30	**Tesoro mi si è allargato il ragazzino** *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia
Orfeo v. Oberdan 5 [illegible] Or. 15,15/22,30	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
Piccolo Teatro Borgo della Trinità, 5 [illegible] In lingua originale	**[illegible] good men - Codice d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico
Trento v. Trento 4 Tel. 771.206	**Sex and Zen** *di M. Mak, con A. Yip, I. Chew, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

RIMINI

Leo a Santarcangelo

Incomincia domani a Rimini, al Teatro Novelli, [illegible] mini stagione di teatro promossa dal festival di Santarcangelo che proseguirà si[illegible] al 7 aprile, con in cartellone spettacoli, film e incontri. Domani e giovedì va in scena «I ventidue infortuni [illegible] Mor Arlecchino»; il 26 e il 27 marzo, in anteprima, la nuova messa in scena di Leo [illegible] Berardinis di «I giganti della montagna» da Pirandello. Seguirà la prima nazionale [illegible] «Donne, guerra e commedia» del drammaturgo tedesco Thomas Brasch, presentato dalla compagnia «Riflessi».

PARMA

Cinema	Programma
[illegible] Sala 1 [illegible] 10 Tel. [illegible] Or.: 15/22,30	**Trappola [illegible] alto mare** *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, [illegible] Busey (Usa '92)* — Due militari [illegible] di rubare [illegible] corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il [illegible] cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]
Verdi [illegible] 2 v. Paciaudi 10 Tel. 230.478 Or.: 16,30/22,30	**Body of Evidence** *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una perfor[illegible] erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

PIACENZA

Cinema	Programma
Apollo v. Garibaldi 79 Tel. 24.655. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Guardia del [illegible]** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi [illegible] deve proteggere una pop star minacciata da un fan [illegible] e [illegible] un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. [illegible]. 2h10' [illegible]
Corso c. Vitt. Emanuele II 61 Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000	**Body of evidence** *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta d[illegible] perfor[illegible] erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thrill[illegible]
[illegible] c. Vitt. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di [illegible] donna da amare come [illegible] moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
Plaza l. Matteotti 15 Tel. 26.728 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000	**Il [illegible]** *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico
Politeama v. S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 21 Ingr. 10.000	**Sister Act-Una [illegible] in [illegible] di [illegible]** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante [illegible] testimone di un omicidio, si nasconde in un convento [illegible] cattoliche. La [illegible] musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]
President v. Manfredi 30 Tel. 4582.154 Or.: 20,20/22,30 Ingr. 10.000	RIPOSO
[illegible] v. Capra 10 Tel. 21.328 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000	**[illegible] per [illegible]**
Sala Ritz v. S. Siro 7 Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30 Ingr. 10.000	**[illegible] di [illegible] Ju** *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, [illegible])* — In un villaggio [illegible] di montagna [illegible] chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

RAVENNA

Cinema	Programma
Alexander v. Bassa del Pignataro 8 Tel. 39.757 Or.: 15; ult. 22,30 Ingr. 6000	**[illegible] moglie**
Astoria v. Trieste 233 Tel. 421.026. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000	**Trappola in [illegible] mare** *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso
Capitol v. Salara 35 Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia
Jolly v. R. Serra 33 Tel. 84.891. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000	**Puerto Escondido** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia
Mariani v. P. Marino 19. T. 30297 Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000	**Luna di fiele** *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

RAVENNA

Cinema	Programma
Moderno p. Baracca 3. Tel. 37.308 Or.: fer. 20 fest. 15; [illegible] 22,30 Ingr. [illegible]	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]
Roma v. Bixio 19. T. 212.221 Or.: fer. [illegible] [illegible]. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000	**L'ultimo dei Mohicani** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

REGGIO EMILIA

Cinema	Programma
Al[illegible] c. Garibaldi 12 Tel. 30.798 [illegible]: [illegible]	**Luna di fiele** *[illegible]. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del [illegible]rio. N. V. 1h 50' Dramm.
[illegible] 1 v. M.S. Pietro 51 Tel. 46.281	**Trappola in alto mare** *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo [illegible] oppone. [illegible]. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] 2 v. M. S. Pietro [illegible] Tel. [illegible]	**Body of Evidence** *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — [illegible] bionda sensuale finisce [illegible] processo per la morte [illegible] suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in[illegible] sadomaso V.M. 1[illegible] Thriller
[illegible] 1 v. S. Rocco 8 [illegible]. 436.857	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia
[illegible] 2 v. S. Rocco 8 [illegible]. 436.857	**I nuovi eroi** *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.
Boiardo v. S. Rocco 1/b Tel. 435.782	**Tesoro, mi si è allargato il ragazzino** *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]
Capitol v. Zandonai 2 Tel. 74.247. Fer.: 20,20 Fest.: ap. 15, ult. 22,20	**Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
Cristallo v. F. Bonini 2 Tel. 45.378. Fer.: 20,40 Fest.: ap. 14,50, ult. 22,30	**L'ultimo dei Mohicani** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]
D'Alberto 1 v. Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: 20/22,20	**[illegible]cula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
D'Alberto 2 v. Em. S. [illegible] 17/b Tel. [illegible]	**Singles** *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia
[illegible] Fer.: [illegible] Fest.: [illegible]	RIPOSO
Olimpia v. Tassoni [illegible]	**La peste** *di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92)* — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' Drammatico
Verdi v. Em. all'Ospizio 69/b Tel. 558.169 Fer.: 20 Fest.: 15	**Fuga dal mondo dei sogni** *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

RIMINI

Cinema	Programma
Apollo v. Magellano Tel. 770.887. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000	**[illegible]cula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (U[illegible] '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
Apollo-Mignon v. Magellano Tel. 770.867 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000	**I signori [illegible]** *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso
Astoria 1 v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000	**Il danno** *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico
Astoria 2 v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 Ingr. 10.000	**I nuovi eroi** *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di [illegible], senza memoria. Un [illegible] il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.
Fulgor c. d'Augusto 164 Tel. 25.833. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000	**Luna d[illegible]** *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]
Metropol c. d'Augusto 20 Tel. 27.948 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 10.000	**Film per adulti**
Miramare [illegible] Tel. 372.293 Or.: 14,30/22,30 [illegible]	**[illegible] per [illegible]**
[illegible] v. Gambalunga 21 Tel. 24.378 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000	**Singles** *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia
S. Agostino v. Fratelli Cairoli 36 Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ingr. 8.000	**Fino alla fine del mondo** *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35 [illegible]
Settebello v. Roma 70 Tel. 21.930. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000	**Body of Evidence** *di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92)* — [illegible] processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]
Supercinema c. d'Augusto 181 Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30 Ingr. 10.000	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: [illegible]
[illegible]
GULLIVER: [illegible] lupo el lupo
[illegible]
[illegible] riposo
BAGNACA[illegible]
[illegible] Film per adulti
[illegible]
[illegible] Body of [illegible]
[illegible] Fuga [illegible] mondo [illegible]
[illegible]O
DORIA: Luna di [illegible]
[illegible]
[illegible] riposo
CA' DE' [illegible]
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Luna di fiele
CORSO: Sister Act
EDEN: Un cuore in inverno
[illegible] Film per adulti
SUPERCINEMA [illegible]
[illegible]
[illegible] corpo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Moglie a sorpresa
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
[illegible]
CATTOLICA
ARISTON: Sister A[illegible]
LAVATOIO: Luna di fiele
PARIOLI: [illegible]
CENTO
ASTRA: L'ultimo dei Mohicani
ODEON: Rassegna Teatri di notte
CESENATICO
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] per adulti
[illegible]
COMUNALE: Il ladro di [illegible]ni
COPPARO
[illegible]
ORIONE: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Fuga dal mondo dei sogni
ITALIA: Dracula
SARTI: Sister Act
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FORLIMPOPOLI
VERDI: Film per adulti
F[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] speriamo [illegible] cavo
GALLO
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Puerto Escondido
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
[illegible]
CENTRALE: [illegible] Act - [illegible] svitata in [illegible] suora
LAGARO
VITTORIA: Guardia del corpo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Codice d'onore
[illegible] B: [illegible] fiele
[illegible]
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Puerto Escondido
GIARDINO: Sister Act
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: Trappola [illegible] alto mare
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Film per adulti
[illegible]A
NUOVO: Film per adulti
[illegible]
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Puerto Escondido
[illegible] TERME
LUX FERROVIERI: [illegible] in alto mare
[illegible]
[illegible] Call[illegible]
PUIANELLO
[illegible] Film per adulti
REPUBBLICA DI SAN [illegible]
TURISMO: Una [illegible] noi
NUOVO: Spettacolo [illegible]
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
RICCIONE
ODEON: riposo
[illegible] riposo
RIOLO [illegible]
EUROPA: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible]: riposo
[illegible] IN P.
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] MARIO [illegible]
[illegible] riposo
S. PIERO [illegible]
RITZ: [illegible] del corpo
[illegible] PIETRO IN C[illegible]
ITALIA: riposo
S. PIETRO [illegible] VINCOLI
[illegible] del corpo
SASSO [illegible]
MARCONI: [illegible] cani
SASSUOLO
[illegible]
B. [illegible] Turnè
[illegible] SUL PANARO
[illegible] per adulti
[illegible]
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA [illegible] riposo
[illegible]
ARISTON: riposo

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì [illegible] Febbraio 1993 n. 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Le corse si fermano alle 17,30

Oggi sciopero e bus bloccati

ALESSANDRIA. Occupazione, sviluppo economico e industriale, servizi, Fisco e tariffe. Sono i principali temi al [illegible] dello sciopero regionale di 4 [illegible] proclamato per oggi da Cgil, Cisl e Uil e [illegible] coinvolge i lavoratori dell'industria, dell'agricoltura e dell'edilizia. Hanno aderito anche gli autoferrotranvieri, che legano allo sciopero la loro vertenza per il rinnovo del contratto [illegible] lavoro.

A [illegible] problemi [illegible] cittadini dovrebbe essere proprio l'adesione allo sciopero dei lavoratori [illegible] trasporti, con conseguenti disservizi nei collegamenti urbani ed extraurbani. Alla protesta [illegible] non partecipa però il personale dell'Arfea, [illegible] attua una di[illegible] strategia [illegible] sostenere [illegible] proprie rivendicazioni nei [illegible] fronti dell'azienda.

Si fermeranno invece i dipendenti dell'Atm, l'azienda municipalizzata alessandrina, dalle 17,30 a fine servizio. In particolare, funzioneranno regolarmente gli scuolabus e i servizi per disabili ed anziani, mentre le corse delle linee 10-11-12-13-14 saranno soppresse dalle 17. Per quanto riguarda la linea 8, sarà garantita la corsa delle 17,10 dagli stabilimenti Michelin e Borsalino: terminerà alla stazione ferroviaria alle 17,30. Per il personale degli impianti fissi ed i parcheggi è prevista l'astensione dal lavoro nelle ultime tre ore di servizio.

In sciopero anche i lavoratori dell'Azienda municipalizzata casalese: saranno soppresse le corse dei bus dalle 17,30 alle 20.

La manifestazione [illegible] protesta per sollecitare governo ed imprenditori avrà il suo prologo in piazza Garibaldi, alle 9, dove confluiranno i lavoratori alessandrini [illegible] delegazioni provenienti dai vari Comuni della provincia. Quindi un corteo sfilerà per le vie cittadine per raggiungere piazza Della Libertà, dove è previsto il comizio conclusivo di [illegible] dirigente sindacale.

Subito dopo i sindacalisti [illegible] recheranno [illegible] Palazzo Ghilini per un incontro con il prefetto Egidio [illegible]llie. Sarà l'occasione per i sindacalisti casalesi per sollecitare l'applicazione della recente legge sull'amianto, anche per quanto riguarda l'erogazione [illegible] pensioni ai lavoratori dell'ex Eternit, una fabbrica diventata nota per la vicenda delle «morti bianche».

Fra le finalità dello sciopero, [illegible] senz'altro in primo piano l'emergenza occupazione, che in provincia [illegible] manifestandosi [illegible] tutta la sua drammaticità, come sostengono [illegible] solo i sindacati, ma anche gli imprenditori.

Oggi dalle 9 il corteo ad Alessandria

Roberto Scagliotti

Ieri è scaduto il termine per il ritiro, ma molti non si sono presentati alle Usl

Ticket, in migliaia senza bollini

La consegna dei tagliandi prosegue [illegible] richiesta, [illegible] chi [illegible] è sprovvisto deve pagare le medicine
Confusione in farmacia sulla data d'applicazione del provvedimento. Accaparramenti [illegible] Tortona?

ALESSANDRIA. Ieri è scaduto il termine, per gli esenti ticket per motivi di reddito, per ritirare i «bollini» che danno diritto ad avere gratis i farmaci. Ma [illegible] migliaia in provincia non si [illegible] no ancora presentati negli uffici Usl per [illegible] i tagliandi [illegible] da applicare sulle ricette.

Va subito sottolineato che i «bollini» possono essere chiesti anche dopo la scadenza. Basta recarsi negli uffici Usl (ad Alessandria fino al [illegible] febbraio ci si deve rivolgere in via Venezia 6, poi in via S. Caterina [illegible] Siena 3[illegible]. «L'unica conseguenza per il cittadino che ne è sprovvisto - [illegible] commenta all'Usl alessandrina - [illegible] di non veder riconosciuta l'esenzione ticket al momento di ritirare i medicinali».

A questo proposito ieri c'era una certa confusione. Alcuni farmacisti hanno preteso le ricette con bollino, mentre altri hanno rinviato a oggi questa richiesta. Colpa di un annuncio sentito in tivù. «Certi organi di informazione finiscono per creare disorientamento», commentano [illegible] farmacia Frascara di Ovada. E in questa città [illegible] richiesta tassativa dei «bollini» è scattata ieri.

C'è però anche chi nei giorni scorsi, quando le prescrizioni per gli esenti ticket [illegible] ancora libere, avrebbe fatto «provvista» di farmaci. Il fenomeno pare più evidente a Tortona, dove quasi tutte le farmacie hanno registrato un aumento di richieste. Ma in periodo invernale e di influenza è difficile dire se si tratti di vera necessità o di accaparramento.

Negli uffici dell'Usl di Alessandria [illegible] ieri pomeriggio [illegible] facevano i [illegible] per fare il bilancio dell'«operazione bollini». Nei 27 Comuni [illegible] fanno parte dell'Usl sono stati complessivamente distribuiti circa 21 mila tagliandi. Ne sono rimasti circa [illegible] mila [illegible]. «Probabilmente - si commenta in via Venezia - sono [illegible] quelle persone che per vari motivi [illegible] sanno che [illegible] ritirare i "bollini" [illegible] non se ne sono curati. Quando [illegible] terminata l'altra emergenza impostaci dal governo, e cioè l'autocertificazione, faremo un controllo sui tabulati degli esenti ticket per avvisare coloro che [illegible] hanno [illegible] chiesto i tagliandi».

«Va detto - [illegible]unge un funzionario - che a tutt'oggi i responsabili di due piccoli Comuni non ci hanno ancora fornito i tabulati relativi alla situazione esenti ticket nei loro paesi».

Nel Casalese sono ancora circa 1500 coloro che [illegible] hanno ancora ritirato i bollini di esenzione. Dice l'amministratore straordinario, Gabriella Novarese: «Riceveranno a casa una lettera di sollecito, che spediremo [illegible] presto». E chi ha già ritirato i primi otto bollini, probabilmente potrà avere [illegible] per posta, gli altri otto.

A Novi, resta [illegible] distribuire una percentuale minima di «bollini»: «Quasi [illegible] gli aventi diritto li hanno ritirati in tempo utile, ma per i pochi ritardatari non ci saranno problemi, perché consegneremo i tagliandi anche nei prossimi giorni».

A Ovada quasi tutti i 7 mila 400 aventi diritto hanno ritirato i «bollini». I ritardatari possono rivolgersi all'ufficio al piano rialzato del nuovo ospedale [illegible] Ruffini.

Ad Acqui oltre il novanta per [illegible] degli 11 mila assistiti aventi diritto ha ritirato i tagliandi dell'Usl.

Ancora distribuzioni a Valen[illegible]: «L'affluenza si mantiene alta - spiegano negli uffici di viale Vittorio Veneto, dove [illegible] possibile il ritiro dalle 14 alle [illegible] - anche chi abita negli altri Comuni dell'Usl devono venire qui per il ritiro dei bollini». Anche nelle farmacie valenzane si protesta per l'annuncio tivù che indicava oggi come data per l'entrata in vigore dei «bollini». Dice Lanfranco Guallini della Centrale: «Il malumore è stato alto. E' un altro degli aspetti di un provvedimento sbagliato». [r. al.]

GUIDA ALL'AUTOCERTIFICAZIONE A PAG. 34

[illegible]

Tante incertezze sui pagamenti

Ieri è scattato il ticket (15 mila lire) sulle prestazioni di pronto soccorso. Negli ospedali della provincia è stato adottato un modulo standard [illegible] compilare e da utilizzare per versare la somma. «Ne avevamo discusso un paio di settimane fa durante [illegible] riunione ad Alessandria - [illegible] il direttore sanitario dell'Usl alessandrina, Gian Carlo Forno -. Si era stabilito di seguire criteri [illegible]muni. Comunque, prima di tutto sono garantite le prestazioni ai pazienti e poi si pensa al ticket».

Per quanto riguarda situazioni particolari in provincia, anche [illegible] Casale «per motivi tecnici» l'applicazione [illegible] ticket è partita solo ieri, nonostante fosse stata annunciata [illegible] 10 febbraio.

[illegible] è ancora in funzione, invece, a Novi lo sportello per il pagamento del ticket. «Stiamo attendendo direttive», spiegano all'Usl. Forse, oggi il problema sarà risolto. L'ufficio cassa è aperto solo al mattino e c'è chi sostiene che anche chi si rivolge ai medici in altri orari deve versare immediata[illegible] il ticket. A Tortona si dà invece tempo [illegible] giorni per regolarizzare il pagamento.

Infine, a Ovada [illegible] prevedono problemi per la stagione estiva, quando molti «villeggianti» fanno ricorso al pronto soccorso, sicuri [illegible] trovare [illegible] disposizione un medico, senza sborsare una lira. Ora sarà il medico stesso a stabilire [illegible] le prestazioni [illegible] urgenti, quindi gratuite, o meno. [r. al.]

Agricoltore di 53 anni ieri a S. Michele

E' ferito a coltellate dall'ex dipendente

SAN MICHELE. Come sempre accade, un fatto di sangue lascia mille interrogativi irrisolti e una diffusa incredulità. Ieri, in una cascina alla periferia [illegible] San Michele, un uomo [illegible] stato accoltellato. La polizia [illegible] già posto in [illegible] di fermo la persona ritenuta responsabile del tentato omicidio.

La vittima è Cesare Traverso, 53 anni, agricoltore, abitante a Tortona in frazione Rivalta Scri[illegible]: l'uomo è ricoverato all'ospedale di Alessandria in prognosi riservata. I sospetti degli agenti, invece, sono puntati [illegible] Ettore Podda, 40 anni, abitante a San Michele, in cascina Moisa, via Remotti.

Sui motivi del tentato omicidio non si esclude alcuna ipotesi: forse ragioni sentimentali, [illegible] più probabilmente, questioni [illegible] interessi.

Secondo la ricostruzione degli agenti, erano circa le 12,30 quando la vittima si è presentata a casa di Podda. I due si conoscevano da tempo, perché Traverso [illegible] era stato datore di lavoro dell'alessandrino. La discussione si è trasformata in alterco, quindi in [illegible] violenta lite.

Podda ha afferrato un coltello e ha colpito al [illegible] l'ex datore di lavoro. Traverso, sanguinante, è fuggito in auto dalla cascina. Raggiunto l'ospedale, è stato ricoverato: ha subito almeno una ferita da taglio sopra l'addome. Dal personale di polizia in servizio al pronto soccorso [illegible] partito l'allarme.

Traverso ha poi fornito agli agenti della squadra mobile le indicazioni, in base alle quali so[illegible] le ricerche e il fermo di Podda. A San Michele c'è incredulità per l'accaduto: «Podda non farebbe male a una mosca - [illegible] un conoscente, Giovanni Negro -. Certamente ha molti problemi: è disoccupato, come la moglie, e ha tre figli, [illegible] cui una ricoverata. E' [illegible]bile che fosse solo, o con la [illegible]glie quando, è [illegible] Traverso: i bimbi li avevamo portati all'asilo». [m. ru.]

Al processo lei ribadisce: mi facevano prostituire in via Plana

Ieri le accuse della «Lolita» con troppi «non ricordo più»

ALESSANDRIA. Ora dice di non ricordare quasi nulla Simona M., 17 anni a settembre - [illegible] ne dimostra molti [illegible] meno -, dopo aver accusato per oltre un anno [illegible] gravissimi reati la zia, uno [illegible] sette fratelli (Roberto, 17 anni, morto in un incidente stradale, mentre andava a Tori[illegible] per [illegible] interrogato dal giudice [illegible] minori), ed un amico di famiglia.

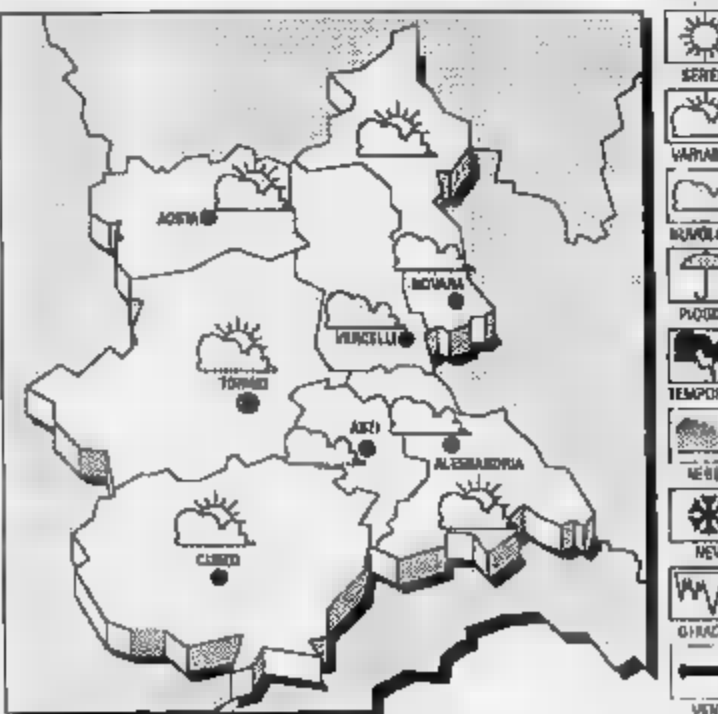
La giovane ieri pomeriggio è comparsa in tribunale (presidente Giuseppe Emiliani, [illegible] Bruno Rapetti), [illegible] d'ac[illegible] nel processo a carico di Franca Spinolo, [illegible] anni, [isola] [illegible] Antonio, e dell'autista [illegible]tro Si[illegible] 36 anni, di Casteggio.

I due, finiti anche [illegible] carcere, rispondono [illegible] induzione, sfruttamento, favoreggiamento della prostituzione, atti osceni e di libidine, ma anche violenza carnale [illegible] danni della ragazzi[illegible] Una brutta vicenda, emersa nel gennaio '92, quando Simona andò dai carabinieri facendo una deposizione agghiacciante: da quando aveva 12 anni la zia la costringeva a prostituirsi; e Franca Spinolo, Pietro Siena [illegible] il fratello Roberto l'avevano violentata. Aveva avuto rapporti [illegible] centinaia [illegible] uomini in auto, in casa della zia [illegible] in campagna: se [illegible] ubbidiva erano botte.

Franca Spinolo, la zia: nega tutto

Al processo, epilogo di una lunga indagine, e che dopo l'udienza [illegible] ieri è stato rinviato al 10 marzo, Simona ha perso gran parte della sua grinta.

Ha pianto e ha [illegible] tanti «non ricordo» la lunga deposizione, poi interrotta: [illegible] psicologa, convocata d'urgenza, ha detto che non poteva es[illegible] ripresa. Tutto [illegible] è svolto a porte chiuse, [illegible] alla fine i difensori, Giuseppe Lanzavecchia di Alessandria e Giovanni Valmori di Voghera, parevano abbastanza soddisfatti. Restano da ascoltare ancora molti testi, forse anche gli imputati, che hanno sempre negato tutto.

Simona ha parlato solo di uomini [illegible] i quali di sera, in via Plana, nel centro storico, [illegible] la casa della zia, aveva rapporti sessuali in auto. Abusavano [illegible] lei a turno, poi [illegible] andavano. Ma nessuno si è mai accorto di nulla. [s. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità [illegible] addensamenti temporanei sui rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Est-Nord-Est.
VISIBILITA'. Riduzioni [illegible] prime ore del mattino e dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 5; min: -2 media: 1

UN ANNO FA
Max: 11; min: 3; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4; Aosta 15; Asti [illegible]; Novara [illegible]; Cuneo 7,[illegible]; Vercelli [illegible]

Tre feriti a Spinetta

Bimbo di 6 anni coinvolto in uno scontro

ALESSANDRIA. Tre feriti (due adulti e [illegible] bimbo) in [illegible] incidente stradale accaduto ieri mattina, vicino alla rivendita «Uba Uba», sulla statale tra Alessandria e Spinetta.

In seguito allo scontro tra due auto, Ivana D'Apice, 38 anni, residente a Spinetta, ha riportato lesioni al bacino ed è ricoverata nel reparto ortopedia dell'ospedale. Guarirà in [illegible] giorni. Suo figlio [illegible] sei anni, Gianluca Cerruti, ricoverato all'infantile, [illegible] riportato ferite guaribili in dieci giorni.

Entrambi erano a bordo di [illegible] Volkswagen Golf che, uscendo da via Stortigliona, non ha rispettato lo stop.

Immettendosi sulla statale, la «Golf» si è scontrata [illegible] la Mini Innocenti di Giuseppe Venezia, 65 anni, abitante in via Don Giovine 48, ad Alessandria. L'uomo [illegible] riportato lesioni guaribili in trenta giorni.

Sono intervenute la polizia stradale di Tortona e la Croce verde. [a. m.]

Un fascicolo dell'affascinante Storia del Piemonte a fumetti in regalo [illegible] con La Stampa

Quando Alessandria lottò contro Barbarossa

Nel Duecento arrivò San Francesco che ammansì una lupa

NELLA sua «Storia degli alessandrini» il professor Bima [illegible] esclude che predoni saraceni arrivati a cavallo si [illegible] insediati da queste parti, nella foresta della Frascheta. Per lungo tempo la popolazione locale allevò quei cavalli arabi sicché fu detta "mandrogna", cioè mandriana.

L'imperatore Federico Barba[illegible] pose l'assedio ad Alessandria [illegible] fine del settembre 1174, abbandonò il campo il giorno di Pasqua, 13 aprile, dell'anno successivo. Aveva diecimila uomini [illegible] rudimentali macchine da guerra. Gli alessandrini [illegible] ottomila, meno [illegible] tremila in grado di combattere. Sul memorabile assedio sono fiorite leggende. Una è quella della regina Pedoca arrivata dalla Germania per conquistare Alessandria. Pianta vigneti attorno alle mura della città e giura che [illegible] ne andrà [illegible] dopo aver brindato alla vittoria con il vino di quell'uva. L'assedio dura [illegible] anni, [illegible] vigna comincia [illegible] dare grappoli e vino ma la regina non può brindare perché Alessandria resiste [illegible]. Molto arrabbiata, la terribile Pedoca torna in Germania [illegible] prima [illegible] partire, in mancanza del sangue del nemico, [illegible] il terreno [illegible] alla città facendo spargere il vino.

Nel 1183, per i repentini cambi di alleanze e schieramenti di quell'epoca, Alessandria si trovò [illegible] essere città imperiale: giurò fedeltà al Barbarossa e in suo omaggio si chiamò Cesarea. Nome che portò sino alla fine del secolo, e tornò a chiamarsi Alessandria. Era [illegible] libero comune di diecimila cittadini e al[illegible] nel contado, sovente in guerra con Casale e Genova, dilaniato dalla lotta [illegible] le famiglie guelfe Guaschi [illegible] Dal Pozzo e quelle ghibelline Lanzavecchia e Inviziati. In quei tempi inquieti vi arrivò Francesco d'Assisi [illegible] gli fu elevata una chiesa. E' tradizione che il santo, [illegible] già a Gubbio, abbia ammansito una lupa che infestava le rive del Tanaro.

Gli alessandrini, dice il Bima, vivevano in case di terra battuta per il popolo, [illegible] mattoni per i signori. In mezzo alle vie, in gran parte non selciate, [illegible] ello scoperto il rigagnolo delle fognature. La campana del Duomo o del Comune segnava il trascorrere del tempo e «con suoni convenzionali annunciava le riunioni, i pericoli, le feste».

Nel 1290 gli alessandrini catturarono G[illegible]lmo VII di Monferrato detto il Gran Marchese. Chiuso in [illegible] gabbia nel palazzo [illegible] comunale, morì dopo due anni di [illegible] e [illegible] umiliazioni. Temendo che il fiero nemico simulasse la morte, dice la leggenda, gli versarono in bocca del piombo fuso.

Luc[illegible]

Dopo anni di abbandono, ci sono i soldi per ristrutturarla: ma che ne sarà?

Sopralluogo a Villa Guerci

L'idea del sindaco: farne il museo del cappello. Ma in giunta ci sarebbe anche chi punta sull'ex «taglieria del pelo». Un miliardo il finanziamento, concesso da [illegible] banca

ALESSANDRIA. In «visita» a Villa Guerci [illegible] non solo. Ieri pomeriggio una delegazione [illegible] consiglieri comunali [illegible] assessori - componenti della commissione per le Politiche sociali - guidata dal primo cittadino Gianluca Veronesi, [illegible] riaperto i battenti di Villa Guerci. Poi è stata [illegible] volta della «taglieria del pelo» e infine [illegible] sopralluogo [illegible] Museo del cappello, a palazzo Borsalino.

Lo scopo della «gita» alle strutture abbandonate della città era farsi un'idea sulle [illegible] dizioni dei locali [illegible] villa e [illegible] taglieria, ormai fatiscenti, per decidere come, quando [illegible] perché ristrutturarli. Finalmente ci sono i finanziamenti, circa [illegible] miliardo dalla Banca del Monte di Lombardia, che ha vinto l'appalto per la tesoreria del Comune, e che ha [illegible] a disposizione la cifra per iniziative «culturali».

[illegible] un primo tempo sembrava che i soldi servissero solo per Villa Guerci, ristrutturata al fine [illegible] diventare il nuovo Museo del cappello, situato ora in un'ala del secondo piano di palazzo Borsalino, sede dell'università. Così questo sarebbe completamente a disposizione degli studenti, che lamentano [illegible] carenza di spazi.

Tale [illegible] la proposta del sindaco, che ha incontrato qualche [illegible] con alcuni componenti la giunta.

L'idea alternativa è di spostare il museo in una parte della taglieria del pelo, nella zona «oltrecanale» dove c'è l'area verde [illegible] diventerebbe il parco Borsalino.

[illegible] tutti [illegible] le idee chiare sui locali e le disponibilità dei due edifici si è deciso per la «visita guidata». Così ieri pomeriggio la commissione per le Politiche sociali ha visionato i locali di entrambe le strutture, per poi poter decidere dove sistemare gli armadi [illegible] museo.

E' stata una «fase interlocutoria», [illegible] si usa dire in questi casi, c[illegible] la visita è [illegible] solo a far conoscere la situazione (di degrado) e l'ampiezza [illegible] locali della villa e della taglieria agli [illegible] e ai [illegible]glieri, alcuni dei quali non avevano [illegible] visitato i due edifici. Dopo di [illegible] ognuno potrà proporre una soluzione, e in commissione si passeranno al [illegible]glio le diverse idee.

Si spera [illegible] i tempi burocratici siano strettissimi, considerato lo stato [illegible] Villa Guerci. [illegible] proposta del trasferimento del museo [illegible] cappello - ha commentato Veronesi - poteva essere ampliata e tradursi in un museo del costume. Quindi ricreare ambienti all'interno di Villa Guerci che ricordassero un'epoca, aggiungendo ai cappelli anche gli accessori, [illegible] bastoni [illegible] passeggio e altro. [illegible] questo contesto [illegible] l'idea diventava quella di una "Fondazione museo del costume" alla quale erano interessati anche i responsabili della banca lombarda».

Ora però si dovrà discutere, e nei prossimi giorni, dopo le opportune riflessioni si riunirà di nuovo la commissione per decidere finalmente a cosa destinare i fondi della banca del [illegible] di Lombardia, che ha vinto l'appalto proprio grazie a questa «elargizione», ch[illegible] spera sia [illegible] il più presto possibile.

[illegible]

Ciò che resta di Villa Guerci è stato visitato ieri da una commissione di amministratori guidata dal sindaco Gian Luca Veronesi

Ubriaco, per un'ora nel fiume respinge i soccorsi

Espulsione per l'africano che s'è tuffato in Tanaro

ALESSANDRIA. E' stato espulso il giovane marocchino che, avendo abusato dell'alcol, sabato sera si era gettato in Tanaro e aveva mobilitato per oltre un'ora polizia e vigili del fuoco. Il traffico sul ponte della Cittadella, all'altezza di piazza Gobetti, aveva subito un rallentamento per la curiosità di automobilisti e passanti che si erano fermati per [illegible] alla scena. L'extracomunitario [illegible] privo di permesso di soggiorno.

Protagonista [illegible] movimentata avventura [illegible] Marot Gylali, 31 anni, domiciliato a Monza e che si trovava in città forse perché era [illegible] a cercare qualche connazionale. Il marocchino non ha riportato conseguenze dalla prolungata permanenza nelle acque fredde del fiume. Forse l'eccessiva quantità di alcol ingerito gli ha impedito di avvertire i morsi [illegible] freddo. [illegible] notare che Marot Gylali prima di buttarsi in acqua si era tolto gli abiti.

Tutto ha avuto inizio sabato alle 20,30, quando una pattuglia della «volante» è [illegible] in piazza Gobetti durante il normale servizio di controllo. Il marocchino alla vista degli agenti si è svestito e si è lanciato nel fiume, poco prima dell'imbocco del ponte.

La polizia ha subito chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, che sono scesi a loro volta nel Tanaro, mettendo in acqua [illegible] gommone per recuperare l'africano, che rischiava l'assideramento. Ma Marot Gylali non ha gradito i soccorsi e si è nascosto su un isolotto. I vigili lo hanno raggiunto e lui si è velocemente spostato su un'altra piccola isola. Quando si è [illegible] che il gommone si avvicinava di nuovo, il marocchino, afferrato un bastone, [illegible] di [illegible] lontani i vigili minacciando di picchiarli.

Che Marot Gylali fosse in preda ai fumi dell'alcol è apparso subito evidente. Ma [illegible] è stato facile bloccare l'insolito bagnante, che alcune cellule fotoelettriche sistemate a riva da polizia e vigili del fuoco hanno in breve tempo illuminato a giorno.

Dopo [illegible] «battaglia navale», il marocchino è stato afferrato, fatto salire sul gommone e trascinato al sicuro. Viste le condizioni di etilismo acuto in cui si trovava, la polizia ha portato d'urgenza il marocchino al pronto soccorso del «Santi Antonio e Biagio» mentre i vigili del fuoco gli hanno impedito di buscarsi una pol[illegible] avvolgendolo in una coperta.

Dopo un giorno e due notti trascorsi al reparto psichiatrico dell'ospedale, dove vengono ricoverati anche gli alcolizzati, ieri mattina l'[illegible] è stato trasferito in questura: all'ufficio stranieri un funzionario gli ha notificato il provvedimento di espulsione dall'Italia.

[illegible]

[illegible] IN BREVE

[illegible]

[illegible] speciali: il Comune cerca 6 necrofori

La [illegible] circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti la seguente offerta di lavoro a tempo determinato: sei operatori servizi cimiteriali, per 60 giorni, al Comune di Alessandria. Possono partecipare gli iscritti con la qualifica di necroforo. In caso [illegible] inevasione, vi sarà la chiamata immediata fra gli iscritti con qualsiasi qualifica. Gli interessati devono presentarsi entro le 11,30 di sabato con tesserino rosa, libretto di lavoro e documento d'identità. Chiamata martedì alle 12.

[illegible]

In visione autoradio e giubbotti «sospetti»

In questura [illegible] custoditi [illegible] e giubbotti di provenienza sospetta. Chi avesse subito furti di tal genere deve presentarsi in questura per riconoscere ed eventualmente ritirare gli oggetti. Il materiale è stato sequestrato durante la [illegible] operazione di controllo del territorio realizzata giorni fa in provincia su richiesta del ministero dell'Interno.

AGRICOLTURA

Più aziende interessate alle coltivazioni biologiche

Agricoltori e coltivatori monferrini [illegible] votati alle coltivazioni ecologiche? Così sembra dalle tantissime domande di iscrizione al corso di agricoltura biologica organizzato da «Il paniere» di Casale con la Regione e l'istituto «Luparia» di San Martino di Rosignano. Probabilmente per gli esclusi si preparerà un'altra edizione del corso. Intanto la prima lezione si terrà oggi alle 20,30 al «Luparia». Si parlerà di «Agricoltura e salute» e di «Situazione della agricoltura biologica in Piemonte». Intervengono Franco Fischetti e Claudio Bianchi dell'Agribio Piemonte, e Secondo Guaschino primario del «S. Spirito» di Casale.

ATA

[illegible] per rinnovare il direttivo

Il consiglio direttivo dell'Associazione per la tutela degli animali (Ata) di Alessandria ha convocato l'assemblea dei soci per sabato 20 alle 15 nel salone [illegible] Centro, in via Venezia 7. All'ordine del giorno la relazione del presidente sull'attività svolta, l'approvazione del consuntivo '92 e del bilancio di previsione '93, il rinnovo delle cariche con l'elezione del direttivo. Non [illegible] deleghe. Per esercitare il diritto di voto ed essere eletti i soci devono essere in regola con le quote.

Valenza, alla sbarra

Sparirono 4 accendini «Cartier»

[illegible] Con l'accusa di appropriazione indebita, [illegible] parso di fronte al vice pretore, Giuseppe Bologna, il rappresentante Roberto Emilio Vaccari, 44 anni, abitante a Valenza in via [illegible] 30.

Secondo la querela presentata dai titolari della [illegible] Ficalbi & Litta, l'uomo si sarebbe trattenuto indebitamente i quattro accendini in oro, marca «Cartier», che aveva ricevuto in consegna nella primavera del 1991, con l'impegno di pagarli o di restituirli entro breve tempo. Il valore degli accendini è di 6 milioni e 200 mila lire.

Il dibattito è stato rinviato perchè l'avvocato Collot di Alessandria ha invocato i termini a difesa. Vaccari [illegible] già stato condannato il 6 luglio scorso a 9 mesi di reclusione e a 900 mila lire di multa per [illegible] analoga vicenda ai [illegible] di altre due aziende orafe: da Angelo Baio, via Trieste 30, aveva ottenuto gioielli per oltre 54 mili[illegible] [illegible] Luigi Fiore, via [illegible] Massimo 30, anelli e pietre preziose per 6 milioni. [r. c.]

Iscritti 800 alla selezione Amiu: negozianti in crisi, gente in cerca del posto fisso

Domenica da aspiranti spazzini

Tra i candidati c'erano anche alcuni laureati. Sperano che diventare «operatore ecologico» sia la prima tappa di una carriera nell'ente. Ma intanto si raccolgono firme per l'assunzione diretta dal collocamento

ALESSANDRIA. Polemiche e incertezze [illegible] hanno scoraggiato gli aspiranti «operatori ecologici» iscritti alla selezione indetta dall'Amiu: ci si aspettava un cospicuo numero di defezioni, [illegible] all'appello hanno risposto quasi tutti.

«In genere - dicono alla Publitecnica, la società incaricata del concorso - [illegible] 800 domande si presentano meno di [illegible] candidati. Stavolta invece gli assenti erano pochissimi: qualcuno escluso per mancanza di requisiti o irregolarità della domanda, e pochi altri. E tra i tanti [illegible] mancavano i laureati, benché bastasse la scuola dell'obbligo».

C'erano proprio tutti, domenica mattina alle 7,30 in coda all'istituto Volta, dove si è tenuta il primo test: laureati, diplomati e licenziati dalla scuola media; lavoratori, precari e disoccupati; single, coniugati soli e con prole a carico. Le accuse di illegittimità del concorso rivolte da più parti all'Amiu, e la prospettiva di essere assunti dopo 2 anni (se compresi nell'elenco degli idonei), non hanno scoraggiato nessuno.

Diventare operatore ecologico è, dunque, un'aspirazione tanto diffusa? Non si direbbe, stando alle impressioni e agli umori raccolti. Ciò che attira è il posto «sicuro», le garanzie dell'impiego pubblico. [illegible] poi - dicono in molti - smettiamola con questi eufemismi. Diciamolo pure volgarmente: qui [illegible] per posti da spazzini».

C'è molto nervosismo nell'attesa del test: si lamentano i tempi lunghi per le operazioni di «identificazione dei candidati». E nell'attesa si [illegible] notizie nebulose di cui nessuno conosce la fonte: «Ho trent'anni e trenta concorsi alle spalle - dice Simona Bocchio, una delle candidate, disoccupata - e a questo punto sono convinta che per essere assunti in qualsiasi [illegible] sia necessario essere raccomandati. Qui si dice che si darà la precedenza ai dipendenti licenziati dall'Arfea». Ma l'Arfea, [illegible]temente, [illegible] ha licenziato nessuno. «Io lavoro [illegible] piccola azienda - dice il marito, Fabio Raula - ma, dati i tempi di crisi, partecipo [illegible] selezione perché spero in un posto più sicuro». Anche le vicissitudini locali spe[illegible] qualcuno: «Sono commerciante al mercato coperto di [illegible] Lorenzo - dice Valter Giacobone, 35 anni, perito [illegible]canico -. Ora il mercato deve chiudere, e [illegible] dove e quando sarà trasferito. L'affitto di un locale per il negozio costa un milione e 600 mila lire [illegible]: troppo per [illegible] farcela. Il concorso pubblico è la mia [illegible] scorta, se le cose si mettessero male».

«A me è già andata male - dice Pietro Patria, [illegible] anni, perito industriale - anch'io [illegible] commerciante, [illegible] ho chiuso bottega: non funzionava». «Sono impiegato da 17 anni in un'azienda che non risente della crisi - dice Valter Gabiano, 38 anni, [illegible]tre - ma [illegible] di entrare nell'amministrazione pubblica. Come gli altri, spero di essere assunto per poi accedere ai [illegible]corsi interni e fare carriera».

Frattanto, sabato, in piazza Marconi, i disoccupati raccoglieranno le nuove firme contro la selezione, per l'assunzione attraverso le liste dell'ufficio di collocamento. E ci sarà anche qualcuno tra gli 800 candidati.

[illegible]

Lo spazzino: un mestiere «sicuro»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Enpa di tutta Italia esprimono [illegible]

Le sedi Enpa di Asti, Cuneo, Novi Ligure, Novara, Bologna, Cremona, Legnano, Verona, Tortona, Lucca, Caserta, Como desiderano esprimere solidarietà al direttivo e ai soci della ricostituita Enpa di Alessandria che si adoperano per riaffermare la loro legittima appartenenza all'Enpa, sia in virtù della loro elezione a opera dell'assemblea dei soci, sia in virtù della concreta attività di volontariato in [illegible] degli animali.

In proposito precisiamo che diversi pretori (Caserta, Forlì, Cremona, Asti, Tortona, Novara, Novi Ligure, Legnano) si [illegible]no chiaramente espressi in merito alle illegali ingerenze [illegible] consiglio centrale dell'Enpa nella vita delle sedi locali.

Con d.p.r. del marzo 1979 l'Enpa ha perduto la personalità giuridica di diritto pubblico, assumendo quella di diritto privato, di conseguenza lo statuto pubblicistico dell'ente, formulato nel '62, è decaduto in tutte quelle parti in contrasto con le norme del codice civile che regolano la vita delle associazioni di diritto privato.

Le decisioni vitali per l'associazione, tra queste lo scioglimento dell'organo rappresentativo, sono di esclusiva competenza dell'assemblea [illegible] soci. Lo strumento del commissariamento è specificamente pubblicistico e [illegible] può essere applicato a una associazione di diritto privato. [illegible] ordinanze dei pretori delle città sopra citate ingiungono al consiglio centrale di «astenersi» dall'esercitare nei confronti delle sedi Enpa ispezioni amministrative [illegible] commissariamenti.

Ci auguriamo che gli animali non debbano per l'ennesima volta pagare sulla loro pelle i ritardi che le azioni del consiglio centrale provocano nell'attività delle sedi locali.

Enpa Asti, Cuneo, Novi
Novara, Bologna, Cremona,
Legnano, Verona, Tortona,
Lucca, Caserta; Wwf e Lega
Ambiente Alessandria
Ass. difesa diritti animali
Castellammare di Stabia,
Amici [illegible] terra [illegible] Savona,
Lega anticaccia Lombardia,
Lida Torino, Ass. zoofila
biellese, Gruppo animalista
torinese, Leal, Oipa Torino

[illegible] UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
[illegible] Croce Verde 46.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis [illegible]
Borgo San Martino: [illegible] Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: [illegible] (Tortona) 865.755
[illegible] Croce Rossa [illegible]
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pomaro: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.635

[illegible] DI [illegible]

Ad Alessandria oggi sono di turno, in servizio diurno, dalle 8 alle 20, *Ferraris*, corso Roma 78, tel. [illegible] (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle [illegible]), e notturno, *Villosio*, via Mazzini 17, tel. 254712, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui [illegible] *Centrale*, [illegible] Italia 13, tel. 322.663.
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25, tel. 452150.
Novi Ligure: [illegible], via Giovanni XXIII 5, tel. 2165.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80341.
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 285, tel. 861264.
[illegible] *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941372.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Luna Greta Levezzo, Ilaria La Bianca, Valter Benito Re, Marco Fioravanti, Tatiana Castaldi, Stefano Pedalino, Martina Diamante Semino.

MORTI. Camilla Mutti, 74 anni; Margherita Cremante, di 90; Savina Prestieri, di 91; [illegible] Pitino, di 73; Faustino De Simone, di 83; Margherita Nucia Catterina Navone, di 73; Giovanna Franzante, [illegible] Carolina Fermo, di 86.

SI SPOSERANNO. Silvio Pelosi, medico chirurgo, con Emanuela Giavarini, insegnante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Eletti i garanti novesi per disciplinare le [illegible] alle [illegible]. Sono, [illegible] rappresentanza [illegible] associazioni e di gruppi di volontariato: Laura Accili, Giovanni Aragona, Laura Barella, [illegible] Bergaglio, Ernesto [illegible]bio, Arturo Bolloli, Italo Bonissone, [illegible] Caligiuri, Giuseppe Collarda, Giuseppe Dagl[illegible] Pietro Damerini, Renato [illegible] Franca Gozzo, [illegible] Lorenzi, Giuseppe Licata, Giampaolo Mantero, Luigi Marelli, Anna Muzio, Romana Pertile e Achille Porta.

● Il Comune di Villadeati ha indetto una gara a licitazione privata per appaltare i lavori di sistemazione dell'area e del fabbricato vicino all'ex chiesa di San Remigio. La base di appalto [illegible] milioni.

GLI [illegible]

USL

Infermieri professionali cercansi

L'Usl di Casale ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a 4 posti di infermiere professionale supplente. Le domande devono essere presentate entro dopodomani. Informazioni al S.Spirito, 0142/3341.

[illegible] PER LA PACE

Stasera riunione in Comune

Stasera alle 21 in municipio, ad Alessandria, si riunisce l'assemblea della Consulta per la pace. Si discuterà [illegible] iniziative a favore dell'ex Jugoslavia.

[illegible]

Conviviale [illegible] Filarmonica

Si parlerà della riforma del sistema radiotelevisivo stasera, alle 20, alla convivivìale del Kiwanis club di Casale organizzata all'Accademia Filarmonica. Ospite e relatore sarà Cristiano Bussola.

[illegible]

T[illegible] culture e comandamenti

«Modelli storici di appartenenza: inculturazione o colonizzazione?» è il tema della lezione di oggi all'Unitre di Alessandria. Ne parlerà don Maurilio Guasco, docente all'Università di Alessandria, alle 15,30 in sala Ferrero. Don Luigi Alessio parlerà dei dieci comandamenti all'incontro di oggi alle 18 al Centro Buzzi di corso Valentino, per i corsi di storia delle religioni dell'Unitre di Casale.

[illegible]

Uniti per migliorare Valenza

Esercenti, dettaglianti e addetti al commercio sono invitati all'assemblea che si tiene questa sera al Centro comunale di cultura di Valenza, a partire dalle 21,15. Si discuterà dell'iniziativa «Valenza è».

[illegible]

Casale, un museo, le sue opere

Continuano le conferenze sulla storia dell'arte organizzate dal Museo civico di Casale. Oggi alle 18, alla sala del chiostro di Santa Croce, Cristina Mossetti della Soprintendenza piemontese alle belle arti parlerà del pittore Pier Francesco Guala.

Ieri sera l'elezione del nuovo esecutivo: c'è anche un «esterno», un ingegnere di Spinetta

Acqui ha la giunta: Lega più il liberale

E' Bosio il primo sindaco dei «lumbard» in Piemonte

ACQUI. La Lega Nord si appre[illegible] a governare il Comune: è la prima volta in Piemonte. A sorpresa ha un alleato a pieno titolo: il partito liberale. Proprio l'annuncio che il consigliere del pli Mario Grignaschi sarebbe entrato nell'esecutivo è stata la novità del Consiglio comunale iniziatosi nella tarda serata di [illegible] con all'ordine del giorno l'elezione di sindaco e giunta.

Alla giunta è stato confermato l'appoggio esterno [illegible] consiglieri eletti nella dc (Giuseppe Corsino, Giovanni Caria, Romano Gelati, Sergio Rigardo, Luigi Loi e Francesco Cattafi) e quello dei 5 consiglieri eletti nel psi (Michele Gallizzi, Luigi Poggio, Osvaldo Zafferani, Maria Rosa Barisone e Giovanni Bistolfi).

Sindaco della città, come preannunciato, è stato designato Bernardino Bosio, che nelle elezioni di dicembre aveva ottenuto il maggior numero di preferenze tra i leghisti.

Il sindaco ha d[illegible] di voler tenere per sé la competenza sugli Affari generali. Al liberale Grignaschi la carica di vice sindaco e l'assessorato alla Cultura. Gli altri assessori, tutti leghisti, indicati durante la seduta di Consiglio: Urbanistica, Elena Gotta; Bilancio e Finanze, Valerio Malvezzi; Agricoltura, Raffaele Ciravegna; Polizia urbana [illegible] Commercio, Valter Siccardi. [illegible] sono stati indicati incarichi per gli altri due esponenti della Lega, Eugenio Caligaris [illegible] Mario Eforo, ma [illegible] stato proposto [illegible] «esterno», che si occuperà dei Lavori pubblici. E' l'ingegnere Antonio Morettini, [illegible] Spinetta Marengo.

I consiglieri eletti nelle file di dc, psi e pli hanno affermato che avrebbero votato la giunta «a titolo personale e non come appartenenza politica».

Secondo il verde Paolo Archetti Maestri, Bernardino Bo[illegible] «che si [illegible] eleggere dai suoi nemici», avrebbe fatto il «secondo autogol della sua breve vita politica». Il primo si riferi[illegible] agli episodi che avevano contrassegnato la presentazione della lista quando 19 persone avevan[illegible] ritirato la loro candidatura.

La Lega Nord, ma anche dc, psi e pli, ha accettato un programma che era stato compilato con i verdi, il pri/psdi. Rifondazione comunista [illegible] Rete quando queste forze politiche avevano ipotizzato di voler governare assieme. L'accordo era saltato al momento della presentazione dell'organigramma con la richiesta della Lega Nord di avere il sindaco e l'assessorato al Bilancio e alle Finanze, richiesta che era stata rigettata da Rifondazione, partito che [illegible] dichiarato [illegible] pronto a [illegible] giunta dall'esterno senza partecipare all'esecutivo, ma doveva diven[illegible] sindaco il consigliere di una forza politica intermedia.

Il primo ostacolo che si porrà sulla strada amministrativa della giunta sarà quello di deliberare, entro il 28 febbraio, lo stanziamento dell'imposta comunale sugli immobili. Il bilancio preventivo per il 1993, prevede, a livello indicativo in attesa dell'elezione di un nuovo consiglio comunale, l'aliquota del 5 per [illegible] rispetto [illegible] quella minima prevista del 4 per cento. Altro problema che la Lega dovrà affrontare [illegible] quello relativo alla crisi idrica e il blocco di realizzare la condotta di Predosa, opera che influirebbe sulla bolletta pagata dall'utenza acquese.

[illegible]

Bernardino Bosio

A NOVI LIGURE

Acri lascia il psi: la giunta in pericolo

NOVI. Salta la maggioranza in consiglio comunale. Ora [illegible] soltanto 20 su 40 i consiglieri che appoggiano la giunta di sinistra formata da psi, pds e psdi. Ieri, a sorpresa, in apertura di Consiglio, la decisione del socialista Camillo Acri di lasciare [illegible] partito e di levare il proprio sostegno alla giunta. Una maggioranza risicata di 21 su 40 alla quale [illegible] arrivati durante questi ultimi due anni: dal voto del 5 aprile era scaturita una maggioranza di 27 consiglieri su 40. Appoggiavano la giunta anche Rifondazione, i verdi e il pri; dapprima c'è stata l'uscita di Rifondazione, poi dei verdi e infine di Cassulo, nel frattempo slegatosi dal pri per formare il [illegible]ppo consiliare [illegible] Club della torre. L'ex arbitro di calcio Acri che è ora consigliere indipendente, ha motivato la [illegible] scelta spiegando di [illegible] riconoscer[illegible] più nelle scelte del partito sia livello nazionale che in ambito locale. La sua decisione, maturata da tempo, resa nota però soltanto l'altro giorno, ha suscitato [illegible] critiche degli ex compagni di partito, in particolare del sindaco Mario Angeli. Osvaldo Repetti, dc, ha chiesto «immediatamente la remissione del mandato della giunta, che è stata delegittimata». Per Arona, pds, il problema [illegible] come traghet[illegible] anche questa amministrazione dal vecchio al nuovo sistema politico auspicabile con le leggi di riforma. Cabella di Rifondazione ha accusato la giunta di avere gestito la cosa pubblica [illegible] modo autoritario, principale motivo dell'uscita del suo partito dalla maggioranza. Vernetti, pli, sottolinea che la giunta [illegible] può durare ma non riuscirà a gover[illegible] Lovelli, vicesindaco, mette in guardia da [illegible] eventuale ribaltamento di responsabilità [illegible] invita [illegible] superare gli schieramenti politici. [m. pu.]

Casinò: si decide a Roma

Possibile un rilancio turistico ma c'è Salice in concorrenza

ACQUI TERME. L'apertura di una casa da gioco nella città termale [illegible] ritenuta indispensabile per il rilancio turistico ed [illegible] dell'Acquese. In questi giorni, a Roma, la Commissione per le attività produttive è impegnata alla [illegible] di un disegno sull'istituzione di nuove [illegible] da gi[illegible] Disappunto ha creato in città [illegible] notizia che Acqui non sarebbe inserita nel progetto che entro pochi mesi dovrebbe legittimare le quattro case da gioco già operanti in Italia, e consentire l'apertura [illegible] altre in ogni regione d'Italia. In Lombardia, [illegible] confine con l'Alessandrino, Salice Terme si candida per l'apertura di un casinò.

«Acqui e le altre dodici stazioni termali pubbliche - dice il senatore Adriano Icardi - sono inserite nel disegno [illegible] legge, [illegible] meno che tutto [illegible] sia stato stravolto in una decina di giorni». Icardi precisa che poco meno di due settimane fa il ministro all'Interno, Mancino, [illegible] va garantito che Acqui, [illegible] altre «città storiche», era inserita nel decreto [illegible] legge.

Tra [illegible] proposte, in discussione alla Commissione per le attività produttive, una (firmata dal gruppo parlamentare missino) prevede che Acqui diventi l'unica casa da gioco [illegible] Piemonte, [illegible] esclude l'alternanza con Stresa. Per l'Acquese l'apporto economico [illegible] occupazionale sarebbe rilevante.

Intanto, aumentano le possibilità di realizzare un casinò [illegible] Salice Terme. Lo conferma Maurizio Somensini, presidente dell'ente termale salicese: «Siamo fiduciosi di poter riportare il casinò a Salice, tornando così ai fasti del primo ventennio del secolo, quando il gioco era [illegible] momento di ritrovo mondano per la nostra località». In caso di decisione favorevole, Salice Terme verrebbe abbinata al casinò di Campione d'Italia che farebbe [illegible] garante e [illegible] amministratore della [illegible] struttura. [c. r. - d. sa.]

Alessandrino [illegible] Genova

Ruba un'auto e aggredisce 2 carabinieri

[illegible] Giuseppe Manca, [illegible] anni, abitante in via De Amicis 8, arrestato sabato notte a Genova per avere aggredito due carabinieri che lo inseguivano perché [illegible] a bordo di un'auto rubata, è conosciuto dalle forze dell'ordine alessandrine come un ladruncolo di mezza tacca, specializzato nel furto di autoradio. E proprio per questo motivo era stato arrestato dai carabinieri del quartiere Cristo, il 28 gennaio scorso, dopo un [illegible] auto in [illegible]

Sabato sera invece Giuseppe Manca ha rubato un'auto a [illegible]vi Ligure ed ha raggiunto Genova. Mentre transitava nei pressi della stazione marittima è stato notato da una pattuglia di carabinieri che hanno intimato l'alt all'auto di cui era alla guida. Dopo avere finto di fermarsi, Giuseppe Manca ha forzato il blocco, lanciando l'auto a tut[illegible] velocità. Inseguito dai militari, ha proseguito [illegible] fuga a piedi, ma quando è stato raggiunto [illegible] ingaggiato una colluttazione con i carabinieri, che a fatica lo hanno però bloccato. [r. sc.]

Tortona, un noto rottamaio di Carbonara

E' travolto e ucciso dal parroco in auto

[illegible] Un [illegible] è morto ieri sera in [illegible] incidente stradale avvenuto lungo la statale 35 per Genova. La vittima [illegible] Bruno Mutti, 59 anni, abitante [illegible] Carbonara Scrivia, corso Genova 42. [illegible] il gestore [illegible] deposito [illegible] rottami con sede in località Cadano di Carbonara.

L'uomo era in bicicletta [illegible] percorreva la statale dei Giovi in direzione di Tortona. E' [illegible] investito da un'automobile. Subito soccorso, [illegible] stato trasportato con un'autoambulanza della Croce [illegible] all'ospedale [illegible] Tortona. Ma vi [illegible] giunto ormai [illegible] davere.

L'urto è stato molto violento: Bruno Mutti [illegible] sbalzato per diversi metri ed è poi finito in un fossato. Ad investire il tortonese è stata la «Renault [illegible] di don Santo Ruffini, 67 anni, parroco di Carezzano (abita in paese [illegible] 5 Martiri 39). Secondo i primi accertamenti, pa[illegible] che il sacerdote non si sia accorto della bicicletta, che forse era a luci spente.

L'incidente è avvenuto nelle vicinanze della ditta «Continental», alle 18,35. L'orologio che Bruno Mutti aveva al polso, e che nell'urto si è rotto, [illegible] è fermato proprio a quell'ora.

Anche la «Renault 4» [illegible] don Ruffini era diretta verso Tortona. Secondo [illegible] prima ricostruzione eseguita dagli agenti della polizia stradale [illegible] Tortona, intervenuti per i rilevamenti con [illegible] pattuglia della polizia [illegible] Serravalle, l'automobile ha tamponato la bicicletta del rottamaio con la ruota anteriore destra.

Bruno Mutti, dopo un volo di parecchi metri, è stato sbalzato [illegible] terra. Inutile ogni soccorso. Ai militi della Croce rossa le sue condizioni sono subito apparse molto gravi.

Ma Mutti non è morto sul colpo: è spirato sull'autoambulanza, durante il tragitto verso il pronto soccorso dell'ospedale cittadino.

Bruno Mutti, nativo di Sarez[illegible] lascia la moglie e [illegible] figli. Per la sua attività di rottamaio era piuttosto conosciuto sia [illegible] Tortona sia nei paesi del Tortonese. [m. t. m.]

Tortona, concluse indagini sull'aggressione in piazza Malaspina

Coltellate, altre 2 denunce

Sono due coetanei della vittima. Cinque aggressori erano già stati identificati uno è in carcere per tentato omicidio. Il ferito, 21 anni, è stato operato al cuore

TORTONA. Altre due denunce per la rissa avvenuta il 31 gennaio in piazza Malaspina, durante la quale Ivan Migliano, [illegible] via Silla 1, era [illegible] gravemente ferito a coltellate dal coetaneo Maurizio Olivieri.

Sono stati denunciati Massimiliano Migliano, parente [illegible] ferito, 19 anni, di Tortona, via Guala 17, operaio, e Giovanni Rizzo Parisi, 18 anni, di Sarez[illegible] villaggio «La Camillina», anche lui operaio.

Intanto [illegible] condizioni [illegible] ferito sono migliorate. Dopo il delicato intervento al [illegible] subito [illegible] San Matteo di Pavia, Ivan Migliano è stato trasferito all'ospedale di Tortona. Interrogato dal magistrato, pare abbia confermato le versioni raccolte [illegible] carabinieri subito dopo il fatto.

Si fa sempre più grave quindi la posizione di Maurizio Olivieri, 20 anni, via Malpassuti 3, arrestato poco dopo la rissa [illegible] in carcere con l'accusa di tentato omicidio.

Altri cinque erano stati denunciati per [illegible] aggravata: Fabrizio Mora, 20 anni, [illegible] Morandi 28, Massimo Morgavi, 21 anni, viale De Gasperi, Donatello Vian, 21 anni, via Fratelli Pepe 1, Cristiano Munaro, 21 anni, vicolo San Primo 1 e Michele Stranieri, 23 anni, via Ribrocchi 11.

Ora i carabinieri hanno concluso le indagini, aggiungendo alla lista delle denunce Massimiliano Migliano e Giovanni Parisi Rizzo. La loro posizione è piuttosto delicata. La rissa aggravata, infatti, prevede la reclusione da tre mesi a cinque anni, sia per chi reca lesioni ad altri sia per chi vi partecipa.

Sembra che a far scoppiare la rissa siano stati banali motivi di circolazione stradale. La lite sarebbe iniziata in viale De Gasperi tra Cristiano Munaro, Maurizio Olivieri, Donatello Vian, Massimo Morgavi, Giovanni Rizzo Parisi e Massimiliano Migliano. [m. t. m.]

Il tortonese Ivan Migliano, 21 anni, via Silla 1 (a sinistra) era stato gravemente ferito a co[illegible] dal coetaneo Maurizio Olivieri (a destra) e da altri ragazzi la notte del 31 gennaio. Ora sta meglio

IN BREVE

NOVI

Ruba un'autoradio condannato a sei mesi

Sei mesi di reclusione e 200 mila lire di multa: è la pena comminata al milanese Giancarlo Albertone, 48 anni, processato per direttissima a Novi. L'uomo [illegible] stato arrestato domenica dai carabinieri, che [illegible] avevano sorpreso in corso Marenco [illegible] un'autoradio rubata pochi minuti prima da un'auto in sosta.

[illegible]

Furto [illegible] mobili antichi per un valore [illegible] 20 mili[illegible]

Il pensionato Giovanni Ferretti, 69 [illegible]ni, ha denunciato ai carabinieri [illegible] Villalvernia il furto di mobili antichi per 20 milioni nella [illegible] abitazione di Carezza[illegible] Sono stati sottratti un divano del 700, una cassapanca antica in noce, uno specchio e un orologio a pendolo.

NOVI

Incidente [illegible] moto ferito un giovane

Un giovane di Pozzolo, Angelo Fossati, vicolo Leardi, alla guida di una Vespa si [illegible] scontrato l'altra sera con u[illegible] Mercedes all'incrocio fra via Mazzini ed il viale delle Rimembranze. [illegible] riportato varie fratture ed è stato ricoverato nel reparto [illegible] ortopedia all'ospedale di Novi.

VOGHERA

Per scherzo una bara di fronte alla sede del psi

Il difficile [illegible] psi si [illegible] trasformato a Voghera in uno scherzo di cattivo gusto. Una bara in cartone è stata appoggiata di fronte alla sede del «garofano» nel centro della città. L'epigrafe riportata sulla cassa recitava: «Il psi è morto, Craxi lo ha sepolto». Sui muri di Voghera e di Casteggio sono invece stati affissi manifesti funebri, listati [illegible] lutto.

[illegible]RIVIA

Prima messa alla collegiata per don Aldo Tacchino

Il paese ha il nuovo parroco: è don Aldo Tacchino, 67 anni, già parroco di Basaluzzo. Presentato dal vicario vescovile monsignor Libero Meriggi, don Aldo Tacchino ha celebrato domenica la sua prima messa nella chiesa collegiata.

[illegible]

Consegnata la Y10 al [illegible]tro commerciale

Il casalese Domenico Maruelli, abitante in via Capello 88, è il vincitore dell'auto Y 10 che il centro commerciale Monferrato shopping center aveva messo in palio tra i suoi primi clienti.

A Rivanazzano denunciato il gestore del locale. L'acido era contenuto in [illegible] bottiglia di minerale

Avvelenata al bar: un sorso di candeggina

Grave donna di 31 anni, aveva ordinato [illegible] bicchiere d'acqua

VOGHERA. E' ricoverata in ospedale per avvelenamento. Ieri l'altro, in un bar di Rivanazzano, aveva chiesto di poter bere un semplice sorso d'acqua, ma per un terribile errore il gestore del locale le ha offerto un bicchiere colmo di candeggina.

Carla Bardone, 31 anni, abitante a Voghera, [illegible] via Volturno 9, domenica mattina si trovava a Rivanazzano, [illegible] tipica per il weekend degli oltrepadani. Era entrata nelle sale del bar Roma, uno dei [illegible] locali che [illegible] affacciano sulla strada centrale della piccola località termale, sempre gremiti di clienti nelle giornate di festa.

Dopo qualche minuto di attesa, aveva ordinato un cappuccino e una «brioche» per far cola[illegible]. Poi un'altra richiesta: un bicchiere d'acqua minerale.

Sotto [illegible] bancone del bar, per [illegible] grave distrazione, [illegible] stata anche collocata una bottiglia, simile in tutto a quella utilizzata per l'acqua minerale, [illegible] piena di candeggina.

Giancarlo Annoni, gestore del bar, evidentemente non si è accorto della sostituzione [illegible] ha versato il liquido [illegible] un bicchiere. Carla Bardone, non pensando minimamente al possibile pericolo, ha cominciato a bere, ma al pri[illegible] sorso è stata colta da violentissimi dolori allo stomaco. Tutto [illegible] accaduto in un attimo, [illegible] che la donna po[illegible] sentire l'acre odore della sostanza, abitualmente utilizzata nel bar per le pulizie.

Sono trascorsi alcune frazioni [illegible] secondo, poi Carla Bardo[illegible] si è accasciata a terra, con terribili spasmi dovuti all'avvelenamento. E' stato dato l'allarme. La donna [illegible] stata trasportata all'ospedale di Voghera [illegible] sottoposta a un'immediata lavanda gastrica.

Adesso, Carla Bardone [illegible] ricoverata, sotto [illegible] osservazione, [illegible] prognosi riservata. Sul referto i medici hanno scritto: «Avvelenamento [illegible] ingestione di candeggina».

Nei confronti [illegible] barista, Giancarlo Annoni, è invece scattata [illegible] denuncia per lesioni personali gravi.

La magistratura vogherese ha aperto un'inchiesta, ordinando ai carabinieri di Rivanazzano di sequestrare il bicchiere, all'interno del quale sono ancora state ritrovate tracce di candeggina.

Daniela Salerno

LEGA AMBIENTE

«L'aeroporto è abusivo»

RIVANAZZANO. Secondo la Lega Ambiente il nuovo aeroporto, progettato come impianto [illegible] «terzo livello», [illegible] abusivo. Con una lettera-esposto, gli ambientalisti hanno denunciato il fatto [illegible] magistratura vogherese. Inoltre, secondo i responsabili dell'associazione, negli uffici della Regione [illegible] esiste [illegible] progetto relativo all'aeroporto, anche [illegible] speso [illegible] miliardo per asfaltare la nuova pista, di proprietà di una società a capitale misto, con maggioranza detenuta da Provincia [illegible] Comuni di Voghera e Ri[illegible] Presidente della società è Flavio Vicario (pds), as[illegible]sore provinciale ai Trasporti, attualmente in carcere per una storia di tangenti a Pavia. La Lega Ambiente si è rivolta anche al Coreco per invalidare le quote sociali dei tre enti pubblici. [d. sa.]

Blitz della Finanza

Tre [illegible] in paese per il «boss» [illegible]

BRIGNANO. E' da alcuni anni di casa nel Tortonese Angelo Fiaccabrino, 44 anni, l'immobiliarista siciliano abitante a [illegible]ilano, in carcere quale «anello» tra i clan mafiosi (Cursoti, Santapaola e Madonia) e il mondo politico-affaristico. In paese ha acquistato immobili e qui ha la residenza [illegible] moglie, Anna Lisa Soro. Nella villa di via Principale 24 negli scorsi giorni le fiamme gialle, hanno effettuato una perquisizione per incarico dei magistrati. Sono stati trovati documenti «interessanti» e un ordigno esplosivo che è stato fatto brillare dagli artificieri.

Dell'immobiliarista si inte[illegible] anche i giudici impegnati nell'inchiesta «Mani pulite». A Brignano ha acquistato alcune [illegible] Poi Anna Lisa Soro ha chiesto e ottenuto [illegible] residenza. Ma del Fiaccabrino qui preferiscono non parlare: «Non sappiamo quale sia la loro attività». [f. m.]

Oggi la sentenza

Consiglio di Stato [illegible] pronuncia sul [illegible]

ACQUI. Oggi la quarta sezione del Consiglio di Stato prenderà in [illegible] il ricorso presentato dall'Acna e dalla Regione Liguria contro la sentenza del Tar che ha bloccato i lavori di costruzione dell'impianto [illegible] sol» all'interno dello stabilimento di Cengio. L'esito del dibattimento potrebbe influire [illegible] modo determinante sulle sorti della vicenda che da anni divide la valle Bormida.

Se il ricorso verrà accolto, i lavori di costruzione dell'inceneritore potranno riprendere, mentre in caso contrario i cantieri rimarranno chiusi fino alla successiva e definitiva sentenza, con la quale sempre il Consiglio di Stato dovrà entrare nel merito dell'impianto. Il fronte piemontese sostiene che i lavori debbano restare bloccati fino a quando [illegible] «re-sol» non verrà sottoposto al parere della Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale. [r. al.]

Per evitare il pagamento delle imposte su medico di famiglia e medicine

Autocertificazione, ecco come

Guida al modulo in regalo con La Stampa

Il modulo per l'autocertificazione dovrà essere consegnato alla propria Usl

Con *La Stampa* [illegible] oggi i lettori ricevono in omaggio il modulo per l'autocertificazione, [illegible] utilizzare per l'esenzione del pagamento dei contributi sul medico di famiglia e sulla [illegible]. Gli abbonati se lo vedranno recapitare a casa entro giovedì. Volendo, questi ultimi possono anche rivolgersi all'ufficio abbonamenti del nostro giornale, presso il Salone di via Roma 80 a Torino: per avere il modulo sarà sufficiente esibire la ricevuta di versamento per la sottoscrizione dell'abbonamento.

Si tratta di [illegible] documento ufficiale, stampato dal Poligrafico dello Stato. I gruppi [illegible] che risultano [illegible] di sotto delle fasce di reddito fissate dal ministero [illegible] Sanità dovranno restituirlo compilato [illegible] t[illegible] le parti alla propria Usl di iscrizione. Qui, le pratiche saranno esaminate [illegible] funzionari. Le stesse Usl provvederanno poi a inviare [illegible] domicilio degli aventi diritto il cedolino per l'esenzione. [illegible] meno [illegible] proroghe dell'ultima ora, il nuovo regime entra in vigore a partire dal 1° marzo.

Questa la tabella dei redditi: [illegible] milioni per un nucleo familiare composto da una persona, 42 milioni per due persone, 50 milioni per tre. Per famiglie formate [illegible] più [illegible] persone, aggiungere [illegible] milioni per ogni altro [illegible]. Ricordiamo che per l'autocertificazione bisogna fa[illegible] riferimento al reddito lordo relativo al [illegible].

Come si compila il modulo? Nella parte in [illegible] a sinistra bisogna indicare la Regione di residenza e [illegible] numero dell'Usl [illegible] appartenenza. A fianco, il capofamiglia deve riportare i suoi dati (generalità e [illegible]ice fiscale) e, sotto, quelli dei suoi familiari. A centro pagina vi sono i vari tetti di reddito, [illegible] le caselle da barrare. Seguono data e firma. Infine, parte bassa [illegible] modulo, di [illegible] il codice fiscale del capofamiglia e i dati anagrafici dei suoi familiari. Questo modulo [illegible] rivolto unicamente a chi non supera i limiti di reddito. Pertanto, [illegible] deve essere compilato [illegible] chi non ha diritto all'esenzione.

QUESTO IL DOCUMENTO DA CONSEGNARE ALL'USL

Una dichiarazione per limitare i rincari della riforma sanitaria

MINISTERO DELLA SANITÀ

Richiesta di esenzione per fruire dell'assistenza sanitaria in regime di partecipazione alla spesa per l'anno 1993

Gli abbonati a «La Stampa» e coloro che usufruiscono del servizio «Stampa In» riceveranno il modulo direttamente a casa entro giovedì. Sul foglio si dovrà fare riferimento al reddito lordo relativo [illegible] 1992 barrando la casella della propria fascia di appartenenza. L'esenzione riguarda i contributi sul medico di famiglia e sulle medicine previsti dalla riforma sanitaria

Sono fratelli, di Tortona e Bosco

Rifiuti abusivi due condanne

ALESSANDRIA. I fratelli Claudio, [illegible] anni, e Daniele Grassano, di 28, abitanti rispettivamente a Tortona in via Fratelli Pepe e a Bosco Marengo in via [illegible] Pio [illegible] 101, [illegible] comparsi ieri mattina davanti [illegible] vicepretore di Alessandria Franco Sozzi (pubblico ministero Bruna Bruni) per rispondere di aver gestito due scariche abusive di rifiuti e [illegible] una serie di episodi legati a questa attività. Sono stati condannati per alcu[illegible] delle accuse e assolti [illegible] al[illegible] e [illegible] aver commesso il fatto o perché il fatto non sussiste.

A Claudio Grassano [illegible] stati inflitti sei [illegible] di arresto e 3 milioni di ammenda, a Daniele tre mesi e due milioni; entrambi hanno ottenuto i benefici di legge. Devono però risarcire la Regione e il Comune [illegible] Marengo, costituitisi parte civile [illegible] gli avvocati Luca Gastini e Mario Volante. Per [illegible] Regione la cifra verrà stabilita in un giudizio separato, al Comune di Bosco Marengo è stato assegnato un milione, mentre nessun risarcimento è dovuto alla città [illegible] Novi, che pure chiedeva il riconoscimento dei danni morali e ambientali.

Il rappresentante la pubblica accusa ha chiesto la condanna a 9 mesi e mezzo di arresto e [illegible] milioni e 500 mila lire di a[illegible]menda per Claudio Grassano, e a 6 mesi 15 giorni e tre milioni di ammenda per il fratello. Il difensore Pasqualino Gamberale farà ricorso in appello.

Gli imputati, quali soci responsabili della «Transitalia dei fratelli Grassano», secondo l'accusa [illegible] svolto [illegible] autorizzazione l'attività di raccolta e trasporto rifiuti speciali assimilabili agli urbani. Inoltre, quali responsabili e gestori della ditta «Eredi Grassano» non [illegible] rispettato le norme relative allo smaltimento [illegible] rifiuti, omettendo di trasmettere la relazione trimestrale alla Provincia con l'indicazione della ditta per conto della quale eseguivano lo smaltimento e [illegible] avevano [illegible]unicato la cessazione dell'attività nei termini di legge.

Dalla lettura del capo d'imputazione emerge anche che, nella loro veste di responsabili della «Plastic Business» avevano eliminato gomme triturate in un deposito di Bosco Maren[illegible] e [illegible] autorizzazione nella zona «Cipian» di Novi altri 10 mila quintali dello [illegible] materiale, usando poi per il trasporto rifiuti automezzi diversi da quelli [illegible]titi.

Claudio Grassano [illegible] pure chiamato a rispondere da[illegible] giudice della gestione abusiva, a Bosco Marengo e a [illegible]vi, [illegible] due discariche per residui provenienti dalla lavorazione gomme. (e. c.)

Preoccupazione ieri al vertice sull'ipotesi di accorpamento con Alessandria

Casale: «Non abolite l'Usl»

Si sono confrontati direzione, politici e sindacalisti. Il comitato dei garanti propone di mantenere l'autonomia monferrina. Magari attraverso un'«alleanza» con Valenza

CASALE. L'Usl [illegible] Casale, a cui fanno capo anche centri dell'Astigiano (come Moncalvo) e del Vercellese, riuscirà a salvare la propria autonomia oppure sarà accorpata, [illegible] le [illegible] della provincia di Alessandria, in una sola struttura sanitaria che avrebbe sede nel capoluogo alessandrino?

Ne hanno discusso a lungo, [illegible] pomeriggio, la direzione dell'Usl, i consiglieri regionali eletti nel Casalesi [illegible] i sindacalisti. Alla riunione erano presenti anche i parlamentari della zona.

Spiega Paolo Ferraris, dc, consigliere regionale ed consigl[illegible] comunale di Casale: «La legge che prevede l'accorpamento delle Usl mi sembre piuttosto chiara. Evidentemente, se prevede di norma soltanto una Usl in ambito provinciale [illegible] difficile sostenere che a Casale l'ente sociosanitario [illegible] autonomo. Altra cosa [illegible] invece ragionare in ambito provinciale e chiedere, magari, la sopravvivenza di almeno tre Usl, viste le caratteristiche del nostro territorio. La discussione comunque [illegible] ancora all'inizio, questo perché la Regione ha tempo fino [illegible] 30 giugno per la razionalizzazione degli enti sanitari».

Decisamente contrari all'ac[illegible] dell'Usl monferrini sono i sindacalisti. Commenta Bruno Pesce, segretario [illegible] Camera del lavoro di Casale: «Innanzitutto, con l'accorpamento mancherebbe un interlocutore locale sui problemi sanitari. C'è poi il rischio che venga meno la qualità e la quantità dei servizi».

Aggiunge Bruno Pesce: «Casale ha un suo territorio. "Appiccicare" la nostra Usl a quella alessandrina sarebbe come unire due realtà che hanno difficoltà e problemi ben diversi tra loro, creando quindi altri problemi. Siamo invece d'accordo a rivedere i limiti territoriali dell'Usl. Perché, ad esempio, non accorparla [illegible] quella di Valenza e magari comprendere altre [illegible] finora escluse?».

Da parte della direzione dell'Usl di Casale, [illegible] adesso [illegible] via di definizione una dettagliata proposta.

Spiegano al comitato dei garanti: «Proponiamo il manteni[illegible]to dell'autonomia non solo dell'ospedale cittadino "Santo Spirito", [illegible] anche dell'Usl stessa e magari il suo accorpamento con quella di Valenza, ipotesi che avevamo già cominciato a discutere mesi fa. Registriamo comunque positivamente l'interesse che viene espresso da tutte le forze politiche e sociali monferrine su questo problema».

A rischio l'Usl di Casale

Tino Ferrarotti

Luna park, altri guai

Problemi di fornitura elettrica i giostrai sul piede di guerra

CASALE. Nuovi problemi per il luna park che sorgerà in piazza d'Armi in occasione della mostra di san Giuseppe. E' la prima volta dopo decenni che le giostre non saranno collocate [illegible] piazza Castello e questo ave[illegible] creato malumore tra gli addetti alle attrazioni del luna park. Ora [illegible] la sistemazione definitiva in piazza d'Armi è [illegible]ta accettata sorgono difficoltà c[illegible] la linea elettrica. Secondo i giostrai, che minacciano eclatanti forme di protesta, rischierebbe infatti [illegible] re sufficiente al mantenimento di tutte le attrazioni e delle roulotte dei lavoratori del luna park.

Il Comune e i tecnici dell'Enel invece stanno lavorando per potenziare la [illegible] elettrica che arriverà in piazza d'Armi. Spiega Salvatore Nannolo, rappresentante [illegible] Commissione esercenti [illegible] pubblici spettacoli: «Le cabine installate finora [illegible] sicurano 1000 chilowatt. Insufficienti per far funzionare [illegible] il luna park. Ne servirebbero altri 400. Sappiamo che l'Enel sta lavorando [illegible] risolvere il problema. Pare che una soluzione possa essere l'installazio[illegible] di cabine provvisorie [illegible] lo spostamento [illegible] altre linee. Certo se non vi riuscissero manter[illegible] ciò [illegible] avevamo [illegible]ciato. Se il luna park in piazza d'Armi non si può installare fa[illegible] con i nostri automezzi [illegible] andremo [illegible] [illegible]pare piazza Castello. [illegible] accetteremo di escludere una parte dei nostri colleghi». Lo stesso Nannolo però sostiene: «Comunque dobbiamo anche rico[illegible]re [illegible] Comune e agli [illegible] sorati ai lavori pubblici [illegible] alle manifestazioni parecchio [illegible]pegno per cercare di risolvere i problemi inerenti con lo spostamento del luna park».

Altri problemi vengono invece dalla collocazione delle varie giostre ed attrazioni all'interno [illegible] spazio di piazza d'Armi. Una riunione [illegible] i giostrai e il Comune [illegible] iniziata nelle prime ore della mattina di lunedì [illegible] ed [illegible] continuata ininterrottamente fino a tarda sera. La collocazio[illegible] delle varie giostre è stata la[illegible] ai singoli addetti secondo l'ordine di anzianità [illegible] la frequenza di partecipazione al luna park casalese. [illegible] questo non ha [illegible] discussioni tra gli stessi giostrai.

Interviene l'assessore Filippi: «Abbiamo risolto la collocazione delle piccole giostre e delle grandi attrazioni e quelle dei banchi dei tiri a segno. Manca ancora la collocazione delle gastronomie e [illegible] vendite di dolci e inoltre quella delle novità». [illegible] [illegible] comunicato che [illegible] i cento baracconi [illegible] formeranno il luna park ci saranno alcune no[illegible] assoluta, le ultime proposte dai [illegible] delle giostre e delle grandi attrazioni. [t. f.]

All'inaugurazione della sede nella città aleramica

Moncalvo, la Lega proclama «Vogliamo tanti sindaci»

Giovanni Scotti

MONCALVO. Domenica 14 febbraio, giorno di [illegible] Valentino: la Lega Nord inaugura la sede di Moncalvo. Gipo Farassino [illegible] ospite; insieme con lui Massimo Scaglione, regista e senatore [illegible] qui è nato: i [illegible] giovani gli vanno incontro [illegible] lo ricordano come «il figlio del capostazione». Intervengono anche Alda Grassi, deputato e il consigliere astigiano Enzo Gino.

L'appuntamento è alle 11 nel bellissimo palazzo Buronzo, in via XXV Aprile; d'ora in avanti, la Lega avrà il quartier generale in queste [illegible]. E' di Farassino l'intervento più lungo: trionfalmente annuncia sindaco e giunta leghisti ad Acqui, tocca le corde dell'orgoglio («Alle elezioni dobbiamo conquistarci, anche qui, molti sindaci e amministratori»), lancia proclami («Presto una riunione con gli agricoltori monferrini per parlare [illegible] loro problemi»).

Nessun accenno al «blitz» che Farassino ha compiuto il giorno prima ad Asti dopo [illegible] dimissioni del segretario provinciale Angelo Benotto; la sezione è stata commissariata e i fedeli [illegible] [illegible] chiamati a raccolta per «ripulire» la Lega astigiana dai seguaci [illegible] dissidente Rabellino. «Che cosa succede ad Asti? Niente - afferma Giovanni Scotti, probabile segretario - A Benotto piace [illegible] criticare Bossi e Farassino? E io rispondo: ma [illegible] [illegible] Benotto?». I leghisti moncalvesi [illegible] in[illegible] benissimo chi è Guido Bisacchi, [illegible] anni, operaio moncalvese, l'attivissimo responsabile della sezione [illegible] prossimo segre[illegible] locale. «C'è ancora molto [illegible] lavorare e bene. Servono più tessere - dice - molte [illegible] più». Gli iscritti, attualmente, [illegible] 25: pochi se rapportati al 20,7% di [illegible] ottenuto alla Camera nel 1992 [illegible] che proiettò il Carroccio [illegible] secondo posto tra i partiti locali. «Dobbiamo arrivare in fretta - annuncia - almeno [illegible] 100». E sui problemi più urgenti del Moncalvese taglia corto: «Tanti, troppi, questa sera saremmo ancora qui [illegible] discuterne». «La sede ci voleva - afferma poi orgoglioso - Basta con le riunioni in pizzeria. Ho portato dei quadri da casa e i mobili li abbiamo [illegible] in [illegible] magazzino».

Lo staff che collabora con Bisacchi è giovane: ci sono Pietro Piccinino, ex segretario, Virgilio Gavazza, segretario giovanile, Marcello Ottavis, Massimo Schiavonetti, Ivan Allara. A loro e agli ospiti è giunto, domenica, un messaggio di buon lavoro del sindaco Giovanni Verrua e della giunta (dc e indipendenti): «Un gesto democratico, umano e anche piemontese» ha ringraziato Farassino.

Franco Cavagnino

Shakespeare versione originale stamattina per le scuole

[illegible] recita in inglese

«La commedia degli errori» in scena al Politeama Alessandrino. L'allestimento è del «Palchetto stage». Al termine [illegible] dibattito

Inglese al cento per cento. Il teatro in versione originale di scena all'Alessandrino

ALESSANDRIA. Il «Palchetto stage», agenzia [illegible] produzione teatrale in lingua inglese per [illegible] scuole, ritorna in città con «The comedy of errors» di William Shakespeare.

Questa mattina alle 9,30, nel cinema teatro Alessandrino sarà presentata agli studenti dalle scuole medie superiori [illegible] versione ridotta della commedia, allestita dalla «Clean sweep theatre productions» diretta da Graham Spicer.

La pièce è una commedia brillante che ruota intorno all'equivoco nato dallo scambio di due coppie di gemelli, una di nobili origini e l'altra invece di genitori modesti, separate a causa di [illegible] naufragio [illegible] riunite alla fine della storia grazie all'intervento del provvidenziale della Badessa, madre di una delle due coppie [illegible] gemelli.

Lo spettacolo si presenta allo spettatore [illegible] un puzzle, i [illegible] componeneti potranno essere collocati al posto giusto solo nella parte finale, quando ogni equivoco sarà chiarito.

Alla fine della rappresentazione gli attori si intratterranno [illegible] gli studenti [illegible] dibattito, rigorosamente in lingua inglese. [a. m.]

A Tortona

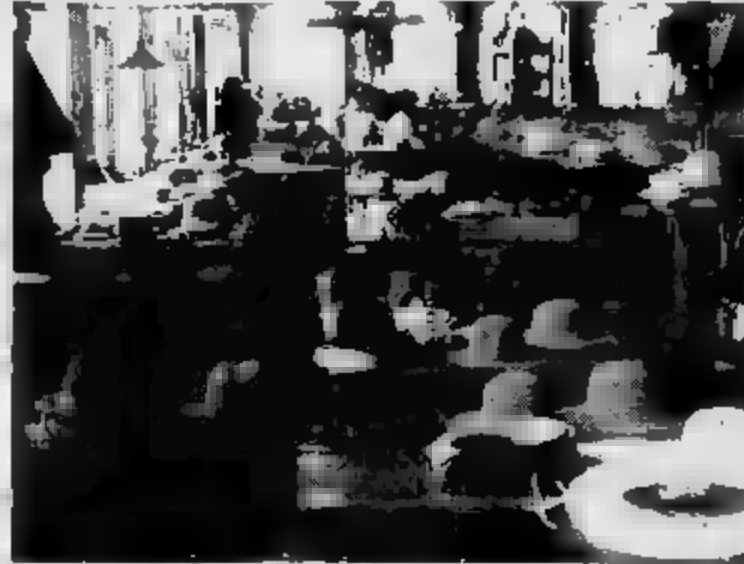
Civico esaurito per Vecchioni

TORTONA. Il professore torna a salire sul palco per raccontare «Itinerari, soste e incidenti in vent'anni di [illegible] La nuova tournée di Roberto Vecchioni parte [illegible] Civico: l'appuntamento è per domani sera, alle 21,15, in anteprima nazionale.

[illegible] romantico cantore di «Luci a [illegible] Siro», diventato in tempi più recenti un estimatore delle donne «con le gonne», propone in questo nuovo tour una sorta di riflessione sulla sua carriera di insegnante-cantautore e poi di star della musica d'autore italiana. Dagli Anni 70 a oggi, dall'impegno al «riflusso», attraverso fatti e sentimenti, ricordi ed emozioni e [illegible] a fianco musicisti fidati e amici come Salvatore Camilleri alla batteria, Dario Faiella, chitarra, Fabrizio Lamberti, piano e tastiere, Fabio Maggioni, basso, e Giulio Visibelli, saxofoni e flauto.

Inutile dire che i biglietti [illegible]no esauriti. Per approfittare di eventuali rinunce dell'ultima [illegible] è possibile rivolgersi alla biglietteria, dalle 17,30 alle 21. [c. re.]

Fra i premiati anche un coreano

Cappelli in foto questi i vincitori

[illegible] foto dell'alessandrino [illegible] Balbi, finalista a «Il cappello [illegible] mondo»

ALESSANDRIA. Diventa sempre più internazionale il con[illegible] fotografico «Il cappello nel mondo», organizzato dal Cifa, [illegible] Comune e Provincia, che quest'anno godeva anche del patrocinio della Cee. Fra il migliaio di fotografie in gara, presentate da trecento autori di ol[illegible] 30 nazioni, la giuria ha scelto le opere finaliste, che sono esposte fino al [illegible] Mu[illegible] del Cappello, nella palazzina Borsalino. In seguito la mostra «emigrerà» anche a Milano, a Graz, in Austria e, durante l'estate, in alcune località turistiche della Croazia, tra cui Rovinijo, Parenzo e Pisino.

Fra i premiati, con la scuola «Donna Fotografa» di Genova, Choi In Sek [illegible] Seul (Corea), Christophe Dubois [illegible] Parigi (Francia) e Giorgio Provedi di Torino. Riconoscimenti sono andati anche a «Le musée du chapeau» [illegible] Chazzelles Sur Lyon, Francia, al fotoclub Rovinijo, al «Dinamic» [illegible] Graz.

Miglior fotografo alessandrino è stato giudicato Ranieri Balbi. Premiati anche il moscovita Veldimir Raitman. A questi sono andati premi offerti dagli enti e dai numerosi sponsor privati. [c. re.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. 0131/252.044 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 10.000/8000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Ambra — Tel. 252.078 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' — Commedia

Comunale — Tel. 234.240 — [illegible]: 17,45-20-22,30 — [illegible] posto unico
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h — Thriller

Corso — Tel. 288.080 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — [illegible] 8000/7000
Film [illegible] ai minori [illegible] anni 18

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — [illegible]
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone [illegible] omicidio, si nasconde in un convento di [illegible]. La [illegible] musica trasformerà la loro vita. [illegible]. V. 2h — Commedia

[illegible]rno — Tel. 252.707 — Or.: 19,45/22,20 — Lire [illegible]
Luna di [illegible] — di R. Po[illegible] con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di [illegible] coppie in [illegible]: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50' — [illegible]

ACQUI T[illegible] Ariston — [illegible]. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Film [illegible] ai minori [illegible] anni 18

Cristallo — [illegible]. 0144/322.[illegible] — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
CHIUSO PER RIPOSO

CASALE M[illegible] Moderno — Tel. 0142/452.816 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000 — Cineforum
Nulla ci può fermare — di Antonello Grimaldi, [illegible] Maurizio Donadoni, Roberto De Francesco, Margherita Buy (Italia '92) — L'amicizia, gli amori, i pedinamenti di due investigatori privati titolari dell'agenzia «Nulla ci può fermare» [illegible]. 1h 33' — Commedia

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 18,40/22,20 — Lire 10.000/7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — [illegible]

NOVI L[illegible] Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 21 — Lire 8000/6000
Belli e dannati — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che [illegible] al padre. Viet. 18. 1h 40' — [illegible]

OVADA [illegible] Comunale — Tel. 0143/81.411 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000 posto unico
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

[illegible] Lux — Tel. 0143/82.895 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/[illegible]
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. [illegible] capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

TORTONA [illegible] Sociale — Tel. 681.326 — Or.: 21,30 (Cineforum) — [illegible]
Vita da [illegible] — di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92) — Tra bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». [illegible]. 2h — Commedia

[illegible] Arlecchino — Tel. [illegible]124 — Or.: 20/22. L. 8000 — Posto unico
I nuovi [illegible] — di [illegible] Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' — Avvent.

GIORNO E NOTTE

CARNEVALE

A Murisengo con Mariannini

Stasera al Lions Club Val Cerri[illegible] di Murisengo sarà ospite Gianluigi Mariannini che intratterrà i soci per il tradizionale meeting di carnevale.

STAGE

Lezioni di scherma teatrale

Al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in [illegible] Venezia 6, ad Alessandria, sono aperte le iscrizioni allo stage di scherma teatrale. Informazioni allo 0131/443645, o in sede dalle 17 alle 19.

CINEFORUM

I film di Casale, Novi e Tortona

A Casale, [illegible] la rassegna di cineforum organizzata dal Cine club stasera [illegible] cinema Vittoria è in programma «Nulla ci può fermare», un film di Antonello Grimaldi con Margherita Buy, Margaret Mazzantini, Remo Remotti. Racconta di una agenzia di investigazioni gestita da Leo e Nico, d[illegible] strani amici a cui viene affidato il caso di una giovane che pensa di [illegible] pedinata da [illegible] sconosciuto. Proiezioni alle 20 e alle 22,25. A Novi «Martedicinema» stasera propone, alle 20,45, al Moderno, «Belli e dannati» di Gus Van Sant. E infine a Tortona, stasera, alle 21,30, al Sociale, sarà proiettato «Vita di Bohème» [illegible] Aki Kaurismaki.

I LOCALI

Al martedì la musica è dal [illegible]

Tutte [illegible] di febbraio al Mixer di Novi piano bar con il Trio Natural Sound Alla Cometa Music Hall [illegible] Sale stasera musica dal vivo. Al Master di Bosco Marengo si diverte con il notissimo dj romagnolo Elvio Pieri e la [illegible] Anni '60.

[illegible]

I biglietti per [illegible] Gregori

Al teatro Comunale [illegible] Alessan[illegible] è aperta la prevendita dei biglietti per il concerto di Francesco de Gregori. Il cantautore romano si esibirà domenica [illegible] febbraio. I biglietti (da 45, 35 e 25 mila lire) sono in vendita alla biglietteria tutti i giorni dalle 18 [illegible] 21,30 e nelle agenzie turistiche della provincia convenzionate.

Prosegue Top Dance, il concorso fra deejay e discoteche della provincia

In [illegible] dei voti di S. Valentino

Saranno pubblicate le iniziative più simpatiche

Avete premiato con un tagliando il dj del vostro cuore? [illegible] prossimo spoglio [illegible] Top dance dovrebbe emergere anche quale dj riscuota più consensi tra il pubblico femminile. Chissà, per San Valentino qualche mano potrebbe [illegible] vergato sul tagliando un messaggio d'amore.

Rinnoviamo alle discoteche l'invito a segnalarci le iniziative collegate [illegible] nostro referendum: dalle urne installate all'ingresso per invogliare i frequentatori al voto, fino agli incentivi per accattivarsene la benevolenza. Ci è giunta voce di un locale che sorteggia [illegible] consumazione tra i tagliandi consegnati all'ingres[illegible] attendiamo conferme, felici di pubblicizzare tutte le iniziative che vivacizzino questa simpatica battaglia. Ricordiamo [illegible] modalità del voto: il tagliando di Top dance si trova sulla Stampa. Basta ritagliarlo e spedirlo a: casella postale [illegible] - [illegible] Torino Centro. [b. v.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR [illegible] E' ______
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi [illegible] spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede [illegible] stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Dracula.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. della Salute 77. **I nuovi eroi.** Vat. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** 15; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Fuga dal mondo dei sogni.** 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala [illegible] **dei Mohicani.** 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Mac (italiano vero).** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body of evidence.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Diario per i miei figli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobb [illegible]. **Fuoco cammina con me.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** [illegible] 14. Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo.** V. M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister act.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. [illegible] 57. **Dracula.** 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Beccaria 4. **La gatta e la volpe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible]
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco).** 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La fine è nota.** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **The stand in.** Ingresso soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. 1h45.
[illegible] 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie.** Or.: 16,30; 1[illegible]
SELENE c. Bolgio 53. Cinecircolo **Il Fungolo.** Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Roma 336. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Ore 20,30 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (turno A in abbonamento) direttore Bruno Campanella regia di [illegible] Pasqual, scene e costumi di Fabia Puigserver, maestro del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Da stasera ore 20,45 Garinei e [illegible] presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con Carmen Scarpitta e Nestor Garay, regia di Pietro Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. [illegible] 9-13 16-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Dal 19 al 28 febb. andrà in scena **Mistero Buffo** spettacolo che Dario Fo trasforma in continuazione e che raggiunge le più alte vette del teatro popolare. Regia e interpretazione di Dario Fo. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 650.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, 778.5800. Sabato 20 ore 21 e domenica 21 ore 15,30 la Comp. di Operette del Teatro di Torino presenta **Cin Ci Là** orch. diretta da G. Rabi regia C. Gotti. Prenotaz. e inf. cassa teatro dalle 16 alle 19. Tel. 778.5803.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Squadra speciale anticrimine
20 — Condo, telefilm
20,30 Ai grandi magazzini, telenovela
22,30 Zona franca, attualità
0,30 Chopper squad, telefilm

Telecupole
18,30 Destini, telenovela
19,25 Tg4
20,25 La macchina meravigliosa
21,30 Sport e Sport, con Roberta Ferrari
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Usa cartoni
20,15 Yo-Yo
20,45 Al banco della difesa, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Julie, situation comedy
0,30 Videonotizie
1 — Al banco della difesa, telefilm

Telecity
17,15 Sette in allegria
18 — I Campbells, telefilm
18,30 Buck Rogers, telefilm
20,30 Spirito Santo e le cinque magnifiche canaglie, film
22,15 Taxi, telefilm
22,45 Colpo Grosso Story
23,40 Bordello, film

Primantenna Supersix
18,30 Cyborg, cartoon
19 — Tagamon, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgp
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
[illegible],30 Racconti dalla frontiera, telefilm
22,30 [illegible]

Quarta Rete Tv
18 — Zona franca
19,30 Tg4
22,30 Una strana coppia di sbirri
24 — Dolce notte
0,30 Gran[illegible]

Quinta Rete
19 — Attualmente, rotocalco
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 La banda dei ranocchi, [illegible]
21 — Zona franca
[illegible] Attualmente, attualità
23 — Boomerang, attualità
24 — Due magnifici fresconi, film

Quadrifoglio
[illegible]
19 — Notiziario regionale
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Anna ed io, sit. comedy
20,30 Inchiodate l'armata sul ponte

Rete 9 Tai
20,25 Tg9
20,45 Microfono aperto
21,30 Basket serie A1
23,31 Zona franca, dibattito
1,47 Onde rock

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]
22,50 [illegible]
[illegible]

Telecampione
21 — Conoscere per capire
22 — Dopo Ratino
22,30 [illegible] nera
22,45 Domani la cronaca
22,55 Lasciateli vivere, [illegible]
[illegible] Voglia di vincere, tv [illegible]

G.R.P.
19 — G.R.P. [illegible]
19,30 Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, [illegible]
20,30 Piccoli piaceri
22 — San Francisco, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
20 — Dancing Days
21 — Dibattito
22,45 [illegible]

Telesubalpina
19,25 [illegible] celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
22,30 Speciale Telesu
23 — Il regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,05 [illegible] telefilm
20,40 Inseparabili, [illegible]
[illegible],40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle [illegible] rispettive [illegible] testi.

I grigi contestano il campo, ma il Comune rigetta le accuse sulla società di via Gentilini

Scoppia la polemica sul [illegible]

Mazzola: «E' il terreno peggiore della serie C»

ALESSANDRIA. «Il terreno del Moccagatta è il peggiore di tutta [illegible] serie C. L'ho già fatto presente più d'una volta, ma nessuno fino [illegible] oggi ha [illegible] un dito». Ferruccio Mazzola parla [illegible] alterare il [illegible] della voce. E' serafico [illegible] sempre. Il suo sfogo [illegible] il seguito d'una lunga disquisizione sulla partita di domenica. Prosegue: «Su un campo così è più facile difendersi che attaccare. Non voglio accampare scuse per il pareggio con [illegible] Palazzolo, ma ogni partita è sempre la solita solfa: si fatica a giocare palloni bassi perchè i rimbalzi sono irregolari. Così i ragazzi [illegible] costretti a fare lanci lunghi e questo finisce per favorire [illegible] compito dei [illegible]tori che prendono in consegna le nostre punte».

Anche [illegible] giudizio dei giocatori concorda con quello dell'allenatore. Banchelli: «Solo il terreno di Trieste è in condizioni più disastrate del nostro. Ma questa non è un'attenuante». Avallone: «E' un peccato, perchè a pagarne lo scotto maggiore è proprio lo spettacolo». Zanuttig: «Forse a soffocare l'erba sono stati i teli [illegible] protezione sistemati in gennaio. Speriamo che [illegible] primavera l'erba torni a crescere regolarmente». Serioli: «Su [illegible] terreno del genere certe giocate diventano proibitive. Speriamo si faccia qualcosa al più presto».

Il terreno del Moccagatta è in condizioni disastrose: protestano i giocatori

E dire che fino a qualche anno fa quello del Moccagatta era considerato [illegible] [illegible] prati [illegible]gliori in assoluto. [illegible] tenuta di pioggia, ma anche di neve. [illegible] la carenza di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ha finito per rendere sempre più precarie le condizini del prato, tanto da trasformar[illegible] in [illegible] chiazza marrone con sfumature verdastre. Che fare? [illegible] società lo chiede al Comune che deve rispondere della manutenzione straordinaria dell'impianto. Sì, perchè giunti a questo punto occorre un intervento radicale: rizollatura e semina. Certo è che fino alla prossima estate nulla potrà essere fatto.

Zaccarelli garantisce che l'Alessandria metterà anche questo problema sul tappeto durante l'incontro che avrà fra qualche giorno [illegible] gli uomini di palazzo. Il punto «rovente» della discussione sarà la convenzione [illegible] il Comune e il club di via Gentilini per la gestione dell'impianto sportivo. La richiesta di contributo è di [illegible] milioni annui, contro le poche decine [illegible] mila lire «simboliche» pagate fino alla passata stagione.

Lo [illegible] direttore generale [illegible] però fiducioso su una transazione che accontenti tutti. E a proposito del terreno di gioco: «I teli stesi durante la pausa invernale hanno "incattivito" il fondo. Ma con l'arrivo della primavera [illegible] prato dovrebbe migliorare».

E ciò che si augura anche l'assessore allo sport Noccioli: «Con questi chiari di luna, il Comune non può permettersi la spesa di [illegible] rifacimento. Mi auguro che d'ora in avanti chi ha in gestione l'impianto abbia un [illegible] più di riguardo per il campo, visto che le cattive condizioni attuali sono da imputare molto probabilmente ad una cattiva manutenzione».

E' il solito gatto che [illegible] morde la coda. Certo, finchè gliene rimarrà un pezzo.

Piero [illegible]

Bui: «Taccio [illegible] a [illegible] campionato»

Casale, l'allenatore decide il silenzio stampa dopo le voci sul suo possibile «siluramento»

CASALE. Sul clan nerostellato cala [illegible] silenzio stampa: così almeno [illegible] [illegible] interpretato il laconico commento di Bui al ter[illegible] dell'incontro con il Tempio: «Non ho nulla [illegible] dichiarare, ci risentiremo a fine [illegible]pionato». Lo stesso presidente [illegible] colto [illegible] sorpresa: «Credo [illegible] sia [illegible] qualche polemica di troppo con i tifosi e i giornali. Io sono fuori da queste diatribe».

Scavando nel profondo, si comincia [illegible] comprendere qualcosa. «Il tecnico non ha digerito gli insulti di Lecco - spiega un dirigente - e l'invito di un periodico a cambiare allenatore ha colmato la misura». Il pari, contro una squadra [illegible] irresistibile [illegible] il Tempio, ha fatto tracimare la bile del mister casalese, che si è sottratto al confronto con l'amico Giovanni Mialich. «Un pari annunciato p[illegible] [illegible] ritrosia dei miei a cercare la vittoria, anche quando eravamo in vantaggio numerico», sottolinea il tecnico ospite.

In effetti, se il Tempio avesse spinto sull'acceleratore, [illegible] Casale avrebbe potuto trovarsi in difficoltà. Collevecchio in particolare, stava mettendo alle corde Butti. Nella ripresa, Bui è corso ai ripari, rivoluzionando le marcature: Butti è diventato libero, Luxoro si è preso cura [illegible] Ennas, prima affidato a Paolini [illegible] Picco si è incollato a Collevecchio, limitando la [illegible] azione di rifinitura. Con qu[illegible]o schieramento, i nerostellati hanno superato il momento di smarrimento conseguente all'allontanamento di Col e sono riusciti a costruire alcune azioni da rete. Nell'arco dei 90 minuti, [illegible] Casale ha avuto sei occasioni favorevoli. Califano ha tentato [illegible] conclusione tre volte ma [illegible] ha avuto fortuna. Al 10' l'opportunità è stata spettacolare: [illegible] [illegible] perfetto assist di Franzin, il centravanti è scattato [illegible] tempismo e si è presentato da solo davanti a Cerioni. Per una frazione [illegible] secondo però, il tiro [illegible] stato ritardato e il portiere ha potuto deviare. Errore dell'attaccante, che si [illegible] allungato troppo la palla o prodezza dell'estremo difensore? Luigi Busto, addetto stampa del Casale, propende per quest'ultima ipotesi: «Califano ha calibrato bene il passaggio in avanti prima [illegible] tiro, [illegible] Cerioni si [illegible] superato e [illegible] deviato la traiettoria».

Sulla pagella [illegible] Califano, vanno aggiunti il pallonetto da fuori area [illegible] cui al 38' [illegible] tentato di superare il portiere avversario e la [illegible] deviazione d'inizio ripresa, quando [illegible] [illegible] riuscito [illegible] intervenire [illegible] un invitante cross da sinistra [illegible] Malgeri, [illegible] migliore in campo. Franzin ha cominciato alla grande, con [illegible] tiro che ha mes[illegible] in apprensione Cerioni. Prima di essere rilevato da Weffort, l'ala ha fatto anche gridare al gol, ma il suo tocco in caduta su uno spiovente di Ceccarelli, ha danzato di fronte alla porta avversaria [illegible] [illegible] stato abbrancato [illegible] dal numero uno sardo.

[illegible]

A Tortona condannati i serravallesi dopo un supplementare

Metropolis «ko» nel derby

Il Derthona recupera 15 lunghezze, sfruttando il pressing. In serie D, successi per Unes Acqui, Pancot e Junior Casale. Le valenzane surclassano l'Alessandria

Tra Derthona [illegible] Metropolis Serravalle è stata una battaglia all'arma bianca, dove il verbo Petersoniano dello «sputar sangue» [illegible] [illegible] messo in pratica.

In un simile clima il Derthona è riuscito a spuntarla (103 [illegible] 92) dopo [illegible] supplementare: un risultato impronosticabile alla fine del primo tempo, quando i serravallesi, trascinati da Rovere, erano avanti [illegible] 15 lunghezze. Invece, sfruttando a d[illegible] l'arma [illegible] pressing, il Derthona si è riportato in gara, è stato ancora ricacciato indietro, ma è riuscito ad agganciare gli avversari a fil [illegible] sirena con [illegible] «bomba» di Canegallo.

Senza Airaghi e Petruzzello, già in panca per falli, il Metropolis ha alzato bandiera bianca quando Abbiati, in entrata, è caduto malamente [illegible] terra, procurandosi una di[illegible]

In [illegible] D, il Pancot San Salvatore continua il suo momento magico: ha vinto per 69 [illegible] 67 anche sul campo del Riviera Savona, secondo in classifica. Il coach Billi ha indovinato lo schieramento difensivo, sfiancando il temuto Bottero con continui raddoppi, e Oliviero ha segnato allo scadere il contropiede decisivo. L'Unes Acqui, che ha dovuto rinunciare al [illegible]ay Roggero dopo otto minuti, [illegible] comunque vinto a Loano [illegible] 78 a 68, con Grosso (20 punti e [illegible] rimbalzi) migliore [illegible] campo [illegible] Spotti impeccabile difensore. Per la Junior Casale, vittoriosa per [illegible] a [illegible] sull'Autorighi Chiavari, le speranze di salvezza appaiono giustificate.

Piero Spotti «guardia» dell'Unes Acqui

In serie C femminile, tra Peratore Valenza [illegible] Alessandria l'equilibrio [illegible] durato pochi minuti: dopo la risposta della Barabino, con alcuni canestri da tre, [illegible] bruciante avvio della Griffini, la squadra di Sgavicchia ha preso il largo, chiudendo sull'84 a 66.

In **Promozione**, il trio di vetta [illegible] perde colpi. I risultati: Sai Novi-Tre Ci Alessandria 80-[illegible] Libertas Casale-Valenza 58-91, Tre Rossi Ovada-Pera Alessandria 68-66, Castelnuovo-Perosino Asti 77-69, Castellazzo-Azeta Asti 65-62, Borghetto Casale-Tortona 91-80.

Classifica (dopo la terza di ritorno): Valenza, Tre Ci e Tre Rossi 24, Pera 16, Azeta, Sai Novi e Borghetto 14, Castellaz[illegible] 12, Tortona 8, Perosino, Libertas Casale e Castelnuovo [illegible].

Brunello Vescovi

Quarta vittoria consecutiva per gli alessandrini, in media promozione

Belvedere strapazza il [illegible]

Ennesima sconfitta per la Facc contro l'Alba

La Belvedere Alessandria ha fatto poker. Dopo Vittorio Veneto Milano, Lecco [illegible] Mondovì, anche il Grizzly Bergamo si [illegible] piegato alla dura legge degli alessandrini che ormai da tempo sembrano incontenibili.

Contro i bergamaschi, il se[illegible] [illegible] Giampaolo Rossi si è imposto per [illegible] a 1 (5-15, 15-6, 15-12, 15-7), recuperando con sicurezza una gara che ha rischiato di risultare compro[illegible] da un inizio infelice.

Il pesante punteggio del primo parziale [illegible] [illegible] conseguenza di una situazione [illegible] blocco determinata da un [illegible] di tensione. Inesistente [illegible] muro e in ricezione, la Belvedere pareva un facile boccone per il sestetto ospite che però doveva ricredersi nel set successivo.

Nonostante la panchina sguarnita per le assenze di Allegranza [illegible] Ferrari (sedevano Faletti, Ventimiglia, Barzizza, solo [illegible] primo impiegato per qualche breve cambio), la Belvedere prendeva le redini del gioco, portando [illegible] confronto [illegible] ritmi insostenibili per l'avversario, incapace [illegible] controllare le conclusioni di uno scatenato Zanferrari. Recuperata l'efficienza in ricezione, Gombi ritornava a disporre [illegible] palle più giocabili che smistava con la consueta lucidità. Nelle ultime otto [illegible]rtite l'Alessandria ha messo a segno [illegible] vittorie, una media [illegible] promozione.

Come rientrava ampiamente nelle previsioni, [illegible] Facc Novi ha rimediato l'ennesima sconfitta della stagione. Ad Alba i motivatissimi padroni [illegible] casa si sono imposti per 3 a 0.

In serie C1, la Plastipol Ovada ha piegato 3-1 (15-12, 15-11, 6-15, 15-10) l'Olimpia Voltri. «Abbiamo disputato la migliore partita stagionale - dice il coach Enrico Dogliero -. Volpe [illegible] Torielli sono stati superlativi in [illegible] e a muro, [illegible] Zanni ha ottenuto punti preziosi in battuta». L'unica nota negativa è l'infortunio [illegible] Bocchio a una caviglia. Il forte centrale dovrà [illegible] [illegible] riposo per [illegible] settimana e salterà la sfida del prossimo turno col Colombo Genova.

In **serie C2** femminile, la Novi Pallavolo ha vinto 3-1 (15-7, 16-14, 5-15, 15-10) il derby [illegible] [illegible] Valenza. Tra le novesi si [illegible] distinta la giovane laterale Mas[illegible] [illegible] anche la palleggiatrice Valenti e la schiacciatrice Bianchi hanno fornito [illegible] pro[illegible] eccellente. Nel Valenza (che [illegible] [illegible] [illegible] ha contestato l'arbitraggio) hanno brillato le schiacciatrici Babbaro e Ventura e la palleggiatrice Arcolà, al rientro in [illegible] dopo quasi un anno di inattività. Weekend positivo per le ragazze della Plastipol, che hanno superato 3-0 (16-11, 15-9, 15-7) il Lagnasco Saluzzo, e hanno compiuto un decisivo passo in avanti verso la salvezza.

(m. p. - m. d.)

Eccellenza: i serravallesi s'impongono non riescono a staccare la Biellese e il Verbania

Libarna con il coraggio di vincere

Prova d'orgoglio del Derthona che cede di misura sul terreno della capolista novarese. Molto spettacolo nel derby tra Valenza e Monferrato. Amarezza in della Fulvius; altro sospiro di sollievo per l'Ovada

Il Libarna travolge l'Omegna ma non riesce a distanziare Verbania e Vigliano Biellese, vittoriose su Derthona e Fulvius. La Novese conosce ancora l'amarezza della sconfitta ed è sempre più sola in coda alla graduatoria mentre risale il Monferrato che impone il pari a Valenza. Punto prezioso, infine, dell'Ovada sul terreno di Caltignaga.

Il Libarna vola. Terza vittoria consecutiva per il Libarna che ha battuto per 3-1 l'Omegna, replicando con grande autorità alle vittorie delle altre due capolista Verbania e Il pubblico ha risposto alle sollecitazioni della società: con il biglietto ridotto a lire gli spettatori paganti sono stati un centinaio in più della domenica precedente. La supremazia del Libarna è stata netta anche se l'Omegna si è fatta pericolosa in diverse occasioni. Oltre ai tre gol (Zoli su rigore al 2', Ubertelli al 47' e Bizzarro all'85') c'è da segnalare anche un clamoroso palo di Ubertelli e due tiri di Lombardi e respinti sulla linea di porta. L'infortunio di Ubertelli, costretto a saltare il match di Arona per una distorsione, rende più esigua la rosa a disposizione di mister Mino Armienti e più necessario

Ubertelli (Libarna) a segno domenica

l'ingaggio del difensore Marangon (ex Pinerolo).

Derthona, prova d'orgoglio. La reazione dei leoncelli ai provvedimenti societari si è fatta attendere e per poco, a Verbania, non è scappato il colpo grosso. «Siamo andati in vantaggio con Ferrarelli, mettendo alle corde la capolista - rivela mister Bonacina -. Se i miei ragazzi giocassero sempre così saremmo tra i protagonisti del campionato». I padroni di casa hanno acciuffato la vittoria solo a pochi minuti dal termine.

Fulvius, quanta amarezza! Trafitta quattro volte a Vigliano, dopo aver sfiorato per altrettante volte il gol: questo il destino della Fulvius, che non fortuna in questo periodo del campionato. «Ci risolleveremo - assicura mister Angelo Moro -. Questa sconfitta ha avuto inizio da un autogol ma la squadra è viva e reagirà».

Derby spettacolo a Valenza. Un gol e una traversa per parte, tante occasioni da rete, su continui capovolgimenti di fronte. La sfida tra Valenzana e Monferrato ha divertito il pubblico, anche se nessuno ha potuto festeggiare la vittoria. «Un pari meritato - hanno commentato gli allenatori Fait e Petrucci -. Muovere la classifica fa sempre piacere, specie quando si gioca su buoni livelli». Bomber della giornata sono risultati Biolzi e Fantin, due uomini che con il gol hanno poca dimestichezza ma che per l'occasione hanno dimostrato duttilità e intelligenza.

Ovada ok in trasferta. L'Ovada si è confermata squadra da trasferta e ha imposto il pareggio (0-0) al lanciatissimo Caltignaga. L'incontro è stato equilibrato, ma l'undici di Stoppino ha avuto a disposizione le più ghiotte palle-gol. «E' vero, abbiamo sfiorato il colpaccio - dice il direttore sportivo, Andrea Sciutto -. Tuttavia, in un paio di occasioni, Antonaccio e Pastorino sono stati troppo precipitosi, e hanno fallito facili conclusioni a rete». Il pareggio consente comunque all'Ovada di salire a quota 18 in classifica e di proseguire, a piccoli passi, la marcia verso la salvezza.

Affonda la Novese. La Novese sprofonda verso la retrocessione. Anche a Domodossola la squadra biancoceleste ha subito una cocente sconfitta (3-0) e ha palesato gravi lacune in tutti i reparti. «L'impegno non è mancato - afferma il segretario Giovanni Casu -. Purtroppo, sono emersi ancora una volta limiti in difesa e nell'impostazione del gioco». Eppure, nel primo tempo, la Novese non ha demeritato, e ha costruito almeno palle-gol con Sciaccaluga, Molinari e Giacobone. Ma dopo la aver subito la prima rete della Juve Domo, l'undici di Traverso ha accusato un vistoso sbandamento, e i padroni di casa hanno dilagato. La Novese ha finito l'incontro in dieci per l'espulsione del mediano Gozzoli. [r.

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Sarezzano e Felizzano super buon pareggio per il San Carlo

Derby a sorpresa per le quattro alessandrine, impegnate nei confronti diretti: il Sarezzano ha espugnato Quattordio e il Felizzano è andato a vincere a Viguzzolo. Due risultati che alla vigilia assolutamente previsti e confermano l'imprevedibilità del calcio. Buon pareggio per il San Carlo a Carmagnola.

PRIMA

Il Comollo recupera il gol riesce imporsi

La Sandamianferrere si conferma irresistibile e aumenta ancora il distacco dal Comollo che, rimonta due gol alla Junior Casale ma riesce a vincere. Superando agevolmente l'Arquatese, il ha ciato i novesi al secondo posto della graduatoria e cerca di proporsi come diretta antagonista per la promozione. Vincono in Mandrogne, Vignolese e Gaviese mentre il Castellazzo fa un colpo grosso a Costigliole. L'Occimiano realizza l'undi pari con la Nicese.

UISP

In Supereccellenza prodezza River Eureka

Nel campionato di Supereccellenza Uisp, prodezza del River Eureka che batte la capolista Ticino e rimette in corsa il Bozzole, vittorioso sul Pecetto. Vincono anche il Posto sul Baracco, l'Avis Valenza e il Selene, che superano Dlf Tecnoluce e Virtus Voghera.

PALLAMANO

Il Derthona si aggiudica il derby con la Denaldi

Nell'ultima giornata di andata del campionato di C di pallamano il Derthona si è aggiudicato per 29 a 20 il derby disputato contro la Denaldi. Il campionato osserverà un turno di riposo e riprenderà domenica 28. Le alessandrine saranno entrambe impegnate in trasferta: il Derthona sul campo del Cremona e la Dendaldi a Rivoli contro il Rivalta Torinese.

Vivaci proteste dei termali e della Vogherese per le violenze subite domenica

Acqui, i finiscono alla sbarra

Il ds dei bianchi: «E' inammissibile il comportamento di alcuni giocatori ospiti». La battuta d'arresto frena le ambizioni della squadra rossonera che domenica affronterà proprio gli uomini di Casone

Una vittoria e una sconfitta. Questo il bilancio di termali e rossoneri nella sesta di ritorno del campionato dilettanti.

L'Acqui ha bissato il successo del turno precedente a Bra. E sette giorni prima «vittima» è stata una formazione della Granda, il Cuneo. «Il successo è indiscutibile - dice il ds Valnegri -, nonostante il comportamento irriguardoso di certi giocatori ospiti ed in particolare dell'attaccante Daidola. Soprattutto nella ripresa, sebbene in 10 per l'espulsione di Lamberti, abbiamo avuto alcune opportunità per arrotondare il punteggio considerato che i biancorossi erano inesistenti sul piano atletico».

Il dopo partita costerà caro anche all'acquese Masu che appena l'arbitro ha fischiato la fine ha assunto le difese del compagno Bobbio nel mirino del cuneese Daidola. Per lui come per Lamberti il cartellino rosso significa lo stop per un turno.

la società ha provveduto ad un nuovo acquisto. Considerate, infatti, le assenze prolungate e purtroppo fino alla prossima stagione, degli infortunati Paolini ed Omar Domenghini, è stato tesserato il centrocampista esterno Ranio Sala. Sala, nato il giugno 1970 a Piacenza, è svincolato e l'anno scorso ha giocato in Interregionale nelle file del Bolzano. Inoltre ha collezionato otto presenze in serie B con il Piacenza (stagione 1988/89) e dici l'anno successivo in con la maglia del Trento.

«Ci hanno picchiato per tutti i 90' minuti di gioco. l'amaro commento dei giocatori della Vogherese, dopo la sconfitta subita dal Rapallo, che di fatto riapre il campionato dilettanti. Una partita durissima quella contro i ruentini che a fine gara hanno avuto quattro ammoniti e un espulso. A subire i

Per acquese Alessandro Masu una buona prova contro i biancorossi del Cuneo

guai peggiori è stato il centrocampista rossonero Giorgio, trasportato in ospedale dopo aver subito un preciso calcio al basso ventre. Il giocatore è stato comunque dimesso dopo una serie di controlli.

«Contro il Rapallo ci condanna il risultato ma certamente non il gioco - sottolinea mister Cirovegna -. Abbiamo dominato per tutta la gara e questo ci fa ben sperare per domenica prossima contro l'Acqui, una partita che dobbiamo vincere. Con i termali il match non sarà certamente semplice, specialmente dopo il 3 a 0 subito dai bianchi in casa nel girone d'andata.

«Dobbiamo rimanere tranquilli - Nicoletti junior - e lo possiamo fare visto il vantaggio che abbiamo sulle altre squadre». [r. g. - d. sa.]

MOTORI

Rally del Grignolino

Crestani vince a Vignale su Peugeot 405

VIGNALE. Il pilota Carlo Crestani, 50 anni, e il navigatore Marco Miretti, di 28, sono i vincitori della seconda edizione del Rally del Grignolino, che si è svolta domenica sulle colline del Monferrato. L'equipaggio, su Peugeot 405 16 v (scuderia First Motorsport) è balzato al comando della classifica alla terza prova speciale, Vignale-Camagna. Fino a quel momento la gara era stata condotta dal valdostano Chapellu che a causa di un problema all'impianto elettrico ha perso alcuni preziosi secondi, classificandosi poi al posto.

Degli partenti hanno concluso la gara (134 chilometri) solo 61 equipaggi. Per gli alessandrini, il miglior piazzamento è quello di Valerio Ricci di San Salvatore: su Peugeot della scuderia Moro Rally Sport si è classificato 41°. A poca di i casalesi Vallano-Fasano (47° posto). [cr. ro.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 16 Febbraio 1993 - 31

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il presidente della giunta si era dimesso in seguito all'avviso di garanzia per un concorso

Il Consiglio ridà la fiducia a Lanivi

Anche la minoranza rinuncia a proporre mozioni

Fra i veleni del Palazzo

Dietro al concorso anche lotte politiche. Una difesa ingenua

[illegible] «Magari abbiamo sbagliato qualcosa», dice Renato Faval, assessore alla Pubblica Istruzione. Aggiunge che si aspetta un avviso di garanzia per il con[illegible] del sovraintendente agli Studi e di avere fiducia. E che «comunque, nell'ipotesi [illegible] illecito, credo si tratti di un fatto amministrativo, [illegible] penale».

Ma qual è l'errore? Secondo il procuratore Luigi Schiavone il concorso doveva essere interno, riservato ai dipendenti, e non pubblico come invece è [illegible] deciso con [illegible] delibera del consiglio regionale. «L'illegalità è chiara, il nostro compito è verificare se c'è stato illecito penale», spiega il magistrato.

Ieri, nessun interrogatorio, ma i lavori del [illegible] sono serviti anche [illegible] procuratore. «Ci permettono [illegible] orientare [illegible] indagini. Il presidente Lanivi, sentito come legale rappresen[illegible] della Regione, può essere lontano dalla vicenda».

A differenza del concorso per il sovraintendente delle Belle Arti questo «caso» mostra una «palese anomalia», secondo [illegible] magistrato. Vi è stata inchiesta [illegible]che per il primo, ma si è già conclusa perché il concorso era «legittimo», era infatti interno, come previsto dalle leggi regionali.

Il procuratore spiega ancora: [illegible] chiare, non è questione di interpretazioni. Ecco perché sorgono i sospetti che l'illecito nasconda il favori[illegible] [illegible] questo che [illegible] appurare». [illegible] fronte all'accusa la difesa politica è apparsa ingenua. Ecco la sintesi: in Regione nessuno aveva i titoli per sostenere [illegible] concorso e chi li ave[illegible] non era interessato. Di qui la conclusione: fare un concorso interno sarebbe dunque stato inutile, si sarebbero persi almeno sei mesi.

L'amministrazione avrebbe invece dovuto bandire il concorso interno, poi decidere il da farsi dopo la constatazione che era [illegible] deserto. [illegible] sorta di «referendum» fatto fra i dirigenti per poter poi dimostrare che a n[illegible] interessava il posto da sovraintendente agli Studi [illegible] destato perplessità.

Il procuratore Luigi Schiavone sta svolgendo l'inchiesta sul concorso

Vi sono poi le citazioni sbagliate sul bando di concorso con riferimento alle leggi e ancora il visto del presidente della commissione di coordinamento. Una serie di fatti e decisioni che fanno domandare al procuratore: «C'è [illegible] l'intenzione di favorire qualcuno?».

Sullo sfondo della vicenda si agitano fantasmi politici, lotte personali [illegible] esponenti dello stesso partito, veti e scelte per possibili concorrenti. Soltanto questo può spiegare una decisione così anomala della Regione che avrebbe potuto evitare guai affidando un incarico dopo la prevedibile assenza di candidati in un concorso interno.

Veleni di Palazzo che non interessano la vicenda giudiziaria, ma che proiettano ombre sull'amministrazione. I documenti [illegible] due concorsi importanti (sovraintendente alle Belle Arti e agli Studi) [illegible] finiti entrambi a palazzo di giustizia. Che le due inchieste abbiano rilevanza penale è forse questione [illegible] secondo piano rispetto a un evidente disagio dell'opinione pubblica convinta sulla predeterminazione dei concorsi.

Di fronte a errori dell'amministrazione o a decisioni discutibili sulle prove d'esame viene [illegible] la tutela del concorrente. L'impressione del «tutto già deciso» boccia i politici in un momento [illegible] difficile [illegible] rapporto tra istituzioni e cittadini.

Enrico Martinet

Il presidente della giunta Lanivi (a sinistra) ieri durante il Consiglio regionale

AOSTA. «Rimetto il mio mandato nelle mani [illegible] consiglio regionale». Le dimissioni di Ilario Lanivi, presidente [illegible] giunta regionale, durano sol[illegible] due [illegible]. Poi, da dentro e fuori l'aula del Consiglio arrivano confronti e chiarimenti, la conferma della fiducia anche da parte della minoranza. La crisi istituzionale è soltanto sfiorata.

[illegible] la [illegible] solidarietà della maggioranza - dice alla fine il presidente - e ho pre[illegible] atto che la minoranza non intende presentare mozioni e altri atti per chiedere le mie dimissioni. Credo quindi di poter riprendere il mio lavoro con sufficiente serenità».

Motivo delle dimissioni è l'avviso di garanzia che ha raggiunto [illegible] la settimana scorsa. La magistratura sta indagando sul[illegible] vicenda del [illegible] per la copertura del posto vacante di sovrintendente agli studi. Il capo dell'esecutivo «per evitare ogni possibile strumentalizzazione [illegible] ha informato l'assemblea «che lunedì scorso è stato convocato dal procuratore della Repubblica».

Lanivi ha ripercorso l'iter burocratico del concorso oggetto di indagine della magistratura. Con molta pignoleria e in modo molto analitico ha ripar[illegible] tutte le tappe: «Dal conferimento dell'incarico a Maria Grazia Vacchina per rimpiazzare Bernardo Burro [illegible] siamo sempre mossi in assoluta chiarezza e trasparenza. Abbiamo coinvolto [illegible] servizio del Personale e l'assessorato alla Pubblica Istruzione. Abbiamo dira[illegible] circolari e sentito i [illegible]genti e i vicedirigenti per sapere se erano interessati [illegible] concorso. Abbiamo dialogato con le organizzazioni sindacali. Il nostro intento era di evitare la perdita di tempo di un eventuale concorso interno che andasse deserto. Avuta la certezza che nessuno dell'organico regionale [illegible] interessato, abbiamo deciso per il [illegible] pubblico. In consiglio regionale abbiamo per una paio di volte rinviato la decisione per ulteriori approfondimenti, poi [illegible] modificato profondamente le materie d'esame. Abbiamo accolto le osservazioni dell'organo di controllo e ci siamo adeguati».

Lanivi ha fatto [illegible] considera[illegible] politiche sulla vicenda. «Stiamo attraversando un mo[illegible] [illegible]e non ritengo tragico, ma difficile. E' un momento di transizione e [illegible] creazione di nuovi assetti. Credo che il Paese e la Valle d'Aosta abbiano [illegible] forza per superarlo. In un momento simile devono essere dati segnali chiari. Atti come quelli che in questo momento coinvolgono il presidente della giunta potrebbero inserire questa figura istituzionale [illegible] quelle che creano difficoltà. E allora, qualora il Consiglio lo ritenesse opportuno, metto a disposizione il mio incarico».

Concluso l'intervento, Lanivi ha chiesto una breve sospensione per un confronto con i capigruppo consiliari. Dall'incontro [illegible] presidente della giunta è uscito rinfrancato. L'appoggio dei componenti la coalizione, unita a una dichiarazione [illegible] non belligeranza della [illegible]ranza letta in aula dal democristiano [illegible] Ricco, ha fatto rientrare ogni proposito di abbandono dell'incarico.

Alessandro Camera

Giovane ritardato mentale fuggito di casa è trovato in stazione

Rifugiato in ospedale

Era partito 20 giorni fa da un paesino in provincia di Foggia, [illegible] vorrebbe tornare a casa, ma non può: «Qualcuno deve accompagnarlo, altrimenti scappa [illegible]

AOSTA. E' un ritardato mentale, i genitori non riescono a tenerlo in casa più di qualche giorno, fugge ogni volta in [illegible] posto diverso, quando si allon[illegible] i parenti non lo cercano nemmeno più. E' la storia di Michele Stasulli, [illegible] anni, di Troia (Foggia): alcuni passanti lo hanno [illegible] davanti alla stazione di Pré-Saint-Didier, infreddolito, senza un soldo [illegible] tasca, reduce un viaggio di mille chilometri. [illegible] telefonata [illegible] «112» dei carabinieri ed è arrivata l'ambulanza dell'Usl di Morgex: un paio d'ore dopo il giovane è stato portato in ospedale, dove è ancora ricoverato nel reparto di traumatologia. «Non possiamo dimetterlo, le sue condizioni mentali [illegible] instabili, ci vuole qualcuno che lo prenda sotto la sua responsabilità» spiegano in ospedale.

«Scappa tutti i giorni, non sappiamo più che f[illegible] spiega la madre di Michele, Antonietta Zullo, 54 anni. Quando le hanno telefonato dall'ospedale, erano 20 giorni che non vedeva il figlio. In tasca non aveva soldi né documenti, ha avuto anche problemi per il ricovero in ospedale: non aveva [illegible] tesserino sanitario.

«Dice che si annoia a casa, che non può rimanere a far nulla» aggiunge la madre di Michele. Il giovane [illegible] preso il diploma [illegible] terza media e poi ha smesso di andare a scuola. Le sue condizioni non gli consentono di trovare un lavoro, lo Stato gli passa una pensione di 300 mila lire al [illegible]. «Tutte le altre volte che è scappato [illegible] l'hanno rimandato indietro» racconta ancora Antonietta Zullo.

E racconta dell'ultimo episodio: «Era fuggito a Parigi, non sapevamo che fosse andato [illegible]. Qualche tempo dopo ce lo [illegible]mo visti tornare a casa con il biglietto pagato».

[illegible] sera in cui è stato trovato, nessuno sembrava poterlo ospitare. Erano le 20,40 quando qualcuno lo ha visto davanti alla stazione, Michele Stasulli è arrivato in ospedale poco prima di mezzanotte. Non è stato facile trovargli una sistemazione: a quell'ora i dormitori [illegible] già occupati, in ospedale [illegible] voleva un motivo per ricoverarlo. Poi il buon senso dei medici ha prevalso sulla burocrazia. Sono già passati un paio di giorni, le persone che avevano dato i primi soccorsi al giovane gli hanno comprato una maglietta, jeans e un paio di scarpe da ginnastica: in ospedale avevano dovuto buttare i vestiti laceri e sporchi con cui Michele aveva fatto il viaggio. [illegible] lui si sono interessati la Caritas, il vice parroco di Courmayeur Paolo Curtaz, alcuni volontari [illegible] Morgex che hanno anche provveduto a portargli [illegible] mangiare e a dargli qualche soldo, «nell'eventualità che debba [illegible] a [illegible] spiegano. «Gli ho parlato al telefono, ha detto che [illegible] e che vuole tornare [illegible] aspetto» [illegible] madre di Michele. [c. lau.]

IRRIGAZIONE ELETTRONICA

Un computer per la pioggia

Settemila centraline per l'irrigazione dei prati [illegible] comandate da un computer. A gestirle è la cooperativa «La tsериettes», di Aosta. [illegible]

DUE [illegible] NEL FONDO

Saracco primo con Godioz

[illegible] ju[illegible] Stefano Saracco (nella foto) è salito sul gradino più alto [illegible] podio assieme a Gaudenzio Godioz. Entrambi gli atleti hanno vinto in volata. [illegible]

Il rione del Ponte Romano è in polemica con gli organizzatori: «Non parteciperemo a nessuna manifestazione»

Pont, al Carnevale bandiere ammainate per protesta

La pro loco: «E' un atteggiamento stupido, se ci sono problemi parliamone»

[illegible] A poche ore dall'inizio del 83° Carnevale di Pont infuriano le polemiche [illegible] la pro loco e il rione Ponte Romano, che raggruppa gli abitanti di centro storico e piazza IV Novembre. Per protesta verso gli organizzatori, nella piazza [illegible]rale del paese e in un tratto di via Chanoux mancherà la splendida coreografia che [illegible]va «colorato» le edizioni passate del Carnevale.

Quattro bighe, [illegible] cavalli, 180 bandiere, due striscioni e [illegible] enormi standardi che copriva[illegible] l'intera facciata [illegible] un albergo resteranno piegati nei [illegible]gazzini [illegible] rione. L'efficacia della protesta silenziosa è indiscussa: nelle vie del paese ci sono ormai centinaia di standardi colorati, l'unica «isola» grigia è proprio la piazza principale, dove saranno presentati tutti i personaggi storici e dove centinaia di persone assisteranno al tradizionale rogo del diavolo.

Che cosa farà la pro [illegible] La rinuncia [illegible] «Ponte Romano» ha colto in contropiede gli organizzatori. E' probabile che non ci saranno bandiere in piazza durante i sei giorni di festeggiamenti. «Purtroppo gli standardi non possiamo farli in due giorni - spiega il presidente [illegible] pro loco Giorgio Viola -. Chi si comporta in questo modo [illegible] è intelligente. Già lo scorso [illegible] il rione "Ponte Romano" ha voluto organizzare in modo plateale un "anticarnevale", scontrandosi con la nostra organizzazione ufficiale».

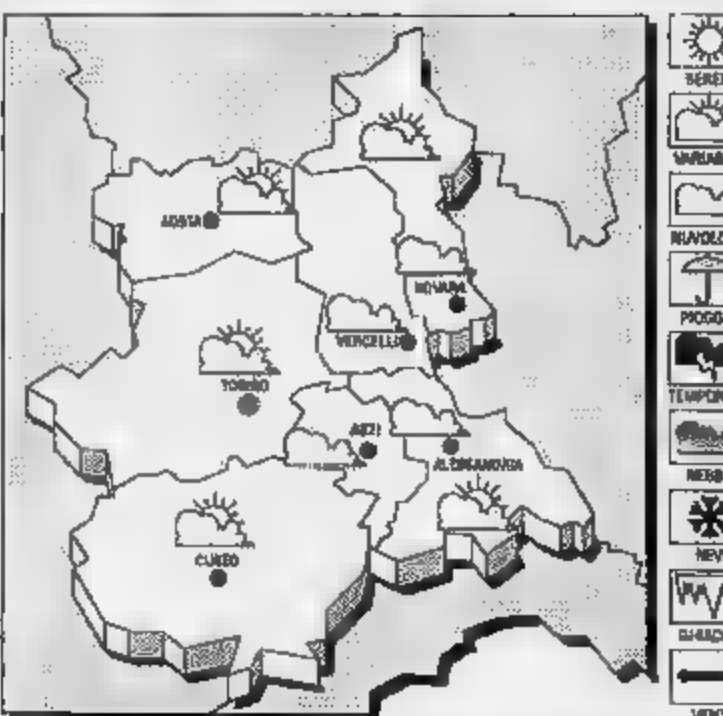
Il carnevale a Pont un anno fa. Quest'anno mancheranno le bandiere di un rione

Nell'edizione passata il rione centrale aveva allestito un pal[illegible] di fronte a quello della pro loco presentando (con [illegible] bracieri accesi e una scenografia molto suggestiva) i partecipanti alla corsa delle bighe e gli altri personaggi del rione. Ma l'iniziativa non è piaciuta alla pro loco: «Hanno esagerato - continua Viola - qualcuno si è [illegible]tato la testa, peccando di megalomania. [illegible] la protesta di quest'anno ci risulta sia dovuta a problemi interni al rione, litigi che hanno portato a una divisione». Secca smentita del «Ponte Romano», che ha diffuso un volantino in tutti i locali pubblici [illegible] dove [illegible] spiegati i motivi della rinuncia: «Siamo tutti d'accordo».

«Ci vuole dialogo - aggiunge Giorgio Viola -. Se la pro loco non è gradita basta dirlo, così ne discutiamo. Qualcuno è [illegible]che cafone». Il presidente della pro loco [illegible] anche a presunti problemi economici del rione. Ma le spese del Ponte Ro[illegible] (senza alcun contributo esterno) testimoniano un raro entusiasmo per il Carnevale: [illegible] milioni investiti in standardi, bighe, cavalli e c[illegible] soltanto nelle ultime tre edizioni.

Ormai [illegible] c'è più tempo per le discussioni. Tra due giorni comincia l'83ª edizione [illegible] Carnevale storico, con Pont-Saint-Martin imbandierato da centinaia [illegible] standardi tranne che [illegible] sua [illegible] principale.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con addensamenti temporanei sui rilievi.
[illegible]RATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Est-Nord-Est.
VISIBILITA'. Riduzioni nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto per [illegible] e [illegible] nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità.

LE TEMPERATURE [illegible] AOSTA
Max: 16; min: -4; media: 4

UN ANNO FA
Max: 12; min: -1; media: 4

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 4; Asti [illegible]; Alessandria 5; Novara 5; Cuneo 7,8; Vercelli 6

Il disegno legge che consente l'apertura di 11 case da gioco offre garanzie

Protezionismo per i casinò

Fra le ipotesi quella di evitare l'ingresso massiccio di capitale straniero. Le attuali società hanno chiesto [illegible] ottenuto la tutela territoriale per evitare di essere danneggiate dalla concorrenza

SAINT-VINCENT. Undici nuovi casinò fanno tremare il mondo [illegible] tavoli verdi. A Saint-Vincent croupier e dipendenti, no[illegible] lavorino nella casa [illegible] gioco più ricca d'Europa, s'interrogano sul futuro. Ma il timore [illegible] prematuro, il disegno di legge è allo studio, poi deve [illegible]sere votato da Camera e Senato.

La Sitav, società che gestisce le roulette valdostane, [illegible] trince[illegible] dietro il riserbo. Il mo[illegible]mento è generale, nessuno lascia filtrare indiscrezione perché [illegible] «materia delicata», soprattutto per la Sitav che ancora deve conoscere il suo domani nella cittadina valdostana. La [illegible] regionale è infatti ancora in alto mare. Affidata a proroghe.

I quattro casinò italiani seguono da vicino i lavori della commissione attività produtti[illegible] della Camera. Per i loro dirigenti alla legge mancano anco[illegible] parecchi aggiustamenti. Uno dei «guai» dei casinò è quello [illegible] sicurezza [illegible] la proposta del deputato liberale Andrea Marcucci ipotizza l'istituzione di «uno speciale corpo di polizia». L'idea viene [illegible] Francia dove opera la police des jeux, specializzata nel controllo alle case da gioco.

Ma in Italia il problema è diverso, più complesso. Agli ingressi dei casinò [illegible] la malavita organizzata. Le roulette corrono sempre il rischio [illegible] diventare lo [illegible] [illegible] riciclaggio [illegible] denaro. Il blitz della Guardia di Finanza dell'11 novembre 1983 in tutti e quattro i casinò mirava proprio [illegible] bloccare il riciclaggio. E l'inchiesta sulla [illegible] [illegible] gioco di Saint-Vincent partì da lontano, da contatti mafiosi, poi perduti durante i vari processi. Connessione soltanto ipotizzata e mai provata, quindi scomparsa dagli atti, ma non dalla memoria.

Oggi [illegible] «Casinò de la Vallée» si vanta di un sistema di sicurezza «unico», di essere riuscito [illegible] di riuscire ogni giorno a tenere distante il crimine grazie a [illegible] programma che non svela e che dice valere «un milione di dollari». Una valutazione che dimo[illegible] quanto sia importante per i casinò mettere a punto [illegible] sistema di [illegible] che possa evitare loro di diventare banche occulte della malavita.

L'altro problema riguarda [illegible] «tutela territoriale» chiesta e - a quanto pare ottenuta - dalle [illegible]cietà che oggi gestiscono i [illegible]sinò. Vogliono avere la sicurezza che nessun altro possa aprire una [illegible] [illegible] gioco [illegible] [illegible] regione e comunque più vicino di 200 chilometri. Pericolo che [illegible] stato scongiurato.

Terza preoccupazione: la concorrenza straniera. Anche questo problema è stato affrontato [illegible] legge. E' allo studio infatti [illegible] articolo che consente l'ingresso di capitale sociale straniero in società italiane, a patto che sia minoritario.

Il rischio è che la limitazione sia contraria alle normative [illegible] comunità europea e quindi venga «bocciata». Tuttavia una sorta di protezionismo è richiesto dai quattro [illegible] per [illegible] di trovarsi concorrenti temibili quali gli austriaci del gruppo Casinos, i francesi del Barrière o i tedeschi del Spielbanken.

[e. mar.]

LE CIFRE

Bilancio da 200 miliardi

Il casinò [illegible] Saint-Vincent è il più importante d'Europa per giro d'affari. L'anno scorso il [illegible] bilancio [illegible] cifra [illegible] lorda) è stato di circa 200 miliardi. [illegible] ingressi hanno avuto un incremento del 3 per cento e i giochi americani hanno avuto un buon aumento, mentre la flessione è stata registrata ai tavoli dei francesi. Un calo previsto, quasi fisi[illegible] in quanto [illegible] ultimi anni le slot-machine hanno [illegible] [illegible] notevole successo mentre le roulette hanno perso fascino e clienti. I giocatori, sempre lo scorso [illegible], sono stati un milione e 98 mila. Cifre che non danno il segno di un gran[illegible] successo, ma che [illegible] una [illegible] tranquillità [illegible] società [illegible] gestione. Preoccupazioni sono invece [illegible] espresse [illegible] rappresentanti [illegible] croupier che in diverse occasioni [illegible] mostrato [illegible] non gradire la politica aziendale proprio per la perdita della clientela dei giochi francesi.

Il casinò di Saint-Vincent. La nuova legge [illegible] preoccupazioni fra i dipendenti

A Rhêmes

Centrale elettrica sulla Dora

RHEMES-ST-GEORGES. Lo sfruttamento delle acque della Dora di Rhêmes per produrre energia pulita e offrire vantaggi economici ai residenti, ma anche salvaguardare l'ambiente con la realizzazione di centraline idroelettriche nei Comuni di Rhêmes-St-Georges, Notre-Da[illegible] e Introd. Una quota [illegible] 125 milioni, pari al 12,5 per cento ha permesso al Comune di Rhêmes-St-Georges di entrare nella società Electrorhêmes.

«Stiamo completando la sottoscrizione nelle altre amministrazioni comunali [illegible]te», dice il sindaco Renato Petit spiegando le modalità del progetto. «L'opera tiene conto del profilo paesaggistico e del mantenimento delle caratteristiche locali. Il disegno prevede l'installazione della centrale idroelettrica [illegible] galleria e l'impianto interrato. La [illegible] centralina, la più alta, sarà dislocata in località Tummel, [illegible] il rifugio Benevolo, nel Comune di Rhêmes-Notre-Dame».

I lav[illegible] potranno [illegible] avviati a breve termine, considerato che [illegible] Regione ha sbloccato il vincolo della subconcessio[illegible] delle [illegible] pubbliche. La legge vieta l'utilizzo delle acque pubbliche senza l'autorizzazione della Regione o dello Stato. L'opportunità, per la Regione, [illegible] dare le acque pubbliche a chi le richiede risale al 1948, anno in cui lo Stato ha accordato l'uso di queste acque alla Valle.

[s. l.]

A Cervinia

Investito da un'auto E' grave

CERVINIA. Investito da un'auto nel centro di Cervinia. Hassain Tassadag, 37 anni, cittadi[illegible] pakistano abitante a Milano, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Molinette di Tori[illegible]: ha un trauma cervicale. L'uomo è stato investito dalla «Subaru» di Angelo Cossu, 27 anni, di Cervinia. L'incidente è accaduto nella notte tra sabato e domenica, in piazza Guido Rey. A mezzanotte [illegible] mezza è arrivata la chiamata ai vigili urbani di Valtournenche: quando sono arrivati sul luogo dell'incidente Tassadag era [illegible] terra, ferito. Tra i primi a soccor[illegible] l'uomo c'era Angelo Cossu.

«Stiamo facendo [illegible] indagini per accertare la dinamica dell'incidente - dicono i vigili urbani -. Abbiamo fatto i primi rilievi, ma non si può [illegible] dire [illegible] esattezza che cosa è accaduto». Il ferito è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Aosta, dov'è stato sottoposto alle prime cure. I medici lo hanno sottoposto a visita radiologi[illegible] riscontrando un grave trauma cervicale. I sanitari hanno così deciso dopo qualche [illegible] di trasferire il cittadino pakistano in [illegible] centro di neurochirurgia. Tassadag è stato così ricoverato all'ospedale Molinette di Torino, la prognosi è riservata. Per Angelo Cossu, in base alle nuove norme del codice della strada, è probabile che sia eseguita la sospensione della patente, prevista per tutti i responsabili di incidenti con feriti.

[s. ser.]

Soccorsi turisti caduti sulle piste e un uomo colto da infarto

Molti interventi in montagna della Protezione civile

AOSTA. Numerosi interventi della Protezione civile negli ultimi due giorni sulle piste della Valle. Ieri alle 12 [illegible] stata [illegible]sa Katia Plambeck, 54 anni, tedesca [illegible] Nondestebt: la [illegible] faceva eliski con [illegible] alcune amiche sul ghiacciaio [illegible] Ruitor, a La Thuile, quando è scivolata [illegible] cadendo ha battuto la testa contro una roccia. La turista tedesca è stata subito caricata sull'elicottero e trasportata in ospedale ad Aosta, dove i medici h[illegible] deciso [illegible] tenerla in osservazione per il trauma cranico riportato.

Alle 13 un altro intervento sulle piste [illegible] [illegible] Maison, a Cervinia. Ada Santanaita, 36 anni, di Roma, è scivolata mentre camminava a bordo pista. [illegible] donna è stata portata in ospedale con la sospetta frattura del bacino.

Domenica il primo intervento [illegible] [illegible] alle 10. L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo per soccorrere Roberto Rosato, [illegible] anni, di Milano. Il bambino era caduto sulle piste del Crest, a Champoluc, mentre [illegible]leva [illegible] la slitta. Le [illegible] condizioni non [illegible] gravi, il bambino è stato dimesso.

Mezz'ora dopo il secondo soccorso: Andrea Saibeni, 14 anni, di Como, si era rotto [illegible] fe[illegible] sinistro cadendo sulle pi[illegible] delle Cime Bianche, [illegible] Valtournenche. Le guide della Protezione civile lo hanno portato [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Aosta dove è stato sottopo[illegible] a visita radiografica, guarirà in 90 giorni.

Alle 13,15 l'elicottero è andato a [illegible] sur [illegible] a [illegible] Luigi Forti, 53 anni, di Aosta, via Pollio Salimbeni: l'uomo [illegible] sentitoo un forte dolore al petto, i sintomi erano simili a quelli [illegible] un infarto. Le guide hanno portato l'uomo in ospedale.

Mezz'ora più [illegible] [illegible] altro intervento, sulle piste del Ventina [illegible] Cervinia. Paola Stocco, [illegible] anni, [illegible] Nichelino (Torino), via Marco Polo, è caduta battendo la testa. Quando le guide della Protezione civile [illegible] intervenute, la ragazza aveva perso conoscenza, è [illegible] in ospedale in leggero coma. I medici l'hanno subito sottoposta alla Tac, poi hanno deciso per precauzione il ricovero nel reparto [illegible] neurologia.

«Sta migliorando, ha ancora qualche senso di vertigine, la terremo ancora almeno un giorno in osservazione prima di di[illegible] spiegano i medici.

[r. s.]

La Protezione civile ha svolto numerosi interventi negli ultimi due giorni

Nel '92, la polizia stradale di Entrèves ha rilevato 146 incidenti, di cui 5 mortali

Nove agenti sorvegliano la statale

Le pattuglie di servizio nel tratto Aosta-Courmayeur hanno fatto 5732 contravvenzioni, per un totale di 312 milioni. Sono stati svolti anche controlli sulle merci infiammabili di passaggio al Tunnel del Monte Bianco

[illegible] Centoquarantasei incidenti sulla statale [illegible] nel tratto Aosta-Courmayeur, 5 persone morti, 90 feriti. In ognuno di questi casi sono intervenuti gli uomini [illegible] polizia stradale di Entrèves.

Tra questi, l'i[illegible]dente che più ha sconvolto gli abitanti della Valdigne è stato quello in cui è morto Eliseo Truchet, 19 anni, la vigilia del suo compleanno. è successo il 26 maggio sulla statale 26 all'altezza di Pali[illegible] L'auto guidata dal ragazzo si è scontrata frontalmente contro un Tir.

La polizia stradale di Entrèves ha [illegible] agenti, comandati da Silvio Signore, che coprono tre turni al giorno per un totale di 18 ore e si rendono reperibili anche di notte. «Siamo sempre pronti ad intervenire in caso di gravi incidenti - dice Signore - ma anche in caso di problemi di viabilità. Come quest'anno, con la nevicata di Sant'Ambrogio. C'erano [illegible] pattuglie sulla statale 26, dove la circolazione è rimasta bloccata a causa dei Tir [illegible] si mettevano di traverso sulla carreggiata». [illegible] distaccamento della polizia stradale ha sede nella caserma della polizia di frontiera, ad Entrèves.

«Dovremmo [illegible] in 19 - spiega il comandante -. Nono[illegible] l'organico sia dimezzato siamo riusciti a fare [illegible] pattuglie, percorrendo in un anno 196 mila chilometri». Con i veicoli a disposizione del distaccamento, 3 Alfa Romeo «75», una «Magnum [illegible]» e due moto «Guzzi T5», gli agenti della stradale hanno anche svolto 372 pattuglie nel Traforo del Bianco con la polizia francese.

I controlli che la polizia svolge nel Tunnel per la Francia sono per gli eccessi di velocità, per i sorpassi e per aiutare [illegible]tomobilisti in panne: «Dobbiamo essere certi che non transitino camion [illegible] merci infiammabili - dice Silvio Signore - [illegible] che possano [illegible] [illegible] [illegible] evitare esplosioni e incendi. Ci sono merci che possono essere trasportate nel Tunnel soltanto dopo un controllo, altre che non possono passare».

L'anno scorso, gli uomini della stradale hanno fermato 44 Tir sovraccarichi: «Gli autisti avevano dichiarato che trasportavano un certo quantitativo di merce, ma in alcuni casi sul camion ce n'era il doppio». Cinquantasette persone sono state segnalate per il ritiro [illegible] patente, 36 autisti dovranno far revisionare i loro veicoli. Le denunce sono soltanto 4: una per guida senza patente, due per guida in stato di ebbrezza ed una per resistenza a pubblico ufficiale.

Le contravvenzioni rilevate sulla statale [illegible] sono state 6.732, il totale [illegible] [illegible] incassate [illegible] di oltre 312 milioni. Gli agenti della stradale di Entrèves hanno anche sequestrato una «Mercedes» rubata che stava per [illegible] portata in Francia.

[m. t. z.]

Gli interventi nel '92

Incidenti	146 [[illegible] morti 5 e con feriti 90]
Pattuglie	778 [372 nel Traforo [illegible] Bianco]
Veicoli a disposizione	[illegible] [3 auto, [illegible] fuoristrada, 2 moto]
Chilometri percorsi	[illegible]
Segnalazioni per ritiro della patente	[illegible]
Segnalazioni per revisioni ai veicoli	36
Denunce a piede libero	4
Auto sequestrate	1
Contravvenzioni	5.732
Totale incassi	312.513.000

In Comune [illegible] Pont

Oggi si discute della viabilità [illegible] centro

PONT-ST-MARTIN. Viabilità stradale e proteste dei commercianti all'ordine del giorno [illegible] consiglio comunale di oggi alle 21. Gli amministratori del [illegible]tro della Bassa Valle dovranno decidere quali [illegible] apportare alla viabilità, discutendo le proposte presentate dall'associazione commercianti.

Senso unico sperimentale in via Chanoux (verso Carema), [illegible] [illegible] pagamento [illegible] vie centrale, migliori segnalazioni e ingressi per il parcheggio di palazzo Castagna, vicino al municipio: sono i progetti dei negozianti, già discussi [illegible] [illegible] settimana dalla giunta comunale. Stasera ci sarà una decisione in merito. Il sindaco Sergio Enrico si [illegible] [illegible] detto convinto [illegible]lla validità delle attuali soluzioni, mentre i commercianti reclamano cali di vendite dall'entrata in vigore del divieto di [illegible] in via Chanoux.

[s. ser.]

La denuncia parte da tre parlamentari verdi e riguarda gli scavi a cui si ricorre per [illegible] manutenzione delle piste

Ghiacciai in pericolo, sotto accusa lo sci estivo

«Il rischio è di compromettere [illegible] complesso e difficile equilibrio naturale»

Il ghiacciaio del Plateau Rosa, nella zona del Cervino, dove è possibile praticare lo sci durante tutto l'anno

AOSTA. Un [illegible] allarme per i ghiacciai: questa volta non [illegible] l'effetto serra che li fa regredire o un'ipotetica glaciazione che li [illegible] [illegible] Sono i turisti i colpevoli. Colpevoli di che cosa? «Di andare [illegible] sciare in massa d'estate - rispondono i parlamentari verdi Fulco Pratesi (già presidente del Wwf), Gianfranco Bettin e Marco [illegible] -. Il passaggio di migliaia [illegible] persone sempre sugli [illegible] tracciati provoca lo spostamento della neve dalle quote più alte fino [illegible] 300-400 metri più in basso, dove la temperatura più alta favorisce un veloce scioglimento e determina la necessità di ricostituire la parte superiore».

A questo punto in molte località dell'arco alpino intervengono i mezzi meccanici. Nelle zone di accumulo si scavano centi[illegible] di metri cubi di neve e ghiaccio che vengono poi buttati sulle piste per coprire eventuali crepacci.

«Il pericolo è [illegible] rompere un difficile e complesso equilibrio naturale - aggiungono i verdi, che hanno esposto le loro preoccupazioni [illegible] un'interrogazione al ministro per l'Ambiente -. Oltre tutto, secondo studi di esperti glaciologi e di commissioni del Club alpino italiano, [illegible] superfici ghiacciate [illegible] tutto l'arco alpino sono già in diminuzione a [illegible] delle minori nevicate e delle temperature leggermente più al[illegible]».

La proposta dei verdi è di limitare e regolamentare lo sci estivo: innanzitutto vietando lo scavo di neve e di ghiaccio [illegible] qualsiasi zona di ghiacciaio; poi obbligando i gestori delle piste a segnalare i crepacci invece di coprirli; infine stabilendo anno per anno, secondo [illegible] grado di innevamento invernale, il periodo di chiusura della stagione. La parola [illegible] passa [illegible] Governo.

Stefano Mancini

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA [illegible] DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere [illegible] realizzare iniziative di utilità civile [illegible] sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar [illegible] ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot [illegible] si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora [illegible] Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Da un terminale di Aosta partono i comandi che azionano 7 mila girandole

Un computer «irriga» la Valle

La cooperativa «La tseriette» controlla gli impianti a pioggia di dieci consorzi irrigui, regola [illegible] distanza il flusso dei canali, comanda l'apertura e la chiusura delle paratoie. Un progetto privato

AOSTA. La telematica [illegible] un contributo all'agricoltura. Con un processo di innovazione impensabile fino a pochi anni fa in Valle d'Aosta oggi vi [illegible] circa 7 mila «girandole» per l'irrigazione a pioggia la cui [illegible] in funzione viene comandata [illegible] «computer». Con un segnale elettronico vengono aperte, dove e quando richiesto, delle elettrovalvole che fanno p[illegible] l'acqua dalle vasche di accumulo, gli storici «reservoirs», alle tubazioni che alimentano le «ba[illegible] di girandole.

In Aosta la cooperativa «La tseriette» in via Avondo 2[illegible], esegue controlli computerizzati e [illegible] immagini su video per i consorzi irrigui di Nus, Torgnon, Chambave, Ussel, Gressan, Gignod, Sarre, Saint-Pierre, Saint-Vincent, Emarèse e Pont-Saint-Martin (in questo [illegible] solo [illegible] assistenza).

In Aosta, nella sede della [illegible]perativa è possibile vedere sullo schermo dell'elaboratore elettronico [illegible] «rete» di tutti i punti di comando dell'irrigazione. Ovviamente in questo momento gli impianti sono fermi, cominceranno a funzionare in primavera, quando sarà necessario bagnare i prati in [illegible]do continuo [illegible] sistematico per avere un buon raccolto al [illegible] della fienagione.

Angelo Vincitorio, socio de «La tseriette» dice: «Noi ci occupiamo della gestione telematica non solo delle girandole degli impianti a pioggia, [illegible] anche della regolazione di flusso di tutta una serie di canali, comandando [illegible] l'apertura e [illegible] chiusura delle paratoie».

I responsabili della cooperativa «La tseriette» ci tengono a dire che [illegible] loro iniziativa non ha avuto nessun tipo di finanziamento pubblico e si configura come [illegible] operazione imprenditoriale. Gli utenti, e cioè i consorzi, ma potrebbero essere anche [illegible] privati, pagano alla cooperativa una cifra concordata per ogni metro quadrato [illegible] terreno irrigato.

Angelo Vincitorio spiega ancora che dalla [illegible]lle» di comando di [illegible] è possibile rendersi conto se in un dato impianto vi sono problemi di cattivo funzionamento [illegible] per esempio, delle perdite. Questo perché, dopo l'apertura [illegible] elettrovalvola, essendo note le caratteristiche di portata delle tubazioni, è possibile notare se il flusso idrico è quello atteso o se si discosta dai valori [illegible] rife[illegible] e richiedere quindi un immediato controllo.

Il computer che comanda gli impianti di irrigazione a pioggia di dieci [illegible] irrigui valdostani con oltre 7 mila girandole

In Valle d'Aosta, negli ultimi anni, si [illegible] molto sviluppati i sistemi di irrigazione a pioggia, perché non vi [illegible] più molte persone disponibili a sobbarcarsi i pesanti turni per irrigare con il tradizionale metodo della tracimazione dei ruscelli.

Anche per l'irrigazione a pioggia vi [illegible] «turni» orari ben precisi, talvolta scomodi e ingestibili per chi, per esempio, [illegible] agricoltori «part-time» con un altro lavoro. [illegible] telematica [illegible] notevole contributo in questo senso azionando le batterie di girandole anche quando il proprietario dei terreni è impegnato in un'altra occupazione.

[illegible]

Quattro settimane di lezioni pratiche in aziende e studi professionali della Valle

Stage estivi di lavoro per studenti

Duecento possibilità di inserimento in un centinaio di uffici per gli allievi della quarta classe delle superiori. Lo scorso anno furono 157 i giovani coinvolti nel progetto. Un'iniziativa di grande successo [illegible] nel 1988

AOSTA. E' cominciata [illegible] parte dell'Agenzia del lavoro di Aosta l'organizzazione degli «stages» estivi in aziende valdostane per studenti residenti nella regione. Sono interessati all'iniziativa giovani che frequentino, in quest'anno scolastico, la penultima classe delle superiori. Nei mesi di luglio o di agosto, a [illegible]conda delle esigenze delle varie aziende, [illegible] la possibilità di svolgere quattro settimane di attività di formazione all'interno di ditte, enti pubblici, uffici che [illegible] occupano di servizi, banche, studi di commercialisti e privati che operano nei settori più disparati.

L'inserimento degli studenti nel programma degli «stages» verrà, ovviamente, programmato in modo che vi sia una [illegible] fra il tipo di studi fino ad ora seguito dal giovane e la attività di formazione che questi affronterà.

L'Agenzia [illegible] lavoro di Aosta [illegible] diretta [illegible] Luigino Vallet, mentre il progetto di alternanza «scuola-lavoro» ha come responsabile di area [illegible] Savoini e come coordinatrice Gabriella Bisi.

Quest'anno le possibilità di inserimento formativo per i giovani sono duecento, con un centinaio di aziende e uffici disposti ad accoglierli. E' un nu[illegible] considerevole, quasi incredibile se si pensa che l'iniziativa, nata nel 1988 su iniziativa del Gruppo giovani imprenditori associato all'Associazione valdostana industriali, ha contato la prima volta [illegible] «stagisti» e una decina di aziende interessate.

Lo scorso anno gli studenti che hanno seguito gli «stages» sono stati 157, accolti in altret[illegible] st[illegible] lavorative.

In questi giorni in tutte le diciassette scuole superiori della Valle d'Aosta [illegible] in corso la compilazione delle schede [illegible] adesione. Per seguire i ragazzi nelle aziende è prevista la presenza di insegnanti dei loro istituti [illegible] provenienza, con funzioni di «tutor» i quali, prima dell'ini[illegible] degli «stages», seguono a loro volta, un breve corso [illegible] formazione condotto da personale specializzato dell'Agenzia del lavoro. Gli studenti però trovano anche all'interno delle varie aziende «tutor» che li seguono e li aiutano nel processo di formazione.

Luigino Vallet dell'Agenzia del lavoro

Ogni studente al termine delle quattro settimane [illegible] esperienza lavorativa dovrà svolgere un'ampia relazione sull'attività svolta. Se la frequenza sarà stata regolare, nel mese di settembre, con una cerimonia pubblica al [illegible] regionale [illegible] Aosta, ad ogni giovane verrà corrisposto da parte dell'amministrazione valdostana un «assegno di studio».

Ol[illegible] agli «stages» l'Agenzia del lavoro ha predisposto una serie di nuove iniziative per favorire la conoscenza per i giovani delle possibilità offerte dal mondo del lavoro fra le quali vi sono conferenze di orientamento rivolte alle classi quinte. [b. bas.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Sei concorsi per tecnici comunali e della Cee

Corsi [illegible]

ENTE	QUALIFICA	[illegible]	TITOLI	[illegible]
Comune [illegible] Châtillon	applicato	1	lic. media	17/2
Cee	agente tecnico	-	diploma	[illegible]
Comune di Nus	geometra	1	diploma	[illegible]
Comune di Nus	operaio-autista	1	lic. media	25/2
Cee	responsabile	10	laurea	[illegible]
Comune di Issogne	geometra	1	diploma	1/3

PIUTTOSTO scarse le possibilità di occupazione offerte questa settimana dalle amministrazioni locali. Soltanto tre Comuni, Nus, Issogne e Châtillon, si preparano a espletare le formalità previste per l'assunzione [illegible] nuovo personale.

Le maggiori possibilità [illegible] offerte ai geometri. Sia Nus che Issogne, infatti, sono alla ricerca [illegible] un tecnico comunale.

Gestione delle «concessioni», sorveglianza sull'edificazione all'interno del territorio e sulla regolare esecuzione [illegible] opere pubbliche appaltate dall'amministrazione comunale sono alcuni dei campi di attività in cui [illegible] chiamato a cimentarsi il geometra del Comune. Per partecipare al concorso è richiesto, naturalmente, il possesso del diploma di geometra.

[illegible] caso di Issogne le domande vanno inoltrate al sindaco entro il 1° marzo, mentre per Nus (sede operativa del consorzio tecnico costituito insieme con il Comune [illegible] Saint-Marcel) la scadenza delle domande [illegible] prevista già [illegible] febbraio.

A Nus, poi, c'è anche la possibilità per coloro che [illegible] in possesso della sola licenza media di partecipare [illegible] per un posto di operaio autista di scuolabus e mezzi pesanti. In questo [illegible] richiesto anche [illegible] possesso della patente di guida di tipo C e D con il certificato di abilitazione [illegible] Le domande [illegible] trasmesse alla segreteria comunale entro il 25 febbraio.

L'amministrazione comunale di Châtillon cerca, invece, [illegible] esecutore-applicato (quarto livello retributivo e funzionale) a tempo determinato (un anno, prorogabile a due) a part-time (18 ore settimanali distribuite in cinque giorni lavorativi).

Per l'ammissione al concorso [illegible] richiesta la licenza di scuola dell'obbligo, [illegible] conoscenza [illegible] francese (requisito [illegible] accertarsi mediante prova scritta e colloquio per chi non l'avesse già [illegible]stenuta con esito positivo in [illegible]casione di precedenti selezioni presso amministrazioni pubbliche della Valle d'Aosta), l'aver compiuto i 18 anni entro il 17 febbraio 1993 (data di scadenza dell'avviso di reclutamento) e non aver superato i 60.

Le domande, in carta libera, dovranno pervenire alla segreteria comunale [illegible] le [illegible] di domani.

Infine due possibilità offerte [illegible] Commissione delle Comunità Europee. La prima riguarda la selezione di candidature per costituire un elenco di riserva finalizzato all'assunzione di agenti tecnici. Le domande devono essere [illegible] entro il 19 febbraio. I vincitori saranno incaricati della manutenzione degli edifici, compresi impianti di riscaldamento e tecnici, della sede dell'Istituto Transuranico. Tra i requisiti: il possesso del diploma di perito edile o diploma equivalente; un'esperienza professionale almeno quinquennale e l'essere nati dopo il 19 febbraio 1957. I formulari di domanda possono essere richiesti alla Cee, segreteria di Selezione e ricerca SDME R2/54 rue Montoyer 75 - 1949 Bruxelles.

Allo stesso recapito si possono rivolgere coloro che intendono partecipare alla selezione per l'assunzione di [illegible] responsabili di progetto nel campo delle telecomunicazioni (com[illegible] avanzata, Atm e Sdh, interazione Cpn, Lan, Man, e Wan). E' richiesto un diploma [illegible] laurea pertinente [illegible] settore in questione e almeno tre anni di esperienza post-laurea. Essere nati dopo il 28 febbraio 1957. Le domande devono essere inoltrate entro il [illegible] febbraio.

Enzo [illegible]

Per evitare il pagamento delle imposte su medico di famiglia e medicine

Autocertificazione, ecco come

Guida al modulo in regalo con La Stampa

Il modulo per l'autocertificazione dovrà essere consegnato [illegible] propria Usl

Con *La Stampa* di oggi i lettori ricevono in omaggio [illegible] modulo per l'autocertificazione, da utilizzare per l'esenzione dal pagamento dei contributi sul medico [illegible] famiglia e sulle medicine. Gli abbonati se lo vedranno recapi[illegible] [illegible] casa entro giovedì. Volendo, questi ultimi poss[illegible] anche rivolgersi all'ufficio abbonamenti del nostro giornale, presso il Salone di via Roma 80 a Torino: per avere il modulo sarà sufficiente esibire la ricevuta di versamento per la sottoscrizione dell'abbonamento.

[illegible] tratta di un documento ufficiale, stampato dal Poligrafico dello Stato. I gruppi familiari che risultano al [illegible] sotto delle fa[illegible] [illegible] reddito [illegible] [illegible] ministero della Sanità dovranno restituirlo compilato in [illegible] le parti alla propria Usl di iscrizio[illegible]. Qui, le pratiche [illegible] esaminate dai funzionari. Le stesse Usl provvederanno poi a inviare al domicilio degli aventi diritto il cedolino per l'esenzione. A meno di proroghe dell'ultima ora, il nuovo regime entrà in vigore [illegible] partire dal 1° marzo.

[illegible] [illegible] tabella dei redditi: 30 milioni per un nucleo familiare composto da [illegible] persona, 42 milioni per due persone, 50 milioni per tre. Per famiglie formate da più di tre persone, aggiungere 5 milioni per ogni altro componente. Ricordiamo che per l'autocertificazione bisogna fare riferimento [illegible] reddito lordo relativo al 1992.

Come si compila il modulo? [illegible] parte [illegible] alto a sinistra bisogna indicare la Regione di residenza e il numero dell'Usl di appartenenza. A fianco, il capofamiglia deve riportare i suoi [illegible] (generalità e codice fiscale) e, sotto, quelli dei suoi familiari. A centro pagina vi [illegible] i vari tetti [illegible] reddito, con le caselle [illegible] barrare. Seguono data e firma. Infine, parte bassa del modulo, di nuovo [illegible] codice fiscale del capofamiglia e i dati anagrafici dei suoi familiari. Questo modulo è rivolto unicamente a chi non supera i limiti di reddito. Pertanto, [illegible] deve essere compilato da chi non ha diritto all'esenzione.

QUESTO IL DOCUMENTO DA CONSEGNARE ALL'USL

Una dichiarazione per limitare i rincari della riforma sanitaria

MINISTERO DELLA SANITÀ
MINISTERO DELLE FINANZE
U.S.L.

Gli abbonati a «La Stampa» e coloro che usufruiscono del servi[illegible] «Stampa Io» riceveranno il modulo direttamente a [illegible] entro giovedì. Sul foglio si dovrà fare riferimento al reddito lordo relativo al [illegible] barrando la casella della propria fascia di appartenenza. L'esenzione riguarda i contributi sul medico di famiglia e sulle medicine previsti [illegible] riforma sanitaria

Tour gastronomico in 10 locali

Antichi sapori della Vallée

AOSTA. [illegible] ispirerà agli «Antichi sapori di Nabuisson», la nobildonna vissuta nel 1200, cuoca raffinata e famosa per la ricer[illegible] dei [illegible]oi banchetti, il «tour» gastronomico di quattro settimane organizzato ad Aosta dall'Associazione ristoratori, con il patrocinio dell'Azienda di soggiorno e dell'assessorato comunale al Commercio. All'Istituto d'arte sono stati affidati l'elaborazione grafica del manifesto e la realizzazione di altri dettagli estetici, che saranno presentati a giorni.

[illegible] 1° marzo al [illegible] aprile, dieci ristoratori sfoggeranno la loro maestria culinaria per allietare i palati di turisti [illegible] residenti. Un rilancio della n[illegible]ra cucina, [illegible] le [illegible] specialità tipiche e molto rinomate nel periodo delle settimane bianche. «La stagione [illegible] favorevole per promuovere un'iniziativa così "saporita" - dice Corrado Scarpa, presidente dell'Associazione ristoratori e proprietario della Taverna Da Nando -. Alle comitive di villeggianti della neve offriamo il menu [illegible]ratteristico della Valle a prezzi promozionali [illegible] cucinato secondo ricette originali, in un trionfo [illegible] genuinità e delicatezza».

Nei ristoranti «Due Mondi», «La Bagatelle», «Vecchio Ristoro», «Trattoria degli Artisti», «Classique», [illegible] Nando», «Casale», «Borgo Antico», «Ulisse» [illegible] «America» si potranno assaporare le prelibatezze della Valle, sorseggiando vini doc delle nostre montagne. «Oggi, [illegible] gente predilige quei ristoranti che garantiscono una cucina casalinga - [illegible]a Lea Brun, ristoratrice di Aosta -. Queste iniziative sono fondamentali per divulgare le [illegible] usanze alimentari».

Oltretutto, questa idea ricalca [illegible] programma gastronomico lanciato, 20 anni fa, dall'Azienda [illegible] soggiorno e ripropone, in forma [illegible] altisonante, manifestazioni nazionali e internazionali, come il «Cuoco d'oro», dove partecipano cuochi [illegible] tutto il mondo.

«Non esiste un tramite più concreto di [illegible] tavola imbandita per attirare l'attenzione dei turisti e [illegible] dicono Corrado Rina [illegible] Andrea, proprietari di un ristorante all'entrata della città. «Una pubblicità equilibrata che risponda alle aspettative dei clienti - rileva Gianni Bruna, proprietario di [illegible] affermato locale nel centro storico - qualifica la gastronomia della Valle. Proporremo il menu tradizionale, ma anche specialità di altre regioni d'Italia». Tutti i partecipanti alle 5 settimane della cucina tipica auspicano una replica. «La ripeteremo [illegible] prossimo an[illegible] con molta probabilità [illegible] 15 gennaio al periodo di Pasqua - assicura l'assessore comunale al Commercio, Giovanni Aloisi - e, in base al riscontro, intendiamo apportare altre novità a questa festa dei buongustai». [s. l.]

Rassicurazioni dal sottosegretario Fogu ma [illegible] anticipazione

Gli agricoltori del Vercellese discutono il dopo-ministero

VIVERONE. [illegible] ministero dell'Agricoltura va riformato ma non soppresso. Altrimenti l'Italia, unico Paese d'Europa, [illegible] avrebbe una rappresentanza unitaria all'interno [illegible] Comunità europea. La soppressione è stata richiesta, com'è noto, da dieci Regioni (Piemonte incluso), sotto la pressione - dicono i proponenti - dell'opinione pubblica, e dovrebbe avvenire attraverso l'istituto del referendum abrogativo, ammesso dalla Corte Costituzionale il 16 gennaio.

L'argomento è [illegible] il tema dominante dell'incontro che il sottosegretario all'Agricoltura senatore Paolo Fogu - a Vercelli per due giorni [illegible] invito del senatore Roberto Scheda - ha avuto sabato nella sede dell'Ovest Sesia con gli operatori agricoli della Provincia e domenica [illegible] a Viverone con gli allevatori riuniti [illegible] assemblea. Un modo nuovo per conoscere di prima mano le realtà [illegible] che [illegible] [illegible] territorio che dovrebbe essere riconosciuto addirittura «bacino di [illegible]».

Paolo Fogu, considerando l'iniziativa delle Regioni come «un gesto [illegible] provocazione per un certo malessere del Paese nei confronti di [illegible] centralismo sclerotizzato e burocratizzato», ha dichiarato che «è giunto il [illegible] di voltare pagina [illegible] di creare un organismo che faccia fronte [illegible]le n[illegible] esigenze e che [illegible] adegui ai compiti che lo attendono».

Il rappresentante del governo è [illegible] discreto nella presentazione [illegible] punti della riforma. Non ha voluto fare anticipazioni perché solo venerdì prossimo il ministro Gianni Fontana presenterà il nuovo [illegible] di legge [illegible] Consiglio dei ministri. Il nuovo dicastero dovrebbe occuparsi di «politiche agricole, alimentari e forestali». [illegible] Parlamento non dovrà limitarsi [illegible] verniciare la facciata [illegible] dovrà darsi [illegible] organismo snello, più europeo, con compiti di coordi[illegible] e controllo [illegible] tutto quanto riguarda agricoltura, alimentazione ed ambiente. Un ministero più forte nel decidere e più leggero nella gestione.

Recependo tutte le istanze degli operatori - sottoposte già da tempo alla sua attenzione dal senatore Scheda - il sottosegretario ha assicurato l'impegno del governo p[illegible] una soluzione rapida della questione Ente [illegible]isi, nel [illegible] indicato [illegible] tutte le organizzazioni professionali «secondo una tradizione [illegible] [illegible] rispettata».

Istanze rappresentate con toni pacati ma convincenti nella sala dell'Ovest Sesia dal presidente dell'ente irriguo Roberto Calcagno.

Più vivace l'ambiente degli allevatori.

A Viverone il presidente Roberto Dell'Olmo (cui ha dato [illegible] forte Carlo Gottero, presidente della Coldiretti piemontese) [illegible] una volta ha alzato il dito accusatore contro gli organismi regionali per la [illegible] inefficienza in ordine al servizio sanitario zootecnico. «E' vergognoso - ha dichiarato - quando si dice che tutto [illegible] bene».

Walter Nasi

Attesa la nuova classifica: gli ultimi tagliandi potrebbero riservare sorprese

Discoteche e dj, la sfida continua

In testa c'è sempre il «Crazy Boy» di Centallo

TOP DANCE

La miglior discoteca
[illegible] il miglior dj
di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [illegible] e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella [illegible] busta, non sono valide le fotocopie.

C'è grande [illegible] [illegible] la nuova classifica delle discoteche e dei dj più votati dai lettori de La Stampa. La pubblicazione è imminente. Vedremo [illegible] ci saranno «ribaltoni». L'Hollywood di Castello d'Annone sorpasserà il Crazy Boy [illegible] Centallo? Jammatico (Ponte Curone), Le Trompeurs (Cogne) e Galaxi (Caraglio) decolleranno dal fondo classifica? Ci saranno [illegible] entrate? C'è chi è pronto a giu[illegible] di sì.

E i dj? L'uomo da battere [illegible] Stefano De Gregori [illegible] Crazy Boy). Ci stanno provando in molti. I candidati più agguerriti [illegible] Alessandro Brignol (Hollywood), Alfredo Paolella (Rouge et Noir [illegible] Lurisia) e Raffy (Mirage di Arona).

Aspettiamo. Intanto i nostri scrutatori sono alle prese [illegible] lo spoglio dei tagliandi inviati alla casella postale 2 - [illegible] Torino Centro. Sono davvero moltissimi. [c. b.]

Stefano Viola suonerà nel più famoso teatro milanese

Da Pont alla «Scala»

In programma [illegible] serie di concerti dal 7 al 13 maggio col gruppo di musica da camera. Un lungo curriculum e ambiziosi progetti

PONT-SAINT-MARTIN. Un musicista valdostano nell'orchestra di solisti del teatro «La Scala» di Milano. E' Stefano Viola di Pont-Saint-Martin, giovane insegnante di trombone all'Istituto musicale [illegible] Aosta: lo hanno scelto dopo un'audizione per una serie di [illegible]ti della stagione lirica con il gruppo di musica [illegible] camera che suonerà a Milano [illegible] 7 al 13 maggio. Viola è [illegible] dei migliori talenti che il panorama musicale valdostano ha espresso negli ultimi anni: diplomato in trombone nel 1988, ha suonato tre anni nell'«Orchestra giovanile italiana», ha conseguito una specializzazione in direzione di banda e un'altra in «Perfezionamento orchestrale» ottenuta con il massimo dei voti. [illegible] giovane musicista ha al suo attivo una lunga serie di collaborazioni stabili nelle migliori orchestre italiane. Con l'«Harmonia Ensemble» [illegible] Milano, composta da elementi dell'orchestra sinfonica della Rai, ha partecipato ad [illegible] tournée in Giappone. Suona nella formazione della Rai [illegible] Torino e Milano, nell'orchestra sinfonica [illegible] Sanremo e nella Filarmonica Italiana di Fi[illegible] Tra i maestri che lo hanno diretto c'è anche Ennio Morricone: Stefano Viola ha suonato nell'orchestra sinfonica della Provincia [illegible] Bari in un concerto incentrato sulle colonne [illegible] [illegible] film famosi.

[illegible] [illegible] c'è solo la musica classica nel suo repertorio.

Stefano Viola insegnante di trombone all'Istituto musicale [illegible] suonerà nell'orchestra di solisti [illegible] [illegible] «La Scala» di Milano

«No - conferma Viola - apprezzo molto anche la musica popolare, [illegible] [illegible] dei componenti del gruppo "Blaskappelle Alpengemeinschaft Walser" di Gressoney, con il quale sto incidendo un album che sarà stampato in musicassette e Cd"».

Il musicista di Pont-Saint-Martin [illegible] tra i fondatori del quintetto di ottoni «Lyskamm», una delle prime formazioni di musica da camera istituite in Valle: suona dalla musica [illegible] tardo [illegible] alla classica, leggera e jazz, fino alle colonne sonore cinematografiche. Tra le esperienze musicali di Viola ci sono anche quattro [illegible] incisi [illegible] l'«Harmonia Ensemble», che raggruppano brani eseguiti per la prima volta in Italia.

Progetti per il futuro? «Avrei dovuto suonare al Festival di Sanremo - spiega il giovane musicista - ma avevo già altri impegni, dovrei partire per [illegible] tournée in Cina e Giappone con l'orchestra "Harmonia Ensemble", [illegible] prossimo gennaio, poi sarò impegnato in diversi concerti [illegible] il quintetto "Lyskamm" durante l'estate. Con molte probabilità andrò anche in tournée negli Stati Uniti con [illegible] altro gruppo di Milano».

Stefano Sergi

IL [illegible] DEL MONDO IN [illegible]

Brani di Storia europea in due pellicole verità

LA Storia e le [illegible] contraddizioni, nascoste nella memoria o addirittura rimosse dalla coscienza degli Europei, ritornano nei due [illegible] del «Giro del mondo in ottanta [illegible] «Europa Europa» della polacca Agnieszka Holland e «Uranus» del francese Claude Berri.

Alla base del primo c'è una storia vera, raccontata [illegible] Solomon Peres nella sua autobiografia: una vicenda cruda e commovente che si snoda attraverso la Polonia assediata dai tedeschi, [illegible] Russia comunista e la Germania delle atrocità naziste. Ne è protagonista un ragazzo ebreo, separa[illegible] [illegible] fratello a causa della guerra e in continua fuga da una possibile scoperta della sua identità etnica. E' un'odissea che vede il giovane [illegible]y prima integrarsi nella società comunista della Polonia orientale, poi fingersi ariano per evitare i campi [illegible] sterminio (finendo addirittura nella gioventù hitleriana) e infine scampare la fucilazione da parte dei Russi, grazie al ritro[illegible] del fratello.

«Europa Europa», rigoroso e coerente, nonostante i [illegible] ai premi europei, in Italia ha avuto poca fortuna; non diversam[illegible] da «Uranus», che pure in Francia, alla sua uscita nel 1990, divenne un caso di cui si occuparono giornali e tv, suscitando polemiche ferocissime.

Accusato di revisionismo, [illegible] film, tratto da uno dei romanzi più pessimistici [illegible] Marcel Aymé, [illegible] la cronaca [illegible] un microcosmo provinciale che allude a realtà più vaste [illegible]. Ne sono protagonisti gli abitanti di una cittadina francese distrutta dai bombardamenti, nella primavera del 1945. Mentre i militanti [illegible]nisti sono impegnati nella persecuzione dei collaboratori del passato regime di Vichy, i trafficanti che hanno fatto affari con la guerra la passano liscia. All'interno di questo panorama [illegible] degradata umanità si staglia [illegible] figura di un rozzo postaubriacone, che pagherà con la vita la sua capacità di essere una «bocca della verità» al di sopra delle parti.

Ben coadiuvato da un gruppo [illegible] attori ispirati (Noiret, [illegible]rielle e Depardieu sopra tutti), Berri dimostra [illegible] buona stoffa [illegible] cineasta-artigiano: una qualità che però spesso tende a dimenticare, impegnandosi in produzioni ricche e ambiziose, [illegible] prive di sincerità. [r. s.]

EUROPA EUROPA
di Agnieszka [illegible]
con Marco Hofschneider
Produzione: Francia/Germania, 1990
Genere: drammatico
Cinema: Giacosa, [illegible] 18,10 e 22,10

URANUS
di Claude Berri
[illegible] Gérard Depardieu, Philippe Noiret
Produzione: Francia, [illegible]
Genere: drammatico
Cinema: Giacosa, ore 20,10

[illegible] AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.668 [illegible] Lire 10.000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible]
Giacosa [illegible] (0165) [illegible] [illegible] 8000	**Il giro del mondo in 80 ore.** Ore 18,10 **Europa Europa** di Agnieszka [illegible]. Francia/Germania 1991 - 111'. Ore 20,10 **Uranus** di Claude Berri. Francia 1990 - 100'.
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.282 Obbligo di tessera	[illegible]
[illegible] Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) [illegible] Or.: 21,[illegible] Lire 10.000	OGGI [illegible]
CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 12.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Ideal Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	OGGI [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.840 Or.: 20/22.15	**L'ultimo dei Mohicani** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'
Politeama V. Piave. Tel. 0125/641.571 Or.: 17,10/19,20/21,30	**Sex and Zen** *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 [illegible]
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.064 Or.: 20/22.15	**Orlando** *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.Rf./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive [illegible] anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. [illegible] 40'

GIORNO E NOTTE

AOSTA
La città e la sua «banlieue» in tv

RaiTre manda in onda alle 19,45 la prima puntata [illegible] «Ao[illegible] e banlieue: sviluppo o caos?», un programma di Susanna Codognato che illustra i possibili sviluppi dell'urbanistica del capoluogo. E' un tema che ovviamente occupa buona parte [illegible] nuovo piano regolatore.

AOSTA
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Ghibli» proseguono domani le serate danzanti «alternative» alla disco-music. In programma il «Gran gala» del liscio con l'orchestra spettacolo di Giliana Gilian che proporrà, oltre alla [illegible] romagnola, anche brani revival Anni Sessanta.

[illegible]
Corsi [illegible] liscio e [illegible] boogie

Sono ancora [illegible] le iscrizioni ai corsi di ballo liscio e boogie che si svolgeranno nelle prossime settimane ai padiglioni [illegible]perti allestiti vicino al campo sportivo di Montjovet. Gli allievi saranno diretti dai maestri di «Tecchio e la sua Top school». Per informazioni telefonare [illegible] 0166/62181, oppure rivolgersi nei [illegible] all'ingresso dei padiglioni.

AOSTA
Prevendite per la Saison

Sono aperte nei vari punti [illegible] «Saison culturelle» della Valle [illegible] prevendita per [illegible] concerto dell'Orchestra da camera di Ao[illegible] che, diretta da Willy Merz, si esibirà il 24 febbraio al Teatro Giacosa di Aosta. Accompagnerà l'«ensemble» il pianista Mario Dalbesio. L'orchestra proporrà musiche di Schubert, Schumann e [illegible] valdostano Manfrin.

[illegible]
Viaggio al carnevale di Nizza

[illegible] aperte le iscrizioni per la trasferta a Nizza per il «Carnevale Re d'Europa», in programma il 7 marzo. Il viaggio è stato organizzato dalla Uisp della Valle d'Aosta. Per iscrizioni telefonare a Silvio Balbis (235798 oppure, orario ufficio, 41666).

Dramma, comicità e fantascienza nei film di stasera sulle tv francofone

I fotografi degli angeli su Tsr

France 2 analizza il ruolo dei giurati popolari

Un film di [illegible] Miller, «*Crime de la loi*» (Usa, 1985, 92'), interpretato da Andy Griffith, Ralf Waite e Diane Ladd, alle 14,40 su Tsr. Vicenda drammatica, vissuta [illegible] *Jody*, bambina e scolara modello, che un giorno, [illegible] [illegible] tornare a [illegible] da scuola, parte per una passeggiata con la [illegible] amica Rene.

Alle 20,10 la rete della Svizzera Romanda trasmette «*La vache et le prisonier*» (Francia/Italia, 1959, 107'), un film di Henry Verneuil, [illegible] Fernandel e Ingeborg Schoener. Si tratta di una commedia originariamente in bianco e nero e qui presentata in [illegible] «colorata». Ne è protagonista un prigioniero di guerra utilizzato come bracciante in una fattoria tedesca. Un giorno l'uomo decide di evadere e scappa portando [illegible] [illegible] una vacca, cosa che gli permette [illegible] passare inosservato in [illegible] Ma, arrivato in Francia, prende il treno sbagliato e si ritrova in Germania.

Fernandel questa sera in un film su Tsr

Alle 20,50 France 2 presenta «*D.A.R.Y.L.*» (Usa, 1985, 105'), un film di fantascienza di Simon Wincer, con [illegible] Oliver. Ne è protagonista un bambino, ritrovato vagabondo e senza [illegible] in prossimità di un terribile incidente stradale. Affidato a [illegible] coppia senza figli, rivela qualità prodigiose che lo impongono all'attenzione dei media: [illegible] così che lo ritrovano i suoi genitori, due scienziati che hanno trapian[illegible] un computer al posto del suo cervello.

Alle 22, nell'ambito di «*Viva*», Tsr presenta «*Le déclic des anges*», [illegible] filmato documentario di Jean-Louis Roy. Il regista svizzero, amante dell'«inconsueto», propone gli strani scatti di due fotografi, dediti a immortalare gli angeli, le statue funerarie dei cimiteri monumentali.

Alle 22,35 France 2 manda in onda [illegible] *les masques*», presentato da Mireille Dumas e dedicato oggi al difficile ruolo [illegible] giurato popolare, quello attraverso il quale un semplice cittadino [illegible] ritrova a dover giudicare un suo simile. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible]7. **Dracula.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
[illegible] v. C. dal Setti 77. [illegible] Vat. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. [illegible] **Dracula** 15; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Fuga dal mondo dei sogni.** 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: [illegible] **dei Mohicani.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. [illegible] **brutte.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. [illegible] Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body of evidence.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Diario per i miei figli.** Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. Fuo[illegible] **con me.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **1913 La fortezza.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Fuorio Eccessivo.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** [illegible] 14. Or.: 16,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. [illegible] 241. **Il pasto nudo.** V. M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La gatta e la volpe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti.** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore [illegible] gioco).** 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare.** N.V. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La fine è nota.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Varazzo 6. The [illegible] Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Ar[illegible] 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo Il Pungolo. Proiezioni [illegible] soci.
STUDIO [illegible] v. Acqui 2. **Marie Marie Marie.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Roma 336. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.1[illegible]. Ore 20,30 **Falstaff** di Giuseppe [illegible] (turno A in abbonamento) direttore Bruno Campanella regia di Luis Pasqual, scene e costumi di Fabia Puigserver, maestro del coro Massimo Peiretti, orchestra [illegible] Teatro Regio. Biglietteria (ore [illegible] 18,30 e 19,30-20,30). Tel. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, [illegible] Dal [illegible] 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con Carmen Scarpitta e Nestor Garay, regia di Pietro Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. [illegible] 9-13 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Dal 19 al 28 [illegible] andrà in scena **Mistero Buffo** spettacolo che Dario Fo trasforma in continuazione e che raggiunge le più alte vette del teatro popolare. Regia e interpretazione di Dario Fo. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, 779.5803. Sabato 20 ore 21 e domenica 21 ore 15,30 la Comp. di Operetta del Teatro di Torino: presenta **Cin Ci Là** orch. diretta da G. Ratti regia C. Goffi. Prenotaz. e inf. cassa teatro dalle 16 alle 19. Tel. 779.5803.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10 **La voix de l[illegible]**
17 — **L[illegible] de la [illegible]**

[illegible]
9,05 **Top [illegible]**
9,25 **Docteur Erika Werner**
10,45 **Le temps de vivre, le temps d'aimer**
11,50 **K 2000**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Inspecteur Derrick**, policier
14,40 **Crime de la loi**, film
16,15 **L'homme qui tombe à pic**
17,10 **Don Coyote e Sancho Panda**
17,35 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **La vache et le prisonier**, film
22 — **Viva**
22,45 **Tj-nuit**

Tele Valle d'Aosta
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Cartoni**
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 **Notes informazione**

Radio [illegible]
8,30 [illegible], notizie [illegible]
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima [illegible]
9,15 [illegible]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Tele Alpi
12,40; 14; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca**, con Funari
14,15 **Leonela**, telenovela
15 — **Time out**, rubrica sportiva
16 — **Qualcuno ha tradito**, film
20,30 **Incontro di calcio Aosta**
22,30 **Bande musicali**
24 — **Orgoglio di razza**, film

Radio Valle [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

[illegible] Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica 88**
15,[illegible] **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Top [illegible] Radio
6,55 [illegible]
7 — [illegible] **la prima pagina**
8,55 [illegible], notizie dell'ultima ora
14,30 **Tirreduno**, con Gaetano Alello
15,35 **Musica lisci**, con C. Marguerettaz
23 — [illegible]

[illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallée news**
[illegible] **Liscio in allegria**
12 — **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezza e dintorni**
15,15 **Meteo/viabilità**
15,20 **Maurizio De Stefani**

Radio Deejay
10 — [illegible]
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 [illegible]
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rev[illegible]**
13,30 **Rev superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible] comunicazione [illegible] [illegible] tenti.

* Media europea (fonte AFME: l'Ente francese per il controllo dell'energia).

** Dati relativi ad Aquaviva 1000, la più avanzata lavatrice Candy.

Calcio C2, molto lavoro rossonero in contropiede, ma poche conclusioni

L'Aosta battuta dalla capolista

Per l'allenatore Barlassina «la squadra ha dimostrato carattere e non si è lasciata intimorire dai primi in classifica». Importante per la salvezza l'incontro di domenica al Puchoz contro l'Olbia

AOSTA. Nulla [illegible] fare per l'Aosta [illegible] campo [illegible] capolista. I rossoneri sono stati sconfitti dal Mantova per 2-0. I virgiliani hanno confermato [illegible] essere [illegible] indiscussi dominatori del girone, tuttavia la squadra [illegible] Barlassina ha disputato [illegible] di [illegible] prestazione collettiva. Si è vista la solita Aosta esterna, in grado di impostare valide trame in contropiede, ma carente [illegible] fase conclusiva.

«La squadra [illegible] lottato con la giusta determinazione - dice il vice presidente [illegible] Guglielminotti -, però il Mantova ha ribadito [illegible] la miglior squadra del campionato. A livello societario, di pubblico (c'erano 4 mila spettatori a seguire la sfida con l'Aosta, ndr) e [illegible] organico la formazione di Tomeazzi è già attrezzata per la C1. Al cospetto di un avversario fortissimo, non abbiamo sfigurato dimostrando di poter uscire al più presto dalle zone pericolose della bassa classifica. Ci hanno fatto particolarmente piacere i complimenti ricevuti a fine partita dagli osservatori presenti al Rigamontis.

«Non abbiamo fatto le barricate contro i biancorossi - aggiunge Guglielminotti -, però si sono evidenziati i consueti pro[illegible] gol. [illegible] troppo raramente alla conclusione. Ai ragazzi non ho appunti [illegible] sul piano dell'impegno. La difesa ha retto bene il confronto contro il miglior attacco del girone: è stata la bravura degli [illegible] virgiliani a fare [illegible] differenza. A centrocampo [illegible] costruito buone manovre senza tuttavia trovare lo sbocco [illegible] per finalizzare le manovre».

Ci [illegible] alcune novità nella formazione rossonera. Barlassina ha schierato Barone in marcatura, Montanari in attacco accanto a Girelli e Mascheroni a centrocampo. «Avevo bisogno di due difensori rapidi per frenare la velocità delle punte virgiliane - spiega l'alle[illegible] -. Così ho preferito portare in panchina Tedoldi, [illegible] Montanari mi assicurava un maggior movimento in attacco rispetto [illegible]. Vista l'indisponibilità di Gambino ho poi dato spazio a Mascheroni, che ha saputo mantenere fede alle aspettative».

«Nel finale ho mandato in campo anche Belletti per verificarne la condizione atletica dopo il lungo infortunio - conclude Barlassina -. [illegible] là della sconfitta, [illegible] squadra mi è piaciuta per il carattere e per l'atteggiamento che ha saputo tenere nei confronti della miglior compagine del campionato. L'importante sarà conquistare il successo domenica al Puchoz contro l'Olbia per poter dormire sonni tranquilli».

Sigfrido Beneyton

[illegible] per Serravalle

Dilettanti, l'attaccante ricoverato per blocco cardiaco

L'attaccante [illegible]

CHATILLON. Paura per i biancoazzurri nella partita di domenica, quando l'attaccante Stefano Serravalle è [illegible] colpito da una gomitata in un occhio: il cuore si è fermato [illegible] un attimo, il giocatore è stato ricoverato in ospedale. Un incidente che ha aggiunto un handicap a quelli dovuti alle assenze di Cattin, Santoro, Schiavone (tutti squalificati) e Zannino (in condizioni fisiche non ottimali): lo Châtillon/Saint-Vincent è stato così sconfitto per 3-1 a Vigevano. I biancoazzurri, [illegible] vantaggio grazie al gol messo a segno da Adamo nel primo tempo, hanno compromesso nei 20' finali la possibilità di conquistare un risultato utile.

«Alla distanza [illegible] siamo riusciti a controllare con la dovuta efficacia gli avversari - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -. Per un'ora la squadra ha saputo contenere le [illegible] pavesi per poi incassare tre reti quando la partita sembrava ormai chiusa. A determinare la sconfitta hanno concorso [illegible]versi fattori, primi [illegible] tutti gli infortuni [illegible] mi hanno costretto a sostituire prima Serravallo e, successivamente, Comotto».

«Serravalle - spiega il tecnico dei castiglionesi - è stato colpito con [illegible] gomitata da Grangia mentre era lanciato a rete senza che l'arbitro intervenisse. Purtroppo Stefano ha dovuto essere trasportato in ambulanza al pronto soccorso di Vigevano per un [illegible] cranico. Ho inserito Comotto, che si è subito procurato uno stiramento. Ha così esordito il giovane Canus.

[illegible] prestazione sfortunata per lo Châtillon/Saint-Vincent che sembrava avviato a conquistare il [illegible] sul campo dei pavesi. La rete di Adamo [illegible] permesso ai biancoazzurri di impostare l'incontro sul gioco di rimessa, con il Vigevano che pareva incapace di dare concretezza alle azioni offensive. Nella seconda metà della ripresa la formazione [illegible] Massone trovava però la forza per ribaltare la situazione, [illegible] la compagine [illegible] presidente Perron in inferiorità numerica per l'espulsione di Adamo.

«Abbiamo pagato a caro prezzo l'assenza di quattro titolari - conclude Ciri - e gli infortuni che mi hanno costretto a procedere a due sostituzioni. Sul piano dell'impegno non ho appunti da muovere ai ragazzi, che non avrebbero lasciarsi trascinare dal nervosismo in alcuni frangenti. [illegible] situazione in classifica non è mutata, possiamo affrontare il prosieguo del campionato con la [illegible] serenità».

[s. b.]

[illegible]

Diadora Sarre perde in casa con il Galvagno

Sconfitta per il Diadora Sarre nel campionato [illegible] Promozione femminile. La squadra di Marina Repetto è stata superata in [illegible] Galvagno per 82-71. Miglior realizzatrice Fabiola Maggi, con 20 punti. Oggi il Diadora Sarre gioca a Torino contro il Michelin.

L'Aymavilles/Gressan travolge [illegible] Nitri

La ripresa del campionato di Seconda categoria è stata caratterizzata [illegible] quattro vittorie [illegible]. La capolista Aymavilles/Gressan si è imposta per 6-1 sul campo della Nitri Renault. Questi gli [illegible] risultati: Chiaverano-Corrado Gex 1-1, Lega Dora Burolo-Chambave 2-3, Champdepraz-Coumba Freida 1-0, Hône/Arnad-Quart 1-[illegible] e Montaltese-Valdigne 0-1.

[illegible] CATEGORIA

Pioggia [illegible] gol nell'ultima di andata

Superando il Montanaro per 4-2, il Rodallo si è isolato [illegible] comando [illegible] campionato [illegible] Terza categoria. L'ultima giornata del girone di andata è stata caratterizzata dai gol: [illegible] in [illegible] partite, con un solo 0-0 [illegible] San Giusto e Immigrati Strambino. Questi gli altri risultati: Alta [illegible] del Lys-Villeneuve 6-3, Evançon-Anpi [illegible] 1-8 e Casabianca-Foglizzo 3-1.

[illegible] SU GHIACCIO

Primato italiano della staffetta femminile

La staffetta [illegible] femminile [illegible] pattinaggio di velocità ha stabilito in Norvegia il [illegible] primato italiano. Il quartetto era formato da Canclini, Colturi, Candido e dalla portacolori [illegible] Frecce [illegible]sonere, Katia Mosconi. L'atleta valdostana ha poi partecipato alla prova internazionale [illegible] Zakopane, in Polonia, giungendo in semifinale sulle distanze dei 1000 e dei 1500 metri.

Coppa Europa, a [illegible] Thuile [illegible] prove di slalom

Oggi e domani a La Thuile si terranno due [illegible] di slalom speciale maschile valide per la Coppa Europa (le gare [illegible] previste inizialmente a Serre Chevalier in Francia). L'organizzazione è dello sci club Rutor La Thuile. Giovedì e venerdì a Courmayeur si recupereranno invece due «giganti» [illegible] Coppa Europa.

[illegible]IVERSI[illegible]

[illegible] posto di [illegible] Collé [illegible]

Sonia Collé ha conquistato la medaglia d'argento in combinata [illegible] Universiadi a Zakopane [illegible] Polonia dopo [illegible] ottenuto anche il secondo posto in gigante. A vincere è stata la statunitense Nobis.

FONDO

I due valdostani si sono aggiudicati domenica a Cogne la Coppa Consiglio Valle

Godioz e Saracco, splendido bis

Sia la 15 sia la 10 chilometri a tecnica libera si sono risolte in volata. In passato soltanto tre atleti regionali erano riusciti ad [illegible]dicarsi la prestigiosa competizione. Hanno partecipato fondisti di undici nazioni

Gaudenzio Godioz è il quarto valdostano a vincere la Coppa Consiglio Valle

COGNE. Gaudenzio Godioz e lo junior Stefano Saracco esultano sul primo gradino del podio. Questa immagine di domenica a mezzogiorno rimarrà a lungo negli occhi degli appassionati di fondo [illegible] la Coppa Consiglio Valle più valdostana che mai. Con due arrivi in volata dopo entusiasmanti gare a tecnica libera valide per la combinata, l'alpino [illegible] Altein (portacolori della Comunità montana Grand Paradis) nella doppia [illegible] km e il finanziere di Brusson nella doppia 10 Km [illegible] assicurati il successo nella prova di Alpen Cup e nella prestigiosa e più importante e vecchia gara internazionale di fondo in Italia.

In precedenza soltanto tre valdostani erano riusciti a vincere tra i seniores questa [illegible]: Gianfranco Stella per tre volte, Carlo Favre e Marco Albarello per [illegible]. Godioz (come Albarello) aveva invece vinto lo scorso anno a Brusson in staffetta. A livello organizzativo tutto ha funzionato alla perfezione, con protagonisti Regione, Comis, Asiva e i responsabili dei Comuni, delle Aziende di Soggiorno e degli [illegible] Club di Cogne e Brusson. Chi aveva parlato [illegible] guerra per le gare di fondo tra queste [illegible] località non potrà che ricredersi dopo [illegible] visto lavorare tante persone a braccetto con l'unico obiettivo di far fare bella figura alla Valle d'Aosta e allo sci nordico di fronte a centinaia di atleti e tecnici di 11 nazioni (Italia, Francia, Svizzera, Austria, Slovenia, Germania, Spagna, Lussemburgo, Stati Uniti, Canada e Russia).

Davanti a un buon pubblico Godioz ha subito fatto tacere chi [illegible] paventato sabato sera una [illegible] rinuncia per partecipare a una gara promozionale in Svizzera. Dopo 7 chilometri [illegible] recuperato i 19 secondi di ritardo da Fauner per poi batterlo senza alcun problema in volata. Per lui è il terzo [illegible] dopo la Sgambeda di Livigno e la Dobbiaco-Cortina, da aggiungere il sesto posto in Coppa del Mondo in Val di Fiemme.

Tra gli inseguitori May e [illegible]zi sono risaliti dal [illegible] o settimo posto fino al terzo e quarto. Al quinto e sesto posto sono risaliti Zorzi e Roberto De Zolt davanti al tedesco Bellmann e a Runggaldier, [illegible] è finito [illegible]roth, partito in terza posizione. Tra i valdostani Giovanni Venturini è arrivato 38°, Giuseppe Giovinazzo 52°, Rolando Cuaz 53° allo sprint [illegible] Giuseppe Ou[illegible] 54°, Elmo Glarey e Massimo Borettaz mano nella mano [illegible] posto ed Edy Guala 57°.

Tra gli juniores si è presto formato un gruppo di otto atleti (da cui hanno poi perso contatto Agostino Filippa, settimo, e il francese Roguet, vincitore sabato). Nella volata finale si sono presentati quasi sulla stessa linea Saracco, Cardini e Piller. La giuria dopo alcuni secondi ha decretato il successo [illegible] giovane di Brusson davanti a Cardini (accreditato [illegible] stesso tempo anche nei decimi) e Piller, [illegible] a 4" lo svizzero Rauche e a 5" David Clos e Molin. L'alpino Raineri è finito 11°, Aldo Christille 14°, Marco Favre 19°, Valerio Théodule [illegible] e a seguire Carlo Christille 24°, Davide Nial 25°, Guido Favre 26°, Luca Viale 27° e Roberto Dondeynaz 31°.

In campo femminile la tedesca Ina Kummel [illegible] battuto di un soffio l'elvetica Huber e la tedesca Goehler. Ottimo il recupero delle azzurre De Marco (5ª a 7") e Trozzi (7ª a 10"). Tra le valdostane 30ª Giuliana Lamastra e 31ª Cristina Lamastra.

[r. a.]

PALLAVOLO

Serie C1, perde 3-2 in trasferta a Cologno la squadra del presidente Peila

La Conner [illegible] al tie-break

L'Olimpia vince 3-1 con il Cristoforo Colombo

AOSTA. L'Olimpia centra un successo [illegible] fondamentale importanza nella lotta per [illegible] mentre la Conner vede svanire [illegible] tie-break la possibilità di fare il colpaccio a Bergamo. I campionati di serie C1 [illegible] pallavolo hanno riservato gioie e dolori [illegible] squadre valdostane. I ragazzi di [illegible] hanno sconfitto per 3-1 i liguri del Cristoforo Colombo, [illegible] la compagine del presidente Peila ha ceduto per 3-2 in trasferta al Cologno.

Grazie al [illegible] ottenuto alla palestra di via Binel, l'Olimpia ha raggiunto quota 10 in classifica lasciandosi alle spalle quattro formazioni: il Cristoforo Colombo (8 punti), il Loano, l'Imperia e il Pontremoli (6). La vittoria degli aostani è scaturita per merito del collettivo, [illegible] i parziali [illegible] 15-9, 15-13, 8-15 e 15-7 a testimoniare la supremazia di Ramella e compagni.

«Mi soddisfa il risultato - [illegible] Torrione -, un po' [illegible] la qualità del gioco. Non siamo stati brillanti, commettendo alcuni errori gratuiti. Era, in ogni caso, indispensabile centrare la vittoria per avvicinare il traguardo della salvezza».

E ancora: «Dobbiamo trovare una maggior continuità di [illegible] rendimento per non correre rischi inutili. La squadra ha comunque dimostrato di avere [illegible] in regola per uscire al più presto dalle [illegible] pericolose della bassa classifica».

E' andata vicinissima al successo la Conner a Bergamo, ma dopo essersi aggiudicata il secondo e il terzo set con il punteggio di 16-14 e 15-13 (il primo parziale era stato favorevole alle lombarde per 15-13), Monica Borio e compagne cedevano senza lottare la quarta frazione di gioco (15-0) e il tie-break per 15-6.

«E' [illegible] decisivo il black-out collettivo che ci ha condizionato quando conducevamo per 2-1 - spiega l'allenatore Claudio Sordi -. Abbiamo sprecato una ghiotta opportunità per riaprire il discorso salvezza. Anche se la situazione è difficile, non ci arrendiamo. [illegible] squadra è in costante crescita. All'andata ave[illegible] perso per 3-0 in casa contro il Cologno, questa volta siamo riusciti a costringere le lombarde al tie-break».

«Ci è mancata, probabilmente, la convinzione [illegible] per chiudere la partita nel momento favorevole - aggiunge Sordi -. Nel primo set, sul 13-13, è stata fischiata un'invasione inesistente a Monica Borio che ci ha impedito di assicurarci il parziale. [illegible] dobbiamo sfruttare il doppio turno casalingo che ci propone il calendario contro il Gifra Vigevano e la Pro Patria Milano per cercare di incamerare punti preziosi».

[s. b.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 16 Febbraio 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

L'arresto dell'assessore alla Sanità Eugenio Maccari apre nuovi sviluppi nell'inchiesta

Un ospedale dietro le sbarre

Le rivelazioni del direttore lavori Antonio Savoino hanno portato in carcere l'esponente socialista
Intanto si profila una polemica all'interno dell'Usl di Asti [illegible] come rispondere alla sentenza del Tar

Maccari scriveva così

L'assessore contro Occhionero «Scelte estremamente personali»

ASTI. L'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari era intervenuto [illegible] decisione nelle vicende del [illegible] ospedale di Asti il [illegible] novembre '91, [illegible] dopo l'allargamento della commissione [illegible] 9 a 19 membri [illegible] la nomina dell'architetto Savoino a direttore dei lavori.

Entrambe le scelte erano sta[illegible] volute dall'amministratore straordinario dell'Usl di Asti Giacinto Occhionero. La lettera di Maccari, che riportiamo integralmente, è in sostanza [illegible] pesante censura [illegible] due decisioni.

Secondo l'assessore regionale, Giacinto Occhionero «ha voluto agire in modo estremamente personale e chi[illegible] ed ogni informazione, sia nei confronti del comitato dei garanti, sia nei confronti della Regione».

Questo il testo del documento: «Non sono riuscito a capire questa precipitosa indicazione del Direttore dei lavori per il nuovo ospedale quando il procedimento per la scelta dell'aggiudicatario dell'opera si era appena esaurito nella [illegible] iniziale di presentazione delle offerte. [illegible] pare che sia intempestivo, impolitico e possa sollevare ipotesi di ec[illegible] di potere per travisamento.

«Com'è noto, i tempi per definire le procedure dell'ospedale di Asti sono dettate da una [illegible] nazionale dalla quale non si può prescindere. Infatti il Ministero ha chiarito che i finanziamenti che non vengono [illegible] nei tempi prestabiliti, saranno dirottati verso altre Regioni. mi pare impossibile [illegible] [illegible] commissione [illegible] 19 membri che de[illegible] [illegible] lavorare a collegio perfetto, cioè devono [illegible] sempre presenti tutti [illegible] 19, pos[illegible] mantenere questo ritmo per arrivare in tempo nel rispetto delle date indicate, per cui se non arriviamo in tempo i soldi [illegible] rischiano di saltare solo per Asti, ma saltano dalla possibilità di [illegible] sul territorio regionale piemontese.

«Va ricordato che per gli appalti concorso indetti [illegible] [illegible] le commissioni sono indicate dalla legge in numero da tre a cinque. Era già pertanto numerosa la commissione prevista dal Comitato di gestione in nove, portarla oggi a 19 vuol dire bloccare [illegible] costruzione dell'ospedale.

«Naturalmente queste responsabilità dovranno far capo a chi ha voluto [illegible] su piano [illegible] personale, con parere contrario [illegible] propri dirigenti, [illegible] parere contrario del Comitato dei Garanti; e [illegible]za aver interpellato la Regione, alla quale sta la responsabilità [illegible] finanziare l'opera per 230 miliardi e che ha sempre collaborato strettamente con il Comitato di gestione precedente.

«Mi auguro che di questa eccezionale gravità se ne rendano conto anche il [illegible] di Asti [illegible] l'Amministrazione Provinciale di Asti, con i quali la Regione ha avuto ottimi rapporti di collaborazione fin dal momento di indicazione dell'opera da realizzare.

«Mi displace dover rilevare che l'Amministratore straordinario in tutta questa vicenda ha voluto agire [illegible] modo estremamente personale e chiuso ad ogni informazione, sia nei confronti del Comitato [illegible] garanti e sia nei confronti della Regione. E' chiaro che un tale atteggiamento non è da [illegible] come esempio [illegible] trasparenza [illegible] [illegible] modello di responsabilità operativa nella conduzione di una Usl e nella trattazione di un'opera così importante qual è la costruzione dell'ospedale di Asti che dovrebbe essere l'opera [illegible] maggior rilievo che la sanità di tutte le regione realizza negli anni [illegible] e a cavallo degli anni 2000».

Le scelte [illegible] Occhionero erano state comunque approvate, nel gennaio '92, dal Comitato regionale di controllo nonostante il parere contrario del coordinatore amministrativo [illegible] [illegible] Antonio Fabbricatore, del coordinatore sanitario Bruno Vogliolo e del presidente del comitato [illegible] garanti Bianca Dessimone. [r. s. a.]

[illegible] La notizia dell'arresto dell'assessore alla Sanità [illegible] Regione, Eugenio Maccari, si è diffusa ieri sera negli ambienti politici cittadini aprendo altre voragini di dubbi sul progetto-scandalo del nuovo ospedale.

La confessione del direttore dei lavori, l'architetto Antonio Savoino, sta consentendo ai magistrati torinesi di tirare [illegible] [illegible] dopo l'altro delle impressionante [illegible] di interessi politico-economici che legava la costruzione dell'ospedale da [illegible] miliardi.

Maccari è uno dei «pezzi da novanta» il cui coinvolgimento, in questi giorni febbrili, [illegible] mormorato da più parti. Si parla di uomini importanti «a Roma e in Piemonte».

Esponente di primo piano del psi, Maccari era [illegible] fedelissimo di Giusy La Ganga (altro [illegible] che viene indicato in riferimento alle varie «cordate» [illegible] imprese costruttrici che avevano partecipato all'appalto), ed era intervenuto più volte nelle vicende del nuovo ospedale di Asti. Lo testimonia la lettera che pubblichiamo qui a fianco, inviata da Maccari [illegible] redazione astigiana de «La Stampa» nel novembre del 1991, all'epoca delle furenti polemiche contro il commissario straordinario dell'Usl Giacinto Occhionero.

La bufera torinese, non pare destinata [illegible] placarsi e nei prossimi giorni, [illegible] annunciano altri coinvolgimenti importanti.

Il nuovo ospedale di Asti, fiore all'occhiello dell'edilizia sanitaria in Piemonte, da qui al Duemila, si delinea sempre più come [illegible] esempio da [illegible]le [illegible] sistema delle tangenti. Spartizioni precise di uomini, incarichi e soldi, tra personaggi [illegible] correnti della dc e del psi, con presenze, all'apparenza minori, [illegible] [illegible] partiti.

Intanto ad Asti si tenta di non lasciarsi travolgere dall'inchiesta giudiziaria e recuperare sul [illegible] amministrativo le energie per mandare avanti il progetto. L'annullamento della gara d'appalto deciso dal Tar, che ha accolto il ricorso della Aras-Lodigiani, mette l'Usl di fronte a più alternative. L'attuale commissario straordinario Pietro Ingrao sembra propenso a percorrerle entrambe: ricorso [illegible] Consiglio di Stato e nel frattempo indire [illegible] [illegible] gara d'appalto.

Ieri mattina, Italico Sarzanini, socialista, uno dei garanti, si esprimeva invece per un «totale [illegible] [illegible] questione». «Dobbiamo ripartire dall'appalto, [illegible] [illegible] nuovo commissione esaminatrice, non inquinata da elementi come Savoino. Il ricorso al Consiglio di Stato se lo presenti la Borini, noi come ente non dobbiamo entrarci».

Sergio Miravalle

ALTRO [illegible] CRONA[illegible] TORINO

Municipio di Asti, [illegible] novembre 1989. L'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari (a destra), annuncia l'affidamento allo studio Valle di Roma dell'incarico di elaborare lo studio di fattibilità del nuovo ospedale. Con lui sono il sindaco Giorgio Galvagno e la presidente del Comitato di gestione Bianca Dessimone. Allora si diceva che il nuovo ospedale poteva esser pronto entro il 1995

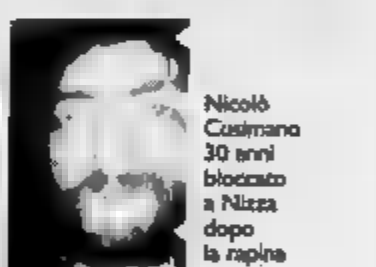
Donna aggredita e ferita ad una mano

Rapina col coltello Arrestato a Nizza

NIZZA. Ha aggredito con un coltello [illegible] donna [illegible] si [illegible] fatto consegnare la borsetta. E' fuggito, ma poco dopo Nicolò Cusimano, 30 anni, originario di Catania e residente a Nizza, in via Piemonte 27, è [illegible] bloccato [illegible] carabinieri ed arrestato. L'uomo [illegible]eva precedenti per furto.

E' accaduto in piazza XX Settembre: Cusimano ha avvicinato Bruna Menassero, 34 anni, che abita a Nizza, in strada Vaglio 68. La donna rientrava a casa, dopo aver fatto alcune commissioni. Cusimano si è affiancato e ha [illegible] [illegible] strapparle la borsetta. [illegible] [illegible] [illegible] ha resistito.

Allora l'uomo ha estratto un coltello e l'ha colpita ripetutamente alla mano [illegible] stringeva la borsa, costringendola a mollare la presa. Poi è fuggito su un'auto che aveva poco distante.

[illegible] ha fatto poche centinaia di metri ed è stato fermato da un vigile urbano per un normale controllo. Il giovane apparis[illegible] agitato e ha dato in escandescenze. [illegible] questo punto il vigile [illegible] [illegible] ha richiesto l'intervento dei carabinieri che hanno mandato una pattuglia. Cusi[illegible] [illegible] stato portato in caserma. Nel frattempo, Bruna Ma[illegible] [illegible] è presentata al pronto soccorso di Nizza a farsi medicare [illegible] mano. Guarirà in pochi giorni. Subito dopo è andata nella caserma dei carabinieri a presentare denuncia. E [illegible] spiegava [illegible] [illegible] successo, [illegible] [illegible] Cusimano. «E' lui che mi ha rubato la borsetta» ha escla[illegible]. Per l'uomo sono scattate le manette. [e. t.]

Nicolò Cusimano 30 anni bloccato a Nizza dopo la rapina

Il «dopo Cr[illegible]»

Stasera ad Asti il direttivo dei socialisti

ASTI. E' convocata per stasera, alle 21, la riunione del direttivo socialista allargato ai segretari di sezione. L'appuntamento è nella sede di piazza Alfieri.

Fanno parte del direttivo 31 rappresentanti. [illegible] stato il segretario provinciale Gianni Bertolino (è anche vice presidente della Cassa di Risparmio [illegible] Asti) [illegible] annunciare, all'inizio della scorsa settimana, l'incontro di oggi. Lo a[illegible] fatto intervenendo su di un documento del movimento giovanile astigiano del «garofano», in cui si auspicava un rinnovamento a livello nazionale e le dimissioni del segretario locale e dell'intero direttivo in risposta «all'immobilismo della direzione centrale». Bertolino aveva dichiarato di aver già rimesso il suo mandato al direttivo. Questa sera si dovrebbe parlare anche dei riflessi a livello locale dopo l'avvento di Benvenuto alla segreteria e della vicenda dell'ospedale di Asti. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con addensamenti temporanei sui rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Est-Nord-Est.
V[illegible]. Riduzioni nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
TENDENZA DEL [illegible]. Condizioni di spiccata variabilità.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 9; min: 0; media: 5

[illegible]
Max: 13; min: 1; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 4; Aosta 15; Alessandria [illegible] Novara 5; Cuneo 7,9; [illegible] 6

Un fascicolo dell'affascinante Storia del Piemonte [illegible] fumetti in regalo oggi con La Stampa

Quando Alessandria lottò contro Barbarossa

Alla fine del 1100 arrivò San Francesco che ammansì [illegible] lupa

NELLA sua «Storia degli alessandrini» il professor Bima non esclude che predoni saraceni arrivati a cavallo si siano insediati da queste parti, nella foresta della Fraschete. Per lungo tempo la [illegible]polazione locale allevò quei cavalli arabi sicché fu detta "mandrogna", cioè mandriana.

L'imperatore Federico Barbarossa pose l'assedio ad Alessandria alla fine [illegible] settembre 1174, abbandonò il campo il giorno [illegible] Pasqua, [illegible] aprile, dell'[illegible] successivo. Aveva diecimila uomini e rudimentali macchine da guerra. Gli alessandrini erano ottomila, meno di tremila in grado di combattere. Sul memorabile assedio sono fiorite leggende. [illegible] [illegible] quella della regina Pedoca arrivata dalla Germania per conquistare Alessandria. Pianta vigneti [illegible] [illegible] [illegible] dalla città e giura che [illegible] ne andrà solo dopo aver brindato alla vittoria [illegible] il vino di quell'uva. L'assedio dura sette [illegible] la vigna comincia a dare grappoli e vino ma la regina non può brindare perché Alessandria resiste ancora. Molto arrabbiata, la terribile Pedoca torna in Germania ma prima di partire, in mancanza del sangue del nemico, [illegible] [illegible] [illegible] attorno alla città facendo spargere il vino.

Nel 1183, per i repentini cambi [illegible] alleanze e schieramenti di quell'epoca, Alessandria si trovò a essere città imperiale: giurò fedeltà al Barbarossa e [illegible] [illegible] omaggio si chiamò Cesarea. [illegible] che portò [illegible] alla fine del secolo, e tornò a chiamarsi Alessandria. Era un libero comune di diecimila cittadini e altrettanti nel contado, sovente in guerra [illegible] Casale e Genova, dilaniato dalla lotta tra le famiglie guelfe Guaschi e [illegible] [illegible] e quelle ghibelline Lanzavecchia [illegible] Inviziati. In quei tempi inquieti vi arrivò Francesco d'Assisi e gli fu elevata [illegible] chiesa. E' tradizione che il santo, come già a Gubbio, abbia ammansito [illegible] lupa [illegible] infestava le rive del Tanaro.

Gli alessandrini, dice il Bima, vivevano in case di terra battuta per il popolo, di mattoni per i signori. In [illegible] [illegible] vie, [illegible] gran parte non selciate, [illegible] allo scoperto il rigagnolo della fognatura. La campana del Duomo [illegible] del Comune segnava il trascorrere del tempo e con suoni [illegible]venzionali annunciava le riunioni, i pericoli, le feste».

Nel 1290 gli alessandrini catturarono Guglielmo VII di Monferrato detto il Gran Marchese. Chiuso in [illegible] gabbia nel palazzo comunale, morì dopo due anni di stenti [illegible] di umiliazioni. Temendo che il fiero nemico simulasse la morte, dice la leggenda, gli versarono in bocca del piombo fuso.

Luciano Curino

Interrotte le trattative tra i sindacati e la direzione del penitenziario

Il carcere di Quarto «scoppia»

I detenuti sono 300, il doppio dei posti iniziali, mentre gli agenti sono circa la metà
Mancano la mensa e lo spaccio bar per le guardie e una caldaia è guasta da un anno

In alto uno scorcio del nuovo carcere di Quarto e sotto un momento della conferenza stampa di ieri alla Uil dei rappresentanti degli agenti di custodia

ASTI. Il carcere «scoppia». Trecento detenuti, anziché i 160 per cui era [illegible] progettato, e tensioni [illegible] crescendo, che hanno portato [illegible] rottura delle trattative [illegible] i rappresentanti sindacali degli agenti e la direzione.

Ieri si è tenuta una conferenza stampa dei sindacati e in giornata è stata anche inviata [illegible] lettera al prefetto per chiedere un incontro urgente. «Se non avremo risposte su [illegible] serie di problemi, passeremo a forme pubbliche di protesta», [illegible] Rossano Gambino (Cgil), Mariano Raffaele (Cisl) e Alberto Lanzetti (Uil).

Le lamentele degli agenti del corpo di Polizia penitenziaria risalgono all'apertura [illegible] vo [illegible] a Quarto, nel gennaio dell'anno [illegible] e sono riassumibili in tre punti: organico, orario di lavoro, servizi interni.

Attualmente il numero di guardie è leggermente inferiore alle 160 previste dall'organico ministeriale. Negli ultimi mesi sono state fatte numerose assunzioni, ma contemporaneamente sono raddoppiati i detenuti. La direzione nazionale degli istituti di pena aveva infatti ordinato a quella astigiana di aggiungere un posto letto per ogni cella (progettate per [illegible] lo detenuto).

Alla conferenza stampa di ieri hanno partecipato in rappresentanza delle guardie carcerarie Paolo Del Mastro, Rocco Danzi, Giacomino Negro, Vincenzo Morelli e Francesco Carbone. Spiegano: «Dovremmo fare turni di sei ore, in realtà sono di otto, perché manca personale. Ora pare che ci venga imposto di recuperare le [illegible] di straordinario, anziché averle retribuite, perché l'amministrazione centrale non ha fondi a disposizione. Ci chiediamo come sarà possibile fare i riposi compensativi, [illegible] c'è personale a sufficienza».

Recentemente è [illegible] istituita anche una sezi[illegible] speciale, dove sono rinchiusi det[illegible]i condannati per reati relativi all'associazione a delinquere di stampo mafioso.

Alle carenze di organico, si aggiungono quelle dei servizi. «Mancano la [illegible] e lo spaccio interno perché la direzione [illegible] si decide a fare gli appalti», sostiene Gambino. Fa notare Lanzetti: «Un problema sentito in particolare dai più giovani, che abitano nella [illegible] interna. Il bar più vicino è a tre chilometri e [illegible] esistono servizi pubblici di trasporto che colleghino con Asti». Aggiunge Raffaele: «I giovani fanno servizio ancora [illegible] le divise estive, e solo un mese fa si è ottenuto di avere le stufette nelle garitte». L'anno scorso si è guastata una delle due caldaie, e non è ancora stata riparata, [illegible] problemi di riscaldamento.

Secondo i sindacati, alcune di queste situazioni potrebbero [illegible] risolte a livello locale: «Ma da parte della direzione ci si attiene ad un rigido rispetto delle norme burocratiche, che finisce col bloccare ogni soluzione, acuendo i problemi».

E le carenze di organico finiscono per ripercuotersi anche [illegible] funzionamento di alcune attività riservate ai detenuti. Recentemente in una lettera alla «Stampa» alcuni detenuti lamentavano la mancanza di attività interne. «Cinema, teatro e campo di calcio [illegible] inutilizzabili, perché non è possibile fare assistenza», dicono le guardie carcerarie, che comunque precisano che [illegible] stati avviati corsi professionali in collaborazione [illegible] la Regione e presto dovrebbero partire anche [illegible] corso musicale e [illegible] pittura grazie all'intervento di associazioni di volontariato esterne.

Unica miglioria, rispetto un anno fa, la collaborazione offerta dall'Usl, per assistere i detenuti tossicodipendenti (quelli rinchiusi per reati relativi alla droga rappresentano il 60 per cento della popolazione [illegible]ria) e i sieropositivi.

Fulvio [illegible]

[illegible] IN BREVE

CONDANNE

Rapinarono autogrill, riduzione della pena in appello

Pena ridotta in appello per Sandrino Cottone ed Ezio Nosenzo, entrambi [illegible] anni, Asti. Con l'accusa di aver rapinato un autogrill sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza di Felizzano, ai due sono stati inflitti rispettivamente 3 anni 7 mesi e 3 anni 4 mesi di reclusione. Bottino della rapina, 2 milioni e 400 pacchetti di sigarette. In primo grado, i due (difesi dagli avvocati Rattazzi e Gastini) erano stati condannati dal tribunale di Alessandria a 6 anni e mezzo e a 5 anni e 10 mesi di reclusione.

DROGA

Erano [illegible] trovati [illegible] eroina, 5 mesi di reclusione

Emanuele Buttaci, [illegible] anni, località Pontesuero, è stato condannato a 5 mesi e 10 giorni di reclusione [illegible] l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti. Stessa pena a un secondo imputato, James Frontino, 19 anni, via Monti, processato con il rito del patteggiamento. Nel giugno scorso i due, difesi rispettivamente dagli avvocati Mirate e Dapino, erano stati trovati in possesso di 14 dosi di eroina.

ARRESTO

Rapinatore catturato dalla polizia

Gli agenti della polizia hanno arrestato Emilio Fontanella, 30 anni, di Torino, con precedenti per rapina e altro, colpito da ordine di carcerazione. L'uomo era ospite del centro di accoglienza [illegible] Ca[illegible] in via Millavacca.

[illegible]

Domani i funerali di suor Angela [illegible]

Si è spenta ieri, a [illegible] anni, suor Angela Motta, superiora delle suore della Presentazione, [illegible] sede ad Asti. I funerali della religiosa si svolgeranno domani mattina, alle 8,30 con par[illegible] dalla Cattedrale.

[illegible]

Nizza, anziana [illegible] precipitando [illegible] quinto piano

Un'anziana è morta ieri pomeriggio a Nizza, cadendo dal balcone della [illegible] abitazione, al quinto piano [illegible] Umberto Primo. Per Norma Morone, 78 anni, vedova, la morte è [illegible] istantanea, per frattura della base cranica. Sull'episodio indagano i carabinieri.

AMBULANTI

Domande per partecipare ai mercati natalizi '93

Gli ambulanti interessati ai mercati natalizi del '93 (si svolgeranno le due domeniche prima di Natale) dovranno presentare domanda entro il 28 febbraio al Comune. Rivolgersi al 353.815.

Botta e risposta

[illegible] numeri sull'elenco [illegible] Sip

Con «Botta e risposta» avviamo [illegible] servizio a disposizione dei cittadini che possono, tramite il giornale, porre questioni, segnalare disagi e errori, nei loro rapporti con enti e istituzioni. Chiederemo la risposta ai responsabili chiamati in causa.

«La Sip dice che la Filiale di Asti è stata scelta in Piemonte per collaudare il primo esempio di «negozio sociale» e per [illegible] alla clientela privata ed alle aziende le più moderne tecnologie nel [illegible] delle telecomunicazioni.

[illegible] queste «buone intenzioni» non vengono poi mantenute nei fatti. In parti[illegible] voglio [illegible]gnalare quanto segue: risiedo nel Comune di Portacomaro, fraz. Migliandolo via Cornapò, e [illegible] tutti gli abbonati [illegible] zona in data 28/8/92 mi venne comunicato il [illegible] numero di telefono in quanto la linea prima collegata ad una [illegible]trale elettromeccanica sarebbe [illegible] sostituita da [illegible] moderna centrale elettronica. L'entrata in [illegible] del nuovo numero telefonico [illegible] agli inizi di dicembre anziché nel mese di novembre, come comunicato nell'avviso firmato dal direttore dell'agenzia di Asti della Sip.

[illegible] stupore ho notato, sfogliando il nuovo elenco '93, che i numeri telefonici non sono stati variati pur essendo noti dall'agosto '92. Bel servizio che viene fornito agli utenti!

Chi ripaga per tutti i danni causati da simile inconveniente, considerando il fatto che il disco che segnalava la variazione è stato disattivato dopo un mese dall'entrata in vigore [illegible] numero?

Come pensa la Sip di porre rimedio a questo grossolano errore [illegible] molto irritato

Carmelo Belfiore, Migliandolo

Ecco la risposta della Sip:

«In riferimento alla lettera del Sig. Belfiore di Migliandolo (che non risulta però [illegible] titolare di un abbonamento telefonico) preciso quanto segue:

ci siamo recentemente accorti (per la precisione non appena avuto a disposizione il nuovo elenco) dell'errore [illegible] si è effettivamente verificato nel [illegible] della stampa dell'elenco 1993 per alcuni utenti [illegible] frazione.

In ogni caso il servizio 12 (gratuito per chi non compare in elenco) ha dall'istante del cambio [illegible] sempre correttamente fornito il numero nuovo, mentre si è provveduto (per la precisione dal gi[illegible] 5 febbraio) a ripristinare il servizio di fonoripetitore sul vecchio [illegible] che rimanda a quello [illegible].

Stiamo cercando di metterci in contatto con il sig. Belfiore per conoscere il numero di telefono dell'abbonato a cui fa riferimento, al quale proporre l'indennizzo previsto in questi casi dal Regolamento di Servizio (si veda avanti [illegible] telefonico pag. 41).

Alberto Peracchio
direttore filiale Sip di Asti

In via Scarampi

Allagamento [illegible] 500 litri di gasolio

ASTI. Circa [illegible] litri di gasolio hanno rischiato di finire, sabato scorso, nella rete fognaria comunale.

L'incidente è accaduto nel condominio «Sella» di via Scarampi 10, dove un'autocisterna della ditta «fratelli Amalberto» di corso Alessandria [illegible] rifornendo di gasolio la caldaia dell'edificio. Forse, per una svi[illegible] dell'operaio della ditta astigiana, che non [illegible] che la vasca [illegible] ormai piena, a un certo punto il gasolio ha cominciato a traboccare. Circa 500 litri hanno invaso velocemente il cortile interno del condominio (estendendosi poi anche ad una vicina palestra di karatè), rischiando di finire nella fognatura [illegible] tombino.

Il tempestivo intervento [illegible] vigili del fuoco ha scongiurato il pericolo. Il gasolio [illegible] rapidamente aspirato con le autopompe: soltanto una picc[illegible] parte è entrata nella rete fognaria, per fortuna senza danneggiare l'impianto di depurazione comunale di recinto San Quirico.

[l. n.]

Stasera a Canelli

Discariche un incontro tra i Consorzi

CANELLI. Stasera, alle 21, a palazzo Anfossi, si incontreranno i direttivi dei due consorzi che si occupano dello smalti[illegible] rifiuti nell'Astigiano: quello della media Valle Belbo presieduto da Roberto Marmo e quello che [illegible] sede [illegible] Asti, guidato [illegible] Giuseppe Berzano.

L'attesa riunione, programmata da tempo, ha lo scopo di valutare l'inserimento dei comuni del Sud Astigiano nel Consorzio, [illegible] raggruppa Asti e altri 77 centri della provincia. Una questione delicata, che tende a rendere definitivo l'uso di Valle Manina da parte dei comuni delle valli Belbo e Bormida, i quali da oltre un anno si servono dell'impianto astigiano.

Prima di sciogliere il Consorzio media Valle Belbo, però, occorrerà definire l'intricata vicenda legale relativa alla parcella della ditta Termomeccanica, che pretende il pagamento di 113 milioni per aver redatto il progetto sulla discarica di Bruno, [illegible] andato in porto.

[e. co.]

AL BAR ITALIA

Falsi gangster in via Cavour

Animata inaugurazione del Bar Italia di via Cavour, sabato sera. Un gruppo di amici del titolare hanno inscenato [illegible] falsa irruzione di gangster in stile Chicago Anni '30, decisi [illegible] esigere «il pizzo». Dopo un primo attimo di smarrimento, tutto è finito in un brindisi

Da alcuni capannoni

Settime, rubati [illegible] quintali di [illegible]

SETTIME. [illegible] per circa [illegible] quintali è stato rubato nella notte fra sabato e domenica a Settime, all'interno del [illegible]plesso industriale in regione Bona che ospita diverse ditte. Oltre al rame [illegible] inoltre spariti due autocarri ed altro.

Prima di [illegible] in azione i ladri hanno disattivato il sistema d'allarme e [illegible] i fabbricati di alcune aziende. Sono cinque le ditte prese di mira dai ladri. Laura Benvenuti, 58 anni, titolare della «Emmti» (assemblaggio motorini elettrici) ha denunciato il furto di un Ford Transit e quattro autoradio. Un Fiat Iveco è stato rubato invece ai danni della «Effepi», (produzione gelati artigianali) di cui è proprietario Pier Paolo Vairo, 31 anni. [illegible] cerchi in lega sono stati rubati ad un altro imprenditore, Giovanni Laudani, 36 anni. E' stata poi presa di mira anche la ditta «Elast» (costruzione motori elettrici): qui sono spariti rocchetti e bobine in rame per un peso complessivo di 35 quintali.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

«Il mio intervento al Costanzo show»

Rispondo ad alcune osservazioni che mi sono state mosse da lettori de «La Stampa» citati nell'articolo del 14 febbraio a p[illegible]posito della trasmissione del Co[illegible] Show su Valle Manina. Al sig. Alberto Viarengo dico che non ho fatto prolusioni, avendo parlato per due minuti esatti, a fine [illegible] attendendo che si pronunciassero innanzitutto gli abitanti [illegible] frazione. Ho partecipato su invito del Comitato ambientalista popolazioni del Nord-Ovest di Asti. Sul perché del mio invito rimando alla lettura del volume del Dipartimen[illegible] di Scienze sociali dell'Università di Torino dal titolo «Tutela e degrado del territorio». Il Sig. Viarengo vi leggerà anche le mie battaglie decennali di serio [illegible]bientalista e di amministratore comunale, di opposizione, [illegible]rente.

Stesso discorso vale per la sig. M. G. di Sessant: nei due minuti [illegible] mio intervento non sono stato [illegible] maleducato né arrogante né mi pare di aver mostrato atteggiamenti isterici. Purtroppo l'impianto stesso della trasmissione televisiva che prevede un personaggio da solo sul palco contrapposto ad una platea, crea facilmente l'impressione emotiva di una vittima in preda ai suoi persecutori. Ma un'eccessiva semplificazione può impedire l'obiettività necessaria a formarsi un'opinione precisa sui fatti e non sulle sensazioni.

Enrico Bestente,
consigliere comunale
Rifondazione com.

Quel sottopas[illegible] al buio

Mi è capitato di attraversare di sera il sottopassaggio di piazza Marconi, che collega la piazza della stazione a via Cavour. E davvero non è stata un'espe[illegible] piacevole: a parte gli strani tipi che si incontrano, là [illegible] era semibuio. Ho contato solo 4 luci [illegible] su 22 neon installati. Come è possibile che [illegible] sia lasciato in una tale situazione d'incuria e nessuno provveda a riparare le lampade guaste. E poi polizia o vigili ogni tanto non possono dare una controllata a quello che succede lì?

Vittorina Binello

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.349
[illegible] 955.333
[illegible] 63.655

CROCE ROSSA
Asti: 217.583
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.286
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.500; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.585

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.768
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Garello, corso F. Cavallotti 2/A, tel. 593.481; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

[illegible]IERI pronto interv. 112
[illegible] 50.196
[illegible] (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B. (011) 987.81.82
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

[illegible] CIVILE

ASTI

MORTI: Lucia Cavallaro in Falanga, 71 anni; Margherita Calosso, [illegible] Giuseppe Bormida, 85; Angela Di Stasio in Bovino, 62; Antonio Piccinni, 78; Celeste Magari, 88; Giuseppina Giovine vedova Torta, 89; Michele Viarengo, 82, Montegrosso; Pasquale Ruffa, 92; Maria Parigi vedova Battaglini, 85, [illegible] Tanaro; Luigi Giordano, 79, Castagnole Lanze; Nortavio Ferrero, 80; [illegible] Passerino vedova Fassio, 83, Rocca d'Arazzo; Pietro [illegible], 67, San Damiano; Vincenzo Sardi, 57, Cerro Tanaro; Luciano Nebbiolo, [illegible].

[illegible] Francesca Viglione, Ferrere; [illegible] Gentile; Carlo Bonetto; Martina Gallo; Elisa Paulesso, Poirino; [illegible]berto Germano, [illegible] Luca Bassi[illegible] Cecilia Damasio, Villafranca; Marika Di Gennaro; [illegible] Seferovic, Cagliari; Silvester Duka, Albania; Corrado Forno; Maria Montanaro, Santo [illegible] Belbo; Pier Amedeo Garino, Castelnuovo [illegible].

MATRIMONI. Paolo Berto, muratore, con Barbara Ricci, in attesa di la[illegible] Aldo Zambonardi, farmacista, con Sabrina Capusso, studentessa; Alessandro Fortese, biologo, [illegible] Giovanna Pellegrini, in attesa di la[illegible]; Fausto Garrone, autoriparatore, con Antonietta Aloi, in [illegible] lavoro; Valter Toschino, programmatore, [illegible] Rosanna Sardi, operaia; Cosimo Fiori, tornitore, [illegible] Giovanna Iuorio, casalinga.

SI [illegible] Paolo Dellerba, medico, con Carolina Di Francisca, insegnante; Antonio [illegible], operaio, con Franca Lavena, agricoltrice; Salvatore Pollina, operaio, [illegible] Maria Fazio, operaia; Sergio Carta, addetto macchine, con Rosangela Graziano, [illegible] al cablaggio; Antonello Rogoli, operaio fumista, con Luigia Mascio, operaia [illegible]nica; Stefano Trivellin, impiegato tecnico, con Silvana Barberis, impiegata; Giuseppe Mele, autista, [illegible] Luisella Carpignano, in [illegible] lavoro; Bruno Berolo, autotrasportatore, con Laura Nivolo, artigiana; Piero Pregno, veterinario, con Antonella Rainero, impiegata amministrativa; Giuseppe Santoro, commerciante, con [illegible] Gasparini, parrucchiera; Valter Amerio, commesso, [illegible] Daniela Ramello, impiegata amministrativa.

[illegible]

MO[illegible] Carlo Bevione, 71 anni; Fedele Boschiazzo, 77; Pierino Gambino, 77; Pasqualina Galandrino, 78.
[illegible]: Martina Gallo; Pierpaolo Gonella; Andrea Bianco.
[illegible] Sergio Morriello, operaio, [illegible] Antonella Martini, impiegata.

[illegible]

[illegible]

Stasera si cena in 21 cascine

Prosegue stasera, alle 20, in ventuno aziende agrituristiche di Albugnano, Asti, Buttigliera, Canelli, Casorzo, Costigliole, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Moncalvo, Montegrosso, Nizza, Penango, [illegible] Damiano, San Martono Alfieri, San [illegible]zano Oliveto, Vesime, Viale la rassegna «Cene d'inverno in [illegible] scina» proposta [illegible] Provincia. Menù tra le 25 e 30 mila lire. Per prenotazioni telefonare al 59.31.61.

SCUOLA

Nuova lezione al corso della Cisl

Luciano Castaldi, direttore didattico a Pray Biallese, interverrà oggi, per la seconda volta, al corso di aggiornamento per i docenti delle scuole elementari organizzato dalla Cisl. La lezione si terrà [illegible] 16 [illegible] 19 nel salone Pastore di via Venti Settembre 10.

Anche la Commissione diocesana interviene sulla crisi

Sciopero per l'occupazione l'industria si blocca 4 ore

ASTI. Quattro [illegible] di sciopero per difendere l'occupazione. Indetta da Cgil, Cisl e Uil, l'agitazione [illegible] stamane chiamerà [illegible] raccolta i lavoratori di quattro settori produttivi: industria, edilizia, trasporti, agricoltura.

Lo sciopero si svolgerà a livello regionale, con manifestazioni e cortei nelle città capoluogo. Ad Asti la sfilata partirà alle 9,30 da piazza Primo maggio, dove convergeranno i cortei delle maggiori aziende di Asti e provincia e le delegazioni delle altre categorie.

In segno di solidarietà parteciperanno alla sfilata anche i delegati sindacali del pubblico impiego (Comune, Provincia, Usl, ecc.) [illegible] i pensionati. Gli autisti dell'Asp sciopereranno dalle 19,30 fino alla fine del [illegible] di lavoro.

Da piazza Primo maggio il [illegible] muoverà verso corso Alfieri, fino [illegible] piazza Alfieri. Qui imboccherà via Cesare Battisti per confluire in piazza Medici e fermarsi sotto la sede dell'Unione Industriale, dove negli ultimi tempi il sindacato è stato impegnato in difficili trattative sulla mobilità.

Brevi interventi di esponenti di Cgil, Cisl e Uil richiameranno l'attenzione sul problema dei tagli all'occupazione. Ad Asti e provincia i disoccupati hanno ormai raggiunto quota 9 mila, mentre sono [illegible] continuo aumento i cassintegrati [illegible] i lavoratori collocati in mobilità.

Il corteo si rimetterà poi in [illegible] per raggiungere la vicina piazza San Secondo, dove si terrà il comizio di delegati [illegible] dirigenti sindacali. Gli interventi verteranno in particolare sui casi più a rischio per l'occupazione astigiana, a partire dalla Morando Impianti [illegible] Officine, dove rischiano la mobilità 74 addetti.

Al termine del comizio si terrà [illegible] breve concerto degli «Statuto». Nel pomeriggio la mobilitazione sul tema dell'occupazione proseguirà nell'incontro con gli amministratori di Comune e Provincia. La riunione, che sarà pubblica, si terrà nel salone della Provincia alle 17,30. Il sindacato porrà in discussione i temi della [illegible] tanza Piemonte» lanciata [illegible] livello regionale [illegible] tutela dei posti di lavoro.

Intanto il problema dell'occupazione è stato posto [illegible] centro della lettera [illegible] dalla «Commissione diocesana per i problemi sociali [illegible] del lavoro» a istituzioni, organizzazioni sindacali, associazioni, enti di volontariato, forze politiche.

La lettera ricorda i [illegible] della crisi che attraversa l'industria astigiana: 600 posti di lavoro a rischio, 9 mila disoccupati, 500 cassintegrati e altrettanti in mobilità.

Ai destinatari della missiva si chiede [illegible] particolare di «trovare un tavolo permanente di concertazione con i lavoratori, per individuare vie concrete di soluzione dei problemi occupazionali».

«Accanto alla crisi congiunturale del mercato - si ricorda nella lettera - occorre considerare anche la situazione strutturale delle nostre aziende. Problemi di ricapitalizzazione hanno talvolta determinato la scelta di variare l'assetto societario, trasferendo quote anche di maggioranza a investitori esterni, italiani o stranieri, [illegible] cui unico [illegible] è di incamerare dividendi».

Ricordando le difficoltà ad avviare nuove iniziative imprenditoriali («Chi ha i capitali non vuole rischiare, preferendo più comodi e sicuri investimenti»), la Commissione diocesana per il lavoro ricorda inoltre «il progressivo depauperamento del 'capitale' professionale di molte aziende». «Alcune di queste, in particolare - si rileva - si reggevano [illegible] solide esperienze di lavoratori 'anziani' [illegible] adeguatamente trasferite ai più giovani in assenza di un 'turnover' appropriato. Ciò [illegible] sicuramente portato [illegible] un deterioramento della qualità [illegible] prodotti venduti e a pesanti costi aggiuntivi».

«Tagliare i posti di lavoro sta diventando ormai una componente 'ordinaria' delle strategie aziendali» dice la Commissione, invitando a percorrere soluzioni che [illegible] conto [illegible] preminente dignità dell'uomo sui fattori della produzione».

Laura Nosenzo

Il corteo dei lavoratori partirà alle 9,30 e raggiungerà piazza San Secondo

DA OGGI A GIOVEDI'

Due giorni senza benzina?

Scatterà questa sera lo sciopero dei benzinai deciso a livello nazionale dalle associazioni [illegible] categoria (Faib, Figisc, Flerica). L'agitazione si protrarrà anche per tutto il giorno di giovedì (inizialmente era stata proclamata per il 18 e il 19). Nell'Astigiano lo sciopero riguarderà circa [illegible] gestori, chiamati a incrociare le braccia contro le misure fiscali del governo (minimum tax, coefficienti presuntivi [illegible] reddito, ecc.). «Protestiamo anche contro la decisione del governo di autorizzare, senza obblighi fiscali o [illegible] prevenzione, l'installazione di impianti privati - si legge in un volantino diffuso in questi giorni dalla Faib - in questo modo, mentre si ristruttura la rete pubblica chiudendo nel prossimo triennio 7-8 mila impianti, avremo l'ulteriore proliferazione di impianti privati. L'insieme di questi problemi costituisce una situazione troppo pesante per i gestori». [l. n.]

IN BREVE

[illegible]

Contributo straordinario del Comune alla Casa di riposo

Il Comune, considerando le difficoltà economiche che [illegible] incontrando la Casa di riposo di viale Don Bosco, ha deciso di stanziare un contributo straordinario di 7 milioni di lire. La cifra va a parziale copertura delle elevate spese [illegible] manutenzione [illegible] l'ente ha dovuto affrontare l'anno scorso.

[illegible]

Negata la licenza ad [illegible] supermarket: ricorso [illegible] Tar

La cooperativa astigiana «Distribuzione associata» ha fatto ricorso al Tar [illegible] la decisione adottata dalla commissione per [illegible] commercio del Comune [illegible] Moncalvo che ha respinto la sua richiesta di apertura di un mini-market in corso XXV Aprile, all'altezza del tunnel per Casale; il market avrebbe dovuto aver sede nei locali ristrutturati dell'ex-officina Granieri, su di una superficie di circa 170 [illegible] quadri.

[illegible]

Tumulata in paese salma [illegible] un fante morto in Russia

Le spoglie [illegible] fante Giovanni Calosso, nativo [illegible] Castagnole Lanze e morto in Russia nel 1942, [illegible] seppellite domenica 28 febbraio nel [illegible] Moncucco [illegible] paese alto. Il corpo del militare è stato riesumato tempo fa nel cimitero russo di Corbatovo insieme ad altri caduti italiani.

[illegible]

Impresario condannato per appropriazione indebita

Accusato di appropriazione indebita, Vincenzo Amich, 33 anni, imprenditore, residente [illegible] Villafranca in regione Pieve, è stato condannato in pretura [illegible] [illegible] [illegible] reclusione [illegible] i benefici di legge. L'uomo avrebbe trattenuto tre stampi per la produzione di gommini del valore [illegible] 10 milioni che aveva ricevuto [illegible] prestito d'uso.

INCISA

Municipio, cambiano sede anagrafe [illegible] [illegible] civile

Gli impiegati del Comune stanno traslocando al piano terreno: l'ufficio anagrafe e lo stato civile apriranno i battenti al piano terra per consentire [illegible] più agevole accesso agli anziani ed ai portatori di handicap.

[illegible]

[illegible] spenderanno [illegible] milioni per l'«Assedio» '93

La Giunta comunale ha deliberato di utilizzare la [illegible] milioni per la fornitura e [illegible] realizzazione di strutture e attrezzature necessarie per l'edizione 1993 dell'«Assedio». La [illegible] è stata ripartita fra le ditte già fornitrici della scorsa edizione. [illegible]

Continua con successo a Costigliole la rassegna di gastronomia «Pro loco al castello»

Conquista la finanziera di Calosso

Sono stati più di mille i commensali nei due appuntamenti di sabato sera e domenica a mezzogiorno
Apprezzata anche la mostra di scultura di Carosso. Il prossimo fine settimana sarà il turno di Portacomaro

[illegible] La «ricca finanziera calossese» ha spopolato, sabato [illegible] domenica, al castello, nel secondo appuntamento della rassegna enogastronomica proposta dal Comune.

Poco più di mille commensali si sono seduti a tavola, facendo registrare finora la più [illegible] affluenza al castello. La Pro loco [illegible] Azzano, che aveva aperto [illegible] rassegna [illegible] 6/7 febbraio, aveva cucinato complessivamente per 950 persone.

Soddisfattissimi, al [illegible] della lunga maratona in cucina, i cuochi di Calosso. «Già osservando l'andamento delle prenotazioni, [illegible] [illegible] settimana - spiega Francesca Dalcielo, [illegible] gretaria della Pro loco - ci eravamo accorti che le cose si [illegible] vano mettendo bene. [illegible] certezza è venuta venerdì, quando abbiamo dovuto chiudere [illegible] prenotazioni per la domenica».

Tra i commensali, moltissimi quelli venuti [illegible] Piemonte e delle regioni [illegible] (Liguria e Lombardia). Numerosi anche i «supporters» della Pro loco.

«Indubbiamente questi ultimi hanno contribuito a ingrossare la fila degli ospiti - conferma Francesca Dalcielo - [illegible] crediamo però che l'alta affluenza sia dovuta soprattutto alla validità [illegible] [illegible] [illegible] in fine dei conti in questi anni abbiamo [illegible] [illegible] di farci [illegible] al festival della Sagre [illegible] Asti e, nel 1992, in questo [illegible] rassegna costigliolese, quando cucinammo per 600 persone».

La lista proposta sabato e domenica (offerta a 28 mila lire, tutto compreso) comprendeva, oltre [illegible] piatti «forti» (la minestra [illegible] ceci e la finanziera con arrosto di vitello) tre antipasti (patè di tonno e prosciutto, insalata di pollo [illegible] verdure, robiola delle Langhe) e la torta di castagne.

Gradito anche, all'inizio del pasto, l'aperitivo Chardonnay accompagnato da «friciule» [illegible] salame cotto, e servito anche dal presidente della Pro loco Salvatore Leto, direttore del teatro Alfieri di Asti.

Per accompagnare le varie portate [illegible] stati scelti vini doc prodotti dalla Cantina [illegible] ciale e da aziende calossesi. Unico appunto fatto rilevare da una parte degli ospiti: la lentezza del servizio.

Molto visitate, infine, le mostre organizzate a corollario della manifestazione.

Spiccava tra tutte quella dell'astigiano Carlo Carosso, proposta dalla [illegible] Pro loco calossese.

Intanto sabato [illegible] domenica toccherà alla Pro loco di Porta[illegible] che proporrà tra l'altro minestrone con maltagliati e lepre al civet [illegible] polenta. Si può prenotare fino a venerdì telefonando al 96.69.43, sabato e domenica [illegible] 96.62.89. [l. n.]

In alto il gruppo di cuoche [illegible] Pro loco. Al centro, il presidente dell'associazione, Salvatore Leto, direttore del Teatro Alfieri di Asti, trasformatosi in cameriere. Qui sopra cameriere e commensali domenica al castello. FOTO NOSAY

Cassinasco

Rubano statua di S. Antonio

CASSINASCO. Furto sacrilego [illegible] Cassinasco, in Regione Gibelle. Dalla nicchia [illegible] una cappella i ladri hanno portato via la statua [illegible] legno che rappresenta Sant'Antonio [illegible] Padova. Ad accorgersi della sparizione e denunciare il fatto ai carabinieri è stato un pensionato, Augusto Capra, 70 anni, proprietario di un cascinale distante poche decine di metri dalla cappella, dove per anni ha custodito la statua.

Nei giorni scorsi il pensionato si è trasferito a Torino.

«Quando sono partito la statua era ancora al suo posto - ha raccontato l'uomo ai carabinieri -; sabato, al mio ritorno, mi sono accorto che qualcuno l'aveva rubata».

Impossessarsi della statua, alta oltre un metro e mezzo, è stato per i ladri un gioco da ragazzi: hanno aperto il cancelletto d'ingresso, sprovvisto [illegible] lucchetti, [illegible]do poi su un furgone l'effigie del Santo.

L'anziano non è stato in grado di quantificare l'ammontare della refurtiva. «Era lì da tanti anni - ha affermato Capra - e nessuno aveva mai pensato di farla stimare da esperti». [r. gon.]

Festa a Castagnole M.

Il ruchè ha un nuovo «magistrato»

CASTAGNOLE MONFERRATO. Per il quinto anno consecutivo i produttori di Ruchè dei sette Comuni inseriti nel disciplinare si [illegible] ritrovati, al ristorante «Da Geppe», di Castagnole. L'appuntamento, per «celebrare» il Ruchè, vino dell'amicizia [illegible] [illegible] star bene insieme, era per domenica sera, in occasione della festa [illegible] San Valentino.

Tutti gli illustri ospiti della serata, Luciano Usseglio Tommaset, Lorenzo Corino, Giuseppe Fassino, Salva Garipoli, Oddino Bo, Adriano Rampone, oltre al sindaco Lidia Bianco, [illegible] ganizzatrice della manifestazione, hanno ribadito la [illegible] [illegible] investire nuove energie a favore di questo prezioso vino, puntando innanzi tutto ad una più marcata uniformità del prodotto [illegible] ad una campagna di promozione a livello nazionale ed internazionale.

Durante la festa è stato investito il «Magistrato del Ruchè», che resterà in carica fino al febbraio del '94. Avrà il compito di accudire la «Vigna delle Castagne d'oro», in [illegible] sono [illegible] messe [illegible] dimora settanta barbatelle di Ruchè, tante quanti sono i personaggi che fin'ora hanno ricevuto il prestigioso riconoscimento.

La toga di magistrato è passata da Carlo Meda, decano dei produttori castagnolesi, al collega Giuseppe Rossi. Sempre durante la serata, il sindaco Lidia Bianco ha proposto di creare una «banda musicale [illegible] Ruchè» composta da musicisti provenienti dai sette comuni [illegible] produzione di questo vino: Castagnole, Portacomaro, Viarigi, Grana, Scurzolengo Montemagno, Refrancore. [bru. m.]

Operazione dei carabinieri, sabato notte, al «Castello» [illegible] Cossano Belbo

Bisca al bar: 15 denunciati

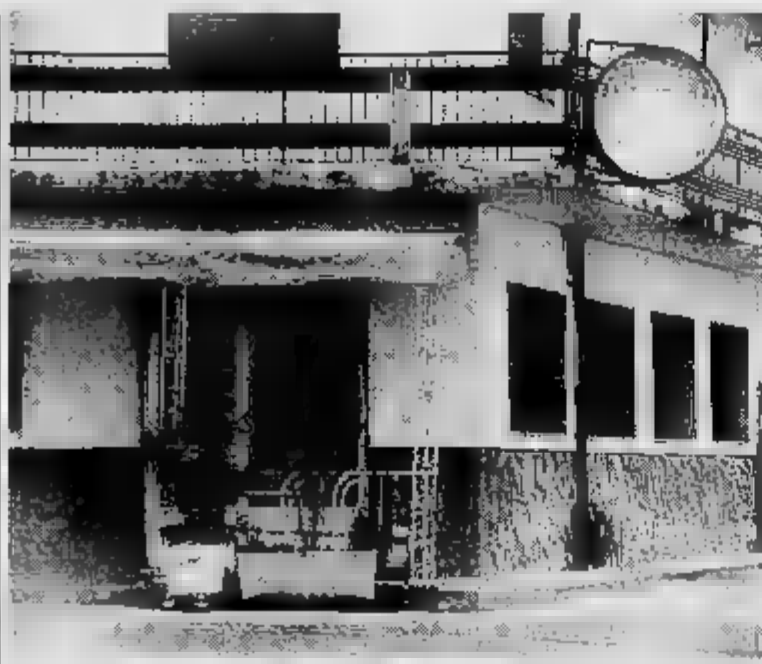
Intorno al tavolo verde c'era anche il titolare. Tra i clienti imprenditori e commercianti di Asti, Canelli, Nizza, Alba e Cuneo. Sequestrate numerose fiches e decine di mazzi di carte

Il bar-ristorante «Al Castello» in via fratelli Negri 7 a Cossano Belbo (Murialdo)

COSSANO BELBO. Quando sono arrivati i carabinieri di Canelli al bar ristorante «Al Castello» in via Fratelli Negri 7 i quattordici clienti sono stati sorpresi intorno al «tavolo verde»: giocavano a «chemin de fer».

Il «banco» pare lo tenesse il titolare del bar, Domenico Cannito, [illegible] anni, abitante a Santo Stefano Belbo, via Magenta 5. Una vera e propria bisca. I carabinieri hanno fatto irruzione nel locale nella [illegible] e domenica. [illegible] stati identificati quattordici clienti, imprenditori e commercianti [illegible] Asti, Canelli, Nizza, Alba e Cuneo. Al termine dell'operazione [illegible] stati tutti denunciati a piede libero per gioco d'azzardo. Il titolare, Domenico Cannito, proprietario [illegible] bar da alcuni anni, è stato a sua volta denunciato.

Sulla doppia attività del bar [illegible] Cossano Belbo erano arrivate voci alcuni giorni fa alla caser[illegible] dei carabinieri di Canelli. Il locale è nel [illegible] del paese, [illegible] fronte [illegible] castello e alla torre. C'è un piccolo dehors sulla piazza.

I militari hanno iniziato [illegible] indagini, raccolto testimonianze. E gli abitanti delle case vicine al locale hanno confermato [illegible] andirivieni notturno nel bar. I carabinieri hanno cominciato a tenerlo [illegible] controllo, lunghi appostamenti. Di giorno il locale svolgeva normale attività di bar. Alle [illegible], l'[illegible] di chiusura, Cannito spegneva le insegne, abbassava [illegible] serrande. Ma, dopo neppure un quarto d'ora, sulla piazza era un viavai di auto e il locale si animava nuovamente.

Nel blitz di sabato notte [illegible] stati impiegati una ventina di carabinieri. I militari sono entrati nel locale alle 4, dopo aver sfondato una porta sul [illegible]. [illegible] bisca era nella saletta al primo p[illegible]. Alla [illegible] dei carabinieri i clienti hanno cercato di fuggire, alcuni si [illegible] nascosti nelle cantine e nei garages sotterranei. Ma non sono riusciti ad allontanarsi perché l'edificio [illegible] circondato. I carabinieri hanno sequestrato numerose «fiches» e 65 mazzi [illegible] carte.

Ieri mattina è stata richiesta [illegible] Comune di [illegible] Belbo [illegible] sospensione [illegible] licenza, come previsto dall'articolo 110 delle leggi in materia di pubblica sicurezza. E' possibile la chiusura [illegible] bar fino a sei mesi.

Antonello Torre

IN BREVE

[illegible]

Sferrò [illegible] e un [illegible] «Patteggia» [illegible] al pretore

A Daniele Gallina, 38 anni, di La Loggia, strada Carignano 102, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di un mese e dieci giorni con la condizionale. Era accusato [illegible] lesioni: [illegible] sferrato un pugno a un conoscente, che guarì in [illegible] giorni.

ALBA

«Colpo» [illegible] ladri in centro Rubati mobili antichi

Furto in un appartamento di piazza Risorgimento 5. Approfittando dell'assenza del proprietario, Ennio Dacomo, 37 anni, torinese, dentista, i ladri hanno portato via mobili antichi (una credenza, un armadietto, [illegible] tavolo) per un valore di alcuni milioni.

[illegible]

Coinvolto in [illegible] incidente giovane finisce all'ospedale

Un giovane di [illegible] anni, Paolo Voghera, abitante [illegible] [illegible] Roma 80, è rimasto ferito in un incidente. Ha riportato contusioni [illegible] fronte: guarirà in 20 giorni.

[illegible]

[illegible] Comunità montana [illegible] [illegible] lo Statuto

Il Consiglio della Comunità montana [illegible] Langa [illegible] approvato lo Statuto che dovrà regolare l'attività dell'ente. [illegible] [illegible] si i rappresentanti [illegible] tutti i quattro gruppi consiliari.

S. [illegible] [illegible]

Ex ricovero ospiterà bottega comunale dell'Asti

S'inizieranno presto i lavori di ristrutturazione dell'ex ricove[illegible] [illegible] piazza Confraternita, nel centro storico. [illegible] struttura ospiterà la Bottega comunale del [illegible] d'Asti e dell'Asti Spumante. L'intervento costerà cento milioni e sarà finanziato dal Comune e dalla Regione.

BRA

[illegible] di 91 [illegible] per i restauri [illegible]

I lavori di ristrutturazione dell'Istituto tecnico commerciale «Gualas», in piazza Roma, [illegible] finanziati con un mutuo di circa 91 milioni. Il denaro sarà erogato alla Provincia, proprietaria dell'immobile, dalla Cassa depositi e prestiti.

ALBA

Due mesi più una multa per minacce e lesioni

Ad Andrea Ravinale, 5[illegible] [illegible], abitante in via Rossini 17, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di 2 mesi e 100 mila di multa [illegible] la [illegible]. Era accusato di minacce e lesioni nei confronti di un automobilista.

I dati delle anagrafi aggiornati alla fine dello scorso anno

A Cisterna 12 abitanti in più Tigliole ha superato quota 1500

CISTERNA. Lo [illegible] anno si è chiuso con una crescita [illegible] popolazione: sono 1.221 gli abitanti (6[illegible] maschi e [illegible] femmine) con un aumento [illegible] 12 abitanti rispetto all'anno precedente. La crescita a Cisterna è dovuta [illegible] maggior numero [illegible] immigrati: 36 (20 maschi e 16 femmine) rispetto agli emigrati, 9 maschi e 9 femmine. Il saldo tra nati e morti, considerato in assoluto, è negativo. Nel '92 [illegible] nati 9 maschi e 4 femmine, mentre sono morti 12 uomini e [illegible] donne, 7 in più del '91. I matrimoni celebrati sono stati 11 e le famiglie residenti sono 519.

A San Martino Alfieri la popolazione è cresciuta [illegible] 19 abitanti, e alla fine dell'anno contava 721 [illegible] (352 [illegible], 369 femmine). Nella cittadina astigiana, che da alcuni a[illegible] si è assestata su questi dati, sono morte [illegible] femmine e un maschio; nel '91 i decessi erano stati 17. I nati [illegible] stati 4 (1 maschio e 3 femmine), due in meno del '91. Gli emigrati nel '92 sono stati 7 (2 maschi e 5 femmine) a fronte dei 27 che hanno richiesto la residenza nel paese. Nello scorso anno è stato celebrato un [illegible] matrimonio; le famiglie nel co[illegible] sono 316.

[illegible] Tigliole è l'aumento degli immigrati il dato p[illegible] rilevante nella situazione di fine [illegible]. Nel '92 [illegible] state 84 le persone (45 maschi e [illegible] femmine) che hanno chiesto la residenza, a fronte di 35 emigrati (17 maschi e 18 femmine). Questo incremento va a compensare il saldo negativo tra nati e morti. Lo scorso [illegible] sono nati 7 maschi e 3 femmine, mentre i morti sono stati esattamente il doppio (11 maschi e 9 femmine). La popolazione al 31 dicembre '92 è di 1.549 abitanti, con [illegible] prevalenza di 65 femmine, (742 maschi e 807 femmine). All'inizio dell'anno gli abitanti [illegible] 1.510. Le famiglie a Tigliole sono 593 con un incremento nell'anno di 18 nuclei familiari.

A Revigliasco sono 835 gli abitanti a [illegible] [illegible] (410 [illegible]schi e 425 femmine) con un in[illegible]o di 16 abitanti rispetto al '91. I nati sono stati 8 (3 maschi e 5 femmine) a fronte [illegible] 14 morti (6 maschi e 8 femmine). Durante l'anno i nuovi cittadini sono stati 41 (22 maschi e 19 femmine), mentre gli emigrati sono 21 (11 maschi e 10 femmine). A Revigliasco [illegible] famiglie sono 346, e nel '92 sono stati celebrati [illegible] matrimoni.

[illegible] Priocca [illegible] popolazione supera quota 1.800. I dati forniti dall'Ufficio di stato civile confermano una lieve [illegible] progressiva ripresa del piccolo centro collinare. All'inizio dell'anno vi erano 1.798 residenti (888 [illegible]schi e 910 femmine). I nati sono stati 20 (1[illegible] maschi e 6 femmine), a fronte [illegible] 25 decessi (14 maschi, 11 femmine). Durante l'anno si [illegible] stabilite a Priocca 41 persone (18 maschi e 23 f[illegible]e). [illegible] gli emigrati sono stati 15 (2 maschi e 13 femmine). Le famiglie sono 710 e i matrimoni celebrati [illegible] otto. Una curiosità: a Priocca negli anni immediatamente [illegible] precedenti alla seconda guerra mondiale abitavano circa 3 mila perso[illegible] con [illegible] 100 nati all'anno.

[ro. gl.]

Preoccupazione ieri al vertice sull'ipotesi di accorpamento con Alessandria

Casale: «Non abolite l'Usl»

Si sono confrontati direzione, politici e sindacalisti. Il comitato dei garanti propone di mantenere l'autonomia monferrina. Magari attraverso un'«alleanza» con Valenza

[illegible] L'Usl [illegible] Casale, a cui fanno [illegible]po anche centri dell'Astigiano (come Moncalvo) e del Vercellese, riuscirà a salvare la propria autonomia oppure sarà accorpata, con le altre della provincia di Alessandria, in una sola struttura sanitaria che avrebbe [illegible] [illegible] capoluogo alessandrino?

Ne hanno discusso a lungo, ieri pomeriggio, la direzione dell'Usl, i consiglieri regionali eletti nel Casalese ed i sindacalisti. Alla riunione erano presenti anche i parlamentari della zona.

Spiega Paolo Ferraris, dc, consigliere regionale ed consigliere com[illegible]ale di Casale: «La legge che prevede l'accorpamento delle Usl mi sembra piuttosto chiara. Evidentemente, se prevede di norma soltanto una Usl in ambito provinciale è difficile sostenere che a Casale l'ente sociosanitario debba rimanere autonomo. Altra [illegible] invece ragionare in ambito provinciale e chiedere, magari, la sopravvivenza di almeno tre Usl, visto le caratteristiche del nostro territorio. La discussio[illegible] comunque è [illegible] all'inizio, questo perché la Regione ha tempo [illegible] al 30 giugno per la razionalizzazione degli enti sanitari».

Decisamente contrari all'accentra[illegible] dell'Usl monferrini sono i sindacalisti. Commen[illegible] Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro di Casale: «Innanzitutto, con l'accorpamento mancherebbe un interlocutore locale [illegible] problemi sanitari. C'è poi il rischio che venga meno la qualità e la quantità dei servizi».

Aggiunge Bruno Pesce: «Casale ha un suo territorio. "Appiccicare" la nostra Usl a quella alessandrina sarebbe come uni[illegible] [illegible] realtà che hanno difficoltà e problemi ben diversi [illegible] loro, creando quindi altri problemi. Siamo invece d'accordo a rivedere i limiti territoriali dell'Usl. Perché, [illegible] esempio, non accorparla a quella di Valenza e magari comprendere altre zone finora escluse?».

A rischio l'Usl di Casale

Da parte [illegible] direzione dell'Usl [illegible] Casale, è adesso in via di definizione una dettagliata proposta.

Spiegano al comitato dei garanti: «Proponiamo il mantenimento dell'autonomia [illegible] solo dell'ospedale cittadino "Santo Spirito", ma anche dell'Usl [illegible] e magari il suo accorpamento con quella di Valenza, ipotesi che [illegible] già cominciato a discutere [illegible] fa. Registriamo comunque positivamente l'interesse che viene espresso da tutte le forze politiche e sociali monferrine [illegible] que[illegible] problema».

Tino Ferrarotti

Luna park, altri guai

Problemi di fornitura elettrica i giostrai sul piede di guerra

CASALE. Nuovi problemi per il luna park [illegible] sorgerà in [illegible] d'Armi in occasione della mostra di san Giuseppe. E' la prima volta dopo decenni che le gi[illegible] non [illegible] collocate in piazza Castello e questo aveva creato malumore [illegible] gli addetti alle attrazioni del luna park. Ora che la sistemazione definitiva in piazza d'Armi è stata [illegible] sorgono difficoltà con la linea elettrica. Secondo i giostrai, che minacciano eclatanti forme di protesta, rischierebbe infatti di non essere sufficiente al mantenimento di tutte le attrazioni e delle roulotte dei lavoratori del luna park.

Il Comune e i tecnici dell'Enel invece stanno lavorando per potenziare la rete elettrica che arriverà in piazza d'Armi. Spiega Salvatore Nannolo, rappresentante [illegible] Commissione esercenti di pubblici spettacoli: «Le cabine installate fi[illegible] as[illegible]o 1000 chilowatt. Insufficienti per far funzionare tutto il luna park. Ne servirebbero altri 400. Sappiamo che l'Enel sta lavorando per risolvere il problema. Pare che [illegible] soluzione [illegible] essere l'installazione di cabine provvisorie e lo spostamento [illegible] altre linee. Certo se non vi riuscissero manterremo [illegible] che [illegible] annunciato. Se il luna park in piazza d'Armi non si può installare faremo retromarcia con i nostri automezzi e andremo ad occupare piazza Castello. Non accetteremo di escludere una parte dei nostri colleghi». Lo stesso Nannolo però sostiene: «Comunque dobbiamo anche rico[illegible] al Comune e agli [illegible]sorati [illegible] lavori pubblici e alle manifestazioni parecchio impegno per [illegible] risolvere i problemi inerenti con lo spostamento [illegible] luna park».

Altri problemi vengono invece dalla collocazione delle varie giostre ed [illegible] all'interno dello spazio di piazza d'Armi. Una riunione [illegible] i giostrai e il Comune è iniziata nelle prime ore della mattina di lunedì 15 ed è continuata ininterrottamente fino a tarda sera. La collocazione [illegible] varie giostre è [illegible] lasciata ai singoli addetti secondo l'ordine di anzianità e la frequenza di partecipazione al luna park casal[illegible] [illegible] questo non ha evitato discussioni tra gli stessi giostrai.

Interviene l'assessore Filippi: «Abbiamo risolto la collocazione delle piccole giostre e delle grandi attrazioni e quelle dei banchi dei tiri a segno. Manca ancora la collocazione [illegible]lle gastronomie e [illegible] vendite di dolci e inoltre quella delle novità». Intanto è stato comunicato che tra i cento baracconi [illegible] formeranno il lu[illegible] park ci saranno alcune [illegible]vità assolute, le ultime [illegible] [illegible] mercato delle giostre e delle grandi attrazioni.

[t. f.]

All'inaugurazione della sede nella città aleramica

Moncalvo, la Lega proclama «Vogliamo tanti sindaci»

Giovanni Scotti

MONCALVO. Domenica 14 febbraio, giorno di San Valentino: la Lega Nord inaugura la sede di Moncalvo. Gipo Farassino è ospite; insieme con lui [illegible] Scaglione, regista e senatore che qui è nato: i meno giovani gli vanno incontro e lo ricordano come «il figlio del capostazione». Intervengono anche Alda Grassi, deputato e il consigliere astigiano Enzo Gino.

L'appuntamento è alle 11 nel bellissimo palazzo Buronzo, in via XXV Aprile: d'ora in [illegible]ti, la Lega avrà il quartier generale in queste stanze. E' di Farassino l'intervento più lungo: trionfalmente annuncia sindaco e giunta leghisti ad Acqui, tocca le cor[illegible] dell'orgoglio («Alle elezioni dobbiamo conquistarci, anche qui, molti sindaci e amministratori»), lancia proclami («Presto una riunione con gli agricoltori monferrini per parlare [illegible] loro problemi»).

Nessun accenno al «blitz» che Farassino ha compiuto il giorno prima ad Asti dopo le dimissioni del segretario provinciale Angelo Benotto; la sezione è stata commissariata e i fedeli di Bossi chiamati a raccolta per «ripulire» la Lega astigiana dai seguaci del dissidente Rabellino. «Che cosa succede ad Asti? Niente - afferma Giovanni Scotti, probabile segretario - A Benotto piaceva criticare Bossi e Farassino? E io rispondo: [illegible] chi è Benotto?». I leghisti moncalvesi sanno invece benissimo chi è Guido Bisacchi, 30 anni, operaio moncalvese, l'attivissimo responsabile della sezione e prossimo segretario locale. «C'è ancora molto da lavorare e bene. Servono più tessere - dice - molte di più». Gli iscritti, attualmente, sono 25: pochi [illegible] rapportati al 20,7% di consensi ottenuto alla Camera nel 1992 e che proiettò il Carroccio al secondo posto tra i partiti locali. «Dobbiamo arrivare [illegible] fretta - annuncia - almeno a 100». E sui problemi più urgenti [illegible] Moncalvese taglia corto: «Tanti, troppi, questa sera saremmo ancora qui a discuter[illegible]». «La sede ci voleva - afferma poi orgoglioso - Basta con le riunioni in pizzeria. Ho portato dei quadri da casa e i mobili li abbiamo presi in un magazzino».

Lo staff che collabora con Bisacchi è giovane: ci sono Pietro Piccinino, ex segretario, Virgilio Gavazza, segretario giovanile, Marcello Ottavis, Massimo Schiavonetti, Ivan Allara. A loro e agli ospiti è giunto, domenica, un messaggio di buon lavoro del sindaco Giovanni Varrua e della giunta (dc e indipendenti): «Un gesto democratico, [illegible] e anche piemontese» ha ringraziato [illegible]sino.

Franco Cavagnino

Per evitare il pagamento delle imposte su medico di famiglia e medicine

Autocertificazione, ecco come

Guida al modulo in regalo con La Stampa

Il modulo per l'autocertificazione dovrà essere consegnato alla propria Usl

Con *La Stampa* [illegible] oggi i lettori ricevono in omaggio il modulo per l'autocertificazione, [illegible] utilizzare per l'esenzione dal pagamento dei contributi sul medico di famiglia e sulle [illegible]. Gli abbonati se lo vedranno recapitare a casa entro giovedì. Volendo, questi ultimi possono anche rivolgersi all'ufficio abbonamenti del nostro giornale, presso il Salone di via Roma 80 a Torino: per [illegible] il modulo sarà sufficiente esibire [illegible] ricevuta di versamento per la sottoscrizione [illegible] dell'abbonamento.

Si tratta di un documento ufficiale, stampato dal Poligrafico dello [illegible]. I gruppi familiari che risultano al di sotto delle fasce [illegible] reddito fissate [illegible] ministero della Sanità dovranno restituirlo compilato in tutte le parti alla propria Usl di iscrizione. Qui, le pratiche saranno esaminate dai funzionari. Le stesse [illegible] provvederanno poi [illegible] al domicilio degli aventi diritto il cedolino per l'esenzione. A [illegible] proroghe dell'ultima ora, il nuovo regime entrò in vigore a partire [illegible] 1° [illegible].

Queste la tabella dei redditi: [illegible] milioni per [illegible] nucleo familiare composto da una persona, 42 milioni per due persone, [illegible] milioni per tre. Per famiglie formate da più di tre persone, aggiungere 5 milioni per ogni altro componente. Ricordiamo che per l'autocertificazione bisogna fare riferimento al reddito lordo relativo al [illegible].

Come si compila il modulo? Nella parte [illegible] alto a sinistra bisogna indicare la Regione [illegible] residenza e il numero dell'Usl [illegible] appartenenza. A fianco, il capofamiglia deve riportare i suoi dati (generalità e codice fiscale) e, sotto, quelli dei suoi [illegible]. A centro pagina vi sono i vari tetti di reddito, con le caselle [illegible] barrare. Seguono data e firma. Infine, parte bassa [illegible] modulo, di nuovo il codice fiscale del [illegible]pofamiglia e i dati anagrafici dei suoi familiari. Questo modulo è rivolto unicamente a chi non supera i limiti di reddito. Pertanto, non deve [illegible] compilato da chi non ha diritto all'esenzione.

QUESTO IL DOCUMENTO DA CONSEGNARE ALL'USL

Una dichiarazione per limitare i rincari della riforma sanitaria

MINISTERO DELLA SANITÀ

MINISTERO DELLE FINANZE

Richiesta di attestazione per fruire dell'assistenza sanitaria in regime di partecipazione alle spese per l'anno 1993

Gli abbonati a [illegible] Stampa» e coloro che usufruiscono del servizio «Stampa in» riceveranno il modulo direttamente a [illegible] entro giovedì. Sul foglio si dovrà [illegible] riferimento al reddito lordo relativo [illegible] barrando la casella della propria fascia di appartenenza. L'esenzione riguarda i contributi sul medico di famiglia e sulle medicine previsti dalla riforma [illegible]

Tour gastronomico in 10 locali

Antichi sapori della Vallée

AOSTA. Si ispirerà agli «Antichi sapori [illegible] Nabuisson», la nobildonna [illegible] nel 1200, cuoca raffinata e famosa per la ricar[illegible] dei suoi banchetti, il «tour» gastronomico di quattro settimane organizzato ad Aosta dall'Associazione ristoratori, [illegible] il patrocinio dell'Azienda di soggiorno e dell'assessorato comunale al Commercio. All'Istituto d'arte sono stati affidati l'elaborazione grafica del manifesto e la realizzazione di altri dettagli estetici, che saranno presentati a giorni.

[illegible] 1° [illegible] al 5 aprile, dieci ristoratori sfoggeranno la loro [illegible] culinaria per allietare i palati [illegible] turisti e residenti. Un rilancio della [illegible] cucina, con le sue specialità tipiche e molto rinomate nel periodo delle settimane bianche. «La stagione è favorevole per promuovere un'iniziativa così "saporita" - dice Corrado Scarpa, presidente dell'Associazione ristoratori e proprietario della Taverna Da Nando -. Alle comitive di villeggianti della [illegible] offriamo [illegible] caratteristico della Valle a prezzi promozionali e cucinato [illegible]do ricette originali, in un trionfo [illegible] genuinità e delicatezza».

Nei ristoranti «Due Mondi», «La Bagatelle», «Vecchio Ristoro», «Trattoria degli Artisti», «Classique», «Da Nando», «Casales», «Borgo Antico», «Ulisse» e «America» si potranno assaporare la prelibatezze della Valle, sorseggiando vini doc delle nostre montagne. «Oggi, la gente predilige quei ristoranti che garantiscono una cucina casalinga - osserva Lea Brun, ristoratrice di Aosta -. Queste iniziative sono fondamentali per divulgare le nostre usanze alimentari».

Oltretutto, questa idea ricalca un programma gastronomico lanciato, [illegible] anni fa, dall'Azienda di soggiorno e ripropone, in forma meno altisonante, manifestazioni nazionali e internazionali, come il «Cuoco d'oro», dove partecipano [illegible] tutto il mondo.

«Non esiste [illegible] più concreto di una tavola imbandita per attirare l'attenzione dei turisti e non» dicono Corrado Ri[illegible] e Andrea, proprietari di un ristorante [illegible] della città. «[illegible] pubblicità equilibrata che risponda alle aspettative dei clienti - rileva Gianni Bruna, proprietario di [illegible] affermato locale [illegible] centro storico - qualifica la gastronomia della Valle. Proporremo il menu tradizionale, ma anche specialità di altre regioni d'Italia». Tutti i partecipanti alle 5 settimane della cucina tipica auspicano [illegible] replica. «La ripeteremo il prossimo anno, [illegible] molto probabilità dal 15 gennaio al periodo [illegible] Pasqua - assicura l'assessore comunale al Commercio, Giovanni Aloisi - e, in base al riscontro, intendiamo apportare altre [illegible]ità a questa festa dei buongustai». [s. l.]

Rassicurazioni dal sottosegretario Fogu [illegible] anticipazione

Gli agricoltori del Vercellese discutono il dopo-ministero

VIVERONE. Il ministero dell'Agricoltura [illegible] riformato ma non soppresso. Altrimenti l'Italia, [illegible] d'Europa, [illegible] avrebbe una rappresentanza unitaria all'interno della Comunità europea. La soppressione è stata richiesta, com'è noto, da [illegible] Regioni (Piemonte incluso), [illegible] pressione - dicono i proponenti - dell'opinione pubblica, e dovrebbe avvenire attraverso l'istituto del referendum abrogativo, [illegible] dalla Corte Costituzionale il 16 gennaio.

L'argomento è stato il [illegible] dominante dell'incontro [illegible] il sottosegretario all'Agricoltura senatore Paolo Fogu - a Vercelli per due giorni [illegible] invito del senatore Roberto Scheda - ha [illegible] sabato nella sede dell'Ovest Sesia con gli operatori agricoli della Provincia e domenica a Viverone con gli allevatori riuniti in assemblea. Un modo [illegible] per [illegible] di prima [illegible] le realtà economiche di un territorio che dovrebbe essere riconosciuto addirittura «bacino [illegible] crisi».

Paolo Fogu, considerando l'iniziativa [illegible] Regioni [illegible] gesto di provocazione per un certo [illegible] Paese nei confronti di un centralismo sclerotizzato e burocratizzato», ha dichiarato che «è giunto il [illegible] di voltare pagina e di creare un organismo che faccia fronte alle nuove esigenze e che si adegui ai compiti che lo attendono».

Il rappresentante del governo è stato discreto nella presentazione dei punti della riforma. Non [illegible] voluto fare anticipazioni perché solo venerdì prossimo il ministro Gianni Fontana presenterà il nuovo testo di legge al Consiglio dei ministri. Il nuovo dicastero dovrebbe occuparsi di «politiche agricole, ali[illegible] e forestali». Il Parlamento non dovrà limitarsi a verniciare la facciata ma dovrà darsi un organismo snello, più europeo, con compiti di coordi[illegible] e controllo su tutto quanto riguarda agricoltura, alimentazione ed ambiente. Un ministero più forte nel decidere e più leggero nella gestione.

Recependo tutte le istanze degli operatori - sottoposte già da tempo alla sua attenzione dal senatore Scheda - il sottosegretario ha assicurato l'impegno del governo per [illegible] soluzione rapida della questione Ente Risi, nel [illegible] indicato da tutte le organizzazioni professionali «secondo [illegible] tradizione che va rispettata».

Istanze rappresentate con toni pacati ma convincenti nella sala dell'Ovest [illegible] dal presidente dell'ente irriguo Roberto Calcagno.

Più vivace l'ambiente degli allevatori.

A Viverone il presidente Roberto Dell'Olmo (cui ha dato [illegible] forte Carlo Gottero, presidente della Coldiretti piemontese) ancora una volta ha alzato il dito accusatore contro gli organismi regionali per la loro inefficienza in ordine al servizio sanitario [illegible]. «E' vergognoso - ha dichiarato - [illegible]do si dice che tutto va bene».

Walter Nasi

Attesa la nuova classifica: gli ultimi tagliandi potrebbero riservare sorprese

Discoteche e dj, la sfida continua

In testa c'è sempre il «Crazy Boy» di Centallo

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti [illegible] postale 2 - 10100 [illegible] CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

C'è grande attesa per la [illegible] classifica delle discoteche e dei dj più votati [illegible] lettori de La Stampa. La pubblicazione è imminente. Vedremo se ci saranno «ribaltoni». L'Hollywood di Castello d'Annone sorpasserà il Crazy Boy di Centallo? Jammatico (Ponte Curone), Le Trompeurs (Cogne) e Gaiaxi (Caraglio) decolleranno [illegible] fondo classifica? Ci saranno nuove entrate? C'è chi è pronto a giurare di sì.

E i dj? L'uomo da battere è Stefano De Gregori (del Crazy Boy). Ci stanno provando in molti. I candidati più agguerriti [illegible] Alessandro Brignol (Hollywood), Alfredo Paolella (Rouge et Noir di Lurisia) e Raffy (Mirage di Arona).

Aspettiamo. Intanto i nostri scrutatori sono alle prese con lo spoglio dei tagliandi inviati alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro: Sono davvero moltissimi. [c. b.]

Prosegue al Politeama la stagione di spettacoli

Stasera c'è Gino Bramieri Paolo Rossi rinvia a maggio

ASTI. Stasera [illegible] riderà [illegible] Gino Bramieri, uno dei mostri [illegible] del teatro comico italiano. Alle 21,15 il sipario del Politeama si aprirà per «Foto di gruppo con gatto» di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, con la regia di Piero Garinei. E' lo spettacolo che [illegible] scorso anno si è rivelato il campione d'incassi e che ha collezionato pienoni e critiche entusiastiche.

«Foto di gruppo con gatto» è [illegible] commedia brillante, nella tradizione del teatro leggero italiano. In scena, accanto a Gi[illegible] Bramieri, recitano Gianfranco Jannuzzo, Marisa Merlini, Tommaso Pernice, Patrizia Pellegrino e Simona Patitucci. Le scene sono di Uberto Bertacca, i costumi di Silvia Morlucci e le musiche di [illegible] Pisano.

Bramieri interpreta [illegible] parte di [illegible] cuoco di 60 anni, deluso dalla vita, stanco dell'esisten[illegible] che decide [illegible] farla finita. Colpo di scena, impiccandosi al soffitto, questo crolla. Cadendo, il [illegible] sfonda anche il pavimento e finisce nell'alloggio dove vive un certo Salvatore (neanche a farlo apposta). Da questo punto la vicenda prende una piega strana, ricca di intrighi e occasioni [illegible] ridere o anche solo sorridere. E tra tutti i personaggi c'è anche [illegible] gatto, [illegible] nome Max e in arte Bartali.

La comicità è garbata, [illegible] un [illegible] di malinconia, su [illegible] sfondo tutto [illegible] ottimista, e non è neppure tanto velato il richiamo a quel capolavoro [illegible] Frank Capra che è «La vita [illegible] una [illegible] meravigliosa». Naturalmente non si tratta della [illegible] cosa, [illegible] necessario attendere il colpo [illegible] scena finale per comprendere il [illegible] della commedia. E per Bramieri c'è un ruolo di [illegible] certo spessore, comico, ma [illegible] superficiale e svagato.

I biglietti per questa [illegible] costano: 35 mila lire per le poltrone; 25 [illegible] lire per le gallerie.

Inoltre è stata apportata una variazione di data al cartellone: lo spettacolo di Paolo Rossi [illegible] fidavano solo di me», previsto per il 25 febbraio, è stato rinviato al 25 maggio. La causa è il prolungarsi delle prove e lo slittamento del debutto. Inoltre il titolo definitivo dell'ultimo spettacolo [illegible] comico sarà «Pop e rebelot». Le prenotazioni per Paolo Rossi s'inizieranno il 20 maggio, alla biglietteria del teatro Alfieri, da giovedì a domenica, dalle 18 alle 24. I biglietti costano [illegible] mila lire intero, 18 mila ridotto; galleria: 15 mila lire intero, [illegible] mila ridotto.

[c. f. c.]

Una scena di «Foto di gruppo con gatto» con Bramieri, stasera al Politeama. A fianco, Paolo Rossi: il suo spettacolo è stato rinviato al 25 maggio

FRESCO DI STAMPA

E' nato il vademecum della «missione sposi»

UNA guida per la coppia [illegible] quanto ha preparato la Diocesi di Asti nell'ambito della «Missione Sposi», iniziativa rivolta ai coniugi che durerà due anni. Come sussidio per il per[illegible] di fede indicato dalla «Missione» [illegible] nato [illegible] volume «La forza dell'amore» di don Luigi Bosticco, parroco di Nostra Signora di Lourdes (Torretta) (editrice Esperienze, Fossano (Cuneo), 1993, [illegible] pagine, 12 mila lire, numerose immagini a colori).

Nella prefazione viene indi[illegible] lo scopo del libro: «si rivolge alle coppie cristiane che hanno la missione [illegible] essere le centrali da [illegible] irradia l'amore nel mondo e vuole raccontare a tutti gli sposi il messaggio di Cristo. Un messaggio che tutti credono di sapere [illegible] che pochi conoscono [illegible] dirompente novità». E, si sostiene ancora, «L'unico modello vincen[illegible] di famiglia [illegible] quello costituito da coppie che [illegible] perdere tempo per accostarsi a Cristo».

Il testo affronta i numerosi aspetti della vita matrimoniale, soprattutto dal punto [illegible] della fede. E', per usare le parole del vescovo Severino Poletto, una «sintesi del Vangelo [illegible] matrimonio». [illegible] volume è strutturato in brevi capitoli, densi di spunti di riflessione, disposti in modo [illegible] formare una guida [illegible] gionata alle situazioni che si presentano [illegible] coppie nella vita quotidiana.

L'assunto [illegible] base del libro [illegible] che «il matrimonio si basa uni[illegible] sull'amore». Grande attenzione viene quindi data [illegible] questione dell'amore, che [illegible] è, come si manifesta. Una domanda sintetizza il punto di partenza: «Sono tua moglie (tuo marito) perché mi ami o mi ami perché sono [illegible] moglie (marito)?».

Indica il vescovo Poletto: «Questa guida è [illegible] preparata [illegible] competenza e particolare sensibilità pastorale, affinché gli [illegible] facciano oggetto di studio, riflessione, confronto e soprattutto impegno quotidiano di vita, non solo in questi anni della Missione, [illegible] anche in quelli successivi».

[c. f. c.]

Don Luigi Bosticco, parroco di Nostra Signora di Lourdes (Torretta)

GIORNO & NOTTE

ASTI

Cinema d'autore al Don Bosco

Prosegue [illegible] rassegna [illegible] film d'autore al cinema Don Bosco organizzata dal circolo «Fuoricampo». Oggi alle 17,30 e alle 21,15 e domani alle 21,15 sarà proiettato il primo film dei comici inglesi Monty Pyton, [illegible] ora... qualcosa di completamente di[illegible]. Ingressi 6 mila lire (4 mila ridotti); ancora disponibili abbonamenti.

ASTI

Michele Mo e Nuti in concerto

[illegible] flautista Michele Mo e il chitarrista Gianni Nuti, entrambi astigiani, [illegible] un concerto domani sera alle 21,15 alla sala Pastrone. [illegible] programma brani [illegible] Giuliani, Burkhard, Bouvet, Castelnuovo-Tedesco e Piazzolla. Ingresso [illegible] mila (7 mila).

CANELLI

Trasferta [illegible] per Goldoni

Continuano le trasferte teatrali organizzate dalla scuola [illegible] recitazione di Canelli diretta dall'attore Alberto Maravalle, in collaborazione [illegible] il «Gigante viaggi». Per venerdì 19 febbraio è in programma [illegible] Studio di Milano, «Arlecchino servitore di due padroni» di Goldoni, con la regia di Strehler. La quota di partecipazione è di 55 mila lire. Adesioni al [illegible]

[illegible]

Luna park in piazza d'Armi

C'è il Luna park nell'ex piazza d'Armi, in viale Pilone. Mini ottovolante, sale giochi, autoscontri e giostre resteranno ad Asti fino al 7 marzo, con il seguente orario: dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali, nei festivi e prefestivi dalle 14,30 alle [illegible]. Si può raggiungere la zona con gli autobus delle linee 2, [illegible] e 7.

ASTI

Corso di euritmia per bambini

«Favola, movimento, armonia» è [illegible] titolo del seminario per bambini dai 3 [illegible] anni che si tiene oggi dalle 15,30 alle 16,30 al Punto Incontro, in via Cotti Ceres 12. E' [illegible] corso basato sul metodo dell'Euritmia, [illegible] da un esperto di pedagogia steineriana. Per informazioni telefonare al 354.061 o 214.180.

S'inizia stasera

Allo Sporting [illegible] le [illegible] «a tutta birra»

ASTI. Bionda, bruna, rossa... e bella. Il singolare concorso di bellezza, alla sua prima edizione, «Ragazza a tutta birra 1993», organizzato da Cicli Rabino [illegible] Baldichieri, in collaborazione [illegible] Union Model di Torino, ha inizio questa sera alle [illegible] alla discoteca «Sporting club CD» di Asti, [illegible] fronte al casello di Asti Ovest. In gara due ragazze per ciascuna birreria. Questa [illegible] partecipano i locali: «Why not», «Don Chisciotte», «L'al[illegible]» e «Bunny pub» di Asti, «Black Stallion» [illegible] Villafranca e «Donald Duck» [illegible] Poirino.

[illegible] proseguirà martedì prossimo, 23 febbraio. La finalissima [illegible] in programma per [illegible] 2 marzo. I premi [illegible] offerti dagli sponsor Etercalf profumi, Walter foto, cicli Rabino, la Floreale, Parosino Ford, oreficeria Pomi d'oro, pasticceria Lazzarino, Cab 24, McFarland Golden Fire. Ingressi 10 mila lire.

[a. t.]

Per musica da camera

Concorso di composizione a Belveglio

BELVEGLIO. E' stato bandito anche quest'anno il concorso di composizione a livello nazionale, organizzato dall'Ente concerti Castello [illegible] Belveglio. Per questa edizione i [illegible]renti, che non dovranno aver superato il 35° anno di età, sono tenuti a scrivere brani per complesso [illegible] camera da [illegible] a 5 esecutori, [illegible] una durata compresa tra i 6 e i 10 minuti. Gli spartiti, in tre copie, andranno inviati alla segreteria del concorso al Castello di Belveglio, entro il 30 [illegible] allegando [illegible] mila lire [illegible] quota d'iscrizione.

La prova finale è prevista per il pomeriggio di domenica 16 maggio, nell'ambito dei con[illegible] al Castello di Belveglio. In giuria ci saranno docenti di conservatorio e importanti compositori. Al primo classificato andranno un milione e mezzo, al secondo [illegible] mila lire e al terzo 500 mila lire.

[c. f. c.]

Aggiornamento

Fantascienza per studenti e insegnanti

[illegible] «Le fantascienza» entra nelle scuole. [illegible] Biblioteca [illegible] e il teatro Alfieri hanno organizzato per marzo e aprile un corso di aggiornamento tecnico-didattico per insegnanti, riconosciuto dal Provveditorato. [illegible] titolo [illegible] «Dal libro al film: Fantascienza: gli inquietanti scenari del possibile». Alla prima parte potranno partecipare docenti delle scuole [illegible] Asti e provincia. Gli incontri sono fissati per le [illegible] 5, 12 e 19 [illegible] in biblioteca. Interverranno Bruno Gambarotta, Ambrogio Artoni e Andrea Balzola.

Alla seconda parte potranno apprecipare [illegible]che gli studenti delle superiori. Si terrà alla sala Pastrone martedì [illegible] marzo, 6 e 20 aprile alle 15: saranno proiettati i film «Fahrenheit 451» di Truffaut, «Blade Runner» di Ridley [illegible] e «2001, Odissea nello spazio» [illegible] Kubrick. Per adesioni telefonare ai numeri 593.002 e 51.117.

STASERA AL CINEMA

ASTI

- **Lux** — T. 594.147. Fer. 18,30 20,30/22,30; fest. 15/16,40 18,20/20,20/[illegible],30. L. [illegible] — **Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua [illegible] trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia
- **Politeama** — Tel. 50.088. Or.: 21,15. L. 35.000 (25.000) — **Foto di [illegible] gatto** [illegible]
- **Ritz** — Tel. 50.088. Feriali: 19,40/22,30. Fest./Pref. 14,45/17,05 19,25/22,30. L. 9000/6000 — **Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la [illegible] di un [illegible]: lotterà [illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible] Drammatico
- **Nuovo Splendor** — Tel. 598.040. Fer. 19.50/22,25. Fest. 15/17,25/19,50/22,25. Lire 9000/6000 — **Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alla fine del desiderio. N. V. 2h20'. Dramm.
- **Sala Pa[illegible]** — Tel. 57.667. [illegible]: 17,15/18,45 20,15/22,10. L. [illegible] — RIPOSO
- **Don Bosco** — Tel. 410.858. Or.: 17,30/21. Lire [illegible] — **E... ora qualcosa di... [illegible]**

CANELLI

- **Balbo** — T. 824.889. Fer. 20,30/22,15. Fest. ore 15,30/17,15/19 20,30/22,15 Lire 8000/7000 — **Film a luce [illegible]**

[illegible]ZZA

- **Aurora** — Fer. ore 20,45/22,30. Fest. ore 15,30/17,15/18 20,45/22,30 Lire 8000/5000 — RIPOSO
- **Lux** — [illegible] 82.7[illegible]. Feriali ore 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. [illegible] — RIPOSO
- **[illegible]iale** — [illegible] 701.496. [illegible]: fer. 21,30. L. 12.000/10.000 — RIPOSO
- **Verdi** — Tel. [illegible]. Fer.: ore 20,45/22,30. Fes.: ore 15,30/17,15/19 [illegible],45/22,30. L. [illegible] — [illegible]

SAN DAMIANO

- **Cristallo** — Inizio ore 21. Lire [illegible] — RIPOSO
- **Lux** — Tel. 975.016. Fer. 20,30/22,30, [illegible] 14,30/16,30/20,30/22,30. Lire 8000/6000 — RIPOSO
- **Splendor** — Fer.: [illegible]. Fest.: 14,30/16,30/ 20[illegible]. L. [illegible] - 5000/4000 — [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

- **ADUA [illegible]** c. G. Cesare 67. **Dracula.** N.V. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
- **ADUA 400** c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
- **AMBRA** v. C. della Salute 77. **I nuovi eroi.** Vet. 14. [illegible]: 20,30; 22,30.
- **AMBROSIO** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dra[illegible]** 15; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Fuga dal mondo [illegible] sogni.** 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **L'ultimo de[illegible].** 16; 18,10; 20,20; 22,20.
- **ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
- **CAPITOL** v. S. Dalmazzo [illegible]. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino.** 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
- **CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Mac (italiano vero).** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
- [illegible] **[illegible] of evidence.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **C. CHAPLIN** 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per i [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
- [illegible] Go[illegible] 5. **Fuo[illegible] con me.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **DORIA** v. Gramsci 5. **Sister Act.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **ELISEO GRANDE** p. Sabotino. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
- **ELISEO BLU** p. Sabotino. **Puerto [illegible].** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
- **ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
- **EMPIRE** p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **ENIA** c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo.** V. M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
- **ETOILE** v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
- **FARO** v. Po 30. **Sister act.** Or.: [illegible]; 22[illegible]
- **FIAMMA** c. Trapani 57. **Dracula.** 15; 17,30; 20; 22,30.
- **IDEAL** c. Beccaria 4. **La gatta e la volpe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **KING KONG** Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
- **LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco).** 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
- **LUX** Galleria San Federico. **Trappola in alto mare.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **MASSIMO UNO** v. Montebello 8. Riposo.
- **NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
- [illegible] 2 v. Pomba 7. **La fine è nota.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
- **NUOVO ODEON** v. [illegible] 8. **The [illegible]** In. ingresso soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
- **OLIMPIA 1** v. [illegible] 3. **Dracula.** N.V. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **OLIMPIA 2** v. A[illegible] 3. **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. 1h45.
- **REPOSI** v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
- **ROMANO** galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **SELENE** c. Belgio 53. Cineclub **Il Pungolo.** Proiezioni riservate ai soci.
- **STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Maria Maria Maria.** N.V. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
- **VITTORIA** v. Roma 306. **Luna [illegible]** [illegible]: 14,35; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

- **TEATRO REGIO** p. Castello 215, 88.151. Ore 20,30 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (turno A in abbonamento) direttore Bruno Campanella regia di Lluis Pasqual, scene e costumi di Fabia Puigserver, maestro del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. [illegible] (ore 13-16,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
- **ALFIERI** p. Solferino 4, t. 562.3800. Da stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con Carmen Scarpitta e Nestor Garay, regia di Pietro Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. [illegible] 9-13 15-19.
- **[illegible]** v. M. Cristina 71, t. 650.8034. Dal 19 al 28 febb. andrà in scena **Mistero Buffo** spettacolo che Dario Fo trasforma in continuazione e che raggiunge le più alte vette del teatro popolare. Regia e interpretazione di Dario Fo. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 650.8034.
- **[illegible] DI TORINO** p. Massaua 9, 778.5800. Sabato 20 ore 21 e domenica 21 ore 15,30 la Comp. di Operette del Teatro di Torino presenta **Cin Ci Là** orch. diretta da G. Ratto regia C. Goffi. Prenotaz. e inf. cassa teatro dalle 16 alle 19. Tel. 779.5801.

LA TV PRIVATE

Telestar

- 19 — **Pomeriggio con... Telestar**
- 19,30 **Squadra speciale anticrimine**
- 20 — **Condo**, telefilm
- 20,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela
- 22,30 **Zona franca**, attualità
- 0,30 **Chopper squad**, telefilm

Telecupole

- 18,30 **Destini**, telenovela
- 19,25 **Tg4**
- 20,25 **Le macchine meravigliose**
- 21,30 **Sport e Sport**, con Roberto Ferrari
- 22,30 **Tg4**
- 22,45 **Speciale con [illegible]**

Videogruppo

- 19 — **Videonotizie**
- [illegible] **Uau cartoni**
- 20,15 **Yo-Yo**
- 20,45 **Al banco della [illegible]**, [illegible]
- 22,30 **Videonotizie**
- 24 — **Julia**, situation comedy
- 0,30 **Videonotizie**
- 1 — **Al banco della difesa**, telefilm

Telecity

- 17,15 **Sette in allegria**
- 19 — **I Campbells**, telefilm
- 19,30 **Buck Rogers**, telefilm
- 20,30 **Spirito Santo e le cinque magnifiche canaglie**, film
- 22,15 **Taxi**, telefilm
- 22,45 **Colpo Grosso Story**
- 23,40 [illegible] film

Primantenna Supersix

- 18,30 **Cyborg**, cartoon
- 19 — **Tegamon**, cartoon
- 19,10 **Questa Italia - Tgq**
- 20,30 **Innamorarsi**, telenovela
- 21,30 **Racconti [illegible]** telefilm
- [illegible] **Primus**, telefilm

Quarta Rete Tv

- 18 — **Zona franca**
- [illegible] **Tg4**
- 22,30 **Una strana coppia di sbirri**
- 24 — **Dolce notte**
- 0,30 **Gran Minestrone**

[illegible]

- 19 — **Attualmente**, rotocalco
- 20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
- 20,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
- 21 — **Zona franca**
- 22,30 **Attualmente**, attualità
- 23 — **Boomerang**, attualità
- 24 — **Due magnifici fracassoni**, film

Quadrifoglio Odeon

- 19 — **Notiziario regionale**
- 19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
- 20 — **Anna ed io**, sit. comedy
- 20,30 **Inchiodate l'armata sul ponte**

[illegible] Tai

- 20,25 **Tg9**
- 20,45 **Microfono aperto**
- 21,30 **Basket serie A1**
- 23,31 **Zona franca**, dibattito
- 1,47 **Onda rock**

Erreuno Tv

- 9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
- 10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
- 11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La [illegible]»**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 [illegible] **testimonianze**
- 22,50 **Erreuno [illegible]**
- 23,45 [illegible]

Telecampione

- 21 — **Conoscere per capire**
- 22 — **Dopo Italine**
- 22,30 **Business news**
- [illegible] **Domani la cronaca**
- [illegible] **Lasciateli vivere**, documentario
- [illegible] **Voglia di vincere**, tv movie

G.R.P.

- 19 — **G.R.P. [illegible]**
- 19,30 [illegible] telefilm
- 20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
- [illegible] **Pic[illegible]**
- 22 — **San Francisco**, telefilm

Rete [illegible]

- 19,30 **Canavese sett[illegible]**
- 20 — **Dancing Days**
- [illegible] — **Dibattito**
- 22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina

- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- [illegible] **Speciale Telesu**
- 23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte

- 18,05 **Bollicine**, telefilm
- [illegible] **Inseparabili**, film
- 22,40 **Informa 7**
- 23 — **Mod Squad**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Atletica: l'atleta di Valfenera è stata protagonista agli Indoor di Genova

Titolo italiano per la Ferrian

A 31 anni, la velocista ha conquistato il suo quarto titolo italiano sui 200 corsi in 23"94
Finardi quarto nel triplo (15,61). Ippolito buono sui 1500 e strepitoso sugli 800 (record personale)

ASTI. Ennesima soddisfazione per Daniela Ferrian: a 31 anni compiuti, un'età che in [illegible] agonistico è ritenuta più che [illegible], la campionessa di Valfenera, ormai ai vertici delle classifiche nazionali da oltre 10 anni, non finisce di stupire.

Sabato [illegible] Genova ha dimostrato che [illegible] ancora a piano diritto una titolare fissa della nazionale, vincendo il suo quarto titolo italiano indoor [illegible] 200 piani dopo quelli conquistati nel 1985, nell'87 [illegible] nel '91. Ha così superato in questa graduatoria anche Marisa Masullo che al suo attivo vanta esolamente tre titoli indoor sulla distanza.

A Genova la Ferrian [illegible] stata implacabile vincendo in solitaria passeggiata la propria batteria di qualificazione e dominando alla grande la finale dove, dopo [illegible] metri, aveva già messo in riga tutte le avversarie. Il tempo [illegible] 23"94 fatto registrare in finale, è il segno evidente [illegible] buona forma con la quale Daniela si presenta quest'anno [illegible] affrontare i [illegible] plici impegni nazionali ed internazionali che l'attendono.

L'anno scorso per esempio, agli Italiani assoluti all'aperto, in piena stagione agonistica l'atleta valfenerese [illegible] [illegible] fatto meglio [illegible] 23"89 per cui il tempo [illegible] [illegible] Genova è qualcosa di più di un semplice biglietto [illegible] visita per le avversarie che la incontreranno nel 1993. Mercoledì [illegible] ai campionati italiani indoor di società [illegible] serie A, la Ferrian [illegible] va a sua volta contribuito [illegible] vittoria [illegible] Snam Gas Metano nella staffetta femminile 800-600-400-200; Daniela è scesa [illegible] pista nella [illegible] dei 200 cronometrati ufficiosamente in 23"68, distanziando [illegible] gran[illegible] [illegible] rivali [illegible] Sisport giunte seconde.

Daniela Ferrian, in primo piano, quando vestiva la maglia dell'Ina (ora è alla Snam Gas Metano) in azione al campo scuola

* Sempre a Genova da segnalare il quarto posto nel triplo maschile per Roberto Finardi (Fiamme Gialle) con un balzo a 15,61, discreto, ma [illegible] soddisfacente per questo atleta [illegible] alcune [illegible] fa aveva già ottenuto 15,72 e pareva in grado [illegible] aggredire facilmente i 16 metri.

* Ancora nel capoluogo ligure ai campionati regionali liguri e lombardi, open per le altre regioni, Vincenzo Ippolito (Alfieri) ha disputato [illegible] buon 1500 in 4'00"89; quindi ha entusia[illegible] sugli 800 condotti con potenza e sicurezza, conclusi in 1'53"44, nuovo record personale indoor, a soli 44 centesimi [illegible] minimo [illegible] i campionati italiani assoluti. Quest'anno l'atleta pa[illegible] [illegible] grandissime prospettive per la stagione all'aperto: la [illegible] prestazione va infatti valutata a confronto con il precedente record indoor dell'astigiano che lo scorso anno non [illegible] fatto meglio di 1'55"88. Con [illegible] hanno gareggiato anche Antonella Giulivi (Alfieri) che sui 60 hs ha concluso in 10"17 e la sorella Stefania, settima assoluta sui 60 piani [illegible] 8"40. A Bra, [illegible] categoria allieve, grandi risultati per Manuela Vairo (Cassa) e Manuela Dal Col (Alfieri). Per [illegible] Vairo strepitoso risultato sui 60 piani coperti in [illegible]"1 sia in batteria che in finale dove è risultata la migliore velocista astigiana; sui [illegible] [illegible] la Dal Col [illegible] andata al personale in 10"1.

[r. s.]

Ha segnato tre dei quattro gol contro il Barge

Pignataro si scatena Asti Sport imprendibile

[illegible] Con due reti per tempo l'Asti Sport batte in scioltezza [illegible] Barge e si riaffaccia in [illegible] promozione. Un 4-0 che consente agli astigiani di tornare ad essere la terza forza del campionato e rosicchiare un punticino alla coppia di testa costretta al pari da due pericolanti. Ora rimangono tre i punti da recuperare alla Doglianese [illegible] due alla Cheraschese.

Una vittoria preventivata alla vigilia contro una delle peggiori formazioni viste quest'anno al Comunale. I cuneesi sono parsi confusionari in difesa ed incapaci di [illegible] seri pericoli all'undici astigiano, perfetto in ogni reparto. I grigiorossi h[illegible] no giocato [illegible] umiltà, dimostrando [illegible] aver saputo reagire alla sconfitta patita domenica scorsa [illegible] trasferta a Quattordio. Hanno lottato [illegible] ogni pallone anche quando il [illegible] era già ampiamente acquisito, senza quei cali di tensione che ave[illegible] caratterizzato altre prestazioni.

Assenti Fusco e Pontremoli (squalificati) oltre [illegible] Fanutza [illegible] Carrara (infortunati), Mario Sesta [illegible] schierato al meglio [illegible] formazione fortemenete rimaneggiata. Ma in avanti, oltre a Sorba, c'erano lo scatenato Pignataro, autor[illegible] [illegible] una tripletta, e Pitasi che ha completato il poker di reti.

Al sesto, astigiani già in vantaggio con Pignataro. Punizione dal limite e mentre tutti aspettano Sorba è il centravanti grigiorosso a calciare un pallone che aggira la barriera e si insacca [illegible] mezza altezza. La rete mette in affanno la precaria retroguardia ospite. Ed è proprio [illegible] uno svarione difensivo che al 20' arriva il raddoppio [illegible] Pitasi. La punta astigiana raccoglie un colpo di testa all'indietro di un avversario ed entrato in area, da posizione angolata batte con un tiro-cross il portiere Miretti. L'uno-due chiude la partita: la squadra astigiana [illegible] precisa come un orologio svizzero: gioco in scioltezza, pressing ed ottimi disimpegni della difesa. Ma per dilagare gli uomini di Sesta attendono la ripresa. Prima del terzo gol è Bausola, subentrato ad Enrico Farello, che al '48 colpisce la traversa: in acrobazia Pignataro mette fuori. L'appuntamento dell'attacante grigiorosso con la doppietta è solo rinviato al 57': servizio di Sorba in area e [illegible]gnataro batte [illegible] colpo sicuro.

Al 63' gli ospiti potrebbero passare su rigore ma il tiro [illegible] Metta [illegible] fuori dello specchio della porta. [illegible] non fallire [illegible] dischetto, quattro minuti dopo, è invece Pignataro che spiazza l'estremo difensore ospite. Per l'attaccante grigiorosso potrebbe starci anche il poker personale se poco dopo un suo tiro non v[illegible] respinto sulla linea. Gli ultimi venti minuti trascorrono con un Asti Sport [illegible] pre in avanti [illegible] già sazio

Roberto Gonella

L'Asti [illegible] 0-0

Un pareggio per la salvezza

Arbusti (Asti) è stato uno dei giocatori schierati da Borsato nella [illegible] [illegible] la Fossanese

ASTI. Una tranquilla divisione [illegible] posta con il minimo sforzo e per l'Asti lo 0-0 di Fossano vale doppio perchè ottenuto [illegible] trasferta e [illegible] [illegible] diretta [illegible] nella lotta per la salvezza. La Fossanese, che è infatti quartultima e quindi candidata alla retrecessione (scendono in Promozione [illegible] ultime quattro), era alla vigilia [illegible] quest'incontro staccata di [illegible] punto dai galletti: una vittoria le avrebbe consentito di operare il sorpasso e di inguaiare ulteriormente gli astigiani; il pareggio invece ha mantenuto inalterato il distacco ed ha per[illegible] all'Asti di raggiungere a quota 17 i cugini del Canelli.

La formazione di Borsato era reduce da due sconfitte consecutive contro le prime due della classe Moncalieri e Ivrea, [illegible] pareggiava a reti bianche dalla 10ª giornata (Asti-Mathi [illegible] 20 novembre) ed erano otto i turni di seguito in cui Susenna e compagni erano andati a segno.

Borsato ha schierato [illegible] formazione in parte rimaneggiata per le assenze dello stopper Pieracci (squalificato per un turno) e del mediano Mosso, escluso a sorp[illegible] per i soliti problemi derivati da [illegible] stiramento riportato ad inizio gennaio; in parte acciaccata per la presenza in campo [illegible] due giocatori recuperati in extremis: il libero Borgato e [illegible] mezzala Dellagrazia, che ad inizio ripresa sono dovuti uscire, sostituiti rispettivamente [illegible] Loffredo e Murina. I langaroli hanno manifestato una supremazia territoriale ed hanno colpito anche una traversa ma l'Asti stavolta è [illegible]ta bravo a controllare l'incontro. E domenica prossima l'undici di Borsato cercherà [illegible] ritrovare la vittoria al Comunale affrontando alle 15 il Giaveno (vittorioso all'andata per 2-1): i galletti nel 1993 vi hanno giocato una sola volta su sei incontri, perdendo quindici giorni or [illegible] [illegible] l'Ivrea per 4-1. La classifica: Ivrea 28 punti; Moncalieri 26; Saluzzo 24; Rivarolese 22; Rivoli 21; Mathi, Giaveno 20; Chieri 19; [illegible] Chivasso, Piobesi 18; Asti, Canelli 17; Fossanese 16; Albese 14; Savigliano 13; Intermonregalese 11.

Enzo Armando

SPORT [illegible]

[illegible]

Il Sandamianferrere [illegible] [illegible] sempre più lanciato

Quarto turno di ritorno: Cassano-Arquatese 3-0; [illegible]gnolese-Cassine 2-0; Costigliole-Castellazzo 0-2; Comollo Novi-Junior 2-2; Occimiano-[illegible] 1-1; Mandrogne-Rocchetta 2-1; Sandamianferrere-Santostefanese 3-1; Gaviese-Serravalle 3-1. La classifica: Sandamianferrere 29; Comollo Novi, Cassano 25; Rocchetta 22; Costigliole, Occimiano 21; Vignolese, Mandrogne 20; Nicese 19; Arquatese, Junior Casale 18; Castellazzo, Gaviese 16; [illegible] 12; Serravalle, Santostefanese 11.

[illegible]

Alplast [illegible] Junior Asti [illegible] a stupire

Girone P: Napoli Club-Castelnovese 2-1; Junior Asti-Cervere 2-1; Isola-Don Bosco 1-2; Alplast-Villafranca 4-2; Canalese-Roretese 3-1; Giraudi-Mazzola 2-2; Koala-Vezza d'Alba 5-4. Class.: Canalese, Junior Asti, Alplast [illegible] punti; Cervere, [illegible] Bosco 20; Napoli Club, Giraudi 19; Isola 17; Roretese 15; Castelnovese, Koala 13; Mazzola 11; Vezza d'Alba 7; Villafranca 4. Girone Q: Moncalvese-Fubine 0-0; Bassignana-Refrancore 6-1; Ronzonese-Calliano 3-1. Girone R: Cerro-Villalvernia 1-3; Piovera-Castelnuovo Belbo 3-0; Nizza-Carrosio 0-3.

TERZA CATEGORIA

Nove reti del San Giorgio; poker del Castagnole L.

Prima giornata di ritorno: Cortazzone-Blue White 2-0; Cellese-Castagnole Lanze 0-4; San Giorgio-Motta 9-2; Marentinese-Masiese 2-1; Valfenera-Riva Sport 1-1; Vinchio-Villanovese 1-2.

La classifica: Castagnole Lanze 21; San Giorgio 20; Masiese 19; Marentinese 16; Villanovese 13; Cellese 12; Vinchio, Valfenera 11; Riva Sport 10; Cortazzone 6; [illegible] White 3; Motta 0.

BASKET

Stasera Prima divisione con Omega-Teneroni

Comincia stasera, nella palestra Giobert alle 21,15 [illegible] campionato di basket [illegible] Prima divisione con la sfida tra l'Omega e i Teneroni. Come da tradizione, i Teneroni, allenati da Michele Carato, offriranno bugie e spumante agli spettatori. Le altre del torneo sono: Falchi, Virtus e Villanova.

Gli «azzurri» cedono allo stadio Aliberti contro il Rivoli: risultato 0-1

Per il Canelli un brutto scivolone

Un rigore fallito per parte: per i padroni di casa è lo specialista Bagnasacco a mancare il bersaglio dagli undici metri
Mondo fuori per infortunio. Il preparatore atletico Zizzi: «Non possiamo assolutamente sprecare così tante occasioni»

Il portiere Quaglia. Il Canelli ha confermato la tradizione negativa casalinga

CANELLI. Prosegue la serie negativa all'Aliberti per gli azzurri, battuti 1-0 dai torinesi del Rivoli.

E' stato, [illegible] dubbio, l'incontro delle occasioni sprecate per entrambe le formazioni, con il Canelli che, al pari degli ospiti, ha fallito un rigore.

Per gli spumantieri, domeni[illegible] in [illegible] verde-viola, è stata sicuramente una giornata da dimenticare. Alla sconfitta [illegible] da aggiungersi l'infortunio [illegible] centrocampista Mirko Mondo, che ha riportato una distorsione in avvio di ripresa.

I padroni [illegible] casa hanno fatto, in un primo momento, ben sperare la tifoseria canellese, ritor[illegible] numerosa a riempire le gradinate dopo gli ultimi [illegible] cessi azzurri, ma per poco.

Al 13' infatti la punta avversaria Leonardi, velocissimo, sfugge a Marchioretti e compagni: in un primo tempo la [illegible] conclusione si stampa sul palo [illegible] sul rimbalzo susseguente l'attaccante è lesto ad insacca[illegible] I canellesi reagiscono rendendosi pericolosi in alcune occasioni però al 35' è il Rivoli a graziare i padroni di casa fallendo [illegible] penalty.

Al 53' della ripresa giunge l'opportunità all'undici di mister Guazzotti di pareggiare con un rigore provocato dall'ex acquese Aime. Il rigorista Ba[illegible] però [illegible]cia fuori.

Già all'andata, quando i canellesi [illegible] viceversa espugnato il campo del Rivoli, Bagnasacco [illegible] mancato [illegible] rigore. L'uscita di Mondo al 60' punisce oltremisura il Canelli, spuntato e poco incisivo [illegible] settore avanzato.

«Purtroppo - ha [illegible] il preparatore atletico Franco Zizzi - abbiamo mancato troppe occasioni; gli avversari ci hanno punito. Questa [illegible] la regola del calcio. La classifica del giro[illegible] in cui militiamo - ha spiegato [illegible] preparatore - è corta. Non possiamo dunque permetterci di sprecare troppe palle goal. «Per il rigore - ha aggiunto - sono responsabili più fattori, ma per i restanti tentativi falliti non intendo porre scusanti».

[ma. c.]

BASKET B2

Delusione tra gli astigiani dopo la sconfitta (84-83 ai supplementari) sul parquet della formazione lombarda dell'Arcisate

La Tubosider è caduta nella «trappola» del pressing

Il coach Arucci: «Ci siamo fatti imporre il loro gioco anziché puntare sul contropiede»

ASTI. Una sconfitta che brucia: la Tubosider, in trasferta contro l'Arcisate, ha mancato ancora un'occasione.

I padroni di casa avevano terminato in vantaggio il primo tempo, 34-33 il punteggio: gli astigiani [illegible] sono riusciti a bloccare i due giocatori più pericolosi, Chiapparini, play ex dell'Astense ed il pivot Dalla Costa, autore di 27 punti.

Adriano Arucci, il coach della Tubosider, commenta: «Non abbiamo impostato la partita nel modo adeguato. Invece di amministrare il gioco, puntando sul contropiede, abbiamo accettato i loro schemi.

I nostri avversari hanno gio[illegible] con maggior serenità. Noi [illegible] convinti [illegible] vincere, ma ci [illegible] mancata la tranquillità».

Arucci ha da recriminare sul risultato: «Mi dispiace. [illegible] l'occasione per mettere dietro le dirette rivali. Se vogliamo la salvezza non dobbiamo sprecari altri punti».

Flavio Paglieri (Tubosider)

Sabato prossimo la Tubosider ospiterà al palazzetto di via Gerbi, il Bergamo: la partita s'inizia alle 21,15.

Sstel Arcisate-Astense Tubosider 84-83 [illegible].

Arcisate Veresino: Crugnola 0; Mio 6; Mangano 2; Crespi 2; Chiapparini 17; Gentile 6; Dalla Costa 27; Cantoni 24.

Astense Tubosider: Persico 10; Carmellino 4; Vinetti 10; Angeli 22; Arucci 19; Paglieri 12; Pinto 0; Bortolami 2; Barberis 4. Ne: Penna.

I risultati [illegible] quinta giornata di ritorno: Monza-Aosta 78-88; Arcisate-Tubosider 84-83 dts; San Lazzaro-Mirandola 91-85; Como-Garlasco 78-69; Correggio-Fidenza 89-76; [illegible]rese-Cremona 67-66; Bergamo-Pavia 73-75; Rovereto-Treviglio 72-81.

La classifica delle B2: Varese 34; [illegible] 32; Cremona e Treviglio 28; Bergamo e Como 24; San Lazzaro 22; Spal Correggio 18; Rovereto e Pavia 16; Tubosider, Fidenza, Garlasco [illegible] Mirandola 14; Arcisate [illegible] Mon[illegible] 10. Arcisate e Mirandola [illegible] partita [illegible] [illegible]

[d. cot.]

In serie D la Celad si scopre grande e batte la capolista Camaiore (90-88)

ASTI. La Celad che non ti aspetti sabato [illegible] ha sconfitto al palazzetto per 90-88 la capolista Camaiore, nel quarto tur[illegible] di ritorno del campionato di serie [illegible] [illegible] basket.

E' stata una partita vibrante, giocata punto a punto, con gli astigiani che hanno saputo te[illegible] validamente testa ai toscani: una formazione atipica e pittoresca questa, composta da soli [illegible] giocatori, alcuni dei quali non indossavano nemmeno i calzettoni, ma [illegible] grado di competere per salire in serie C.

Il primo tempo si è chiuso con gli ospiti in vantaggio per 63-50. Nella ripresa Montrucchio e Terasco hanno trascinato i loro compagni: [illegible] canestro decisivo a sei secondi dalla fine quando sul 88-88 da una azione partita [illegible] una rimessa dal fondo Briola serviva un assist d'oro a Montrucchio che in terzo tempo realizzava i [illegible] punti decisivi.

Il tabellino [illegible] Celad: Tera[illegible] 19, Ferraris 4, Azzaretti 2, Briola 16, Cavalla 11, Covre 2, Caracciolo 11, Montrucchio 25.

[illegible] classifica: Tarros 30 punti; Camaiore, Valtarese 28; Lerici, Acqui 26; Riviera Savona 24; Chiavari 22; San Salvatore 20; Voghera, Alassio 18; Junior Casale 14; Sestri, Loano, Sarzana 12; Celad Asti 10; La Spezia 4.

[e. a.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 16 Febbraio 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La «Granda» aderisce alle quattro ore di blocco contro la crisi dell'occupazione

Scioperano 30 mila lavoratori

Oltre agli autoferrotranvieri si fermano gli addetti dei settori di produzione, edilizia e agricoltura
Il presidente della Provincia riceve i sindacalisti. Cuneo, presidio davanti all'Unione industriale

CUNEO. I lavoratori della «Granda» scioperano oggi per quattro ore contro la crisi a sostegno dell'occupazione. La mobilitazione, promossa da Cgil, Cisl, Uil, interessa gli oltre 30 mila addetti dell'industria, dell'edilizia, dell'agricoltura e gli autoferrotranvieri.

Alle 9,30 delegazione sindacale si incontrerà a Cuneo con il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e i capigruppo di le forze politiche. Seguirà, alle 11, nel pal di corso Nizza, una conferenza stampa, durante la quale si farà il punto sulla situazione occupazionale della Nel pomeriggio, alle 15, davanti alla sede dell'Unione industriale, in corso Dante, si terrà un presidio di lavoratori a sostegno della vertenza regionale per lo sviluppo

«Le quattro ore di sciopero saranno gestite da ogni categoria - dice Gino Garzino, della il -. Particolar colpiti dalla crisi sono i settori dell'abbigliamento e costruzioni. Nell'edilizia sono circa mille i posti a rischio. Non bisogna poi dimenticare che il ricorso alla integrazione ordinaria è aumentato notevolmente. A differenza degli anni scorsi, oggi la crisi dell'occupazione interessa tutti i settori, anche il terziario e il pubblico impiego».

Fermate di quattro sono previste alla «Michelin» di frazione Ronchi, alla «Ferroviaria» di Savigliano e in altri grandi come all'«Arpa» e all'«Abet» di Bra.

«Con questa mobilitazione, indetta a livello regionale - stiene Marcello Maggio della Cisl -, intendiamo sollecitare anche una ripresa nella costruzione di opere pubbliche. Quest'ultima è condizione indispensabile per lo sviluppo della provincia. Purtroppo anche nel agricolo si sta registrando un notevole calo di occupati. La vertenza regionale punta al coinvolgimento di tutte le categorie produttive».

I dati forniti dai tre sindacati di categoria sono allarmanti. Si calcola che in provincia di Cu siano circa 20 mila i disoccupati iscritti al collocamento ordinario; 600 lavoratori sarebbero inoltre stati espulsi dalle fabbriche e confluiti nell'elenco di mobilità. Attualmente gli iscritti alle liste obbligatorie sono oltre 800. «A fronte di questo quadro e nell'ambito della vertenza regionale - dicono i responsabili provinciali di Cgil, Cisl e -, abbiamo deciso di coinvolgere istituzioni e associazioni imprenditoriali per definire un program mato in grado di affrontare l'emergenza evitando licenziamenti e al tempo stesso costruire le condizioni per la ripresa».

Carlo Giordano

Nel Cuneese i disoccupati iscritti al Collocamento ordinario sono ventimila

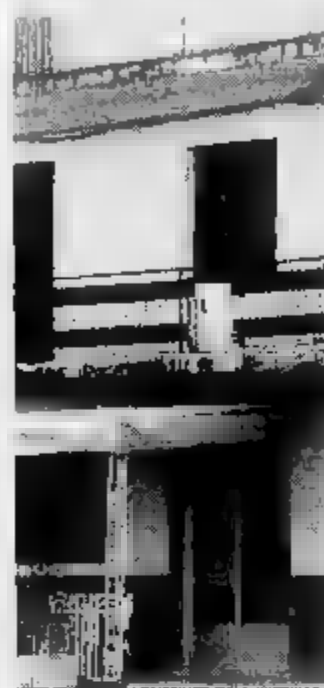
Duecento operai Ferodo protestano a Mondovì

MONDOVI'. «La legge sull'amianto riguarda almeno tre monregalesi, l'amministrazione comunale deve aiutarci perché venga finalmente applicata».

E' l'appello che oggi i dipendenti della Ferodo lanceranno al sindaco Michelangelo Giusta. Durante lo sciopero g rale gli operai dell'azienda di corso Inghilterra si presenteranno davanti al municipio e chiederanno un incontro con il primo cittadino, la giunta e tutti i capigruppo dei partiti in Consiglio comunale.

Alla protesta parteciperà anche Rosemma Microscopio, componente del consiglio di fabbrica, che la scorsa settimana ha scritto al Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, chiedendo un intervento per agevolare l'applicazione di una legge approvata da quasi un anno. «Speriamo si siano anche deputati e senatori monregalesi - spiega Giovanni Arnaudo della Uil -; è importante incontrarli per avere il loro appoggio ed evitare un assurdo sciopero contro il Parlamento. Questa legge è fondamentale per centi di persone, lavoratori e disoccupati». [l. f.]

A COSSANO BELBO

Scoperta bisca in un bar

Denunciati per gioco d'azzardo il titolare e 14 clienti che abitano a Canelli, Asti, Nizza, Alba e Cuneo. Sequestrati sessantacinque mazzi di carte. A PAGINA 36

Valle Bormida

Oggi a Roma si decide sul «re-sol»

CORTEMILIA. Oggi la quarta sezione del Consiglio di Stato prenderà in esame il presentato dall'Acna e dalla Regione Liguria la sentenza del Tar, che ha bloccato i lavori di costruzione dell'impianto «re-sol» all'interno dello stabilimento di Cengio. L'esito del dibattimento potrebbe influire in modo determinante sulle della vicenda che da divide la Bormida.

Se il ricorso verrà accolto, i lavori di costruzione dell'inceneritore potranno riprendere, mentre in contrario i cantieri rimarranno chiusi fino alla successiva e definitiva sentenza, in quale sempre il Consiglio di dovrà entrare nel merito dell'impianto, stabilendo se può attivato o meno. Il fronte piemontese sostiene che i lavori debbano bloccati fino a quando il «re-sol» non verrà sottoposto al parere della Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale. l'azienda sostiene che senza l'impianto l'attività viene compromessa poiché devono smaltiti i reflui della lavorazione, che hanno ormai colmato quasi tutte le vasche nello stabilimento.

In Piemonte si guarda con certa fiducia al verdetto del Consiglio questione rimarrà sul piano tecnico credo che si possa essere ottimisti - dice il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Se invece fattori "politici" le cose potrebbero biare. Pensiamo comunque che il ricorso non stia in piedi e presenti in certi punti parecchie contraddizioni».

Anche l'assessore all'Ambiente della Comunità montana Alta Langa, Claudio Dessino, prede di Veglio alla guida dell'Amministrazione di Cortemilia, si augura una soluzione favorevole della vicenda: «Speriamo che la costruzione dell'impianto rimanga bloccata. Se il "re-sol" entrasse in funzione la situazione ambientale peggiorerebbe poiché i fumi dello scarico ricadrebbero su un'area più ampia».

Intanto oggi, a Milano, si terrà l'assemblea degli azionisti Enichem, alla quale prenderanno parte anche una cinquantina di esponenti dell'associazione Rinascita, proprietaria di circa duecento azioni del gruppo chimico. Gli ativisti sperano di avere notizie più precise sul probabile inserimento dell'Acna nel gruppo Pianasia, che comprende le aziende Enichem destinate alla chiusura. [c. o.]

Attese per oggi le decisioni di sindaco e assessori di Savigliano coinvolti nell'inchiesta sul bocciodromo

Dopo gli «avvisi» la giunta vuole dimettersi

Prosegue l'indagine dei carabinieri. Da stabilire come è stato assegnato l'appalto per realizzare la grande struttura sportiva coperta
Il costo dell'opera (progettata nell'88) è salito da miliardo a 1300 milioni. Nuovacittà: «Gli amministratori devono andarsene»

SAVIGLIANO. Da oggi la città potrebbe rimanere amministrazione. Dopo l'invio di tredici avvisi di garanzia da parte della procura di Saluzzo a sinda sei assessori, funzionari comunali ed imprenditori in relazione all'appalto per la zione del bocciodromo coperto, gli amministratori sarebbero decisi a rinunciare incarichi pubblici. Il condizionale è d'obbligo in quanto la decisione sarà ufficialmente presa solo stamane, dopo una riunione di giunta, attesa per la tarda mattinata. La notizia delle dimissioni ha iniziato a circolare ieri in municipio dove, nella serata, si una riunione quale hanno partecipato sindaco, assessori, i capigruppo consiliari e i segretari dei partiti che appoggiano la giunta (dc, psi e pli). L'incontro è proseguito fino a tarda notte e aggiornato ad oggi per la preparazione un comunicato ufficiale che chiarirà sono fondate o le ipotesi di dimissioni collegiali. I tredici avvisi ad amministratori e liberi professionisti, riguardano progettazione, appalto e costruzione del nuovo bocciodromo coperto. Una struttura ideata nell'88 e non ultimata. Gli aspetti che carabinieri e magistrati vogliono chiarire sono due: la procedura seguita per assegnare l'appalto e la lievitazione dei costi passati un miliardo a 1300 milioni. Fatto certo è la notizia dell'invio dei 13 avvisi di garanzia ha un effetto «dirompente» a Savigliano. Dopo la reazione dell'opposizione di Nuovacittà, che ha ribadito la richiesta di immediate dimissioni della Giun Il psi è intervenuto ufficialmente con un comunicato. I socialisti esprimono «pi in condizionata solidarietà nei fronti degli assessori (psi, ndr) Alerino e Lovera». E annunciano nei prossimi giorni «verrà esaminato il ruolo politico degli amministratori, che, come sempre sarà imperniato su una linea di condotta lineare e trasparente».

Piero Bertoglio

Il sindaco Remigio Gallesio, dc

IN COMUNE

Grinzane, arriva il commissario

E' crisi in Comune a Grinzane Cavour. Otto consiglieri su quindici - cinque di maggioranza e tre di minoranza - si sono dimessi. Un altro, Luigi Scavino (di maggioranza), aveva già fatto altrettanto nei A sostenere il sindaco, Sampò, erano rimasti in cinque: il Consiglio è stato sciolto ed è in arrivo il Commissario. Gli otto dimissionari (Giovanni Grimaldi, Luigi Cabutto, Gianfranco Marengo, della minoranza; Umberto Stuffo, Giorgio Bosseo, Teodosio Ruoti, Alberto Audasso e Sergio Cane, di maggioranza) hanno una lettera alle famiglie.

Parlano di una «situazione di totale stallo». Protestano per il coinvolgimento sui principali problemi, dicono che i programmi vengo rispettati. Giovanni Grimaldi, già sindaco per 15 anni, all'opposizione dalle elezioni del '90 dice: «E' stata decisione sofferta, ma necessaria. Ci opere, come la ristrutturazione vecchio municipio, che non avanti».

Il sindaco, Franco Sampò, respinge le accuse: ho mai negato la collaborazione. Gli consiglieri avrebbero potuto formare una nuova maggioranza, evitando spese e conseguenze negative per il paese. Certo che a Grinzane i problemi ci sono, ma li stavamo affrontando; ultimi i confini e l'area industriale che Alba vuol realizzare nel territorio, ma a ridosso di Gallo». [g. f.]

Un fascicolo dell'affascinante Storia del Piemonte a fumetti in regalo oggi con La Stampa

Quando Alessandria lottò contro Barbarossa

Alla fine del 1100 arrivò San Francesco che ammansì una lupa

NELLA sua «Storia degli alessandrini» il professor Bima non esclude che predoni saraceni arrivati a cavallo si siano insediati da queste parti, nella foresta della Frascheta. Per lungo tempo la popolazione locale quei valli arabi sicché fu detta "mandrogna", cioè mandriana.

L'imperatore Federico Barbarossa pose l'assedio ad Alessandria alla fine del settembre 1174, abbandonò il campo il giorno di Pasqua, 13 aprile, dell'anno vo. Aveva diecimila uomini e rudimentali macchine da guerra. Gli alessandrini erano ottomila, di tremila in grado di combattere. Sul memorabile assedio fiorite leggende. Una è qu della regina Pedoca arrivata dalla Germania per conquistare Alessandria. Pianta vigneti attorno alle mura della città e giura che se ne andrà solo dopo aver brindato vittoria con il vino di quell'uva. L'assedio dura sette la vigna comincia a dare grappoli e vino la regina può brindare perché Alessandria resiste ancora. Molto arrabbiata, la terribile Pedoca torna in Germania prima di partire, in mancanza del sangue del nemico, arrossa il terreno attorno alla città facendo spargere il vino.

Nel 1183, per i repentini cambi di alleanze e schieramenti di quell'epoca, Alessandria si trovò a città imperiale: giurò fedeltà al Barbarossa e in omaggio si chiamò Cesarea. Nome che portò sino alla fine del secolo, e tornò a chiamarsi Alessandria. Era un libero comune di diecimila cittadini e altrettanti nel contado, sovente in guerra con Casale e Genova, dilaniato dalle lotte tra le famiglie guelfe Guaschi e Dal Pozzo e quelle ghibelline Lanzavecchia e Inviziati. In quei tempi inquieti vi arrivò Francesco d'Assisi e gli fu elevata una chiesa. E' tradizione che il santo, come già a Gubbio, abbia ammansito lupa che infestava le rive del Tanaro.

Gli alessandrini, dice il Bima, vivevano in case di terra battuta per il popolo, di mattoni per i signori. In mezzo alle vie, in gran parte non selciate, scorreva allo scoperto il rigagnolo fognatura. La campana del Duomo o del Comune il rere del tempo e «con suoni convenzionali annunciava le riunioni, i pericoli, le feste».

Nel 1290 gli alessandrini catturarono Guglielmo VII di Monferrato detto il Gran Marchese. Chiuso in una gabbia nel palazzo comunale, morì dopo due anni di stenti e di umiliazioni. Temendo che il fiero nemico simulasse la morte, la leggenda, gli in bocca del piombo fuso.

Luciano Curino

Per evitare il pagamento delle imposte su medico di famiglia e medicine

Autocertificazione, ecco come

Guida al modulo in regalo con La Stampa

Il modulo [illegible] l'autocertificazione dovrà essere consegnato [illegible] propria Usl

Con *La Stampa* di oggi i lettori ricevono in omaggio il modulo per l'autocertificazione, da utilizzare per l'esenzione dal paga[illegible] dei contributi sul medico di famiglia e sulle medicine. Gli abbonati se lo vedranno recapitare a casa entro giovedì. Volendo, questi ultimi possono anche rivolgersi all'ufficio abbonamenti del nostro giornale, presso il Salone di via Roma 80 a Torino: per avere [illegible] modulo sarà sufficiente esibire la ricevuta di versamento per la sottoscrizio[illegible] dell'abbonamento.

Si tratta di un documento ufficiale, stampato [illegible] Poligrafico dello Stato. I gruppi familiari che risultano al di sotto delle fa[illegible] [illegible] reddito fissate dal mini[illegible] [illegible] Sanità dovranno restituirlo compilato in tutte [illegible] parti alla propria [illegible] di iscrizione. Qui, le pratiche saranno [illegible]minate [illegible] funzionari. Le stesse Usl provvederanno poi a inviare al domicilio degli aventi diritto il cedolino per l'esenzione. A meno di proroghe dell'ultima ora, il [illegible] regime entra in vigore a partire dal 1° marzo.

Questa la tabella [illegible] redditi: [illegible] milioni per [illegible] nucleo familiare composto da una persona, 42 milioni per due persone, 50 milioni [illegible] tre. Per famiglie formate da più di tre persone, aggiungere [illegible] milioni per ogni [illegible] componente. Ricordiamo che per l'autocertificazione bisogna fare riferimento al reddito lordo relativo al 1992.

Come [illegible] compila il modulo? Nella parte in alto a sinistra bisogna indicare la Regi[illegible] di residenza [illegible] il numero dell'Usl di appartenenza. A fianco, il capofamiglia [illegible] riportare i suoi dati (generalità [illegible] [illegible] fiscale) e, sotto, quelli dei suoi familiari. A centro pagina vi sono i vari tetti di reddito, con le caselle da barrare. Seguono data e firma. Infine, parte bassa del modulo, di nuovo il codice fiscale del [illegible]pofamiglia e i dati anagrafici dei suoi familiari. Questo modulo è rivolto unicamente a chi non supera i limiti di reddito. Pertanto, [illegible] deve [illegible] compilato da chi non ha diritto all'esenzione.

[illegible]

Una dichiarazione per limitare i rincari della riforma sanitaria

Gli abbonati a «La Stampa» e coloro che usufruiscono del servizio «Stampa [illegible]» riceveranno il modulo direttamente a casa entro giovedì. Sul foglio si dovrà fare riferimento al reddito lordo relativo al 1992 barrando l[illegible] della propria fascia [illegible] appartenenza. L'esenzione riguarda i contributi sul medico di famiglia e sulle medicine previsti dalla riforma sanitaria

---

[illegible]

[illegible]

All'asta la concessione dei [illegible] [illegible] pesca del rio [illegible]

Il Comune di Valdieri ha indetto per il 27 febbraio alle 10, nel salone [illegible] municipio, un'asta per la concessione dei diritti di pesca del tratto di Rio Meris, dalle sorgenti al ponte dell'abitato [illegible] Sant'Anna. Il prezzo base è di 18 milioni.

CONVEGNO

Il decentramento universitario

Stasera alle 21, nel salone del municipio, in via Roma, si terrà il convegno «Cuneo provincia universitaria», organizzato dall'associazione «Lazzati» e dal «Circolo Ferendo». Interverranno Vincenzo Caramelli, docente [illegible] Scienza delle Finanze all'Università [illegible] Torino e della Scuola di amministrazione aziendale, Giovanni Pasquali, assessore ai Servizi scolastici di Mondovì, il sindaco di Cuneo Menardi e Giovanni Quaglia, presidente della Provincia.

[illegible]

A scuola di dizione e fonetica

Sono aperte le iscrizioni al corso [illegible] dizione e fonetica, organizzato dalla scuola di lingue «Europea '92». Le lezioni saranno coordinate da Mauro Pellegrino. Si parlerà di corretta pronuncia, tecnica [illegible] linguaggio e uso corretto della voce. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Bergia 8, 0171/266817.

[illegible]

La leucemia e il trapianto di [illegible]

«Una speranza contro la leucemia. Il dono e il trapianto di midollo [illegible]» [illegible] il tema della conferenza che si terrà [illegible] [illegible] febbraio alle 21, nel salone della Provincia [illegible] Cuneo, organizzata dall'associazione donatori [illegible] midollo osseo e dallo «Zonta club» [illegible] Cuneo.

[illegible]

Quattordici premi [illegible] tesi [illegible] laurea

La Provincia, in collaborazione con l'Unione industriale e la Camera di Commercio, ha bandito un [illegible] per [illegible] premi da un milione a tesi di laurea [illegible] ricerche [illegible] «Granda». Per informazioni rivolgersi all'ufficio programmazione dell'Amministrazione provinciale a Cuneo.

[illegible]

Mostra d'arte e artigianato africano

Sabato prossimo, nel salone [illegible] [illegible] di risparmio di Cuneo, in via Roma 17 bis [illegible] Cuneo, si concluderà la mostra sull'arte [illegible] l'artigianato africano, organizzata dall'Lvia (Associazione internazionale di volontari laici). L'orario dell'esposizione è dalle 10 alle [illegible] [illegible] dalle 16 alle 19.

CUNEO [illegible]

Consiglio tributario

[illegible] discute del [illegible] redditometro

[illegible] Ri[illegible] del consiglio tributario cittadino, oggi in municipio, alle 18,15: «La scaletta degli argomenti da trattare è molto fitta - dice Mauro Galliano, segretario [illegible] Consiglio -. Si tratta [illegible] affrontare il grande problema [illegible] carenza di personale, evidenziatosi con fine dicembre, quando è scaduto il contratto a termine della sola impiegata in servizio oltre al sottoscritto e al presidente Silvano Pascale».

Poi [illegible] discuterà [illegible] nuovo redditometro. «I cuneesi hanno ricevuto le schede venti giorni fa, ma pochissimi sanno [illegible] completarle - dice Pascale -; alle difficoltà dovrebbe però supplire un "Fai da te" promesso dal ministero delle Finanze».

«Degli opuscoli e del floppy disk illustrativo sul [illegible] farsi non c'è ombra nei nostri uffici, e il tempo per mettersi in regola passa inesorabilmente», lamentano alla Confcommercio [illegible] [illegible] Numerosi, fra coloro che hanno ricevuto le schede, [illegible] infatti i lavoratori autonomi.

[e. r.]

[illegible]

Terreni agricoli

Una pratica è ferma da [illegible] [illegible]

CENTALLO. Da otto anni que[illegible] proprietari di fondi confinanti co[illegible] il fiume Stura nei Comuni di Centallo, Fossano, Castelletto e Sant'Albano Stura attendono di aggregare alle loro proprietà alcune [illegible] demania[illegible] [illegible] di[illegible] dall'Intendenza di Finanza, a seguito di uno spostamento naturale del corso d'acqua. La domanda era [illegible] presentata dagli agricoltori nel 1985. La pratica era [illegible] invia[illegible] successivamente al Magistrato del Po, che ha sede a Parma, per [illegible] definizione.

Quando la vicenda sembrava vicina alla conclusione, da Parma è arrivata la richiesta di una relazione idraulica, trasmessa nel giugno del '90: da allora non si è più saputo nulla delle pratiche, nonostante i ripetuti solleciti. Intanto gli agricoltori devono pagare l'affitto per terreni di [illegible] sono proprietari. Il senatore Natale Carlotto e l'onorevole Giovanna Tealdi hanno ora sollecitato i ministri delle Finanze e dei Lavori Pubblici a intervenire per risolvere la vertenza.

[g. d. m.]

[illegible]

Vigna confermato

Resta in carica il presidente [illegible] [illegible]

CUNEO. Bruno Vigna [illegible] stato confermato alla presidenza dell'Associazione provinciale cacciatori. L'elezione [illegible] avvenuta nei giorni scorsi alla Sala contrattazioni, dove si sono riuniti i 136 presidenti delle sezioni comunali cacciatori della «Granda», in rappresentanza dei 7 mila tesserati. Alla vicepresidenza [illegible] stato confermato Marcello Forano (Fossano); il direttivo è inoltre formato [illegible] segretario Guido Pairano (Valle Tanaro) e dai consiglieri Giacomo Peracchia (Saluzzo), Gianni Bonino (Cuneo) e Carlo Porro (Dogliani).

Del Consiglio Federcaccia per il quadriennio '93-96, fanno parte: Antonio Aragno, Giovanni Chiavassa, Eugenio Scaglia, Giuseppe Pio, Emanuele Fracchia, Chiaffredo Ghigonetto, Giacomo Gioda, Lanfranco Sandri, Renato Maiolo, Giuseppe Matta, Fiorenzo Bogliacino, Luciano Rulfo, Giovanni Solavaggione, Giovanni Tecco e Urbano [illegible]. Giuseppe Drocco e Emanuele Fracchia [illegible] delegati all'assemblea nazionale.

[r. s.]

I locali dell'asilo sono destinati [illegible] ospitare un centro diurno per handicappati gravi

Riapre «nido» [illegible] Madonna dell'Olmo

L'edificio è inutilizzato dal luglio '91, quando il Comune decise [illegible] chiuderlo per risparmiare sull'assistenza
La protesta degli abitanti della zona: «In due anni la scuola abbandonata è stata danneggiata dai vandali»

CUNEO. Un centro handicappati nell'ex-asilo nido di Madonna dell'Olmo: la Giunta, dopo le proteste degli abitanti della zona, ha deciso di riutilizzare l'edificio prefabbricato, chiuso dal 31 luglio '91. Il nido ospiterà [illegible] «Cooperativa Proposta 80», che gestisce, in convenzione con l'Usl [illegible] del capoluogo, un centro diurno [illegible] handicappati gravi [illegible] gravissimi. La cooperativa rischiava di restare senza sede, dopo che da mesi la direzione delle Elementari del II circolo «Einaudi» aveva chiesto ai responsabili della cooperativa la disponibilità dei locali di corso Galileo Ferraris 17, utilizzati per l'attività di assistenza agli handicappati.

«Nella struttura di Madonna dell'Olmo - spiega l'assessore ai Servizi Sociali Sebastiano Dalmasso - sarà possibile potenziare i programmi di recupero dei portatori [illegible] handicap. I locali [illegible] in buone [illegible]dizioni. E' previsto un intervento di pu[illegible]lizia delle sale, dotate di servizi adatti a ragazzi handicappati [illegible] di ampio giardino, in una posizione decentrata rispetto [illegible] traffico della statale per Torino. L'edificio di via Crissolo 17, che è rimasto inutilizzato dal giorno di chiusura dell'asilo nido, potrà garantire una continuità nell'attività [illegible] assistenza di ragazzi con problemi di movimento».

La «Cooperativa Proposta '80» ha in progetto attività di tipo assistenziale, educativo e di rieducazione di ragazzi [illegible] età compresa fra i 17 [illegible] i 28 anni. [illegible] prevista l'accoglienza diurna [illegible] 8,30 alle 16,30. I lavori di sistemazione dei locali dovrebbero prendere il via già nei prossimi giorni. «Nei mesi scorsi - spiegano alcuni residenti - i locali dell'ex-asilo nido erano [illegible] presi di mira da gruppi [illegible] giovani che hanno lanciato pietre contro i vetri delle finestre e dei lampioni del giardino». L'asilo era stato chiuso il 31 luglio in seguito alla decisione del Comune di ridurre il numero [illegible] «nidi», per esigenze di bilancio e di abbattimento [illegible] spese per il servizio di assistenza.

Per i lavori [illegible] trasformazione e [illegible] adeguamento dei locali ad ospitare handicappati è prevista una spesa di venti milioni. «Finalmente - conclude l'assessore Dalmasso - si riaprirà un edificio che era stato chiuso per esigenze di bilancio. Sarebbe un [illegible] non usare una struttura che, se anche inutilizzata, continua a figurare nell'elenco del patrimonio comunale».

[r. c.]

L'asilo-nido fu chiuso nonostante le proteste di abitanti e [illegible] della frazione

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Maestra di sostegno da confermare

Come insegnanti della scuola [illegible] di San Lorenzo, non possiamo che esprimere stupore per [illegible] [illegible] riconferma, in sede di organico di diritto, del posto di sostegno ad un'alunna handicappata che da cinque anni è ospite della nostra scuola.

Lo stupore non deriva dal fatto che il gruppo provinciale di lavoro abb[illegible] deliberato che, forse a causa della contrazione di posti disponibili, la nostra scuola doveva per l'anno scolastico '93-'94 rinunciare all'apporto [illegible] un'insegnante di sostegno, [illegible] [illegible] presa d'atto che difetta una comunicazione effi[illegible] fra [illegible] gruppo e le scuole e che manca del tutto una verifica a valle dell'intervento di sostegno concesso, per cui nessuno si sente in dovere di appurare [illegible] tale sostegno ha prodotto effetti efficaci, tali da consigliarne la continuità.

Nel caso specifico la [illegible] relazione della dottoressa Anna Treviso, neuropsichiatra infantile, conferma che un'alunna, entrata nella scuola in condizioni di completa immobilità e con forti carenze [illegible] reazione comunicativa, oggi accetta [illegible] contatto con gli oggetti e ne trae piacere, emette suoni vocali guardando persone [illegible] [illegible] dà chiari segnali di voler uscire dal suo isolamento e ha instaurato un rapporto di comunica[illegible] imperfetta, [illegible] efficace con l'insegnante [illegible] sostegno che l'ha avuta in cura in tutti questi anni.

Le insegnanti
Scuola materna statale
[illegible] Lorenzo di Caraglio

Un giardino senza bambini?

Ho letto la desmicisiana lettera dei bambini di corso IV Novembre al sindaco. Debbo dire che pur passando sovente dal «bel giardinetto» non [illegible] mai visto un bambino giocarci. Quante parole per non rinunciare ai propri privilegi! Tiri avanti, signor sindaco, [illegible] farsi condizionare [illegible] demagogia politica, né da egoistiche lacrimucce.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible]

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. Cri: [illegible]
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.638; 945.455
Canale: 979.065
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.881
Demonte: 95.116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 98.132
Mondovì: [illegible]
Morozzo: 772.565
Niella Belbo: 798.117
Niella Tanaro: (0174) 228.356
Paesana: 94.254
Pevaragno: 339.566
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: 262.626
Vinadio: 959.128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.608/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl [illegible] Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 [illegible] serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Michelotti, piazza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, per ricette urgenti. **Alba:** *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 44.03.70; **Bra:** *Comunale*, via Brizio 23, tel. 41.24.19. **Fossano:** *Municipale 2*, via Marconi 85, tel. 60.487; **Mondovì:** *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446; **Saluzzo:** *Sanchiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225; [illegible] *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; [illegible] 701.003; **Fossano:** [illegible]10; [illegible] 474.44[illegible] [illegible]853.33; **Saluzzo:** 46.444 [illegible] 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 606.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) [illegible].

STATO [illegible]

CORTEMILIA

NATI. Gallo Martina (Cortemilia); Gallo Giulia (Cortemilia).
MORTI. Cella Enrichetta, 85 anni (residente a Cortemilia), pensionata; Viotti Caterina, 65 anni, (residente a Cortemilia), pensionata.

SANTO STEFANO BELBO

NATI. Gianuzzi Lia (residente a Santo Stefano Belbo).

[illegible] Sanfront), pensionata; Vassallo Felicita, 69 anni (residente a Manta), pensionata; Perotto Caterina, 90 anni (residente a Sampeyre), pensionata; Peretti Domenica, 85 anni (residente a Saluzzo), pensionato.

BUSCA

MORTI. Calandra Antonio, 65 anni (residente a Busca), pensionato; [illegible] Michelangelo, 75 anni (residente a Busca), sacerdote; Luciana Pasqualina, 66 anni (residente a Busca), casalinga.

MONDOVI'

NATI. [illegible] [illegible] (residente a Villanova Mondovì); Persenda Giulia (residente a [illegible] Michele Mondovì); Vinai Andrea (residente a Vicoforte); Battaglio [illegible] (residente a Farigliano); Lombardo Davide (residente a [illegible] [illegible] Mondovì); Merlatti [illegible] (Roccaforte Mondovì); Picciolo Maria Laura (Mondovì).

SAVIGLIANO

NATI. Ribolta Giuditta (residente a Carmagnola); Nari [illegible] (Sanfront); Pagliero Eleonora (Saluzzo); Pagliero Marianna (Saluzzo); Caburi Chiara (Dogliani); Bosio Debora (Fossano); Gazzano Miriam (Savigliano); Pessina Lucia (Fossano); Mana Paola (Trinità); Volta Yvonne (Savigliano).

E' [illegible] mancato
Se[illegible] Boglione
anni 75

Lo annunciano i figli **Mario** con la moglie **Patrizia**, **Mina** con la moglie **Graziella**, i cari nipoti **Elena**, **Federica**, **Germano** e **Paolo**, i parenti tutti. I funerali nella parrocchia di Madonna del Pilone in Cavallermaggiore martedì 16 alle ore 15.
— **Cuneo**, 15 febbraio 1993.

Serenamente è ritornato alla casa del Padre
Francesco Giana
di anni 56

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Giuseppina Martini**, i figli: **Bruno** con **Patrizia Petrone**; **Simona**; la mamma **Brigida**, sorelle, cognati, cognate, zii, zie, nipoti, consuoceri, cugini e parenti tutti. I funerali con S. Messa esequiale avranno luogo martedì 16 c.m. alle ore 15 nella parrocchia di S. Luca Roccaforte Lurisia con partenza dall'abitazione dell'estinto corso Europa n. 4 alle ore 14,30.
— **Mondovì Altipiano**, 14 febbraio 1993.

[illegible]

[illegible]

«Namibia, una gemma d'Africa»

Stasera, alle 21, nel salone dell'associazione Tomasini a Cuneo, in via [illegible] 2, Domenico Sanino, docente del liceo scientifico «Peano» presenterà [illegible] serata di diapositive su «Namibia, [illegible] gemma d'Africa». L'iniziativa è organizzata [illegible] Pro Natura di Cuneo.

[illegible]

Opuscolo sull'Aids

Giovedì alle 17, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, sarà presentato il «[illegible]al meeting '93», convegno specialistico che si terrà il [illegible] a 15 aprile al teatro Toselli. Sarà illustrato anche un opuscolo-fumetto sulla prevenzione dell'Aids, redatto dai giovani dell'Itis [illegible] Cuneo.

[illegible]

Blain a «Tuttocampo»

Stasera alle 21,30, su Primantenna, nella trasmissione «Tuttocampo», [illegible] prevista un'intervista all'allenatore dell'Alpitour, Philippe Blain.

Ferruccio Dardanello è stato nominato al vertice della Camera di commercio

Presidente dopo cinque anni

I ministri dell'Industria e dell'Agricoltura hanno firmato il decreto venerdì. Il «leader» dei negozianti e consigliere regionale dc subentrerà a Oddero «in prorogatio» dall'88

CUNEO. Ferruccio Dardanello è il nuovo presidente della Camera di Commercio. Il decreto di nomina [illegible] [illegible] firmato venerdì dai ministri dell'Industria Giuseppe Guarino e dell'Agricoltura Gianni Fontana.

Sabato il prefetto Luigi Scialò lo ha comunicato all'interessato informalmente. Ieri la notizia ufficiale. Dardanello, però, ha dovuto rimandare i festeggiamenti. Nel fine settimana, infatti, è partito alla volta [illegible] Bruxelles, per partecipare [illegible] una riunione [illegible] Commissio[illegible] Cee, della quale fa parte su designazione della Confcommercio nazionale.

Dardanello, 48 anni, di Mondovì, consigliere regionale dc, laureato in scienze politiche, commerciante, dall'84 [illegible] presidente dell'Unione del Commercio, del Turismo [illegible] dei Servizi della provincia di Cuneo. Dall'86 [illegible] anche vicepresidente della Confcommercio regionale; dall'87 membro del Consiglio Nazionale e dal '91 mem[illegible] della giunta nazionale dell'organizzazione. Da più legislature [illegible] consigliere comunale a Mondovì.

Oltre al lavoro «specifico» come leader dei commercianti (negli anni della sua presidenza c'è stato una maggiore attenzione per la formazione professionale; [illegible] stati avviati nuovi strumenti di credito [illegible] favore delle aziende e per un ammodernamento della rete di distribuzione, ricettiva e dei servizi; sono state condotte battaglie contro la pressione fiscale [illegible] la burocrazia «che frena lo sviluppo del settore»), Dardanello ha all'attivo anche la «partecipazione» del Cuneese ai Mondiali di cal[illegible] del '90, quando, come presidente [illegible] comitato promotore, riuscì a portare nel Monregalese la rappresentativa nazionale del Costarica; nello [illegible] anno [illegible] Giro d'Italia tornò [illegible] far tappa in provincia (dopo [illegible] anni di assenza), [illegible] come nel '91 e nel '92. Quest'anno, oltre all'arrivo in Val Varaita, è prevista una tappa-circuito.

A fianco, [illegible] poltrona vuota nell'ufficio [illegible] presidenza [illegible] Camera di commercio industria, artigianato [illegible] agricoltura [illegible] capoluogo in via Emanuele Filiberto. Sotto, da sinistra Giacomo Oddero e Ferruccio Dardanello

Il 4 gennaio scorso, alla scadenza d[illegible] mandato imposta [illegible] decreto legge, l'ex presidente Giacomo Odd[illegible] (in carica da oltre 15 anni, in «prorogatio» da cinque) ai [illegible] un messaggio di ringraziamento [illegible] di saluto.

«In tutto questo periodo - scriveva Oddero - molti avvenimenti hanno contraddistinto il mondo economico e sociale della provincia. La Camera di [illegible] mercio ha marcato [illegible] [illegible] presenza [illegible] svolto in particolare funzioni di promozione, offrendo a tutti i settori indirizzi e possibilità operative. Sono ricono[illegible] ai colleghi della Giunta, al Collegio dei revisori dei conti, [illegible] segretario generale [illegible] a tutto il personale. Con la fiducia piena che il Cuneese continui in [illegible] avvenire di sicurezza e progresso, porgo ai nuovi amministratori l'augurio di buon lavoro e a tutta la comunità provinciale il saluto più cordiale e affettuoso, con l'auspicio delle migliori fortune che si [illegible] ampiamente meritata». [m. bo.]

Cuneo, 24 anni

Stroncata [illegible] tumore alla pelle

CUNEO. Colpita da una grave malattia [illegible] pelle, è morta [illegible]ri mattina, nella sua abitazione di via Bartolomeo Bruni 5. Si chiamava Chiara Bechis, aveva 24 anni: la giovane viveva con i genitori e i due fratelli, Marco [illegible] Luca. I primi sintomi della rara forma tumorale che investe il tessuto epiteliale si erano presentati cinque anni fa.

I genitori della giovane [illegible]nno tentato tutte le possibili strade per riuscire a scoprire con esattezza le cause [illegible] malattia (che determina l'invecchiamento della pelle), senza perdere [illegible] speranza di riuscire [illegible] salvare la ragazza.

Da alcune settimane le condizioni della giovane, che aveva studiato [illegible] liceo artistico «Ego Bianchi» del capoluogo, si erano aggravate.

Il [illegible] di Chiara Bechis ha cessato di battere ieri mattina, pochi minuti dopo [illegible] cinque. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 10 in Cattedrale. La salma della giovane sarà poi tumulata nel cimitero di Caraglio.

«Chiara [illegible] una ragazza formidabile - ricordano al Liceo artistico di Cuneo -: nonostante i problemi di salute, [illegible] [illegible] sempre sacrificata, impegnandosi [illegible] fondo per riuscire negli studi. [illegible] raggiunto ottimi risultati alla maturità e al termine del Li[illegible] artistico ha anche frequentato l'anno propedeutico per potersi iscrivere all'Università». [r. s.]

A Tarantasca

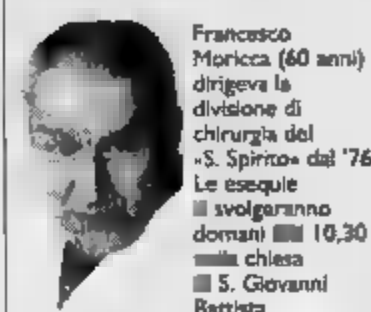
Negoziante [illegible] morto d'infarto

TARANTASCA. Stava seguendo una partita di calcio, [illegible] Borgo San Dalmazzo, dove era impegnato suo figlio. Improvvisa[illegible] è stato colpito da malore. Rientrato prima della fine dell'incontro, si è accasciato sul pavimento della [illegible] abitazione (dove [illegible]va con i figli), in via Circonvallazione 19, alla periferia del paese. Bartolo Bosio, 54 anni, commerciante di mangimi, è morto, [illegible] [illegible] infarto, mentre i volontari della Croce [illegible] [illegible] stavano portando [illegible] ambulanza all'ospedale Santa Croce di Cuneo. I medici del Pronto soccorso non hanno potuto che [illegible] il decess[illegible] [illegible] negoziante.

Bartolo Bosio, grande appassionato di sport [illegible] in particolare di calcio, [illegible] seguito il figlio Luca [illegible] Borgo San Dalmazzo, [illegible] assistere all'incontro Pedona-Busca. A metà della partita ha accusato i primi dolori. Il commerciante [illegible] mangimi ha così lasciato lo stadio e, [illegible] auto, si è diretto a Tarantasca. Appena entrato nell'appartamento, ha perso [illegible]i e si [illegible] accasciato sul pavimento. Uno [illegible] figli, Elio, ha subito dato l'allarme. Ai soccorritori le condizioni dell'uomo sono apparse disperate e [illegible] nulla sono valsi i tentativi dei medici per salvarlo.

La salma di Bartolo Bosio è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. I funerali [illegible] svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa di San Bernardo. [r. c.]

In casa [illegible] Bra

Primario deceduto per ictus

Francesco Moricca (60 anni) dirigeva la divisione di chirurgia del «S. Spirito» dal '76. Le esequie [illegible] svolgeranno domani [illegible] 10,30 [illegible] chiesa [illegible] S. Giovanni Battista

BRA. Stroncato nel sonno da un ictus, è morto, nel [illegible] alloggio di viale Madonna dei Fiori, [illegible] professor Francesco Moricca, 60 anni, primario della divisione di chirurgia del «Santo Spirito». Figli[illegible] di un ufficiale dell'esercito che negli Anni Trenta era [illegible] campione olimpico di scherma, Moricca dirigeva il reparto dell'ospedale braidese dal '76; sposato, era padre [illegible] Manuela, insegnante, e di Umberto, studente universitario. La notizia dell'improvvisa scomparsa del medico ha destato cordoglio in città, dove Fran[illegible]sco Moricca era molto stimato: particolarmente colpiti sono i colleghi, i collaboratori e i pazienti, che lo apprezzavano dal punto [illegible] vista sia professionale sia [illegible]. I funerali si svolgeranno domani alle 10,30 nella parrocchia [illegible] San Giovanni Battista. Un rosario in suffragio sarà recitato [illegible] alle 20,30 nella chiesa della Madonna dei Fiori, vicino all'abitazione dell'estinto. [g. n.]

[illegible] GRANDA

[illegible]

Cinque giovani [illegible] dopo [illegible] rissa in discoteca

Maxirissa nella notte tra sabato e domenica alla discoteca «Black out». Almeno venticinque giovani, dopo un diverbio scoppiato tra due gruppi di amici, sono rimasti coinvolti in un pestaggio, sedato soltanto grazie all'intervento dei carabinieri di Entracque [illegible] Vinadio. Cinque persone sono state denunciate per rissa e lesioni. Si tratta di: Bruno Cometto, [illegible] [illegible]nni, [illegible] Cuneo, apprendista muratore [illegible] attualmente in servizio sostitutivo di leva come obiettore di [illegible]scienza; Michele Panero, [illegible] anni, di Fossano, impiegato; Francesco Altanese, 21 anni, di Cuneo, apprendista palchettista; Davide Sugani, 20 anni, di Cuneo, studente; Fabrizio Bonetto, [illegible] anni, muratore. Alcuni dei giovani denunciati hanno subito lesioni guaribili [illegible] i 2 e i 7 giorni.

[illegible]

Ladri [illegible] notte rubano fucili e [illegible] d'oro

Giacomo Beoletto, 57 anni, abitante in via Chesta 24, ha denunciato ai carabinieri che ignoti ladri, l'altra notte hanno portato [illegible] dalla sua abitazione tre fucili (regolarmente denunciati) e monete [illegible] medaglie d'oro per un valore complessivo [illegible] tredici milioni.

FOSSANO

Furto in chiesa: portate via sei [illegible] antiche

Sei antiche sedie [illegible] legno sono state rubate l'altra notte dalla chiesa di frazione San Lorenzo. Lo ha denunciato ai carabinieri [illegible] parroco, don Giovanni Giobergia. I ladri si sono introdotti nell'edificio religioso, forzando una porta laterale.

SAMPEYRE

[illegible] arrestato per spaccio [illegible] banconote false

I carabinieri hanno [illegible]o Massimiliano Bertola Loffler, [illegible] anni, [illegible] Cavour, giostraio, con l'accusa di spaccio di banconote false. I militari hanno anche denunciato per favoreggiamento l'amico di Loffler, Romolo Ferri, 26 anni, [illegible] Genola.

[illegible] PESIO

L'appello [illegible] un artigiano

«Cerco un ragazzo, che la sera di giovedì 11 febbraio [illegible] 20,45 circa, mi ha dato un passaggio [illegible] Boves alla [illegible] dei carabinieri di Borgo San Dalmazzo, con una "Peugeot 205" bianca, dopo che ignoti avevano rubato la mia auto, un "Fiorino". Ho urgente bisogno che si metta in contatto [illegible] me». Rivolgersi a Germano Dutto, tel. 0171/735133 oppure 734107.

CUNEO

E' [illegible] l'ex [illegible] [illegible] convitto di Peveragno

E' morto ieri al «Santa Croce» Sebastiano Boglione, 75 anni, via Tetto Cavallo 3, ex-assistente del convitto dei Salesiani di Peveragno. L'uomo è stato [illegible] da [illegible] tumore. I funerali si svolge[illegible] oggi alle [illegible] a Madonna del Pilone a Cavallermaggiore.

LESEGNO

Dopo la denuncia incontro sulle mega-discariche

Dopo l'esposto della Provincia alla procura della Repubblica [illegible] Mondovì il Comune torna ad occuparsi [illegible] discariche. Giovedì (ore 21) in municipio [illegible] sindaco Romano Luciano e Giuseppe Piacenza, presidente del comitato Ecologico, [illegible] i moderatori del dibattito «La raccolta differenziata dei rifiuti: alternative alle megadiscariche». Interverranno Livio Berardo, responsabile ambiente pds, e i consiglieri regionali Lido Riba e Mercedes Bresso.

Dopo l'abbandono di Marco Piccat (dc) ha rimesso [illegible] mandato la rappresentante del partito liberale

A Saluzzo si è dimesso anche il vicesindaco

Ha motivato la decisione con «ragioni personali»: la donna non farà più parte del Consiglio. La giunta funziona solo per l'ordinaria amministrazione. Il 25 febbraio è prevista l'elezione del nuovo esecutivo cittadino. Proseguono le trattative fra i partiti. I candidati

SALUZZO. Dopo [illegible] sindaco, Marco Piccat, anche il vice, Amalia Isasca, ha rassegnato le dimissioni. [illegible] [illegible] del pli, in carica dal luglio 1992, ha rimesso il mandato anche da consigliere comunale. Ha giustificato la decisione con ragioni personali. La donna aveva sostituito il collega di partito Antonio Battisti.

Alla [illegible] subentrerà, sui banchi [illegible] Palazzo civico, Paolo Colombero, 30 anni, geometra, libero professionista. Da tempo, negli ambienti politici cittadini, si parlava con insistenza [illegible] probabili dimissioni del vicesindaco.

[illegible] Colombero (30 anni) sostituirà [illegible] Consiglio a Saluzzo Amalia Isasca

I partiti della maggioranza (dc, pli, psdi) avevano già espresso un orientamento sul nome del sostituto della Isasca, puntando sul liberale Piero Carone. Tuttavia, poiché la giunta, dopo l'abbandono del sindaco, rimane [illegible] piedi soltanto per l'ordinaria amministrazione, tutto [illegible] rinviato alla formazione del nuovo esecutivo.

L'assessore Romano Ficetti [illegible] già fatto iscrivere all'ordine del giorno [illegible] consiglio comunale del 25 febbraio, convocato per l'elezione del sindaco e della giunta, anche la presa d'atto delle dimissioni della Isasca e la sua sostituzione.

Intanto, proseguono gli incontri per la formazione della nuova maggioranza. [illegible] dc ha designato, la settimana scorsa, come futuro primo cittadino, Enrico Cornaglia, attuale assessore all'Istruzione [illegible] [illegible] presidente dell'Usl. Venerdì sera si è riunito il direttivo della lista civica. E' stata ufficializzata la posizione del gruppo, che [illegible] dc [illegible] disponibile al sostegno del nuovo esecutivo.

In realtà, la lista civica rilancia il confronto «che deve passare dagli schieramenti ai problemi». Propone di dar vita ad una giunta «attorno [illegible] una persona che coaguli le risorse migliori del Consiglio comunale, per costruire un esecutivo che dia alla città un forte segnale di cambiamento».

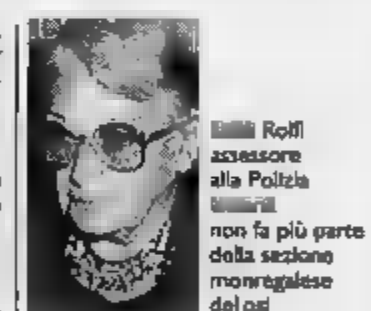
Secondo la lista civica «non ci può [illegible] continuità con il passat[illegible]. In quest'ottica, il direttivo del gruppo ritiene «come qualità morali ed esperienza facciano [illegible] particolare di Giovanni Mursone [illegible] dei possibili candidati a svolgere questo ruolo di coagulo di persone e programmi, per dare una guida rinnovata alla città».

La candidatura a sindaco di Mursone, capogruppo socialista, era già stata ufficialmente avan[illegible] nelle settimane scorse, dallo stesso psi. Rispetto alle amministrative del maggio '90, dei [illegible] eletti in Consiglio, ne è già stato sostituito un terzo.

[illegible] Neberti

La sezione psi di Mondovì sceglie l'autosospensione

MONDOVI'. La [illegible] del psi [illegible] è autosospesa dal partito per protesta nei confronti degli organismi centrali dopo l'assemblea nazionale. «Le scelte non hanno rispettato la volontà della base - spiega il segretario Ajmone Cuneo -. Confermiamo il nostro sostegno ai giudici di "Mani pulite", rimarremo in questa situazione fino a quando non ci [illegible] le condizioni per concorrere democraticamente [illegible] determinazione delle scelte politiche e dei nostri rappresentanti».

In Consiglio comunale il psi è rappresentato [illegible] Enrico Ferreri - esponente dell'opposizione che ha aderito alle scelte della sezione - e dall'assessore alla Polizia urbana Lidia Rolfi, attualmente [illegible] [illegible] all'estero, che non [illegible] più legata ai socialisti monregalesi, da quando (subito dopo le ultime amministrative) ha aderito alla coalizione che attualmente governa la città, mandando la dc all'opposizione. [l. t.]

[illegible] Rolfi assessore alla Polizia [illegible] non fa più parte della sezione monregalese del psi

Le ipotesi avanzate dalla Provincia: chiudere il ponte a tempo indeterminato, rifare il quadrivio, sistemare un semaforo

In prefettura si decide il futuro dell'incrocio di Peveragno

Incidenti a catena negli ultimi mesi con tre morti, 35 feriti e dieci invalidi

[illegible] Domattina, in prefettura a Cuneo, si deciderà il futuro dell'incrocio di Peveragno che [illegible] stato teatro di spaventosi incidenti. Dopo l'ennesimo scontro, verificatosi la [illegible] settimana (nel quale è morta una giovane, madre di un bimbo di [illegible] anni) il presiden[illegible] della Provincia Giovanni Quaglia ha chiesto un incontro ufficiale con il Prefetto. «E' necessario verificare, [illegible] collaborazione con polizia, carabinieri e amministratori locali, quali interventi siano necessari per rendere sicura qu[illegible] strada - sostiene il presidente della Provincia Giovanni Quaglia -. Le ipotesi non sono molte. Chiudere il ponte [illegible] deviare sul vecchio tracciato [illegible] [illegible] camion. Oppure ricostruire l'incrocio con il sistema dei piani sfalsati, siste[illegible] [illegible] semaforo o altri deterrenti alla velocità».

Nello svincolo alle porte di Peveragno confluiscono le strade in arrivo da Boves, Beinette-Chiusa Pesio [illegible] [illegible] Cuneo. Particolarmente pericoloso [illegible] il ponte (da via Beinette) che, dopo [illegible] tratto in salita confluisce con una sorta di dosso, in curva, [illegible]l'incrocio. In seguito a un'impressionante serie di incidenti (due morti, 35 feriti [illegible] quali una decina hanno subito lesioni permanenti) [illegible] Provincia, due mesi fa, aveva fatto sistemare alcune «bande sonore», piccole strisce d'asfalto che fanno sobbalzare le auto e dovrebbero costringere i conducenti a rallentare. L'incidente mortale dell'altro pomeriggio ha dimostrato che si tratta di una soluzi[illegible] inadeguata alla pericosità dell'incrocio. Di qui l'incontro previsto per domani mattina in Prefettura.

«Da tempo - sostiene il presidente della Provincia Giovanni Quaglia -, il nostro ufficio tecnico sta cercando soluzioni idonee per questo incrocio considerato particolarmente pericoloso. Ma ci sono difficoltà oggettive. C'è un'abitazione a fianco del ponte che impedisce di allargare adeguatamente l'incrocio. E' certo che, se i tecnici concluderanno che non esistono soluzioni, si potrà decidere la chiusura».

Il problema era già stato affrontato dal Comitato [illegible] Sicurezza pubblica che, presieduto [illegible] Prefetto, si riunisce periodicamente a Cuneo e tornerà [illegible] discutere il problema nell'incon[illegible] fissato per giovedì.

Gianni Martini

A RACCONIGI

Supermulte con l'autovelox nel centro

Da quasi due [illegible] lungo [illegible] statale 20 che attraversa la città è entrato in funzione l'autovelox per prevenire gli eccessi di velocità all'ingresso del centro abitato. Colpiti duramente dalle penali, inflitte attraverso il marchingegno che fotografa le targhe delle auto che superano i limiti di velocità (c'è chi ha sborsato 200-250 mila lire di multa), molti automobilisti [illegible] nascondono la perplessità sull'utilizzo [illegible] mezzo. Alcuni accusano il Comune, responsabile della gestione dell'autovelox, «di [illegible] trovato un altro modo per ottenere denaro». L'attrezzatura è stata per il [illegible] affittata dal Comune di Carmagnola in attesa di dotare la città [illegible] un proprio impianto di rilevamento. Al centro delle polemiche l'assessore alla Viabilità Pino Perrone, che sostiene: «Chi si lamenta [illegible] in malafede. Ci sono dei limiti di velocità e devono essere rispettati. Quando non si faceva nulla per evitare gli eccessi [illegible] velocità e [illegible] frequenti incidenti c'era chi protestava accusan[illegible] il Comune di trattare il problema con superficialità». Alcuni lamentano il fatto che, all'ingresso e all'uscita di Racconigi, gli automobilisti non sono avvertiti tramite segnaletica dei controlli sulla velocità. «Le p[illegible] vengono da una esigua minoranza - rileva Perrone - la verità è che l'amministrazione vuole fare [illegible] Racconigi una città vivibile sotto tutti gli aspetti». [m. b.]

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

OPEL CALIBRA

VERSIONE	2.0i	2.0i 16V	2.0i Turbo 16V 4x4
POTENZA MAX IN CV	116	150	204
VELOCITA' MAX (km/h)	205	223	245
ACCELERAZIONE da 0/100 km/h (sec.)	10.0	8.5	6.8

2.0i 8V - 2.0i 16 V - 2.0i Turbo 16 V 4 x 4 - CONVERTITORE CATALITICO A 3 VIE

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

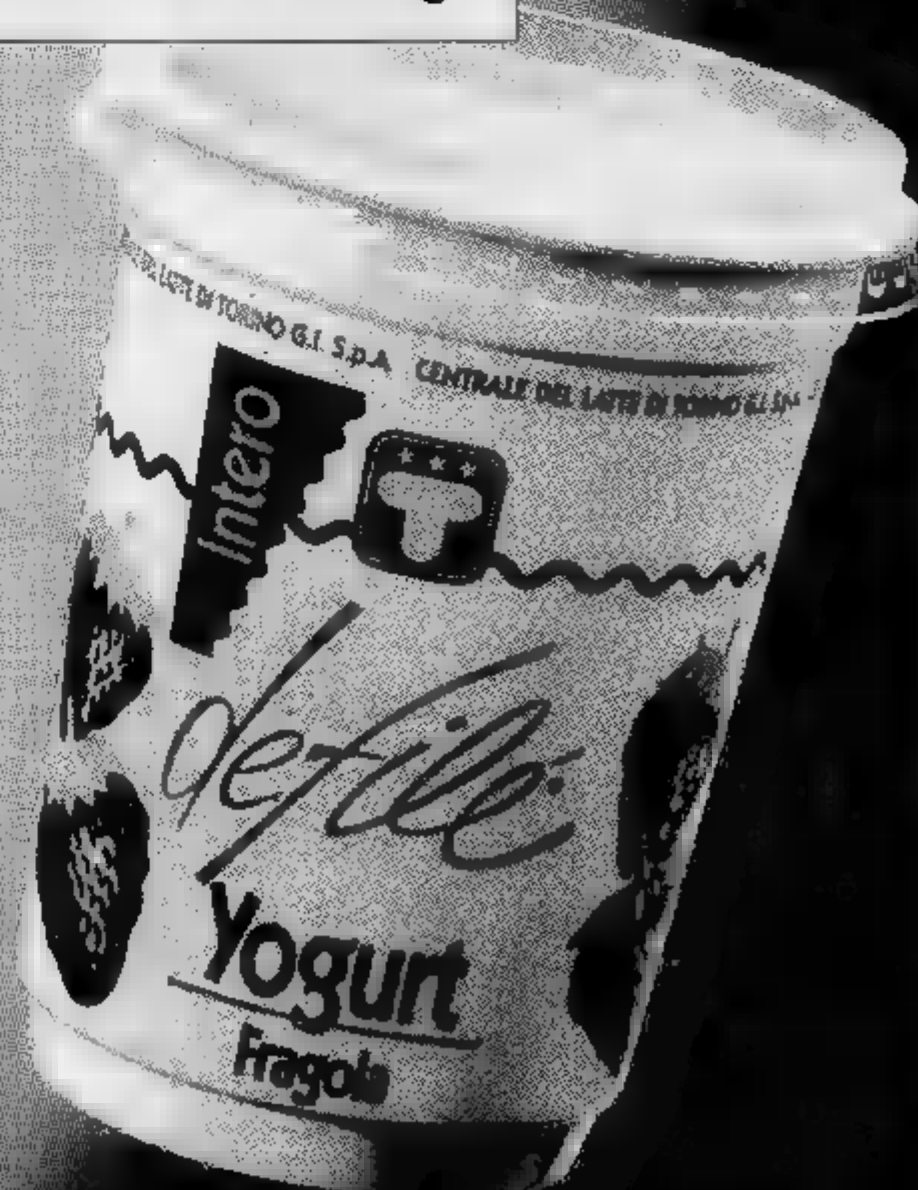
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

Antonio, 7 anni,
[illegible] Defilé, [illegible] yogurt
[illegible] Centrale del Latte:
" Io e Defilé?
Abbiamo il gusto del buono.
Buono e intero, oppure
buono e magro.
Naturale, [illegible] frutta.
E fresco ogni giorno.
Perché lo fa la Centrale
del Latte di Torino.
Buono [illegible] sapersi! "

I GUSTI DI DEFILE':
banana, fragola, mela, agrumi, [illegible], pesca [illegible] maracuja, [illegible] cereali, frutti di bosco, albicocca, prugna.

Centrale del Latte di Torino

LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA

Operazione dei carabinieri, sabato notte, al «Castello» di Cossano Belbo

Bisca al bar: 15 denunciati

Intorno al tavolo verde c'era anche il titolare. Tra i clienti imprenditori e commercianti di Asti, Canelli, Nizza, Alba e Cuneo. Sequestrate numerose fiches e decine di mazzi di carte

COSSANO [illegible] Quando sono arrivati i carabinieri di Canelli al bar ristorante «Al Castello» in via Fratelli Negri 7 i quattordici clienti sono stati sorpresi intorno al «tavolo verde»: giocavano a «chemin de fer».

Il «banco» pare lo tenesse il titolare del bar, Domenico Cannito, 24 anni, abitante a Santo Stefano Belbo, via Magenta 5. Una vera e propria bisca. I carabinieri hanno fatto irruzione nel locale nella notte tra sabato e domenica. Sono stati identificati quattordici clienti, imprenditori e commercianti di Asti, Canelli, Nizza, Alba e Cuneo. Al termine dell'operazionre sono stati tutti denunciati a piede libero per gioco d'azzardo. Il titolare, Domenico Cannito, proprietario [illegible] bar [illegible] alcuni anni, è stato a [illegible] volta denunciato.

Sulla doppia attività del bar di Cossano Belbo erano arrivate [illegible] ni giorni fa [illegible] caserma dei carabinieri di Canelli. Il locale è nel centro del paese, di fronte al castello e alla torre. C'è [illegible] piccolo dehors sulla piazza.

I militari hanno iniziato le indagini, raccolto testimonianze. E gli abitanti delle case vicine al locale hanno confermato [illegible] strano andirivieni notturno nel bar. I carabinieri hanno cominciato a tenerlo [illegible] controllo, lunghi appostamenti. Di giorno il locale svolgeva normale attività di bar. Alle 2, l'ora di chiusura, Cannito spegneva le insegne, abbassava le [illegible] de. Ma, dopo neppure un quarto d'ora, sulla piazza era [illegible] viavai di auto e il locale si animava nuovamente.

[illegible] blitz di sabato notte sono stati impiegati una ventina di carabinieri. I militari [illegible] entrati nel locale alle 4, dopo aver sfondato una porta sul retro. La bisca era nella saletta al primo piano. Alla vista dei carabinieri i clienti hanno cercato di fuggire, alcuni [illegible] nascosti nelle cantine e nei garages sotterranei. Ma non [illegible] riusciti ad allontanarsi perché l'edificio era stato circondato. I carabinieri h[illegible] sequestrato numerose «fiches» e 65 [illegible] di carte.

Ieri mattina è stata richiesta al Comune di Cossano B[illegible] la sospensione della licenza, [illegible] previsto dall'articolo 110 delle leggi in materia di pubblica sicurezza. E' possibile la chiusura del bar fino a sei mesi.

Antonella Torra

Il bar-ristorante «Al Castello» in via fratelli Negri 7 a Cossano Belbo (Murialdo)

[illegible] BREVE

[illegible]

Sferrò pugno a un conoscente «Patteggia» davanti al pretore

A Daniele Galline, [illegible] anni, [illegible] Loggia, strada Carignano 102, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di [illegible] mese e [illegible] giorni con la condizionale. [illegible] di lesioni: aveva sferrato un pugno a un conoscente, che guarì in 40 giorni.

ALBA

«Colpo» dei ladri in centro [illegible] mobili antichi

Furto in un appartamento di piazza Risorgimento 5. Approfittando dell'assenza del proprietario, Ennio Dacomo, 37 anni, torinese, dentista, i l[illegible] hanno portato via mobili antichi (una credenza, un armadietto, un [illegible]) per un valore di alcuni milioni.

[illegible]

[illegible] in [illegible] incidente giovane finisce all'ospedale

Un giovane di 22 anni, [illegible] Voghera, abitante in via [illegible] 80, è rimasto ferito in un incidente. [illegible] riportato contusioni alla fronte: guarirà in 20 giorni.

BOSSOLASCO

La Comunità m[illegible] ha approvato lo Statuto

Il Consiglio della Comunità montana Alta Langa ha approvato lo Statuto che dovrà regolare l'attività dell'ente. Hanno votato [illegible] i rappresentanti di tutti i quattro gruppi consiliari.

S. STEFANO BELBO

Ex ricovero ospiterà bottega comunale dell'Asti

S'inizieranno presto i lavori di ristrutturazione dell'ex ricovero [illegible] piazza Confraternita, nel centro storico. La struttura ospiterà la Bottega comunale del moscato d'Asti e dell'Asti Spumante. L'i[illegible] costerà cento milioni e sarà finanziato dal Comune e dalla Regione.

BRA

Mutuo di 91 milioni per i restauri dell'Itc

I lavori di ristrutturazione dell'Istituto tecnico commerciale «Guala», in piazza Roma, [illegible] ranno finanziati con un mutuo [illegible] circa 91 milioni. Il denaro sarà erogato alla Provincia, proprietaria dell'immobile, dalla Cassa depositi e prestiti.

ALBA

Due mesi più una multa per minacce e lesioni

Ad Andrea Ravinale, 52 anni, abitante in via Rossini 17, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di 2 mesi e [illegible] mila di multa con la condizionale. Era accusato di minacce e lesioni nei confronti di un automobilista.

Attesa per la giunta dopo le dimissioni di Roberto Dellarossa

A Bra con un nuovo sindaco la dc forse esclude i socialisti

BRA. Da passatempo scherzoso, il «totosindaco» che si gioca da almeno sei mesi nel bar e agli angoli delle strade è diventato una faccenda seria: fra pochi giorni l'amministrazione comunale sarà «decapitata» dalle dimissioni del primo cittadino e dovrà trovargli un successore, eleggendo anche una [illegible] giunta.

Chi sostituirà l'architetto Roberto Dellarossa, che ha deciso di lasciare la carica di sindaco «per ragioni personali e di salute»? [illegible] saranno mutamenti nella composizione della giunta che [illegible] si [illegible] su un accordo dc-psi, [illegible] che potrebbe fare a meno dei socialisti, avendo i democristiani 16 dei 30 seggi? Di scontato al momento c'è [illegible] il «colore» del futuro sindaco, che come Dellarossa sarà espressione del gruppo di maggioranza; sul nome, invece, alle molte indiscrezioni circolate in questi mesi, non fanno riscontro candidature ufficiali, anche perché la democrazia cristiana sostiene di non averci ancora pensato «sul serio».

Il sindaco uscente Roberto Dellarossa

«Personalmente - dice il capogruppo Franco Guida -, mi sono battuto soprattutto per evitare le dimissioni di Dellarossa. Purtroppo non abbiamo avuto modo di [illegible] alla scelta, dovuta a motivi esclusivamente personali: quindi dovremo individuare un [illegible] Chi? «Penso che [illegible] prime indicazione sarà per il dottor Camillo Scimone, segretario della dc braidese e consigliere eletto con un larghissimo consenso, inferiore soltanto a quello raccolto dall'architetto Dellarossa. Una candidatura "istituzionale", [illegible] anche anticipatrice della riforma che prevede l'elezione diretta del sindaco».

Di Scimone va però ancora saggiata la disponibilità. E se dovesse rifiutare? «Insisterei su [illegible] candidatura all'insegna [illegible] rinnovamento: per esempio il giovane [illegible] Andrea Marengo -, risponde il capogruppo democristiano -. In ogni caso, penso che occorra cogliere l'occasione per un ricambio nella giunta, che negli ultimi tempi ha perso lo [illegible]. Semplice rimpasto e nuova maggioranza? «La formula dc-psi ci piace - conclude Guida -, il disimpegno dei socialisti, al quale non credo, sarebbe [illegible] grave [illegible]. [g. n.]

Domani a Savigliano l'attrice interpreta «Pazza» di Topor

[illegible] Ottavia Piccolo

Giallo di taglio cinematografico racconta la storia di [illegible] donna abbandonata dal marito e che diventa prostituta. Perbenismo Usa

SAVIGLIANO. Il dramma [illegible] follia, vera o presunta, [illegible] da sempre affascinato autori ed interpreti, [illegible] ultima Ottavia Piccolo che domani [illegible] (ore 21) al Milanollo, [illegible] protagonista di «Pazza» [illegible] Tom Topor, per la regia [illegible] Giancarlo Sepe.

Lo spettacolo, presentato fuori abbonamento dall'assessorato alla Cultura del Comune che organizza [illegible] stagione di prosa con [illegible] Stabile [illegible] Torino, riprende un testo che ebbe una fortunata versione cinematografica alcuni anni fa [illegible] interprete Barbra Streisand.

La storia, trattata come un «giallo», rappresenta una sorta [illegible] condanna della società borghese americana, perbenista [illegible] benestante, decisa ad eliminare chi, appartenendovi, non accetta le sue regole e le infrange. E' appunto questo che ha fatto Giulia, una donna abbandonata dopo dieci anni [illegible] matrimonio dal marito, che, non volendo accettare l'aiuto della famiglia, giunge, per mantenersi, a fare la prostituta.

Aggredita da un «cliente», per difendersi lo uccide, [illegible] inevitabilmente l'omicidio [illegible] porta a subire un processo in [illegible] verrà a galla la sua scelta [illegible] vita. E' a questo punto che entra in gioco la famiglia decisa a farla dichiarare pazza piuttosto che consentirle di dichiarare pubblicamente [illegible] che in realtà è avvenuto.

Un clima processuale alla Perry Mason, con un altrettanto valido difensore d'ufficio che aiuterà Giulia ad affermare la verità [illegible] a farla, alla fine, dichiarare innocente, [illegible] il testo di taglio cinematografico [illegible] dona [illegible] ricostruzione dell'intreccio attimi di suspense sostenuti [illegible] musica. Accanto ad Ottavia Piccolo sulla scena disegnata da Umberto Bertacca [illegible] Mariano Rigillo. Il biglietto costa [illegible] mila lire. [v. p.]

Ottavia Piccolo interpreta domani al «Milanollo» il dramma della follia

LA BUONA TAVOLA

Gnocchi al Castelmagno fra i monti in Val Grana

DOPO Pradleves, la Valle Grana si restringe, sale incassata fra selve e pareti rocciose che strapiombano sul torrente; si allargherà soltanto in vista della maestosa conca di Castelmagno. E quando nell'Alta Valle si andava solo con i carri o a piedi, a Pradleves c'erano le colonne d'Ercole; più su la natura selvaggia imponeva il [illegible] dominio in[illegible] e misterioso.

Forse è questo uno dei motivi che, oltre un secolo fa, spinsero il cavalier Costanzo Durando ad aprire a Pradleves, ultimo faro nella valle, la trattoria «Tre verghe d'oro» attigua al negozio di commestibili della famiglia; un altro motivo fu certo quello di offrire ai primi villeggianti che salivano da Cuneo e dalla pianura un posto dove fermarsi e ristorarsi. Cinque generazioni di Durando hanno fatto e visto crescere il «Tre verghe», ormai moderno e attrezzato albergo-ristorante, conosciuto anche fuori Piemonte; da tempo è [illegible] avanti da Andrea Durando, presidente dell'Associazione albergatori [illegible] provincia, e dalla moglie signora Vittorina [illegible] hanno seguito le mode e le abitudini senza rinnegare la tradizione. Un edificio di tipo alpino, sale luminose, eleganti, con ampie vetrate panoramiche sul limpido torrente Grana, arredamento rustico, tavoli preparati con cura che danno ottimismo, molta pulizia e ancora l'atmosfera accogliente e famigliare della vecchia villeggiatura di montagna.

Cucina piemontese, con alcuni piatti tradizionali anche tipici della valle. [illegible] menù, [illegible] decina di antipasti caldi e freddi; tre «primi» sicuri ogni giorno (gnocchi, ravioli, tagliatelle); almeno altrettanti [illegible] pronti e quelli da farsi al momento (brasati, galletto ruspante al barolo, anatra all'arancio, filetto in crosta, selvaggina in stagione, bolliti, fritto misto, finanziera, bagna caoda); formaggi delle valli, dolci preparati dalla signora Vittorina. E' lei stessa, cordiale e premurosa, in sala con la giovane Luisa, a suggerire al cliente incerto i piatti del marito Andrea e del promettente allievo Luca. Noi ci limitiamo a segnalare: [illegible] gli antipasti, le perline di carne al barolo, una raffinatezza ripescata (e aggiornata) dai menu di antiche tavole patrizie e la torta di pasta sfoglia con fonduta; i delicati, gustosissimi gnocchi al vero Castelmagno, con il profumo degli alti pascoli; il brasato e il galletto al barolo e, per finire in dolcezza, la crostata di frutta della signora Vittorina. Ben fornita e di buona qualità la cantina.

Bruno Marchiaro

ALBERGO-RISTORANTE «TRE VERGHE D'ORO»
di Andrea Durando
via [illegible] Novembre, [illegible]
tel. 0171/986.116
Coperti: 300
Pranzo completo senza vino: 30-35 mila lire
Chiusura: martedì

[illegible]

MONDOVI'

Haendel e Strauss

S'inaugura stasera, nella sala polivalente di via Statuto (ore 20,45), il Festival Amadeus, organizzato dal Comune in collaborazione con «Piemonte in musica» e patrocinato dalla Cassa rurale e artigiana di Carrù e del Monregalese. Il concerto avrà come protagonista il «Bottesini Double-bass Quartet», composto dai contrabbassisti Emilio Benzi, Elio Veniali, Davide Gnò e Silvio Albesiano. In programma un repertorio di pagine di Haendel, Brahms, Mozart e Strauss. Il biglietto per i non abbonati [illegible] mila lire.

ALBA

Viaggio nel blues

Alla discoteca Caline club stasera (ore 23,30), [illegible] terrà il concerto del bluesman veneziano Guido Toffoletti. Il [illegible] chitarrista proporrà insieme [illegible] la [illegible] band composta da Claudio Cappelli (batteria), Luigi Todesca (basso), Alcide Ronzani (tastiere) e Stefano Zabeo (chitarra), un viaggio tra i classici del blues e brani dal nuovo album «The way it [illegible]. L'ingresso è libero.

CUNEO

Jazz al piano bar

Per la rassegna jazz del martedì al piano bar Galleria, in piazza Europa, stasera si esibirà, alle 21, «The stage group» composto da Bruno Sorba (pianoforte), Roberto Chirisco (contrabbasso), Paolo Molineri (batteria) e Franco Polacchi (voce). Saranno proposti brani standard.

[illegible]

Canzoni italiane

Alla discoteca «Il fortino», stasera si balla [illegible] la musica italiana. Alla consolle il dj Nadir.

CUNEO

Arriva Finardi

Sono in prevendita da Zabum Uno e nei negozi di dischi della provincia i biglietti per [illegible] concerto [illegible] Eugenio Finardi che si terrà domani (ore 21), al teatro Fiamma. Il cantautore presenterà un'antologia dei più recenti successi.

Discoteca di Centallo al vertice della classifica per i locali piemontesi

Tutti a [illegible] del Crazy Boy

Inseguono Rouge et noir, La lanterna e Gallery

> **TOP DANCE**
> *La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
> (indicare nome e località)
>
> IL MIGLIOR DJ E' ____________
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella [illegible] busta, non sono valide le fotocopie.

CENTALLO. La discoteca Crazy Boy guidata dal dj Stefano De Gregori continua la sua marcia in vetta alla classifica del concorso «Top Dance» promosso da «La Stampa». Ma alle spalle del locale più votato [illegible] è scatenata [illegible] bagarre: tutti vogliono conquistare la vetta. I più accesi rivali della capolista sono a Lurisia, nel locale secondo in classifica. «Abbiamo pro[illegible] al nostro pubblico di vincere il concorso - dice il dj del Rouge [illegible] Noir Alfredo Paolella -. Se lo meritano. L'altra sera per la festa del mio compleanno mi hanno portato centinaia [illegible] tagliandi che abbiamo già spedito». Nella caccia al voto sono impegnati anche Tiziana della Lanterna [illegible] Limone (terzo posto in provincia, nono assoluto), Ely del Gallery di Alba e i dj del Boccaccio (Limone), del Christ (Mondovì) e di tutti i più importanti locali della «Granda». [l. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Dracula**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi [illegible].
AMBRA v. C. della Salute 77. **I nuovi eroi**. Vm. 14. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] Em[illegible]. Sala 1: **Dracula**. 15; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Fuga dal mondo dei sogni**. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani**. 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino**. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Body of evidence**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Diario per i miei figli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido**. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno**. V. 14. Or.: 15,05; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo**. V. M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi 6. **Sex and Zen**. V. M. 18. Or.: 16; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister act**. Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula**. 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La gatta e la volpe**. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)**. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Or. Monfalcone e Rignon.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La tua è notte**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **The stand in**. Ingresso soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3 [illegible] N.V. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible] **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. 1h45.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Stefano Quantestorie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cineclub **Il Pungolo**. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Medit**[illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Ore 20,30 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (turno A in abbonamento) direttore Bruno Campanella regia di Luis Pasqual, scene e costumi di Fabia Puigserver, maestro del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Da stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di [illegible] Waterhouse con Carmen Scarpitta e Nestor Garay, regia di Pietro Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo. Biglietteria 9-13 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Dal 18 al 28 febb. andrà in scena **Mistero Buffo** spettacolo che Dario Fo trasforma in continuazione e che raggiunge le più alte vette del teatro popolare. Regia e interpretazione di Dario Fo. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, 779.5803. Sabato 20 ore 21 e domenica 21 ore 15,30 la Comp. di Operetta del Teatro di Torino presenta **Cin Ci Là** orch. diretta da G. Rati regia C. Golfi. Prenotaz. e inf. cassa teatro dalle 10 alle 19. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Squadra speciale anticrimine
20 — Condo, telefilm
20,30 Ai grandi magazzini, telenovela
22,30 Zona franca, attualità
0,30 Chopper squad, t[illegible]

Telecupole
[illegible] Destini, telenovela
19,25 Tg4
20,25 Le macchine meravigliose
21,30 Sport e Sport, con Rob[illegible] Ferrari
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Uau cartoni
20,15 Yo-Yo
20,45 Al banco della difesa, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Julia, situation comedy
0,30 Videonotizie
1 — Al banco della difesa, telefilm

Telecity
17,15 Sette in allegria
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Buck Rogers, telefilm
[illegible] Spirito Santo e le cinque magnifiche canaglie, film
22,15 Taxi, telefilm
22,45 Colpo Grosso Story
[illegible] Bordello, film

Primantenna Supersix
18,30 Cyborg, cartoon
19 — Tagamon, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgg
20,00 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Primus, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Zona franca
19,00 Tg4
22,30 Una strana coppia di sbirri
24 — Dolce notte
0,30 Gran Minestrone

Quinta Rete
19 — Attualmente, rotocalco
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 La banda dei ranocchi, cartoni
21 — Zona franca
22,30 Attualmente, attualità
23 — Boomerang, attualità
24 — Due magnifici fresconi, film

Quadrifoglio Odeon
19 — Notiziario regionale
19,30 Ghostbusters, cartone animato
20 — Anna ed io, sit. comedy
20,30 Incidente l'armata sul ponte

Rete 9 Tai
20,25 Tg9
20,45 Microfono aperto
21,30 Basket serie A1
23,31 Zona franca, dibattito
1,47 Onda rock

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Taxi [illegible]
22,50 Erreuno notizie
23,45 Musica & Musica

Telecampione
21 — Conoscere per capire
22 — Dopo listino
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca
22,55 Lasciateli vivere, documentario
23,25 Voglia di vincere, tv movie

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Piccoli piaceri
22 — San Francisco, telefilm

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
20 — Dancing Days
21 — Obiettivo
22,45 Canavese sette

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
22,30 Speciale Telesu
23 — Il regionale, notiziario

[illegible] Piemonte
18,05 Bollicine, telefilm
20,40 Inseparabili, film
22,40 Informa ?
23 — Mod Squad, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Sister Act, una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Fiamma — T. 693.654. Fer. 19,30/22 fest.: 15/17,20/19,40/22. L. 10.000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
[illegible] e luce [illegible]

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22. sab. e fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] — Lire 5000. [illegible]: 18,30/21
[illegible]

[illegible] Eden — Tel. 363.021. L. 8000/5000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30'. Commedia

Moretta — Tel. 42.361. L. 0000/4000. Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45
OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale — Tel. 348.901. Or.: fest.: 15/17/19/21 fer.: 21
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, [illegible] inglese [illegible] dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'. Avventura

[illegible] Moderno — Tel. 28.22.11
OGGI RIPOSO

[illegible] Impero — T. 412.317. L. 7000/9000. Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h. Commedia

Vittoria — [illegible]. 412.771. Or.: fer. 19,30/22 fest. 15/17,20/19,40/22. Lire 7000/9000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. [illegible]) — Durante una crociera si incontrano le [illegible] di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'. Dramm.

[illegible] Lux — Tel. 944.231. L. 6000/9000. Or.: sabato 20/22 fest. 16/17/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: fer. [illegible] fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel 916393. Fer. 20,15/22,15 fest. 16/18/20,15/22,15. L. 7000. Agis 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Politeama — Tel. 62.407. Lire 8000/6000
[illegible]

[illegible] Excelsior — Or.: 21. Lire 6000 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
OGGI RIPOSO

[illegible] Bertola — Tel. 47.888. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **La morte ti fa bella**. Or.: 20/22; fest. 14/16/18/20/22. SALA PICCOLA: **Puerto Escondido**. Or.: 20,30/22,30; dom. e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Baronet — Tel. 334.156. Or.: 22,15. Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Robilantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Civico — Tel. 43.758. L. 10.000/8000. Fer. 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50'. Drammatico

Italia — Tel. 42.808. L. 8000/6000. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accu[illegible] aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible] Roburent — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible] Aurora — Tel. 71[illegible]7
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477. Fer. 20/22 fest. inizio dalle 15,30. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Nell'Eccellenza punto importante per l'Intermonregalese, sette gol del Saluzzo al Mathi

L'Albese battuta accusa l'arbitro

Al «San Cassiano» gli azzurri di Camposeo hanno concluso in nove il match-salvezza contro la Saviglianese
Il ds locale (espulso) è furioso: «Vogliono farci retrocedere». Primo exploit per Turini alla guida dei rossoblù

ALBA. «Ci penalizzano qualcuno vuole farci scontare il "giallo caffeina" contro Libarna facendoci retrocedere con arbitraggi scandalosi in malafede: l'attuale società non ha nulla in comune con quell'episodio di anni fa».

Dopo la sconfitta casalinga nel derby-salvezza contro la Saviglianese, il direttore sportivo dell'Albese Gianni Barbero va all'attacco e contesta il direttore di gara che lo ha espulso, negli spogliatoi anche due giocatori (Bonello e Acella) e ammonendone otto.

«L'arbitraggio è stato pessimo - dice Barbero -; in apertura di secondo tempo il signor Montanari di Nichelino addirittura dimenticato il pallone negli spogliatoi. Ha tenuto un comportamento che ha condizionato la gara a nostro sfavore. I nostri giocatori hanno avuto il merito di continuare a lottare, avremmo anche in nove fossimo puniti oltre il lecito da alcune decisioni esagerate».

La sconfitta condizionerà pesantemente l'Albese, che sabato a Mondovì giocherà un altro spareggio per evitare la retrocessione. «Non ci saranno gli espulsi - conclude Barbero -; Palumbo e Marcarino verranno squalificati per le ammonizioni, Castiati - toccato duro dagli avversari - ha le costole incrinate. Non so che formazione potrà schierare Camposeo».

Turini (nella foto in azione come giocatore del Cuneo) ha sostituito Correndo

Alla rabbia albese corrisponde la soddisfazione dei «maghi», che comunque sono esaltati per una brutta partita. «Sono due punti che ci fanno comodo - dice il presidente Longanizzi -, e che ci permettono di sperare ancora. Non gioisco, però, per questo risultato. Non avrei voluto strappare i due punti proprio all'Albese, invece siamo costretti a danneggiarci a vicenda e alla fine magari retrocederemo entrambi».

Sandro Turini, al primo successo sulla panchina rossoblù, ha finito la gara negli spogliatoi espulso i avversari: «E' stata una brutta partita, che l'Albese ha perso perché è stata ingenua nel protestare eccessi- con l'arbitro. però, gli azzurri hanno triplicato le forze, giocando alla pari con noi. Abbiamo avuto paura, ma alla fine ci siamo imposti: questo è stato l'importante».

L'Intermonregalese ha ottenuto un buon punto-salvezza a Giaveno, il Fossano concesso pari casalingo all'Asti. Si scatenati i «bombers» del Saluzzo che opposti alla difesa del Mathi (fino a una settimana la più forte del torneo) hanno segnato 7 gol. [r. s.]

Ora Cuneo e Bra rischiano

Finale giallo per i biancorossi sconfitti sul campo dell'Acqui

CUNEO. Dall'ultima giornata di campionato per il Bra e i biancorossi sono due sconfitte. Adesso la classifica comincia a fare soprattutto per gli infortuni e le squalifiche che obbligano i «mister» a schierare in campo formazioni di emergenza.

Il Cuneo è caduto ad Acqui, dove ha sciupato molte -oni, ha sfruttato la superiorità numerica è stato sconfitto da un'autorete di Tufeno dopo cinque minuti. Quella con i termali è stata una partita nervosa interventi duri su entrambi i fronti e un finale burrascoso. Mentre i giocatori entrando negli spogliatoi, alcuni atleti di casa hanno insultato il tecnico biancorosso Cichero: c'è stato un vivace scambio di battute fra calciatori. Alla fine l'arbitro, che sostiene di visto e sentito tutto, ha dichiarato di «considerare espulsi» Daidola e l'acquese Masu.

Un vicenda «strana» come emerge anche dal del centravanti cuneese: «Con l'Acqui ho sempre disputato buone gare, giocatori risentiti con per le brutte figure che hanno collezionato. Uno di questi è il difensore Bobbio. Probabilmente per tutta la settimana aspettava di marcarmi, anche perché all'andata mi aveva minacciato, alla fine i nervi gli ceduto: così ha ciato insultarmi. Poi inter- anche Masu, c'è un acceso battibecco, rilevato dall'arbitro. Sarebbe assurdo, comunque, squalificati dopo aver subito una provocazione».

Un espulso anche per il Bra sconfitto a Pietrasanta. Il cartellino a Ruffinatto rende disperata la situazione per i giallorossi. «Speriamo che la squalifica non sia troppo pesante - dice il direttore sportivo Piero Reviglio -. La sconfitta in Toscana ce l'aspettavamo, ma siamo alla vigilia di due impegnative gare casalinghe: 180 minuti in cui si deciderà la nostra classifica. Siamo in -coltà, non possiamo fare altri regali agli avversari». [L. f.]

TUTTI I RI...

L'Augusta fa poker con il San Quirico

Con un gol Mollo il Sommariva bloccato il Centallo (Barberis), capolista con la Stella Azzurra che ha pareggiato con il Ceva. Marenco e Dolce hanno firmato il dodicesimo risultato utile del Racconigi il Beinette (Barberis). Poker della Benese (Balocco, Martinelli, Priolo, autogol Dalmasso) al San Quirico (Sola), mentre la Montatese (Taliano e Valsania) si è imposta sul Corneliano. Sasso, Barucco e Mellano hanno siglato il 3-1 della Carassonese al Robilante (Vivalda). Cl.: Centallo, S. Azzurra 25; S. Pezno, Ceva 24; Narzole, Racc. 21; Carass., Montà 20; Beinette 18; Boves, A. Benese 17; Robil., Olmo '84 16; S. Quirico, Panc. 13; Corn. 10.

SECONDA CATEGORIA

Caramagnese si alla capolista

Il «colpaccio» della giornata è del Moretta (Ippolito 18'), mentre per evitare la sconfitta contro la capolista alla Caramagnese non è bastato il gol di Bono. Girone N: Napoli C.-A. Pinerolo 2-1; Piscin.-Moretta 0-1; Caram.-None 1-4; Carign.-Paesana 1-0; Revello-Picchi 0-0; Scalenghe-Salsasio 2-3; Cavour-Bricherasio 2-2. Class.: None 29; Paesana 22; Caramagna, Napoli 20; Picchi, Salsasio 19; Revello 18; l., Moretta 15; Piscin., A. Pin. 12; Cavour 10; Carign. 7; Brich. 6.

GIRONE O

Al Chiusa Pesio il derby Pianfei

Chiusa Pesio ha vinto il derby il Pianfei con gol Mauro e Dho ed ha superato il Bridel in vetta. Al terzo posto c'è la Virtus Carassone, che si è imposta campo Genola grazie alla rete Faedda. Una doppietta di Bertolino e una tripletta di Casili (con un rigore) hanno trascinato il Villanova, mentre il Caraglio ha battuto Carrù (Martinengo) con un doppio centro di Marazzi e gol di Ferreri. .: Caraglio-Carrù 3-1; Pianfei-Chiusa 0-2; Pever.-Cuneo 3-1; S. Benigno-Garessio; R. Chiusani-Villanova 2-6; Genola-Virtus C. 0-1. Class.: Chiusa 22; Bridel 21; Virtus 20; Carrù, Genola 18; Vill. 17; Car., Garess. 15; Pever. 13; Pian. 11; Roata C. 9; S. Ben. 7; Cun.4

GIRONE P

Nove gol e Vezza

Secondo scivolone consecutivo del Cervere (gol di Vaira). in vetta c'è un terzetto nel quale resiste la Canalese, che, con reti Paolo Vico, Valorzi e Giordano ha superato la Roretese (1-1 momentaneo di Costamagna). «Goleada» tra Koala e Vezza: per i locali hanno segnato Giustiniani tre volte, Maynardi e Borgogno (poi espulso); gli ospiti hanno risposto con Benedusi, Bergadano, Pirello e Costa. Ris.: Napoli-Casteln. 2-1; J. Asti-Cervere 2-1; Isola-D.Bosco 1-2; Alplast-Villafranca 4-2; Canale-Roret. 3-1; M. Giraudi-V. Mezzola 2-2; Koala-Vezza 5-4. Class.: Alplast, Canale, J. Asti 22; Cervere, D. Bosco 20; Napoli Isola, M. Giraudi 17; Roretese 15; Castelnovese 13; V. Mezzola, Koala 11; Vezza 7; Villafranca 4.

Passatore conserva della classifica

Il Passatore (reti di Bono e Dutto) batte l'Auxilium Saluzzo e tiene il primato. Alle sue spalle c'è l'Auxilium Cuneo, vittorioso sul Villanovetta con gol di De Vito rigore e Viscusi. Il Bagnolo (Vecci e Pulvino) ha espugnato il terreno del Sanfront (Dotta), mentre Fogliarino, Gallesio, Bodrero, Maurizio Bruno hanno firmato il poker del Lagnasco sul Pool Giovani Cervasca. Girone A: Passatore-A.Saluzzo 2-0; Sanfront-Bagnolo 1-2; Pool Giov.-Lagnasco 0-4; Sav. '81-Manta 0-0; A. Cuneo-Villan. 2-0. Class.: Passatore 18; A. Cuneo 17; Manta, Sav. '81 16; Villan., Lagnasco 10; A. Saluzzo 9; Bagnolo 8; Sanfront 7; Pool. Giovanile 1.

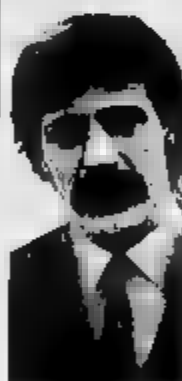
GIRONE

Bagnasco, Ceresolese e Marene «corsare»

Non è bastato al Gallo il rigore di Asteggiano per evitare il ko della capolista Azzurra (doppietta del giovane Occelli). Oltre il pari tra Roero (Fabrizio Topino) e Cortemilia (Savi) ci state vittorie esterne, quelle del Bagnasco (e Marza rigore) a San Michele, della Ceresolese (Antonioli e Testa su rigore al 90') a Sant'Albano (Grosso) e del Marene (Goitre) a Trinità. Ris.: Sanmichelese-Bagnasco 0-2; S. Albano-Ceresole 1-2; Roero-Cortemilia 1-1; Azzurra-Gallo 2-1; Trinitese-Marene 0-1. Class.: Azzurra 18; Marene 16; Trinitese, Bagnasco 13; Gallo 12; Ceresolese 11; Sanmichelese 10; 8; Cortemilia 7; S.Albano 2.

PROMOZIONE

Soltanto pareggi

Doglianese e Cherasco hanno deluso

Il tecnico del Busca Duilio Raspini è soddisfatto del pareggio «strappato» sul campo della Pedona

DOGLIANI. Si sono conclusi in parità i derby cuneesi della quarta giornata di ritorno del campionato di Promozione: la classifica è rimasta sostanzialmente invariata. In testa hanno pareggiato sia la Cheraschese la Doglianese, ma i punti conquistati non le hanno certo soddisfatte.

La capolista Doglianese è stata bloccata a Cavallermaggiore in un confronto nervoso in cui non ha saputo gestire il vantaggio del gol di Gaspare . Al- deludente lo 0-0 dalla Cheraschese in casa con il Villafranca, fanalino di coda, che è riuscito a portare via un punto alla formazione Dogliani. vigilia le due squadre leader del campionato speravano in un bottino maggiore contro le due ultime della graduatoria.

Si è così avvicinato al vertice l'Asti Sport, che ha sconfitto il Barge un sonante 4-0 e si è riportato nel giro promozione, mentre ha rallentato il Quattor- sconfitto in casa, a sorpresa, dal Sarezzano. chiuso in parità Pro Dronero-Sommarivese (1-1) e Pedona-Busca, che non sono andate al di là dello 0-0. L'allenatore del Busca Raspini è però soddisfatto risultato: «Per noi il pareggio è positivo, perché ottenuto contro formazione di alta classifica e perché ci con- di continuare la nostra serie positiva. ultime cinque partite, quattro delle quali in trasferta, abbiamo ottenuto 5 punti, bottino soddisfacente che conferma la buona continuità di rendimento. L'unico aspetto negativo della giornata è lo scontro, fortuito ed involontario, fra Bruno Magliano e Roberto Macagno. Il giocatore ha la peggio è stato ricoverato in ospedale per leggera commozione cerebrale. Non dovrebbe essere però nulla di grave». [a. s.]

La Misura ha restituito a Cuneo il 3-0 subìto nell'andata

All'Alpitour con i milanesi non è sufficiente la grinta

CUNEO. [illegible] Misura in gran forma ha messo a segno la vendetta, covata dopo la sconfitta subita al palazzetto di Cuneo nel girone d'andata: e per l'Alpitour non c'è stato scampo.

Fra i milanesi tutto [illegible] girato a mille: dall'americano Stork - che in regia è stato un inesauribile distributore di palloni -, a Zorzi - che ha fatto sentire la sua mano pesante -, ed Andrea Lucchetta, che ha fornito un'ottima prova. Ma non sono stati solo i «big» come Tande [illegible] brasiliano campione olimpico), a mettere a segno punti a ripetizione. C'è stata anche la perfet[illegible] prestazione [illegible] Franco Bertoli. L'Alpitour non [illegible] riuscita a trovare i punti deboli del [illegible] stetto milanese: non per incapacità, ma perché proprio non ce n'erano.

Liano Petrelli, schiacciatore, sostituito [illegible] secondo [illegible] tecnico Blain (che ha mandato in campo Besozzi), dice: «Non abbiamo [illegible] fermato Zorzi. Non riuscivamo a [illegible] contromisure per fermarli. Noi facevamo cambio palla, loro inanellavano punti. Nel terzo set ci hanno recuperato da 5-1 in pochi attimi. Il muro e la difesa di Milano ci sono stati nettamente superiori. Il sestetto di Lozano ha impostato molto bene la partita, giocando al massimo, su un livello molto alto. [illegible]bato arriva Treviso: dovremo inventare qualcosa [illegible] diverso. Dobbiamo riuscire a mettere a segno [illegible] grande prova; [illegible] caso contrario non avremo di nuovo possibilità. Ora Montichiari è a due punti da noi, la Gabeca è una squadra che si deve tenere a distanza di sicurezza. L'importante è non perdere fiducia nei nostri mezzi».

[illegible] Prandi, direttore sportivo dell'Alpitour aggiunge: «La Misura è un [illegible] del valore tecnico molto elevato. E' stata una grande partita, sia per l'impostazione sia per la determinazione. Loro l'avevano preparata molto bene. Milano ci teneva a vincere, anche perché ad una grande [illegible] o perdere contro una formazione considerata la "bestia nera". [illegible] abbiamo giocato meglio rispetto al match [illegible] Parma, sia come carattere, sia per qualità di gioco. Milano, però, è stata più forte. Mi conforta però la grinta dei ragazzi, che non hanno mai mollato».

Davide Bellini analizza la partita: «Stork è stato veloce [illegible] imprevedibile. Ha sconcertato non [illegible] i nostri centrali, giostrando il gioco alla perfezione. Noi [illegible] combattuto al massimo, siamo riusciti a reggere il ritmo, ma poi la supremazia dei milanesi ha avuto la meglio. Dobbiamo vincere almeno una di queste tre partite difficili: resta [illegible] Treviso, un organico molto forte. Ci prepariamo. [illegible] dura, perché loro sono abituati [illegible] un gioco di alto livello. Non sopportiamo le azioni lunghe, perché non le chiudiamo. Ci manca qualcosa nella preparazione. Il nostro obiettivo resta il quinto posto».

La Sisley Treviso ha vinto do[illegible] la Coppa Cev, raccogliendo il secondo successo in dieci giorni dopo il successo in Coppa Italia. Per i cuneesi di Blain e del vice Serniotti, che cercano di fermare il [illegible] Montali, il compito [illegible] è dei più semplici.

Enzo Prandi aggiunge: «La Sisley è lanciata e verrà a Cu[illegible] per vincere. Ma non ci arrenderemo facilmente. Poi ci giocheremo tutto nelle prossi[illegible] partite, quelle decisive per il quinto posto. Arriverà a Cuneo la Sidis Falconara, il mar[illegible] successivo affronteremo la Gabeca in trasferta. Ora, però, pensiamo alla Sisley». Per l'atteso appuntamento contro i trevigiani continuano le prevendite; i biglietti si trovano nelle tradizionali sedi.

Daniela Cotto

DOPO GARA

Colpito pullman cuneese

[illegible] partita [illegible] qu[illegible] tra [illegible] e Alpitour, non soltanto in campo, ma anche fra il pubblico. I tifosi delle due società non hanno brillato per sportività. Seguendo i peggiori esempi calcistici domenica sulle tribune del Palalido è stata ingaggiata [illegible] «guerra» a colpi di cori e striscioni. A fine partita i «supporter» milanesi hanno lasciato il segno, prendendo a sassate i finestrini di [illegible] pullman [illegible] e rigando la fiancata. E due tifosi dell'Alpitour (la pattuglia cuneese ha raggiunto il capoluogo lombardo con [illegible] pullman partiti da piazza Europa), al Palalido, hanno aggredito verbalmente una giornalista. Ezio Barroero, vicepresidente dei cuneesi, dice: «Ci dissociamo [illegible] quest'ultimo episodio. Non siamo d'accordo con arroganza e violenza, che appartiene soltanto ad una minima parte dei nostri tifosi. La partita deve essere un momento di aggregazione, anche colorita [illegible] vogliamo. Ma sempre pacifica. Siamo l'unica società di pallavolo in Italia ad avere al seguito, in trasferta, otto pullman. Siamo soddisfatti dell'interesse che c'è in città, ma spero che al palazzetto [illegible] Cuneo [illegible] si verifichino mai simili episodi di violenza».

(d. cot.)

I pullman al seguito dell'Alpitour [illegible] di Milano sono partiti [illegible] piazza Europa
Sotto: Serniotti, il «vice» [illegible] Blain

BASKET

Savigliano ko nel match «clou» di Promozione

Moretta vince il derby e va alla caccia del Bra

MORETTA. Nel campionato [illegible] Promozione [illegible] basket, giunto alla quarta giornata di ritorno, [illegible] capolista Texema Bra non ha incontrato difficoltà contro i concittadini dell'Auxilium, il «colpaccio» è stato messo a segno dal Moretta, che [illegible] espugnato il campo di Savigliano, vincendo anche il derby di ritorno. I morettesi si sono imposti per 80-77, mostrandosi intenzionati a rendere la [illegible] agli avversari fin dalle prime battute di gioco. Il [illegible]cesso degli [illegible] meritato ed indiscutibile; la prova dei saviglianesi, privi di Filippi e Quaranta, è stata opaca e poco incisiva. Il Moretta, invece, trasci[illegible] Almar e Madala, ha disputato un eccellente incontro. [illegible] questo [illegible] rimane al secondo posto della classifica, a [illegible] punti di distanza dai leader.

[illegible] Texema ha vinto con facilità l'incontro [illegible] l'Auxilium con il punteggio [illegible] 131-41. Fra i braidesi ci sono stati otto gioca[illegible] in doppia cifra; il miglior realizzatore è stato Sardo [illegible] 25 punti. Beltrami [illegible] messi a segno 20.

Molto combattuto il derby tra Nbb Cuneo e Cento Torri Alba. Alla fine [illegible] imposti i padroni di casa per 79-76 dopo un incontro molto [illegible]. I migliori realizzatori sono stati Rattalino (31 punti) e Dalmasso (22); fra gli albesi in evidenza Sugliano (23) e Greco (20). Il cuneese [illegible] si è fratturato il polso. Il Carrù invece è stato battuto a Moncalieri per 73-38. Infine l'incontro Nono-Castelli in Aria Ceva è stato rinviato.

(a. s.)

LA STAMPA
LIGURIA

Martedì 16 Febbraio 1993
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Positivi risultati dall'incontro di ieri mattina tra la «task-force» e gli amministratori regionali

Il governo dà una speranza alla Liguria

Porti e ferrovie, «via libera» per le grandi opere

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sì [illegible] raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia. Sì alla sistemazione del porto della Spezia, [illegible] questo momento lo scalo più attivo del Mediterraneo, [illegible] la ristrutturazione delle banchine e del sistema viario d'accesso, compresa la vecchia via Aurelia. [illegible] al trasferimento della funivia [illegible] carbone di Savona sugli alti fondali del porto e si ancora ad opere per il porto di Savona. Sì all'intervento per l'Università [illegible] Genova, facoltà di ingegneria alla caserma Bligny [illegible] Savona. Ancora [illegible] alle operazioni di ristrutturazione viaria sull'Aurelia in provincia di Imperia. No invece alle richieste di finanziamento di acquedotti: il «no» vale per Imperia (bacino del Roja, per La Spezia e per Genova): si tratta di opere cui debbono provvedere i Comuni, tramite [illegible] aumento

Il senatore Fabbri e l'onorevole Borghini durante gli incontri di ieri a Genova

delle tariffe, con interventi di banche e [illegible] società miste. [illegible] competono i problemi [illegible] strategia generale.

Questi i primi risultati della visita a Genova dell'équipe [illegible] governo, guidata dal sottosegretario alla Presidenza del consiglio, sen. Fabio Fabbri, presente la «task force» dell'on. Gianfranco Borghini e con il ruolo dinamico del sottosegretario al Bilancio [illegible] deputato ligure Luigi Grillo. La mattinata di ieri è stata tutta occupata a parlare dei problemi della Regione, con la sola esclusione di Genova capoluogo. Per la verità [illegible] seduta pletorica, cui hanno preso parte oltre [illegible] persone, ospiti romani esclusi, tra sindacalisti, pubblici amministratori e rappresentanti delle categorie economiche e professionali.

Nella confusione e nel desiderio [illegible] parlare [illegible] po' tutti, anche se si è perso del tempo, tuttavia si è cominciato a «scremare». E come s'è visto un criterio di massima è emerso. [illegible] punta, come era nelle previsioni della vigilia, alle grandi opere di infrastruttura e di servizio, lasciando gli interventi di effettiva natura locale all'iniziativa degli amministratori e delle forze economi[illegible] del posto.

Un discorso a parte è [illegible] fatto per il [illegible] dell'Acna. E' stato detto, sia pure [illegible] linguaggio diplomatico, [illegible] si possono spendere 300 miliardi [illegible] risanare una industria per poi chiuderla e perdere i posti di lavoro». [illegible] è stato deciso di costituire [illegible] «tavolo» che vedrà affrontate, quando prima, la Regione Liguria e la Regione Piemonte. Ci s[illegible] gli esponenti della «task force» e il ministro dell'ambiente, Carlo Ripa di Meana. Arbitro della decisione, dopo [illegible] rapida e completa istruttoria, sarà il presidente del Consiglio Giuliano Amato.

Per il resto, si è capito, [illegible] hanno confermato Grillo, Borghini e Fabbri, le opere pubbliche e anche gli interventi per l'edilizia privata passeranno attraverso forme di approvazione accelerata, tipo conferenza dei servizi e con procedure sveltite da ogni burocrazia. [illegible] schema sarebbe «20 più 20», in pratica giorni per decidere. Si farà in fretta. Per il 5 marzo [illegible] previsto un nuovo appuntamento tra enti locali, categorie e «task force»: nel frattempo [illegible] arriverà a mettere a fuoco i progetti e a ridefinire gli specifici finanziamenti.

Ci sarebbe dell'altro. Fabio Fabbri ha lanciato [illegible] sorta [illegible] monito: «Mi aspettavo [illegible] maggior impegno per il turismo. Il governo crede che la Liguria debba svilupparе, nel suo ruolo importante nella strategia eu[illegible] e nazionale, un'importante politica turistica, non solo sulla costa, [illegible] anche verso l'entroterra, che è sconosciuto e meraviglioso». [p. l.]

E' una scommessa

[illegible] può esprimere un giudizio positivo sulla riunione di ieri mattina, nonostante il clima assembleare, pletorico e la gran voglia - specie per il politici - di «fare passerella», vizio che pure nel clima di tracollo del sistema è duro da estinguere? Tutto sommato sì. E' emerso il principio della distinzione [illegible] «opere di interesse pubblico» e collegate alla politica economica dell'Italia e dell'Europa e gli interventi municipali, quelli che i candidati, durante la campagna elettorale, promettono ma non mantengono [illegible]

Se davvero nel giro di un paio di mesi si arrivasse alla cosiddetta «cantierabilità», bruttissima parola di politichese che equivale al più prosaico primo colpo di piccone, potremmo [illegible] già contenti. Il governo dice di sì alle grandi opere di comunicazione e punta sui porti, come grande scommessa del territorio. Non solo Genova, ma [illegible] «sistema» di porti. Insiste per il turismo, sempre indicato vagamente e concepito in termini antiquati. Per l'industria occorre - è ovvio - un [illegible] ripensamento [illegible] Iri e Efim, anche se le notizie non sono cattive in proposito.

Paolo Lingua

[illegible]

Genova-Milano, una novità

Accordo per il treno superveloce
Expo: scadenze e complicazioni

[illegible]. Per il treno superveloce Genova-Milano forse c'è una sorpresa: ieri pomeriggio, durante il «round» nel quale era di turno Genova [illegible] i suoi problemi, l'avv. Giuseppe Manzitti, presidente del consorzio che ha lanciato l'iniziativa d'accordo con le Ferrovie, ha fatto sapere che sarebbe possibile una realizzazione tutta (o in larga parte) a spese [illegible] privati, [illegible] lo Stato non inserisse il progetto tra quelli prioritari.

La [illegible]k force» ne ha preso atto (la sortita di Manzitti è stata subito sostenuta dal sindaco Claudio Burlando), proponendo che si [illegible] subito un tavolo di confronto con i vertici delle Ferrovie: sarebbe assurdo che, in un clima di privatizzazione, [illegible] gettasse al vento una proposta del genere. La seconda novità dei lavori del pomeriggio è venuta, come [illegible] doccia fredda, da parte [illegible] segreteria generale della presidenza [illegible] Consiglio: l'avvocato Fernanda Contri ha fatto sapere che il termine del 15 febbraio per pre[illegible] il bilancio e il rendiconto consuntivo dell'Expo [illegible] ben sei mesi dalla chiusura della manifestazione) era perentorio.

E qui si è verificata l'ennesima brutta figura del Consiglio d'amministrazione e degli enti [illegible]sponsabili. Inoltre l'avv. Contri ha fatto sapere - sia pure ufficiosamente - che il Consiglio [illegible] Stato nutre seri dubbi sulla procedura di sdemanializzazione dell'area e dei passaggi di concessione. La faccenda, insomma, sembra complicarsi. Ma solo nei prossimi giorni [illegible] possibile ca[illegible] che cosa potrà accadere. Il sindaco e gli altri esponenti degli enti locali hanno incassato la botta, senza fare una piega. P[illegible] il resto, la riunione di ieri pomeriggio ha [illegible] come epicentro le richieste del Comune (dalla bretella Voltri-Rivarolo) [illegible] problemi della ristrutturazione dell'Iri. Fabbri ha insistito sulla partecipazione volontaria dei privati. Sugli altri progetti (porto di Voltri, viabilità in Val Bisagno, raccordi ferroviari) [illegible] qui al [illegible] marzo si studieranno i criteri di priorità e di fattibilità. [p. l.]

Perquisita la casa e l'ufficio del professor Leonardo Santi

Assunzione di medici all'Ist tutti i concorsi sotto inchiesta

[illegible]. Sotto inchiesta i concorsi per l'assunzione di medici all'Istituto tumori. Il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Cozzi, ha ordinato sabato pomeriggio scorso una perquisizione nell'abitazione e nell'ufficio [illegible] direttore scientifico dell'Ist, professor Leonardo Santi.

Il pubblico [illegible] limita a dire che si tratta di accertamenti nel corso di un'indagine preliminare e che il sequestro di materiale non significa ne[illegible]mente che qualcuno sia già indagato. A quanto sembra tutto sarebbe nato da un'ispezione ministeriale sui concorsi, [illegible] circa [illegible] addietro e [illegible] cui sarebbero [illegible] delle irregolarità sulle prove espletate tra il 1986 e il '92. [illegible] che tipo e se sono soltanto formali non è [illegible] chiarito per il momento dal magistrato.

Leonardo Santi, uno [illegible] scienziati più stimati in Italia per la ricerca sulle neopl[illegible] ha ammesso che gli agenti hanno

Il professor Leonardo Santi

portato via del materiale riguardante i concorsi, ma ha anche aggi[illegible] che non sa spiegarsi l'iniziativa [illegible] Procura. L'unica [illegible] certa [illegible] questa vicenda è che Cozzi nega come questa perquisizione sia ricollegabile in qualche modo all'altra inchiesta che egli stesso conduce sulla [illegible]struzione del complesso di Biotecnologie del San Martino commissionato dall'Ist. Il centro, [illegible] che il mondo scientifico ci invidia, è sorto gra[illegible] ai contributi del Fio, il fondo di investimento e occupazione. [illegible] denaro pubblico serve per dare lavoro a cinquecento ricercatori che si occuperanno principalmente della riproduzione delle cellule in vitro.

Nel 1989 vennero stanziati i primi [illegible] miliardi, poi, nel '90, altri [illegible] Alla gara d'appalto indetta dall'Ist parteciparono tre aziende, la «Lodigiani» che vin[illegible] l'«Isolea» e la «Cogefar». Che [illegible] sospetta il magistrato? Che nell'iter dell'appalto qual[illegible] abbia favorito l'impresa milanese per farla arrivare prima delle altre due. «Non vogliamo criminalizzare nessuno - dice [illegible] - soltanto capire [illegible] quest'impresa è stata in qualche modo agevolata». [a. L.]

[illegible]

24 ORE

BANDITI

Rapina al Banco Ambrosiano il bottino è [illegible] 200 milioni

Rapina in banca [illegible] prima mattina, solo mezz'ora dopo l'apertura degli sportelli al pubblico. Ieri mattina due malviventi, [illegible] quali uno a volto scoperto, [illegible] entrati nei locali del Banco Ambrosiano Veneto in via Fieschi, confondendosi tra i clienti. Sotto la minaccia delle armi, si [illegible] fatti consegnare [illegible] cassiere circa 200 milioni in contanti. Sono fuggiti passando da una finestra, che immette sul cortile sul retro. [p. c.]

[illegible]

Una prova anti-alluvione [illegible] battaglione «Liguria»

Spettacolare esercitazione del secondo battaglione [illegible] carabinieri «Liguria» ieri mattina a Prà. Circa [illegible] uomini del reparto di soccorso hanno partecipato ad una simulazione di soccorso durante un'alluvione. [illegible] corpo è addestrato per intervenire in occasione di calamità naturali. [p. c.]

SAN MARTINO

Donna stroncata da ictus prelevati cornee e reni

I familiari [illegible] una [illegible] stroncata da ictus, dopo alcuni giorni [illegible] ricovero nella rianimazione del San Martino, hanno consentito l'espianto di organi. L'equipe del professor Umberto Va[illegible] ha prelevato l'altra [illegible] cornee e reni. Un rene è stato trapiantato ieri mattina ad un paziente genovese in lista d'attesa per l'intervento, l'altro rene è stato destinato al Policlinico di Milano. [p. c.]

[illegible]

Il congresso provinciale dopo l'elezione di Benvenu[illegible]

Il psi genovese, dopo l'elezione di Giorgio Benvenuto a segretario nazionale, andrà al più presto al congresso della federazione. Lo è stato deciso domenica [illegible] dopo un lungo e appassionato direttivo. Hanno votato a favore 31 componenti del [illegible]tivo (area Meoli-Magnani-Morchio) contro sei (area Sanguineti). [p. c.]

ACQUEDOTTO

[illegible] la [illegible] idrica [illegible] disagi nel Levante

Per l'intera giornata gli utenti dell'acquedotto Amga subiranno disagi a [illegible] della chiusura temporanea della rete idrica che alimenta via Donato Somma, via S. Ilario nel tratto di levante, il [illegible] di Bogliasco. Saranno possibili limitazioni nella fornitura idrica alle utenze nel comune di Pieve Ligure. [p. c.]

Tangente del dieci per cento dal 1989 al 1991, avrebbe intascato almeno una cinquantina di milioni

Chiedeva soldi all'impresa delle pulizie

Nuove accuse al direttore dell'Ufficio imposte di Pontedecimo

[illegible]. Ancora un guaio giudiziario per il direttore dell'ufficio imposte di Morego, a Pontedecimo, Carlo Mucci, 56 [illegible]. Dopo essere finito in carcere un [illegible] e mezzo fa [illegible] l'accusa di avere preteso del denaro da un'azienda perché arrivassero puntualmente i rimborsi delle tasse, adesso gli è capitata [illegible] capo e collo un'altra imputazione: quella di concussione nei confronti dell'impresa che [illegible]va in appalto le pulizie nel palazzo.

Secondo l'accusa, si sarebbe [illegible] in tasca una cinquantina di milioni dal giugno del [illegible] al novembre [illegible] '91, minacciando i titolari dell'impresa di toglierе loro l'appalto se [illegible] avessero [illegible] una tangente [illegible] 10 pr cento. Lui nega che fossero così tanti i soldi. «Al [illegible] saranno [illegible] dieci milioni», ha detto ieri mattina [illegible] magistrati che lo hanno interrogato. Ma soprattutto Carlo Mucci ha smentito di avere fatto pressioni per ottenere del denaro. «Sono stati loro che [illegible] hanno portato i soldi», ha affermato.

Ad accusare il direttore dell'ufficio imposte sarebbero addirittura i bonifici bancari [illegible] i versamenti delle tangenti. Messo di fronte a queste prove documentali Mucci [illegible] avrebbe potuto, quindi, fare altro che ammettere i pagamenti cercando però di allontare da sé la grave [illegible] concussione che gli [illegible] stata contestata e confessare quella più «lieve» della corruzione.

Ieri mattina Carlo Mucci è stato condotto in [illegible] nell'ufficio del giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna che aveva firmato venerdì [illegible] il secondo ordine di [illegible] cautelare per il funzionario. Il primo che [illegible] spiccato il 29 dicembre scorso si riferiva all'accusa [illegible] a[illegible] intascato delle tangenti sui rimborsi delle tasse. Per questa imputazione i giudici del tribunale della libertà, [illegible] settimana passata, avevano espresso pa-

Il giudice Anna Canepa

rere favorevole alla richiesta di scarcerazione presentata dai legali del funzionario, gli avvocati Giovanni Ricco e Lia Vinci. [illegible] Carlo Mucci non ha potuto ritornare a [illegible] perché i due pubblici ministeri che indagano sulla [illegible] «gestione» [illegible] palazzo delle imposte, Anna Canepa e Vito Monetti, hanno richiesto e ottenuto da Fucigna il nuovo ordine di custodia cautelare.

Ieri, l'interrogatorio del funzionario si è protratto per parecchie ore: dalle 10 [illegible] all'una, per ricominciare poi nel pomeriggio fino a sera. Al termine i difensori hanno presentato una nuova istanza di libertà [illegible] arresti domiciliari.

A denunciare Carlo Mucci alla Procura sarebbero stati [illegible] stessi titolari dell'impresa di pulizia, stanchi delle continue richieste di denaro. [illegible] il funzionario ha detto e ripetuto che le bustarelle gli erano state offerte. L'appalto [illegible]deva a ogni trimestre e per disposizioni dell'Intendenza di finanza [illegible] direttore dell'ufficio ad avere la possibilità di rinnovarlo o meno. Per l'accusa Mucci avrebbe utilizzato questa sua facoltà per fare pressioni e ottenere il de[illegible].

Attilio Lugli

Gianni Segalerba confermato a Genova, Mario Rapuzzi a Santa Margherita

Ecco i nuovi presidenti delle Apt

Sorpresa a Chiavari, arriva Luigi Panero

[illegible]. Giornata piena ieri per gli amministratori regionali. Il presidente del Consiglio, Giovanni Persico, ha nominato i nuovi presidenti delle Aziende di promozione turistica della Liguria. L'annuncio delle nomine assume un valore emblematico, poiché è avvenuta in concomitanza con la visita della delegazione economica [illegible] governo.

Anche in Regione si discuteva della grave crisi occupazionale, che ormai grava su tutti i comparti produttivi e minaccia l'industria del turismo. La ricaduta per il momento non è stata così allarmante come in altri settori, [illegible] è indubbia l'importanza che il turismo vanta nell'economia della regione.

Quella di ieri è stata una prova di responsabilità da parte dell'amministratore regionale, che ha trovato il tempo per conferire i pieni poteri ai presidente delle Apt, che nella quasi totalità dei casi erano commissari uscenti.

Hanno fatto eccezione le Apt

Il presidente Gianni Segalerba

di Chiavari, alla cui guida è stato chiamato Luigi Panero, di professione albergatore, e quella di La Spezia, che ha [illegible] presidente il professore di architettura [illegible] d'interni dell'Università di Genova Franco Marmori.

Veniamo all'elenco dei presidenti. Apt di Bordighera: Francesco Di Canio. Apt di Sanremo: Vittorio Rovere. Apt di Impe[illegible]: Giorgio Saguato. Apt di Alassio: Giancarlo Garassino. Apt [illegible] Loano: Osvaldo Pignoc[illegible] Apt di Finale Ligure: Gilberto Colman. Apt di [illegible]: Giancarlo Vedeo. Apt di Genova: Gianni Segalerba. Apt di Santa Margherita: Mario Rapuzzi. Apt di Chiavari: Luigi Panero. Apt di La Spezia: Franco Marmori.

Con queste [illegible] viene garantita alle Apt [illegible] continuità operativa e la piena funzionalità in attesa dell'attuazione della riforma. La settimana scorsa il consiglio regionale ha approvato all'unanimità un or[illegible] del giorno che impegna la giunta a presentare entro tre mesi un disegno di legge di riduzione del numero globale di Apt ed in cui ci sia una maggiore presenza di privati, mentre il ruolo del Consiglio dovrebbe limitarsi alla politica promozionale. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO
[illegible]
Europa: [illegible] Europa 676.
Gherzi: [illegible] Buenos Ayres - Corte [illegible]
Pescetto: via [illegible] 166.

COGOLETO
Comunale: Lungomare S. Maria 11.

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Falqui: via Roma 6, telefono 74155.

[illegible]
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.061.

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino [illegible] telefono [illegible].

RAPALLO
Internazionale, piazzale [illegible] 1, tel. 50.663.

[illegible]
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 258041.

CHIAVARI
Podestà, piazza [illegible] 13, tel. [illegible].

LAVAGNA
Frazzato: via Roma 38, telefono 393518.

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41775.

[illegible]
Marcone: via Longhi [illegible] telefono 48232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 48.241; **Cogoleto:** 918.83.86; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.38.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t. 354022; Pediatrica (a pagam.) t. 542778. [illegible] **Rapallo, Camogli, S.** [illegible] t. 50333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** t. 303410-3291. **Borzonasca:** t. [illegible]. **S. Stefano d'Aveto:** t. 98129. **Cicagna:** t. 92147. [illegible] **Ligure:** t. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.61; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 78.134; **S. Margherita:** 28.69.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.67; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.396; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. [illegible] V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; [illegible] **Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.65; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586853; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 L. 35.000/25.000 15.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
Libertà [illegible]
di Rainer Fassbinder. Regia di Marco [illegible] Con Patti zia Milani. Teatro Stabile di Bolzano.

T. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
[illegible] ha [illegible] di Virginia Woolf?
di Edward Albee. Regia di Franco Però. Con Marina Malfatti e Corrado Pani.

T. della Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 247.079. Or.: 21 — Lire 20/17.000 lunedì
Lettere agli attori di Valere Novarina.
Dopoteatro. Ore 22,45. **L'educazione strumentale**, con Roberta Alloisio, Bruno Cereseto, Andrea Nicolini. Lire 20.000.

Sala Carignano — Tel. 590.533 — Or.: 16 - Lire 14.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15,10/17/18,40 20,30/22,35. L. 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15/16,50/18,30/20,30 22,40. L. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 15/17/18,50/20,40 22,40. Lire 10.000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000
Olivier Olivier
di A. Holland con F. Cluzet, B. Rouan (Francia '92) — Quando il piccolo Olivier scompare, il padre fugge in Africa, la madre concentra tutto il suo amore sulla figlia. Ma sei anni dopo il bambino torna. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Diario per i miei amori
[illegible], *Meszaros, con Z. Czinkoczi, A. Polony (Ungheria '92)* — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono [illegible] quelli dell'arte. N. V. 2h **Autobiogr.**

[illegible] — Tel. 564.403 — Or.: 15/17,40/20/22,30 — Lire 10.000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alla fine del [illegible]. N. [illegible] 1[illegible]

Lux — Tel. 581.691 — Or.: [illegible]/16,[illegible] 20,40/22,40. Lire 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Odeon — Tel. 365.296 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000
La fine è nota
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprinski, M. Malato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo N.V. 1h 30' **Dramm.**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40 — Lire 10.000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. [illegible] *(Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Tel. 585.512 — Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Lire 1[illegible]
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 - [illegible] 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45/ 22,45. Lire 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

[illegible] — Tel. 582.137 — Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 — L. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Duro e bagnato

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
[illegible] ca e porcona - Dracula II [illegible] di [illegible]ni

Chiabrera — Tel. 261.586 — Lire 9000/5000
Mamma's boy - Salsa break

Cristallo — [illegible] — Or.: 10 — [illegible]
La ninfomane ingorda

Eldorado — Or.: 10
Bagno caldo per una signora ninfomane

Amici [illegible] — Tel. 413.838 — Or. 20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso, vento debole, temperatura massima intorno a 15°. **Tendenza per domani:** annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità rel. 75%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo sereno, press. bar. 1026 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	12	7
Imperia	14	7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 13; min 11. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,25 e tramonta alle 17,59. La Luna si leva alle 4,07 e cala alle 13,17 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e [illegible] Centro Meteo Murale di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 16/18,15/20,15/22,30 — Lire 7000 — Tessera annuale L. 6000
OGGI RIPOSO

Movie Club — Tel. 300.053 — Or.: 21,15 — Lire 8000 — [illegible]
OGGI RIPOSO

Eden-Pegliciname — Tel. 683.029. Or.: 21,15 — Lire 8000/5000 (lun. 5000)
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 6' **Commedia**

Ambrosiano — Or.: 15,30/17,45/20,15/ 22,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

San Siro — Or.: 15,30/17,45/ 20.15/22,30 — Lire 6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Centrale — Tel. 286.003 — Or.: iniz. 15 — Lire 8000
Sister Act
[illegible] *Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Augustus — Tel. 61.951 — Or.: iniz. 16. L. 8000 — «Giovedì Cinema»
L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal [illegible] di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Astor — Tel. 309.695 — Or.: iniz. 15,30 — Lire 8000
Luna di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cantero — Tel. 308.938 — Or.: iniz. 16 — Lire 8000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: iniz. 15 — [illegible]
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] — Tel. 41.505 — In. ore 16 — Lire 8000
Al lupo Al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si [illegible] per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

SAVONA

T. [illegible] — Or.: 20,45 — [illegible]
OGGI RIPOSO

Astor — [illegible]. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Diana 2 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,30/17,40 19.50/22,20 — Lire 10.000/7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] 3 — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,15 18/20,[illegible] — Lire 10.000/7000
Weekend con il morto 2
di R. Kiera, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 16,15/19,10/22,15 — Lire 10.000/7000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in [illegible]giudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [illegible] N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Anal Party

[illegible] — Or.: 15,30 — Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 640.283 — Prefest. e fest. 15/17,30 20/22,30 Lire 6000
[illegible] di [illegible]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra [illegible] di fronte alla fine [illegible]. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30 22,30. Prefest. e festivi: 16/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 16/18,15 20,15/22,30. Pref. e fest.: dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/4000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

[illegible] — Or.: 16 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Vallechiara — Or.: 15,30-20,30 — Lire 5000-1500
OGGI RIPOSO

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Black anal

Ondina — Tel. 892.200 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Loanese — T. 669.961. Or. 16/20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/6000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30 — Lire [illegible]
[illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible]

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 9.000 — ridotto 6000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Dante — Lire 10.000/rid. 6000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, [illegible] Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Imperia — L. 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 8000
Bella [illegible]
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**

Cervi — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 17,30/21,15 — Lire 5000/rid. 4000 — Rassegna «Italia cinema»
Sabato italiano
di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' **Drammatico**

Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000 gall. — plat. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: iniz. 15/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: in. 15/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il [illegible] N. V. 1h40' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di [illegible] più donne [illegible] Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Dopo la proposta di aprire almeno 11 o 12 case da gioco in tutta Italia

Casinò: Rapallo non rinuncia

Il Comune vorrebbe gestire i tavoli verdi almeno sei mesi l'anno. Dal disegno di legge solamente il Levante rimarrebbe escluso. La storia che ha portato alla chiusura del mitico Kursaal. I personaggi

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Il casinò di Sanremo aperto tutto l'anno. Per Rapallo, una casa [illegible] [illegible] che funzioni almeno per sei mesi, in periodi da scegliere. E' questa la principale proposta avanzata da Rapallo dopo la legge ipotizzata dal liberale Andrea Martucci, secondo la quale altri 11 o 12 tavoli verdi dovrebbero essere riaperti: [illegible] fra questi, il Levante della Liguria sarebbe escluso.

E' dagli anni [illegible] che Rapallo chiede un casinò, dopo che lo Stato, chiuso il «Kursaal», alla fine del 1923, passò disinvolta[illegible] la licenza a Sanremo. Un vero «scippo», si dice a Rapallo, oltre [illegible] obbiettivi sociali niente affatto raggiunti. Sanremo [illegible] autorizzata [illegible] aprire la sua sala da gioco soprattutto per reperire i fondi necessari al raddoppio della linea ferroviaria, opera mai realizzata.

Gli [illegible] ricordano ancora il «Kursaal» della Belle Epoque, gli inglesi in abito da sera, le dame con le penne [illegible] [illegible]. Gli alberghi erano pieni, [illegible] ci volevano raccomandazioni per avere [illegible] [illegible] all'«Excelsior», dove già cominciavano i convegni galanti fra il duca [illegible] Windsor e Wally Simpson. Qualcuno diceva in famiglia di [illegible] interessato al «Kursaal» per la collezione di farfalle [illegible] per gli specchi che riflettevano le immagini grottesche, ed invece andava diritto alla [illegible] delle fiches. Non si rovinò nessuno.

«Rapallo - dice il sindaco democristiano Gian Nicola Amoretti - è stata la prima città, con Montecarlo, ad aprire un casinò in Europa. Questo non conta? Allora aggiungiamoci che è paradossale che esista una lobby delle [illegible] da gioco che ponga ostacoli alla nostra apertura: Rapallo ha, come bacino di utenza, tutta [illegible] Riviera di Levante e l'entroterra. Ha un bilancio di 84 miliardi, non sufficiente ad affrontare le opere che abbiamo in progetto, e che [illegible] tante». Rivalità con Sanremo? «Nessuna - prosegue il sindaco - non ci può essere concorrenza, [illegible] del re[illegible] abbiamo stabilito lo scorso [illegible] in un convegno con i sindacati. Il Levante è pienamente d'accordo che apriamo noi: abbiamo la tradizione, l'esperienza, le possibilità [illegible] creare alter[illegible] turistiche. Capisco l'onorevole Marcucci che difende la sua proposta: lui è toscano, spinge fra gli altri Bagni di Lucca. [illegible] quanto afferma deve essere aggiunto ad altre decine [illegible] proposte che [illegible] sono, per formare un testo unico, credibile. Un testo che [illegible] escluda Rapallo».

Una città [illegible] [illegible] [illegible] resto tutte le caratteristiche che si richiedono per ospitare [illegible] nuovo [illegible]sinò: ha 29 mila abitanti, che naturalmente diventano il triplo nei mesi di grande caldo, non è

Il lungomare di Rapallo: il Comune insiste perché alla città sia assegnato il casinò

capoluogo di regione, è distante quasi [illegible] chilometri [illegible] Sanremo. Può servire tutto il Tigullio, ed ospitare l'elite di Portofino, borgo che del resto ha sempre respinto l'idea di una casa [illegible] gioco.

Vittima, per molti ingiusta, [illegible] un'accusa che si porta [illegible] da decenni, la «rapallizzazione», la città [illegible] abbastanza compatta il nuovo casinò. La replica che sintetizza il parere della gente viene da [illegible] commerciante di Cuneo, Andrea Spositi, 68 anni, naturalmente seconda [illegible] [illegible] Rapallo: «Una sala da gioco può costituire [illegible] grande incentivo, soprattutto per il turismo. Il timore [illegible] quello di una criminalità nemmeno tanto sommersa che di solito si accompagna all'azzardo, dunque sì all'apertura, [illegible] [illegible] un contributo rigoroso delle forze dell'ordine». E' anche il parere del sindaco: «Tutto il Tigullio è d'accordo con noi, certo [illegible] darebbe [illegible] mano anche per garantire un'azione decisa contro [illegible] - usurai, riciclatori [illegible] altro - volesse inserirsi [illegible] maniera illegale nel budget dell'azzardo. Ed inoltre un regolare casinò impedirebbe il dilagare delle bische clandestine».

Ma è vero che da Levante partono periodicamente pullman per Sanremo? «Pullman non lo so. Ma so che molti vanno [illegible] giocare dall'altra parte della Riviera, [illegible] in Francia».

Rapallo ha 85 mila vani, oltre il [illegible] per cento delle seconde case, è un grande richiamo per la terza età. La paura è che qualche ospite con i capelli bianchi si va[illegible] a giocare la pensione. Gabriele Roncagliolo, assessore al Turismo, avanza [illegible] proposta alternativa: «Se ci negano l'autorizzazione, o vanno troppo per le lunghe, almeno decidano una di[illegible] ripartizione degli utili di Sanremo, che dovrebbero arrivare anche nel Levante». Favorevoli all'apertura, anche i titolari degli hotel per i quali parla Erminio Burla, del sindacato di categoria: «Abbiamo bisogno [illegible] risorse».

Guido Coppini

DALLA RIVIERA

S. MARGHERITA

Le manifestazioni organizzate [illegible] Croce Verde

La Croce Verde di Santa Margherita ha [illegible] ieri le date delle manifestazioni di carnevale che si terranno a partire dalla prossima settimana nel palazzetto dello sport in via Roccatagliata. Martedì 23 veglione danzante con l'orchestra del maestro Vincenzi; giovedì 25 serata danzante con i Sigma; venerdì 26 ballo in maschera; sabato 27 veglione danzante con pentolaccia; domenica 28 alle 14,30 festa mascherata per i bambini, alle 21 rottura della pentolaccia. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Trovato il corpo dell'anziano scomparso a dicembre

La polizia ha scoperto ieri poco dopo [illegible] 16,30 il cadavere di un anziano in [illegible] scarpata di località Loto, sopra Sestri Levante. Il cadavere è stato identificato per quello di Antonio Zannoni, [illegible] anni, residente nella provincia milanese, che si era perso sui monti [illegible]pra Lavagna circa un mese e mezzo fa. Le ricerche dell'anziano, [illegible] cani [illegible] elicotteri, erano state sospese dopo due settimane. I resti dell'anziano, in avanzato stato di decomposizione, sono stati trasferiti nella [illegible] mortuaria di Sestri Levante. I magistrati hanno disposto l'esame autoptico per accertare [illegible] reali cause del decesso. [f.gr.]

RAPALLO

La Torre Civica sarà presto ristrutturata

Sì dell'amministrazione comunale di Rapallo ai lavori di ristrutturazione della Torre Civica, dalla stabilità precaria. La giunta ha stanziato una prima tranche di 150 milioni, per lavori di manuten[illegible] straordinaria, [illegible] quali [illegible] ne aggiungeranno altrettanti nel 1994. [f.p.]

CHIAVARI

Mozione urgente del pds sull'asilo nido

Una migliore gestione dell'asilo nido comunale [illegible] Chiavari. Lo chiede il consigliere comunale del pds e componente [illegible] Comitato di gestione dell'asilo, Anna Gori. In una mozione urgente presentata al sindaco, Anna Gori denuncia la m[illegible] di un pediatra e ancora, chiede che vengano affrontati i problemi della retta, dell'orario d'uscita, [illegible] regolamento interno, [illegible] di [illegible] programmazione [illegible] incontri del Consiglio di gestione. [f.p.]

RIVA TRIGOSO

Due nocchieri in più alla Delegazione di spiaggia

La Capitaneria di porto di Genova ha potenziato la pianta organica della Delegazione di spiaggia di Riva Trigoso. Sono stati assegnati al comandante Filippo Riela due nocchieri di porto in più. [f.p.]

Il processo ieri mattina a Chiavari si è concluso con la formula del rito abbreviato

Tentò di morire con la figlia: 2 anni

Il tribunale ha condannato l'uomo che, in preda a un raptus, cercò di suicidarsi con la [illegible] bambina aprendo i rubinetti del gas. I giudici non hanno concesso la libertà provvisoria: resterà in carcere. La vicenda

CHIAVARI. Aveva tentato [illegible] togliersi la vita con accanto la figlia di sei anni, nel suo appartamento di Rapallo. Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari David Peirano lo ha condannato [illegible] due anni di reclusione, respingendo la richiesta della difesa di sospensione [illegible]dizionale della pena e di libertà provvisoria. L'udienza si è tenuta [illegible] rito abbreviato.

I fatti. L'episodio risale [illegible] [illegible] tra [illegible] 5 e 6 dicembre scor[illegible]. Protagonista, Antonio Delfino, ex benzinaio quarantenne [illegible] Rapallo. Nel pomeriggio di sabato 5 dicembre la sua [illegible] convivente, Silvana Trivoli, gli aveva portato la loro figlia, di sei anni: il giudice [illegible] affidato la piccola alla madre, [illegible] aveva consentito al padre di vederla durante i fine settimana.

La bambina [illegible] [illegible] lasciata nel portone dello stabile dove vive il papà: doveva rimanere [illegible] lui sino alla sera del giorno successivo, per poi fare ritorno [illegible] mamma. Silvana Trivoli ha suonato il citofono, [illegible] bambina è salita da sola sino all'appartamento [illegible] Delfino.

Le cose non sono andate [illegible] [illegible] dovevano. Qualcosa deve essere scattata nella testa dell'ex benzinaio. [illegible] molla che lo ha spinto, dopo aver messo [illegible] dormire la bambina, a girare tutte le manopole [illegible] cucina a gas, aprendole al massimo.

Quindi si [illegible] coricato, vicino alla figlia, aspettando la fine. Poi, forse il rimorso. Sta di fatto che ci ha ripensato. Si è alzato, ha aperto le finestre della stanza, ha chiuso [illegible] gas. La bambina stava male. L'ex benzinaio è uscito di casa, ha raggiunto l'abitazione di Silvana Trivoli. Le ha parlato al citofono, raccontandole quanto era successo.

La donna ha chiamato i [illegible]rabinieri, e poi è corsa insieme all'uomo dalla bambina. L'ha presa [illegible] sè, portandola all'ospedale, dove è [illegible] sottopo[illegible] [illegible] [illegible] terapia disintossicante. Delfino [illegible] rimasto a casa: è stato arrestato dai carabinieri [illegible] l'accusa di tentato omicidio. Ha detto Silvana Trivoli: «Lui voleva tornare a vivere con me e la bambina, voleva rinsaldare una relazione che per [illegible] era già finita da tempo. Gli avevo detto "no" ancora pochi giorni prima».

[illegible] processo. Delfino era difeso dall'avvocato Orazio Petroli. Silvana Trivoli [illegible] è costituita parte civile, assistita dall'avvocato Silvio Romanelli. Il «gip» ha riconosciuto il «rav[illegible]» in extremis di Delfino, le attenuanti, infliggendogli due anni di carcere. Lo ha considerato «pericoloso» e pertanto non [illegible] [illegible] la [illegible]dizionale [illegible] la libertà provvisoria. L'avvocato Petroli ricorrerà in appello. [f. p.]

A LAVAGNA

Un rimborso troppo caro

In tempi di «austerity» gli enti statali sono nel mirino dei cittadini per i loro «sprechi». L'ultima denuncia è di ieri mattina. A presentarla, è stato [illegible] consigliere del gruppo indipendente «Basta rubare» al Comune di Lavagna: nel mirino dell'ingegner Francesco Traldi stavolta [illegible] l'Enel. Il compartimento dell'Enel di Torino, sotto la cui giurisdizione si trova anche la Liguria, ha rimborsato duemila lire all'ingegnere lavagnese per [illegible] rimborso di alcuni mesi [illegible] A parte il ritardo nel cancellare [illegible] debito, l'importo è [illegible] versato all'ingegnere lavagnese con [illegible] assegno dell'Istituto S. Paolo di Torino, accompagnato da una lettera in cui l'Enel, informa, [illegible] cliente dell'avvenuto rimborso [illegible] l'elenco delle fatture che hanno contribuito al procedimento dell'operazione bancaria. Insomma: tra francobolli, l'assegno, i protocolli [illegible] altro materiale, pare che [illegible] spesa sia stata superiore di gran lunga alle duemila lire. [f.gr.]

Risultati preoccupanti, adesso si attendono le autobotti

Pozzi inquinati al fenolo l'allarme a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. L'allarme per l'acqua inquinata si allarga anche a Sestri Levante. Ieri mattina in cinque pozzi sui sette del territorio del comune sestrese, i tecnici dell'Usl 12 hanno rilevato una presenza di fenoli superiore al limite consentito.

Il grado di inquinamento, tuttavia, è inferiore rispetto a quello [illegible] Casarza Ligure, dove l'emergenza era cominciata sabato [illegible] e quasi uguale alla situazione [illegible] Cogorno, dove continuano i rifornimenti di acqua attraverso le autobotti. Il sindaco Carlo Brina ha firmato l'ordinanza simile a quella dei primi cittadini delle altre due località colpite dall'emergenza e ha diffuso ieri sera un comunicato in cui ha spiegato i motivi del divieto dell'uso alimentare dell'acqua erogata dai rubinetti pubblici e delle case private.

A Casarza Ligure la presenza di fenoli [illegible] diminuita rispetto [illegible] valore di [illegible] registrato sabato. A Cogorno è stabile: intorno a 0,8 contro lo 0,5 previsto dalle tabelle del servizio sanitario. I valori di Sestri Levante [illegible] sono stati ancora comunicati dal sindaco Carlo Brina, ma la situazione è di emergenza. Soprattutto per la reperibilità delle autobotti. Secondo una prima stima a Sestri Levante [illegible] ne vorrebbero almeno trenta. [illegible] [illegible] ieri pomeriggio, in città sono arrivate soltanto tre unità della Protezione civile.

La mancanza di autobotti ha spinto [illegible] Comune [illegible] iniziare una ricerca frenetica presso gli altri centri della Liguria. Domani dovrebbe arrivare un'altra dozzina di unità.

Intanto sul piano politico c'è da registrare un intervento [illegible] pds che, attraverso il consigliere provinciale Enrico Paganini, ha chiesto all'assessore provinciale Maria Giovanna Figoli [illegible] intervenire con [illegible] monitoraggio permanente delle acque sotterranee e di superficie.

Ha spiegato Paganini: «I controlli chimici evidenziano, in varie aree del Tigullio, la pre[illegible] di un inquinamento diffuso forse da tempo. Le compo[illegible] chimiche presenti nell'acqua sarebbero di indubbia derivazione industriale, come alcuni esperti hanno dichiarato, oppure, come qualcun altro sospetta, l'inquinamento sarebbe [illegible] provocato da fusti tossici nascosti illegalmente nell'en[illegible] del Levante. E' quindi necessario l'intervento della Provincia, ma anche della Regione, perchè l'inquinamento idrico ha colpito tre diversi Comuni che, apparentemente, [illegible] sono collegati tra loro dallo stesso bacino idrografico».

Il pds ha chiesto, inoltre, di individuare e predisporre interventi [illegible] risanamento delle acque per garantire la potabilità con sistemi tecnologici.

Conclude Paganini: «Ritengo che la situazione non possa es[illegible] affrontata [illegible] interventi tampone, scoordinati e dispersivi. Appare invece necessario che gli enti pubblici interessati operino in modo sinergico per non disperdere risorse ed [illegible]gie operando con efficacia ed intervenendo con urgenza». [f. gra.]

Ditta genovese ha deciso di presentare un esposto alla magistratura

Pubblicità, Regione sotto accusa

Un'agenzia denuncia: «Licitazione sospetta»

GENOVA. Una agenzia di pubblicità g[illegible] avanza dubbi su una licitazione privata adottata dalla Regione per affidare la gestione del budget per la comunicazione a [illegible] [illegible] [illegible]. Dubbi contenuti in un esposto che la «Vamp Advertising» di Genova presenterà alla magi[illegible]. E che [illegible] [illegible] oggetto di una parallela interpellanza del Msi.

Sono [illegible] amministratori dell'agenzia di pubblicità «Vamp Advertising» di via degli Orefici 8/57 [illegible] parlare. Dice Alessandro Vivona: «Si parlava [illegible] tempo nel nostro ambiente di questa occasione di lavoro da parte della Regione. A Genova eravamo speranzosi. Questo, [illegible] dopo aver letto una dichiarazione di un funzionario pubblicata sulla rivista specializzata "Pubblico". Si sosteneva [illegible] [illegible] Regione avrebbe preso contatti esclusivamente [illegible] agenzie della zona».

Prosegue il socio [illegible] Vivona, Mauro Patrone: «Non si sapeva evidentemente che i giochi erano già stati fatti. La licitazione privata si era già tenuta [illegible] 14 agosto [illegible]. [illegible] aveva pensato l'assessore agli [illegible] generali Loriano Isolabella. Sono state invitate cinque ditte, [illegible] prescritto dall'articolo 8 della legge 26 del [illegible]: la Promarco Advertising Srl di Milano [illegible] la Bsb Italia di Milano, la Publikompass, l'Archimede Italia di Genova [illegible] un'altra di cui [illegible] ricordo il nome. Altro che solo aziende locali! E poi, perchè non [illegible] state prese in considerazione altre?».

Il dottor Carlo Arcolao, dirigente all'assessorato per il Turismo, responsabile del Servizio promozione turistica, conferma: «Io [illegible] lavorando sulle basi delle direttive impartitemi dal mio [illegible] Eraldo Crespi. C'era da reimpostare [illegible] discorso della comunicazione, della pro[illegible] turistica della nostra regione [illegible] inserzioni pubblicitarie su giornali. Una sorta di restyling. Prima [illegible] imbarcarmi in [illegible] decisione, volevo aspettare che si definisse un rapporto di consulenza con [illegible] agenzia [illegible] pubblicità. Ver[illegible] quest'ultima, [illegible] chiaro, non ci sarebbero stati esborsi diretti da parte della Regione: si sarebbe avvalsa solo dei ristorni. Il budget? Circa mezzo miliardo, per quanto riguarda il turismo».

La delibera è del 14 agosto 1992, intestata Affari generali [illegible] intitolata: «Affidamento incari[illegible] per affidazione di inserzioni pubblicitarie su quotidiani e periodici». Vincitrice [illegible] licitazione privata la Promarco di Milano. Ma ieri l'assessore al Bilancio, Loriano Isolabella, si è incontrato con [illegible] [illegible] collega Eraldo Crespi, responsabile del Turismo che ha ottenuto, per il suo settore, [illegible] gara ex novo. [f. p.]

Continuano le polemiche dopo la drammatica scomparsa del senatore democristiano [illegible] Portofino

Il marinaio del Rosalù: «E' tutto falso»

Querelati gli autori del libro sulla morte di Bisaglia

RAPALLO. Strascichi al [illegible] Bisaglia», [illegible] presunto giallo legato alla morte del senatore dc Antonio Bisaglia, caduto dalla tolda dello yatch «Rosalù» e annegato il 24 giugno 1984 al largo [illegible] Portofino. Stefano Zolezzi, all'epoca marinaio dell'imbarcazione, ha querelato per diffamazione a mezzo stampa i giornalisti Carlo Brambilla e Daniele Vimercati, gli autori del libro «Gli annegati. Il giallo dei Bisaglia e altri misteri», nelle cui pagine è stata avanzata l'ipotesi che Bisaglia sia s[illegible] assassinato [illegible] che analoga [illegible] sia toccata al fratello don Mario, annegato in un laghetto del Cadore lo scorso agosto.

Della morte di Bisaglia, per altro, [illegible] occuperà proprio stasera il programma televisivo «Chi l'ha visto» della giornalista Donatella Raffai.

Zolezzi, [illegible] dagli avvocati Andrea Vernazza e Marco Giordano, ha presentato la querela [illegible] commissariato di polizia di Rapallo. Verrà inoltrata nelle prossime ore alla Procura della Repubblica di Milano, in quanto il libro è stato edito dalla ca[illegible] editrice Baldini e Castoldi Srl, che ha sede a Milano.

Cosa sostiene Zolezzi nella querela? [illegible] legge: «Per quanto ho potuto comprendere gli autori si propongono di dimostrare la inattendibilità della versione ufficiale [illegible] la morte [illegible] senatore Bisaglia... Nell'effettuare peraltro una loro arbitraria ricostruzione degli eventi, o meglio nel porre tutta una serie di dubbi circa lo svolgimento dei fatti gli autori [illegible] libro travalicano, a mio avviso, il legittimo diritto di critica e di cronaca [illegible] sconfinare in insinuazioni tanto pesanti quanto false, volte [illegible] screditare la mia persona...».

Zolezzi precisa che al bordo del «Rosalù» lui era marinaio e [illegible] «giovane aiutante» [illegible] è stato definito nel libro, e punta l'indice su quelle che lui definisce [illegible] «insinuazioni relative alla mia persona, presentate ai lettori [illegible] chi, dietro lauto compenso in denaro, si è reso disponibile a rendere falsamente all'autorità una versione dei fatti nella gran parte difforme dal vero per avvallare chissà quale misterioso disegno».

Il senatore dc Antonio Bisaglia

Il richiamo [illegible] a pagina 97 del libro, alla frase «Qualcosa [illegible] più potrebbe sapere Stefano Zolezzi, l'uomo che si trovava [illegible] timone del Rosalù...» e alla descrizioni fatte dagli autori [illegible] la casa che possiede sulle alture [illegible] Rapallo, accompagnate dalla frase «Deve aver messo da parte parecchi soldi il marinaio del Rosalù».

Per Zolezzi «è una [illegible] normale, frutto di 25 anni di imbarchi».

Quanto alla reticenza nel parlare con i due autori del libro, Zolezzi dice: «Non [illegible] altro da dichiarare in [illegible] a quanto già esposto all'autorità marittima».

Fabio Pozzo

Per evitare il pagamento delle imposte su medico di famiglia e medicine

Autocertificazione, ecco come

Guida al modulo in regalo con La Stampa

Il modulo per l'autocertificazione dovrà essere consegnato alla propria Usl

Con *La Stampa* di oggi i lettori ricevono in omaggio il modulo per l'autocertificazione, [illegible] utilizzare per l'esenzione dal pagamento dei contributi sul medico di famiglia e sulle medicine. Gli abbonati se lo vedranno recapitare a casa entro giovedì. Volendo, questi ultimi possono anche rivolgersi all'ufficio abbona[illegible] del nostro giornale, pres[illegible] il Salone di via Roma 80 a Torino: per avere [illegible] sufficiente esibire la ricevuta di versamento per la sottoscrizione dell'abbonamento.

Si [illegible] di un documento ufficiale, stampato dal Poligrafico [illegible] Stato. I gruppi familiari che risultano al di sotto delle [illegible]sce [illegible] reddito fissate dal ministero della Sanità dovranno restituirlo compilato in tutte le parti alla propria Usl di iscrizione. Qui, le pratiche saranno [illegible]minate dai funzionari. Le [illegible] Usl provvederanno poi a inviare [illegible] domicilio degli aventi diritto il cedolino per l'esenzione. A meno di proroghe dell'ultima ora, il nuovo regime entra in vigore a partire dal 1° marzo.

Questa la tabella [illegible] redditi: 30 milioni per [illegible] nucleo familiare composto da una persona, 42 milioni per due persone, 50 milioni per tre. Per famiglie formate da più di [illegible] persone, [illegible] giungere 5 milioni per ogni al[illegible] componente. Ricordiamo che per l'autocertificazione bisogna fare riferimento al reddito lordo relativo [illegible] 1992.

QUESTO IL DOCUMENTO DA CONSEGNARE ALL'USL

Una dichiarazione per limitare i rincari della riforma sanitaria

Ministero della Sanità

Ministero delle Finanze

USL

Gli abbonati a «La Stampa» e coloro che usufruiscono del servizio [illegible]pa In» riceveranno il modulo direttamente a casa [illegible] giovedì. Sul foglio [illegible] dovrà fare riferimento al reddito lordo relativo [illegible] 1992 barrando la casella della propria fascia di appartenenza. L'esenzione riguarda i contributi sul medico di famiglia e sulle medicine previsti dalla riforma sanitaria

Come si compila il modulo? Nella parte in alto a sinistra bisogna indicare la Regione di residenza e il numero dell'Usl di appartenenza. A fianco, il capo[illegible]iglia deve riportare i suoi dati (generalità e codice fiscale) e, sotto, quelli dei suoi familiari. A centro pagina vi sono i vari tetti di reddito, con le caselle da barrare. Seguono data e firma. Infine, parte bassa del modulo, [illegible] nuovo il codice fiscale del capofamiglia e i dati anagrafici dei suoi familiari. Questo modulo è rivolto unicamente a chi non supera i limiti di reddito. Pertanto, non deve essere compilato da chi non ha diritto all'esenzione.

Loano, le denunce di due madri

Lo sport esclude gli handicappati?

LOANO. Lo sport [illegible] emarginazione nei confronti dei portatori di handicap. Lo hanno denunciato Rosanna e Giuseppe Ciccarelli, genitori di Roberta, 14 anni, sordomuta, esclusa dalle partite ufficiali della sua squadra, la San Pio X di Loano, perché i regolamenti federali del volley dicono espressamen[illegible] che per i sordomuti non c'è possibilità di scendere in campo, nemmeno nelle categorie inferiori. Lo ribadisce, sempre da Loano, Gianna Canepa, madre di una giovane atleta portatrice di handicap che [illegible] un altro sport, il basket, trova le [illegible] preclusioni.

«Mia figlia, portatrice di handicap, [illegible] iscritta al basket di Loano, va regolarmente agli allenamenti ma non viene mai fatta giocare nelle partite di campionato. Al momento si diverte anche solo agli allenamenti e, quindi, mi [illegible] bene così, ma se verrà il giorno in cui mi chiederà perché lei [illegible] gioca sarò costretta a ritirarla per evitarle un'umiliazione», spiega Gianna Canepa. E aggiunge: «E' un'ennesima discriminazione per chi dalla vita ha avuto [illegible] Lo sport dovrebbe servire [illegible] far socializzare giovani [illegible] meno giovani, dove [illegible] un modo per [illegible] bene assieme agli altri. E invece mi sembra che si [illegible] trasformando in un modo per far emergere l'agonismo più spinto».

Uno sfogo [illegible] quello di [illegible] Gianna. Le sue parole, più che accusatorie, vogliono essere di riflessione. Sullo sport, sugli handicap, sulle norme e sui regolamenti che, a volte, possono essere crudeli. Come nel caso della pallavolo, infatti, anche il basket agonistico prevede una «sana e robusta costituzione» per poter partecipare agli incontri del campio[illegible] federale. E poco importa se a far uscire dai requisiti siano difficoltà a parlare o ad udire. «Purtroppo episodi come quelli che hanno protagonista mia figlia [illegible] Giuseppina avvengono tutti i giorni in tutta Ita[illegible]. Solo che [illegible] parla, nessuno dà voce ai loro problemi. Sembra quasi che [illegible] problema esista quando viene alla luce il [illegible]. Ma il vero problema è che i "casi" [illegible] migliaia», [illegible] giunge Gianna Canepa.

Aldo Grossi, presidente della San Pio X, spiega che i regolamenti [illegible] rispettati: «Le norme federali non [illegible] possono modificare [illegible] livello provinciale. Ci [illegible] altri circuiti, [illegible] quello del Centro sportivo italiano, che hanno altre regole [illegible] altre norme che magari permettono di fare scendere in campo per le [illegible] ufficiali atleti con handicap», osserva. Orazio Cacace, presidente del basket loanese, dice: [illegible] la situazione denunciata dalla signora Canepa, mi riprometto di approfondire il tema. [illegible] parlare di discriminazione perché portatrice di handicap lo escluderei a priori». [s. p.]

Savona, un portuale sorpreso con [illegible] grammi di eroina

«C'è una multa da pagare» e arrestano lo spacciatore

SAVONA. In casa nascondeva settanta grammi [illegible] eroina e l'occorrente per la preparazione d[illegible] dosi. Un operaio dell'Ente autonomo del porto, Fabrizio Mori, 31 anni, abitante in via Milano 23/11, è finito così in carcere con l'accusa di detenzione a [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti. La moglie, Rossella Ravera, 28 anni, è stata invece denunciata a piede libero.

L'arresto dell'uomo, che un [illegible] e mezzo [illegible] era uscito da una comunità terapeutica di La Spezia e la [illegible] settimana era stato assolto dal tribunale dall'accusa di spaccio [illegible] stupefacenti per una vecchia vicenda, è avvenuto sabato.

I poliziotti, stando a quanto trapelato, lo tenevano d'occhio già [illegible] qualche settimana perché avevano notato un continuo via vai di drogati nell'appartamento di via Torino dove Fabrizio Mori abita con la [illegible]glie e la figlia, una bimba di cinque anni.

Così sabato pomeriggio [illegible] agenti della mobile, con il vice commissario Salvatore Sciuto, si [illegible] presentati nell'alloggio di via Milano con un mandato di perquisizione firmato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Ma per cogliere di sorpresa lo spacciatore, i poliziotti [illegible] ricorsi a un abile stratagemma.

Temendo che l'uomo, come spesso succede in questi casi, prima di aprire la porta potesse disfarsi della droga gettandola [illegible] water, si sono f[illegible] accompagnare da due vigili urbani, i quali hanno finto di dover notificare [illegible] contravvenzione. Fabrizio Mori non era comun[illegible] in [illegible] C'era la moglie che, senza sospettare di nulla ha fatto entrare i due vigili e [illegible] loro la polizia.

Un controllo antidroga della polizia

La droga, sessanta grammi di eroina contenuti in un involu[illegible] di plastica, [illegible] nascosta in un'intercapedine della cucina dove c'è il contatore del gas, insieme ad altri sessanta grammi di lattosio (la sostanza che viene utilizzata per il taglio [illegible] dosi) e un bilancino di precisio[illegible] per il dosaggio dello stupefacente.

I poliziotti hanno [illegible] il ritorno a casa [illegible] Fabrizio Mori e lo hanno arrestato. Le indagini [illegible] sono ancora concluse: gli investigatori stanno cercando, infatti, di scoprire [illegible] chi [illegible] spacciatore si rifornisse abitualmente della droga che poi commerciava. [c. v.]

Savona: una ventina di extracomunitari faceva ricatti all'ex stazione Letimbro

«Dammi mille lire o ti rigo l'auto»

Numerosi cittadini avevano segnalato abusi da parte dei «posteggiatori abusivi». Gli stranieri cercavano di vendere le merci e, in caso di rifiuto, minacciavano danni alle vetture. Sono stati rimpatriati

SAVONA. Per racimolare soldi facevano i posteggiatori abusivi. Una ventina di extracomunitari, la maggior parte dei quali marocchini e senegalesi, avevano trovato un sistema originale per sbarcare il lunario: tenevano [illegible] parcheggio agli automobilisti, [illegible] cambio [illegible] un'offerta di 1000, 2000 lire. Appostati nel grande piazzale dell'ex stazione Letimbro, guardavano con attenzione i posti che [illegible] liberavano e correvano ad occuparli, [illegible] doli [illegible] gli automobilisti [illegible] cercavano un posteggio. Gli extracomunitari, che non [illegible] regola [illegible] le norme di soggiorno, sono stati [illegible] rimpatriati.

Il blitz della polizia, coordinato dal dirigente dell'ufficio stranieri Anna Lisa Bassi, è scattato nell'ultimo week-end, dopo che nelle scorse settimane numerosi [illegible] si erano rivolti al questore, Mimmo Nicoliello, chiedendo l'i[illegible] dalle forze dell'ordine. Secondo le segnalazioni, alcune delle quali raccolte anche dai vigili, infatti, marocchini e senegalesi [illegible] si limitavano a chiedere un'offerta, in cambio del servizio. Cercavano di vendere la mercanzia che avevano con sé. E, sembra, si vendicavano degli automobilisti che si rifiutavano di pagare [illegible] comprare la merce, rigando o danneggiando la carrozzeria della macchina. «La situazione - hanno spiegato ieri mattina in questura - ultimamente era diventata insostenibile anche [illegible] è bene chiarirlo, non abbiamo mai sorpreso gli extracomunitari a danneggiare le auto. C'erano solo dei sospetti, che non hanno trovato conferma».

Gli ambulanti, che frequentavano la zona di piazza del Popolo, non erano comunque in regola con la legge. Tutti erano senza il permesso di soggiorno e, così, sono stati rimpatriati con foglio di [illegible] obbligatorio per violazione della legge dell'ex ministro della giustizia Claudio Martelli, che disciplina l'ingresso in Italia degli extracomunitari. Secondo quanto hanno accertato i poliziotti, i venti senegalesi e marocchini alloggiavano a Genova. Arrivavano [illegible] il treno di primo mattina e a sera facevano ritorno nel capoluogo ligure.

La presenza degli extracomunitari ha [illegible] recente sollevato le proteste [illegible] negozianti [illegible] rappresentanti delle associa[illegible] categoria della Confcommercio [illegible] della Confesercenti, secondo i quali i venditori ambulanti farebbero una [illegible] sleale perché hanno migliorato sensibilmente la qualità dei prodotti che vendo[illegible] cinture, maglie, occhiali da sole non sarebbero più semplici imitazioni, [illegible] oggetti firmati. [c. v.]

VARAZZE

Denunciati 10 ambulanti

VARAZZE. Una decina di ambulanti provenienti da Senegal, Marocco, Nuova Guinea, Cuba sono stati fermati e accompagnati in caserma dai carabinieri di Varazze [illegible] vendevano merce sulla passeggiata. Gli extracomunitari, ai quali è stato sequestrato materiale per circa 6 milioni, non sapendo giustificare la provenienza della merce, sono stati denunciati per ricettazione e vendita di oggetti con il marchio contraffatto (Timberland, Prada, Valentino, Louis Vuitton) e vendita di audiocassette [illegible] l'autorizzazione della Siae. Alcuni di loro sono stati anche denunciati perché esercitavano, in città, il commercio ambulante senza l'autorizzazione del sindaco. I severi controlli, che nelle ultime settimane hanno portato all'allontanamento dal paese di [illegible] extracomunitari, sono una risposta delle forze dell'ordine alle richieste presentate dal Comune, anche a nome delle associazioni di categoria. [a. z.]

Creò il Vascello fantasma

E' morto Bergia [illegible] ristoratore della Riviera

Erminio Bergia possedeva il «Vascello fantasma» di Laigueglia e un'enoteca

LAIGUEGLIA. Erminio Bergia, 49 [illegible] titolare del «Vascello fantasma» a Laigueglia [illegible] dell'«Enoteca [illegible] vascello» [illegible] Albenga è morto domenica [illegible]. Bergia, di origine vercellese, è stato stroncato da un attacco di ulcera. Inutile la corsa [illegible] pronto [illegible] di Albenga. Sposato, tre figli, aveva legato il suo [illegible] alla ristorazione [illegible] qualità. I funerali [illegible] alle 10 nella chiesa di [illegible] Vincenzo ad Alassio. [s. p.]

Appello ad Albisola

«Cerchiamo un tir per portare aiuti all'ex Jugoslavia»

ALBISOLA S. La Croce Verde, che in collaborazione con il Comune di Varazze ha raccolto una notevole quantità di prodotti alimentari e danaro da destinare all'ex Jugoslavia, lancia un appello per trovare [illegible] camionista, con un Tir, disposto a trasportare gli aiuti.

«Abbiamo già trovato qualcuno, ma purtroppo si tratta di persone che hanno un camion piccolo - spiega Giovanni Ottonello -. Ci siamo rivolti al Gruppo Camionisti Savonesi e a Carlo Becchio, un autotrasportatore di Albisola, e stiamo aspettando la risposta. E' comunque molto difficile trovare chi sia disposto ad [illegible] fino a Mostar, la città che ci ha chiesto aiuto. Molti, infatti, si sono resi disponibili [illegible] solo fino a Trie[illegible]. La raccolta è stata promossa dopo che i sindaci di Albisola e Varazze avevano ricevuto dal primo cittadino di Mostar, richiesta di aiuto. [a. z.]

Cairo, intensa commozione nel ricordo dei soldati valbormidesi partiti per la Russia e morti nella drammatica ritirata

«Ho sperato fino all'ultimo di rivedere mio fratello»

Sedici famiglie hanno saputo solo in questi giorni della morte dei loro cari

La ritirata del Don

CAIRO [illegible]. Il filo di speranza che per cinquant'anni non li ha abbandonati, si è spezzato. Nell'elenco, diffuso [illegible] «Onorcaduti» in occasione della mos[illegible] «Gli italiani sul fronte russo, [illegible] anni dopo», organizzata dal Comune di Ormea, figurano anche [illegible] nominativi di soldati valbormidesi caduti nella drammatica ritirata [illegible] Don, di cui non si era avuta più alcuna notizia. [illegible] ai familiari [illegible] solo la consolazione di sapere la data e [illegible] luogo in cui i loro cari persero la vita, e i tanti ricordi che il trascorrere del tempo non ha tuttavia cancellato.

«L'ultima volta che lo vidi era [illegible] luglio del '43. C'era tanta confusione ma nessuno si aspettava l'attacco. Parlammo del più e del meno. Lo salutai. [illegible] giorni dopo, ma nessuno dei familiari ne ebbe noti[illegible]». L'ufficiale Paolo Ferrero, reduce della campagna [illegible] Rus[illegible], ricorda il caporal maggiore, Pietro Carle, cairese, classe '17, morto il 2 agosto del '43 a Tambov. [illegible] quel giovane «bello che giocava a calcio nella squadra di Cairo e che amava sciare nei ritagli di tempo lasciatigli dal lavoro in vetreria», Ferrero traccia un profilo appassionato. Dice: «Nel '75 insieme con i familiari feci lunghe ricerche, [illegible] mio cugino non seppi più nulla. Ora sappiamo che [illegible] sepellito a Tambov in una fossa comune».

[illegible] riesce a trattenere le lacrime. Il suo è ancora un dolore profondo. «Sino a pochi giorni fa [illegible] sperato che fosse vivo». Per Giorgina Carlini è difficile accettare [illegible] conferma della [illegible] del fratello Fortunato, classe '17, soldato, deceduto il [illegible] del '43 a Ucistoje. «Non voleva partire. Aveva paura. Un giorno disse a un suo amico: questa volta [illegible] la scamperò». La signora Giorgina, [illegible] la voce rotta [illegible] commozione continua: «Nell'ulti[illegible] lettera, che scrisse [illegible] 6 gennaio di quell'anno, raccontava che i russi [illegible] brava gente, cattolica, che aiutava i soldati». [illegible] allora è trascorso mezzo secolo, [illegible] lei custodisce gelosa[illegible] quella lettera ormai ingiallita. «Vorrei poter riavere i resti di mio fratello, un ragazzo buono, dolce che ha sempre lavorato, prima alla Sav [illegible] poi a Bragno. Come faccio?», domanda. «Vorrei poter tumulare le sue spoglie accanto a quelli di nostra madre Teresa, [illegible] morì anni dopo di crepacuore».

«Era un ragazzo tranquillo, lavorava [illegible] campagna. Sapevamo che era disperso ma, sino a pochi giorni fa, non avevamo mai abbandonato la speranza». A parlare di Adolfo Ivaldi, soldato di Roccavignale, classe '16, il più giovane [illegible] sette fratelli, morto nel campo 67/5 di Bostianovka, [illegible] la cognata Pie[illegible]. Dice: «Ora è tutto finito». «E' [illegible] conferma dura, anche [illegible] eravamo a conoscenza del fatto [illegible] fosse [illegible] ferito. Quella fu l'ultima notizia», [illegible] conta Enrica Ivaldo di Calizzano, nipote di Ilario, soldato deceduto il 16 [illegible] del '43 quando aveva appena 24 anni. Dice: «In famiglia si parla di zio Ilario. Era [illegible] più robusto della famiglia. Era così forte che quando c'era un lavoro faticoso che gli altri non riuscivano a portare a termine chiamavano lui. Mia nonna, Maria Paola, per molti anni ci ha fatto pregare, nella speranza di poter riabbracciare suo figlio». Nell'elenco di «Onorcaduti», fra gli altri, figura anche il sottotenente Aldo Molinari, [illegible] Osiglia, morto nel campo 6 di Tacoil, studente in Ingegneria. I familiari ebbero conferma della sua morte da un soldato genovese alla fine della guerra.

Lucia Barlocco

Soltanto stamane il magistrato decide se il sipario si aprirà regolarmente il 23 febbraio

Chi vincerà il Festival (in pretura)?

Selezioni, oggi la sentenza sull'istanza di sequestro

SANREMO. Festival sì, Festival no? Aragozzini, Ravera, [illegible]-xio, Fuscagni, Maffucci e tutti gli addetti ai lavori sfogliano nervosamente la margherita in [illegible] sentenza del pretore di Sanremo, Gianfranco Boccalatte. Ieri il magistrato ha esaminato l'istanza di sequestro del Festival inoltrata dalla [illegible] Music di Como e dall'Associazione la Nuova [illegible] liane, poi ha ascoltato le parti, riservandosi [illegible] di tempo per decidere. Soltanto stamani si saprà se il 23 febbraio si aprirà regolarmente il sipario sul [illegible] Festival della canzone italiana, o se i riflettori dovranno restare spenti chissà [illegible] a quando. Rai e Comune di Sanremo hanno contestato il ricorso denunciando un'incompetenza giurisdizionale: «La decisione compete al tribunale civile e al Tar, non al pretore» hanno evidenziato gli avvocati Pugliese (Rai) e Borea (Comune), che hanno poi aggiunto: «In ogni caso l'istanza va respinta perché i fatti non sussistono».

L'avvocato Scarpa, autore del ricorso d'urgenza, [illegible] articolo 700 del Codice di procedura civile, ha controbattuto sostenendo che non è stata avanzata alcuna richiesta di danni, [illegible] semplicemente un'istanza di riapertura [illegible] termini di presentazione delle canzoni: «I termini economici della vicenda sono stati mantenuti al di sotto del valore dei 5 [illegible] - [illegible] detto Scarpa - e quindi la competenza è del pretore».

L'avvocato Scarpa ha chiesto in subordine che il pretore intimi alla Rai di dichiarare che «l'accesso alle selezioni non è [illegible] regolare». [illegible] «l'ardua sentenza».

La Doc Music, l'Associazione la Nuova canzone italiana e Sergio Cerè, autore di una denuncia per truffa contro Comune e Rai, hanno evidenziato le difficoltà cui sono andate incontro le piccole case discografiche al [illegible] di presentare le loro domande di partecipazione. [illegible] hanno d[illegible] una «turbativa del libero esercizio dell'industria discografica a favore di un nucleo egemone che ha assunto, tramite la Rai, il controllo [illegible] Festival».

Voci [illegible]ve. Cerè ha contestato, [illegible] una [illegible] denuncia alla procura, il meccanismo che assicurava il passaporto per il Festival a uno dei finalisti [illegible] di [illegible] nuove «Sanremo Famosi». «E' stato deciso il [illegible] ingresso prima dell'appro[illegible] del regolamento del festival. E' illegale» ha scritto Cerè nella sua denuncia.

[illegible] Unicef. E' in programma la sera del 24, in concomitanza con la partita Portogallo-Italia valida per le qualificazioni ai mondiali Usa [illegible]. Lo presenterà Alba Parietti. Madrina, [illegible] Marchini. Ospiti all'Ariston i maggiori protagonisti del nostro sport: Giuseppe e Carmine Abbagnale, Gelindo Bordin, Maurizio Damilano, Gianfranco Rosi, Giovanni Parisi, Alessandro Nannini, Jean Alesi, Clay Regazzoni, Rudich, Julio Velasco, Paolo Rossi, Claudio Gentile, Antonio Cabrini, Alessandro Altobelli, Enzo Bearzot, Walter Zenga, Francesco Moser, [illegible] Mannini, Gianni Rivera e la nazionale olimpica femminile di scherma. L'incasso della serata sarà devoluto all'Unicef che lo ha già destinato ai bambini della ex Jugoslavia.

Sanremo Story. Dal 19 al 28 febbraio l'ex [illegible] dei fiori ospiterà una mostra retrospettiva suddivisa in venti sezioni, di cui 19 per la storia del Festival e una dedicata alla canzone italiana dal 1930 al 1950. La mostra propone 120 [illegible] di immagini selezionate dagli archivi della Rai, dell'Istituto Luce e della Settimana Incom; 800 fotografie, costumi d'epoca, gioielli, strumenti [illegible]li, dischi, spartiti e reperti di ogni genere. Molti oggetti sono stati [illegible]i a disposizione dal [illegible] della canzone [illegible] Erio Tripodi.

Gli [illegible] due: l'acqua [illegible] Benedetto e la Coop. L'acqua minerale proporrà per ciascuna sera [illegible] balletto mentre la Coop ha [illegible] di cedere i suoi spazi all'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla.

Martedì, in apertura del Festival, [illegible] presente il premio Nobel e presidente dell'Aism, Rita Levi Montalcini.

Gian Piero Moretti

Alba Parietti e Pippo Baudo sul palcoscenico durante l'ultima edizione del Festival di Sanremo (GATTI)

Contro quelle canzonette

Migliaia di operai in piazza «Difenderemo l'Altrofestival»

[illegible] lo scorso anno erano stati solo [illegible] settantina di operai a protestare davanti all'Ariston, il '93 potrebbe vedere migliaia di lavoratori per le vie di Sanremo». Questa, la replica che arriva da Rifondazione Comunista, [illegible] circolo «La Talpa e l'Orologio» di Imperia e dall'Fimu, al divieto del sindaco Canessa e della giunta per lo svolgimento dell'«Altrofestival», [illegible] manifestazione che si sarebbe dovuta tenere nell'ex mercato [illegible] fiori in contemporanea alla rassegna ufficiale. Un confronto alternativo [illegible] «canzonette», con la collaborazione del mondo della canzone d'autore e dello spettacolo, per sottolineare la crisi economica e i problemi occupazionali della classe operaia.

E' [illegible] boll[illegible] quello arrivato ieri da Imperia: «Il divieto politico del Comune alla manifestazione di solidarietà con i lavoratori è un pesantissimo [illegible] al diritto di manifestare». E [illegible] «Nessuna giustificazione tecnica e nessuna falsa disponibilità per altre date può coprire questo divieto. Le luci della ribalta del festival [illegible]egli inquisiti non [illegible] solo patrimonio delle canzonette, ma anche di chi chiede il diritto a una vita decente e un posto di lavoro». Insomma, il parere negativo dato sabato scorso sulla delibera presentata dall'assessore al Turismo Carlo Conti per l'«Altrofestival» rischia di scatenare l'ira e le rimostranze dei lavoratori. «Ci sentiamo presi in giro - dicono gli organizzatori - stiamo valutando la situazione ma la nostra intenzione è che un momento di spettacolo possa avere luogo ugualmente». L'utilizzo di un «camion stage» per i concerti è per il momento l'ipotesi più accreditata.

Enzo Iannacci parteciperà

Intanto, nelle ultime ore, [illegible] arrivata anche un'altra partecipazione eccellente, quella di Enzo Iannacci. Per i prossimi giorni è prevista la preparazione di un «manifesto di protesta» promosso dai consigli di fabbrica [illegible] l'adesione di Dario Fo, Franca Rame, Paolo Rossi e altri personaggi dello spettacolo.

Sanremo ha iniziato a vivere intanto la vigilia del Festival. Il programma di questa settimana è particolarmente ricco. Si parte venerdì con l'inaugurazione di «Sanremo Story», la mostra di cimeli del Festival allestita [illegible] Publispei. Per sabato è [illegible] la puntata sanremese di «Saluti e Baci» (ex Crème Caramel).

Sulle passeggiate del lungomare, qualcuno ha iniziato a ostentare i «pass» dell'edizione '93. Le tessere plastificate ondeggiano riflettendo i raggi del sole della Riviera che per il momento resta l'unica vera attrazione di questo Festival.

Giulio Gavino

Oggi replicherà alle accuse di Gerini all'undicesima udienza del processo sulle tangenti al Festival

«Mi manda Pippione: e Aragozzini ce la fece»

Ma l'ex sindaco di Sanremo minaccia battaglia e prove a difesa

Il banco dell'accusa al processo per le tangenti al Festival di Sanremo (GATTI)

SANREMO. «Ecco la persona che ci ha aiutato a risolvere i nostri problemi politici a Roma». E' con queste parole - ricorda il grande accusatore Antonio Gerini - che l'ex-assessore Agostino Carnevale introduce l'ex-sindaco Leo Pippione nell'ufficio sanremese di Adriano Aragozzini. Si è in pieno Festival '89, [illegible] i velluti rossi dell'Ariston. Oggi, i presunti intrighi di Palazzo, l'ipotetica [illegible] per aggiudicarsi l'organizzazione della rassegna canora, gli intrecci di telefonate ad onorevoli dc e i pellegrinaggi in piazza del Gesù, tornano [illegible] l'undicesima udienza del pro[illegible] per le tangenti al Festival.

Tocca a Pippione, indicato dall'accusa [illegible] «l'uomo-chiave di palazzo Bellevue» nell'eventuale manovra pro-Aragozzini. Ma l'ex-sindaco non ci sta. Al secondo atto di un interrogatorio-fiume (era già comparso alla sbarra martedì scorso), promette battaglia, e annuncia una tenace difesa con valanghe di prove.

E' anche la volta di Armando Bordoni, commercialista di Aragozzini, imputato di corruzione per aver custodito alcuni libretti al portatore utilizzati nella tangenti-story. Il ragionier Bordoni sarà interrogato dopo Pippione e prima degli ultimi due imputati ancora in lista d'attesa: gli ex-assessori dc Agostino Carnevale e Guido Goya. Tutti accusati [illegible] marchese romano Antonio Gerini, che il [illegible] dicembre '91 descrive la febbrile «caccia ai favori» di [illegible] anni fa, alla vigilia del Festival '89, sull'asse Roma-Sanremo.

«Ricordo che nell'88 Aragozzini mi [illegible] che una parte della dc [illegible] precisamente il gruppo facente capo a Napoleone Cavaliere, avversava la sua candidatura sostenendo invece quella di Ravera - dichiara il marchese -. Aragozzini mi disse anche che l'assessore Carnevale, a lui favorevole, voleva [illegible] ricevuto [illegible] un componente della segreteria nazionale [illegible] per avere rassicurazioni sull'appoggio del partito alla candidatura di Aragozzini. Quest'ultimo (...) mi chiese se potevo far ricevere l'assessore dall'on. Mastella, amico mio e all'epoca capo dell'ufficio stampa di De Mita».

Il racconto di Gerini prosegue con [illegible] appuntamento in piazza del Gesù con Carnevale e Aragozzini. Si [illegible] primavera o nell'autunno '88. Il patron rimane ad aspettare in un bar. «Accompagnai Carnevale dall'on. Mastella - continua il mar[illegible] -; durante il colloquio, Mastella disse che c'era [illegible] un chiarimento [illegible] lui e Biagio Agnes (amico personale e [illegible] di Aragozzini) e [illegible] assicurò al Carnevale che la [illegible] greteria nazionale avrebbe appoggiato Aragozzini». Le prime avvisaglie dello scandalo affiorano nel '90. E' in quell'anno che Gerini avrebbe saputo delle tangenti versate dietro le quinte del Festival: «Carnevale mi spiegò che Pippione (...) aveva ricevuto da Aragozzini 150 milioni per le edizioni [illegible] e '90. Qualora fosse [illegible] approvata la nuova delibera triennale, avrebbe [illegible] altri 450 milioni».

[m. p.]

I produttori temono però che come nel '92 la sovrapproduzione faccia crollare le quotazioni

Rose in calo dopo il miracolo di S. Valentino

Ma c'è già attesa per l'8 marzo: ginestre e mimose per le donne

[illegible] Tempo di bilanci per la floricoltura ligure, che in occasione della scadenza di San Valentino ha registrato un notevole incremento delle contrattazioni e dei prezzi al dettaglio, sia tra le rose sia [illegible] i fiori recisi. I primi [illegible] arrivati [illegible] «borsino» della direzione del plateatico di Valle [illegible] confortanti. In una [illegible] settimana il fatturato [illegible]plessivo è [illegible] superiore ai dieci miliardi.

Resta [illegible] da analizzare la media dei prezzi all'ingrosso, che al momento [illegible] lieve [illegible] costante calo. Le «Dallas», le rose più richieste per il 14 febbraio, sono scese infatti da 6 mila [illegible] a 5500, [illegible] diminuzione intorno [illegible] per [illegible] che sembra porre l'accento sul problema della stabilità delle valutazioni, la crisi più grave che sta investendo la Riviera dall'inizio del '92.

«Dallas», «Koba», «Royal Red», gli «innamorati» hanno fatto incetta dei fiori «made in Sanremo», che hanno raggiunto, tramite la rete di distribuzione degli spedizionieri, i Paesi di tutta Europa. Ancora una volta la qualità della produzione del Ponente è riuscita ad imporsi sulla diretta concorrenza dei florovivaisti olandesi. Per l'indotto agricolo San Valentino [illegible] quindi l'appuntamento [illegible] «ventata di ottimismo» contro il calo [illegible] fatturato [illegible]nuale che tra '91 e '92 [illegible] visto un «buco» di 13 miliardi.

Nella città dei fiori si guarda ora con fiducia alla vendita di mimosa e ginestra in occasione dell'8 marzo, festa della donna. Per molti produttori potrebbe trattarsi di un nuovo «momento d'oro». I prezzi per il momento sono abbastanza alti (ginestra 10/13 mila lire al chilo; mimosa 4/5 mila lire al chilo) anche se tra i produttori si teme che una sovrapproduzione, come quella dell'anno passato, possa far crollare all'improvviso le valutazioni.

Il mese di febbraio oltre ad aver visto le settimane di vendite per San Valentino si rivela anche «palcoscenico» per i fiori del Ponente. Nell'ambito del Festival infatti sono stati creati spazi riservati alla sponsoriz[illegible] del prodotto «principe» dell'economia della Riviera. Archiviata la sfilata dei carri fioriti di sabato [illegible] gli steli coltivati nelle [illegible] saranno protagonisti sia sul palcoscenico dell'Ariston, sia in «siparietti» riservati agli «stilisti del fiore», gli ibridatori che presenteranno in esclusiva davanti alle telecamere le nuove varietà che [illegible] in produzione la prossima primavera.

Ieri, mercato stabile con le rose in calo per la fine di San Valentino, ma un fatturato ancora superiore al miliardo di lire.

[g. ga.]

Mimose, i pr[illegible] sono abbastanza [illegible]

Istanza della difesa dopo l'interrogatorio dei testi. Poi il rinvio

Il processo ai 28 ragazzi del Sobbalzo la verità soltanto nel mese di aprile

[illegible] Anche [illegible] processare i [illegible] giovani del centro sociale Sobbalzo, accusati di aver occupato abusivamente i capannoni di via Garessio, è stato necessario ricorrere all'aula [illegible] Corte d'assise, più spaziosa di quella della pretura. E' la se[illegible] volta in pochi giorni: la scorsa settimana, il trasferi[illegible] era [illegible] ai sindaci coinvolti nel processo per i depuratori. L'udienza di ieri, comunque, si è chiusa con un rinvio all'8 aprile, dopo che il pm, Giuseppe Squizzato, ha [illegible]ato finanzieri, agenti di polizia e carabinieri che nel febbraio '92 [illegible] compiuto un'ispezione nell'ex magazzino [illegible] Riviera Trasporti e denunciato una trentina di ragazzi.

La sala era gremita di rappresentanti e [illegible]atizzanti del Sobbalzo. Una folla variopinta e attenta, che sfoggiava giubbotti di pelle e jeans, tenuta d'occhio da un servizio d'ordine potenziato per l'occasione, che comprendeva anche personale della Digos. Gli imputati, prima di presentarsi davanti al pretore, hanno parlato a lungo [illegible] il difensore, l'avvocato Bruno Di Giovanni, del Foro di Sanremo, che ha subito escluso il ricorso alla formula del patteggiamento. Dice il legale: «Intanto, bisogna distinguere i casi singoli, senza cadere in pericolose generalizzazioni. Molti, infatti, si trovavano nel locale per partecipare a una cena ed assistere a uno spettacolo, organizzati dai [illegible] del Centro. Anche se qualcuno vorrebbe approfittare dell'occasione per processare le idee del gru[illegible] piuttosto che le azioni, bisogna tenere presente che il verdetto finale non sarà un giudizio globale [illegible] terrà conto delle singole responsabilità. Per questo, abbiamo chiesto che vengano interrogati tutti e 28 gli imputati, in modo che ognuno chiarisca la propria posizione».

Intanto, le forze dell'ordine si [illegible] interessando anche a [illegible] serie di scritte apparse in questi giorni sui muri dei portici di via Bonfante, in cui si critica il provvedimento a carico dei [illegible] ragazzi. La Digos [illegible] cercando di risalire agli autori.

Il [illegible] seguito a un'iniziativa analoga che un anno [illegible] visto coinvolti sei ragazzi, denunciati dopo un controllo nei magazzini di via Garessio, attualmente di proprietà dell'Intendenza di Finanza. Il pretore aveva inflitto una multa agli accusati, che poi [illegible]no presentato [illegible] alla [illegible] d'appello di Genova per ottenere l'assoluzione totale.

Nei mesi scorsi, nell'impianto era stata interrotta anche l'erogazione della corrente. Gli occupanti erano ricorsi a un generatore autonomo, il cui rumore ha già sollevato le proteste dei residenti.

[m. v.]

Stasera prosegue la stagione teatrale: alla Corte repliche di «Libertà [illegible] Brema»

Pani e la Malfatti al Genovese

Un classico del teatro americano degli Anni 60 scritto da Edward Albee: «Chi ha paura di Virginia Woolf?» La commedia in scena fino al 25 febbraio. La rappresentazione offre uno spaccato della società

GENOVA. Confermato per questa sera, al Teatro Genovese, il debutto della compagnia di Marina Malfatti [illegible] Corrado Pani in «Chi ha paura di Virginia Woolf?», [illegible] classico del teatro americano degli Anni Sessanta, scritto [illegible] Edward Albee, che ha dominato per di[illegible] stagioni [illegible] scena di Broadway, ottenendo [illegible] cin[illegible] premi «Tony Awards». «Chi ha paura [illegible] Virginia Woolf?», da allora è stata rappresentata in tutto il mondo e trasformata [illegible] [illegible] film che ebbe [illegible] Richard Burton ed Elisabeth Taylor due interpreti memorabili. Con quest'opera, l'America ritrovò, dopo la grande stagione [illegible] Eugene O'Neill e di Tennessee Williams, un autore pieno di forza, di derisione, di collera [illegible] un [illegible] che suonò subito come un [illegible] [illegible] [illegible] contro la società americana.

Corrado Pani e Marina Malfatti interpreti di «Chi ha paura di Virginia Woolf?»

Prendendo spunto da una frase sacerabocchiata sullo specchio di un caffè [illegible] New York, nel 1953 («Chi ha paura di Virginia Woolf?», appunto), Albee ha scritto una storia crudele e divertente, che mette in scena, in un party a base di whisky e altre bevande alcoliche che durerà tutta la notte, due professori di un college e le loro mogli. Martha e George da una parte e i giovani Nick e Honey dall'altra, conducono una sorta di gioco della verità che li porterà [illegible] infliggersi [illegible] vicende crudeli colpi mortali.

Martha cerca di sedurre Nick sotto gli occhi del marito, George, dal canto suo, si vendica rivelando l'illusione della moglie, che [illegible] comporta come se i due avessero un figlio, e annunciandole la morte proprio [illegible] quel figlio immaginario. Attraverso questa ironia feroce, Albee riesce a far sgorgare dai suoi quattro mostruosi personaggi una forte coscienza di sé. «Chi ha paura di Virginia Woolf?» resterà in scena al Genovese fino a giovedì 25 febbraio. Al Teatro della Corte proseguono, intanto, le repliche dello spettacolo «Libertà a Brema», [illegible] Rainer Werner Fassbinder, una trage[illegible] scritta nel 1971, interpretata da Paola Milani. [m. b.]

Pignasecca e Pignaverde per beneficenza a Sestri

GENOVA. Fatica a guadagnarsi i riflettori più importanti, è alle prese con diversi problemi [illegible]nomici e organizzativi, non sempre i suoi rappresentanti sono un esempio di collaborazione e accordo, ma ciò non toglie che il teatro dialettale sia un genere di spettacolo davvero intramontabile, da sempre nel cuore dei genovesi.

Del resto, compagnie [illegible] la «Mario Cappello», registi come Vito Elio Petrucci, Campodonico, Rossi e altri, continuano senza sosta la loro attività con buoni riscontri di pubblico e di critica.

Ciò che manca [illegible] [illegible] dialettale genovese è lo spazio, [illegible] teatro ad hoc, dove mettere in [illegible] gli spettacoli. La stessa sala Carignano non [illegible] di proprietà della [illegible] «Mario Cappello» e il collettivo, in teoria, potrebbe anche essere sfrattato.

Una realtà che [illegible] facilita certamente [illegible] ricambio generazionale [illegible] compagnie, [illegible] [illegible] stimoli ai giovani attori che vogliono cimentarsi [illegible] il teatro in dialetto. Per non parlare [illegible] altre co[illegible]ie, costrette a provare in umidi scantinati i loro spettacoli portati in [illegible] per [illegible] regione, dove la richiesta è sempre costante.

Non deve meravigliare, dunque, che anche i Lions, quando si tratta di raccogliere fondi per una iniziativa benefica, si rivolgano alla [illegible] in dialetto. Scelta decisa anche [illegible] dirigenti del Lions Club Genova «Aeroporto Sextum» che ha promosso per questa sera, alle 20.30, al «Verdi» di Sestri Ponente una rappresentazione di «Pignasecca e Pignaverde», cavallo [illegible] battaglia di Gilberto Govi [illegible] uno dei lavori più amati dai genovesi. La commedia [illegible] allestita dalla compagnia «Genova Spettacoli» diretta da Gianni Barabino.

Il ricavato della serata, programmata nell'ambito delle numerose iniziative dei Lions nel campo della sanità, sarà interamente devoluto per l'allestimento di due camere post-operatorie presso il reparto di chirurgia dell'ospedale di Sestri Po[illegible]. [m. b.]

GIORNO E [illegible]

S. [illegible]

Festa della Croce Verde

Stasera festa della Croce Verde al palazzetto dello sport di Santa Margherita Ligure con la partecipazione del complesso diretto dal maestro Fabio Vincenzi. L'appuntamento è stato fissato alle alle 21,16. [f. gr.]

RAPALLO

Sì ride con «Cicala»

Stasera nella sala superiore del Caffè Centrale a Rapallo è in programma una serata di cabaret con il comico «Cicala». L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

[illegible]

Un film con Emanuelle Seigner

Proseguono le proiezioni, in prima visione dell'ultimo lavoro cinematografico di Roman Polanski, «Luna [illegible] fiele», interpretato, tra gli altri da Emanuelle Seiger. [p. c]

[illegible]

Incontro con Vito Molinari

Il regista genovese Vito Molinari terrà oggi, alle 11, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, una conferenza-dibattito sul tema del varietà teatrale e, in particolare, su «Temporibus Illis», tratto da Pier Benedetto Bertòli, in scena al Piccolo Teatro di Campopisano. [m. b.]

[illegible]

Due appuntamenti teatrali

Si replica questa sera, alle 22,45, nell'Agorà della Tosse, lo spettacolo di dopo-teatro di Patrizia Pasqui «L'educazione strumentale», [illegible] Roberta Alloisio, Bruno Cereseto, Andrea Nicolini. Alle 21, al Sant'Agostino, in [illegible] «Lettera agli attori». [m. b.]

Emanuelle Seiger in «Luna di fiele»

[illegible]

Film in lingua originale

Proiezione del film (in lingua originale) «Inserzione pericolosa» (Single White Female), que[illegible] [illegible] alle 21, alla sala Carignano. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

[illegible]

«La donna freudiana»

Oggi, [illegible] 16, a Palazzo Ducale (primo ammezzato) l'Accade[illegible] Ligure [illegible] Scienze e Lettere ha promosso una conferenza sul tema «La donna freudiana» tenuta da Chiara Mangiarotti. [m. b.]

Bella chiusura di [illegible] «Rigoletto» stroncato dalla critica

Luciana Serra bella sorpresa vivi applausi al Carlo Felice

GENOVA. [illegible] riservato sorprese fino all'ultimo [illegible] «Rigoletto» verdiano che domenica pomeriggio ha concluso le proprie repliche al Carlo Felice. L'annuncio dell'indisposizione di un cantante è in genere accolto con qualche mormorio dai melomani che diffidano per principio della sosti[illegible] [illegible]ica però, quando l'altoparlante ha informato [illegible] platea [illegible] Alida Ferrarini aveva dovuto dare forfait e che pertan[illegible] avrebbe cantato un altro soprano, il nome della nuova Gilda ha suscitato [illegible] boato di applausi.

Il pubblico, va detto, ha sempre dimostrato grande simpatia per la Ferrarini, inappuntabile interprete verdiana. Ma Luciana [illegible] è fra le artiste più amate dagli appassionati genovesi. [illegible] riascoltarla in Gilda è stata [illegible]ca e piacevolissima sorpresa. Luciana Serra si trovava a Genova di passaggio reduce da un impegno [illegible] Fenice. [illegible]bato è stata contattata [illegible] Teatro, dopo il malessere che [illegible] colpito la Ferrarini al termine della penultima recita. E così domenica la Serra si è presentata al Carlo Felice ha provato i costumi, ha scambiato qualche parola con il direttore Fabio Luisi e ha cantato.

Luciana Serra applaudita al Carlo Felice

Il pubblico ha applaudito a scena aperta non [illegible] la Serra [illegible] anche Paolo Gavanelli (Rigoletto) e Pietro Ballo (il Duca). Luciana Serra mancava [illegible] Genova da pochi mesi. Fra giugno e luglio scorsi aveva lavorato nell'«Assedio [illegible] Corinto» e nella «Vedova allegra». Per l'artista si [illegible] poi [illegible] di un ritorno all'opera che l'aveva vista debuttare [illegible] Genova nel 1974 [illegible] un'edizione di giovani diretta da Alberto Zedda.

Il Comunale [illegible] così archivia[illegible] con un ultimo «colpo [illegible] fortuna» [illegible] «Rigoletto» decisamente sfortunato. Non è [illegible] [illegible] [illegible] edizione, critica e pubblico si [illegible] uniti nel contestare [illegible] allestimento infelice sul piano interpretativo e registico. Diverse le sostituzioni, molte delle quali «diplomatica[illegible]» giustificate con indisposizioni. Dano Raffanti nel ruolo [illegible] Duca ha ricevuto non poche critiche [illegible] ha lasciato il posto a Roberto Aronica e [illegible]cessivamente [illegible] Pietro Ballo. Nella parte [illegible] Rigoletto, dopo Leo Nucci [illegible] sono susseguiti Paolo Gavanelli, Juan Carlos Morales (contestato) [illegible] Philip Duminy. [r. f.]

Musica doc nei locali di Genova dove continuano gli appuntamenti di qualità

Capossela show al «Sgt Pepper»

L'esponente di primo piano della canzone e poesia d'autore si esibirà alle 21. Con lui i migliori jazzisti italiani. Al «Nessundorma cafè» domani sono attesi i Surprise, eredi dei Ladri di Biciclette, e Tony Esposito

Tony Esposito è atteso domani sera alle 22 sul palco del «Nessundorma Cafè»

GENOVA. Musica, musica, con un paio di sorprese piacevolis[illegible] questa sera e domani, [illegible] Genova. [illegible] «Sgt. Pepper» di Sampierdarena, stasera alle 21, c'è in cartellone il gradito ritorno di Vinicio Capossela, esponente di primo piano di quella canzone [illegible] poesia d'autore che ha in Francesco Guccini il portabandiera per antonomasia. E, manco [illegible] dirlo, fra Capossela e il [illegible] di Pavana, c'è molto feeling. Capossela può essere definito, [illegible] tutto rispetto, [illegible] musicista «trasversale» capace di incontrare simpatie nei posti più impensabili. L'altra sera, [illegible] esempio, al Carlo Felice, il vir[illegible] [illegible] «bandoneon», l'argentino Cesar Stroscio, ha inserito in scaletta, fra un tango e l'altro, la bellissima «Modì», di Vinicio Capossela, [illegible]me ad altri brani, a cominciare da quelli contenuti nell'album «All'una e trentacinque circa».

Quello di Capossela è un concerto davvero da [illegible] perdere con dentro tantissimi riferimenti [illegible] Paolo Conte, Tom Waits, lo [illegible] Francesco Guccini e molti altri.

Vinicio Capossela e le storie «tra la via Emilia e il [illegible]» si esibirà nel disco [illegible] di Sampierdarena accompagnato da un'ottima band formata dai migliori solisti jazz italiani, con Piero Odorici [illegible] sassofono, Enrico Lazzarini al contrabbasso, Marco Tamburini [illegible] tromba, Lucio Caliendo all'oboe, percussioni e batteria, Giorgio Cavalli alle chitarre.

Il concerto di Vinicio Capossela [illegible] organizzato dallo Psyco Club. Il biglietto di ingresso co[illegible] [illegible] mila lire.

Altrettanto interessante l'appuntamento di domani [illegible] alle 22, al «Nessundorma Cafè» dove sono attesi i «Surprise». Il [illegible] della band non dirà un granchè, [illegible] c'è una ragione: i «Surprise» sono, [illegible] realtà, la «ragione sociale» della nuova formazione musicale formata dai «Ladri di Biciclette» e [illegible] Tony Esposito che la prossima settimana debutterà sul palcoscenico dell'Ariston, al Festival di Sanremo. [m. b.]

Premiati i carri ispirati ai più celebri personaggi

Alla festa della mimosa Walt Disney protagonista

PIEVE LIGURE. Otto quintali di mimosa, cioè [illegible]moscello ad ogni giovane ragazza che ha celebrato ieri anche la festa di San Valentino, dolci, maschere e cotillons. Sono stati gli ingredienti della sagra della mimosa che si [illegible] svolta domenica.

La mimosa [illegible] stata protagonista della sagra che è [illegible] «bat[illegible]» 37 anni fa, anche perché gli abitanti della [illegible] si sono riuniti in alcuni comitati e hanno realizzato una bellissima sfilata di carri allegorici ornati, naturalmente, di centinaia di rametti gialli. Successo tra piccoli e adulti soprattutto dei due carri dedicati ai personaggi di Walt Disney: La bella e la bestia, e La sirenetta, che so[illegible] stati realizzati [illegible] l'aiuto dei commercianti dei genitori delle scuole di Pieve Ligure.

Applausi anche per [illegible] carro fatto a forma [illegible] enorme «bouquet» ornato anche da [illegible]se azalee. Un po' più «partigiano», invece, il carro addobbato con i colori [illegible] Genoa, realizzato dal gruppo donatori di sangue della cittadina. Intorno ai carri, che sono partiti dalla collina di San Michele alle 13,30 per arrivare fino all'Aurelia, si [illegible] «esibiti» i bambini mascherati con i costumi [illegible] [illegible]vale.

E' stata un'anticipazione della festa [illegible] martedì [illegible] che ha visto i più piccoli distribuire insieme alla mimosa, anche stelle filanti e coriandoli. Ad allietare la festa ci ha pensato, inoltre, il gruppo musicale folk «Castello di Chiavari» [illegible] ha suonato canzoni in genovese sul piazzale della chiesa per l'intero pomeriggio, mentre le massaie di Pieve Ligure distribuivano la focaccine col formaggio ai tremila turisti provenienti da tutta la Liguria. A Pieve Ligure gli organizzatori si [illegible] dichiarati soddisfatti per l'edizione [illegible] della sagra. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

- 9 — **Vendite commerciali**
- 11 — **Telefilm**
- 12 — **Destini**, telenovela
- 12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
- 13 — **Starlandia**, rubrica
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Rubrica**
- 15 — **Vendite commerci[illegible]**
- 17 — **Starlandia**, rubrica
- 18 — **Villa Arzilla**, telefilm
- 18,30 **Destini**, telenovela
- 19 — **Film**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,45 **La macchina meravigliosa**
- 21,30 **Sport e sport**, rubrica sportiva
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Sceneggiato**
- 0,15 **Telegiornale**

Canale 7

- 7,15 **Obiettivo gente**
- 7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 8,40 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
- 9,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 10 — **Almanacco**
- [illegible] **Cara... cara**, novela
- 11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 12,05 **Sky Ways**, telefilm
- 12,30 **Obiettivo gente**, news
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13,30 **Almanacco**
- 14 — **La galleria antichità**
- 15 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
- 17,05 **Cara... cara**, novela
- 18,05 **Replay sport**, rubrica
- 18,30 **Obiettivo gente**, news
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,30 **Panorama Liguria**, rubrica
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,30 **Almanacco**
- 23,15 **Avventurieri di frontiera**, telefilm

Sardegna Uno

- 7,35 **George e Mildred**, sit. com.
- 8 — **Sardegna giornale**
- 8,30 **Pasiones**, novela
- 12,30 **Sardegna giornale**
- 12,40 **Zona Franca**, talk show
- 14,15 **Sardegna giornale**
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
- 15 — **Lunedì sport**, replica
- 17,55 **Cartoni animati**
- 18,30 **Sardegna giornale**
- 18,40 **Pasiones**, telenovela
- 19,30 **Quanto si piange per amore**, tl.
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 20,40 **Cara Sardegna**, rubrica
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **Visitors**, telefilm
- 24 — **Lucy show**, telefilm
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1 — **Inseparabili**, film

Mixer Tv

- 17 — **Colorina**, telenovela
- 18 — **Mariana il diritto di nascere**, tl.
- 19 — **Tg SV - Tg IM**
- 19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
- 20 — **Anna ed io**, situation comedy
- 20,30 **Inchiodate l'armata sul ponte**, film drammatico
- 22 — **Tg Savona**
- 22.10 **Tg Imperia**
- 22,20 **Tg Genova**
- 22,45 **Balcani: l'Europa delle tenebre**, informaz. su l'orrore della guerra
- 23,45 **Benvenuti a...**
- 0,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
- 1 — **Tg Liguria**

Telecupole

- 7 — **Telecupole informazione**
- 12 — **Destini**, telenovela
- 13 — **Starlandia**, rubrica
- 14,15 **Villa Arzilla**, telefilm
- 15 — **Pomeriggio insieme**
- 18 — **Villa Arzilla**, telefilm
- 20,25 **La macchina meravigliosa**
- 21,30 **Sport e sport**, rubrica
- 22.30 **Informazione regionale**
- 22,45 **Speciale con noi**
- 24 — **Film**

Telecittà

- 13 — **Video Jay**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,45 **3 from 1**
- 18 — **Mtv Sport**
- 19,10 **Telecittà notizie**
- 20,08 **Lotta di classe**, novela
- 20,30 **Parliamone con la Lega Nord**
- 21,05 **Le avventure di Freddy**, film
- 23,20 **Pacific International Airport**, tl.

[illegible]

- 12 — **Zona Franca**, rubrica
- 13,25 **Maria Maria**, telenovela
- 14,10 **Telegiornale Tgs**
- 14,30 **Junior tv**
- 18,35 **Redazionali**
- 19,10 [illegible]
- 19,25 **Telegiornale Tgs**
- 19,50 **L'opinione**, rubrica
- 19,55 **Maria Maria**, telenovela
- 22,40 **Telegiornale Tgs**
- 23,45 **Partita di calcio**

T.C.S.

- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, teler.
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**, teler.
- 15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
- 17,20 **Sette in allegria**
- 19 — **I Campbells**, telefilm
- 19,30 **Buck Rogers**, telefilm
- 20,30 **Spirito Santo e le cinque canaglie**, film
- 22,15 **Taxi**, telefilm
- [illegible] **Colpo grosso story**
- 23,40 **Bordella**, film

Telestar

- 8 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
- 9,20 **Gilda**, film
- 12 — **Zona franca**, rubrica
- 17,40 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
- 18,05 **Pasiones**, telefilm
- 19,35 **Bollicine**, telefilm
- 20,30 **Inseparabili**, film
- 22,30 **Zona franca**, rubrica

Primocanale

- 7 — **Junior tv**
- 12 — **Zona franca**, rubrica
- 13,30 **Punto news**
- 14 — **Portobello Road**
- 17 — **Market**
- 18 — **Zona franca**, rubrica
- 19,30 **Punto sera**, notiziario
- 20 — **Scrupoli**, miniserie
- 20,30 **Contro salotto**, attualità
- 22,30 **Punto sera**, notiziario
- 23 — **Rosso di sera**, varietà
- 23,15 **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
- 1 — **Rosso di sera**, varietà

Telenord

- 11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 12 — **Tn4 news**
- 12,05 **Nati per vivere**, documentario
- 13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
- 13,30 **Cara cara**
- 14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 15 — **Cartoni animati**
- 16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
- 17 — **Il richiamo degli abissi**, tl
- 17,30 **Tn4 news**
- 18,30 **Sky ways**, telefilm
- 19 — **Telegiornale 4**, news
- 19,30 **L'uomo e la terra**, documentario
- 19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
- 20,05 **Tg Imperia**
- 20,15 **Tg Genova**
- 20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 21,25 **Tg Liguria**
- 22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 22,30 **Sky Ways**, telefilm
- 23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
- 23,30 **Tn4 news**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

In quattro settimane i ruentini dalla polvere all'altare: ma mister Mariani tiene i piedi [illegible] terra

Il Rapallo da delusione a miracolo

Battendo la Vogherese, i bianconeri banno rilanciato se stessi e le altre inseguitrici della lanciata capolista
«Questa nostra squadra [illegible] ba nulla da invidiare ai lombardi, [illegible] ci aspettano molte altre difficili battaglie»

RAPALLO. Club allo sbando, squadra in disarmo: il Rapallo non più di un mese fa raccoglieva commiserazione, era additato come la delusione del campionato; 4 turni dopo si guadagna gli onori della cronaca per l'1-0 sulla Vogherese, e rilancia le ambizioni sue ed altrui.

«L'impossibile» recupero è da oggi meno utopistico: il merito va alla sterzata voluta da Caresana, nuovo padrone del Rapallo, e impartita dal nuovo tecnico Mariani, o si tratta di una serie di fortunate coincidenze? L'allenatore è alle prime armi ma sufficientemente scafato per [illegible] cadere nella trappola dell'autoincensamento: «Battere la Vogherese è stata una bella impresa perché pur perdendo ha dimostrato di meritare il primato. Gli uomini di Ciravegna ci hanno [illegible] fatto soffrire, spesso ci hanno [illegible] a difenderci anche con gli attaccanti. Però non parlerei [illegible] clamorosa sorpresa: il Rapallo non aveva e non ha nulla [illegible] invidiare alla capolista, avendo un parco giocatori uguale [illegible] superiore».

Caresana fa il controcanto al tecnico: «Avevamo un solo risultato a disposizione e l'abbiamo ottenuto. Però avrei voluto soffrire [illegible] nel secondo tempo, quando ci siamo tirati troppo indietro subendo eccessiva[illegible] la Vogherese. Un'ottima squadra questa, ma il Rapallo non le è certo inferiore, anzi se avessimo più fortuna e determinazione in attacco [illegible] decisamente superiore».

Dichiarazioni che probabilmente esorcizzano la paura [illegible] non farcela: tutti nel clan ruentino erano consapevoli che quella di domenica era l'ultima spiaggia. Mariani fa finta di nulla: «Io non credo che il successo muti radicalmente la situazione. Noi dobbiamo continuare a vincere e a sperare che la Vogherese compia altri passi falsi. Siamo ancora a 4 punti dalla [illegible] e ci attendono una serie infinita di scontri e derby. L'importante [illegible] che i ragazzi continuino a comportarsi [illegible] han fatto in questo mese. D'altronde ho parlato chiaro, sono in tanti e tutti bravi, di domenica in domenica può capitare a chiunque [illegible] chiamato, e ognuno deve rispondere come ha fatto [illegible] Latta con [illegible] Vogherese: pochi minuti prima dell'inizio quando Stabile ha provato e ha capito di non farcela, Della Latta è entrato in campo al suo posto e ha giocato bene segnando il gol decisivo». Dagli sconfitti arrivano accuse di gioco duro, e il principale indiziato [illegible] proprio Della Latta. «I miei hanno usato la grinta necessaria. E poi [illegible] capisco queste lamentele. Io ad esempio non parlo dell'arbitro...».

Pagelle. Pinna 7; [illegible] 6; Gandolfo 6,5; Sassarini 6; Navone 6; Da Silva 6,5; Scalzi 7; Guerra 6; Marafioti 6; Della Latta 6; Di Somma 6. Mariani 7.

Danilo Sanguineti

E dopo Camaiore la Samm è rassegnata

L'ennesima, sfortunata sconfitta ha in pratica sancito la condanna della squadra di Casazza

Bocchi ha fallito il rigore per la Samm

S. [illegible] Sette punti di ritardo [illegible] quart'ultima, ancora senza vittorie e con altri problemi di formazione. La Samm archivia in fretta la dodicesima sconfitta, e guarda già al futuro: quello più immediato, che propone il derby con il Savona; e quello lontano, con la squadra da ricostruire per [illegible] torneo di Eccellenza.

Perché la parola «salvezza», tabù alcune settimane orsono, adesso è veramente da non usare a sproposito. E infatti il d.s. Alfredo Schimmenti preferisce altri termini: «Ormai è durissima. Probabilmente paghiamo anche alcune cose, a livello societario, fatte in modo affrettato. L'obiettivo [illegible] arrivare a fine stagione [illegible] dignità, senza perdere la faccia. Il Camaiore ha vinto tirando verso Boschi due volte; noi abbiamo perso, pur giocando molto in avanti, e sprecando anche un rigore».

Boschi in porta: un «caso»? Il direttore sportivo vuol subito smentire [illegible] solite voci maligne. «Ho sentito anche dire che la società è allo sbando: tutto questo non corrisponde alla realtà, perché il presidente Fossati e i dirigenti sono molto vicini alla squadra. Perola nella notte tra sabato e domenica ha avuto problemi alla cartilagine e alle vene, a Camaiore era in tribuna: abbiamo preferito [illegible] rischiarlo. Anche le condizioni di Righetti, che pareva ormai guarito, [illegible] peggiorate: ora si è scoperto una seconda costola incrinata. Per il Savona, già da inizio settimana siamo certi che mancheranno Righetti, Buzzurro e Damiani: [illegible] quadro [illegible] già negativo. Poi naturalmente c'è il solito rischio di infortuni durante gli allenamenti...».

Nel bilancio degli arancione anche un rigore sbagliato, quello del possibile 1-0; e quando i toscani [illegible] già con [illegible] uomo in meno per l'espulsione del giocatore più pericoloso, il centravanti Bonuccelli. Ma Bocchi ha fallito l'esecuzione. «La conferma che la stagione è indirizzata in [illegible] certa, precisa maniera», chiude Schimmenti.

Pagelle. Boschi 6,5; Nacci 5,5; Ruvo 6; Gualco 6,5; Spadavecchia 5,5; Pastine 6; Damiani [illegible] Bocchi 5,5; Bernardi 6; D'Agostino 6; Solinas 6. All. Casazza 6. [illegible]. s.]

Eccellenza: i chiavaresi nei guai

Brogi esonerato Entella a Pinceti

Due terzi di torneo ormai in archivio, dolenti note per il Tigullio. Un punto per tre squadre, con l'Entella che cambia guida tecnica, il Sestri Levante sconfitto in casa dal Finale Ligure e il Lavagna che rischia tantissimo al «Riboli» contro l'Argentina: per le società levantine una domenica veramente da dimenticare.

Entella, la svolta. Sergio Pinceti è il nuovo allenatore dell'Entella, e stasera dirigerà [illegible] primo allenamento della squadra. La comunicazione ufficiale è arrivata ieri, dopo che Victor Brogi era stato esonerato domenica pomeriggio al termine [illegible] della partita persa, secondo molti in maniera immeritata, sul terreno della capolista Vado.

Pinceti lo [illegible]orso anno ha allenato la Culmv in Promozione, portandola alla salvezza solo dopo uno spareggio con il Quiliano. Poi aveva lasciato i «portuali» ed il ruolo [illegible] allenatore per grossi problemi familiari, motivando un possibile ritorno solo in Seconda o in Terza, senza lo stress del calcio più «nobile». Ma i tempi cambiano: Pinceti torna alla guida di un club di Eccellenza dal grande passato come l'Entella Bacezza.

Fra le motivazioni dell'esonero di Brogi, le parole poco felici rivolte [illegible] la dirigenza: accuse di assenteismo, di lontananza dalla squadra. Tutte verità, poiché il presidente Fabio Andreozzi e i suoi collaboratori l'ultima volta che si sono visti al Comunale è stato contro il Sestri Levante, il [illegible] gennaio. Ma a qualcuno non devono esser piaciute. Per Pinceti, esperto di salvezza, il non facile compito di far rimanere i bianco-celesti in Eccellenza.

E' però anche favorito dal calendario: l'esordio sarà infatti a Carcare, contro la «cenerentola» del girone. Per i chiavaresi due punti obbligatori, per salire a quota 16: poi, nelle ultime 9 giornate, [illegible] vedrà. Il cammino dice Finale, Argentina, Sestrese, Loanesi e Pegliese in casa; Lavagna, Pontedecimo, Busalla e Ventimiglia in trasferta. Quota salvezza intorno ai 25-26 punti, ai chiavaresi per centrarla occorrerà anche qualche risultato in trasferta.

[illegible] passo indietro. Sestri Levante e Lavagna [illegible] forse illuso i tifosi con un cammino recente di primo piano. Invece i problemi sono usciti allo scoperto: i «corsari» hanno accusato molti problemi in zona-gol, non riuscendo a recupe[illegible] la rete finalese siglata in apertura di partita (solo un caso che fosse assente [illegible] giovane Luca Agnetti, centravanti fatto in casa, costretto a saltare i 90 minuti del Sivori per squalifica?). Il Lavagna ha chiuso [illegible] risultato ad occhiali con l'Argentina, ma con Frugone a sal[illegible] in acrobazia con Guazzi battuto. Quindi un pregevole gesto atletico [illegible] libero biancoceleste ha evitato un clamoroso zero su sei (punti, ovviamente) delle squadre levantine.

Giancarlo Scartezzoni

Le altre

Vado allunga Cairese trema?

Broso, centrocampista dell'Entella

Il Vado assomiglia sempre più alla Sanremese dello scorso campionato. Analizzando il cammino degli uomini di Piovano, si trovano sorprendenti coincidenze con la cavalcata trionfale dell'undici di Cichero: uso duttile e fantasioso della «zona», gioco di grande spettacolarità mai però disgiunto dalla concretezza, partenza stentata e girone di ritorno travolgente, avversarie che fanno a gara nel favorirlo, ed in ultimo [illegible] buona dose [illegible] fortuna.

I rossoblù approfittano del mezzo passo falso della Migliarinese, ancora [illegible] volta vittima più della propria indisciplina che [illegible] forza dell'avversaria. Il Busalla [illegible] fatto la [illegible] partita difensiva, ma domenica a Pianazze i granata hanno pagato soprattutto le assenze dei due «cervelli» della formazione, Bosinco e Nicolini. La squadra di [illegible] sta pagando a caro prezzo i cartellini gialli e rossi accumulati: il nervosismo degli spezzini è oramai proverbiale, controproducente e inspiegabile [illegible] che sono al vertice [illegible] dalle primissime giornate. Il fondo [illegible] classifi[illegible]o, più che [illegible] passo indietro dell'Ortonovo, alla [illegible] puntata [illegible] «caso Saltarelli»: il capocannoniere (in coabitazione con Belvedere del Vado) del torneo è stato tenuto a riposo dalla Cairese benché [illegible] fosse squalificato né infortunato. Segno che «qualcosa c'è», che il deferimento alla Commissione tesseramenti ha preoccupato la società... [d. s.]

Promozione, la Carlo Grasso s'inchina alla super-Folbas e il Pro Recco sogna l'attacco al secondo posto

Il Fontanabuona è diventato il regno del caos

Una società in caduta libera: ora tutto è nelle mani di Chiarotto

La Promozione si riduce a una passerella: lo strapotere della Folbas in alto, la desolante pochezza delle ultime tre squadre (tra cui c'è da sabato a pieno diritto anche il Fontanabuona) rischia di rendere l'ultimo terzo [illegible] torneo del tutto superfluo. Con un po' di buona volontà ci sarebbe la corsa per il secondo posto che darebbe diritto (in caso di una sola retrocessione ligure dal Campionato nazionale dilettanti) a tentare lo spareggio per salire in Eccellenza: ma la [illegible] riguarda solo Vezzano, Baiardo e Pro Recco. Proprio la compagine di Rossi è la speran[illegible] [illegible] Levante; Carlo Grasso e Rutese hanno deluso, sul Fontanabuona è meglio [illegible] dir nulla visto che più che [illegible] risultati si discute oramai [illegible] sopravvivenza della società.

Buon [illegible] Da quando Federico Elce ha abbandonato il suo giocattolo, tre anni fa, [illegible] destino del Fontanabuona [illegible] apparso segnato. Un pugno di dirigenti di buona volontà ha cercato la salvezza rivolgendosi a gruppi genovesi, e per due stagioni la salvezza è stata strappata [illegible] la forza [illegible] disperazione. Quest'anno [illegible] gioco è andato troppo in là: presidenti che appaiono e scompaiono, tecnici sostituiti in un batter d'occhio e a loro insaputa, giocatori che un po' ci sono e un po' no. La patata bollente è ora nelle mani [illegible] Chiarotto, che a sua volta un po' fa il d.s., un po' l'allenatore e un po' la riserva in panchina...

Sabato è stato chiamato a dirigere la prima squadra Ferretti, che fino a venerdì allenava l'Under. Nemmeno lui sa con precisione se l'incarico è temporaneo o definitivo: attende notizie [illegible] società. [illegible] chiesto [illegible] aver carta bianca e di poter schierare i giovani perché se [illegible] deve retrocedere lo si faccia almeno [illegible] onore, e guardando al futuro. Il suo è un appello al buon [illegible]: [illegible] in [illegible] società-fantasma la ragionevolezza ha [illegible] diritto di cittadinanza?

Lezione a domicilio. La Folbas si appresta a vincere il secondo campionato consecutivo: e se possibile, la sua promozione in Eccellenza sarà ancora più netta e sfolgorante di quella dell'anno [illegible] [illegible] Massa, che di bel gioco e squadre forti se [illegible] intende, ha avuto parole d'ammirazione per la capolista, venuta domenica a [illegible] il Macera, unica a esserci riuscita quest'anno: [illegible] squadra for[illegible] ben disposta in campo. Lo testimonia il fatto che, pur se sconfitti, i miei han disputato un ottima prova. E' quasi un punto [illegible] merito aver perso solo su [illegible] punizione, peraltro tirata magistralmente [illegible] specialista Paitas. Forse il tecnico rimpiange di non aver [illegible] fin dall'inizio (è subentrato a Canossa dopo [illegible] mesi) la possibilità di duellare con gli spezzini.

[illegible] della verità. La Pro Recco si è presa la rivincita sul Ligorna, e continua l'inseguimento [illegible] secondo posto. «E' giunto il momento di far vedere di che pasta siamo fatti. — afferma il tecnico Rossi — La Folbas è di un'altro pianeta ma il Vezzano è alla portata. Domeni[illegible] l'affronteremo [illegible] casa sua e dobbiamo dimostrare che siamo una realtà». [d. s.]

Soro, tecnico della Nuova S. Fruttuoso

In Prima

L'«ayatollah» del Villaggio

Una giornata trionfale, per [illegible] Levante: per la prima volta da tempo immemorabile tutte e sei [illegible] squadre vanno a punti, e l'en-plein è condito da imprese come le vittorie [illegible] Rivera a Cadimare e il pareggio del Vallesturla in casa della dominatrice del torneo, [illegible] Ceparana. Eclatante vittoria del Villaggio, buoni pa[illegible] di Riva e [illegible]

La forza del fanatismo. Masi, allenatore del Villaggio S. Salvatore, non finge: è veramente un «f[illegible]co» del calcio. [illegible]mato da Cicala e Bernardi a metà del girone [illegible] andate per sostituire il dimissionario Agnetti, ha trovato una situazione quasi disperata: classifica disastrosa, squadra a pezzi tra infortuni e assenze vari[illegible]

In queste condizioni ha preteso di cambiare volto e mentalità alla squadra, imponendo [illegible] «zona» di stretta osservan[illegible] sacchiana con raddoppi, pressing, fuorigioco, eccetera. Tutto questo in un girone di Prima categoria dove la mancanza dei guardalinee e l'abbondanza di squadre spezzine privilegia il gioco concreto e rude. Le prime prove sono state disastrose, ma dopo la sosta natalizia, quando [illegible] tecnico ha potuto far assimilare il suo verbo con più [illegible] e recuperare qualche giocatore importante, tutto ha cominciato a marciare per il verso giusto.

Grazie al sonante 6-2 sul Borghetto, terza forza del torneo, il Villaggio è addirittura uscito dalla zona-retrocessione. La via per [illegible] salvezza matematica è ancora lunga, ma i presupposti ci sono tutti. E a chi vada il merito principale non ci sono dubbi: all'«ayatollah» della [illegible] Masi. Un episodio della gara con il [illegible]ghetto chiarisce tutto: i padroni di casa stanno vincendo largamente, il gioco è in mano loro, un giocatore invece di effettuare la triangolazione di prima (come urlatogli dalla panchina), [illegible] la soluzione personale meritandosi la minaccia di «sostituzione su due piedi» [illegible] si avesse riprovato. Inutile dire che il giocatore da quel momento ha rigato dritto... [d. s.]

Giovanili: la squadra è già alla seconda rinuncia

Il Casarza forse dovrà ritirarsi dagli «Allievi»

C'è il rischio di [illegible] ritiro tra gli Allievi: il Casarza che ha già rinunciato a un incontro nel turno precedente questa settimana ha riposato ma ha denunciato al presidente del comitato di Chiavari le difficoltà nel riunire 11 giocatori: alcuni genitori si sarebbero opposti all'attività sportiva dei figli perché i risultati scolastici [illegible] sono buoni.

Juniores. Monilia-Villaggio 1-7; Carasco-Caperanese 2-0; Calvarese-Casarza 1-0; Pegliese-Riva 1-0; Sori-Varese Liguro 0-0; Cosmos-Sestri Levante 0-2. Classifica: Pegliese p. 26; Villaggio 24; Sestri Levante 21; Carasco 20; Riva 19; Calvarese 14; Casarza 13; Sori a Varese 12; Cosm[illegible] 10;, Caperanese 9; Monilia 0.

Allievi. Carasco-Pro Recco 1-1; Entella-Samm 4-0; Sestri Levante-Carlo Grasso 2-0; Lavagna-Villaggio 8-0; Rapallo-Deiva 13-0. Classifica: Sestri Levante [illegible]. 23; Entella 22; Pro Recco 20; Carlo Grasso 18; Rapallo 14; Carasco 13; Lavagna 9; Samargheritese 8; Villaggio 5; Casarza 4; Deiva 0.

Giovanissimi. Casarza-Villaggio 0-5; Entella-Samm rinviata; Rapallo-Riva Pro Sestri 1-5; Caperanese-Pro Recco 3-2; Calvarese-Carlo [illegible] 0-7. Classifica: Carlo Grasso p. 23; Caperanese 19; Entella 18; Sestri e Villaggio 15; Riva 14; Samms 13; Rapallo 12; Recco 8; Casarza 5; Calvarese 3.

Esordienti. Carasco-Lavagna 0-3; Caperanese-Samm 1-1; Villaggio-Carlo Grasso 0-0; Sestri Levante-Rapallo 0-2; Riva Pro Sestri-Moneglia 0-1; Casarza-Pro Recco 2-2; Entella-Camogli 5-1. Classifica: Entella p. 27; Lavagna 25; Sestri Levante e Rapallo 22; Pro Recco a Casarza 16; Samm 15; Caperanese 14; Carlo Grasso 9; Camogli 8; Riva Pro Sestri e Villaggio 6; Carasco 5; Moneglia 4. [d. s.]

Seconda categoria nelle mani della squadra del presidente Telchime mentre in coda affonda la Riese

Al Casarza basta un gol per prendere il volo

Il bomber De Cicco abbatte la Calvarese [illegible] lancia [illegible] fuga i granata

Il campionato di Seconda non è [illegible] riaperto. Anzi, molto probabilmente dopo i 90' di domenica si è definitivamente chiu[illegible] Calvarese contro Casarza: seconda contro prima, vittoria ai granata della Val Petronio e «+4» in classifica. Con [illegible] sole giornate da giocare, e soprattutto con [illegible] squadra in gran forma [illegible] quella [illegible] duo Perego-Castelletti, il passaggio in Prima dovrebbe ormai [illegible] scontato. Si infiamma intanto la coda, con la sola Riese ormai in vista della... Terza categoria.

Casarza vola. Un gol del bomber [illegible] Cicco ad inizio ripresa ha deciso il big-match di Calvari. Casarza che ha poi controllato la reazione dei padroni di casa, [illegible] portiere Vassalli che ha rischiato di capitolare solo a metà ripresa, con un doppio intervento della dea bendata (traversa e successivo salvataggio dei compagni sulla linea bianca) che gli ha permesso di confermarsi come il [illegible] uno [illegible] battuto di tutti i campionati liguri (solo [illegible] gol [illegible] passivo).

Il presidente Eliano Telchime resta prudente, ma fiducioso: «Quattro punti da amministrare, a otto domeniche dal termine, sono [illegible] buon bottino. Mi spiace solo per quel che è successo a fine partita, per i gesti veramente poco sportivi degli avversari: mi riserverò di informare chi di dovere su quanto successo a bordo campo». E la Calvarese, cosa risponde? «Sul campo meritavamo molto [illegible] più, la sconfitta [illegible] ingiusta. Il resto sono discorsi con poco significato», affermano nella sede della società biancorossa.

La [illegible] affonda. [illegible] il Casarza detiene il primato per la miglior difesa, i chiavaresi [illegible] hanno rivali nel girone come peggior retroguardia: 41 reti al passivo, pesante domenica il 6-0 dell'Aurora La Lanterna. Per mister Barletta una stagione da dimenticare, anche se la matematica... «Vedo che davanti non è che la marcia sia molto spedita, ovviamente [illegible] dovremo più regalare punti a tutti». In effetti è ve[illegible] tanti regali, ma Croce Verde Bogliasco e Gattor[illegible] han perso e tutto è rimasto invariato. Solo il Deiva (1-1 con [illegible] Vecchia Chiavari) ha preso un «brodino». [g. s.]

TERZA

Pareggi e rappresentativa

Sestieri e S. Lorenzo guadagnano un punto sulle rivali, costrette a un doppio 1-1 negli scontri diretti. Parità infatti tra Entella e Monilia come tra Moneglia a Segesta, [illegible] [illegible] 0-0 del Leivi col Bargone, la squadra più in forma, non va ritenuto un passo falso. Non conosce soste la rimonta [illegible] Poggio: quarto [illegible]cess[illegible] consecutivo [illegible] la gestione-Zorzetto. In settimana il torneo non osserverà riposo: domani alle 19 al campo del Villaggio allenamento della rappresentativa, affidata a Natalino Bottaro per l'incompatibilità di Roncone ad allenare una squadra (Entella) e selezione. I convocati: Garibotto, Cavallo, Groppo e Cervini (Moneglia); Obertello e Comes (Bargone); Chiesa e Luxardo (Ri); Bacigalupo (Moconesi); Crastuccio, Brizzi, Maranzana e Covre (S. Lorenzo); Devoto (Salinel); Braschi, Ferron, Bandini, Colle e Badiale (Entella); Barbieri (Monilia); Bacigalupo (Panchina); Gnecco (Maggi). [g. s.]

BARILLA. IL PIACERE
DI MANGIARE SANO.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 16 Febbraio 1993 - 31
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Dal 30 giugno alla fine di dicembre del '92 molti depositi hanno preso la strada della Costa Azzurra

Grande fuga verso le banche francesi

Dalla provincia di Imperia già dirottati 800 miliardi

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al 30 giugno, secondo i dati della Banca d'Italia, nelle banche della provincia [illegible] Imperia erano depositati 3.245 miliardi. A fine '92, da stime ufficiose e [illegible] confermate, ma attendibili, nei forzieri erano rimasti circa 2.500 [illegible]: quasi 800 (altre valutazioni fanno ammontare però a mille [illegible] l'emorragia di denaro) avrebbero preso la direzione della Francia o del Principato di Monaco, per essere destinati a [illegible] immobiliari sulla Costa Azzurra, aprire conti correnti a [illegible] più vantaggiosi e ancora acquistare Bot che, oltre confine, rendono [illegible] più perché non hanno ritenuta alla fonte.

La «fuga» [illegible] capitali all'estero, comprovata anche da alcune clamorose operazioni compiute alla frontiera dalla Guardia di Finanza contro l'esportazione illegale [illegible] valuta, ha [illegible] una brusca impennata dopo l'infelice tassazione (6 per mille) dei [illegible] correnti e [illegible] manovre fiscali del governo Amato.

Un rallentamento ha provocato poi il cambio meno vantaggioso, quando il franco è salito a quota 280. Ma la corsa verso la Francia pare [illegible] ripresa, dopo [illegible] liberalizzazione valutaria e specialmente in questi ultimi giorni, in concomitanza con l'allarme nazionale sulla prospettiva [illegible] «stangate».

Il riserbo, negli ambienti bancari, [illegible] pressoché assoluto. Ma qualcosa trapela. Tra Francia e Principato di Monaco, dei 10, forse [illegible] mila correntisti italiani, un terzo sarebbe composto da liguri e piemontesi, e tutti clienti di «gamma alta», cioè industriali, commercianti, professionisti. A fare la parte del leone, offrendo interessi elevati su operazioni a breve termine, è stato il Credit Agricole: si parla [illegible] 3.000 depositi, per una raccolta complessiva [illegible] 35-40 miliardi.

Un altro migliaio di persone si [illegible] rivolto alla Banque Populaire Cote d'Azur, al Credit Lyonnais e ad alcune delle sessanta banche, attive [illegible] discrezione» a Monaco.

E, se [illegible] scorsa estate, a ridurre sensibilmente la consistenza dei conti correnti, erano stati in particolare i residenti sulla co[illegible] (rilevante l'esodo a Sanremo, Ventimiglia e Diano Marina), in tempi successivi il fenomeno ha riguardato pure i piccoli risparmiatori dell'entroterra, [illegible] Valle Arroscia a Val Nervia, da Val Roja a Valle Impero, [illegible] Val Prino a Valle Argentina.

A una manciata di milioni per volta, rivoli di banconote hanno cominciato a [illegible] portate [illegible] Francia, e questa «invasione» ha già cominciato a produrre [illegible]seguenze: [illegible] Credit Agricole, non danno interessi, se il [illegible]mento [illegible] è di almeno [illegible] mila franchi (11,2 milioni).

Dice Gian Luigi Ranise, direttore della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Genova e Imperia: «All'epoca della crisi si sono avute richieste di disdetta, [illegible] il fenomeno si [illegible] ridimensionato. Il nostro istituto, comunque, non lo ha quasi avvertito. Ed è impossibile sapere se qualcuno ha [illegible] conto a Monaco o in Costa Azzurra: in questi casi [illegible] si usano certo i canali bancari».

All'ufficio esteri della Banca Cassa di risparmio di Genova e Imperia ribadiscono: «Se qualche [illegible] è avuto, dovrebbe essere stato [illegible] lieve entità».

Anche alla Cassa di Risparmio [illegible] Savona si riconosce il fenomeno: «E' risaputo, c'è stata un'affluenza in Francia di risparmi italiani, poi utilizzati in modi diversi, per acquistare alloggi e compiere altre operazioni. Per quanto ci riguarda, è avvenuto in minima parte: è [illegible] nostra cura cercare scoraggiare [illegible] clientela, con altre offerte, e inoltre [illegible] cambio lira-franco, quando si è alzato, ha funzionato da deterrente», spiega Massimo Caputo, vicedirettore della filiale di Imperia.

[illegible], tra i bancari del capoluogo [illegible] c'è [illegible] chi ricorda con apprensione che, nel periodo «caldo», venivano prelevati agli sportelli anche 300-400 milioni al giorno.

[illegible] diplomatico, Jean Zagnoli, direttore dell'ufficio [illegible] rappre[illegible] di Sanremo (e dello sviluppo in Italia) del Credit Agricole des Alpes Maritimes, la prima banca straniera giunta sulla Rivi[illegible] dei Fiori: «Soprattutto nel mese di settembre, abbiamo ricevuto molte richieste di informazione sui [illegible] servizi bancari in Costa Azzurra, sia per acquisto di immobili che per operazioni finanziarie. A interpellarci, erano soprattutto commercianti, artigiani, imprenditori piccoli e medi. Poi, l'interesse si [illegible] affievolito. E, d'altra parte, pure molti francesi (a Sanremo, a Ventimiglia) si [illegible] rivolti a banche italiane: ma di questo [illegible] è parlato poco, sinora».

Stefano Delfino

Le banche imperiesi non sono più un punto di riferimento per i risparmiatori

Ma un nuovo sportello è inaugurato a Dolcedo

Il sindaco di Dolcedo Paolo Gandolfo

DOLCEDO. Le banche alla conquista dell'entroterra. Con l'apertura di una filiale a Dolcedo, inaugurata ieri, la Carige ha compiuto [illegible] passo in avanti, indicando come gli istituti [illegible] credito stiano riservando crescente attenzione anche ai centri minori. Dice [illegible] sindaco, Paolo Gandolfo: «E' una novità che serve a valorizzare il paese e aumentarne il prestigio. Inoltre, è [illegible] servizio di fondamentale importanza per tutti gli abitanti [illegible] vallata, che possono [illegible] a disposizione un punto di riferimento a breve distanza dalle varie località. Ne potranno beneficiare soprattutti gli anziani, che hanno maggiori difficoltà [illegible] spostamento».

Questa agenzia assume anche un ruolo di rilievo per i numerosi turisti che d'estate invadono la zona ([illegible] circa i migliaio i cittadini tedeschi che scelgono Dolcedo per le loro vacanze e spesso acquistano case per soggiornarvi diversi mesi all'anno). Il servizio [illegible] cambio risulterà particolarmente utile ai visitatori stranieri che hanno necessità di procurarsi lire italiane. Si tratta pure di un'iniziativa che inverte la tendenza all'accentramento dei servizi nei principali poli abitati, sfavorendo soprattutto l'entroterra, che [illegible] perdendo uffici postali, distretti sanitari e scuole.

Questa innovazione potrebbe preludere a un nuovo corso che punti sul rilancio dei paesi, in cui il progressivo spopolamento degli Anni Ottanta sta facendo seguito a una graduale riscoperta [illegible] patrimonio tradizionale, an[illegible] poco sfruttato dal punto di vista turistico. Anche le banche potrebbero costituire un punto di partenza per la «riscossa» di realtà finora trascurate. [m. v.]

A Finale Ligure

Arrestato un ingegnere del Comune

SAVONA. L'ingegnere capo del Comune [illegible] Finale, Giancarlo Ponte, [illegible] anni, residente [illegible] via Donizetti, è stato [illegible] domenica pomeriggio su ordine di custodia cautelare firmato dal giudice Francesco Meloni, nell'ambito di un'inchiesta su un presunto caso di condono facile.

Gravi le accuse che vengono [illegible] al funzionario: falso in atto pubblico, abuso d'ufficio e corruzione. L'ingegnere Ponte, che ha [illegible] difensore l'avvocato Angelo Neri [illegible] Finale, e questa mattina sarà [illegible] interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, si è professato innocente.

Ai militi del nucleo di polizia giudiziaria del Corpo forestale che [illegible] occupato delle indagini e domenica pomeriggio lo hanno arrestato nel [illegible] appartamento di via Donizetti a Finale Ligure, ha detto fra le lacrime di essere vittima di un complotto. [c. v.]

Bloccato dai carabinieri al casello di Pietra Ligure: il [illegible] si proclama innocente

Soldi falsi, arrestato un croupier

Aveva [illegible] valigia cento dollari e cento marchi contraffatti. L'accusa è traffico di valuta. Per gli investigatori la cattura dell'impiegato alle roulettes è il tassello di [illegible] vasta operazione. Si segue la pista [illegible] riciclaggio

[illegible] Due banconote false nella valigia del croupier. Cento marchi e cento dollari abilmente contraffatti, scoperti dai carabinieri di Albenga nel bagaglio di Italo Allaria: 38 anni, impiegato alle roulettes di Sanremo, bloccato sull'Autofiori mentre rientrava dal Meazza di Milano dove aveva assistito al derby di Coppa Italia. L'arresto è scattato mercoledì con l'accusa di traffico di valuta falsa, per il dipendente della casa da gioco che resta in carcere a Savona. E' la Procura savo[illegible] che [illegible] lascia intravedere un'inchiesta a vasto raggio negli ambienti [illegible] casinò e del Ponente, con la possibilità di nuovi sviluppi a breve termine. Decisa, la difesa, sostenuta dagli avvocati Alessandro Mager e Massimo Donzella: si parla di [illegible] clamoroso disguido, un incidente che sarà chiarito già nei prossimi giorni».

E' un posto di blocco al casello [illegible] Pietra Ligure a fermare l'auto di Italo Allaria. Le ma[illegible]nette [illegible] nella [illegible] mercoledì, quando il croupier (che [illegible] alla partita Inter-Milan ed è accompagnato da un amico subito rilasciato dai militari) decide di fare tappa per la [illegible] nel [illegible]. Da una ventiquattr'ore dell'impiegato [illegible] tavoli verdi spuntano due banconote straniere, un biglietto [illegible] marchi, uno da 100 dollari. «Falsi», secondo gli inquirenti che hanno disposto la custodia cautelare in carcere del dipendente del casinò di Sanremo.

Si indaga sui soldi falsi al casinò

Giovedì, il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Savona ha convalidato arresto e prigione, per il [illegible]pier che ha insistito nel proclamarsi «del tutto estraneo ad ogni traffico di valuta contraffatta». Accompagnato a Sanremo dai carabinieri del nucleo investigativo di Albenga, Allaria è stato invitato ad aprire il suo armadietto nelle stanze della casa da gioco. Ma la perquisizione - precisano gli avvocati Mager e Donzella - non ha fornito alcun riscontro a carico dell'indagato. Eppure, la Procura di Savona lascia intendere che l'arresto dell'impiegato alle roulettes sarebbe soltanto un tassello nel mosaico [illegible] un'operazione ben più vasta. Le indagini si sarebbero concentrate nel sottobosco del casinò, e punterebbero [illegible] scoperta di una banda di falsari collegati agli ambienti del riciclaggio. Ambienti che, secondo la di[illegible] di Allaria, il croupier non avrebbe [illegible] frequentato: incensurato, assunto 10 anni fa ai tavoli verdi, e fin da allora [illegible] macchia».

Sta di fatto che, [illegible], la casa [illegible] gioco ha [illegible] di aver sospeso a tempo indeterminato il suo dipendente [illegible] in carcere. Come sono finite le due banconote false [illegible] mani dell'arrestato? Gli inquirenti [illegible] rispondono, [illegible] al più [illegible] riserbo, mentre le indagini proseguono. I legali di Allaria abb[illegible] la trama di un incredibile dramma della sfortuna: il croupier avrebbe ricevuto i [illegible] incriminati durante la sua trasferta da tifoso. Li avrebbe cambiati nel Savo[illegible], dove poche ore dopo i carabinieri lo hanno arrestato.

Michele Polcino

Buon esito dell'incontro tra gli amministratori locali e gli inviati di Amato

Il governo dice sì al raddoppio

Acquedotto del Roja: finanziamento bocciato

GENOVA. Sì al raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia. Sì alla sistemazione del porto della Spezia, in questo momento [illegible] scalo più attivo del Mediterraneo, [illegible] ristruttu[illegible] delle banchine e del sistema viario d'accesso, compresa la vecchia via Aurelia. Sì al trasferimento delle funivie [illegible] carbone di Savona sugli alti fondali del porto e sì ancora [illegible] opere per il porto di Savona. Sì all'intervento per l'Università di Genova, facoltà di ingegneria alla caserma Bligny di Savona. Ancora sì alle operazioni di ristrutturazione viaria sull'Aurelia in provincia di Imperia. No invece alle richieste di finanziamento di acquedotti: il [illegible] vale per Imperia (bacino del Roja, per La Spezia e per Genova): si tratta di opere cui debbono provvedere i Comuni, tramite [illegible] aumento delle tariffe, con interventi [illegible] banche e [illegible] cietà miste. Allo Stato competono i problemi di strategia generale.

Questi i primi risultati della visita a Genova dell'équipe [illegible] governo, guidata dal sottosegretario alla Presidenza [illegible] consiglio, sen. Fabio Fabbri, presente la «task force» dell'on. Gianfranco Borghini e con il ruolo dinamico [illegible] sottosegretario al Bilancio il deputato ligure Luigi Grillo. La [illegible] di ieri è stata tutta occupata a parlare dei problemi [illegible]a Regione, con la sola esclusione di Genova capoluogo. Per [illegible] verità è stata una seduta cui hanno preso parte oltre cinquanta persone, ospiti romani esclusi, [illegible] sindacalisti, pubblici amministratori e rappresentanti delle categorie economiche e professionali.

Nella confusione e nel desiderio di parlare [illegible] po' tutti, anche se si è perso [illegible] tempo, tuttavia si è cominciato a «scremare». E [illegible] s'è visto un criterio di massima è emerso. Si punta, come era nelle previsioni della vigilia, alle grandi opere di infrastruttura e di servizio, lasciando gli interventi di effettiva natura locale all'iniziativa degli amministratori e delle forze economiche del posto.

Un discorso a parte è stato fatto per il caso scottante dell'Acna. E' stato detto, sia pure [illegible] linguaggio diplomatico, che «non si possono spendere 300 miliardi per risanare una industria per poi chiuderla e perdere i posti di lavoro». Così è stato deciso di costituire [illegible] «tavolo» che vedrà affrontate, quanto prima, la Regione Liguria e la Regione Piemonte. Ci saranno gli esponenti della «task force» e il ministro dell'ambiente, Carlo Ripa di Meana. Arbitro della decisione, dopo una rapida e completa istruttoria, sarà il presidente del Consiglio Giuliano Amato. Per il resto, si è capito, come hanno confermato Grillo, [illegible]ghini e Fabbri, le opere pubbliche e anche gli interventi per l'edilizia privata passeranno attraverso forme [illegible] approva[illegible] accelerata. [p. l.]

Vengono confermati [illegible] Canio, Rovere e Saguato

Apt: i nuovi presidenti sono gli ex commissari

[illegible]. Il presidente [illegible] Consiglio regionale, Giovanni Persico, ha nominato i nuovi presidenti delle Aziende di promozione turistica della Liguria. L'annuncio della nomine assume un valore emblematico, poichè è avvenuta in concomitanza con la visita della delegazione economica del governo.

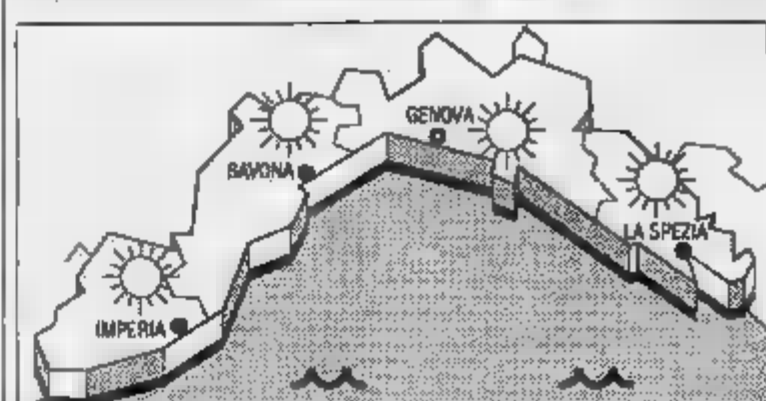
Anche la Regione [illegible] discute[illegible] della grave crisi occupazionale, che ormai grava su tutti i comparti produttivi e minaccia l'industria [illegible] turismo.

Quella di ieri è stata [illegible] pro[illegible] responsabilità da parte dell'amministratore regionale, [illegible] ha trovato il tempo per conferire i pieni poteri ai presidente delle Apt, che nella quasi totalità dei casi erano commissari uscenti.

Hanno fatto eccezione le Apt di Chiavari, alla cui guida è stato chiamato Luigi Panero, di professione albergatore, e quella di La Spezia, che ha come presidente il professore di architettura d'interni dell'Università di Genova Franco Marmori.

Veniamo all'elenco dei presidenti. Apt di Bordighera: Francesco Di Canio. Apt di Sanremo: Vittorio Rovere. Apt di Imperia: Giorgio Saguato. Apt di Alassio: Giancarlo Garassino. Apt di Loano: Osvaldo Pignocca. Apt [illegible] Finale Ligure: Gilberto Colman. Apt [illegible] Savona: Giancarlo Vedeo. Apt [illegible] Genova: Gianni Segalerba. Apt di Santa Margherita: Mario Rapuzzi. Apt di Chiavari: Luigi Panero. Apt [illegible] La Spezia: Franco Marmori.

Con queste nomine viene garantito alle Apt la continuità operativa e la piena funzionalità in attesa della riforma. La settimana scorsa il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna [illegible] giunta a presentare entro tre mesi una legge per ridurre il numero delle Apt [illegible] in cui ci sia [illegible] maggiore presenza [illegible] privati, mentre il ruolo del Consiglio dovrebbe limitarsi alla politica promozionale. [p. c.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible]. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura massima intorno a 15°. **Tendenza** [illegible]: sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] 13° C, [illegible] relativa 75%, venti Sud Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1028 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max	12	min	5
[illegible]	max	12	[illegible]	7
Imper[illegible]	max	14	min	[illegible]

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: 13; min: 11. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,25 e tramonta alle 17,59. La **Luna** si leva alle 4,07 e cala alle 13,17 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Per evitare il pagamento delle imposte su medico di famiglia e medicine

Autocertificazione, ecco come

Guida al modulo in regalo con La Stampa

Il modulo per l'autocertificazione dovrà essere consegnato alla propria Usl

Con *La Stampa* di oggi i lettori ricevono in omaggio il modulo per l'autocertificazione, da utilizzare per l'esenzione dal pagamento dei contributi sul medico di famiglia e sulle medicine. Gli abbonati se lo vedranno recapitare a [illegible] entro giovedì. Volendo, questi ultimi p[illegible] anche rivolgersi all'ufficio abbonamenti del [illegible]tro giornale, presso il Salone di via Roma 80 a Torino: per [illegible] [illegible] modulo sarà sufficiente esibire la ricevuta di versamento per la sottoscrizio[illegible] dell'abbonamento.

Si t[illegible] di [illegible] documento ufficiale, stampato dal Poligrafico dello Stato. I gruppi familiari che risultano al di sotto [illegible] fasce di reddito fissate dal ministero della Sanità dovranno restituirlo compilato in tutte le parti alla [illegible] Usl di iscrizione. Qui, le pratiche saranno [illegible]minate dai funzionari. Le stesse Usl provvederanno poi a inviare al domicilio degli aventi diritto il cedolino per l'esenzione. A meno [illegible] proroghe dell'ultima ora, il nuovo regime entra in vigore a partire dal 1° marzo.

Questa la tabella dei redditi: 30 milioni per un nucleo familiare composto da una persona, [illegible] milioni per due persone, 50 milioni per tre. Per famiglie formate da più di tre persone, aggiungere 5 milioni per ogni altro componente. Ricordiamo che per l'autocertificazione bisogna fare riferimento [illegible] reddito lordo relativo al 1992.

Come si compila il modulo? Nella parte in alto a sinistra bisogna indicare la Regione di re[illegible] e il numero dell'Usl di appartenenza. A fianco, il capofamiglia deve riportare i suoi dati (generalità e codice fiscale) e, sotto, quelli dei suoi familiari. A centro pagina [illegible] sono i [illegible] tetti di reddito, con le caselle da barrare. Segu[illegible] data e firma. Infine, parte bassa del modulo, di [illegible] il codice fiscale del [illegible]pofamiglia e i dati anagrafici dei suoi [illegible]. [illegible] modulo [illegible] rivolto unicamente a chi non su[illegible] i limiti di reddito. Pertanto, non de[illegible] [illegible] compilato da chi non ha diritto all'esenzione.

QUESTO IL [illegible] DA CONSEGNARE ALL'USL

Una dichiarazione per limitare i rincari della riforma sanitaria

MINISTERO DELLA SANITÀ

MINISTERO DELLE FINANZE

USL

richiesta di attestazione per fruire dell'assistenza sanitaria in regime di partecipazione alla spesa per l'anno 1993

[illegible] abbonati a «La Stampa» e coloro che usufruiscono del [illegible]vizio «Stampa In» riceveranno [illegible] modulo direttamente a casa entro giovedì. Sul foglio [illegible] dovrà fare riferimento al reddito lordo relativo [illegible] 1992 barrando la casella della propria fascia di appartenenza. L'esenzione riguarda i contributi sul medico di famiglia e sulle medicine previsti dalla riforma sanitaria

[illegible] CITTA'

INCIDENTI

Motociclista contro auto in centro a Dolcedo

In sella alla sua moto si [illegible] scontrato con un'Alfa Romeo 33, fratturandosi la gamba sinistra. Dominic Luzi, 32 anni, residente in via Airenti, è rimasto coinvolto in un incidente stradale nel centro di Dolcedo e è ora ricoverato all'ospedale di Imperia con una prognosi di 30 giorni. I carabinieri gli hanno ritirato momentaneamente la patente. [m. v.]

[illegible]RATURA

Nuovo [illegible] per [illegible] [illegible] giustizia

Forse dalla prossima estate, a palazzo di giustizia [illegible] nuovamente un presiden[illegible] di sezione, dopo che l'incarico è rimasto vacante per la nomina di Aroldo [illegible] a responsabile del Tribunale d'Imperia. Tra i possibili candidati, si segnala il nome del giudice Sanzo. [e. f.]

INCHI[illegible]TA

Caso Kernel, [illegible] un perito

E' stato rinviato per l'ennesima volta il processo che vede sul banco degli imputati Aldo Tomatis, responsabile dell'oleificio Kernel, l'imprenditore accusato di aver messo in commercio una partita di olio non corrispondente [illegible] parametri previsti dalla legge Salari. [illegible] pretore ha nominato un perito, il dottor Astegiano, dell'Ufficio repressione frodi [illegible] Genova, che dovrà prendere in esame i campioni di [illegible]lio di girasole a suo tempo sequestrati dagli ispettori del ministero. Tomatis, difeso dall'avvocato Donata Di Stefano, dovrà ripresentarsi il prossimo 24 maggio. [m. v.]

[illegible]

[illegible] dall'accusa albergatore di Diano

Era stato accusato di ricettazione, in seguito a un'ispezione delle forze dell'ordine nel suo residence, a Diano Marina. Secondo gli inquirenti, l'imprenditore Nicola Raimondo aveva collaborato con [illegible] ricettatore, trovato in possesso [illegible] vari apparecchi televisivi [illegible] videoregistratori rubati. Ieri mattina, in pretura, il [illegible] avvocato, Erminio Annoni, ha dimostrato l'infondatezza dei [illegible]pi d'imputazione e ha fatto assolvere il [illegible] cliente. [m. v.]

[illegible]

Vendevano frutta [illegible] autorizzazione

Sono stati sorpresi dai carabinieri di Imperia mentre vendevano cassette di frutta in pieno centro, [illegible] averne l'autorizzazione. Tre commercianti abusivi di Aversa (Napoli) si sono visti ritirare il furgone perchè al proprietario era già stata requisita la carta di circolazione e non avrebbe potuto guidare il mezzo. Non è la prima vol[illegible] che i [illegible] venditori fanno [illegible] nel Ponente: [illegible] già stati notati in varie occasioni in via Bonfante. [m. v.]

Viene interrogato oggi il primo dei tre indagati, domani gli altri

Truffa all'Inps, Guglielmo adesso rischia [illegible] radiazione

IMPERIA. Una serie di interrogatori, per accertare le responsabilità di ogni indagato e per verificare se sarà possibile concederne il rilascio. E' quello che attende le tre pe[illegible]e implicate nella truffa all'Inps di Imperia, che, secondo le accuse formulate dal pm Bruno Novella, avrebbero intascato oltre 200 milioni, versati da commercianti e imprenditori del capoluogo e dell'entroterra.

A sottoporsi per primo al fuo[illegible] [illegible] fila di domande, che gli [illegible] poste questo pomeriggio dal sostituto procuratore e dal gip Piera Panico sarà Pietro Guglielmo, 53 anni, residente in via Trento. L'uomo, che svolgeva la professione di commercialista [illegible] i necessari permessi, sarà affiancato dall'avvocato Carlo Fossati. Finora, si è sempre proclamato estraneo ai fatti.

Domani, sarà [illegible] volta degli altri due personaggi coinvolti nella vicenda, il consulente del lavoro Giuseppe Amoretti, 64 anni, abitante [illegible] salita Monti e il funzionario Inps Luciano Dagnino, 53 anni (via Argine Destro 235), molto conosciuto nell'ambiente sportivo per [illegible] aver di[illegible] le squadre giovanili di Riviera dei Fiori e Imperia e per aver ricoperto la carica di presidente provinciale degli allenatori. Amoretti, difeso dagli avvocati Annoni e Ferrari, per l'interrogatorio dovrà essere trasferito [illegible] supercarcere di Cuneo (era stato [illegible] a Limone), dove si trova attualmente, alla casa circondariale del capoluogo. Finora i tre imputati sono stati tenuti separati proprio per impedire l'inquinamento delle prove. Per la [illegible]vità del fatto, inoltre, il [illegible]strato ha disposto anche la sospensione temporanea del diritto di conferire [illegible] gli avvocati difensori.

Se i giudici non si riterranno soddisfatti degli elementi emersi durante i colloqui, i tre indagati potrebbero rimanere in cella per almeno [illegible] mesi, [illegible] richiesto dallo stesso pubblico ministero. Intanto, mentre la Guardia di Finanza prosegue la raccolta di dati [illegible] appurare [illegible] la [illegible] [illegible] fosse ancora più [illegible] o potesse chiamare [illegible] causa anche altri professionisti, si avvertono le prime conseguenze degli [illegible]sti. Oggi, nella sede di via De Sonnaz, a Oneglia, si riunirà il consiglio provinciale dei consulenti del l[illegible] All'ordine del giorno sarà proprio il [illegible] che vede implicato Giuseppe Amoretti, per il quale è stata decisa una sospensione cautelare dall'esercizio professionale. [illegible] le accuse più pesanti dovessero rivelarsi fondate, non è esclusa la radiazione dall'albo.

Nei prossimi giorni dovrebbe riunirsi anche l'Ordine dei [illegible]gionieri commercialisti per parlare della piaga dell'abusivismo. Guglielmo, infatti, non era in possesso dei requisiti neces[illegible]ri per esercitare l'attività. Molti commercianti si sarebbero rivolti ai tre accusati proprio per [illegible] di risparmiare qualche soldo, evitando di ricorrere a studi affermati. Qualcuno lo avrebbe fatto anche sapendo che [illegible] seguite strade illecite. [e. f.]

Gli episodi l'altra notte [illegible] Oneglia e Porto Maurizio [illegible] pochi minuti l'uno dall'altro

Piromani in azione, distrutte 10 [illegible]

Gli atti vandalici hanno una caratteristica comune: le vetture incendiate erano tutte parcheggiate davanti a carrozzerie. Carabinieri e polizia stanno indagando. Ipotizzata una forma di vendetta legata alla concorrenza

[illegible] Un raid compiuto ai quattro punti cardinali della città, che ha visto distrutte o danneggiate dal fuoco una decina di macchine a Oneglia e Porto Maurizio. I misteriosi episodi, che in alcuni casi avrebbero po[illegible] sfiorare la tragedia p[illegible] la vicinanza delle abitazioni, si [illegible] verificati la [illegible] notte, a pochi minuti uno dall'altro, [illegible]me se vi fosse [illegible] regia [illegible] un'unica mano. Un particolare lega questi attentati incendiari, che hanno impegnato per ore i pompieri: ad essere prese di mira [illegible] state vetture in attesa di riparazione e parcheggiate in cortili davanti a carrozzerie. Carabinieri e polizia, che si stanno occupando del [illegible] escludono nessuna ipotesi: dal racket delle estorsioni ai dissidi legati a forme di [illegible] esasperata.

I piromani sono entrati in azione intorno alle 3 in località Brune, alla periferia di Porto. Si sono introdotti nella rimessa di proprietà di Francesco Donte, 34 anni, che risiede proprio so[illegible] l'officina. Hanno quindi ispezionato tutte le vetture, individuando, attraverso l'esame dei documenti di guida, quella della moglie di Donte, Clara Bruciaferri, [illegible] anni, data quin[illegible] [illegible] fiamme. Oltre alla Fiat Uno, il fuoco [illegible] danneggiato anche [illegible] Renault 5 appartenente a Domenico Magneri, 21 anni, di Genova, aggredendo pure due alberi e un palo della l[illegible]. In questo [illegible] il sopralluogo è stato effettuato dalla polizia.

Il secondo obiettivo [illegible] un cortile privato, in via Bossi, alla Marina, dove è stata incendiata la Renault 5 di Teresa Todiere, 56 anni. Il rogo ha lambito anche la Tempra [illegible] Giorgio Dulbecco. Lo spiazzo si trova a breve distanza dalla carrozzeria «La Foce». [illegible] particolare che ha indotto i carabinieri a collegare il fatto ad altre due vicende analoghe. Alle Ferriere, gli incendiari hanno scatenato la loro furia su alcune macchine custodite accanto all'offici[illegible] «Drocco», in via Buonarroti. Completamente bruciata una Fiat Uno, appartenente ad Onorato Folco, 70 anni, [illegible] al[illegible] due automobili e una Vespa hanno riportato seri danni.

[illegible] notte [illegible] fuoco ha avuto termine in via IV Novembre, dove le fiamme hanno trasformato in un ammasso di lamiere annerite una Fiat Uno e una Ford Fiesta, in sosta nelle vicinanze della carrozzeria di Mario Aicardi, 53 anni, residente in via Argine Destro. Gli inquirenti cercano ora di sbrogliare l'intricata matassa, trovando anche le connessioni tra i vari incendi. Verranno ascoltati tutti i personaggi coinvolti. Intanto, si teme che gli sconosciuti possano colpire [illegible] in altre zone. [m. v.]

I PRECEDENTI

Altri roghi misteriosi

Gli attentati incendiari non risparmiano più il capoluogo. Dall'inizio dell'anno, la situazione si è fatta più preoccupante. E' rimasto ancora senza risposta un altro misterioso incendio, avvenuto nella seconda metà di gennaio [illegible] via Littardi. In quella occasione, [illegible] stato dato alle fiamme un furgone Fiat Daily di proprietà di Zopito D'Agostino e il fuoco [illegible] era [illegible] ad altri due camion per un danno complessivo di 70 milioni. [illegible] controversa vicenda stanno svolgendo indagini i carabinieri d'Imperia, [illegible] hanno già ascoltato il destinatario delle intimidazioni. D'Agostino aveva escluso di aver ricevuto minacce. La stessa notte, i piromani [illegible] preso [illegible] mira anche una vettura parcheggiata in via Cardiente, a Riva Ligure. L'escalation degli episodi ripropone il problema del controllo del territorio. Troppo spesso, infatti, determinate [illegible], soprattutto nella periferia, rimangono senza sorveglianza. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e [illegible]remo, via Gioberti 47

«A Pieve funziona [illegible] la riserva di pesca»

Si continuano a gettare ombre e dubbi sulla funzionalità delle ri[illegible] comunali di pesca nelle acque della Valle Arroscia che, come dichiarato [illegible] signor Bensi nella lettera pubblicata il 12 febbraio, sono ben sei, ma a nostro giudizio «fortunatamente» indipendenti l'una dall'altra. Nella riserva di Pieve [illegible] Teco, gestita dall'Associazione pescatori pievesi, non esiste quell'«esosa gabella», in quanto il criticato tesserino viene rilasciato a residenti [illegible] non a 50 e 70 mila lire. Grazie a ciò, durante la stagione [illegible] pesca '92 abbiamo immesso nella riserva 7 quintali di trote adulte, e [illegible] chiusura 12 mila trotelle e 30 mila avanotti, quote che contiamo di migliorare quest'anno. L'impegno da noi profuso (gratuitamente) è stato gratificato da inn[illegible] apprezzamenti e adesioni, soprattutto da parte di pescatori della Riviera, a dimostrazione che [illegible] noi i soldi [illegible] prendono altri [illegible], [illegible] vengono «buttati» nell'acqua. Siamo certi che una diversa gestione migliorerebbe lo stato delle cose?

Associazione Unione Pescatori Pievesi, Pieve di Teco

Proteste a Sanremo per i cantieri navali

Abito in un condominio che si affaccia sui giardini di Pian [illegible] Nave e devo ammettere che per Sanremo la presenza dei cantieri nautici nella zona del porto è decisamente antiestetica. Le attrezzature per l'alaggio e il varo delle imbarcazioni detur[illegible] il panorama. Come possono, ad esempio, lavorare i bar che hanno dehor che si trovano a pochi [illegible] dal cantiere dove gli operai utilizzano saldatori, pompe per la vernice a spruzzo e altre attrezzature? Il frastuono è poi assordante.

Inoltre, ho notato che i cantieri che si trovano sul molo hanno trasformato tutta la banchina in un'enorme zona di rimessaggio. [illegible] che il Comune abbia dato concessioni così ampie?

Lettera firmata, Sanremo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 36.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 52.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano il [illegible] notturno in provincia:

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61.564.

Bordighera-Vallecrosia: Ugolini, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261425.

Camporosso: [illegible], via [illegible] 62, tel. [illegible].

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400045.

Diano Marina: *Solotti*, corso Garibaldi 18, tel. 495092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. [illegible].

Ospedaletti: *Maroc*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible]

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible], tel. 486754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486862.

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza [illegible] Taggesi, tel. 45139.

Sanremo: Gismondi, piazza Colombo [illegible] tel. 504.488.

Ventimiglia: Viale, [illegible] 22, tel. 351140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777, Badalucco telefono 40.100; Bordighera [illegible] 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.908 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 257.473.

[illegible] CIVILE

13 [illegible]

NATI. A Imperia: Giorgia Romito; [illegible] Colangeli; Piero Caramello.
MORTI. A Imperia: Pietro Massabò (93 anni); Renata Nercandetti (72).
MATRIMONI. [illegible] Imperia: Giorgio Ferrara con [illegible].
ATTIVITA' [illegible] C'è tempo fino al 1° marzo per presentare al Comune di Imperia una richiesta di finan[illegible] destinati al[illegible]ne di interventi legati all'abbattimento delle barriere architettoniche, in edifici [illegible]. Verranno concessi contributi a fondo perso ai portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, oppure a chi li ha in carico. Gli stanziamenti potranno andare [illegible] che ai condomini in cui risiedono i disabili. Per ottenere maggiori informazioni, ci si può rivolgere all'ufficio per la Sicurezza sociale dalle 10 alle 13, escluso martedì e venerdì. Fino a 5 milioni, la spesa viene coperta interamente dall'amministrazione comunale, mentre fino a 25 la copertura è del 25 per cento. Da 25 a 100 milioni, i finanziamenti sono pari al 5% dell'importo complessivo. Intanto, l'assessorato all'igiene urbana del Comune ha avviato la raccolta della carta porta a porta. Il servizio verrà [illegible] il primo e terzo venerdì di ogni mese, dalle 8,30. Il materiale dovrà essere lasciato vicino al portone.

[illegible]

[illegible]

I corsi dell'Unitre

Proseguono i corsi dell'Università della terza età imperiese. Oggi, alle 16,30, la palestra [illegible] Liceo classico in via Agnesi ospiterà [illegible] lezione [illegible] educazione fisica, domani, alle 15,15, è fissato un appuntamento con l'anigmistica nella sede della Croce Rossa, in via Trento. [e. f.]

[illegible]

Unione industriali

Domani, [illegible] 9,30, presso l'hotel Vittoria Grattacielo [illegible] Arma di Taggia, [illegible] terrà [illegible] convegno organizzato dall'Unione Industriali della provincia. L'incontro, che avrà per tema «Il subappalto nei lavori pubblici: nuove disposizioni legislative», è a cura di Massimo Calcagnini. [e. f.]

[illegible]

[illegible] e cultura del [illegible]

Oggi, alle 15,30, al Liceo De Amicis di piazza Ulisse Calvi, a Oneglia, prende il via il corso di aggiornamento dedicato a musica e cultura tra '700 e '800. L'iniziativa è promossa dall'Unione cattolica italiana insegnanti medi. [e. f.]

[illegible]

Assemblea del Ferrari club

[illegible] prevista per giovedì 18 febbraio [illegible] [illegible] [illegible] convocazione dell'assemblea dei soci del «Ferrari Club Sanremo». All'ordine del giorno l'elezione del nuovo consiglio direttivo e la pianificazione dell'attività per il '93. La nuova sede è presso il bar «Il Covo» di via Corradi 30. [g. ga.]

[illegible]

Dibattito sull'ex Jugoslavia

«Guerra e solidarietà nella ex Jugoslavia» [illegible] il tema dell'incontro in programma oggi al «Centro Solidarietà Anzi[illegible]» di via [illegible] alle 16. [illegible] relazione è a cura di Carlo Siffredi. [g. ga.]

SANREMO

I problemi [illegible] coppia

«Relazione [illegible] coppia: dinamica psicologica», è il titolo dell'incontro in programma stasera alle [illegible] alla chiesa degli Angeli. La conferenza è a cura della psicologa Giovannella Nesta. [g. ga.]

Soltanto stamane il magistrato decide se il sipario si aprirà regolarmente il 23 febbraio

Chi vincerà il Festival (in pretura)?

Selezioni, oggi la sentenza sull'istanza di sequestro

[illegible] Festival sì, Festival no? Aragozzini, Ravera, [illegible]xio, Fuscagni, Maffucci e tutti gli addetti ai lavori sfogliano nervosamente la margherita in attesa della sentenza del pretore di Sanremo, Gianfranco Boccalatte. Ieri il magistrato ha esaminato l'istanza [illegible] sequestro del Festival inoltrata dalla [illegible] Music [illegible] e dall'Associazione la Nuova [illegible] italiana, poi [illegible] ascoltato le parti, riservandosi [illegible] ore di tempo per decidere. Soltanto stamani si saprà se il [illegible] febbraio [illegible] aprirà regolarmente il sipario sul 43° Festival [illegible] canzone italiana, o se i riflettori dovranno restare spenti chissà fino a quando. Rai e Comune di San[illegible] hanno contestato il ricor[illegible] denunciando un'incompe[illegible] giurisdizionale: «La [illegible]sione compete al tribunale civile o al Tar, non al pretore» hanno evidenziato gli avvocati Pugliese (Rai) e Borea (Comune), [illegible] hanno poi aggiunto: «In ogni caso l'istanza [illegible] respinta perché i fatti non sussistono».

L'avvocato Scarpa, autore [illegible] ricorso d'urgenza, ex artico[illegible] 700 del Codice [illegible] procedura civile, ha controbattuto sostenendo che non [illegible] stata avanzata alcuna richiesta [illegible] danni, ma semplicemente un'istanza [illegible] riapertura dei termini di presentazione delle canzoni: «I termini economici della vicenda sono stati mantenuti al di [illegible] del valore dei 5 milioni - ha detto Scarpa - e quindi [illegible] competenza [illegible] del pretore».

L'avvocato Scarpa ha chiesto in subordine che il pretore intimi alla Rai di dichiarare che «l'accesso alle selezioni non [illegible] stato regolare». Stamani «l'ardua sentenza».

La Doc Music, l'Associazione la [illegible] canzone [illegible] e Sergio Corà, autore [illegible] una denuncia per truffa contro Comune e Rai, hanno evidenziato le difficoltà cui sono andate incontro [illegible] piccole [illegible] discografiche [illegible] momento di presentare le loro domande di partecipazione. [illegible] hanno denunciato una «turbativa del libero esercizio dell'industria discografica a favore di un nucleo [illegible] che ha [illegible] tramite [illegible] Rai, il controllo [illegible] Festival».

Voci nuove. Corà [illegible] contestato, con [illegible] denuncia [illegible] procura, [illegible] meccanismo che assicurava il passaporto per il Festival a uno [illegible] finalisti del concorso di voci [illegible] «Sanremo Famosi». «E' stato deciso [illegible] suo ingresso prima dell'approvazione [illegible] regolamento [illegible] festival. E' illegale» ha scritto Corà nella sua denuncia.

Il [illegible] Unicef. [illegible] in programma la [illegible] 24, in concomitanza [illegible] la partita Portogallo-Italia valida per le qualificazioni [illegible] mondiali Usa 1994. Lo presenterà Alba Parietti. Madrina, Simona Marchini. Ospiti all'Ariston i maggiori protagonisti del nostro sport: Giuseppe e Carmine Abbagnale, Gelindo Bordin, Maurizio Damilano, Gianfranco Rosi, Giovanni Parisi, Alessandro Nannini, Jean Alesi, Clay Regazzoni, Rudich, Julio Velasco, Paolo Rossi, Claudio Gentile, Antonio Cabrini, Alessandro Altobelli, Enzo Bearzot, Walter Zenga, Francesco Moser, Moreno Mannini, Gianni Rivera e la nazionale olimpica femminile di scherma. L'incasso della serata sarà devoluto all'Unicef che lo [illegible] già destinato ai bambini della ex Jugoslavia.

[illegible] **Story.** Dal 19 [illegible] febbraio l'ex mercato dei fiori ospiterà [illegible] retrospettiva suddivisa in venti sezioni, di cui [illegible] per la [illegible] Festival e una dedicata alla canzone italiana dal 1930 [illegible] 1950. [illegible] propone 120 ore di immagini selezionate dagli archivi della Rai, dell'Istituto Luce e della Settimana Incom; 800 fotografie, costumi d'epoca, gioielli, strumenti musicali, dischi, spartiti e reperti di ogni genere. [illegible] oggetti sono stati messi a disposizione dal Museo della canzone di Erio Tripodi.

Gli sponsor. Sono due: l'ac[illegible] San Benedetto e la Coop. L'acqua minerale proporrà per ciascuna sera [illegible] balletto mentre la Coop ha deciso di cedere i suoi spazi all'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla.

Martedì, in apertura del Festival, sarà presente il premio Nobel e presidente dell'Aism, Rita Levi Montalcini.

Gian Piero [illegible]

Alba Parietti e Pippo Baudo sul palcoscenico durante l'ultima edizione del Festival di Sanremo [GATTI]

Contro quelle [illegible]

Migliaia di operai in piazza «Difenderemo l'Altrofestival»

SANREMO. [illegible] erano stati solo [illegible] settantina [illegible] operai a protestare davanti all'Ariston, il '93 potrebbe vedere migliaia di lavoratori per le vie di Sanremo». Questa, la replica che [illegible] Rifondazione Comunista, dal circolo «La [illegible]pa e l'Orologio» di Imperia e dall'Fiom, al divieto del sindaco Canessa e della giunta per lo svolgimento dell'«Altrofestival», la manifestazione che si sarebbe dovuta tenere nell'ex mercato dei fiori [illegible] contemporanea alla rassegna ufficiale. [illegible] confronto alternativo alle «canzonette», con la collaborazione del mondo della canzone d'autore e dello spettacolo, per sottolineare la crisi economica e i problemi occupazionali della classe operaia.

E' [illegible] bollettino minaccioso quello arrivato ieri da Imperia: «Il divieto politico del Comune alla manifestazione di solida[illegible] con i lavoratori [illegible] un pesantissimo attacco al diritto di manifestare». E ancora: «Nessuna giustificazione tecnica e [illegible]

Enzo Iannacci parteciperà

na [illegible] disponibilità per altre date può coprire questo divieto. Le luci della ribalta del festival degli inquisiti non saranno solo patrimonio delle canzonette, ma anche di [illegible] chiede il diritto a una vita decente e un posto di lavoro». Insomma, il parere [illegible]gativo dato sabato scorso sulla delibera presentata dall'assessore [illegible] Turismo Carlo Conti per l'«Altrofestival» rischia [illegible]nare l'ira e le rimostranze dei lavoratori. «Ci sentiamo presi in giro - dicono gli organizzatori - stiamo valutando [illegible] situazione ma [illegible] intenzione è che [illegible] momento di spettacolo possa avere luogo ugualmente». L'utilizzo di un [illegible] stage» per i concerti è per il [illegible] l'ipo[illegible] più accreditata.

Intanto, [illegible] ultime ore, era arrivata anche un'altra partecipazione eccellente, quella di Enzo Iannacci. Per i prossimi giorni è prevista la p[illegible] di [illegible] «manifesto di protesta» promosso dai consigli di fabbrica con l'adesione di Dario Fo, Franca Rame, Paolo Rossi e altri personaggi dello spettacolo.

Sanremo ha iniziato a vivere intanto la vigilia del Festival. Il programma di questa settimana è particolarmente ricco. [illegible] parte venerdì con l'inaugurazione [illegible] «Sanremo Story», [illegible] cimeli del Festival allestita dalla Publispei. Per sabato [illegible] la puntata sanremese di «Saluti e Baci» (ex Crème Caramel).

Sulle passeggiate del lungomare, qualcuno ha iniziato a [illegible] i «pass» dell'edizione '93. Le tessere plastificate ondeggiano riflettendo i raggi [illegible] sole della Riviera che per il momento resta l'unica vera attrazione di questo Festival.

Giulio Gavino

Oggi replicherà alle accuse di Gerini all'undicesima udienza del processo sulle tangenti al Festival

«Mi manda Pippione: e Aragozzini ce la fece»

Ma l'ex sindaco di Sanremo minaccia battaglia e prove a difesa

Il banco dell'accusa al processo per le tangenti al Festival di Sanremo [GATTI]

SANREMO. [illegible] la [illegible] che ci ha aiutato a risolvere i nostri problemi politici a Roma». E' con queste parole - ricorda il [illegible] accusatore Antonio Gerini - che l'ex-assessore Agostino Carnevale introduce l'ex-sindaco Leo Pippione nell'ufficio [illegible] di Adriano Aragozzini. [illegible] è in pieno Festival '89, tra i velluti rossi dell'Ariston. Oggi, i presunti intrighi di Palazzo, l'ipotetica corsa [illegible] per aggiudicarsi l'organizzazione della rassegna canora, [illegible] intrecci di telefonate ad onorevoli dc e i pellegrinaggi [illegible] piazza [illegible] Gesù, tornano con l'undicesima udienza del pro[illegible] per le tangenti al Festival.

Tocca a Pippione, indicato dall'accusa come «l'uomo-chiave di palazzo Bellevue» nell'eventuale manovra pro-Aragozzini. Ma l'ex-sindaco non ci sta. Al secondo atto di un interrogatorio-fiume (era già comparso alla sbarra martedì scorso), promette battaglia, e [illegible] una tenace difesa con valanghe di prove.

[illegible] anche la volta di Armando Bordoni, commercialista [illegible] Aragozzini, imputato di [illegible]zione [illegible] aver custodito alcuni libretti al portatore utilizzati nella tangenti-story. [illegible] ragionier Bordoni sarà interrogato dopo Pippione e prima degli ultimi due imputati [illegible] in lista d'attesa: gli ex-assessori dc Agostino Carnevale e Guido Goya. Tutti accusati dal marchese romano Antonio Gerini, che il 4 dicembre '91 descrive [illegible] febbrile «caccia ai favori» di 5 anni fa, alla vigilia [illegible] Festival '89, sull'asse Roma-Sanremo.

«Ricordo che nell'88 Aragozzini mi disse che una parte della [illegible] sanremese, precisamente il gruppo facente capo a Napoleone Cavaliere, [illegible] la sua candidatura sostenendo invece quella di Ravera - dichiara il marchese -. Aragozzini mi disse anche che l'assessore Carnevale, a lui favorevole, voleva essere ricevuto [illegible] un componente della segreteria nazionale dc per avere rassicurazioni sull'appoggio [illegible] partito alla candidatura di Aragozzini. Quest'ultimo (...) mi chiese se potevo far ricevere l'assessore dall'on. Mastella, amico mio e all'epoca [illegible] dell'ufficio stampa di De Mita».

[illegible] racconto di Gerini prosegue con un appuntamento in piazza del Gesù con Carnevale e Aragozzini. [illegible] nella primavera o nell'autunno '88. Il patron rimane ad aspettare in [illegible] bar. «Accompagnai Carnevale dall'on. Mastella - continua il marchese -; durante il colloquio, Mastella disse che c'era [illegible] un chiarimento [illegible] lui e Biagio Agnes (amico personale e sostenitore di Aragozzini) e quindi assicurò al Carnevale che la [illegible]greteria [illegible]le avrebbe appoggiato Aragozzini». Le prime avvisaglie dello scandalo affiorano [illegible] '90. E' in quell'anno che Gerini avrebbe saputo delle tangenti versate dietro le quinte del Festival: «Carnevale mi spiegò che Pippione (...) aveva [illegible] Aragozzini 150 milioni per le edizioni [illegible] e '90. Qualora fosse [illegible] approvata la nuova delibera triennale, avrebbe ottenuto altri [illegible]50 milioni». [m. p.]

I produttori temono però che come nel '92 la sovrapproduzione faccia crollare le quotazioni

Rose in calo dopo il miracolo di S. Valentino

Ma c'è già attesa per l'8 marzo: ginestre e mimose per le donne

[illegible] Tempo di bilanci per la floricoltura ligure, che in occasione della [illegible] di San Valentino [illegible] registrato un notevole incremento delle contrattazioni e dei prezzi al dettaglio, sia tra le rose sia tra i fiori [illegible]i. I primi [illegible] arrivati dal «borsino» della direzione del plateatico di Valle Armea [illegible] abbastanza confortanti. In [illegible] sola [illegible] il fatturato complessivo [illegible] stato superiore ai dieci miliardi.

Resta [illegible] da [illegible] la media [illegible] prezzi all'ingrosso, che al momento è in lieve ma costante calo. Le «Dallas», le rose più richieste per il 14 febbraio, sono scese infatti da [illegible] mila lire a 5500, una diminu[illegible] intorno al 10 per cento che sembra porre l'accento sul problema della stabilità delle valutazioni, la crisi più grave che sta investendo la Riviera dall'inizio del '92.

«Dallas», «Koba», «Royal Red», gli «innamorati» hanno fatto [illegible] fiori «made in Sanremo», che hanno raggiunto, [illegible] distribuzione degli spedizionieri, i Paesi di tutta Europa. Ancora [illegible] volta la qualità della produzione del [illegible] ad imporsi sulla diretta concorrenza dei florovivaisti olandesi. Per l'indotto agricolo San Valentino è stato quindi l'appuntamento con una «ventata di ottimismo» contro il calo del fatturato annuale che [illegible] '91 e '92 ha visto un «buco» di 13 miliardi.

[illegible] città dei fiori si guarda [illegible] fiducia alla vendita [illegible] mimosa e ginestra in occasione dell'8 marzo, festa [illegible] donna. Per molti produttori potrebbe trattarsi di [illegible] «momento d'oro». I prezzi per il momento sono abbastanza alti (gi[illegible] 10/13 [illegible] lire al chilo; mimosa 4/5 mila lire al chilo) anche se tra i produttori si teme che una sovrapproduzione, [illegible] me quella dell'anno passato, possa far crollare all'improvviso le valutazioni.

Il mese [illegible] febbraio oltre ad aver visto la settimana [illegible]dite per San Valentino si rivela anche «palcoscenico» per i fiori del Ponente. Nell'ambito [illegible] Festival infatti sono stati creati spazi riservati alla sponsorizzazione [illegible] prodotto «principe» dell'economia della Riviera. Archiviata la sfilata dei carri fioriti [illegible] sabato [illegible] gli steli coltivati nelle serre saranno protagonisti [illegible] sul palcoscenico dell'Ariston, [illegible] in «siparietti» riservati agli stilisti [illegible] fio[illegible] gli ibridatori che presenteranno in esclusiva davanti alle telecamere le nuove varietà che entreranno in produzione la prossima primavera.

Ieri, mercato stabile con [illegible] rose in calo per la fine [illegible] San Valentino, [illegible] un fatturato ancora superiore al miliardo di lire. [illegible] ga.]

Mimose, i prezzi sono abbastanza alti

Istanza della difesa dopo l'interrogatorio dei testi. Poi il rinvio

Il processo ai 28 ragazzi del Sobbalzo la verità soltanto nel mese di aprile

IMPERIA. Anche per processare i 28 giovani del centro sociale Sobbalzo, accusati [illegible] occupato abusivamente i capannoni di via Garessio, è stato [illegible]cessario ricorrere all'aula della Corte d'assise, più spaziosa di quella della pretura. E' la seconda volta in pochi giorni: [illegible] scorsa settimana, il trasferimento [illegible] ai sindaci coinvolti nel processo per i depuratori. L'udienza di ieri, comunque, si è chiusa con un rinvio all'8 aprile, dopo che [illegible] pm, Giuseppe Squizzato, ha ascoltato finanzieri, agenti di polizia e carabinieri che nel febbraio '92 [illegible] compiuto un'ispezione nell'ex magazzino della Riviera Trasporti e denunciato una trentina di ragazzi.

La sala era [illegible] rappresentanti e simpatizzanti del Sobbalzo. Una folla variopinta e attenta, che sfoggiava giubbotti [illegible] pelle e jeans, tenuta d'occhio [illegible] un servizio d'ordine potenziato [illegible] l'occasione, che comprendeva anche personale della Digos. [illegible]i imputati, prima di presentarsi davanti [illegible] pretore, hanno parlato a lungo [illegible] il difensore, l'avvocato Bruno Di Giovanni, del Foro di Sanremo, che ha subito escluso il ricorso alla formula del patteggiamento. [illegible] il legale: «Intanto, bisogna distinguere i casi singoli, senza cadere in pericolose generalizzazioni. Molti, infatti, si trovavano nel locale per partecipare a una cena ed assistere a [illegible] spettacolo, organiz[illegible] dai ragazzi [illegible] Centro. Anche se qualcuno vorrebbe approfittare dell'occasione per processare le idee del gruppo, piuttosto che le azioni, bisogna tenere presente che il verdetto finale non sarà un giudizio globale ma terrà conto delle singole responsabilità. Per questo, abbiamo chiesto che vengano interrogati tutti e 28 gli imputati, in modo che ognuno chiarisca la propria posizione».

Intanto, le forze dell'ordine si stanno interessando anche a una serie [illegible] scritte apparse in questi giorni sui muri dei portici di via Bonfante, in cui si critica il provvedimento a carico dei 28 ragazzi. La Digos sta cercando di risalire agli autori.

Il processo [illegible] seguito a un'iniziativa analoga che un [illegible] fa aveva visto coinvolti [illegible] ragazzi, denunciati dopo un controllo nei magazzini [illegible] via Garessio, attualmente di proprietà dell'Intendenza [illegible] Finanza. [illegible] pretore aveva inflitto una mul[illegible] agli accusati, c[illegible] poi avevano presentato [illegible] alla corte d'appello di Genova per ottenere l'assoluzione totale.

[illegible] mesi scorsi, nell'impian[illegible] era stata interrotta anche l'erogazione della corrente. Gli occupanti erano ricorsi a un generatore autonomo, [illegible] cui rumore ha già sollevato le prote[illegible] dei residenti. [m. v.]

Taggia: le cifre dell'emergenza in una relazione dell'amministrazione comunale

Persi mille posti di lavoro

Agricoltura e terziario i settori più colpiti. In calo attività commerciali e artigianali: tra le [illegible] la stretta fiscale e pochi investimenti. La minoranza: «In 10 anni [illegible] intervento per l'economia»

TAGGIA. Più di [illegible] aziende agricole c[illegible] a chiudere nell'arco di due anni; una cinquantina di attività commerciali e artigianali soffocate dalla cri[illegible]; quasi [illegible]cento posti di lavoro perduti nel terziario. L'economia di Taggia e Arma attraversa uno dei periodi più difficili del dopoguerra. Stretta fiscale e recessione hanno colpito in modo pesante anche questo lembo di Ponente, d[illegible] convivono due anime, facce diverse della stessa medaglia: da [illegible] parte, gli antichi mestieri e le vocazioni [illegible] Taggia medievale; dell'altra, grattacieli, negozi e spiagge della Arma turistica.

Le cifre che lanciano l'allarme sono [illegible] nella relazione programmatica dell'amministrazione, radiografia del territorio comunale legata al bilancio di previsione '93, appena approvato dal Consiglio. Secondo le statistiche, negli ultimi due [illegible] l'agricoltura [illegible] passata da 936 aziende alle attuali 800; il numero di addetti è sceso da 2 mila a [illegible]. Per industria e artigianato, il calo è [illegible] più contenuto, anche [illegible] i dati ufficiali [illegible] riferiti [illegible] periodo '90-'91 (da 278 a 263 [illegible]ività, da 565 a 501 addetti). Gli esperti segnalano comunque una sensibile contrazione nel '92. Nel commercio [illegible] passati da 452 a 415 aziende, con i posti [illegible] lavori scesi da 1286 a 1119. I dati dello scorso anno sono ancora in elaborazione, ma vengono già definiti «molto negativi». Basti pensare che negli ultimi due mesi, hanno chiuso undici fra negozi e locali pubblici.

La crisi si fa più forte nel terziario (ristoranti, bar, alberghi, agenzie, stabilimenti balneari): le aziende rimaste [illegible] 172 contro le 266 registrate a fine '90. E gli addetti [illegible] passati da 704 agli attuali 456, [illegible] una perdita [illegible] 35 per cento. In controtendenza i dati sul commercio ambulante: le licenze sono salite [illegible] 99 a 121. In tutto, quasi mille posti di lavoro in [illegible] nel quadro di [illegible] popolazione che, fra i due rioni, conta circa 14 mila unità.

Cosa ha fatto l'amministrazione comunale per [illegible] di fermare l'emorragia occupazionale? Cani[illegible] Tiri, capogruppo del pds, è caustico: «Praticamente nulla. Negli ultimi dieci anni non [illegible] interventi [illegible] per salvaguardare le principali [illegible] che né per potenziarle. Eppure i segnali allarmanti non [illegible] mancati. Ad Arma, per rilanciare il turismo bisognerebbe realizzare la nuova passeggiata a mare, con i [illegible] connessi, e creare un [illegible] polo che possa concentrare strutture e attività [illegible] disseminate sul territorio. A Taggia, invece, occorre puntare sulla valorizzazione del centro storico, che dovrebbe diventare un punto di riferimento per arti e cultura».

Le risposte dell'amministrazione sono quasi tutte nella direzione dell'urbanistica: colate di cemento per rivitalizzare l'economia locale (con molte polemiche). Una scelta giusta? L'as[illegible] Nello Cichero non ha dubbi: «Il futuro è legato soprattutto ai piani per il potenziamento della [illegible] e [illegible] e la nuova stazione ferroviaria, in regione Levà, dove è prevista anche la realizzazione di [illegible] cittadella con alberghi, negozi e servizi, attraverso convenzioni con privati. E' la nostra scommessa occupazionale».

Aggiunge: «Per Arma, [illegible] affidando lo studio sul raddoppio della darsena. A Taggia, invece, prima di ogni intervento nel centro storico è necessario [illegible]are la rete di distribuzione del gas metano».

Gianni Micaletto

I PIANI

Nuovo grattacielo ad Arma

Due piani che fanno discutere, che alimentano le ambizioni dei «palazzinari», di fronte alla crisi dell'edilizia. Sono i piani [illegible] la lottizzazione C/3, alle spalle del Comune (una serie di palazzine [illegible] verdi attrezzate), e per la [illegible] Br compresa negli spazi dello stabilimento Bianchi, ad Arma, dove è prevista la costruzione di un grattacielo di 22 piani (sarebbe il terzo). Strumenti urbanistici che stanno incontrando ostacoli: l'esame in Consiglio [illegible]munale è slittato [illegible] gennaio ai primi di marzo. «Perchè la [illegible]missione edilizia ha dato alcuni indirizzi tecnici e l'amministrazione ha ritenuto opportuno approfondire la questione», spiega l'assessore all'Urbanistica, Nello Cichero. [illegible] giunta in scadenza (elezioni a maggio, salvo rinvii) e in un periodo di crisi economica, non si alimentano così sospetti speculativi? Risponde Cichero: «Il discorso porterebbe lontano. E' bene comunque ricordare che gli interventi [illegible] consentiti dal piano regolatore e [illegible] l'industria del [illegible] produce pur sempre occupazione».

[g. mi.]

La darsena di Arma: il Comune ha intenzione di raddoppiare i posti barca

RIBASSI DOPO S. VALENTINO

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 15-2-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	3.500	3.000
Rosa	Dallas	prima	[illegible]	2.500	[illegible]
Rosa	Omega	prima	20.000	1.700	1.500
Rosa	Red Succes	extra	[illegible]	2.500	2.500
Rosa	Red Success	prima	15.000	1.800	1.300
Rosa	Omega	extra	20.000	2.500	2.000
Rosa	Anna	prima	5.000	3.000	2.800
Rosa	Koba	seconda	40.000	1.000	800
Rosa	Sonia	extra	10.000	1.800	1.700
Rosa	Sonia	prima	10.000	1.500	1.300
Rosa	Koba	extra	15.000	3.000	2.500
Rosa	Omega	seconda	40.000	1.000	[illegible]
Rosa	Anna	extra	5.000	4.200	3.800
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.600	1.000
Margherita	Stradina	prima	135.000	180	140
Ranuncolus	—	extra	30.000	550	450
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Ranuncolus	—	prima	50.000	400	300
Strelitzia	—	extra	6.000	1.800	1.700
Anemone	Coronaria	extra	45.000	240	220
Anemone	Coronaria	prima	60.000	120	100
Fresia	—	extra	30.000	550	500
Iris	—	seconda	5.000	300	250
Strelitzia	Reginae	prima	10.000	1.500	1.400
Garofani	Comuni	prima	120.000	300	250
Garofani	Pregiati	prima	120.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	80.000	200	150
Ginestra	Bianca	prima	kg. 1.800	11.000	10.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. 6.000	[illegible]	800 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 2.400	13.000	12.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Mimosa	—	prima	kg. 3.600	[illegible]	4.000 (al kg.)
[illegible]	Danae	prima	kg. 1.200	15.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.190
— Fatturato [illegible] contrattazioni di ieri L. 1.450.450.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ■ Prezzi su valori stazionari; ■ Vendite lenta

FRONTALE IN CENTRO A SANREMO

Ambulanza contro auto, due feriti in corso Mazzini

Incidente stradale l'altra notte in corso Mazzini, tra un'ambulanza della pubblica assistenza «Sanremo Soccorso» e una «Y 10». Come si vede nella foto di Maurico Getti lo scontro tra i due mezzi è stato frontale e molto violento. Nell'impatto comunque [illegible] il conducente dell'autolettiga, Davide di Nuzzo, 31 anni, [illegible] Sanremo, sia quello dell'automobile, Mario Bianchi, 60 anni, residente a Badalucco in via Colombo 55, [illegible] hanno riportato lesioni gravi. Il più grave è Bianchi che [illegible] dimesso dai medici dell'ospedale con una prognosi di 15 giorni. I vigili urbani stanno svolgendo indagini sulle cause dell'incidente. L'ambulanza stava rientrando da Imperia dove era stata inviata per una richiesta di sangue da parte dell'ospedale.

[g. ga.]

Sono sempre gravi le condizioni del deltaplanista sanremese di 30 anni

La vela ha colpito il guard-rail

Ricostruito il tragico incidente di Coldirodi

SANREMO. Sono stazionarie [illegible] condizioni [illegible] Mereu, 30 anni, residente [illegible] via Galilei 135, il giovane appassionato di volo a vela precipitato [illegible] pomeriggio sulle alture di Coldirodi poco dopo il decollo nella [illegible] della [illegible] del Marzoc[illegible] su strada Monte Origara. Mereu, resta ricoverato nel reparto di Neurochirurgia [illegible]ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure dove era stato trasferito nel pomeriggio di sabato per il forte trauma cranico riportato nell'impatto violento sulle rocce. La prognosi resta ancora riservata. I medici dell'équipe del primario Boccardo solo oggi decideranno l'opportunità di un intervento neurochirurgico.

L'incidente, secondo una prima ricostruzione, sarebbe stato provocato da una tragica fatalità: l'urto di un'ala contro l'alto guard-rail che protegge [illegible] la[illegible] a valle [illegible] carreggiata. I soccorsi [illegible] scattati immediatamente [illegible] la collaborazione di alcuni escursionisti che avevano assistito insieme [illegible] moglie di Mereu alla tragica sequenza dell'impatto del deltaplano sulle [illegible]

Volo a vela, nuovo incidente in Riviera

La gara di solidarietà per liberare l'appassionato di volo a vela [illegible] impegnati anche i volontari della Croce Rossa accorsi con l'ambulanza dopo la chiamata dal ristorante «L'Abrigu», sulla strada tra Coldirodi e Termini di Perinaldo.

Intanto, la gente si interroga sui reali pericoli del volo a vela che oltre a mettere a rischio la vita del «pilota» potrebbe, [illegible] caso di incidenti, [illegible] danni anche a terzi. A Sanremo [illegible] abbastanza frequenti le segnalazioni che riguardano incidenti in volo. Nell'ottobre scorso una forte corrente ascensionale aveva fatto perdere [illegible] tracce di un deltaplano dirottandolo nell'entroterra. La [illegible] «la variopinta» era atterrata con notevole ritardo dopo che l'allarme [illegible] però già raggiunto i Vigili del fuoco e le forze dell'ordine.

Per gli appassionati del deltaplano e del «parapendio» (lo sport praticato con il paracadute) in Riviera esistono poche zone di decollo oltre alla «curva del Marzocco», a Coldirodi. Nella vicina Costa Azzurra è molto frequentata invece [illegible] zona di Cap d'Ail, a Montecarlo, dove però ogni lancio è a rischio per la vicinanza alle rocce dell'autostrada che collega Ventimiglia a [illegible].

[g. ga.]

[illegible] CITTA'

DROGA

Rilasciata l'ex infermiera arrestata venerdì

E' [illegible] rilasciata Graziella [illegible] Franco, la giovane [illegible] venerdì scorso nel «blitz» della polizia che [illegible] fatto scattare le manette anche ai polsi Giovanni Borda, [illegible] anni, residente in via Galilei 521, e Andrea Milani, 30 anni, residente in via Fiume. Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco non ha riscontrato a carico della giovane gli estremi per l'accusa [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti. Nell'alloggio nel quale avevano fatto irruzione gli agenti era stato trovato un contenitore nascosto nella spazzatura con circa 30 grammi di [illegible].

[g. ga.]

PRECISAZIONE

Non era Alfredo Del Latte il giovane nella foto

Continuano le indagini dei carabinieri dopo l'operazione che [illegible] scorsa settimana [illegible] portato all'arresto di Alessio Carelli, 26 [illegible] residente in via Dante Alighieri, e Alfredo Del Latte, [illegible], abitante in via Margotti. Per uno spiacevole disguido su «La Stampa» di sabato 13 febbraio, riferita a Alfredo Del Latte, è stata pubblicata erroneamente [illegible] foto [illegible] giovane che non ha nulla a che vedere [illegible] vicenda. Di quando accaduto ci scusiamo [illegible] l'interessato e con i lettori.

[g. ga.]

[illegible]

[illegible] di gamberetti ieri in [illegible]

Migliaia di gamberetti hanno invaso ieri mattina il porto e l'arenile del Morgana. E' la prima volta che l'insolito «spiaggiamento di massa» dei piccoli crostacei appartenenti alla famiglia del «krill» si verifica a Sanremo. La Capitaneria di Porto ha avvertito il dipartimento di Biologia Marina [illegible] Genova che ha provveduto ad una serie di analisi.

[g. ga.]

CANTIERI

Commercianti in [illegible] per i ritardi [illegible] lavori

E' stata annunciata per queste settimane [illegible] riunione dei commercianti [illegible] via Corradi e via Calvi, le due strade interessate dai lavori di ristrutturazione del [illegible] storico. [illegible]i esercenti [illegible] intenzione di protestare presso l'amministrazione e chiedere chiarimenti sull'annunciato protrarsi dei lavori [illegible] dovuto essere terminati entro il mese di marzo.

[m. p.]

Chiesto il rinvio a giudizio per l'accusato

Delitto di Ospedaletti l'istruttoria è chiusa

OSPEDALETTI. Il delitto, fero[illegible] era esploso tra le [illegible] un'elegante mansarda, sulla collina tranquilla e residenziale di Ospedaletti. Una donna accoltellata, strangolata, sparata al volto, per un movente ancora misterioso. E una banconota da centomila sporca [illegible] cocaina, rinvenuta vicino al cadavere, in una pozza di sangue. Ieri, il [illegible]stituto procuratore Paola Calleri ha chiuso l'istruttoria [illegible] la richiesta di rinvio a giudizio del convivente della vittima, arrestato il giorno stesso dell'assassinio dopo un rocambolesco tentativo di fuga [illegible] un salto dalla finestra. L'accusa è [illegible] omicidio volontario, per Vincenzo De Blasi, 46 anni, nato a Catania e trapiantato a Baldissero (Torino), titolare di un'avviata attività di grossista nel ramo della maglieria. Un uomo facoltoso, conosciuto [illegible] nella cintura torinese quanto in Sicilia, già sospettato [illegible] essere affiliato al clan dei catanesi e legato al boss Nitto Santapaola.

E' una tempesta di colpi mortali a investire, il 15 ottobre scorso, tra le 2 e le 4,30 del mattino, Maria Teresa Lapa. Bruna, gracile, descritta come «una donna graziosa e remissiva», ha 38 anni e da 15 convive con De Blasi. L'uomo, dopo un furioso litigio, la colpisce all'addome [illegible] un coltello [illegible] cucina, la insegue nelle tre stanze della mansarda in via Padre Semeria 4, nel complesso «Le Serre». Secondo [illegible] ricostruzione del medico legale, l'omicida avrebbe poi imbrigliato la vittima strangolandola con [illegible] di cuoio. Poi, una pioggia di coltellate alla [illegible] e tre spari al volto. A intravedere il corpo di Maria Teresa, vestita con jeans e maglietta, poco lontano da una valigia (forse pronta per [illegible] partenza), [illegible] un vicino di casa chiamato in soccorso dallo stesso assassino delirante.

Le manette scattano dopo un'ora, ai polsi di Vincenzo De Blasi. I carabinieri fanno irruzione nell'alloggio mentre l'omicida si precipita urlando ver[illegible] la finestra del bagno. La [illegible] fuga termina nel vuoto, con un [illegible] di 10 metri. «Sono stati i ladri», ha continuato a ripetere da allora, ricoverato con gravi fratture nel centro clinico del carcere [illegible] Pisa. Il [illegible] legale, l'avvocato Bruno Di Giovanni, ha ricordato che negli anni scorsi De Blasi, latitante, era stato colto da sindrome ossessiva. Una perizia psichiatrica lo dichiarò seminfermo di mente e «socialmente non pericolo[illegible]».

[m. p.]

UN VIAGGIO TRA GLI ABITANTI DEI QUARTIERI

Sul piede di guerra 103 famiglie che occupano l'ex caserma

«Non ci consideriamo più cittadini di Ventimiglia»

VENTIMIGLIA. «Se non [illegible] no adottati provvedimenti per la manutenzione della [illegible] caserma, specialmente da parte [illegible] Comune, alle prossime elezioni ci rifiuteremo [illegible] massa [illegible] ritirare le schede. [illegible] non si arriva a una conclusione della vicenda, [illegible] ci riterremo più cittadini di Ventimiglia e neanche componenti [illegible] colonia italiana, visto che tutti ci disconoscono».

E' il grido di protesta lanciato dagli «inquilini» della ex caserma Gallardi, attraverso il presidente del Comitato [illegible] quartiere, Andrea Zanoni. Con questo pro[illegible] posizione denunciano l'indifferenza non solo del Comune, ma anche dello Stato: l'[illegible] infatti di proprietà demaniale. E proprio per questo, spiegano alla Gallardi, «i problemi vengono scaricati [illegible] un [illegible] all'altro senza che nessuno dei due si decida a risolverli». Problemi neanche di grande impegno finanziario: quello che preoccupa di più gli abitanti è la risfaltatura dell'unico cortile, di circa mille metri quadrati.

Piazzale dissestato. «Abbiamo presentato una petizione al [illegible] per far presente il problema, ma non abbiamo ancora ricevuto [illegible] risposta - spiega Zanoni -. Il manto stradale, vecchio di quasi 30 anni, è ormai scomparso, e non si può [illegible] pulito. Non si possono addossare colpe ai netturbini, che fanno quello che possono. E' il Comune che [illegible] lava le mani, [illegible] lo Stato. Abbiamo sempre fatto noi le righe sulla carreggiata, ci siamo arrangiati [illegible] nostra, ma adesso non possiamo più perché il cortile è in [illegible] stato pietoso».

Pluviali e cornicioni. L'edificio, formato da due ali abitate da 103 famiglie, porta i segni del tempo. Continua il presidente: «I pluviali di discesa e i cornicioni di raccolta delle acque [illegible] ridotti a un colabrodo e ci [illegible] anche infiltrazioni dentro [illegible] case. Poco più di un [illegible] fa, per una caduta di intonaco, sono intervenuti i Vigili del fuoco. Gli [illegible] del Comune hanno transennato l'area, ma nulla di più. Per i cornicioni cadenti il demanio manda un impresario per sopralluoghi e preventivi, e poi [illegible] finisce lì».

Scuola chiusa. Dopo l'asilo, a settembre [illegible] state chiuse anche le elementari. «Una scuola ristrutturata [illegible] è stata chiusa per mancanza [illegible] alunni - dice Zanoni -. Noi [illegible] trovato nelle nuove case popolari i cinque studenti che mancavano, ma c'è stata una forma di pressione che ha costretto i genitori ad iscriverli a Torri. Così [illegible] scuole [illegible] stata chiusa». Zanoni si chiede che sarà del seggio ospitato nella scuola. Per quanto riguarda l'ex asilo, il Comitato potrebbe averlo in affitto per farne un locale per riunioni, circolo ricreativo e sala gioco per ragazzi. «Ma ci hanno chiesto quasi [illegible] milioni l'anno: troppo per noi», continua Zanoni.

Illuminazione. Gli abitanti hanno provveduto ad illuminare il cortile a loro spese. «Ultimamente il Comune ci è venuto incontro installando due riflettori in corrispondenza delle scuole. Ma sono precari. Dal momento che le elementari sono state chiuse, probabilmente entro breve li toglieranno», dice il presidente.

No al ghetto. «Se questa zona [illegible] degradata è anche perché c'è stata una certa campagna per farla apparire come focolaio di delinquenza - spiega il presidente [illegible] del Comitato -. Ma non è così. Non ci sono segnalazioni di furti, e se ci sono delinquenti, la misura è la [illegible] altri quartieri della città.

Daniela Borghi

Degrado e inefficienza dei servizi pubblici alla Gallardi, sempre più ghetto

Una giunta di «ribelli»?

VENTIMIGLIA. Vincenzo Marchetta e Matteo Scriva, i due consiglieri dc che [illegible] auto-sospesi per protestare contro il mancato raggiungimento di un accordo per la [illegible] amministrazione di Ventimiglia, avrebbero riunito 11 consiglieri per tentare una maggioranza alternativa. Guidata, come avevamo affermato, dal socialista Guido Pastor, assessore dimissionario alla Pubblica istruzione. Il documento prevede [illegible] coalizione tra i 5 «dissenzienti» (Marchetta, Scriva, Spinella, Scullino, Spinella e Cumbo), i restanti 4 psi e il socialdemocratico Vincenzo Persico.

Per arrivare alla maggioranza, conterebbe sull'appoggio dei restanti dc, allargandosi eventualmente anche al pds. A 5 giorni dalla scadenza per formare la nuova giunta, questa [illegible] la prospettiva più accreditata. Ma le febbrili trattative non accennano a fermarsi, e probabilmente ci saranno altre sorprese prima del Consiglio comunale fissato per giovedì e venerdì sera. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Ventimiglia, i Verdi [illegible] il sindaco dimissionario

I Verdi di Ventimiglia contro il sindaco dimissionario Albino Ballestra. In un documento, i consiglieri Franco Molinari e Dario Capelli se la prendono [illegible] recenti dichiarazioni del sindaco, che «ha elencato, [illegible] un membro dell'opposizione, i mali della nostra città, le cui cause sono solamente il gioco egoistico delle varie giunte municipali». Scrivono i Verdi: «Ci sorgono spontanee due domande: Ballestra, ripetutamente sindaco della città, non è forse la persona maggiormente responsabile dell'attuale degrado? Una decisione dignitosa sarebbe qu[illegible] di rassegnare le dimissioni anche da consigliere, oltre che denunciare il fallimento della propria trentennale carriera politica». Secondo i Verdi Ballestra ha «tradito gli ideali democratici e cristiani». [d. bo.]

CONTROLLI

Fermato al valico un napoletano sotto inchiesta

Domenico Di Giovanni, napoletano di 41 anni, l'altro giorno è stato fermato al valico ferroviario di Ventimiglia. L'uomo, che aveva presentato documenti falsi, è risultato colpito da fermo di polizia giudiziaria in quanto indagato per furto aggravato. [illegible] trova ora nel [illegible] di Sanremo a disposizione della magistratura [illegible] Firenze che aveva emesso il provvedimento. [d. bo.]

Nizza, [illegible] per overdose giovane disoccupato

Ancora una morte per overdose a Nizza. Khelifa, 27 anni, disoccupato, senza fisso domicilio, è stato trovato cadavere l'altra mattina in un cantiere nei pressi di «Nice-Village». E' il quarto tossicodipendente deceduto dopo un'iniezione di eroina troppo pura o tagliata male, in meno di un mese. [d. bo.]

CONCORSO

Assunta a Vallecrosia nuova impiegata

La commissione comunale [illegible] Vallecrosia per l'assunzione di un impiegato amministrativo [illegible] la qualifica di istruttore, ha dichiarato vincitrice [illegible] concorso l'impiegata Milva Vicenzi, che ha riportato la maggior votazione. Si sono poi classificate, nell'ordine, Cristina Roà, Lucia Sinito, Luca Colicchio e Anna Maria Moreschi. [d. bo.]

CONFINE

Un dibattito sulla cooperazione transfrontaliera

La cooperazione transfrontaliera è stata al centro di una giornata [illegible] lavoro a Mentone, in presenza dei rappresentanti dell'associazione delle regioni transfrontaliere europee raggruppate in [illegible] al gruppo «Lace». Il principale argomento trattato è stato: «Conoscersi meglio per lavorare meglio insieme». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Grave un algerino

Clandestino è investito dal treno

VENTIMIGLIA. Un algerino di 25 anni che tentava di entrare clandestinamente in Italia camminando lungo la ferrovia è stato investito da un treno proveniente [illegible] Francia. L'episodio è accaduto l'altra sera nei pressi del valico di Ponte S. Ludovico. A dare l'allarme alla polizia di frontiera, che ha poi interessato [illegible] polfer, sono stati alcuni passanti richiamati dalle grida dell'extracomunitario.

Il giovane, fortunatamente, è stato colpito soltanto di striscio [illegible] una locomotiva, e ha riportato [illegible] la frattura [illegible] tibia e perone destri, [illegible] ferite lacero-contuse. E' ricoverato nel reparto di Ortopedia dell'ospedale [illegible] Ventimiglia con [illegible] prognosi di sessanta giorni. La ferrovia nel [illegible] Ventimiglia-Mentone continua ad essere frequentata da clandestini che tentano di oltrepassare il confine costeggiando i binari. In futuro un si[illegible] di recinzione studiato dalla Polfer assieme alle Ferrovie dovrebbe limitare le possibilità di accedere ai binari. [d. bo.]

Ritirata la patente

Al volante in stato di ebbrezza

[illegible] schianta contro un muretto al volante della propria auto. E gli ritirano la patente per guida in stato di ebbrezza. L'incidente è avvenuto l'altra notte a Ventimiglia: sono rimaste ferite due persone che viaggiavano su una Seat Ibiza. Il conducente, Eraldo Biengino, 53 anni, abitante in via Alle Ville, ha perso il controllo della vettura andando ad urtare un muretto sul lato opposto della carreggiata [illegible] percorreva il viadotto sul torrente Nervia, alle porte della città.

Non sono bastati circa diciassette metri di frenata per fermare il mezzo. Nell'urto, Biengino ha riportato contusioni giudicate guaribili in otto giorni. Ferita anche la donna che viaggiava con lui, Patrizia Cipresso, 36 anni, residente in via Nervia, che ha riportato contusioni per una prognosi di sette giorni. La polizia stradale ha ritirato la patente all'automobilista perché al momento dell'incidente era in preda ai fumi dell'alcol. [d. bo.]

Ferita allo zoo

Una bambina è morsicata dal babbuino

SAINT-JEAN-CAP-FERRAT. Mentre visita per la prima volta lo zoo una scimmia la morde gravemente la mano. Vittima di questa disavventura è Deborah, 10 anni, di Nizza. Il morso del babbuino le ha lacerato i muscoli, mentre i tendini e i nervi dell'indice e del pollice sono rimasti tagliati. La bambina ha subito un intervento chirurgico di oltre due [illegible].

Deborah, che aveva un pacchetto di patatine in una mano e delle arachidi tostate nell'altra, ha voluto avvicinarsi ad un recinto con babbuini africani, superando la barriera di sicurezza. Voleva dar [illegible] giare ad una scimmia, ma era un maschio [illegible] 20 chili che si è precipitato per azzannare [illegible] attraverso la recinzione. La famiglia della bambina ha sporto denuncia nei confronti della direzione dello zoo, ma secondo il direttore, la responsabilità sarebbe del fratello della piccola incaricato di accompagnarla. [d. bo.]

COSTA AZZURRA

Montecarlo ha ospitato cento equipaggi per il «Trophée Slam»

In vela alla corte del Principe

Sole e mondanità nel weekend di S. Valentino

NOSTRO SERVIZIO

Una splendida giornata di sole ha accolto nel Principato il consueto «pacchetto» [illegible] eventi culturali, mondani e sportivi, nel weekend particolarmente affollato di S. Valentino. C'era animazione all'ombra della Rocca.

Al Festival della Televisione che ha portato a Montecarlo i rappresentanti dei principali network mondiali e all'atteso debutto dell'«Italiana in Algeri» al Teatro del Casinò, si è aggiunta la grande regata [illegible] «Prime Cup-Trophée Slam», prima manifestazione stagionale riservata ai monotipi organizzata dallo Yacht Club di Monaco, in collaborazione [illegible] il team sportivo [illegible] nota azienda genovese.

Il trofeo Slam, giunto alla settima edizione, è solamente [illegible] esempio dell'intenso rapporto fra il capoluogo ligure e il Principato [illegible] Monaco. Altre iniziative sono in programma e nei prossimi [illegible] il flusso [illegible] liguri a Montecarlo avrà nuove occasioni [illegible] stringere ulteriori contatti con Monaco.

Alla prestigiosa regata, che si è conclusa domenica pomeriggio nell'incantevole baia del Principato, hanno partecipato oltre cento equipaggi provenienti [illegible] Italia, Francia, Svizzera e persino dalla Croazia.

Gli equipaggi erano divisi in 7 classi di monotipi: J/24, One designe, Selection, First Class 8, Surprise, Jocker e Smeralda 888. I monotipi [illegible] delle imbarcazioni dalle stesse caratteristiche, praticamente identiche, dagli 8 agli 11 metri [illegible] lunghezza, che obbligano skipper ed equipaggi a confrontarsi solamente sulla base delle loro capacità fisiche e sulla loro concentrazione atletica.

L'ultima manche del Trofeo Slam, articolato in sei prove iniziate a Montecarlo una decina di giorni fa, si è svolta regolarmente con [illegible] vento di 12 nodi proveniente da Est.

Il prestigioso trofeo è stato assegnato in serata nello Yacht Club monegasco presieduto dal principe Alberto, ai seguenti equipaggi: Elvstrom Racing (First Class 8), Francia; Bluf (Jocker), Italia; Osama (J 24), Italia; Friquet (One designe), Francia; Keep Cool (Selection), Francia; Botta Dritta (Smeralda), Italia; Testarossa (Surprise), Italia.

La buona riuscita di questa prima regata velica stagionale è stata accolta come [illegible] ottimo auspicio per il prosieguo della [illegible] gione e dell'attività sportiva del blasonato yatch club monegasco che prevede un fitto calendario [illegible] eventi che richiameranno in Quai Antoine I numerosi appassionati [illegible] mare.

Mauro Boccaccio

Stasera alle 21 concerto al Théâtre de verdure

La chitarra di Satriani punta al cuore di Nizza

[illegible] Joe Satriani, [illegible] anni, chitarrista americano di origine italiana, stasera sarà in concerto con la sua band al Théâtre de Verdure [illegible] Nizza. Grande virtuoso della chitarra, propo[illegible] [illegible] genere musicale molto vicino all'hard-rock, aperto però ad altre influenze.

La carriera del musicista si è svolta in particolar modo negli ultimi anni [illegible] quattro ellepì e tre mini-album. «Flying in a Blue Dream» è il disco che ha decretato il successo internazionale di Satriani, mentre l'album «The Extremist» lo ha consolidato. In precedenza erano stati pubblicati «Not Of This Earth» e «Surfin' With The Alien».

In Usa, Satriani è considerato da molti il numero [illegible] della chitarra, ma lui non [illegible] crede una superstar e continua a lavorare, perfezionarsi, studiare nuovi accordi. L'ultimo album, «The Extremist», [illegible] nato, dopo [illegible] pausa di riflessione, [illegible] [illegible] collaborazione con [illegible] dei più grandi produttori del momento, il tecnico [illegible] suono Andy Johns, che ha lavorato [illegible] Rolling Stones, Led Zeppelin, Val Halen e Ozzy Osbourne. L'osmosi perfetta tra Satriani e Johns ha permesso [illegible] valorizzare [illegible] [illegible] di suonare [illegible] Joe e il messaggio che vuole trasmettere. Anche in concerto la chitarra dell'artista interpreta il ruolo della voce [illegible] [illegible]. La sua chitarra si è nutrita delle influenze di Jimy Hendrix, Johnny Page, Jeff Beck, Montgomery, Eric Clapton, Johnny Winter, John Lee Hocker, di un sassofonista di jazz come Lester Young, [illegible] [illegible] John MacLaughlin. Nel brano «Summer Song», per citarne uno, Joe sembra aver finalmente ottenuto il famoso «suono Satriani» che sognava. Ma non bisogna credere che il chitarrista [illegible] arrivato [illegible] suo massimo livello.

[illegible] concerto di Nizza prende il via alle 21. Lo anticiperà, alle 20, Adrian Legg e la sua chitarra acustica. I biglietti, a 45 mila lire, si possono trovare nelle ri[illegible] curate dal Servizio Concerti [illegible] Radio Stereo 103: Storyville a Ventimiglia; Fotocarlo a Vallecrosia e Bordighera; Popoff a Sanremo; Tuttomusica a Imperia; Fotoclick a Diano Marina; Bi Emme Dischi [illegible] Albenga. Negli stessi negozi, e allo stesso prezzo, sono disponibili i biglietti per l'atteso concerto di Zucchero, che si esibirà venerdì, sempre al Théâtre de Verdure di Nizza.

Daniela Borghi

Satriani si ispira anche ai suoni di Jimy Hendrix (nella foto)

Presenterà il suo ultimo romanzo

Incontri con l'autore Giorgio Calcagno ospite al teatro del casinò

[illegible] Giorgio Calcagno, scrittore, giornalista, ex responsabile dell'inserto «Società e Cultura» [illegible] La Stampa, sarà protagoni[illegible] oggi pomeriggio, con il suo ultimo libro «Notizie dal diluvio», dell'appuntamento settimanale con il ciclo «Incontri con l'autore» al teatro dell'ope[illegible] [illegible] casinò (ore 16,3[illegible]).

Ma l'arrivo di Calcagno è anche il primo passo di una collaborazione, già avviata, tra il settore culturale della casa da gioco e il Premio Cesare Pavese, premio letterario ormai affermato, assegnato a Santo Stefano Belbo, patria dell'autore de «La luna e i falò». Ogni [illegible] il vincitore del Premio sarà protagonista di un pomeriggio culturale [illegible] Casinò nell'ambito del ciclo di incontri, erede dei prestigiosi Martedì Letterari che caratterizzarono gli anni Trenta della casa da gioco. Calcagno è il primo vincitore del «Pavese» [illegible] usufruire di questa [illegible]dita trasferta sanremese. Non a caso ad introdurlo sarà Piero Soria, docente universitario, presidente della giuria del «Pavese», ma anche animatore e organizzatore [illegible] un altro prestigioso riconoscimento culturale piemontese, il Premio Grinzane Cavour che lo stesso Calcagno ha vinto nel 1990.

«Notizie dal diluvio» è un romanzo di grande originalità. La trama si sviluppa attorno ad [illegible] catastrofe, sull'autostrada adriatica, [illegible] pieno luglio.

Lo scrittore Giorgio Calcagno

Crolla una collina, si verifica un'inondazione gigantesca, c'è [illegible] presagio di un disastro planetario e, praticamente rimane, isola senza danni in tanta distruzione, un autogrill [illegible] le persone che, [illegible] momento del disastro, si trovavano al suo interno. Così in mezzo a questo diluvio moderno Calcagno racconta la vita della piccola comunità di sopravvissuti che, chiusi nell'autogrill, [illegible] paure e speranze, cerca di darsi regole e leggi, [illegible] che riproduce, ahimè, tutte le ipocrisie della società. [b. m.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale Or.: 20,15/22.30 L. 8.000 ridotto 6000	**[illegible] cammina con me** di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella [illegible] Twin [illegible]: gli ultimi sette giorni nella vita [illegible] [illegible] di Laura Palmer. V. M. 14 [illegible]
[illegible] Lire [illegible]. 6000	**Trappola in [illegible]** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori [illegible] di rubare [illegible] dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso [illegible] di [illegible] si [illegible]. N. V. 1h 50' **Avventuroso**
Imperia L. 10.000/rid. [illegible]	[illegible] RIPOSO
[illegible] Capitol Tel. (0184) [illegible] Or.: 21 Lire 6000	**[illegible] e [illegible]** di G. Boyd, con P. Kensit, J. Shephard, P. Ryecart (Inghilterra [illegible]) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**
Cerri Or.: 20,30/22.30 [illegible]	OGGI [illegible]
[illegible] Olimpia Or.: 17,30/21,15 Lire 5000/rid. [illegible] Rassegna «Italia cinema»	**[illegible]** di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un [illegible] sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia [illegible] «roulette riminese». N. V. 1h41' [illegible]
DOLCEACQUA Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA Dianese Or.: 15.30/18,30/20[illegible] Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Don [illegible] Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Ariston [illegible]: inz. 15/22,30 [illegible] 10.000/rid. [illegible]	OGGI CHIUSO
Centrale Or.: in. 15/ult. 22,30 L. [illegible]. 8000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]
Sanremese Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000	**Ricky [illegible]** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V.: 1h40' [illegible]
Orfeo Tel. 82.333 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000	**Sex and Zen** [illegible] Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente dal[illegible], dopo un trapianto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h05' **Erotico**
Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000	OGGI RIPOSO
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	**Sister Act** di Emile [illegible] con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde [illegible] un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. [illegible]. V. [illegible] **Commedia**

SAVONA

ALASSIO Colombo Tel. 640.263 Or. 20/22,30 Prefest. e fest. 15/17,30 20/22,30 Lire 8000	**[illegible] di fiele** [illegible] R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, [illegible] sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Ritz Tel. 640.427. Or.: 20.30 22,30. Prefest. e festivi: 16/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde [illegible] [illegible] convento [illegible] suore cattoliche. [illegible] [illegible] musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]
ALBENGA [illegible] Tel. 51.419. [illegible]: 20/22,30 [illegible] [illegible]00	**Ricky & Barabba** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un [illegible] con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' **Commedia**
[illegible] Tel. 50.987. Or.: 16/18,15 20,15/22,30. [illegible] e fest.: dalle 16 alle 22,30 Lire 7000/4000	**Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]
[illegible] LIGURE Ondina Tel. 692.200 - Or.: [illegible] 16.50/18.40/20.30/22,30 Lire 8000/6000	**Weekend con il morto 2** di R. Kiene, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**
[illegible] Loanese [illegible]. [illegible]. 16/20,30 22,30; fest. 16/18/20,30 [illegible]. Lire [illegible]	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. [illegible] [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: [illegible] al Brema di R. Fassbinder, regia di M. Bernardi. Teatro stabile di Bolzano, ore 20.30, lire 37,000/26.000
[illegible] [illegible]: Chi ha paura di V. Woolf? di E. Albee, regia di F. Però, con M. Malfatti e C. Pani, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Lettera agli attori di V. Novarina, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro, L'educazione strumentale di P. Pasqui, regia M. Spallino, ore 22.45, lire 20,000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Singles. L'amore è un gioco
Ariston 2: Sex and zen
Augustus: Sister act
Corallo 1: Olivier Olivier
Corallo 2: Diario per i miei amori
Grattacielo: Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
[illegible]: La fine è nota
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: 2013: la fortezza
Universale 2: Fuga dal mondo dei sogni
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Duro e bagnato
Centrale 2: Marina fresca e porca - Dracula il succhiatore di vergine
Chiabrera: Mamma boy - Salsa break
Cristallo: La ninfomane ingorda
Eldorado: Sogno caldo per una signora ninfomane.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Oggi riposo.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: La morte ti fa bella.

[illegible]

San Siro: Pomodori verdi fritti.

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Belle Epoque, festa a sorpresa

Festa a sorpresa [illegible] dancing Belle Epoque [illegible] via Agnese, a Dia[illegible] Marina. Stasera, [illegible] estratti a [illegible] graditi premi, e per le rappresentanti del gentil sesso sarà [illegible] l'ingresso libero. [e. f.]

DIANO MARINA

Karaoke al Valèrie club

E' ancora tempo di karaoke al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano. Oggi prosegu[illegible] le eliminatorie del concorso «A [illegible] [illegible] microfono», riservato ai dilettanti, che sono accompagnati dal testierista Wolmer Martina. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Il duo «Rapsody» al Papagayo

Il martedì [illegible] della rhumeria Papagayo, sul lungomare di Ar[illegible] di Taggia, è riservato al piano bar. Dalle 22, si esibisce il duo «Rapsody», formato dalla tastierista sudamericana Judy Galvan e dall'imperiese Paolo Castiglione, al sax. [e. f.]

MONACO

Opera lirica

La grande opera lirica debutta questa sera nel Principato [illegible] Monaco. Alle 21, al Theatre Princesse Grace va in [illegible] «L'italiana in Algeri». [g. ga.]

NIZZA

Attesa per [illegible] show di Zucchero

Continua la prevendita dei biglietti per il concerto di Zucchero in cartellone [illegible] 19 febbraio. I tagliandi [illegible] possono acquistare presso il botteghino del «Thea[illegible] de la Verdure». [g. ga.]

SANREMO

Mike Di Leo alla Sala Liberty

Musica dal vivo questa sera alla «Sala Liberty» del casinò. Il piano-bar del maestro Mike Di Leo, anima [illegible] melodie italiane e straniere la notte della casa [illegible] gioco. [g. ga.]

ARMA DI [illegible]

Il rock di Gianni Berlanda

Il chitarrista Gianni Barlanda è il protagonista della serata al «Queen's» di Arma di Taggia. Lo show-man presenta una [illegible] di brani rock. [g. ga.]

GENOVA

«La donna freudiana»

Oggi, alle 16, a Palazzo Ducale (primo ammezzato) l'Accademia Ligure [illegible] [illegible] e Lettere ha promosso una conferenza sul tema «La donna freudiana», con Chiara Mangiarotti. [m. b.]

Si sono chiusi domenica in Comune i «Concerti d'inverno»

Diano, il ritorno di Costa

La decima esibizione del pianista è stata salutata da un folto pubblico
In repertorio Scarlatti e Beethoven: lunghi applausi e bis. I programmi

Il pianista Giorgio Costa

DIANO MARINA. La conclusione, affidata al pianista Giorgio Costa, una vecchia conoscenza di Diano Marina, dove tornava a [illegible] per la decima volta, non avrebbe potuto essere più lusinghiera: [illegible] piaciuto, al folto pubblico, stipato nella Sala Consiliare del Comune, il ciclo dei Concerti d'Inverno, sapientemente organizzati dal Circolo Amici della Musica. [illegible] uragano di applausi, con ripetute richieste di bis, ha salutato l'esibizione, durante la quale Costa ha eseguito tre So[illegible] di Scarlatti, [illegible] celebre Patetica di Beethoven, «un esempio di sinfonismo pianistico», e [illegible] «Boite à joujoux» di Debussy.

Mario Marchisio, presidente del Circolo, è soddisfatto: «Costa, docente al [illegible] [illegible] Torino e di Cuneo, da poco rien[illegible] dalla tournée in Ungheria, era giovanissimo, quando è venuto a Diano Marina per la prima volta. Ha [illegible] seguito le nostre iniziative, e anche noi la [illegible] [illegible]. Ha posto un degno sigillo alla rassegna invernale, che speriamo di riprendere [illegible] autunno, se le magre risorse lo permetteranno. I risultati ottenuti, tuttavia, [illegible] lusinghieri, anche per la validità degli artisti intervenuti, dal debutto di Capodanno con l'Orchestra filarmonica italiana di Trento, al recital del soprano Silvana Moyso e [illegible] concerti [illegible] duo cameristico Ibert e di Costa».

Uno dei maggiori motivi di compiacimento [illegible] [illegible] dato dalla presenza di giovani fra gli spettatori: «Ne [illegible] venuti tanti, specie in [illegible] del concerto del duo Ibert, composto dal flautista Marco Bottini e dall'arpista Lucia Clementi, la quale, pur di [illegible] [illegible] all'appuntamento, [illegible] è sottoposta a un viaggio [illegible] dalla Sicilia. La sensibilità artistica dei due strumentisti ha conquistato i presenti, e ne siamo felicissimi, anche perché la musica cameristica, a torto, è ritenuta difficile». Adesso, il Circolo pensa [illegible] futuro: è l'unica manifestazione dell'inverno, a Diano, e [illegible] si vorrebbe [illegible]. Ma i costi sono elevati, e i mezzi scarsi. [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
11 — **Telefilm**
12 — **Destini,** telenovela
12,30 **Villa Arzilla,** telefilm
13 — **Starlandia,** rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia,** rubrica
[illegible] — **[illegible] Arzilla,** telefilm
18,30 **Destini,** telenovela
19 — [illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,45 **[illegible] macchina meravigliosa**
21,30 **[illegible] è sport,** rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

7,15 **Obiettivo gente**
7,40 **Ispettore Bluey,** telefilm
8,40 **Le avventure di Tom Sawyer,** t.
9,[illegible] **Avventure di frontiera,** telefilm
10 — **Almanacco**
10,10 **Cara... cara,** novela
11,05 **Il tenente O'Hara,** telefilm
[illegible] **Sky Ways,** [illegible]
12,30 **Obiettivo gente,** news
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Almanacco**
14 — **La galleria antichità**
15 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
16,30 **L'uomo [illegible] terra,** documentario
17,05 **Cara... cara,** novela
[illegible] **Replay sport,** rubrica
[illegible] **[illegible] gente,** [illegible]
19 — **Tg Liguria**
[illegible] **[illegible] Liguria,** rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 [illegible]
23,15 **[illegible] di frontiera,** telefilm

Sardegna Uno

7,35 **George e Mildred,** sit. [illegible]
8 — **Sardegna giornale**
8,30 **Pasiones,** novela
12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Zona Franca,** talk show
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini [illegible] [illegible],** notiziario
15 — **Lunedì sport,** [illegible]
17,55 **Cartoni animali**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones,** telenovela
[illegible] **Quanto si piange per amore,** t.
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Cara Sardegna,** rubrica
2[illegible] **Sardegna giornale**
23 — **Visitors,** telefilm
24 — **Lucy show,** telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Inseparabili,** film

Mixer Tv

17 — **Colorina,** telenovela
18 — **Mariana il diritto di nascere,** t.
19 — **Tg SV - Tg IM**
19,30 **Ghostbusters,** cartoni animati
20 — **Anna ed io,** situation comedy
[illegible] **[illegible] [illegible] sul ponte,** [illegible] drammatico
22 — **Tg [illegible]**
22.10 **Tg Imperia**
22.20 **Tg Genova**
22,45 **Balcani: l'Europa delle tenebre,** informaz. su l'orrore della guerra
23,45 **[illegible] e...**
[illegible] **L'oroscopo,** rubrica astrologica
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini,** telenovela
13 — **Starlandia,** rubrica
14,15 **Villa Arzilla,** telefilm
15 — **Pomeriggio insieme**
18 — **Villa Arzilla,** telefilm
20,25 **La macchina meravigliosa**
21,30 **Sport e [illegible] [illegible]**
22,30 **Informazione reg[illegible]**
22,45 **Speciale con noi**
24 — [illegible]

[illegible]

13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv Sport**
19,10 **Telecittà notizie**
20,08 **Lotta di [illegible]ase,** novela
20,30 **Parliamone con la Lega Nord**
21,05 **Le avventure di Freddy,** film
23,20 **Pacific International Airport,** t.

Telearcobaleno

12 — **[illegible] Franca,** rubrica
13,35 **Maria Maria,** telenovela
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
18,35 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale Tga**
[illegible] **L'opinione,** rubrica
19,55 **Maria Maria,** telenovela
22,40 **Telegiornale Tga**
23,45 **Partita di calcio**

T.C.S.

13,45 **Usa today,** news
14 — **Aspettando il domani,** teler.
14,30 **Il tempo della nostra vita,** teler.
15,15 **Rotocalco rosa,** rubrica
17,20 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells,** telefilm
19,30 **Buck Rogers,** [illegible]
20,30 **Spirito Santo e le cinque [illegible]glie,** film
22,15 **Taxi,** telefilm
22,45 **Colpo grosso story**
23,40 **[illegible]** film

Telestar

8 — **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
9,20 **Gilda,** film
12 — **Zona franca,** [illegible]
17.40 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
18,05 **Pasiones,** telefilm
18,35 **Solletico,** telefilm
20,30 **Inseparabili,** film
22,30 **Zona franca,** [illegible]

[illegible]

7 — **Junior tv**
12 — **Zona franca,** rubrica
13,30 **Punto news**
14 — **Portobello Road**
17 — [illegible]
18 — **Zona franca,** rubrica
[illegible] **Punto sera,** notiziario
20 — **Scrupoli,** miniserie
20,30 **Controsalotto,** attualità
22,30 **Punto s[illegible]** notiziario
23 — **Rosso di [illegible]** varietà
[illegible],15 **Il prezioso viaggio di Clemente Folgasio**
1 — **Rosso di sera,** varietà

Telenord

11,30 **Avventure di frontiera,** telefilm
12 — **Tn4 news**
12,05 **Nati per vivere,** documentario
[illegible] — **[illegible] di frontiera,** telefilm
[illegible] **[illegible] news**
14 — **Ispettore Bluey,** telefilm
15 — **Cartoni animati**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi,** t.
17,30 **Tn4 news**
18,30 **Sky ways,** telefilm
19 — **Telegiornale 4,** news
[illegible] **L'uomo e la terra,** documentario
19,55 **Tg Savona,** tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey,** telefilm
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli [illegible],** [illegible]
22,30 **Sky Ways,** telefilm
23 — **[illegible] di [illegible],** telefilm
23,30 **Tn4 news**

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione delle [illegible].

Tafferugli e sassate al termine di una gara senza tensioni, finita in parità

Aggressione alla Sanremese

Dopo una partita piuttosto tranquilla, autentica caccia all'uomo da parte di dirigenti del Cuoio Pelli verso i giocatori matuziani. Ferrari: «Il club toscano ha colpe gravissime»

SANREMO. Un'autentica caccia all'uomo. Protagonisti un gruppo di dirigenti (o presunti tali) del Cuoio Pelli e i giocatori della Sanremese [illegible] fine del match che domenica sul campo toscano ha opposto le due squadre. Il dopogara, dopo un match tutto sommato tranquillo, è stato caldissimo. Spintoni, tafferugli, qualche pugno, [illegible] tirati contro la finestra degli spogliatoi biancazzurri, un dirigente toscano costretto a ricorrere alle cure dell'ospedale.

Stefano Ferrari, dirigente accompagnatore biancazzurro, racconta quella mezz'ora di follia, inusuale perché protagonisti non sono stati i soliti tifosi, ma un gruppo di persone che ha avuto accesso al recinto degli spogliatoi con tanto d'autorizzazione: «Il Cuoio Pelli ha gravi responsabilità. Nel recinto non poteva entrare nessuno che non avesse il permesso. Le provocazioni sono cominciate al rientro della squadra. Ci hanno aggrediti. Erano dirigenti [illegible] Cuoio Pelli e altri addetti ai lavori. Da fuori altri, presumo tifosi, han cominciato a tirar sassi contro la finestra dello spogliatoio. E il fatto più gra[illegible] è che [illegible] c'era l'ombra di poliziotti [illegible] carabinieri», dice Ferrari.

«Aveva l'aria di un'aggressione premeditata. Noi ci siamo difesi. Siamo una squadra che si [illegible] organizzare in campo [illegible] [illegible] necessario anche fuori», aggiunge Tonelli, facendo capire che i biancazzurri, costretti a uscire dallo stadio con una mezz'ora abbondante di ritardo sulla tabella di marcia, visto come si sono messe le cose, non si sono limitati [illegible] porgere l'altra guancia. Domanda spontanea: perché? L'unica spiegazione, [illegible] comunque non giustifica una reazione del genere, sarebbe uno «sfottò» che Calabria, all'andata dopo il match (2-0 per [illegible] Sanremese), [illegible] rientro negli spogliatoi, avrebbe indirizzato al clan toscano. Fatto censurabile, ma abbastanza veniale.

Non a caso proprio Calabria è stato il primo preso [illegible] mira. Evidentemente a S. Croce sull'Arno [illegible] dimenticano nulla e qualcuno ha covato desideri di vendetta per mesi. Un brutto finale di partita. L'arbitro ne avrà fatto cenno sul suo referto? Difficile dirlo, ma il direttore di gara, non immune da gravi pecche, ha visto tutto. E c'era anche il commissario di campo. Qualche conseguenza sul piano disciplinare pare inevitabile.

La partita era stata tranquilla. Sanremese in vantaggio con De Vincentiis (terzo gol per il difensore: niente male per [illegible] che a novembre [illegible] per [illegible] ceduto), quindi raggiunta. Qualche recriminazione soprattutto dopo un quarto d'ora quando Piccareta, lanciato a rete, è stato falciato. [illegible] l'arbitro [illegible] ha espulso [illegible] forse avrebbe dovuto il difensore toscano. Mister Tonelli è contento lo stesso per questo ulteriore punto-tranquillità: «[illegible] in crescita, comincia a credere alle proprie possibilità».

Bruno Monticone

GIOVANILI

Carlin's Boys, una sola delusione

[illegible] i risultati [illegible] le classifiche dei provinciali. [illegible] Girone A. Imperia-Camporosso 5-0, S. Bartolomeo-Ventimiglia B 2-0, Riviera-Argentina A 4-2, Ventimiglia A-Sanremese A 1-0, Vallecrosia-Riva Ligure 1-2; rip. Ospedaletti A. Class.: Ventimiglia A ed Imperia p. 19; Ospedaletti A 17; Riva Ligure 15; Argentina A 14; Riviera Fiori 10; Sanremese A e Vallecrosia 9; S. Bartolomeo 6; Ventimiglia B 2; Camporosso 0. Girone B. Bordighera-Dianese 0-0, Ospedaletti B-Sanremese B 1-1, Taggese-Argentina B 0-1, Ventimiglia C-S. Ampelio 3-0, S. Stefano-Don Bosco 0-1; rip. Carlin's Boys. Class.: Carlin's Boys p. 19; Ventimiglia C 18; Dianese, Ospedaletti B e Bordighera 13; Sanremese B 11; S. Ampelio e Don Bosco 10; Argentina B 8; S. Stefano 7; Taggese 0. Giovanissimi. Riviera-Vallecrosia Club 8-0, Vallecrosia-Ospedaletti Gr. 3-1, Ventimiglia-Sanremese 4-0, Riva-Carlin's 1-0, Imperia-Taggese 1-2, Bordigh.-Dianese 1-2, Ospedaletti-S. Ampelio 4-0. Class.: Ospedaletti p. 28; [illegible] Ampelio [illegible] Riviera p. 21; Carlin's, Riva e Vallecrosia 18; Dianese 15; Taggese 14; Ventim. 11; Bordighera 9; Imperia 6; Sanremese 5; Vallecrosia Club 0. Allievi. Riva-Carlin's 0-2, S. Ampelio-Imperia 1-1, Vallecrosia-S. Bartolomeo 4-2, Riviera Fiori-Argentina 0-2, Ospedaletti-Dianese 0-6, Camporosso-Bordighera 0-1. Class.: Carlin's Boys p. 29; Argentina 28; Bordighera 25; Riviera dei Fiori 18; Dianese, Imperia, Vallecrosia e Camporosso 15; S. Ampelio 14; Sanremese 12; S. Bartolomeo 8; Taggese e Ospeda[illegible] 7; Riva Ligure 2. Juniores. Andora-Laigueglia 0-2, Riva Ligure-Campo[illegible] 1-5, Cisano-S. Ampelio 0-0, Dianese-Ospedaletti 0-4, Bordighera-Alassio Auxilium 2-3, Vallecrosia-S. Filippo Neri 3-4. Class.: Ospedaletti p. 26; Bordighera 24; S. Filippo Neri 23; Alassio Auxilium 21; Vallecrosia 20; Cisano 18; Andora 17; S. Ampelio 13; Riva e Laigueglia 12; Camporosso 11; Dianese 8. [l. a.]

In Eccellenza è stata la giornata degli zero [illegible] zero

Ventimiglia [illegible] Argentina pari [illegible] recriminazioni

Di rigore lo 0-0 per Ventimiglia e Argentina, che domenica nel campionato di Eccellenza hanno chiuso a reti inviolate gli impegni sui campi di Pegliese e Lavagna. Due pareggi in trasferta sono sempre un bottino apprezzabile per la media inglese, ma forse stavolta entrambe le formazioni rivierasche hanno, a conti fatti, un po' [illegible] amaro [illegible] bocca.

[illegible] Ventimiglia [illegible] timoroso avrebbe potuto superare una Pegliese non ineccepibile, [illegible] peraltro dimostra la sua classifica: [illegible] l'Argentina, a Lavagna, recrimina parecchio (anche contro l'arbitro) per [illegible] pareggio dopo aver tenuto in pugno, per lunghi tratti, [illegible] partita.

Ventimiglia. Molte assenze, e nell'aria il timore di una caduta psicologica dopo il terrificante 1-4 casalingo contro la capolista Vado. [illegible] crollo temuto alla vigilia non c'è stato, ma lo 0-0 non ha soddisfatto del tutto Adriano Pisano, tecnico giallo[illegible]: «Abbiamo fatto [illegible] buo[illegible] ga[illegible] disciplinata sul piano tattico, [illegible] ci è mancato [illegible] coraggio di [illegible]are di più, contro [illegible] Pegliese che era più impaurita di noi», dice. L'assenza di gente esperta come Bosio, Rotella e Novaro, la paura di scoprirsi ha impedito [illegible] bottino pieno che sarebbe stato legittimo.

Pisano ha presentato due sor[illegible] l'esordio nel finale di un [illegible] giovanissimo, Zecca, e l'inserimento tra i pali di Cassini [illegible] posto [illegible] Terrone, titolare per tutta la prima parte del torneo. Effetto, si è subito pensato, dei quattro gol subiti [illegible] Vado. Ma [illegible] Pisano ha voluto sgombrare il campo da ogni sensazione del genere: «I quattro gol del Vado non c'entrano nulla. L'avvicendamento fra Terrone e Cassini [illegible] già previ[illegible] da tempo. Avevo programmato che, dopo [illegible] match con il Vado, avrei iniziato molti esperimenti. Dobbiamo pensare al futuro, verificare il valore dei nostri giovani. E' tempo [illegible] valutazioni. Il Ventimiglia del futuro, più ambizioso di quello attuale ma necessariamente legato ad una politica [illegible] valorizzazione [illegible] prodotti del suo vivaio, deve cominciare a [illegible] adesso. Devo verificare tutte le forze a disposizione», aggiunge Pisano che presto perderà per un po' anche Luci, chiamato a svolgere il servizio militare.

Lupo, attaccante del Ventimiglia

Argentina. I rossoneri non ce l'hanno fatta a restituire il beffardo 0-1 dell'andata al Lavagna. Ma ci [illegible] [illegible] vicinissimi. Con un arbitro non proprio irreprensibile. Dice Pino Fichera, l'allenatore: «La partita l'abbi[illegible] condotta noi [illegible] lungo e in largo. [illegible] occasioni migliori sono state dell'Argentina. Ma sono rimasto stupito da troppe decisioni arbitrali: ha espulso Tirone [illegible] ci dovrebbe spiegare perché; su Sammassimo [illegible] [illegible] rigore nettissimo. L'arbitro era a due passi e non ha detto nulla. Da un po' di tempo devo lamentarmi degli arbitraggi. Non sono abituato a farlo, ma [illegible] una situazione che si ripete troppo spesso. Sono soddisfatto della squadra, ma [illegible] riusciamo, da troppe settimane, a raccogliere quello che meritiamo». Tra i rossoneri ha esordito [illegible] altro giovane: il difensore De Simeis, 17 anni. E mercoledì i ros[illegible]ri [illegible] nuovamente in campo, allo «Sclavi» (ore 15), per un'amichevole di lusso con [illegible] [illegible] [illegible] di Luigi Cicharo, con in campo gli [illegible] sanremesi Baldisserri e Vernice. [b. m.]

Albenga bloccata, l'Imperia ringrazia

Promozione, l'Arma squadra del giorno

L'Imperia 87 cade a Molassana al termine di una partita molto spigolosa e vede dimezzato il vantaggio sull'Albenga che non è andata oltre lo 0-0 allo «Sclavis» contro un'orgogliosa Arma Taggia. Per i nerazzurri dunque seconda sconfitta stagionale, che comunque non pregiudica il campionato dell'Imperia, apparsa anche a Genova in buona forma. La capolista, subito [illegible] gol nel primo tempo, [illegible] infatti schiacciato [illegible] Molassana nella propria metà campo, tanto che nella ripresa il portiere Biffi ha giocato praticamente [illegible] libero.

Il direttore generale nerazzurro Paolo Berio è amareggiato non per la prestazione della squadra, ma per [illegible] modalità [illegible] sconfitta: «Non è mia abitudine attribuire colpe agli arbitri, ma il signor Laguzzi è incappato in una giornata [illegible] è [illegible] determinante in [illegible] negativo. Ciò non toglie che l'Imperia abbia sbagliato numerose occasioni nonostante la pressione [illegible] Domenica prossima, contro l'Olimpia, dovremo fare a meno di Brignola e Zennaro, squalificati, con tanti saluti a chi dice che siamo favoriti [illegible] direttori di gara».

Cantore, ex dianese ora all'Albenga

La trasferta genovese non ha portato fortuna neppure alla Carlin's Boys, che decimata da infortuni e squalifiche ha perso 3-1 a S. Olcese, dopo esser passata in vantaggio con Pavona. L'Arma Taggia ha invece ottenuto un punto importante con l'Albenga. I ragazzi di Gazzano han sofferto a lungo la pressione degli ingauni che hanno anche fallito un rigore, ma Cantore & C. non sono riusciti a scar[illegible] la [illegible] armese, finalmente grintosa e determinata.

In [illegible] continua [illegible] marcia trionfale del Vallecrosia. La squadra di Raffa ha liquidato la Finalborghese in trasferta con reti di Pigliacelli e Losi, e mantiene due lunghezze sul Cisano, vittorioso di misura a Diano tra le contestazioni del pubblico rossoblù. Perde contatto con la vetta il Pietra, fermato sul pareggio dal S. Stefano, passato in vantaggio con Ballerini.

Torna intanto a convincere il S. Ampelio che con Romagnone, Sottiriou e Berettieri ha affondato il Millesimo, mentre il Bordighera non è andato oltre il pari interno con l'Alassio, no[illegible] i ragazzi di Bellavita fossero passati in vantaggio [illegible] Campana. Inattesa invece [illegible] sconfitta del S. Bartolomeo, ancora una volta in formazione rimaneggiata. [l. a.]

Tutti gli assi del pedale, ad eccezione di Bugno e Indurain, [illegible] protagonisti sulle strade della riviera

Ciclismo, [illegible] grande «due giorni» del debutto

Domani il Trofeo Laigueglia, giovedì la Montecarlo-Alassio

ALASSIO. Duecento iscritti. Questo [illegible] numero [illegible] corridori [illegible] parteciperanno domani e giovedì al Trofeo Laigueglia e alla Montecarlo-Alassio, gare che hanno l'importante compito d'inaugurare la stagione dei professionisti. Le due ruote dunque tornano alla grande in Riviera, e la «due giorni» riservata [illegible] assi del pedale è solo [illegible] top [illegible] una serie [illegible] manifestazioni che, [illegible] soluzione [illegible] continuità, monopolizzeranno l'attenzione degli appassionati per quindici giorni.

Un programma reso possibile dalla collaborazione dei Velo club di Laigueglia e Alassio, Comune [illegible] Laigueglia e Apt: il tutto riunito sotto il logo de «Le Baie [illegible] Sole». Afferma Bruno Zanoni, presidente del Velo [illegible] Laigueglia: «Mai [illegible] [illegible] allestito un simile programma. [illegible]llo spazio di [illegible] [illegible] gli [illegible]onati potranno vedere due volte all'opera le grandi firme del nostro sport».

In effetti all'appello hanno risposto nomi illustri [illegible] iniziare da Claudio Chiappucci, ormai cliente abituale della riviera dopo l'esibizione nel cross [illegible] Natale. La pattuglia italiana sarà composta tra gli altri anche [illegible] Argentin, Giovannetti, Fondriest, Chioccioli e Cipollini; ma nutrita sarà anche la partecipazione delle case straniere che annoverano [illegible]i del calibro di Lemond, De Wolf, Ugrumov, Ludwig, Raab, Le Clerq, Mottet, Pensec e Planckaert.

Afferma Arturo Arrigoni, dirigente del Velo club Alassio: «Ad eccezione di Bugno e Indurain, ci sono tutti gli assi del pedale. Anche se siamo all'inizio di stagione, con molti non ancora al massimo della forma, siamo sicuri che tutti onoreranno l'impegno. Ma un successo queste [illegible] comunque l'hanno già registrato: da più di una settimana gli alberghi della riviera fanno registrare il tutto esaurito e questo dimostra come il ciclismo possa essere un tonico per i periodi [illegible] bassa stagione».

Domani il via con il Trofeo Laigueglia (partenza alle 11,15 dalla via Aurelia, nella [illegible] antistante alla stazione ferroviaria; arrivo in corso Badarò tra le 15 e le 15,30) che festeggia il trentesimo compleanno. Discorso diverso invece [illegible] la Montecarlo-Alassio, che fa [illegible] debutto nel calendario internazionale (partenza alle 10; arrivo tra le 14,30 e le 15 in [illegible] Dante, di fronte al Muretto) con la speranza di avere lo stesso [illegible]so dell'omonima gara dilettanti. La Rai, che da pochi giorni [illegible] firmato il [illegible] con la Lega, trasmetterà le gare, anche se le regole del palinsesto impongono l'uso della differita. L'appuntamento è fissato su Rai 3 domani e giovedì alle 16,30 nel corso della rubrica «Solo per sport». [g. o.]

LE ALTRE GARE

Per amatori e dilettanti

Le due corse dei «pro» sono solo l'atto più importante di una serie di appuntamenti. Parte del leone agli amatori, che dal 20 al 27 si cimenteranno nel Campionato del Comprensorio Apt, la cui prima tappa si svolgerà [illegible] col Trofeo Gastronomia Agnelli ad Andora. Altre frazioni ad Albenga (domenica 21, circuito di 40 km), Testico, Villanova, Pietra e Laigueglia. [illegible] l'appuntamento più suggestivo, fuori dalla classifica, sarà il 24 col Trofeo Baia del Sole, crono individuale di un chilometro sul lungomare di Laigueglia e Alassio. Domenica inoltre è in programma la 10ª Ciclopasseggiata Alassio-Montecarlo non competitiva per cicloamatori Fci. E ci saranno anche i dilettanti, il 28, per la 24a Montecarlo-Alassio quest'anno abbinata al Souvenir Maurice Goddet che [illegible] svolgerà il giorno prima. Per le due gare sarà stilata una classifica valida per l'assegnazione del 2º Challenge Princesse Grace. [g. o.]

Greg LeMond è tra i più attesi in riviera

Seconda: incertezze della Poggese, miracoli di Corradi, rincorse del Riva

Duello Pietrabruna-Ospedaletti

La [illegible] in vetta appare limitata [illegible] due squadre

[illegible] Pietrabruna insiste nella fuga, l'Ospedaletti insiste [illegible] inseguire, le altre stentano a tenere il passo. Il girone A di Seconda categoria sembra ormai incanalato su binari ben precisi, con la «dittatura» della squadra di Sauro Marinelli con l'unica opposizione, per ora a distanza, portata avanti dall'Ospedaletti.

Soffre ma vince. Il Pietrabruna non molla. Neppure nelle giornate più difficili. Contro un Borgio Verezzi duro a morire, la capolista è passata [illegible] un gol del bomber Arrigo dopo una ventina [illegible] minuti. Poi ha sofferto soprattutto il ritorno degli ospiti, che si giocavano in pratica le ultime chances [illegible] alta classifica. [illegible] ha [illegible] vincendo di misura (1-0).

Rigori. Netto, [illegible] maturato solo nel secondo tempo, il successo dell'Ospedaletti (3-0) sulla Spotornese. Farrara, dopo [illegible] fallito un rigore sullo 0-0, ha sbloccato il risultato portando in vantaggio gli arancione; raddoppio firmato da Leo Iezzi, il migliore fra gli ospedalettesi; il terzo gol [illegible] rigore, trasformato da Sergio Iezzi.

[illegible] Giornata-no per [illegible] Cariana che, privo del bomber Masuero, è [illegible] bloccato sul [illegible] campo della Cameranese Saliceto (0-0). Un pareggio che allontana la squadra di Mintisia dal Pietrabruna che dall'Ospedaletti. [illegible] [illegible] il suo terzo posto [illegible] insidiato [illegible] Poggese 87.

Tre gol. Ma la Poggese 87 ha faticato più del previsto per [illegible] ragione, al «Comunale» di Sanremo, del fanalino di coda Leca. In vantaggio con Coccoluto, [illegible] squadra di Pign[illegible] si [illegible] fatta raggiungere sul pareggio; i gol di Di Masi e Cristiano hanno poi allontanato lo spettro di un pareggio che sarebbe stato clamoroso. Per la cronaca è la quattordicesima sconfitta del Leca che, in diciotto partite, ha subito qualcosa come 65 gol.

[illegible]e. Il Camporosso ha ottenuto altri due preziosissimi punti-salvezza superando di misura (1-0) l'Andora. Per far fronte all'ennesima formazione rimaneggiatissima, l'allenatore Corradi ha dovuto nuovamente escogitare qualche cosa di [illegible]vo. Quindici giorni fa gli era andata [illegible] lanciando il giovane Pisciotta (tre gol); domenica, dal [illegible] inesauribile cilindro, ha rispolverato Mamone che aveva appena finito [illegible] scontare una squalifica che l'aveva tenuto lontano dai campi da gioco per [illegible] anni: [illegible] proprio Mamone ha firmato il gol della vittoria...

Pareggio. Buono, tutto sommato, il pareggio [illegible] Riva col Pontelungo. Gli ingauni non sono avversari facili per nessuno. [illegible] purtroppo, l'impressione è che il pareggio se[illegible]a a poco a un Riva penultimo, impegnato in una disperata rincorsa-salvezza. [b. m.]

Terza: il Laigueglia si fa sotto ed anche il S. Lorenzo accorcia le distanze

La Taggese ha perso un colpo

Capolista bloccata sul campo della Villanovese

Sandro Arnaldi della Taggese

Allungano il passo le inseguitrici [illegible] Taggese, costretta al pareggio sul campo della Villa[illegible]. Mentre il Laigueglia si porta a due lunghezze dalla [illegible]gin[illegible] della Terza, si fa sotto anche il S. Lorenzo, solitario in terza posizione. La partita [illegible] Taggese, finita a reti inviolate, riaccende le speranze della [illegible]retta avversaria, che ha sconfitto 3-1 il combattivo Dolcedo.

Alle sue spalle [illegible] [illegible] largo il S. Lorenzo, [illegible] ha avuto facilmente ragione del modesto Borghetto. Il grande protagonista della giornata [illegible] stato Davide Tornetta, che ha portato in vantaggio [illegible] sua squadra al 15'. Verso la fine del primo tempo, inoltre, l'espulsione [illegible] un attaccante avversario, Marco Rosso, ha reso ancor più semplice il compito degli ospiti, che nella ripresa hanno dilagato. Zarro ha siglato il raddoppio, quindi Tornetta è andato a [illegible]gno altre due volte. Dice il presidente Riccardo Francesia: «Si [illegible] anche dimostrato abile opportunista, sfruttando un rinvio difettoso [illegible] difesa e [illegible] palla non trattenuta dal portiere».

Il Riviera, reduce da un pareggio fuori casa con la Badalucchese (3-3), divide il quarto posto col Pontedassio. La compagine della Valle Impero, dopo esser stata in svantaggio per 2-[illegible] col Balestrino, è riuscita a rimontare [illegible] una doppietta di Ardissone. Dice il presidente Fabio Ramoino: «Purtroppo non abbiamo saputo sfruttare diverse occasioni che si sono presentate nel secondo tempo».

In evidenza p[illegible] il Sanremo [illegible] che ha sconfitto [illegible] S. Bernardino (3-0), e il Costarainera (6-0 [illegible] S. Bartolomeo). Da segnalare pure la disfatta del Dolceacqua, battuto 6-0 dal Garlenda: dopo questa débâcle, [illegible] tecnico Giuseppe Mercurio sta esaminando la possibilità di rinunciare all'incarico. [e. f.]

BARILLA. IL PIACERE DI MANGIARE SANO.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 16 Febbraio 1993 31
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

In carcere per falso, abuso e corruzione l'ingegnere capo Giancarlo Ponte

Scandalo dei «condoni facili» arresto choc in Comune a Finale

SAVONA. L'ingegnere capo del Comune di Finale, Giancarlo Ponte, 42 anni, è stato arre[illegible] domenica pomeriggio [illegible] ordine di custodia cautelare firmato dal giudice Francesco Meloni, nell'ambito [illegible] un'inchiesta su un p[illegible] caso di «condono facile». Gravi le ac[illegible] che vengono contestate [illegible] funzionario: falso in [illegible] pubblico, abuso d'ufficio e corruzione. L'ingegnere Ponte, che ha nominato come difensore l'avvocato Angelo Nari di Finale e questa mattina sarà già interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, si è professato innocente. Ai militari del nucleo di polizia giudiziaria [illegible] Forestale, che si sono occupati delle indagini [illegible] domenica pomeriggio [illegible] hanno arrestato nel suo [illegible] [illegible] via Donizetti a Finale Ligure, ha detto fra le lacrime di [illegible] vittima di un complotto.

L'ingegner Giancarlo Ponte

La vicenda risale agli anni 89-90 [illegible] si riferisce ad un presunto abuso edilizio riguardante l'ampliamento di [illegible] villa [illegible] località Gorra. Il proprietario aveva fatto alcune modifiche al progetto originario, costruendo altri due piani e incorrendo in un illecito edilizio perchè mancavano le autorizzazioni del Comune, e perchè la zona dove sorge la villa è sottoposta a particolari vincoli. Ci fu un'indagine della Forestale che fece un esposto alla pretura, chiedendo l'abbattimento delle opere costruite abusivamente. Nel novembre '90 la prima udienza davanti all'allora pretore Pizzorno, il quale rinviò di sei me[illegible] il p[illegible] accogliendo [illegible] richiesta dei legali dell'impu[illegible]. Nel maggio successivo il proprietario della villa esibì il condono della Commissione edilizia di Finale, ottenendo assoluzione e sanatoria.

[illegible] proprio su quel documento che la Guardia forestale ha puntato l'attenzione. A fare scattare le indagini, stando [illegible] quanto trapelato, sarebbe stato un dettagliato esposto anonimo che indicava il numero di protocollo [illegible] pratica e ravvisava il presunto illecito. Su questo [illegible] la magistratura ha indagato per mesi fino alla scorsa settimana quando su ordine del giudice Alberto Landolfi, gli uomini della Forestale si sono presentati in Comune [illegible] Finale Ligure e hanno sequestrato centinaia di documenti riguardanti le pratiche di condono e di sanatoria, firmati dalla Commissione edilizia negli ultimi anni. Secondo gli inquirenti l'atto di condono sarebbe stato un falso perchè non c'erano i presupposti per la sua applicazione (la zona dove sorge la villa [illegible] sottoposta a particolari vincoli) e perchè sarebbe stato aggiunto ad altri che [illegible] stati firmati dalla commissione edilizia. In calce [illegible] documento c'è una firma illeggibile. Per il magistrato sarebbe quella dell'ingegnere capo del Comune. Da qui l'accusa di falso [illegible] di abuso d'ufficio. Più complicato è spiegare il terzo capo di imputazione. Il magistrato, infatti, contesterebbe il reato di corruzione, lasciando aperto il [illegible] all'ipotesi di un giro di bustarelle. [illegible] lo stretto riserbo degli inquirenti impedisce al momento di saperne di più. Lo [illegible] avvocato Nari, difensore dell'ingegnere Ponte, [illegible] [illegible] in grado di fornire [illegible] spiegazione: «Attendiamo l'interrogatorio del mio cliente - ha detto ieri pomeriggio - dalle [illegible] in mio possesso non si capisce su quali basi via[illegible] sostenuta questa accusa».

Claudio Vimercati

«Pronti alle dimissioni»

Il sindaco Cassullo in Consiglio «Ma questa giunta è estranea»

[illegible] «Se il sindaco o un esponente dell'amministrazione [illegible] [illegible] raggiunto da un avviso di garanzia per la vicenda che ha visto coinvolto l'ingegnere capo Ponte sarebbero immediate le nostre dimissioni con l'azzeramento delle cariche». Il clamoroso annuncio è stato fatto ieri sera alle 21, in ape[illegible] del Consiglio comunale, dal sindaco di Finale, Pietro Cassullo. La discussione è poi proseguita sugli altri problemi edilizi, emersi nelle ultime settimane, circa alcune abitazioni realizzate in zone agricole dell'entroterra di Finale. La questio[illegible] dell'iter burocratico seguito dalle licenze per le ville realizzate, o solo progettate, [illegible] queste zone (sarebbero almeno 51), [illegible] [illegible] sollevata da psi, pds e verdi. Secondo alcune tesi, il Piano pluriennale di [illegible] (Ppa) che consentiva questo tipo di insediamenti anche a chi non [illegible] agricoltore, sarebbe stato approvato in contrasto con le previsioni del piano regolatore generale. L'amministrazione [illegible] replicato, nei giorni scorsi, sostenendo la tesi opposta. [a. r.]

La villetta di Gorra, frazione di Finale, al centro della vicenda giudiziaria

Le prime reazioni in [illegible]

Sorpresa tra assessori e colleghi «E' [illegible] professionista di valore»

FINALE. «E' difficile esprimere giudizi in questa situazione. Ci sembra di aver capito che [illegible] problema che abbiamo di fronte è [illegible] [illegible] amministrativo e non politico. Se nell'inchie[illegible] della magistratura, che [illegible] il [illegible] lavoro, si fosse stato il coinvolgimento della parte politica avremmo dovuto [illegible] ben altre conclusioni».

Lo ha detto il sindaco di Finale, Pietro Cassullo, al termine di un incontro fra [illegible] giunta e i capigruppo, convocato d'urgenza [illegible] mattina dopo la notizia dell'arresto di Giancarlo Ponte, dall'89 responsabile dell'ufficio tecnico. In precedente è [illegible] consulente tecnico del Comune.

Aria tesa in municipio, anche se alcuni amministratori si «so[illegible] detti fiduciosi che l'inchie[illegible] chiarirà le responsabilità». Ha aggiunto il sindaco: «Siamo già stati a palazzo di giustizia per capire cosa succede e come dobbiamo comportarci. E' un nostro diritto-dovere informare la cittadinanza e il Consiglio comunale di [illegible] si stanno evolvendo le [illegible] Questo il parere del vice sindaco, Luigi Rolla (pds): «Siamo in [illegible] situazione antipatica. Speriamo non ci siano altri risvolti».

Giancarlo Ponte, ingegnere [illegible]po, sposato con 2 figli, abita in via Donizetti. E' entrato in Comune nel '80 quando fu organizzato l'ufficio condoni. Ha assunto la guida dell'ufficio tecnico rimasto vacante.

Il concorso fu vinto da Walter Simonetti che però rinunciò all'incarico. Ponte, che ha [illegible] studio ad Albenga e a Finale, [illegible] considerato dai colleghi un personaggio «taciturno e tranquillo».

[illegible] suo [illegible] ha complicato [illegible] poco i già difficili equilibri nella maggioranza (dc, pds, pli e pri), che in questi mesi ha subito molti «scossoni».

A prescindere dall'evoluzio[illegible] che avrà l'inchiesta della magistratura, l'amministrazione comunale è alla vigilia [illegible] una difficile verifica politica.

Ci sono voci di un rimpasto in giunta che la minoranza ritiene in qualche modo coinvolta nella vicenda. [a. r.]

La «task force» di Amato inserisce i progetti di Savona tra le opere da finanziare

Funivie trasferite: sì del governo

L'impianto ricostruito nella zona Alti Fondali del porto. Nella lista dei lavori anche il raddoppio della ferrovia per Ventimiglia. Un comitato per affrontare il caso Acna: poi deciderà il presidente del Consiglio

GENOVA. Sì al raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia. Sì al trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali del porto e sì ancora ad ope[illegible] per il porto di Savona. [illegible] all'intervento per l'Università di Genova, facoltà di ingegneria alla caserma Bligny [illegible] Savona. Ancora sì alle operazioni di ristrutturazione [illegible] sull'Aurelia in provincia di Imperia. Sì a lavori nel porto di La Spezia. [illegible] invece alle richieste di finanziamento di acquedotti: il [illegible] vale per Imperia (bacino del Roja, per La Spezia e per Genova).

Questi i primi risultati della visita a Genova dell'équipe [illegible] governo, guidata dal sottosegretario alla Presidenza [illegible] consiglio, [illegible] Fabio Fabbri, presente la «task force» dell'on. Gianfranco Borghini e con il ruolo dinamico del sottosegretario al Bilancio, il deputato ligure Luigi Grillo. La [illegible] di ieri è stata tutta occupata a parlare dei problemi [illegible] Regione, con [illegible] sola esclusione di Genova capoluogo. Per la verità è stata una seduta pletorica, cui hanno preso parte oltre cinquanta persone, [illegible] romani esclusi, [illegible] sindacalisti, pubblici amministratori [illegible] rappresentanti delle categorie economiche e professionali.

Le Funivie di Savona

Nella confusione e nel desiderio di parlare un po' tutti, anche se si è perso del tempo, tuttavia si è cominciato a «screma re». E come s'è visto un criterio di massima è [illegible]. Si punta, come era nelle previsioni della vigilia, alle grandi opere [illegible] infrastruttura e [illegible] servizio, [illegible]sciando [illegible] interventi di effettiva natura locale all'iniziativa degli amministratori e delle forze economiche del posto.

Un discorso [illegible] parte è stato fatto per il [illegible] scottante dell'Acna. E' stato detto, sia pure [illegible] linguaggio diplomatico, che [illegible] si possono spendere 300 miliardi per risanare una industria per poi chiuderla e perdere i posti di lavoro». Così è stato deciso di costituire un «tavolo» che vedrà affrontate, quando prima, la Regione Liguria [illegible] la Regione Piemonte. Ci saranno gli esponenti della «task force» e [illegible] ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa [illegible] Meana. Arbitro della decisione, dopo una rapida e completa istruttoria, sarà il presidente del Consiglio, Giuliano Amato.

Per il resto, si è capito, come hanno confermato Grillo, Borghini e Fabbri, che le opere pubbliche e anche gli interventi per l'edilizia privata passeranno attraverso forme di approvazione accelerata, tipo Conferenza dei servizi e con procedure svelte da ogni burocrazia. Lo schema sarebbe «20 più 20», in pratica i giorni per decidere. Si farà in fretta. Per il 5 marzo è previsto un [illegible] appuntamento tra enti locali, categorie [illegible] «task force»: nel frattempo [illegible] arriverà [illegible] mettere [illegible] fuoco i progetti [illegible] [illegible] ridefinire gli specifici finanziamenti.

Ci sarebbe dell'altro. Fabio Fabbri ha lanciato un monito: «Mi aspettavo maggior impegno per il turismo. Il governo crede che la Liguria debba sviluppare, nella strategia europea e nazionale, un'importante politica turistica, non solo sulla costa, ma anche verso l'entroterra». [p. l.]

Farmacie e ambulatori dei medici di famiglia presi d'assalto dai mutuati

[illegible] i bollini, [illegible] è subito [illegible]

Code e disagi [illegible] Savona per l'autocertificazione

SAVONA. [illegible] giornata [illegible] [illegible] per la sanità savonese. L'entrata in vigore del regime dei bollini per l'acquisto delle medicine e le code per l'autocertificazione, hanno mandato in «tilt» gli uffici dell'Usl, le farmacie e gli studi [illegible] medici di famiglia, provocando le proteste [illegible] migliaia di mutuati.

Da ieri mattina per acquistare le medicine senza pagare il ticket è entrata in vigore la nuova normativa che prevede la necessità di esibire oltre alla ricetta del medico di famiglia, anche i bollini che l'Usl ha distribuito agli oltre 20 mila mutuati esenti per reddito. La situazione si [illegible] complicata dopo che il telegiornale della Rai ha annunciato che i bollini sarebbero entrati in vigore solo questa mattina. A quel punto, centinaia di assistiti si sono precipitati dai medici di famiglia e in farmacia per acquistare le medicine gratis senza sprecare un bollino (infatti la legge [illegible] concede solo 16 l'anno).

«Nel pomeriggio siamo stati letteralmente travolti dalle richieste dei pazienti — afferma Renato Giusto, segretario provinciale della Fimg, la Federazione dei medici generici —. Gli assistiti chiedevano infatti [illegible] prescrizione [illegible] nu[illegible] ricette per fare provvista di ricette prima dell'entrata [illegible] vigore del regime [illegible] bollini. Non è giusto, comunque, che il governo obblighi sempre i medici a fare i conti in tasca ai pazienti [illegible] a controllare la spesa sanitaria. Non [illegible] questi i nostri compiti».

Grande confusione in farmacie, dove i pazienti pretendevano le medicine senza «sprecare» i bollini: «[illegible] pomeriggio, dopo aver visto il telegiornale — spiega la dottoressa Giuliana Giraudo della farmacia Piemontese — i clienti pretendevano le medicine [illegible] presentare i bollini che devono essere applicati alle ricette insieme alle fustelle. Quando abbiamo spiegato che era già in vigore [illegible] regime dei bollini, si sono verificate proteste».

Insulti, lamentele [illegible] invettive contro il governo anche allo sportello dell'Usl di via Paleocapa dove i mutuati chiedevano inutilmente i modelli per l'autocertificazione dei redditi che il ministero non ha ancora mes[illegible] a disposizione.

Tutti coloro che superano gli scaglioni di reddito previsti dalla legge, oltre a dover pagare medicine e visite specialistiche si vedranno addebitare sulla cartella delle [illegible] [illegible] mila lire per l'assistenza prestata dal medico di famiglia.

Infine, qualche problema in ospedale per i ritardi [illegible] cui vengono effettuate le forniture di emoderivati. Un decreto ministeriale prevede infatti l'obbligo per le ditte che elaborano questi prodotti [illegible] effettuare un'analisi dettagliata sui donatori di sangue. Una procedura resa indispensabile dal rischio di diffusione dell'Aids. [e. b.]

In via Romagnoli

[illegible] uccide gettandosi dalla [illegible]

SAVONA. Un pensionato di 79 anni, Francesco Garelli, si è suicidato ieri pomeriggio, lasciandosi cadere dalla finestra dell'appartamento di via Romagnoli 1, dove viveva con la sorella Clotilde.

L'uomo, che è precipitato da un'altezza [illegible] quattro piani, [illegible] [illegible]o sul colpo. Il fatto è avvenuto poco dopo le 14. Francesco Garelli, che, secondo quanto [illegible] dalla polizia, soffriva da tempo di crisi depressive e in passato aveva già tentato il suicidio, ha aspettato che la sorella uscisse di casa e ha [illegible] in pratica [illegible] tragico gesto.

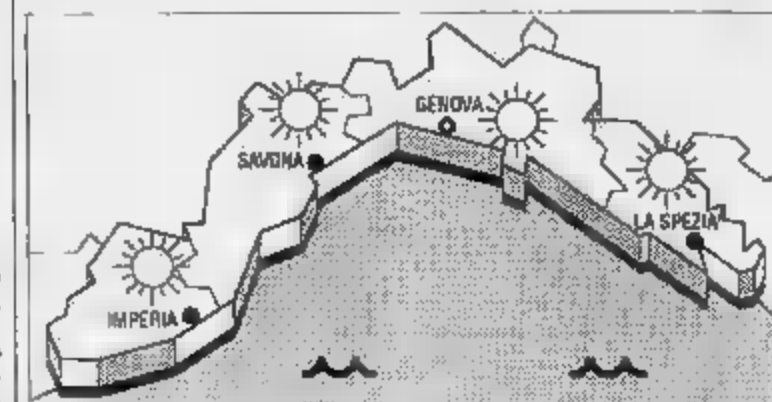
A dare l'allarme sono stati alcuni passanti, i quali hanno visto il corpo privo [illegible] sensi del pensionato [illegible] hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. Dall'ospedale San Paolo, [illegible] succede sempre nei casi di emergenza, è uscita l'automedicale con un medico e un inf[illegible]. Per l'anziano non c'è stato, però, più nulla [illegible] fare. [c. v.]

Studenti in assemblea

Tangentopoli se ne parla al Classico

SAVONA. Gli studenti del Classico discutono la «questione morale». Per questa mattina [illegible] liceo Chiabrera è [illegible] [illegible] [illegible] un'assemblea [illegible] istituto [illegible] tema degli scandali di Tangentopoli che stanno sconvolgendo il Paese.

«Il tema è scottante — afferma [illegible] preside Maria Teresa Ferrando — e i ragazzi hanno chiesto giustamente di poter discutere su questo tema di gran[illegible] attualità». [illegible] [illegible] è prevista per stamane alle 8,30 [illegible] la discussione dovrebbe protrarsi per almeno tre. Del resto, non è la prima volta che al liceo classico vengono affrontati temi di grande interesse. [illegible] mesi scorsi, per esempio, gli alunni del «Chiabrera» avevano trattato il problema dei naziskin e la diffusione di nuove ondate di razzismo. [illegible] preside del Classico ha inoltre autorizzato la pubblicazione di un giornale a spese della scuola in cui veniva affrontato il tema dell'olocausto ebraico. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO [illegible] Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura massima intorno a 15°. **Tendenza per domani:** sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione baro[illegible] 1028 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 8
[illegible]	max 12	min 7
Imperia	max 14	min 7

[illegible] FA [illegible]
Max 13; min: 11. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,25 e tramonta alle 17,59. La **Luna** si leva alle 4,07 e cala alle 13.17 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Altre 31 aziende si preparano a lasciare il centro per trasferirsi nel Paip

Legino, cittadella degli artigiani

Ultimata la costruzione dei capannoni su un'area di 32 mila metri quadrati. A [illegible] di ritardi i costi sono aumentati da 6 a 11 miliardi. I nuovi lotti saranno operativi nell'arco di due mesi

SAVONA. La cittadella degli artigiani diventa realtà. Entro [illegible] mesi verranno ultimati i lavori all'ultimo lotto del Paip di Legino ed [illegible] l'estate 31 aziende prenderanno possesso dei grandi capannoni che vennero progettati nel 1984. [illegible] allora, comunque, i costi dell'in[illegible] lievitati in modo esorbitante e per l'insediamento artigiano si è [illegible] necessaria una spesa [illegible] 11 miliardi contro i 6 inizialmente previsti.

Il progetto ha subito ritardi dovuti sia a inconvenienti burocratici, sia alla fatalità. Nel '90, per esempio, si era reso necessario un intervento di bonifica della zona prescelta per la costruzione dei capannoni. Il terreno era solcato dalle falde acquifere e per realizzare le fondamenta era stato necessario solidificare l'acquitrino con tonnellate [illegible] ghiaia. Durante l'operazione [illegible] anche scoperta una bomba inesplosa.

Una volta eliminato il pericolo, si [illegible] iniziata la costruzione dei capannoni e poi ha preso il via la fase di sistemazione delle infrastrutture. «I lavori hanno richiesto più tempo del previsto — afferma il presidente [illegible] Consorzio, Elio Berruti —. Ancora oggi, a pochi mesi dal trasferimento delle attività a Legino, stiamo trattando con l'Enel per l'allaccio [illegible] capannoni. L'insediamento è stato realiz[illegible] l'istituto giuridico del diritto di superficie, su un [illegible] che [illegible] tuttavia proprietà del Comune. Tutto questo ha creato complicazioni per la stipula dei contratti. Ormai contiamo di concludere i lavori [illegible] due mesi».

Altre 31 aziende artigiane si accingono a trasferirsi nella zona Paip di Legino

Tutti questi ritardi hanno provocato un aumento dei costi di insediamento da 6 a 11 miliardi. Per le 31 ditte che hanno deciso di trasferirsi a Legino la spesa è quindi lievitata da 350 a 650 mila lire a metro quadrato. Afferma Berruti: «E' vero, i [illegible]sti [illegible] quasi raddoppiati, sia per i ritardi [illegible] perchè l'inter[illegible] è stato realizzato meglio, garantendo [illegible] sistemazione migliore alle aziende [illegible] intraprenderanno l'attività nel Paip [illegible] pochi mesi».

[illegible] tratta di 31 ditte che spaziano in vari [illegible]: dall'impiantistica, alla riparazione auto, dai trasporti all'alimentazione. Complessivamente le aziende occuperanno una superficie di 32 mila metri quadrati.

Ermanno Branca

L'Omsav [illegible] ha più lavoro

In cassa integrazione 78 operai
Accuse dei sindacati all'azienda

SAVONA. Da ieri 78 dipendenti dell'Omsav sono in [illegible] integrazione. L'azienda, che tre anni fa ha ereditato la tradizione metalmeccanica dell'Italsider, è stata costretta ad adottare il provvedimento per l'assoluta [illegible] canza [illegible]. «I nostri uffici commerciali stanno lavorando con impegno — afferma il responsabile del personale dell'Omsav, Pierluigi Pucito — per ottenere nuovi incarichi che permettano una riduzione del provvedimento. Al momento, comunque, non esistono certezze e la situazione dovrà [illegible] verificata ogni mese». La [illegible] integrazione per i 78 dipendenti Omsav è prevista sino al 15 marzo. Poi l'azienda verificherà lo stato delle com[illegible]. Almeno per alcuni mesi, comunque, non sono previsti miglioramenti. L'Omsav, infatti, acquisisce lavorazioni imponenti [illegible] di alta tecnologia [illegible] spesso trascorrono diversi mesi fra il momento in cui vengono commissionati e l'inizio dei lavori. Per questo è difficile prevedere una ripresa in tempi brevi. I sindacati temono anzi che ad aprile la crisi possa ulteriormente aggravarsi. Afferma Nazareno Masiero, della Uilm: «Per il mese di aprile i carichi di lavoro sono azzerati [illegible] quindi esiste il pericolo che la Cassa integrazione venga estesa anche ad altri operai. Al di là della congiuntura negativa che coinvolge tutta l'economia [illegible]zionale, [illegible] programmi precisi e c'è il rischio di veder ulteriormente ridurre la soglia minima di occupati di questa azienda che era partita con ben altri programmi. Si parlava di 350 addetti, mentre oggi siamo sotto 200 e non sappiamo ancora cosa succederà». Secondo l'azienda, invece, i programmi sono dettati dal mercato: «Non si può pensare di resistere alla crisi mantenendo [illegible] organico [illegible] rispetto alle necessità — affermano all'Omsav —. Quando mancano le commesse, non resta che ridurre [illegible] organici con [illegible] speranza di re[illegible] periodo di crisi e avviare poi la ripresa». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Accordo con il demanio, via libera alla pulizia dei fiumi

Via libera alla pulizia degli alvei dei torrenti Letimbro e Quiliano. I Comuni di Savona, Vado Ligure e Quiliano hanno infatti raggiunto un'intesa con Intendenza di finanza, demanio e Genio civile per lo sgombero dei detriti, trascinati a valle dall'alluvione dello scorso settembre. Ghiaia e sabbia verranno impiegati per la sistemazione dei litorali. [illegible]

Dichiarato il fallimento dell'impresa «Fincase»

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento dell'impresa di costruzioni «Fincase» [illegible] proprietà di Antonio Buonocore, 39 anni, località Chiappe a Villanova d'Albenga. L'esame dello stato passivo e dei libri contabili è stato fissato per il 7 aprile. Giudice delegato [illegible] stato nominato [illegible] Caiazzo. [c. v.]

FISCO

Redditi irregolari, commerciante [illegible]

Mario Abba, 57 anni, abitante in via XX Settembre, è stato rinviato a giudizio dal giudice delle indagini preliminari per evasione fiscale. Secondo il capo di imputazione l'uomo, che è titolare di una ditta di tessuti, [illegible] dichiarazioni dei redditi dell'84 e [illegible] avrebbe [illegible] scosto al Fisco complessivamente più di cinquecento milioni. [c. v.]

POLIZIA

[illegible] con [illegible] patente sospesa, [illegible] sequestrata

Guidava l'auto anche [illegible] gli [illegible] sospeso la patente. Così gli agenti della volante hanno sequestrato la macchina. E' successo a Claudio Barisone, 30 anni, abitante in via Santuario, che l'altro pomeriggio era [illegible] controllato dalla polizia mentre [illegible] trovava alla guida della propria Fiat Uno. [c. v.]

Preso [illegible] un motorino rubato, condannato a 3 [illegible]

Tre mesi [illegible] carcere senza condizionale a Giacomo Olivieri, 41 anni, di Sassari, sorpreso l'altra [illegible] dai carabinieri mentre tentava di fuggire a bordo di un motorino rubato in via [illegible] Caterina. Processato per direttissima, Olivieri ha scelto il rito abbreviato. [illegible]

ALBISOLA S.

La [illegible] civica si dissocia [illegible] del pds

La lista civica «Per Albisola», aderente al pds, [illegible] dissocia dalle scelte del proprio gruppo consiliare, [illegible] in giunta, con una «lettera aperta», in [illegible] le scelte dei [illegible] assessori (Becca, Trogu, Parodi) che avrebbero disatteso gli impegni presi. [a. z.]

Polizia in stazione

Avverte il 113 «Mi uccido» [illegible] è [illegible]

[illegible]. Allarme, sabato sera, alla stazione Mongrifone, per un uomo che voleva togliersi la vita lanciandosi sotto un treno. L'aspirante suicida, Giovanni M., 41 anni, abitante a Savona, ha telefonato al 113 e al centralinista della questura ha spiegato le sue intenzioni: «Sono stato lasciato da mia moglie - ha detto fra le lacrime - e voglio [illegible]ria finita, perché non mi va di vivere d[illegible].

Il poliziotto in servizio alla centrale operativa ha cercato di prendere tempo e ha incominciato a dialogare con Giovanni M., dando la possibilità ai colleghi della volante e della polizia ferroviaria [illegible] iniziare le ricerche. Dopo pochi minuti, l'uomo è stato rintracciato in uno dei sottopassaggi della stazione. [illegible] ubriaco e in preda a [illegible] grave crisi depressiva. Giovanni M. è stato caricato su un'ambulanza della Croce rossa e trasportato al San Paolo dove i medici del Pronto [illegible] gli hanno prestato le prime cure e, quindi, lo hanno ricoverato in astanteria. [c. v.]

Per una frattura

Una paziente chiede i danni alla VII Usl

[illegible] Dopo un ricovero [illegible] Paolo chiede [illegible] risarci[illegible] danni di [illegible] milioni all'Usl. Protagonista dell'episodio una donna di 63 anni, Giuseppina Ferrua che, in seguito ad una caduta, si era rotta la caviglia sinistra.

I medici di Ortopedia dell'ospedale di [illegible] dopo i primi esami radiografici stabilirono di applicare alla paziente uno stivaletto [illegible] gesso. La donna venne dimessa dal San Paolo ma dopo alcuni giorni, poichè i dolori non [illegible] decise di rivolgersi nuovamente ai medici di Ortopedia. Dopo la seconda visita i sanitari optarono per l'intervento chirurgico ma Giuseppina Ferrua da allora non ha riacquistato la piena funzionalità dell'arto. La donna, ha quindi deciso di rivolgersi all'avvocato Luciano Angelo Germano che ha chiesto alla VII Usl [illegible] risarcimento danni [illegible] 49 milioni. Secondo il legale, infatti, la donna accusa un'invalidità del 15 per cento dovuta al ritardo dell'intervento chirurgico. [e. b.]

Sul banco degli imputati ex funzionari e noti professionisti savonesi. La sentenza dopo 4 udienze

Appalti «gonfiati» allo Iacp: tutti assolti

Per alcuni lavori è stato disposto un supplemento d'inchiesta

SAVONA. Tutti assolti. Si [illegible] concluso così, ieri pomeriggio, dopo quattro udienze [illegible] lunga camera di consiglio (i giudici si [illegible] ritirati alle 11 e hanno letto la sentenza solo alle 17), il processo per una [illegible] vicenda di perizie gonfiate allo Iacp, l'istituto autonomo [illegible] popolari, che [illegible] visto [illegible] banco degli imputati due [illegible] funzionari dell'istituto, il titolare di una ditta appaltatrice [illegible] lavori e sette ingegneri [illegible]chitetti. Una vecchia vicenda, che risaliva agli [illegible] e che riguardava, come si legge nel capo di imputazione, i cantieri di Albenga Campolao, Legino Uno e Legino Due, Cairo [illegible]te, località Reccaro e Leca d'Albenga.

Il tribunale ha assolto «perchè il fatto non sussiste» dall'accusa di falso in atto pubblico l'ex funzionario dello Iacp, Pietro Briano, 60 anni, che si occupava per [illegible] dell'istituto au[illegible] case popolari delle perizie; il titolare della ditta appaltatrice dei lavori Lorenzo Tortarolo, 52 [illegible]ni, e, ancora, l'architetto Marcello Fusconi, 72 anni, l'ex assessore provinciale del psi, Ottavio Vrani, 60 anni, il direttore [illegible] lavori, Nicolò Campora, 61 [illegible] l'ex coordinatore tecnico dello Iacp, Nicola Guerci, [illegible] anni, Giovanni Gortana, 47. Infine, anche l'ex presidente della Provincia e dell'Ente autonomo del porto, Mario Siccardi, 72 anni, Piero Venezia, 48, e Federico Bertone, 63. Il pubblico ministero, Emilio Gatti, aveva, invece, chiesto la condanna (con il condono della pena) a [illegible] anno e otto mesi di reclusione per Briano [illegible] Tortarolo, a un anno per Fusconi e Vrani [illegible] giudizio [illegible] rito abbreviato per Campora. Il tribunale ha, comunque, disposto la trasmissione degli atti del processo alla procura presso la pretura per la questione degli appalti dei cantieri [illegible] Campolao [illegible] Albenga e [illegible] primo e secondo lotto di lavori [illegible] Legino, i cui progetti sarebbero stati modificati rispetto [illegible] quanto era prestabilito nella gara di appalto.

La vicenda risaliva, come detto, agli Anni 80. Secondo l'accusa i due funzionari Iacp e i direttori dei lavori, in [illegible] con l'impresa, [illegible] fatto illecitamente ricorso a perizie suppletive che non avrebbero dovuto essere essere riconosciute [illegible] quanto si trattava di opere già comprese a finanziamento nel capitolato d'appalto. Complessivamente [illegible] centinaia [illegible] milioni che, secondo una commissione tecnico-legale a [illegible] designata dal commissario Iacp, [illegible] avrebbero dovuto [illegible] concessi. Il pubblico ministero, Emilio Gatti, aveva chiesto la condanna, non per tutti i cantieri elencati [illegible] capo di imputazione, ma soltanto per quelli di Albenga Campolao, dove sarebbero stati riconosciuti 128 milioni di maggiori oneri per fondamenta e Legino, dove l'isolamento termico, in alcuni edifici, sarebbe stato pagato ma [illegible] eseguito. I difensori degli imputati, hanno puntato molto, a prescindere dalle contestazioni sui fatti, su elementi [illegible] diritto, sostenendo essenzialmente [illegible] tesi: la prima, [illegible] gli atti sotto accusa non sono pubblici; [illegible] seconda, che gli accusati non [illegible] pubblici ufficiali. Sarà ora importante [illegible] le motivazioni della sentenza del tribunale. La [illegible] ha piena[illegible] soddisfatto imputati e difensori: «Ho sostenuto che Briano - ha co[illegible] l'avvocato Giancarlo Ruffino - era solo l'ultimo anello di una [illegible] e che eseguiva degli ordini. Se vi erano responsabilità andavano ricercate altrove, ad esempio nei presidenti dei consigli di amministrazione dello Iacp. E' [illegible] quello che dovrà ora accertare la procura». [c. v.]

[illegible]

Condanna per estorsione

Due anni di reclusione con la condizionale. E' la pena (condonata) che ieri pomeriggio il tribunale di Savona ha inflitto a Paolo Torre, 61 anni, abitante a Finale in [illegible] Calvisio [illegible], che era [illegible] di estorsione. L'uomo, secondo il decreto di citazione a giudizio, nell'affittare [illegible] app[illegible] costrinse il locatario a sottoscrivere quattro cambiali da [illegible] mila lire l'una «perchè in caso contrario [illegible] avrebbe dato esecuzione al contratto di locazione». Torre dovrà risarcire anche l'inquilino, Salvatore Incalcaterra di Finale Ligure, costituitosi parte civile dei danni patrimoniali (i due milioni e 160 mila lire rivalutati) e quelli morali (30[illegible] lire). L'uomo [illegible] l'appartamento per un affitto annuo di 423 mila lire ma il proprietario chiese altre 540 mila lire [illegible] fuori equo [illegible] minacciando [illegible] fare saltare l'affare. [g. o.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Il pubblico savonese e [illegible]

Desidero complimentarmi con La Stampa, in relazione all'articolo sull'inciviltà del pubblico savonese [illegible] teatro, [illegible]gliare al signor Gentiluomo di imparare a leggere. Infatti, tra educazione, applausi tiepidi e comportamento maleducato c'è una certa differenza.

Le opinioni espresse da questo signore, in effetti, rispecchiano la mentalità di tutti quei savonesi che [illegible] a teatro per farsi vedere, senza un minimo interesse culturale e per di più prepotenti in virtù dell'aver pagato.

Mi vergogno dell'ignoranza [illegible] tanti concittadini e vi esor[illegible] a continuare nell'intento di diffondere un po' di sensibilità.

Rosa [illegible] Gandoglia, Albissola [illegible]rina

Tedesco o italiano l'aereo di Capo [illegible]

In merito all'identificazione della nazionalità dell'aereo tro[illegible] nel fondale dinanzi alla scogliera di Capo Noli, sembrerebbe, a mio parere, trattarsi di un «Focke Wolf» tedesco o di un «Mc 200» italiano.

La foto mostra un motore tipo stellare, proprio dei citati caccia. Gli aerei inglesi tipo «Hurricane» e «Spitfire» avevano, invece, motori in linea (la foto però [illegible] il motore solo parzialmente e [illegible] una prospettiva difficile, sarebbe interessante vedere l'aereo di profilo).

Augusto Cardinali, Savona

Il gruppo teatrale contro la [illegible]

Abbiamo scritto alla Regione per testimoniare la nostra ferma contrarietà all'ipotesi di insediamento di una piattaforma di smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi nella zona di Cadibo[illegible]. L'impianto, tra l'altro, non [illegible] compatibile con il rilancio in atto dell'immagine di Altare quale paese di arte e artigianato vetrario.

Gruppo «La stanza del teatro», Altare.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, [illegible]
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
[illegible] 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Mongrifone, via Manzoni 24, tel. [illegible].
Piemontese, via Torino 77, tel. 820502.
Remorino, corso Italia 121, tel. 850518.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. [illegible].

Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. [illegible].

[illegible] *Savorè*, via Medaglie 42, tel. 50429.

Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 163, tel. 480243.

Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970036.

Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 76, tel. 503865.

Finale Ligure: *Soleraino*, via Garibaldi 14, tel. [illegible]

Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. [illegible]

Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia 45, tel. [illegible]

Noli: [illegible] *Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. 7[illegible].

Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021.

Quiliano: *Comunale*, [illegible] Roma 56, tel. [illegible].

Sassello: *Nanni*, [illegible] 17, tel. 724107.

Varazze: [illegible] *Alzarlo*, piazza XXV Maggio 11, tel. 97180.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 796.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7906
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Chiara Bruzzese. Marco Ingargiola. [illegible] Di Giovanni.
MORTI. Elena Gandoglia [illegible] Parodi, di [illegible] anni, residente a Noli in Regione Zugliano 24; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10. Cosimo Campolo, [illegible] 74 anni, residente ad Albisola Superiore [illegible] via [illegible] Pietro 40/16; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella [illegible] parrocchiale [illegible] San Raffaele al porto.
Ernesto Bossi, di 80 anni abitante a Savona in via privata Raffaello [illegible] 1/11; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di [illegible] Francesco.

Mario [illegible]a, di 79 anni, residente a Varazze in [illegible] Robello 22; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] il cimitero di Varazze.

Luigi Arto, di 79 anni, residente ad Albisola Superiore [illegible] via Alla Pace 81; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 [illegible] cimitero di [illegible] Superiore.

[illegible] Fabio Filippini e Maura Gamba. Mauro Perrando e Elena Riccucci. Marco Vicentelli e Lucietta Burattini.

[illegible]

VARAZZE
Dibattiti sulla famiglia

Proseguono, a cura del Centro [illegible] femminile, comitato di Varazze, gli incontri con esperti [illegible] «La famiglia: una realtà che cambia». L'appuntamento è per venerdì pomeriggio dalle 15,30 alle 17, nella sede dell'istituto della Divina provvidenza in via Carruti. [a. z.]

VARAZZE
Autori di colonne sonore

E' in [illegible] nella storica sede di Villa Cilea, un seminario [illegible] Siae per aspiranti autori di colon[illegible] sonore per cinema, teatro, televisione. Organizzato dalla sede romana dell'associazione italiana autori ed editori, il seminario prosegue fino al 27 febbraio. Il corso, indirizzato a una quindicina di borsisti nati tra il '60 e il '67 è diretto da Carlo Savina, uno dei più noti autori italiani di musiche per il cinema. [a. z.]

SAVONA
Formazione teologica per laici

Per i corsi di formazione teologica per laici è in programma domani sera nella Sala del seminario vescovile di via Ponzone alle 20,30 [illegible] incontri sul [illegible] salmi cantati nella Chiesa». Le riflessioni sulla musica sacra e il canto dei salmi [illegible] Gianni Busoni, [illegible] del seminario e direttore della Polif[illegible] di Spotorno. [r. p.]

VADO L.
Avis, il calendario dei prelievi

La sezione comunale dell'Avis di V[illegible] Ligure comunica [illegible] domenica 21 febbraio dalle 8,30 alle 11,30 verranno effettuati i prelievi del sangue nella sede di via Diaz 7/2. Per ulteriori informazioni si può contattare il numero 88.22.26. ogni giovedì sera dalle 20,30 alle 22. [r. p.]

CLUB [illegible]
Diapositive sull'Alto Adige

Domani alla società operaia cattolica [illegible] signora [illegible] misericordia» [illegible] via Famagosta si terrà una proiezione di diapositive sull'Alto Adige. L'incontro, che avrà inizio alle 16, è [illegible] organizzato [illegible] club [illegible] Ferrania. [e. b.]

Per evitare il pagamento delle imposte su medico di famiglia e medicine

Autocertificazione, ecco come

Guida al modulo in regalo con La Stampa

Il modulo per l'autocertificazione dovrà essere consegnato alla propria Usl

Con *La Stampa* di oggi i lettori ricevono in omaggio il modulo per l'autocertificazione, da utilizzare per l'esenzione dal pagamento dei contributi sul medico di famiglia e sulle medicine. Gli abbonati se lo vedranno recapitare a casa entro giovedì. Volendo, questi ultimi possono anche rivolgersi all'ufficio abbonamenti del nostro giornale, presso il Salone di via Roma 80 a Torino: per avere il modulo sarà sufficiente esibire la ricevuta [illegible] versamento per la sottoscrizione dell'abbonamento.

Si tratta di un documento ufficiale, stampato dal Poligrafico [illegible] Stato. I gruppi familiari che risultano al di [illegible] delle fasce [illegible] reddito fissate [illegible] ministero della Sanità dovranno restituirlo compilato in tutte le parti alla propria Usl di iscrizione. Qui, le pratiche saranno esaminate dai funzionari. Le stesse [illegible] provvederanno poi a inviare al domicilio degli aventi diritto il cedolino per l'esenzione. A meno di proroghe dell'ultima ora, il nuovo regime entra in vigore a partire [illegible] 1° marzo.

Questa la tabella dei redditi: 30 milioni per [illegible] nucleo familiare composto da una persona, [illegible] milioni per due persone, [illegible] milioni per tre. Per famiglie formate da più di [illegible] persone, aggiungere 5 milioni per ogni altro componente. Ricordiamo che per l'autocertificazione bisogna fare riferimento al reddito lordo relativo al 1992.

Come si compila il modulo? Nella parte in alto a sinistra bisogna indicare la Regione di residenza e il [illegible] dell'Usl di appartenenza. A fianco, il capofamiglia deve riportare i suoi dati (generalità e codice fiscale) e, [illegible] quelli dei suoi [illegible]. A centro pagina vi [illegible] i vari tetti di reddito, con le caselle da barrare. Seguono data e firma. Infine, parte bassa del modulo, di nuovo il codice fiscale del capofamiglia e i dati anagrafici dei suoi familiari. Questo modulo è rivolto unicamente a chi non supera i limiti di reddito. Pertanto, non deve essere compilato da chi non ha diritto all'esenzione.

[illegible] IL [illegible] DA CONSEGNARE ALL'USL

Una dichiarazione per limitare i rincari della riforma sanitaria

Gli abbonati a «La Stampa» e coloro che usufruiscono del servizio «Stampa In» riceveranno il modulo direttamente a casa entro giovedì. [illegible] foglio si dovrà fare riferimento al reddito lordo relativo al 1992 barrando la casella della propria fascia di appartenenza. L'esenzione riguarda i contributi sul medico di famiglia e sulle medicine previsti dalla riforma sanitaria

---

Loano, le denunce di due madri

Lo sport esclude gli handicappati?

LOANO. Lo sport come emarginazione nei confronti dei portatori di handicap. Lo hanno denunciato Rosanna e Giuseppe Ciccarelli, genitori di Roberta, 14 anni, sordomuta, esclusa dalle partite ufficiali della sua squadra, la San Pio X di Loano, perché i regolamenti federali del volley dicono espressamente che per i sordomuti non c'è possibilità di scendere in campo, nemmeno nelle categorie inferiori. Lo ribadisce, sempre da Loano, Gianna Canepa, madre di una giov[illegible] atleta portatrice di handicap che in un altro sport, il basket, [illegible] le [illegible] preclusioni.

«Mia figlia, portatrice di handicap, è iscritta al basket di Loano, [illegible] regolarmente agli allenamenti ma non viene mai fatta giocare nelle partite di campionato. Al momento si diverte anche solo agli allenamenti e quindi, [illegible] va bene così, ma se verrà il giorno in cui mi chiederà perché lei non gioca sarò costretta a ritirarla per evitarle un'umiliazione», spiega Gianna Canepa. E aggiunge: «E' un'ennesima discriminazione per chi dalla vita [illegible]. Lo sport dovrebbe servire a far socializzare giovani e meno giovani, deve essere un modo per stare bene assieme agli altri. E invece mi sembra che si stia trasformando in un modo per far emergere l'agonismo più spinto».

Uno sfogo [illegible]aro quello [illegible] Gianna. Le sue parole, più che accusatorie, vogliono essere di riflessione. Sullo sport, sugli handicap, sulle norme e sui regolamenti che, a volte, possono essere crudeli. Come nel caso della pallavolo, infatti, anche il basket agonistico prevede [illegible] «sana e robusta costituzione» per poter partecipare agli incontri del campionato federale. E poco importa [illegible] a far [illegible] dai requisiti siano difficoltà a parlare o ad udire. «Purtroppo episodi come quelli che hanno protagonista mia figlia o Giuseppina avvengono tutti i giorni in tutta Italia. Solo che nessuno ne parla, nessuno [illegible] ai loro problemi. Sembra quasi che il problema [illegible] esista quando viene alla luce il caso. Ma il vero problema è che i "casi" [illegible] migliaia», aggiunge Gianna Canepa.

Aldo Grossi, presidente della [illegible] Pio X, spiega che i regolamenti vanno rispettati: «Le norme federali [illegible] si possono modificare a livello provinciale. Ci [illegible] altri circuiti, [illegible] quello del Centro sportivo italiano, che hanno altre regole e altre norme che magari per[illegible] di fare scendere in campo per le gare ufficiali atleti [illegible] handicap», osserva. Orazio Cacace, presidente del basket loanese, dice: «Non [illegible] la situazione denunciata dalla signora Canepa, mi riprometto di approfondire il tema. [illegible] parlare di discriminazione perché portatrice di handicap lo escluderei a priori». [s. p.]

Savona, [illegible] portuale sorpreso con settanta grammi di eroina

«C'è una multa da pagare» e arrestano lo spacciatore

Un controllo antidroga della polizia

SAVONA. In [illegible] nascondeva settanta grammi [illegible] eroina e l'occorrente per la preparazione [illegible] dosi. Un operaio dell'Ente autonomo del porto, Fabrizio Mori, 31 anni, abitante in via Milano 23/11, è finito così in carcere con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. La [illegible]glie, Rossella Ravera, 28 anni, è stata [illegible] denunciata a piede libero.

L'arresto dell'uomo, che un mese e [illegible] fa era uscito [illegible] una comunità terapeutica [illegible] La Spezia e la [illegible] stato assolto dal tribunale dall'accusa di spaccio di stupefacenti per una vecchia vicenda, è avvenuto sabato.

I poliziotti, stando a quanto trapelato, lo [illegible] d'occhio già da qualche settimana perché avevano notato un continuo via vai di drogati nell'appartamento di via Torino dove Fabrizio Mori abi[illegible] [illegible] la [illegible]glie e la figlia, una bimba di cinque anni.

Così sabato pomeriggio gli agenti della mobile, [illegible] il vice commissario Salvatore Sciuto, si sono presentati nell'alloggio [illegible] con un mandato di perquisizione firmato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

[illegible] per cogliere di sorpresa lo spacciatore, i poliziotti sono ricorsi a un abile stratagemma.

Temendo che l'uomo, come spesso succede in questi casi, prima di aprire la porta potesse disfarsi della droga gettandola nel water, si sono fatti accompagnare da due vigili urbani, i quali hanno finto di dover notificare [illegible] contravvenzione. Fabrizio Mori non [illegible] comunque in casa. C'era la moglie che, senza sospettare di nulla ha fatto entrare i due vigili e con loro la polizia.

[illegible] droga, [illegible] grammi [illegible] eroina contenuti in [illegible] involu[illegible] di plastica, [illegible] nascosta in un'intercapedine [illegible] cucina dove c'è il contatore del gas, insieme ad altri sessanta grammi di lattosio (la sostanza [illegible] viene utilizzata per il taglio delle dosi) e un bilancino di precisione per il dosaggio [illegible] stupefacente.

I poliziotti hanno atteso il ritorno a casa di Fabrizio Mori e lo hanno arrestato. Le indagini [illegible] ancora concluse: gli investigatori stanno cercando, infatti, di scoprire [illegible] chi lo spacciatore si riforniva abitualmente della droga che poi commerciava. [c. v.]

Savona: [illegible] ventina di extracomunitari faceva ricatti all'ex stazione Letimbro

«Dammi mille lire [illegible] ti rigo l'auto»

Numerosi cittadini avevano segnalato abusi da parte dei «posteggiatori abusivi». Gli stranieri cercavano di vendere le merci e, in caso di rifiuto, minacciavano danni alle vetture. Sono stati rimpatriati.

SAVONA. Per racimolare soldi facevano i posteggiatori abusivi. Una ventina di extracomunitari, la maggior parte dei quali marocchini e senegalesi, avevano trovato [illegible] sistema originale per sbarcare il lunario: tenevano il parcheggio agli automobilisti, in cambio [illegible] un'offerta di 1000, [illegible] lire. Appostati nel [illegible] piazzale dell'ex stazione Letimbro, guardavano con attenzione i posti che si liberavano e correvano ad occuparli, conservandoli per [illegible] automobilisti che [illegible] un posteggio. Gli extracomunitari, che non erano in regola con le norme [illegible] soggiorno, sono stati tutti rimpatriati.

Il blitz della polizia, coordinato [illegible] dirigente dell'ufficio stranieri Anna Lisa Bassi, è scattato nell'ultimo week-end, dopo che nelle scorse settimane numerosi savonesi si erano rivolti al questore, Mimmo Nicolisilo, chiedendo l'intervento delle forze dell'ordine. Secondo le segnalazioni, alcune delle quali raccolte anche dai vigili, infatti, marocchini e senegalesi [illegible] si limitavano a chiedere un'offerta, in cambio [illegible] servizio. Cercavano di vendere la mercanzia che avevano con sé. E, sembra, si vendicavano degli automobilisti che si rifiutavano di pagare o di comprare la merce, rigando o danneggiando la carrozzeria della macchina. «La situazione - hanno spiegato ieri mattina in questura - ultimamente era diventata insostenibile anche se, è bene chiarirlo, [illegible] abbiamo mai sorpreso gli extracomunitari a danneggiare le auto. C'erano solo dei sospetti, che non hanno trovato conferma».

Gli ambulanti, che frequentavano la zona di piazza del Popolo, non [illegible] comunque in regola con la legge. Tutti [illegible] il permesso di soggiorno e; così, sono stati rimpatriati con foglio di via obbligatorio per violazione della legge dell'ex ministro della giustizia Claudio Martelli, che disciplina l'ingresso [illegible] Italia degli extracomunitari. Secondo quanto hanno [illegible] i poliziotti, i venti senegalesi e marocchini alloggiavano a Genova. Arriva[illegible] con il treno [illegible] prima mattina e a sera facevano ritorno nel capoluogo ligure.

[illegible] presenza degli extracomunitari ha di [illegible] sollevato le proteste [illegible] negozianti e rappresentanti delle associazioni di categoria della Confcommercio e della Confesercenti, secondo i quali i venditori ambulanti farebbero [illegible] sleale perché hanno migliorato sensibilmente la qualità dei prodotti che vendono: cinture, maglie, occhiali da sole non sarebbero più semplici imitazioni, ma oggetti firmati. [c. v.]

[illegible]

Denunciati 10 ambulanti

VARAZZE. Una decina di ambulanti provenienti da Senegal, Marocco, Nuova Guinea, Cuba sono stati fermati e accompagnati in caserma dai carabinieri di Varazze mentre vendevano merce sulla passeggiata. Gli extracomunitari, ai quali è stato sequestrato materiale per circa 6 milioni, non sapendo giustificare la provenienza della merce, sono stati denunciati per ricettazione e vendita di oggetti [illegible] il marchio contraffatto (Timberland, Prada, Valentino, Louis Vuitton) e vendita di audiocassette senza l'autorizzazione della Siae. Alcuni di loro sono stati anche denunciati perché [illegible]citavano, in città, il commercio ambulante senza l'autorizzazione del sindaco. I severi controlli, che nelle ultime settimane hanno portato all'allontanamento dal paese di numerosi extracomunitari, sono una risposta delle forze dell'ordine alle richieste presentate dal Comune, anche a nome delle associazioni di categoria. [a. z.]

Creò il Vascello fantasma

E' morto Bergia noto ristoratore [illegible]

Erminio Bergia possedeva il «Vascello fantasma» di Laigueglia e un'enoteca

LAIGUEGLIA. Erminio Bergia, 49 anni, titolare [illegible] «Vascello fantasma» a Laigueglia e dell'«Enoteca del vascello» ad Albenga è [illegible] domenica [illegible] Bergia, di origine vercellese, è stato stroncato da un attacco di ulcera. Inutile la corsa al pronto soccorso di Albenga. Sposato, tre figli, a[illegible] legato il [illegible] nome alla ristorazione di qualità. I funerali oggi alle 10 nella chiesa di [illegible] Vincenzo ad Alassio. [s. p.]

Appello ad Albisola

«Cerchiamo un tir per portare aiuti [illegible] Jugoslavia»

ALBISOLA S. La Croce Verde, che in collaborazione con il Comune di Varazze ha raccolto [illegible] notevole quantità di prodotti alimentari e denaro da destinare all'ex Jugoslavia, lancia [illegible] appello [illegible] trova[illegible] un camionista, [illegible] un Tir, disposto a trasportare gli aiuti.

«Abbiamo già trovato qualcuno, ma purtroppo si tratta di persone che hanno un camion piccolo - spiega G[illegible]nni Ottonello -. Ci siamo rivolti al Gruppo Camionisti Savonesi e a Carlo Becchio, [illegible] autotrasportatore di Albisola, e stiamo aspettando la risposta. E' comunque molto difficile trovare chi sia disposto ad arrivare fino a Mostar, la città che ci ha chiesto aiuto. Molti, infatti, si sono resi disponibili ma solo fino a Trieste». La raccolta è stata promossa dopo che i sindaci di Albisola e Varazze [illegible] ricevuto dal primo cittadino di Mostar, richiesta di aiuto. [a. z.]

Cairo, intensa commozione nel ricordo dei soldati valbormidesi partiti per la Russia e morti nella drammatica ritirata

«Ho sperato fino all'ultimo di rivedere mio fratello»

Sedici famiglie hanno saputo solo in questi giorni della morte dei loro cari

La ritirata del Don

CAIRO M. Il filo di speranza [illegible] per cinquant'anni non li ha abbandonati, si è spezzato. Nell'elenco, [illegible] da «Onorcaduti» in occasione della mostra «Gli italiani sul fronte russo, 50 anni dopo», organizzata dal Comune di Ormea, figurano anche [illegible] nominativi di soldati valbormidesi caduti nella drammatica ritirata del Don, di cui non si era avuta più alcuna [illegible] Ora ai familiari resta solo la consolazione di sapere la data e il luogo in cui i loro cari persero la vita, e i tanti ricordi che il trascorrere [illegible] tempo [illegible] ha tuttavia cancellato.

«L'ultima volta che lo vidi era il 30 luglio del '43. C'era tanta confusione ma nessuno si spettava l'attacco. Parlammo del più e del meno. Lo salutai. Morì tre giorni dopo, ma nessuno dei familiari ne [illegible] notizie». L'ufficiale Paolo Ferrero, reduce della campagna di Russia, ricorda il caporal maggiore, Pietro Carle, cairese, classe '17, morto il 2 agosto del '43 a Tambov. Di quel giovane «bello che giocava a calcio nella squadra di Cairo e che amava [illegible] ritagli di tempo lasciatigli dal lavoro in vetreria», Ferrero traccia [illegible] profilo appassionato. Dice: «Nel '75 [illegible] i familiari feci lunghe ricerche, ma di mio cugino [illegible] seppi più nulla. Ora sappiamo che è seppellito a Tambov in [illegible] fossa [illegible]

Non riesce a trattenere le lacrime. Il suo è ancora un dolore profondo. «Sino a pochi giorni fa ho sperato che fosse vivo». Per Giorgina Carlini è difficile [illegible] la conferma della morte del fratello Fortunato, classe '17, soldato, deceduto il [illegible] marzo [illegible] '43 a Ucistoje. «Non voleva partire. Aveva paura. Un giorno disse a un suo amico: questa volta non la scamperò». La signora Giorgina, con la voce rotta dalla commozione continua: «Nell'ultima lettera, che scrisse il 6 gennaio di quell'anno, raccontava che i russi [illegible] brava gente, cattolica, che aiutava i soldati». Da allora è trascorso mezzo secolo, e lei custodisce gelosamente quella lettera ormai ingiallita. «Vorrei poter riavere i resti di mio fratello, un ragazzo buono, dolce che ha sempre lavorato, prima alla Sav e poi a Bragno. Come faccio?», domanda. «Vorrei poter tumulare le sue spoglie accanto a qu[illegible] nostra madre Teresa, che morì anni dopo di crepacuore».

«Era un ragazzo tranquillo, lavorava in campagna. Sapevamo che [illegible] disperso [illegible] sino a pochi giorni fa, [illegible] avevamo mai abbandonato la speranza». A parlare di Adolfo Ivaldi, soldato di Roccavignale, [illegible] '16, il più giovane di sette fratelli, morto nel campo 67/5 di Bostianovka, è la cognata Pietrina. Dice: «Ora è tutto finito». «E' una conferma dura, anche [illegible] eravamo a conoscenza del fatto che fosse stato ferito. Quella fu l'ultima notizia», racconta Enrica Ivaldo di Calizzano, nipote di Ilario, soldato deceduto il 16 marzo del '43 quando [illegible] appena [illegible] anni. Dice: «In famiglia si parla di zio Ilario. Era il più [illegible] della famiglia. Era così forte che quando c'era [illegible] lavoro faticoso che gli altri [illegible] riuscivano a portare a termine chiamavano [illegible] Mia nonna, Maria Paola, per molti [illegible] ci ha fatto pregare, nella speranza di poter riabbracciare suo figlio». Nell'elenco di «Onorcaduti», fra gli altri, figura anche il sottotenente Aldo Molinari, di Osiglia, morto nel campo 6 di Tacoli, studente in Ingegneria. I familiari ebbero conferma della sua morte da un soldato genovese alla fine della guerra.

Lucia Barlocco

Intervista con il nuovo sindaco di Borghetto Riccardo Badino, eletto sabato

«L'ambiente al primo posto»

La giunta può contare su una maggioranza molto fragile, ecco le emergenze da affrontare
Ora Rifondazione critica il consigliere Cardazzone per aver sostenuto la maggioranza

BORGHETTO. Risanamento ambientale, miglioramento della rete idrica e fognaria, revisione completa [illegible] piano regolatore generale, rilancio turistico. Sono i programmi che il neo-sindaco, Riccardo Badino (pds), intende portare avanti in questa legislatura.

La sua rielezione, con il voto decisivo [illegible] titolo personale» del rappresentante [illegible] rifondazione comunista, Onofrio Cardazzone, [illegible] provocato polemiche. In maggioranza, con 11 seggi, ci [illegible] dc, «Insieme per Borghetto» (pds, verdi e psdi) e Cardazzone. All'opposizione Lega Nord, pli, [illegible] e msi.

Badino, da oltre 15 anni in Consiglio comunale, è direttore didattico del circolo di Ceriale. Presterà giuramento [illegible] prossimo. Non si nasconde le difficoltà. «La città ha bisogno di essere governata. Chiederemo l'aiuto di tutti i consiglieri anche quelli che non hanno vo[illegible] per noi», [illegible] detto. Aggiunge: «La situazione è difficile soprattutto per i problemi ambientali. Ribadiamo che dev'es[illegible] fatta subito la [illegible] in sicurezza dei fusti tossico-nocivi che [illegible] trovano nelle cave Fazzari, questo [illegible] anche il luogo più idoneo in cui dev'essere realiz[illegible] il depuratore comprensoriale». Prosegue: «Acquedotto e rete fognaria so[illegible] i servizi in cui siamo carenti. Il nostro programma prevede un [illegible]sso sforzo in queste due direzioni ad iniziare dalla sostituzione di vari tratti delle condotte che sono oramai vecchi e [illegible] delle perdite».

Il nuovo sindaco Riccardo Badino, pds

Il rilancio della città deve passare anche attraverso l'adeguamento delle strutture ricettive quasi inesistenti a Borghetto. Dice il neo sindaco: «Nella [illegible] di Pineland c'è la possibilità [illegible] realizzare sino a 17 mila metri cubi [illegible] strutture alberghiere. Nostro compito sarà quello di portare avanti i piani particolareggiati, pubblici e privati, già approvati». [illegible] programma della nuova giunta [illegible] altri obiettivi: piano di recu[illegible] [illegible] centro [illegible] e del litorale, creazione di posteggi, riassetto della viabilità, incremento del verde pubblico, revisione [illegible] progetto per la zona artigianale e industriale, metanizzazione, completamento del cimitero.

Sulle cose da fare nessun partito, di maggioranza o opposizione, ha espresso giudizi. Resta invece infuocato il clima politico. Rifondazione comunista ha annunciato che [illegible] presi dei provvedimenti a carico del consigliere che, contro [illegible] decisioni [illegible] partito, ha dato [illegible] voto decisivo alla g[illegible]nta Badi[illegible]. Il primo cittadino difende Onofrio Cardazzone. Dice: «Il suo è stato un ges[illegible] [illegible] responsabilità. Ha anteposto i problemi della città a quelli che sono i problemi di partito».

Molto dura la posizione [illegible] psi soprattutto contro i democristiani. Ha detto Oreste Delerba: «La dc farebbe bene a togliere dalla sua bacheca il testo del patto che aveva sottoscritto con noi e i liberali che ha poi disatteso». Anche il liberale Paolo Gianatti precisa che «contrariamente a quanto scritto non ha mai dato il suo appoggio alla nuova coalizione». Per la Lega Nord, parla Roberto Di Filippo: «Mentre la segreteria pds rimprovera a noi di ipotizzare collusioni con la dc anche a Borghetto, [illegible] in [illegible] Comuni limitrofi, riafferma la logica della spartizione con la stessa dc».

[illegible]

Intesa vicina?

Crisi ad Alassio ultimi tentativi

ALASSIO. C'è [illegible] un piccolo spiraglio per superare la crisi in Comune? Al Consiglio comunale di ieri sera, quando all'ul[illegible] di scioglimento mancavano solo 24 ore, la riunione s'è iniziata con forte ritardo perchè i consiglieri di pds, dc, pli, psdi, verdi e Indipendenti non avevano ancora trovato il sedicesimo voto per eleggere il sindaco, Sergio Galbisso, dc.

Il primo appello dei consiglieri, effettuato alle 21,20 aveva [illegible] esito negativo. I presenti infatti erano solo 12 su 30. Secondo il nuovo regolamento, il sindaco dimissionario Giampaolo Mela, effettuava [illegible] secondo appello qualche ora dopo, mentre le riunioni [illegible] [illegible]guivano frenetiche. [illegible] questo punto la conclusione della crisi, proprio all'ultimo istante, è stata rinviata a [illegible] [illegible] 21 per l'ultimo appello dei consiglieri. Dopo, [illegible] elezioni anticipate sarebbero veramente inevitabili e si perderebbero [illegible] mesi preziosi per affrontare i tanti problemi di Alassio.

[r. sr.]

L'ultimo rogo ■ Laigueglia, distrutto chiosco bar

Riviera, racket «padrone» da gennaio otto incendi

[illegible] Il motivo non è stato ancora chiarito. Le indagini per fare luce sull'incendio che [illegible] [illegible] e domenica ha distrutto il chiosco bar dei bagni «Pino», sul lungomare tra Laigueglia e Alassio, sono ancora nel campo d[illegible]e ipotesi. Giuseppe Martini, 63 anni, titolare dello stabilimento balneare di[illegible] [illegible] fiamme non riesce proprio a capire chi p[illegible] avercela con lui al punto da provo[illegible]rgli una cinquantina di milioni di danni. Ai carabinieri che stanno svolgendo le indagini ha [illegible] [illegible] non aver [illegible] ricevuto minacce né richieste di denaro. Un [illegible] intimidatorio per la sua militanza nella Lega Nord? E' solo [illegible] delle tante ipotesi che gli investigatori stanno seguendo.

Un incendio ha distrutto un chiosco bar sul lungomare tra Alassio e Laigueglia

Di certo c'è il fatto che l'incendio è divampato dal tetto in canniccio e lastre [illegible] materiale plastico. Qualcuno, [illegible] passeggiata a mare, ha appiccato il fuoco che in pochi minuti ha distrutto il chiosco. Dentro c'era[illegible] due pedalò, un'imbarcazione, macchinari da bar utilizzati l'estate per caffè e granite. L'ipotesi che [illegible] stato un mozzicone di sigaretta lanciato inavvertitamente sulla [illegible] non trova molto credito anche [illegible] Vigili del fuoco e carabinieri non hanno trovato nessun elemento [illegible] [illegible] [illegible] pensare ad un attentato. Manca, soprattutto, il movente.

Del resto è proprio il [illegible]te ufficiale che manca negli ultimi episodi incendiari che stanno caratterizzando la Riviera. Dall'inizio dell'anno ad oggi sono almeno una decina gli incendi «sospetti». E nascondersi dietro all'alibi del corto circuito [illegible] a poco. [illegible] Loano [illegible] stati anneriti gli ingressi [illegible] [illegible] pizzeria e di una panetteria, [illegible] Albenga sono bruciati completamente gli uffici di un'agenzia immobiliare, a Ceriale sono bruciate due auto ed [illegible] camion, ad Alassio l'auto di un ristoratore già preso di mira da ignoti con telefonate minatorie è [illegible] rubata e data alle fiamme, a Campochiesa sono [illegible] incendiate altre due auto, a Leca d'Albenga il fuoco ha distrutto completamente un grosso locale utilizzato come deposito per le cassette che contengono le piante fiorite.

Un clima di violenza ed intimidazione preoccupante che rischia di aprire il campo [illegible] organizzazioni specializzate nella richiesta [illegible] tangenti. Le forze dell'ordine negano la presenza del racket spiegando che si tratta di vicende singole nate per vendette personali, invidie sul lavoro, tradimenti sentimentali. Ma [illegible] in molti ad [illegible] dubbi.

[s. p.]

Al vertice delle 4 aziende Collman, Vedeo, Pignocca e Garassino

Turismo, la Regione ha deciso confermati i commissari Apt

SAVONA. Tutto come previsto. Alla guida delle quattro Aziende di promozione turistica della provincia [illegible] Savona sono stati riconfermati, questa volta con il ruolo [illegible] presidenti, i quattro commissari straordinari che hanno retto il turismo provinciale durante il [illegible]2. Una decisione, quella presa ieri pomeriggio in Regione, largamente anticipata anche [illegible] qualche perplessità e possibili colpi di scena avrebbero potuto verificarsi.

In attesa della riforma delle Apt, con una sostanziosa ridu[illegible] delle sedi (dalle attuali 11 in tutta la Liguria si passerà a [illegible] più di 7) Giancarlo Garassino sarà al timone dell'Apt alassina, Osvaldo Pignocca di quella loanese, Gilberto Collman della finalese e Giancarlo Vedeo della savonese.

In pratica i quattro presidenti appena nominati potranno proseguire il lavoro che avevano cominciato nel gennaio del [illegible] quando, con la carica di commissari straordinari, avevano gestito i primi passi delle Apt, organismi regionali che hanno sostituito le vecchie Aziende autonome di soggiorno e turismo.

Se, da una parte, la riconferma è vista in modo positivo per la continuità che i quattro potranno dare ai programmi già messi in cantiere lo [illegible]rso anno, dall'altra non mancano le polemiche.

Sotto accusa sono i tempi lunghi della Regione. «Che i commissari scadessero a gennaio lo si sapeva da tempo. Anziché [illegible] subito la guida si sono perse settimane preziose. In pratica per più di un mese le Apt hanno potuto svolgere solo un lavoro di normale amministrazione, proprio quello che non bisogna fare in inverno quando si deve progettare la promozione, partecipare a mostre e fiere, coordinare le varie iniziative messe in cantiere da Comuni e privati per l'estate», spiegano con [illegible] spunto polemico gli albergatori alassini.

Fuori discussione, invece, la soddisfazione per aver visto riconfermati i quattro ex commissari. Pur con le difficoltà di bilancio, di personale, di rodaggio Garassino, Pignocca, [illegible]lman e Vedeo hanno saputo far decollare gli organismi turistici. «Certo, qualche aggiustamento bisogna ancora farlo ma, in linea di massima, il lavoro svolto dall'Apt è stato buono. Soprattutto si è cercato di coinvolgere nel pacchetto vacanze da offrire alla clientela non solo il binomio mare-sole ma anche una serie di strutture per il divertimento, la cultura, il relax, [illegible] dimenticare l'entroterra. L'idea di fondo è quella di pro[illegible] la Riviera [illegible] un grande villaggio turistico fatto da tanti [illegible] che possono soddisfare ogni esigenza», spiega Giancarlo Garassino. E per rendere meglio l'idea l'Apt alas[illegible] sta distribuendo, [illegible] qualche giorno, una speciale card che dà diritto a sconti e facilita[illegible] ai turisti. Si va dall'assistenza medica agli sconti nei negozi e ristoranti, dall'assicurazione in caso di maltempo al pronto [illegible] per l'auto in panne.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Cade dall'albero, grave al Santa Corona

Giuseppe Ambrogi, 48 anni, abitante in regione Monti ad Alassio, è [illegible] ricoverato domenica al S. Corona in seguito ad una caduta da un albero. L'uomo, [illegible] dalla Croce Bianca, ha riportato fratture e contusioni guaribili in 40 giorni, cadendo da circa [illegible] [illegible] d'altezza da un albero, nei pressi di [illegible] [a. r.]

LAIGUEGLIA

Incendio [illegible] collina, forse è doloso

Un incendio [illegible] minacciato ieri [illegible] collina al confine tra Laigueglia e Alassio. Un mozzicone di sigaretta lanciato dal [illegible] di un [illegible] ha incendiato la massicciata ferroviaria propagandosi poi [illegible] sterpaglie della prima collina. Per spegnere le fiamme sono intervenuti i Vigili del fuoco. [a. r.]

ALBENGA

I ragazzi dell'Itc [illegible] diretta a Telemontecarlo

Gli studenti della 5ª A programmatori dell'Itc Loano e la professoressa Simonetta Barilo, parteciperanno domani a un Forum telematico ripreso in diretta da Telemontecarlo nell'ambito di «Spazio Donna», dalle 17 alle 19. Il Forum si svolgerà tramite Videotel Sip e «Soc. Ars Tela di Albenga. [r. sr.]

ALBENGA

[illegible] [illegible] fiamme, genovese sotto processo

Bruno Fanciulli, 45 anni, Genova, via Fabbriche 1/5, è stato rinviato a giudizio per l'incendio della sua roulotte, nel camping Olimpia, nel maggio '91. Il rogo, secondo l'accusa, fu provocato da una sigaretta. Per un incendio di cespugli, nel '91 a Garlenda, comparirà in tribunale Calogero Amico di Albenga. [c. v.]

Fermato in autostrada

Denaro falso arrestato un croupier

ALBENGA. Due banconote false nella valigia del croupier. Cento marchi e cento dollari abilmente contraffatti, scoperti dai carabinieri [illegible] Albenga nel bagaglio [illegible] Italo Allaria: 38 anni, impiegato alle roulettes di Sanremo, bloccato sull'Autofio[illegible] mentre rientrava dal Meazza di Milano dove aveva assistito al derby di Coppa Italia. L'arre[illegible] è scattato mercoledì [illegible] l'accusa di traffico di valuta falsa, per il dipendente della casa da gioco che resta in carcere a Savona. E' la Procura savonese che ora lascia intravedere un'inchiesta a vasto raggio negli ambienti del casinò e del Ponente, con la possibilità di nuovi sviluppi a breve termine. Gli avvocati Alessandro Mager e Massimo Donzella: si parla di [illegible] disguido, un incidente [illegible] sarà presto chiarito». E' un posto di blocco al casello di Pietra a fermare l'auto di Italo Allaria.

[s. p.]

Domenica gli automobilisti hanno paralizzato il traffico sull'autostrada

La galleria è una camera a gas

Altare: proteste per il tunnel della Sv-To

ALTARE. Traffico bloccato per almeno un'ora in direzione Piemonte, domenica sera alle 21, sull'autostrada Savona-Torino. Lunghe colonne di auto si sono fermate sull'unica corsia di marcia per il rifiuto [illegible] continuato [illegible] di entrare all'interno dell'ultima galleria prima della barriera di Altare, invasa dai gas [illegible] scarico. L'ingorgo si è risolto nella tarda serata, dopo che la [illegible]lizia stradale di Carcare ha bloccato per [illegible] 40 minuti, a partire dalle 21,15, il traffico in direzione [illegible] Savona, deviandolo sulla Statale 29.

Una situazione che si ripete quasi tutte le domeniche sera, in occasione del rientro dalla Riviera. Dopo il crollo di un viadotto, avvenuto lo scorso settembre per l'alluvione, per circa 5 chilometri il traffico è dirottato su [illegible] sola corsia, da e per Savona. La galleria prima della barriera di Altare è troppo lunga, oltre 1800 metri, per smaltire senza problemi una concentrazione di gas di scarico [illegible] irrespirabile l'aria.

Per questo più volte negli ultimi tempi [illegible] sono mancate proteste da parte degli [illegible]bilisti, numerosi [illegible]i quali, già la scorsa settimana, erano stati colti da malore. Anche domenica il tunnel era invaso dal fumo, sia pure in concentrazioni meno gravi di altre occasioni. Ma il timore di restare bloccati in galleria ha consigliato molti utenti a rifiutarsi di imboccare la galleria [illegible] quando non è intervenuta la [illegible] a regolare il flusso di auto, bloccando il traffico [illegible] Savona.

In questo modo, per un'ora, anche la Statale 29 ha dovuto subire un'ondata imprevista di traffico. Sembrava [illegible] essere nei giorni di punta del rientro estivo di Ferragosto. Autostrada al collasso e Statale non in grado di assorbire tutto il traffico diretto verso Savona, anche in [illegible]guenza dell'entrata in funzione della tangenziale di Altare, dove un'altra galleria molto lunga pre[illegible] uguali problemi di saturazione da [illegible] di scarico. Una si[illegible] che dovrebbe già essere [illegible] affrontata da tempo, studiando interventi di modulazione del traffico nei due sensi prima della galleria o potenziando i ventilatori, tarati per smaltire il traffico a senso unico.

Il problema è già stato sollevato dal sindaco di Altare, Olga Bel[illegible]. Si attende che finalmente la Società Autostrade, già per il prossimo [illegible] settimana, vari misure idonee ad affrontare la situazione. Non è accettabile, [illegible]siderando che i lavori di costru[illegible] del viadotto crollato termineranno a giugno, che ogni fine settimana gli automobilisti fini[illegible] in una sorta di camera a gas.

Enrico Marchisio

Il viadotto crollato dell'A6 provoca intasamenti all'interno della galleria di Altare

ALTARE

Comune: rinviata la crisi

Cinque ore [illegible] Consiglio comunale per approvare all'unanimità (assenti due consiglieri di minoranza), interventi e programmi. La spaccatura tra maggioranza e opposizione non c'è stata anche [illegible] l'ipotesi di una crisi non sembra essere scongiurata. Il sindaco, Ol[illegible] Beltrame, ha annunciato che convocherà due Consigli «aperti» sul piano regolatore e sulla ricostruzione del paese dopo l'alluvione. Fra gli interventi approvati, il «Progetto giovani» che prevede l'istituzione di un centro musicale nella biblioteca; l'assunzione di un [illegible]tuo di 2?? milioni per la sistemazione [illegible] municipio. Approvati anche un mutuo di 27 milioni da destinare al rifacimento della condotta in via Gavello; lavori sulla rete fognaria [illegible] piazza Lichene, via Castellaro, salita Arcara e via Gramsci; convenzione con l'Enpa per la custodia dei cani randagi, [illegible] una convenzione con la Croce Bianca.

[l. b.]

A Cairo alcuni vecchi edifici religiosi sono in balia dei tossicodipendenti

[illegible] «bucano» anche nelle [illegible]

Lavori per salvare S. Sebastiano dai vandali

CAIRO M. [illegible] lavori di [illegible] della chiesetta di San Sebastiano erano urgenti per salvare il [illegible] ulteriore degrado ed evitare che diventasse un ricettacolo di drogati [illegible] sbandati. Più volte, negli ultimi anni, erano stati ritrovati i segni inequivocabili del passaggio di tossicodipendenti».

Un componente del Consiglio parrocchiale, che recentemente ha approvato il progetto [illegible] recupero dell'antica chiesetta di piazza Savonarola, svela per [illegible] prima volta uno [illegible] motivi più gravi che hanno consigliato [illegible] accelerare l'iniziativa.

Aggiunge: «Solo negli ultimi tempi un controllo più conti[illegible] parte di abitanti e volontari ha consentito [illegible] ridurre i casi di drogati che si apparta[illegible] nella chiesa per [illegible] l'eroina. Una situazione intollerabile, che eviteremo in futuro con l'attuazione del progetto di recupero dell'edificio, in futuro destinato esclusivamente a manifestazioni di tipo religioso».

Il caso di San Sebastiano [illegible] è isolato. Numerosi tossicodipendenti, specialmente durante i mesi invernali, sono ormai abituati a cercare zone riparate nel centro storico di Cairo per acquistare dosi [illegible] eroina oppure drogarsi.

La situazione appare ancora più grave in periferia. Per diverso tempo un gruppo di tossicodipendenti aveva scelto co[illegible] nascondiglio i ruderi dell'ex convento delle Ville. Solo da qualche mese il clamore che è [illegible] in seguito alla situazione venutasi a creare ha consigliato i drogati a trasferirsi in altre [illegible] Tra l'altro hanno scelto anche [illegible] edificio in costruzione, pignorato dal tribunale, che si trova in zona Tecchio, dove più volte è stata denunciata la presenza di tossicodipendenti. Al riguardo [illegible] aperta un'inchiesta dal comando della polizia municipale, che sta provvedendo a far chiudere tutti gli accessi dell'edificio, ormai irrimediabilmente danneggiato da drogati e vandali.

Dopo un periodo [illegible] relativa stasi, seguito a una serie di bril[illegible] operazioni dei carabinieri in Val Bormida, il [illegible] dei drogati è nuovamente in [illegible] e la loro presenza non risparmia le costruzioni religiose, sia pure [illegible] attesa di re[illegible] come il convento delle Ville e la chiesetta di san Seba[illegible].

[e. m.]

La settimana alternativa voluta dagli studenti

Al Calasanzio di [illegible] lezioni sul rischio droga

CARCARE. Si è iniziata al Liceo-ginnasio «Calasanzio» la settimana di studio alternativa sul tema della droga. Ieri gli studenti hanno dialogato a lungo con don Gianni Martino, parroco di Murialdo, impegnato da anni in una comunità di recupero per tossicodipendenti, Nicoletta Goldsmith, responsabile del servizio Cim dell'Usl di Carcare e Franco Pantoglio, del ruppo di volontari della diocesi di Acqui.

Renato Pancini, preside della scuola, fa il punto: «La richiesta di avere [illegible] confronto non mediato [illegible] chi direttamente opera nel mondo della tossicodipendenza era sorta già all'inizio dell'anno scolastico, durante [illegible] e [illegible] degli studenti. Ho accolto [illegible] favore la loro richiesta di dedicare la settimana alternativa a questi argomenti e mi pare che l'attenzione e l'impegno profusi già durante questa prima giornata di studio siano estremamente positivi».

Accanto ad altri numerosi invitati, che [illegible] oggi si susseguiranno nell'Aula Magna del «Calasanzio», è atteso per sabato mattina l'incontro forse più singolare della settimana. [illegible] tratta della conferenza-dibatti[illegible] che terrà Vittorio Pezzuto, uno dei più giovani consiglieri regionali, appartenente alla lega degli antiproibizionista. Con lui gli studenti delle ultime classi potranno verificare i contenuti di [illegible] proposta nuova e per molti aspetti controcorrente per combattere il fenomeno della droga.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

Resol, forse solo a marzo la [illegible] sull'impianto

Oggi [illegible] Consiglio [illegible] Stato dovrebbe pronunciarsi [illegible] ricorsi della Regione e dell'Acna avversi alla sentenza del Tar che ha annullato la delibera per la costruzione del Resol. Il condizionale è d'obbligo, perchè nelle ultime ore sono diventate sempre più insistenti le voci di [illegible] possibile slittamento a marzo della sentenza. A Milano, sempre oggi, si svolge invece l'assemblea degli azionisti dell'Eni. Sarà presente anche una delegazione di ambientalisti piemontesi partiti [illegible] Cortemilia.

[e. m.]

[illegible]

A gennaio i disoccupati saliti a quota 2 mila

Sta diventando drammatica l'emergenza disoccupazione in Val Bormida. Secondo la Cgil il [illegible] dei senza lavoro [illegible] superato a gennaio quota 2 mila. Una situazione di gravità eccezionale, che potrebbe avere [illegible] incremento negativo [illegible] conseguenza della crisi del settore industriale e la mancanza di prospettive per aziende quali la Savem di Altare.

[e. m.]

[illegible]

Denunciati due zingari per furti negli alloggi

Due zingari, residenti nella zona di Alessandria, sono stati denunciati per furto e ricettazione [illegible] dai carabinieri di Cairo. I due, in base alle indagini dei carabinieri di Dego e Pontinvrea, sarebbero gli autori di alcuni di numerosi f[illegible] in alloggi [illegible] isolate. E' stata recuperata [illegible] che refurtiva per il valore di alcuni milioni.

[e. m.]

Da sabato prossimo al circolo Arci «Italo Calvino» di Loano

Hard core in musica

Il genere, ispirato al rock più tradizionale, è fra le proposte dei gruppi che per 4 sere si alterneranno sul palco. Solo 15 mila lire il biglietto

LOANO. Rock italiano, rock jazz-blues, grunge e hard core. Sono i generi musicali che saranno proposti, da sabato prossimo, nella sede di corso Roma a Loano, [illegible] circolo Arci «Italo Calvino». Sul palco centrale della sala del Kursaal (ex sede dell'istituto per ragionieri), si alterneranno [illegible] gruppi. Quasi promozionale [illegible] prezzo del biglietto, solo 15 mila lire per le 4 serate.

Il programma dell'Arci, sotto il titolo «Taka Bandas», è solo l'inizio di una serie di nuove proposte per i giovani legate al mondo della musica. Spiega Lucia Campana, addetto stampa dell'Arci: «Con i "quattro sabati [illegible] concerto" ospitiamo vari generi musicali con gruppi locali e non. Sarà un modo per fare musica [illegible] soprattutto per lanciare un progetto che prevede anche stage, incontri, ricerche ed altre forme di spettacolo. Stiamo già lavorando da tempo [illegible] queste iniziative».

Primo appuntamento, il 20 febbraio, con la serata dedicata al rock italiano. In concerto ci saranno i «Scena Madre» e i «Mediterraneo». [illegible] 27 febbraio, con i «Complotto» e i «Follies Bergeres», il programma della serata è dedicato al rock, al jazz [illegible] al blues.

Due gli appuntamenti in calendario a marzo. [illegible] 6 concerto di «Rimozione Forzata» [illegible] dei «Sottosuono». [illegible] 13 invece programma di musica «hard» con i «Contrasto» e gli «Ulcera».

Il cantante Elton John

Il prezzo del biglietto è decisamente popolare, 15 mila lire per tutte e 4 [illegible] serate. In pratica sarà sufficente iscriversi al circolo Arci «Punto d'Incontro Italo Calvino» di Loano. Chi [illegible] già munito di tessera [illegible] sempre l'ingresso gratuito. Il circolo [illegible] corso Roma è aperto tutti i giorni dalle 15 alle 19 e dalle 21 all'una di [illegible]. Precisa Lucia Campana: «L'iscrizione [illegible] circolo dà diritto ad usufruire [illegible] tutti i nostri servizi, non ultimo quello della [illegible] prove».

L'iniziativa [illegible] Loano va ad aggiungersi al già vasto panorama di proposte con la musica dal vivo in programma, tutti i sabati [illegible] da oltre tre mesi, [illegible] Ceriale, Loano [illegible] Pietra Ligure. Il club «Movida», in via al Giardino a Loano, ospita il [illegible] febbraio gli «Hocus Pocus», gruppo genovese che propone rock-blues. Il sabato successivo saranno in concerto nel locale i «Tupelo Twins», un altro gruppo genovese specializzato in rock'n'roll e rockbilly.

Musica di Beatles, Elton John, Eric Clapton, Blues Brothers e altri gruppi rock-pop noti soprattutto negli Anni 60 e 70, sabato prossimo, al music bar «Flora», sul lungomare [illegible] di Pietra Ligure, con i «Sotto Suono». Il gruppo, [illegible] finalista alla «Live Parade», sarà in concerto al «Flora» anche [illegible] 27 febbraio.

Due invece gli appuntamenti al «Blue Monk Pub», [illegible] via del Pontetto a Ceriale, l'unico locale del Savonese che insiste [illegible] concerti jazz e [illegible] musica più «impegnata». Venerdì sera concerto di «Gregoriana e Manuel» (voce e chitarra), con blues Anni 50 [illegible] 60. Nel repertorio del duo anche brani di mostri sacri quali Billie Holliday, Aretha Franklin, Ella Fitzgerald e Nina Simone. Sabato invece serata «Hommange au Tango» [illegible] il «Trio Argentino [illegible] Guitares», Luis Borda, Gustavo Margulies e Osvaldo Rabunel. [a. r.]

Tour [illegible] luglio

In vendita i biglietti per gli U2

GENOVA. C'è attesa anche in Liguria per il concerto degli U2 in programma [illegible] 12 luglio allo Stadio delle Alpi [illegible] Torino. I biglietti (lire 45 mila più diritto d'agenzia) sono già in prevendita. Il tour estivo '93 degli U2 è uno degli eventi più spettacolari dell'anno. Bono (voce), The Edge (chitarra e piano), Larry Muller (batteria) [illegible] Adam Clayton (basso) alterneranno brani del vecchio e [illegible] nuovo repertorio [illegible] un palco dominato [illegible] giganteschi monitor. Per lo «Zooropa '93» la band ha in programma concerti in Inghilterra, Scozia, Portogallo, Spagna, Svizzera, Germania, Danimarca, Norvegia, Svezia, Belgio, Olanda, Francia e Italia. Il concerto di chiusura, ad ingresso gratuito, si terrà [illegible] «Phoenix Park» di Dublino in Irlanda. Questi i punti di prevendita per la Liguria: «Dischi Ricordi» (La Spezia), «Tiberi» (Sarzana), «Guerisoli» (Sestri Levante), «Il tempio della musica» (Rapallo), «Disco musica (Lavagna), «Good Music (Chiavari), «Pink Moon» (Genova), «Sperati dischi» (Savona), «Il disco» (Finale), «Concerto» e «Lollipop» (Loano), «Bm dischi» (Albenga), «Foto clik» (Diano Marina), «Tuttomusica» (Imperia) e «Popoff» (Sanremo). La «Good Music» annuncia che saranno organizzati treni e pullman speciali [illegible] dalla Liguria. Informazioni presso le prevendite o telefonando al numero [illegible] 2901.0335 di Milano. [a. r.]

Il calendario

Carnevale per i bimbi in Riviera

LOANO. I bambini saranno i protagonisti delle feste di Carnevale in programma domenica prossima a Loano e Finale Ligure. Nella prima località, l'associazione «Vecchia Loano» con [illegible] Comune, organizzano [illegible] sfilata che coinvolgerà, secondo tradizione, tutte le vie [illegible] tro cittadino.

Numerosi saranno i carri che [illegible] allestiti per la festa. A Finale Ligure invece la festa, promossa dal circolo «Anspi-Finarina», si terrà all'interno del teatro «Domus» in salita del Grillo. In programma anche l'esibizione del gruppo di clown della «Compagnia dei Mendicanti».

Restano pochi giorni per le iscrizioni, di maschere e gruppi, alle due manifestazioni. Per partecipare al «Carnevalissimo '93» di Loano [illegible] adesioni, anche per realizzare un gruppo organizzato [illegible] un carro, si ricevono in piazza Rocca oppure telefonando, in orario di negozio, allo 019/675778. Per iscrivere le maschere al «Carnevale dei Bambini» di Finale bisogna invece rivolgersi alla segreteria [illegible] teatro «Domus», da giovedì a sabato dalle 16 alle 19.

Una delle feste di carnevale più attese è in programma invece sabato prossimo nel centro storico di Savona. Alla sfilata parteciperanno 5 bande folcloristiche [illegible] 7 gruppi organizzati, compresi i trampolieri di Torino e sua maestà «Cicciolin». [a. r.]

GIORNO [illegible]

VARAZZE

Si balla al «Kursaal»

«Pomeriggi danzanti» con orchestra al Kursaal Margherita. Il locale è aperto tutti i martedì, giovedì e ~~sabato dalle 16 alle~~ 18 con [illegible] migliori orchestre. [a. z.]

SAV[illegible]

Arriva «Puerto Escondido»

«Puerto Escondito» è il film di Salvatores, con Diego Abatantuono e Valeria Golino, proiettato oggi al «Filmstudio». [r. p.]

SAVONA

Musica lirica

Questa sera [illegible] circolo amici della lirica «Scotto», alla sala Cappa, si terrà l'audizione «L'acqua e la luna», con commento a cura del circolo. L'appuntamento è per le 20 in via dei Mille. [e. b.]

SPOTORNO

Liscio al Castello

Ballo liscio e musica revival al dancing «Castello» di Spotorno. Il dancing propone i pomeriggio danzanti con Adelio al mercoledì, venerdì e domenica. [a. r.]

LOANO

[illegible] e Enzo al [illegible]

Doppio appuntamento, pomeriggio [illegible] sera, al dancing «Salta» sul lungomare di Loano. Dalle 15,30 feste danzanti con «Sandro [illegible] Enzo» o con «Nando Duo», [illegible] sera liscio e revival con il «Revival Group». [a. r.]

ALBENGA

Cantautori [illegible] «Città Vecchia»

Musica dal vivo questa [illegible] alla tavernetta «La città vecchia» di via Medaglie d'Oro ad Albenga. Sul palcoscenico della [illegible] ratteristica osteria sale Giorgio Bertellotti. [s. p.]

GENOVA

Incontro con Vito Molinari

Il regista genovese Vito Molinari terrà oggi, alle 11, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, una conferenza-dibattito sul tema [illegible] varietà teatrale e, in particolare, su «Temporibus Illis», in scena [illegible] Piccolo Teatro [illegible] Campopisano. [m. b.]

GENOVA

Due appuntamenti teatrali

Si replica questa sera, alle 22,45, nell'Agorà della Tosse, lo spettacolo di dopo-teatro di Patrizia Pasqui «L'educazione strumentale», con Roberta Alloisio, Bruno Cereseto, Andrea Nicolini. Alle 21, al Sant'Agostino, in scena «Lettera agli attori». [m. b.]

Palazzo Nervi, al via i «Pomeriggi letterari con l'autore»

Fabio Fazio e Luca Goldoni raccontano i libri a Savona

Luca Goldoni

SAVONA. Luca Goldoni, Fabio Fazio e Carmen Covito [illegible] alcuni dei protagonisti [illegible] «Pomeriggi letterari con l'autore». La rassegna, organizzata dall'assessore alla Cultura della Provincia Piera Olivieri, prenderà il via venerdì a Palazzo Nervi. [illegible] appuntamento stimolante, sia per la presentazione di [illegible]ti n[illegible] libri, [illegible] soprattutto per l'opportunità di incontrare gli autori che affronteranno importanti temi di attualità e cultura.

Il primo ospite [illegible] rassegna sarà Pierleone Massajoli. L'autore di «Liguri alpini in Argentina» e del «Dizionario della Cultura Brigasca-Lessico» tratterà sia le vicende di un gruppo di famiglie immigrate in Argentina alla fine del secolo scorso, sia [illegible] caratteristico linguaggio delle Alpi Marittime, divise fra Provenza, Liguria e Piemonte. Il secondo appuntamento è previsto per il 5 marzo [illegible] Carmen Covito che presenterà [illegible] mondo romanzesco della «Bruttina stagionata», [illegible] libro richiestissimo anche dagli utenti della biblioteca «Barrili» [illegible] Savona. Venerdì 19 sarà la volta [illegible] Glauco Bigongiali che in «Olga Bruni» racconta la [illegible] una casalinga che diventa casualmente donna in [illegible] Giuseppina Necchi Romanelli e Carla Romanelli [illegible] «L'età fiorita» il 26 marzo offriranno uno scorcio della vena poetica ligure mentre Giovanni Gallotti presenterà il saggio sulle «Chiese di Savona». Grande [illegible] il 3 aprile per l'incontro con il [illegible] e giornalista Luca Goldoni che illustrerà «Messalina» [illegible] la sua «spudorata innocenza». Paolo Badano di Sassello racconterà il dramma personale della scomparsa del figlio in «Effetti mortali». Sveva Casati Modignani il 7 maggio presenterà il nuovo libro «Il cigno [illegible]» mentre Fabio Fazio il 15 maggio concluderà la rassegna con «I grandi perchè della vita».

[illegible] incontri letterari, che [illegible] coordinati dal professor Francesco Gallea, sono previsti ogni venerdì a Palazzo della Provincia alle 17. (e. b.)

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
T. [illegible] Or.: 20,45 [illegible]	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 864.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**[illegible] Act-Una [illegible] in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible]
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Trappola in [illegible] mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. [illegible] V. 1h 50' [illegible]
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20 Lire 10.000/7000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Weekend con il morto 2** di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico
Eldorado Tel. [illegible] Or.: 18,15/19,10/22,15 Lire [illegible]	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Or.: 15,30/20,30/22,30 [illegible] 5000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire [illegible]	**Anal Party**
[illegible] Or.: 15,30 Lire 7000/4000	OGGI RIPOSO
ALASSIO [illegible] Tel. 640.263 Prefest. e fest. 15/17,30 [illegible] Lire 8000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla [illegible] del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]
Ritz Tel. 640.427. Or.: 20,30 22,30. Prefest. e festivi: 16/18,20/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. [illegible] 2h [illegible]
ALBENGA Ambra Tel. 51.419. Or.: 20/22.30 Lire 7000/4000	**Ricky & Barabba** di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia
Astor [illegible] Or.: 16/18,15 20,15/22,30. Pref. e fest.: dalle 16 alle 22,30 Lire 7000/4000	**Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]
[illegible] Teatro Leone Or.: 16 Lire 15.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Vallechiara Or.: 15,30-20,30 Lire 5000-1000	OGGI RIPOSO
CAIRO M. [illegible] Abba Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500	**Black anal**
FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.200 - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
LOANO Loanese T. 668.961. Or. [illegible] 22,30; fest. [illegible]0,30 22,30. Lire 8000/6000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso
Perla Tel. 675.781. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prefest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: [illegible] contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]
MILLESIMO Lux Or.: 15/17/21 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
VARAZZE Verdi 1 [illegible] Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] 2 Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 10.[illegible]	OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Libertà a Brema di R. Fassbinder, regia di M. Bernardi. Teatro stabile di Bolzano, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Chi ha paura di V. Woolf? di E. Albee, regia di F. Però, con M. Malfatti e C. Pani, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Lettera agli attori di V. Novarina, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro. L'educazione strumentale di P. Pasqui, regia M. Spallino, ore 22.45, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

[illegible]

Ariston 1: Singles. L'amore è un gioco
Ariston 2: Sex and zen
Augustus: Sister act
Corallo 1: Olivier Olivier
Corallo 2: Diario per i miei amori
Grattacielo: Luna di fiele
Lux: Trappola in alto mare
Odeon: La fine è nota
Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: 2013: la fortezza
Universale 2: Fuga dal mondo dei sogni
Universale 3: I signori della truffa
Verdi: Dracula
Centrale 1: Duro e bagnato
Centrale 2: Marina fresca e porca - Dracula il succhiatore di vergine
Chiabrera: Mamma boy - Salsa break
Cristallo: La ninfomane ingorda
Eldorado: Bagno caldo per una signora ninfomane.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Oggi riposo.
Movie club: Oggi riposo.

[illegible]

Eden - Pagliccinema: La morte ti fa bella.

[illegible]

San Siro: Pomodori verdi fritti.

STASERA ALLE [illegible]

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
11 — [illegible]
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,45 [illegible] **meravigliosa**
21,30 **Sport e sport**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

7,15 **Obiettivo gente**
7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
9,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
10 — **Almanacco**
10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Almanacco**
14 — **Le gallerie antichità**
15 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Cara...** [illegible]
19,05 **Replay sport**, rubrica
19,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23,15 **Avventurieri di frontiera**, telefilm

Sardegna Uno

7,35 **George e Mildred**, sit. com.
8 — **Sardegna giornale**
8,30 **Pasiones**, novela
12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Zona Franca**, talk show
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Lunedì sport**, replica
17,55 **Cartoni animati**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
19,30 **Quando si piange per amore**, tl.
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Cara Sardegna**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Viaitora**, telefilm
24 — **Lucy show**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Inseparabili**, film

Mixer Tv

17 — **Colorina**, telenovela
18 — **Mariana il diritto di nascere**, tl.
19 — **Tg SV - Tg IM**
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Anna ed io**, situation comedy
20,30 **Inchiodate l'armata sul ponte**, film drammatico
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg** [illegible]
22,45 **Balcani: l'Europa delle tenebre**, informaz. su l'orrore della guerra
23,45 **Benvenuti a...**
0,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
1 — **Tg Liguria**

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14,15 **Villa Arzilla**, telefilm
15 — **Pomeriggio insieme**
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
20,25 **La macchina meravigliosa**
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Telecittà

13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv Sport**
19,10 **Telecittà notizie**
20,05 **Lotta di classe**, novela
20,30 **Parliamone con la Lega Nord**
21,05 **Le avventure di Freddy**, film
23,20 **Pacific International Airport**, tl.

Telearcobaleno

12 — **Zona Franca**, rubrica
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
18,35 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale Tga**
[illegible],50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
[illegible] **Telegiornale Tga**
23,45 [illegible] **di calcio**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teler.
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teler.
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
17,20 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Spirito Santo e le cinque canaglie**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**
23,40 **Bordella**, film

Telestar

8 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
9,20 **Gilda**, film
12 — **Zona franca**, rubrica
17,40 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
18,05 **Pasiones**, telefilm
19,35 **Bollicine**, telefilm
20,30 **Inseparabili**, film
22,30 **Zona franca**, rubrica

Primocanale

7 — **Junior tv**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 [illegible]
[illegible] — [illegible]
17 — [illegible]
18 — **Zona franca**, rubrica
18,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **Scrupoli**, miniserie
20,30 **Controsalotto**, attualità
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15 **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgezio**
1 — **Rosso di sera**, varietà

Telenord

11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Tn4 news**
12,05 **Nati per vivere**, documentario
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoni animati**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi**, tf
17,30 **Tn4 news**
[illegible] **Sky ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **L'uomo e la terra**, documentario
19,55 **Tg Savona**, tg provinciale
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Tn4 news**

[illegible] e variazioni [illegible] programmi [illegible] tempestive [illegible] delle emittenti.

Il nuovo tecnico Zunino ammette le pecche ma è soddisfatto: «L'impegno è stato massimo»

Savona, due punti per ricucire il gioco

La vittoria sulla Sarzanese è venuta al termine di [illegible] gara [illegible] bella: l'importanza del risultato e la tensione dopo [illegible] settimana travagliata sono valide attenuanti. Grenno: «Conta aver rosicchiato punti alla Vogherese»

SAVONA. L'esordio di Miro Zunino sulla panchina del Savona è stato più che positivo. L'ex centrocampista [illegible] presentato con una vittoria, anche [illegible] striminzita, che alla fine del campionato potrebbe risultare «pesante». Il Savona però ha vinto ma [illegible] convinto del tutto, anche se l'importante in questi [illegible] incamerare la vittoria, soprattutto perché si è riusciti a rosicchiare [illegible] punti preziosi alla capolista Vogherese, sconfitta a Rapallo.

Rimangono quattro le lunghezze di vantaggio della battistrada, e tutti i sostenitori biancoblù a partire dal presidente Enzo Grenno fino all'ultimo dei tifosi, ricominciano a credere davvero nel miracolo-C2. Zunino ha praticamente confermato l'undici che [illegible] schierava Orcino, anche se con alcuni spostamenti di ruolo. Briata ad esempio ha giocato per oltre metà dell'incontro nell'insolito, per lui, ruolo di libero.

[illegible] gioco [illegible] detto non è stato granché, [illegible] il Savona rispetto alle ultime partite, [illegible] più determinato. I [illegible] gazzi hanno lottato [illegible] grande impegno, [illegible] Zunino dalla panchina dava disposizioni in continuazione, e talvolta sembrava che i giocatori fossero preda di un gran timore di sbagliare.

Il tecnico [illegible] comunque soddisfatto. Sostiene Miro: «Il risultato ci consente di iniziare bene questo [illegible] ciclo. Sapevamo assai bene che la Sarzanese era un avversario ostico. I ragazzi si sono dimostrati in palla, e [illegible] tti meritano la piena sufficienza. Risultato striminzito? D'accordo, [illegible] l'importante era vincere. Ora abbiamo una settimana [illegible] tempo per prepararci alla trasferta di Santa Margherita, più delicata [illegible] quanto [illegible] la classifica».

Dopo una settimana [illegible] gliata è torn[illegible] dunque il sorriso anche sul volto del presidente Enzo Grenno. Il numero uno biancoblù ha detto: «Un successo [illegible] che [illegible] rilancia. Credo che questa squadra abbia tutte le credenziali per ritentare ancora la scalata al vertice. Quattro punti [illegible] svantaggio dalla Vogherese [illegible] recuperabili. Basta crederci».

Il pubblico del Savona non ha recepito troppo l'appello lanciato [illegible] Miro Zunino. [illegible] gradi- [illegible] «Bacigalupo» erano presenti circa 450 persone, di cui trecento paganti per [illegible] incasso totale di 2 milioni e novecentomila lire. [illegible] Grenno: «E' un [illegible] bottino, è vero, ma non vogliamo demoralizzarci. L'importante è aver di nuovo intrapreso la strada giusta. E se continueremo di questo passo, sono convinto che allo stadio ri[illegible] anche gli sportivi più delusi».

Il dirigente Fulvio Florean: «E' stata una brutta partita, ma l'obiettivo era soltanto il risultato. Ho [illegible] con molta soddisfazione che il cuore della squadra batte [illegible] Intanto il medico del Savona, il dottor [illegible] Stellatelli, afferma: «L'infermeria è purtroppo [illegible] molto affollata, anche [illegible] credo che Mosti e Milani potrebbero mettersi a disposizione della squadra entro un paio di giorni. Per Ferraris invece le cose si sono complicate ed è alto il rischio che il giocatore [illegible] chiuso in anticipo la stagione».

Pagelle. Viviani 6; Zecchini 6; Carrea 6; Canu 6; Tovani 6,5; Briata 6,5; Schiappacasse 6 (Bonomo 6); Chicchiarelli 6,5; Mazzeo 6; Rossi 6,5; Pilleddu 6,5. All. Zunino 6,5.

Roberto Pizzorno

[illegible]

Sorpasso alla S. Filippo

Non cambia nulla in vetta a Juniores e Allievi «B», mentre [illegible] girone A la coppia Soccorso-Vado ha superato la S. Filippo sconfitta proprio dai rossoblù. Il secondo raggruppamento Allievi si ferma ora 15 giorni. Ma [illegible] la [illegible] panoramica sui «provinciali». Junio[illegible]: Legino-Balestrino 8-0; Mallare-Don [illegible] 0-1; Cameranese-Finalborghese 4-5; S. Cecilia-Millesimo 3-2; Quiliano-Pontelungo 6-0; Villapiana-Priamar 4-0; Zinola-Spotornese 5-0; rip. Cengio. Clas[illegible]: Finalborghese e Villapiana p. 27; Leg[illegible] 26; Quiliano 21; S. Cecilia 20; Don Bosco 18; Mallare 16; Millesimo e Spotornese 15; Zinola 13; Cameranese 11; Pontelungo e Cengio [illegible] 8; Balestrino 5. **Allievi, girone A:** Pontelungo-Nolese 0-4; Laigueglia-S. Bernardino 0-4; Borghetto-Soccorso 0-4; S. Filippo-Vado 1-5; S. Nicolò-Zinola 1-1; rip. Loanesi. Classifica: Soccorso e Vado p. 15; S. Filippo 14; S. Bernardino e Zinola 12; Loanesi, Pontel., S. Nicolò e Laigueglia [illegible] Nolese 8; Borghetto 2. **Girone B:** Savona-Albisola 1-1; Villapiana-Cameranese 4-1; S. Cecilia-Celle 2-5; Aurora-Lavagnola 3-4; Don Bosco-Millesimo 2-2. Classifica: [illegible] p. 20; Savona e Lavagnola 17; Aurora 16; Villapiana 15; Camer. 10; Don Bosco 9; Millesimo e Celle 7; S. Cecilia 0. [m. no.]

Andrea Canu, capitano del Savona al rientro, in azione difensiva con la Sarzanese

Eccellenza: i rossoblù in umiltà

Vado, primato della coerenza

Una festa contenuta. Nonostante la squadra abbia abbandonato la sgradita compagnia della Migliarinese (bloccata dal Busalla), in casa Vado non si brinda più di tanto. Il primato solitario dei rossoblù è infatti coinciso (e tecnico e giocatori ne sono consapevoli) [illegible] la prestazione meno brillante mo[illegible] ragazzi di Piovano in questo torneo.

Tutto questo nella giornata di Cairese-Carcarese: alcuni anni [illegible] il derby avrebbe monopolizzato l'interesse degli sportivi; domenica invece l'unico elemento di discussione esulava dal terreno di gioco, ed era costituito dalla presenza in tribuna di Saltarelli, il cui caso appare ancora lontano [illegible] soluzione finale. Il «colpo grosso» è stato invece realizzato dal Finale, che con grinta ed abilità ha messo in ginocchio un Sestri Levante tutt'altro che opaco. Anche l'altra ponentina, la Loanesi, è riuscita a conquistare un punto in [illegible] partita che certo non ha brillato per emozioni.

Un brindisi amaro. Impossibile trovare qualcuno contento: gli spogliatoi del «Chittoli[illegible] al termine [illegible] Vado-Entella erano un cocktail di delusioni ed amarezze. Da una parte i genovesi con mister Brogi in odore di esonero (e ieri infatti l'Entella ha ufficializzato la sua sostituzione con Pinceti) al termi[illegible] di una nuova sconfitta. Dall'altro il Vado, che pur avendo avuto notizia del primato solitario, rifletteva [illegible] una partita certo da non collezionare nell'album dei ricordi belli.

Un segno della professionalità dell'équipe del trainer Piovano, il quale afferma: «La classifica consola, ma fino ad un certo punto. Per noi l'obiettivo primario è divertire il pubblico che paga il biglietto. E domenica, purtroppo, questo non è accaduto: anzi, negli ultimi cinque minuti, quando i genovesi hanno accorciato le distanze, abbiamo fatto soffrire i nostri sostenitori».

Ma il calcio è anche questo; spesso le partite che sulla [illegible] vengono definite semplici nascondono insidiosi [illegible]abocchetti. Del resto peggio è andata alla Migliarinese, fermata dal Busalla in una partita che certo non era ad alto rischio. «Succede - afferma rassegnato il dirigente rossoblù Grasso -. Certe partite vengono affrontate con meno tensione, e poi [illegible] rischia grosso. Ma il fatto che i ragazzi negli spogliatoi abbiano fa[illegible] autocritica mi sembra un ottimo segnale».

E se la Sestrese... Occupati dagli sviluppi del duello tra ros[illegible] e spezzini, molti hanno solo dato un'occhiata marginale [illegible] alla classifica, non accorgendosi dei passi sempre più lunghi [illegible] (i genovesi [illegible] in serie positiva dall'otta[illegible] giornata di andata). [illegible] squadra quanto mai in corsa per [illegible] vittoria finale. E il pericolo è avvertito [illegible] giocatori del Vado: la parola per tutti a Pietro Buttu. «Ormai i genovesi sono a ruota. I risultati collezionati in queste ultime settimane [illegible] devono far riflettere. La Sestrese è una compagine molto forte e [illegible] sappiamo qual[illegible]

Parodi: suo il primo gol del Vado

Ombre cairesi. Mentre il derby aveva inizio, è stato inevitabile per molti tornare con [illegible] alle sfide epiche che hanno fatto la [illegible] di queste partite. Sfide legate ad un passato lontano, spazzato via da una realtà che poco concede [illegible] calcio dilettantistico. In [illegible] c'era storia: troppo forte la squadra di [illegible] di fronte ai baby [illegible] Grippo, che hanno comunque onorato in modo più che dignitoso l'impegno.

[illegible] in casa Cairese non c'è gioia: la vicenda del tesseramento di Saltarelli preoccupa, e molti hanno adesso l'incubo di vedere la squadra retrocessa a tavolino. Si arriverà a questo? Carlo Pizzorno, direttore sportivo, cerca di indossare i panni del veggente: «Io credo che la Commissione tesseramenti [illegible] si occupa del caso ci darà torto. L'ultima parola spetterà così alla Caf: e qui [illegible] più fiducioso sull'esito della vicenda. Ma per saperne di più bisogna attendere le prossime settimane».

Il colpo di Ferraro. L'oscar della settimana va comunque assegnato al Finale. La compagine di [illegible]ossi e Salvetto è riuscita infatti a conquistare l'intera posta sul campo [illegible] Sestri Le[illegible] Una bella impresa, sottolineata nelle parole del trainer Flavio Ferraro: «Una prova di prima qualità, anche se i padroni [illegible] casa non [illegible] stati certo a guardare. Del [illegible] abbiamo affrontato il secondo tempo privi di Grosso, infortunato. Ma questo non [illegible] ha impedito di conquistare due punti preziosi».

A un Finale grintoso, fa eco una Loanesi [illegible] molto determinata. I rossoblù tornano da Pontedecimo [illegible] un pareggio che consente di compiere un altro passo [illegible] conquista del terzo posto. [illegible] squadra di Tonoli ha confermato ancora una volta di meritarsi l'appellativo di «matricola terribile».

Guglielmo Olivero

Tutti gli assi del pedale, ad eccezione di Bugno e Indurain, saranno protagonisti sulle strade della riviera

Ciclismo, la grande «due giorni» del debutto

Domani il Trofeo Laigueglia, giovedì la Montecarlo-Alassio

ALASSIO. Duecento iscritti. Questo il numero di corridori che parteciperanno domani e giovedì al Trofeo Laigueglia e alla Montecarlo-Alassio, gare che hanno l'importante compito d'inaugurare la stagione dei professionisti. [illegible] ruote dunque [illegible] alla grande in Riviera, e la [illegible] giorni» riservata agli assi del pedale è solo il top di una serie [illegible] manifestazioni che, senza soluzione di continuità, monopolizzeranno l'attenzione degli appassionati per quindici giorni.

Un programma reso possibile dalla collaborazione dei Velo club di Laigueglia e Alassio, Comune di Laigueglia e Apt: il tutto riunito sotto il logo de «Le [illegible]ie del Sole». Afferma Bruno Zanoni, presidente del Velo club Laigueglia: «Mai era stato allestito un simile programma. Nello spazio di 24 ore gli appassionati potranno vedere due volte all'opera le grandi firme [illegible] stro sport».

In effetti all'appello hanno risposto [illegible] illustri ad iniziare da Claudio Chiappucci, ormai cliente abituale della riviera dopo l'esibizione nel [illegible] Natale. La pattuglia italiana sarà composta tra gli altri anche da Argentin, Giovannetti, Fondriest, [illegible]occioli e Cipollini; ma nutrita sarà anche la partecipazione [illegible] case straniere che [illegible] del calibro di Lemond, De Wolf, Ugrumov, Ludwig, Raab, Le Clerq, Mottet, Pensec e Planckaert.

Afferma Arturo Arrigoni, dirigente [illegible] Velo club Alassio: «Ad eccezione di Bugno e Indurain, ci sono tutti gli assi del pedale. Anche se siamo all'inizio [illegible] stagione, con molti non ancora al massimo della forma, sia[illegible] sicuri che tutti onoreranno l'impegno. Ma un successo questo [illegible] comunque l'hanno già registrato: da più di una settimana gli alberghi della riviera fanno registrare il tutto esaurito e questo dimostra come il ciclismo possa essere un tonico per i periodi [illegible] bassa stagione».

[illegible] Il via con il Trofeo Laigueglia (partenza alle 11,15 [illegible] Aurelia, nella zona antistante alla stazione ferroviaria; arrivo in corso Badarò tra le 15 e [illegible] 15,30) che festeggia il trentesimo compleanno. Discorso diverso invece per la Montecarlo-Alassio, che [illegible] il [illegible] nel calendario internazionale (partenza alle 10; arrivo tra le 14,30 e le 15 in via Dante, di fronte al Muretto) con la speranza di avere lo stesso successo dell'omonima gara dilettanti. La Rai, che da pochi giorni ha firmato il contratto con la Lega, trasmetterà le gare, anche [illegible] le regole [illegible] palinsesto impongo[illegible] l'uso della differita. L'appuntamento è fissato su Rai [illegible] giovedì alle 16,30 nel [illegible] della rubrica «Solo per sport». [g. o.]

Greg LeMond è tra i più attesi in riviera

[illegible] LE ALTRE GARE [illegible]

Per amatori e dilettanti

Le due [illegible] «pro» [illegible] solo l'atto più importante di una [illegible] di appuntamenti. Parte del leone agli amatori, che dal 20 al 27 si cimenteranno nel Campionato del Comprensorio Apt, la cui prima tappa si svolgerà sabato col Trofeo Gastronomia Agnelli ad Andora. Altre frazioni ad Albenga (domenica 21, circuito di 40 km), Testico, Villanova, Pietra e Laigueglia. Ma l'appuntamento più suggestivo, fuori dalla classifica, sarà il 24 col Trofeo Baia del Sole, crono individuale di un chilometro sul lungomare [illegible] Laigueglia e Alassio. Domenica inoltre è in programma la 10a Ciclopasseggiata Alassio-Montecarlo [illegible] competitiva per cicloamatori Fci. E ci saranno anche i dilettanti, il 28, per la 24ª Montecarlo-Alassio quest'anno [illegible] Souvenir Maurice [illegible] che si svolgerà il giorno prima. Per le due gare sarà stilata una classifica valida per l'assegnazione [illegible] 2° Challange Princesse Grace. [g. o.]

Solo 0-0 ad Arma mentre l'Imperia andava ko

Promozione, l'Albenga deve mordersi le [illegible]

Ancora una volta l'Albenga ha gettato al vento [illegible] occasione per agganciare, [illegible] al girone A di Promozione, l'Imperia 87. [illegible] alla prima sconfitta esterna stagionale dei nerazzurri [illegible] compagine del presidente Gualerzi ha saputo rispondere solo con uno scialbo 0-0 sul campo dell'Arma Taggia dopo aver dominato l'incontro.

Nei commenti il presidente bianconero appare deluso: «Abbiamo buttato una vittoria che era già nostra. Certo la fortuna non ci ha aiutati, visto che siamo riusciti a colpire per tre volte i legni della porta armese. Poi la grande occasione, con il rigore fallito da Monte. Queste sono partite che si devono vincere, se alla fine si vuole ottenere la promozione: abbiamo giocato per 90' nella loro metà campo».

[illegible] all'Imperia 87 è [illegible] anche peggio, visto che oltre alla sconfitta, la seconda stagionale, per il prossimo incontro di campionato dovrà fare a meno [illegible] Brignola e Zennaro, espulsi. Per la prima volta dall'inizio del torneo, i nerazzurri hanno mostrato un nervosismo eccessivo, che li ha portati alla sconfitta. Bencardino: «Una partita nata male, [illegible] gol a freddo [illegible] genovesi che ha fatto saltare i [illegible] piani. Per fortuna da Arma arrivavano buone notizie».

Brutta [illegible] sconfitta patita [illegible] Varazze contro la diretta con[illegible] Cogoleto, e che rispedisce la formazione savonese nelle zone calde. Aldo Lupi, trainer nerazzurro: «Una sconfitta immeritata quanto imprevista. Loro sono riusciti ad andare in rete quando tutti pensavamo ormai alla doccia. Ora [illegible] cercare i due punti domenica nella gara interna con [illegible] Rivarolese». La rete [illegible] Cogoleto è di Carlo Sambarino, cresciuto nel vivaio della Veloce e del Savona prima di andare [illegible] i granata. [m. no.]

Prima: in coda Cengio manda in tilt il Quiliano

E' il [illegible] San Giorgio il vero anti-Vallecrosia

Il Ciasmo S. Giorgio vuole provarci. La squadra allenata [illegible] Viviano Rolando continua a ottenere importanti successi, e a viaggiare alla rincorsa della [illegible] polista Vallecrosia. Gli albenganesi, nella diciannovesima giornata [illegible] torneo di Prima, si sono imposti [illegible] sul campo del fanalino di coda Dianese, grazie a una [illegible] Gaglioti. I rossoblù locali alla fine dell'incontro hanno contestato vivacemente l'arbitro Liberti [illegible] Genova, reo secondo loro, in occasione della rete [illegible] Gaglioti [illegible] su punizione, di aver punito un fallo inesistente.

Rolando afferma: «E' stata una partita molto combattuta, il risultato lo ritengo giusto. La punizione? Se l'arbitro l'ha concessa sicuramente ci sarà stata. Non voglio entrare in questa discussione». Nella zona bassa della classifica fanno intanto punti pesanti il Cengio ai danni [illegible] Quiliano, e il Borghetto [illegible] 84 sul [illegible] del S. Bartolomeo Cervo. La squadra granata ha sbancato il terreno imperiese grazie a un rigore trasformato da Tomasello.

Infine il derby [illegible]. Legino e Zinola [illegible] sono divise la posta al termine di un incontro molto vivace. Sostiene il [illegible]dente del Legino, Piero Carella: [illegible] punto importante, che [illegible] consente [illegible] continuare a [illegible] con buone chance nella salvezza. Abbiamo [illegible] punti di vantaggio sulla terz'ultima, [illegible] buon margine, ma [illegible] il momento dobbiamo rimanere con i piedi ben saldi per terra».

Il Quiliano invece sta [illegible] mente toccando [illegible] fondo. La squadra di Massimo Becco, perdendo lo scontro diretto esterno con il Cengio, scivola nel baratro della retrocessione. Il tecnico dei biancorossi afferma: «Lotteremo fino in fondo per cercare di compiere il miracolo-salvezza». [r. p.]

Il Laigueglia, nel girone inferiore ponentino, respira [illegible] di primato

Bragno [illegible] Sassello inarrestabili

Nuovi successi per le leader di Seconda e Terza

Arena, stop nel derby per il Villapiana

Bragno sempre su di giri [illegible] girone B di Seconda. [illegible] squadra allenata da Massimo Caracciolo ha battuto in trasferta l'Albisola grazie a una rete siglata dallo stopper Pizzorno. Vince ma non convince, intanto, l'Altarese. I giallorossi h[illegible] battuto il Celle grazie alle realizzazioni [illegible] Brignone e Bertone. L'allenatore [illegible] valbormidesi, Pansera, afferma [illegible] onestà: «Abbiamo g[illegible] la più brutta partita della stagione. L'importante [illegible] comunque i due punti per [illegible] saldi al [illegible]do posto». In coabitazione con l'Altarese sempre il Mallare, che ha sbancato il terreno del S. Nazario grazie a un'autorete [illegible] varazzino Venturini. Il Villapiana Don Bosco di Benito [illegible] ha impattato in casa del Lavagnola uno dei «derby dei quartieri».

Nel girone savonese di Te[illegible] categoria, il Sassello è sempre più lepre. La formazione di Gianni Secci ha vinto anche sul terreno del Valleggia, e continua a mantenere il primato solitario. [illegible] demordono, però, Magliolo e Don Bosco. I pietresi hanno vinto [illegible] l'Aurora Cairo, mentre i varazzini si sono imposti di misura sul [illegible] del Bardineto: un gol di Provera negli ultimi minuti ha dato loro la vittoria. Il direttore sportivo Giovanni Grecchi: «E' [illegible] una partita tirata, molto combattuta. [illegible] Bardineto si [illegible] dimostrato compagine molto determinata, e non merita sicuramente la posizione di classifica attuale».

Nel girone di Imperia e Albenga, il Laigueglia vincendo con il Dolcedo ha rosicchiato un punto alla Taggese, bloccata sullo [illegible] sul campo della bravissima Villanovese. Due le lunghezze di vantaggio dei giallorossi imperiesi sui rivieraschi, che adesso puntano [illegible] sullo scontro diretto casalingo in programma [illegible] due settimane. [r. p.]

Fonte: Ministero dell'Agricoltura Americano e Ministero della Sanità Americano.

BARILLA. IL PIACERE DI MANGIARE SANO.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 16 Febbraio 1993 N. 31
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Svolta nell'inchiesta dopo i troppi morti sulla statale del Lago Maggiore

Anas, tre indagati per la strada

La procura della Repubblica di Verbania vuole accertare le responsabilità in merito alla manutenzione
Sono stati raggiunti da informazioni di garanzia un ingegnere, un geometra e un altro dipendente

VERBANIA. La magistratura ha deciso di fare sul serio. Tre informazioni di garanzia sono state notificate in queste [illegible] ad altrettanti responsabili dell'Anas.

Non ne viene fatto il nome in quanto ancora ieri non si sapeva se gli interessati le avessero o meno ricevute.

Si sa però che i destinatari sarebbero [illegible] ingegnere dell'Azienda delle strade nazionali, un geometra e un subordinato.

Le informazioni di garanzia costituiscono un primo passo dell'inchiesta che la procura ha deciso [illegible] avviare sulle presunte carenze, in fatto di protezione e manutenzione che sulla statale 34 del lago Maggiore, sono causa di alcuni gravi incidenti.

Il procuratore capo, dottor Antonio Simone - che condurrà l'inchiesta in prima persona - ha deciso di far effettuare [illegible] attenta perizia e l'incarico verrà conferito già nella gior[illegible] di giovedì a un professionista locale.

Tra l'altro - proprio a proposito di muretti mancanti o in condizioni precarie - il perito dovrà stabilire se, in località Nizzolina, un adeguato guard-rail, oppure un muretto più solido di quello sfondato, avrebbero potuto resistere, sabato 30 gennaio, all'urto della [illegible] del turista tedesco Gunther Birk, 51 anni, che ha perso la vita imprigionato nell'abitacolo dell'auto piombata [illegible] lago.

L'Anas novarese era già stata [illegible] sotto inchiesta d[illegible] [illegible] or sono, dopo la caduta in lago, sempre [illegible] C[illegible]bie e il confine svizzero, e in un punto dove di un muretto protettivo restavano pochi mozziconi, dell'auto di un giovane cameriere di Gravellona Toce.

In quel [illegible] l'inchiesta era stata archiviata, anche perchè nessuno aveva pensato ad un autopsia che potesse stabilire se la vittima era deceduta per urto e per annegamento.

Ora però l'inchiesta sarà assai più puntigliosa, e verranno presi in esame anche altri tratti della statale ove le difese a lago [illegible] soltanto approssimative.

[illegible] un'inchiesta potrebbe [illegible] essere aperta anche sulle [illegible] dizioni della statale di valle Cannobina.

Infatti, punti di pericolo per frane e smottamenti, [illegible] altre deficienze già denunciate a parte, nel luogo dove domenica mattina la Peugeot condotta da Riccardo Matteo Zanoni è precipitata nel torrente, la «protezione» [illegible] costituita [illegible] un cordolo alto fra i 10 ed i 15 centimetri, e largo altrettanti. Niente altro.

Una cosa tanto assurda da essere risibile, se non gli si dovesse addebitare la tragica caduta della Peugeot (che un guard-rail avrebbe trattenuto) nel torrente, la morte di un giovane ed [illegible] grosso rischio degli altri due che erano con lui.

Erano in parecchi domenica mattina, tra la folla radunatasi durante il recupero dell'auto e della vittima, e sottolineare che quel assurdo cordolo non avrebbe mai potuto, e non potrà, mai neppure impedire che un bambino, per imprudenza, per gioco, o anche semplicemete incespicando, abbia a tragicamente «volare» [illegible] metri più [illegible] nelle acque del Cannobino.

Antonio Costantini

La Cannobina è a rischio

L'incidente di domenica scorsa mette in luce la pericolosità

Matteo Zanoni

CANNOBIO. Avevano tutte le ragioni la giunta della Comunità montana di Valle Cannobina, e i sindaci dei comuni valligiani quando protestavano contro l'Anas che si era limitata a prendere in consegna la proviciale della valle, assurta tre anni fa [illegible] titolo [illegible] «Statale 631». Domenica mattina alle 6,30 [illegible] Peugeot 205 Gt guidata da Matteo Riccardo Zanoni, 22 anni, residente a Cannobio in via Giovanola 8, e sulla quale c'erano Enrico Ferrari, 20 anni, muratore, e Adriano Albertella, 16 anni, abitanti anche loro a Cannobio ed entrambi in via Madonna delle Grazie, è «vola[illegible]» nel torrente Cannobino. L'incidente al secondo chilometro circa salendo da Cannobio, all'altezza del bivio che porta alla frazione [illegible] Traffiume. La Peugeot - che doveva procedere a velocità elevata - ha urtato in curva contro la parete di roccia sul lato sinistra, ha [illegible]sciato contro una dozzina di metri più avanti, e poi è finita sul lato opposto, ha superato una specie di cordolo di protezione ed è piombata nelle acque [illegible] Cannobina. Il Ferrari e l'Albertella sono riusciti [illegible] aprire [illegible] portiere, [illegible] uscire dall'abitacolo ed a [illegible] la riva a nuoto. Matteo Riccardo Zanoni è rimasto imprigionato al posto di guido ed è morto. **[a. c.]**

IL CONSIGLIO [illegible]

Una riunione movimentata

Movimentata seduta per l'amministrazione comunale di Novara che si è riu[illegible] in Consiglio, cercando di evitare crisi e commissario. A PAGINA 32

CERCASI [illegible] DISPERATAMENTE

Un esercito di disoccupati

Nonostante le numerose iniziative in provincia, restano forti preoccupazioni per l'emergenza lavoro. Oggi in programma [illegible] sciopero di tre ore. A PAGINA 33

Al campo di Boca

L'arbitro è aggredito da [illegible] papà

BOCA. Solo l'intervento di un vigile urbano, arrivato di gran carriera dal paese, ha salvato l'arbitro Peroni da un assurdo pestaggio al termine di una gara di un campionato giovanile. [illegible] rendere ancora più inconcepibile l'episodio [illegible] il fatto che uno dei due aggressori era il padre di un ragazzino, espulso dal direttore di gara in precedenza.

Tutto è accaduto l'altro pomeriggio, al campo sportivo di Boca, du[illegible] una gara di recupero del torneo «Giovanissimi provinciali» tra Grignasco e Pratese.

Al termine dell'incontro l'arbitro Peroni di Novara è stato raggiunto negli spogliatoi da due individui. Uno di questi gli [illegible] rinfacciato il fatto di aver espulso suo figlio (che gioca della Pratese) ed è quindi passato alle vie di fatto, colpendo il malcapitato Peroni [illegible] calci e pugni. L'arbitro è riuscito a stento a barricarsi nello spogliatoio e ad [illegible] il vigile di Boca. **[m. p.]**

Ancora una sciagura sulla statale 34, questa volta sarebbe stata provocata da imprudenza o malore

Scontro tra auto, muore donna di Oleggio

Aveva 34 anni, l'incidente in località Tre Ponti a Verbania

Felicetta Foderà

VERBANIA. Ancora [illegible] morto sulla statale 34 del Lago Maggiore, vittima una donna di Oleggio la cui auto si è scontrate con un'altra macchina.

[illegible] questo [illegible] tuttavia, le precarie condizioni di questa tragica statale (in altra parte riferiamo dell'inchiesta della procura della Repubblica di Verbania e delle [illegible] informazioni di garanzia) non hanno nulla a che vedere [illegible] l'incidente mortale.

La sciagura [illegible] avvenuta a metà pomeriggio di ieri, in prossimità della località «Tre ponti», in un tratto di ampio rettifilo e in condizioni di perfetta visibilità.

Stando a una prima ricostruzione compiuta dai carabinieri del nucleo radiomobile, [illegible] «Bianchina» vecchio tipo condotta [illegible] Felicetta Foderà, [illegible] anni il prossimo 31 maggio, residente a Oleggio, in via Gallarate 31, che da Pallanza viaggiava in direzione di Fondotoce, ha improvvisamente invaso la [illegible] di sinistra, forse per un malore o una disattenzione.

Sopraggiungeva in quel momento, con direzione opposta, una «Citroen Bx» guidata da Germana Galli, 49 anni, residente a Verbania in via 42 Martiri, 140.

L'impatto [illegible] inevitabile e violentissimo. Tempestivi i soccorsi, ma estratta dall'abitacolo sfasciato delle sua utilitaria, già in condizioni disperate, Felicetta Foderà decadeva mentre un'ambulanza della Croce rossa la trasportava in ospedale.

Nello stesso ospedale è stata ricoverata in condizioni gravi - e la prognosi verrà rilasciata domattina solo dopo una serie [illegible] esami e di accertamenti - Germana [illegible]. Sulle due vetture, fortunatamete, nessun trasportato.

[illegible] altro grave incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio anche in via Annibale Rosa, ad Intra.

Per cause che sono all'esame [illegible] vigili urbani, intervenuti con una loro pattuglia, Marco Lecchi, 56 anni, residente nel rione di Trobaso, in via Repubblica, è stato investito, mentre a piedi stava rientrando a casa, da una «Wolkswagen Cabrio» condotta [illegible] Franco Sassi, 33 anni, residente nel rione di Duna in [illegible] Castelfidardo, 14.

Il Lecchi è stato ricoverato in ospedale in condizioni [illegible] politrauma.

La prognosi è riservata. L'autovettura è posta sotto sequestrato. **[a. c.]**

IN LOMELLINA

Rianimati sul campo

Domenica di paura sui campi di calcio della Lomellina. Due giocatori vittime di incidenti e si [illegible] accasciati a terra svenuti: solo i soccorsi tempestivi, con la respirazione bocca a bocca ed [illegible] trasporto in ospedale hanno scongiurato tragiche conseguenze. L'infortunio più grave a Gravellona Lomellina, durante Gravellonese-Borgo San Siro, in terza categoria. A venti minuti dalla fine, Rocco Blasi, 25 anni, del Borgo, si è accasciato, colpito da attacco cardiaco. Il giovane [illegible] stato rianimato da due infermieri presenti [illegible] il pubblico e subito ricoverato a Vigevano, in unità coronarica. Le sue condizioni non sono preoccupanti. Stefano Seravalle, di Aosta, dello Chatillon, colpito al capo [illegible] una gomitata durante la g[illegible] del campionato nazionale dilettanti col Vigevano, ha perso i sensi ed è stato rianimato dal massaggiatore locale. Ricoverato in ospedale, la sera è [illegible] dimesso su sua rischiesta. **[c. br.]**

Un fascicolo dell'affascinante Storia del Piemonte a fumetti in regalo oggi con La Stampa

Quando Alessandria lottò contro Barbarossa

Alla fine del 1100 arrivò San Francesco che ammansì una lupa

NELLA sua «Storia degli alessandrini» il professor Bima [illegible] esclude che predoni sara[illegible] arrivati a cavallo si siano insediati da queste parti, nella foresta della Frascheta. Per lungo tempo [illegible] popolazione locale allevò quei cavalli arabi sicché fu detta "mandrogna", cioè mandriana.

L'imperatore Federico Barba[illegible] pose l'assedio ad Alessandria alla fine del settembre 1174, abbandonò il campo [illegible] giorno di Pasqua, 13 aprile, dell'anno [illegible]. Aveva diecimila uomini e rudimentali macchine [illegible] guerra. Gli alessandrini erano ottomila, meno di tremila in grado di combattere. Sul [illegible]rabile assedio sono fiorite leggende. Una è quella della regina Pedoca arrivata dalla Germania per conquistare Alessandria. Pianta vigneti attorno alle mura della città e giura che [illegible] ne andrà solo dopo aver brindato alla vittoria con il [illegible] [illegible] quell'uva. L'assedio dura sette anni, la vigna comincia a dare grappoli e vino ma la regina non può brindare perché Alessandria resiste ancora. Molto arrabbiata, la terribile Pedoca torna in Germania [illegible] prima di partire, in mancanza del sangue del nemico, [illegible] il terreno [illegible] alla città facendo spargere il vino.

Nel 1183, per i repentini cambi [illegible] alleanze e schieramenti [illegible] quell'epoca, Alessandria si trovò a essere città imperiale: giurò fedeltà [illegible] Barbarossa e in suo omaggio [illegible] chiamò Cesarea. Nome che portò sino alla fine del secolo, e tornò a chiamarsi Alessandria. Era un libero comune di diecimila cittadini e altrettanti nel contado, sovente in guerra con Casale e Genova, dilaniato dalla lotta tra le famiglie guelfe Guaschi e [illegible] Pozzo e quelle ghibelline Lanzavecchia e Inviziati. In quei tempi inquieti vi arrivò Francesco d'Assisi e gli fu elevata una chiesa. E' [illegible] che il santo, come già a Gubbio, abbia ammansito [illegible] lupa che infestava le rive del Tanaro.

Gli alessandrini, dice il Bima, vivevano in case di terra battuta per il popolo, di mattoni per i signori. In mezzo alle vie, in gran parte [illegible] selciate, scorreva allo scoperto il rigagnolo d[illegible] fognature. La campana del Duomo o del Comune segnava il trascorrere del tempo e «con suoni convenzionali annunciava le riunioni, i pericoli, le feste».

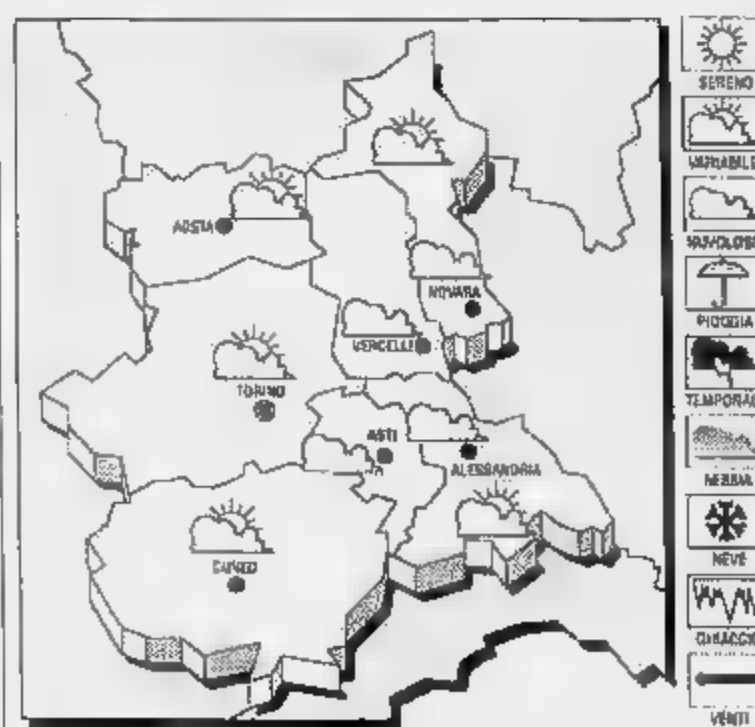
Nel 1290 gli alessandrini catturarono Guglielmo VII di Monferrato detto il Gran Marchese. Chiuso in una gabbia nel palazzo comunale, morì dopo due anni di stenti e di umiliazioni. Temendo che il fiero nemico simulasse la morte, dice la leggenda, gli [illegible] in bocca del piombo fuso.

Luciano Curino

Ieri [illegible] a Novara

Tenta la rapina in bigiotteria ma è subito preso

NOVARA. Momenti [illegible] paura ieri sera in centro città per un tentativo [illegible] rapina. Intorno alle 18, un [illegible] è entrato da Moda Bijoux, l'elegante negozio di bigiotteria in corso Italia [illegible] 33, intimando alle [illegible] messe di consegnare l'incasso della giornata. Le ragazze si sono messe ad urlare, abbozzando una reazione e allora lo sconosciuto ha estratto un coltello per ribadire le sue minacce. Una commessa [illegible] però riuscita a raggiungere la porta, costringendo così il malintenzionato ad allontanarsi. La sua fuga è stata però [illegible] breve durata. Dato l'allarme, sul posto è arrivata una «volante» della squadra mobile e in pochi minuti gli agenti sono riusciti a catturarlo nelle vicinanze. Identificato, per Osval[illegible] Palma, 47 anni, residente a Vergiate (Varese), [illegible] così scattate le manette. Posto in stato di arresto, dovrà rispondere di tentata rapina. **[r. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni si variabilità con addensamenti temporanei sui rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Est-Nord-Est.
VISIBILITA'. Riduzioni [illegible] prime ore del mattino e dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
[illegible]DENZA DEL TEM[illegible]. Condizioni di spiccata variabilità.

LE [illegible] DI IERI [illegible]
Max: 5; min: -2; media: 2

UN ANNO FA
Max: 6; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4; Aosta 15; Alessandria 6; Asti 8; Cunoo 7,9; Vercelli 6

Per evitare il pagamento delle imposte su medico di famiglia e medicine

Autocertificazione, [illegible]

Guida al modulo in regalo con La Stampa

Il modulo per l'autocertificazione dovrà essere consegnato alla propria [illegible]

Con *La Stampa* di oggi i lettori ricevono in omaggio il modulo per l'autocertificazione, [illegible] utilizzare per l'esenzione dal paga[illegible] dei contributi sul medico di famiglia [illegible] sulle medicine. Gli abbonati [illegible] vedranno recapitare a casa [illegible] giovedì. Volendo, questi ultimi p[illegible] anche rivolgersi all'ufficio abbonamenti del nostro giornale, presso il Salone di via Roma 80 a Torino: per [illegible] il modulo [illegible] sufficiente esibire [illegible] ricevuta di [illegible] per la sottoscrizione dell'abbonamento.

Si tratta di un documento ufficiale, stampato dal Poligrafico dello Stato. I gruppi familiari che risultano al di sotto delle fa[illegible] [illegible] reddito fissate dal ministero della Sanità dovranno restituirlo compilato in [illegible] [illegible] parti alla propria Usl [illegible] iscrizione. Qui, le pratiche [illegible] [illegible]minate [illegible] funzionari. Le stesse Usl provvederanno poi a inviare [illegible] domicilio degli aventi diritto il cedolino per l'esenzione. A meno [illegible] proroghe dell'ultima ora, il nuovo regime entra in vigore a partire dal 1° marzo.

Questa [illegible] tabella dei redditi: [illegible] milioni per [illegible] nucleo familiare composto da [illegible] persone, 42 milioni per due persone, 50 milioni per tre. Per famiglie formate [illegible] più di tre persone, aggiungere 6 milioni per ogni altro componente. Ricordiamo che per l'autocertificazione bisogna fare riferimento al reddito lordo relativo [illegible] 1992.

Come si compila il modulo? [illegible] parte in alto a sinistra bisogna indicare la Regione di re[illegible] e [illegible] numero dell'Usl [illegible] appartenenza. [illegible] fianco, il capofamiglia deve riportare i [illegible] dati (generalità e codice fiscale) e, sotto, quelli dei suoi familiari. A centro pagina vi [illegible] i vari tetti di reddito, con la casella da barrare. Seguono data e firma. Infine, parte bassa del modulo, di nuovo il codice fiscale [illegible] capofamiglia e i dati anagrafici dei suoi familiari. Questo modulo è rivolto unicamente a chi [illegible] supera i limiti di reddito. Pertanto, non deve essere compilato da chi non ha diritto all'esenzione.

[illegible] IL DOCUMENTO DA [illegible] ALL'USL

Una dichiarazione per limitare i rincari della riforma sanitaria

MINISTERO DELLA SANITÀ — MINISTERO DELLE FINANZE

Regione — U.S.L.

richiesta di attestazione per fruire dell'assistenza sanitaria in regime di partecipazione alla spesa per l'anno 1993

Gli abbonati a «[illegible] Stampa» [illegible] coloro che usufruiscono del [illegible]vizio «Stampa In» riceveranno il modulo direttamente a casa entro giovedì. Sul foglio [illegible] dovrà fare riferimento [illegible] reddito lordo relativo al 1992 barrando la casella della propria fascia di appartenenza. L'esenzione riguarda i contributi [illegible] medico di famiglia e sulle medicine previsti dalla riforma sanitaria

[illegible] BREVI

[illegible]

Un dibattito [illegible] riforma delle pensioni

«La riforma pensionistica» [illegible] il tema del convegno organizzato [illegible] comitato provinciale dell'Inps per domani alle 9 all'hotel Maya, in [illegible] Boggiani 54. Relatore [illegible] dibattito sarà Battista Celoria, neodirettore della sede [illegible] dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, mentre concluderà i lavori Claudio Della Porta, consigliere nazionale Inps. La partecipazione è libera e aperta a tutti.

[illegible]

Manovale senegalese nella lente [illegible] Fisco

[illegible] redditometro anche a un manovale senegalese. Sambaye Seck, [illegible] 33 anni, [illegible] nato a Mandadry, dove nel [illegible] ha lasciato la moglie e due figli per cercare un'occupazione in Italia. Ha lavorato per qualche tempo alla Nova Food [illegible] ora, da circa [illegible] anni, è manovale alla Fimit spa. Abita a Recetto [illegible] altri sette immigrati.

OLEGGIO

Esce di strada con la [illegible] e si ferisce

Valerio Zaniboni, 43 anni, [illegible] Galliate, è ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara: ieri, domenica, è uscito di strada, a Oleggio, [illegible] la [illegible] moto Yamaha. Guarirà in [illegible] giorni. E' intervenuta anche la polizia stradale di Novara.

[illegible]

La lotta contro la ifantria

Questa sera, organizzato dal Comune, si svolgerà nella sala del castello un incontro sui danni provocati dall'Ifantria americana, il lepidottero che [illegible] la vegetazione. Interverranno Adriano Mattera, responsabile immagini e relazioni esterne dell'istituto Donegani, Giovanni Confalonieri, direttore ricerche fitofarmaci della Isagro, Emilio Arsura, responsabile applicazioni feromoni della Isagro.

NOVARA

Bus fermi questa mattina [illegible] 8,30 alle 12,30

Autobus [illegible] sciopero per quattro [illegible] questa [illegible] Gli autisti dell'Ama Sun si asterranno [illegible] lavoro dalle 8,30 alle 12,30; in questo [illegible] quindi l'azienda [illegible] [illegible] garantisce il servizio regolare. Lo sciopero è stato proclamato a livello regionale.

[illegible]

Radicali, [illegible] digiuno [illegible] dialogo

Un digiuno, definito di dialogo, è quello attuato dai militanti del partito radicale della provincia di Novara, per richiamare l'attenzione sul sostentamento del partito. Iniziato ieri a Novara e [illegible] maggiori centri, proseguirà sino alla fine di febbraio.

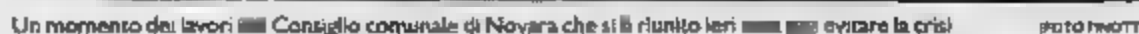
La crisi discussa ieri in Consiglio. Dc e psi non sono disposti a convivere per due mesi da «separati in casa»

[illegible] il Comune è [illegible] passo dal commissario

La rottura quando riaffiora la questione dei centri commerciali

Il sindaco Antonio Malerba e, sullo sfondo, l'assessore Guido Pezzana

Un momento dei lavori [illegible] Consiglio comunale di Novara che si è riunito ieri [illegible] evitare la crisi (FOTO [illegible])

NOVARA. Dopo sei ore di dibattito intenso, partecipato, dal quale sono emerse spaccature insanabili fra i partiti della vecchia maggioranza (dc [illegible] psi, perchè i repubblicani sono già passati all'opposizione) quando si profilava [illegible] [illegible] accordo tecnico, per arrivare alla conclusione della legislatura, la [illegible] ha rilanciato, cercando di dare valenza politica [illegible] compromesso faticosamente raggiunto. [illegible] quel punto i socialisti hanno chiesto tempo per dare una risposta che forniranno oggi. E' intervenuto però il sindaco Antonio Malerba, a titolo personale, sostenendo che la proposta della dc configura un accordo politico e [illegible] tecnico «che [illegible] mio gruppo valuterà, ma che io non sono disponibile a sostenere». Così la [illegible] torna in alto mare. O i socialisti accettano di votare tutte le delibere all'ordi[illegible] del giorno, e in particolare quelle relative ai due centri commerciali di San Martino e Trecate, (è questo il vero terreno di scontro), oppure si andrà alla rottura definitiva ed alle dimissioni dell'esecutivo. Il sindaco Malerba, a livello personale, dovrebbe fare una bella retromarcia adeguandosi alle decisioni del partito.

Anche in [illegible] al psi ci sono però delle divisioni. Il capogruppo Armando Riviera, al termine [illegible] un intervento molto articolato, aveva detto: «Riteniamo esaurito un ciclo amministrativo ma concludiamolo al meglio in questi ultimi due mesi approvando tutte le delibere che definiscono l'assetto urbanistico della [illegible] ed hanno risvolti importanti anche sul piano occupazionale».

E' difficile prevedere quel che succederà prima delle 15 di oggi quando riprenderà [illegible] siglio comunale ma certo, dc e psi non sembrano neppure in grado di portare a [illegible] la legislatura da «separati in casa». E c'è chi auspica apertamente l'avvento del commissario (liberali e missini).

La seduta s'era aperta con la simbolica occupazione dell'aula da parte dei consiglieri missini G[illegible] Mancuso e Domeni[illegible] Nuzzi. Seduti per un'ora sulla poltrona [illegible] sindaco, hanno voluto protestare per l'ennesimo ritardo nell'inizio dei lavori.

Poi è toccato a Malerba dare lettura di un documento molto esplicativo nel quale ha ripercorso tempi, modalità e motivazioni della crisi. «Preso atto che [illegible] dialettica interna al gruppo pds non [illegible] consentito di realizzare oggi una maggioranza [illegible] e di sinistra», il sindaco ha auspicato che «questa battuta d'arresto [illegible] pregiudichi il percorso comunque avviato».

Esistono cinque questioni che consigliano di considerare come sciagurata una prospettiva di paralisi amministrativa di alcuni mesi. Sono: l'emergenza occupazionale, innanzitutto; poi quella sociale, la questione ambientale, quella della sede universitaria ed infine la questione dei centri commerciali. Ribadito che sul piano politico amministrativo non esiste più un accordo [illegible] la dc e neppure ci sono le condizioni per un'alleanza diversa, è scaturita la proposta [illegible] una prosecuzione puramente tecnica dell'attuale maggioranza.

Da quel momento gli interventi [illegible] [illegible] susseguiti [illegible] l'evidente preoccupazione da parte di psi e pds di non pregiudi[illegible] [illegible] cammino comune appena intrapreso.

La dc ha ribadito la propria volontà di portare a compimento il programma concordato chiedendo [illegible] breve sospen[illegible] per dare una risposta. Quando Alessandro Giordano ha detto di accettare la proposta «che ha un valore politico perchè tiene conto delle difficoltà politiche» ed ha «dettato» le condizioni, [illegible] la votazione di tutte le delibere rinvia[illegible] a dicembre, [illegible] venuta la nuova, imbarazzata, sospensione.

Renato Ambiel

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

Modello 730 tai [illegible] te giungie [illegible] istruzioni

Dai primi del mese di febbraio è iniziato l'invio ai pensionati del Mod. 730, [illegible] quale, secondo quanto [illegible] legge [illegible] po' ovunque nelle varie pubblicazioni, dovrebbe agevolare al massimo i contribuenti, per l'estrema facilità delle procedura di compilazione dei moduli da rispedire all'Inps. Ci abbiamo provato [illegible] [illegible] i primi rilievi. Contrariamente a quanto [illegible] scritto un'autorevole rivista settimanale a grande tiratura nazionale, le 14 pagine d'istruzione non sono state allegate agli stampati «730» inviati a domicilio. Questo è strano in quanto, in uno dei tanti moduli con la scritta «avvertenze» è detto che le istruzioni si possono avere anche da sedi Inps oltre che dai Comuni e Monopoli [illegible] Stato. Se [illegible] è non si capisce perchè l'Inps non li ha spediti col plico.

Lo stesso dicasi per [illegible] mod. Ici per chi ha redditi da fabbricato e terreni. Per quanto con[illegible] la compilazione dei vari moduli, quelli rossi a lettura ottica, è tutt'altro che agevole. Infatti se i moduli verdi permettono qualche errore cancellabile, e chi non fa sbagli scagli la prima prima pietra, quelli rossi non permettono un bel nulla. Non [illegible] accettabili, segni, abrasioni, ecc. non si deve uscire dai quadratini, nemmeno le forbici sono ammesse per separare i moduli, «seguire le perforazione» mai fatta anche quella. In tema di costi, fra stampati, spese postali, [illegible] penso di L. 20.000 per ogni denuncia [illegible] dai sostituti d'imposta ed altro, non siamo noi in grado di fare cifre.

Secondo «Esperienza» mensi[illegible] dell'Anla dicembre 1992, i Patronati costano allo Stato, leggi contribuenti, [illegible] miliardi l'anno, e i pensionati assistiti pagano la [illegible] di categoria in ragione dello 0,50% della pensione. Tirando a concludere [illegible] ha l'impressione che lo Stato non vuol risparmiare semplificando le cose.

Giovanni Scarfò, Piedimulera

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di [illegible] superare le venti righe di testo.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) [illegible]
Galliate: 862.222
Oleggio: 93[illegible]
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.380
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] - [illegible] - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Gr[illegible] S.r.a. (0163) 418.617
S. [illegible] d'Opaglio: (0322) 967.456.

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.600; **Do[illegible]** (0324) 491.334; **Oleg[illegible]** 91.157; **Omegna:** (0323) [illegible] 31.844; **Verbania** [illegible] 541.316.

FARMACIE DI TURNO

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: [illegible] *Rocco*, largo Cantore, tel. [illegible], [illegible] [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalla 15,15 alle 20,15 a battenti [illegible]; mentre [illegible] 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Agnelli*, corso Cavallotti 2, tel. [illegible] con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle 12,30 e dalle ore 15,15 alle 21,30 a bat[illegible] aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible].

[illegible] farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago: *S. Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98116.
Oleggio Castello: *Romerio Borazzi*, via Veneto, tel. 0322/53130.
Agrate: *Rossi*, [illegible] Roma, tel. 0322/832235.
Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, tel. 0322/97133.
[illegible] *Passiani*, via Curcano 21, [illegible] 0322/7241.
[illegible] **(Intra):** *Cinzia*, c. [illegible] 141, tel. 0323/[illegible].
Cannobio: *Fida*, p. A. Custodo [illegible], tel. 0323/70138.
Preglia di Crevoladossola: *Cambiani*, via Sempione 45, tel. 0324/33117.
Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà 13, tel. 0324/88200.
Craveggia: *Salvagno*, piazza Umberto, tel. 0324/98013.
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 5, tel. 0323/840077.
Armeno: *Negri*, via Cadorna, tel. 0322/900108.
Serravalle: *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. 0163/459701.

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Maria Rossi (1907); Carolina Zanardi (1899); Margherita Falciola (1911); Maria Adelaide Vigna (1900); Gaudenzio Piccolini (1911); Guido Berto (1927); Oreste Paglino (1909); Maria Beccaria (1908); Maria Pia Falcioni (1908); Emilia Chiaro (1896).

«Oltre le stelle, ma sempre vicino a noi». Ha terminato la sua missione terrena, cristianamente, così come era vissuta e si avvia felice a ricongiungersi col nostro adorato papà ed il piccolo Michele

Virginia Ruffinatti ved. Marangio

di anni 81

lasciando in noi tutti un vuoto incolmabile che solo la certezza di rivederci un domani in cielo, rende meno doloroso. Arrivederci mamma cara da Tosi con la moglie **Roberta Capocci, Donata, Ezio, Elisabetta e Paolo**, da **Ciella** col marito **Adolfo Bono**, **Maurizio e Giorgio** e infine da **Elena** col marito **Adolfo Lombardo** e la sua piccola e adorata **Virginia**. Un particolare ringraziamento ai dottori Pietro Occhipinti e Sandro Vannicola che tanto amorevolmente l'hanno assistita. I funerali avranno luogo martedì 16 corr. alle ore 14 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore in Novara.

— **Novara**, 15 febbraio 1993.

La seconda facoltà di Medicina e Chirurgia di Novara partecipa al dolore del prof. Giovanni Vacca per la scomparsa della madre

Vera [illegible] Rossi

[illegible]

— **Novara**, 15 febbraio [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Dibattito sul parco Lagoni

L'assessore regionale Enrico Nerviani sarà presente domani sera alle 21 al collegio De Filippi di Arona per un incontro sul [illegible] «Un partito democratico e cattolico [illegible] partito "verde"». Durante l'incontro si parlerà, oltre che della campagna di adesione al partito, del parco dei Lagoni.

[illegible]

[illegible] a Borgolavezzaro

E' stata inaugurata domenica a palazzo Longoni, in via Cavour, una mostra dedicata a Bruno Liberti. Genovese, pittore, Liberti ha vinto il premio «Domizio Calciati» conferito [illegible] Comune. L'esposizione resta aperta sino al 23 febbraio.

[illegible]

Lezioni della settimana a Borgo

Settimana [illegible] [illegible] attività all'Unitré [illegible] Borgomanero. Questa sera, Silvana Zurlo terrà lezione di yoga; mentre sorella Maria Rosa Martelli Giustina parlerà dell'assistenza al malato. Mercoledì, tutela del [illegible] [illegible] con Cristina Pizzotti; giovedì, problemi degli arti inferiori con i medici [illegible] Angelis e Perotti; venerdì, gli dei greci e romani illustrati da [illegible] [illegible] Cavallazzi Godio.

[illegible]

Esoterismo al quartiere Nord

Si parla [illegible] «Esoterismo nella Divina Commedia» [illegible] alle 21 nella sede del quartiere Nord, in via Fara 39. Roberta Pittaluga presenterà brani di Purgatorio e Paradiso.

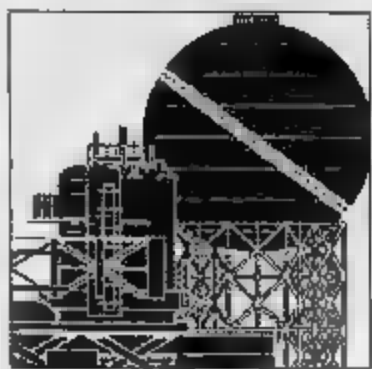
[illegible]

Corsi di informati[illegible] V[illegible]

L'Unione artigiani del Vco ha organizzato [illegible] [illegible] di informatica che inizierà il 4 marzo alle 20,30 alla sede della delegazione di Verbania, in corso Europa 27. Si articolerà in otto lezioni a scadenza settimanale. Il [illegible] è [illegible] centomila lire. Tra gli argomenti in programma, l'introduzione all'uso, caricamento tabelle, gestione delle vendite, introduzione [illegible] Word Processor. Iscrizioni entro il 20 febbraio.

In provincia iniziative per richiamare l'emergenza-lavoro: poche le ventate d'ottimismo

Occupazione, un esercito di disperati

Cresce il numero di iscritti alle liste di collocamento

NOVARA. Nagombe, Carmela, Angelo, Annamaria, Sonia, Valentina. Sei nomi, sei storie [illegible] ordinaria disperazione. Storie [illegible] porte che si aprono e che sempre più in fretta si richiudono per [illegible] riaprirsi [illegible]. Tutti e sei [illegible] in cerca di [illegible] lavoro. Gli Indiana Jones del Duemila sono loro, [illegible] anzichè cercare pietre verdi provano sulla propria pelle un'avventura ben più ardua: trovare un lavoro nella Novara [illegible] [illegible].

Tappa obbligata: l'ufficio del lavoro di via Maestra. Speranze [illegible] delusioni passano da qui.

Nagombe, 34 anni, è arrivato da poco dal Sud Africa ma è già stato licenziato [illegible] [illegible] ditta di giocattoli di San Pietro Mosezzo. Parla un italiano stentatissimo miscelato all'inglese: «Cerco un lavoro, qualsiasi. Sono operaio. Devo lavorare per la [illegible] famiglia che [illegible] ancora in Africa».

Carmela Toto di [illegible] [illegible] ha 52: «Mi hanno lasciata a casa dal [illegible] novembre perchè [illegible] invalida. Sono senza soldi, non posso nemmeno mangiare. [illegible] [illegible] finisce qui. Li porto tutti in tribunale. Mio marito fa il muratore e guadagna un milione [illegible] sei: con questo dobbiamo vivere in cinque. Potrei già essere in pensione [illegible] la minima [illegible] voglio lavorare ancora qualche anno».

Angelo Di [illegible], 46 anni, è disoccupato da maggio dell'anno scorso: «Facevo il facchino a Milano. Ora cerco qualsiasi lavoro. Intanto però mi guardo [illegible] giro anche fuori, per la città. A [illegible] ho cinque figli. [illegible] p[illegible] tirare [illegible] campare vendendo legna. Bisogna continuare a cercare. E sperare».

Annamaria Furia, [illegible] anni, [illegible] Cameri [illegible] è appena iscritta [illegible] collocamento: «Lavoravo alle confezioni Graziella. Dal primo febbraio [illegible] hanno licenziate. Per fortuna non ho grossi problemi economici [illegible] [illegible] a casa [illegible] un lavoro serve, eccome».

Allo sportello ci [illegible] anche due [illegible] colleghe di Annamaria: Sonia Varesi, 24 anni, [illegible] Valentina Diana, di 37. Anche loro sono di Cameri, una delle città «bombardate» dai missili della crisi economica. Stessa storia, stesse parole: «Chiediamo [illegible] sussidio - dice Sonia - e se ci va bene [illegible] [illegible]aranno [illegible] mila lire al mese. Ridiamo per non piangere». I luoghi comuni [illegible] i volti sereni [illegible] mascherano [illegible] dramma. «E' la quarta lettera [illegible] licenziamento che ricevo - dice Valentina -. Ho sempre lavorato nell'artigianato e finora sono sempre riuscita [illegible] recuperare [illegible] posto ma uno, per farcela, deve essere disponibile a fare di tutto. Non è giusto comunque che l'artigianato [illegible] [illegible]ssere trattato come una pezza da piedi. Ci danno solo un sussidio che ci costringe [illegible] vivere sulle spalle del marito. Certo la speranza bisogna averla. Però a Cameri stanno chiudendo tutti».

E l'esercito degli iscritti all'ufficio del lavoro cresce ogni giorno di più. «Sono più di [illegible] mila nei 32 comuni che [illegible] competono [illegible] territorio - dice Rita Bozzola, che sostituisce la responsabile [illegible] servizio -. C'è [illegible] aumento rispetto all'anno scorso e [illegible] prospettive [illegible] sono affatto rosee». Anche perchè le offerte degli imprenditori [illegible] proprio pochine pochine. Sufficienti però a dare la forza [illegible] [illegible] mollare. Inchiodati sul tabellone pochi foglietti con la [illegible] «cercasi»: due posti [illegible] una ditta di confezioni, uno in un'impresa edile ed uno in un'impresa [illegible] pulizie.

Entra una ragazza [illegible]. Si guarda intorno, parla con i responsabili dell'ufficio. Nulla. Nemmeno per lei questa volta ci [illegible] novità positive. «Torno mercoledì». [illegible] infila la porta. La drammatica avventura all'inseguimento del posto di lavoro continua.

Carlo Bologna

Sopra Nagombe e Annamaria Furia. A lato l'ufficio provinciale dell'occupazione in [illegible] Maestra. A sinistra Valentina Diana [illegible] Angelo Di Mai (FOTO PAVONI)

Si fermano industria, agricoltura [illegible] edilizia della Bassa Novarese

Oggi sciopero di quattro ore
La protesta parte da Cameri

NOVARA. Sciopero di quattro ore questa mattina [illegible] tutta la provincia nei settori dell'industria, dell'edilizia [illegible] dell'agricoltura, [illegible] nasce un «tavolo di confronto sull'emergenza occupazione» fra sindacato, forze politiche [illegible] parlamentari novaresi.

La mobilitazione dei lavoratori avverrà alle 9,30 a Cameri, davanti allo stabilimento della Pafil, l'azienda tessile del gruppo Zegna di cui è stata annunciata la [illegible] in liquidazione pochi giorni fa, un'operazione che vede la perdita di [illegible] posti di lavoro, quasi tutta maestranza femminile, in [illegible] settore già considerato fortemente penalizzato dalla crisi [illegible] dove non [illegible] intravedono alternative occupazionali per i disoccupati.

A raccolta sono stati chiamati gli addetti dei tre settori più colpiti dalla crisi, l'industria, dove sono a rischio un migliaio di posti nel solo comprensorio di Novara, l'edilizia, totalmente bloccata dalle vicende di Tangentopoli, e l'agricoltura, in difficoltà anche a [illegible] dell'applicazione delle normative della Cee.

Mentre la crisi [illegible] falcidiando ogni giorno posti di lavoro, [illegible]'è da segnalare un'iniziativa messa [illegible] punto da Provincia, parlamentari novaresi [illegible] sindacato.

Sabato mattina il presidente della Provincia, Roberto Negri, raccogliendo l'invito del segretario provinciale della Cgil Lorenzo Castaldi, ha riunito i parlamentari novaresi [illegible] [illegible] sinda[illegible].

All'iniziativa hanno aderito, oltre ai tre segretari provinciali del sindacato, i parlamentari Gianni Correnti, Ezio Leonardi, Giuseppe Cerutti e Armando Riviera.

«E' stato costituito un tavolo permanente di confronto - dice Mauro Brustia della Cisl - sul tema dell'emergenza occupazione. La situazione [illegible] veramente molto preoccupante ed [illegible] [illegible] realizzare un rapporto più stretto fra i parlamentari e le forze sindacali e sociali locali».

Finora, affermano i sindacalisti, i parlamentari novaresi [illegible] [illegible] interpellati soltanto in occasione [illegible]le crisi più gravi, [illegible] ottenere con maggiore tempestività la cassa integrazione o altri ammortizzatori sociali: il [illegible] più significativo del '92 è stato l'intervento a favore della Rockwell, quando si è scongiurata la mobilità di 350 lavoratori grazie anche all'intervento dei Parlamentari novaresi per il riconoscimento [illegible] periodo di cassa integrazione.

«Ora si deve invece costruire un rapporto molto più stretto e continuo - [illegible] Brustia - per giungere ad attuare tre obiettivi: il finanziamento a quelle imprese che sapranno programmare strategie in grado di ampliare l'occupazione, un nuovo modello di sviluppo per la [illegible] zona e garanzie, attraverso ad esempio l'intervento della Prefettura, per [illegible] riavvio degli appalti pubblici, un settore totalmente bloccato dopo la vicenda di Tangentopoli».

Marcello Giordani

[illegible]

Nell'Alto Novarese

Raduno alle 9 a Domodossola Si abbassano le saracinesche

DOMODOSSOLA. L'Ossola rischia [illegible] pagare [illegible] prezzo più alto alla nuova crisi occupazionale che minaccia [illegible] migliaia di posti di lavoro nell'alto Novarese. Non a caso sarà il capoluogo ossolano [illegible] ospitare oggi la principale manifestazione sindacale del Verbano Cusio Ossola nell'ambito dello sciopero regionale di industrie [illegible] [illegible]vizi.

A Domodossola chiuderanno anche i negozi: la stessa associazione commercianti presieduta [illegible] Cesare Goggio ha invi[illegible] i propri aderenti ad abbassare le saracinesche dalle 9 alle 11. Fino a poco tempo fa, il commercio non vedeva di buon occhio gli scioperi. [illegible] [illegible] situazione è letteralmente precipitata: anche questo [illegible] [illegible] subendo [illegible]a crisi senza precedenti. «Ai nostri uffici vertenze, ci [illegible] [illegible] di [illegible] licenziate» conferma Diego Ceretti, segretario della Cisl del Verbano-Cusio-Ossola.

L'appuntamento per i lavoratori in sciopero [illegible] per questa mattina alle 9 in Piazza Matteotti, davanti alla stazione internazionale. Si formerà [illegible] corteo che sfilerà fino al Municipio, dove parleranno esponenti del sindacato regionale.

In prima fila ci [illegible] sicu[illegible] i [illegible]igli di fabbrica e i lavoratori delle aziende [illegible]olane che rischiano pesanti ridimensionamenti o addirittura [illegible] chiusure: Enichem, Indel, Sisma, Eurocolfer. All'elenco [illegible] [illegible] aggiunta in questi ultimi giorni la «Poscio», la maggiore impresa edile dell'alto Novarese, che [illegible] denunciato 200 esuberi, fra cui più di trenta tecnici e impiegati, [illegible] [illegible] totale di 450 dipendenti. Ma anche trecento «frontalieri» hanno già perso il posto in Svizzera in questi ultimi mesi e c'è la grossa incognita del [illegible] dei permessi di lavoro nell'edilizia dopo la pausa invernale. Negli anni scorsi, i lavoratori venivano richiamati nei cantieri fra Febbraio e Marzo ma dal vicino Vallese [illegible] maggiori imprese non si sono ancora fatte vive. [illegible]nti sindacali annunciano che il trenta per cento dei permessi [illegible] lavoro, che equivalgono ai contratti, non saranno rinnovati.

Altre pesanti incognite gravano sul settore chimico, dove fra l'altro è nato [illegible] piccolo «giallo» che riguarda la notizia della sospensione, diramata dall'ufficio stampa del ministero [illegible] bilancio, della procedura di cassa integrazione straordinaria per 120 lavoratori degli stabilimenti di Villa [illegible] Pieve. La scorsa settimana c'è stata una manifestazione [illegible] dipendenti

Operai dell'Enichem di Pieve Vergonte

degli stabilimenti Enichem Synthesis di fronte alla sede della società in Piazza Repubblica [illegible] Milano.

Cortei con campanacci e slogan nel centro del capoluogo lombardo con qualche momen[illegible] di forte tensione. Una delegazione di lavoratori è [illegible] ricevuta da un funzionario della società, lo stesso [illegible] si [illegible] presentato a Villa e Pieve per an[illegible] i tagli negli organici, contestati dagli organismi sindacali [illegible] fabbrica. E in questa occasione [illegible] società ha ribadito ufficialmente che le procedure per la cassa integrazione straordinaria nelle due aziende [illegible]lane faranno il loro [illegible] non c'è stata alcuna sospensione. La verità [illegible] saprà solo il 26 Febbraio, giorno in cui scadrà il termine per la comunicazione ufficiale ai dipendenti che dovranno restare a [illegible]. Consigli di fabbrica e sindacati hanno confermato ancora ieri di [illegible] [illegible] disponibili [illegible] trattare la cassa integrazione senza un piano industriale che indichi con precisione i settori produttivi interessati ai tagli e [illegible] futuro assetto dei due stabilimenti.

A quanto si è capito, i vertici Enichem vorrebbero invece ridurre il personale in una pura ottica di risparmio, mantenendo tutte le attuali produzioni. Un'operazione che i rappresentanti sindacali giudicano impossibile: [illegible] Villadossola sono rimasti solo 160 dipendenti, [illegible] ses[illegible] in [illegible] [illegible] potrebbero più [illegible] garantire la continuità produttiva e neppure [illegible] sicurezza degli impianti.

E si sta parlando di un complesso chimico [illegible] [illegible] [illegible]tenzialità di pericolo, come dimostra il tragico scoppio della centrale termica dello [illegible] anno sul quale la magistratura sta ancora indagando.

Adriano Valli

Convegno a Belgirate sull'elezione diretta del primo cittadino

«Basta con il sindaco-burattino guidato dai partiti dietro le quinte»

BELGIRATE. «Stop al sindaco burattino [illegible] i partiti tra le quinte a tirare i fili». Lo ha detto l'on. Adriano Ciaffi, presidente della Commissione affari costituzionali della Camera, in un convegno a Belgirate sull'elezione diretta del sindaco e del presidente della Provincia. Il testo unificato della proposta di legge è stato, come noto, approvato dalla Camera dei deputati lo [illegible] 28 gennaio: ora si spera nel Senato e se tutto andrà bene, la «novità» sarà sperimentata già per le elezioni del turno primaverile.

Dopo una breve introduzione di Roberto Negri, presidente della provincia [illegible] Novara, l'on. Ciaffi ha illustrato i dettagli della proposta di legge.

Peccato che la presenza dei sindaci novaresi [illegible] stata piuttosto ridotta. D'altro canto la riunione di Villadossola, prevista nello stesso pomeriggio, giustificava molte delle defezioni. [illegible] una ventina i sindaci presenti con in testa l'aronese Elisa Bazzica. Oltre, ovviamente, ad un centinaio [illegible] altre persone più [illegible] meno direttamente interessate alle nuove elezioni.

Nei comuni [illegible] popolazione superiore [illegible] 10 mila abitanti, la scheda per l'elezione del sindaco e relativo consiglio recherà i nomi [illegible] i cognomi dei candidati alla carica di sindaco scritti entro un apposito rettangolo, al cui fianco sono riportati i contrassegni della lista o delle liste [illegible] cui il candidato è collegato.

Ciascun elettore può, con un unico voto, votare per un [illegible]didato alla [illegible] di sindaco [illegible] per una delle liste ad esso collegate. E' proclamato sindaco il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti.

Qualora nessun candidato ot[illegible] la maggioranza, si procederebbe ad un secondo turno elettorale che avrebbe luogo [illegible] seconda domenica successiva a quella del primo. Sono ammessi al secondo turno i due candidati che hanno ottenuto al primo turno il maggior numero [illegible] voti. Idem per il presidente della Provincia. «Per il cittadino - ha sottolineato l'on. Ciaffi - si tratta di operazioni molto semplici in quanto [illegible] deve esprimere [illegible] sola preferenza».

Obiettivi della riforma? Dice Ciaffi: «Far fare un passo avanti al cittadino [illegible] contemporaneamente un passo indietro ai partiti. Il sindaco avrà più potere e più dignità».

Novità anche per la propaganda elettorale: «Tutti avranno pari diritto di accesso a carta stampata, radio e televisioni. Io credo molto - ha concluso Ciaffi - in questa riforma, che avrà innanzi tutto [illegible] pregio di eliminare il sindaco-fantasma voluto dai partiti [illegible] spesso neppure conosciuto dai cittadini».

Sandro Bottelli

In funzione alle elementari Cadorna, «bocciata» un'analoga iniziativa alla scuola di via Alfieri

I genitori si autotassano per il doposcuola

Borgomanero, per i compiti dei figli spendono 2500 lire al giorno

BORGOMANERO. Quando il cittadino decide [illegible] fare da solo, [illegible] pretendere che tutto gli sia dovuto. Senza attendersi che le istituzioni arrivino dovunque. E' il [illegible], riuscito, di un «doposcuola» di Borgomanero, gestito direttamente dai genitori, [illegible] si sono autotassati [illegible] organizzati in proprio. Anche [illegible] hanno potuto farlo grazie alla comprensione e alla collabo[illegible] [illegible] amministratori e funzionari scolastici sensibili alla loro iniziativa.

Il doposcuola è quello funzionante alla scuola elementare di via Cadorna, primo circolo, [illegible]rettrice Teresa Valsesia. Promotore: Vincenzo Ognibene, [illegible] anni, [illegible] e padre di due bambini. Un immigrato, che abita in [illegible] Franzi [illegible]1. E' a Borgomanero da quindici anni, [illegible] vita. La prima cosa che fa, è quella di rifiutare ogni merito: «Io - afferma Ognibene - sono soltanto uno che si [illegible] dato da fa[illegible] per il bene dei propri figli. Lo avrebbe fatto chiunque, almeno spero».

Ma Ognibene non si è limita[illegible] ad andare a [illegible] aiuti: «Tutto [illegible] incominciato [illegible] anni fa, quando avevo la bambina, Alessandra, che faceva la pri[illegible]. Mia moglie e [illegible] lavoravamo, [illegible] [illegible] sapevamo a chi affidare la piccola nelle ore extrascolastiche, prima che [illegible] arrivasse a casa. Così, mi rivolsi a don Cesare dell'oratorio, che mi mise a disposizione un locale per i bambini con genitori lavoratori».

E, per l'assistenza? [illegible] trovò qualche ragazza disposta, per vocazione e pochissimi soldi, ad accudire agli scolaretti bisognosi di compiti e ripassi».

Tutto questo può sembrare facile e molto semplice. E' invece un vero e proprio miracolo di questi tempi. «Più avanti, - prosegue il protagonista di questa storia - trovai un assessore disponibile, Bucciero, [illegible] incominciammo ad avere [illegible] contributo dal Comune».

Una cifra modesta, ma pur sempre un aiuto, per andare avanti [illegible] perfezionare l'organizzazione coprendo le piccole spese. «Poi, - dice - abbiamo avuto la fortuna [illegible] trovare la direttrice Valsesia, che ha fatto tanto per [illegible]. E che, tuttora, mette a disposizione i locali necessari alla scuola Cadorna». L'attuale assessore Giromini è entusiasta dell'iniziativa [illegible] genitori associati: «Un esempio di buona volontà - spiega -, una cosa fatta senza pesare sulle tasche dei contribuenti».

Oggi, al doposcuola di via Cadorna, ci sono ventisei bambini [illegible] genitori che lavorano. Alessandra, la figlia degli Ognibene, non c'è più perchè frequenta la prima media: «Non ho mollato - dice il padre - perchè ho un maschietto che non va ancora a scuola, [illegible] che dovrà pure andarci. Ho resistito perché non vorrei che tanto lavoro finisse nel nulla, o che l'iniziativa ve[illegible] sfruttata [illegible] strumentaliz[illegible] da qualcuno».

[illegible] il [illegible] interessamento non si è fermato lì: «Ho cercato di [illegible] [illegible] piedi qualcosa del genere anche alle scuole di via Alfieri, al primo circolo didattico, ma mi [illegible] scontrato con l'insensibilità più completa. Ho trovato comunque una chiusura totale». Per un esperimento riuscito un altro (almeno per il momento) fallito.

[illegible] doposcuola della Cadorna funziona regolarmente, ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle 18,30. Due [illegible] [illegible] che non sono soltanto di compiti ma che diventano anche sorrisi, [illegible] e soprattutto tanta amicizia. [illegible] i genitori se la cavano con 2500 lire [illegible] giorno.

Francesco Allegra

Presenze record nella piscina comunale di Domo aperta da pochi mesi

L'Ossola scopre i tuffi d'inverno

Oltre 200 persone di tutte le età affollano ogni giorno il nuovo impianto. Molti scendono dalle valli Boom di iscritti ai corsi di nuoto. In piena attività la palestra. Accuse al Comune per le [illegible]

DOMODOSSOLA
[illegible] NOSTRO INVIATO

«E' [illegible] struttura che l'Ossola aspettava [illegible] anni. Ora che finalmente [illegible] arrivata, [illegible] gente [illegible] la vuole godere». Osvaldo Vercelli, 43 anni, omegnese, amministratore della «Gesport», la società che da agosto gestisce la [illegible] piscina coperta di Domodossola spiega così un fenomeno [illegible] che, cifre alla mano, per la zona rappresenta un insolito fatto di [illegible].

In questi mesi, infatti, ogni giorno l'impianto è affollato da una media di oltre 200 persone, provenienti non solo dalla città, ma anche dalle valli. «E' gente di tutte le età - dice Vercelli - e questo primo successo, nonostante i problemi che dobbiamo ancora risolvere, rappresenta senz'altro un forte incoraggiamento verso le [illegible] iniziative che ci apprestiamo a [illegible] rare. E in una [illegible] che sta vivendo una drammatica situazione [illegible] occupazionale, anche se minime, potrebbero aprirsi nuove opportunità [illegible] lavoro».

Accanto ai corsi di nuoto, che hanno subito fatto registrare un boom di iscritti, [illegible] per [illegible] quelli di ginnastica in acqua per anziani, [illegible] rieducazione motoria per i disabili e di acquaticità per i bambini in età prescolare. L'impianto sportivo dispone anche di una palestra attrezzata, dove si tengono stage [illegible] aerobica, preesciistica e karate. C'è poi una sala dove è possibile sottoporsi a trattamenti di massoterapia, in particolare il massaggio shiatzu.

Quanto alla [illegible], si prospettano notevoli margini di [illegible] glioramento: «L'impianto - precisa [illegible] Vercelli - è omologato per ospitare [illegible] persone, quindi c'è ancora spazio [illegible] sfruttare. In particolare risulta sottoutilizzata [illegible] nella fascia oraria compresa [illegible] mezzogiorno e le 14, [illegible] penso si tratti [illegible] creare l'abitudine tra i lavoratori [illegible] sfruttare la pausa di pranzo per farsi [illegible] nuotare [illegible].

A dispetto dei buoni riscontri, per la piscina coperta di Domo [illegible] ci sono però soltanto «rose e fiori»: se il discorso tocca il Comune [illegible] affiora la polemica.

«Tranne che per l'affidamento [illegible] concessione - dice Vercelli - ci siamo trovati di fronte [illegible] sostanziale latitanza dell'amministrazione civica, anche prima della [illegible] politica, che ci ha costretti a risolvere molte carenze strutturali contando sulle sole nostre forze. Altre però, vitali affinché [illegible] nostra gestione possa rivelarsi produttiva per entrambi, devono [illegible] affrontate. Ad esempio l'assenza di illuminazione attorno all'impianto, che scoraggia molti utenti nelle ore serali o il fatto [illegible] la strada e parcheggio antistanti la piscina [illegible] siano asfaltati. Lacune che rischiano di neutralizzare alcune iniziative promozionali che abbiamo allestito, come l'abbinamento che permette di ottenere sconti sull'ingresso in piscina per gli sciatori che sono in possesso degli abbonamenti giornalieri agli impianti di risalita della zona. E pesa parecchio anche il fatto che questi impianti sportivi non possano godere di un adeguato servizio di trasporto pubblico».

Pietro Benacchio

Bambini in attesa [illegible] cominciare le lezioni di nuoto nella vasca per i più piccoli

LA NOVITA'

Scuola sub tra i monti

A Domodossola, l'apertura della piscina coperta ha portato anche ad un allargamento degli sport tradizionali. La novità, piuttosto insolita per [illegible] montana, [illegible] rappresentata da [illegible] scuola per sommozzatori. Affiliata alla Fips, è stata inaugurata da pochi giorni [illegible] «Alpisub», la nuova società sportiva che nell'estate [illegible] si era presentata [illegible] un'esercitazione dimostrativa [illegible] valle Anzasca svolta assieme agli uomini [illegible] alpino civile e della guardia di Finanza. E [illegible] subito fatto registrare un boom di iscritti. [illegible] successo [illegible] ha indotto gli organizzatori (Armando Ometto, Fabrizio Malisani e Romano Ceno, istruttori internazionali [illegible] attività subacquee) a sdoppiare i corsi, le lezioni si Le prove pratiche in vasca, [illegible] esercizi di respirazione, apnea, uso di pinne, maschera, bombole ed attrezzature, [illegible] precedute [illegible] lezioni di teoria che comprendono anatomia, fisiologia, fisica e pronto [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Bruciano una baracca [illegible] legno, [illegible] mistero

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per spegnere l'incendio divampato nella [illegible] Peep del paese, dove [illegible] preso fuoco [illegible] baracca di proprietà di Giovanni Marconi. La baracca conteneva suppellettili in legno. Le fiamme sono [illegible] comunque circoscritte, evitando gravi danni. L'incendio [illegible] comunque di natura dolosa. Sul fatto stanno indagando i carabinieri.

[illegible]

Dormiva sulla strada, soccorso da un automobilista

Era a terra riverso ai bordi della strada e sembrava privo [illegible] vita. Alcuni auto [illegible] così fermate pensando potesse trattarsi di qualcuno investito da un'auto. Era invece un barbone che si era sentito male e che s'era accasciato sull'asfalto della provinciale 166 nel rettifilo [illegible] Villadossola e Domodossola. L'uomo è [illegible] portato all'ospedale di Domodossola: le sue condizioni [illegible] destano preoccupazione.

ORNAVASSO

Aiuti pro Jugoslavia, successo della raccolta

Ha avuto successo l'iniziativa promossa in paese per raccogliere generi alimentari, materiale igienico e scolastico da inviare alle popolazioni della ex Jugoslavia martoriata dalla guerra civile. La merce raccolta è stata accatastata nella sala del cinema teatro in attesa di partire per la Jugoslavia.

GRAVELLONA

Sì al mutuo per eliminare [illegible] dell'Aspan

Il consiglio comunale toccese ha dato il parere favorevole all'assunzione del mutuo per ripianare i debiti accumulati dall'Aspan tra il [illegible] e l'[illegible]. Si tratta di [illegible] 6500 milioni acquisiti dal servizio di trasporto pubblico.

MASERA

Ivan Sgrena espone le [illegible] opere a Torino

Si inaugurerà domani pomeriggio, alle 17, all'Unione Culturale «Franco Antonicelli» in via Cesare Battisti a Torino la mostra dell'apprezzato pittore ossolano Ivan Sgrena. La mostra resterà aperta sino al 26 febbraio.

PIEDIMULERA

Nuovo presidente [illegible] sezione dei pescatori

Silvano Minetti è stato eletto presidente della sezione piedimulerese dell'Avpmo, l'associazione che raduna i pescatori ossolani. E' stato eletto nel corso di una riunione che ha eletto il consiglio direttivo che resterà in [illegible] sino alla fine del '94.

Rapporto dell'associazione consumatori: Domo città costosa

Prezzi, è corsa agli aumenti E si chiedono più supermercati

Le bancarelle [illegible] sabato richiamano moltissimi svizzeri. Sotto Dario Frank

DOMODOSSOLA. Come altre piccole città [illegible] confine, Domodossola [illegible] sempre stata considerata piuttosto cara, con prezzi al consumo sostenuti. Proprio per effetto, dice la gente, della vicinanza della Svizzera.

[illegible] conferma di quella che è sempre stata solo una sensazione, anche se largamente diffusa, è arrivata da un'approfondita indagine dell'associazione consumatori dell'Ossola, presieduta dall'ingegner Dario Frank, che dal 1987 effettua ogni anno puntuali rilevazioni dei prezzi.

[illegible] primo dato che balza agli occhi è che [illegible] Domodossola l'inflazione ha galoppato negli ultimi cinque anni ben al di [illegible] degli indici ufficiali dell'Istituto di statistica (Istat).

Ci [illegible] generi che sono [illegible] mentati del 50/60 per cento, servizi il cui costo [illegible] raddoppiato [illegible] un aumento medio nazionale che nello stesso quinquennio arriva al 30 per cento.

Anche tenendo conto del fatto che il paniere [illegible] riferimento per il calcolo dell'inflazione è superato [illegible] non tiene conto dei consumi reali, i conti [illegible] tornano lo stesso, nel capoluogo ossolano i prezzi sono aumentati troppo.

Si va da un massimo del 50-60 per cento per formaggi, carne e pesce a un minimo del 25-30 per cento per caffè, latte, jogurt, olio di semi, generi che però hanno subito [illegible] crollo dei prezzi sui mercati internazionali.

Frutta, verdura e abbigliamenti [illegible] pregio sono cresciuti fra il [illegible] e il 45 per cento dal 1987 al 1992, [illegible] le tariffe dei servizi hanno subito vistosi aumenti e l'imposta sui rifiuti urbani a Domo è addirittura raddoppiata.

C'è da dire che forse l'indagine [illegible] tiene conto del mercato settimanale [illegible] Sabato che tradizionalmente ha sempre avuto effetti calmieratori [illegible] prezzi, soprattutto dei generi alimentari.

Proprio per ragioni di convenienza, il mercato continua a richiamare migliaia di acquirenti anche dalla vicina Svizzera.

Nella relazione che accompagna dati e tabelle, il presidente dell'associazione consumatori dell'Ossola tocca un tasto, quello dei supermercati, che soprattutto nel capoluogo è diventato particolarmente delicato e scottante.

«I punti di vendita della grande distribuzione [illegible] l'ingegner Frank - hanno [illegible] pro prezzi [illegible] medie inferiori del 15-20 per cento rispetto ai negozi ma hanno diminuito la loro produttività.»

«Le autorità - prosegue l'ingegner Frank - limitano il numero e la dimensione dei supermercati, creando [illegible] situazione che blocca [illegible] fatto la [illegible] e danneggia i consumatori. Questi potranno essere avvantaggiati solo [illegible] un aumento di esercizi della grande distribuzione ma appartenenti a diverse catene che cerchino di accaparrarsi i clienti agendo anche sul fronte dei prezzi».

In sostanza, l'ingegner Frank spezza una lancia a favore [illegible] nuovi supermercati ma di gruppi diversi da quelli che operano attualmente a Domo, Villa e Crevola, dove la Coop ha ben tre punti di vendita, due la Gs, uno l'Upim. Secondo [illegible] presidente dei consumatori, la presenza di altre sigle sarebbe salutare.

«Non è vero che i prezzi dei supermercati siano sempre e comunque inferiori a quelli praticati nei negozi - replica [illegible] presidente dell'Ascom di Domodossola Cesare Goggio - in alcuni casi succede il contrario e i negozi offrono anche un servizio migliore. Non bisogna poi dimenticare - sottolinea Goggio - che a Domodossola e nei centri vicini il numero dei supermercati in rapporto agli abitanti [illegible] la loro estensione [illegible] già largamente superiori alla media nazionale [illegible] Europea». [a. v.]

La speciale commissione della Camera ha escluso la «perla» del Lago Maggiore

Per Stresa è l'addio al casinò?

Sarebbe un duro colpo per le speranze turistiche della nuova provincia che si basano anche sul richiamo di una casa da gioco. Però nessuno si arrende ed è già aperta la contestazione

STRESA
NOSTRO SERVIZIO

Doccia fredda alle speranze di Stresa e della nuova provincia del Vco di poter contare sull'apertura di una casa da gioco. La prospettiva si era riaffacciata recentemente, quando [illegible] ministro del turismo, Margherita Boniver, aveva espresso l'intento di dare via libera a nuovi [illegible] [illegible] nostro Paese. Ora l'iter della legge si sta accelerando, [illegible] la commissione della Camera ha fissato [illegible] serie di criteri che eliminano molte candidature. In particolare [illegible] mettono un disco rosso alle aspirazioni dell'intero Piemonte, escludendolo dalla nuova mappa del gioco d'azzardo.

La [illegible] ai posti disponibili (undici in tutto) è comunque solo agli inizi. E' facilmente prevedibile che sulle sedi ci sarà battaglia e le candidate piemontesi, nonostante gli ultimi sviluppi, [illegible] si sentono già fuori dal gioco. Il discorso vale soprattutto per Stresa, che da mezzo secolo attende e fa valere le sue ragioni. Così le prime reazioni registrate nel comune [illegible] Verbano sono al [illegible] delusione, [illegible] non certo di rassegnazione.

Della situazione si rende interprete l'assessore al turismo Giovanni Bertani, esperto come pochi delle vicende turistiche locali e dello specifico argomento. «L'amministrazione intende muoversi subito - dichiara -, forte di [illegible] diritto che non si intende lasciar cadere e di una vicenda storica che [illegible] può essere vanificata». A sostegno delle sue affermazioni Bertani ricorda che Stresa ebbe già una casa [illegible] gioco aperta dal 1921 [illegible] 24 e per una breve parentesi ancora tra il 45 e il 46, dopo di che [illegible] venne definitivamente chiusa per carenze legislative in materia.

La storia successiva fino ai nostri giorni è un succedersi di rivendicazioni che hanno visto affiancarsi al Comune associazioni, operatori locali [illegible] gruppi di cittadini. Stresa aderì anche all'Anit, che associa tutte le località aspiranti alla apertura di una [illegible] [illegible] gioco, [illegible] sostenne in ogni sede [illegible] progetto destinato [illegible] apportare vantaggi all'intero territorio dell'Alto Novarese.

Alle motivazioni storiche e al precedente giuridico si aggiungono altre considerazioni: «La nostra città possiede titoli che [illegible] possono mettere in dubbio la sua richiesta - aggiunge Bertani -. Basti citare la collocazione sulle grandi [illegible] di comunicazione ferroviarie e automobilistiche, la disponibilità di una struttura ricettiva alberghiera di prim'ordine, il prestigio [illegible] istituzioni e di manifestazioni come le settimane musicali [illegible] i congressi nazionali [illegible] internazionali».

Tutte ragioni di cui il [illegible] intende ora valersi: «Crediamo non sia necessario spendere tante parole - conclude l'assessore -, ma basti presentare in sede governativa lo svolgersi della vicenda del casinò. E' certo che se [illegible] legge [illegible] approvata Stresa non potrà rassegnarsi [illegible] assu[illegible] [illegible] posizione di comodo».

Analoga reazione [illegible] registra tra gli operatori commerciali e turistici locali. «Siamo tutti d'accordo nel sostenere la candidatura per i benefici che tutti potranno ricavarne - afferma Mario Morandi, titolare di un esercizio sul lungolago -. [illegible] momento è decisivo e [illegible] fare il possibile perché la [illegible] alle [illegible] da gioco non ci tagli fuori». E [illegible] cittadino aggiunge: «Credo che abbiamo buone frecce al nostro [illegible] tutto sta a farle valere con efficacia nel modo [illegible] nelle sedi opportune».

Convinto che non si debba abbandonare [illegible] partita è anche il consigliere regionale verbanese Marco Zacchera. «Non credo che le ultime notizie di fonte governativa debbano considerarsi tassative e definitive - sostiene - e sono sempre dell'opinione che in questa vicenda il Vco debba giocare fino in fondo [illegible] sue carte. Una casinò realizzato con le necessarie cautele, [illegible] modo da neutralizzare i rischi connessi [illegible] questo tipo di strutture, sarà di grande giovamento al turismo [illegible] a tutta l'economia della nuova provincia».

Sergio Ronchi

Stresa rimane senza casinò! Pare sia stato deciso così anche se il centro del Verbano aveva già ospitato una casa [illegible] gioco

IN BREVE

[illegible]

I carabinieri arrestano spacciatore

Su mandato del tribunale [illegible] Verbania i carabinieri hanno arrestato l'altra mattina Raffaele Bombino, 28 anni, residente a Verbania, in via Marsala. Era agli arresti domiciliari, dopo essere stato fermato per detenzione di stupefacenti [illegible] scopo di spaccio. La magistratura [illegible] ha [illegible] deciso la custodia cautelare [illegible] carcere, in attesa del processo cui verrà sottoposto il prossimo 6 aprile.

[illegible]

Raccolta rifiuti differenziata in città

Campagna a favore dell'ambiente ad Omegna. Promossa dall'amministrazione comunale, la raccolta differenziata dei rifiuti si avvale adesso di una serie di nuovi contenitori di diverso colore in grado di facilitarne l'utilizzo. Contemporaneamente l'amministra[illegible] ha promosso [illegible] campagna stampa per l'utilizzo dei nuovi contenitori.

[illegible]

Forestale e vigili [illegible] fuoco [illegible] le fiamme

Solo nel tardo pomeriggio di domenica è [illegible] spento l'incendio che si era sviluppato sabato mattina nella fascia boschivo-collinare tra Ghiffa e Caronio. Le fiamme - che hanno anche interessato [illegible] pineta - [illegible] state estinte da guardie forestali e dai vigili del fuoco solo ricorrendo all'acqua delle autobotti. Sospette le origini [illegible] sinistro. Incendi minori si sono anche sviluppati sulla collina tra Zoverallo e Possaccio.

[illegible]

I [illegible] si mobilitano per il [illegible] del granito

[illegible] ottenendo a Baveno [illegible] adesioni l'iniziativa intesa [illegible] do[illegible] la cittadina - sede di cave e patria di scalpellini - [illegible] del granito. Stanno arrivando foto, documenti e testimonianze sull'attività estrattiva e sulla lavorazione [illegible] granito tra la fine del [illegible]colo scorso e gli inizi [illegible] questo.

[illegible]

I dati dell'Aspan sulla gestione trasporti pubblici

L'azienda consortile Aspan ha [illegible] noti i dati preventivi per il 1993, relativi alla gestione dei trasporti pubblici. La percorrenza totale ammonta a 1 milione [illegible] 862 mila chilometri, relativi in massima parte (1 milione [illegible] [illegible] mila chilometri) alle 13 linee regionali esercitate. Gli automezzi impiegati sono complessivamente 43, [illegible] [illegible] età media [illegible] [illegible] anni, e il personale ammonta a 80 unità, di cui 57 autisti. Le cifre relative all'utenza evidenziano [illegible] mila biglietti-anno [illegible] corsa semplice, [illegible] mila abbonamenti mensili-anno, [illegible] milioni e 600 mila viaggiatori-anno, pari a 7 mila-9 mila viaggiatori-giorno.

L'iniziativa ricorda i due giovani travolti al passaggio a livello di Buronzo

Un fondo per migliorare i soccorsi

Centinaia di ragazzi del Cusio, dopo aver aperto una sottoscrizione, hanno acquistato e regalato alla Croce Rossa di Gravellona Toce apparecchiature per il pronto intervento in caso di incidenti

CASALE CORTE CERRO. Un dono per ricordare gli amici scomparsi nel terribile schianto contro un treno.

L'iniziativa [illegible] di un folto gruppo di giovani del Cusio che, dopo aver effettuato una raccolta fondi, hanno acquistato e regalato alla Croce Rossa di Gravellona Toce apparecchiature per il pronto intervento in [illegible] di incidenti.

Tre mesi fa, la sera del 10 novembre, in un terribile incidente stradale perdevano [illegible] vita due giovani fidanzati cusiani; la vettura sulla quale viaggiavano, una Ford Escort alla [illegible] guida c'era Giuseppe Manini di Pettenasco, veniva travolta da un treno a Buronzo, in provincia di Vercelli.

La macchina, dopo a[illegible]aggirato le semibarrier[illegible] [illegible]ssaggio [illegible] livello sulla linea ferroviaria Santhià-Arona, [illegible] stata investita da [illegible] locomotore in transito.

Sull'auto, insieme al Manini, viaggiavano Maurizio Camona, trentenne giardiniere di Casale Corte Cerro, e la fidanzata, Antonella Morandi, 28 anni, infermiera [illegible] Pettenasco.

Trasportati d'urgenza all'ospedale di Vercelli, le condizioni di Antonella e [illegible] fidanzato erano subito apparse disperate: il giovane morì subito dopo il ricovero.

Anche Antonella, dopo un calvario di [illegible] decina di giorni nel reparto [illegible] rianimazione, e dopo un'alternarsi di speranze [illegible] delusioni, si spegneva alle Molinette di Torino nella notte del 3 dicembre.

Il cordoglio per [illegible] loro scomparsa fu unanime. Due giovani conosciuti, apprezzati e benvoluti in tutto il Cusio che non c'erano più. «Al funerale di Maurizio - raccontano alcuni amici - c'era[illegible] tanti fiori. Poi ci fu il funerale [illegible] Antonella e ci vennero in mente i fiori, i tanti fiori, che la gente aveva portato per il suo fidanzato. Abbiamo semplicemente pensato che i fiori appassiscono, mentre altre cose, [illegible] possono servire ad aiutare tanta gente, invece rimangono».

Ed è nata [illegible] l'idea di una raccolta di fondi spontanea. Nessuno sa chi per primo, tra le decine di amici della coppia di giovani scomparsi, ha preso l'iniziativa. «Abbiamo parlato tra di noi - raccontano - poi nei bar [illegible] Casale Corte Cerro, di Gravellona, di Omegna, negli ambienti e tra gli amici di Maurizio ed Antonella, è stato un fiorire di offerte. Tutto semplice, spontaneo, fatto in pochi giorni. Chi aveva [illegible] denaro da offrire lo consegnava e poi, tutti insieme, [illegible] abbiamo devoluto alla Croce Rossa [illegible] Gravellona».

Tutto è avvenuto, con grande semplicità, anche [illegible] sono state coinvolte centinaia [illegible] persone.

«Da noi [illegible] arrivati [illegible] [illegible], in sette, [illegible] - raccontano i giovani della Croce Rossa - [illegible] ci hanno detto: siamo amici di Antonella e Maurizio, abbiamo raccolto dei soldi [illegible] vorremmo venissero utilizzati per l'acquisto di apparecchiature per le vostre ambulanze».

Anche [illegible] ai gesti di generosità alla Croce Rossa sono abituati, sono rimasti ugualmente senza parole. Non capita spesso neppure a loro di sentir bussare alla porta [illegible] trovarsi davanti dei ragazzi con una busta in mano. Senza neppure sapere praticamente il nome [illegible] giovani benefattori.

Adesso alla Croce Rossa hanno fatto sapere che la [illegible] raccolta dagli amici [illegible] Antonella e Maurizio servirà all'acquisto di due apparecchiature: [illegible] aspiratore portatile che in caso di incidenti gravi permette di estrarre dalle vie aeree dell'infortunato eventuale materiale che impedisce la respirazione, ed uno speciale giubbotto spinale che consente di immobiliz[illegible] la colonna vertebrale e che viene usa[illegible] per [illegible] [illegible] auto, senza pericolo di aggravare eventuali lesioni, le persone infortunate.

Due «fiori» che non appassiranno mai e che Antonella e Maurizio avrebbero sicura[illegible] apprezzato.

Vincenzo Amato

Maurizio Camona e Antonella Morandi, i due giovani cusiani morti a Buronzo

Riprenderà a giugno [illegible] processo intentato da una donna di Cannobio

Tentò [illegible] investirla [illegible] l'auto?

Decisive le testimonianze di tre turisti tedeschi

[illegible] E'stato aggiornato al primo giugno il processo per lesioni volontarie che [illegible] Ferrari, 68 anni, di Cannobio, ha intentato contro Anna Carmine, 60 anni, anch'essa di Cannobio.

La donna era [illegible] accusata [illegible] [illegible] premeditatamente urtato la Ferrari con l'auto, nel pomeriggio del 13 giugno di tre anni fa, mentre percorreva [illegible] via di campagna.

Stabilito finalmente - [illegible] perizia [illegible] dottor Italo Petazzi, già primario all'ospedale di Omegna - che la gamba, o meglio il piede leso, era stato quel[illegible] destro, e che le conseguenze erano state contusioni e abrasioni giudicate guaribili in dieci giorni e non in sessanta (come certificato da uno [illegible]ei tanti referti medici succedutisi da quel giorno in poi) il processo è stato aggiornato.

Concordi i due legali - Gaetano Longodorni per Rosa Ferrari, Pietro Chiovenda per Anna Carmine - [illegible] tribunale, [illegible]opo la dettagliata deposizione del perito, ha ritenuto indispensabile la deposizione dei tre turisti tedeschi che furono [illegible] dell'incidente.

Erano già stati ascoltati dai carabinieri di Cannobio nelle [illegible] [illegible] all'episodio, e pare abbiano riferito che la Carmine avesse ripetutamente suonato il clacson, affinché la Ferrari si spostasse.

Ora, dato che - [illegible] sostiene l'avvocato Chiovenda - chi vuole investire non fa ricorso a segnali sonori, i testi verranno interrogati per rogatoria da un giudice tedesco a Stoccarda, dove risiedono.

La vicenda giudiziaria che ha già conosciuto tre atti ne avrà quindi, necessariamente, un [illegible]tro, [illegible] quasi alla vigilia del [illegible] anniversario del fatto.

La deposizione dei tre turisti tedeschi potrebbe essere infatti determinante ai fini della ricostruzione esatta dell'incidente e della sentenza.

La parte lesa ha chiesto un risarcimento danni [illegible] ben 50 milioni [illegible] lire. «Una somma decisamente assurda», a detta dei coniugi Carmine e del loro difensore.

Quest'ultimo ha addirittura adombrato la possibilità che la «vittima», che era solita lavorare nei campi, abbia potuto essersi incidentata [illegible] circostanze diverse e che possa [illegible] costruita l'investimento volontario per coinvolgere la Ferrari. Sembra che tra le due protagoniste del fatto, da parecchio tempo non ci fosse buon sangue.

E' questa una tesi che l'avvocato Longodorni [illegible] rifiuta di prendere in considerazione, [illegible] che invece la parte avversa ritiene sia tutt'altro che trascurabile.

(a. c.)

Da stasera l'attore è di scena al Teatro Faraggiana

Albertazzi, un ritorno nei panni di Casanova

NOVARA. A pochi giorni dalla «prima» piemontese all'Alfieri di Torino, da stasera a domenica va in scena al [illegible] Faraggiana «Il ritorno di Casanova» di Arthur Schnitzler, nella versione di Tullio Kezich, con la regia di Armand Delcampe e l'interpretazione di Giorgio Albertazzi, Mariangela D'Abbraccio, Beppe Di Mauro e Lorenzo Goielli.

Per il pubblico di Novara si offre così l'occasione di tornare ad applaudire il grande attore, che nel '91 riscosse ampi consensi assieme ad Anna Procle[illegible] in «Caro bugiardo».

E anche questa volta Albertazzi si presenta con un testo e un ruolo, quello dell'anziano Giacomo Casanova, che ne esalta la straordinaria bravura, sottolineata dai maggiori critici teatrali in occasione del debutto nazionale dello spettacolo. Proprio su «La Stampa», Masolino d'Amico ha parlato di «accattivante esibizione di Giorgio Albertazzi, il quale trova questo affascinatore di professione talmente congeniale da subordinare ogni altra cosa all'autoritratto».

D'altra parte, nell'adattamento teatrale del racconto di Schnitzler, Kezich ha voluto conservarne la natura letteraria, lasciando che fosse Casanova stesso ad evocare ogni aspetto della vicenda, quasi a farne - [illegible] ha precisato D'Amico - «un'aggiunta apocrifa ai celebri "Mémoires"».

[illegible] così Albertazzi-Casanova approdare a Mantova, ospite di un suo antico beneficiato ed ammiratore, in attesa di tornare a Venezia dopo vent'anni di esilio. Per l'avventuriero, stanco e invecchiato, il soggiorno mantovano si trasforma nell'ultima, deludente «fiammata» [illegible] sua carriera di amante.

L'opportunità gli è offerta dall'incontro [illegible] l'affascinante Marcolina (Mariangela D'Abbraccio), studiosa di ma[illegible]ica ritenuta da tutti casta e inaccessibile. A Casanova non sfugge infatti la sua relazione segreta con un giovane ufficiale.

Fiutata la «preda», l'anziano seduttore aspetta la sera dell'addio per sferrare il suo attacco, complice il gioco. L'ufficiale perde una grossa somma e Casanova gli propone un patto miserabile: in cambio di una notte con Marcolina otterrà l'estin[illegible] del debito.

Il mantello dell'ufficiale e il buio favoriranno lo scambio, [illegible] ecco il colpo di scena. Con il ritorno della luce, Marcolina si accorgerà di tutto e il disgusto della d[illegible] di fronte al [illegible] corpo ormai decrepito ferirà Casa[illegible] più di ogni altra [illegible] E non basterà all'incallito seduttore battere il giovane militare nel duello d'onore, ultimo quanto inglorioso sussulto di [illegible] carriera ormai alla fine.

Come in [illegible] immaginario specchio, dando la morte all'ufficiale Giacomo Casanova ucciderà anche quella parte di [illegible] stesso e di vita che non potrà più tornare.

A Novara, «Il ritorno di Casanova», inserito nella stagione cittadina di prosa, terrà cartellone fino a d[illegible]ica. Al Faraggiana sono ancora disponibili alcuni posti. I biglietti saranno messi in vendita al botteghino al prezzo di 28 mila lire per la platea e 22 mila la galleria.

Pietro Bonacchio

Giorgio Albertazzi ne «Il ritorno di Casanova». Si replica [illegible] a domenica

ALLA RIBALTA

Ambasciatrice del «doc» tra i sapori della Bassa

UNA scelta coraggiosa, la[illegible] le dolci colline del Monferrato, [illegible] tartufi e «tajarin», per immergersi nelle nebbie della «Bassa». Eppure Fiorella Cariola non sembra rimpiangere la terra natia. Monferrina, Fiorella è da vent'anni tra i ristoratori novaresi. Ma è anche una delle [illegible] «maitre di sala» della provincia, che dalla rustica [illegible]tteria «La Lepre» per molti anni, e oggi alla «Cavallotta», accoglie ospiti con grande professionalità e competenza.

La nascita di tre figli, il lavoro in cucina accanto al marito Riccardo Crippa, non le lasciano molto tempo libero, ma Fiorella ha ritagliato spazio per un hobby che è parte della professione: la degustazione di vini.

Premiata con un terzo posto alla rassegna dei tastevin «Fratres gaudentes», è entrata nell'eletta schiera delle «Donne del vino». Dell'associazione, oggi presieduta da Adele Gancia, facevano parte in un primo tempo le produttrici di vini. Poi il discorso si è allargato anche a giornaliste, imprenditrici, ristoratrici che [illegible] Fiorella [illegible] il vino e il giusto abbinamento con i sapori della tavola. E' lei che consiglia gli ospiti [illegible] bevande e ricette, sia della tradizione novarese che quelle di cucina italiana. La parola d'ordine è comunque la «stagionalità». Nel rispetto dei gusti piemontesi, propone selvaggina, tartufi e anche pesci. E in questi giorni ha lanciato un invito alla riscoperta della tradizione [illegible]: ogni mercoledì sera propone i piatti tipici, dalla paniscia alla «rustida», alla polenta con [illegible] stagione. Al sabato il menu spazia nei sapori della tradizione nazionale, mentre in sala un pianista esegue motivi evergreen. «Essere maitre di sala - dice - significa intuire le esigenze dei clienti, soprattutto di quelli che incontri per la prima volta. A tutti dedico le stesse attenzioni. E' una professione che da poco accoglie donne, ma che regala tante soddisfazioni». E qualche risata, [illegible] quando, nel prospettare a un cliente che si diceva intenditore, la scelta tra sogliola e stinco, questi aveva chiesto se lo stinco [illegible] le lische. [c. m.]

Fiorella Cariola, tastevin professionista

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Carnevale [illegible] i «parà»

Si terrà venerdì al dancing «Paradise» di Cavaglio d'Agogna la tradizionale festa di Carnevale organizzata dalla sezione novarese dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia in collaborazione con la «F.a.n.», Frequenze Amica Novarese, sodalizio cittadino di radioamatori. I festeggiamenti aperti a tutte le maschere inizieranno alle 21,30.

MILANO

[illegible]penhouse presenta i «pr»

I «Sex Machine», un nuovo gruppo di «pr», presen[illegible] le proprie iniziative questa notte all'«Openhouse» di Milano (via Carducci [illegible]. Alla consolle, il deejay Roberto Delle Donne. S'inizia alle 23.

[illegible]

Les Folies, si balla il martedì

Continuano i martedì notte all'insegna di tutto quanto fa spettacolo alla discoteca «Les Folies» di Novara (via Rosselli). Si balla con tanta musica, [illegible] tendenza e revival. Dalle 23,30.

E il Mirage domina anche la classifica delle discoteche votate dai lettori

Obiettivo: sorpassare Raffy

Referendum de La Stampa, grande sfida tra i dj

NOVARA. Grande attesa per la nuova classifica delle discoteche e dei dj più votati dai lettori de La Stampa. La pubblicazione è imminente: Vedremo se ci saranno «ribaltoni». Il Maneggio (tra le migliori 100 del '92 indicate da un mensile specializzato) sorpasserà il Mirage? Kur[illegible] e St[illegible] D decolleranno dal fondo classifica? Ci saranno nuove entrate? C'è chi è pronto a giurare di sì.

E i dj? Riccardo Medri del [illegible] (finora è il fanalino di coda) ha scatenato un esercito di fans. Obbiettivo: acchiappare e sorpassare Raffy, il «mago» che anima le notti del Mirage di Arona, quarto nella classica assoluta di Piemonte e Val d'Aosta.

Aspettiamo. Intanto i nostri scrutatori sono alle prese con lo spoglio dei tagliandi inviati alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Sono davvero moltissimi. [c. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA **Eldorado** Tel. 624 158 Or. 19,50/22,15 Lire 10.000/6000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Faraggiana Tel. 627.078 Or.: 21 L. 10.000/8000 Martedì feriale 8000/5000	Teatro: Il ritorno di Casanova
Vittoria Tel. 623.385 Or.: 20/22.15 Lire 10.000/6000	**I signori della truffa** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' **Avventuroso**
Vip Tel. [illegible] Or.: 20,25/22,15 Lire 10.000/6000 mer. fer. 6000/5000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
Araldo Tel. 474.825 - Or.: 16 18,05/20,10/22,15 Lire 9000/6000 lun. fer. 7000/[illegible]	RIPOSO
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 L. 9000/6000 mar. 6000 Cineforum	**Delitti e segreti** di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa [illegible] — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**
[illegible] Or.: 18 e 21 Lire 7000/5000	RIPOSO
ARONA [illegible] Tel. 46.534 Or.: 15/20/22 L. 8000-5000 giov. 6000-4000	RIPOSO
BELLINZAGO **Vandoni** Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000	RIPOSO
[illegible]OMAN[illegible] **Moderno** Tel. 62.151 Or.: 19,30/22 Lire 10.000/9000	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle linee del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Nuovo Tel. 61.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**Sister Act-Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
[illegible] Tel. 61.741 Or.: 20/22.15 L. 9000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare di[illegible] marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]
CANNERO **Ballardini** Tel. 0337/24.43.84 In. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 5000	RIPOSO
DOMODOSSOLA **Corso** Tel. 240 653 Or.: 20,30/22,30 L. 5000	Film a luce rossa
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**Body of Evidence** di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile [illegible] V.M. 14 2h [illegible]
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	**G[illegible] del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer[illegible] un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
GHEMME **Italia** Tel. 0163/84.02.01 Lire 8000/5000 Inizio ore 16 contin.	[illegible]
[illegible] **Teatro** Tel. 91.163. [illegible] Lun. fer. L. 7000/5000	[illegible]
[illegible] **Cinema Sociale** Tel 61.459 Lire 6000/4000	RIPOSO
Oratorio Lire 4000	RIPOSO
[illegible] **Vittoria** Or.: 20/22 Lire 8000/6000	Film a luce rossa
[illegible] L. 10.000/5000	RIPOSO
Vip Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 10/8000; mar. fer. 6000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di [illegible] nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible] **Avventuroso**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,45 L. 10.000/[illegible] lun. fer. 6000	**[illegible] rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 [illegible] 8000/6000 Or.: 19.45/22.15	RIPOSO

LE TV PRIVATE

[illegible]ARA: 18,30 Destini, telenovela; 19 Police verde; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport e sport. **VCO:** [illegible] Vco notizie; 20 Fermanotizie; 21,30 Sport e sport; 22,30 Vco notizie; 23 Hockey, sport. **ALTAITALIA TV:** 20 Il caminetto; 22,30 News edizione notte; 23 Pronto Doctor; [illegible] Lili, rubrica; 24 La storia del rock, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible]. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible]
AMBRA v. C. della Salute 77. I nuovi eroi. Vol. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Dracula. 15; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: Fuga dal mondo dei sogni. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: L'ultimo dei Mohicani. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tesoro mi si è allargato il ragazzino. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Mac (italiano vero) Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Body of evidence. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Diario per i miei figli. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Fuoco cammina con me. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Sister Act. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. 2013 La fortezza. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Puerto Escondido. N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Il danno. V. 14. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Guardia del corpo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il pasto nudo. V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Sex an[illegible] V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Sister act. Or.: 20,[illegible]; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Dracula. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. La gatta e la volpe. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineatudio v. Po 21. Pomodori verdi fritti... N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles (L'amore è un gioco) 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] San Federico. Trappola in alto mare. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Codice d'onore. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La fine è nota. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. The stand in. [illegible] Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Dracula. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Fuga dal mondo dei sogni. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Guardia del corpo. [illegible] 17,30; 20; 22,30
ROMANO galleria Subalpina [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo Il Pungolo. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui Il Mario Maria Mario. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. [illegible] Ore 20,30 Falstaff di Giuseppe Verdi (turno A in abbonamento) direttore Bruno Campanella regia di Lluis Pasqual, scene e costumi di Fabia Puigserver, maestro del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Da stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in Una bottiglia piena di ricordi di K. Waterhouse con Carmen Scarpitta e Nestor Garay, regia di Pietro Garinei. Tutte le sere ore 20,45 festivo ore 15,30 lunedì [illegible]. Biglietteria 9-13 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669 8034. Dal 18 al 28 febb. andrà in scena Mistero Buffo spettacolo che Dario Fo ripropone in continuazione e che raggiunge le più alte vette del teatro popolare. Regia e interpretazione di Dario Fo. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, [illegible] Sabato 20 ore 21 e domenica 21 ore 15,30 la Comp. di Operetta del Teatro di Torino: presenta Cin Ci Là orch. diretta da G. Ratti regia C. Gotta. Prenotaz. e inf. cassa teatro dalle 16 alle 19. Tel. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Codice d'onore. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. Mariti e mogli (lingua originale). Orario: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO Gall. De Cristoforis. Luna di fiele. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
[illegible] v. Tunisia 11. Guardia del corpo (in lingua originale). Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. Sister Act. Or.: 14,20; 16,25; 18,00; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Caccia alle farfalle. Orario: 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. Mario Maria e Mario. [illegible]: 15; 17,30; 20; [illegible].
[illegible] Emanuele 11. La gatta e la volpe. Or.: 15; [illegible] 18,40; [illegible] 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. Tesoro mi si è allargato il ragazzino. [illegible]: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. Puerto Escondido. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. Mac. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte [illegible]. Un cuore in inverno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORALLO [illegible] C. dei Servi. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. La fortezza. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO v. Torino 64. Orlando. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. Corso. [illegible] del corpo. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. Una estranea tra noi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. Delitti e segreti. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
[illegible] Manzoni 40. Trappola in al[illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. Body of evidence. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
METROPOL. Sister Act. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
M[illegible] Galleria del Corso 4. Stefano [illegible]. Orario: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. La bella e la bestia. Or.: 16; 17; 18,50; 20,40; 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Luna di fiele. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON [illegible] v. S. Radegonda 8. Dracula. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. Fuoco cammina con me. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. La fine è nota. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Al lupo al lupo. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. I signori [illegible] truffa. Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Puerto Escondido. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. I nuovi eroi. [illegible]: 15,25; 17,45; 20,10; [illegible]
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Pacco, doppio pacco, contropaccotto. Or.: 16,10; 17,40; 20,05; 22,30
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. L'ultimo dei Mohicani. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. Or.: 15; 17,30; 19,56; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. Trappola in alto mare. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PASQUIROLO corso [illegible] Emanuele [illegible] Zen. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. [illegible] Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Nel continente nero. Or.: 20,05; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. [illegible] mi si è allargato il ragazzino. Orario: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Sex and Zen. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino [illegible]. Diario per i miei figli. [illegible] 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Tel. 720.03.744. Beatrice di Tenda. Ore 20 (fuori abbonamento)
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Concerti. Tel. 760.01.755.
A[illegible]LE [illegible] C. Correnti 11. Scuola di teatro. Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile [illegible] Inform. [illegible] 29.00.67.67.
S[illegible] corso Venezia [illegible] Tel. [illegible]. I casi sono due. Ore 21.
[illegible] v. [illegible] 1. Per informazioni telefonare 86.93.635. Sinceramente bugiarda. [illegible]: 21.
LIRICO via Larga, 14. Tel. 866.418. Le baruffe chiozzotte ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11. Tel. 83.23.156 - 54.81.434. Laboratorio teatrale.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 32.28.91. [illegible]. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Tel. 87.76.63.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 760.00.231. Questi fantasmi. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 761.10.015. [illegible] ciuti a credermi. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per informazioni telef. 832.2580. Via la gatta balla i ratti. Ore 21.
[illegible] v. Olmetto 8/A. Antigone. [illegible] 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Tel. 780.00.086/87. Spettri. Ore [illegible].
[illegible]TRO VERDI via Pastrengo 16. Adolescente. Ore 21.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. [illegible] Inf. tel. 520.83.101.

Dopo la prestazione deludente di Ospitaletto, Tarantola sfodera il pugno di ferro

Novara in castigo, riposo abolito

«Se [illegible] vinciamo partite come questa... possiamo chiudere bottega» è lo sfogo del massimo dirigente
Del Neri assolve la squadra: «I ragazzi hanno dato tutto, [illegible] posso rimproverarli. Il momento è particolare»

Beppe Vitalone, nella foto grande, domenica ad Ospitaletto è entrato nella ripresa vivacizzando la manovra in attacco. Il suo apporto non è stato però sufficiente a ribaltare una situazione difficile. Armanetti, qui a fianco, ha messo a segno il rigore del pareggio disputando una buona gara

NOVARA. «Se [illegible] vinciamo parti[illegible] [illegible] quella di Ospitaletto... possiamo chiudere bottega. La barca fa acqua, è necessario intervenire prima che affondi». Il giudizio tagliente è di Santino Tarantola. Dim[illegible] la carica e la determinazione che contraddistinguono il personaggio tornato alla guida del Novara per un riscatto, non certo per farla da comparsa. Così Tarantola ieri mattina ha parlato a lungo con Del Neri. Alcune decisioni d[illegible] tecnico a livello tattico [illegible] prestano a qualche appunto. Così, per esempio, l'impiego [illegible] Obbedio sulla fascia destra, [illegible] quello di Cusatis in marcatura centrale e, ancora lo spento Belesini [illegible] far da spalla a Folli, in attacco. «Vorrò parlare anche [illegible] i giocatori [illegible] i tifosi - aggiunge Tarantola -. E' giunto il [illegible]o [illegible] [illegible] quadrato per evitare che sia vanificato quanto [illegible] buono abbiamo fin qui costruito. In fondo il distacco dal Lecco è rimasto invariato e [illegible] calendario è dalla nostra parte. Dovremo però andare a vincere anche qualche partita esterna dopo che si sono sprecate tante occasioni».

[illegible] primo provvedimento concreto è l'abolizione della giornata di riposo che Del [illegible] [illegible] solito concedere al martedì. Così gli azzurri lavoreranno anche oggi.

Tornando sulla partita [illegible] domenica il tecnico recrimina per il gol annullato [illegible] Folli. Non assolve la squadra per la presta[illegible] [illegible]colore ma ci sono, a suo giudizio, delle scusanti: «Abbiamo sofferto più del previsto, a livello psicologico, il gol incassato [illegible] freddo, dopo appena due minuti. E' [illegible] periodo nel quale non abbiamo fortuna ma i ragazzi hanno dato il massimo. Non posso muovere loro degli appunti sotto il profilo dell'impegno. Mi rendo ben [illegible] che attraversiamo un momento particolare ma è necessario sta[illegible] uniti, e lo siamo, per tornare ad esprimerci sui nostri livelli».

Anche [illegible]enica la squadra ha tradito un nervosismo [illegible]sivo. Così sono venute meno lucidità e concretezza. Qualche elemento [illegible] è al meglio delle condizioni come Monguzzi, [illegible]lesini, Obbedio [illegible] Cusatis, per esempio, ed allora è tutto il complesso a risentirne. Vitalone schierato nella ripresa [illegible] fianco di Folli ha contribuito, per esempio, [illegible] [illegible] il gioco d'attacco. Il Novara ha avuto anche le occasioni per far sua la partita ma ha trovato sulla sua strada un portiere, Bonati, in buona giornata ed alla fine ha dovuto accontentarsi del pareggio.

E' un risultato che non può soddisfare il pubblico novarese convinto com'è che, per recuperare il terreno perduto, sia indispensabile una decisa inversione di tendenza. Non [illegible] può pensare [illegible] traguardi prestigiosi viaggiando al ritmo di un punto [illegible] partita. Questa, lo sanno tutti, è la classica media salvezza. E quando le cose non vanno bene emergono anche i problemi che una squadra [illegible] salute riesce [illegible] mascherare [illegible] i risultati. Così, al di là delle dichiarazioni ufficiali e delle dimostrazioni sul campo, lo spogliatoio non sarebbe più compatto come [illegible] tempo perché gli esclusi mugugnano. Ma quando arriva la loro ora dimostrano [illegible] non essere pronti, o in grado, di dare la svolta [illegible] una partita.

[r. amb.]

Hockey pista, novaresi sempre in vetta

Amato è il motore dell'Autocentauro

NOVARA. Nessuna novità [illegible] vetta al ma[illegible] campionato di hockey su pista. Le due capolista procedono ancora appaiate, [illegible] alle loro spalle qualcosa si muove. Se l'Autocentauro [illegible] letteralmente «disintegrato» il Cgc Viareggio sotto 15 gol (Amato viaggia a vele spiegate verso la conquista della Stecca d'oro) - e francamente sembra superfluo ogni altro comm[illegible] - imitato dal Lodi seppur in termini più [illegible] (6-0 [illegible] Trieste), va registrato lo scivolone del Thiene a Reggio Emilia.

La Snatt «ammazzagrandi» miete un'altra vittima: dopo Novara e Lodi, è la volta d[illegible] Thiene, solitario al terzo posto in classifica e [illegible] raggiunto dal Bassano, che nel contempo sconfigge [illegible] Monza tricolore, in grave crisi. E' proprio la Snatt la squadra [illegible] momento: gli emiliani si sono issati al quinto posto [illegible] classifica [illegible] «vedono» la coppia Thiene-Bassano a soli due punti. Nel prossimo turno, il Camoni rischia qualcosa sulla pista di un Viareggio ferito nell'orgoglio dopo la «grandinata» al palasport, mentre gli azzurri, ancora in casa contro il Follonica, cercheranno un altro successo e magari [illegible] toccare quota 200 gol (ad oggi ne hanno segnati 187).

In serie A2, bella impresa della Noal Rotellistica che [illegible] a conquistare una vittoria importante [illegible] Sandrigo (7-6) e aggancia le zone medio-alte [illegible] graduatoria.

[m. p.]

Sconfitta solo l'Iris Oleggio nella giornata che ha visto le altre «novaresi» conquistare importanti e convincenti vittorie

Sparta, «avanti tutta» con i gol del bomber Guidoni

Si sveglia improvvisamente il «fanalino» Bellinzago e fa 4-1 in trasferta

NOVARA. I tifosi novaresi [illegible] divisi su due fronti. Ci sono quelli che soffrono in silenzio per il Novara, la «casa madre», che stenta a tenere il passo delle candidate al secondo posto della C2 (il Mantova è di un'altra categoria), e quelli che sostengono che se Santino Tarantola fosse stato un po' meno ge[illegible] con la Sparta a favore degli «azzurri», ora la situazio[illegible] generale sarebbe, nel [illegible] complesso, molto più tranquilla.

L'oggetto, tutt'altro che oscuro, [illegible] desiderio è ovviamente Stefano Guidoni, il cannoniere d[illegible] Sparta, andato a rete anche sabato scorso contro la Pro Lissone. Pure non disputando tutte le gare di campionato a causa di un infortunio, il giovane [illegible] spartano ha già messo la firma [illegible] dieci gol. Niente male davvero.

E adesso sono in tanti a chiedersi perché [illegible] stato lasciato Guidoni alla Sparta, [illegible] ad una squadra che sarebbe andata comunque bene, oppure un tantino meno bene, ma sempre in

Masoero in azione contro i [illegible], Ana[illegible] suo il passaggio-gol per Guidoni

piena zona sicurezza, privando Folli della sua spalla naturale. I tifosi, insomma, sono convinti che l'accoppiata Folli-Guidoni avrebbe fatto sfracelli e comunque assicurato al Novara quella forza [illegible] penetrazione che attualmente [illegible] [illegible] e che condiziona l'incerta serie di risultati.

Ma lo Sparta è lo Sparta: lo sa Santino Tarantola e lo sanno quei tifosi - pochi, troppo pochi anche se buoni - che hanno a cuore le «bianche casacche».

Dunque il Novara dovrà arrangiarsi da solo, mentre lo Sparta potrà godersi Guidoni (e la sua spalla Masoero) almeno per un'altra decina di partite. Poi chissà. Il ragazzo è bravo, i pretendenti non mancheranno, Novara compreso.

Anzi, Novara favorito, visto che il presidente spartano è Francesco Tarantola, figlio di Santino. E volete che a fine stagione [illegible] figlio faccia un torto al padre tenendosi Guidoni o dandolo ad altra squadra che non sia quella azzurra?

No di certo. E intanto il giovane bomber continua ad affilare le armi. Anche sabato scorso, nell'anticipo con il Pro Lissone, [illegible] siglato il gol vincente. Il decimo successo personale.

Domenica scorsa, sul fondo della classifica del campionato nazionale dilettanti, si [illegible] registrato l'exploit del Bellinzago di Mario Belluzzo.

Vittoria a Carate Brianza (grande favore all'Iris) con doppietta di Donato e altre due reti di Polselli e Bonetti.

Sorpresa fino ad un certo punto, perché il Bellinzago aveva già pareggiato le due ultime trasferte [illegible] Pinerolo [illegible] Saronno trovando d'incanto la quadratura del cerchio.

Si [illegible] invece fermato l'Oleggio [illegible] Seregno. Sotto di tre gol (doppietta dell'ex solbiatese Monti) fin dal primo tempo, gli orange non sono mai stati in partita ed hanno subito la quarta rete nella ripresa.

Ticozzelli non ha voluto drammatizzare. [illegible] sapeva che la trasferta era proibitiva e si [illegible]va anche che [illegible] l'indispensabile Spinelli a far da collegamento tra i reparti, l'Iris Oleggio avrebbe fatalmente dovuto subire.

La precedente vittoria sulla Pro Vercelli, tuttavia, aveva forse illuso qualcuno, e si sperava in un altro passettino in avanti, m[illegible] strappando il pareggio in terra lombarda.

Nulla comunque è perduto, a patto di superare nel prossimo turno il vice fanalino Vigevano che pure domenica ha disputato una gara assai positiva riuscendo a battere nettamente (3-1) lo Chatillon. Eppure l'Iris Oleggio deve assolutamente battere i biancocelesti. Il match [illegible] [illegible] eliminazione diretta. Chi perde è decisamente «out».

Sandro Bottelli

Referendum in Eccellenza

C'è già un giocatore in «fuga»
E' Claudio Gualtieri del Villa

Il campione [illegible]

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome [illegible] nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

NOVARA. Nel referendum del Campione Eccellente c'è già la prima «fuga». L'ha effettuata - grazie ai suoi tifosi - Claudio Gualtieri, giocatore del Villadossola, che ha ricevuto tanti tagliandi da un vasto schieramento che va dai suoi compagni di scuola a tutta una schiera di ammiratori [illegible] ammiratrici. Gualtieri domenica è stato protagonista coi compagni [illegible] ritorno al successo del Villa dopo [illegible] turni di astinenza. Il 2-1 conquistato a Trino porta anche la firma di un altro giocatore nella classifica degli «eccellenti»: Stefano Pinarel, [illegible] [illegible] [illegible] reti, secondo dietro Gualtieri. Quest'ultimo ha davvero tanti estimatori. Oltre ai [illegible]pagni della quinta classe della scuola forestale di Crodo, ecco i voti di Luca Tori, di Antonella e Valentina e poi di un'ammiratrice fedele. E c'è pure il voto di una «tifosa sfegatata». [illegible] bravo Gualtieri!

La [illegible] vittoria del Villa a Trino ha rilanciato la squadra [illegible]ra verso posizioni di classifica più tranquille. Anche l'altra formazione ossolana ha vinto bene liquidando (3-0) la Novese.

In testa alla classifica il Verbania ha vissuto una domenica «tribolata». Il Derthona, infatti, si è ricordato dei suoi nobili trascorsi proprio al Curotti e ha impegnato a fondo Gaiardelli e compagni che sono riusciti a recuperare (erano finiti [illegible] [illegible] 0-1) [illegible] a vincere dopo [illegible] poca fatica.

E così sono state neutralizzate le vittorie di Vigliano e Libarna. In testa [illegible] terzetto è rimasto tale [illegible] quale e ogni decisione è [illegible] rinviata.

Lo stesso dicasi per la coda dove c'è sempre la «grande ammucchiata». L'attuale classifica delle pericolanti è comandata dal Villa che coi suoi 19 punti sta meglio di tutti. A quota 18 ci [illegible] Borgomanero, Ovada e Derthona, poi a 17 punti [illegible] Monferrato, Trino e Fulvius. Nei guai più seri, con 16 punti, due nobili novaresi: Arona e Omegna. Chiude la Novese con 15 punti. Il pericolo è comune a tutte.

[m. s.]

Un giovane pilota novarese continua a farsi onore in campo nazionale

Viareggio, vince Gianluca Zonca

Primo davanti a una concorrenza assai nutrita

Il pilota novarese Gianluca Zonca

NOVARA. Il carnevale di Viareggio ha portato fortuna al pilota Gianluca Zonca che, in coppia col navigatore Alberto Martini, nella notte fra sabato e domenica ha partecipato alla dodicesima edizione del «Rally [illegible] Carnevale», organizzato nella cittadina toscana. I due [illegible]si, su Bmw M.3 hanno conquistato la prima posizione davanti a ben 147 equipaggi che si erano presentati allo «start».

[illegible] condizioni di tempo favorevoli, con terreno asciutto, Zonca e Martini hanno disputato la [illegible] valida per [illegible] campionato italiano di Coppa Italia, per la quinta zona, con coefficiente 5, il massimo previsto [illegible] regolamento. Una bella gara, conclu[illegible] [illegible] un'ora 3' 28", senza incorrere in nessuna penalità, e che ha decretato la vittoria dell'equipaggio e premiato l'impegno e la costanza del pilota novarese.

La vittoria riconferma la validità del team. Zonca, 27 anni, novarese, ha iniziato le prime gare nell'86 con il debutto «Trofeo Fiat Uno 70», una specialità [illegible] varie gare. Altra affermazione nell'87 [illegible] il Jolly Club. Il servizio di leva non gli ha impedito di proseguire le gare.

Zonca ha lasciato [illegible] Uno nell'89 ed ha iniziato a utilizzare la «Sierra Cosworth», in decine di gare, anche la versione «4x4». Nel [illegible] ha iniziato a gareggiare [illegible]n la macchina tedesca, che gli sta dando molte soddisfazioni. Il successo viareggino è legato anche all'affiatamento di Gianluca Zonca col navigatore Martini, veronese, che è stato presente a fianco del pilota dal '91. Ora i due si preparano alle prossime gare del campionato italiano. L'anno è iniziato bene per Zonca, che nel '92 aveva collezionato molte prime posizioni e ottimi piazzamenti nelle maggiori competizioni automobilistiche.

[c. m.]

VOLLEY

Due importantissimi successi per Pavic Ponti e Ceppiratti

Ponti Romagnano e Ceppiratti Novara centrano l'obiettivo e si aggiudicano due importanti sfide salvezza in B1 e B2. I sesiani hanno prevalso sul Padova e si portano in zone tranquille, mentre gli azzurri (3-0 sul Lec[illegible] [illegible] le di[illegible] rivali di quattro punti. In B2 femminile cade il Tasker Cavi Romagnano, mentre in C1 la Sanmartinese [illegible] alla vittoria, battendo 3-2 il Cinisello.

Una settimana decisiva per [illegible] futuro del Novara

Settimana decisiva per il futuro del Baseball Club Novara, alle prese con il mercato giocatori e nuovi arrivi a livello di sponsor. Il d.s. Antonio Fini sta sondando le richieste di tre giocatori che potrebbero far fare un salto di qualità al Novara: Manzini e un duo del Crocetta Parma, Bossi e Mascitelli. Intanto, i campioni d'Olanda dell'Ais e [illegible] Neptunus hanno chiesto di poter partecipare [illegible] torneo «Città di Novara» in programma al «Provini» ai primi di aprile.

SCI

Da Nebbiuno al Sestriere con tante belle speranze

Domani al Sestriere un giovane nebbiunese, Angelo Ponzio, 12 anni, concorrerà alla finale regionale dei Giochi della gioventù di sci, essendosi classifi[illegible] 8° assoluto nelle fasi precedenti.

La Libertas e la Pro Novara in «odore» di promozione

Le due squadre novaresi sono in lizza per la lotta per entrare nel campionato di serie «A» maschile. Per la «Pro Novara», dopo la seconda prova di campionato di B, [illegible] arrivata la terza po[illegible] nella classifica, in zona promozione «A». La Pro Novara ha schierato Matteo Bonpadre, Andrea Matheoud, Davide Zanetti ed Enrico Corciolani. Anche la squadra femminile della Libertas ha regalato a Brescia una buona prestazione per i tifosi novaresi. Le ragazze di Sacchi e Contaldo si sono piazzate, dopo una buona gara, al quinto posto, che per gli ex aequo significa terza posizione, dopo Lecco 76 e Cigno di Fucecchio al comando, mentre al [illegible] posto sono piazzati [illegible] Centro Ginnico giovanile di Ancona e la Pro Patria Bustese. Per le [illegible]gazze Libertas il prossimo in[illegible] è quello [illegible] [illegible] marzo a Lissone. Trasferta nelle Marche per la Pro Novara, tra [illegible] [illegible] a Porto San Giorgio.

BARILLA. IL PIACERE DI MANGIARE SANO.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 16 Febbraio 1993 n. 31
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio in frazione Chiesa. Quintali di terriccio anche sui soccorritori

Frana nel cantiere: due morti sotto i detriti

A Callabiana, nello scavo della fognatura. Un ferito grave

All'estrema sinistra Giovanni Brunasso e Giuseppe Gaida (le due vittime) e il ferito grave Elio Orlassino. Nella foto [illegible] Micheletti in alto al centro Mario Prola mentre viene soccorso; a destra e qui accanto la trincea in cui è avvenuta la frana

CALLABIANA. La tragedia si è consumata in pochi minuti nel centro della frazione Chiesa. Una prima frana ha travolto l'operaio che stava lavorando nello scavo, un secondo smottamento ha [illegible] altri due compagni accorsi per salvarlo. La trincea profonda più di [illegible] metri, che avrebbe dovuto [illegible] cogliere le condutture della fognatura, si è così trasformata in una trappola mortale per Giuseppe Gaida e Giovanni Brunasso, rispettivamente di 52 e 40 anni, entrambi residenti a Mongrando. Il terzo operaio, [illegible] Orlassino, 34 anni pure lui di Mongrando, dopo tre [illegible] di lavoro alla luce delle fotoelettriche è stato estratto ancora in vita [illegible] vigili del fuoco. Le [illegible] condizioni sono gravi.

Un quarto manovale, Mario Prola, abitante a Donato, se l'è cavata con una leggera ferita al capo. L'uomo si era allontanato dal [illegible] per prendere un macchinario. Quando è ritornato si è gettato nello [illegible] per salvare i colleghi, ma dalle pareti [illegible] trincea si sono staccati dei massi che lo hanno colpito di striscio alle tempia.

L'allarme è scattato verso le 16. Claudio Gibello era nell'orto di casa, quando un boato ha coperto il rumore della ruspa dell'impresa Edilstrade, del gruppo Varcon, che da una settimana era al lavoro nella zona.

«Sono corso al [illegible] - racconta -. Nello scavo ho intravisto il viso di un operaio. Il corpo era completamente sommerso dal terriccio, spuntava solo il capo. Ho cominciato a parlargli, a dirgli di [illegible] sveglio».

Qualche istante dopo arriva Mario Prola, ma la terra si muove ancora e non resta che dare l'allarme. In pochi minuti a Callabiana giungono una decina di mezzi di soccorso di vigili del fuoco, Croce rossa e carabinieri.

Subito i pompieri si calano nello scavo e, da quel momento, comincia una drammatica battaglia contro il tempo. Le squadre di soccorso non possono fare altro che lavorare con le mani per evitare altre frane nel disperato tentativo di liberare i corpi. [illegible] trincea se ne intravedono solo due: uno immobile, che sarà poi identificato in Giuseppe Gaida, l'altro è quello di Elio Orlassino, che alle parole dei pompieri risponde aprendo e chiudendo gli occhi.

L'intervento prosegue in un silenzio irreale, si sentono solo le radio che diramano richieste di gruppi elettrogeni e medicinali. Sono ormai le 18 quando, su una collinetta della frazione circondata dagli alberi, atterra chissà come [illegible] elicottero del 118. E' l'Alouette di stanza a Borgosesia, già altri due velivoli hanno cercato di alzarsi in volo da Torino ma la nebbia, troppo fitta, li ha obbligati a tornare indietro. Trascorrono dieci minuti e l'elicottero riparte: si sta facendo buio e l'intervento di soccorso è [illegible] lontano dal concludersi.

Trascorre infatti mezz'ora prima che una barella venga calata nello scavo. Ma ad essere estratto dalle macerie è il cadavere di Giuseppe Gaida. La disperazione sembra assalire anche gli stessi soccorritori: c'è chi si mette le mani dei capelli, qualcuno piange.

Ma là sotto Elio Orlassino ancora muove gli occhi. «Sta su Elio, [illegible] mollare», gli urlano altri compagni della Edilstrade che nel frattempo hanno raggiunto Callabiana dai cantieri vicini. Vengono accese le fotoelettriche, i pompieri continuano a scavare con le mani. Accompagnato dai carabinieri, arriva anche il sostituto procuratore Federico Panichi. Mormora qualcosa sull'assenza di impalcature, poi se ne va.

Sono le 19,10 quando i soccorritori al lavoro nello scavo cominciano ad agitarsi freneticamente. Una barella viene calata sul fondo e, quando ricompare alla vista, vi è sdraiato Elio Orlassino. Il ferito sembra cosciente, viene caricato sull'ambulanza di rianimazione [illegible] Croce rossa di Biella che riparte a sirene spiegate.

L'orologio segna le 19,20 e i pompieri tornano a scavare. La radio di un'autoscala gracchia: «Abbiamo estratto adesso l'unico ferito ancora in vita. All'appello manca ancora un operaio. Di lui si intravede solo una mano. [illegible] lunga, ci serve ancora una fotoelettrica, fate presto».

Daniele Pasquarelli

SAVOINO TORCHIATO PER 3 ORE DAL PROCURATORE LUIGI CARLI

L'interrogatorio dell'architetto a sopresa ieri mattina a Torino

Il magistrato della «Mani pulite» vercellese ora accompagnato dal colonnello Lostia e dal capitano Ales della Guardia di Finanza. Al termine, Carli ha dichiarato: «Confessioni utili, utilissime». E intanto il procuratore del Tribunale Luciano Scalia continua le indagini sull'inceneritore.

[illegible] De Maria A PAGINA 33

Le prime testimonianze

«Il terreno è diventato fragile tutto per colpa della siccità»

CALLABIANA. A seguire passo passo il lavoro delle squadre di soccorso ci sono anche i titolari della Edilstrade, l'impresa [illegible] sede a Salussola che appartiene alla società Varcon, uno [illegible] gruppi del settore costruzioni più importanti del Biellese.

«Siamo a Callabiana da due mesi - racconta uno dei responsabili del cantiere -. Prevedevamo di finire tutto sabato. Vede quei segni sull'asfalto? La ruspa avrebbe dovuto scavare fino a lì, [illegible] centinaio di metri. Poi la fognatura sarebbe stata completata».

Il tecnico si avvicina allo scavo dove i pompieri stanno cercando di liberare i corpi. Poi ritorna sui suoi passi. «Che tragedia, com'è possibile che sia accaduto un simile disastro? - aggiunge stringendosi [illegible] le mani -. Quel terriccio sembra maledetto. A causa dei mesi di siccità, appena lo si tocca perde consistenza e si trasforma in polvere. Basta poco e si [illegible] soffocati».

La trincea dove sono rimasti sepolti i tre operai è lunga poco più di [illegible] metri. La profondità varia. Da un lato, quello verso la piazza dove sorge un'antica abitazione, chiamata dagli abitanti del paese villa Maura, [illegible] raggiunge i 2 metri. Ma, in direzione del punto dove sono impegnati i vigili del fuoco, sprofonda e supera i 4 metri. Per togliere meglio il terriccio che ricopre uno dei corpi, un pompiere si sdraia e quasi s'infila in un cunicolo. Per evitare guai peggiori, un superiore lo obbliga a indossare un'imbragatura che viene assicurata [illegible] una fune al braccio meccanico della ruspa utilizzata fino a qualche ora prima dai tre operai.

I minuti sembrano ore. In frazione Chiesa arrivano altri operai dell'Edilstrade. «Eravamo al lavoro in un cantiere vicino - dice uno di loro, quasi parlando sottovoce -. Ci hanno detto che era successo un incidente. Altro che incidente, è una tragedia».

[d. p.]

Un fascicolo dell'affascinante Storia del Piemonte a fumetti in regalo oggi con La Stampa

Quando Alessandria lottò contro Barbarossa

Nel Duecento arrivò San Francesco che ammansì una lupa

NELLA [illegible] «Storia degli alessandrini» il professor Bima [illegible] esclude che predoni saraceni arrivati a cavallo si siano insediati da queste parti, nella foresta della [illegible]scheta. Per lungo tempo la popolazione locale allevò [illegible] cavalli arabi sicché fu detta "[illegible]drogna", cioè mandriana.

L'imperatore Federico Barbarossa pose l'assedio ad Alessandria alla fine del settembre 1174, abbandonò il campo il giorno di Pasqua, 13 aprile, dell'anno successivo. Aveva diecimila uomini e rudimentali macchine da guerra. Gli alessandrini erano ottomila, meno di tremila in grado di combattere. Sul memorabile assedio sono fiorite leggende. Una è quella della regina Pedoca arrivata dalla Germania per conquistare Alessandria. Pianta vigneti attorno alle mura della città e giura che se ne andrà solo dopo aver brindato alla vittoria [illegible] il [illegible] di quell'uva. L'assedio dura sette anni, la vigna comincia a dare grappoli e vino ma la regina [illegible] può brindare perché Alessandria resiste ancora. Molto arrabbiata, la terribile Pedoca torna in Germania [illegible] di partire, in mancanza del sangue del nemico, [illegible] il terreno attorno alla città facendo spargere il vino.

Nel 1183, per i repentini cambi di alleanze e schieramenti di quell'epoca, Alessandria si trovò a [illegible] città imperiale: giurò fedeltà al Barbarossa e in suo omaggio si chiamò Cesarea. Nome che portò sino alla fine del secolo, e tornò a chiamarsi Alessandria. Era un libero comune di diecimila cittadini e altrettanti nel contado, sovente in guerra con Casale e Genova, dilaniato dalla lotta tra le famiglie guelfe Guaschi e Del Pozzo e quelle ghibelline Lanzavecchia e Inviziati. In quei [illegible]pi inquieti vi arrivò Francesco d'Assisi e gli fu elevata una chiesa. E' tradizione che il santo, come già a Gubbio, abbia ammansito [illegible] lupa che infestava le rive del Tanaro.

Gli alessandrini, dice il Bima, vivevano in case di terra battuta per il popolo, di mattoni per i signori. In mezzo alle vie, in gran parte [illegible] selciate, scorreva allo scoperto il rigagnolo della fognatura. La campana del Duomo e del Comune segnava il trascorrere del tempo e «con suoni convenzionali annunciava le riunioni, i pericoli, le feste».

Nel 1290 gli alessandrini catturarono Guglielmo VII di Monferrato detto il Gran Marchese. Chiuso in una gabbia nel palazzo comunale, morì dopo due anni di stenti e di umiliazioni. Temendo che il fiero nemico simulasse la [illegible] dice la leggenda, gli versarono in bocca del piombo fuso.

Luciano Curino

Domani in funzione anche le gettoniere di viale Garibaldi

Via Viotti, comincia l'era della sosta a pagamento

VERCELLI. Finisce il tempo degli esperimenti. [illegible] domani alle [illegible] entreranno in funzione il par[illegible] di via Viotti [illegible] le gettoniere in viale Garibaldi, le prime [illegible] di sosta a pagamento previste dalla [illegible] Comune-«Vercelli parcheggi».

All'ex ospedale [illegible] 505 posti auto (compresi 11 gratuiti a disposizione degli handicappati) dei quali 300 riservati in abbonamento ai pendolari e i restanti liberi per il posteggio a rotazione del [illegible] 1300 lire l'ora. Il parcometro è in funzio[illegible] dalle 8 alle 20 dei giorni feriali; [illegible] gratuita di notte, [illegible] giorni festivi e per [illegible] mese di agosto.

Nell'ufficio della «Gestione parcheggi» (la società che cura la conduzione [illegible] parcometri [illegible] gettoniere) [illegible] una settimana [illegible] in distribuzione gli abbonamenti al costo di 21 mila lire al [illegible]. Fino a ieri [illegible] rilasciate circa [illegible] tessere.

[illegible] considerati pendolari i lavoratori dipendenti che hanno [illegible] di lavoro nel centro storico e residenza fuori Vercelli o oltre la cerchia dei viali [illegible] i dipendenti [illegible] titolari di attività che hanno sede di lavoro fuori dal Comune raggiungibile con autobus o treno in partenza dalla città.

Ad ogni abbonato viene consegnato un contrassegno perso[illegible] cedibile che dovrà [illegible] lasciato in vista sul cruscotto ed una tessera magnetica da introdurre nel lettore per far alzare le sbarre all'entrata e all'uscita. Ogni pendolare troverà sempre a disposizione [illegible] posto auto, quindi potrà entra[illegible] nel parcheggione anche quando sul display posto all'angolo tra viale Garibaldi e [illegible] Viotti comparirà la scritta «completo».

Costerà invece mille lire l'ora parcheggiare lungo viale Garibaldi. L'automobilista dovrà prepagare la sosta (minimo mezz'ora, massimo [illegible] ore) inserendo nella gettoniera moneta da 100 (vecchie o nuove), 200 e 500 lire. Vicino ad ogni apparecchio è [illegible] installato un cambiamonete che accetta banconote da mille e 2 [illegible] lire.

Entro [illegible] paio di settimane la «Gestione parcheggi» metterà in distribuzione tessere a scalare che potranno essere utilizzate sia in [illegible] Viotti sia in viale Garibaldi e in tutte le altre zone in cui in futuro la [illegible] sarà a pagamento.

Franco Cattini

Importanti novità dalla società che curano le zone di sosta a pagamento «Vercelli parcheggi» (a destra in basso il presidente Marcello Camozzi) ha cancellato il parcometro di piazza Pajetta «Gestione parcheggi» sta distribuendo gli abbonamenti ai pendolari per l'ex ospedale di via Viotti che entra in funzione domani con le gettoniere di viale Garibaldi

Piazza Pajetta

Cancellato il parcometro

VERCELLI. Niente sbarre né gabbiotto in piazza Pajetta, [illegible] la sosta rimarrà a pagamento. Tra il Comune e la «Vercelli parcheggi» l'altro giorno è [illegible] un accordo di massima molto simile a quello raggiunto il mese scorso per piazza del Municipio.

[illegible] si farà dunque il parcometro, contro il quale si erano scagliati gli abitanti dai palazzi che si affacciano sulla piazza, sostituito dalle gettoniere identiche a quelle già collocate (ma non ancora funzionanti) lungo viale Garibaldi.

Alle modifiche strutturali potrebbero seguire alcune varianti sulla viabilità, fatto salvo il principio - stabilito dal piano del traffico disegnato dal Comune - della deviazione del traffico di scorrimento. Sarà infatti vietato alle auto che arrivano da largo Brigata Cagliari e via Goito [illegible] attraversare la piazza per raggiungere viale Garibaldi e largo d'Azzo.

In questi giorni progettisti della società e tecnici comunali stanno lavorando sulla zona [illegible] piazza Municipio per ridisegnare la viabilità dopo la cancellazione anche in questo caso del parcometro. Il progetto prevedeva il divieto di transito e quindi correttivi al traffico [illegible] conseguenza. Senza parcometro potrebbe cambiare molto.

E' già cambiato molto invece nella [illegible] del parcheggione di via Viotti che entrerà in servizio mercoledì. Fin da ieri via Viotti e via Marsala sono diven[illegible] a senso [illegible]: la prima a scendere da viale Garibaldi, la seconda al contrario. Intorno al parcometro dunque il traffico si muoverà con il criterio della rotatoria.

La prima verifica «sul campo» [illegible] positiva. Per gli automobilisti [illegible] molto più agevole [illegible]trare nel parcheggione senza [illegible] disagio [illegible] che provengono dall'opposta direzione e [illegible] conseguenza le corsie d'accesso [illegible] risultano più, come apparivano fino a ieri, strette e pericolose. Altra conseguenza immediata è la scomparsa degli ingorghi nelle [illegible] vie.

Contemporaneamente Francesco Radaelli, ex consigliere comunale dc, lancia l'ultima (in ordine di tempo) provocazione: «Se davvero la "Vercelli parcheggi" è pronta [illegible] dice a [illegible] le proprie quote propongo [illegible] ad acquistarle siano i vercellesi. [illegible] gente potrebbe così autogestire il sistema della sosta». [f. co.]

Sottoscritto tra i giovani di vari partiti

Siglato un «patto» per le elezioni

VERCELLI. Un «patto» fra candidati e non per le prossime elezioni amministrative che interessi trasversalmente tutti i partiti, i movimenti politici e quelli di opinione è stato siglato da un gruppo di giovani vercellesi provenienti dalle più diverse esperienze. L'hanno firmato democristiani, socialisti, pidiessini, liberali, repubblicani, leghisti ed indipendenti.

A sottoscriverne il manifesto [illegible] stati, finora, Carlo Albricci, Patrizia Coppari e Riccardo Dinucci del pli; Domenico Amato, Ivano Brunetta e Sonia Paoletti del pds; Davide Artico, Davide La Paglia, Marco Lodigiani, Roberta Pezzano, Mario Sassone e Raoul Triberti della Lega nord; Francesco Capellato, Marco Gallucci e Patrizio Greco [illegible] pri; Milly Cometti della dc; Roberto Motti, Alessandro Schede ed Erberto Viaz[illegible] del psi; infine gli indipendenti Fausto Audone, Massimiliano Bellini, Cristina Bo, Carlo Boglietti, Alessandra Carrara, Marco Levi, Maria Rita Mottola e Marco Nulli Rosso.

«Siamo un gruppo aperto - affermano i firmatari del manifesto che [illegible] cercano adesioni - a chiunque abbia intenzione di lavorare per risollevare le sorti [illegible] nostra città, [illegible] lustri di malgoverno». Il «patto», tuttavia, non presenterà una propria lista per le elezioni; questo particolare viene chiarito nello stesso manifesto.

«Tutti coloro - si legge - che, appartenendo al "patto" vorranno [illegible] alle prossime amministrative, lo faranno nella liste del proprio partito o, per gli indipendenti, in quella che riterranno più vicina a loro, con il fermo impegno di portare avanti il programma comune».

L'iniziativa vuole cogliere l'opportunità per i giovani [illegible] negli spazi lasciati vuoti dagli esponenti delle precedenti generazioni: il [illegible] intento [illegible] ciascun aderente è quello di «fornire il proprio contributo personale per ril[illegible]ciare la città moribonda, partendo dal principio che le divisioni ideologiche sono ormai superate». [w. ca.]

Dopo le proteste e i solleciti in Comune, la media Avogadro decide per il «fai da te»

«Il cortile? Lo asfaltiamo noi»

Famiglie e alunni hanno scelto di autotassarsi per raccogliere il denaro necessario. Lo spazio all'aperto era diventato ormai inutilizzabile. Alla gara [illegible] solidarietà partecipa anche l'azienda che esegue i lavori

VERCELLI. E la scuola inventa il «fai da te». Che non è un nuovo genere di educazione tecnica ideato dal ministero o un [illegible] di bricolage applicato, [illegible] il «restauro» dei 560 [illegible] quadrati di cortile diventati con il passare degli anni un rincorrersi di buche.

La scuola è la media Avogadro di via Gioberti. E la storia, [illegible] ha [illegible] prologo di proteste e [illegible] solleciti, comincia ad ottobre. Il preside Francesco Ottino riunisce insegnanti e genitori; una consultazione breve, poi la decisione: basta aspettare, se il Comune non ha i fondi per la scuola, oppure ci ha dimenticato, paghiamoci i lavori. Convochiamo le ditte, indiciamo [illegible] piccola gara d'appalto, e poi via al cantiere. Il cortile - pulito, livellato e riasfaltato - deve [illegible]re pronto a primavera.

Come raccogliere i fondi? Con un'autotassazione che coinvol[illegible] famiglie [illegible] iscritti. Non c'è una somma fissa, ogni genitore (ma anche ogni insegnante) versa quanto vuole e quanto può. Alla gara di solidarietà finirà per partecipare anche l'impresa, la ditta Gallo di Arborio, che presenta alla scuola un preventivo ridotto all'os[illegible]. I lavori, che impegnano gli operai per una manciata [illegible] giorni, sono cominciati e finiti la settimana [illegible].

La media Avogadro ha finalmente un cortile a misura [illegible] studenti, i ragazzi possono utilizzare senza timori lo spazio all'aria aperta. Anzi lo hanno già fatto, approfittando del sole di febbraio, per un intervallo di sport e [illegible] passeggiata. [illegible] agli alunni si è unito anche il preside, che si lascia andare [illegible] un sorriso: «Il cortile riasfaltato? Una piccola lezione sociale». Come a dire, care scuole dimenticate dall'amministrazione pubblica, non pensateci troppo e fate come noi. [r. m.]

I ragazzi della scuola media Avogadro «inaugurano» con una foto [illegible] gruppo il cortile riasfaltato. Con loro il preside Francesco Ottino che ha promosso la raccolta di fondi per finanziare i lavori

Uomo di 28 anni

E' grave dopo scontro in curva

PRAROLO. E' grave nel reparto di rianimazione [illegible] Sant'Andrea Fabrizio Crivellaro, 28 anni, [illegible] Guicciardini 4, che nel tardo pomeriggio di domenica era rimasto ferito in un incidente sulla provinciale Prarolo-Vercelli: i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

Meno gravi le condizioni di Carmela Mancuso, 25 anni, via Gioia [illegible] la ragazza che [illegible] con lui a bordo della «Fiat Uno» che guarirà in [illegible] giorni; e di Giuseppe Germano, [illegible] anni, via Arles 23 che era al volante di [illegible] «R 5 turbo» e che guarirà in [illegible] giorni. Entrambi [illegible] stati ricoverati in ospedale.

La Stradale frattanto [illegible] ricostruendo la dinamica dell'incidente. Da un primo sommario [illegible]ame dei rilievi parrebbe che la «R 5», che secondo gli agenti viaggiava probabilmente a velocità non particolarmente moderata da Prarolo in direzione di Vercelli, abbia sbandato in curva invadendo la corsia opposta da cui stava arrivando la «Fiat Uno» di Fabrizio Crivellaro. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Proprio necessaria la discarica di Alice?

Con riferimento alla notizia relativa all'ordinanza di chiusura per 3 mesi del forno inceneritore, vogliamo richiamare l'attenzione su alcuni aspetti di questa vicenda.

Partendo dal dato di fatto che l'inceneritore di Vercelli (purtroppo) esiste, è un dovere [illegible]rale [illegible] economico che questo debba funzionare nel miglior modo possibile. Di conseguenza due sono gli elementi [illegible] riflessione: la gestione affidata a soggetti privati e nel caso specifico per [illegible] anni si è dimostrata dannosa oltreché professionalmente non qualificata e pertanto immorale [illegible] antieconomica.

Dall'altro si è visto che bru[illegible] i rifiuti prodotti dai Co[illegible] della provincia di Vercelli non bastava per mantenere il forno attivo nel migliore dei modi ma è stato necessario bruciare i rifiuti provenienti dalla Lombardia. Questo dimostra che l'offerta di smaltimento nella [illegible] provincia è mag[illegible] rispetto [illegible] produzione dei rifiuti stessi e quindi sorge il dubbio: era così necessaria la discarica di Alice? Invitiamo gli organi competenti ad assumere [illegible]ei comportamenti che la situazione impone e per il futuro sollecitiamo le amministrazioni ad interventi più ragi[illegible]ti in un così delicato settore.

Lega [illegible] l'ambiente
sezione di Vercelli

Coldiretti autonoma con Biella provincia

Sono un agricoltore diretto e vorrei dire la mia sull'autonomia della Coldiretti. E' vero che l'ufficio biellese lavorerebbe meglio se fosse completamente autonomo dalla sede provinciale, ma auspico che il decreto firmato su Biella provincia possa avere effetti su questo settore. A proposito degli orari d'apertura degli sportelli in città, vorrei aggiungere che effettivamente solo [illegible] lunedì e di giovedì si possono sbrigare le principali pratiche in quanto il segretario di zona e l'addetta [illegible] patronato sono presenti [illegible] quei giorni. Ma mi risulta che gli uffi[illegible] siano comunque aperti per tutta la settimana.

Lettera firmata, Occhieppo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 - 43.108
Gattinara: (0163) 832[illegible]
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi o con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 250.672.

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Ata[illegible]*, via San Filippo [illegible] tel. [illegible] 22.370/22.082; turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.631. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passarini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, [illegible] Calderini 8, tel. (0163) 51.193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via [illegible] Aprile, Condominio [illegible] Carlo, [illegible] (0163) 47.139.
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.
Occhieppo Inferiore: *Dr. Tosa*, via [illegible] pubblica 2/a, tel. (015) 590.294.
Sensa: *Dr. Erminio Zamboni*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02
Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Bella 3, tel. (015) 445.016.
Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.
Scopello: [illegible] *Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.364
[illegible] telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
[illegible] telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.665
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[illegible] CIVILE

VERCELLI

[illegible] Mirko Bollo, Raffaella Ceravolo, Alessia Fusco, Katiuscia Niemen.
MORTI. Giacomina Pezzara, 89 anni, pensionata; Antonio Croce, 86 anni, pensionato; Rosina Strozzi, 82 anni, pensionata.
[illegible] Claudio Civiero, 27 anni, impiegato con Giuliana Fiorini, 37 anni, libera professionista; Flavio Traversa, 27 anni, muratore con Elisabetta Alfonso, 21 anni, operaia.
SI SPO[illegible]O. Gianpiero Giva, 32 anni, impiegato con Silvia Chiesa, 28 anni, studentessa; Federico [illegible]cato, 26 anni, impiegato con Alessandra Francese, 22 anni, operaia.

BIELLA

NATI. Matteo Motta, Mirco Luciano.
MORTI. Ernesto Giuseppe Sisto, 87 anni, pensionato; Maria Vercellotti, 83 anni, pensionata; Rigo Tridello, 77 anni, pensionato; Alda Modesta Bocca, 85 anni, pensionata; Maria Ferraris, 75 anni, pensionata; Quinto Grosso, 77 anni, pensionato; Elvira Rosazza, 99 anni, pensionata.

MASSERANO

MORTI. Maria Susanna Rosset, 71 anni, pensionata.

PIATTO

MORTI. Albertino Serto, 46 anni, impiegato.

ZUBIENA

NATI. Alessio Mensa.

[illegible] APPUNTAMENTI

CORSO PER INSEGNANTI

Il simbolo matematico

Inizia mercoledì 24 febbraio, dalle 15 alle 18, nei locali della scuola media Avogadro di via Gioberti a Vercelli, il corso di aggiornamento per docenti delle scuole elementari e medie di primo grado, di classe e di sostegno, [illegible] avrà per tema: «La [illegible]zione del [illegible] matematico». L'iniziativa, organizzata [illegible] Cnis (Coordinamento nazionale insegnanti specializzati) [illegible] autorizzato dal Provveditorato agli Studi di Vercelli. Le lezioni proseguiranno ogni mercoledì alla stessa ora. Per informazioni telefonare allo 0161-215.479.

[illegible] CON [illegible]

Alla presenza dell'arcivescovo

Nella chiesa parrocchiale di Li[illegible] Ferraris, questa [illegible] alle 20,30, alla presenza di monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, si terrà l'incontro di preghiera dell'Oftal. [illegible] invitati i parrocchiani delle comunità di Alice Castello, Borgo D'Ale, Bianzè, Cigliano, Crescentino, Santhià, San [illegible] e Tronzano.

CULTURA SPORTIVA

Alla palestra Arte Sport

Domani sera si svolgerà alla palestra «Arte Sport» di via Trento, 44 a Vercelli, alle 20,30, un seminario sportivo. Relatore della conferenza Piero Forti, tecnico sportivo, dietologo, massofisioterapista, campione europeo di power lifting e preparatore atletico. I temi della serata saranno: «Alimentazione corretta, supplementazione sportiva, integrazione alimentare, modalità per perdere peso, come aumentare la massa, metodi di allenamento su basi americane, [illegible] conseguire la migliore prestazi[illegible] in campo sportivo». Per informazioni, ci si può rivolgere ad «Arte Sport» telefonando allo 0161-250.669.

CENA [illegible]

Piatti della tradizione

E' in programma per domenica, all'oratorio Sismondi, di Livorno Ferraris una cena preparata [illegible] cuochi provetti, a base di fagioli. Il ricavato del convivio verrà devoluto a favore dell'oratorio. Ci si può prenotare [illegible] giovedì, in molti negozi del paese.

Il magistrato vercellese lo ha interrogato ieri a Torino per quasi 3 ore

Savoino «torchiato» da Carli

Al termine della deposizione, il procuratore della pretura ha dichiarato: «Una confessione utile, utilissima. Tornerò [illegible] sentirlo». Il giudice [illegible] con i vertici della Finanza. Sviluppi clamorosi?

VERCELLI. Ieri mattina, per poco [illegible] di [illegible] ore, [illegible] procuratore della Pretura Luigi Carli ha interrogato l'architetto Savoino. Il magistrato della «Mani pulite» vercellese è partito [illegible] gran segreto [illegible] la procura [illegible] Torino, accompagnato dal [illegible]lonnello Lostia e dal capitano Ales della Guardia di Finanza di Vercelli. L'interrogatorio del «Mario Chiesa piemontese» era previsto per questa sera, ma Carli ha voluto anticipare i tempi evidentemente perchè la diga-Savoino sta ormai straripando anche [illegible] risaia.

Avevamo scritto ieri che di[illegible] politici e amministratori vercellesi stanno tremando per le confessioni che il grande manovratore degli appalti della sanità sta rendendo ai magistrati [illegible] Torino (ieri, tra l'altro, [illegible] finito in carcere l'assessore regionale Eugenio Maccari, del psi, coinvolgendo tutti i maggiori partiti, dc e psi in prima linea.

Impossibile sapere che cosa Savoino abbia confessato a Carli e di che cosa [illegible] [illegible] parlato. All'uscita dal [illegible], [illegible] procuratore di Vercelli ha detto: «Savoino ha fatto ammissioni utili, utilissime. Ritornerò ad interrogarlo». [illegible] sembrava molto soddisfatto [illegible] informazioni raccolte.

Luigi Carli è quindi tornato a Vercelli e si è chiuso nel suo ufficio di [illegible] Conte Rosso. L'impressione è che sulla città stia esplodendo [illegible] nuova bufera, forse senza precedenti, [illegible] punto che [illegible] scandalo-inceneritore apparirà, alla fine, un refolo di [illegible].

Savoino è stato interrogato dal giudice Carli alla presenza del colonnello Lostia

Su Savoino si stanno dunque aprendo molti capitoli anche a Vercelli, dove l'«architetto» è conosciuto dall'inizio degli Anno Ottanta, quando fece parte, [illegible] «saggio», alla commissio[illegible] di esperti nominata dall'Usl [illegible] per decidere se chiudere, o meno, l'ospedale pneumologico «La Bertagnetta», accorpandolo al «Sant'Andrea».

L'ex [illegible] dc Carlo Boggio ha ricostruito quei giorni in un'intervista [illegible] a «La Stampa» [illegible] 10 novembre scorso [illegible] soprattutto, l'altra sera di fronte al procuratore [illegible] Tribunale Luciano Scalia (che, per inciso, andrà a sua volta a sentire Savoino, forse domani).

Boggio ricorda che Savoino venne inserito in quella com[illegible] [illegible] «esperto» della dc. L'ex sindaco, che si stava battendo per un potenziamento della «Bertagnetta», si trovò «spiazzato» dall'esperto del suo partito che, al contrario, perorò la soppressione del Pneumologico.

L'irritazione di Boggio salì allo zenith quando, qualche tempo dopo, allo stesso Savoino [illegible] conferito l'incarico [illegible] preparare un progetto [illegible] «ammodernamento» dell'ospedale «Sant'Andrea»: l'architetto progettò la famosa «Torre dei servizi» da [illegible] miliardi.

Sentito come «persona a [illegible]noscenza dei fatti», Boggio ha detto a Scalia queste e [illegible] cose su Savoino: l'interrogatorio è durato due [illegible]e, secondo l'ex parlamentare dc, il procuratore della Repubblica del Tribunale appare determinato, quanto Carli, a chiarire il ruolo che l'architetto [illegible] avuto anche nella sanità vercellese.

Scalia [illegible] sentito anche (sempre come «persona informata dei fatti») l'attuale commissa[illegible] dell'Usl, Gianfranco Sarasso, che, all'epoca degli avvenimenti [illegible] da Boggio, era un rappresentante della dc nel Comitato di gestione dell'Usl, nonchè esponente della corrente boggiana.

Al procuratore, Sarasso avrebbe detto che nè Boggio nè lui [illegible] Savoino prima, appunto, che egli arrivasse a Vercelli. Chi erano dunque gli «sponsor» politici che spedirono in risaia l'architetto? Seconda domanda: chi sono attualmente gli amici di Savoino? Forse l'architetto ha già fatti i nomi. Forse Tangentopoli approda a Vercelli.

Enrico De Maria

Una commissione di esperti a livello universitario farà una «radiografia» del forno

[illegible] Scalia indaga sull'inceneritore

Il magistrato del Tribunale vuole approfondire tutto ciò che è accaduto all'impianto prima dell'appalto che ha portato in [illegible] il sindaco e la giunta di Vercelli. Perché il progetto lievitò da 13 [illegible] 26 miliardi?

VERCELLI. Sterzata nell'indagine sull'inceneritore non tanto - o non solo - per quanto riguarda l'appalto per la gestione, ma per i d[illegible] anni precedenti, quelli dei lavori di ristrutturazione [illegible] potenziamento diretti dall'architetto Savoino.

[illegible] procuratore della Repubblica Luciano Scalia nei prossi[illegible] giorni andrà [illegible] Torino per interrogare il grande manovratore degli appalti pubblici piemontesi su quella [illegible] forse su altre questioni. Parallelamente sembra che il magistrato voglia formare una commissione di superesperti a livello universitario alla quale affidare l'incarico [illegible] «radiografare» dal punto [illegible] vista tecnico [illegible] vicende degli ultimi mesi.

[illegible] apre il capitolo «inceneritore due» [illegible] distanza di cinque mesi dallo scandalo (sempre che si possa parlare di scandalo [illegible] punto di vista penale) [illegible] ha portato in carcere sindaco sei assessori e un imprenditore.

Già dai giorni seguenti il blitz della Guardia di finanza spulciando l'incartamento inceneritore si affacciavano dubbi [illegible] questioni che nessuno, fino ad ora, ha saputo o voluto spiegare. E molte risposte potrebbero arrivare proprio dal pool [illegible] cervelli al quale si affiderà Scalia.

Domande a ruota libera. Savoino, architetto, era professionalmente in grado di svolgere l'in[illegible] di direttore dei lavori? Per qualcuno sarebbe stato più opportuno affidare l'incarico ad un ingegnere specializzato in impiantistica degli inceneritori. Sospetti che solo un esperto tecnico può avvalorare [illegible] eventualmente fugare.

[illegible] ancora. Il contratto è stato rispettato fino in fondo? Inoltre, i lavori effettivamente svolti giustificano la spesa che il Comune si è accollata, salita con il tempo dai 13 miliardi iniziali dell'87 a 21 ed infine a 25?

Intorno [illegible] queste due ultime domande ruota un'indagine che potrebbe rivelarsi esplosiva. Il 31 ottobre '88 la giunta votò una delibera (poi approvata a maggioranza dal Consiglio) nel[illegible] quale si parla dei lavori [illegible] affidare alla Snamprogetti per oltre 25 miliardi così distribuiti: 14 per l'ammodernamento delle due linee esistenti, uno per la revisione dei relativi elettrofiltri, 10 per la realizzazione ex novo di un terzo forno.

Il procuratore Luciano Scalia

Anche senza [illegible] tecnici esperti del settore, [illegible] chiunque sorgerebbe il dubbio che solo l'ultimo impegno [illegible] stato assolto. Basta una visita all'impianto: il nuovo forno [illegible] quello che ha funzionato fino a qualche giorno fa, le due linee originarie mostrano evidenti i segni degli anni di lavoro e [illegible] sempre state spente. Anche tra il [illegible] febbraio e [illegible] 31 agosto, il periodo della g[illegible] provvisoria curata dalla stessa Snamprogetti.

Non sarebbe quindi stato rispettato se non [illegible] terzo degli impegni previsti dal contratto, ma per le ristrutturazioni mai eseguite sono [illegible] comprati pezzi [illegible] ricambio ovviamente [illegible] utilizzati. Nell'area dell'impianto stanno arrugginendo una torre [illegible] lavaggio d[illegible] fumi, apparecchiature, macchi[illegible] e un sistema automatico [illegible] travaso dei rifiuti che non ha mai funzionato perchè avrebbe difetti di costruzione (o di progettazione?) così gravi da [illegible] darlo inservibile. Il tutto per un valore stimato di 3 miliardi, soldi del Comune spesi per acquistare materiale ormai inutilizzabile. [f. co.]

Due le ipotesi: un gesto di follia dell'ex funzionario Onu o una drammatica scelta comune

[illegible] i funerali [illegible] coniugi di Sostegno

Prime conferme dall'autopsia: la morte tra mercoledì e giovedì

Loredana Regis e Armando Zoppino [illegible] morti nella loro villa a Sostegno

SOSTEGNO. Saranno celebrati alle 15 di oggi i funerali [illegible] Armando Zoppino [illegible] Loredana Regis, i coniugi di [illegible] anni trovati cadavere nella camera da letto della loro villa in frazione Asei. Dopo la messa officiata nella chiesa della frazione dal parro[illegible] di Sostegno don Tonino Guasco, le salme saranno tumulate nel cimitero [illegible] Asei.

Tutta la comunità [illegible] piccolo [illegible] sulle colline si stringerà attorno alle famiglie delle vitti[illegible]. I coniugi Zoppino vivevano ad Asei da una ventina d'anni ed erano conosciuti [illegible] stimati. In paese [illegible] in molti a chiedersi che cosa [illegible] [illegible] generato [illegible] tragedia. «Vivevamo [illegible] [illegible] contatto - commentano gli amici - e mai avremmo creduto che qualcosa potesse turbare [illegible] tal punto Armando e Loredana». «Li ho incrociati proprio mercoledì - ricorda un altro vicino - e nulla lasciava presagire quanto sarebbe successo nelle [illegible] successive. Erano [illegible]reni [illegible] gentili, [illegible] sempre».

Tuttavia qualcosa deve avere [illegible] la tranquilla esistenza dei coniugi Zoppino; lui funzio[illegible] delle Nazioni Unite in pensione, la moglie, valsesseri[illegible] di nascita, titolare per molti anni di un [illegible] pubblico [illegible] Crevacuore [illegible]e alla sorella Rosella. Eppure la ricostruzione della tragica vicenda non sembra lasciar dubbi. Esclusa l'ipotesi [illegible] un crimine commesso da estranei, sono due le possibilità vagliate dagli inquirenti: [illegible] scelta comune tanto drammatica quanto inspiegabile o un gesto di follia dell'uomo che ha dapprima sparato alla moglie con la pistola Beretta 7,65, ed ha poi rivolto l'arma verso se stesso.

Intanto, l'autopsia avrebbe confermato che la morte dei coniugi Zoppino risale alla notte fra mercoledì [illegible] giovedì scorsi. [p. g.]

Via all'operazione antinquinamento: centraline in piazza La Marmora e in via don Sturzo

Smog, l'aria «sorvegliata speciale»

Le apparecchiature sistemate [illegible] villa Schneider e di fronte alla palazzina del Servizio d'igiene pubblica. I dati saranno raccolti sino a fine mese ma verranno resi noti soltanto ad esame ultimato «per evitare allarmismi»

BIELLA. La campagna di rilevazione dell'inquinamento atmosferico ha preso [illegible] ieri. Due centraline dell'Enel sono state installate rispettivamente nel giardino [illegible] villa Schneider, in piazza La Marmora, e di fronte alla palazzina del servizio [illegible] igiene, in via don Sturzo.

[illegible] oggi e sino a fine mese, rileveranno ventiquattr'ore [illegible] ventiquattro la presenza nell'aria di biossido di azoto, di [illegible]nossido di carbonio, anidride solforosa, ozono e polveri. La centralina di via don Sturzo registrerà anche i principali dati metereologici. Per giudicare correttamente la situazione smog è infatti indispensabile conoscere il gi[illegible] delle correnti d'aria, i venti prevalenti, l'umidità.

Ad accogliere i tecnici dell'Enea c'erano ieri l'assessore Luciano Antoniotti con tutta l'èquipe dell'ufficio all'ecologia e il dottor Giacomin dell'ufficio d'igiene. Si è visto anche l'ex assessore Bruno Strukel che durante l'amministrazione Squillario aveva fatto eseguire da [illegible] laboratorio privato una serie di analisi. Dati che [illegible] allora avevano documentato come negli incroci delle strade più battute dal traffico la concentrazione di piombo, ossido di carbonio e di anidride solforosa nelle ore di punta fosse molto alta. Il regno della polvere, con [illegible] cantiere tutt'ora aperto del Cda, era invece via La Marmora. Ma il campanello di allarme [illegible] portato solamente ad alcuni modesti interventi dell'amministrazione: l'isola pedonale era stata estesa al lato Est di piazza Vittorio Veneto.

Da ieri due centraline analizzano l'aria di Biella alla ricerca di sostanze inquinanti come monossido di carbonio e biossido di azoto. I risultati saranno resi noti all'inizio di marzo

La nuova campagna ora dirà, in base ai parametri fissati dalla legge, [illegible] l'aria di Biella è inquinata. «Ma nessuno si aspetti bollettini quotidiani - precisa subito l'assessore Antoniotti -. Quello che è accaduto [illegible] Vercelli nei giorni scorsi ci è servito di lezione. Per evitare quindi che possano nascere pericolosi allarmismi [illegible] sterili polemiche sull'interpretazione dei dati, forniremo un quadro dettaglia[illegible] della situazione ad analisi completate. I dati saranno prima esaminati dalle commissione tecnico scientifica e consiliare e poi, [illegible] primi giorni di marzo, [illegible] pubblici».

I tecnici dell'Enea, una volta al giorno, preleveranno i dati registrati dagli apparecchi delle centraline su dischetti [illegible] grafici per portarli al centro [illegible] elaborazione installato [illegible] Casanova Elvo. I risultati affluiranno giorno dopo giorno in Provincia. I computer sono in grado [illegible] fornire la media oraria [illegible] quella giornaliera.

Tutti comunque si aspettano che la centralina di villa Schneider, installata in uno dei punti caldi per il traffico, confermi quanto tutti possono già sentire [illegible] nelle ore [illegible] punta l'inquinamento deve essere alto. Questi dati saranno confrontati e quindi sommati ai parametri rilevati [illegible] don Sturzo per ottenere l'inquinamento medio dell'aria di Biella.

[m. al.]

Biblioteca

La nuova sede al Piacenza

BIELLA. Un «regalo» da 50 milioni: [illegible] l'importo della donazione che consentirà l'inaugurazione di [illegible] sala di lettura riservata ai ragazzi nella palazzina Piacenza. La sala rappresenterà [illegible] primo passo verso la nuova Biblioteca che dovrebbe trovare posto nel complesso vicino al chiostro di S. Sebastia[illegible]. Lo ha [illegible] ieri l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto, nell'ambito della presentazione di «Tutti i colori», l'iniziativa indirizzata [illegible]prattutto alle scuole di Biella per una maggiore sensibilizza[illegible] al problema razziale. Illustrando la mostra e il ciclo di conferenze, Barazzotto ha anticipato a grandi linee anche il primo trasferimento della biblioteca. Nel frattempo l'asses[illegible] ha confermato la trattativa con i responsabili delle Poste, che vorrebbero acquistare i locali attualmente occupati dalle sale [illegible] lettura: «Vendendo lo stabile, potremmo dare [illegible] via al progetto completo di ristrutturazione della palazzina Piacenza».

[d. p.]

Valdengo, sorpresi da due banditi

Anziani coniugi aggrediti in casa

VALDENGO. Due anziani coniugi, Marino e Sistina Pella, di [illegible] e 77 anni, [illegible] stati aggrediti nella loro abitazione di via Quintino Sella da due banditi che li hanno tenuti in ostaggio per qu[illegible] mezz'ora. Sono stati salvati dall'arrivo del figlio, Carletto, di 54 anni.

E' accaduto ieri sera poco dopo le 19. La casa dei Pella si tro[illegible] a poca distanza dalla [illegible]cchia statale Biella-Cossato, vicino alla Tintoria [illegible] Valdengo. I banditi pare si [illegible] avvicinati attraverso i campi. Hanno scavalcato una rete [illegible] recinzione e sono entrati nella [illegible] dal retro.

I coniugi Pella erano in cucina: stavano attendendo il figlio per cenare. Ad un tratto la porte si è spalancata e si sono trovati [illegible] fronte due individui, [illegible] volto mascherato con dei fazzoletti. Uno di loro ha sfoderato un coltello [illegible] con fare minaccioso ha sospinto in un angolo della stanza i coniugi Pella.

«I soldi, dove tenete i soldi», ha urlato il bandito armato di coltello puntandolo alla gola della donna. Ma la signora Sestina, paralizzata dal terrore, non è riuscita a dire [illegible] parola.

Convinto che i coniugi stes[illegible] cercando di perdere tempo, [illegible] bandito li ha schiaffeggiati. Poi, visto che non riusciva ad ottenere delle informazioni utili, il rapinatore disar[illegible] ha iniziato a sfrugare nei cassetti e negli armadi.

La sistematica ricerca stava procedendo da diversi minuti pare senza-frutti quando uno dei banditi ha colto l'arrivo di un'auto e un calpestio nel pianerottolo. Era Carletto Pella che stava rientrando a [illegible].

Velocissimi i due rapinatori hanno deciso di battere in riti[illegible] a mani vuote [illegible] mentre l'uomo apriva [illegible] porta di [illegible] i banditi [illegible] corsa dal retro, non prima di aver strappato i fili [illegible] telefono.

Carletto Pella ha impiegato alcuni secondi per rendersi conto di quanto era accaduto, poi il [illegible] primo pensiero [illegible] quello di sincerarsi delle condizioni di salute degli anziani genitori. E quando [illegible] affacciato sul retro ha colto due ombre che correvano [illegible] campi verso il torrente Chiebbia.

[illegible] di dare subito l'allarme ma con il telefono fuori uso [illegible] dovuto [illegible] un vicino di casa, Diego Melagrana, per poter chiamare i carabinieri. In quel momento diverse pattuglie erano ancora fuori per la grave sciagura sul lavoro accaduta [illegible] Callabiana e in pochi minuti [illegible] stati istituiti posti [illegible] blocco [illegible] una vasta area attorno a Valdengo. [illegible] dei due banditi non è stata trovata traccia.

In serata gli anziani coniugi sono stati visitati anche da un medico ma, a parte [illegible] forte spavento, sembra che Marino [illegible] Sestina Pella non abbiano riportato conseguenze.

[m. al.]

IN [illegible]

INDUSTRIA

Oggi consegna delle borse di studio per tecnologie tessili

Saranno assegnate questa mattina alle 11 [illegible] Città studi, nella sede della Scuola diretta ai fini speciali in tecnologie tessili, le due bor[illegible] studio istituite dalla [illegible] di Risparmio di Biella. Per l'occasione verranno premiate [illegible] migliori tesi di diploma dell'anno accademico '91-'92.

PREMIAZIONI

Mostra canina: Il più bello è un esemplare di Husky

Il primo premio della 17 edizione della mostra nazionale canina [illegible] andato [illegible] Siberian Husky. Alla manifestazione, che [illegible] è svolta domenica [illegible] padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico, hanno partecipato 760 cani per un totale di 133 razze. Al secondo posto si è classificato un cane da montagna dei Pirenei e al terzo un setter inglese. Altri premi a «quattrozampe» di [illegible] diverse.

[illegible]

Gli sportelli [illegible] Biella per l'autocertificazione

Saranno disponibili già da domani i modelli [illegible] autocertificazione necessari ad usufruire dell'assistenza sanitaria gratuita. Gli uffici Usl addetti alla distribuzione in città sono quelli di via Belletti Bona 20, di via Don Sturzo 20, di Via Damiano Chiesa 9 e di via Tripoli 48 [illegible] palazzo Pella, dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 16. [illegible] Bielle[illegible] i moduli si ritirano negli uffici comunali. I documenti compilati potranno poi [illegible] riconsegnati agli stessi indirizzi.

APPUNTAMENTI

All'Università [illegible] età l'epoca medioevale

Nell'ambito degli incontri organizzati dall'Università [illegible] terza età, domani pomeriggio toccherà ad Adriana Coda intrattenere il pubblico su «Il mondo medioevale [illegible] moderno: dalla donna custodita alla ricerca di identità». Il programma settimanale si conclude venerdì con [illegible] ciclo di conferenze sulle civiltà precolombiane coordinato da Gaetano Di [illegible]. Lo studioso biellese parlerà delle tribù pellerossa. L'appuntamento è per le 16,30 nell'aula magna di palazzo Pella.

Il quotidiano nelle scuole: gli articoli, gli argomenti, i personaggi che suscitano l'interesse dei ragazzi

«Chi vorrei intervistare? Il boss Totò Riina»

Il progetto «La Stampa in classe» alla Schiaparelli di Biella

BIELLA. «Totò Riina, quale posto occupa Dio nella sua vita?». E' [illegible] delle tante domande che gli allievi della terza B avrebbero voluto rivolgere al boss siciliano, raccolte durante l'iniziativa «La Stampa in classe». Alla media Schiaparelli, uno degli istituti che ha aderito [illegible] progetto del nostro giornale, la propo[illegible] ha coinvolto le seconde A [illegible] E [illegible] la terza B. I ragazzi si sono divertiti e gli insegnanti hanno trasformato la lettura [illegible] giornale in materia di studio.

«La nostra è una classe nu[illegible] ma attenta. La lettura del giornale [illegible] modo nuovo per discutere ed approfondire certi argomenti», [illegible] Eugenia Prina, l'insegnante di letter[illegible] della terza [illegible] che ha seguito «La Stampa in classe».

Gli elaborati sono ormai pronti in segreteria per essere consegnati. Le schede, gli opuscoli da compilare, [illegible] cinque domande dell'intervista ad un personaggio incontrato sulle pagine de La Stampa, attendo[illegible] ora la valutazione della commissione. Ma quali sono stati gli argomenti che più di altri hanno [illegible] l'attenzione dei ragazzi?

Grande coinvolgimento tra i ragazzi della scuola media Schiaparelli per la lettura [illegible] quotidiano in classe (PICHLETTI)

Risponde ancora Eugenia Prina: «Prevale l'interesse per la cronaca locale, per le cose che succedono in città. I problemi ed i fatti di rilevanza nazionale non sembrano avere molto peso rispetto [illegible] che invece [illegible] prettamente biellese che è quindi è più vicino alla realtà [illegible] tutti i giorni».

E non [illegible] caso Paco Tramontini ha preparato un articolo che trattava del problema dei dializzati che fanno capo all'ospedale cittadino. «Ho letto la storia di Alessandro Arzei ed ho deciso di affrontare l'argomento - spiega -. L'ospedale è un luogo in cui già normalmente si devono superare difficoltà e sofferenze. Non è giusto che un paziente debba subire ulteriori disagi. Con "La Stampa [illegible] classe", comunque, mi sono abituato a leggere [illegible] più il giornale».

Valeria Valentini ha invece proposto [illegible] giornale di preparare un articolo sulle sezioni sperimentali nelle scuole medie biellesi: «In famiglia abbiamo affrontato questo problema per l'iscrizione [illegible] mio fratello - [illegible] conta -. Ho pensato che [illegible] i ragazzi che hanno frequentato queste sezioni potessero esprimere [illegible] loro parere, raccontare ciò che hanno fatto nel triennio, la cosa potrebbe tornare utile».

Elisabetta Maglio [illegible] scritto una lettera [illegible] Specchio dei tempi per descrivere la palestra nella quale gioca a pallavolo: «Ci s[illegible] i vetri rotti ed i muri cadono a pezzi: perchè il Comune non provvede?». Anche Riccardo Strobino ha sfogato il [illegible] disappunto verso l'ammini[illegible] cittadina che [illegible] bada abbastanza alla raccolta differenziata dei rifiuti: «Ad esempio ci sono più contenitori per pile usate nel paesi che [illegible] in città».

[p. g.]

L'istituzione biellese impegnata con varie iniziative nella prevenzione e nella cura dei tumori

Al «Tempia» nuovo centro di Radioterapia

Nei locali di villa Canepa, avrà strumenti all'avanguardia

Elvo Tempia, presidente del Fondo

BIELLA. L'acceleratore lineare, i programmi [illegible] «Diritto salute donna», «Mimosa» e «Diagnosi precoce per i tumori all'intestino» che partirà [illegible] prossimi mesi, [illegible] screening per la prosta[illegible] (un progetto coordinato dall'urologo Alessandro Gibba), l'assistenza sanitaria [illegible] domicilio e le borse di studio, sono alcuni degli obiettivi che il «Fondo Edo Tempia» ha realizzato o intende realizzare nel Biellese nei prossimi mesi.

Le iniziative sono state affrontate in tema di bilanci della Fondazione. «Il '92 sarà ricordato per la realizzazione del modernissimo Servizio di citodiagnostica nell'area dell'ex villa Canepa, per gli screening al seno del progetto "Mimosa" e per il pap test di "Diritto salu[illegible] donna" - ha spiegato Elvo Tempia, presidente della Fondazione -. Per quest'anno invece abbiamo un obiettivo straordinario, il centro di Radioterapia con acceleratori lineari [illegible] tac-simulatore, un'opera da 7 miliardi. Inoltre sarà dato [illegible] via ad altre numerose iniziative che rappresentano un piccolo ma efficace contributo alla lotta [illegible] i tumori, una malattia che rappresenta un'emergenza sempre più grave, in particolar modo nel Biellese».

In tema di iniziative i responsabili della Fondazione hanno annunciato un nuovo impegno nei progetti per la prevezione [illegible] principali tumori femminili ma soprattutto, grazie a metodologie d'avanguardia acquisite direttamente dall'America, sarà avviato nei prossimi [illegible] lo screening per il tumore al colon ed al retto, una patologia molto diffusa nel territorio della [illegible] provincia.

«I biellesi in età superiore ai cinquant'anni riceveranno a casa un semplice "kit" per eseguire [illegible] test - ha continuato Tempia -. Si tratta di quindicimila flaconi che saranno distribuiti nel giro di tre anni. Coordineranno l'iniziativa i primari delle due chirurgie dell'ospedale cittadino. Un altro impegno che questa volta interesserà in modo specifico [illegible] popolazione maschile del comprensorio laniero sarà lo screening per la prostata. A dirigere tutta l'operazione uno specialista apprez[illegible] ed affermato in tutta Italia: l'ex primario di Urologia Alessandro Gibba, lo stesso che ci ha suggerito questa nuova operazione».

Il pacchetto per le iniziative ammonta a quasi [illegible] miliardi che saranno raccolti in buona parte fra i privati e gli enti biellesi. La Fondazione [illegible] impegna quindi [illegible] più a fondo nella battaglia per [illegible] prevezione e la cura dei tumori, esaltando un'organizzazione sorretta da volontari che ha ormai raggiunto traguardi molto importanti.

[p. g.]

Il sostituto procuratore di Biella sta tirando le somme della vicenda

Candelo, per la discarica «tossica» pronte le richieste di rinvio a giudizio

[illegible] in dirittura d'arrivo l'inchiesta giudiziaria legata allo smaltimento i[illegible] nella discarica di Candelo dei rifiuti provenienti dalla «Fergomma» di Voghera: il sostituto procuratore della Repubblica di Biella Maria Luisa Ferrari sta tirando le somme della vicenda e si appresta a chiedere il rinvio [illegible] giudizio di quattro persone accusate di avere violato la legge che vieta la realizzazione [illegible] discariche abusive.

Sul fascicolo della dottoressa Ferrari i nomi degli imputati sono quelli del milanese Gino Nicoletti della «Ecotrasmonti», proprietario della «Vogherese calcio», che materialmente avrebbe fatto trasportare [illegible] Candelo i rifiuti provenienti dalla «Fergomma»; Achille Cester, direttore dei lavori di bonifica dell'area dismessa dalla fabbrica vogherese; Paolo Stafforini titolare della «Idreco», la società che aveva ottenuto in appalto i lavori di bonifica della «Fergomma» [illegible] Riccardo Fiora, rappresentante della società che gestisce le discariche per [illegible]fiuti solidi urbani od assimilabili [illegible] Vigliano [illegible] Mongrando.

Stafforini, Nicoletti e Cester tuttavia hanno [illegible] momento problemi giudiziari più urgenti di cui preoccuparsi. Paolo Stafforini era stato [illegible] nei giorni scorsi su ordine del giudice Antonio [illegible] Pietro per via di una «mazzetta» relativa al filone Enel dell'inchiesta di Tangentopoli: è stato rimesso in libertà solo sabato [illegible].

Gino Nicoletti ed Achille Cester sono invece in carcere a Voghera proprio per la vicenda «Fergomma»: secondo le accuse avrebbero accreditato «analisi compiacenti» effettuate sull'area dello stabilimento vogherese dove i rifiuti erano [illegible] accatastati. In particolare avrebbero dichiarato che i lavori [illegible] bonifica erano ormai conclusi e, pur sapendo che vi erano an[illegible] ammucchiati rifiuti tossici, avrebbero taciuto questa circostanza al Comune affermando che tutto [illegible] in regola.

Non solo, [illegible] avrebbero anche [illegible] che i rifiuti provenienti dall'area della «Fergomma» [illegible] erano speciali bensì «assimilabili agli urbani» e quindi smaltibili [illegible] una discarica normale [illegible] notevoli risparmi sugli altrimenti salati costi di smaltimento.

La vicenda era iniziata nel dicembre 1991 quando nella di[illegible]ca [illegible] Candelo erano arrivati i primi carichi di detriti della «Fergomma» accompagnati da una certificazione che li classificava come «assimilabili ai rifiuti solidi urbani». Apparentemente tutto [illegible] in regola sonnonché un controllo degli agenti del servizio provinciale per l'ecologia di Vercelli aveva accertato che i rifiuti erano tossici e nocivi.

[w. ca.]

Per evitare il pagamento delle imposte su medico di famiglia e medicine

Autocertificazione, ecco come

Guida al modulo in regalo con La Stampa

Il modulo per l'autocertificazione dovrà essere consegnato alla propria Usl

Con *La Stampa* [illegible] [illegible] i lettori ricevono [illegible] omaggio il modulo per l'autocertificazione, da utilizzare per l'esenzione dal pagamento [illegible] contributi sul [illegible]co di famiglia [illegible] sulle medicine. Gli abbonati se lo vedranno recapitare a casa entro giovedì. Volendo, questi ultimi possono anche rivolgersi all'ufficio abbonamenti del nostro giornale, presso il Salone di via Roma 80 [illegible] Torino: per avere il modulo sarà sufficiente esibire [illegible] ricevuta [illegible] versamento per la sottoscrizione dell'abbonamento.

[illegible] tratta di [illegible] documento ufficiale, stampato dal Poligrafico dello Stato. I gruppi familiari che risultano al di sotto delle fa[illegible] [illegible] reddito fissate [illegible] ministero della Sanità dovranno restituirlo compilato in tutte le parti alla propria Usl di iscrizione. Qui, le pratiche saranno [illegible] [illegible] [illegible] funzionari. Le [illegible] Usl provvederanno poi a inviare al domicilio degli [illegible] diritto il cedolino per l'esenzione. A [illegible] [illegible] proroghe dell'ultima ora, il nuovo regime entrà in vigore a partire del 1° [illegible].

Questa la tabella dei redditi: 30 milioni per [illegible] nucleo familiare composto da una persona, [illegible] milioni per due persone, 50 milioni per tre. Per famiglie for[illegible] da più [illegible] tre persone, aggiungere [illegible] milioni per ogni altro componente. Ricordiamo che per l'autocertificazione bisogna fare riferimento al reddito lordo relativo al [illegible].

Come si compila il modulo? Nella parte in alto a sinistra bisogna indicare la Regione di re[illegible]id[illegible] e [illegible] numero dell'Usl [illegible] appartenenza. A fianco, il capofamiglia deve riportare i suoi dati (generalità e codice fiscale) e, sotto, quelli dei suoi familiari. A centro pagina vi sono i vari tetti di reddito, con [illegible] caselle da barrare. Seguono data [illegible] firma. Infine, parte bassa del modulo, di [illegible] il [illegible] fiscale del capofamiglia [illegible] i dati anagrafici dei [illegible] familiari. [illegible] modulo è rivolto unicamente a chi non supera i limiti di reddito. Pertanto, non deve essere compilato da chi non ha diritto all'esenzione.

QUESTO IL DOCUMENTO DA CONSEGNARE ALL'USL

Una dichiarazione per limitare i rincari della riforma sanitaria

Gli abbonati a «La Stampa» e coloro che usufruiscono del servizio «Stampa In» riceveranno [illegible] modulo direttamente [illegible] [illegible] entro giovedì. Sul foglio [illegible] dovrà fare riferimento al reddito lordo relativo al 1992 barrando [illegible] casella della propria fascia di appartenenza. L'esenzione riguarda i contributi sul medico [illegible] famiglia [illegible] sulle medicine previsti dalla riforma sanitaria

Tour gastronomico in 10 locali

Antichi sapori della Vallée

AOSTA. Si ispirerà agli «Antichi sapori di Nebuissons», la nobildonna vissuta nel 1200, cuoca raffinata e famosa per la ricercatezza dei suoi banchetti, il «tour» gastronomico [illegible] quattro settimane organizzato ad Aosta dall'Associazione ristoratori, con [illegible] patrocinio dell'Azienda di soggiorno e dell'assessorato comunale al Commercio. All'Istituto d'arte sono stati affidati l'elaborazione grafica [illegible] manife[illegible] la realizzazione di altri dettagli estetici, che saranno presentati a giorni.

Dal 1° marzo [illegible] 5 aprile, dieci ristoratori sfoggeranno la loro maestria culinaria per allietare i palati [illegible] turisti [illegible] residenti. Un rilancio della nostra cucina, con le [illegible] specialità tipiche e molto rinomate nel periodo delle settimane bianche. «La stagione è favorevole per promuovere un'iniziativa così "saporita" - dice Corrado Scarpa, presidente dell'Associazione ristoratori e proprietario della Taverna [illegible] Nando -. Alle comitive di villeggianti della neve offriamo il menu caratteristico della Valle a prezzi promozionali e cucinato secondo ricette originali, in [illegible] trionfo di genuinità e delicatezza».

Nei ristoranti «Due Mondi», «La Bagatelle», «Vecchio Ristoro», «Trattoria degli Artisti», «Classique», «Da Nando», «Casale», «Borgo Antico», «Ulisse» [illegible] «America» si potranno assaporare le prelibatezze della Valle, sorseggiando vini doc delle nostre montagne. «Oggi, la gente predilige quei ristoranti che garantiscono una cucina casalinga - osserva Lea Brun, ristoratrice di Aosta -. Queste iniziative sono fondamentali per divulgare le nostre [illegible] alimentari».

Oltretutto, questa idea ricalca un programma gastronomico lanciato, [illegible] anni fa, dall'Azienda di soggiorno e ripropone, in forma meno altisonante, manifestazioni nazionali [illegible] internazionali, [illegible] il «Cuoco d'oro», dove partecipano cuochi [illegible] tutto il mondo.

«Non es[illegible] un tramite più concreto di [illegible] tavola imbandita per attirare l'attenzione dei turisti e non» dicono Corrado Rina [illegible] Andrea, proprietari di un ristorante all'entrata della città. «Una pubblicità equilibrata che risponda [illegible] aspettative dei clienti - rileva Gianni Bruna, proprietario di un affermato locale nel centro storico - qualifica [illegible] gastronomia della Valle. Proporremo il [illegible] tradizionale, ma anche specialità [illegible] altre regioni d'Italia». Tutti i partecipanti alle 5 settimane della cucina tipica auspicano [illegible] replica. «La ripeteremo il prossimo anno, con molta probabilità dal [illegible] gennaio al periodo di Pasqua - assicura l'assessore comunale al Commercio, Giovanni Aloisi - e, in base al riscontro, intendiamo apportare altre novità a questa festa dei buongustai». [s. l.]

Rassicurazioni dal sottosegretario Fogu ma nessuna anticipazione

Gli agricoltori del Vercellese discutono il dopo-ministero

VIVERONE. Il ministero dell'Agricoltura va riformato ma non soppresso. Altrimenti l'Italia, unico Paese d'Europa, non avrebbe una rappresentanza unitaria all'interno della Comunità europea. La soppressione è stata richiesta, com'è noto, da dieci Regioni (Piemonte incluso), sotto la pressione - dicono i proponenti - dell'opinione pubblica, e dovrebbe avvenire attraverso l'istituto del referendum abrogativo, ammesso dalla Corte Costituzionale il 16 gennaio.

L'argomento è stato [illegible] tema dominante dell'incontro che il sottosegretario all'Agricoltura senatore Paolo Fogu - a Vercelli per due giorni su invito del [illegible]natore Roberto Scheda - ha avuto sabato nella sede dell'Ovest Sesia con gli operatori agricoli della Provincia e domo[illegible] a Viverone con gli allevatori riuniti in assemblea. Un modo nuovo per [illegible] [illegible] prima mano [illegible] realtà economiche di [illegible] territorio che dovrebbe [illegible] riconosciuto addirittura «bacino di crisi».

Paolo Fogu, considerando l'iniziativa delle Regioni [illegible] «un gesto [illegible] provocazione per un certo malessere del Paese [illegible] confronti di un centralismo sclerotizzato e burocratizzato», [illegible] dichiarato che «è giunto il momento di voltare pagina e di creare un organismo [illegible] faccia fronte alle nuove esigenze e che si adegui ai compiti [illegible] lo attendono».

Il rappresentante del governo è stato discreto nella presentazione dei punti della riforma. Non ha voluto fare anticipazioni perché solo venerdì prossimo il ministro Gianni Fontana presenterà il nuovo testo di legge al Consiglio dei ministri. Il nuovo dicastero dovrebbe occupar[illegible] di «politiche agricole, alimentari [illegible] forestali». Il Parlamento non dovrà limitarsi a verniciare la facciata ma dovrà darsi un organismo snello, più europeo, con compiti di coordinamento [illegible] controllo [illegible] tutto quanto riguarda agricoltura, alimentazione ed ambi[illegible]. Un ministero più forte nel decidere e più leggero nella gestione.

Recependo tutte le istanze degli operatori - sottoposte già da tempo alla sua attenzione dal [illegible] Scheda - il sottosegretario ha assicurato l'impegno del governo p[illegible] una soluzione rapida [illegible] questione Ente Risi, nel senso indicato da tutte le organizzazioni professionali «secondo una tradizione che [illegible] rispettata».

Istanze rappresentate [illegible] toni pacati [illegible] convincenti nella [illegible] dell'Ovest Sesia dal presidente dell'ente irriguo Roberto Calcagno.

Più vivace l'ambiente degli allevatori.

A Viverone il presidente Roberto Dell'Olmo (cui ha dato [illegible] forte Carlo Gottero, presidente della Coldiretti piemontese) ancora una volta ha alzato [illegible] dito accusatore contro gli organismi regionali per la loro inefficienza in ordine al [illegible]i[illegible] sanitario zootecnico. «E' vergognoso - ha dichiarato - quand[illegible] dice che tutto va bene».

Walter [illegible]

Attesa la nuova classifica: gli ultimi tagliandi potrebbero riservare sorprese

Discoteche e dj, la sfida continua

In testa c'è sempre il «Crazy Boy» di Centallo

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA [illegible] ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare [illegible] discoteca [illegible] località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] [illegible] valide [illegible] fotocopie.

C'è grande [illegible] per la nuova classifica delle discoteche e dei dj più votati [illegible] lettori de La Stampa. La pubblicazione è imminente. Vedremo [illegible] ci saranno «ribaltoni». L'Hollywood di Castello d'Annone sorpasserà il Crazy Boy di Centallo? Jammatico (Ponte Curone), Le Trompeurs (Cogne) [illegible] Galaxi (Caraglio) decolleranno dal fondo classifica? Ci saranno nuove entrate? C'è chi è pronto a giurare di sì.

E i dj? L'uomo da battere [illegible] Stefano De Gregori (del Crazy [illegible]). [illegible] stanno provando [illegible] molti. I candidati più agguerriti sono Alessandro Brignol (Hollywood), Alfredo [illegible]aolella (Rouge et Noir di Lurisia) e Raffy (Mirage di Arona).

Aspettiamo. Intanto i nostri scrutatori sono alle prese con [illegible] spoglio dei tagliandi inviati alla casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Sono davvero moltissimi. [c. b.]

Vercelli, piccoli artisti cercansi per «Mille e una nota»

Torna il mini-Festival

La cooperativa Belvedere apre le selezioni per scegliere il «cast» della festa per ragazzi. Adesioni entro il 14 marzo, finale in aprile

VERCELLI. Anno numero quindici, stagione primavera. Numero concorrenti ancora indefinito; quello delle note invece è certo, mille e una, [illegible] parafrasare [illegible] Shéhérazade minuta che, anziché raccontar favole notturne, sale in palcoscenico a cantare. E non si lascia sfuggire Lucio Dalla, [illegible] Zucchero, o un'indimenticata hit dello «Zecchino».

La platea applaude, il palcoscenico [illegible] illumina. To[illegible] a sfidare le note è giocoforza. Così anche quest'anno i «ragazzi terribili» della cooperativa Belvedere lanciano l'appello: aspiranti cantanti, in erba [illegible] anche più adulti, torna il Festival. Preparate base [illegible] strumenti perché si [illegible] in [illegible] il 24 aprile. E [illegible] fine serata, come ogni kermesse che si rispetti, «Mille [illegible] nota» avrà un nuovo vincitore, anzi più [illegible] perché [illegible] «Zecchino d'oro» vercellese questa volta si divide in tre sezioni: per i concorrenti della scuola elementare, per gli alunni della scuola media e per i ragazzi delle superiori.

L'età compresa tra i sei e i vent'anni [illegible] una novità delle ultime edizioni, così come lo spostamento sul calendario (da dicembre alla primavera avanzata), o l'introduzione degli strumenti stonati direttamente dal mini artista [illegible] turno. Non [illegible] una novità invece, anche [illegible] rappresenta un requisito essenziale per il Festival, la dura preselezione che riduce a venti [illegible] poco più i concorrenti in lizza. Le eliminatorie hanno come scenario il teatro di corso Randaccio, per [illegible] serata finale ci si trasferisce al Civico.

L'iscrizione per i neo cantanti [illegible] musicisti è gratuita, le adesioni devono [illegible] presentate entro il 14 marzo alla cooperativa Belvedere. Nelle scuole presto arriveranno i volantini che illustrano l'iniziativa, ma per chi volesse qualche informazione in più funziona la segreteria dell'associazione, [illegible] corso Prestinari 100. E' aperta [illegible] 15 alle 19 [illegible] tutti i giorni feriali.

Per [illegible] gran finale, che festeg[illegible] anche il quindicesimo [illegible]pleanno [illegible] «Mille [illegible] nota», la Cooperativa prepara [illegible] fe[illegible] a sorpresa: l'anno [illegible] Canale 5 arrivarono [illegible] squadre di cani calciatori, pronte ad affrontarsi [illegible] i colori di Milan e Juventus. Questa volta nessuna anticipazione; ma, dicono al Belvedere, questo è [illegible] anniversario da festeggiare bene».

Roberta Martini

Francesca Radaelli, vincitrice di «Mille e una nota» edizione '92

Troppe spese per il concorso

Biella perde «Anniverdi»?

BIELLA. Otto compagnie in lizza provenienti da altrettante città piemontesi, forse [illegible] omaggio [illegible] Goldoni di cui ricorre il bicentenario della morte, due effervescenti atti unici [illegible] Dario Fo. Il nuovo programma dell'undicesima rassegna teatrale Anniverdi rischia però [illegible] salta[illegible] se [illegible] Comune [illegible] troverà un accordo economico soddisfacente con l'impresa che gestisce teatri [illegible] cinema [illegible] Biella.

Giorgio Pezzana, animatore del concorso di prosa, dice: «L'anno scorso il Comune aveva erogato 7 milioni a copertura dell'intero ciclo di serate e anche per questa edizione l'assessore alla cultura, Vittorio Barazzotto, è disponibile a mantenere l'impegno economico. Ma è [illegible] prospettato un aumento che rischia di mettere la parola fine alla rassegna».

A quanto pare la Società dei palchettisti, proprietaria del teatro Sociale, avrebbe richiesto un aumento dell'affitto destinato a ripercuotersi sui costi di gestione. «Ci è stato offerto il teatro Odeon - continua Pezzana - ma mi sembra inadeguato». Con la [illegible] sterminata platea, l'Odeon potrebbe creare un disperante senso di vuoto intorno alle compagnie teatrali. Il pubblico del concorso, per quanto costante, è infatti decisamente più rarefatto.

Insomma, i ventilati nuovi «balzelli» portano ancora [illegible] volta in evidenza l'annoso tormentone sulla [illegible] di una scena teatrale pubblica, sulle incertezze che hanno contrassegnato fino ad oggi l'utilizzo del lascito Villani, sulle ridotte finanze dell'amministra[illegible]. E il suggerimento di trasformare il rinnovato foyer [illegible] piazza Martiri in un teatro «Sociale Villani» [illegible] l'apporto del lascito, ha incontrato le resistenza di molti palchettisti.

Ma mentre l'amministrazione di Palazzo Oropa non demorde in merito all'acquisizione del più prestigioso proscenio biellese, sul concorso di Anniverdi rischia di calare il sipario. «Abbiamo ridotto da dieci [illegible] otto i gruppi teatrali partecipanti e non mi sembra opportuno - spiega Pezzana - ridurre ulteriormente la partecipazione a una rassegna di ambito regionale per abbattere il [illegible] delle serate». Gli appuntamenti della stagione di prosa cadono [illegible] resto [illegible] lunedì e martedì, quando la sala chiude puntualmente i battenti.

Fra le compagnie che hanno dato la loro adesione, ci sono i vincitori della [illegible] edizione, il Teatro Senza Sfondo di Pallanza, la compagnia biellese Patatrac, i novaresi [illegible] gruppo Tingeltangel. Il cartellone, che dovrebbe iniziare [illegible] aprile, potrebbe includere inoltre Teatro Esperimento [illegible] Borgosesia, una compagnia di Casale Monferrato e il gruppo dell'Azienda teatrale alessandrina.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

BIELLA

L'orchestra Rai [illegible] «Lessona»

E' in cartellone per sabato al teatro Sociale il concerto dell'orchestra sinfonica di Torino della Rai, diretta da Alun Francis. La serata rientra nel calendario degli appuntamenti [illegible] circolo [illegible] cultura musicale «Lodovico Lessona». Di Mozart sarà eseguita la Sinfonia in [illegible] maggiore denominata «Haffner», [illegible] Haydn invece è in programma la Sinfonia in si bemolle maggiore numero 105, mentre di Schubert verrà suonata l'«Incompiuta». Il concerto s'inizia alle 21.

COSSATO

Week-end con due concerti live

Questo fine settimana, alla discoteca «Le privè», [illegible] di turno due gruppi rock biellesi. Si tratta [illegible] «Big mama stress» (venerdì sera) e dei «Vuoti di memoria», [illegible] scena sabato. Al dancing «Caravel» invece [illegible] in programma, sempre per venerdì, [illegible] «Ballo in maschera» in occasione dei festeggiamenti [illegible] Carnevale. Partecipando alla [illegible] si [illegible] al primo tro[illegible] dedicato al miglior travestimento, gara che si concluderà il [illegible] febbraio con la premiazione dei costumi più originali.

CANDELO

Rock e new wave in birreria

Sabato sera, alla birreria «I cammelli», prosegue la rassegna [illegible] concerti dal vivo. Anche questa settimana è in programma [illegible] la performance di [illegible] nuovo gruppo. Toccherà ai «Nistagmo», una formazione ormai collaudata, occupare la pedana del locale candelese: proporranno [illegible] serata all'insegna di rock e new wave. Dalle 22.

BIELLA

Shakespeare in lingua originale

Domani mattina, al teatro Odeon, torna in scena la compagnia del Palchetto Stage per rappresentare un [illegible] lavoro in lingua originale. Alle 9,30 toccherà [illegible] «The comedy of errors», un lavoro di Shakespeare. [illegible] tratta [illegible] commedia brillante e divertente giocata su alcuni equivoci fra due coppie. Al termine seguirà il dibattito.

I MARTEDI' AL CINEMA

«Vita da Bohème», Kaurismäki firma la vendetta contro il melodramma

NEL primo (ed unico) film in bianco e nero della rassegna, questa [illegible] torna sul grande schermo dell'Italia il finlandese Aki Kaurismäki. E ai cinefili vercellesi che lo hanno già apprezzato in «Ho affittato un killer» e «Leningrad cowboys», piacerà anche questo nuovo «Vita da Bohème».

Immaginate la Parigi di oggi, con tre artisti che [illegible] sembrano conoscere nulla che somigli alla fortuna. Ecco Marcel, poeta francese che si è lambiccato [illegible] cervello per scrivere i ventun atti del dramma «Il vendicatore»; quello accanto è Schaunard, irlandese, professione dichiarata compositore: E' impegnato nella stesura del [illegible] capolavoro, destinato a restare incompiuto, «L'influsso del blu nell'arte». Per non parlare di Rodolfo, pittore albanese e immigrato clandestino, che approda alle citazioni bibliche per dipingere «Il passaggio del Mar Rosso». Inutile dire che i [illegible] si incontrano [illegible] vivono insieme una vita squattrinata, che però sa unire amarezza e ironia, [illegible] la tragedia dell'ordinario quoti[illegible]ano, a cui è impossibile sfuggire, filtrata attraverso la lente di [illegible] potente spirito caustico.

La «Vita da Bohème» del romanzo di Henri Murger o l'opera di Giacomo Puccini allora sono soltanto una citazione, [illegible] gioco di specchi? No, tutt'altro. Quelli che si agitano sul grande schermo sono i personaggi di Murger, trasportati nel tempo. Soltanto nei confronti del capolavoro di Puccini Kaurismäki consuma (e lo confessa senza patemi) [illegible] sorta di vendetta al melodramma.

«La vie de Bohème» nasce con una sceneggiatura firmata dallo stesso regista, con una produzione franco-finlandese [illegible] con un passaporto illustre: nel '92 [illegible] infatti presentata al Forum del FilmFest di Berlino e l'accoglienza che le riservano i critici [illegible] a dir poco entusiasta. Una curiosità: Aki è in concorso accanto al fratello, Mika, che gioca con i simboli per raccontare la storia di «Zombie e il Treno fantasma» (un chitarri[illegible] finlandese che vive di musica e alcol e rappresenta l'immagine del ribellismo giovanile). I due Kaurismäki fanno a gara (e [illegible] riescono) per conquistarsi la platea.

Tra gli interpreti di «Vita da Bohème» [illegible] riconoscono Jean-Pierre Léaud (tanto caro alla Nouvelle Vague francese) e, tra un'inquadratura e l'altra, Louis Malle [illegible] [illegible] Fuller. Nel cast anche André Wilms, Matti Pellonpaa e Evelynne Didi.

[r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Dracula.** N.V. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Vedi teatri.**
AMBRA v. C. dalla Stada 77. **I nuovi eroi.** Vet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** 15; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Fuga dal mondo dei sogni.** 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **L'ultimo dei Mohicani.** 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tesoro mi si è allargato il ragazzino.** 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Albarno 27. **Mac (italiano vero)** [illegible] 16,45; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Body of evidence** [illegible] 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Diario per i miei figli.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fuoco cammina con me.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **2013 La fortezza.** Or.: 16, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto** [illegible] N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. [illegible] Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il pasto nudo.** V. M. 18. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and Zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister act.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La gatta e la volpe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING [illegible] G. Chesnudo v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XXI Settembre 15 bis. **Singles (L'amore è un gioco)** 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola in alto mare.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La fine è nota.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **ODEON** v. [illegible] **The sized** [illegible] **ingresso soci.** Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Fuga dal mondo dei sogni.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. 1h46.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Sisters Quanistorie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo **Il Pungolo.** Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mario Maria Mario.** N.V. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Luna di fiele** [illegible] 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Ore 20,30 **Falstaff** di Giuseppe Verdi (turno A abbonamento) direttore Bruno Campanella regia di Luca Pasqual, scene e costumi di Fabia Puigserver, maestro del coro Massimo Peiretti, orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Da stasera ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Una bottiglia piena di ricordi** di K. Waterhouse con Carmen Scarpitta e Nestor Garay, regia di [illegible] Garinei. Tutte le sere [illegible] 20,45 festivi ore 15,30 lunedì riposo [illegible] 9-13 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Dal 18 al 28 febb. andrà in scena **Mistero Buffo** spettacolo che Dario Fo [illegible] in continuazione e che raggiunge le più alte vette del teatro popolare. Regia e interpretazione di Dario Fo. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19, tel. [illegible]8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, 779 3800. Sabato 20 ore 21 e domenica 21 ore 15,30 la Comp. di Operetta del Teatro di Torino: presenta **Cin Ci Là** orch. diretta da G. Ratti regia D. Goff. Prenotaz. e inf. cassa teatro dalle 15 alle 19. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20 — **Condo,** telefilm
[illegible] **I grandi magazzini,** [illegible]
22,30 **Zona franca,** attualità
0,30 **Chopper squad,** telefilm

Telecupole
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 [illegible]
20,25 [illegible] **macchine meravigliose**
21,30 **Sport e Sport,** con Roberta Ferrari
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 [illegible] **cartoni**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **Al banco della difesa,** [illegible]
22,30 **Videonotizie**
24 — **Julia,** situation comedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Al banco della difesa,** telefilm

Telecity
17,15 **Salta in allegria**
19 — **I Campbells,** telefilm
19,30 **Buck Rogers,** telefilm
20,30 **Spirito Santo e le cinque magnifiche canaglie,** film
22,15 **Taxi,** telefilm
22,45 **Colpo Grosso Story**
23,40 [illegible], film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg,** cartoon
19 — **Tagamon,** cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Innamorarsi,** teleromanzo

21,30 **Racconti della frontiera,** telefilm
22,30 **Primus,** telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**
19,30 **Tg4**
22,30 **Una strana coppia di sbirri**
24 — **Dolce notte**
[illegible] **Gran Minestrone**

Quinta [illegible]
19 — **Attualmente,** rotocalco
20 — **I tarocchi raccontano,** [illegible]
20,30 **La banda dei ranocchi,** cartoni
21 — **Zona franca**
22,30 **Attualmente,** attualità
23 — **Boomerang,** attualità
24 — [illegible] **magnifici fresconi,** film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ghostbusters,** cartone animato
20 — **Anna ed io,** sit. comedy
20,30 [illegible] **del ponte**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg9**
20,45 **Microfono aperto**
21,30 **Basket serie A1**
23,31 **Zona franca,** dibattito
1,47 **Onda rock**

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
22,50 **Erreuno notizie**
23,45 [illegible] & [illegible]

Telecampione
21 — **Conoscere per capire**
[illegible] [illegible] **news**
22,45 **Domani in cronaca**
[illegible] **Lasciateli vivere,** documentario

G.R.P.
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
20,30 **Piccoli piaceri**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese** [illegible]
20 — **Dancing Days**
21 — **Disegnino**
22,45 **Canavese sette**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
22,30 **Speciale Telesu**

Rete 7 Piemonte
19,05 **Bollicine,** telefilm
20,40 **Inseparabili,** film
[illegible] **Informa 7**

[illegible] Tv
20 — **Il caminetto**
[illegible] **News edizione notte**
24 — **La storia del rock**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]tenti.**

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Inf. or. tel. 255.046 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 - Or.: ap. 21,30	[illegible]
Nuovo Italia Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Ag. 21,30 (spett. un.) Ingr. solo con tessera	**Vita da Bohème** *di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92)* — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h **Commedia**
Principe Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. [illegible] Apertura 21,30 Lire 7000	**I signori della [illegible]** *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. [illegible] **Avventuroso**
Viotti Inf. tel. 250.845 Informacinema 215.018 Or.: ap. 21,30 Lire 10.000/8000	**Codice d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
Belvedere [illegible] 215.018 Lire 8000/5000	RIPOSO
Lux Inf. or. tel. 213.375 [illegible]: 14,30 spett. cont. [illegible] 5000/4000	RIPOSO
[illegible] [illegible] Parini 1	RIPOSO
[illegible] **Splendor** Or.: 15 e 21,30 [illegible] 8000	RIPOSO
[illegible] Or.: 21 Spettacolo unico Lire 6000/4000	RIPOSO
[illegible] Inf. tel. (0163) 632.109 Or.: 20,30/22 Lire [illegible]	**Film vietato ai minori di 18 [illegible]**
[illegible] **Italia** Inf. tel. (0163) 840.201 Or.: [illegible] Lire 8000/5000	RIPOSO
SAN GERMANO **Italia** Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000	[illegible]
SANTHIA' **Ideal** Tel. (0161) 94.661 Or.: 20/22 Lire 8000/5000	RIPOSO
BIELLA **Apollo** Inf. tel. (015) 23.769 Lire 7000	**Film viet. min. anni 18**
Impero Inf. tel. (015) 22.786 Lire 10.000/8000	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000	[illegible]
Odeon Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000	RIPOSO
[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 [illegible] 10.000	RIPOSO
[illegible] **Lux** Inf. tel. (0163) 22.890 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000	RIPOSO
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 2538927 Or.: 22,15 spett. unico Lire [illegible]	RIPOSO
COGGIOLA [illegible]r Inf. tel. (015) 78.320 Or.: 21 spett. unico Lire [illegible]	RIPOSO
COSSATO [illegible] **Prim**[illegible] Inf. tel. (015) 925.820 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	RIPOSO
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 [illegible] continuati Lire 10.000/8000	RIPOSO
[illegible] **Corso** [illegible] (0163) 450.415 Or.: 21 [illegible]	RIPOSO
[illegible] **Sottoriva** Or.: 21 spett. unico Lire 8000/6000	RIPOSO

Dopo il pari col Fanfulla è salito a 4 punti il distacco dalla vetta della classifica

Pro, guai a sbagliare ancora

I bianchi per recuperare hanno a disposizione le partite al Robbiano con Saronno e Legnano. Ma il primo passo è uscire imbattuti domenica dall'ostico campo di Lissone

VERCELLI. Siamo alle solito: la Pro attacca, gioca, segna ma non chiude la partita per troppi errori in fase conclusiva. E così i bianchi subiscono il ritorno del Fanfulla e complice un mezzo pasticcio della difesa subiscono in «zona Cesarini» il gol del pareggio dei «guerrieri» lodigiani. Peccato perchè la situazione in classifica, nell'ottica della C2, si complica.

Un pari inutile? L'1-1 (o meglio ancora la divisione della posta in palio) era quanto di peggio potesse verificarsi per Pro e Fanfulla. Infatti, come era nelle previsioni, il Legnano, sconfiggendo un Mariano ormai privo di particolari stimoli, ha allungato il passo portando a 4 le lunghezze di vantaggio su questi due inseguitori mentre inviariato è rimasto il distacco dal Saronno. E' vero che i bianchi hanno a disposizione gli scontri diretti al Robbiano, ma i precedenti match con Seregno, Abbiategrasso e Fanfulla non sono di particolare incoraggiamento, essendosi conclusi in parità.

I meriti. Per 70' si è rivista la vera Pro. La squadra ha infatti giocato su ottimi livelli anche perchè Burgato è tornato ad essere... Burgato («Il motivo è semplice - spiega mister Sergio Caligaris -: il nostro "capitano" è riuscito ad allenarsi senza problemi per l'intera settimana») e Lenta il giocatore che aveva dato un'impronta all'inizio del campionato.

I demeriti. Anche in questo caso la spiegazione è semplice: la Pro per l'intero primo tempo e nel quarto d'ora iniziale della ripresa non ha fatto «vedere palla» ai lodigiani, ma non è riuscita a doppiare il bel gol di Roselli (pure la condizione del centravanti è apparsa migliorata) nonostante le ghiotte occasioni create. Il contropiede non ha funzionato come avrebbe dovuto anche perchè Mingatti al momento della conclusione spreca tutto quello che ha costruito fino al limite dell'area (ed è molto). Portandosi sul 2-0 i bianchi avrebbero sicuramente chiuso la partita.

L'analisi di Caligaris. «Innanzitutto una premessa: a questa squadra non si può imputare niente. Il gruppo è eccezionale e tutti giocano per la maglia e con il massimo impegno. Sotto questo profilo non ho alcun appunto da muovere. Abbiamo una grossa colpa: quella di non aver raddoppiato nonostante le palle-gol che ci sono capitate. In attacco abbiamo uomini di peso e quindi a volte diventiamo prevedibili. Se poi manchiamo gol già fatti... Inoltre non dimentichiamoci la forza degli avversari».

Fondamentale la trasferta di Lissone. I bianchi non possono permettersi passi falsi, a cominciare da domenica a Lissone. Infatti al Robbiano sono in arrivo Saronno e Legnano. Come dire che si è alla svolta decisiva della stagione.

Roberto Eynard

Nella foto di Greppi Roselli in azione contro il Fanfulla. Domenica Ella-gol è tornato a segnare, ma la sua rete non è bastata alla Pro per incamerare l'intero bottino

L'INTERVISTA

Il centrocampista bicciolano analizza il momento della squadra e guarda al futuro

Cervato: «Ecco il guanto della sfida»

«Non siamo in crisi: contro i "guerrieri" per oltre un'ora abbiamo fornito un'ottima prestazione. Ci è mancato il secondo gol. Ma non molliamo: il campionato è ancora lungo e vi sono due scontri diretti»

VERCELLI. Per la Pro la frittata è servita all'88' quando, sfruttando un momento d'indecisione della difesa bianca Sconfietti ha trovato il gol dell'1-1. Una rete che, paradossalmente, estromette vercellesi e lodigiani dalla stanza dei bottoni.

Quattro lunghezze da recuperare sul Legnano, tre su Saronno sembrano decisamente tante, forse troppe, per una formazione come la Pro a digiuno di vittorie da quattro turni. Eppure i «guerrieri», quelli di Vercelli naturalmente, non si arrendono. Andrea Cervato «Cervatino» per gli amici, un ostacolo decisamente insuperabile per gli avversari, rilancia il guanto di sfida al duo di vertice.

Cervato, si può parlare di Pro in crisi?

«Non direi. Contro il Fanfulla almeno per un'ora abbiamo giocato su livelli più che accettabili, meritando sicuramente un vantaggio più rilevante».

Il solito male della Pro, dunque, quello di non concretizzare le occasioni create?

«Sfruttando al meglio le opportunità avute avremmo senz'altro chiuso l'incontro con largo anticipo. Purtroppo, anche per un pizzico di sfortuna, siamo mancati in fase realizzativa».

L'ultimo quarto d'ora, però, il Fanfulla vi ha messo sotto.

«Nell'analizzare il match non possiamo dimenticare i meriti dei lodigiani, una squadra compatta che, soprattutto all'attacco può vantare un coppia insidiosa e prolifica come Curti e Dellagiovanna».

Con il passare delle giornate i tuoi compiti sono aumentati.

«Beh, in questo periodo si deve sopperire all'assenza di Ricca e, dunque, il mister mi ha chiesto di "coprire" anche l'out sinistro. Ma un po' tutti ci stiamo sacrificando».

E adesso...

«Quattro punti da recuperare non sono certamente pochi, ma non dobbiamo dimenticare che il torneo è ancora lungo e abbiamo ancora a disposizione gli scontri diretti».

Certo che quei punti persi contro Vigevano e Oleggio...

«Già qualche punto in più lo potevamo avere, ma in questo momento non c'è tempo per le recriminazioni: se vogliamo sperare in qualcosa d'importante dobbiamo rimboccarci le maniche e cercare di rifarci già dal prossimo incontro di Lissone».

Allora ci credete ancora?

«Dobbiamo crederci, altrimenti i sacrifici e gli allenamenti da qui al termine della stagione non avrebbero senso». (p. m. f.)

PRO VERCELLI	1
BECCARI	6,5
FIORASO	6
LO PORTO	6,5
CERVATO	6,5
STORGATO	6
BURGATO	6,5
MINGATTI	6
(82' BELLINGERI)	s.v.
BOLLINI	6
ROSELLI	6
(72' CAVALLO)	5
BRAGHIN	5,5
LENTA	7
All.: CALIGARIS	6,5

FANFULLA	1
BENSI	6,5
COLOMBI	6
SCONFIETTI	6,5
ROSSATO	6
ZOPPETTI	6,5
BOLZONI	6
(70' VERGA)	6
GUATAMACCHI	5,5
(63' SCARABELLI)	6
CORTELAZZI	6
CURTI	6,5
DE GRANDI	6
DELLAGIOVANNA	7
All.: MUTTI	6,5

Arbitro: PRESCHER di Mestre 5,5

Reti: 21' Roselli, 88' Sconfietti. **Ammoniti:** Lo Porto, Roselli, Cervato, Zoppetti, Braghin, Rossato, Burgato. **Spettatori:** presenti 1200 di cui 942 paganti e 113 abbonati per un incasso complessivo di 11 milioni 163 mila.

LA SITUAZIONE

In coda le impennate di Bellinzago e Vigevano

Legnano, neo capolista prova la fuga verso la C2

VERCELLI. E' stata una giornata pro Legnano. I lilla di Torresani, dopo un lungo, estenuante inseguimento tornano solitari al comando della classifica. I milanesi non hanno avuto problemi a domare la resistenza del Mariano. I brianzoli di Longo sono caduti sotto (4-2) sotto i colpi di Seveso e Scienza, entrame autori di una doppietta.

Una grossa mano al Legnano l'ha data indubbiamente il Corsico che ha fermato la marcia del Saronno. Gli «amaretti» andati in gol con Mondoni hanno avuto la ghiotta opportunità di chiudere l'incontro ma l'estremo difensore granata Mordenti, emulo del milanista Rossi, ha neutralizzato un penalty di Marzio.

Negli ultimi minuti l'italodanese Acunto De Lorenzo ha firmato il pareggio per il Corsico. Per il Saronno un'occasione perduta.

Risorge il Seregno ai danni dell'Oleggio. Gli orange, killer della Pro una settimana prima, sono stati travolti 4-0 dai brianzoli. A secco De Riggi sono andati in rete Monti (doppietta) Terraneo e Allievi. Con questo successo il Seregno si è portato da solo al terzo posto.

In coda impennata di Vigevano e Bellinzago. I lomellini di mister Massone (14) hanno travolto 3-1 lo Chatillon grazie ad una ripresa tutto cuore che ha consentito ai lombardi di ribaltare il momentaneo 0-1. Ben più clamoroso l'exploit esterno dei tigrotti di Belluzzo sul terreno della Caratese. Un 4-1 sonante che, tuttavia, ben difficilmente impedirà ai gialloblù d'evitare la retrocessione.

S'aggrava, invece, la posizione della Caratese (19 punti al pari di un Nizza in crescita) dovrà guardarsi le spalle dal disperato assalto di Iris Oleggio e Vigevano. [p. f. m.]

Il bomber dell'Fcv e del campionato anticipa il duello con le altre due leader

Albieri: Libarna e Verbania a noi

«Guai a perdere un colpo: entrambe viaggiano a super velocità anche se i biancocerchiati a volte faticano. Sarà importante superare il prossimo scoglio di Omegna contro un avversario motivato»

BIELLA. In casa Fcv Vigliano-Biellese '92 non è tempo di sconti: l'undici di Ubertalli, sempre più lanciato nella corsa al Cnd, contro la Fulvius non si è accontentato di conquistare i due punti con un vantaggio minimo, ma ha realizzato un eloquente poker. Gli ospiti, sotto di una rete siglata da Grosso nei primi 45', hanno subito il pesante ko nella ripresa quando l'eclettico jolly d'attacco è andato a segno per la seconda volta e Albieri ha realizzato l'ennesima doppietta.

Un risultato scontato dai pronostici della vigilia. La classifica, infatti, è più che mai esplicita: ai «tedeschi» dell'Fcv sono vietati passi falsi, visto che Libarna e Verbania sembrano non voler mollare la presa.

Fabio Albieri, uno degli elementi più in forma della compagine biellese, super-bomber con 14 reti all'attivo, analizza il momento felice dei lanieri.

Continua la sfida a tre tra Fcv (nella foto di Micheletti), Verbania e Libarna per il passaggio nel Campionato Nazionale Dilettanti. Nessuna perde un colpo

Albieri parliamo un po' di cifre. Vantate il miglior attacco con 35 centri e anche il pacchetto arretrato è sempre stato all'altezza della situazione. Quante possibilità avete di aggiudicarvi il torneo?

«I giochi non sono ancora fatti. Il Verbania, anche se ha incontrato qualche difficoltà contro il Derthona, continua a vincere, per non parlare del Libarna che si sta confermando ottima squadra. Anche noi, comunque, non siamo in testa per caso. I pretendenti al gran salto sono questi: aspettiamo ancora un paio di match e fare un pronostico sarà meno azzardato».

Non sarà l'Omegna, che affronterete domenica in trasferta, a fermare il vostro cammino.

«I novaresi hanno bisogno di far punti per salvarsi e immagino che scenderanno in campo contro di noi piuttosto determinati. L'Fcv, d'altronde, non può assolutamente perdere preziose lunghezze se vuole centrare il traguardo promozione. Insomma sarà una gara vera, tra due squadre che hanno differenti motivazioni».

Torniamo alla partita contro la Fulvius: superiori voi o le voci sulla crisi degli «orafi» sono fondate?

«Quando il risultato si è sbloccato a nostro favore non c'è più stata partita e nella ripresa gli azzurri hanno ceduto il passo. La Fulvius tutto sommato si è rivelato un ostacolo non proibitivo».

Orlando è rientrato nella rosa, quanto si dovrà aspettare per vederlo in campo?

«Queste sono questioni tecniche che riguardano solo il mister. Orlando è alle prese con i postumi dell'influenza e forse per questo motivo non lo si è voluto rischiare».

Giancarla Moreo

L'altro torneo

Gran bagarre per la salvezza

BIELLA. Se al vertice il discorso promozione resta circoscritto a tre formazioni, la lotta per evitare la relegazione coinvolge un numero sempre maggiore di squadre.

In pratica, classifica alla mano, solo Borgosesia e Valenzana dormono sonni tranquilli.

Tutte le altre compagini, ad iniziare dalla coppia Caltignaga-Trecate (21 punti) possono potenzialmente essere risucchiate nella bagarre-salvezza. In quest'ottica si fa sempre più difficile il cammino per Novese (15) e il duo novarese Arona-Omegna (16). Appena un po' meglio (17) stanno Fulvius, Trino e Monferrato, formazione quest'ultima che, tuttavia, pare in ripresa come confermano i tre punti fruttati dalla doppia trasferta di Tortona e Valenza. Non ancora del tutto usciti dal tunnel della paura Borgomanero, Ovada e Derthona (18).

[p. m. f.]

FUORIGIOCO

E il prossimo luglio scoppia la «rivoluzione»

STAGIONE '93-94, rivoluzione nel calcio dilettantistico. Nel giro di una decina di giorni il grande «barnum» della Federazione ha deciso l'ennesimo cambio organizzativo. Si comincia con il Cnd che per la prima volta nella sua storia, prendendo ad esempio il modello dei Paesi anglosassoni, vivrà gli attimi fuggenti non più di domenica come è sempre avvenuto, ma, udite, udite, il sabato pomeriggio.

Idea saggia o idea balzana? Già si sono formate due correnti di opinioni, tutte con validissime tesi, ma francamente solo il «campo», ovvero le presenze degli spettatori in tribuna e sugli spalti, sentenzierà chi ha ragione. In tutta sincerità è difficile prevedere il riscontro del pubblico in quanto se si perderà di certo una parte di presenze (il sabato è anche il giorno dedicato agli acquisti con la famiglia, alla cena con gli amici, particolari questi che potrebbero limitare le migrazioni del popolo dei tifosi al seguito della squadra del cuore) d'altro canto si acquisteranno gli appassionati di club militanti in altre categoria, dalla serie A all'Eccellenza, alla Promozione. Insomma, un bel rebus, in vista, chissà, di prossime partite giocate in determinati periodi dell'anno in notturna, magari di mercoledì o giovedì. E' chiaro comunque che qualcosa si doveva tentare se si vuol frenare l'emorragia di presenze sui campi dilettantistici da una decina di anni a questa parte. Tanto più che la disputa del campionato di sabato è a carattere sperimentale.

Inoltre sempre dal prossimo anno le retrocessioni saliranno da tre a quattro per consentire un maggior ricambio di clubnel Cnd. Di conseguenza la seconda fase della «rivoluzione» interessa da vicino, come una catena di Sant'Antonio, i tornei «regionali», dall'Eccellenza in giù.

Infatti saliranno al Cnd non solo le squadre vincitrici dei vari gironi regionali (in Piemonte sono due) ma anche sette tra le seconde classificate e la formazione (o l'altra finalista) che si sarà aggiudicata la Coppa Italia dilettanti.

Per determinare le sette «promosse» si darà vita ad una serie di spareggi che per le piemontesi sarà il seguente: le seconde classificate dei gironi A e B si affronteranno in gare di andata e ritorno (valgono i criteri delle Coppe Europee); quindi la vincitrice se la vedrà con la pari «finalista» del Comitato regionale Emilia-Romagna.

Il tutto, ripetiamo, entrerà in vigore nel prossimo campionato e quindi, tanto per fare un esempio pratico e cancellare le illusioni sorte di recente, l'Fcv per salire quest'anno nel Cnd dovrà necessariamente imporsi a Verbania e Libarna. Saranno altresì coinvolte nel meccanismo le altre categorie anche se i termini sono ancora da stabilire.

[r. cyn.]

LE ALTRE DELL'ECCELLENZA

La sconfitta casalinga col Villadossola aggrava la classifica

Trino, adesso sono guai

Nella partita con gli ossolani si è fatta sentire la mancanza di tre marcatori. Il Borgosesia non si smentisce: anche a Borgomanero raggiunto nel finale su rigore

TRINO. Pericoloso passo falso del «blu sky» di mister Lesca, superati 2-1 al Comunale dal Villadossola. Una sconfitta inattesa, contro un avversario che non sembrava presentarsi all'appuntamento con i trinesi in condizioni di forma ideale.

Osserva il d.s. Piero Vermonti: «Purtroppo ci siamo trovati senza i tre marcatori titolari ed è logico che, almeno inizialmente, qualche sincronismo non fosse perfetto. Di questo ne hanno approfittato gli ossolani per realizzare due gol che, forse, con una difesa "al completo" avremmo evitato». Com'era già successo nei derby con Borgosesia e Fcv il Trino, sotto di due gol in entrata di partita ha cercato di reagire con grinta e, dopo aver accorciato le distanze con Valdata, è partito all'assalto della retroguardia novarese. «I ragazzi hanno messo il cuore ma, quando nell'area di rigore stazionano venti giocatori, è estremamente complicato trovare la via della rete - sottolinea Vermonti -. In un un paio d'occasioni siamo stati sfortunati, in altre è stato determinante l'estremo difensore ospite Di Coscio». Inoltre al centrocampo trinese è mancato l'apporto di Osenga e Cavaliere, sacrificati per esigenze tattiche in marcatura. E per la sfida interna di domenica con il Borgomanero Lesca dovrà rinunciare agli squalificati Forte e Lucente, oltre a Libero ancora infortunato. «Speriamo di recuperare Brunelli e Varagnolo - commenta il d.s. - perché altrimenti la situazione potrebbe farsi ulteriormente critica».

Quartaroli sul campo del Borgomanero ha messo a segno il gol dell'ex (FOTO MOLONI)

Missione compiuta invece per il **Borgosesia** tornato dall'insidioso terreno di Borgomanero con un punto utile per morale e classifica. Moderatamente soddisfatto il direttore sportivo dei granata Paolo Guidetti: «Certo, dopo aver sbloccato il risultato a metà ripresa un pensierino ai due punti lo avevamo fatto. Poi è arrivato il rigore che ha ristabilito la parità».

Ancora una volta per il Borgosesia la beffa è arrivata da un rigore nei minuti finali del confronto. «Rispetto alle precedenti occasioni - commenta Guidetti - il risultato mi sembra giusto. Noi dovevamo rinunciare a Rastello e Riva e questo ci ha in parte penalizzati. E poi non dobbiamo dimenticare la forza del Borgomanero, una squadra che, sicuramente, meriterebbe una posizione più elevata».

[p. m. f.]

IL BORSINO DELLA PROMOZIONE

Anche la Cossatese nell'area sicurezza

Il «colpo grosso» della Biellese 1902

BIELLA. Dieci e lode alla Biellese 1902 e alla Cossatese. Come dire che la vecchia guardia ha «battuto» un colpo per farsi sentire. Del resto è questa l'immagine clou del diciannovesimo turno del torneo di Promozione, un campionato che avendo poco da dire nella corsa di vertice rivolge le sue attenzioni alla lotta per non retrocedere.

In rialzo. Complessivamente è stata una giornata di «buoni» profitti per le squadre della provincia. Le due imprese di Biellese 1902 e Cossatese, rispettivamente sui campi di Grignasco e Val Mos, hanno allontanato definitivamente lo spettro di una retrocessione che fino ad un paio di settimane fa incombeva su di loro.

I bianconeri in appena 180 minuti e in virtù di tre vittorie consecutive si sono portati a quota 18, lontanissimi dalla zona pericolosa mentre pure la Cossatese è approdata in zona sicurezza.

Particolarmente importante il successo dell'undici di Rosso che ha affossato le speranze del Grignasco di Maruzzo con un secco 4-2 dominando la partita dall'inizio alla fine. Più difficile la vittoria della Cossatese che sotto di una rete in avvio di partita, nel finale ha ribaltato l'andamento del match grazie alla doppietta di Brancaleon.

Stazionarie. La Dufour super rimaneggiata le ha provate un poco tutte per imporsi alla Crevolese ma alla fine ha dovuto accontentarsi della divisione della posta in palio. Pure i cugini del Gattinara hanno impattato, ma stavolta in trasferta, a Barengo.

Visto che per entrambe il campionato ha ben poco da dire in termini di graduatoria, è chiaro che le quotazioni delle due valsesiane restano ferme ai precedenti valori.

In ribasso. L'indice Mib segna un dato negativo per Val Mos e Domo. I primi sono andati al tappeto con la Cossatese, i secondi sono usciti sconfitti dal terreno della Sunese. Ma anche per loro vale lo stesso discorso di Dufour e Gattinara: il torneo, in pratica, è già finito.

[g. mo.]

HOCKEY

Il viaggio a Salerno poteva risolversi in altra maniera per i gialloverdi autori di una discreta prova

Amatori sconfitto, ma tutto è come prima

Granata e Cgc ko, l'ottavo posto è sempre in ballottaggio

VERCELLI. L'Amatori è stato sconfitto per 2-1 a Salerno. Il gol decisivo dei campani è stato realizzato a 24 secondi dal termine dei due tempi supplementari quando oramai si pensava che l'esito della sfida fosse affidata ai rigori.

La squadra gialloverde è così rimasta ancorata a quota 18 punti, sempre però all'ottavo posto, l'ultimo che dà diritto ai play-off, l'obiettivo dei vercellesi. Le due formazioni che condividono questa posizione in classifica, Granata Lodi e Cgc Viareggio, sono state sconfitte da Seregno e Novara.

Per i gialloverdi quindi la regular-season è ancora tutta da giocare. «Le possibilità di finire tra le prime otto - ha piegato il vice presidente Vittorio Ferraresi - sono intatte, anche se abbiamo di fronte una serie di partite molto impegnative, ad iniziare da quella di sabato prossimo al palahockey contro il Bassano che dopo il successo sul Roller è diventato la terza forza del campionato. E' chiaro che cercheremo il colpaccio».

L'argentino Osvaldo Reed a Salerno ha realizzato il gol del momentaneo pareggio dell'Amatori. Purtroppo la sua prodezza è servita a poco

La trasferta di Salerno, affrontata per la prima volta nella storia recente dell'Amatori in aereo, è stata impegnativa, non soltanto per la grande rivalità che divide i due complessi, ma per la pista in linoleum e l'atmosferta intimidatoria creata ad arte da dirigenti, giocatori e pubblico salernitani.

Comunque l'Amatori - e qui sta il risultato egualmente positivo della trasferta - si è battuto alla pari con gli avversari e solo un tiro della «domenica» di Trovatelli ha risolto una contesa che poteva anche essere vinta dai gialloverdi. Tutto si è risolto in pochi minuti: a 3' dal termine Marino ha portato in vantaggio i campani ma, dopo pochi secondi Reed ha realizzato il gol del pareggio che ha costretto le due formazioni ai supplementari, risolti a 36'' dal termine da un'invenzione di Trovatelli.

Osserva Ferraresi: «Al di là della sconfitta devo elogiare la prova della squadra e, una volta tanto, quella del direttore di gara. Il toscano Fanesi ha tenuto saldamente in pugno le redini del confronto, stroncando sul nascere il gioco intimidatorio dei campani».

[f. l.]

La Piramide del Mangiar Sano, coerentemente con le "Linee guida per una sana alimentazione italiana" dell'Istituto Nazionale della Nutrizione, visualizza nel modo migliore la varietà e il ruolo che grassi, proteine, carboidrati e gli altri elementi nutritivi devono avere in una alimentazione completa ed equilibrata. Alla base della Piramide del Mangiar Sano ci sono i derivati dai cereali come la pasta. Infatti la pasta è ricca di carboidrati, che opportunamente integrati da un corretto apporto di proteine e lipidi forniti dal condimento, la fanno diventare un piatto nutrizionalmente equilibrato. Ma la pasta è soprattutto un grande piacere. E allora, cosa c'è meglio di Barilla?

● Grassi
▼ Zuccheri.

Alimenti di origine prevalentemente animale: necessari per l'apporto quotidiano di proteine.

Alimenti di origine vegetale necessari per l'apporto quotidiano di sali minerali, fibre e vitamine.

Alla base della piramide ci sono alimenti necessari per l'apporto di carboidrati come il pane, la pasta, il riso ed altri derivati dai cereali.

Fonte: Ministero dell'Agricoltura Americano e Ministero della Sanità Americano.

BARILLA. IL PIACERE DI MANGIARE SANO.

IL PIACERE DI MANGIARE SANO.

Per ricevere le "Linee Guida per una sana alimentazione italiana" spedite questo tagliando con il vostro nome ed indirizzo a: Barilla S.p.A. Casella Postale N. 253, 43100 Parma.

YOUNG & RUBICAM